Lo sport.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 227. MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Anche oggi non dovrete sudarvelo.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/489039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780048; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535654, FAX 011/5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. ARR. CON AMICA A L. 2.500; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; [illegible] 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; [illegible] FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; [illegible]
SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/884701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

771122 176003 70819

Mercati in calo, altalena a Wall Street

Borse, evitato il lunedì nero

EUROPA E USA DUE STORIE MOLTO DIVERSE

E' confortante constatare che la globalizzazione concede ancora qualche margine alle specificità dei singoli sistemi economici e dei diversi mercati finanziari. Infatti ieri i mercati azionari europei, sia pure dopo una giornata nervosa e chiaramente condizionata dall'assenza di una larga parte degli operatori, non hanno replicato il brusco ridimensionamento delle quotazioni che venerdì scorso, il giorno di Ferragosto, ha fatto tremare la Borsa americana. Non sono mancate ore di fiato sospeso in attesa dell'apertura di New York, ma poi, grazie anche alla tenuta della Borsa americana, in Europa le Borse hanno ridimensionato le perdite che nella prima mattina, a causa degli ordini a senso unico che gli investitori più precipitosi avevano fatto accumulare, erano risultate più pesanti. La giornata, alla fine, ha chiuso in tutta Europa col segno negativo, ma senza la rottura degli argini che qualcuno paventava come inerziale riflesso del venerdì nero di New York.

Può darsi che si tratti di una «Borsa salva per ferie», come ha titolato domenica *Il Messaggero* sottolineando lo scampato pericolo di reazioni impulsive che nel piccolo mercato azionario agostano avrebbero potuto avere effetti assai pesanti. Ma, se questo è vero, è anche vero che, per quanto forzato dal calendario, qualche tempo di riflessione in più è servito a far comprendere che tra la situazione della Borsa americana e quella delle Borse europee ce ne corre.

Intanto le nostre Borse non vengono da un rialzo eclatante, per durata e intensità, come quello americano. In Europa l'economia ha sostanzialmente ristagnato mentre negli Stati Uniti correva sull'onda di una ri-

Alfredo Recanatesi

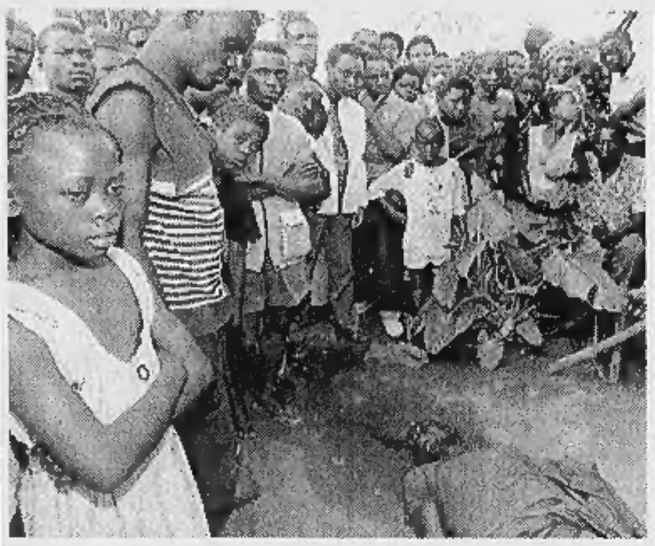
CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

MILANO. Tracollo evitato, almeno per ora, ma le paure innescate venerdì dal crollo di Wall Street non sono affatto archiviate e si riproporranno oggi alla riapertura delle Borse: la Federal Reserve Usa sta decidendo se alzare i tassi, la Bundesbank comunicherà le condizioni della prossima asta finanziaria. Ieri l'Europa ha limitato i danni grazie alla diga eretta proprio dalla Bundesbank, quando ha fatto sapere che un rialzo dei tassi sarebbe stato «altamente dannoso per l'economia». Risultato: i listini di tutta Europa, che a mezzogiorno scricchiolavano sinistramente, con perdite che andavano da un minimo del 2,4 per cento ad un massimo del 4 (Francoforte), si sono ripresi nel finale di seduta limitando le perdite a meno del 2. Ma Wall Street ha continuato a seminare stress per tutta la giornata: apertura in lieve rialzo, caduta di 50 punti a metà seduta, ripresa veloce con recupero, impennata a chiusura in crescita di 108 punti. ALLE PAG. 6 E 7

Le agenzie rimborsano chi rinuncia. Nello Yemen ferita un'italiana

Kenya, i turisti disertano

A Mombasa altri morti negli scontri



MOMBASA. Il Kenya è un paradiso in tumulto. Le vittime degli scontri etnici sono salite a 35 (nella foto, folla attorno a un cadavere) e i turisti disdicono le prenotazioni, anche perché i tour operator non fanno pagare alcuna penale. A difendere gli stranieri, consegnati in albergo, interviene l'esercito. Nello Yemen è stata ferita un'italiana. **Grassia, Molinari e Spadano** ALLE PAG. 2 E 3

AKUNA MATATA

MOMBASA

AKUNA matata. Te lo ripetono come una melensa ossessione ad ogni angolo del Kenya.

Va tutto bene. Lo dice il boy dell'albergo lungo la costa di Mombasa ora assediata dalla paura con un sorriso largo e accattivante sperando che tu gli regali una penna vecchia; lo ripetono i disperati venditori di piccoli orrori che solo riverberano il miraggio delle sculture africane di un tempo, e che in frotte ti si attaccano per ore al lembo dell'abito per smerciare una giraffetta intagliata, un leone portachiavi, una slavata scacchiera di marmo colorato; lo ripetono anche le donne seminude nobili e vaghe perché la testa deve per forza mantenere la posizione regale quando porti venti chilogrammi in bilico, mentre hai un bimbo in braccio e altri cinque attaccati alle gambe, tutti con gli occhi e la testa più appariscenti del corpo.

Akuna matata: il motto arriva continuo, indesiderato ospite sulla tua sensibilità già ansimante, subito dopo un radioso «jambo», ciao! che ti dicono le folle nere e frenetiche che si accalcano fuori dell'albergo di lusso silver star, a Mombasa, sulla costa dell'Oceano Indiano, aspettando le briciole.

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA

RISPOSTA A RUSCONI

LA NUOVA LEGGE E GLI ALBANESI

CARO direttore, seguo sempre con interesse gli interventi di Gian Enrico Rusconi, e desidero cogliere l'occasione del suo articolo appena pubblicato come editoriale da «La Stampa» per qualche precisazione e considerazione.

Non so quali fossero «le aspettative» a cui non avrebbe corrisposto il mio incontro di domenica col presidente del Consiglio. Intrattenendomi con giornalisti di tutte le testate in occasione del tradizionale «giro di Ferragosto», avevo già reagito alle enfatizzazioni, nel senso di chiarire che si sarebbe trattato di un breve incontro di lavoro per fare il punto su alcune delle scadenze più vicine di politica interna. Nessun solenne «vertice»; scambio di vedute su più punti e non solo sul tema dell'immigrazione. E così è stato, come abbiamo poi riferito ai giornalisti.

Comunque, concordo col professor Rusconi sulla complessità del confronto che si profila in Parlamento attorno a un disegno di legge sull'immigrazione di cui pure - come egli osserva - è difficile contestare la portata innovativa rispetto alla normativa esistente, la visione d'insieme e l'equilibrio. Il tema è facile da suscitare opposte preoccupazioni e da prestarsi a facili strumentalizzazioni. Ho in questi giorni riperuto fino alla noia quel che la collega Turco ed io già dicemmo il 26 giugno concludendo la discussione nella commissione Interno della Camera: e cioè che il governo è aperto a ogni utile contributo, a ogni modifica del disegno di legge che ne migliori norme e formulazioni senza colpirne scelte caratterizzanti e logica complessiva. Ciò vale nel rapporto con i gruppi di maggioranza e anche con quelli di opposizione: alla domanda, più volte reite-

Giorgio Napolitano

CONTINUA A PAG. 14 SESTA COLONNA

INTERVISTA CON BERSANI

«L'autunno sarà duro Ma c'è più fiducia»

ROMA. Il ministro dell'Industria, Bersani (foto), è d'accordo con le previsioni di Agnelli e Prodi: «L'autunno sarà duro, perché devono essere compiute scelte impegnative: legge finanziaria da 25 mila miliardi e riforma dello Stato sociale». Ma è convinto che il peggio sia passato: «C'è maggiore fiducia, la ripresa è avviata. E nel '98 con la scomparsa dell'eurotassa anche la pressione fiscale scenderà un po'». **Ippolito** A PAG. 7

La Liga veneta prende le distanze: il Papa non si tocca. Ma il Carroccio insiste: la Chiesa fa politica

I fulmini del Vaticano sul Senatùr

«Un nano contro un gigante». Bossi: polemica necessaria

Caselli: ostaggi dell'imputato

«Con il nuovo 513 può gestire le prove»
Il pentito Spatola: la mafia non perdona

Albanese, Bruzzone, Giovara A PAGINA 8

Costa troppo il pubblico impiego

La Corte dei conti «boccia» lo Stato
La spesa nel '97 sopra il tetto-inflazione

di Bruno Gianotti A PAGINA 17

Somalia, nuovo giallo sul diario

Via all'inchiesta, l'autore del memoriale sfuggì a un agguato durante la missione

SERVIZIO A PAGINA 11

I LEGHISTI E LA CHIESA

Uno strappo nel dialogo

Le accuse di Bossi azzerano il rapporto con la Chiesa, che pochi mesi fa aveva «aperto» sul federalismo economico. Ora i leghisti, in larga parte cattolici, devono scegliere quale fede abiurare. **Cannon** A PAG. 5

ROMA. «Un nano che si ritiene un gigante»: così «L'Osservatore Romano» definisce Bossi, commentando l'attacco a papa Wojtyla. «Non ci sorprende», titola il giornale vaticano, accusando il *Senatùr* di «smaccata assenza di sensibilità, grave ignoranza storica, atteggiamenti volgari espressi in più occasioni, senso di irresponsabilità». Non risparmia una frecciata a chi, per calcolo politico, ha cercato rapporti col Carroccio. «La polemica con la gerarchia della Chiesa era necessaria - replica Bossi -. Perché la Chiesa è una bretella del regime. E' stata una vaccinazione necessaria per immettere nel corpo del popolo padano i necessari anticorpi. Perché un conto è la fede e un altro è la politica». A sentir lui, la polemica è già alle spalle: «Adesso devo covare l'uovo del parlamento padano, che si dischiuderà il 25 ottobre». Ma il mondo politico non accetta il «passo e chiudo» del *Senatùr*. **Tortello** A PAG. 5

I RIMPATRIATI

«Sognavamo di restare in Italia»

di **Angelo Conti** A PAGINA 9

Semplice e chiara, è un simbolo di Londra: ora vogliono sostituirla

Addio, mitica mappa del metrò

E' un'operazione pietà quella che a Londra stanno lanciando, pietà per le decine di migliaia di turisti che ogni anno si fanno inghiottire dai cunicoli maleodoranti del «Tube», la metropolitana, e non ne riemergono se non dopo dolorose peregrinazioni. Adesso per i fantasmi dello sferragliante mondo sotterraneo, con lo sguardo perso sulla famosa cartina stilizzata delle linee e delle fermate, arriva un aiuto insperato. Alla «London Transport's» dicono che funzionerà e sarà molto meglio delle istruzioni recitate velocissimamente dal gelido passante di turno, bloccato per un momento con la forza della disperazione.

Arriva una mappa tutta nuova, che si affianca alla vecchia, disegnata più di 60 anni fa e tramutatasi in un pezzo di tradizione metropolitana. Rassicurante per i londinesi, è spesso angosciante per i forestieri, che le rimproverano un paio di difetti imperdonabili: non mette in relazione le fermate con le strade soprastanti e non indica le distanze tra uno stop e l'altro. Così, tante passeggiate che dovrebbero durare pochi minuti si allungano in vagabondaggi estenuanti e sono state talmente numerose le lamentele indirizzate all'ente che gestisce la metro che ci si è piegati: la cartina ufficiale 1997 è finalmente (per la prima volta) geograficamente accurata, con entrambe le Londre, «di sopra» e «di sotto».

I percorsi multicolori che tagliano lo spazio in orizzontale e verticale alla Mondrian hanno lasciato il posto a sinuosi tracciati in scala, che dovrebbero dare un'idea immediata del punto di raggiungere e delle distanze. «Abbiamo provato ad accontentare un sacco di turisti stranieri, vediamo se l'esperimento funziona», si affanna John Willis, manager della «London Transport's», aggiungendo che comunque il buon vecchio pieghevole (servito da modello per le mappe delle metropolitane di tutto il mondo) non scompare affatto. Per fortuna. La sua estinzione avrebbe provocato una rivolta e molti habitué giurano che l'edizione '97 è un patetico pasticcio: come si può pensare di sostituire un mandala tascabile che dà la sensazione a chi lo sa contemplare di essere ubiquo?

Gabriele Beccaria

OGGI

di Guido Ceronetti

Le ideologie si illudono di potersi servire della tecnica. Sta maturando il tempo in cui la Tecnica (che ha già liquidato il «socialismo reale») si servirà del capitalismo per amministrare il Pianeta.

Emanuele Severino
La follia dell'angelo, cap. XI, 1997

BOCELLI SI CONFESSA

«Così ho vinto nella vita»

SCHAFFENBURG. «Con la voce ho vinto le mie paure, le sfide della vita, ma devo stare attento, perché il successo ti si spalma sulla pelle come il sapone»: Andrea Bocelli (foto) si confessa e racconta le tappe della sua carriera. Cantando, sempre: in chiesa, alle feste di paese, nei piano bar, per gli amici. Diecimila persone anche ieri per il secondo concerto della *tournée* tedesca. **Cappelletto** A PAG. 15

E' in carcere accusata di aver fatto uccidere il marito, ma non parla del delitto

La vedova nera: che farò senza mia figlia?

Torino: sorvegliata a vista, ha perso 8 chili in 10 giorni

TORINO. Parla Luisella Pullara, la donna accusata di avere commissionato al giovane amante l'omicidio del marito, il bancario Sergio Cafasso, 44 anni, ucciso con quattro coltellate davanti alla sua abitazione di Gassino. «Ho perso 8 chili in dieci giorni», dice. Poi pensa alla figlia: «Come farò senza Carlotta? Quando potrò rivederla?». I medici delle carceri sostengono che l'organismo di Luisella Pullara non trattiene nulla di ciò che lei mangia: una reazione inconscia e autodistruttiva. Un agente della polizia penitenziaria la tiene sotto stretta vigilanza 24 ore su 24: si teme che possa tentare il suicidio. Intanto gli avvocati dei tre arrestati hanno deciso di chiedere la riesumazione del cadavere di Sergio Cafasso perché sia riesaminato il corpo per verificare se il bancario abbia subito percosse prima di essere accoltellato. **Armand-Pilon** IN CRONACA

CEPU
Centro di assistenza e preparazione agli esami universitari.
82 SEDI IN ITALIA.
Studiare con meno tempo e più profitto per giungere prima alla
Laurea
Il metodo didattico CEPU affianca un tutor ad ogni allievo. Questo insegnamento "A TU PER TU" consente di studiare con meno tempo e più profitto e di affrontare gli esami universitari con la massima serenità.
Contattaci oggi stesso!
Numero Verde 167-331188
SEDI IN PIEMONTE:
Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli

Quinto giorno di scontri inter-etnici nel paradiso equatoriale, mentre

Kenya, in spiaggia coi soldati

Salgono a 35 le vittime della caccia all'uomo

NAIROBI
NOSTRO SERVIZIO

A Mombasa è stato il quinto giorno di paura: le vittime della violenza interetnica sono salite a 35 dopo il ritrovamento dei cadaveri di due poliziotti dati per dispersi nel distretto di Kwale, poco a Sud della città kenyana che è una delle località turistiche tra le più ambite del Kenya. Non si contano i feriti, ma i bilanci più prudenti li valutano in parecchie decine.

Finora sono stati arrestati 66 degli assalitori responsabili dei massacri, tra cui il maggior indiziato è il presidente del Coast Youth del Kanu, il partito al potere, Omar Masumbuko, accusato di aver organizzato gli attacchi di questi ultimi giorni nei quartieri di Likoni a Sud di Mombasa e a Kongowea a Nord, entrambe zone di periferia abitate in prevalenza dalle tribù dell'entroterra kenyano, e puniti dagli aggressori perché colpevoli di essere in gran parte sostenitori dei partiti d'opposizione.

I gruppi che hanno seminato terrore, armati di machete e di armi automatiche rubate durante gli assalti nelle caserme della polizia, risultano essere giovani provenienti da una tribù locale chiamata Giriama. Durante l'ultimo attacco sferrato hanno sparso volantini chiedendo alla popolazione locale di «cooperare allo sterminio dei non autoctoni». Gli abitanti del posto dichiarano che un gruppo di politici locali sarebbe all'origine dell'organizzazione ben orchestrata degli attacchi per costringere gli stranieri a fuggire dalla regione prima delle elezioni generali, che si terranno quest'anno in Kenya. Numerosi sono i residenti delle zone colpite dai massacri che a centinaia, fra donne, uomini e bambini, sfuggono gli assalitori e trovano rifugio nelle chiese, assistiti dalla Croce Rossa locale.

La città di Mombasa, che è in prevalenza musulmana, conta quasi un milione di abitanti, ed è in questo periodo assediata dai turisti, come del resto tutto il Kenya. L'intervento della polizia e dell'esercito, i posti di blocco installati nelle strade principali e soprattutto nelle zone colpite, non bastano a rassicurare la popolazione locale né i turisti presenti a migliaia. Misure di sicurezza sono state prese dalle autorità locali per proteggere i vacanzieri.

> Sessantasei gli arrestati
> Il partito al potere accusato di voler eliminare l'opposizione in vista delle elezioni

Sulle spiagge, davanti agli alberghi, in particolare nella zona Sud della costa kenyana, la polizia sorveglia, mentre è stato consigliato ai residenti stranieri di non avventurarsi nelle zone lontane dagli hotel, in particolar modo di sera. L'afflusso turistico, diminuito nella zona di Mombasa, è stato comunque dirottato più a Nord nelle spiagge di Malindi e Watamu, ma in seguito agli avvenimenti dei giorni scorsi, il turismo, da cui il Kenya trae importanti profitti, subirà senz'altro un danno economico rilevante.

Il governo kenyano e i partiti d'opposizione si accusano a vicenda sulla responsabilità dei massacri.

Il presidente del Kenya Daniel Arap Moi ha dichiarato che il tribalismo è in aumento nel Paese a causa dell'attività destabilizzatrice dei partiti di opposizione. D'altro canto l'opposizione accusa il potere di organizzare bande criminali con lo scopo di seminare il panico nel Paese per poi poter accusare gli oppositori stessi.

La situazione politica è confusa e instabile alla vigilia delle future elezioni generali e gli episodi di violenza avvenuti negli ultimi mesi a Nairobi tra manifestanti e polizia hanno contribuito al clima di tensione che il Kenya sta vivendo in questi giorni.

La «perla dell'Africa», con le sue bellezze naturali, luogo di paradisi e di turismo incontestati, per la prima volta sta attraversando un periodo di crisi politica, che lascia intravedere il malcontento della popolazione kenyana, dopo 19 anni al potere del presidente Daniel Arap Moi, ormai quasi ottantenne e soprannominato dai suoi oppositori «Moibutu».

Luigia Spadano

I tre comandamenti della Farnesina

Evitare la città costiera, Nairobi e le vie verso il mare

> Due su tre rinunciano al decollo da Fiumicino per paura di essere coinvolti nelle violenze

ROMA. Arriva il vademecum della Farnesina per gli italiani ancora decisi a passare le loro vacanze in Kenya mentre inizia la pioggia di ripensamenti fra le centinaia di italiani in procinto di partire per Nairobi.

Il ministero degli Esteri, sentita la nostra ambasciata a Nairobi e l'unità di crisi, ha definito i «tre comandamenti» da osservare per chi desidera evitare guai fra un safari e bagno nell'Oceano.

Il primo suggerimento riguarda Mombasa, la città al centro degli scontri, che desta le maggiori preoccupazioni. «Bisogna evitare la permanenza nella città - si legge nel testo - dove da alcuni giorni si registrano in periferia violenti scontri tra la popolazione locale e gruppi di immigrati». Il secondo «comandamento» invita invece ad «evitare di utilizzare la strada che porta da Mombasa a Malindi, perché corre in prossimità dell'epicentro degli scontri». Chi dovesse percorrerla potrebbe incorrere in attacchi e sequestri. Infine, attenzione anche per chi sceglie di soggiornare a Nairobi. «Evitare le zone del centro e i quartieri adiacenti all'Università - conclude la nota - che sono già stati al centro di violente manifestazioni di piazza».

La nota località turistica di Malindi viene invece definita «del tutto tranquilla», unica meta tradizionale dei percorsi estivi ancora al riparo dalle sommosse di questi giorni.

Anche il ministero degli Esteri di Bonn ha avvertito formalmente i tedeschi dei pericoli di un viaggio in Kenya, esortando i turisti a «evitare di abbandonare i complessi alberghieri soprattutto a Mombasa e Nairobi, adeguandosi rigorosamente alle indicazioni dei tour operator».

> Finora nessun danno ai millesettecento italiani presenti nel Paese in fiamme

Militari kenyani trasportano un cadavere e (nella foto piccola) due fratellini sfuggiti all'incendio della loro casa (FOTO ANSA-REUTER)

Di italiani in Kenya comunque ve ne sono ancora parecchi. Secondo Ugo Astuto, della nostra ambasciata a Nairobi, il loro numero si aggira sui 1700, di cui ben 1500 si trova nei centri di Malindi e Watamu a Sud di Mombasa. Nella «città ad alto rischio» i connazionali presenti sono invece oltre duecento. «A questi connazionali suggeriamo - sottolinea Astuto - di rimanere rigorosamente nei loro alberghi, soprattutto nelle ore notturne, perché gli episodi di violenza continuano» senza essere delimitati in un'area particolare.

Gli avvertimenti della Farnesina e dei tour operator (che hanno offerto destinazioni alternative) hanno convinto ieri 170 passeggi (su 269) a non salire sull'aereo dell'Air Europe che avrebbe dovuto portarli da Fiumicino a Mombasa. Poche ore prima su un altro volo 138 su 217 avevano rinunciato alla vancanza. Il numero delle rinunce viene previsto da alcune agenzie specializzate con punte del 70 per cento dei casi. Le organizzazioni turistiche affermano di aver ricevuto numerose telefonate di richiesta di informazioni, seguite spesso da un cambiamento della destinazione dal Kenya ad altre mete esotiche, dalla Tanzania al Messico, al Mar Rosso.

Ma con le tante rinunce arrivano anche le polemiche. L'associazione «Sos Turismo» - che tutela i viaggiatori - pone il «problema dei rimborsi» per chi decide di restare a casa all'ultimo momento seguendo i consigli della Farnesina.

Vi è tuttavia ancora un consistente gruppo - almeno il 30 per cento dei già prenotati - che è deciso a partire, sfidando rischi ed ammonimenti. «So bene che vi sono dei problemi a Mombasa - ha detto ieri una napoletana che è salita sul volo dell'Air Europe - ma parto lo stesso».

Diverso invece il caso del napoletano Gennaro Prisco che «non può non partire» perché il 23 agosto a Malindi è in programma il suo matrimonio. [m. mo.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3220 del 12/12/1996
La tiratura di Lunedì 18 Agosto 1997 è stata di 531.250 copie

INTERVISTA

TOUR OPERATOR NUMERO UNO IN KENYA

«Sicurezza garantita»

Franco Rosso: ci pensiamo noi

> «La polizia protegge i nostri turisti Ma rimborsiamo chi teme di partire»

Franco Rosso, fondatore e presidente dell'omonima società di viaggi, guida anche la Associazione italiana dei tour operator

TORINO

C'E' chi si è spaventato e ha rinunciato, mentre novantanove ardimentosi hanno preferito partire comunque per il sole e l'avventura del Kenya. Ai 268 turisti italiani che l'altra notte dovevano decollare con Air Europe da Fiumicino alla volta di Mombasa, la Francorosso (che totalizzava da sola duecento presenze) e gli altri tour operator hanno consegnato una comunicazione di quindici righe per avvisare che «ci sono disordini popolari di una certa gravità nell'area di Mombasa», e che pur essendo «le strutture turistiche di Diani e di Malindi molto lontane dai luoghi degli scontri», gli organizzatori offrivano il rimborso del biglietto o il cambio di programma verso un'altra destinazione «con la massima collaborazione e senza l'applicazione delle usuali penali previste dal contratto di viaggio». Le stesse condizioni, nel perdurare della crisi nel Paese, verranno garantite ai prossimi partenti che avessero un ripensamento.

Franco Rosso, fondatore e presidente dell'omonima società di viaggi con sede a Torino, è orgoglioso di sottolineare la sollecitudine della sua impresa e degli altri tour operator raggruppati nell'Atoi (di cui è pure presidente), sia nell'informare i turisti che nell'offrire loro condizioni così favorevoli in caso di rescissione del contratto «pur non avendone l'obbligo».

Obbligo legale forse no, ma si metta nei panni di chi si affida a voi proprio per avere un viaggio organizzato senza problemi. Avete fatto tutto per bene? Non c'è stata qualche carenza di comunicazione?

«Assolutamente no. Dallo scoppio dei disordini, giovedì, abbiamo attivato una nostra unità di crisi. Sappiamo che il benessere del turista è la nostra prima risorsa.

Bene informare i partenti. Ma farlo in aeroporto non è un po' tardi?

«Guardi che abbiamo contattato i nostri clienti al telefono per tempo. Certo siamo riusciti a rintracciarne solo una parte: i più erano in gita per il Ferragosto... Non meritiamo accuse in questa circostanza, e in generale mi lasci dire che noi tour operator siamo un po' troppo spesso ingiustamente bistrattati da giornali e tv. Mi viene in mente il caso delle Maldive, coi due italiani arrestati per possesso di marijuana: mi hanno invitato al Maurizio Costanzo Show e mi sono sentito sul banco degli imputati, tutti ad accusarci di essere mafiosetti, di voler boicottare i turisti-fai-da-te, come se quei due ragazzi li avessimo arrestati noi...».

Sul piano economico quanto vi è venuta a costare la rinuncia alla partenza da Fiumicino all'ultimo minuto senza penali?

«Sui 3 o 400 milioni. C'è il costo dell'aereo che ha dovuto partire comunque, semivuoto, perché chi non ha voluto rinunciare alla vacanza ne aveva tutto il diritto, e perché bisognava andare a prendere altri italiani che rientravano. E c'è il mancato guadagno relativo a chi ha rinunciato: i più faranno un viaggio alternativo a Cuba, a Santo Domingo o altrove ma abbiamo offerto loro un bonus del dieci per cento superiore al valore della vacanza in Kenya. Parlo non solo per la Francorosso ma anche per gli altri aderenti all'Atoi».

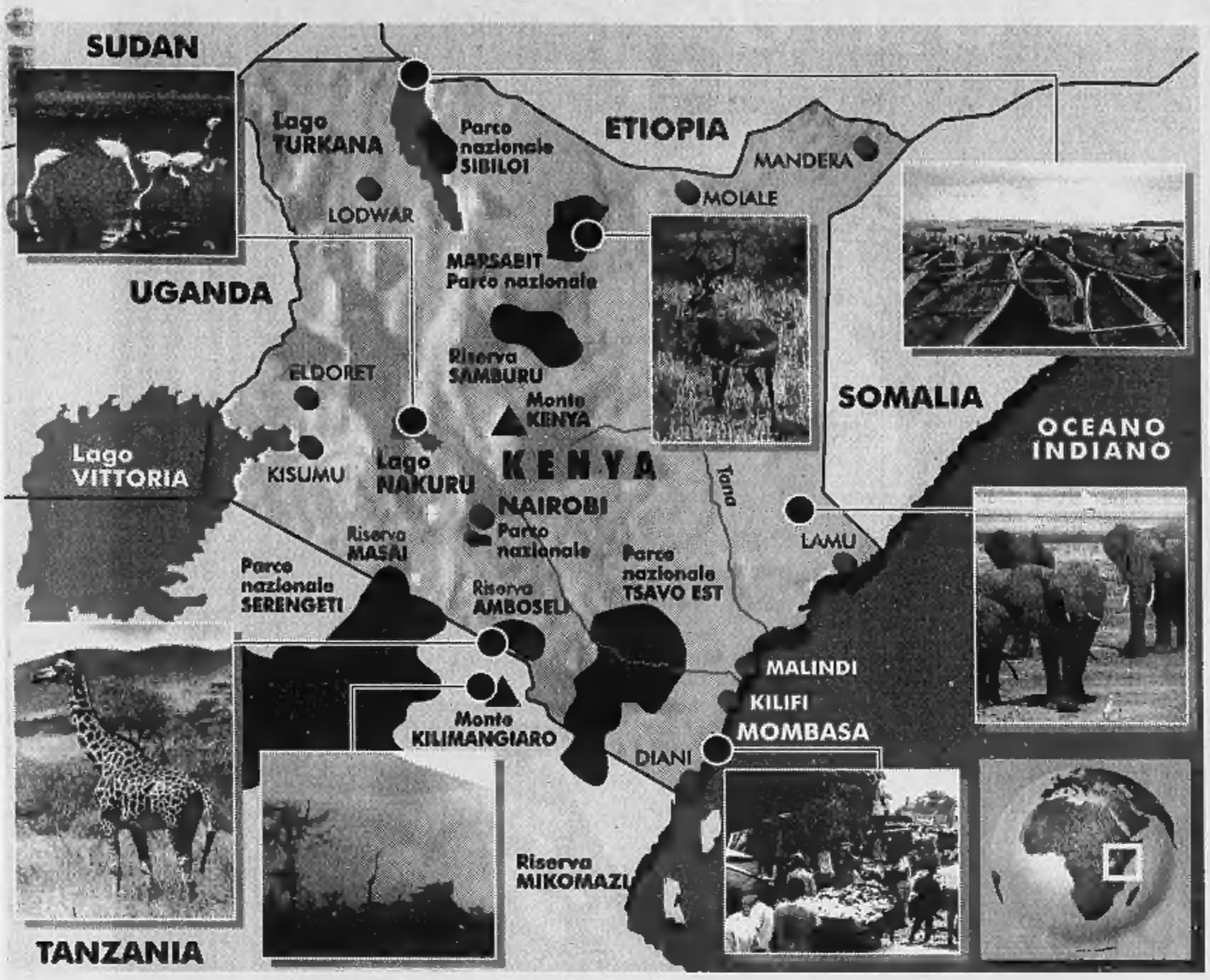
Voi che avete una così vasta rete in Kenya, che cosa ci dite della situazione?

«Che è stata enfatizzata dai mass media!».

Via, l'allarme è stato lanciato dalla Farnesina.

«Che ci sia un rischio non discuto. Ma è più che altro teorico. Ho qui un messaggio appena arrivato da un mio collaboratore in Kenya, che mi

si mobilita l'esercito per proteggere i turisti stranieri consegnati in hotel e villaggi



Nello Yemen

Italiana ferita da un ladro

ROMA. Un ladro ha ferito ieri con un colpo di pistola una turista italiana a Sana'a, nello Yemen. La turista - riferiscono fonti della Farnesina - aveva sorpreso l'uomo a rubare nella sua camera d'albergo. Si tratta di un siriano che nel tentativo di fuga, una volta giunto in strada, ha esploso anche alcuni colpi di pistola alla vista dell'auto della polizia. Il fatto è avvenuto verso le 14 locali all'Hotel Sultan, dove la donna alloggia, nella città vecchia della capitale yemenita. La cittadina italiana, di cui non si conosce ancora il nome, è stata assistita da una funzionaria dell'ambasciata italiana a Sana'a che l'ha accompagnata al pronto soccorso e poi ricondotta in albergo, dove si trova tuttora.

Secondo fonti del luogo, una volta entrata nella sua stanza, al quarto piano dell'albergo, ed aver visto il ladro che frugava tra le sue cose, la donna gli avrebbe detto: «Credo che lei abbia sbagliato stanza». Il ladro avrebbe - secondo le fonti locali - sparato un colpo di pistola, ferendo la donna al braccio destro sopra il gomito, per poi scappare in strada e sparare diversi all'indirizzo della polizia prima di essere bloccato e arrestato. Sempre secondo queste fonti, l'uomo aveva con sé anche una bomba a mano e nella sparatoria per strada sarebbe rimasto ferito un passante. [Ansa]

KENYA

CAPITALE:	NAIROBI
SUPERFICIE:	582.640 kmq
MORTALITA' INFANTILE:	69 per mille (in Italia 8)
SPERANZA DI VITA:	55,7 anni (in Italia 77,5)
ANALFABETISMO:	21,9 per cento
TRIBU'	250 (raggruppate in 16 gruppi etnici)
RELIGIONI:	cristiani (73 per cento) animisti (19), musulmani (6)
STRANIERI:	120 mila (50.000 asiatici, 33.000 arabi, 15.000 inglesi, 2800 italiani, 12.200 altri europei, 20.000 altri Paesi)
ORDINAMENTO POLITICO:	Repubblica presidenziale, a partito unico fino al dicembre 1991
CAPO DI STATO E GOVERNO:	Daniel Arap Moi (dal 22/8/1978)
LINGUE:	Swahili e inglese (ufficiale)
ALTRE CITTA' PRINCIPALI:	Mombasa e Nakuru
PRODOTTI AGRICOLI:	Maisi, batata, patate, zucchero, frumento, sisal, ananas, caffè, tè, piretro
TURISMO:	770.000 visitatori all'anno (entrate per 900 miliardi)

DALLA PRIMA PAGINA

Mombasa, Eden in tumulto

Alberghi e capanne, lusso e povertà

Qui accanto un gruppo di turisti italiani in partenza dalla Malpensa per Mombasa e nella foto a centro pagina un gruppo di kenyani attorno a un cadavere a Mombasa (FOTO ANSA)

SONO tutti in fila gli alberghi di lusso, costruiti con una reminiscenza del lodge africano, e uno di essi fu addirittura inaugurato trent'anni fa da Yomo Kenyatta, il grande profeta dell'indipendenza e dell'orgoglio del Kenya. Il turismo doveva infatti essere una delle tante promesse della nuova democrazia, della vita moderna; doveva andare insieme all'idea di conservare per l'umanità le riserve dove gli elefanti e i leoni si godono il mondo così com'era ai primordi. E' scritto su ogni targa attaccata a muri ormai sbrecciati. Adesso da ogni parete, anche dentro i grandi alberghi, a sgombrare il terreno dalle illusioni di democrazia, troneggiano sopra la cassa grandi ritratti di Daniel Arap Moi, il presidente che pare abbia scatenato, lui in persona, le grandi violenze in corso per aver la scusa di ripulire il Paese e di non indire le elezioni dopo vent'anni di potere.

Akuna matata, il Kenya è un Paese democratico, i suoi abitanti gente pacifica e sorridente che fa tutto piano piano, pole pole; non spingeteli ad essere puntuali; non a costruire né a guidare come noi; non a consegnare merce cibo o quant'altro all'ora fissata. Così ripetono gli operatori turistici e spiegano che le agitazioni di cui parlano i giornali sono piccola cosa, eventi che non intaccano il placido carattere nazionale; e Moi in fondo è un bravo ragazzo, lo dimostrerà, darà le elezioni. Tutto va bene. Va bene per esempio anche agli abitanti delle isole Funzi, e alle tribù Masai. Li vai a trovare nei loro villaggi in cui si tocca con mano la meravigliosa intuizione di Karen Blixen che l'Africa è il punto di contatto assoluto e indistricabile fra il bene e il male, il meraviglioso e l'orribile.

L'intreccio delle foglie dei tetti conici, la perfezione delle palme, il cielo antico, l'eleganza innata delle donne vestite di tutti i possibili colori; e poi l'orrore dell'assalto dei bambini alla caramella di sopravvivenza che il bianco elargisce a chi insiste di più, come un colonialista tanto peggiore di Karen Blixen in quanto totalmente inconsapevole e ignorante. O la benedizione accorata delle madri se regali loro una vecchia maglietta da sostituire a quella completamente stracciata, e certo unica, del proprio figlio. «Qui moriamo, speriamo che aprano l'albergo che ci hanno promesso» implorano gli isolani, i maestri della scuola di fango delle isole Funzi, nel verde paradiso del cocco; cinque minuti prima la guida turistica inglese aveva giurato che gli abitanti odiano l'idea stessa che si possa violentare la loro cultura con un impianto esterno di qualsiasi tipo.

Akuna matata: le città e il traghetto ora tagliato dai ribelli sono ad ogni ora del giorno una marea limacciosa di volti neri che si riversano di mattina presto in città, a Mombasa, cercando di sfangare la giornata. A volte in cinque, quasi nudi, spingono l'unico carretto pieno di noci di cocco. Evidentemente si dividono i proventi, chissà quali, di questo lavoro di facchinaggio. Uscire di sera è letteralmente impensabile; in taxi, sconsigliabile. Se tieni il braccio fuori dal finestrino, il tassista ti chiede di tirarlo dentro se non vuoi perdere l'orologio». Le folle fuori degli alberghi ti afferrano fisicamente per praticarti improbabili massaggi o per farti strette treccine nei capelli mostrando patenti e licenze rilasciate dal governo stesso.

Le ville dei dintorni dove gli indiani benestanti o i ricchi bianchi vivono circondati da servitori sono sormontate sulle alte mura da fili spinati tutti quanti elettrificati. I poliziotti dondolano i manganelli sulle strisce dell'alta marea dell'Oceano Indiano, senza sosta, a protezione degli alberghi.

I giornali raccontano che in un villaggio alcuni malviventi, una decina, sono stati giustiziati col linciaggio e poi bruciati dagli abitanti che avevano scoperto un loro progetto di furto di bestiame. Le chiese, le moschee, sembrano cessi fra un villaggio e l'altro; almeno là dentro c'è il pavimento invece della terra battuta e una sedia invece del solito accoccolarsi sul terreno. Ma anche qui, invece, le cronache parlano di incipienti guerre di religione, di un integralismo islamico montante; e dall'altra parte solo Moi, cristiano, che possiede un jet personale da decine di milioni di dollari mentre la sua gente muore di fame e di malattie terribili.

E' finito il tempo della grande generosità internazionale, quando ancora si credeva nel miracolo kenyota iniziato da Kenyatta. Giappone, Germania, Italia, e altri Paesi occidentali, generosi in aiuto che erano stati, hanno invece da tempo cominciato a chiedersi dove andavano a finire i soldi; sempre più si sono stufati della accertata, dichiarata diffusa corruzione che ha infilato proventi di milioni nelle tasche del presidente Moi e della sua cerchia. Ed è quindi di due settimane fa la sospensione del credito internazionale da parte del Fondo monetario che aveva destinato al Kenya 215 milioni di dollari. Quindi, di conseguenza, se fino ad oggi un kenyota ha vissuto con poco meno di un dollaro al giorno, adesso dovrà allenarsi a fare di meglio. E ormai Moi è andato molto al di là della preoccupazione per l'opinione pubblica che dà la rispettabilità: che importa ormai del mondo a chi fa eliminare i propri nemici politici sistematicamente, a chi si giova della morte «per caso» di poliziotti troppo intraprendenti, avventuratisi in indagini contro la corruzione, a chi arma una polizia che a ogni angolo impone posti di blocco per poi fermare soltanto chi turba l'ordine pubblico degli interessi molto privati di Arap Moi?

Così l'unica risorsa, mentre manca ogni sviluppo e la rabbia fuma, è proprio la miseria delle tribù, che genera curiosità, immagini pittoresche, gracili membra avvolte di colore che si arrampicano su un cocco alto venti metri per un paio di calzini, merce molto richiesta. Oppure, resta sempre il ruggito del leone durante il safari. Akuna matata, una filosofia devastante per il continente africano intero che dovrebbe invece solamente dirsi: tutto va male, via Moi e i suoi pari, che si cambi tutto.

Fiamma Nirenstein

dice: non solo sulla costa è tutto tranquillo, ma anche i safari verso il Kilimanjaro, Tsavo ecostera proseguono senza problemi, come pure i trasferimenti da e per Mombasa; il gruppo rientrante che stamattina (ieri per chi legge, ndr) alle 7 è partito da Malindi per l'aeroporto ha trovato la strada sgombra».

Come hanno viaggiato? Magari gli avete fornito dei blindati e una scorta armata?

«Ma no! Hanno viaggiato, come al solito, con una decina di fuoristrada dotati di radio, ma niente scorta. Quando c'è pericolo, la polizia la fornisce. Ma in questo caso hanno giudicato che non servisse».

Magari hanno preso la situazione sottogamba?

«Per niente. Il capo della polizia ci ha dato il numero del suo cellulare per informarlo di qualunque problema, e credo che abbia approntato una rete di protezione nei villaggi per controllare la situazione. Vi assicuro, con noi si viaggia tranquilli. Poi un margine di rischio c'è sempre, ma in fondo in Africa si cerca anche quello, no?».

Luigi Grassia

L'Avaro

Ha sempre tenuto tutto per sé. Ora che ha vinto ha voglia di dividere la gioia con qualcuno.

Entra in scena, acquista un biglietto della Lotteria Europea.
Contribuirai alla ricostruzione del Teatro La Fenice.

La fortuna, si sa, può riservare a tutti un bel colpo di scena... potresti essere proprio tu il vincitore dei 5 miliardi della Lotteria Europea. Come primo atto affrettati ad acquistare un biglietto, poi preparati per il gran finale: l'11 ottobre verrà estratto il premio europeo. E ricorda che la fortuna tornerà alla ribalta anche il 12 ottobre, quando la Lotteria Europea concederà il bis con l'estrazione di miliardi in premi nazionali. La parte più bella sarà sempre la tua, perché acquistando un biglietto darai anche un grande contributo per la ricostruzione del Teatro La Fenice di Venezia. Diventa subito protagonista. Un biglietto della Lotteria Europea può essere il biglietto d'ingresso al più bello spettacolo della tua vita.

LOTTERIE NAZIONALI
Svegliati e comincia a sognare.

Estrazione premio europeo: 11-10-97
Casinò di Venezia - Cà Vendramin

Primo premio 5 miliardi

Estrazione premi nazionali: 12-10-97
Roma - Sede Lotterie Nazionali

L'Osservatore replica al leader leghista, che rilancia le sue accuse al pontefice polacco

«Bossi? Un nano contro un gigante»

Il Senatùr: dovevo farlo, è stata come una vaccinazione

ROMA. «Un nano che si ritiene un gigante»; un nano contro un vero gigante della storia contemporanea». Così, l'«Osservatore Romano» commenta, in seconda pagina, l'attacco di Umberto Bossi a Papa Wojtyla. «Non ci sorprende», titola il giornale vaticano, accusando il *senatur* di «smaccata assenza di sensibilità, grave ignoranza storica, atteggiamenti volgari espressi in più occasioni, senso di irresponsabilità». Ma il corsivo non risparmia una frecciata a chi, per calcolo politico, ha cercato rapporti col Carroccio. Ieri o oggi?

Bossi affida la replica alla consueta «velina padana» delle ore 20. «La polemica con la gerarchia della Chiesa era necessaria - insiste -. Perché la Chiesa è una bretella del regime. E' stata come una vaccinazione; una vaccinazione necessaria per immettere nel corpo del popolo padano i necessari anticorpi. Perché, un conto è la fede e un altro è la politica». A sentire il leader della Lega, la polemica contro il «Papa polacco» è già alle spalle: «Adesso aspetto. Devo covare l'uovo del parlamento padano, che si dischiuderà il 26 ottobre». E rilancia la palla degli emendamenti sulla Bicamerale: «Sono gli altri che devono darci delle risposte».

Ma il mondo politico non accetta il «passo e chiudo» del *senatur*. In particolare, reagiscono indignati i cattolici del Polo, uniti nell'isolare Bossi ma anche nella paura di non riuscire a intercettare i voti dell'elettorato leghista. «Un pazzo», tuona il leader del cdu Rocco Buttiglione, che continua però a credere nella possibilità di un'intesa tra centrodestra e *lumbard*: «Bossi lasci stare il Papa se non vuole scatenare emozioni che rendono impossibile il dialogo». Più risoluto di Pierferdinando Casini, ccd: «Bossi è un uomo inaffidabile», il quale spera tuttavia nei leghisti che non tollerano il capo. Come continua a lavorare per l'accordo anche Antonio Martino (Forza Italia): «Le difficoltà le conosciamo: sono enormi e sono indipendenti da queste sparate estive».

Se fosse per l'«Osservatore Romano», comunque, ogni intesa con Bossi sarebbe bella tramontata. «Avendo ben capito l'uomo politico fin dalle sue prime prese di posizione - scrive il giornale della Santa Sede - le abbiamo doverosamente stigmatizzate. C'è stato perfino qualcuno che ha ritenuto esagerata la nostra coerenza nel sottolineare la pericolosità delle parole e degli atti di un uomo che ha ferito un popolo. Purtroppo, alchimie politiche e calcoli numerici hanno consentito ad un avversario dell'unità d'Italia di fare quanto ha voluto». Alchimie e calcoli di chi? Di Berlusconi e Fini, per le politiche del '94? Del centrosinistra al tempo del «ribaltone»? Del Colle? Alchimie e calcoli di ieri o di oggi, in vista delle grandi manovre per le amministrative parziali d'autunno?

Ma che le speranze di dialogo tra Polo e Carroccio siano ancora una realtà lo testimonia il segretario della Liga Veneta, Fabrizio Comencini: «A me Giovanni Paolo II piace - sostiene, prendendo apertamente le distanze dalla crociata di "Bossi, il lombardo" -. Io sono cattolico, il Veneto è cattolico, dalle nostre parti la figura di questo Pontefice affascina. E' un Papa grandissimo, un uomo straordinario che ha costantemente affrontato la vita e la missione con eroismo». E suscita subito l'applauso del ccd Casini.

A serrare le file intorno a Bossi (e a rincarare la dose delle bordate anti-clero), tra gli uomini di Alberto di Giussano, pensano però gli ex ministri leghisti nel governo Berlusconi. «E' la difesa del regime. La Chiesa e i sindacati sono i due soggetti sociali che ancora riescono a creare quell'area di consenso che permette al regime di reggersi - tuona Vito Gnutti, già ministro dell'Industria -. Le due bretelle che tengono su le brache del regime devono essere difese a ogni costo, se no crolla tutto». «Bossi non ha fatto grandi sparate, ha detto esattamente quello che ha scritto domenica un commentatore politico: "Non facciamo altro che imbatterci in preti che parlano di politica anziché di Dio" - incalza Giancarlo Pagliarini, già titolare del Bilancio -. Solo che di quello che ha scritto lui non se n'è accorto nessuno».

Roberto Calderoli, segretario della Lega lombarda-Lega Nord, replica direttamente all'«Osservatore»: «Se è vera una sola briciola delle affermazioni fatte da Francesco Pazienza sul caso Marcinkus, il "popolo ferito" sarà ben felice di tenersi stretto il suo "nano", convinto che saprà scacciare definitivamente i mercanti dal Tempio». E, nella guerra delle parole, il primo a fare personalmente le spese è il vescovo di Vicenza, Pietro Nonis. «Il *senatur* ha superato ogni limite e offeso la coscienza dei leghisti credenti», aveva detto il monsignore. Ieri, due fogli anonimi, affissi a 50 metri dall'arcivescovado, lo hanno invitato a «fare il vescovo» e a non occuparsi di politica.

Mario Tortello

Marini

«Basta giunte Ulivo-Lega»

ROMA. «Dopo l'acuirsi della posizione secessionista, non c'è spazio per collaborare con la Lega nemmeno a livello locale. Se ci sono situazioni di gravità di gestione di amministrazioni locali, si trovino le soluzioni più larghe». Franco Marini al Tg1 delle 20 di ieri ribadisce la posizione del ppi di fronte al Carroccio. Allora, meglio accordi con il Polo? «Meglio tutto per sconfiggere una posizione come quella di chi vuole dividere l'Italia» puntualizza il segretario popolare. Infatti, per Marini, «con l'inizio della predicazione secessionista e l'indicazione di spaccare l'Italia, la Lega è diventata un pericolo. Se poi aggiungiamo a questo la predicazione di odio verso gli avversari politici, e la presa di posizione inaccettabile e antistorica contro la Chiesa cattolica, credo bisogna segnare una linea di demarcazione forte. Noi abbiamo avvertito Bossi mesi fa, con una riunione in Veneto», ricorda Marini.

A proposito della questione immigrazione, Marini non esclude un voto di fiducia, sebbene preferisca la strada del dialogo con gli avversari. «Non amo i voti di fiducia - afferma - sarebbe meglio un confronto vero con il Polo per trovare la soluzione giusta. Certo, di fronte ad un ostruzionismo che blocca tutto, il Polo dovrà assumersi le sue responsabilità».

(AdnKronos)

Ma il leader della Liga Fabrizio Comencini corre ai ripari «Io ammiro Giovanni Paolo II è un uomo straordinario»

A sinistra il segretario della Lega Nord Umberto Bossi A destra il vescovo di Vicenza monsignor Pietro Nonis

A Vicenza volantini anonimi attaccano il vescovo Nonis «Pensa alla fede non fare politica»

ANALISI

IL «BIANCO VENETO»

Il Nord-Est non seguirà la crociata dell'antipapa

Con le sue accuse il leader leghista ha azzerato ogni forma di dialogo nonostante le aperture della Chiesa verso il federalismo economico

Il suo elettorato appare diviso Molti leghisti sono cattoleghisti e speravano di conciliare la doppia fede. Ora invece devono scegliere

LE accuse di Bossi contro il «papa polacco» e i «vescovoni» azzerano di colpo il neonato rapporto tra Lega e Chiesa. Pochi mesi fa la chiesa di base, rappresentata da parroci e vescovi, aveva approvato il federalismo economico, purché fosse agganciato ai valori della solidarietà. C'era stato prima un documento dei settimanali diocesani del Triveneto, poi una conferma dei vescovi del Friuli, infine una richiesta della diocesi di Milano alla Bicamerale: tutta la Chiesa del Nord era per il federalismo, cioè per un nuovo rapporto Stato-Regioni. Avevamo detto allora che la Chiesa faceva un lungo salto in avanti, per ricongiungersi al suo popolo un tempo democristiano: da un decennio lo vedeva camminare da solo, nel lavoro e nella produzione, senza ideali, e di colpo gli si metteva a fianco promettendogli tutto, purché tutto fosse santificato: la ricchezza è giusta, è stata pagata col sangue, emigrazioni, malattie, funerali, ma non dev'essere egoista o iniqua. Era il tentativo di infondere un'anima nel progetto leghista, tutto soldi, tasse, evasione, Finanza, Iva. Da quel momento i rapporti tacevano. La risposta della Lega si faceva attendere. Eccola, è questa: una sortita veemente, con insulti al Papa e ai vescovi. Bossi rifiuta il rapporto, e come sempre lo rifiuta rompendo. Lo rifiuta perché non gli sta bene un federalismo solidale, cioè etico. Vuole, come sempre ha detto, la secessione. Se un giorno scriverà «La mia battaglia», nella narrativa separata metterà una Chiesa separata. Una Chiesa romana non sta bene in Padania. Dapprima ha cercato di distruggere la figura del capo della Chiesa, spingendolo fuori della nazione: «Questo papa polacco». Poi s'è accorto che questo modo di parlare rompe quello che lui chiama l'«idem sentire» col popolo del suo Nord, il quale non sente questo Papa come «polacco» e i precedenti come «lombardi» o «veneti». Dire ai veneti che hanno espresso dei papi veneti vuol dire umiliarli. I veneti sentono una forma di «grandezza» in i Papi che hanno espresso vengono giudicati dalla storia come non veneti, non italiani e neanche europei, ma mondiali. Si sentono piccoli, meschini se tutto quel che fanno si riduce alla veneticità. Il loro sogno non è chiudersi nella piccola patria. Il loro sogno è allargare la piccola patria al mondo. Se un patriarca veneto diventa Papa, tutto il Veneto diventa un po' più grande. Con la teoria del «papa polacco» Bossi non ha impicciolito il cattolicesimo. Ha impicciolito i cattolici. Non ha ridotto la forza del nemico. Ha ridotto la «propria» forza. Resosi conto di questa frattura, in un giorno e una notte ha accorciato il tiro, colpendo quello che in fondo è il suo vero bersaglio, i «vescovoni». «Vescovoni» è un termine da anticlericalismo ottocentesco, e ottocentesca è la descrizione che lo completa: «con anelli d'oro da un chilo». Vuol evocare omoni belli grassi in mezzo a un popolo mingherlino e macilento. E' una immagine pre-industriale, pre-Nord, pre-Lega. In fondo, Bossi è un politico della Lega dei primordi, sa creare e mantenere una forza che non sa usare. E' la protostoria della Lega, non è il futuro. Colpendo i «vescovoni», colpisce quelli che han lanciato il progetto di federalismo solidale, che è il nemico della secessione. Il «federalismo solidale», d'altra parte, è nel patrimonio ideologico della chiesa: sta già nella parabola dei talenti. La parabola dice che chi ha lavorato di più e ha prodotto di più, è giusto che abbia di più. Chi ha a malapena conservato quel che aveva, va disapprovato e punito. Trasportata all'oggi, la parabola giustifica un premio dello Stato alle regioni che producono di più. Nel federalismo solidale Bossi ha sentito quel che effettivamente c'è: il germe di un ruolo di guida della Chiesa di base, i vescovi, sulle città del Nord. E ha voluto squalificare la guida prima che cominci a guidare. Con questa mossa ha seminato la «crisi» nella mente dei suoi fedeli. «Non esiste una compiuta appartenenza al cattolicesimo col rifiuto della gerarchia», mi spiega don Cesare Contarini, direttore del settimanale della diocesi di Padova. Ma la base cattolica sente ancora l'unità con il vertice, con la gerarchia? Sente l'appartenenza? «Quando il vescovo di Padova va fino a Fonzaso, vicino a San Martino di Castrozza, dove la diocesi finisce, la gente dichiara: Noi qui siamo Padova. Hanno un forte senso dell'appartenenza. I vescovi sono base, sono popolo: passano giornate intere in paesi di 300 abitanti». Ma l'uscita di Bossi è uno scontro momentaneo con la Chiesa? E' possibile un accordo? «In realtà - mi dice don Bruno Fasani, direttore del settimanale della diocesi di Verona - c'è una incompatibilità di fondo tra animus leghista e animus cattolico. Il cristiano non può accettare l'intolleranza forte, il puro soddisfacimento dei desideri». E allora Bossi come fa a tenere unite le due anime dei leghisti? «Non ce la fa. Le divide. Se delegittima la gerarchia è per subentrarle e dire al popolo: guardate che il nuovo papa sono io. Un tentativo di gerarchizzazione laica, che sostituisce la gerarchizzazione ecclesiastica».

Tutti i leghisti sono cattoleghisti, e han sempre pensato di mantenere la doppia fede. Ora Bossi li costringe ad abiurare una o l'altra. La Chiesa promette «una ricchezza giusta, insieme a tutti», Bossi promette «tutta la ricchezza da soli». Per questo di più, il popolo non ha esitato, quando ha dovuto scegliere tra Polo e Lega, a scegliere Lega. Tra Ulivo e Lega, a scegliere Lega: un recente sondaggio del pds attribuisce alla Lega, nel Nord-Est, il 41% dei voti. Il popolo farà la stessa scelta tra Chiesa e Lega? No, il popolo si spaccherà. Non vuole la ricchezza tutta e maledetta, vuole una ricchezza tanta e benedetta. Non si accontenta di dire: «Sono ricco», vuol poter dire: «Sono ricco, dunque sono giusto». Nelle fabbrichette del Nord-Est vedi spesso, accanto alla macchina sul bancone, la foto del padrone fondatore, morto a 50 anni. E' il santino protettore. Togli quel santino e la fabbrica si spegne. Tra il papa Wojtyla e l'antipapa Bossi, gran parte dei cattolici ha scelto da sempre.

Ferdinando Camon

Roma e Valsugana

Due cerimonie per ricordare De Gasperi

ROMA. Una messa nella Basilica di San Lorenzo fuori le Mura ricorderà oggi alle 10 il 43° anniversario della morte di Alcide De Gasperi. Alla cerimonia è prevista la presenza del presidente Scalfaro, di Nicola Mancino, di Gerardo Bianco, Andreotti e Emilio Colombo. Al termine della celebrazione verrà deposta una corona di fiori sulla tomba dello statista nell'abside della Basilica.

Altra cerimonia, invece, a Borgo Valsugana, dove saranno il segretario del cdu Buttiglione e Flaminio Piccoli a ricordare lo statista. «De Gasperi è morto senza eredi - dice il direttore de "la Discussione", Gianfranco Rotondi, in un articolo che sarà pubblicato oggi sul *Roma* - la stessa dc non seppe proseguire il progetto degasperiano di un partito di libertà che tempera i rischi liberisti nella mitezza dell'ispirazione cristiana. Questa traccia può essere la salvezza di un polo moderato senza ideali né progetti e soprattutto senza nessun De Gasperi all'orizzonte». **[r. i.]**

La Quercia: ha altri impegni. Gli organizzatori: vuole metterci la sordina

D'Alema «snobba» il meeting di Cl

E Pannella rilancia: invitate me al posto suo

ROMA. Massimo D'Alema non andrà al meeting di Comunione e Liberazione, a Rimini. E subito gli animi si surriscaldano. Secondo quanto sostiene Comunione e Liberazione, il presidente della Bicamerale sarebbe dovuto intervenire al dibattito sulle riforme istituzionali insieme con il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. L'incontro era previsto per il 26 agosto. «Ufficialmente, l'appuntamento è stato annullato - dicono ora gli organizzatori - ma al meeting non sono mai mancate le sorprese dell'ultimo minuto...».

Mario Guaraldi, portavoce delle giornate di Rimini, non usa certo toni morbidi per definire quella che a Cl pare una vera e propria defezione e insinua che nel pds ci sia «la volontà di mettere la sordina al meeting». Poi rincara: «Probabilmente dà fastidio un appuntamento come quello di Rimini, dove migliaia di giovani vogliono confrontarsi sui grandi problemi reali della società, compresi quelli delle riforme istituzionali e della giustizia». «Quella di non dare spazio al meeting - commenta Guaraldi - mi sembra una scelta del pds, con un ritorno all'indietro sulla strada dell'ideologia. Senza la presenza dei politici, forse, del meeting non si parlerà nei telegiornali di massimo ascolto, ma resta intatto tutto il suo valore culturale e di fede. E che non si riesca mai a diffondere un dibattito su temi importanti, quali la disoccupazione giovanile o i problemi della giustizia, se non sono presenti i nomi di richiamo, mi sembra, francamente, assurdo».

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Dal pds «no comment» all'attacco di CL, ma soltanto una secca precisazione: «D'Alema aveva detto, già da diverso tempo, che non avrebbe potuto partecipare all'incontro, per impegni presi in precedenza».

Per un politico che si nega, un altro si candida. Marco Pannella si autoinvita per una «amichevole scorribanda» al meeting. «Così - dice - si darebbe occasione alla immensa maggioranza dei partecipanti di manifestarsi pressoché unanime contro il finanziamento pubblico dei partiti». Che ne pensa Guaraldi? Dopo una amara risata, risponde: «Oh mamma mia, ecco come cadere dalla padella alla brace!». Alla manifestazione finale del meeting è previsto l'intervento del cardinale Angelo Sodano. **[d. dan.]**

Crisi in Regione

Il Polo apre ai «dissidenti» in Calabria

LAMEZIA TERME. I consiglieri regionali calabresi del Polo hanno fatto una nuova apertura nei confronti della Federazione dei cattolici democratici riformisti (che, con la loro uscita dalla maggioranza di centrodestra, hanno provocato le dimissioni della giunta guidata da Giuseppe Nisticò, di Forza Italia). Il «segnale» è contenuto in un documento che i consiglieri, all'unanimità, hanno approvato ieri sera, a conclusione di una riunione che si è svolta a Lamezia Terme.

Infatti, pur confermando la decisione di dimettersi «so, nelle more, alla Regione non sarà assicurato un governo», i consiglieri del Polo puntualizzano che «si adopereranno per l'approvazione del bilancio, perché la Calabria non può più attendere che le ingenti risorse rimangano congelate ulteriormente lasciando la popolazione in un grave malessere. **[r. i.]**

Dopo il Ferragosto più nero una giornata in altalena aspettando la Fed. Chiude a più 109 punti

Wall Street senza bussola, poi riparte

Oggi Greenspan riunisce il «Board» della Federal Reserve
Ma gli operatori scommettono: non ci sarà ritocco dei tassi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ci hanno messo un po' ieri a Wall Street a decidere come comportarsi. Al ritorno dal weekend, con ancora nella testa quei 247 punti dell'indice Dow Jones persi, gli operatori non sapevano bene che fare. Nessuno di loro sembrava avere un'idea concreta di ciò che stava accadendo e l'unica cosa che sapevano fare era studiarsi l'un l'altro. Se qualcuno di loro, magari per saggiare il terreno, comprava qualcosa, ecco che subito gli altri lo seguivano. Se poi però un altro, poco convinto da ciò che stava facendo, accennava a vendere, subito trovava un nugolo di imitatori. Così, nella prima ora dopo il suono della campanella che aveva dato il via alle transazioni, l'indice Dow Jones aveva avuto modo di risalire di 30 punti, poi di scendere di 40 e poi di risalire di 24. Col passare delle ore, però, questo percorso da montagne russe è cessato e l'indice Dow Jones si è incanalato in un andamento costante, verso il basso. Erano 38 i punti persi quando mancava un'ora e mezza alla chiusura e nulla a quel punto faceva supporre che nel tempo restante qualcosa sarebbe cambiato. Poi all'improvviso un'impennata finale e il Dow Jones, in pochi minuti, guadagnava 108,7 punti, portandosi così a quota 7803.

Gli analisti avevano una certa difficoltà a spiegare che cosa stava accadendo. Era improbabile, dicevano, che a influire sull'ulteriore ribasso fossero le Borse europee, perché il loro andamento negativo era considerato più che altro la conseguenza di quei 247 punti perduti a Wall Street venerdì scorso. E d'altra parte nulla di concreto c'era nell'aria. L'economia americana, infatti, era sempre da considerare «in ottima salute», come il dato di giugno diffuso in mattinata dal ministero del Commercio dimostrava. Il business, diceva quel dato, a giugno è aumentato di un altro 0,7 per cento rispetto al mese precedente, arrivando a 1025 miliardi di dollari.

Perché allora l'incertezza sul «che fare» degli operatori? Come sempre quando non si trovano spiegazioni per le «ventate» di Wall Street, si è cominciato a evocare il nome magico di Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve, la banca centrale americana. La riunione del suo Fomc (Federal Open Market Committee) è fissata per oggi, c'è la possibilità che dica qualcosa sui tassi d'interesse (aumentarli o no?) e quindi ieri gli operatori si sono concessi una giornata di «prudente attesa», cioè di vendite moderate, prima di rimettersi al lavoro con lena.

Ma neanche questo «aspettando Greenspan» era una spiegazione sufficiente perché quasi nessuno si aspetta novità dalla riunione di oggi. «Sarei molto sorpresa, anzi scioccata, se la Fed prendesse una qualsiasi decisione domani», diceva Lyle Gramely, un ex membro del «Board of Governors» della Federal Reserve. Se una decisione sui tassi ci sarà, da parte di Greenspan, aggiunge, non sarà prima di novembre, quando le cose saranno più chiare. Il problema che assilla il presidente della Federal Reserve, infatti, è sempre quello dell'inflazione. Se la crescita economica la fa salire, lui la blocca aumentando i tassi di interesse. Se invece l'inflazione non si manifesta, i tassi restano come sono.

Ma il problema che si preannuncia è semmai di ordine opposto ed è quello di una possibile superproduzione. Ci sono segni, dicono alcuni esperti, che la domanda si riveli non abbastanza forte da assorbire l'intera produzione, e questo potrebbe indurre Greenspan a dei provvedimenti per riequilibrare le cose. Ma non ora, in mancanza di dati concreti, bensì appunto a novembre, quando un eventuale aumento del denaro circolante potrebbe fare giustizia dell'eccessiva produzione con il tradizionale aumento degli acquisti nel periodo natalizio.

Ma se al Fomc di oggi (salvo qualche sorpresa «scioccante») non succederà nulla e l'attesa della sua riunione non è sufficiente a spiegare il comportamento di ieri a Wall Street, che cos'è che lo spiega? «Qui ci vuole uno psicologo e io sono solo un economista», diceva uno che conosce i suoi polli ma che non si sentiva abbastanza sicuro da lasciar pubblicare il suo nome. E infatti, da quello che si sente in giro, a rendere gli operatori di Wall Street insicuri è il fatto che si erano talmente «abituati» alla crescita, che la botta di venerdì scorso ha fatto saltare tutti i loro calcoli. Ci sono aziende che rispetto all'anno scorso hanno aumentato il proprio valore del 20, 30 e anche 40 per cento, con grande gioia dei loro azionisti, eppure adesso i loro titoli vengono considerati «in perdita» solo perché le «previsioni» della loro crescita, basate sulla pacchia eccessiva dei mesi passati, non si stanno avverando.

Franco Pantarelli

L'economia Usa gira e l'inflazione è sotto controllo Si teme invece un surriscaldamento

TRASPORTI POSTALI

L'Ups mette gli Stati Uniti in ginocchio

NEW YORK. Continuano le trattative tra il sindacato degli autotrasportatori e i dirigenti della Ups, il colosso dei corrieri postali, per risolvere lo sciopero indetto più di due settimane fa dal sindacato che tutela gli interessi degli autotrasportatori. Secondo fonti vicine ai negoziati, un accordo appare più vicino. Anche il presidente statunitense Bill Clinton ha esortato domenica il sindacato degli autotrasportatori e i dirigenti della Ups «a raddoppiare gli sforzi per chiudere la vertenza in tempi brevi». In particolare, Clinton ha espresso preoccupazione per le conseguenze economiche negative che comporterebbe un protrarsi dello sciopero. All'arrivo sull'isola Martha's Vineyard, dove passerà le vacanze, Clinton ha tuttavia dichiarato di «avere la sensazione che l'accordo è vicino e segnerà un importante precedente per i sindacati». Le trattative tra le parti, coordinate dal ministro del Dipartimento del Lavoro Usa, Alexis Herman, sono infatti riprese venerdì e sono continuate ininterrottamente sino dopo la mezzanotte di domenica. «Si sono visti degli spiragli di luce» ha dichiarato Ron Carey, presidente del sindacato degli autotrasportatori. Anche l'amministratore delegato della UPS, James Kelly, è apparso moderatamente ottimista: «E' incoraggiante sapere che tutte le parti stanno dialogando per raggiungere un accordo». Gli scioperanti chiedono la trasformazione di diecimila contratti part-time (costo aziendale nove dollari all'ora), in assunzioni a tempo pieno (venti dollari all'ora).

Operatori a Wall Street sul mercato regna l'incertezza

Dati finanziari

Non c'è privacy nel sito Internet

NEW YORK. E' durato solo due giorni il servizio informativo che permetteva ai cittadini americani di controllare la loro «credit history», cioè la loro situazione finanziaria presente e passata, tramite la rete Internet. La Experian Inc., aveva infatti lanciato il servizio il mercoledì della settimana scorsa, dopo aver ricevuto circa 15.000 richieste di propri clienti, ma lo ha sospeso già il venerdì, perché in circa 2000 casi erano state trasmesse informazioni errate agli utilizzatori del servizio.

La Experian è una società leader nella ricerca e nella gestione delle informazioni di «credit rating» personale. Con l'apertura del sito Web, i consumatori potevano controllare in qualsiasi momento la loro situazione finanziaria, lo stato dei loro prestiti contratti dalle banche, gli schemi di pagamento, indirizzi di domicili passati, il tutto ad un costo fisso mensile.

La confidenzialità del servizio doveva essere assicurata dall'immissione del Social Security Number (il codice fiscale statunitense) e di una parola d'ordine, ma ciò non ha evitato il break-down del sistema che ha cominciato a mandare informazioni ai clienti sbagliati, causando un evidente pericolo di frodi. Il servizio sarà ripristinato quando ne sarà garantita la sicurezza.

DALLA PRIMA PAGINA

DUE STORIE MOLTO DIVERSE

strutturazione del mercato del lavoro che ha espulso lavoratori a tempo e contratto pieno per sostituirli con lavoratori con contratti part-time, a tempo determinato, privi di ogni forma di assistenza, quindi a costi più bassi. Questo ha prodotto un aumento degli utili delle imprese da una parte e un aumento dell'occupazione, seppure con redditi unitari più ridotti, dall'altra; la combinazione tra crescita economica e tenuta dell'inflazione nasce da qui, come nasce da qui il portentoso rialzo che ha quadruplicato le quotazioni azionarie in 8-9 anni.

Nulla di tutto questo è avvenuto in Europa. L'economia produttiva ha sofferto il combinato effetto della dimensione globale assunta dalla concorrenza e della riduzione della domanda pubblica conseguente gli aggiustamenti imposti dal processo di integrazione monetaria. Per altro, resistenze sociali e politiche si sono opposte ad una riduzione del costo unitario del lavoro comunque ottenuta, con la conseguenza che l'aggiustamento è avvenuto, almeno in parte, riducendo la quantità di lavoro impiegata. Il risultato è stato, appunto, una crescita molto contenuta e, salvo transitorie eccezioni, una profittabilità delle imprese incerta e mediamente modesta. Solo nei mesi più recenti le Borse europee hanno potuto scontare prospettive migliori in relazione al compimento dell'unione monetaria dal quale l'economia produttiva si attende disponibilità finanziarie più abbondanti e più a buon mercato, nonché un generale aumento dell'efficienza «sistemica» che può accrescere la forza competitiva delle imprese migliori.

Due storie diverse, dunque, con anche prospettive sostanzialmente diverse. La Borsa di New York ha ceduto su due precisi segnali che potrebbero indicare l'esaurimento, per altro atteso, del lungo ciclo che ha vissuto: la riduzione degli utili di due grandi e significative aziende come la Gillette e la Coca Cola, e l'aspro sciopero del più grande spedizioniere, l'Ups, che costituisce la prima, significativa reazione di rifiuto della sostituzione di lavoro fisso con lavoro precario. L'Europa non ha di queste preoccupazioni; al più ha potuto temere per qualche settimana che il rialzo del dollaro imponesse un aumento dei tassi di interesse che, al di là della penalizzazione dell'economia produttiva che avrebbe comportato, avrebbe accentuato le difficoltà a percorrere l'«ultimo miglio» che ancora la separa dal traguardo dell'unione monetaria. Fortunatamente le autorità monetarie europee hanno mantenuto i nervi ben saldi astenendosi da ogni misura restrittiva che avrebbe potuto avere effetti dirompenti. Ed ora sono state premiate, e con esse l'intera economia europea, perché gli stessi motivi che hanno causato un ridimensionamento delle quotazioni azionarie a New York hanno ancor più fortemente ridimensionato il valore del dollaro. Con il rischio di un aumento del costo del denaro è così scampato anche quello di nuovi problemi per la moneta unica. Di conseguenza, se la Borsa americana ha tutti i motivi per interrogarsi sulla tenuta delle quotazioni inopinatamente elevate che ha raggiunto, quelle europee devono chiedersi se le loro quotazioni hanno scontato tutti i vantaggi di un'unione monetaria che si delinea sempre più probabile. Il nervosismo che continua ad aleggiare sull'una e sull'altra sponda dell'Atlantico conferma che non ci sono risposte facili a questi interrogativi. E tuttavia queste risposte forse si intravedono sui mercati valutari nei quali il fatto saliente è la discesa del dollaro rispetto al marco, ma è tutt'altro che secondario che, sempre rispetto al marco, la lira si sia sensibilmente rafforzata, segno che l'unione monetaria riprende quota e con una partecipazione ampia, come conviene all'economia produttiva di ciascun Paese.

Alfredo Recanatesi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 AGOSTO 1997

Ambrosecchia Simone; **Bontasone** Francesca; **Chessa** Andrea; **Cuspilci** Anna; **D'Avanzo** Andrea; **El Kihel** Annas; **Leone** Alessandro; **Liso** Ilari Giulio; **Manna** Andrea; **Marandola** Chiara; **Morlaetti** Vittorio; **Nancioni** Alberto; **Nesi** Maria Cristina; **Nogueira De Assis** Marystella; **Senalo** Alessia; **Sidibé** Sarah; **Spataro** Valentina; **Tarnavschi** Maria Ecaterina; **Troiano** Andrea; **Zanellato** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 14 AGOSTO 1997

Padulo Maria ved. Padovano, a. 96, Giovanni Bosco, nata a Jelsi (Cb); **Rainero** Valerio, a. 75, Martini, nato a Vagliorano ora Asti; **Mantovani** Vincenzo, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Muraca** Maria, a. 69, Maria Vittoria, nata a Cerva (Cz); **Castiglioni** Angelo, a. 87, Cottolengo, nato a Tradate (Va); **Lanzo** Irma, a. 88, Martini, nata a Lizzano (Ta); **Lupano** Ermanno, a. 68, Molinette, nato a Torino; **Angela** Pietro, a. 85, Maria Vittoria, nato a Torino; **Guarini** Carmela v. Giza, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Mesagne (Br); **Clerico** Alberto, a. 76, Molinette, nato a Celle Enomondo (At); **Lochi** Antonietta in Scalas, a. 51, Maria Vittoria, nata a Lunamatrona (Ca); **Furnò** Giuseppe, a. 40, Maria Vittoria, nato a Torino; **Robella** Leandrina ved. Coppo, a. 84, Maria Vittoria, nata a Montemagno (At); **Salandino** Giuseppina ved. Di Maggio, a. 89, Maria Vittoria, nata a Tunisi (Tunisia); **Bocca** Pierino, a. 68, Molinette, nato a Torino; **Libert** Giuseppe, a. 71, Molinette, nato a Nonsia (Al); **Scalia** Carmela in Sapienza, a. 76, Martini, nata a Catania; **Colli** Luisa Maria, a. 50, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Torino; **Parisi** Andrea, a. 89, Evangelico Valdese, nato a Montesano sulla Marcellana (Sa); **Vanzetti** Francesco, a. 87, Giovanni Bosco, nato a Cercenasco (To); **Pitzolu** Roberto, a. 31, Mauriziano Umberto I, nato a Stoccarda (Germania); **Busti** Giuseppe, a. 66, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Napoli; **Balaudo** Guido, a. 91, Giovanni Bosco, nato a Cercenasco (To); **Pinna** Domenica, a. 75, Martini, nata a Monastir (Ca); **Cassola** Luigia in Bianco, a. 82, Martini, nata a Torino; **Fania** Anna Maria in Spremulli, a. 51, Giovanni Bosco, nata a S. Severo (Fg); **Cacciola** Lucia in Fieri, a. 89, Martini, nata a S. Teresa di Riva (Me).

Presso case di cura, di riposo, e istituti religiosi: **Barbone** Rosa Angela, a. 97, Casa di cura Crocetta, nata a Vische (To); **Conti** Pietro, a. 82, Casa di cura Villa Cristina, nato a L'Aquila.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pipino** Angelo, a. 69, c.so Belgio 188, nato a Torino.

Nati 20 - Morti 30

E' tornato alla Casa del Padre
don Mario Salvagno
abate parroco di S. Andrea
di anni 89
Lo annunciano il fratello **Remo** e famiglia, il **Clero** e la **Comunità Parrocchiale**. Funerale mercoledì 20 agosto ore 15 in S. Andrea.
— **Savigliano**, 19 agosto 1997.

Ci mancheranno la sua umanità, la sua disponibilità, la sua cultura, il suo coraggio. Non lo scorderemo mai. **Sergio, Luisa, Lodovico Busatti**.

Tina Ramognini Duranti
ci ha lasciati il 15 agosto in Sanremo. Lo annunciano, ad esequie avvenute, per espressa volontà della defunta: la figlia **Anna Maria Lodi** con il marito **Renato**; la nipote **Donatella** con il marito **Gustavo Lombardi**; la pronipote **Ada**.
— **Sanremo**, 18 agosto 1997.

A funerali avvenuti: **Franco** e **Massimo Villani** quali **presidente** e **amm. delegato della Kingdragon S.p.A.** con **dirigenti** e **impiegati** partecipano con dolore alla scomparsa del loro collaboratore
Nino Fornaca
— **Torino**, 19 agosto 1997.

Ci ha lasciati
N. D.
Caterina Gualtieri
Lo annunciano con dolore e profonda tristezza: zia **Angiolina**, i cugini **Elio, Lucia** e **Renzo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corrente ore 8,15 nella parrocchia San Carlo, piazza San Carlo, Torino. La salma sarà tumulata a Moncalieri.
— **Torino**, 18 agosto 1997.

Silvana Marella con affetto ricorderà sempre la
CONTESSA
Caterina Gualtieri
— **Torino**, 18 agosto 1997.

Ricordano **KETTY** con tanto affetto gli amici:
Massimo Bolognino
Lino Cerrodeno
Beppe Fragomeni
Maria e **Giancarlo Garau**
Francesco Fiano.

Condomini, Amministratore e **Custode** del condominio **«Villaggio Santa Caterina»** di **Moncalieri**, partecipano al lutto per la scomparsa della
N. D.
Caterina Replica ved. Gualtieri
— **Torino**, 18 agosto 1997.

Michele Cerlana-Majneri e la sua famiglia ricorderanno sempre con affetto
Caterina Gualtieri
cara vicina ed amica.
— **Torino**, 18 agosto 1997.

Dopo tanto soffrire ha raggiunto la pace
Adriano Ghirardi
Lo annuncia la figlia **Valeria** con la mamma **Renata Bisarello** e la zia **Amelia**. Sentiti ringraziamenti a chi gli è stato vicino con amicizia e a tutti coloro che in tante occasioni si sono prodigati per alleviargli le sofferenze. Funerali mercoledì 20 ore 11 Tempio Crematorio presso Cimitero Monumentale. Non fiori, eventuali offerte alla Diapsi, c/c 1468669/89 Crt agenzia 5 Torino.
— **Torino**, 19 agosto 1997.

Cristianamente è mancata
Esterina Barengo in Volpato
L'annunciano a funerali avvenuti il marito **Aldo**, il figlio **Giovanni**, la nuora **Irene**.
— **Torino**, 14 agosto 1997.

La famiglia **Campasso** ricorda con affetto
Esterina Barengo in Volpato
e si unisce al dolore dei suoi cari.
— **Villafranca**, 16 agosto 1997.

E' mancata
Francesca Rasero ved. Carelli
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Piera**, il genero **Giovanni Calania**, i nipoti **Manuela, Paolo** e **Grazia**, e la nuora **Sandra**. Le care ceneri riposano nel Cimitero Monumentale di Torino.
— **Torino**, 19 agosto 1997.

Improvvisamente è mancata
Luisa Ricchini nata Barbiero
Lo annunciano il marito **Orlenzo**, figli e tutti i suoi cari. Si ringraziano, dott. Claudio Ritossa, Studio Infermieri Professionali Paoletti Silvana, dottoressa Donatella Mole, per le amorevoli cure.
— **Nichelino**, 18 agosto 1997.

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchiaia
Maria Orlandelli
Funerali mercoledì 20 ore 8,15.
— **Torino**, 19 agosto 1997.

Felicità perenne
sarà sul suo capo.
Giubilo e felicità lo seguiranno,
svaniranno afflizioni e sospiri.
(Isaia, 51-11)

Il 18 agosto 1997 si è spento il
dott. Sirio Bruno Munari
medico
Abbracciato alla sua fede, con l'animo sempre rivolto a Dio, ha lasciato un ricordo che è forza per tutti noi. Insieme alla sua adorata **Nella** lo piangono con infinita tristezza i figli **Gabriella** con **Ray Isabella** e **Thomas**, **Mariapia** e **Marco**, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 20 agosto alle ore 11,45 presso la chiesa Santa Maria di Piazza, via Santa Maria 4. Non fiori ma preghiere.
— **Torino**, 18 agosto 1997.

Lucia ed **Ugo Tasca** partecipano con dolore al grave lutto della famiglia Munari.

I fratelli **Giancarlo** e **Mirella**, assieme alle loro famiglie, annunciano con profondo dolore la scomparsa del
dott. Bruno Munari
— **Milano**, 19 agosto 1997.

Renato, Marilena, Gianluca, Bianca piangono con Nella e famiglia l'indimenticabile **BRUNO.**

Laura Gianoi e **Paolo** partecipano commossi.

Ninfa e **Maurizio** con affetto.

Serenamente è mancata
Maria Alberganti ved. Rellecati
L'annunciano la figlia **Vanda**, il genero **Franco**, i nipoti **Roberto, Valter, Fausto, Elena**. Funerali mercoledì 20 c. ore 10 chiesa Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII; tumulazione cimitero Condove ore 11,30.
— **Torino**, 18 agosto 1997.

Roberto Mihalia ringrazia sentitamente il prof. Poli, il reparto di geriatria Fabris delle Molinette e la signora Maria per le cure prestate all'adorata **NONNA**.

Partecipano al grave lutto la sorella **Luigia, Carla, Riccardo, Brunella, Mauro**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pastore ved. Carbone
Lo annunciano la figlia **Vannina**, il marito **Michele** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco, parrocchia San Lorenzo Venaria.
— **Torino**, 17 agosto 1997.

Maestranze e **soci tutti** della **T.l.r.s.** e **T.v.p.** esprimono il loro profondo cordoglio al dr. ing. Roberto Volante con fam. e parenti tutti per la scomparsa della signora
Gina Cattaneo ved. Volante
— **Torino**, 18 agosto 1997.

E' cristianamente mancata
Mafalda Lisi in Sollazzo
ostetrica
Affranti l'annunciano il marito e parenti tutti.
— **Torino**, 16 agosto 1997.

E' mancato
cav. Alberto Frisoni
ufficiale
Funerali mercoledì ospedale Gradenigo, ore 11,30.
— **Torino**, 18 agosto 1997.

Medici e **personale Broncologia** e **Dh 15 B ospedale San Luigi** partecipano al dolore del dott. Massaglia per la scomparsa del padre
Michele Massaglia
— **Torino**, 18 agosto 1997.

Con grande dolore la moglie **Elena** con **Marco** e **Michele** e la mamma **Marianina** annunciano l'improvvisa morte nell'isola tanto amata di
Pinuccio Raimondi
I funerali hanno avuto luogo il 17 agosto a Linosa.
— **Linosa**, 18 agosto 1997.

Con il cuore pieno di commozione e di rimpianto **Franco** e **Angela Mancinelli Scotti, Dario** e **Antonella Sabbioni, Pietro** e **Giovanna Grandjacquet** piangono la tragica scomparsa dell'
ARCHITETTO
Giuseppe Raimondi
e sono più che mai vicini a Elena in questo triste momento.
— **Linosa**, 18 agosto 1997.

Marina Verna piange con Elena l'indimenticabile **ARCHITETTO.**
— **Torino**, 18 agosto 1997.

Giuseppina e **Massimo Lanza, Carla Giuliani** e **Gianni Cortese** piangono l'amico
Giuseppe Raimondi
e sono vicini ad Elena con immenso affetto.
— **Milano**, 19 agosto 1997.

Si è ricongiunto serenamente al figlio Mario
Aldo Pettiti
dottore in farmacia
Ne danno l'annuncio: la moglie **Mariangela**, la figlia **Paola** con il marito **Massimo**, la sorella **Piera** con il marito **Osvaldo** ed i figli **Marco** e **Giorgio**. Funerali giovedì 21 agosto, alle ore 10, nella parrocchia Santa Barbara (Torino), partendo alle ore 9,15 dall'ospedale Mauriziano di Lanzo. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Venaria.
— **Lanzo Torinese**, 18 agosto 1997.

Agostino Corinna e **Gianni Borsatti Boltina** commossi partecipano.

Piero, Elena, Geny e **Paola** piangono la scomparsa del caro **ALDO.**

Le famiglie **Martinengo** partecipano al dolore di Mariangela e Paola.

La cugina **Mariuccia** e familiari partecipano al dolore.

La **Casa d'aste Della Rocca** è affettuosamente vicina a Paola ed alla mamma per la scomparsa del papà
dott. Aldo Pettiti
— **Torino**, 18 agosto 1997.

Ci ha lasciati
Carlo Obialero
Alpino
Tristemente l'annunciano: la figlia **Renata**; il cognato **Renato**; i nipoti **Roberto, Lucia** con **Elena** e **Andrea**; cugini. Non fiori, ma offerte alla fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Funerali giovedì 21 agosto ore 8,15 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 18 agosto 1997.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Mamma adorata sei uscita dalla vita, ma non dalla mia. Sei stata l'affetto più grande, il più certo per ogni riferimento.
Cristianamente è mancata
Natala Velardi ved. Adorni (Natalina)
Mancherai tantissimo a tua figlia **Maria** che con disperata angoscia lo annuncia a parenti ed amici che la hanno voluto bene ed hanno confortato i suoi lunghi anni di malattia. Un grazie riconoscente alla signorina Marisa Costantini ed i medici, don Carlo Vallaro, i cugini di Torino, Rivarolo Canavese, Donnaz, Calania, e tutti gli amici. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Gesù Crocifisso e Madonna delle Lacrime (partendo dall'ospedale Giovanni Bosco). Santo Rosario mercoledì ore 17,30. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 17 agosto 1997.

Improvvisamente è mancato
Vodice Malaguti
anni 71
L'annunciano la moglie **Emilia Ferrero**, il figlio **Valerio** e la nuora **Silvana**. Funerali, in forma civile, mercoledì 20 agosto alle ore 11 dall'ospedale di Venaria per il Tempio Crematorio di Torino. Un ringraziamento a personale medico e paramedico dell'ospedale di Venaria. Per espressa volontà del defunto non fiori, ma eventuali offerte al Centro tumori.
— **Venaria**, 18 agosto 1997.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Sergio Sartirana
commossi ringraziano per la partecipazione.
— **Tortona**, 19 agosto 1997.

ANNIVERSARI

1976 — 1997
Adelaide Zangara ved. Cavanna
Sempre Mamma ci illumini.

1993 — 1997
Lorenzo Rosmino
Ricordandoti sempre.

1995 — 1997
Alfredo Nicola
Ci manchi tanto. I tuoi cari.

1994 — 1997
Valter Volpi
La Tua presenza è sempre viva accanto a noi. Mamma, papà e tutti i tuoi cari. S. Messa anniversaria domenica 24 agosto 1997 ore 10,30 nella parrocchia di Carignano.

Dodicesimo triste anniversario
Luca Piovano
Nel tuo meraviglioso ricordo è riposta la nostra vita. Papà, mamma, **Lamberto**.
— **Torino**, 19 agosto 1997.

19-8-94 — 19-8-97
Franca Azzario Solazzi
Viviamo solo per il tuo amore.

1968 — 1997
Alfredo Noya
La moglie lo ricorda con affetto.
— **Torino**, 19 agosto 1997.

1966 — 1997
Piero Giacone
Indimenticabile e infinitamente rimpianto. **Maria.**

1983 — 1997
dott. Rinaldo Carnino
Rimpianto e ricordo.

Dopo il tonfo di Ferragosto a Wall Street i mercati attendono Greenspan e la Bundesbank

Borse da brividi, ma niente «lunedì nero»

In Europa perdite del 2%, lira e Btp prendono fiato

MILANO. Lunedì nero? No, in grigio piuttosto, tra tensioni, paure e poche iniziative. Questa in sintesi, la cronaca di una giornata difficile sui listini europei, vissuta per metà in attesa dell'apertura di Wall Street e per metà, nel pomeriggio, con l'occhio fisso sull'altalena della Borsa Usa. Alla fine Piazza Affari lascia sul terreno assai meno del temuto: Mibtel -1,94%. E tra l'1 e il 2% sono racchiuse le perdite della maggior parte delle grandi Borse europee: Francoforte, Parigi, Zurigo. Ancor meglio ha fatto Londra che perde solo lo 0,63% dopo la mazzata di venerdì. Meglio ancora fanno la lira e il Btp. La moneta italiana s'avvantaggia della discesa del dollaro (1779,68 la rilevazione ufficiale) ma recupera addirittura anche nei confronti del marco; i futures sui Btp, intanto, tengono agevolmente la loro posizione sui Bund tedeschi senza arretrare da quota 135, meglio delle quotazioni di Ferragosto a Londra quando anche i titoli italiani erano finiti nell'occhio del ciclone.

Tutto finito? Assolutamente no. L'incertezza regna sovrana su tutti i mercati, in attesa di ogni minimo cenno in arrivo dalle banche centrali. E oggi, facile previsione, il copione si ripeterà. Tutti in attesa degli umori dei signori del denaro: i governatori del direttorio della Federal Reserve, riuniti da stamane per decidere se alzare i tassi o meno; i direttori della Bundesbank da cui si aspetta, sempre oggi, l'annuncio delle condizioni della prossima asta pronti contro termine, termometro delle decisioni di Tietmeyer sui tassi tedeschi.

E i mercati, di sicuro, correranno dietro a sensazioni e umori, nel tentativo di capire che cosa decideranno i grandi di Washington e di Francoforte. Anche ieri, del resto, la diga più efficace al ribasso l'ha eretta un membro del direttorio della onnipotente Buba. Benedetto sia, al proposito, Herr Krupp, banchiere di Germania e le sue parole: «Ci sono pressioni sulla Bundesbank - ha dichiarato il rappresentante dello Schleswig Holstein ai vertici della banca centrale tedesca - perché alzi i tassi a causa dell'andamento dei cambi. Ma un rialzo sarebbe altamente dannoso per l'economia». Sono bastate queste parole, riportate a un rapporto dell'associazione dei banchieri tedeschi fatto uscire ad arte nel momento giusto, per frenare l'emorragia dei listini europei.

Attorno a mezzogiorno, infatti, ieri scricchiolavano tutti i listini del Vecchio Continente, sull'onda delle perdite subite a Ferragosto dalla Borsa Usa. Dall'inizio della seduta, ore dieci, per tutta la mattinata piovevano le vendite, da Milano a Parigi a Londra. I primi numeri giustificavano il pessimismo più nero: -2,64 a Milano, -2,6 a Parigi, ancor peggio a Francoforte dove la perdita superava il 4%. L'inizio del dramma? In realtà i segnali non erano così negativi. Sul fronte valutario la situazione non era ingovernabile, i mercati obbligazionari apparivano insolitamente tranquilli.

Eppoi, anche sulle Borse, l'attività si manteneva relativamente modesta. Pochi compravano, insomma, ma le vendite erano modeste, sufficienti però a far sciolare Comit e Generali ben oltre il 3% (unici titoli in positivo Ambroveneto e Olivetti). Poi i segnali in arrivo dalla Germania e, soprattutto, l'apertura di Wall Street. Il mercato Usa resta convalescente. Anzi, nel corso della seduta zoppica al punto da obbligare, come prevede il regolamento, a spegnere i computer per frenare le vendite automatiche. Ma il crollo non c'è stato.

E così le Borse europee si sono adeguate: prudenza sì, panico no. Gli operatori hanno accelerato le vendite solo sul finale, in parallelo al peggioramento del Dow Jones. Alla fine si fanno i conti: sono passati di mano titoli per 1111 miliardi. Non è poca cosa, soprattutto a metà agosto, ma non è nemmeno una cifra eccezionale, a testimonianza che i gestori più importanti si sono mossi poco. Oggi, dopo l'asta di Francoforte e le prime indicazioni della Fed la musica potrebbe essere diversa. [u. b.]

Piazza Affari apre male, poi risale (-1,94% per cento)

Il ministro Luigi Bersani

«Siamo in mezzo al guado»

Fumagalli: il pericolo resta a quota 7000 scatta l'allarme

MILANO. «Peccato, con una caduta del 4 o del 5% si poteva comprare meglio...». La grande frana non c'è stata. Eppure, almeno a prima vista, Ettore Fumagalli, presidente della Sim Banco Napoli e a capo di Piazza Affari negli anni ruggenti sembra più deluso che sollevato.

Non è il caso, dottor Fumagalli, di sospirare per lo scampato pericolo?

«Ah. E' arrivato presto. Wall Street è in mezzo al guado, nei prossimi giorni ci saranno scadenze importanti in America e in Germania. Oggi tutti i mercati, Italia compresa, si sono mossi tutti assieme, in armonia, senza che si potesse individuare una tendenza precisa, un varco in cui inserirsi con decisione».

Più che un lunedì nero, quindi, un lunedì in grigio. Ma c'è ancora tanta paura in giro. O no?

«Certamente. E nessuno prende iniziative anche perché ci sono pochi gestori in giro. O meglio, ci sono tanti operatori, ma i grandi uno sono rimasti in vacanza e aspettano di vedere cosa accadrà».

Questo in Italia. Ma a New York...

«Le vacanze le fanno anche a Wall Street, mi creda».

E allora, oggi si replica. Tutti in attesa delle decisioni della Federal Reserve...

«Io sono dell'opinione che i fondamentali dell'economia Usa non giustifichino un rialzo dei tassi. E vedo che è un'opinione diffusa. Penso che a Wall Street sia in corso un ridimensionamento dei rialzi e non un'inversione di tendenza».

Ma il dollaro arretra. O no?

«Sul dollaro io ero e resto ottimista. Vedo la moneta Usa lanciata sui due marchi, nonostante questa sosta».

Lei è ottimista, perciò...

«A questi livelli abbiamo comperato obbligazioni Usa. Rendono bene e credo che il mercato valutario ci darà soddisfazioni».

E che succederà nelle Borse, a questo punto?

«Partiamo da Wall Street. E' presto per una previsione, ma i segnali sono più quelli di una correzione che non di un ribaltone. Penso che molti gestori stiano operando un cambio di cavallo. Ci sono settori che possono accusare difficoltà con il rafforzamento del dollaro. Penso al settore chimico-farmaceutico, in cui le esportazioni hanno un peso rilevante».

Ma c'è chi guadagna...

«Ci sono settori, come quello petrolifero, in cui si stanno rivedendo le stime al rialzo. Certo, a questo punto è davvero difficile scegliere nella Borsa americana. Basta guardare al livello del price earning, ovvero del rapporto tra quotazione e utili distribuiti. E' molto alto per il mercato americano, mentre il rendimento delle azioni, attorno al 2%, è molto basso».

Ettore Fumagalli

Quindi un ribasso non sarebbe un disastro né sarebbe immotivato...

«Giusto. Secondo le nostre elaborazioni, un ribasso dai livelli attuali, sui 7.600-7.770 punti, fino a 7.300 non avrebbe alcuna conseguenza. Anzi, fino a 7 mila il meccanismo tiene».

E se si va sotto?

«Allora possono essere guai seri. Per ora, però, mi sembra che ci siano le premesse per qualche temporale estivo, non per un terremoto».

Quali sono le prospettive per i listini europei?

«Se Wall Street entrerà in una fase di assestamento, una discreta quota di capitali potrebbe dirigersi verso l'Europa. E l'Italia può essere una delle mete preferite. Se il listino Usa crollerà saranno guai seri per tutti. Ma il vero problema è l'Euro».

In che senso?

«La prospettiva di un rinvio dell'Euro può recare danni irreparabili in tutta Europa. E soprattutto in Italia dove il governo ha puntato tutto sull'appuntamento europeo. E' più grave l'indiscrezione su un patto anti-Kohl a Bonn per far slittare l'Ume che non una tempesta estiva a Wall Street».

A proposito di valute, non la sorprende che la lira si rivaluti contemporaneamente su dollaro e marco?

«E' la riprova che siamo in estate, una stagione favorevole alla nostra valuta».

Che consigli si sente di dare al risparmiatore italiano?

«Primo, si affidi al risparmio gestito. Ormai è un mercato difficilissimo e lo sarà ancor di più nel prossimo futuro. Anche per le complicazioni contabili e fiscali dovute alla riforma Visco e alla prossima introduzione dell'Euro»

Ma che si deve comprare?

«La Borsa italiana non è male, soprattutto se ci saranno nuove correzioni. E' saggio, però, diversificare i propri risparmi. Sono interessanti, ripeto, le obbligazioni Usa ma anche l'area della sterlina. Nonostante sia la moneta più forte, oggi offre i rendimenti migliori. Ai miei clienti suggerisco un 15% almeno in valuta Usa o sterlina».

Ugo Bertone

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA

Bersani: autunno duro Ma ora c'è più fiducia

ROMA

ECCOLA qui. La ripresa dell'attività economica non sembra più un miraggio al ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Eppure il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli immagina «un autunno molto, molto duro». E anche Prodi sembra d'accordo.

Ma, allora, ministro Bersani, l'autunno sarà duro o no?

«L'autunno sarà duro perché devono essere compiute scelte impegnative. Sarà varato a punto la legge finanziaria per il 1998 con misure per 25 mila miliardi per la riduzione del deficit, sarà definita la riforma dello Stato sociale, occorre uno sforzo per incoraggiare la ripresa».

Con quale animo lei affronta questi appuntamenti?

«Rispetto a un anno fa siamo più sereni. Ma è importante però essere coerenti, non disperdere quello che abbiamo fatto».

Ricorda che Prodi parlò dell'anno alle spalle come dell'ultimo con sacrifici?

«Dobbiamo tenere ferma la linea del rigore. Tuttavia è possibile cominciare a raccogliere il frutto dell'aggiustamento dell'economia. C'è una maggiore fiducia delle imprese e delle famiglie. In base agli ultimi dati sulla produzione, la ripresa economica non dovrebbe limitarsi alle esportazioni, ma riguardare anche il mercato interno. E penso che ormai sia bloccata l'inflazione».

Attende tranquillo i dati di giovedì sul costo della vita?

«I dati in arrivo non dovrebbero segnalare problemi per l'inflazione, anche se saranno confrontati con i primi risultati della svolta avvenuta lo scorso anno. Si può contare su un potere d'acquisto stabile: questo dovrebbe stimolare la ripresa dei consumi che in parte sta già avvenendo».

E la produzione marcia?

«La ripresa dovrebbe rafforzarsi, benché ancora con una spinta delle esportazioni e squilibri fra i comparti. Ma possiamo aspettarci una generalizzazione. Gli ultimi dati indicano un progresso non solo nel settore dell'auto: anche per il tessile, la plastica, la carta».

Le sembra che le imprese si siano riorganizzate?

«L'apparato produttivo mi appare abbastanza in buona salute. Probabilmente abbiamo avuto un picco negli investimenti due-tre anni fa, quando si è sommata una congiuntura favorevole con l'impulso della legge Tremonti per la detassazione degli utili reinvestiti».

Riconosce che la legge Tremonti è stata utile?

«Non ho mai fatto una critica metafisica, ma puntuale: sono stati generati squilibri; c'è stato un impulso agli investimenti che poi hanno avuto una forte caduta. Serve più stabilità e aiutano le misure appena approvate dal Parlamento per finanziare o rifinanziare gli strumenti che sostengono gli investimenti delle piccole imprese».

Che impatto possono avere le tensioni valutarie?

«Le nostre esportazioni, pur in presenza di una lira forte, dimostrano che l'apparato produttivo ha grande flessibilità ed è capace di innovazione e adattamenti rapidi».

Insomma, buone prospettive?

«Avremo un rafforzamento dell'economia anche se per qualche mese, forse sei, l'Italia crescerà a un livello un po' al di sotto dell'Europa. Questo anche perché sono ancora necessarie politiche rigorose».

Le imprese si dicono frenate dalle troppe tasse.

«Non sono possibili politiche espansive di bilancio per gli investimenti perché la pressione fiscale ha raggiunto il suo top».

Quindi le imprese hanno ragione?

«Hanno ragione, sì. Però hanno che è stato avviato un processo di riforma che determinerà nel 1998 una diversa spalmatura del carico fiscale».

Non è arrivato il momento di abbassare le tasse?

«Nel 1997 la pressione fiscale è stata aggravata dall'eurotassa. Nel 1998 resterà ferma al netto di questa misura straordinaria. Quindi scenderà un po', scomparendo l'eurotassa».

E gli 8 mila miliardi di risparmi attesi con la riforma del Welfare?

«In base al documento di programmazione, l'andamento della spesa sociale, previdenza compresa, sarà in linea con l'andamento del prodotto interno lordo. Rimediare agli scostamenti prevedibili significa circa 8 mila miliardi di risparmi. Ma dobbiamo anche intervenire per i disoccupati e tutte le situazioni di disagio: il Welfare è inadeguato».

Ma non è facile riformarlo.

«E' un compito dell'autunno duro. La spesa sociale dovrà essere allineata con il pil. Ma sono cruciali anche altre riforme: la liberalizzazione del mercato, le privatizzazioni».

C'è poca concorrenza...

«Abbiamo un'occasione storica: rendere più plurale il mercato, con nuovi protagonisti. Si ammoderna il sistema e si abbattono i costi per i cittadini e per le imprese».

A quali settori pensa?

«Per esempio alle telecomunicazioni. Ci facevano un risolino quando parlavamo della privatizzazione; ora ci siamo, insieme alla liberalizzazione».

Per l'energia e per l'Enel si procede più lentamente?

«Stiamo rispettando i tempi delle direttive europee, dovunque il processo di liberalizzazione è lungo. E per la benzina abbiamo chiesto alle compagnie di stringere e non allargare la forbice con i Paesi europei».

Parla dei prezzi alti?

«In Europa i prezzi della benzina sono più bassi per motivi strutturali. A settembre presenterò le misure per consentire ai distributori la vendita di prodotti diversi dalla benzina e orari più ampi e flessibili e per dare impulso ai self service. Ma non basta: la rete di stoccaggio è in semimonopolio».

In mano a chi?

«Naturalmente all'Agip. Servono regole nuove, bisogna superare gradualmente i meccanismi delle concessioni».

Roberto Ippolito

A Bonn nuovo ottimismo

«Scenderà la disoccupazione»

Il ministro dell'Economia Rexrodt

BONN. Mentre a Francoforte la Borsa trema - con l'indice Dax che, nella scia del tonfo di Wall Street, scende al minimo di 3965,31 per risalire in chiusura a 4078,60 - e mentre un fronte euroscettico sempre più eterogeneo assedia il Cancelliere Kohl, il governo federale spande una ventata di ottimismo su un Paese deluso e spaventato dalle incognite dell'Euro: la situazione economica e il mercato del lavoro sono destinati a migliorare a breve termine, annuncia il ministro dell'Economia Guenter Rexrodt, che conferma una crescita del 2,5% nell'anno in corso (e del 2,5-3% nel '98), esclude «rischi d'inflazione», e garantisce una «inversione di tendenza» sul fronte che più di ogni altro allarma Kohl e i suoi ministri, la disoccupazione arrivata al record storico di 4 milioni e 300 mila senza lavoro.

In autunno, secondo le stime di Rexrodt, il numero degli iscritti alle liste di collocamento smetterà di crescere grazie al buon andamento di una congiuntura alimentata - per la verità - soprattutto dall'ottimo traino dell'export. A fine anno, tuttavia, i disoccupati non scenderanno ancora sotto la soglia critica dei 4 milioni. Proprio domenica, inoltre, l'associazione degli industriali Diht lanciava l'allarme sulle prospettive a breve e medio termine del principale motore della crescita: quest'anno, un marco troppo forte indebolirà le esportazioni - prevede il Diht - facendo perdere alle aziende tedesche una consistente quota del mercato mondiale.

Le incognite più gravi, per un Paese angosciato dalla «morte del marco», provengono tuttavia dal blocco delle grandi riforme alle quali il Cancelliere - costretto a un improvviso contrattacco televisivo per difendere il progetto di riforma fiscale - affida un rilancio consistente e duraturo dell'economia: il fisco e le pensioni. Dopo il no del Bundesrat, la Camera regionale controllata dall'opposizione socialdemocratica, al progetto del governo per il «Fisco del Duemila», e dopo un nuovo sì del Bundestag, il Parlamento federale nel quale Kohl ha una risicata maggioranza, il dialogo fra governo e opposizione ristagna e la disponibilità a un compromesso resta minima. Ieri Wolfgang Schaeuble, capogruppo Cdu e delfino del Cancelliere, ha escluso di rinegoziare la riforma fiscale con l'opposizione; anche se qualche concessione all'Spd potrebbe essere fatta prima della nuova seduta del Bundestag, il mese prossimo, soprattutto sulla fascia superiore delle aliquote, che scenderebbero dal 53% al 45% invece che al 39%.

Ma sul finanziamento degli sgravi (pari, secondo questa ipotesi, a una quindicina di miliardi di marchi) permangono divergenze anche all'interno della maggioranza, dove i liberali escludono un aumento della benzina e sembrano disposti ad accettare un ritocco dell'Iva soltanto se servisse a finanziare anche la riforma delle pensioni. E' su questo sfondo ricco di incertezze e di contrasti che Kohl gioca una decisiva battaglia per la moneta unica e l'Europa. Davanti a sé, il Cancelliere ha ormai un doppio fronte, che attraversa maggioranza e opposizione: da una parte il probabile sfidante nella corsa elettorale dell'anno prossimo, il socialdemocratico Gerhard Schroeder; dall'altra il leader bavarese Edmund Stoiber, che come la stragrande maggioranza del suo partito, la Csu scomoda alleata di governo, chiede apertamente un rinvio della moneta unica se quest'ultima non darà «le stesse garanzie di stabilità del marco». Nonostante le rassicuranti previsioni di Guenter Rexrodt, i conti pubblici proprio non riescono a tornare, e Bonn: e a farne le spese, alle prossime elezioni, potrebbe essere Helmut Kohl.

Emanuele Novazio

TEATRO REGIO TORINO

Sabato 23 Agosto - Teatro Regio, ore 21

OMAGGIO A HÄNDEL

Concerto

dell'Orchestra del Teatro Regio

Georg Friedrich Händel
Musica per i reali fuochi d'artificio
Aria di Andronico da *Tamerlano* • Musica sull'acqua

Corrado Rovaris direttore • Sara Mingardo contralto

Ingresso gratuito

I biglietti invito sono in distribuzione da oggi alla Biglietteria del Teatro Regio fino a esaurimento dei posti disponibili

Biglietteria: Piazza Castello 215 - Tel. 011 8815.241/242
Orario: da Martedì a Venerdì 10.30 - 18; Sabato 10.30 - 16

La Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact NUMERO VERDE 1678 - 02005

Catania, un pm sulle polemiche legate all'articolo 513: la nuova norma azzera anni di indagini

«Soldi ai pentiti per ritrattare»

Gli ex collaboratori «perdonati» restano in cella

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il gip Carmen La Rosa ha convalidato l'arresto dei tre pentiti che sarebbero stati «perdonati» dalla loro cosca in cambio del loro silenzio ai processi. I magistrati della Direzione antimafia di Catania dicono di essere «molto soddisfatti» ma di non volere per questo prendere parte «alla polemica politica sul nuovo 513» e sono convinti che il provvedimento di fermo con il quale alla vigilia di Ferragosto hanno spedito in carcere i collaboratori di giustizia Alfio e Mario Trovato, zio e nipote, e Sebastiano Pagano, era assolutamente necessario. Sarebbe stato proprio uno dei tre pentiti, Alfio Trovato, a rivelare ai magistrati il progetto della cosca. I boss avrebbero contattato Pagano che avrebbe poi proposto l'affare agli altri due; all'ultimo minuto, però, Alfio Trovato si sarebbe tirato indietro, per timore che la cosca non avrebbe mantenuto le promesse, uccidendolo appena fosse tornato a casa: «Certo non possiamo fare il processo sui giornali - dice Mario Amato, uno dei tre sostituti della Dda catanese che ha fatto arrestare i tre pentiti - ma dalle nostre fonti investigative avevamo appreso che la cosca di Sebastiano Sciuto si stava ricompattando, e quei tre pentiti erano pronti a rientrare nel gruppo. Abbiamo un dato obiettivo, quelle persone erano tornate a delinquere. Abbiamo una serie di elementi che ci dicono che quei tre avevano fatto la scelta di ritrattare le loro dichiarazioni, d'accordo con il gruppo». Il gip La Rosa ritiene «sussistenti le indicazioni di colpevolezza» dei tre, ai quali vengono contestate nuove accuse di associazione mafiosa, omicidi ed estorsioni, diverse da quelle con le quali, nel giugno '96, erano stati arrestati. Allora, i tre erano sospettati di avere taglieggiato un commerciante di Acireale. Ora ci sono anche i reati dei quali loro stessi, annunciando di voler collaborare, si erano accusati. Tra questi l'omicidio di un ragazzino di 16 anni, «colpevole» di aver rubato un'auto in una zona controllata dal clan.

I pm dicono che «la convalida degli arresti non era per niente scontata. Che il gip ci abbia dato ragione ci soddisfa molto perché è lo stesso gip che, al momento del loro pentimento, li aveva messi in libertà in attesa del processo. Se oggi ha deciso che devono restare in carcere, vuol dire che il quadro è cambiato e che ha valutato i nuovi sviluppi». Dopo un anno di custodia cautelare, i due Trovato e Pagano furono rimessi in libertà per scadenza dei termini e ammessi al programma di protezione dei pentiti assieme ai loro familiari.

Che lo si dica o meno esplicitamente, i magistrati antimafia catanesi fanno capire che è l'aria del «nuovo 513» ad avere creato un clima diverso tra i pentiti e tra gli uomini delle cosche. Un altro dei sostituti della Direzione antimafia, Nicolò Marino, ha rivelato che due pentiti di rango della famiglia catanese di Cosa Nostra, Maurizio Avola e Claudio Severino Samperi, «hanno ricevuto offerte in denaro per ritrattare le loro accuse».

Adesso si parla di modificare nuovamente il 513. Mario Amato risponde: «Noi abbiamo delle proposte tecniche da fare per obbligare le persone a rendere le dichiarazioni, ma non si possono cambiare le regole in corsa. Questa norma cambia i processi in corso e consente ai boss di poter avvicinare criminali e pentiti. Così com'è, azzera anni di indagini, operazioni, arresti. E non è vero che i pubblici ministeri non sono più abituati a fare indagini senza pentiti. Evitiamo ipocrisie, se i pentiti ci sono, vanno usati. Altrimenti, debelliamo questo fenomeno e cambiamo modo di indagare. Se invece valesse solo per le nuove indagini, non possiamo attrezzarci».

Fabio Albanese

«Ostaggi dell'imputato»

Caselli: ora può gestire il rubinetto delle prove

ROMA. «Col nuovo 513 la giustizia diventa ostaggio dell'imputato che può, a suo arbitrio, aprire e chiudere il rubinetto delle prove, prima parlando e poi tacendo». Il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli si inserisce nella polemica scatenata dai pentiti di Catania con un nuovo attacco al 513 dai toni durissimi. E lo fa proprio mentre il presidente della commissione antimafia Ottaviano Del Turco parla di «critiche strumentali» al nuovo articolo e accusa «coloro che hanno avviato con incredibile leggerezza la polemica di Ferragosto sui collaboratori di giustizia» di essere questi strumenti di lotta politica per aizzare l'opinione pubblica contro il Parlamento, mettendo in moto processi con conseguenze incalcolabili».

«Non esiste alcun rapporto fra quel che è accaduto a Catania e le modifiche approvate in Parlamento», sostiene infatti Del Turco, che ricorda come «la storia di questi anni sia costellata da numerosi episodi che hanno visto per protagonisti fior di mascalzoni i quali, dopo un breve periodo di collaborazione con la giustizia, hanno ripreso il proprio posto nei ranghi della malavita». Parole, quelle di Del Turco, che si attirano il plauso dell'ex guardasigilli del Polo Filippo Mancuso, e le critiche del senatore della sinistra del pds Raffaele Bertoni. Del resto, in difesa del 513 è appena sceso in campo lo stesso capogruppo della Sinistra democratica al Senato Cesare Salvi. In un'intervista sull'Unità, ha sostenuto che la riforma del contestato articolo di legge «coi fatti di Catania non c'entra» e ha liquidato le polemiche come «un film già visto».

Caselli è di tutt'altro parere. E non lesina immagini terrificanti. «Se già prima col vecchio 513 la mafia non ha esitato a sequestrare e uccidere il piccolo Di Matteo, figuriamoci cosa potrebbe fare adesso con le nuove norme, quando la ferocia mafiosa potrà ottenere il prezioso risultato, prima non previsto, di cancellare tutte le accuse». Il punto chiave, per il procuratore di Palermo, è l'obbligo di rispondere anche nelle successive fasi del processo per chi abbia accettato l'interrogatorio da parte del pm, prevedendo sanzioni per chi rifiuti di rispondere. Una proposta che era stata suggerita dall'Associazione Nazionale Magistrati e da autorevoli avvocati. «Invece si è preferito mantenere la causa del male, cioè la facoltà di non rispondere, con la novità che adesso, se colui che ha risposto la prima volta al pm poi rifiuta di ripetere le accuse al gip o al giudice del dibattimento, si butta via tutto quel che ha detto prima. Come se fino a quel momento si fosse scherzato».

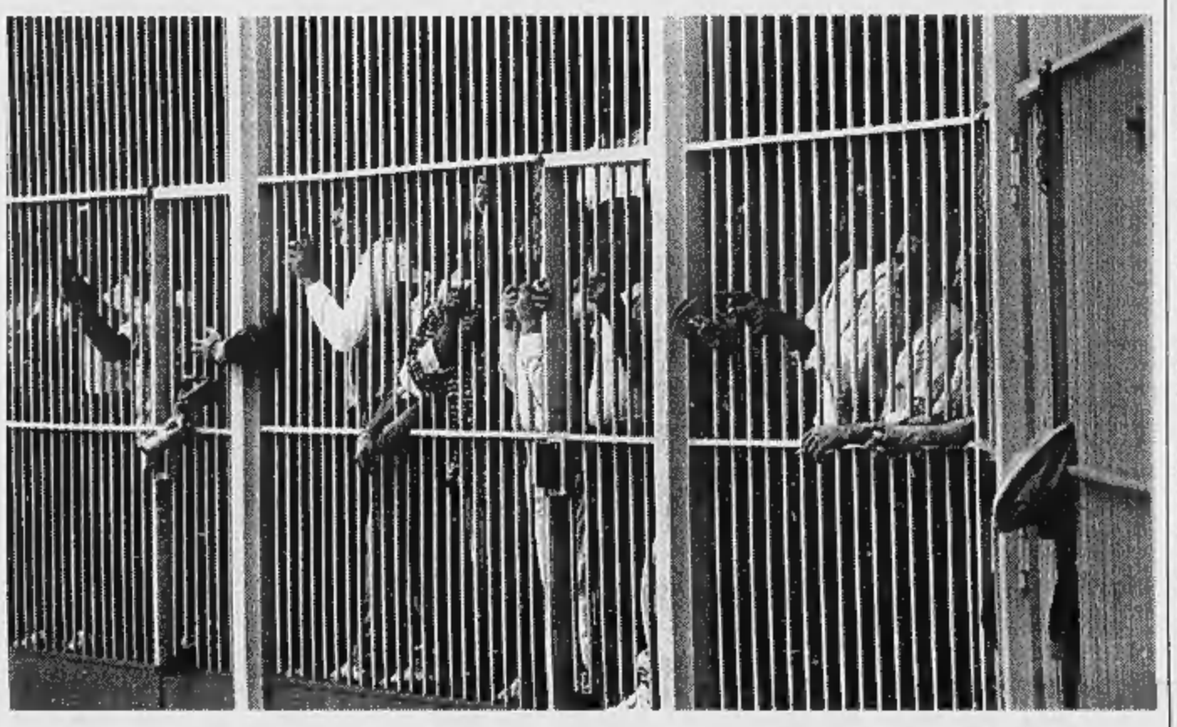
L'Unione delle Camere Penali sostiene il contrario. Per l'associazione dei penalisti chi afferma che il nuovo 513 comporta l'inutilizzabilità delle dichiarazioni rese in precedenza è in malafede: «Per i processi in corso queste dovranno solo essere riscontrate, mentre per quelli futuri spetterà al pm o alla difesa anticipare l'interrogatorio davanti al giudice». Ma Luigi Li Gotti, avvocato di pentiti come Buscetta e Mannoia, propone delle modifiche «per costringere i collaboratori a non rifiutare il nuovo interrogatorio» proprio «per evitare di vanificare pagine e pagine di dichiarazioni rese in istruttoria». E la presidente Elena Paciotti ricorda la proposta unitaria dell'Anm e dell'associazione avvocati, di «non riconoscere il diritto di tacere davanti al giudice a chi ha già fatto dichiarazioni accusatorie davanti al pm». Un'idea fatta propria dal deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio.

Il deputato di Rifondazione Tullio Grimaldi batte invece sul fronte di Tangentopoli, già aperto da Gerardo D'Ambrosio: «Il vero problema, con l'attuale 513, riguarda i processi per corruzione in corso a Napoli e Milano. Chi ha patteggiato la pena oggi può anche non ripresentarsi in aula a confermare le accuse rese nel segreto delle indagini. E processi costruiti in questo modo, come il processo Poggiolini o i procedimenti contro personaggi come Di Donato, De Lorenzo, Gava, Pomicino e altri, rischiano di saltare».

Maria Grazia Bruzzone

«Sono stato licenziato dallo Stato senza una spiegazione Ma andrò in aula a testimoniare»

«Se domani tornassi al paese sarei chiamato "infame" dai bimbi Sarebbe come morire giorno per giorno»



INTERVISTA

IL DRAMMA DI UN PENTITO

«MIA figlia? Mia figlia non sa più come si chiama. Adesso dovrei iscriverla a scuola, ma come faccio, con quale nome?». Oggi, questo è il problema numero uno della vita di Rosario Spatola, pentito storico «dal 19 settembre 1989, con il giudice Borsellino». Con quale cognome iscriverla alla quarta elementare? Quello vero, che la espone a qualunque vendetta, o quello «nuovo», regalato dal programma di protezione a questa ragazzina, a suo padre e a sua madre, ma solo fino al 23 giugno 1997, giorno in cui il «programma» è finito ed è iniziata una nuova vita per Spatola: pentito ma non più protetto, chiamato a testimoniare ai processi ma ritenuto indegno di far parte della famiglia dei collaboratori di giustizia. E poi c'è il secondo problema. Andare o non andare alla prossima udienza del maxiprocesso di Trapani, nato dalle indagini di Borsellino e da quelle sue prime, lontane dichiarazioni? Da solo, per la strada, senza più precauzioni, entrare in Assise e dire «eccomi qua».

Allora, Spatola, cosa farà?

«Ci andrò, come ho sempre fatto. Se riuscirò a sopravvivere».

Perché dice questo?

«Perché mi ritrovo nascosto in Sicilia, in una situazione assurda: da un giorno all'altro mi han tolto tutto, protezione, stipendio. Ho dovuto abbandonare la casa che avevo al Nord, con dentro tutte le nostre cose, vestiti, oggetti. Non so cosa succederà di me, della mia compagna e di mia figlia, da qui al processo. Ho bisogno di guadagnare qualcosa, forse andrò a lavare i vetri al semaforo, e non sto scherzando».

Perché le hanno revocato il programma?

«Questo non lo so. So che la decisione della Commissione è insindacabile, nonostante la procura competente abbia chiesto una proroga. Per me è stata una pugnalata alla schiena. Vede, il mio e quello della mia famiglia è un dramma silenzioso. E in questa situazione siamo in molti: licenziati dallo Stato, senza spiegazioni».

Ma lei deve essere ancora sentito, no?

«Certo, ma se anche non dovessi più andare a testimoniare, che fa, lo Stato, ti butta in mezzo a una strada? Eppure, per noi è andata proprio così».

Il 513 riformato riguarda anche lei. Cosa ne pensa?

«Io non mi sono mai avvalso della facoltà di non rispondere. Mai. Ho sempre ritenuto che un collaboratore non lo debba fare. E' giusto che tu pentito ti esponga al controesame della difesa, perché è nell'aula che si valuta la tua attendibilità. Io ho iniziato a parlare con Borsellino di mia spontanea volontà, e quel giorno del luglio '89 io ero un uomo libero, che voleva cambiare vita. Dopo, solo dopo le prime dichiarazioni, in cui mi autoaccusavo, sono stato arrestato. Quindi, vede, nessuno mi ha costretto a parlare, l'avevo deciso io. E allora non c'era la legge sui pentiti. Però c'erano uomini come Falcone e Borsellino, giudici come oggi non ne vedo più».

E questi tre pentiti che sarebbero stati «perdonati» dalla mafia, in cambio del rifiuto di confermare in aula (come prevede il 513) le loro dichiarazioni... Lei crede che lo abbiano fatto davvero?

«Ho saputo che il giudice ha confermato gli arresti, quindi dovrebbe essere vero. Ma sono vicende personali... vai a sapere perché l'hanno fatto. Forse c'erano dei motivi familiari, o forse si aspettavano dallo Stato un trattamento diverso».

E al «perdono» della mafia, lei ci crede?

«Ma neanche per sogno. Se hai tradito, ti resta il marchio addosso... Li avrebbero utilizzati per i loro scopi "giudiziari", poi per qualcosa d'altro, e poi... si ricordi che la vendetta arriva da lontano».

Il pentito Vitale ammazzato 15 anni dopo aver parlato...

«Appunto. Quella però è l'ultima vendetta. Prima ce ne è un'altra».

Cioè?

«Se io domani tornassi al mio paese, i bambini per la strada mi direbbero "infame", nessuno mi saluterebbe. Se entrassi in un bar la gente mi scanserebbe. Sa che bella cosa è morire così, piano piano, giorno per giorno?»

Cosa farà, adesso?

«Non lo so».

Ha soldi?

«No. E non ho neanche un lavoro, perché era incompatibile con il programma, per motivi di sicurezza».

Quanto le davano al mese?

«Due. Due milioni, intendo».

Adesso ha paura?

«Se non l'avessi, non sarei uno con i piedi per terra. E io lo sono».

Cosa dirà a sua figlia?

«Non lo so. Allora le dissi che ero un poliziotto, e che avevo fatto arrestare molte persone, perciò dovevamo scappare e cambiare nome. Adesso non so, davvero».

Brunella Giovara

«La mafia non sa perdonare»

Spatola: la vendetta colpirà chi ha tradito

ANTIMAFIA

Uno spot con gli ex boss

VIAREGGIO. Salvatore Cancemi, Balduccio Di Maggio e Tommaso Buscetta potrebbero diventare i protagonisti di alcuni spot pubblicitari contro la mafia. L'idea di utilizzare i pentiti storici di Cosa Nostra come «testimonial» antimafia è del creativo pubblicitario milanese Klaus Davi, deciso a sottoporre il progetto al procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna. «La lotta contro i mafiosi - sottolinea Klaus Davi - non può svolgersi solo sul piano giuridico e penale, ma deve soprattutto avvenire su basi culturali». Ma il procuratore nazionale antimafia Vigna è scettico sulla proposta: «Non credo che l'idea funzionerebbe, non la vedo proprio in un ruolo del genere». [AdnKronos]

A sinistra il pentito Rosario Spatola Sopra Ottaviano Del Turco presidente della Commissione antimafia In alto il procuratore di Palermo, Caselli

SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

Ore e ore per digerire un pasto anche non abbondante. Bocca amara, alito pesante — Digestione lenta e laboriosa
Un fastidioso senso di nausea, un peso allo stomaco dopo il pasto, sonnolenza — Pesantezza di stomaco
L'acidità che risale, prende la gola e compare soprattutto quando si è distesi — Rigurgito acido
Spiacevoli eruttazioni frequenti — Aria nello stomaco

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

DIGESTIVO GIULIANI: effervescente. Una bustina di Digestivo Giuliani, presa prima o dopo i pasti, al bisogno, sciolta in poca acqua, è un rimedio efficace. Il suo principio attivo, il Domperidone, pro-muove un rapido svuotamento dello stomaco dal cibo e dall'aria, allontanando anche l'acidità che altrimenti resterebbe a lungo a contatto con le pareti gastriche.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo Aut. Min. San. N°17068

GIULIANI Dà energia alla digestione

L'opposizione accusa il governo: «Chiacchierone e demagogo, non riuscirà a cacciare gli irregolari»

Linea morbida contro gli albanesi

Il Viminale: per le espulsioni non sarà necessaria la forza

ROMA. E adesso che cosa succederà, dopo che il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ha dichiarato che i diecimila albanesi - che diventeranno irregolari il 31 agosto - saranno rimpatriati? La linea che il governo si è data è quella di un approccio deciso ma morbido: si dovrà fare opera di convincimento, affinché tutti gli interessati al provvedimento (circa diecimila), accettino di rientrare in patria senza atti di forza. Questi ultimi comunque potranno esserci ma solo in casi limitati e a fronte di palesi resistenze. Fonti del Viminale però fanno sapere che non sarà necessario ricorrere a tanto, in quanto tutti profughi sapevano fin dall'inizio che la loro presenza in Italia andava considerata come una ospitalità momentanea a scopo umanitario.

L'operazione rimpatrio comunque non preoccupa più di tanto le forze dell'ordine, in quanto 6500 albanesi sono già stati rinviati al loro Paese in questi mesi, quasi 1400 sono rientrati negli ultimi giorni di giugno, esiste insomma una macchina «oliata» e già collaudata che consente un rimpatrio senza traumi. Di quelli ancora presenti in Italia, 2700 si trovano nei campi di accoglienza e sono quindi pienamente sotto controllo. 5800 sono fuori ma comunque in luoghi conosciuti e quindi facilmente rintracciabili dai carabinieri o dalla polizia.

Il problema vero di dove andarli a pescare, si pone solo per circa 3000 profughi che, clandestinamente, hanno abbandonato le sedi loro assegnate e hanno fatto perdere le tracce di sé. Un problema certamente, ma non allarmante come fanno sapere dal Viminale: si tratta pur sempre di un numero estremamente circoscritto, e anche per questi la «latitanza» sarà solo questione di tempo.

Gli animi dunque, al ministero dell'Interno, sono quantomai sereni, e perfettamente in linea con quanto detto più volte dal ministro Napolitano: «L'immigrazione non è una emergenza».

Nonostante questa esibita tranquillità però, le opposizioni non credono alle «buone intenzioni», specie in materia di espulsioni, anzi dal Polo ieri sono giunte al governo accuse di essere sostanzialmente chiacchierone e demagogo.

Chiacchierone lo è per il leader dell'Ucd, Raffaele Costa, in quanto ha «sbandierato» la sua ferma intenzione di rimpatriare gli albanesi irregolari, pur sapendo che non ha né avrà alcuna capacità di farlo.

Raffaele Costa invita «gli italiani a conservare come reliquia una copia dei quotidiani di ieri che annunciavano, come verità di fede, la decisione di Prodi e Napolitano di espellere dall'Italia gli albanesi e gli altri extracomunitari irregolari. Chi conserverà il giornale avrà, tra soli 100 giorni, la prova documentale che il vertice Prodi-Napolitano (quello di Fiumicino di domenica scorsa - ndr) è stato davvero un incontro tra vacanzieri disturbati nel loro riposo da un milione di extracomunitari».

Demagogo, invece, il governo lo è per la lista Pannella, perché la legge sull'immigrazione attualmente in discussione non fa che allargare agli extracomunitari la logica dello Stato assistenziale già dichiarata fallimentare. «Per integrare milioni di persone di culture differenti all'interno del nostro sistema economico e sociale - afferma una nota - è necessario abbattere l'impianto di questo Stato sociale, fondato su meccanismi parassitari e assistenziali che condannano milioni di italiani alla disoccupazione e milioni di non italiani alla clandestinità».

Anche le regioni hanno fatto sentire la loro voce di protesta. A parlare è stato l'assessore veneto Franco Bozzolin (ccd), secondo il quale non è il governo non è in grado di controllare i flussi migratori» le regioni sono disarmate e possono solo subire «i problemi di ordine pubblico che ne conseguono, con gravi ripercussioni sul sistema della sicurezza sociale delle popolazioni».

L'arcivescovo di Lecce, (terra che ha fortemente subito l'impatto degli sbarchi clandestini), Cosmo Francesco Ruppi, «auspica» che il governo faccia sul serio quanto promesso per le espulsioni (ma non dimostra di crederci troppo) e il sindacato di polizia Lisipo è ancora più scettico: sui rimpatri si vedrà se Prodi e i suoi ministri fanno sul serio o no.

Raffaello Masci

LA MAREA DEI PROFUGHI

ARRIVI SUL TERRITORIO NAZIONALE	16.964
NULLA OSTA PROVVISORI RILASCIATI	10.425
DOMANDE DI ASILO	1.685
PRESENTI NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA	2.446
ALLONTANATISI DAI CENTRI CON PREAVVISO	5.806
ALLONTANATISI DAI CENTRI SENZA PREAVVISO	3.066
RIMPATRIATI	6.517
RIMPATRIATI CON L'ASSEGNO DEL GOVERNO	449
RESPINTI DAL 1° LUGLIO	464

LE REGIONI DOVE SONO PIU' NUMEROSI

PUGLIA	700
TOSCANA	360
EMILIA ROMAGNA	350
MARCHE	320
ABRUZZO	300
LAZIO	200
CALABRIA	180

REPORTAGE

LA NAVE DEL RIMPATRIO

«Sognavamo di restare in Italia»

«Ma nel nostro Paese molto è cambiato»

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Bianca, i fumaioli rossi, una linea che tradisce i suoi quarant'anni: ecco l'«Illyria», la nave-traghetto greca che salpa stanotte per Durazzo. Si dondola, persino elegante, lungo il molo della Stazione Marittima di Brindisi, con tutt'intorno lo sparuto popolo di chi parte, per ragioni mille volte diverse, alla volta dell'Albania, lontana sette ore di mare. In tutto 110 persone, appena 1/4 della capacità della nave.

Sotto la luci, fredde e quasi accecanti, i passeggeri sono in disciplinata attesa, tutti in coda per i controlli doganali. Rigorosi sui documenti, la cui validità è sempre da accertare, e minimi sui bagagli, dalle dimensioni incredibili. Primi a salire a bordo gli albanesi che vanno in vacanza, quelli «regolari» con in tasca il biglietto di andata e ritorno, che resteranno a casa per una-due settimane, carichi di doni per parenti ed amici. Sono cuochi, muratori, manovali, qualche «camerieres» con le gonne troppo corte: gente felice, comunque, che presto sarà di nuovo al lavoro a Milano, a Bergamo, a Torino. Per ultimi, sulla nave, salgono le 211 persone con il permesso umanitario scaduto che hanno accettato il cosiddetto «rimpatrio agevolato»: 200.000 lire ciascuno e qualche promessa perché se ne tornino a casa. Viaggiano in poltrona, che non è il posto peggiore: anche le 80.000 lire del biglietto le paga l'Italia.

E' gente di Elbasan, di Durazzo, di Tirana che torna ad attraversare l'Adriatico quattro-cinque mesi dopo. Arrivata con niente, salpa con un minimo di ricchezza: innanzitutto il denaro del ministero dell'Interno (che viene consegnato soltanto a bordo) e poi un fardello di merci, apparecchi e viveri. Non è un ritorno allegro, ma nemmeno disperato. Althin, 40 anni, carpentiera di Leja, ci spiega perché: «Certo che sognavamo di restare in Italia, per vivere in un Paese tranquillo e civile, per dare maggior sicurezza ai nostri figli. Ma in cinque mesi molte cose sono cambiate. Innanzitutto in Albania c'è finalmente la democrazia. Che sarà incerta, traballante, magari ancora un po' a rischio, ma che almeno rappresenta un'ipotesi di futuro. Poi c'è la sensazione che in Italia non sarebbe più stato possibile restare: abbiamo letto quello che ha detto il ministro Napolitano ed anche se da voi le cose possono sempre cambiare, ed una proroga è probabilmente ancora possibile, tanto valeva approfittare di questa occasione». Sa già cosa troverà a Leja: «La nostra casa c'è ancora, anche se è stata saccheggiata. Un paio di amici sono invece scomparsi, nessuno ha saputo dirci se sono scappati anche loro oppure sono morti. Lavoro ce ne dovrebbe essere, soprattutto per un carpentiere come me, ma la ricostruzione dipende in gran parte dagli aiuti che ci verranno dall'Italia e dall'Europa». Althin ha moglie e due figli, parte con in tasca 900 mila lire: «Non sono molte, nemmeno in Albania, però ci consentiranno di sopravvivere circa tre mesi. Entro dicembre dovrò trovare un lavoro il più possibile stabile». La moglie, una donna minuta dai capelli chiari, è attenta a che nessuno si avvicini al bagaglio: «Sono oggetti che ci hanno regalato nei campi in cui siamo stati». Poi mostra una radio, un phon, dieci pacchi di pasta, tre bottiglie di liquore, alcuni metri di tela, una lampada da tavolo, vestiti di ogni tipo, persino alcuni libri in italiano. «A quelli tengo molto perché le bambine devono continuare a studiare. Guardare la tivù non basta per imparare bene la vostra lingua».

Sul molo poliziotti e finanzieri scandiscono ordini cortesi, però secchi. Fra gli albanesi con il «rimpatrio agevolato» c'è anche Renaldo, maggiorenne da pochi giorni, che prima scherza sul nome («magari fossi Ronaldo»), poi racconta di raggiungere i genitori che non vede da marzo: «Ho aspettato di compiere 18 anni, per avere qualche soldo in più, una soprattutto per essere ammesso all'intervista per il lavoro». Aspetto questo non marginale, anche se di incerta prospettiva: ogni albanese maggiorenne che rimpatria volontariamente viene infatti intervistato dal Consiglio Italiano per i rifugiati: titolo di studio, esperienze di lavoro, conoscenza delle lingue, disponibilità a trasferirsi in Italia. La «chiacchierata», spesso informale ed il più delle volte limitata alla rapida compilazione di un questionario, ha però l'effetto di produrre una speranza. «Quei dati restano da voi - spiega Renaldo - e magari un giorno qualcuno mi chiamerà». Solo un'illusione? Forse, ma forse no.

L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (che ha sede a Ginevra, che lavora in tutto il mondo su mandato di 54 governi, che ha aiutato in 45 anni oltre 9 milioni di profughi) ha già coordinato, dall'8 luglio ad oggi, il rimpatrio di circa 500 albanesi (350 da Brindisi, 150 da Ancona). Il suo delegato a Brindisi, Carlo Piccinini, parla di quel questionario come di «un dialogo che si apre». E spiega che nei prossimi giorni i viaggi di rientro potrebbero avere un'impennata, sino a 100 al giorno: in tanti, spaventati dal possibile rimpatrio forzato, finiranno con l'accettare quello agevolato. L'appuntamento, anche per loro sarà qui, sul molo di Brindisi, un po' prima di mezzanotte, accanto all'Illyria, vecchia nave con la stiva piena di sogni.

Angelo Conti

«La nostra casa c'è ancora anche se sappiamo che è stata saccheggiata»
«Con i vostri aiuti sopravviveremo per tre mesi»

Nella foto grande un campo profughi per gli albanesi. A lato il vescovo di Lecce

«Algerino? Non c'è posto»

E' stato cacciato da un hotel a Sanremo

SANREMO. Accetta la prenotazione ma quando si accorge che il cliente è algerino lo allontana dall'albergo senza troppi complimenti. L'episodio di intolleranza razziale, mascherato dalla giustificazione «non ospito "quegli" stranieri», si è verificato ieri a Sanremo ed è stato denunciato alla polizia da una ragazza milanese di 23 anni e da un operaio nordafricano, entrambi arrivati in Riviera, dove vivono i parenti di lei, per una breve vacanza. A sbarrare la porta in faccia ai due, nonostante l'intervento di una volante del commissariato, è stato l'«Hotel Parco», struttura ricettiva ad una sola stella, con le camere che si affacciano su via Roma, a pochi metri dal mitico traguardo della «Milano-Sanremo» di ciclismo. Non c'è stato proprio niente da fare per la giovane coppia che si è dovuta rassegnare a cambiare albergo con la promessa, però, di presentare un esposto, una protesta ufficiale.

«Quando siamo arrivati - spiega Sharon Pastor, 23 anni - la donna non ha avuto nulla da obiettare ma una volta sistemate le valigie in camera e consegnati i documenti ha affermato che il mio fidanzato non poteva rimanere in albergo. Aveva visto dal passaporto che era algerino». E aggiunge: «E' assurdo che accadano episodi di questo genere, senza considerare che insieme al passaporto il mio ragazzo ha dato anche il permesso di soggiorno, tutto perfettamente in regola visto che vive e lavora a Milano». E' stata Sharon, all'alzata di scudi della titolare dell'albergo «Parco» di via Roma a chiedere l'intervento della polizia. E gli agenti della volante hanno cercato di portare il sereno nella struttura ricettiva. Ma nemmeno la volante è riuscita a ridurre alla ragione l'albergatore.

E si arriva addirittura al paradosso quando Sharon racconta che con la telefonata di prenotazione al «Parco» si era accordata anche perché potesse essere ospitato il piccolo cane della coppia: «Il cane sì e il mio fidanzato no? E' una colpa essere extracomunitari in questo Paese?».

La giustificazione arrivata nel pomeriggio dall'albergo «Parco» di Sanremo si limita a «gettare acqua sul fuoco»: «Abbiamo la facoltà di accettare o no i clienti e per quanto riguarda gli stranieri, e soprattutto gli extracomunitari, facciamo delle distinzioni alla luce di una serie di episodi davvero spiacevoli. C'è chi ha lasciato le camere in uno stato pietoso, chi ha rotto gli arredi, chi addirittura non ha pagato il conto. In cinquant'anni di lavoro abbiamo tanta esperienza e adesso è venuto il momento di evitare certi problemi». Niente razzismo? «No, è solo che degli extracomunitari non ci si può mai fidare».

«Non mi risulta che si possano mandare via i clienti se dimostrano di avere i documenti in regola - spiega Dario Valle, presidente della Federalberghi - casomai, visto che la nostra è una città di casinò, si può chiedere il pagamento anticipato per essere sicuri di non venire truffati». E le brutte sorprese, nonostante gli accorgimenti, non mancano. Il «rigatino», come lo chiamava Ugo Tognazzi in «Amici Miei» continua a vedere clienti «sparire» senza saldare il conto. Ma essere cacciati via perché la propria «colpa» è quella di essere nordafricani è tutta un'altra storia.

Giulio Gavino

Sharon Pastor, 23 anni

Era con la fidanzata italiana: «Hanno accettato il cane ma non me»

Torturato con l'elettrochoc

Marocchino si era rifiutato di spacciare

MILANO. Appena arrivato in Italia dal Marocco, hanno provato ad arruolarlo nell'esercito dei minorenni extracomunitari che spacciano. Ma lui, un ragazzo diciassettenne, ha disertato. Per questo è stato torturato e violentato da tre suoi connazionali, uno dei quali, Fatih Abdelmola, diciottenne, è stato fermato dalla polizia, mentre gli altri due sono ancora ricercati.

Il giovane marocchino ha raccontato alla polizia di essere arrivato a Milano venerdì scorso, da clandestino. Stabilisce subito un contatto con dei suoi connazionali, incontra Fatih che gli passa delle buste con «della roba da consegnare». E' l'inizio della sua nuova vita italiana, e l'ordine di andare in strada a vendere eroina che arriva da un ragazzo appena più vecchio di lui ma che in Italia sta da molto più tempo. E alle spalle ha già diversi arresti per droga e altri piccoli crimini, storie per le quali aveva fornito alla polizia ogni volta un nome diverso, fino a quest'ultimo, Fatih Abdelmola. Vive in una baracca abbandonata vicino alla ferrovia con altri extracomunitari. Qui è avvenuto il primo incontro con la consegna della droga e qui sono state compiute le violenze quando, il giorno dopo, Fatih è stato spietato con il giovane che non aveva obbidito ai suoi ordini.

Per non aver spacciato ed essere tornato a mani vuote alla baracca vicino alla ferrovia la punizione è stata la tortura. Dopo una prima dose di botte, i mozziconi di sigaretta spenti su tutto il corpo. Poi Fatih e gli altri due lo hanno legato con una cintura, hanno preso una batteria di un'auto e con i fili lo hanno torturato, ogni scossa una domanda: «Dov'è la roba?». Già, la roba non c'era più, il giovane non aveva spacciato e la nuova recluta non aveva neanche riportato indietro le buste. La punizione finale è stata la violenza sessuale, l'ultima vendetta per non aver spacciato.

Dodici ore chiuso nella baracca. Una zona dove nessuno poteva sentire niente, al massimo gli altri disperati che vivono in quella zona della periferia di Milano. Quando il giovane è stato finalmente liberato non è andato dalla polizia a denunciare le violenze. Ha chiamato due suoi amici e ha pensato di farsi giustizia da solo. Tanto sapeva dove trovarli, la zona è sempre quella, vicino alla fermata della metropolitana.

Dei suoi tre torturatori ne ha trovato uno solo, era Fatih. Ne è nata una rissa, la polizia è intervenuta, ha fermato tutti i ragazzi e ha scoperto i segni delle violenze sul corpo del giovane marocchino. L'aggressore è stato fermato e portato a San Vittore. Così è stata fatta luce su un episodio che poteva rimanere tra le mura sorde della baracca. **[j. p. b.]**

Il governo inglese invita la popolazione a lasciare l'isola: imminente la grande eruzione

Caraibi, in fuga dal mare di lava

Cresce la furia del vulcano di Montserrat

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il cataclisma può avvenire da un momento all'altro, hanno detto i vulcanologi, e così le autorità inglesi hanno deciso che gli abitanti dell'isola di Montserrat, uno degli ultimi possedimenti di Londra nei Caraibi, se ne devono andare. Il vulcano è il Soufrière, che con la sua mole domina l'intera isola. E' rimasto silenzioso per almeno 400 anni ma nel luglio 1995 è improvvisamente tornato in attività. Gli abitanti di Montserrat hanno bravamente fatto fronte alla minaccia, ma negli ultimi due mesi la situazione si è fatta insostenibile. La settimana scorsa la capitale, Plymouth, è stata letteralmente sommersa da rocce incandescenti e cenere. La gente ha trovato rifugio a Nord, più lontano dal vulcano, ma 19 persone sono rimaste uccise.

Ora però coloro che studiano il brontolio del Soufrière dicono che la sua attività sta pericolosamente crescendo e che presto ci sarà un'eruzione di enormi proporzioni, che potrebbe distruggere tutto. Così è stato messo a punto un piano di evacuazione generale in base al quale entro la fine della settimana sull'isola ci saranno solo quelli che, testardamente, si saranno rifiutati di partire. Lo sgombero infatti è facoltativo. I mezzi che le autorità britanniche hanno messo a disposizione riguardano solo quelli che «vogliono» lasciarla. Finora lo hanno fatto in circa 6.000, fuggendo alla Guadalupa, ad Antigua o in Inghilterra. Ma ne restano ancora almeno 5.000 e non si sa quanti di loro accoglieranno l'esortazione del governo.

Del piano fa parte anche la promessa di risarcire gli abitanti di Montserrat che hanno perso tutto, le case, i raccolti, l'attività turistica. Londra dice di avere stanziato 66 milioni di dollari (120 miliardi di lire), garantendo un contributo immediato a chi decide di partire, ma l'ammontare di quel contributo, misteriosamente, non è stato specificato. L'evacuazione, secondo il piano, deve avvenire via mare perché il volo degli aerei è reso difficilissimo dalla densa nuvola di cenere che sovrasta tutta l'isola. La nave militare «Liverpool» è all'ancora nei paraggi, pronta ad essere usata per lo sgombero di questo ormai ex «paradiso» caraibico, un tempo oggetto di incursioni dei pirati e più tardi meta di migliaia di turisti ogni anno.

Ma anche di musicisti famosi. Lì, proprio sulle pendici del vulcano Soufriere, era stato infatti costruito - da George Martin, il famoso «producer» dei Beatles - uno studio di registrazione per la musica rock e negli anni vi si erano recati un po' tutti: da John Lennon a Paul McCartney, dai Rolling Stones a Eric Clapton. Registravano le loro canzoni e nello stesso tempo si godevano il sole e il mare. E' lì, si dice, che Elton John ha chiesto di sposarlo e quella che oggi è sua moglie e che all'epoca lavorava come tecnico, appunto in quello studio. John Buffet, impressionato dalla collocazione dello studio, vi ha addirittura composto una delle sue canzoni più note, «Vulcano», un cui verso dice: «Dove andrò quando il vulcano esploderà?». Era il tempo in cui il Soufrière ancora «dormiva» e quello di Buffet voleva essere un gioco. Ora il cantante si dice sconvolto da ciò che sta accadendo.

Poi lo studio fu distrutto nel 1989, quando Montserrat fu aggredita dall'uragano «Hugo», uno dei più violenti degli ultimi anni. La stagione delle «vacanze musicali» era finita, ma molti dei cantanti che erano passati per quello studio hanno conservato un ricordo intenso. George Martin, quando ha appreso delle sofferenze che stanno subendo gli abitanti di Montserrat, ha deciso di organizzare un grande concerto per raccogliere fondi e tutti hanno risposto con entusiasmo. Avrà luogo alla Royal Albert Hall di Londra il 15 settembre e vi parteciperanno, senza compenso, Eric Clapton, Elton John, i Dire Straits, Paul McCartney e tanti altri.

«Montserrat e la sua gente significano molto per me», dice Martin. «Per due anni ho seguito le loro sofferenze e ho ammirato il loro coraggio. Ora che quella tragedia è arrivata alle sue estreme conseguenze ho chiesto agli artisti di fare qualcosa per loro e la risposta ricevuta mi ha molto commosso». I 4.500 biglietti per il concerto del 15 settembre sono stati venduti tutti nel giro di un'ora e mezza ed hanno comportato un incasso di 800.000 dollari, circa un miliardo e mezzo.

Franco Pantarolli

Ma una parte degli abitanti rifiuta di abbandonare le case

E' allarme rosso per il vulcano Soufrière, sull'isola caraibica di Montserrat

USA

Per mettere un freno al costoso fenomeno, i camerieri contano cucchiai e forchette dopo ogni portata

L'ultimo trofeo, le posate di casa Clinton

Sempre più ospiti imboscano l'argenteria della Casa Bianca

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Le colazioni, i pranzi e i pernottamenti alla Casa Bianca ultimamente sono diventati come si sa oggetto di inchiesta parlamentare per il loro sospetto collegamento con i contributi degli invitati alla campagna elettorale di Bill Clinton. Ma in questa pratica di invitare la gente nella dimora del leader del mondo c'è anche una «dark side», più innocente ma anche a suo modo allarmante, ed è il fatto che molti ospiti non riescano a resistere alla tentazione di «rubare» qualcosa (una forchetta, un piattino, un tovagliolo, tutti rigorosamente stampigliati con la scritta «White House») per avere un souvenir da mostrare poi agli amici.

In genere le amministrazioni in carica non amano ammettere l'esistenza del fenomeno. Neel Lattimore, capo ufficio stampa di Hillary Clinton, per esempio, assicura che gli attuali ospiti della Casa Bianca sanno che quelle cose verranno usate anche fra cento anni e hanno rispetto di ciò». Durante la presente amministrazione, afferma quindi convinto, «niente è stato preso dalle tavole». E' vero che poi aggiunge un sommesso «che si sappia», ma è chiaro che se volete sapere quanto è vasto questo fenomeno non è a lui che dovete rivolgervi.

Di sicuro c'è che qualche tempo fa sono stati introdotti i tovaglioli di carta (che essendo destinati alla pattumiera si possono «rubare» impunemente) perché la scomparsa di quelli di stoffa stava diventando «anche un problema economico», dice una fonte anonima scovata dal «Washington Post»; e altrettanto sicura è la pratica di «contare le posate» durante i pranzi o le cene che è stata adottata da tempo, con buoni risultati. Il meccanismo è questo: i camerieri ritirano dalla tavola le stoviglie del «primo piatto» e subito di là c'è qualcuno che le conta. Se ne manca qualcuna un cameriere viene rispedito nella sala da pranzo con l'incarico di guardare in giro con aria interrogativa (pare che ce ne sia uno tanto bravo a farlo con discrezione che ormai questo è diventato il suo compito principale). La stessa operazione viene ripetuta con il secondo piatto e poi con il dolce, la frutta, il caffè e in genere la pressione che ciò esercita sull'eventuale «ladro» è tanto forte che «nove volte su dieci le posate mancanti riappaiono miracolosamente», dice sempre la fonte anonima.

E quell'uno su dieci che è stato tanto spavaldo da resistere allo sguardo indagatore del cameriere? Qualche volta la coscienza gli rimorde in ritardo. C'è infatti anche il fenomeno - non vastissimo, in verità - delle stoviglie rimandate per posta alla Casa Bianca con una semplice nota anonima: «Sorry».

Segno dei tempi depravati in cui viviamo? All'epoca dell'America «per bene», nei giorni terribili dell'assassinio di Abramo Lincoln, mentre la moglie Mary era nell'appartamento privato a piangere e nessuno si prendeva la briga di controllare, i visitatori affranti fecero sparire lampade, vasi, pezzi di tende e perfino i drappi neri con cui le porte delle stanze erano state listate.

[f. p.]

INGHILTERRA

Sarà padre a soli 11 anni, è un record

LONDRA. Sean Stewart, un bambino di Shambrooke nell'Inghilterra centrale, è in procinto di stabilire un record nazionale: sarà il padre più giovane della Gran Bretagna, giacché a soli 11 anni attende un figlio dall'amichetta Emma Webster. La pur giovanissima madre è più «vecchia» di lui: ha 15 anni, e quando lo scorso novembre cominciarono a uscire insieme Sean le fece credere di averne 14. Tutto in perfetta regola, comunque: l'imberbe seduttore ha subito riconosciuto la propria paternità, mentre Emma ha deciso di non chiedere aiuti economici alla famiglia di Sean e di proseguire regli studi dopo la gravidanza. Ray Webster, futuro nonno, ha spiegato che lui e la moglie sapevano della relazione della figlia, anche se ignoravano si estendesse a rapporti sessuali completi. «Quando abbiamo saputo che era incinta ci siamo un po' arrabbiati - ha ammesso - ma poi abbiamo pensato che succede a chissà quante altre ragazze». Emma, per raccontare come stavano le cose, ha aspettato di essere lei per prima certa del proprio stato interessante. E non ha rivelato l'identità del padre. «Ce lo ha detto la mamma di Sean», ha riferito il signor Webster. [Agi]

GERMANIA

Il Cancelliere: deve decidere il Parlamento, non la Corte costituzionale

Kohl alla guerra dell'ortografia

I giudici bocciano a raffica la riforma del tedesco

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'alleanza fra intellighentzia liberale e tribunali regionali riuscirà ad affossare - dopo mesi di polemiche roventi - la più contestata riforma della Germania unita, la semplificazione dell'ortografia decisa dai ministri della cultura dei Laender tedeschi? Ieri, per la quarta volta in poco meno di un mese, i giudici amministrativi di un Land hanno bloccato l'introduzione delle nuove regole di scrittura nelle scuole, accogliendo il ricorso del padre di un alunno delle elementari: è accaduto a Dresda, in Sassonia, ma il tribunale ha confermato nella sostanza le sentenze già emesse in Assia, in Bassa Sassonia, e nel Nord Reno-Westfalia.

Secondo i giudici, per avviare la riforma dell'ortografia non basta un decreto dei ministri regionali, ma è necessario un vero e proprio «atto legislativo»: per una trasformazione tanto impegnativa serve una legge, insomma, e non una semplice decisione amministrativa. Ma il conflitto è destinato a continuare: i governi regionali hanno confermato l'intenzione di introdurre la nuova ortografia come previsto, a partire dall'anno prossimo. E' probabile dunque che a decidere sarà chiamata la Corte costituzionale; anche se, domenica scorsa, il cancelliere Kohl ha invitato «la politica» a risolvere il problema: «Tocca al Parlamento e non ai giudici supremi dire una parola definitiva in proposito», ha insistito Kohl, alludendo polemicamente al ruolo improprio e all'«interventismo forzato» che - negli ultimi anni - l'inefficienza e le lentezze della politica hanno attribuito alla Corte. E' sbagliato, ha ammonito Kohl, «portare una decisione a Karlsruhe (dove ha sede la Corte costituzionale, ndr) quando possiamo decidere da noi».

La scelta fra doppia «ss» e «ß», o fra il gruppo «ph» e «f», tuttavia, non si annuncia facile: da quando, nell'agosto dell'anno scorso, i ministri regionali hanno deciso l'introduzione delle nuove norme per «sfoltire» una grafia che - avvertiva lo scrittore americano Mark Twain - «soltanto i morti hanno il tempo di imparare», le polemiche sono esplose. Alla Fiera del Libro di Francoforte, l'anno scorso, è stato presentato «il manifesto dei cento», firmato dai più prestigiosi intellettuali di lingua tedesca. La riforma - si denuncia - è «cervellotica», e per di più inutilmente costosa: «Che senso ha spendere milioni di marchi per ripubblicare l'intera letteratura tedesca», si chiede il «Manifesto», «quando a cambiare sarebbe poco meno dell'un per cento dell'ortografia?».

[e. n.]

Il cancelliere tedesco Kohl chiede che sia il Parlamento a decidere

Gli oppositori «E' un'inutile spesa di milioni di marchi»

LONDRA

I laboristi dichiarano guerra al traffico, si pagherà nelle ore di punta

Mezzogiorno di fuoco per le auto

In Inghilterra tassa per entrare nei centri urbani

LONDRA. Tempi duri per gli automobilisti inglesi in questo agosto congestionato più che mai dal traffico. I laboristi sono decisi a dichiarare guerra a chi usa l'auto a tutti i costi e a risolvere quegli odiosi imbuti nei principali centri cittadini dove rimanere in coda per ore, o se proprio si è fortunati, dove procedere a passo d'uomo.

Il blitz di metà agosto di Tony Blair prende dunque di mira le auto. E il punto principale è presto detto: chi vorrà entrare nei centri città senza rinunciare al proprio mezzo a quattro ruote, dovrà essere pronto a pagare una mini-tassa. Parallelamente, niente di meglio che una campagna in grande stile per lanciare i vantaggi del muoversi in bicicletta e a piedi, a tutto vantaggio della salute e con un occhio al successo che questo stile di vita sta avendo in altri Paesi del continente.

In contemporanea sono allo studio degli accordi con le principali compagnie di autobus e con le ferrovie per incoraggiare gli inglesi ad abbandonare le loro auto private: a questo proposito verranno rivisti soprattutto gli orari per adattarli alle esigenze dei lavoratori e ai loro momenti di punta.

Nella strategia per vincere il traffico del vice primo ministro John Prescott (che tra l'altro è proprietario di una Jaguar), c'è una tariffa che ammonterà a 12 mila lire per ogni automobilista che vorrà entrare in centro nei momenti clou della giornata. «Sarà il mezzogiorno di fuoco delle auto», ha commentato un esperto dei trasporti laborista. Inoltre è allo studio uno schema per ridurre il chilometraggio anziché il numero di auto possedute.

Il fascicolo dedicato al traffico inglese rileva che in Gran Bretagna questo sta crescendo più velocemente che in altre zone d'Europa, causando congestione nelle strade, problemi di inquinamento e naturalmente danni alla salute. Dal 1980 i proprietari di auto sono aumentati del 40 per cento. La percentuale dei viaggiatori, inoltre, è cresciuta fino al 50 per cento.

Dunque, gli inglesi dovranno essere pronti a rivoluzionare le loro abitudini di vita se non vorranno mettere mano al portafoglio. La tassa per automobilista - abbiamo detto - sarà di 12 mila lire. Per il resto, si attende lo schema del traffico nazionale che mirerà a ridurre i chilometri percorsi piuttosto che il numero delle auto di proprietà.

[e. st.]

DAL **MONDO**

L'Armata filoisraeliana contro Sidone: 8 morti

BEIRUT. Almeno otto morti e 35 feriti. Questo il bilancio provvisorio dell'attacco sferrato dalla milizia filoisraeliana Esercito del Libano del Sud contro Sidone. Fonti delle forze armate israeliane hanno negato ogni responsabilità e hanno fatto sapere che la città è stata bersagliata da colpi d'artiglieria sparati dall'esterno della zona di sicurezza. [Agi-Efe-Ap]

Madre Teresa critica il film sulla sua vita

PARIGI. Madre Teresa di Calcutta non ha mai approvato il «serial» televisivo sulla sua vita in preparazione negli Stati Uniti. Lo afferma un comunicato diffuso dalle Missionarie della Carità. Ma secondo lo scrittore francese Dominique Lapierre che sta curando la sceneggiatura, la missionaria avrebbe invece dato il suo assenso al film. [Ansa]

Saddam accetta i pellegrini iraniani

BAGHDAD. Il presidente iracheno Saddam Hussein ha deciso di consentire agli iraniani di visitare i luoghi santi islamici in Iraq a partire dal 4 settembre. Lo ha annunciato ieri ufficialmente «Radio Baghdad». Le visite ai luoghi santi sciiti iracheni da parte degli iraniani furono sospese nel 1980, all'inizio della guerra tra Iraq e Iran conclusasi nel 1988.
[Ansa-Afp-Reuter]

Serbi di Bosnia, clima da guerra civile

SARAJEVO. L'intervento dei militari della Sfor (la forza di pace multinazionale nella Bosnia-Erzegovina, sotto comando della Nato) ha impedito materialmente ieri notte che esplodesse uno scontro armato fra le forze di polizia delle due fazioni serbo bosniache che si contendono il potere. La polizia dell'Onu ed i militari della Sfor hanno preso possesso dell'edificio del comando di polizia a Banja Luka, dove si fronteggiavano le fazioni agli ordini della presidente Biljana Plavsic e di Karadzic. [Agi-Ap-Efe]

S. Pietroburgo, ucciso capo privatizzazioni

MOSCA. Un altro omicidio eccellente in Russia: è stato assassinato a colpi d'arma da fuoco Mikhail Manevich, presidente della Commissione dei Beni di Stato di San Pietroburgo, incaricata del programma di privatizzazione nella ex Leningrado. Il killer era appostato alla finestra di un palazzo in pieno centro a San Pietroburgo: ha atteso l'arrivo dell'auto con Manevich quindi l'ha crivellata di colpi. Leggermente ferita la moglie che era con lui. [Agi]

Interpreta Giuda e muore impiccato

ATENE. Un giovane attore britannico, che interpretava il ruolo di Giuda nella commedia musicale «Jesus Christ Superstar», è morto impiccato sulla scena nel corso della rappresentazione, che si teneva in un grande albergo della penisola Calcidica in Grecia. [Ansa-Afp]

Trecentomila giovani da tutto il mondo mandano in tilt la macchina organizzativa della curia

La calata dei cattolici sulla laica Parigi

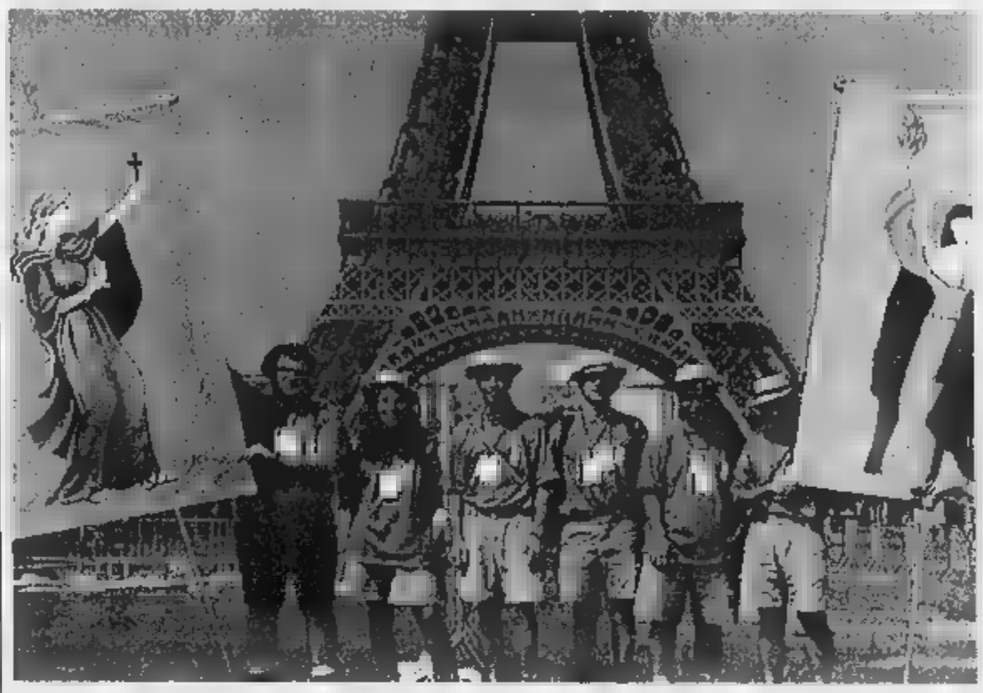
Per la visita del Pontefice

PARIGI
DAL NOSTRO

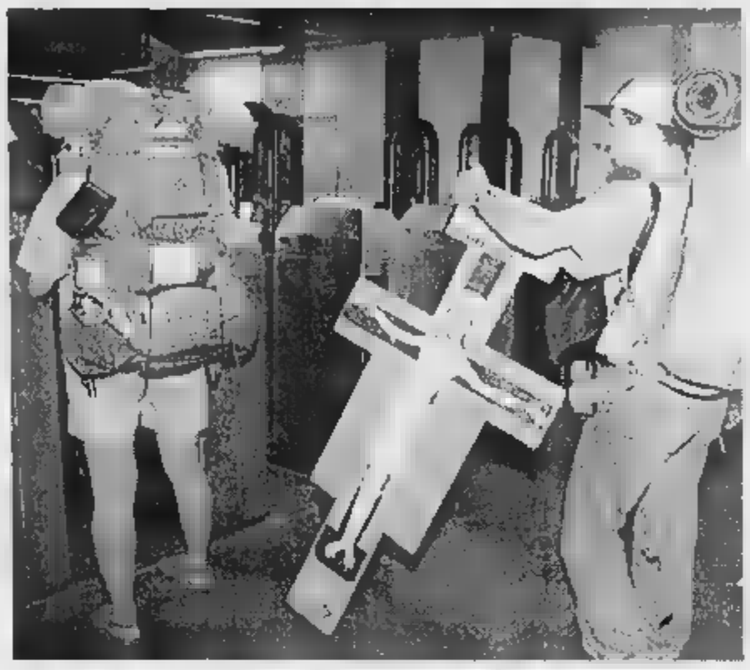
Piero è arrivato allo Charles de Gaulle da Roma in un'ora e mezza d'aereo. Piotr alla Gare de l'Est da Cracovia dopo tre notti di treno, complice un guasto sulla linea, a Nancy. Sono fra i mila giovani calati ieri a Parigi da 160 Paesi, per aprire le Giornate mondiali della Gioventù e per accogliere il Papa, dopodomani. Piero ha una maglietta grigia con la scritta Emporio Armani, berretto da baseball, le cassette di Jovanotti e l'albergo al Quartier Latino prenotato. Piotr sistemerà il sacco a pelo nel convento delle Carmelitane, che durante l'anno votate al silenzio e alla clausura ma di fronte all'onda piena dei giovani (e alla scarsa mobilitazione dei fedeli francesi) sono state invitate dalla curia a aprire le porte del monastero.

Piero e Piotr sono i membri delle due delegazioni più numerose, l'italiana e la polacca. Trentamila italiani sono arrivati a Parigi nel weekend, altrettanti ieri, e saranno forse centomila alla Messa del Papa, domenica prossima. La Gare de l'Est è un immenso bivacco di chitarre, zaini monumentali, croci di legno, divise di boy-scout, borse-frigo piene di arance, tamburelli, radio portatili che alternano i Salmi agli acuti di Placido Domingo (non lo ascolterà anche il Papa, domenica?). Piotr è spaesato e affamato. Fruga nel suo pélerin che gli hanno dato ma trova solo una mappa di Parigi, un biglietto del metrò, qualche ticket-restaurant e un libretto di preghiere: il pane del pellegrino che cercava è un panino di pollo che l'ambulante vende a 25 franchi, 7500 lire, il guadagno giornaliero sua madre, maestra d'asilo a Liszki, periferia di Cracovia. Fuori portata anche il mercatino ufficiale: spille, magliette e foulard con il simbolo delle Giornate, una Tour Eiffel stilizzata a forma di croce, e cd con le voci del coro di Santa Cecilia, Dee Dee Bridgewater e Andrea Bocelli, tutti attesi domenica. Il ricavato servirà a pagare il viaggio a Piotr e a migliaia di suoi coetanei, tra cui tremila africani.

Continuano a arrivare i treni speciali. Gruppi di ragazzi guidati da sacerdoti trafelati e sudatissimi si siedono per terra con le bandierine vaticane gialle e bianche e i vessilli nazionali, per farsi riconoscere dalle volontarie in maglietta verde e minigonna che dovrebbero indirizzarli agli alloggi ma non ci si raccapezzano più. Davanti alla sala d'aspetto ci sono 90 americani del Vermont, imbufaliti perché li hanno sistemati in una parrocchia di Montreuil, un'ora di metrò dal centro. Sessanta ragazze di Saida, nel Sud del Libano, raccontano della settimana passata in Alsazia, le mucche pezzate e i campanili a punta, e non sanno che ieri l'aviazione israeliana ha colpito la loro città e fatto 5 morti. Venti tedeschi, arrivati in Tgv da Francoforte, hanno scelto un camping strategico, a Eurodisney. Attorno all'edicola ridacchia un gruppo di svizzeri: a loro è andata ancora meglio, dormiranno nella casa vuota di una famiglia di buoni cattolici in vacanza, che prima di partire hanno affidato le chiavi al parroco di Saint-Pierre de Montmartre.



A Montmartre andrà anche Piotr, al convento delle carmelitane di rue du Chevalier-de-la-Barre, dietro l'abside del Sacro Cuore, tra le bancarelle delle crêpes e i ritrattisti. A suor Alexandra, nera delle Antille, l'idea di aprire il convento ai giovani non dispiace. Spiega che dovranno condividere i suoi ritmi e i suoi silenzi: eucarestia alle 8, un'ora di conversazione, un altro officio alle 14,45, alle 17 i vespri, alle 20 compieta. Suor Alexandra si chiama così in onore di Alessandra di Rudini, ex amante di D'Annunzio e fondatrice di questo monastero neoromanico, il portale di ingresso in mattoni bianchi, le bifore, il giardino la grande statua della Madonna. Scalza, chiusa nel saio marrone, dice che le 21 consorelle parleranno volentieri della vita contemplative a daranno una mano per le traduzioni. In questo luogo consacrato al silenzio si parla, oltre al francese, lo spagnolo, il tedesco, l'inglese, il russo e, grazie a una novizia polinesiana, anche il dialetto dell'isola Wallis. Fuori dal convento, uno sportello della parrocchia vende ai pellegrini fai-da-te i badge che danno diritto ad avvicinare i luoghi dove passerà il Papa. Il pacchetto per l'intera settimana, comprensivo di buoni pranzo, costa 250 mila lire. Per il weekend ne bastano 50 mila, anche meno per la sola messa di domenica.



Volontari cattolici posa alla Torre Eiffel a Parigi
Qui accanto, un giovane con un grande crocifisso nel

Ieri sera, Piotr a Piero si sono ritrovati al rock-café aperto dai francescani al Trocadero. E' uno dei punti di ritrovo gestiti da frati: ci sono anche un caffè letterario alle Tuileries, un caffè teatrale al Panthéon e un cybercaffè, ovviamente alla Défense. Stasera potranno scegliere tra un dibattito organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio, uno spettacolo di mimi offerto dalla delegazione cinese, un concerto gospel e una serata di musiche peruviane. Oggi pomeriggio, però, tutti precettati - compresi 400 vescovi - per la grande al Campo di Marte dell'arcivescovo di Parigi Jean-Marie Lustiger.

Aldo Cazzullo

Per far fronte ai nuovi arrivi sarà aperto anche un monastero delle suore di clausura

MISSIONE IBIS

Una raffica di mitra sfiorò il sottufficiale sulla strada dell'aeroporto della capitale somala

Somalia, il diario nell'inchiesta militare

L'autore del memoriale: sono scampato a un agguato

ROMA. «L'inchiesta interna - avviata il 6 giugno sul caso Somalia - è stata estesa anche a quanto recentemente riportato dalla stampa in merito all'esistenza di un "memoriale" elaborato da sottufficiale dei carabinieri, che riporterebbe notizie presunte violenze commesse militari italiani in Somalia». Lo afferma nota diffusa ieri dello stato maggiore dell'esercito.

«L'attività inquirente condotta dal generale Vannucchi, che finora ha ascoltato oltre 250 militari che hanno preso parte all'operazione Ibis, ha permesso l'acquisizione di numerose dichiarazioni e relazioni - prosegue la nota -; tutti gli esiti delle indagini e la documentazione raccolta stati messi a disposizione della commissione governativa d'inchiesta, presieduta dal professor Gallo, nonché della magistratura per le azioni di competenza».

L'acquisizione del diario sulle torture nell'inchiesta militare avviene proprio mentre sulla vicenda vengono alla luce nuovi inquietanti particolari. Ci sarebbe infatti anche un agguato nella storia personale del maresciallo del Tuscania autore del diario. Avvenne il 9 luglio del 1993, quando una pattuglia comandata dallo maresciallo venne fatta segno da raffiche sparate da un cecchino, mentre si recava dal check point Pasta all'aeroporto di Mogadiscio. Rimase ferito gravemente ad un braccio un carabiniere Tuscania, Marco Menicucci, ma solo perché un improvviso e brusco movimento del maresciallo lo tolse dalla linea di tiro della raffica di pallottole, colpendo il carabiniere che stava dietro e tranciando a parte il sedile su cui il sottufficiale era seduto.

Il maresciallo si successivamente convinto, per la dinamica dei fatti a per la raffica isolata, che in realtà si sia trattato di un agguato contro di lui, che, fra l'altro, in quel periodo già informato molti superiori delle violenze a cui aveva assistito o che era venuto a sapere.

Nel diario non ci sono solo descrizioni di violenze e torture. In realtà, sulla base di quanto contenuto nel documento e dai convincimenti dell'autore riferiti dalla compagna emergerebbe un «filo rosso» che lega alcune morti di militari sulle quali non è stata fatta piena luce e che potrebbero far leggere sotto un'altra ottica la stessa fine di Ilaria Alpi, la giornalista del Tg3 a Mogadiscio.

Ad avvalorare questi collegamenti sarebbero le circostanze in cui morirono il maresciallo Vincenzo Li Causi, dipendente del Sismi ed ex istruttore Gladio, ucciso il 12 novembre del 1993 a Balad, e il maresciallo Marco Mandolini, caposcorta del generale Bruno Loi, ucciso e scolpito a Livorno il 13 giugno del 1995. Mandolini, secondo il maresciallo che era amico, «era tutto fuor che omosessuale, come è stato detto». Questo fatto, per l'autore del diario, dovrebbe approfondito alla luce degli avvenimenti di quel periodo in Somalia, comprese le violenze e le torture.

«Mandolini - riferisce la compagna del maresciallo - era un incursore. Il suo addestramento tale da escludere che rimanesse vittima di una aggressione: solo chi fosse stato in possesso di un addestramento simile al suo o più di una persona avrebbe potuto ucciderlo».

La settimana scorsa in Somalia, ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri, tre guardie somale di un ospedale gestito da italiani nel distretto di Jalalaxi sono state uccise durante un ad opera di uomini armati non identificati. Lo ha noto l'agenzia di stampa cinese «Xinhua» citando una radio locale. A quanto riferito, al momento dell'attacco si trovavano sul posto tre medici italiani appartenenti ad una organizzazione umanitaria denominata Comitato Europeo Fondo Agricolo (Cefa), che rimasti illesi. I tre sarebbero poi stati evacuati temporaneamente nella vicina città Johar, dove si trovano tuttora.

Fonti locali attribuiscono l'attacco a dispute fra somali sull'amministrazione dell'ospedale. Gli anziani locali - riferisce l'agenzia - ora impegnati a dirimere la controversia e a facilitare il ritorno al lavoro dei tre italiani. (AdnKronos-Ansa)

LETTERA

La politica estera la facciamo coi fatti

L'EDITORIALE di Enzo Bettiza, pubblicato l'altro ieri da La Stampa, non mi sembra sia riuscito a scalfire nemmeno la superficie del bersaglio che voleva essere la politica estera dell'Ulivo.

Peccato, perché ogni governo ha bisogno di critici severi. Probabilmente i responsabili della politica estera degli Stati Uniti non avranno fatto salti di gioia, quando Michael Mandelbaum ha paragonato la politica estera del presidente Clinton all'impegno sociale di madre Teresa di Calcutta, ma pronto a scommettere che costoro si siano in qualche modo giovati di critiche pur spinte al limite del paradosso.

E', invece, poco illuminante una critica che si fonda un'analisi di differenze di opinioni - vere o presunte, ma comunque raramente significative - di protagonisti e che pare per lo più animata da risentimenti ideologici oltretutto risalenti a una fase storica morta e sepolta. Quanti articoli che partono dalle colpe di Enrico Mattei e di Giorgio La Pira, per poi concludere che l'Italia non ha una politica estera, dovremo ancora leggere? Decisiva, invece, è quella che Franco Venturi definiva la critica delle cose. Ad esempio, non saranno le divergenze e gli incidenti di percorso della politica albanese dell'Italia, largamente ereditata dall'attuale governo, a determinare il giudizio su di esso, ma i suoi effetti più duraturi. Anche se la strada da fare è ricca di incognite e bisognerà guardarsi dalle sirene di un certo neonazionalismo (italiano), questo governo ha già raggiunto alcuni risultati duraturi: soprattutto, l'insediamento di un governo legittimo che, senza rinvii, si sta cimentando con la criminalità armata a Valona. E' ancora più importante la disponibilità e anche la capacità dimostrata dall'Italia di partecipare e anche guidare correttamente iniziative internazionali, decisive in un'epoca segnata, più che dalle alleanze, dalla salvaguardia della sicurezza collettiva, come dimostra anche l'evoluzione della stessa Nato.

Per quanto riguarda l'Europa, Bettiza osserva che siamo tuttora seduti in anticamera, ed è vero; ma non sul banco degli imputati, avrebbe dovuto aggiungere. I nostri presunti giudici siedono accanto a me e il dubbio riguarda la partenza puntuale del treno per ragioni indipendenti dalla nostra volontà. Inoltre, sembriamo più consapevoli di altri dell'urgenza di far progredire l'Europa politica, mantenendola aperta a Sud e a Est, per non essere tutti, non solo noi marginalizzati nell'epoca della globalizzazione.

Sono finite le rendite di posizione derivanti da eccessi di zelo nel rispetto delle gerarchie internazionali o di furbizie mediatorie (che poi il risvolto della stessa medaglia). Questo governo sembra adeguatamente consapevole, come della conseguente necessità di assumere iniziative a 360 gradi, rafforzando autonomia e coesione di organizzazioni ed alleanze, ma senza trascurare alcun interlocutore. Non è facile opporsi al seggio permanente di Giappone e Germania nel Consiglio di sicurezza dell'Onu e ai direttori più o meno sorretizi nella Nato, alla fine risulterà decisiva la critica dei fatti. Si salvaguardano meglio gli interessi dell'Italia reclamando la posizione tradizionale di «ultima dei nobili» o affermando una concezione meno oligarchica e più rispondente ai tempi?

E', invece, molto grave il ritardo nella predisposizione di strumenti materiali e culturali adeguati per sostenere una politica estera moderna. Non si fanno le nozze con i fichi secchi. Le spese per il ministero degli Esteri e per la cooperazione allo sviluppo sono al di sotto dello 0,2 per cento, rispettivamente della spesa pubblica e del prodotto nazionale lordo. Malgrado lo sforzo del segretario generale uscente, l'organizzazione degli uffici della Farnesina è ancora quella degli Anni 30. A questi fini ben tre deleghe e un regolamento, approvati dal Parlamento, risultano rimasti dall'amministrazione. La formazione dei funzionari è culturalmente obsoleta e il loro reclutamento scarsamente selettivo. Alcune nomine portano ancora il marchio di un passato con cui si dovrebbe rompere. Di tutto ciò Bettiza parla. *De minimis non curat praetor*. Eppure è qui che il dente duole, proprio per l'esecuzione coerente di una politica, complessivamente bene impostata, che altrimenti rischia di rimanere prevalentemente declaratoria.

Gian Giacomo Migone
Presidente della Commissione Esteri del Senato

Mogadiscio '89, prove di golpe

Così il Sismi voleva cacciare Barre

L'ex presidente somalo Mohamed Siad Barre nel '90

Il governo italiano preferì evitare accuse d'ingerenza Poco dopo s'iniziava la guerra civile

ROMA. In Italia tutto era pronto, alla fine del 1990, per manovrare un golpe in Somalia. Ci pensato il Sismi, il servizio segreto militare, che aveva ben presente la crisi irreversibile del regime di Siad Barre e voleva intervenire prima che accadesse l'irreparabile (dal punto di vista dei nostri 007, beninteso). Per il colpo di Stato pronte una frazione delle forze armate somale, il ministro della Difesa, la polizia locale. L'entourage di Siad Barre, che il Sismi aveva appoggiato fino a quel momento, ma turandosi il naso, naturalmente avrebbe reagito: erano stati previsti anche i morti. Ma tant'è.

A tutti i costi il Sismi voleva intervenire. Solo che il governo pentapartito dell'epoca - la stagione di Giulio Andreotti, Arnaldo Forlani e Bettino Craxi, ricordate? - non se la sentì. Il libera dai piani alti della politica arrivò mai. Il golpe si fu. E la storia andò come la conosciamo: crisi del regime, fuga di Barre e del suo clan, guerra civile, carestia, bambini denutriti, intervento militare dell'Onu, morti e migliaia.

Negli ambienti del Sismi ne parlano ancora come di una grande occasione mancata. Si mordono i gomiti perché ritengono svanita del tutto l'influenza italiana in quel Paese e nel resto del Corno d'Africa.

L'uomo su cui gli spioni italiani puntavano si chiamava Samantar, ministro della Difesa. Era un generale addestrato dai sovietici ai tempi in cui Mogadiscio gareggiava a Mosca, ma buon amico dell'Italia. Suo braccio destro sarebbe stato il capo della polizia, Gilao. Altro amico degli italiani.

Che la situazione in Somalia fosse sul punto di esplodere, allo stato maggiore dei nostri servizi segreti militari era chiaro. Oltretutto, parlando con i colleghi dei Paesi amici, gli 007 del Sismi avevano capito che l'Arabia Saudita - che in quell'area ha antenne molto sensibili - era assai preoccupata per l'ascesa degli integralisti nel Sudan e per la dissoluzione dello Stato somalo. Di qui la decisione di pianificare un golpe «preventivo».

Per andare avanti, però, ci voleva l'avallo dell'autorità politica. Che fu rifiutato. Gli uomini del governo videro subito che si trattava di un progetto troppo impegnativo e un sicuro imbarazzo a livello internazionale qualora fosse mai emersa la complicità italiana. I responsabili del Sismi furono invitati a lasciar perdere.

Era il 1990. Due anni dopo, l'Onu doveva correre al soccorso di un Paese ridotto allo stremo da carestia e guerra civile. Con notevole crudezza e seguendo una logica «politicamente scorretta», ma indubbiamente efficace, al Sismi pensano ancora che «sarebbe stato molto meglio intervenire che lasciar marcire la situazione».

Tra gli altri, sotto l'egida dell'Onu, c'erano anche i soldati italiani. Era la «missione Ibis» di cui oggi si parla tanto. Ma a quel punto Siad Barre era ormai sparito di scena (morì di malattia), né si accennava più a suo genero che nel 1990 era l'uomo più odiato in tutta la Somalia. Erano subentrati i nuovi signori della guerra, infatti, Aidid e Ali Mahdi, che spadroneggiano per Mogadiscio. La missione internazionale finì malissimo.

Al Sismi dicono che fu merito loro se potemmo almeno evacuare morti.

Francesco Grignetti

IL CASO

[redacted]

Fondata nel '61 da un tedesco, sarebbe stata l'ultima tappa di molti desaparecidos di Pinochet

[redacted]
A sinistra, [redacted] foto d'archivio dell'ingresso [redacted] Colonia Dignidad. Qui accanto [redacted] fondatore Paul Schaefer nel 1989. Sotto [redacted] manifestazione di bambini tedeschi alla Colonia in difesa del loro leader

Il giardino dei supplizi sulle Ande

Pedofilia e torture a «Colonia Dignidad»

CARACAS
NOSTRO SERVIZIO

Per [redacted] è stata conosciuta come Colonia Dignidad, ma di recente ha cambiato il suo nome [redacted] Villa Baviera, che quasi farebbe pensare a un innocente ristorante tedesco, per quanto collocata in Cile, in una paesaggio paradisiaco sulle Ande in mezzo a boschi [redacted] laghi. Ma [redacted] un luogo di mistero dal 1961, quando vi arrivò Paul Schaefer, [redacted] militare nell'esercito di Adolf Hitler, oggi settantaseienne, per stabilirvi, [redacted] gruppo di rifugiati tedeschi, una comunità [redacted] inquietanti tratti di segretezza.

A Villa Baviera, fondata su 12 ettari ma che ora ne occupa 17 mila, abitano 300 tedeschi, fra i coloni originari [redacted] i loro discendenti, tutti fanatici secondo le autorità cilene. In base alle de[redacted] presentate alla giustizia, la maggioranza delle persone che ci vive è vittima di abusi sessuali e sottomessa ai lavori forzati.

La bellezza del paesaggio non corrisponde alla descrizione che chi ne è fuggito dà di Villa Baviera: piena di lugubri tunnel segreti, con un aeroporto e un oscuro ospedale dove le mogli degli agenti di polizia del posto partoriscono con tutte le comodità e senza pagare, ma dove ci sarebbero anche traffico [redacted] organi [redacted] e strane sperimentazioni biologiche, secondo le ultime rivelazioni del pastore evangelico Adrian Bravo, che nel passato è stato vicino alla Colonia Dignidad.

Il medico [redacted] Villa Baviera Harmut Hopp è stato arrestato nei giorni scorsi, con l'accusa di complicità [redacted] abuso di bambini. Hopp, di 53 anni, [redacted] nato nella regione tedesca della Pomerania, figlio di [redacted] paracadutista morto durante la seconda guerra mondiale nel Nord Italia. Il medico era arrivato adolescente [redacted] Cile, insieme [redacted] Schaefer [redacted] 250 rifugiati che hanno fondato la Colonia Dignidad, [redacted] dopo gli studi all'università in California e in Cile è diventato l'uomo di fiducia del fondatore e leader del gruppo.

Fin dai tempi del golpe contro il presidente socialista Salvador Allende, voci sugli orrori di cui era teatro la Colonia Dignidad sono rimbalzate [redacted] vicino paese [redacted] Parral al resto del Cile. Si diceva che Schaefer e i suoi coloni avevano ricevuto in consegna numerosi oppositori al regime del generale Augusto Pinochet, [redacted] oggi comandante in capo delle forze armate cilene, [redacted] che alla Colonia Dignidad costoro sarebbero stati torturati, poi uccisi, e i loro corpi fatti sparire. Le denunce di torture ai danni di oppositori a Pinochet all'interno della Colonia Dignidad sono state pubblicate fin dal 1976 da Amnesty International, che ha dovuto affrontare allora un processo intentato dalla stessa colonia di Schaefer davanti ai tribunali di Bonn, costato finora all'organizzazione di difesa dei diritti dell'uomo ben 150 mila marchi ma fermo da oltre vent'anni al primo grado di giudizio.

Ma la fuga di due giovani da Villa Baviera lo scorso luglio ha stretto il cerchio attorno alla misteriosa colonia. Tobias Müller, di 24 anni, e Gonzalo Luna, di 16, sono arrivati in Germania [redacted] lì hanno denunciato gli abusi sessuali che per anni avrebbe commesso Schaefer sui bambini di Colonia Dignidad.

«Al pari [redacted] molti altri giovani al suo servizio, mi ha violentato. Con il tempo ci [redacted] rassegna agli abusi sessuali. E' impossibile opporsi a Schaefer, ha sempre [redacted] rivoltella accanto al letto», ha detto Müller al settimanale «Der Spiegel», precisando che di lui l'ex militare nazista [redacted] «ha abusato per 7 o 8 [redacted], poi ha smesso poiché i ragazzi più grandi non gli interessano».

[redacted]

Due ragazzi fuggiti denunciano il guru nazista: ci h[redacted] violentati per anni

Con la sua partenza verso il Cile 36 anni fa, Schaefer [redacted] sfuggito anche a ogni possibile accusa [redacted] pedofilia in Germania. Quanto alla giustizia cilena, ha ricevuto denunce [redacted] violazioni a 7 bambini [redacted] quando si è stabilito nel Paese sudamericano.

Da un anno c'è un ordine di arresto contro Schaefer, ma in nove perquisizioni di Villa Baviera non si è riusciti a trovarlo. Müller, da Bonn, assicura che i militari e gli agenti dei servizi segreti lo proteggono. «A volerlo [redacted] agli arresti [redacted] c'è che un pugno di poliziotti. Non lo troveranno mai», ha detto il giovane fuggitivo.

Queste accuse riguardo alla protezione di cui gode Schaefer sono state fatte proprie dai deputati cileni Jaime Estevez e Sergio Aguilo, che hanno chiesto al presidente Eduardo Frei di creare una forza speciale di polizia con uomini «che non lascino filtrare le informazioni». Secondo Estevez, ogni perquisi[redacted] stata preannunciata dagli stessi agenti ai coloni di Villa Baviera qualche ora prima.

Le accuse di abusi sessuali, lavori forzati, traffico di organi umani, folli esperimenti biologici e (per soprammercato) evasione fiscale, hanno indotto in questo agosto la Corte Suprema di giustizia del Cile a demandare al giudice speciale Hernan González, che porta avanti l'inchiesta su Villa Baviera, le indagini [redacted] 112 «desaparecidos» (tra di loro i dirigenti del partito socialista Carlos Lorca [redacted] Exequiel Ponce) durante la dittatura di Pinochet, che sarebbero stati portati alla Colonia Dignidad per ordine della polizia segreta «Dina». Di questi 112 scomparsi, 48 [redacted] abitanti del paese del Parral. Una manifestazione di familiari delle vittime politiche si è svolta poche settimane fa all'ingresso della colonia.

Ma l'arresto [redacted] Schaefer non sembra facile, soprattutto per il timore delle autorità che il resto dei coloni decida di far fronte con le armi agli agenti, o scelga la via del suicidio collettivo [redacted] Waco (Stati Uniti) qualche anno fa.

Definita come «uno Stato all'interno dello Stato», Villa Baviera [redacted] Colonia Dignidad «è una situazione che ci danneggia, perché non dà una buona immagine del Cile l'esistenza di un gruppo del genere in un Paese democratico, senza che si possa intervenire a garantire la piena libertà dei cittadini che ci abitano», si è lamentato di recente il ministro cileno degli Affari Esteri, José Miguel Insulza.

Nina Negron

REALI [redacted]

Secondo l'autrice Elisabetta sarebbe stata concepita con l'inseminazione artificiale

Nuovi [redacted]

La regina madre nel mirino di[redacted] un nuovo libro

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

La regina madre illegittima, la regina Elisabetta [redacted] la principessa Margaret concepite [redacted] l'in[redacted]minazi[redacted] artificiale perché re Giorgio VI non era in grado di dare eredi alla consorte: fanta-X-Files [redacted] casa Windsor? L'autrice, un'americana famigerata per le biografie che [redacted]no» i suoi soggetti, pubblicherà tra un mese un libro destinato a seminare costernazione e incredulità in Inghilterra.

«The Royals», che uscirà alla fine [redacted] settembre da Warner Books, è l'ultima cannonata sparata dalla penna di Kitty Kelley, celebre per aver demolito in passato Frank Sinatra, Nancy Reagan [redacted] Jacqueline Kennedy Onassis. A quanto pare, nessuno le ha mai fatto causa con [redacted]. Forse va sul sicuro [redacted] la famiglia reale inglese, che tende a stare lontana dalle aule di tribunale per mantenere [redacted] dignitoso distacco.

Si dice che la Kelley abbia ottenuto dal suo editore, Warner Books, un anticipo pari [redacted] miliardi di lire, per il frutto di una ricerca durata quattro anni. A quanto pare, il libro sarà il più sensazionale della sua «oeuvre» costellata di scandali. Una delle sue «rivelazioni» salienti, stralciate dal «Daily Telegraph», sarebbe che c'è un'«inesattezza» nel certificato di nascita della regina madre, il che proverebbe il suo concepimento illegittimo.

A quanto pare la Kelley «a una fiera del libro ha sganciato una bomba, buttando lì la frase: "Il principe Filippo ha avuto più storie extraconiugali della regina"». L'editore insiste molto sulle oltre 1000 interviste raccolte dall'autrice.

Forse la cosa più significativa è che [redacted] libro non ha fatto alzare un sopracciglio ai giornali inglesi che seguono i reali più da vicino. Charles Rae, «royal reporter» [redacted] tabloid «The Sun», dice a «La Stampa»: «Noi non abbiamo usato un solo rigo per parlare di questo libro. Ho sentito parlare dei suoi presunti contenuti, ma francamente non ho mai udito tante sciocchezze in vita mia. L'inseminazione artificiale per concepire Elisabetta e Margaret? Non credevo nemmeno che a quell'epoca esistesse. Penso che sia ridicolo». Anche il biografo reale Hugo Vickers pensa che queste due tesi del libro siano «completamente assurde».

[redacted]

«Re Giorgio non era in grado di dare eredi alla consorte»

[redacted]

Bordate anche al principe Filippo e alle [redacted] presunte storie extraconiugali

La regina madre

Charles Rae ha l'impressione che gli inglesi non si scomode[redacted] a correre in massa dal giornalaio quando il libro uscirà: «La gente vuole sentire storie sui reali di oggi: Diana e Dodi; Carlo e Camilla. La regina madre ha 97 anni. Tornare indietro anche solo di 70 anni nella storia non è una cosa che credo interessi al pubblico. Ci sono stati dei buoni libri sui reali, molto scandalosi [redacted] con buona pubblicità, come quello [redacted] Andrew Morton su Diana. Temo che questo, in quanto a vendite, non sarà nella stessa lega».

A parte le schematiche anticipazioni filtrate dall'editore, il libro è [redacted] blindato. Ma [redacted] interessante fare congetture su [redacted] potrebbe essere accolto dall'opinione pubblica in questo Paese. La gente reagirà come è incline a reagire quando legge dei rapimenti d[redacted] extraterrestri e delle conversazioni con gli omini grigi tanto popolari negli Usa? «Paranoie america[redacted] e «teorie della cospirazione a stelle e strisce» [redacted] fra i commenti più irritati che si leggono sui giornali in questi casi. Stavolta, per quella percentuale sempre più striminzita che crede ancora nella monarchia, [redacted] in ballo l'onore della «gracious Queen». Questo 48 per cento, stando ai numeri [redacted] sondaggio pubblicato dal Guardian qualche giorno fa, non sarà affatto disposto a fare tante concessioni. «L'autrice non [redacted] una repubblicana arrabbiata, ma certamente non porgerà scuse - conclude il Telegraph -. Potrebbe persino ripetere la sua battuta preferita: "Scusate, sto andando in banca"».

Maria Chiara Bonazzi

REGIONE
[redacted]
Marcia della Pace Perugia/Assisi 1997
E' stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 32 del 13-8-97 il bando pubblico per la presentazione di richieste [redacted] contributo per l'organizzazione di manifestazioni connesse alla M[redacted] Pace Perugia/Assisi 1997. Per informazioni telefonare al n. 011/4323940-4324974.

CVA s.p.a.
Compagnia Valdostana delle Acque S.P.A.
Compagnie Valdôtaine des Eaux S.A.
C.so Battaglione Aosta, 24 11100 Aosta Tel. 0165/40135 Fax 41982
Avviso di gara
E' indetta per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 10, presso la sede della Società, un pubblico incanto per l'appalto di fornitura di: **cavi elettrici in media e bassa tensione per la ristrutturazione delle Centrali di Verres e Issime.**
L'importo a base d'asta è di L. 330.000.000 (trecentotrentamilioni).
Procedimento: Art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924.
Per essere ammessi alla gara è necessario produrre la documentazione attestante l'iscrizione nei Registri professionali, nonché la capacità tecnica/finanziaria della Ditta offerente, ai sensi degli Artt. 12 - comma 1, 13 - comma 1 lett. a) e 14 - comma 1 lett. a) d) del Decreto legislativo 358/92.
Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 181 del 5-8-97. Le modalità di partecipazione alla gara e il Capitolato Speciale sono disponibili presso l'Ufficio Appalti della Società.
Il Responsabile del Procedimento Fernando TEDESCO
Il Presidente e Amministratore Delegato Franco VASSONEY

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO
Direzione opere edili (tel. 0165/272.772)
[illegible]

CAPANNONE
1500/3500 mq
per Centro Servizi
CERCA IN AFFITTO
CONCESSIONARIA FIAT
ZONE S. PAOLO / PIAZZA MASSAUA / COLLEGNO
Telefonare Autofrancia 011 40.30.361

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA AOSTA
Ufficio Esecuzioni penali
[illegible]

LA [redacted]
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
Il giornale viene consegnato tramite posta.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

[redacted]

ALFA *Lift*
la crema antirughe per il contorno occhi.
In farmacia

Il giallo di Barbaricina: «I killer hanno voluto danneggiare il lavoro di trecento persone»

La scuderia delle vendette

«Sui purosangue non c'è la mano del racket»

PISA. Barbaricina, il borgo alle porte di Pisa che ospita centinaia di cavalli da corsa, è tornato a vivere quel clima di terrore che già spirato nel 1985 quando furono avvelenati l'arsenico 26 purosangue. Allora la tensione sciolse soltanto quando furono arrestati i colpevoli (due medici, padre e figlio, e un artiere ippico). Ora si attende che polizia e carabinieri mettano le mani sulle per- che nella notte domenica hanno reciso con inaudita crudeltà i tendini di due purosangue della scuderia Berni.

Indagine non facile che tuttasembra fare perno su un elemento certo: chi ha agito conosceva la scuderia la dislocazioesatta dei dodici cavalli ospitati. Tanta sicurezza, malgrado sulla porta dei box non fossero indicati i nomi fossero state tolte capezze, ha portato a scegliere i due puledri migliori - Smokey Alarm, che morirà dissanguato poche dopo, Flushing Swamp - ognuno valutato ai 200 milioni avendone già vinti un centinaio nelle poche corse già disputate nella brevissima carriera. Una dimestichezza con l'ambiente che si deduce che da un'altra circostanza: ad esempio, il doberman Otto non ha abbaiato stato addormentato. Del resto lo stesso proprietario-allenatore Nicola Berni, dalla Florida dov'è attualmente, ha dichiarato: «E' stata una vendetta, bisogna indagare in quella direzione. neanche a comprendere significato racket, come mi dicono qualche giornale abbia scritto. Purtroppo la vicenda va dipanata partendo dal piccolo mondo della scuderia dalle vicende passate». Ed ha fatto altre dichiarazioni sulle quali gli inquirenti stanno ora lavorando. Berni ha anche aggiunto un particolare ininfluente per le indagini ma che ha significato : «Mia figlia Giulia che ha 12 anni ha passato tutta la a piangere. Aveva visto i due puledri qui in allevamento giorno dopo giorno fino alla loro partenza per l'Italia». Una brutta che ha straziato due povere bestie ha gettato un'ombra su un ambiente che dà lavoro soltanto a Barbaricina trecento persone e muove un'economia importante per la città. Dice il presidente della società Alfea, che da 150 anni gestisce gli impianti ippici a Barbaricina: «Ne danneggiato il lavoro di tanta gente che il mattino si alza all'alba ed è impegnata con i cavalli fino alla sera, ogni giorno della settimana, Pasqua Natale compresi. E' un lavoro purtroppo mortificato ricorrenti episodi che sembrano vanificare il sacrificio di molti».

I precedenti che inquinano il mondo cavalli pochi. Di recente l'Ente tecnico è intervenuto con sanzioni esemplari per bonificare corse, renderle più credibili: sospensioni anche di mesi a fantini guidatori per tris truccate con speculazioni nell'ordine di miliardi, che il gioco su questa è dimezzato in un anche per la a fiducia di chi si era avvicinato per la prima volta. vi precedenti ben più cruenti. E non soltanto a Barbaricina.

Come la bellissima femmina Carnauba, rapita a San nel 1976 e più ritrovata (non solo caso: ricordate Waine Eden, rapita a Montecatini nel '78 e infine ritrovato dai carabinieri legato dietro un cimitero?), come i purosangue avvelenati nell'85, o i nove puledri della Dormello Olgiata rapiti a Bulgheri nel 1983 con le sette fattrici sevlo scorso anno.

Come la tela di Penelope, nel mondo dei cavalli c'è chi costruisce il lavoro di giorno e chi distrugge qual lavoro con il crimine e la crudeltà.

Renzo

ANSA

Scarcerato nelle Filippine

Rischiava la morte nelle Filippine per un gesto nobile la sua compagna, ma ora è libero e, anche se in attesa del processo, dovrebbe cavarsela con poco. E' uscito dalla prigione di Bontok l'anconetano di anni Mauro Ceccarani: arrestato il 20, era ritenuto colpevole in quanto proprietario di una borsa trovatagli accanto in autobus di linea. Dentro c'erano 875 grammi hashish. tratta di una quantità per la giustizia di quel Paese applica la pena morte. Per Ceccarani è cominciato il dramma. Dopo negato agli inquirenti che la borsa fosse sua, ha dovuto cambiare versione, temendo che venisse accusata la sua compagna, Oliva Maliski, 27 anni, da cui ha avuto un figlio. Per aiutarlo si attivata la Farnesina, fino a e l'ambasciata italiana a Manila e il avvocato Stequando i giudici hanno compreso le ragioni dell'uomo. [j. p.]

Le scuderie dei cavalli di Nicola Berni, a Barbaricina. A destra Flushing Swamp, il puledro si è salvato dopo l'attentato

Oggi i risultati dell'autopsia. Le analogie con due omicidi avvenuti nella zona

Pista gay nel delitto del grafico

Verona, gli inquirenti scandagliano la vita privata

VERONA. Come è morto e perché è morto «incaprettato» il grafico Maurizio Zorzi di 34 anni, rinvenuto con mani e piedi incatenati nelle acque dell'Adige a Ronco, nella Bassa Veronese? La prima risposta è attesa oggi quando saranno noti gli esiti dell'autopsia affidati all'istituto del Centro universitario scaligero. Più complesso, qualunque possa essere la risposta dell'autopsia, è invece il percorso per arrivare a spiegare perché.

Le indagini partono dalla storia personale dello Zorzi, tuttora residente gli anziani genitori (era il quinto e più giovane figlio di Egidio e Nerina Zorzi) dove anche la sede del suo Centro Grafico Europeo, ma il giovane aveva anche un pied-à-terre a Verona, in zona stadio. A Ronco pochissimi lo conoscevano; a Verona, all'apparenza, nessuno. Ma in città che il sostituto procuratore Angela Barbaglio ed i carabinieri di Legnago e San Bonifacio stanno indagando per individuare qualche amicizia non neppuredall'interrogatorio della fidanzata (della quale nessuno ha voluto finora fornire il nome) che era stato subito effettuato dal magistrato. I carabinieri starebbero anche indagando nell'ambiente omosessuale della provincia scaligera. E stanno studiando i collegamenti con altri due delitti. Il 2 maggio, vicino a Verona, nel canale Scopella, in Castel d'Azzano, era stato ripescato il cadavere del pensionato Patrizio Facci, 70 anni, che aveva le mani legate. Si era parlato di (strano) suicidio. Poi, tre mesi fa, il ritrovamento, sotto un sottile strato di terra del cadavere dell'imprenditore vicentino Ottavio Zaggia, con mani e piedi legati, nella frazione di Tombasozana di Ronco, lo stesso paese dello Zorzi. [f. r.]

Il calendario

Scuola, il via a metà settembre

ROMA. Ancora quattro settimane di vacanza per i circa nove milioni di studenti italiani, visto che nella maggior parte delle regioni le scuole riapriranno lunedì 15 settembre nei giorni successivi. Solo in Sardegna le superiori riapriranno i battenti mercoledì 10 settembre (dove invece scuole dell'obbligo riapriranno il mercoledì successivo, 17) mentre nella provincia di Bolle lezioni ricominceranno, per tutti, giovedì 11 settembre.

Anche quest'anno, le date di riapertura sono state decise autonomamente dalle Sovrintendenze scolastiche regionali, tenendo conto che la legge prevede debbano essere completati, nell'anno scolastico, duecento giorni effettivi di lezione.

Il 15 settembre, dunque, si rientrerà in aula nelle scuole di ogni ordine a grado del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Lombardia, del Friuli-Venezia Giulia, dell'Emilia-Romagna, della Toscana, dell'Umbria, delle Marche, dell'Abruzzo, del Molise, delle Puglie e infine della Basilicata.

Sempre lunedì 15 riapriranno le secondarie superiori della provincia di Trento (dove sono previsti due giorni di vacanza per gli studenti di elementari e medie che ricominceranno mercoledì 17) e le elementari le medie del Lazio (dove invece le superiori riapriranno martedì 16). Martedì 16 riapriranno tutte le scuole della Campania. Giovedì 18 ricominceranno le lezioni in tutte le scuole del Veneto e della Calabria. Lunedì 22 riapriranno infine le scuole della Liguria e della Sicilia. [Ansa]

Scartate 12 mila vittime di trasfusioni infette: hanno presentato domanda in ritardo

Doppia beffa ai contagiati dall'Aids

Valanga di «no» a chi chiede l'indennizzo

TORINO. Arriva l'ennesima beffa per chi ha contratto l'Aids o l'epatite per colpa di una trasfusione infetta, della dialisi o di una vaccinazione che conteneva anche il virus. Si tratta di persone contagiate per colpa dello Stato, per un sistema di controlli che, per anni, non ha funzionato. Ma la burocrazia non perdona. E per difendere i loro diritti, l'Associazione politrasfusi ha presentato un esposto al pm Raffaele Guariniello.

A queste persone lo Stato riconosce un indennizzo. Sulla carta. Perché hanno presentato domanda in ritardo, ma per molti fioccano dei «no» senza appello. Finti ammalati? Niente affatto. Sono stati scartati anche malati veri, che avrebbero diritto a quel milione e mezzo. E allora? La legge del '92 che consente il risarcimento ha fissato in tre anni il termine entro cui far domanda. Chi ha sgarrato anche di un giorno solo è stato escluso.

Angelo Magrini, il presidente dei Politrasfusi, dice: «Il 30% delle domande viene scartato perché presentato in ritardo. Su 40 mila pratiche, vuol dire 12 mila ammalati». Magrini mostra la documentazione di un emofiliaco siciliano di 23 anni. Un caso-limite. Il termine scadeva il 21 [illegible] '95, il ragazzo ha presentato domanda il 22. «Il tempo medio per l'esame di ogni istanza - sbotta Magrini - è di circa 8 anni. Un'enormità. Si rischia di morire, nel frattempo. Ed è per questo, che le risposte arrivano solo adesso». Al ragazzo siciliano hanno scritto il 30 giugno: «Si restituisce la pratica perché presentata oltre il termine». Un colpo durissimo. «Un insulto - dice Magrini -. Per questi malati non deve valere una data. Ciò che conta è se sono malati veri o no. Molti non hanno fatto in tempo perché non conoscono a fondo la legge. Il ministero si era impegnato a pubblicizzarla al massimo, non è stato. Chiediamo che si riaprano i termini. Altrimenti vuol dire che lo Stato viola la Costituzione, creando disparità di trattamento».

Ma c'è di più. Il termine di 3 anni dalla data in cui si scopre l'infezione si allunga a 10 per chi, invece dell'epatite, ha contratto l'Hiv o entrambe le patologie. Magrini: «Questo ragazzo siciliano ha preso anche l'Aids. Ma i medici, nel compilare la sua pratica, hanno omesso questa parte». Dietro, per Magrini, c'è una motivazione inaccettabile. «Le domande incomplete si spiegano anche con la volontà dei Centri trasfusionali di far abbassare ufficialmente le percentuali di infezioni nei loro reparti».

Le statistiche dell'Associazione parlano di 1237 morti di Aids o epatite per vaccini o sangue infetti. Ma chi s'è contagiato in seguito a un trapianto d'organo, com'è successo al primo trapiantato di cuore d'Italia (morto di Aids), ha diritto all'indennizzo. Lo stesso se si tratta di un dializzato o di una donna che si è sottoposta ad inseminazione artificiale per avere un bimbo e ha ricevuto seme infetto. Non spetta alcun risarcimento neppure a medici e infermieri che hanno contratto l'epatite in servizio. Magrini sottolinea anche altre storture: «La legge 25 luglio '97, che integra quella del '92, stanzia 64 miliardi per il '97. I soldi, quindi, non coprono chi si è ammalato nel '93 e nel '93». I parenti delle persone morte dopo il '94 possono chiedere un risarcimento di 150 milioni. Per chi è andato all'altro mondo prima, invece, ce n'erano solo 50. Magrini: «Chi vuole gli altri 100 può domandare un'integrazione. Ma questa norma, pubblicata il 3 luglio, fissa il termine al 30 settembre. Come fa la gente ad arrivare in tempo?» **[g. fav.]**

INTERVISTA

LA VACANZA INTERROTTA DEL MINISTRO

Dopo l'incidente: continuerò a fare le escursioni

Rosy Bindi: non tradirò le mie amate montagne

SAINT-PIERRE

QUESTO incidente non cambierà nulla del mio rapporto con i monti». Rosy Bindi, ministro della Sanità, è entrata suo malgrado nel lunghissimo elenco estivo di persone coinvolte negli incidenti in montagna. E' in vacanza a Vétan, suggestivo villaggio a 1620 metri, nel Comune di Saint-Pierre. Domenica pomeriggio il ministro voleva fotografare un gruppo di stambecchi su un sentiero di Introd, lo stesso paesino in cui il Papa trascorre le sue vacanze. Una pietra ha tradito Rosy Bindi che, cadendo, si è fratturata la spalla destra. E' stata soccorsa con l'elicottero e trasferita all'ospedale di Aosta. Due ore dopo è stata dimessa con un vistoso bendaggio alla spalla ferita.

Ministro, come sta?

«Un po' meglio, grazie. Ma l'incidente mi costringe a salutare con la mano sinistra».

Cos'è accaduto su quel sentiero del parco Gran Paradiso?

«Mi sono fermata per fare una fotografia. E' stato un infortunio che può accadere in montagna, così come altrove. La causa di tutto è stato forse l'istinto di ripararsi. Ho messo male un piede, ho reagito e ho battuto in terra con la spalla destra».

Basta con le escursioni sui sentieri?

«No, assolutamente. Tutto ciò non cambierà nulla del mio rapporto con la montagna».

Ai medici del pronto soccorso aveva detto, scherzando, di voler verificare di persona l'assistenza sanitaria di Aosta. Di questa brutta avventura, ha trovato almeno un risvolto positivo?

«Sì, l'assistenza che ho ricevuto è stata molto buona. Ho apprezzato la gentilezza ed il pronto intervento dei guardaparco, l'efficienza e la cortesia del "118" e la professionalità dei medici».

Un'estate segnata da decine di morti riporta d'attualità il problema dei costi sociali causati dall'imprudenza di molti escursionisti. C'è chi vorrebbe "chiudere" le montagne. Un'ipotesi assurda?

«Direi di sì. E' vero, ci sono incidenti causati anche dall'imprudenza. Ma cosa sarebbe la Valle d'Aosta senza turisti e senza alpinisti?».

Sarebbe sbagliato, quindi, far pagare il costo di un intervento in alta montagna?

«Senza dubbio. C'è un servizio di emergenza che è gratuito. E proprio in zone come queste mi sembra che sia assolutamente indispensabile. E poi vorremmo forse impedire alla gente di camminare su un sentiero? No, non ci sono i presupposti per limitare tutto ciò».

Stefano Sergi

Il ministro Rosy Bindi con la spalla bendata (FOTO IMAGO)

MARINI CADE DAL MOTORINO

ROMA. Estate poco fortunata per i vertici del Partito popolare. Dopo l'infortunio tra i monti della Valle d'Aosta di Rosy Bindi, infatti, anche Franco Marini è rimasto vittima di un tipico incidente estivo.

Il segretario del ppi, infatti, «abbandonato» temporaneamente dall'onnipresente autista Antonio, che da sempre lo scorrazza ovunque, è caduto dal motorino mentre si trovava in vacanza all'isola del Giglio. Conseguenza: un piede fasciato che lo fa zoppicare un po'.

Niente di grave, comunque, e nessun cambiamento nei programmi: una puntata in Abruzzo prima di un paio di settimane di viaggio in Sudafrica.

DALLA PRIMA PAGINA

LA NUOVA LEGGE E GLI ALBANESI

rata nell'incontro con i giornalisti, un eventuale ricorso alla fiducia, ho risposto che solo in caso di estrema necessità lo si potrebbe prevedere - ovviamente, non «sulla legge» ma sui singoli articoli ed emendamenti - e che non questo è, di certo, il mio auspicio.

Non comprendo invece il nesso stabilito da Rusconi nel suo articolo tra vicenda dei profughi albanesi e nuova legge sull'immigrazione. L'eccezionale afflusso - culminato a metà marzo - di cittadini albanesi che lasciavano un Paese in condizioni caotiche e chiedevano accoglienza umanitaria, ci ha posto un problema nettamente diverso - e già affrontato anche in altri Paesi europei per gli effetti della guerra nella ex Jugoslavia - da quello della regolamentazione dei flussi migratori verso l'Italia. Abbiamo infatti risposto in termini di «protezione temporanea», con apposito provvedimento di legge, con notevoli sforzi organizzativi, rimpatriando subito diverse migliaia di albanesi giudicati «non bisognosi di protezione» e non sottovalutando, come dice Rusconi, quanto ne sarebbe seguito. Ma l'alternativa era drastica: respingere immediatamente tutti i profughi mettere in conto il rischio di non lievi difficoltà per farli ritornare in Albania.

Rischio che poteva essere evitato - per quel che riguarda il «dileguarsi» di un certo numero di profughi - trasformando i centri di accoglienza in campi chiusi, negando ogni libertà di movimento dei singoli in contrasto con regole e prassi internazionali di protezione umanitaria.

Rischio che poteva invece sensibilmente ridursi con l'auspicato ristabilimento dell'autorità dello Stato e della legalità in Albania. Questo processo è finalmente in corso, ma le difficoltà che purtroppo contribuiscono - insieme con il miraggio di poter restare per sempre in Italia - a scoraggiare molti dal rimpatriare, nonostante tutte le misure predisposte senza alcun dilettantismo: e di fronte alle resistenze, ancora in questo momento, al rimpatrio, ci sembra di dover insistere in un'opera di convinzione prima di ricorrere a provvedimenti coattivi.

Parlo di un'opera di convinzione da condurre sollecitando la massima collaborazione del nuovo governo albanese e da legare anche alla prospettiva aperta dal decreto sui flussi migratori per il 1997 e da un accordo bilaterale per il lavoro stagionale.

Tornando al tema generale, vorrei dire al professor Rusconi che non definisco emergenza il fenomeno dell'immigrazione, perché lo considero un problema di fondo, permanente, di lungo periodo, da affrontare con una valida disciplina normativa e con uno sforzo quotidiano caratterizzato da razionalità e continuità, senza sbalzi emotivi e oscillazioni tra opposti semplicismi. La si può anche chiamare - come recitava il titolo dell'articolo - «una questione di ordinaria amministrazione»: ma davvero c'è da meravigliarsi se «il governo (italiano) si trova in difficoltà a gestirla»? In difficoltà si sono trovati, e inevitabilmente si troveranno - dalla Francia alla Germania - tutti i governi d'Europa. Si richiede dovunque, e in particolar modo in Italia, un impegno costante e tenace - non delle sole forze di governo - per affrontare con serietà questo cimento tipico del nostro tempo.

Giorgio Napolitano
ministro dell'Interno

Chi compra oggi paga l'anno prossimo

KOMPUTER

Prendi il PC subito, lo paghi l'anno prossimo.
Niente anticipo, prima rata a gennaio.
Monitor e stampante a colori compresi nel prezzo.

PC DEX con Processore Pentium® 133 MHz
Compresa Stampante DexJet a Colori

- **Main** PCI Chipset Intel (espand. fino a processore Pentium® Tecnologia MMX™a MHz)
- **Cache** 512 KB Pipelined Burst
- **RAM** 16 MB EDO (espand. a 128 MB)
- **Hard** 1,6 GB -
- **Lettore** ROM 8x (ottupla velocità) - EIDE
- **Sezione video** Scheda acceleratrice grafica, Plug & Play, con 2 MB Video DRAM - 16.000.000 colori
- **Monitor Colori** 14" S-VGA N.I. (Dot Pitch 0,28), conforme alle specifiche MPR-II per la bassa emissione radiazioni
- **Scheda audio** Sound Card Stereo
- **Tastiera** 105 tasti italiana (per Windows 95)
- **Software preinstallato** MS Windows 95, MS Works (consente l'acquisto di MS Office 97 a prezzo ridotto C.U.) + CD e manuali, Corso didattico Windows 95, Antivirus PC Cillin
- **Stampante a col** DexJet 110 Color a getto d'inchiostro

NESSUN ANTICIPO!
10 rate da £.
la prima al 5 Gennaio 1998
(TAN 15,05% TAEG 15,20)
Per conoscere le altre possibilità di rateazioni, chiedi al personale Computer Discount.

dex
DexJet 110 colour
Stampante DexJet 110 C
3 anni di garanzia a domicilio
Cartuccia nero e colore in dotazione
Velocità massima 3 pag/min
Plug & Play Windows 95
Cavo stampante incluso

Sistema completo compresa stampante
£. 1.990.000
(IVA inclusa £. 2.368.000)*

CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

* Prezzo valido per pagamento in contanti - Salvo esaurimento scorte. Intel Inside e Pentium sono marchi registrati della Intel Corporation.

SOLO PRESSO IL PUNTO VENDITA DI VIA LANZO 15 - TEL. 011 226.17.90
DAL 18 AL 30 AGOSTO CON TANTE ALTRE OFFERTE FAVOLOSE

INTERVISTA

[redacted]

«Il successo? A volte si appiccica sulla pelle come il sapone e può diventare fastidioso»

A fianco Andrea Bocelli. A destra assieme alla moglie Enrica

«Ho accettato troppi impegni e adesso sono stanco Ho poco tempo per la famiglia [redacted] per i divertimenti Scio, vado a cavallo e gioco a biliardo anche se sono vergognosamente scarso»

«Non soffro più [redacted] timore del palcoscenico Troppe volte mi sono ritrovato triste lì sopra condizionato dagli sguardi del pubblico e bloccato dall'emozione»

«La mia voce contro le paure»

Bocelli: così ho vinto nella vita

Lo sci [redacted] delle grandi passioni di Bocelli. Nella foto è assieme ad Alberto Tomba sulle nevi [redacted] Montecampione

«Vorrei cantare l'opera sul palco [redacted] è un impegno che per me è molto più rischioso»

«Adesso non mi posso fermare ho responsabilità morali per i miei figli e la famiglia»

SCHAFFENBURG

FATICA, tanta, ma è colpa mia, [redacted] accettato troppi impegni. Devo stare attento, perché il successo ti si spalma sulla pelle come il sapone: deve andar via, altrimenti si appiccica, e diventa fastidioso».

Sorride la voce di Andrea Bocelli, dottore in legge e cantante. «Ho sempre cantato, in chiesa, alle feste di paese. Da bambino, da ragazzo, per gli amici, nei piano bar, ho smesso solo per studiare all'università. Ma quando ne senti il bisogno, non ti puoi fermare».

Diecimila persone anche ieri per il secondo concerto della *tournée* [redacted] Germania. Ora torna in Italia, il 6 settembre girerà a Pisa uno special per una televisione americana, ad ottobre sarà a Los Angeles al *memorial day* per Muhammad Ali, poi canterà *Bohème* per la regia di Franco Zaffirelli. Alla fine [redacted] questo per lui memorabile 1997, avrà dato un concerto ogni due sere.

«Lo scorso gennaio, a Reggio Emilia, prima del recital per il bicentenario del tricolore, Claudio Abbado [redacted] venuto a salutarmi nel [redacted] camerino: "Non avere paura, ti siamo tutti vicini", mi ha detto...». Il racconto si interrompe: soltanto [redacted] pausa, la voce non si incrina, rimane ferma, nel suo andamento dolce, coinvolgente. Ma [redacted] un respiro più lungo ha bisogno, ora: «Io voglio cantare l'opera, cantarla in pal[redacted] Ma non credo di poter preparare più di un ruolo all'anno; ci [redacted] molti più rischi per me».

Durante tutta la conversazione, questo rimarrà l'unico momento in cui il suo handicap diventa presente, piomba giù, tra lui e la sua voglia stupefacente di guadagnarsi la vita.

Trentotto anni, [redacted] moglie, [redacted] figlio, il secondo in arrivo, Bocelli è non vedente da quando aveva undici anni. Allo stato attuale della ricerca medica, [redacted] guarigione appare improbabile. Ma di questo [redacted] vuole più parlare: ha lottato troppo tempo, con se [redacted] gli altri, per riuscire [redacted] vincere. Ora, è questa gioia, questa esuberanza serena, consapevole, che vuole offrire di sé: «La macchina si è [redacted] in moto, c'è un monte [redacted] gente che lavora per me, che guadagna [redacted] me. Un *team* manageriale, una casa discografica... Ho poco tempo per la mia famiglia, ma loro [redacted] molto comprensivi. Poco tempo anche per i miei divertimenti».

Scia, gioca a biliardo («ma so[redacted] vergognosamente scarso»), soprattutto ama andare a cavallo: «Uno sport che ho praticato per molti anni». Cantare per vivere, per sapere di essere stato anche benedetto dalla sorte che gli ha offerto una voce di velluto. Ma per riuscire a tirarla fuori davvero, per trasformare il talento in professione, quante paure ha dovuto vincere, quanti sconforti, abbandoni, muri tra sé e i propri desideri? «Nessuna paura più, ora, solo la felicità di cantare, di poter [redacted] final[redacted] rilassato, di [redacted] soffrire più il timore del palcoscenico. Quante volte - confessa - mi sono ritrovato triste, lì sopra, condizionato dalla presenza del pubblico».

Troppi sguardi, specchio della sua diversità? «La cosa importante è essere riuscito [redacted] vincere l'emozione che mi bloccava. Sono diventato fatalista, ho capito che mi piace troppo cantare per poter evitare il pubblico». La vittoria della volontà, dunque. Quanto è tenace, la sua volontà? «La volontà personale è poca cosa [redacted] non è coadiuvata dalla volontà altrui. Quando sono andato [redacted] Sanremo, nel 1994, [redacted] felice [redacted] essere lì con gli amici, di divertirmi [redacted] loro in quello che era un gioco, allora». Un gioco che [redacted] è trasformato in lavoro. [redacted] successo, fama. «Ora [redacted] tranquillo, economicamente. Questo vuol dire che ho responsabilità morali verso i miei figli, e dunque devo avere massimo rispetto [redacted] me stesso. I fischi non mi piacciono, non li voglio prendere mai. Continuo a studiare: quando ho iniziato [redacted] avevo gli acuti, adesso ho infilato precisi tutti i nove do della *Figlia del Reggimento* [redacted] Donizetti, il do diesis dei *Puritani* di Bellini. Lei deve ascoltare il disco, e io [redacted] chi devo ringraziare: la fiducia, l'entusiasmo che mi hanno regalato Franco Corelli e Luciano Pavarotti, adesso [redacted] lavoro [redacted] Elio Battaglia».

La sua voce scende giù da un'antica tradizione italiana, che unisce l'ampiezza [redacted] l'impostazione del canto lirico [redacted] scrittura e ad un'orchestrazione tipiche della musica leggera. I tenori, da Enrico Caruso, a Be[redacted] Gigli, da Mario Del Monaco [redacted] Pavarotti, hanno sempre cantato can[redacted]ni e romanze, e i cantanti italiani li hanno sempre ascoltati: in una genealogia del nostro Novecento vocale, Bocelli prende il testimone che era stato di Luciano Tajoli, Claudio Villa, Domenico Modugno. Il «canto italiano», come dicono ancora all'estero.

Ma Bocelli, in più, ha saputo sviluppare una particolarità tutta sua: toscano anche lui - è nato in provincia di Pisa, da un mese ha preso casa a Forte dei Marmi -, sente troppo Puccini per non citarlo in certe disperazioni melodiche. E' questa la freccia d'o[redacted] del [redacted] canto, la sensibilissima, sfumata dolcezza di una voce che resta lontana dall'affermazione stentorea, che sempre crede possibile e sempre sa lontana la compiutezza della felicità. Vorrai sempre raggiungere chi ami, non ci riuscirai, continuerai a desiderare di partire verso quel viaggio. E' la luce assente nella stanza dove manca il sole, come racconta *Con* [redacted] *partirò*, la canzone che parla di lui, astuta e sincera, melodica fino al miele, [redacted] capace di impennarsi [redacted] momenti drammaticamente credibili.

«Ma la voce non basta. La voce è soltanto un veicolo, non ha ragione di esistere se le sue vibrazioni non partono dal cuore, dallo stomaco». Questo è stato la sua voce: il riscatto, la sfida vinta, la gioia possibile che sempre - perché la voce non inganna - resterà adombrata dall'abbraccio della malinconia. E questa verità, evidentemente, arriva al cuore di un pubblico che, concerto dopo concerto, [redacted] conferma diverso, per età, formazione, abitudini. Così numeroso da consentire *cachet* e golosità commerciali di tutto rispetto, da spalmare davvero molto sapone sulla [redacted] pelle.

«Sarei un cretino con la patente se non capissi che c'è un territorio immenso da coprire, oltre i teatri lirici. Lo [redacted] bene, [redacted] me ne importa poco [redacted] mi dicono che canto canzonette. Se piacciono alla gente, qualche ragione ci sarà. Il mondo cambia, non voglio essere vittima di pregiudizi, non lo sono mai stato. Importante è che [redacted] resti tempo per studiare, per approfondire la stranezza della mia vocalità. Io posso diventare baritono, scendere nel grave, e ora anche risalire».

No, nessuna stranezza. La sua voce che precipita e ha imparato a svettare, racconta perfettamente di lui, immagine di vittoria, di ottimismo, di felicità possibile che non chiede compatimento, dopo aver vinto la disperazione. Un canto che pretende di penetrare in quella regione perenne [redacted] mito e della poesia che chiede al cantore [redacted] sacrificio di essere cieco, perché la vista della voce possa arrivare lì dove quella dello sguardo non penetra. «E quando ne senti [redacted] bisogno non ti puoi fermare».

Sandro Cappelletto

[redacted]

Ferita in un incidente la compagna di Vasco

BOLOGNA. Vasco Rossi ha lasciato la sala di registrazione ed è corso al capezzale della sua compagna Laura Schmid, 27 anni, ricoverata ieri all'ospedale di Modena con una vertebra fratturata dopo un pauroso incidente stradale avvenuto poco lontano dalla loro casa di Zocca, sull'Appennino modenese. La compagna [redacted] Vasco era uscita di strada ieri mattina mentre al volante di una Mitsubishi stava rientrando nella casa di Verucchia, dove la stavano aspettando il figlioletto Luca [redacted] la mamma di Vasco, mentre [redacted] cantautore più trasgressivo del panorama musicale italiano era lontano, impegnato in sala di registrazione a «buttar giù» qualche nuova idea.

L'auto di Laura Schmid è slittata sull'asfalto, è uscita di strada ed è finita in una scarpata fermandosi una decina di metri sotto, paurosamente in bilico sul vuoto. La ragazza è stata soccorsa e trasportata [redacted] un elicottero del 118 all'ospedale di Modena per i primi accertamenti. Vasco l'ha raggiunta [redacted]ià ieri sera e questa mattina l'ha accompagnata all'ospedale Rizzoli di Bologna, dove è stata trasferita in ambulanza per essere operata dall'équipe del prof. Fontanesi.

«Sono tranquillo perché [redacted] che è in buone mani - ha detto la rockstar - Laura muove le braccia e le gambe e dopo l'operazione dovrebbe tornare tutto a posto». [Ansa]

Barcellona: slavi, la facevano lavorare come sguattera

Rapita nel [redacted]

CATANIA. Era rimasta vittima di un giro di prostituzione Filippa, la ragazza di 19 anni liberata dalla polizia spagnola dopo la segnalazione dei carabinieri dall'Italia. Due extracomunitari sono stati arrestati: non si tratta di albanesi, come inizialmente era stato detto dagli investigatori, ma di due bosniaci [redacted] 21 [redacted] 23 anni, Forin Gashi [redacted] Etin Catovic.

Filippa ieri è stata dimessa dall'ospedale di Enduria Brava, a Nord di Barcellona, dov'era stata ricoverata subito dopo il blitz della Guardia Civil. Rientrerà presto in Germania dove vive da [redacted] anni con i genitori emigrati. Secondo gli investigatori, la ragazza, in vacanza in Spagna [redacted] due amiche tedesche, sarebbe stata avvicinata dai due malviventi, derubata di denaro e documenti [redacted] costretta a lavorare nella cucina di un malfamato locale gestito dai due e frequentato [redacted] prostitute [redacted] dai loro clienti. I due arrestati farebbero parte [redacted] una banda che controlla il racket della prostituzione nella località balneare della Costa Brava.

La ragazza, approfittando di un momento di disattenzione dei suoi aguzzini, nella serata di sabato [redacted] riuscita a scappare, dando l'allarme ai genitori che si trovavano in Sicilia per le vacanze. Subito dopo, però, la ragazza [redacted] stata riacciuffata dai due slavi che l'avrebbero picchiata, ferita a una gamba con una coltellata e rinchiusa in uno sgabuzzino nel retro del bar. Dalla Sicilia, nel frattempo, il padre lanciava l'allarme: «Abbiamo ricevuto la telefonata di [redacted] genitore che ci chiedeva aiuto - racconta a Catania il maggiore dei carabinieri Angelo [redacted] Quarto -. Abbiamo preso contatti con la Guardia Civil spagnola [redacted] in poco più di due ore la ragazza è [redacted] liberata [redacted] i due sono stati arrestati». [f. a.]

Agguato a colpi di kalashnikov, notte di paura in città

Sparano [redacted] pregiudicato
Tre [redacted] Brindisi

BRINDISI. Agguato [redacted] colpi di «kalashnikov» ieri sera [redacted] popoloso quartiere Paradiso. Il bilancio è [redacted] cinque feriti, fra [redacted] tre ragazzini di 12-13 anni. Oltre alla vittima designata dell'agguato - Antonio Cigliola, [redacted] 44 anni, pregiudicato parente del «pentito» della Sacra Corona Unita Franco Trane - è stato colpito di striscio anche un giovane di 22 anni, Massimiliano Caliandro, figlio [redacted] gestore di un bar vicino al quale è avvenuta la sparatoria. La sventagliata di colpi è partita [redacted] bordo di [redacted] «Lancia Thema» sulla quale si trovavano due [redacted] tre persone. Pochi minuti dopo la vettura [redacted] stata ritrovata abbandonata vicino al vecchio mattatoio.

L'agguato è stato compiuto in via Carducci, nelle vicinanze della farmacia del quartiere. Cigliola era in sella ad un ciclomotore, fermo sul ciglio [redacted] strada, quando è stato aperto il fuoco contro di lui: è stato colpito alla gamba destra ed alla zona lombare. Un altro colpo gli ha spappolato il piede destro. L'uomo è in rianimazione nell'ospedale «Di Summa»: le sue condizioni [redacted] giudicate gravi. I tre ragazzini, invece, sono stati raggiunti solo da schegge di vetro e metallo: I medici hanno preferito trattenerli in osservazione. Quanto al Caliandro - raggiunto alla coscia sinistra da uno dei colpi sparati all'impazzata - la prognosi è di [redacted] giorni. Inevitabile il fuggi-fuggi generale, drammatica la scena che si è presentata ai primi soccorritori.

Le indagini della Squadra Mobile sono dirette dal sostituto procuratore Cosimo Bottazzi. L'ipotesi più accreditata da[redacted] investigatori sul movente [redacted]ell'agguato è la vendetta trasversale maturata negli [redacted]bienti della Sacra Corona Unita. [r. cri.]

LE SOLUZIONI [redacted]

[redacted]

Per poter dare matto in 1 mossa [redacted] nero va posto in a8, soluzione 1. [redacted] matto. Il simpatico problema è di Sam Lloyd e [redacted] composto nel 1866. Nella posizione del diagramma permette altri due quesiti: porre il Re nero in modo che si trovi in [redacted] e in modo che si trovi in posizione di [redacted]. Soluzione: h1 [redacted].

[redacted]

[redacted] Delta tiene la relazione [redacted] 14, Lucia [redacted] chiama Neri e il gruppo [redacted] 24 elementi è quello di educazione artistica.

Ecco comunque gli abbinamenti completi: alle 14 parla Valentina Bianchi del gruppo Delta, formato da 30 insegnanti di lingue straniere; alle 15 Lucia Neri dell'Omega, 20 insegnanti di storia, [redacted] 16 Giuliano [redacted] dell'Alfa, 25 insegnanti [redacted] matematica, alle 17 Antonello Verdi del Beta, 27 insegnanti di italiano, [redacted] 18 Susanna Rosa del Gamma, 24 insegnanti di educazione artistica.

[redacted]

Schema a destra 12 lettere vibratonista, 10 lettere: fisionomia; 9 lettere vibratoin, vibratono; 8 lettere: bionomia, isonomia, sfibrata, sfibrati, [redacted], sionista, 7 lettere, bonomia, brasati, fibrata, fibrati, fratini, fratino, isobata, isonomi, [redacted], vibrata, vibrati, visioni; 6 lettere basati, bonsai, insita, fasolo, [redacted], tafoni, timpi, visoni; 5 lettere atoni, atono, [redacted], asino, basta, basti, fasti, fibra, fonia, frasi, frati, ionia, ionio, mista, omini, omino, osmio, ostia, fasol, tasta, satin, [redacted], sosta. Totale 53 parole. Schema a sinistra. Comuni italiani. Ameno (NO), Avola (SR), Dolo (VE), Edolo (BS), Faedo (TN), Faenza (RA), Fano (PS), Lodè (NU), Maenza (LT), Meda (MI), Moena (TN), Monza (MI), Ne (GE), Ome (BS), Ponza (LT), Vo (PD), Volano (TN). Totale 17 Comuni

A	C	C	A			S	A	T	I	R	A		P	E	C	A	R	I		S	A	M
I	R	O		R	E		N	O	E		L		A	L	E	R	A	M	O		N	I
N	U	M	M	I		A	D	T		N		S	P	I	N	A	T	O		S	A	C
	S	P	E	N	C	E	R		N	E	W	C	A	S	T	L	E		L	E	C	H
	C	A	N	T	I	N	A	S	O	C	I	A	L	E			O	S	E	L	L	E
M	A	R	T	I	R	I	D	I	B	E	L	F	I	O	R	E		T	O	V	E	L
S		S	I	N	C	R	E	T	I	S	M	O			I		C	O	N	A	T	I
	M	A	T	T	E	O		E	L	S	A		M	A	S	C	O	L	I	N	O	
P	A	T	R	I	D		Y		D	A		S	O	R	S	A	T	A		E		S
A	L	A	I	N		D	E	F	O	R	M	A	Z	I	O	N	I		C	R	I	C
P	O		C		T	I	M	O	N	I		M	A	S	S	I	C	C	I	A	T	A
A	R	T	E		A	V	E	R	N	O		O	R	T	E	L	A	N	O		E	V
S	I	A		G	R	O	N	D	A		D	A	T	A		E		R	E	T	R	O

DAMA

Il Bianco vince giocando

1) 19-14, 10x19; 2) 12-8, 19x12; 3) 8x31, 26x19; 4) 31x6, 1x10; 5) 6x22.

[redacted] MIND

La combinazione finale corretta [redacted]: G R V V.

[redacted]

(7, 10): Tè C - N I cima - G, I strali → TECNICI MAGISTRALI.

[redacted]

Avevo 6 pedalò. Se io ne [redacted] acquistati 5 [redacted] Emiliano nessuno, [redacted] avrei avuto uno in più di lui; se [redacted] deduce [redacted] in quel momento lui ne aveva 4 più di me. Cioè 4 è pari ai due quinti che [redacted] aveva [redacted] più, cioè un quinto è uguale a 2 e i [redacted] tre quinti corrispondevano a 6 pedalò.

La causa dei disagi che ha portato al razionamento dell'acqua è la rottura della condotta sottomarina

Navi cisterna per la sete di Capri

Sull'isola si sono esaurite le scorte idriche

A fianco il sindaco Federico e il prefetto Giuseppe Romano

NAPOLI. Emergenza, razionamento, black-out: parole che nessuno vorrebbe sentire in vacanza che sembrano invece suggellare quest'estate non proprio tranquilla di Capri dove ieri sera una nave cisterna con mille metri cubi d'acqua è attraccata al porto con l'obiettivo di arginare i disagi per l'approvvigionamento idrico. La rottura di una condotta sottomarina ha infatti provocato una sensibile riduzione nell'erogazione di acqua turbando le vacanze dei vip e rendendo [illegible] l'invio di scorte. La richiesta è partita ieri dal sindaco, Costantino Federico, il quale ha spiegato come siano stati numerosi gli inconvenienti ad aver determinato l'esaurimento delle scorte idriche. «Il sistema di serbatoi che regola la distribuzione sull'isola - ha detto Federico - non è alimentato a sufficienza: fino a quando non saranno ripristinate le scorte, non sarà possibile tornare alla normalità». Per allontanare lo spettro della Grande Sete, paventato in questi giorni soprattutto da proprietari di ristoranti ed alberghi dopo l'affissione di manifesti che annunciavano le turnazioni, è stato deciso l'invio di ben cinquemila metri cubi di acqua caricati sulle navi cisterna.

La situazione di emergenza è stata determinata dalla rottura della condotta sottomarina che dalla penisola sorrentina trasporta l'acqua nell'Isola Azzurra. L'incidente è avvenuto a Punta Baccoli, a Massa Lubrense, sull'estremo lembo del Golfo. Il resto lo ha fatto il fuoco, con il pauroso incendio di Ferragosto al Monte Faito che, oltre a distruggere ettari di boschi, ha provocato un black-out elettrico bloccando gli impianti dell'acquedotto. Ieri mattina si è svolto un vertice convocato dal prefetto di Napoli, Giuseppe Romano, con la partecipazione dei sindaci di Capri e di Anacapri e dei responsabili del Caps, l'ente erogatore di Capri. Il prefetto ha ordinato l'avvio immediato dei lavori per la riparazione delle condotte, che dovrebbero essere eseguiti da oggi pomeriggio fino alle 4 di domani mattina.

L'emergenza idrica è l'ultima tegola che si è abbattuta sull'estate caprese, segnata da problemi autentici e da alcune «querelle» amplificate dalla celebrità dei luoghi. Dove tutto quello che accade finisce inevitabilmente sotto i riflettori dei media e genera dibattiti e prese di posizione. Si è cominciato infatti con la vicenda delle telecamere collocate nei punti più rinomati dell'isola, come la celebre Piazzetta, con lo scopo ufficiale di controllare l'affollamento turistico e di prevenire gli incendi. Un'iniziativa che ha fatto gridare all'attentato alla privacy, innescando polemiche alle quali nessuno si è sottratto, dagli amministratori locali, i columnist e gli immancabili vip che qui sono di casa. Neppure il tempo di rifiatare e Capri è tornata a far parlare di sé con la cosiddetta «tassa di Ferragosto» per viaggiare su traghetti e aliscafi (il supplemento di prezzo disposto dagli armatori per i collegamenti con le isole nel periodo in cui più alta è la richiesta). Per concludere con la protesta dei disoccupati che hanno deciso di marciare su Capri per maggiore risonanza alle loro rivendicazioni. Annunciata da fosche previsioni da mezzogiorno di fuoco, tali da indurre qualcuno ad abbassare le saracinesche nel timore dell'invasione dei disperati, la manifestazione è risolta invece in una pittoresca kermesse. E la protesta sembra destinata a diventare ormai una scadenza fissa dopo l'analoga manifestazione avvenuta nello stesso periodo dello scorso anno e l'amara previsione di nuovi cortei in Piazzetta per il prossimo futuro.

Enzo La [illegible]

IN [illegible]

Tentano di profanare la tomba di Ver[illegible]

COMO. Sono due le piste seguite dagli inquirenti per risalire all'autore dell'ultimo tentativo di intrusione nel cimitero di Moltrasio (Como) dove sono custodite, in un'urna, le ceneri di Gianni Versace, assassinato lo scorso 15 di luglio a Miami. Sabato sera uno sconosciuto, approfittando del cambio di turno tra le guardie giurate incaricate di vigilare sulla cappella contenente l'urna, ha gettato nel cimitero una scatola con una cravatta di legno e pezzettini al suo interno. Due le piste privilegiate dagli inquirenti: la prima è quella dello squilibrato, mentre la seconda è quella che porta all'ambiente omosessuale. [m. ma.]

Svaligiano «caveau» [illegible] alla polizia

FOGGIA. Il «caveau» dell'agenzia della Banca di Roma è stato svaligiato mentre agenti di polizia e vigilanti privati compivano sopralluogo dopo l'allarme scattato nella sala operativa della questura di Foggia. Sono state anche visionate le immagini registrate dalle telecamere a circuito chiuso della banca, ma sui monitor non è apparso alcunché di anormale. E i ladri l'hanno fatta franca. [a. l.]

Sequestrati cd rom destinati a pedofili

SAVONA. La Guardia di Finanza di Savona ha denunciato un quarantenne, definito «insospettabile», in casa del quale sono stati ritrovati programmi per computer duplicati per un valore di 2 miliardi e dischetti con immagini destinate al mercato dei pedofili. La Finanza è giunta nella casa dell'uomo perché alcune segnalazioni davano l'abitazione assai frequentata da giovani. [Ansa]

Troppa gente, rinvio per «Rap Camp 97»

ROMA. L'imponente partecipazione, superiore ad ogni previsione, con circa 70.000 visitatori, alla giornata inaugurale di Viareggio del «Rap Camp 97» rende necessari per l'organizzazione del tour (che si snoderà in tutta Italia fino all'11 settembre) alcuni indispensabili adeguamenti organizzativi. Lo rende noto il ministero della Difesa. «La tappa di Roma - precisa il comunicato - inizialmente prevista per il 4 agosto sarà quindi spostata».

Rimini, aggrediti a colpi di [illegible]

RIMINI. E' stata rapinata a colpi di mazza una giovane coppia riminese (un uomo di Bellaria di anni e una riminese di 30), che domenica notte era appartata in una strada alle spalle dell'aeroporto della città romagnola. I due hanno denunciato alla polizia di essere stati aggrediti poco prima delle quattro da due stranieri, forse nordafricani, che, armati di grosse mazze (quelle che si usano in lavori edili) hanno sfondato i vetri dell'auto e hanno rapinato la coppia. [f. ci.]

«Stéphanie, il socio [illegible] nuovo [illegible]

PARIGI. Un quarantenne italiano, dotato di fascino discreto e notevole patrimonio, sarebbe il nuovo amore di Stéphanie di Monaco. Lo ha affermato ieri il settimanale scandalistico francese, «Voici», rivelando che l'uomo è Claudio Pezziol, il suo socio in affari, padrone della catena internazionale di boutique «Replay Cafe». [Ansa]

«Aggrediti i turisti ebrei»

Pugni e calci in un hotel austriaco

ROMA. Ventitré famiglie di ebrei italiani hanno abbandonato la pensione austriaca dove erano in vacanza denunciando un episodio di antisemitismo, ma la polizia locale nega ogni tipo di aggressione razzista. Il fatto è avvenuto nella località di Hinterglemm, vicino a Salisburgo, dove il dipartimento Assistenza culturale dell'Unione delle Comunità Ebraiche aveva preso in affitto l'hotel-pensione Sonneberg per ospitare un campeggio per famiglie osservanti. «Nella notte fra il 14 e 15 agosto l'albergatore, tornando ubriaco - racconta uno degli ospiti, Armando Jorno, presente con moglie e figli - ha aggredito a pugni due di noi e subito dopo è arrivata sua moglie che, insultandoci, ha detto che i nazisti avevano fatto bene a perseguitarci». A quel punto la comitiva ha chiamato la polizia della vicina Salbach ma, quando i gendarmi sono arrivati «ci siamo sentiti dire - racconta Jorno - che poiché [illegible] ebrei era meglio per noi lasciare quel posto». «E' stato allora - spiega - che non ci siamo sentiti protetti». L'intero gruppo - oltre sessanta persone con numerosi bambini - l'indomani ha lasciato Hinterglemm e l'Austria, tornando anzitempo in Italia. A denunciare l'intera vicenda è stato il deputato Massimo Palmizio, deputato di Forza Italia, che aveva la moglie Myriam Cohen ed i figli nell'hotel. «I poliziotti - racconta - hanno accertato l'ubriachezza dell'albergatore e le gravi offese razziste da parte della coppia di austriaci ed hanno deciso non solo di non sporgere denuncia, ma di consigliare agli italiani di andarsene subito, quasi a confermare che era loro la colpa dell'accaduto». Palmizio, dopo aver invano cercato il console italiano a Salisburgo, ha chiamato la Farnesina che ha a sua volta allertato il nostro ambasciatore a Vienna, Joseph Nitti. «Abbiamo chiesto alle autorità locali un rapporto scritto sull'avvenuto» fa sapere la Farnesina. Mentre Luca Franchetti, dell'ambasciata a Vienna, aggiunge: «Gli albergatori affermano che vi sono state delle tensioni a causa del rispetto delle norme alimentari ebraiche da parte degli ospiti». La famiglia Auernigg, proprietaria della pensione, ha confermato questa tesi alla polizia, affermando, con una certa insofferenza, che «gli ospiti non erano disposti a rinunciare alle proprie tradizioni». Il Dac aveva tuttavia prenotato l'intero albergo - come avvenuto in passato in numerose località italiane - proprio per evitare che l'osservanza delle norme (cibi «casher», rispetto del sabato) potesse causare disagi a terzi. «Un rappresentante del Dac era andato in Austria due mesi fa per spiegare agli albergatori il nostro regime alimentare» aggiunge Eli Sasson, consigliere della Comunità ebraica di Roma. La direzione dell'hotel - afferma la polizia austriaca - avrebbe però «fatto presente di non poter soddisfare richieste come tagliare la carne con un coltello particolare e lavare separatamente le posate». Secondo la polizia non c'è stata alcuna aggressione razzista» e comunque «nessuno ha consigliato agli italiani di andare via». «La verità è diversa - replica Eli Sasson - numerosi testimoni possono confermare che l'aggressione c'è stata e che ci hanno detto di andar via». Una dura condanna dell'episodio è venuta dalla comunità ebraica di Roma il cui vice presidente Riccardo Pacifici ha denunciato «il grave atteggiamento della gendarmeria austriaca che non ha accettato la denuncia degli aggrediti ed ha invitato i turisti ad andarsene». [m. mo.]

Il deputato Elio Massimo Palmizio

Coinvolti 60 italiani «L'albergatore era ubriaco e la polizia non ha fatto nulla»

Odissea nell'aeroporto

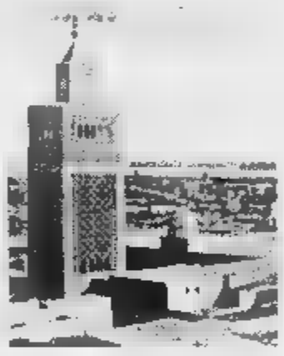
Tunisi, aspettano l'aereo 36 ore

**Per oltre ore sono rimasti bloccati a Tunisi, con un'estenuante attesa in aeroporto ed un pernottamento in albergo tutto fuori programma. Il charter che avrebbe dovuto portarli a casa è partito senza di loro e per 40 turisti è cominciata l'odissea. Un lungo incubo che si è concluso solo nel tardo pomeriggio di ieri, quando il gruppo è riuscito a decollare con un volo di linea.

Ancora una disavventura nella tormentata estate degli italiani. Questa volta, vittime di una catena di disguidi e guai organizzativi sono alcuni vacanzieri partiti in maggioranza da Catania e Napoli per trascorrere una settimana in Tunisia. Ad organizzare la permanenza un tour operator napoletano, «I Viaggi del Delfino», contro il quale si sono poi diretti gli strali dei turisti lasciati a terra e che, attraverso un rappresentante, respinge ogni accusa: «I turisti sono stati assolutamente abbandonati. Sono stati tenuti per alcune ore in aeroporto proprio perché si cercava e sperava di ottenere le autorizzazioni necessarie per far partire un nuovo volo».

Le cose si sono messe male domenica mattina, quando i 40 italiani sono stati portati all'alba all'aeroporto di Tunisi. Secondo le previsioni, un volo per Catania avrebbe dovuto riportarli in Italia, ma il programma è subito saltato. Il pullman che ha raccolto i componenti del gruppo dai diversi alberghi in cui avevano soggiornato è arrivato in ritardo allo scalo tunisino ed il charter su cui avrebbero dovuto prendere posto i nostri connazionali è partito senza aspettarli. Risultato? Per gli italiani è cominciato il bivacco nella sala del settore partenze. «Ogni due ore - racconta Salvatore Mancano, di Catania - ci comunicavano che stavamo per ripartire con un altro volo. Dopo le prime 12 ore di attesa, ci hanno portato in un ristorante vicino dove abbiamo mangiato qualche schifezza e da alcune querelle amplificate dalla celebrità dei luoghi. Dove tutto quello che accade finisce inevitabilmente sotto i riflettori dei media e genera dibattiti e prese di posizione. Si è cominciato infatti con la vicenda delle telecamere collocate nei punti più rinomati dell'isola, come la celebre Piazzetta, con lo scopo ufficiale di controllare l'affollamento turistico e di prevenire gli incendi. Un'iniziativa che ha fatto gridare all'attentato alla privacy, innescando polemiche alle quali nessuno si è sottratto, gli amministratori locali, i columnist e gli immancabili vip che qui sono di casa. Neppure il tempo di rifiatare e Capri è tornata a far parlare di sé con la cosiddetta «tassa di Ferragosto» per viaggiare su traghetti e aliscafi (il supplemento di prezzo disposto dagli armatori per i collegamenti con le isole nel periodo in cui più alta è la richiesta). Per concludere con la protesta dei disoccupati che hanno deciso di marciare su Capri per maggiore risonanza alle loro rivendicazioni. Annunciata da fosche previsioni da mezzogiorno di fuoco, tali da indurre qualcuno ad abbassare le saracinesche nel timore dell'invasione dei disperati, la manifestazione è risolta invece in una pittoresca kermesse. E la protesta sembra destinata a diventare ormai una scadenza fissa dopo l'analoga manifestazione avvenuta nello stesso periodo dello scorso anno e l'amara previsione di nuovi cortei in Piazzetta per il prossimo futuro.

Enzo La [illegible]



Un'immagine di Tunisi

Il charter era partito senza i 40 connazionali per un disguido

Era già e a quel punto saremmo dovuti tornare in Italia per davvero».

I 40 sfortunati compaiono di nuovo in aeroporto dove vengono completate le azioni di accettazione dei bagagli, ma dell'aereo su cui prendere posto, nessuna traccia. Secondo i turisti rimasti per quasi due giorni a Tunisi, gli impiegati e gli assistenti del tour operator si sarebbero a questo punto dileguati, lasciandoli da soli in aeroporto. «Ci hanno riferito - spiega Alessandro Di Vivo, napoletano - che era stato allestito un volo, ma che lo scalo di Catania, data l'ora, non aveva dato l'autorizzazione all'atterraggio».

E' notte quando la «Cartago Tours», corrispondente dell'agenzia italiana, chiamata dai poliziotti tunisini riesce a sistemare il gruppo in un albergo. Ieri mattina, i turisti si rivolgono all'ambasciata italiana che invia un funzionario all'hotel Diplomat, dove continuando l'attesa, anche per raccogliere eventuali denunce. La soluzione sembra vicina: viene fissata la partenza per le 19.

«Siamo rimasti per tutto il pomeriggio accalcati nella hall - sottolinea rabbia Mangano, eletto portavoce del gruppo -: tra di noi c'erano cinque bambini e due persone anziane la febbre, tutti a sperare che qualcuno ci aiutasse a concludere questa maledetta vacanza». L'odissea è finita soltanto quando il gruppo si è imbarcato con il volo 958 «Tunis Air» per Catania. E ieri si è concluse anche le disavventure di altri due gruppi di italiani: dopo 22 ore sono partiti i passeggeri diretti a Newark con il «Tower Air», rimasti bloccati prima a Milano e poi a Fiumicino, mentre sono volute 27 ore a Bologna prima che 118 turisti riuscissero a decollare per Mikonos.

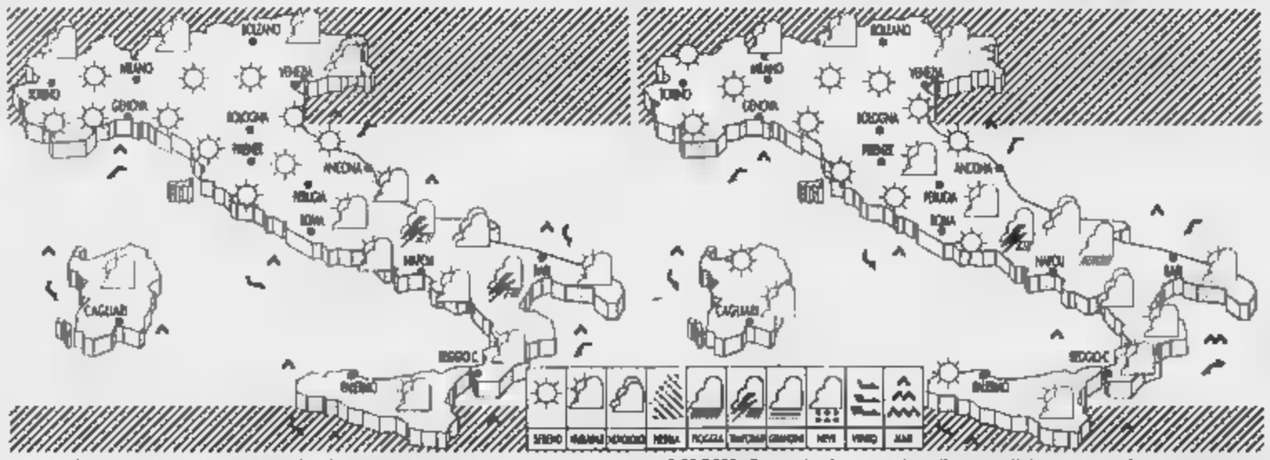
Mariella Cirillo

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**

UN [illegible] INCERTO. Pur in di perturbazioni ed in presenza di pressioni livellate, superiori alla media, le condizioni del tempo si presentano incerte, minate come sono da una debole circolazione di aria instabile che dal Nord si va propagando verso il Centro Sud. Una tale situazione è destinata a protrarsi ancora per alcuni giorni influenzando in parte anche le temperature soprattutto sul versante adriatico.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nel pomeriggio, con possibilità di qualche piovasco o temporale sulle zone alpine e appenniniche.



OGGI. Su regioni Nord Occidentali e fascia costiera della Toscana poco nuvoloso. Sul resto del Nord, Centro, Sardegna e Campania nuvolosità irregolare a tratti intensa con possibili temporali sulle zone montuose. Al Sud sereno e poco nuvoloso, ma annuvolamenti su Sicilia meridionale.

DOMANI. Su regioni settentrionali, centrali tirreniche e Sardegna, generalmente poco nuvoloso con locali formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare in intensificazione durante le ore pomeridiane con possibili piovaschi sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	27	Bologna	20	27	Bari	20	30
Bolzano	16	26	Firenze	19	31	Napoli	19	31
Verona	18	26	Pisa	19	29	Potenza	16	28
Trieste	23	28	Ancona	19	26	S.M. Leuca	22	27
Venezia	18	27	Perugia	17	28	R. Calabria	22	33
Milano	19	28	Pescara	19	27	Palermo	22	30
Torino	18	27	L'Aquila	15	26	Catania	20	34
Cuneo	14	26	Roma Urbe	19	30	Messina	25	28
Genova	22	28	Roma Ciamp.	21	30	Alghero	18	30
Imperia	19	27	Campobasso	17	29	Cagliari	22	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	27	variabile	Lisbona	18	26	sereno
Atene	20	33	variabile	Londra	20	30	sereno
Bangkok	26		variabile	Los Angeles		27	variabile
Berlino	16		sereno	Madrid		36	
Bruxelles	17	28	sereno	Montreal	10	22	sereno
Bucarest	21	28	variabile	Mosca	6	11	nuvoloso
Budapest	15	28	sereno	New York	18	34	nuvoloso
Buenos Aires	17	21	pioggia	Nizza	22	26	variabile
Copenaghen	17	27	sereno	Parigi	18	29	sereno
Dublino	15	21	sereno	Pechino	22	33	sereno
Francoforte	16	28	variabile	Praga	10	20	nuvoloso
Gerusalemme	16	28	sereno	Rio de Janeiro	18	28	sereno
Ginevra	17	27	variabile	Sofia	15	25	variabile
Helsinki	5	19	sereno	Sydney	11	19	sereno
Johannesburg	5	25	sereno	Tokyo	20	29	nuvoloso
Il Cairo	22	33	variabile	Varsavia	12	25	variabile
Istanbul	18	24	variabile	Vienna	18	24	nuvoloso

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
QUOTAZIONI BOT			
29-08-97	8	99.854	6.570
30-09-97	41	99.400	5.310
31-10-97	72	98.880	5.690
28-11-97	100	98.520	5.480
30-12-97	132	98.070	5.500
30-01-98	163	97.240	6.350
27-02-98	191	96.880	6.150
31-03-98	223	96.226	6.410
30-04-98	253	95.886	6.310
29-05-98	282	95.470	6.140
30-06-98	314	95.080	6.110
31-07-98	345	94.330	6.350

Sicilcassa al polo

Conto alla rovescia per il polo bancario siciliano. Sulla Gazzetta ufficiale [redacted] 14 agosto è stato pubblicato l'ordine del giorno integrale dell'assemblea del Banco di Sicilia che il 2 settembre, il giorno seguente in eventuale seconda convocazione, dovrà affrontare in sede ordinaria la «discussione sull'operazione di acquisizione della Sicilcassa». In ordinaria, secondo l'ordine del giorno firmato dal presidente Gustavo Visentini, è anche prevista la [redacted] di amministratori e delibere conseguenti. In sede straordinaria l'assemblea dovrà invece proced[redacted] ad alcune modifiche di statuto per elevare il numero dei consiglieri d'amministrazione da un massimo di 7 [redacted] 11.

E' morto Beretta

E' morto ieri [redacted] a Barzanò (Lecco), all'età di 67 anni, Giuseppe Beretta, presidente dell'omonimo gruppo alimentare che produce salumi. Giuseppe Beretta, che lascia la moglie Marta [redacted] sette figli, [redacted] entrato nell'azienda di famiglia nel 1965 e [redacted] il fratello Vittore ne ha guidato lo sviluppo industriale, anche attraverso la fondazione della Wüber nel 1976, primo stabilimento italiano concepito esclusivamente per la produzione di würstel. Fondato nel 1812, il Salumificio Fratelli Beretta [redacted] dei primi cinque produttori italiani, con [redacted] dipendenti ed un fatturato che nel '96 ha raggiunto i 312 miliardi di lire.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	133.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 160.000
Sterlina (post.74)	134.000 - 150.000
Marengo it.	117.000 - 126.000
Marengo sv.	110.000 - 127.000
Marengo fr.	106.000 - 120.000
Marengo b.	105.000 - 120.000
Marengo a.	105.000 - 120.000
20 Marchi	133.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 350.000
100 corone Austria	564.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	575.000 - 630.000
50 pesos Messico	690.000 - 750.000

Il costo per il '97 sfiorerà i 230 mila miliardi, con una crescita di un punto sopra il livello dell'inflazione

La Corte dei Conti boccia lo Stato

«Sono troppo alte le spese per il personale»

ROMA. Lo Stato non è un buon imprenditore: spende troppo per il personale, sfonda abbondantemente [redacted] il tetto dell'inflazione programmata (mentre raccomanda caldamente [redacted] privati [redacted] rispettarlo) [redacted] non brilla per chiarezza nei suoi rendiconti. Troppi «omissis», troppe pagine strappate nei capitoli del personale statale, sentenzia la Corte dei Conti nella sua relazione sul rendiconto generale dello Stato.

Neppure l'organico è aggiornato perché vengono fornite cifre vecchie di qualche anno. Una situazione delicata, ammonisce la Corte, perché dal '96 anche gli oneri contributivi a carico dell'amministrazione statale vanno calcolati [redacted] oneri di spesa, vanno previsti al momento di rinnovare i prossimi contratti di lavoro, c'è l'obbligo di trovare anche per essi la copertura [redacted] di inserirli (per la nuova tornata contrattuale che andrà dal '98 al 2001), nelle Finanziarie.

Non sarà impresa facile, perché la relazione dice che le spese per i dipendenti dell'intero settore pubblico per l'esercizio [redacted] corso arriveranno a sfiorare i 230 mila miliardi, in crescita del 5,5%. [redacted] netto dei contributi previdenziali versati all'Inpdap, [redacted] dal '96 sono direttamente a carico delle amministrazioni, la spesa per le retribuzioni crescerà del 3,5%, per cento, cioè un punto [redacted] più rispetto al tasso di inflazione. Un trend in crescita, visto che negli ultimi due anni la spesa per il personale ha superato dello 0,9% il costo della vita.

La Corte dei Conti vorrebbe però maggiore chiarezza da parte d[redacted] Ragionerie e cita un esempio macroscopico: il dato [redacted] rendiconto '96 che riguarda i pagamenti per il personale in servizio (soltanto gli statali) ha registrato uno scostamento sensibile, in negativo, superiore a tremila miliardi, rispetto all'analogo dato contenuto nella relazione di cassa dell'aprile 1997. E' [redacted] scostamento sospetto, sul quale indagheranno i magistrati della Corte, anche perché i dati non comprendono alcune voci di spesa: personale universitario, personale di molte autorità indipendenti, della Corte dei Conti e dei servizi di sicurezza.

Alla anomalia messa in luce dall'organismo amministrativo, la [redacted] di cifre certe sulla reale consistenza dei pubblici dipendenti: il rendiconto riporta dati [redacted] aggiornati, mentre vengono attribuite indennità senza indicare chi effettivamente [redacted] abbia diritto. La Corte li boccia [redacted] blocco quando vengono previsti, anche dai contratti, in base all'anzianità, invece che in base al merito.

In più, fenomeno persistente e p[redacted] nel sistema statale italiano, gli oneri contrattuali [redacted] settori che non sono di competenza dello Stato (enti pubblici, Regioni ed enti locali, servizio sanitario nazionale) non hanno «adeguate [redacted] specifiche dimostrazioni di copertura», per cui i costi continuano [redacted] ricadere sullo Stato.

Le prime reazioni dei sindacati confederali [redacted] rapporto della Corte dei Conti [redacted] di consenso, ma con qualche riserva sulla genericità dei rilievi. Secondo il segretario confederale della Uil Antonio Foccillo sarebbe necessario chiarire meglio cosa si intende quando si parla di «omissis»: negli ultimi contratti «tutti gli aumenti sono legati alla produttività e non più all'anzianità». Con una preoccupazione, secondo Foccillo, che i richiami [redacted] l'allarme [redacted] conti siano legati «agli imminenti rinnovi contrattuali e che i dati possano essere strumentalizzati» in vista delle trattative.

Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, riconosce giuste alcune delle affermazioni della Corte «soprattutto [redacted] relazione allo spostamento di spesa per i settori più alti della pubblica amministrazione». E ricorda che la Cgil ha già proposto all'Aran, di istituire un osservatorio sulla contrattazione per verificare l'andamento qualitativo e quantitativo della spesa, in modo da capire «come e dove si spende» e da eliminare «qualsiasi discrezionalità nelle erogazioni».

«Pienamente d'accordo» sull'esigenza di una maggiore chiarezza nei conti anche il segretario confederale della Cisl Natale Forlani: «La contrattazione degli ultimi [redacted] ni va d'altro canto proprio nella direzione della trasparenza, [redacted] non vi è ragione per non continuare [redacted] questa via», anche se vede una sorta di abuso di competenza [redacted] parte della Corte quando parla di contratti ed entra in ambiti che non sono di sua competenza. **[b. g.]**

[redacted]

«Coperture» scarse
Scostamenti sospetti
Troppi gli omissis
nel rendiconto '96
In molti casi
cifre non aggiornate
sugli organici
dell'amministrazione

[redacted]

[redacted]

Il ministro della Funzione pubblica Bassanini alle prese con i conti che sforano l'inflazione

[redacted]

[redacted] VOLA LA SPESA	1994	1995	1996
MINISTRI E SOTTOSEGR.	7.170 (-26,4)	6.445 (-10,1)	8.385 (+30,1)
MAGISTRATI	[redacted] (+8,85)	1.395.704 (-5,0)	[redacted] (+31,8)
PERSONALE AMMINISTR.	1[redacted] (-16,4)	18.626.389 (+1,9)	24.772.008 (+31,9)
INSEGNANTI SCUOLA SEC.	24.716.540 (+0,4)	[redacted] (-0,8)	[redacted] (+28,8)
INSEGNANTI ELEMENTARI-MATERNE	13.201.006 (-1,6)	12.651.250 (-4,2)	17.228.468 (+36,2)
FORZE ARMATE	[redacted] (+6,0)	7.933.985 (-8,2)	9.682.290 (+22,0)
CORPI DI POLIZIA	[redacted] (+5,2)	15.831.643 (+3,9)	[redacted] (+33,7)

Nella tabella l'andamento della spesa per alcune "voci" di personale a seconda [redacted] diverse categorie nel triennio 1994-1996 (in milioni di lire ed in percentuale sull'anno precedente) (1)

(1) Il sensibile aumento verificatosi nel 1996 rispetto all'esercizio precedente è in gran parte conseguenza dell'obbligo imposto alle Amministrazioni [redacted] versare i contributi all'Inpdap: questi ultimi corrispondono in media [redacted] 37% della spesa per retribuzioni al personale pubblico

«I carabinieri del lavoro ora puntino sull'edilizia»

ROMA. Non piace alla Confartigianato e alla Confesercenti l'iniziativa del ministro del Lavoro, Tiziano Treu, [redacted] istituire un reparto di «Carabinieri del lavoro» per affrontare il problema dell'occupazione in nero.

«C'è il rischio che vi siano più controllori che controllati - ha dichiarato il presidente Confartigianato Ivano Spalanzani - le leggi devono [redacted] rispettate, ma per gli imprenditori che lavorano alla luce del sole vi è già sovrabbondanza [redacted] ispezioni da parte [redacted] numerosi enti».

Secondo Spalanzani, l'iniziati[redacted] rischia di creare inutili duplicazioni [redacted] intervento, i cui costi finiscono per scaricarsi sulla collettività e sul sistema produttivo, senza affrontare alla radice le ragioni dell'economia irregolare.

Per il presidente della Confesercenti, Marco Venturi, siamo di fronte ad una «ulteriore sovrastruttura che rischia di introdurre maggiori rigidità [redacted] di semplificare i rapporti tra imprenditori, cittadini e Stato». Venturi ha però aggiunto che non [redacted] il [redacted] di drammatizzare il giudizio negativo, perché i carabinieri potrebbero svolgere un'azione positiva per recuperare l'evasione contributiva totale, stimata dall'Inps in 40.000 miliardi.

Favorevole il presidente di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani. «Ora, però - afferma - ci vorrebbe che Treu istituisse i carabinieri degli inquilini abusivi, quelli che vivono indisturbati [redacted] di edilizia economica [redacted] popolare a canoni irrisori [redacted] non avendo più [redacted] avendo mai avuto i richiesti requisiti di reddito».

Complessivamente positivo anche [redacted] qualche distinguo, il giudizio dei sindacati confederali.

«L'iniziativa è positiva, considerata la vastità del fenomeno del lavoro in nero e del sommerso soprattutto in settori come l'edilizia o l'agricoltura - ha affermato il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda - anche se vanno chiariti bene i compiti tra i due corpi. Sarebbe stato forse meglio rafforzare gli organici degli ispettori, anziché introdurre un nuovo corpo con [redacted] rischio di dannose sovrapposizioni».

«Ben vengano i carabinieri-ispettori - dice il segretario confederale della Uil, Antonio Foccillo - se ciò servirà a recuperare evasione contributiva ed a garantire diritti, principalmente in particolari settori a rischio. Forse sarebbe stato più giusto potenziare [redacted] corpo degli ispettori, attualmente in carenza d'organico. Sopperire a tutte le carenze con le Forze dell'Ordine viene meno lo stesso modello organizzativo dello Stato».

Per [redacted] segretario confederale della Cisl, Natale Forlani, una collaborazione tra corpi è invece fondamentale. «Le sinergie tra i corpi dello Stato con funzioni ispettive andrebbero potenziate ed in questo - ha concluso - non vedo rischi di sovrapposizioni».

PREVIDENZA '97

Ventimila in pensione sotto i 52 anni

ROMA. Sono circa 20.000 i lavoratori andati in pensione nei primi cinque mesi dell'anno con un'età inferiore ai 52 [redacted]. I dati dell'Inps sulle pensioni di anzianità liquidate dall'1 gennaio al 31 maggio '97 parlano chiaro: 1824 [redacted] quelle riferite agli «under 50», 8167 ai cinquantenni, 9467 ai cinquantunenni (in tutto 19.458 su oltre 141.000 liquidate). Difficilmente, alla ripresa del confronto sullo Stato sociale, si potrà prescindere da questi numeri, per tentare quella riforma del sistema previdenziale che, secondo le intenzioni del governo, dove servire a riportare la spesa pensionistica in linea [redacted] l'andamento [redacted] Pil. Da settembre, dunque, quasi certamente [redacted] pen[redacted] di anzianità saranno di nuovo nell'occhio del ciclone: [redacted] i giovani neo-pensionati dei primi cinque mesi dell'anno potrebbero essere tra gli ultimi "fortunati" ad avere usufruito di condizioni favorevoli per lasciare il lavoro molto prim[redacted] dell'età prevista per la pensione di vecchiaia. Tracciando un identikit della gran parte dei giovani pensionati di anzianità (quelli sotto i 52 anni al 31 maggio '97), si tratta soprattutto di uomini (14.470, di cui 1150 sotto i 50 anni) che provengono dal lavoro dipendente (7435). Le donne andate in pensione [redacted] 52 anni sono invece 4988, di cui solo 674 sotto i cinquant'anni.

[redacted]

Restano i marchi, nessun taglio, [redacted] sede legale finirà [redacted] Lucca

Aiazzone «emigra» in Toscana

Il mobilificio biellese s'allea con Franceschini

BIELLA. Nasce il gruppo Aiazzone-Franceschini. Il mobilificio biellese, un colosso del settore con sedi anche ad Aosta e a Bari, ha avviato un programma di potenziamento unendo le forze con l'Euromercato di Francesco Franceschini, un'azienda con sede a Calenzano di Firenze, specializzata negli accessori per [redacted] casa.

L'avvio del progetto, siglato poco prima di Ferragosto a Firenze, [redacted] stato confermato ieri da Rosella Piana, la vedova di Giorgio Aiazzone che dalla scomparsa dell'imprenditore, avvenuta nell'86 in [redacted] incidente aereo, è al timone del complesso commerciale: «Franceschini è il nuovo socio di riferimento della Aiazzone spa - dice -. Non avrei accettato di collaborare con un imprenditore che non stesse con me in prima linea».

La suddivisione iniziale dei ruoli vede Franceschini presidente della nuova spa e Rosella Piana amministratore delegato. «Ma tra qualche mese assumerò io la presidenza della società lasciando [redacted] Franceschini il ruolo di amministratore delegato - aggiunge la signora Aiazzone -. Per questioni tecniche [redacted] sede legale è stata spostata provvisoriamente a Lucca. Per il resto tutto resta come prima: confermati i marchi, le sedi di Biella, Verrone, Aosta e Bari, il personale».

Il gruppo Aiazzone conclusa una drastica operazione di ristrutturazione, ha chiuso il '96 con un fatturato di 40 miliardi. Oltre [redacted] quella di Biella, ha sedi distaccate [redacted] Verrone (Biella), Aosta [redacted] Bari; ha 90 addetti, [redacted] agenti esterni ed altrettanti padroncini e terzisti. Euromercato ha invece tre sedi, tutte in Toscana [redacted] 170 dipendenti. Si occupa di accessori per l' arredamento, dai casalinghi agli elettrodomestici. Col nuovo accordo, firmato dopo un periodo [redacted] collaborazione durato un anno, il neonato gruppo intende andare alla conquista del mercato toscano col marchio Aiazzone. Il piano di sviluppo, già avviato, prevede l'apertura di due nuove sedi di cui una a Firenze. **[m. al.]**

[redacted]

Rosella Piana vedova [redacted] Aiazzone [redacted] fondatore [redacted] gruppo biellese

[redacted]

[redacted]

Evasori totali tre supermercati, 113 negozi di alimentari, 39 bar, 28 ristoranti e 16 alberghi

Edili e meccanici i più sconosciuti al fisco

Tra i soliti «ignoti» figurano anche avvocati e commercialisti

[redacted] Sono i settori dell'edilizia [redacted] delle riparazioni meccaniche [redacted] guidare la classifica degli evasori fiscali totali, cioè completamente sconosciuti al fisco. E' quanto emerge dai dati dei controlli effettuati dalla Guardia di Finanza nei primi sette [redacted] del 1996 nei quali si scopre che tra gli evasori totali vi sono anche orologiai e gioiellieri (18 per l'esattezza), tre titolari di supermercati e tre distributori di carburanti.

Ben 178 evasori totali sui 2197 scoperti dalle Fiamme gialle sono stati individuati nel settore delle riparazioni meccaniche [redacted] ogni tipo. A questi vanno aggiunti altri 26 evasori specializzati nella riparazioni di autoveicoli (tra cui 10 [redacted] zieri e 5 riparatori di moto e motorini). Non [redacted] nutrito è [redacted] comparto edile: 203 [redacted] stati gli evasori totali scoperti nel settore delle costruzioni e 94 in quello delle ristrutturazioni edilizie (ai quali vanno aggiunti 7 imbianchini [redacted] 14 elettricisti e idraulici).

Nella classifica dei contribuenti completamente sconosciuti al fisco vi [redacted] anche i negozianti di generi alimentari: i finanzieri ne hanno scoperti 113 concentrati quasi per metà (41) nelle rivendite di prodotti ortofrutticoli. Venti i fornai che non hanno presentato alcuna dichiarazione dei redditi. Sono 63 invece gli [redacted]ri totali individuati tra barbieri, parrucchieri e beauty center, 36 quelli tra i commercianti di abbigliamento e 46 quelli tra i grossisti. A questi si aggiungono 39 bar, 28 ristoranti 16 alberghi (e affittacamere).

Sono stati anche individuati 125 ambulanti completamente sconosciuti al Fisco, una libreria, tre supermercati, un commerciante di pietre preziose, due avvocati [redacted] quattro commercialisti.

[redacted]

La «lista nera» degli evasori totali riferita ai primi sette mesi dell'anno secondo i «codici di attività» attribuiti dalla Guardia di Finanza

	NUMERO EVASORI
OFFICINE MECCANICHE	178
COSTRUZIONI EDILIZIE [redacted]D.	138
PRIVATI NON IMPRENDITORI	119
SERVIZI VARI	91
TRASPORTI SU STRADA DI PERSONE E MERCI	68
COSTRUZIONI EDILIZIE NON RESID.	64
COMBUSTIBILI PER USO DOMESTICO	61
BARBIERI, PARRUCCHIERI, ESTETISTI	47
INTERMEDIARI E RAPPRES. COMMERCIO	45
COMMERCIO AMBULANTE ALIMENTARI	40
AGRICOLTURA	38
COMMERCIO AMBULANTE NON ALIMENTARE	33
LAVORI GENERALI COSTRUZIONE EDIFICI	33
BAR [redacted] PUBBLICI ESERCIZI	32
FRUTTA E ORTAGGI	29

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO
VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

E tutti premono: il gruppo dovrà restare in mani italiane

Telecom entra nella Seat

Accordo con la Comit e De Agostini per il 20% Mmp (pubblicità) sarà venduta entro l'anno

ROMA
DALLA REDAZIONE

Telecom resterà italiana e sarà presente con il 20% nella Seat. Garantire infatti anche ai medi imprenditori l'ingresso nel nucleo stabile della futura Telecom privatizzata è una ipotesi intorno alla quale si compattando un fronte trasversale. La proposta, lanciata responsabile per le Tlc del ppi Giancarlo Lombardi, è stata accolta favorevolmente sia dal responsabile economico del prc, Nerio Nesi, che da quello di Forza Italia, Antonio Marzano.

«È una ipotesi che mi fa molto piacere - ha affermato Nesi - perché dà ragione a tutte le tesi che Rifondazione sta battendo da mesi. Il fatto che anche persone come Lombardi, cioè lontane ideologicamente da noi, convergano su preoccupazioni da noi sollevate, a dimostrare che avevamo ragione». Per Nesi «si sta facendo strada, più di quanto speravo, la sensazione che per le tlc italiane il rischio è quello della svendita. Quindi non posso che trovar positivo che in tutti gli ambienti politici ci si stia domandando quale sia l'utilità di dare in le nostre tlc a tedeschi o americani chesiano».

A rivendicare la paternità della proposta lanciata da Lombardi è stato anche Marzano. «Si tratta di un'idea - ha affermato - che abbiamo sostenuto in commissione Trasporti e Telecomunicazioni. Allora sottolineammo la necessità che da

Guido Rossi presidente della Stet

Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi

lato l'industria nazionale prevalenza nel capitale, dall'altra che il nocciolo duro fosse stato abbastanza vasto da poter coinvolgere anche le imprese minori. Quindi Lombardi mostra di condividere ciò che avevamo detto con largo anticipo».

Sulla privatizzazione di Telecom bene ricordare che anche il pds si mostra preoccupato per il rischio di «colonizzazione» straniera. Non a caso lo stesso responsabile Lanfranco Turci ha più volte sottolineato l'urgenza di «una struttura italiana forte cioè con una massa critica sufficiente per soggetto protagonista dell'internazionalizzazione dell'economia».

E veniamo alle Pagine Gialle. Il raggruppamento di investitori guidato dalla Banca Commerciale Italiana ha definito con Telecom Italia un accordo secondo il quale Telecom acquisirà il 20% del capitale una società denominata «Otto spa», costituita al fine di rilevare la quota di partecipazione detenuta dal ministero del Tesoro nella Seat spa. Lo rende noto un comunicato congiunto. Per far fronte alle esigenze finanziare richieste dall'operazione di acquisizione della Seat, «è previsto che il capitale di Otto spa possa raggiungere a regime l'importo massimo di 1000 mld e pertanto l'impegno di Telecom Italia sarà contenuto entro i 200 miliardi di lire». Telecom Italia, inoltre, parteciperà alla copertura dei necessari finanziamenti - attraverso il rilascio delle consuete garanzie di rito - per consentire l'acquisto il perfezionamento dell'operazione con il ministero del Tesoro.

Non basta. La Seat fa anche sapere che la Multi Media Pubblicità Spa vedrà concluse le operazioni liquidazione entro il 31 dicembre prossimo, e per la vendita sono stati selezionati dieci offerenti.

La Seat sottolinea inoltre che l'assemblea dei soci della Mmp ha approvato il 21 luglio scorso il bilancio '96, che registra perdite per complessivi 375 mld, di cui imputati alla gestione ordinaria 195 accantonati nel fondo liquidazione». (r. r.)

IL CASO

LA «GUERRA» DELLE SFILATE

Il gruppo diviso in due: una parte produttiva, l'altra finanziaria

Anche Armani cambia look

Lo stilista riorganizza il suo impero

MILANO

«LA Borsa? Onestamente non abbiamo preso alcuna decisione. Anche se le banche d'affari, soprattutto quelle straniere, bussano alla porta...». Molti, nella comunità degli affari, hanno ripensato ieri a questa dichiarazione di Giorgio Armani, fatta pochi mesi fa, prima delle sfilate di primavera.

Come un fulmine a ciel sereno, infatti, è arrivata la notizia della ristrutturazione delle attività del divo Giorgio: una parte le attività produttive e vendita raggruppate in una unica società, la Sant'Andrea srl direttamente controllata dalla Giorgio Armani spa, dall'altra la finanza le attività «stilistiche», ovvero il cuore del know how e delle strutture creative del gruppo, sotto il personale controllo dello stilista. Perché questa riforma di Ferragosto, lontano dagli occhi e orecchi indiscreti? Al quartier generale di via Borgonovo tutto tace. Non c'è Giorgio Armani, è lontano pure il suo braccio destro finanziario Pinfarusone, artefice del rilancio Smint. Non resta che accontentarsi della spiegazione ufficiale riorganizzazione societaria permetterà lo snellimento dell'organizzazione del gruppo, che ormai, dati '96, vanta un consolidato di 1190 miliardi un utile netto di 180.

Ma è un fatto che, di questi tempi, corre aria di riassetto nel mondo dell'alta moda. In Italia e fuori. In Francia Bernard Arnault, vulcanico leader di Lvmh (maison Dior, Louis Vuitton più champagne, distribuzione di prodotti di lusso, liquori e quant'altro), guerra a colossi di Wall Street e della City, come Grand Met e Guinness. A New York continua a brillare la stella di Gucci. E in Italia la tragedia di Gianni non ha nemmeno rallentato la marcia del gruppo Versace, ormai guidato da Donatella, verso il listino. La settimana scorsa, il giorno 12, sono così comparsi sulla Gazzetta Ufficiale gli annunci di convocazione delle assemblee di alcune società del gruppo che dovranno fondersi nella capogruppo Gianni Versace spa. Anche in questo caso all'inizio di luglio, la prima mossa stata una scissione, con il trasferimento di partecipazioni, immobili, impianti e attrezzature dalla Gianni Versace spa (853 miliardi di fatturato, 67 di netto) dalla capogruppo alla Ordersystem.

Anche Nicola Trussardi, infine, ha avviato la sua operazione

Forse come Versace pensa Piazza Affari Sistemata la Simint la holding tessile si prepara a crescere negli Usa

Giorgio Armani ristruttura il suo impero tessile

Santo Versace guida il suo gruppo la Borsa

Wall Street in cui punta ad approdare entro '98. Il primo passo è un'opera di pulizia che mira a concentrare tutte le attività (fatturato diretto gruppo circa 300 miliardi) in una holding, la Finos, da cui dipenderanno le attività industriali, concentrate nella Rotondi (quoa Milano) marchi e distribuzione raggruppate nella Trussardi spa, probabilmente la società da avviare sul listino Usa.

E Armani? Di sicuro il re del «made in Italy» non intende confondersi una moda né ha alcuna necessità finanziaria. Lui, per la verità, in Borsa c'è già con la Simint, e un grande successo. Industriale, più che finanziario. Proprio pochi giorni fa, a fine luglio, Armani ha potuto annunciare l'avvenuto risanamento della società ereditata da una gestione burrascosa. Dopo anni in rosso, i conti della Simint sono tornati in utile per 6,8 miliardi (dati al 30 aprile '96) per poi balzare a 32,4 miliardi di profitti (bilancio al 30 aprile '97) tutti utilizzati a rafforzare le riserve.

Risultati che hanno fatto la gioia dei soci internazionali, dato che il 27% circa è nelle mani di grandi investitori istituzionali di tutto il mondo, ma che, soprattutto, hanno dato fiato a obiettivi e ambizioni dell'ammiraglia del «made in Italy». «Simint - ha dichiarato Armani - era scommessa e l'abbiamo vinta. Ora siamo pronti a ricominciare a guardare all'esterno, acquisendo nuove licenze, com'era nel passato». A questo, inoltre, aggiunta la volontà di espandere la di di vendita, negli Usa anche in Far East e in Australia, prossima frontiera del gruppo.

Che c'entra tutto questo con la ristrutturazione annunciata a metà agosto? Armani ha attrezzato due corazzate, le attività produttive e la rete vendite, perché puntino a nuove avventure e tiene ben stretta la cassaforte dell'impero, cioè il controllo finanziario e i «segreti» dello stile Armani. Una struttura più agile, efficace. E, magari, pronta per la Borsa se le circostanze lo suggeriranno e lo consiglieranno. [u.b.]

Il primo settembre la richiesta di ammissione

Air Europe in assemblea per puntare sulla Borsa

Air Europe sbarca in Borsa. Gli azionisti della compagnia aerea guidata Lupo Rattazzi convocati in assemblea il primo settembre (il 10 in seconda convocazione) per deliberare la richiesta di ammissione al listino. All'ordine del giorno, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale, per la parte straordinaria c'è la proposta di frazionamento ed aumento del capitale da 12 miliardi e 600 milioni a miliardi e 750 milioni.

In particolare, per quanto riguarda le operazioni sul capitale, è previsto il frazionamento mediante l'annullamento di 1.260.000 azioni ordinarie dalle nominali 10 mila lire cadauna (la totalità del capitale sociale) e la relativa sostituzione con 25.200.000 azioni ordinarie (500 lire nominali cadauna), gnare agli azionisti in sostituzione delle azioni annullate ed in ragione di 20 nuove azioni per ogni azione annullata.

Inoltre, al secondo punto, la proposta aumento del capitale sociale a pagamento dagli attuali 12,6 miliardi fino un di 16,75 miliardi l'emissione ulteriori 8.300.000 azioni ordinarie da 500 lire nominali cadauna da emettersi con un sovrapprezzo non inferiore a 4650 lire per azione da offrirsi in pubblica sottoscrizione, esclusione del diritto di opzione.

Air Europe, leader nel mercato italiano dei charter di lungo raggio, aveva annunciato nella scorsa primavera l'intenzione di approdare in Borsa dove di raccogliere mezzi per potenziare la flotta. La compagnia vede la maggioranza delle azioni in mano alla Finflight (la finanziaria Rattazzi, Antonello Isabella Giuseppe Gentile) con il 56,4% del capitale, seguita da Alitalia (24,6%) e Sopaf (18,5%); nel '96 ha realizzato un fatturato di 355 miliardi lire con una crescita 31,4% e un utile (stima degli analisti) di 9 miliardi dai 3,4 '

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maurenco 32, L ; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72627; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carac ciolo 16, t. 7205111, TV , via 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4520011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; NA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERC** via Duchesse Jolanda 20, t 53754-62592; il trafiletto presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenesta SpA 0422 - 426.378 / 422.527 (CCIAA TV 229441).

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

editoriale assume ambosessi. Lavoro di segretariato. Stipendio base. Contratto legale continuativo. Informazioni tel. 0383 890.877 - 890.884 - 805.130.

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' cerca addetti montaggio oggetti casalinghi. Anche esperienza. Buon stipendio, premi produzione. Tel. 333 805.033 - 890.605 - 890.270.

IMMOBILIARE VENDITA

SE Barriera Milano via Bardo libero da ristrutturare camera cucina bagno. L. milioni. Tel. 561.3535.
EDILCASE corso Dante adiacenze libero in ottimo stabile camera tinello cucinino bagno. L. 126.000.000. Tel. 561.
EDILCASE Palermo adiacenze camera tinello cucinino servizio. Da ristrutturare. L. 90 milioni. Tel. 561.3535.
EDILCASE corso Re Umberto adiacenze luminoso soggiorno 3 camere cucina, servizio. Interessante. Tel. 561.3535.
EDILCASE largo Fabrizi presso ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mansarda L. 280 milioni. Volendo camera tinello cucinino. Tel. 561.3535.
EDILCASE S. Rita via Boston signorile alto soggiorno 2 camere cucina servizio. Mq 115. Tel. 561.3535.
LIBERO presso piazza Statuto 4 camere cucina bagno 4° piano ascensore tutto nuovo L. 148 milioni. Tel. 562.8487.
via Cialdini piazza Adriano 4° mano camere cucina doppi servizi portineria L. 390 milioni. Tel 562.8487.
PRECOLLINA bonte Po libero ampio bilocale semimansardato con bagno splendida vista. Tel. 562.8487.

CASTELLAMONTE villa su tre piani, ambientamento per la sua capacità di unire originalità e prestigio ad un'eccezionale abitabilità, ideale per chi pensa in grande e vuole che la propria casa offra un'ampia scelta di ambienti da arredare e non un banale gruppo di stanze con funzioni diverse. Oltre 600 mq abitabili, sita in zona residenziale, circondata da 9500 mq di gradevolissimo giardino e dotata di edificio per attività commerciali all'interno della stessa proprietà. Tel. 0124 513.686 sera.
CHIVASSO presssi caserta con giardino salone 2 camere servizi L. 85 milioni pagabili mensilmente. Tel. 285.928.
GIAVENO casetta ristrutturata 2 camere cucina servizi cortile orto L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 285.928.
OULX in prestigiosa impresa vende alloggi in Tel. 011 561.1137. Ad agosto in tel. 0347 451.2859.
RIVALTA (trazionismo ville a schiera a singolo su 3 livelli ultimate con giardini L. 360 milioni. Tel 562.8487.

ALASSIO prestigiosa villa inglese d'epoca posizione centralissima 370 mq vista mare grande giardino e garage. No intermediari, trattativa riservata. Tel. 0182 643.488 ore serali.
FINALE LIGURE 300 mt mare affare ordinato 85 mq 4 vani servizi balcone L. 260 milioni. Fondocasa 019 680.710.
MAR Ligure Cinquoterra L. 68 milioni tipica casa marinara d'epoca terrazzalissima vicino spiaggia aspetta te. Tel. 0187 920.970.
SANREMO in posizione privilegiata alloggi nuovi ottimo finitura splendida vista mare da L. 90 milioni. Tel. 1678 19.318.

COSTA

ANTIBES vicinanze direttamente sulla spiaggia mono/bilocali in costruzione L. 78 milioni. Tel. 1670 19.318.
AZZURRA Antibes monolocale ristrutturato, più 24 mq terrazzo fronte mare parking. L. 73 milioni. Tel. 320.713.

IMMOBILIARE AFFITTO

TORINO CITTA'

PARELLA professionista affitta Edificato soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.
per nostro cliente in Crocetta 3 camere cucina servizi. Box. Per informazioni Edilcase 561.3535.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTASI via Cibrario mq stabile d'epoca salone doppio camera cucina bagno L. 800 mila mese. Tel. 562.8487.
ANTICO via Cibrario ingressi salone 4 studio 2 bagni. Terrazzo mq L. 1.300.000/mese. Edilcase 561.3535.
CENTRO Palazzo Priotti signorile soggiorno angolo cottura bagno. L. 1.100.000 mensili. Edilcase 561.3535.
CORSO Matteotti adiacenze alto camera cucina servizio. Arredato. L. 1.600.000 mensili. Edilcase 561.3535.

CORSO prossi piano alto tinello cucinino . Terrazzo mq 36 L. 750.000/mese. Edilcase 561.3535.

BORGHETTO affitto alloggetti settembre L. mila, quindicina L. 380 Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi dimensioni. Anche settimanalmente. Geom. Ponziano Tel. 0541

AFFITTI DOMANDE

TORINO

DITTA cerca alloggio o villa Torino e colli per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669 6921.

AUTOVEICOLI

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 561.1370 - 0336 619.2718.

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

Cesenatico/Valverde! Settimana azzurra all'Hotel Smeraldo*** superiore completamente ristrutturato, piscina 19 mt idromassaggio 20 posti a sedere sauna, palestra, tennis, giardino, autoparco. Camere Tv sat, cassaforte phon telefono, aria condizionata, incluso bambini, ombrellone, lettino alla spiaggia, 23-30/8 pensione completa L. 89 mila. Tel/fax 0547 864.60
ALBERGO Club Continental nuovissimo **** Rimini, centrale, fronte mare camere climatizzate, tele+, frigo. Piscina, spiaggia privata compresa. Animazione kinderheim, fitness, buffet antipasti, pasticceria, garage. Tel. 0541 391 300
ANDORA villaggio residenziale albergo sul mare abbiamo disponibilità albergo residence villini camere ostello giovanili Brigantino. Tel. 0182 610.853.
A settembre speciale pensione completa L. 55/60 mila, bambini sconto 100%. Lido di Classe (Ravenna) vicino Milano Marittima Hotel King Mario *** tel. 0544 939.206, fax 939.258 direttamente mare, pineta, senza strade da attraversare. Offerta compreso: bevande ai pasti, ombrelloni, Piscina idromassaggio, pallavolo, tennis. Parcheggio Feste, animazione, ristorante climatizzato. Scelta menù, buffet: verdure, colazione. Camere bagno, telefono, cassetta sicurezza balconi vista mare.
ASTRA HOTEL *** Diano Marina tel. 0183 497.011 parcheggio piscina, giardino Tv servizi, scelta menù. Benvenuti bambini. Dal 30/08 al 6/09 L. 450.000.
CATTOLICA Carlton *** . 0541 964.247 fax 960.437 Moderno, al mare Camere tivodifusione Cucina genuina specialità pesce. Agosto L. 75 - 99 mila, settembre L. 62 mila, tv, parcheggio.
CATTOLICA Hotel Confort ** tel. 0541 960.103 vicinissimo mare, moderno, mare servizi, telefono, cucina casalinga, parcheggio. Fino agosto L. 58 mila, settembre L. 52 mila, sconto famiglie fino 50%.
CATTOLICA Hotel Grand Paradise *** tel. 0541 963.410 fax 0541 mare, ogni confort, modernamente arredato. Climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi, scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa dal 20 agosto L. 75 mila settembre L. 60 mila tutto compreso.
Hotel Grand Pineta **** tel. 0541/958.080 fax 0541 630.052 direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort climatizzato tennis palestra piscina parcheggio custodito camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare. 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet, pensione completa: dal 20 agosto L. 105 mila settembre L. 85 mila tutto compreso.
CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.068 vicinissimo mare, parcheggio, camere telefono tv, scelta menù buffet, fino agosto L. 64 mila, settembre L. 52 mila, sconto famiglie fino 50%.
CATTOLICA Hotel London *** tel 0541 961.593 fax 963.268. Direttamente mare, moderno, piscina, garage, parcheggio. Scelta menù, pesce giornaliero, contorni buffet, colazione buffet. 23-31/8 L. 67 mila, settembre L. 56 mila sconto bimbi.
CATTOLICA Hotel Residence Mures *** . 0541 962.296, fax 963.666 fronte mare 2 piscine palestra idromassaggio parcheggio. Suites, bilocali con angolo cottura, sale climatizzate, ricca scelta menù colazione buffet Fine agosto L. 79 mila settembre L. 52/63 mila
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692 928 - 50 mt mare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, buffets. Dal 25/8 L. 70 mila, dal 15/9 L. 62 mila.
LIDOSAVIO Hotel Old River tel. 0544 949.105 un angolo di paradiso sul mare. Camere servizi balcone vista mare. Menù cucina pesce sempre musicali. Sconto bambini. Sconto spiaggia. Fino agosto L. 57 mila settembre L. 44 mila.
PESARO (Baia Flaminia) Hotel Diplomatic *** tel 0721 21.677. Sul mare, ampia piscina, giardino, parcheggio, ombrellone sulla spiaggia. Ricca cucina, scelta menu 23 - 31 agosto L. 80 mila, settembre L. 64 mila. Acqua e vino gratuiti.
RICCIONE costa romagnola appartamenti e residences vicino mare moderni confortevoli anche piscina, tv satellite, telefono, parcheggio. Affitti settimanali. Offertissima agosto e settembre. Tel 0541 644.154 - 647.336.
RICCIONE Hotel 2000 *** tel. 644 644, 10 mt mare Piscina, ampio giardino, parcheggio Camere tv modernamente arredate, sale climabazzate. Scelta menu buffet contorni dal 23/8 al 5/9 L. 79 mila. Dal 6/9 L. 70 mila.
RIMINI Hotel Alì d'Oro *** tel. 0541 372 357 inaugurazione 1993 norme Cee. Camere tv aria condizionata, uso biciclette. Scelta menù colazione buffet. Speciale agosto L. 85 mila bimbo compreso, segnalato 'Gambero Rosso' qualità
RIMINI Hotel Maria Serena *** tel 0541 267 53 Direttamente mare, sale climatizzate, camere tv, scelta menu, specialità marinare, vari buffet. Spiaggia convenzionata. Offertissima: 7 giorni completi 23-31 agosto L. 400 mila/420 mila settembre L. 329 mila bimbo 4 anni sconto 89,9%.
RIMINI Marina Centro Chic 0541 381.350 viale Regina Elena , direttamente sul mare, confortevole Camere servizi, balconi vista mare Ristorante panoramico, scelta menu carne, pesce, buffet verdure, colazione buffet, parcheggio. Fine agosto L. mila, settembre L. 45/36 mila Animazione al mare.
Riviazzurra Hotel Daria tel 0541 373.046 vicinissimo mare, parcheggio Camere balcone Colazione verdure buffet Riccn menù. Agosto L. 75 mila, offerta dal 18/8 L. 65/55 mila, settembre L. 45 mila.

MATRIMONIALI

MATRIMONIALI ASSOCIATE La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni, via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino Tel 011 561 1055 Aperto tutto agosto

VARIE

OROLOGI da polso: Rolex, Patekphilippe, Vacheron, Cronometri, collezionista acquista. Riservatezza, serietà Tel 0337 248.917.

COMUNE DI RAVENNA

Il predetto Ente pubblico per titoli, riservato al personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato, per la copertura di n. 5 posti di "Maestra Materna" 6ª q.f., ai sensi dell'art. 6, comma 18, punto b), della Legge n
Requisiti essenziali:
- diploma di "Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio" o diploma di "Maturità Magistrale".
- aver prestato servizio presso l'amministrazione Comunale di Ravenna, con rapporto di lavoro a tempo determinato, nel profilo professionale di "Maestra Materna" 6ª q.f. nell'anno scolastico 1996/97;
- aver prestato , anche non continuativo, presso l'Amministrazione di Ravenna il profilo professionale di "Maestra Materna" per un periodo non inferiore a 24 mesi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 18, punto b), della Legge n. 127/97
del computo dei 24 mesi di servizio richiesti si tiene conto del servizio prestato nel profilo di "Maestra Materna" eventualmente collegato da servizio prestato nel profilo di "Educatore", che non può essere in ogni caso superiore alla metà (12 mesi)
La domanda, redatta in carta semplice, dovrà indirizzata al "Sindaco del Comune di Ravenna, piazza del Popolo 1, 48100 Ravenna (RA)"
Termine di presentazione domande: 4.09.97
Il testo integrale del è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Concorsi del Comune di Ravenna, tel. 0544/482215.
Ravenna, 05.08.97 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE dott.ssa Gianella Maroni

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198 con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela naturale, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone via Roma 80 a Torino. L'offerta delle opere di Bobbio, destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

IL TERZO [redacted]

Cassa di Risparmio di Bologna 21000-21300; [redacted] D'Este 7750; Banca Popolare dell'Irpinia 106000; Akros Finanziaria 1000; Reale Comp Italia 12000000; Data Base 1820; Credito Emiliano [redacted] Sifir 94/99 130; [redacted] Popolare di Bergamo 02/04 375-380; Obbligazioni della Banca Popolare dell'Emilia e Romagna 116.

[redacted]

Amsterdam (Cbs tend.) 917,48 (+2,5%); Bruxelles (Bel-20) 2370,29 (-1,97%); Francoforte (Dax) 4076,60 (-1,81%); Hong Kong (Hang Seng) CHIUSO; Londra (Ft-se100) 4663,60 (-0,74%); Madrid (Generale) 576,02 (-2,2%); Parigi (Cac 40) 2870,13 (-1,77%); Sydney (Generale) 2618,50 (-1,79%); Tokyo (Nikkei) 19041,10 (-1,46%); Zurigo (Swiss Market) 5405,60 (-1,69%); New York (Dow Jones) 7803,35 (+1,41%).

OBBLIGAZIONI DEL 18-08-97

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/00 ind II	111,60	Mediob. CIR 96/06 z.c.	59,80	C.C.T. 1/7/98	100,42	C.C.T. 1/1/04	99,53	B.T.P. 8,50% 1/12/99	106,10
Enel 85/00 ind III	102,40	Mediob. 94/11 z.c.	35,90	C.C.T. 1/8/98	[redacted]	C.C.T. 1/3/04	99,35	B.T.P. 8% 1/1/00	99,71
Enel 86/01 ind	102,54	Med. GEP 97/00 z.c.	82,80	C.C.T. 1/9/98	100,33	C.C.T. 1/5/04	99,27	B.T.P. 8% 15/2/00	99,73
Enel 89/99 ind II	102,45	Med. USS 97/02 z.c.	71,80	C.C.T. 1/10/98	100,42	C.T.Z. 29/08/97	99,26	B.T.P. 10,50% 1/4/00	109,40
Enel 90/98 ind I	107,65	Mediob. MIB30 97/00	101,80	C.C.T. 1/11/98	100,50	C.T.Z. 31/10/97	97,34	B.T.P. 8% 15/5/00	99,77
Enel 86/01 ind I	105,97	Olivetti 94/01 TV	99,80	C.C.T. 1/12/98	100,60	C.T.Z. 30/12/97	96,57	B.T.P. 10,50% 15/7/00	110,55
Enel 91/98 ind II	105,19	[redacted]	102,60	C.C.T. 1/1/99	100,50	C.T.Z. 28/2/98	95,66	B.T.P. 10,50% 1/11/00	111,66
Enel 92/00 ind	104,50	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/2/99	100,58	C.T.Z. 30/4/98	95,04	B.T.P. 9,50% 1/2/01	109,51
Enel 93/01 ind I	104	Banca Carige TV 95/02	97,50	C.C.T. 1/3/99	100,64	C.T.Z. 30/6/98	94,32	B.T.P. 12,50% 1/3/01	118,79
Enel 8,50% 93/03	110,51	B. Pop. Bergamo TV 95/00	100,85	C.C.T. 1/4/99	100,65	C.T.Z. 15/7/98	94,56	B.T.P. 6,25% 1/7/01	100,22
Eni 93/03 TV	105,50	Banca Pop. Brescia 6%	147,50	C.C.T. 1/5/99	100,84	C.T.Z. 31/8/98	93,45	B.T.P. 12% 1/9/01	118
IMI 96/03 z.c.	87,90	Banca Pop. Milano 5%	103,55	C.C.T. 1/6/99	100,90	C.T.Z. 15/10/98	93,11	B.T.P. 7,75% 15/9/01	105,65
IMI 7 10% 94/06	101,10	CIR 6% 94/99	97,02	C.C.T. 1/8/99	100,76	C.T.Z. 30/10/98	92,84	B.T.P. 12% 1/1/02	120,43
CASSA D.P. 94/01 TV	100,35	Cred. Fond. 94/01 6,5%	101	C.C.T. 1/11/99	100,94	C.T.Z. 20/12/98	91,97	B.T.P. 6,25% 1/1/02	100,04
CASSA D.P. 94/99 TV	100,29	Mil Cap 95/99 5%	118,85	C.C.T. 1/1/00	100,58	C.T.Z. 15/1/99	91,81	B.T.P. 6,25% 1/3/02	100,07
CCOP 8% 1975/2005	103,30	Mediob. Alleanza 4% 93/99	179,40	C.C.T. 1/2/00	101,19	C.T.Z. 15/3/99	90,83	B.T.P. 12% 1/5/02	121,79
CCOP 9% 1976/2006	106,50	Mediob. Comit 6% 93/99	103,32	C.C.T. 1/3/00	101,29	C.T.Z. 14/5/99	90,01	B.T.P. 6,25% 15/5/02	100,05
CCOP Autostr. 6% 64/94	100	Mediob. SAI 6%	104,11	C.C.T. 1/5/00	101,44	C.T.Z. 15/7/99	89,23	B.T.P. 12% 1/9/02	122,80
CCOP Autostr. 7% 78/93	100,75	Mediob. Unicem 4,50% CV	110,37	C.C.T. 1/6/00	101,62	B.T.P. 12,50% 1/11/97	100,75	B.T.P. 12% 1/1/03	124,05
AUTO LR I 93/00 TV	102	Mediob. Unicem 5,50% CV	103,45	C.C.T. 1/8/00	101,77	B.T.P. 12% 1/1/98	101,18	B.T.P. 11,50% 1/3/03	122,25
AZ FF SS 85/00 ind II	113,05	Olivetti 7,50%	100,06	C.C.T. 1/10/00	100,54	B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,08	B.T.P. 11% 1/6/03	121,08
AZ FF SS 89/99 TV	103,33	Parmalat S.p.A. 5% CV	175,37	C.C.T. 1/1/01	100,72	B.T.P. 11,50% 1/3/98	101,65	B.T.P. 10% 1/8/03	118,48
AZ FF SS 90/01 TV	101,97	Saffa 93/04 9,75%	105	C.C.T. 1/4/01	100,70	B.T.P. 12,50% 19/3/98	102,38	B.T.P. 9% 1/10/03	112
AZ FF SS 13% 30/96	104,22	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/8/01	100,75	B.T.P. 10,50% 15/4/98	101,89	B.T.P. 8,50% 1/1/04	109,70
AZ FF SS 92/06 ind	110,97	B.O.T. 14/8/97	n.r.	C.C.T. 1/10/01	100,68	B.T.P. 11% 1/6/98	102,72	B.T.P. 8,50% 1/4/04	109,82
AZ FF SS 94/02 TV	100,51	B.O.T. 15/9/97	99,57	C.C.T. 1/12/01	100,47	B.T.P. 12% 20/6/98	103,45	B.T.P. 8,50% 1/8/04	109,88
AZ FF SS 8,90% 94/04	[redacted]	B.O.T. 15/10/97	99,14	C.C.T. 1/2/02	100,45	B.T.P. 10,50% 15/7/98	102,18	B.T.P. 9,50% 1/1/05	115,56
AZ FF SS 94/04 ind	104	B.O.T. 14/11/97	98,68	C.C.T. 1/4/02	100,65	B.T.P. 10% 1/8/98	102,95	B.T.P. 10,50% 1/4/05	121,65
AZ FF SS 96/01 TV	100,64	B.O.T. 15/12/97	98,25	C.C.T. 1/6/02	100,47	B.T.P. 12% 18/9/98	104,83	B.T.P. 10,50% 1/9/05	122,81
AZ FF SS 96/06 TV	100	B.O.T. 15/1/98	97,63	C.C.T. 1/8/02	100,57	B.T.P. 9% 1/10/98	102,54	B.T.P. 9,50% 1/2/06	117,79
Autostr. 85/00 ind	112,70	B.O.T. 16/2/98	97,50	C.C.T. 1/10/02	100,75	B.T.P. 10,50% 1/11/98	104,32	B.T.P. 8,75% 1/7/06	113,87
S. Paolo c.f. 5%	100	B.O.T. 16/3/98	96,64	C.C.T. 1/11/02	100,59	B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,69	B.T.P. 7,75% 1/11/06	108,80
S. Paolo c.f. 8%	99,50	B.O.T. 15/4/98	96,61	C.C.T. 1/12/02	100,60	B.T.P. 12% 1/1/99	106,03	B.T.P. 6,75% 1/2/07	101,16
S. Paolo c.f. 6% Conv.	100	B.O.T. 15/5/98	95,77	C.C.T. 1/2/03	100,63	B.T.P. 9,50% 1/2/99	104,16	B.T.P. 6,75% 1/7/07	101,06
S. Paolo o.p. 6% f.s 5%	99,50	B.O.T. 15/6/98	95,21	C.C.T. 1/4/03	100,42	B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,40	B.T.P. 9% 1/11/23	119,46
S. Paolo o.p. 6%	99,75	C.C.T. 1/9/97	99,82	C.C.T. 1/6/03	100,63	B.T.P. 12% 18/5/99	108,70	B.T.P. 7,25% 1/11/26	109,28
Costa Crociere 96/01 TV	100,51	C.C.T. 1/3/98	99,97	C.C.T. 1/7/03	100,66	B.T.P. 6,25% 1/7/99	100,47	C.T.O. 12% 19/9/97	100,05
Mediob. 94/04 TV	100,21	C.C.T. 1/4/98	100	C.C.T. 1/9/03	100,66	B.T.P. 8,50% 1/8/99	103,33	C.T.O. 12% 20/1/98	101,80
Mediob. 96/01 conv.	105,45	C.C.T. 1/5/98	100,07	C.C.T. 1/11/03	99,41	B.T.P. 7,50% 1/10/99	102,52	C.T.O. [redacted]	103,12
Mediob. 96/06 z.c.	54,30	C.C.T. 1/6/98	100,25						

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1779,68	1805,19
ECU	1920,27	1922,18
Marco tedesco	977,31	976,48
Franco francese	290,50	290,29
Sterlina	2859,06	2845,87
Fiorino olandese	867,28	866,62
Franco belga	47,322	47,430
Peseta spagnola	11,582	11,581
Corona danese	256,58	257,04
Lira irlandese	2610,08	2586,48
Dracma	6,223	6,231
Escudo portoghese	9,634	9,660
Dollaro canadese	1282,83	1295,88
Yen giapponese	15,101	15,355
Franco svizzero	1179,38	1180,07
Scellino austriaco	138,86	138,20
Corona norvegese	234,51	236,02
Corona svedese	223,06	225,72
Marco finlandese	326,47	327,08
Dollaro australiano	1317,50	[redacted]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[redacted]	6,910
Call	6,920	7,000
T/N	6,840	6,920
S/N	6,840	6,920
1 Settim.	6,840	6,920
2 Settim.	[redacted]	[redacted]
1 mese	[redacted]	[redacted]
2 mesi	[redacted]	6,930
3 mesi	[redacted]	6,930
6 mesi	6,810	6,890
9 mesi	6,710	[redacted]
12 mesi	6,600	[redacted]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Mend.	7400	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	23500	0,00
Banca Pop. Crema	55000	0,00
Banca Pop. Cremona	18060	-0,76
Banca Pop. Emilia - Romagna	89100	0,00
Banca Pop. Intra	12850	0,00
Banca Pop. Lodi	11200	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8000	0,00
Banca Pop. Siracusa	15800	0,00
Banca Pop. Novara	6300	-3,45
Banca Pop. Sondrio	28300	-0,34
Banca Prov. Napoli	3355	-1,87
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	14205	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	3250	6,33
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	785	0,00
Ifis priv.	998	0,00
Gruppo Izar	—	—
N Edificato	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo venditore in $ per oncia) Lit. Vecchia lega = gr. 31,1035

Mercati	14-08-1997	14-08-1997
Londra	322,50	0,00
Zurigo	322,60	329,40
Parigi	322,50	0,00
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/gr)	18458,00	18971,60
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-08-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lettera	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
A Acq. De Ferr. o	5770	[redacted]	4175	6372	12000
Acq. De Ferrari r	2215	—	[redacted]	2458	4000
Acq Nicolay	[redacted]	—	[redacted]	5250	n.r.
Acqua Marcia	374	—	315	479	75000
Aedes	8101	+1	6450	9677	2000
Aedes risp	4460	—	3460	5245	n.r.
Aeroporti di Roma	14405	[redacted]	13641	14981	221000
[redacted]	[redacted]	-69	564	1791	2680000
Alitalia prv	704	[redacted]	761	838	[redacted]
Alitalia risp n.c.	1665	[redacted]	473	2134	[redacted]
Alleanza Ass.	14378	-543	10074	16705	[redacted]
Alleanza Ass. risp	7834	-210	7349	9600	194500
Allianz Sub.	12273	-147	10222	13872	5000
Amga	1106	-24	[redacted]	[redacted]	140000
Ansaldo	1989	-65	1500	2089	190000
Arquati	2387	+8	2355	3182	22500
Assitalia	5964	-236	4958	7043	9000
Auschem	2530	—	2290	3384	6000
Autogrill	n.r.	—	1431	3337	n.r.
Autostrada To-Mi	10650	-305	8957	11982	3000
Autostrade IRI pr	3913	+16	2889	[redacted]	270000
Avir Finanziaria	18500	—	17100	20950	n.r.
B Bastogi irbs	55	-1	51	71	[redacted]
B.ca Agr. Mantovana	12779	[redacted]	11375	[redacted]	[redacted]
B.A. Mantovana w 01	785	-13	[redacted]	1177	72000
Banca A. Milanese	13410	[redacted]	9470	[redacted]	5000
[redacted]	14700	-	[redacted]	15973	1000
Banca Carige	11750	—	10904	11964	4000
Banca di Legnano	5585	-89	5161	6883	13000
Banca di Roma	1522	-51	1122	1684	1120000
Banca di Roma w. B	86	-7	31	153	750000
B.ca Fideuram	5373	-215	3745	6346	2765000
B.ca Naz. Lavoro r.p	16064	-179	12177	[redacted]	37000
B. P. Berg.-C. Vares	23510	-576	23000	[redacted]	56250
B. P. Berg. w 2000	678	-77	467	852	358000
B.ca Pop. Brescia	10712	-371	8209	[redacted]	[redacted]
B.ca Pop. Milano	[redacted]	-252	7687	11663	880000
B.ca Pop. Spoleto	9639	-	8140	10175	n.r.
B.ca S. Paolo Bs	3815	[redacted]	3255	4065	[redacted]
B. S. [redacted] w 99	1527	-58	[redacted]	1775	36000
Banco Desio	3333	67	2470	3221	190000
Bca ord	1078	27	926	1267	120000
Bca prv.	596	-16	503	708	35000
Bca risp	590	-6	539	799	110000
Banca Toscana	3834	-36	2808	3842	97500
B. Ambroveneto o	9745	+3	3568	10276	708000
B. Ambroveneto r	3651	55	2380	3891	1129000
Banco di Chiavari	2880	-25	2542	3333	37500
Banco Napoli ord	susp	-	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	926	29	658	1039	600000
B.co Sardegna risp	14837	-13	12190	15690	8000
Bassetti	[redacted]	—	5100	9070	4000
Bayer	71133	-1867	59840	78591	625
Benetton	25965	-726	18403	29486	697500
Berda	26	-	22	36	500000
Boero Bartolom	6131	-677	5528	6808	5000
Bonifiche Ferrar	10910	+285	[redacted]	11610	500
Brembo	19546	260	[redacted]	24220	47000
Brioschi	700		[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bulgari	10371	[redacted]	[redacted]	11210	[redacted]
C Caffaro ord	1439	[redacted]	[redacted]	1834	475000
Caffaro risp	[redacted]	-	1415	1970	n.r.
[redacted]	2985	[redacted]	2517	4353	21050
Calp	5563	-127	5188	6341	135000
Caltagirone ord	999	-11	[redacted]	1223	15000
Caltagirone risp	[redacted]	—	885	1050	n.r.
Camfin	3250	—	2320	3250	5000
Carraro	8305	-210	6750	9100	17000
Cir	3445	—	3300	3910	10000
Cantoni Coton	2130	+80	1910	2290	2500
Cantoni C. risp	2190	—	1750	2290	n.r.
Cart. Burgo ord	10577	-309	7831	10835	79000
Cart. Burgo prv	11516		9375	12320	n.r.
Cart. Burgo risp	8425	-375	8355	9950	n.r.
Cementir	1178	-16	929	1731	360000
Cement. Augusta	[redacted]		2150	3500	10000
Cement. Barletta	5050	—	4075	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c	3272	-	3000	3900	n.r.
Cerruti & Jacob	99	—	90	104	250000
Ceramiche Ricchetti	1735	+3	1550	1984	45000
Cigahotels	830	-9	633	899	150000
Cigahotels risp	781	—	727	1062	n.r.
Cir ord	[redacted]	-18	934	1263	650000
Cir risp. nc	832	-9	482	731	430000
Cmi	710	-9	630	956	40000
Cir w 2000	217	-7	119	349	300000
Cofide	571	-12	525	876	70000
Cofide risp	394	-9	383	525	180000
Colmar	5121	-39	3670	5796	7500
Comit ord	4384	-113	2788	4536	20526000
Comit risp.	3488	-47	3114	3846	15000
Commerzbank	67500	—	38500	68150	250
Compart ord	780	-27	599	940	13020800
Compart risp	695	-7	524	830	230000
Compart w. ord.	47	-1	35	57	1050000
Compart w ord 96/1	191	-7	127	274	750000
Compart w ord 96/2	193	—	113	261	30000
Cond. Acq. Torino	4400	—	3952	5687	n.r.
Costa Crociere	3845	+5	3550	3875	5600
Costa Croc. r n.c.	2470	—	2290	2516	n.r.
Costa Croc. w. 99	319	+4	236	359	230000
Credito Agr. Bresc.	12853	-68	9782	13935	28000
Cr. Bergamasco	34100	—	20178	34100	17500
Credito Fondiario	1688	-68	1390	2340	27500
Credito Italiano	3530	-32	1678	3720	21132500
Credito Ital. risp.	2016	-38	1389	2469	12500
Credito Ital. w. 97	1786	-33	181	1971	11078000
Credito Valtellinese	12573	-14	13001	13790	5500
Cred. Valt. w. 97	2364	-91	1031	4159	6000
Crespi	4349	-49	4227	6049	12000
Csp Internazional	17798	+222	12853	18087	48000
Cucirini Cantoni	1551	-34	1083	1694	15000
D Dalmine	393	-4	327	423	875000
Danieli & C	12317	-348	11176	13760	21000
Danieli & C. risp.	6282	-16	5808	6961	34000
Danieli w.	1670	-70	1238	2204	8000
Deroma Holding	18370	-217	8035	11977	38000
E Edison ord	8161	-243	7634	10756	2142000
Ed. La Repubblica	2857	-10	2126	3135	15000
Eni	9841	-245	7835	10830	35087000
Ericsson	30182	-1058	19994	33959	2000
Eridania Beghin-Say	240000	+330	236900	283600	225
Esaote Biomedica	4275	-63	4225	5379	29000
Euromobiliare	3020	-4	1718	3656	50000
F Falck	6915	-425	5111	8043	41000
Falck risp	7641	—	5050	7641	24000
Fiar	4435	-202	3669	5000	9000
Fiat ord	5494	-190	4236	6000	18073000
Fiat priv	2780	-55	2389	3531	1386000
Fiat risp.	2925	-82	2608	3639	1682000
Finarte	1058	-12	866	1199	50000
Finarte priv	570	-10	357	705	60000
Finarte r. n.c.	552	-42	552	877	n.r.
Finasie	1006	-34	950	1225	10000
Fincasa 44 ord.	181	—	137	236	50000
Finmeccanica ord.	1312	-19	820	1485	320000
Finmeccanica risp	1098	—	617	1169	n.r.
Finmeccanica w.	80	-7	32	169	150000
Ferra	susp	—	121	121	n.r.
Ferra risp	susp	—	189	189	n.r.
Franco Tosi	16871	-5	10555	16876	5000
Franco Tosi w.	164	-1	134	250	50000
G Gabetti	1196	-36	781	1385	40000
Garboli Rep.	2170	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord.	587	-5	470	795	744000
Gemina risp.	1011	+20	787	1924	23000
Generali	35789	-769	27778	38636	3646500
Generali w. '91	35191	-1055	535	37839	31500
Gewiss	27127	-524	18811	30032	169000
Gildemeister	5568	-119	4921	5776	121000
Gim ord	1150	+11	861	1192	305000
Gim risp	1415	+15	1083	1594	25000
Gim w. ord. 97	117	-1	32	125	n.r.
Gerardo Ruffoni	susp.	—	183	180	n.r.
H HPI ord.	801	-21	764	1134	9715000
HPI w. ord. 98	88	-2	73	121	4100000
HPI risp.	661	-6	646	894	40000
I Idra Presse	4087	-40	4043	4321	7800
Ifi priv.	28852	-557	15059	24805	54500
Ifil ord.	5494	-182	4436	6291	296000
Ifil risp.	2904	-51	2783	3580	210000
Ifil w. ord. 99	1364	-51	1051	1639	18000
Ifil w. risp. 99	730	-39	667	955	28000
Ima	7028	-116	5806	7484	38000
Imi spa	15940	-597	12788	16452	2218500
Imm. Metanopoli	1148	-24	1032	1321	15000
Impregilo ord.	1167	-24	1078	1417	655000
Impregilo risp.	1098	-27	1034	1346	25000
Impregilo w. ord. 99	472	-9	402	563	180000
Impregilo w. ord. 01	454	-8	388	526	70000
Ina	2586	-21	1869	2779	15472000
Interbanca ord.	susp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	33850	—	29500	37433	n.r.
Intermobiliare	2782	—	2680	3014	7500
Interpump	4784	-32	4496	5606	134000
Ipi	1788	-23	1653	1916	30000
Irce	9332	+18	9314	10586	7000
Isefi	631	+14	215	1019	30000
Italcementi ord	11629	-224	8176	12541	183000
Italcementi risp	4317	-106	3518	4785	472000
Italcementi w. risp.	312	-16	214	530	116000
Italfondiario	35100	—	28000	36000	n.r.
Italgas	5236	-115	5057	7245	2606000
Italmobiliare	28371	-387	22483	30516	33500
Italmobiliare risp.	12877	-180	11056	14610	3000
J Jolly Hotels ord.	7900	—	5875	8790	n.r.
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	10320	n.r.
L L'Espresso SpA	6347	-103	4184	6801	10000
La Doria	4425	-98	4154	6383	6000
La Fondiaria Ass. Ord	6916	-294	5223	8325	1754000
La Fondiaria r. n.c.	3847	-3	3282	4197	10000
La Gaiana	3162	-308	3000	3470	2500
La Previdente	10077	-283	7657	11189	26000
Linificio ord.	744	-2	582	942	10000
Linificio risp.	592	+9	487	693	n.r.
M Maffei	2172	-9	2160	2576	15000
Magneti Marelli ord	2689	-39	1842	3145	280000
Magneti Marelli risp	1798	+29	1808	1923	15000
Manif. Rotondi	1435	—	398	1585	310000
Manuli Rubber	5585	-17	5585	5989	108000
Marangoni	4260	—	4040	5612	n.r.
Marzotto	16970	-441	9781	17467	11000
Marzotto risp	18080	—	8750	19000	[redacted]
Marzotto risp. nc	6915	-52	5510	7244	n.r.
Mediaset	7565	-224	6545	8441	3659500
Mediobanca	11078	-409	7985	12965	1446500
Mediolanum	20110	-591	14101	24556	[redacted]
Merloni	5870	+58	3309	6447	[redacted]
Merloni risp	2841	-49	1284	2230	127500
Milano ass. ord	4579	-90	3619	5216	[redacted]
Milano ass. risp.	2427	-110	2530	3197	24000
Mittel	1415	-20	[redacted]	1563	[redacted]
Mondadori	[redacted]	-391	9574	13815	262500
Mondadori risp.	7560	—	6875	8863	n.r.
Monrif	570	-10	485	630	10000
[redacted]	[redacted]	-30	1011	1343	25915000
Montedison risp. cv.	1480	—	1167	1882	29000
Montedison risp. n.c.	868	-22	869	1213	1425000
Montefibre	983	-	824	1135	40000
Montefibre risp.	868	-5	785	1058	30000
Montefibre w. risp. 97	53	-	26	81	200000
N Nai	266	-7	189	550	50000
Necchi ord.	581	-3	581	960	210000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	800	—	745	[redacted]	n.r.
[redacted]	851	-12	459	747	16236800
Olivetti priv	1526	+41	892	2154	83200
Olivetti risp. nc	588	-13	489	845	430000
P Pagnossin	7720	+187	5242	7720	306000
[redacted]	2887	-31	2113	2881	9220000
Parmalat w. ord. 98	1626	-53	1392	1871	840000
Parmalat w. ord. 00	1526	-39	1249	1711	330000
Perlier	278	—	252	349	n.r.
Pininfarina ord	27949	-756	15220	32601	18000
Pininfarina risp.	28000	-1375	14500	32412	n.r.
Pirelli SpA	4646	-146	2805	5119	9090000
Pirelli SpA r. nc	2488	-78	2244	2921	110000
Pirelli & C. ord.	2618	-88	1976	3027	415000
Pirelli & C. risp.	1935	-25	1799	[redacted]	[redacted]
Poligrafici ed.	2800	-40	2680	3383	4000
Premafin	498	-1	424	591	250000
Premuda ord.	1710	-65	[redacted]	1885	2500
Premuda risp.	1700	—	1550	1795	n.r.
R Ras ord	14517	-328	12693	16640	1380000
Ras risp	8742	+52	7998	9862	280000
Ras ord. 97 warrant	4212	-184	2843	6322	451000
Ras rnc 97 warrant	2739	+18	1963	3845	158000
Ratti	3472	+175	3100	[redacted]	37500
Recordati ord.	13300	-152	11100	13452	7000
Recordati Risp. nc	6687	—	5999	7310	n.r.
Reina ord.	15258	—	[redacted]	[redacted]	n.r.
Reina risp	40540	—	40540	40840	n.r.
Rona De Medici	1997	-31	1431	2180	130000
Rinascente ord.	11142	-353	8182	11778	1170000
Rinascente priv.	3821	+1	3222	4038	9000
Rinascente risp.	4988	-110	3800	6257	226000
Rinascente w. ord.	1392	-57	615	1447	798000
Rinascente w. risp.	324	-13	214	357	616000
Risan. Napoli risp.	9810	—	9250	10700	n.r.
Risan. Napoli ord.	19850	—	16390	20500	n.r.
Riva Finanziaria	5329	+22	3528	7719	31000
Rodriquez	susp.	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4830	+20	4596	5558	22000
Rolo Banca 1473	20838	-415	13906	23439	1359000
S Saes Getters o.	28540	-882	21769	31391	6750
Saes Getters priv.	18500	-67	14555	20890	3500
Saes Getters risp.	18347	-1158	14649	22643	15500
Saffa ord	2819	-76	2718	4030	7500
Saffa risp. part.	2875	—	2510	3920	n.r.
Saffa risp. nc	1294	-5	1019	1712	27500
Safilo ord	39098	-1755	25135	46835	9500
Safilo risp.	29743	—	23150	29743	n.r.
Sai ord.	14675	-465	11519	15371	41000
Sai risp.	5337	-110	4870	6842	78500
Saiag ord.	8174	-147	6030	8321	10000
Saiag risp.	3951	-48	3200	4155	45000
Saipem	8444	-367	5801	9614	1227000
Saipem risp.	5150	—	3700	6003	2800
San Paolo	13183	-301	9145	14945	3269000
Santavaleria	110	—	110	380	30000
Santavaleria risp.	79	+3	76	86	20000
Sasib ord	5335	-41	4646	6170	53000
Sasib r. nc.	3355	—	2806	3608	73000
Savino del Bene	1940	-50	1845	2451	4000
Schiapparelli	80	+1	80	258	77500
Sci	23	-	14	111	3325000
[redacted]	690	+3	452	650	6940000
Seat risp.	422	+3	287	433	7890000
Serfi	9280	—	4555	9579	n.r.
[redacted]	11500	—	5454	12577	17500
Simint priv.	n.r.	—	1275	1275	n.r.
Sirti	9463	-143	8359	11528	872500
Smi ord	693	-16	622	737	140000
[redacted] risp.	789	-19	699	830	30000
[redacted] w. ord. 97	158	+1	25	221	120000
Smurfit Sisa	1140	—	1050	1300	40000
Snia Bpd ord.	1689	-28	1372	1882	2295000
[redacted] Bpd risp.	1587	-43	1331	1860	18000
Snia risp. nc	1173	-3	1071	1345	570000
Sogefi	4380	-79	3240	4490	5000
Sopaf ord.	1218	-1	1218	1929	40000
Sopaf risp.	942	-14	942	1471	190000
Sondel	[redacted]	-66	2884	3652	77500
Sorin Biomedica	5683	-132	5232	6771	268000
Standa ord.	16800	—	12909	19910	2500
Standa risp.	5531	+27	3066	5531	66000
Stayer	1294	-11	1183	1592	17500
Stefanel	2732	-77	1159	3228	215000
Stefanel risp.	2575	-90	1409	3131	2500
Stefanel w.	582	-32	288	681	15000
T Tecnost	3234	+49	2915	4048	70600
Telecocomp	790	-3	787	976	60000
Telecomp r. n.c	[redacted]	-2	865	819	10000
Teleco Cavi	5370	—	4910	7324	3000
Teleco Cavi r. n.c.	4300	-35	4809	5357	10000
Telecom Italia ord.	10741	-334	5397	12058	21263000
Telecom Italia risp	6298	-167	4701	7807	2067000
Telecom It. Mob. ord	5831	-280	3707	6332	26937500
Telecom It. Mob. r.	2984	-40	2198	3282	1805000
Terme Acqui r.n.c.	480	—	370	480	n.r.
Terme Acqui	570	—	530	630	n.r.
Toro ass. ord.	21474	+43	18078	23880	57500
Toro ass. priv.	6837	-126	6054	10362	16000
Toro ass. risp.	8695	-204	8463	[redacted]	15500
Tripcovich	3220	—	2760	3360	48000
U Unicem	12780	-401	9886	13684	[redacted]
Unicem risp.	4425	-179	3881	5835	[redacted]
Unipol ord.	5431	+19	4462	5795	64000
Unipol w. ord. 99	642	-25	447	741	420000
Unipol priv.	3039	-71	2659	[redacted]	279000
Unipol w. priv. 99	540	-26	416	659	330000
V Vianini Industria	850	-20	808	910	10000
Vianini Lavori	2456	-148	2240	3231	147500
Vittoria Ass.	5420	-180	5000	6258	69000
Volkswagen	1257500	-62500	596657	1488575	60
Z Zignago	12860	—	9285	14300	5000
Zucchi	9000	—	6300	9912	1800
Zucchi risp. n.c.	4850	—	3550	4850	n.r.
Zucchini	10348	+141	10208	13401	1300

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una [redacted] positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	14-08	13-08
Adriatic Bond	23322	23372
Adriatic Americ.	25983	25935
Adriatic Europe	28664	28654
Adriatic Far East	13981	13898
Adriatic global	24519	24497
Adriatic Multi Fund	20882	20852
Agrifutura	23574	23581
Alleanza Obblig.	10483	10475
Alpi Azionario	10677	10679
Alpi Monetario	10156	10156
Alpi Obbligaz.	10286	10229
Alto Obblig.	11259	11264
Alto Monetario	13780	13780
Alto Azionario	13656	13639
Alto Mondiale	10092	10094
America 2000	23596	23660
Amerigo Vespucci	14247	14258
Apulia Azionario	13386	13404
Apulia Internaz.	12571	12736
Apulia Obbligaz.	10380	10389
Arca Az. America	30242	30607
Arca 27 Br. Term.	12479	12491
Arca Az. Europa	18075	18091
Arca Az. Far East	14405	14331
Arca Az. Italia	24670	24700
Arca BB	42087	42154
Arca Bond	17106	17093
Arca B. Dol. (Lire)	12583	12590
Arca Bond Ecu (Lire)	10881	10887
Arca Bond Yen (Lire)	11522	11522
Arca MM	19532	19535
Arca RR	13256	13257
Arca Te	22574	23098
[illegible]	24437	24889
Arcobaleno	21251	21232
Aristeia	28889	28889
Aureo	34523	34581
Aureo Bond	13865	13846
Aureo Gestiob	14529	14516
Aureo Global	11190	11161
Aureo Monetario	16476	16474
Aureo Multiaz.	14829	14847
Aureo Prev.	25304	25344
Aureo Rend.	25843	25835
Azimut	19484	19490
Azimut America	10818	10830
Azimut Borsa Int.	18896	18881
Azimut Europa	16278	16230
Azimut Fixed Rate	12711	12721
Azimut Floating Rate	11306	11306
Azimut garanzia	18012	18006
Azimut Gar. Val.	10058	10058
Azimut Gl. Italia	20724	20743
Azimut Reddito	20286	20288
Azimut Pacifico	14258	14152
Azimut Reddito Int.	12781	12787
Azimut Solidarietà	11203	11203
Azimut Trend	20286	20265
Azimut Trend Em.	12415	12418
Azimut Trend Italia	14526	14526
Azimut Trend Valute	11185	11182
Azimut Trend Tassi	11628	11635
Azzurro	34078	34064
B N Azioni Internaz.	21575	21346
B N Azioni Italia	14276	14250
B N Monetario	17378	17378
B N Liquidità	10098	10098
B N Mercato Italia	13890	13890
B N Obblig. Internaz.	11627	11613
B N Obblig. Italia	10169	10170
B N Opportunità	10597	10587
B N Reddito Italia	11540	11540
B N Previdenza	21856	21859
B N Valuta Forte	10111	10111
Bim Cs	10218	10251
BPB Rembrandt	11675	11666
BPB Rubens	15238	15238
BPB Tiepolo	11319	11321
BPB Tiziano	15738	15744
Capitalcredit	23622	23629
Capitalgest	27567	27580
Capitalgest az.	20638	20656
Capitalgest B. Dollar	10659	10682
Capitalgest B. Marchi	9981	9910
Capitalgest Europa	10153	10175
Capitalgest Internaz.	17918	18005
Capitalgest Monete	14652	14653
Capitalgest Pacifico	10647	10639
Capitalgest rend.	14200	14222
Capitaliss	23584	23590
Carifondo Ala	14857	14866
Carifondo Aree	22297	22366
Carifondo Atlante	23089	23076
Carifondo Az. America	12574	12580
Carifondo Az. Asia	11465	11431
Carifondo Az. Europa	11852	11866
Carifondo Az. Italia	11535	11522
Carifondo Bond	13586	13582
Carifondo Cin. Az.	11508	11533
Carifondo Cred. Obbl.	12551	12544
Carif. Dol. Obbl. ($)	6,95	6,95
Carif. Magna Grecia	13412	13412
Carif. Marchi Obbl.	9935	9932
Carif. Mar. Obb. (DM)	10,10	10,11
Carifondo Car. Mon.	19615	19615
Carifondo Delta	30282	30282
Carifondo High Yield	10682	10697
Carifondo Libra	42724	42730
Carifondo Corpo Obb.	14875	14864
Carifondo Lira pri.	21489	21486
Carifondo P.E.	12884	12866
Carifondo Tesoreria	10412	10411
Carimonte Az. It.	15077	15083
Carimonte Mon.	12063	12073
[redacted] Blue Chips	14338	14365
Cariplo Strong Curr.	11835	11837
Centrale America	25695	25597
Centr. Az. Immob. Int.	10740	10753
Centr. America ($)	16,23	16,14
Centrale Bond A. ($)	11,23	11,18
Centr. Bond G. (DM)	11,48	11,45
Centrale Capital	38482	38414
Centrale Cash	12481	12482
Centr. Conto Corr.	14623	14627
Centr. Em. Asia ($)	9,54	9,56
Centr. Em. Asia	14519	14544
Centr. Giappone	11023	11052
Centr. Giappone (Yen)	789,60	789,15
Centr. Europa	35859	35106
[redacted] Europa (Ecu)	18,21	18,26
Centrale Global	29971	29818
[redacted] G7 Blue Ch.	17791	17788
Centrale Italia	16719	16754
Centrale Money	20577	20529
Centrale Redd.	28071	28085
Centr. Cash M. (DM)	10,76	10,76
Centrale Cash D. ($)	11,14	11,13
Centr. Tassi Fissi	11122	11129
Centrale Tassi Var.	10523	10526
Cisalpino Azionario	18276	18293
Cisalpino Bilan.	25280	25284
Cisalpino Cash	12807	12806
Cisalpino Cedola	10524	10525
Cisalpino Indice	15004	15004
Cisalpino redd.	19439	19439
Clam Azion. Italiane	11435	11442
Clam Cash Impresa	10065	10064
Clam Sele	14308	14157
Clam Liquidità	12067	12063
Clam Obbl. Estero	13136	13098
Clam Obbl. Italiane	11636	11636
Colombus Int. Bond	12275	12277
Colombus Int. Bond $	6,96	6,96
Comit Azioni	15455	15456
Comit Obbl. Estero	10629	10635
Comit Plus	14435	14436
Comit Reddito	11126	11124
Consultinvest Az.	12292	12146
Consultinvest Red.	10466	10467
Coopinvest	13927	13921
Cr. Tesoro Obblig.	11876	11876
Credis Globale	11812	11810
Credis Monetario Lire	11276	11278
Credit Obbl. Int.	11542	11538
Credis Trend	13826	13871
Cristoforo Colombo	36860	36819
Ducato Az. America	N.P.	13271
Ducato Az. Asia	N.P.	9890
Ducato Az. Europa	N.P.	16032
Ducato Az. Int.	N.P.	54795
Ducato Az. Italia	N.P.	15217
Ducato Az. Giappone	N.P.	10147
Ducato Az. Paesi Em.	N.P.	16485
Ducato Monetario	N.P.	12564
Ducato Ob. Dollaro	N.P.	10021

Fondo	14-08	13-08
Ducato Ob. Euro 2000	N.P.	10338
Ducato Red. Int.	N.P.	12533
Ducato Red. Italia	N.P.	34324
Ducato Sicurezza	N.P.	12225
Epta Azioni Italia	15280	15297
Epta Bond	20760	20758
Epta Capital	26151	26156
Epta Internat.	10680	10654
Epta Money	20242	20249
Eptaobbligazioni	25073	25078
Epta 92	17975	17937
Euganeo	10647	10645
Euram. Am. Eq. Fund	31473	31373
Euram. Az. Italiane	18815	18827
Euram. Blue Chips	23390	23327
Euromob. Capitale	30527	30524
Euromob. Contovivo	17450	17455
Eur. Em. Mar. E. F.	10796	10790
Europ. E. Eq. Fund	25622	25652
Euram. Green Eq. Fund	15488	15850
Eur. Germ. Eq. Fund	13413	13284
Eur. High Tech. E. F.	18301	18140
Europ. Inter. Bond	13829	13809
Europ. Liquidità	11347	11345
Euram. North Am. Bond	13021	13010
Euram. North E. Bond	11935	11938
Euromob. Reddito	19450	19450
Euromob. Rendita	12523	12527
Euromob. Risk F.	31716	31728
Euromob. Tesoreria	18022	18024
Eur. Tiger Far East	24055	24284
Euromob. Yen Bond	18077	18061
Euromoney	13057	13059
Europa 2000	26657	26829
[illegible] Magellano	11621	11623
Fideuram azione	23692	23639
Fideuram moneta	21459	21457
Fideuram Performance	14813	14826
Fideuram Security	14262	14260
Finanza Romagest	14780	14751
Fondattivo	15604	15607
Fondersel	39147	39136
Fondersel America	20638	20536
Fondersel Cash	12079	12079
Fondersel Dollaro	12520	12525
Fondersel Europa	19414	19480
Fondersel ind	11597	11599
Fondersel int.	19214	19191
Fondersel Italia	16729	16739
Fondersel Marco	9834	9834
Fondersel Oriente	14146	13980
Fondersel red.	18557	18539
Fondersel serv.	14486	14453
Fondicri Alto Potenz.	18863	19040
Fondicri int.	32571	32868
Fondicri I	12326	12327
Fondicri bilanciato	18296	18400
Fondicri monetar.	26510	26505
Fondicri Pr. B	16617	16598
Fondicri P. B. (Ecu)	8,59	8,59
Fondicri S I	23236	23206
Fondicri Selez. Am.	12460	12465
Fondicri Selez. Eu.	11299	11332
Fondicri Selez. Or.	11164	11190
Fondicri Bond Plus	10996	10992
Fondimpiego	28730	28715
Fondinvest 1	13230	13233
Fondinvest 2	31526	31561
Fondinvest 3	22701	22829
Fondinvest Europa	25013	25138
Fondinvest Paesi E.	17720	17730
Fondinvest Servizi	29872	29871
Fondo Centrale	31725	31841
Fondo Genovese	12313	12314
Fondo Parco C. M.	13094	13090
Fondo Trading	12773	12779
Fondoforte	15854	15864
I F F Mondo	N.P.	10055
Galileo	19027	19047
Galileo Internaz.	20862	20788
[illegible]	16908	16858
Genercomit	39421	39412
Genercomit Az. It.	14489	14488
Genercomit Br. Ter.	10579	10580
Genercomit cap.	14323	14330
Genercomit eur.	31596	31735
Genercomit int.	39838	39633
Genercomit nor.	38804	37855
Genercomit mon.	18778	18743
Genercomit r.	12732	12703
Genercomit Esp.	11196	11109
Genercomit Eur (Ecu)	5,75	5,75
Genercomit Nro	11598	11673
Genercomit Nro ($)	6,59	6,58
Genercomit Pacifico	12056	12042
Genercomit Espans.	13265	13234
Genercomit O. Est	11159	11154
Geode	22645	22630
Geode Riserva Mill.	9954	9922
Geode Paesi Emerg.	14146	14129
Geoscapital	21313	21300
Gepobond	12127	12123
Gepobond $	6,09	6,06
Gepobond Dollari	10932	10982
Gepocapital	12931	12764
Gepocash	10667	10666
Geporeinvest	21542	21557
Geporend	11106	11106
Gepoworld	10832	10829
Gestielle America	15488	15435
Gestielle Europa	15699	15691
Gestielle Internaz.	20119	20083
Gestielle Italia	15546	15573
Gestielle Pacifico	11469	11404
Gestielle Monetario	16806	16803
Gestiras Immobiliare	16366	16344
Gestifondi Pianeta	11576	11548
Gestiras Risparmio	11294	11296
Gesticredit America	17128	17119
Gesticredit az.	26080	26041
Gesticredit Borsit.	18072	18094
Gesticredit Cash M.	11956	11962
Gesticredit Cedola	10089	10089
Gesticredit europa	26517	26641
Gesticredit Far East	11734	11622
Gesticredit fin.	25494	25573
Gesticredit Globale	17790	17767
Gesticredit Mercati E.	11557	11546
Gesticredit mon.	18771	18769
Gesticredit Pharm.	23456	23368
Gesticredit Priv.	15080	15061
Gestielle A	14580	14578
Gestielle B	15944	15804
Gestielle I	15255	15255
Gestielle M	15009	15010
Gestielle America	10651	10606
Gestielle B	15772	15752
Gestielle Emerg. Mark.	14448	14400
Gestielle Europa	17489	17517
Gestielle Far East	11695	11624
Gestielle Liquidità	10827	10853
Gestielle B1 Italia	16441	16442
Gestielle BT Oscill.	11090	11087
Gestielle BT Em. M.	11665	11654
Gestif. Az. Internaz.	25675	25677
Gestif. Az. Italia	15409	15414
Gestif. Obb. Int.	13575	13556
Gestifondi Monetario	14367	14360
Gestiras	40077	40091
Gestiras Coupon	13450	13495
Gestivita	12065	12064
Gestnord Ambiente	13865	13873
Gestnord America $	17,02	17,06
Gestnord Am. (Lire)	30740	30679
Gestnord Banking	16577	16676
Gestnord Europa	16624	16680
Gestnord F. (DM)	16,97	17,03
Gestnord Far E. yen	1113,85	1114,95
Gestnord F. E. (Lire)	17536	17180
Gestnord Paesi Em.	14948	14940
Gestnord P.zza Affari	13207	13248
Giallo	13476	13074
Ginevra Monetario	11495	11411
Ginevra Obblig.	12289	12272
Griffobond	10876	10812
Griffocapital	24645	24654
Griffocash	11225	11223
Griffoglobal	13359	13150
Griffoglobal Int.	12226	12182
Imibond	14397	14395
Imicapital	21134	21104
Imicapital	44494	44489
Imi East	13565	13560
Imi Europe	27164	27080

Fondo	14-08	13-08
Imiitalia	25269	25266
Imi Italy	24020	24023
Imindustria	19155	19170
Imirend	16313	16310
Imi West	31656	31625
ING Svil. America	30597	30458
ING Sviluppo Asia	10387	10351
ING Svil. Azionario	24089	24045
ING Sviluppo Bond	21743	21714
ING Sv. Em. Markets	20714	20571
ING Sviluppo E. M. E.	13852	13861
ING Sviluppo E. (Lit)	9891	9896
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,06	5,04
ING Svil. Europa	29054	29214
ING Svil. Ind. Globale	22256	22212
ING Svil. Iniziativa	21296	21265
ING Sviluppo Mon.	13849	13842
ING Sviluppo Ol	22327	22382
ING Svil. Portfolio	33349	33353
ING Svil. Reddito	24926	24933
Industria Romagest	17529	17509
Interbanc. az.	29920	29938
Interbanc. re.	31775	31733
Intermob. Fondo	21606	21549
Intermoney	13571	13568
Intern. Bond Manag.	11295	11315
Intern. Stock Manag.	16047	16058
Investilibero	11646	11656
Investire az.	32405	32385
Investire Az.	21207	21251
Investire bil.	19806	19814
Investire Bond	13102	13088
Investire mon.	22206	22279
Investire glo.	18378	18328
Investire int.	19342	19320
Investire Monetario	14706	14706
Investire obb.	31003	30598
Investire pac.	19025	18944
Italy Bond Manag.	11625	11627
Italy Stock Manag.	13006	13029
Italmoney	12963	12969
Lagest az. Italia	N.P.	30704
Lagest az. intern.	N.P.	22128
Lagest mon. Italia	N.P.	11930
Lagest obb. Italia	N.P.	25488
Lagest obb. intern.	N.P.	16640
Lirafondo	13031	13023
Lombardo	25849	25977
Marengo	12334	12334
Mediceo America	15594	15474
Mediceo Asia	11257	11418
Mediceo Giappone	12182	12182
Mediceo Mediter.	18946	18968
Mediceo Monetario	12274	12271
Mediceo Nor. Amer.	11794	11798
Mediceo America Lat.	15257	15254
Mediceo Indice It.	10079	10077
Mediceo Nord Europa	12839	12877
Mediceo Reddito	12856	12879
Mediceo Mond. Em.	10859	10864
Mida Azionario	17763	17766
Mida bil.	16121	16125
Mida Monetario	17877	17877
Mida obb.	22108	22109
Money-Time	17725	17725
Monetario romagest	18859	18859
Multiras	36090	36076
Nagracapital	25998	26002
Nagrarend	14156	14159
Nordcapital	20051	20051
Nordfondo	22630	22640
Nordfondo Cash	13907	13906
Nordfondo Area A. ($)	27154,00	11,75
Nord. Area O. (Yen)	21766	21215
Nordfondo Area DM	11,64	11,64
Nordf. Area M. (Lire)	11601	11595
Nordmix	22509	22509
Oasi Az. Italia	13564	13592
Oasi Bond Risk	13579	13514
Oasi Btp Risk	16087	16049
Oasi Cr. Risparmio	12667	12695
Oasi Cr. Azionario	13711	13758
Oasi Dollari (Lire)	12351	12271
Oasi Famiglia	10754	10753
[redacted]	18624	18686
Oasi Gest. Liquid.	12619	12622
Oasi High Risk	14761	14747
Oasi Italian Eq. Risk	16446	16447
Oasi Yen (Lire)	9839	9649
Oasi Londra	12966	12960
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8794	8788
Oasi Marchi (Lire)	9617	9665
Oasi Mon. Italia	13479	13459
Oasi New York	16262	16115
Oasi Obbl. Globale	20089	20046
Oasi Obbl. Intern.	18430	18422
Oasi Obbl. Italia	16581	16580
Oasi Parigi Borsa	13062	13025
Oasi Parigi	17737	17714
Oasi Previdenza Int.	11865	11857
Oasi Tesoreria Impr.	11736	11754
Oasi 3 Mesi	10937	10935
Oasi Tokyo	12629	12754
Occidente Romagest	16089	16121
Olimpia Azionario	15284	15299
Olimpia Bond	11464	11481
Olimpia Monetario	11536	11532
Olimpia Obbligaz.	11827	11839
Olympia Stock	17278	17293
Oriente Romagest	11132	11086
Oriente 2000	20768	20884
Padano Bond	13432	13414
Padano Index Italia	13488	13486
Padano Monetario	16191	16186
Padano Obbligaz.	13120	13174
Perfor. Azion. Est.	N.P.	20449
Perfor. Az. Italia	N.P.	14379
Performance Cedole	N.P.	10244
Perfor. Obbl. Lira	N.P.	14647
Perfor. Obbl. Est.	N.P.	13692
Performance Mon. 12	N.P.	14573
Performance Mon. 3	N.P.	10087
Performance Plus	N.P.	10790
Persona Monetario	10633	10629
Personal Bond	11480	11474
Personal Lira	15750	15758
PersonalDollaro $	11,36	11,33
PersonalMarco DM	11,43	11,43
Personall az.	23476	23414
PersonalFondo mon.	20335	20321
Phenixfund	23630	23629
Phenixfund 2	22851	22699
Phenixfund Top	16792	16832
Pitagora	16782	16775
Pitagora Int.	12789	12774
Prime M. Am.	N.P.	33538
Prime M. Eur.	N.P.	32081
Prime M. Pac.	N.P.	25713
Primebond	N.P.	21545
Primecapital	N.P.	50795
Primecash	N.P.	11480
Primeclub az. It.	N.P.	15887
Primeclub obbl. It.	N.P.	24500
Primeclub az. Int.	N.P.	13919
Primeclub obbl. Int.	N.P.	11781
Prime Emerging M.	N.P.	18449
Primeglobal	N.P.	25798
Primeitaly	N.P.	20259
Primemonetario	N.P.	23999
Prime Reddito Italia	N.P.	12547
Primerend	N.P.	37746
PrimeSpecial	N.P.	16885
Professionale	N.P.	71588
Profess. Gest. Italia	N.P.	24846
Profess. Gest. Int.	N.P.	25649
Profess. Mon. Italia	N.P.	12894
Profess. Redd. Italia	N.P.	17845
Profess. Redd. Int.	N.P.	11164
Profess. Risp.	N.P.	22520
Prudential Azion.	15864	15836
Prudential Mixed	12077	12065
Prudential Mon.	10997	10995
Prudential Obbl.	19677	19657
Prudential Sm. Cap.	13180	13193
Putnam Europe Eq.	14185	14126
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7,30	7,31
Putnam Global Eq.	14071	14082
Putnam G. Eq. ($)	7,96	7,96
Putnam Global Bond	12346	12339
Putnam G. B. ($)	6,94	6,93
Putnam Pacific Eq.	11884	11773
Putnam P. Eq. ($)	6,59	6,53
Putnam U.S.A. Eq.	13155	13119
Putnam USA Eq. ($)	7,27	7,27

Fondo	14-08	13-08
Putnam U.S.A. Opp.	11329	11311
Putnam USA Opp. ($)	6,37	6,37
Quadrifoglio az.	20532	20336
Quadrifoglio bil.	26136	26142
Quadrifoglio c. bond	12824	12784
Quadrifoglio int.	14608	14613
Quadrifoglio obbl.	21563	21608
Rendicredit	13045	13040
Rendiras	22512	22511
Risp. Italia az.	21595	21597
Risp. Italia Bil.	34023	33977
Risp. Italia cor.	19371	19372
Risp. Italia pv.	16322	16341
Risp. It. Monetario	10333	10334
Risp. Italia red.	26492	26487
Roloamerica	10970	10942
Rolobonds	13543	13570
Roloeuropa	15868	15903
Roloitaly	14298	14270
Rologest	25344	25349
Rolointernational	13959	13964
Rolomix	14491	14488
Rolomoney	15776	15776
Rolooriente	13645	13639
Sanpaolo Azioni	17217	17220
Sanpaolo Az. In. Et.	10801	10805
Sanpaolo Az. Italia	11411	11412
Sanpaolo Brev. Ter.	10725	10727
Sanpaolo Cash	13755	13750
Sanpaolo Amt. Italia	26420	26405
Sanpaolo Amb. A.I.F.	38076	38019
Sanpaolo Ant. Redd.	16761	16769
Sanpaolo Junior	25675	25671
Sanpaolo Vega Coupon	12203	12208
Sanpaolo Lg. Impr.	10586	10585
Sanpaolo H. Ambient.	25285	25257
Sanpaolo H. America	18382	18317
Sanpaolo H. Bonds	11501	11480
Sanpaolo H. Ec. Em.	15939	15940
Sanpaolo H. Europe	11499	11530
Sanpaolo H. Finance	34886	34865
Sanpaolo H. Indust.	24257	24285
Sanpaolo H. Intern.	24993	24994
Sanpaolo H. Pacific	12756	12714
Sanpaolo Ob. Italia	10047	10050
Sanpaolo Ob. It. El	10311	10314
Sanpaolo Ob. Est. Fl	10272	10296
Sanpaolo Ob. Es. Ct.	10034	10040
Sanpaolo Ob. M. Fl	10256	10260
Sanpaolo Fondo	10079	10080
Salvadanaio az.	21617	21625
Salvadanaio bil.	26121	26130
Salvadanaio obb.	22509	22523
Scudo	11701	11707
Select America	N.P.	20731
Select Bond	N.P.	10355
Select Europa	N.P.	20608
Select Germania	N.P.	16492
Select Italia	N.P.	14050
Select Pacifico	N.P.	13374
Select Rispar. Lira	N.P.	10201
Sforzesco	14877	14865
Sogesfit mon.	12801	12801
Silver Time	10647	10649
Sofid Co.	10051	10059
Symphonia Az. Globale	13566	13564
Symphonia Az. Italia	11437	11442
Symphonia Monetario	10255	10253
Symphonia Obbl. Globale	12245	12219
Taleri	11006	11019
Vasco De Gama	20413	20360
Venetoblue	19425	19446
Venetocapital	11665	11681
Venetofuture	17453	17477
Venetocash	18038	18049
Venetorend	21782	21782
Venture time	13873	13874
Verde	12575	12579
Visconteo	26540	26876
Zecchino	12599	12571
Zeta Azionario	13064	13064
Zeta Monetario	10714	10714
Zetabond	22302	22236
Zeta Monetario	11075	11072
Zeta Reddito	10032	10035
Zetastock	27407	27418
Zetaswiss	35797	36219
Fondo ita val. all	5052,65	5072,73
Fondo ita val. est.	1809,17	1813,82
Sai Quota	25783,12	N.P.

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	14-08	13-08
Capital Italia	107772	107772
Fondtalia Global	N.P.	16500
Fonditalia Bond Lira	N.P.	13589
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	9802
Fonditalia Dollar	N.P.	12015
Fondit. Em. Mark. Asia	N.P.	11077
Fondit. Eq. Britain	N.P.	15489
Fondit. Equity Europe	N.P.	15555
Fondit. Equity Italy	N.P.	14714
Fondit. Equity Japan	N.P.	9787
Fondit. Equity Usa	N.P.	18134
Fonditalia Lira	N.P.	14444
Fonditalia Yen	N.P.	8459
Fonditalia Fl. R. Lira	N.P.	10856
Interfund Gl. Sicav	N.P.	35827
Int. Sec. Fund	N.P.	100160
Italfortune cat. a	106749	107749
Italfortune cat. b	26625	26525
Italfortune cat. c	29725	29725
Italfortune cat. d	21544	21544
Italfortune cat. e	11603	11603
Italfortune cat. f	9792	9792
Euromix Fund I.	36,47	37,32
Rominvest It. Bonds	242590	242520
Rominvest Short T.	369029	369094
Rominvest Universal	71677	72522
Rom. D.M. Bond Port.	225239	225915
Rom. D.M. Short T.	321142	321182
Rom. German Index	614893	614754
Rom. French Index	798519	798932
Rom. French Bonds	168159	169001
Rom. French Sh. Term	277248	277133
Rom. British Index	18129	18548
Rom. British Bonds	30186	30148
Rom. British Sh. Term	56649	56624
Rom. N. Am. Index	21819	21358
Rom. N. Am. Bonds	38799	38743
Rom. N. Am. S. Term	55539	55468
Rom. Japan Index	1480	1478
Rom. Japanese B.	3313	3317
Rom. Jap. Sh. Term	7659	7656
Rom. I. Eq. Index	14807	14827
Rom. I. Sh. Term	55084	55088
Rom. Equ B. (Ecu)	14,60	14,58
Europa Fund B.	38,81	38,29
S. Paolo Obblig. Ecu	165,14	165,14
S. Paolo Mista Ecu	280,53	280,53
S. Paolo Actions Ecu	238,00	238,00
S. Paolo Actions FF	994,13	994,13
S. Paolo Obl. Fr. FF	1134,15	1134,15
S. Paolo Obl. Itono FS	12548	12548
S. Paolo Act. All DM	168,12	168,12
S. Paolo Obl. It. Lit	150787	150787
S. Paolo Act. It. Lit	291824	291824
Saliar's Fixed Inc. Ecu	1721,97	1721,97
Saliar's Equity Ecu	2129,24	2129,24
Saliar's I. Eq. Lit	14037	14037
Saliar's L. F. I. Lit.	11460	11460
Saliar's B. P. Lit.	11971	11971
Saliar's Sh. T. Lit	11050	11050
Saliar's C.A.C. B. $	1495,75	1495,75
Globerast Bond	[illegible]	183,21
Globerast Equity	[illegible]	182,77
Globerast Mix	[illegible]	177,40
Inter. Sector Bond Ecu	1074,25	1079,78
Eurorax F. DM (DM)	[illegible]	101,86
Eurorax Fund D. ($)	[illegible]	105,01
Oblig. G.F. Ecu (Dk)	[illegible]	223,55
Op. G.F. Fix. It. (Dk)	[illegible]	237,04
Pomp. L. Eq. F. Ecy	N.P.	204
Interfund Lira Equ	N.P.	929
Int. Swiss Franc Equ	N.P.	1637
Int. Bond Lira Equ	N.P.	3772
Int. Floating Lira Equ	N.P.	3686
Int. Bond Mark Equ	N.P.	4022
Int. Bond Dollar Equ	N.P.	6658
Int. Bond Yen Equ	N.P.	4612
Int. It. Equities Equ	N.P.	11442
Int. British Eq. Equ	N.P.	18712
Int. Blue Chips Equ	N.P.	11115
Int. Small Caps Equ	N.P.	11346
Int. Japanese Eq. Equ	N.P.	10687
Int. European Eq. Equ	N.P.	10624
Int. New A. Mark. Equ	N.P.	11658
Int. Gold Shares Equ	N.P.	10424

CLAC

Vi auguriamo un mare chiaro e trasparente come il nostro listino.

Listino Trasparente

Chiare, fresche, dolci acque. O salate, se andate al mare. Ma comunque limpide ■ trasparenti, così devono essere le acque delle vostre vacanze. Così deve essere un listino ufficiale su cui basare la scelta dell'auto ideale. Proprio come il Listino Trasparente Mitsubishi: di ogni modello sono chiaramente indicati le dotazioni di serie e il prezzo, bloccato dal momento dell'ordine fino alla consegna.
E' evidente che Mitsubishi, da sempre grande nella tecnologia, oggi è grande anche nei fatti, sempre più attenta alle vostre esigenze. Ogni Mitsubishi - compatta, berlina, coupé, monovolume o fuoristrada - ve lo confermerà.

Considerate ad esempio L200. Perfetto sia sul lavoro che nel tempo libero, è disponibile in ■ versioni 2WD ■ 4WD, nei modelli Single Cab, Club Cab o Double Cab, con motore diesel 2,5 aspirato o turbocompresso. E molti modelli sono in Pronta Consegna. Come ogni Mitsubishi, L200 ha Garanzia 3 anni o 100.000 chilometri su tutta la vettura e sei anni contro la corrosione da ruggine. In più, vi offre il servizio di assistenza Inter-Euro Service, valido in tutta Europa. Non vi resta che andare dai Concessionari Mitsubishi: vi aspettano in tutta Italia, pronti ad ascoltare ■ risolvere ogni vostra richiesta.

L200 da lire 29.900.000

Pronta Consegna

MITSUBISHI MOTORS

Mitsubishi. Il meglio, il massimo.

Chiavi in mano, esclusa APIET
Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari.

Importatore esclusivo: M.M. Automobili ■■■ Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da ■■■, 4■ - Milano - Tel. 02/380971

167-369463

M.M. ■■■■■■■■ili Italia. Una Società del G■■■■■■■■iker.

I veri Biraghi si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la qualità la firma con la **B** per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti il vero Grattugiato Fresco e i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. Il Grattugiato Fresco e i Biraghini, subito pronti da gustare, sono di buon Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

POLLINI A ROVERETO

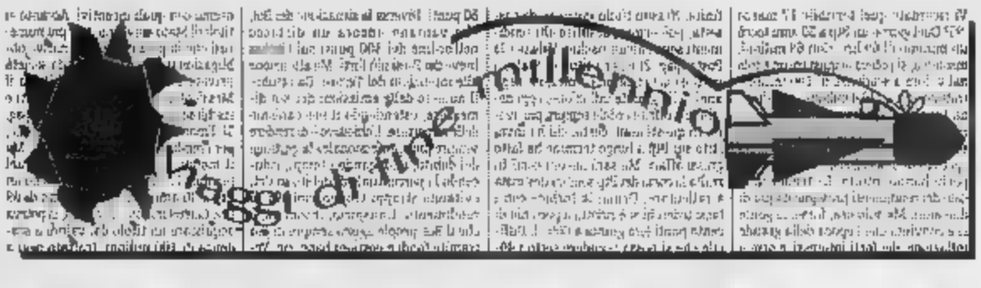
A 38 anni di distanza dall'ultimo concerto nella città di origine della famiglia, Maurizio Pollini tornerà a esibirsi a Rovereto. Appuntamento sabato nell'ambito del Festival Mozart.

SAVONAROLA IN DANZA

A Girolamo Savonarola è dedicata la pièce coreografica *Il profeta disarmato* in scena questa al Festival Montalcino. E' firmata da Deanna Losi su musiche di Nono e Dallapiccola.

IL MISTERO DIETRO L'ANGOLO In Congo nel 1960, sotto le bombe dei Simba, un sogno salvò la vita allo scrittore

In un albergo di Léopoldville nei giorni caldi della rivolta di Ciombé il giovane inviato del «Resto del Carlino» ebbe una premonizione e abbandonò la stanza, che saltò in aria



«Amelia era sensitiva, viveva di intuizioni, era la presenza stregonesca della famiglia. Nel dormiveglia la rividi mentre mi svegliava in una notte di guerra di quindici anni prima»

Bevilacqua Una maga come nonna

ROMA

ERA avvolto in un fruscio, di pioggia che cade regolarmente, l'Hotel Hemling di Léopoldville. Ma a provocare, i primi agosto del 1960, quel rumore vagamente inquietante le gocce ma il vento che scuoteva la fitta vegetazione attorno all'edificio nel centro della città. Stranamente silenzioso, poiché erano appena le 11 sera, l'albergo ospitava i giornalisti venuti da tutto il mondo per informare sul bagno di sangue che accompagnava il battesimo della neonata nazione, dopo la dichiarazione di indipendenza del Congo dal Belgio proclamata il 30 giugno 1960. «Ero arrivato solo da qualche giorno nella capitale inviato del *Resto del Carlino*», racconta lo scrittore Alberto Bevilacqua che proprio in quell'occasione fu protagonista di un evento molto particolare, magico e terrorizzante al tempo stesso, che gli fece scoprire quello che non avrebbe mai immaginato: di possedere, cioè, indiscutibili doti di sensitivo, di preveggente. «Ero riuscito, dopo molti sforzi, a ottenere una sistemazione in quell'albergo che sembrava un piccolo porto. Apparentemente lì si era al sicuro da saccheggi, da agguati: una specie di territorio neutrale mentre tutta la città era in piena anarchia, segnata da incredibili violenza. Dividevo una minuscola stanza sotto il tetto un cronista americano».

A Parma c'erano scuole d'alchimia e la signora portava il nipotino a lezione di telepatia dagli «strioni»

Alberto Bevilacqua. A sinistra gli scontri a Léopoldville nel 1960 In basso il premier congolese Patrice Lumumba e «Paola Gonzaga» del Parmigianino

La situazione era drammatica

La situazione a Léopoldville in quella terribile estate era drammatica: dopo l'elezione a capo dello Stato di Kasavubu, da tempo sostenitore dell'indipendenza del Paese, e quella di Patrice Lumumba, impiegato postale fondatore del Movimento Nazionale Congolese, alla primo ministro, era seguito l'ammutinamento della forza pubblica composta da 25 mila uomini. La città era controllata da bande armate che compivano razzie e uccidevano. E anche dopo l'appello lanciato all'Onu da Lumumba e nonostante l'intervento dei Caschi Blu, non erano interrotti gli scontri fazioni: «C'era il caos. In pochi giorni il Paese si svuotato dalla popolazione bianca. Su mila, 60 mila bianchi avevano lasciato precipitosamente il Congo. L'11 luglio Moïse Ciombé, leader di un movimento separatista, proclamato la secessione e l'indipendenza del Katanga dal Congo per sottrarre il Katanga ai disordini. A Léopoldville era pericoloso avventurarsi in strada, non solo di ma anche di giorno: a compiere agguati e ad uccidere, mutilando persino i cadaveri, c'erano tra gli altri i temibili guerrieri Simba, contraddistinti dalla minuscola e dall'inclinazione al saccheggio e alle peggiori sui propri nemici», ricorda ancora il romanziere. Proprio mentre in città la guerra si scateneva con inaudita ferocia, per lo scrittore emigliano si verificò l'episodio sconvolgente che segnò radicalmente la esistenza.

«Quella il caldo era insopportabile, l'aria opprimente. sapevo come passare il tempo, troppo presto per dormire. Ma non si poteva andarsene a spasso. Il mio compagno di non era molto loquace. Con la sua corporatura massiccia, il giornalista americano, buttato sul letto shorts e T-shirt, sfogliava e risfogliava più volte lo giornale. Anch'io dato fondo a tutte le mie letture. Chiusi gli occhi e caddi quasi addormentato».

La luce andava e veniva. Il ventilatore non funzionava. Il rumore delle foglie era l'unico percepibile. E in quel silenzio, in quella specie di sospensione del tempo, agli avvenimenti di quegli ultimi giorni a Léopoldville - dove ai bordi delle strade si accumulavano i cadaveri coperti da una nuvola nera di insetti -, cominciò a sovrapporsi il ricordo di altre stragi e di altre morti cruente. rividi ragazzino nell'ultimo periodo di guerra. Mi veniva in mente piccola pistola di legno. Era un giocattolo molto rudimentale. Me l'aveva regalata un amico più grande di me. Con la mia famiglia eravamo sfollati, dovevamo andare a Bologna e invece ci rifugiammo a Castrignano».

lontano dal paese, un casinale vicino ad altre due di contadini accolse la famiglia Bevilacqua: «Davanti a c'era il volto allegro del giovanotto che mi aveva fatto omaggio della pistola in legno, e rivedevo anche la a fianco della nostra dove, io lo sapevo, erano stati nascosti partigiani. I tedeschi a prenderli la mattina dopo che il mio amico mi aveva dato il regalo. Non era ancora spuntato il sole, tutti dormivano». Ancora oggi Bevilacqua ricorda come, mentre stava sdraiato sulla branda dell'Hemling, inseguiva fatti trascorsi da oltre quindici anni e provava un senso di terrore più forte e immotivato. Le immagini dei militari nelle divise grigio-brune dell'armata del Reich si sovrapponevano a quelle dei mercenari che, con il mitra in spalla, battevano le strade della capitale congolese. «I tedeschi erano stati avvertiti dell'accoglienza data agli uomini delle brigate partigiane da una spiata. Vi erano tra i militari tedeschi reparti speciali noti per la loro crudeltà. Fecero uscire nel porticato tutti quelli che erano nei casinali e non ebbero pietà per nessuno, nemmeno per quel ragazzetto amico. Lo immersero con la testa nella fontana che c'era sul piazzale e lo tennero sotto fino a soffocarlo».

Questa scena, per fortuna, Bevilacqua non fece in tempo a vederla di persona. Come mai? «Nel cuor della notte la mia amatissima Amelia mi aveva svegliato. Non c'era nessuna ragione, ma lei mi mi vestirmi e uscire nel buio profondo. Era rischioso avventurarsi nella così, una protezione, ma nonna lo aveva fatto».

Era bellissima la nonna Amelia Bacchini, alta, slanciata, con lo sguardo acuto e penetrante. E una personalità da far paura. Quando voleva l'Amelia, aveva avuto diciannove figli, sapeva intimorire. Aveva in riga pure Benito Mussolini, conosciuto quando faceva i suoi primi comizi sulle piazze dell'Emilia: l'aveva trovato affascinante, sì, ma un po' troppo parolaio e demagogo per i suoi gusti. E gliel'aveva detto senza mezzi termini che a lei, «anarchica e cristiana», piaceva definirsi, le sue idee proprio non la convincevano.

L'associazione dei pensieri correva libera per Bevilacqua in quelle ore che non passavano mai, mentre aspettava anche l'alba per ascoltare i primi comunicati sul proseguimento delle lotte tribali che arrivavano via radio.

Cosa aveva veramente spinto Amelia a portar via il nipotino? una sensitiva, viveva di premonizioni, intuizioni, la presenza stregonesca della famiglia. Mia madre soffriva di tremende depressioni nervose, per cui fu sottoposta a ripetuti elettrochoc. La nonna mi accolse così sotto la sua ala protettiva. Dormivo nel suo letto e a volte la sentivo alzarsi. Andava nell'orto a discorrere con il fantasma del suo primo marito morto suicida. Diceva che lui le parlava circondato da luci».

Nel magico chiarore della Luna di quella sera di guerra, le antenne di Amelia si erano messe all'erta, come captando il sentore di stragi e versamenti di sangue; analogamente a quanto le era capitato in altre occasioni della sua vita, la nonna - angelo custode - mi era affidata senza al suo potere percettivo: aveva chiamato circa due prima dell'arrivo dei tedeschi. Nella fuga la nonna si ruppe una gamba, ma ci salvò la vita». Si era verificato qualcosa di assolutamente impensabile che impressionò il bambino e lo fece sentire un «miracolato», mentre non poteva dimenticare l'amico che era stato risparmiato dai tedeschi.

Nel dormiveglia che lo faceva viaggiare dall'Africa della rivolta all'Italia devastata dai bombardamenti e dalle rappresaglie, la magia sembrava di nuovo aleggiare nella stanza dell'albergo e acquistare precise sembianze. Bevilacqua percepiva vivissimo il ricordo della nonna «maga», ma questo lo rassicurava, anzi, faceva crescere le sue apprensioni. Mentre sudava copiosamente cercava di calmarsi, riflettendo che tutto sotto controllo, che all'hotel era al sicuro e che le sue preoccupazioni erano frutto di fantasia. «Niente da fare, riuscivo a convincermi. Cosa c'era che non andava? Mi tormentava la memoria della mia fuga attraverso i campi. Provavo un tremendo malessere. Ebbi uno scatto e sollecitai il mio vicino di letto. Una vicina, dovevamo scappare. sapevo perché. Il mio compagno mi trattò abbastanza bruscamente. Era stanco, voleva riposare, non mi prendeva sul serio. Scherzava e mi dava del visionario. Poi mi invitò a prendere la roba e ad darmene».

Alla fine, convinto che non bisognasse perdere altro tempo, Bevilacqua si decise ad abbandonare la stanza da solo. E così accadde l'impensabile: «Ero nel giardino dell'albergo. Pensavo di essere stato veramente un sciocco ad autosuggestionarmi ed ero sul punto di ritornarmene a letto, quando si levò un tremendo boato e delle fiamme alte si alzarono proprio agli ultimi piani dell'hotel. Un simba si era introdotto nell'albergo e, agendo da un kamikaze aveva lanciato una bomba».

In quell'attentato l'hotel fu dimezzato, vi furono corpi smembrati e numerosi feriti tra le macerie: però anche il giornalista che aveva accettato di seguire Bevilacqua. «Mi sembrava incredibile. Fu difficilissimo superare lo choc. Il fatto che mi ero salvato non mi consolava, anzi mi gettava in un abisso. Per giorni la straordinaria veggenza che mi aveva guidato fuori da quell'inferno si trasformò in rimorso. Da quella notte la vita è cambiata. Mi poi reso conto che questo "qualcosa" che mi aveva catturato in quella circostanza si riproponeva in altre occasioni, manifestandosi sotto forma di presentimenti. Quasi sempre per me molto dolorosi, come nel in cui ho descritto esattamente in un libro la morte di mio padre, prima ancora che si verificasse. Il meccanismo della preveggenza si è spesso messo in moto ricollegandosi a un volto: quello dell'Amelia. Su queste sensibilità, che ho coltivato anche con alcuni soggiorni presso i monaci tibetani, dopo anni esitazioni ho scritto un romanzo, *I sensi incantati*».

A scuola dagli alchimisti

Nella magica Parma, dove fiorivano le scuole degli alchimisti, la fiducia della luciferina nelle pratiche stregonesche non era certo una rarità. L'anziana signora conduceva il nipotino a scuola di mistero sulle anse del Po. Amelia e Alberto andavano insieme a trovare gli «strioni», personaggi ilari e giocosi, stregoni che nella vita facevano i più svariati mestieri e che a tempo perso si dedicavano a telepatia, chiaroveggenza, propiziatorie, guarigioni prodigiose, evocazione di morti. «Anche mio padre mi portava sulle rive del fiume a guardare strioni e strione. Ma lui si fermava ad osservarli lontano - commenta Bevilacqua -: "Hai paura papà?", gli chiedevo. Mio padre si offendeva e mi rispondeva: "Come puoi pensare che abbia paura?". Ma in realtà qualche apprensione ad avvicinarsi ce l'aveva. Ci fermavamo vicino a un simbolico confine: un muretto ornato di un affresco che le dicerie popolari attribuivano al Parmigianino. Vi apparivano raffigurati gli otto emblemi della Buona Fortuna che sono rintracciabili anche nella simbologia tibetana. Si vociferava che nelle capanne sparse tra i pioppi lungo il fiume sopravvivessero circoli alchemici che si ispiravano allo sfortunato pittore. Il Parmigianino, il cui vero nome era Francesco Mazzola, si definiva "supremo negromante e filosofo" e aveva deciso di vivere in povertà. Si sparsa la voce che fosse portatore di malocchio e su ogni dipinto passata una mano di calce per neutralizzarne la cattiva influenza. Tutte queste leggende - e anche altre che riguardavano i bracci d'acqua del fiume denominati "angelici" poiché si narrava nascondessero giacimenti d'oro - io l'avevo sentite raccontare dalla nonna».

Da questo apprendistato giovanile è nata la sua fiducia nelle facoltà paranormali?

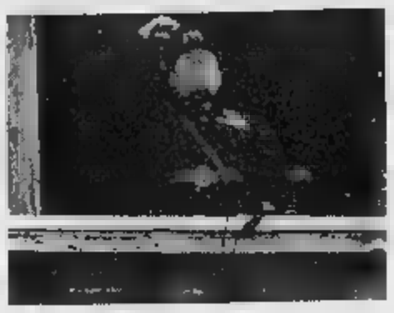
«Credo solo nelle possibilità sensitive di una persona, che sono immense e che bisogna coltivare fin da piccoli. Ma forse è meglio non farlo: la sensitività è madre di enormi sofferenze. Come accadde anche quella notte a Léopoldville».

Sorri

LA MEMORIA Il più colto e intelligente fra i gerarchi in un libro del figlio Bruno

Il fascista che imparò l'umiltà

Bottai confessò: abbiamo offeso la dignità umana



Nella foto grande Giuseppe Bottai, l'artefice del corporativismo; in basso, con la moglie Cornelia (a sinistra), e i figli Viviana e Bruno. A destra

«Privi del riferimento a Dio, il nostro fare diventò uno strafare; sdegnosi di quella formula antica per cui la politica è l'arte del possibile, operammo come se fosse l'arte dell'impossibile e del miracoloso»

FASCISMO *familiare*: non tragga in inganno il titolo: questo libro di Bruno Bottai (Piemme) è tutt'altro che un saggio o «memorialistica minore», quella, per intenderci, di coloro che vedono passare la Storia nel cielo della vita propria (e altrui) come un inquieto aquilone affascinante del quale, tuttavia, non gli è consentito reggere il filo e a un certo momento l'aquilone precipita.

E' *anche* questo il (bel) libro di Bottai: dove quell'*anche* vorrebbe esprimere il disappunto di chi s'è sentito in qualche modo privato di «quel» racconto che poteva essere e non è. Il racconto del figlio di uno dei padri fondatori del fascismo, certamente quello superiore, e di più spanne, a tutti gli altri. Non parliamo di carisma, ovviamente, ché Mussolini ne aveva da vendere, bensì di cultura, di fantasia, di creatività, di intelligenza e last but not least di onestà.

Quando diciamo «racconto del figlio» intendiamo la visione-percezione del fascismo d'un fanciullo pienamente consapevole della «importanza» del padre, ma resa, codesta visione-percezione, trasformando memoria in testimonianza sì da trasferirla in quel tempo lontano e fatale.

Intendiamoci: «quel» racconto c'è ma risulta discontinuo essendo denso di ragionamenti lucidi ma retrospettivi, di analisi della vicenda fascista diremo rapide (quando non umorali), di scorribande nel presente che toccano pelle più che la polpa. Deliberatamente, per altro, poiché l'Autore vorrebbe evitare ogni intrusione in *terra infidelium*: la galattica opera (incompiuta) di quello storico onesto, ossessionato dal dettaglio e affascinato dal Documento che fu il De Felice ovvero l'intrigante commento di Giordano Bruno Guerri al *Diario* di Bottai senior; per non parlare della copiosa memorialistica di fascisti e antifascisti storici; di fascisti-post o neo, di studiosi autentici o rotocalco eccetera.

Ciò detto e domanda: perché il (bel) libro di Bruno Bottai è puramente e semplicemente una storia di «fascismo familiare». Di sicuro non per incapacità dell'autore giacché proprio le pagine che raccontano il fascismo visto da un ragazzino (sia pure di intelligenza molto superiore alla media) sono le più belle e compiute anche letterariamente. «Mio padre era molto casalingo. Credo che, quand'era a Roma, almeno metà delle serate stesse a cena con - alle sette e mezzo o alle otto, come usava allora - per rinchiudersi più tardi nello studio (...). Dalla mia stanza da letto sentivo a lungo, fino ad addormentarmi, il ticchettio della sua portatile (...). Mussolini era molto familiare in casa, come nelle altre case italiane ma un po' più, perché mio padre lavorava per lui e lo considerava un grande capo, ovviamente con i suoi difetti (...). Però Mussolini in nostra non era mai venuto, né noi andavamo in casa della sua famiglia».

E' ancora l'inverno a Casal Pilozzo (le vigne spoglie e contorte, campi bianchi di brina, volute di fumi grigi e violetti che fuochi di sterpaglia umida spandevano in cielo»), e la campagna del nonno Luigi Bottai: «aveva un odore di farina, di stoppia, di erba medica, di concime (...). Quella pace bucolica sembrava lontana dai maneggi e Roma, e la guerra le stava a un passo».

Forse e discontinuità di *Fascismo familiare* nasce dal tentativo, visibilmente doloroso (perché sofferto senza falso pudore) di far capire al lettore, soprattutto ai giovani problematici di oggi, chi veramente sia stato Giuseppe Bottai, artefice, fra l'altro, del corporativismo sul quale, non a torto, il figlio sollecita una attenzione per così dire scientifica.

Ch'io sappia Bruno Bottai ha parlato di suo padre se non rarissime volte. E pochissime persone. (Invece di sua madre, una donna invero straordinaria per tenerezza e coraggio, delle carissime sorelle Bruno parla; non so se volentieri ma ne parla).

Bruno Bottai ha fatto sino all'altro ieri il diplomatico e lo ha fatto bene: con alto spirito di servizio, con intelligente audacia, spesso, con rigore, sempre, e altresì con passione: sia che fosse console a Bengasi e Segretario generale della Farnesina, ambasciatore alla Corte di San Giacomo e presso la Santa Sede. E ciò spiega perché e dispetto d'un carattere diciamo facile, d'una a stento dissimulata arroganza intellettuale (verosimilmente mutuata dal padre), abbia percorso una superba carriera.

Fascismo familiare vede la luce quasi in concomitanza con l'abbandono della feluca sicché e proposito di alcune pagine del suo lib che potrebbero vedersi come una rivisitazione (critica) del fascismo in un'ottica liberale (più Gobetti che Croce, più Omodeo che Malagodi), qualcuno ha ipotizzato che pubblicando, proprio ora, *Fascismo familiare*, Bruno abbia (lecitamente) voluto «mettere il cappello» sulla politica attiva. Proponendosi, appunto, come postulatore d'un neoliberalismo affatto originale. Non foss'altro perché arricchito da un cristianesimo intensamente praticato.

Ho frequentato Bruno Bottai in ragione del mio lavoro e per quel poco che lo conosco (essendo egli, oltre tutto, sotto molti aspetti una persona impenetrabile) dico che senz'altro la politica potrebbe giovarsi con raro profitto di un uomo di qualità quale egli è, per di più serio diplomatico, europeista convinto, mentre, al contrario, temo che la politica finirebbe col mediocrizzare Bruno Bottai.

Com'egli scrive, la politica è sì una magia creativa, secondo la definizione poetica di Hofmannsthal, un'arte appassionata» ma è altresì «pericolosa». No, il «perché» d'un libro simile va cercato altrove, dal che un libro, qualsiasi libro, chiunque scriva, risponde a una «esigenza profonda», per dirla col De Sanctis, della quale, spesso, ag-

giungerà Francesco Flora, «non ha contezza». E allora azzardo il perché del «perché».

Senza averne magari contezza, Bruno Bottai col (bel) libro ha cercato, riuscendovi infine, di capire, di conoscere «da solo» Giuseppe Bottai: ma non Bottai giornalista colto e capace, il ministro che condanna le leggi ali volute dal duce e tuttavia le applica contraddicendo se stesso (avesubito parlato di blasfema follia hitleriana), ma Bottai uomo e genitore. Suo padre.

Il padre che dalla clandestinità (cui seguì l'avventura-riscatto della Legione straniera), nell'aprile 1944, scriveva al suo «Brunetto», quattordicenne, come, da uomo, egli avrebbe dovuto «amare e servire altri uomini, tuoi eguali o capi che siano (...) col rispetto più scrupoloso della tua dignità dinanzi a Dio (...). Vedi, forse questo mancò a e a molti della mia generazione: il riferimento continuo, profondo, spontaneo a Dio (...). Il nostro fare diventò, così, uno strafare; e, sdegnosi di quella formula dei padri, secondo quale la politica è l'arte del possibile, operammo se la politica fosse l'arte dell'impossibile, meraviglioso, del miracoloso (...). Se del divino fosse stato più attivo in noi (...) avremmo evitati quegli eccessi, che ci sembravano miracoli, e non erano, se non attentati proprio a quella dignità umana, che volevamo difendere ed elevare nella nostra gente».

Quand'era al Telegiornale, Giorgio Vecchietti (che, giovanissimo, diresse *Primato*) mi disse una volta, e bruciapelo: lo perché Mussolini ce l'aveva con Bottai? Perché si sentiva giudicato da lui e ne temeva la superiorità intellettuale, diciamo pure l'intelligenza. Vuoi dire, gli chiesi, che Bottai era più intelligente Mussolini e addirittura che Mussolini non fosse poi tanto intelligente? Con quel suo sorriso tra l'impacciato e l'ironico: non saprei risponderti disse Giorgio, è un domanda troppo difficile, e soltanto che Mussolini, giuocando casa, ebbe intuizioni addirittura geniali Bottai, lui, aveva una intelligenza mostruosa.

Ecco: dopo aver letto *Fascismo familiare* oserei concludere che Giuseppe Bottai ebbe, soprattutto, il coraggio intelligente di imparare l'umiltà e di confessarlo a figlio: in una lunga lettera (storica) che più che una confessione-testamento ritengo sia un purissimo atto d'amore paterno.

Igor Man

LETTERE AL GIORNALE

Ernesto Rossi l'europeista. Donatori di sangue e sieropositivi

Un giacobino i farisei

Un vivo grazie a *La Stampa* per l'efficace profilo dedicato a Ernesto Rossi da Alberto Papuzzi con l'articolo «L'utopista guastafeste». Vorrei, però, ricordare, accanto alle benemerenze di Rossi antifascista, polemista, giornalista di straordinaria efficacia contro i «padroni vapore», i corrotti e i corruttori (è sua l'espressione «Scandalusia», per definire fin dai primissimi Anni 50 Paese della futura Tangentopoli!), un altro Ernesto Rossi, non meno vitale e attuale, cui non si fa cenno in questa del centenario della nascita.

Mi riferisco a europeista e federalista, che fin dagli anni di confino, fra il 1939 e il '43, fu autore con Altiero Spinelli di quel manifesto *Per l'Europa libera e unita*, più noto *Manifesto di Ventotene*, che rimane il documento più significativo per dare un nuovo assetto, democratico non più nazionalistico, al nostro Continente. Non solo, nell'agosto del 1943, a Milano, Rossi fu anche tra i fondatori Movimento Federalista Europeo, insieme a come lo stesso Spinelli, Eugenio Colorni, Leone Ginzburg, Vittorio Foa.

Rifugiatosi Svizzera, anche attraverso i legami con Einaudi e con Silone, continuerà la battaglia federalista, dando alle stampe prezioso libretto nel 1944, intitolato *L'Europa di domani*, ristampato adesso dall'editore Guerra di Perugia. E' un testo che denuncia una volta di più i pericoli degli Stati nazionali sovrani e propone la strategia per costruire, in chiave federalista, quegli Stati Uniti d'Europa, che stiamo aspettando.

Ultimo appunto: Ernesto Rossi ha sempre trovato in Riccardo Bauer (1896-1982) il compagno di tante battaglie antifasciste, e anche il compagno di cella a Regina Coeli e al confino di Ventotene. E' di Bauer la definizione, forse più calzante, di Ernesto Rossi, giacobino mondo di farisei».

Arturo Colombo
Università di Pavia

Non ci sono solo i vecchietti abbandonati

per favore enfatizzare i fatti strappalacrime dei vecchietti abbandonati. Mi riferisco all'articolo: «Anziana muore sul pianerottolo...», pag. 9 lunedì 4 agosto. Tutti gli anni la solita tiritera, pare piaccia a voi giornalisti sguazzare di tanto in tanto su questo argomento! Va bene, ci saranno sicuramente anziani abbandonati, in una società che butta i neonati nei netti non c'è stupirsi. Ma con tutta probabilità quella signora sarebbe morta comunque con o senza la figlia: quante «campane a morto» hanno suonato in queste settimane di calura per morti in propria e negli istituti!

Si sa benissimo che il grande freddo o il grande caldo stroncano i cuori più fragili, a molti è di trovarsi un familiare deceduto in casa, magari nella accanto, accorgersi di niente.

Ma del rovescio della medaglia non si parla quasi mai: di quei figli che accudiscono pri genitori fino allo sfinimento. Ce ne sono a migliaia solo che non fanno notizia. tribulazioni di una intera famiglia che soffre appresso a malato di Alzheimer o demenza senile le bene solo chi le prova. Perché non fare una bella inchiesta e approfondire l'argomento? Provateci e scoprirete un pezzo di società nascosta a cui nessuno e quasi dà voce, che patisce in silenzio e solitudine.

E poi i vecchietti che sono ancora sani di mente non sono mica tutti quei tesorucci di amore e simpatia che ci fanno vedere in tv!

Elena D., Pinerolo (To)

Ecco perché il plasma

letto la notizia dell'«esposto denuncia» presentato al dottor Guariniello dall'amico Angelo Magrini che denuncia la consueta carenza, nei mesi estivi, di sangue e derivati da trasfondere. Non me ne voglia Magrini se non concordo con la sua tesi, volta a denunciare quale causa della scarsità di donazioni mancato rinnovo della commissione nazionale per trasfusione del sangue, il cui mandato è scaduto nello scorso di novembre.

Vorrei ricordare a Magrini che le emoteche degli ospedali si riempiono grazie alle generose donazioni di chi, godendo buona salute, ritiene giusto aiutare feriti, ammalati, talassemici, emofiliaci ed emopatici. Le commissioni, le norme di le quali denunce, che pure hanno una loro giustificazione, di solito non fanno che aumentare gli ostacoli frapposti fra quanti desiderano donare e chi costretto, dalle norme vigenti, a negare loro l'idoneità alla donazione, perché hanno anche soocchiato occasionalmente fumato spinello, o si sono tatuati, forato il lobo dell'orecchio o hanno il sorte «politrasfuso», per cui la legge, per prevenire qualsiasi possibili trasmissione di infezioni - ancorché al momento in atto -, vieta l'idoneità a continuare nelle donazioni per alcuni anni. Qualcuno indica addirittura dieci.

Oggi, che gli operatori dei centri trasfusionali sempre più impegnati a rispondere alle richieste degli uffici legali delle Aziende sanitarie locali, a cui si sono rivolti i politrasfusi per ottenere il pur giusto indennizzo previsto dalla legge, avendo denunciato una positività che potrebbe anche risalire a trasfusioni di sangue o derivati, sarebbero necessarie molta calma e serenità, per consentire il disimpegno un servizio che non conosce soste nemmeno a Ferragosto.

Accertare donatori che vent'anni fa compirono donazioni riceventi poi risultati positivi per Aids o epatite C non è impresa facile né spesse volte utile perché maggior parte dei donatori, vent'anni dopo, ha smesso di donare.

Sandro Fiasso
pres. Avis provinciale Torino

La privacy nel mondo del lavoro

Suscita me, e confesso, una certa indignazione che di tanti, troppi argomenti, non si debba essare compiutamente informati. Mi riferisco alla Legge sulla Privacy, legge senz'altro «scomoda» per categorie professionali e attività imprenditoriali che hanno prosperato, fino a oggi, spesso sul pressappochismo, la totale assenza qualsivoglia principio etico che governasse, in qualche modo, il loro lavoro e un sistema diffuso di e complicità che faceva della circolazione incontrollata delle informazioni sugli individui, la loro fonte di sopravvivenza e, spesso, di arricchimento.

Della legge sulla Privacy e del Garante chiamato a farla rispettare si sono sviscerati gli aspetti che, tanto per cambiare, riguardano i Vip o quelle categorie professionali (quali ad esempio i giornalisti e i medici) che questa legge si sentivano sicuramente minacciati. Trovo del tutto discutibile, quindi, che della normativa Legge, concepita anche per la tutela del singolo individuo, il sig. Rossi turno, nella sua di Cittadino Lavoratore, in pratica non si parli affatto. La applicazione è completa di questa Legge nel mondo del lavoro riveste infatti, a mio avviso, rilevanza volutamente sottovalutata e sottaciuta perché potenzialmente dirompente.

consegnati, in questi mesi, nelle aziende, negli uffici, nelle fabbriche, ai rispettivi dipendenti, probabilmente milioni moduli che andavano semplicemente sottoscritti, autorizzando la diffusione e il trattamento propri dati e quindi accettando acriticamente il disposto aziendale, senza che di tale circostanza i mezzi di informazione, a parte qualche lodevole eccezione si siano minimaoccupati.

Ho la certezza che questa legge sia voluta equiparare alle stregua di una fastidiosa formalità da espletare; sottovalutata, sicuramente in modo doloso, sia «classe dirigente» che dalla circolazione non governata delle informazioni e dal controllo indiretto spesso illecito degli individui trae la linfa vitale, sia dai mezzi di informazione che, per la loro ormai devastante e pericolosa, per la democrazia stessa, connivenza col potere economico imprenditoriale, non hanno alcun interesse a correttamente informare chi lavora.

Bruna Garzelloni
Roma

Caronetti da uomini e

Splendido l'articolo pubblicato sul vostro giornale l'6 agosto «I miei primi 40 anni da vegetariano» firmato dal grande Guido Caronetti.

Vi ho trovato descritti i miei stessi sentimenti, espressi in maniera lucida, semplice e forte. Vorrei dire tante cose, ma serve: quello che sento, lo sdegno che provo al pensiero dei milioni di animali segregati, torturati, vivisezionati, macellati ogni giorno nell'indifferenza generale è tutto lì, in quelle bellissime righe di Caronetti.

Lorenza Cevoli, Rimini

Egregio Del Buono, le pare sensato che una Fondazione culturale (intestata a uno scrittore «civile»), a anni dalla erezione, conservi in banca, magari in bot e cct, denaro liquido per oltre miliardo lire - sic!- invece spenderlo e investirlo in iniziative culturali da l'intestatario e giustificare l'acquisto di un immobile e la sua ristrutturazione ben due miliardi e zo?...

Piero Carbone
Racalmuto

Sciascia la Fondazione fantasma

GENTILE Signor Carbone, mi pare affatto sensato, ma di solito amo favorire discussioni, contestazioni, rivendicazioni su cui non sono in possesso di informazioni sicure. Però ho conosciuto piuttosto bene lo scrittore al quale è intestata la Fondazione ed è uno degli scrittori italiani più importanti del secolo che va a finire. E non solo importanti per quanto hanno scritto, ma anche per quanto hanno fatto nella nostra società. E la sua lettera, gentile Signor Carbone, sostiene cose che fanno pensare.

«Oltre ai cospicui finanziamenti annuali del Comune di Racalmuto, della Provincia regionale di Agrigento e della Regione Siciliana è giunto nel 1996 l'ambito Premio della Presidenza del Consiglio», lei insiste, gentile Signor Carbone, «mentre la Fondazione era ancora "chiusa", vuota e protetta da un sofisticato sistema di allarme. Farsa e giallo insieme. E' la in cui versa purtroppo la Fondazione "Leonardo Sciascia" di Racalmuto che dovrebbe predisporsi, tra l'altro, a organizzare "comme il faut" il decennale della morte dell'autore di *A ciascuno il suo* e ad assumere con criteri obiettivi e regole adeguate e trasparenti il personale previsto in organico. Ben altro, credo, si aveva e si ha ragione di attendere, motivatamente, dalla Fondazione intestata espliciteramente e Leonardo Sciascia e implicitamente all'eretico Fra Diego La Matina...».

Gentile Signor Carbone, lei mi pare al corrente di tutto quello che io so. Trascrivendo la sua lettera non ho potuto non colpito dal tono cauto e ironico con cui lei mi suggerisce di considerare quello che accade accade dalle parti farsa e un giallo. Non chieda risposte a me. Io quassù lontano. Ad ogni modo, qui ci sarà sempre spazio per stabilire la verità.

Oreste Buono

Scattati ieri a Londra i giochi di intelligenza: in concorso trenta specialità

Letture sprint, gare mnemoniche, superprogrammazioni di computer

Rompicapi orientali come il Mah-Jongg, scacchi giapponesi e i brividi del Fanorona dal Madagascar

Lo scopo della kermesse dimostrare che il muscolo cerebrale è sexy quanto il corpo deve essere allenato

Olimpiadi della mente sfida per 1300 geni

LONDRA

I semi, simili a olive o sassolini di fiume o bacche rosse, giacciono in dodici conche intagliate. Dita agili come quelle di un musicista li spostano rapidamente sulla tavola, d'incavo in incavo. I due concorrenti siedono faccia a faccia su sgabelli sinuosamente scolpiti: a me viene dato quello di «Gye Nyame», l'onnipresenza e l'onnipotenza di Dio. E' il gioco di strategia più antico del mondo e si chiama Oware: cinquemila anni di storia, dall'Alto Egitto al Royal Festival Hall di Londra dove è sono inaugurate ieri le prime Olimpiadi mondiali di sport della mente. Con il legno profumato e le profonde intuizioni umane dell'Africa convivono per una settimana con il cerebralismo occidentale delle gare di test.

Conchiglie e semi

I pionieristici «Giochi della mente» vedono 1300 cervelli allineati sulla linea di partenza fino al 31 agosto: il messaggio è che la materia grigia è sexy quanto il corpo. Una trentina le specialità in concorso, alcune tradizionalmente etniche, altre soltanto euro-eccentriche. L'Oware che si gioca a Londra è un misto delle versioni popolari in Costa d'Avorio, in Nigeria, ad Antigua nei Caraibi e nel Ghana. I due organizzatori londinesi, Glenda Trew e Seth Bonti, soppesano i semi leggeri come l'aria e anche certe conchiglie madreperlate, che ricadono nelle conche della tavola con il rumore dei piselli secchi. «Richiede un livello di concentrazione simile a quello degli scacchi, ma non più grande», spiega Glenda, la quale batte a menadito le antichissime tavole di Oware esposte fino a dicembre al British Museum.

Tutto sta nel «catturare» i semi dell'avversario e distribuirli a gruppetti nelle proprie «case», cioè le conche. Facile a dirsi: l'avversario seduto sull'ipnotico sedile in cui sono intagliati due magnifici coccodrilli uniti a croce per la pancia alla bassa di semi prima che io riesca persino a vederli. I coccodrilli, spiega Seth, «significano che tu e io abbiamo lo stomaco in comune ma combattiamo per il cibo. Benché condividiamo lo stesso mondo, ci accapigliamo per le risorse».

Il resto del mondo qui al Royal Festival Hall si accapiglia per un primato mentale. E' proprio quello che voleva il fondatore, il genialoide Tony Buzan, equipaggiato di papillon e di un quoziente intellettivo vicino a 200. Con altri due master di scacchi, Raymond Keene e David Levy, si è messo in testa di «enfatizzare il potere del muscolo mentale. La maggior parte della gente è interessata ai giochi mentali: [illegible] che oltre il 70 per cento dei vostri lettori lo è», dice.

Buzan è l'autore di numerose «mappe della mente» che vogliono facilitare il contatto tra i due emisferi cerebrali. «Le istituzioni accademiche ci hanno lasciato con il lato sinistro del cervello dominante». Cioè ci hanno insegnato a usare le parole, i numeri. «Ma hanno lasciato fuori il colore, il ritmo, le immagini. Per fare un Einstein o un Leonardo da Vinci bisogna usare tutti e due i lati al di là della corteccia». Per lui questi giochi sono un ottimo modo per congiungere parole e numeri al colore locale e mantenere ossigenato il «muscolo cerebrale». Anche le strabilianti prove di QI, da lui ideate? «Il quoziente intellettivo è sempre stato considerato un assoluto: cioè una cifra che ti accompagnava tutta la vita, come l'altezza. Invece no: puoi cambiarlo». Il suo QI può variare tra 140 e 200, «a seconda del test e di quello che ho fatto la notte prima».

Tra le discipline occidentali più strampalate c'è il «pensiero creativo», in cui si segnano punti per la «fecondità creativa», cioè la capacità di sfornare un gran numero di idee in un tempo limitato, e l'«originalità pura», cioè l'abilità di snocciolare idee che altri non hanno considerato: in tutto, tre test di mezz'ora l'uno. «Ma la qualità sarà premiata sulla quantità», assicurano gli organizzatori.

Prestidigitazione intellettuale

I concorrenti delle gare cognitive dovranno misurarsi nientemeno che con il campione mondiale di memoria, Dominic O'Brien, capace di ricordare l'ordine di un mazzo di carte in 32,8 secondi. Le altre cose da memorizzare saranno numeri binari, nomi e facce. E' prestidigitazione cerebrale.

Bisognerà avere qualità simili anche per entrare nella categoria della «lettura accelerata di un romanzo»: in una corsa contro il cronometro, bisognerà sorbirsi un librone e poi darne una descrizione più possibile accurata a persone che lo hanno già letto. Nei dettagli: personaggi, ambiente, simbolismo, filosofia, linguaggio, metafore e contesto storico.

Le gare di programmazione di computer sono cominciate ieri mentre poco più in là concorrenti asiatici e occidentali si sfidavano a Mah-Jongg (un gioco cinese con le mattonelle, simile al rummy), a xiangqui (gli scacchi cinesi) e a shogi (gli scacchi giapponesi). Qui, nel tempio della [illegible] internazionale, sulla terrazza che dà sul Tamigi e da cui si vedono le Case del Parlamento, si gioca anche a Fanorona, il gioco nazionale del Madagascar importato dall'Arabia nel 1680. Mentre le menti più tecnologiche si cimentano con il mouse, gli appassionati di questo gioco orientale se scacchiera si infliggono una serie di punizioni e debiti.

Sono accontentati anche i figli degli Anni Ottanta, con l'Abalone e il Continuo. Gli entusiasti dell'Othello e del Rummikub hanno di che sbizzarrirsi. Persino i puzzle sono della partita. Quelli con tanto legato quanto cervello sosterranno gli estenuanti «Pentamind» e «Decamentathlon». Un contingente di italiani sta già flettendo la materia grigia. Sorride Tony Buzan: «Lo diceva Leonardo: niente è arido e noioso».

Maria Chiara [illegible]

FATTI [illegible]

[illegible] i fenici non [illegible] bambini

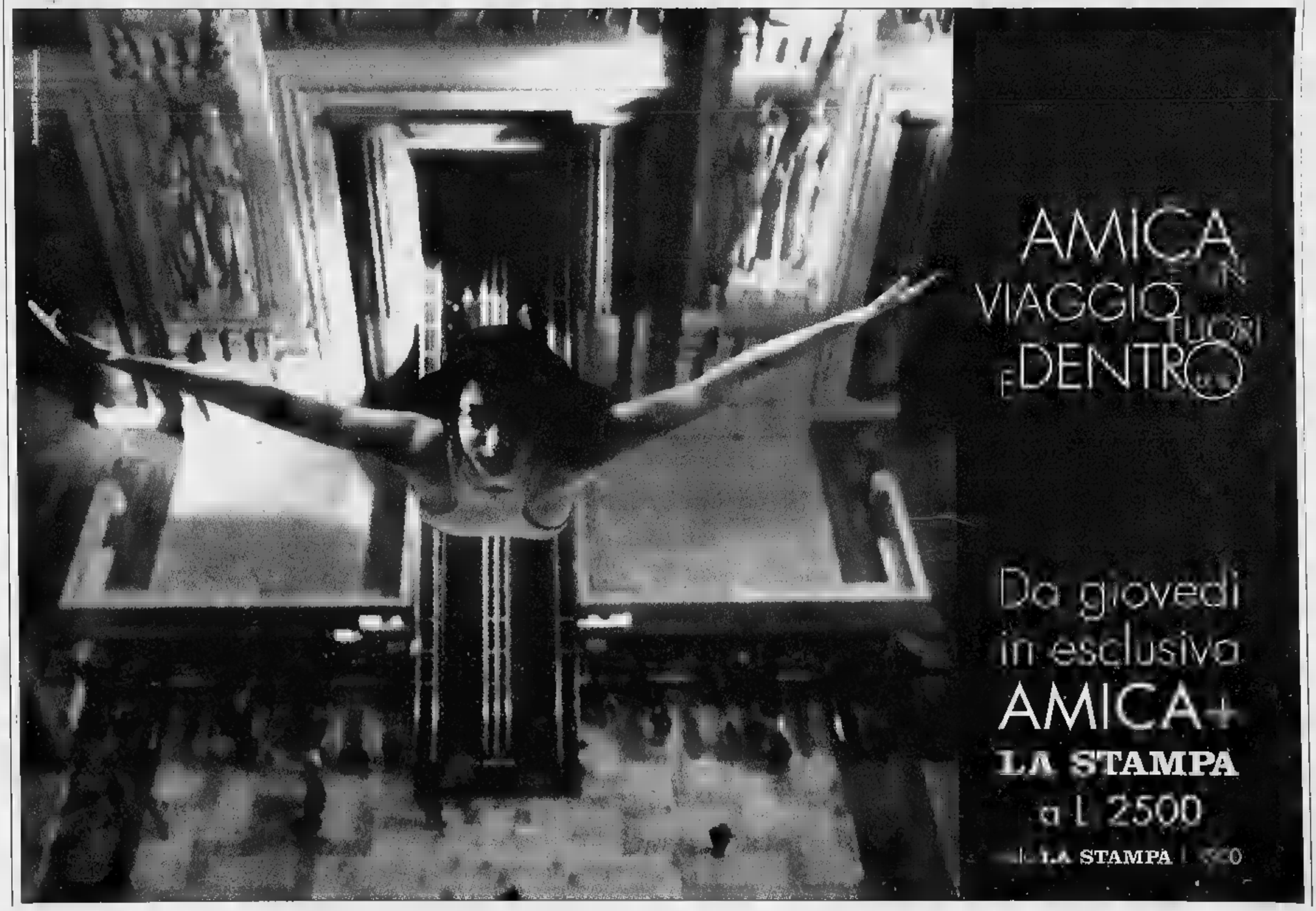
ROMA. Nuove scoperte archeologiche ridimensionano l'accusa ai fenici di compiere riti di sangue. L'antica popolazione non avrebbe mai praticato il sacrificio dei bambini. Lo sostiene Sabatino Moscati, ordinario di ebraico e lingue semitiche a Roma, che illustra le prove della sua tesi negli *Atti dell'accademia dei Lincei*. L'uccisione dei bambini offerta al dio Baal sarebbe un'invenzione dovuta alla presenza di ossa di bambini bruciate nei «tofet», aree sacre delle città puniche. Secondo Moscati il «tofet» sarebbe stato la sede del rito di incinerazione delle ossa di bambini già morti. (AdnKronos)

[illegible] di Guicciardini commissario pontificio

ROMA. «Salverò almeno l'honore. E 'l resto sarà [illegible] nella volontà di Dio». Così scriveva Francesco Guicciardini in una lettera in cui racconta l'eroica difesa di Parma assalita dalle truppe francesi di Francesco I. Una lettera, come altre 70 inedite, fa parte della corrispondenza dello storico e politico del '500 fiorentino curata da Pierre Jodogne per l'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea. Guicciardini aveva avuto da Leone X l'incarico di governatore di alcune province dello Stato della Chiesa. I nuovi documenti fanno luce sugli anni da [illegible] pontificio in Emilia. (AdnKronos)

Israele, trovati i resti degli ebrei ribelli a Roma

YODEFAT. I resti della prima grande battaglia fra l'esercito romano e le forze dell'insurrezione ebraica, nel 67 d. C., sono stati trovati da uno scavo di archeologi israeliani che conferma il racconto tramandato da Giuseppe Flavio sull'assedio di Yodefat. La piazzaforte cadde dopo 47 giorni, 10 mila ebrei furono uccisi, altri 1.200 catturati e fatti schiavi. Fra questi lo stesso Giuseppe Flavio, che l'imperatore Vespasiano prese poi sotto la propria protezione facendone lo storiografo della riconquista romana di Israele. (Agi)



Si gira la nuova puntata della saga, ambientata negli Anni 50

8 VOLTE PIOVRA

La mafia del passato per spiegare il presente Il cattivo Tano Cariddi qui è solo un bambino Raoul Bova diventa ufficiale dei carabinieri. Mancano gli agganci con i fatti di cronaca: «Superati dalla realtà»

ROMA. La mafia delle origini, quella impegnata a soffocare le rivolte contadine e ad allargare il suo dominio attraverso il patto stretto con la politica. La mafia degli Anni Cinquanta, dell'Italia uscita da poco dalla guerra, dei sindacalisti assassinati e dei boss come Luciano Liggio impegnati nei primi passi della loro [illegible] criminale: [illegible] «Piovra», [illegible] stavolta il racconto parte da lontano, diventa storia coniugata al passato, ricostruzione di un «prima» che sa di lupare e donne in nero totale.

Scritto da Mimmo Rafele e Alessandro Sermoneta, diretto dal regista Giacomo Battiato, il capitolo numero 8 di una delle serie più famose della tv italiana andrà in onda su Raiuno il 5 [illegible] il 6 ottobre, quando sarà già [illegible] buon punto la lavorazione della «Pio[illegible] numero nove. La vicenda, che si apre nel 1956, coinvolge Francesco Altamura (Fabrizio Conti), giovane latifondista illuminato che sogna [illegible] mettere in piedi un'azienda agricola moderna; [illegible] moglie Barbara (Anja Klingl, [illegible] mestiere archeologa; il loro figlio Paul (Andrea Lorina) che verrà rapito da Pietro Favignana (Luca Zingaretti), il boss che ha dichiarato guerra al latifondista. Della schiera dei «cattivi» fa parte anche l'attore Sebastiano Lo Monaco nei panni di [illegible] notaio in odore di mafia, mentre il gelido Tano Cariddi, icona malvagia delle precedenti piovre, è qui solo un bambino (Primo Reggiani) che farà amicizia con il piccolo rapito ed imparerà troppo presto le regole sanguinarie di Cosa nostra. A Raoul Bova, entrato nella saga tv come giovane braccio destro del giudi[illegible] Silvia Conti (era il commissario Breda), tocca il ruolo dell'ufficiale dei carabinieri Carlo Arcuti: Barbara si rivolge a lui nel tentativo di riavere il figlio e tra i due nasce una tormentata storia d'amore. Quanto a Mietta, si sa che sarà Rosaria, incantevole figlia di [illegible] capomafia, destinata a diventare una figura chiave della vicenda.

Quella di trasportare la «Piovra» nel passato, dopo averne raccontato a fondo la funzione negli ultimi decenni, è una scommessa importante: si sarà chi dirà che si è scelta questa strada per evitare d'incorrere, [illegible] accaduto in passato, nelle proteste di qualcuno; ci sarà chi vedrà nella scelta una voglia di romanzo, un desiderio di rifarsi agli stereotipi più facili, e anche più affascinanti, della mafia raccontata dal grande cinema. Il regista Battiato ha spiegato [illegible] non aver visto molto delle precedenti serie e di aver deciso di girare il film tv [illegible]o perché è già sulla carta un prodotto di successo, quanto perché lo incuriosiva l'ambientazione della storia, il fatto che parlasse della prima fase dell'epopea mafiosa. Certo, ha ammesso il regista, la «Piovra» tv non può non avere i connotati del grande romanzo popolare: quin[illegible] amori, separazioni, tradimenti, passioni, tragedie. Però ci sarà spazio anche per qualcos'altro, magari per il tentativo di descrivere quella cultura di morte che informa tutto il fenomeno mafioso. Mancherà, però, il legame stretto con [illegible] cronaca, quel gioco di specchi che faceva sentire il telespettatore in qualche modo partecipe della storia cui stava assistendo, [illegible] non altro perché somigliava da vicino ai tanti articoli letti sui giornali. Ma il problema dell'attualità, della cronaca che scavalca la fantasia, è stato proprio quello con cui si sono scontrati gli autori delle ultime serie, impegnati [illegible] costruire intrecci in grado [illegible] stare al passo con i fatti del giorno. E così mentre nella realtà è finito sotto processo per mafia un ex capo di governo, simbolo di 40 anni di potere, il piccolo schermo fa un salto indietro e decide di raccontare la storia dall'inizio. Forse anche questo è [illegible] modo per capire quello che oggi accade nelle aule di giustizia.

Fulvia Caprara

Nella foto grande Mietta, che [illegible] doppiato [illegible] zingara Esmeralda nel «Gobbo di Notre Dame» della Disney. Qui accanto Raoul Bova, un ufficiale dei carabinieri nella prossima «Piovra»

Il regista Battiato: «Mietta una sorpresa per il cinema»

ROMA. Chi l'ha vista recitare sul set giura che sarà lei la vera sorpresa della «Piovra» numero 8. Il regista Giacomo Battiato la descrive come una futura ricchezza del cinema italiano, e le sue foto in abito da sposa nella scena del matrimonio con il boss Pietro Favignana hanno già colpito l'immaginazione degli appassionati che aspettano il ritorno dello sceneggiato tv sulla mafia. Impegnata nella preparazione del nuovo disco, Mietta, cantante neo-attrice alla sua pri[illegible] prova di recitazione sul piccolo schermo (aveva doppiato la zingara Esmeralda nel «Gobbo di Notre Dame» della Disney), s'è ritagliata solo pochi giorni di vacanza in attesa del debutto televisivo di inizio autunno. «La cosa più difficile - racconta - è stato quando mi hanno detto che avrei dovuto girare una scena in [illegible] piangevo a lungo. Pensavo proprio di non riuscirci, invece mi sono chiusa in una stanza e sono stata capace di intristirmi fino alle lacrime, un'impresa che ha meravigliato anche me».

Per la prima volta attrice: [illegible] è arrivata a questa esperienza?

«In effetti pochi lo sanno, ma io ho iniziato proprio come attrice, anche se radiofonica, nel 1987, in uno sceneggiato per la Rai di ben 240 puntate, andato avanti per un anno e mezzo. Dovevo sia cantare che recitare, e alla fine di quell'esperienza ho cominciato la carriera di cantante. [illegible] durante tutti questi anni ho sempre continuato a pensare che avrei potuto valorizzare anche l'altro aspetto. E quando ho saputo che cercavano attrici per la "Piovra" mi [illegible] proposta per un provino, che per fortuna è andato bene».

Nella «Piovra» lei interpreta il ruolo di Rosaria, la moglie del boss. Che tipo di donna è?

«Il carattere di Rosaria è intenso e complesso: all'inizio appare molto remissiva, sempre in secondo piano rispetto agli uomini della [illegible] vita, prima il padre e poi il marito. Insomma una don[illegible] di quell'epoca. Poi però, in seguito a una serie di vicissitudini, Rosaria mostra [illegible] sfaccettatura inattesa del suo carattere, e [illegible] [illegible] atteggiamento tutto diverso da quello iniziale. Non racconto di più per [illegible] rovinare la sorpresa».

[illegible] visto le precedenti serie della «Piovra»? Che cosa [illegible] pensa?

«Sì, [illegible] visto qualcosa, e ho [illegible] pensato che [illegible] sceneggiato come questo abbia [illegible] funzione importante: serve a richiamare l'attenzione del pubblico su un problema enorme che purtroppo abbiamo avuto e continuiamo ad [illegible] Io che sono pugliese, quindi meridionale, non posso certo fare finta di niente di fronte al fenomeno mafioso, che comunque non riguarda solo il Sud d'Italia. Trasmettere la "Piovra" è [illegible] po' [illegible] quando noi cantanti facciamo i concerti contro la droga, un modo per sensibilizzare i giovani e svegliare le coscienze».

Questa esperienza le ha fatto venire voglia di continuare con la carriera di attrice?

«Credo sia possibile seguitare a fare insieme tutte e due le cose, recitare e cantare. In questi giorni [illegible] finendo di incidere il nuo[illegible] album, che sarà pronto entro la fine dell'anno, ma in ottobre uscirà un singolo. E' [illegible] disco in cui canto alla grande, il filo conduttore è nella mia voce, e i brani [illegible] tutti molto passionali. Perché sì, io sono una che si fa trasportare dalle passioni».

E sul piano della recitazione, che [illegible] si aspetta?

«Una [illegible] è certa, se mi capiterà di fare ancora l'attrice, non [illegible] cetterò tutto quello che mi arriverà, ma solo le parti che mi sentirò in grado di sostenere. Così come faccio nella musica, cercherò sempre [illegible] mantenere una sorta [illegible] coerenza, e soprattutto starò attenta a proporre aspetti sempre diversi di me stessa, e non farmi intrappolare in nes[illegible] tipo di stereotipo».

Quali sono [illegible] attrici preferite?

«Ammiro moltissimo Anna Magnani e Sofia Loren, [illegible] sono sempre stata innamorata di Monica Vitti. Mi affascina la sua capacità di essere buffa anche in situazioni serie e drammatiche, e mi piacerebbe essere messa alla prova [illegible] questo tipo di ruoli. Forse arriveranno con il tempo, per il momento non pretendo di essere comica, [illegible] almeno di riu[illegible] a esprimere ironia. Far ridere la gente è difficile, lo [illegible] dero un punto d'arrivo».

Se le proponessero parti in cui prevale l'aspetto sensuale, o anche apertamente sexy, le accetterebbe?

«Già capitato un sacco di volte, e ho sempre rifiutato. Non [illegible] certo una che accetta di spogliarsi tanto facilmente. Non amo mostrare il mio corpo, non sono adatta per quel tipo di atmosfere, [illegible] naturalmente non giudico chi [illegible] le affronta. E poi la sensualità si può esprimere [illegible] tanti modi, anche restando in sottoveste».

Ci sarà Rosaria nella «Pio[illegible] numero 9?

«No, non ci sarà. E' un personaggio molto bello, e proprio per questo credo che sia meglio non ripeterlo.**

[f. c.]

STASERA [illegible]

[illegible] **Pesaro**, Auditorium Pedrotti, ore 16, il pianista Daniele Pollini esegue pagine di Schu[illegible] Sciarrino, Debussy. [illegible] Chiesa S. Agostino, 21,15, recital pianistico di Joaquin Achucarro. [illegible] (Rieti), Teatro Tenda Pian De' Valli, [illegible] 21, concerto dell'Orchestra Sinfonica Abruzzese diretta [illegible] Marco Zuccarini. Musiche [illegible] Dvorak, Bizet, Strauss. [illegible], Castello Sforzesco, 21,30, musiche da film con la Giovane Orchestra Sinfonica Italiana diretta da Fabrizio Bugani. [illegible] (Cosenza), chiostro Palazzo S. Francesco, [illegible] 21, concerto del trio Cardace-Grandis-De Gaudio. [illegible], piazza delle Conserve, ore 22, il quintetto A Perdifiato in composizioni di Rossini, Cambini, Respighi. **Camerino** (Macerata), Teatro Marchetti, 21,30, il violinista Igor Ojstrakh in suite di Bach, Paganini e Ysaye. **Clusone** (Bergamo), piazza Orologio, [illegible] 21, il gruppo da camera Caronte [illegible] pezzi sudamericani. **Roma**, chiostro del Bramante, [illegible] 21, concerto del trio Scarponi. [illegible], Chiesa S. Leonardo, [illegible] 21, inaugurazione [illegible] IX [illegible]tival di Musica Antica con il chitarrista Jorge Fresno.

OPERA. Arena di **Verona**, ore 21, «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, con Ramon Vargas, Leo Nucci, Lucia[illegible] Serra, Giuseppe Zecchillo. Orchestra diretta da Nello Santi, regia di Lotfi Mansouri ripresa da Marco Gandini. [illegible] Teatro Rossini, ore 21, «Petite [illegible] lennelle», con i cantanti Carmela Remigio, Mariana Pentcheva, Juan Diego Florez, Michele Pertusi. Pianisti Rosetta Cucchi e Arnold Bosman, Coro [illegible] di Praga.

TEATRO. A [illegible] del [illegible] teatro all'aperto Cinberle-Ferrari, ore 21, «La bisbetica domata» di Shakespeare, con Stefano Braschi, Fatima Martins, Andrea Soffiantini, regia di Tadeusz Bradecki. [illegible] **di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, ore 21, «Rudens» di Plauto, con Flavio Bucci, regia di Alvaro Piccardi. **Fagnano** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, «George Dandin ovvero il marito confuso» [illegible] Molière, con Dulio Delprete, Luigi Mezzanotte, Patrizia Bettini, regia di Shahroo Kheradmand. **Palermo**, Villa Trabia, ore 21, Corrado Guzzanti [illegible] «La seconda che hai detto». **Napoli**, Maschio Angioino, 21,30, la Compagnia Sergio Solli in «Sik Sik, l'artefice magico». [illegible], Castello Aragonese, [illegible] 21, «Aiace» di Sofocle, [illegible] Massimo Venturiello, regia di Paolo Gazzara. [illegible] ore 21, «La fortuna [illegible] [illegible] a Napoli», di e [illegible] Luigi De Filippo. **San Casciano**, piazza Parco Comunale, ore 21, i Picari in «Siam seri...!!!», di e con Francesca Nunzi, Roberto D'Alessandro, Augus[illegible] Fornari e Marco Simeoli. **Or[illegible]** (Siracusa), piazza del Carmine, ore 21, la Compagnia I Cacirini in «Filumena Manzù».

[illegible] A **Genzo**, anfiteatro Don Bosco, 21,30, omaggio a Charlie Chaplin [illegible] la Compagnia Mario Piazza in «Charlie danza Charlot».

JAZZ, ROCK e POP. Paolo Di Sabatino Quartet a **Tagliacozzo**. Enzo Avitabile, Nuova Compagnia di Canto Popolare, Eugenio Bennato e Pietra Montecorvino a [illegible] (Lecce). Bizantina a **Tirli** (Grosseto). Dirotta su Cuba a **Scordia** (Catania). Alex Baroni a [illegible] (Roma). Lucio Dalla a **Capitari**. Niccolò Fabi a **Occhiobello** (Rovigo). Matia Bazar a [illegible] (Brindisi). Carmen Consoli a [illegible]. Estra a [illegible]. Nomadi ad [illegible] (Frosinone). Paolo Conte a **Taormina**.

IL CASO

VIZI & VIZI DEGLI ATTORI

Ritrovato inedito tra le carte di Orio Vergani, è stato pubblicato a cura del figlio Guido

«Birignao», piccola storia del teatro italiano

Delizioso lessico del palcoscenico con voci ancora in uso

I trucchi per fare applaudire il pubblico, rivalità [illegible] protagonisti

BIRIGNAO. Voce onomatopeica per indicare la dizione sofisticata, arricchita di modulazioni eccessi[illegible] e di inutili virtuosismi [illegible]. Il B. porta ad eccedere nella scorrevolezza del dire, ad [illegible] volubilità non indispensabile di toni, a vibrazioni nasaleggianti, ad impostazioni che passano [illegible] necessità dal tonante al baritoneggiante, ad eccessivi tremori di commozione, [illegible] simulazioni di pianti senza lacrime...». «Birignao» si intitola anche un delizioso piccolo lessico del palcoscenico di una volta che, ritrovato inedito fra le carte [illegible] Orio Vergani, è stato pubblicato a cura del figlio Guido per il cinquantenario del Piccolo di Milano, e adesso è reperibile in libreria. Di teatro all'antica italiano - titolo di un non dimenticato libro rievocativo di Sergio Tofano, al quale l'opuscoletto odierno fornisce [illegible] un prezioso complemento - il grande giornalista si intendeva parecchio: non solo infatti era fratello [illegible] Vera Vergani, elegantissima primadonna negli Anni Venti e Trenta, non solo veniva da Cividale del Friuli [illegible] la dinastia dei Fodrecca e, prima, come Adelaide Ristori; ma nel teatro [illegible] era get[illegible] appassionatamente da giovane, lavorando accanto a Pirandello, fra l'altro, nel Teatro d'Arte di Roma, anche come regista e scenografo. Il lessico, di cui diamo [illegible] parte qualche campione, rivisita sinteticamente con affetto e ironia un mondo tramontato per sempre e probabilmente da non rimpiangere troppo. Di alcuni suoi elementi è [illegible] perso perfino il ricordo, vedi [illegible] Portaceste, umile ma indispensabile uomo di fatica, confidente e appoggio dei giovani alle prime scritture cui segnalava alloggi [illegible]mici e che poi seguiva nella carriera; vedi il Suggeritore nell'allora cosiddetta Cuffia, la buca sotto il palco, buia e coi topi che gli scorrazzavano fra i piedi; vedi l'autore anonimo [illegible] provincia, il cui copione i comici afferravano avidamente (la recita veniva finanziata da costui) e che sul cartellone si presentava come «Penna Cittadina». Altre voci sono rimaste nell'uso, un certo tipo di attore mestierante e esibizionista continua ad essere [illegible]finito Cane, anche se non capita più che qualcuno gridi «Gettategli un osso!». Oggi infatti il pubblico, [illegible] [illegible] sia un bene, è assai più passivo, tramontata è per esempio l'usanza della Beccata, che per funzionare davvero ha bisogno di una situazione adatta e riflessi pronti da parte [illegible] guastatore. «Andiamo tutti a vedere le cime dei tigli che ammiccano alle prime stelle», sospira Tatiana Pavlo[illegible] in un pretenzioso dramma intimista [illegible] Guido Cantini; e cogliendo la palla al balzo, uno spettatore dichiara a voce alta, «Voglio vederli anch'io», si alza e esce. Gli applausi non erano scontati come oggi, col pubblico abituato dalla tv a [illegible] quasi automatiche, e c'erano molti stratagemmi per conquistarseli, a partire naturalmente dalla presenza di una claque (v. Plaudito-res), di cui [illegible] peraltro ammi[illegible]si a beneficiare solo il capocomico e la primattrice; fra i trucchi più in auge, non del tutto scomparsi, la Carrettella, che genericamente indica certi effetti di dizione con cui il mattatore sottolinea la fine [illegible] [illegible] tirata, ovvero la Falsa Sortita (Padovanella per Tofano), con l'attore che al culmine di una scena patetica fa per uscire, poi ci ripensa, torna indietro, lancia ulteriori parole di sdegno o di dolore al partner che rimane, e quindi si precipita fuori a testa bassa. Ancora. Burletta si chiamava [illegible] quegli scherzi che gli attori si facevano e talvolta si fanno ancora in [illegible]a, per mettersi reciprocamente in imbarazzo, e che [illegible] pubblico non dovrebbe notare (per es., la consegna di una lettera, che [illegible] destinatario apre trovandoci disegni osce[illegible]); [illegible] il Madro si indicava la fiera genitrice delle debuttanti, tesa di solito a proteggerne la virtù perlomeno fino all'arrivo di un protettore adeguato; la Mossa, ma questo lo sanno tutti, [illegible] il brusco col[illegible] d'anca con cui la sciantosa a grande richieste faceva sussultare il bacino e tremolare i seni, ben contenuti dalla guêpière. La [illegible] più suggestiva in ogni caso [illegible] Corredo, non [illegible] la perdete. Un attore di prosa doveva possedere almeno sei abiti da passeggio, quattro da cerimonia, quattro sportivi, tre vestaglie, sei sciarpe, trentasei cravatte, innumerevoli scarpe da passeggio, stivali, galosce, cappelli, cilindri, gibus, paglietta... mi fermo qui, ma non siamo nemmeno a metà.

Due foto d'epoca: qui [illegible] Sarah Bernhardt. Poi Ruggero Ruggeri, Aligi nella «Figlia di Iorio»

Masolino d'Amico

[redacted]

Cercando chi fa spettacolo Tutti in debito con il video

CERCANDO cercando» è un piccolo programma che va [redacted] onda alle 12 della domenica su Raiuno. Nella scorsa stagione lo conduceva Ilaria Moscato, passata [redacted] Unomattina, quest'anno c'è Paola Tedesco. E' un'ora [redacted] intervista ad un attore, un'attrice, un regista: l'altra settimana, [redacted] esempio, [redacted] toccato a Carlo Verdone, l'altro giorno ad Anna Marchesini. Con personaggi di questo calibro, è ovvio che lo spettacolo lo fanno loro (a proposito di questo concetto: la trasmissione del mattino di Radiodue «Il programma lo fate voi» non è condotta da Monica Scattini come scritto qui la settimana scorsa, [redacted] da Monica Nannini, pardon). E non lo fanno soltanto con gli spezzoni delle loro produzioni, ma anche [redacted] le parole, il modo di porsi [redacted] di raccontarsi. L'intervista è quasi marginale, quella che emerge è la personalità dei protagonisti e [redacted] scaturisce un'ora divertente [redacted] disincanta[redacted]. Verdone raccontava gli esordi televisivi, [redacted] «ado[redacted] da parte [redacted] Sergio Leone, l'aiuto che gli ha dato la famiglia, il fatto che gli abbia permesso di cominciare, lo abbi[redacted] esortato [redacted] continuare.

Ad Anna Marchesini è stato naturalmente chiesto perché [redacted] è diviso il Trio, quello famoso con lei, Lopez e Solenghi. E lei ha dato la risposta consueta, fedele alle consegne: «Ci siamo divisi perché cominciava ad essere un'esigenza nostra, soprattutto di Massimo, quella [redacted] lavorare ognuno per conto proprio. L'affetto [redacted] la stima reciproci sono però dei presupposti perché si possa ritornare insieme. [redacted] fossi [redacted] spettatore, comunque, la separazione spiacerebbe anche a me». Nella smania di scandalismo e [redacted] bisogno di disaccordo che pervade i media, sembra quasi [redacted]cessario pensare che lo scioglimento [redacted] avvenuto perché i tre non si sopportavano più. Ma potrebbe anche [redacted] quello che raccontano loro, che a un [redacted] punto le cose avvengono, non sono né buone né cattive, semplicemente avvengono. E [redacted] reali.

Gli spezzoni che punteggiano «Cercando cercando» sono scelti con sapienza, ed esaltano le caratteristiche [redacted] personaggio. La Marchesini è molto di[redacted]te anche quando si racconta: dai tempi in cui era una tipica bambina Anni Cinquanta, grassoccia [redacted] i calzettoni fino alla quarta ginnasio, a quando diventò adolescente studiosa, si laureò in psicologia, le venne il virus [redacted] recitazione, pensò di frequentare l'Accademia d'arte drammatica, secondo le [redacted] tradizioni scolastiche fu bocciata due volte all'esame d'ammissione, [redacted] accettata come «uditrice», ma poi il talento prevalse. E dalla prosa arrivò la tv, e poi [redacted] passò alla prosa, però con un potenziale di utenza moltiplicato. Gli incontri di «Cercando cercando» dimostrano ancora una volta come, almeno in questi ultimi vent'anni, la popolarità, quella divistica, quella del «mi riconoscono per strada» derivi dai passaggi in video. Niente di più normale, dunque, che chiunque desideri il suo momento di popolarità, foss'anche presso gli amici del [redacted] Sport, cerchi di ottenerla attraverso la tv. Così brutta, così vuota, così desiderata.

[redacted] Cornazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Grande corsa di resistenza

[redacted]

1975, alle 20,30, su Retequattro; dur.: 131'

Regia di Richard Brooks con Gene Hackman, Candice Bergen, James Coburn, Ben Johnson, Ian Bannen, Jan-Michael Vincent, Mario Ortega, Robert Donner, Paul Stewart, Dabney Coleman, Sally Kirkland. A cavallo del secolo, le 600 miglia della corsa di resistenza «The Western press» mettono a confronto l'abilità e il coraggio ma anche le qualità [redacted] un gruppo di cavalieri, tra cui due cowboy che hanno combattuto insieme per il presidente Teddy Roosevelt (Hackman e Coburn), un'ex prostituta (Bergen), un giovane impetuoso (Vincent) e un inglese affascinato dalle competizioni (Bannen).

LA MESSA E' [redacted]

1985, alle 23,05, [redacted] Raidue; dur.: 94'

Diretto da Nanni Moretti con Nanni Moretti, Margherita Lozano, Ferruccio De Ceresa, Enrica Maria Modugno, Marco Messeri, Roberto Vezzosi, Dario Cantarelli, Pietro De Vico. Dopo un lungo periodo trascorso su un'isola lontana, don Giulio (Moretti) torna a Roma per lavorare in una parrocchia [redacted] borgata. Ritrova la famiglia e gli amici di un tempo, ma tutto [redacted] cambiato: dopo aver tentato invano di modificare le [redacted] non gli resta che prendere [redacted] della situazione e della propria impotenza. Raggelante nella sua lucidità, il film coglie con precisione [redacted] punto [redacted] rottura degli Anni Ottanta.

L'ULTIMA SPIAGGIA

1959, alle 20,35, su Telemontecarlo; dur.: 133'

[redacted] Stanley Kramer [redacted] Gregory Peck, Ava Gardner, Fred Astaire, Anthony Perkins, Donna Anderson. Dopo l'olocausto atomico, nel 1964, quando solo l'Australia non è stata ancora raggiunta dalle radiazioni, nasce [redacted] speranza fra Moira (Gardner) [redacted] il comandanate di [redacted] sottomarino (Peck) mentre i superstiti scelgono il modo di abbreviare la loro esistenza. Tratto da un romanzo di Nevil Shute e realizzato in anni di incubo atomico, [redacted] un monito un po' pomposo [redacted] sincero sui pericoli dell'armamento atomico.

DUE VITE IN GIOCO

1984, alle 23,05, su Canale 5; dur.: 128'

Diretto da Taylor Hackford, con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Wood, Alex Karras, Jane Greer, Kid Creole and the Coconuts. Ex giocatore di football (Bridges) accetta il difficile incarico [redacted] trovare una ragazza (Ward) fuggita dalla possessiva madre. La scova e se [redacted] innamora. Remake del noir «Le catene della colpa» (1947), inferiore all'originale. Phil Collins firma la canzone che prende il titolo del film.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
TELEPIU' calcio
Watt Radio
DOMENICA
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 109 Tel. 011/20.28.18

[redacted]

OGGI
A [redacted] *mm* video amatoriali [redacted] Claudia Koll, Elio [redacted] le Storie Tese, Daniele Luttazzi e Samuele Bersani (Italia 1, 20,45), [redacted] *Quark Speciale* le bellezze del tempio buddista di Borobudur a Giava, [redacted] documentario naturalistico che ha come protagonisti gli ippopotami di Luangwa, Alberto Angela all'Aquarium di Napoli per scoprire i segreti delle murene (Raiuno, 20,50), Michele Mirabella, Maria Mazza (terza classificata a Miss Italia 1996) e Wendy Windham sono gli ospiti di Beatrice Bocci in *Anteprima Miss Italia* (Raiuno, 23,30).

[redacted]
Gigi Marzullo abita in un piccolo appartamento disordinato, pieno di libri e di giornali sparsi per terra. Ha l'abitudine d'appendere i vestiti, che raramente stanno negli armadi, alle maniglie di porte e finestre. Imbranato nella faccende casalinghe, ogni mattina fa colazione al caffè Euclide dei Parioli dove ordina cappuccino e sfogliatello. Il suo ideale di donna dovrebbe avere i capelli biondo scuro, il cerchietto, [redacted] filo di perle e [redacted] sottana al ginocchio: «Dovrebbe essere u[redacted] sorta di Caroli[redacted] di Monaco, ma forse ancora più bella».

COSTANZO
Intervistato dal «Mattino» Maurizio Costanzo spiega che oramai fa stabilmente «40 giorni di vacanza l'anno», abitudine trasmessagli dalla moglie e cominciata anni fa prendendo per 20 giorni una casa a Fregene. Ai tempi di «Paese Sera» lo chiamavano «il volontario d'agosto» per l'abitudine di offrirsi volontario per sostituzioni estive. Preoccupato per il figlio che [redacted] da un [redacted] in vacanza in India, si sveglia alle 7-7,30 e legge [redacted] o 6 giornali, poi scrive [redacted] il corsivo per «Il Messaggero», [redacted] ricopia a macchi[redacted] e alle 10 comincia la vacanza: un paio d'ore in piscina [redacted] mattina, un paio il pomeriggio, talvolta fuori la sera ma «a mezzanotte al massimo a nanna».

[redacted]
Grande appassionata di scarpe e stivali, Martina Colombari ha gli armadi pieni di calzature [redacted] ogni genere. [redacted] suo capo d'abbigliamento più amato è un vecchio maglione di cachemire beige che il padre le passò nel 1991, ai tem[redacted] della sua partecipazione a Miss Italia.

[redacted]
Marco Columbro, ora vegetariano, a sei anni, volendo imitare [redacted] nonno Guglielmo che tutti i sabati tirava il collo al pollo destinato al pranzo della domenica, uccise una gallina. Innamorato della maestra elementare, scioglieva apposta le stringhe per farsele poi allacciare da lei e arrossiva quando quella lo chiamava «Marchino».

[redacted]
Iva Zanicchi viene da una famiglia numerosissima nella quale, dice, si trova di tutto: «Dalla bisnonna morta in odore di santità al prozio che parlava solo latino e voleva farsi Papa, e poi artisti, poeti, pazzi, tutti uniti, grazie al cielo, [redacted] buona salute».

[redacted]
Schae Harrison, la Darla di *Beautiful*, vorrebbe [redacted] la sua boxerina Louie: «Dorme sul suo cuscino, mangia la pappa che le preparo, si riposa nella sua cuccia... Che bella vita».

[redacted]
Ela Weber, che con un'operazione chirurgica passò dalla seconda alla quarta misura di reggiseno, parla [redacted] «soddisfazione quando cammini per strada e [redacted] tuo [redacted] arriva prima di te».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (7521451); 11,30 (782080); 13,30 (81838); 18 (73242); 20 (108); 22,35 (281710); 24 (53122556); 3,55 (20151488);
6 — **Euronews**, attualità (7164)
6,45 **Unomattina estate**, attualità. Con Ilaria Moscato e Amedeo Goria (3239432)
9,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (1980987)
10 — **Dollari maledetti**, film western (Usa, 1965). Regia di Spencer Gordon Bennet, con Dan Duryea (650722)
11,35 **Verdemattina estate**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (1572567)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (5096426)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (47797)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (5132987)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (2841364)
14,05 **Vacanze alla baia d'argento**, film commedia (Italia, 1961). Regia di Filippo Walter Ratti (5007364)
15,45 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (9741722)
18,10 **Simpatiche canaglie**, telefilm (405258)
18,25 **Hai paura del buio?**, telefilm (32587)
[redacted] **La signora del West**, telefilm - *"Rifugio"* (151433)
19,50 **Che tempo fa**, rubrica (8595677)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6231364)
20,40 **La zingara**, gioco (3988074)
20,50 **Quark Speciale**, documenti (155797)
22,40 **Gran Casinò**, varietà. Con Lino Banfi (5787088)
23,30 **Anteprima Miss Italia 1997**, attualità (8880)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (5772914)
0,30 **Tempo - Sequenze: Il potere**, rubrica (3629440)
0,55 **Filosofia: Manfred Riedel**, rubrica (97031952)
1 — **Sottovoce**, rubrica (3648575)
1,20 **I tre corsari**, film avventura (Italia, 1952). Regia di Mario Soldati (1499049)
2,45 **Eva ed io**, sceneggiato (4202558)
4,25 **Ives Montand**, rubrica (3510402)
4,45 **Gamma**, sceneggiato. [redacted] puntata (2704407)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4242703); 13 (3155); 20,30 (3451); 22,50 (1640831); 2 (816433);
6,35 **Videocomic**, varietà (8550722)
7 — **La traidora**, telenovela (3-238513)
7,45 **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (6237722)
7,50 **Classic cartoon**, cartoni (8-234535)
7,55 **Pingu**, cartoni (8233906)
[redacted] — **Heidi**, cartoni (1180)
[redacted] **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (8527703)
9,05 **Animaniacs**, cartoni (6120797)
9,30 **Popeye**, cartoni (1319432)
9,35 **Lassie**, telefilm (8216548)
10 — **In viaggio con Sereno Va[redacted]ile**, rubrica (13093)
10,10 **Quando si ama**, soap opera (3209109)
11 — **Santa B[redacted]**, soap [redacted] ra (8016628)
12 — **Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà. Con Paolo Limiti (87426)
13,30 **Nel regno della natura**, documenti (8242)
14 — **Il meglio di [redacted] vediamo in TV - 2a parte**, varietà (9034684)
15,25 **Wolff un poliziotto a [redacted]lino**, telefilm (8263345)
16,15 **TG2 Flash (17.15 - 18.15)**, attualità (1450884)
16,20 **Bonanza**, telefilm (790684)
18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (8585068)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (282109)
19 — **Hunter**, telefilm (81109)
19,50 **Aspettando Macao**, varietà. Con Alba [redacted] (5421161)
20,50 **Il padre [redacted] famiglia**, film commedia (Ita/Fr, 1967). Regia di Nanni Loy, con Nino Manfredi (370109)
23,05 **La messa è finita**, film drammatico (Italia, 1985). Regia di Nanni Moretti (72625451)
0,45 **Meteo 2**, rubrica (97003310)
0,50 **TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (1788484)
1 — **Appuntamento al cinema**, rubrica (3837469)
1,05 **Pizza Pizza**, varietà (3162310)
1,30 **La Roma di Carlo Mazzarella**, rubrica (4112196)
2,15 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (99062049)
2,50 **Diplomi universitari a distanza. Lezione 18**, documenti - fino alle [redacted] 5,55 (92265117)

RAITRE

Telegiornale: 12 (32180); 14,15 (2811181); 19 (88800); 22,40 (55884); 0,40 (545214);
6 — **TG3 Morning News**, attualità. Con Giulia Fossà e Paolo Trombin. - L'informazione che ci sveglia (40648)
8,30 **Geo Magazine**, documenti (4426)
9 — **Vivere in pace**, film drammatico (Italia, 1976). Regia di Luigi Zampa, [redacted] Aldo Fabrizi, Gar Moore, [redacted] Monti (541074)
10,30 **Tempo Futuro**, rubrica (3190)
11 — **Tema**, rubrica (78364)
12,05 **In nome della famiglia (R)**, sceneggiato (732109)
12,35 **Blue Jeans**, telefilm - *"Una notte insieme"* (88180)
[redacted] — **Tema**, rubrica (83600)
14 — **TGR T[redacted] regi[redacted]li**, attualità (42971)
14,30 **ENG Presa diretta**, telefilm - *"Casa dolce casa"* (8021155)
15,20 **TGS Pomeriggio sportivo**, [redacted]ica sportiva [redacted] (15806)
15,25 **Tuffi: Finali Sincro 3 e 10 m. maschile**, sport - Campionati europei (3826703)
17,55 **Geo Magazine**, documenti (76109)
18,20 **Meteo 3**, rubrica [redacted]
18,25 **In nome della famiglia**, sceneggiato (366816)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (314967)
20 — **Un gioco a...**, gioco (836)
20,30 **Totò cerca moglie**, film comico (Italia 1950). Regia di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Totò Marisa Merlini (97277)
20,50 **Perry Mason: Poker di streghe**, . Regia di Christian I Nyby II, [redacted] Raymond Burr, Barb[redacted] Hale, William R. Moses (245364)
22,55 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (7211161)
23,05 **Calcio: Pisa - Inter**, sport - Amichevole (574068)
1,20 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica - E[redacted] (70826020)
1,25 **Universiadi '97 - Cerimonia d'apertura**, attualità - Da Palermo [redacted]
2 — **Prove tecniche [redacted] trasmissione**

CANALE 5

Tg5: 6 (77327277); 13 [redacted] (816); 22,50 (850567); 0,05 (3062117); 1,45 (82700310); 2,45 (67200); [redacted] (1405148); 5,30 (4665052);
9 — **Love boat**, telefilm - *"Le tre facce dell'amore"* (80093)
10 — **La donna bionica**, telefilm - *"Non si corre solo per vincere"* (91109)
11 — **Una bionda per papà**, telefilm - *"Furto di Natale"* (7638)
11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Amici per la pelle"* (4797)
12 — **La tata**, telefilm - *"Carta verde lo sposo perde"* (5428)
12,30 **Nonno Felice**, telefilm - *"Prendi queste mano zingara"* (8971)
13,30 [redacted] **Bean**, telefilm (51109)
13,45 **Beautiful**, soap opera (253513)
14,15 **Segreti [redacted] Suzanne**, film drammatico (Drammatico, 1991). Regia di John Korty, [redacted] Suzanne Somers, Michael Learned (5446819)
16,15 **Sisters**, telefilm - *"Una casa divisa"* (855797)
17,15 **Il Commissario Scali**, telefilm - *"Il processo"* (4883600)
18,15 **Casa Vianello**, telefilm - *"Siamo seri"* (84600)
18,45 **6 del mestiere?**, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini (7867616)
20,30 **Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (76847)
20,45 **Tornado!**, film drammatico (Usa, 1995). Regia di Tim Bond, con John Schneider, Devon Sawa (903971)
22,45 **Speciale Luciano De Cre[redacted] racconta l'Odissea**, attualità - *La maga circe* (5301155)
23,05 **Due vite in gioco**, film giallo (Usa, 1984). Regia di Taylor Hackford, [redacted] Jeff Bridges, Rachel Ward, James Wood (7094080)
1 — **Dream On**, telefilm - *"Brindisi fatale"* (5994189)
1,30 **Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (5833594)
2,15 **Target (R)**, attualità. Con [redacted] Laurentiis. - Tempo virtuale (5458556)
3,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità - Un settimanale di attualità (4564469)
4,30 **Corto circuito (R)**, rubrica (4250556)
5 — **Galapagos (R)**, documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9506722); 18,30 (33160); 20,30 (7310);
6,10 **Segni particolari genio**, telefilm (0476567)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (66008155)
9,20 **Mc Gyver**, telefilm (9529513)
10,10 **Speciale 30 ore per la vita - 6 mesi dopo**, attualità
10,25 **Rouge Stallion**, film avventura (Usa, 1994). Regia [redacted] Enry Safran (97417109)
12,05 **Speciale 30 ore per la vita - 6 mesi dopo**, attualità (7145060)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (4367690)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (6171619)
12,55 **Happy Days**, telefilm (7272613)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (33700)
13,35 **Pazze risate per mostri e vampiri**, cartoni (4630722)
13,55 **Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (8216180)
14,30 **Mai dire tv**, varietà. C[redacted] Gialappa's Band (9277)
15 — **Hercules**, telefilm (30221)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (10690)
16,05 **Notizie da prima pagina**, cartoni (394258)
[redacted] **Prove su strada di Bim [redacted]**, varietà ragazzi (452360)
17,25 **L'incredibile Debby**, varietà ragazzi (4431971)
17,30 **Primi baci**, telefilm (2156)
[redacted] — **Helene e i [redacted]ici**, telefilm (3884)
18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (6503695)
19 — **Baywatch**, telefilm (6797)
20 — **L'Italia del Karaoke**, musicale (7258)
20,45 **8 MM - Prime Time**, attualità. (901513)
22,45 **Autostrada per l'inferno**, film drammatico (Usa, 1992). Regia di Ate De Jong, con Richard Farnsworth (7093797)
0,45 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (8493759)
1,20 **Star Trek - The next generation**, telefilm - *"Il segreto della vita"* (6344310)
2,20 **Ercole contro i tiranni di Babilonia**, film [redacted] (Italia, 1964). Regia di Domenico Paolella, con Rock Stevens (97258310)
4,30 **T and T**, telefilm (4258198)
5 — **Kung fu**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (624477); 13,30 (4836); 18,55 (15606);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (4118619)
6,50 **Attenti a quei due**, telefilm - *"Una ragazza che sapeva troppo"* (6386093)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (1329180)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (3105451)
10 — **Perla Nera**, telenovela (7513)
10,30 **I due volti dell'amore**, telenovela (8492)
11 — **Regina**, telenovela (8161)
11,45 **Milagros**, telenovela (8731703)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm - *"Arrivano le spose"* (79451)
14 — **Chi mi ha visto [redacted]**, varietà. Con Emanuela Folliero. (65258)
15 — **Sentieri**, soap opera (50155)
15,35 **Il grande caldo**, film poliziesco (Usa, 1953). Regia di Fritz Lang, con Glenn Ford, Lee Marvin [redacted]
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (1661529)
18,50 **Game Boat**, varietà [redacted]zi. Con Pietro Ubaldi (98908)
19,35 **Callimero**, cartoni - *"Notte ai grandi magazzini"* (277088)
20,05 **Bentornato Topo Gigio**, cartoni (862548)
20,30 **Stringi i denti e vai**, film western (Usa, 1975). Regia di Richard Brooks, con Gene Hackman, Candice Bergen (78783600)
23,15 **Innocenza e turbamento**, film commedia (Italia, 1974). Regia di Massimo Dallemano, con Edvige Fenech, Vittorio Caprioli (9566548)
1,10 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (3284117)
1,30 **I due sanculotti**, film comico (Italia, 1966). Regia di [redacted]. Giorgio Simonelli, [redacted] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (9018759)
3 — **Spenser**, telefilm (4866466)
3,50 **Troopers**, telefilm (8609845)
4,20 **Matt Houston**, telefilm (8210778)
5,10 **Kojak**, telefilm

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12.45 (88426); 19.25 (68703); 23.15 (4633682); 2,10 (764752);
7 — **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni *"Superboys"* e *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (9333161)
9 — **Professione pericolo**, telefilm (75161)
10 — **Cartoon Network (R)**, cartoni (86277)
11 — **Charlie Chan e il serpente piumato**, film giallo (Usa, 1948). Regia di William Beaudine, con Roland Winters, Keye Luke, Nils Asther (331529)
13 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (43249)
13,15 **Ironside**, telefilm (4720242)
14,15 **Tre giovani texani**, film western (Usa, 1954). Regia [redacted] Henry Levin, con Mitzi Gaynor, Keefe Brassello (5625109)
16 — **Le ragazze della porta accanto**, telefilm (5546)
16,30 **Switch**, telefilm (4732364)
17,35 **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabell [redacted] Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni *"Superboys"* e *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (8466258)
19,50 **TMC sport**, rubrica sportiva [redacted] (597190)
20,05 **Strettamente personale (R)**, varietà. Con Marco Balestri (266432)
20,35 **L'ultima spiaggia**, film avventura (Usa, 1959). Regia di Stanley Kramer, con Gregory Peck, Ava Gardner (37165123)
23,40 **Dott. Spot (R)**, rubrica (7526548)
23,45 **La battaglia [redacted] aquile**, film guerra (Gran Bretagna, 1976). Regia di Jack Gold, con Malcom McDowell, Christopher Plummer, Simon Ward (6084277)
2,15 **Charlie [redacted] e il serpente piumato (R)**, film giallo (Usa, 1948). Regia di [redacted] Beaudine, [redacted] Roland Winters, Keye Luke, Nils Asther
3,55 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,45 L'oroscopo; **10** GR1- Ulti[redacted] minuto; **12** Come vanno gli affari; **13,28** Radiocelluloide; **14** GR1- Ultimo minuto; **14,11** Ombudsman estate; **15,11** Galassia Gutenberg; **15,23** Bolmare; **15,30** Non solo verde; **16** GR1; **17,15** Come vanno gli affari; **17,40** Uomini e camion; **18** GR1- Ultimo minuto; **18,07** GR1 - Express; **18,30** Radiohelp; **19,28** Ascolta si fa sera; **22** GR1- Ultimo minuto; **22,42** Bolmare; **23,40** Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8[redacted] 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; **8,40** Un amore di sorella; **9** Il programma lo [redacted] voi; **11,50** Mezzogiorno [redacted] Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; **12,10** [redacted] Regione; **12,50** Radioduo; **15,03** Hit parade - Super Super [redacted] Singoli; **15,36** Radiocontainer; **16,30** GR2 Notizie; **18,30** GR2 Notizie; **20,03** Jimmi e Johnny; **21** Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9** Mattino Tre; **10,15** Terza pagina; **10,30** Mattino tre; **11,55** Il piacere [redacted] testo; [redacted] Mattino Tre; **12,15** Pagine; **12,30** Opera [redacted] confini; **13,52** Lampi d'estate; **19,01** Hollywood party; **19,45** Radiotre Suite Festival; **20** Concerto sinfonico; **20,18** Radiotre [redacted] Festival.

TMC2

9 — **Il meglio di Caffè Arcobaleno**, varietà (578548)
10 — **Clip to clip**, rubrica (5378068)
12 — **Arrivano i nostri**, rubrica [redacted]
12,40 **Clip to clip**, rubrica (1725638)
14,05 **Discoteque - Musica dance**, [redacted] (310242)
[redacted] — **Coloradio**, musicale (6259819)
17,25 [redacted] **Volley**, sport (621616)
[redacted] — **Hardball**, telefilm [redacted]
18,50 **Amori [redacted] baci**, telefilm (8748884)
19,30 **Cartoon Network (R)**, cartoni (8094242)
20,35 **A ferro e fuoco**, film tv (919797)
22,20 **Coloradio**, musicale (502432)
22,50 **TMC2 Sport**, rubrica sportiva [redacted]51364)
23 — **TMC2 Sport Magazine: TMC Race**, rubrica sportiva [redacted]

TELE+1

[redacted] **Copycat - Omicidi in serie**, film thriller (1444155)
11,25 **Amici per sempre**, film drammatico (91252906)
13,05 **Il prestanome**, film drammatico (7136154)
14,40 **Il palloncino bianco**, film drammatico (6817345)
16,05 **Blue sky**, film drammatico (1120428)
17,45 **La principessa degli intrighi**, film avventura (7751819)
19,25 **Genitori cercasi**, film commedia (3-[redacted])
20,50 **Set - Il giornale [redacted] cinema**, attualità (6300987)
[redacted] — **Sotto il segno del pericolo**, film azione (3686451)
23,20 **Patricias secret**, [redacted] thriller (8621890)
0,55 **Set - Il giornale del cinema**, attualità [redacted]

TELE+2

9 — **Fitness**, rubrica sportiva (940277)
10 — **Coast to Coast (R)**, rubrica sportiva (58970529)
13 — **Ferrari Challenge [redacted] (R)**, sport (144426)
13,30 **Motonautica: Sele Azzurre**, sport (147513)
14 — **Settimana Gol (R)**, rubrica sportiva (148242)
14,30 **Coast to coast**, rubrica sportiva [redacted]4529155)
17,30 **Sulla strada del mito**, film (4049161)
18,15 **Telesport**, rubrica sportiva (2785109)
18,30 **Calcio: Prepartita**, rubrica sportiva (320684)
[redacted] **Milan - Juventus**, sport (834277)
22,30 **Sotto il segno del pericolo**, film (79-[redacted])

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica 7ma lezione: "Architettura dei sistemi integrati" (44246180)
10 — **Danza: P.I. Tchaikowski - La bella addormentata (R)**, musicale. Dir. [redacted] V. Fedotov, con il Kirov Ballet (58894155)
15 — **MTV Europe**, musicale (9893789)
19,05 **+3 News**, attualità (2053797)
21 — **Opera: R. Wagner - Tristano e Isotta**, musicale. Dirige Barenboim (73651906)
— — **MTV Europe**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

abbiamo una passione per il grande schermo. sul nostro piccolo.
IL MEGLIO DEL CINEMA [redacted] ED EUROPEO [redacted] SECONDA SERATA QUEST'[redacted] E SULLE RETI RAI.
RAI

Trasforma per la Universal il musical «Cats» in film d'animazione

Spielberg fa i gatti a cartoni

Anche lo storico «Il re ed io» andrà nei cinema Disney porta invece sul palco un altro re, il Leone

Una scena di «Cats», il musical che è di scena a Manhattan da 15 anni, oltre 6000 rappresentazioni. Il protagonista a cartoni animati «Il re ed io» è realizzato da Richard Rich, ex Disney: sarà molto simile a Yul Brynner

NEW YORK. «Cats», il leggendario musical di Andrew Lloyd Webber è trasformato in un cartone animato prodotto da Spielberg. Stessa sorte accadrà ad altro musical storico di Broadway, «Il re ed io». Molti cartoni animati, infatti, diventano musicals; ma ormai è sempre più vero il contrario. «Cats», fenomeno internazionale, tratto dal libro per ragazzi «Old Possum's Book of Practical Cats», di T. S. Eliot, è in scena, da oltre 15 anni, al Winter Garden Theatre, di Manhattan. Il 19 giugno ha toccato quota 6138 rappresentazioni, battendo il record che apparteneva a «A Chorus Line». Il lungometraggio animato, dall'Amblin Entertainment di Spielberg, per l'Universal, s'avvarrà di una sceneggiatura di Tom Stoppard, e comprenderà pure una nuova canzone.

La Warner Bros, nella primavera prossima, sfornerà poi la versione cartoon di «Il re ed io», diretto dal veterano animatore Richard Rich, ex Disney, ora messosi in proprio. Rich promette tecnologie d'animazione d'assoluta avanguardia, per Siam di fine '800, con le indimenticabili canzoni di Richard Rodgers e Oscar Hammerstein II. Tra i primi schizzi dei personaggi si nota un re incredibilmente rassomigliante a Yul Brynner, l'attore che fece sua la parte, prima a Broadway, poi nel film di Walter Lang, del '56 (accanto a Deborah Kerr) oltre alla potente pantera nera Rama, l'elefantino Tusker, il cattivo primo ministro Kralahome, la scimmietta Moonshee e l'attraente vedova inglese, Anna Leonowens, che, nel disegno, è una via di mezzo tra Biancaneve e Mary Poppins.

Intanto il più noto cartoon di tutti i tempi «Il re leone», del '94, sta per diventare il primo di una serie di «animati disneyani» a far il suo ingresso sui palchi di Broadway. Arriverà infatti al teatro Disney, sulla 42ª Strada, a New York, il 10 ottobre, con un gran debutto il 3 novembre, dopo un periodo «in prova» a Minneapolis. La Disney rivela il costo, che s'aggirerebbe sui 15 milioni di dollari (oltre 27 miliardi di lire), ancor più di «Viale del tramonto», di Lloyd Webber. Si tratta, prevalentemente, di un incrocio tra il lungometraggio animato e una stravaganza da palcoscenico. Ci un cast di 46 elementi, quasi tutti sconosciuti. Un carattere forte, il saggio babbuino Rafiki, è affidato a una donna. Elton John e Tim Rice hanno rivisto la colonna sonora originale; e state aggiunte alcune canzoni firmate da Hans Zimmer, Mark Mancini e Jay Rifkin. La regista è Julie Taymor, che viene dall'avanguardia. Dice: «Ho preso il "Re leone", cercando di carpirne l'essenza e renderlo teatro». La sua è una visione a tinte più cupe di quella del film: ed è stata approvata, sin dagli inizi, dal boss della Disney, Michael Eisner. Mostra la crescita del cucciolo Simba. Le teste della maggior parte delle figure principali saranno portate a mo' di copricapi africani, coi volti degli attori visibili sotto di esse; le iene selvagge appariranno su grucce corte; e per un stormo di uccelli tre intelaiature alate movibili saranno attaccate a testa e braccia di una donna. Per il paesaggio africano si ricorre ad attori con zolle erbose sulle teste: alcuni si alzano lentamente da terra, per simulare la coltre della savana; altri rappresentano viti e alberi, con fogliame in continuo movimento.

Giuseppe Ballaris

L'allestimento visivo dell'opera nell'edizione del '53 sarà realizzato negli Usa

Fracci, Callas virtuale per Tosca

L'étoile darà il flessuoso corpo alla grande voce

FIRENZE. Sarà Carla Fracci ad animare l'immagine virtuale di Maria Callas. Si tratta dell'allestimento visivo che, con la regia di Tito Schipa jr, è basato sull'edizione discografica di Tosca del 1953, diretta da Victor De Sabata. Il «miracolo» verrà compiuto in uno studio statunitense. Accanto a Callas, nel ruolo di Scarpia c'era Tito Gobbi e Giuseppe Di Stefano in quello di Mario Cavaradossi. Il video sarà poi messo in vendita. Le sembianze di Maria Callas saranno modellate in tre dimensioni e animate con le tecniche di «motion capture»: per mezzo di sensori collocati sul suo corpo, ogni gesto della Fracci verrà trasmesso all'immagine virtuale di Maria Callas ricostruita dal computer e collocata nelle scenografie di posa, anch'esse ricostruite virtualmente. «L'emozione è enorme - ha dichiarato Carla Fracci in questi giorni nella sua residenza di San Casciano, vicino a Firenze -. Dare vita ed anima a Maria Callas-virtuale è un po' come partecipare alla creazione di una seconda sua anima». «Sono stata molto vicina a Maria Callas - ha proseguito la ballerina -, la prima volta che le fui appresso avevo tredici anni e fu proprio la sua che lei cantò per la prima volta alla Scala: era Aida - ricorda Carla Fracci -, io danzavo nel balletto dei moretti». Prosegue la celebre étoile: «Ricordo ancora che lei cantava nel terzo atto della Sonnambula: "...ah? Non crederai di mirarti..."». Io ascoltandola in quinta dimenticai, tanto era rapita dalla sua interpretazione, addirittura di entrare in scena; fu Luchino Visconti a risvegliarmi da quella magia e mi disse "Dai Fraccina, tocca a te". Per molti anni la mia vita fu segnata dalla carriera di Maria Callas, diventammo anche amiche».

[s. n.]

Vicedomini, la domenica sera su Raitre

Pascal «On the Road» grande amico delle star

«Michael Jackson parla solo con la Roberts mi seduce, Sly mi vuole a cena»

ROMA. Se lo chiami sul suo cellulare satellitare risponde con gentilezza ma di corsa: «Scusami, sono a Londra per il reportage su Elvis Presley e vado a poi a cena con Rod Stewart, puoi richiamarmi?». Il giorno dopo potrebbe accusare la stessa fretta, sempre per nobili motivi: «Scusa con Julia Roberts, mi puoi richiamare?». Mica bufale, Pascal Vicedomini è un furetto veloce con denti acuminati che non mollano la presa. Sulla strada da un mucchio d'anni, adesso porta la sua esperienza su Raitre ogni domenica alle 20. Affronta le professionalità dell'intervistatore con un misto di grinta e dolcezza, di chi ha imparato il mestiere «On the Road». All'insegna di «Basta con la tv patinata, diamo alla gente ciò che non vede», propone dialoghi disarmanti. La gente, noi, siamo affamati di verità televisive che non vediamo. «E la gente è anche stufa del falso in tv - afferma Vicedomini -; lo dimostra il fatto che quando mi fermano per strada mi dicono, bravo, continui così, lei è uno di noi». Che vorrebbe essere un complimento ma dipende sempre da chi lo dice. Ogni domenica comunque Pascal Vicedomini la fa da padrone, parere, confrontandosi con personaggi celebri da fare invidia a intervistatori celebri.

Pascal Vicedomini

Domenica prossima, in scena per Pascal, vedremo l'affascinante attrice francese Sophie Marceau e il direttore della Mostra di Venezia Felice Laudadio. Ma alla vigilia del Festival parleranno con Pascal anche Gérard Depardieu, Franco Zeffirelli, Gore Vidal, Marta Marzotto, Domiziana Giordano. Non basta, sempre nel medesimo programma si confesseranno con lui la «diamenquera» Lorena Forteza che cerca un futuro artistico dopo il «Ciclone» di Pieraccioni.

Uno come lei è amato o odiato?

«Le persone che mi conoscono forse possono odiarmi, ma chi mi conosce bene che non faccio giornalismo per aggredire ma solo per portare i fatti alla gente. E quelli che imparano a conoscermi diventano disponibili».

Non ha mai qualche volta di venire aggredito da chi protegge i divi?

«E perché? Io sono gentile. Bisogna farla finita col mito che aleggia attorno ai personaggi, che li mitizza e li costringe nel ruolo del divo che ritengo ampiamente superato. Con le mie domande li smitizzo e di portarli alla gente che guarda la tv».

Comunque un giornalismo d'assalto?

«. Voglia di normalità. Mi pongo sempre come un qualsiasi telespettatore. Quando parlo col "divo" penso a vorremmo vederlo in tv. Cerco la sincerità nelle sue risposte».

E' vero che Michael Jackson è suo amico?

«Vero. Sono l'unico col quale parla. Ma è così anche con Sylvester Stallone. Richard Gere temeva un po' le mie domande poi è andata bene. Con Julia Roberts ho rotto il ghiaccio portandole le pastarelle, giocava a sedurmi. Ormai amici nel ramo ne ho tantissimi».

E nel ramo del giornalismo ne ha molti?

«Devo molto a Fuscagni (ex direttore di Raiuno; ndr.), a Luca di Montezemolo, a Giovanni Minoli. Mi hanno insegnato che cos'è la riflessione e l'approfondimento, la fiducia nelle proprie capacità e il coraggio. Oggi sono arrivato a fare ciò che mi piace fare: senza appoggi politici, dietrologie, senza usare amicizie e, perché no, inimicizie. Vivo "On the Road" e mi va bene».

Nevio Boni

NOTIZIE FLASH

Morto Luigi Oldani segretario della Scala

MILANO. E' morto Luigi Oldani, che per trent'anni, dal 1942 al 1972, fu segretario generale della Scala. Assunto nel 1930, a vent'anni, come capo contabile, salì ai vertici del teatro, assumendo nel 1942 la carica di segretario generale. Incarico che lasciò nel 1972, dopo 30 anni di attività in collaborazione dapprima con Gino Marinuzzi, poi con Antonio Ghiringhelli e più tardi con Paolo Grassi. Il suo incarico alla Scala proseguì fino al 1974, come consulente, e si adoperò in Europa per la ricerca di nuovi talenti con il Metropolitan Opera di New York, per aprire nel 1980 una delle prime agenzie in Italia di cantanti lirici, la «Music Center» di Milano. Ha lavorato con tutti gli artisti che hanno reso celebre il Teatro milanese, da Arturo Toscanini a Victor de Sabata, Karajan, Furtwangler, Maria Callas, Renata Tebaldi. Finito il periodo bellico, anni in cui dormiva dentro la Scala con le squadre di soccorso, collaborò per la ricostruzione, organizzando anche le stagioni che il Teatro allestiva in decentramento.

Stroncato un fan di Nusrat Fateh

ISLAMABAD. Sconvolto per la morte del suo idolo, Nusrat Fateh, Allah Ditta, fan del cantante pakistano, non ha retto alla notizia ed è morto. Lo ha riferito ieri l'agenzia stampa di Islamabad, precisando che, non appena saputo della morte del cantante pakistano, Ditta ha iniziato a ballare freneticamente, morendo subito dopo.

Gli Stones in tour dal Brooklyn

WASHINGTON. Partirà il settembre da Chicago il tour mondiale dei Rolling Stones: per l'annuncio Mick Jagger e gli altri membri della leggendaria band inglese giunti ieri sul ponte di Brooklyn a New York a bordo una Cadillac rossa del 1955 guidata dal cantante. Il «Bridges of Babylon tour», si chiamerà l'evento musicale che toccherà grandi stadi, teatri e piccoli club, concluderà nel febbraio 1998. Il album del gruppo, dal titolo ancora sconosciuto, è atteso in uscita in coincidenza con il tour.

Acquistare La Stampa rende in... Musica Sonante.

Una raccolta delle più belle sinfonie di tutti i tempi al prezzo di Lire 60.000

LA DISCOTECA DI CASA

per i lettori de LA STAMPA a sole* Lire 30.000

Sinfonie CLASSICHE

Le migliori sinfonie di MOZART - BEETHOVEN - SCHUBERT - SCHUMANN - BERLIOZ - BRAHMS - CIAIKOVSKI - DVORAK e il CONCERTO DI CAPODANNO eseguito dalla Berliner Symphoniker a Berlino nel 1992.

*LA STAMPA vi restituisce ogni giorno 1.500 Lire valide per l'acquisto di questa magnifica collezione musicale. Dal 10 al 30 agosto (escluso il 16/8) il codice a barre pubblicato in prima pagina sotto la testata vi servirà per ottenere ogni giorno sconto di 1.500 Lire. Lo sconto è infatti cumulabile se i codici a barre sono di giorni diversi. Acquistando LA STAMPA per venti giorni potrete quindi ricevere le Sinfonie Classiche all'eccezionale prezzo di: Lire 30.000 spese di spedizione comprese, anzichè Lire 60.000. (FINO AD ESAURIMENTO DELLE DISPONIBILITÁ)

COME RICEVERE LA RACCOLTA SINFONIE CLASSICHE

Potrete ritirare la raccolta direttamente a casa semplicemente compilando e spedendo questo tagliando di richiesta in busta chiusa regolarmente affrancata a: EuroMeeting Italiano LA DISCOTECA DI CASA de LA STAMPA C.P. 10205 - 20110 Milano Isola

Per maggiori informazioni dal 18 agosto potete telefonare al numero 02/49897967

Qualora non foste soddisfatti dei prodotti ricevuti, potete rimandarli entro 7 giorni dalla consegna a condizione che risultino ancora nel loro imballo originale e/o completamenti. Eventuali resi potranno essere spediti in porto franco.

☐ Sì desidero ricevere la raccolta di 8 CD Sinfonie Classiche al prezzo di Lire 60.000

Allego inoltre nº..... codici a barre in originale e di copia del valore di Lire 1.500 ciascuno e ho diritto allo sconto di Lire .....
(CALCOLI IN QUESTO SPAZIO IL SUO SCONTO)

Pagherò quindi alla consegna al postino solo Lire ..... comprese le spese di spedizione
(CALCOLI QUI IL SUO TOTALE)

Cognome
Indirizzo
CAP
TEL.
Firma

La spedizione a l'incasso avverrà unicamente tramite il sistema postale per mezzo della Società MULTICENTER. Vi ricordiamo che qualora foste assenti all'arrivo del postino, le poste prevedono una giacenza di soli tre giorni per il ritiro del pacco.

Zanardi, trionfo in Usa

ELKHART LAKE. Continua la marcia trionfale di Alessandro Zanardi (foto) nella Formula Indy-Cart americana. Domenica notte ha conquistato la 5ª vittoria stagionale (3ª di fila) nella Texaco Havoline, aumentando il vantaggio su Tracy e De Ferran. A dalla fine il bolognese, 31 anni, ha ottime chances di il 1° italiano a vincere il titolo che fu degli oriundi Andretti, di Fittipaldi e di altre stelle. Corsa segnata dal maltempo, con partenza ritardata a acqua in pista durante la gara. «Ho fatto qualche sbaglio - ha detto Zanardi - ho recuperato. La gara l'abbiamo vinta a box». Intanto Vincenzo Sospiri (Dallara-Autora) è arrivato 2° nella Formula Irl.

Modena, Alfa da record

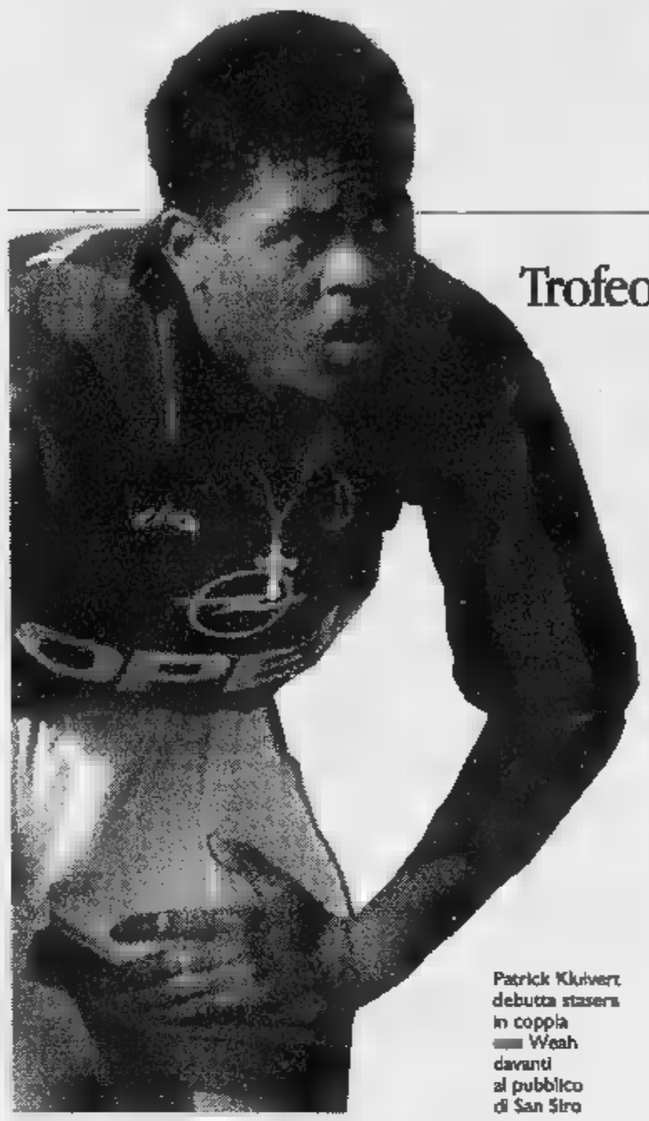
DUBLINO. Centomila irlandesi hanno applaudito Stefano Modena che, al volante di un'Alfa Romeo 155, ha stabilito il nuovo record sulla pista di Phoenix Park a Dublino, dove la casa italiana ha schierato anche le 155 di Eddie Irvine e Christian Danner. «L'Alfa è tornata a vincere», hanno sottolineato con entusiasmo i commentatori irlandesi, al termine della «due giorni» che non rientra in gare Gran Prix ma che è appuntamento tradizionale ogni anno. Modena ha stabilito il nuovo record sul percorso di 2700 metri con 1,016 minuti, quasi tre secondi in meno del primato precedente appartenente a Bouillon su Williams. La Fiat Irlanda ha schierato anche alcune Ferrari.

OGGI IN TV

Sportscenter	Tele+2	18,20 Tgs Sportsera	Raidue
Fitness	Tele+2	18,50 Studio sport	Italia1
,00 **Beach volley.** Newport	Tele+2	Calcio. Milan-Juventus	Tele+2
Golf. Pga Championship	Tele+2	18,50 Tmc sport	Tmc
12,20 Studio sport	Italia1	20,30 **Calcio.** Milan-Juventus	Tele+2
13,00 Tmc sport	Tmc	20,35 Tg1 sport	Raiuno
,30 Sci azzurro	Tele+2	21,20 **Pallanuoto.** Italia-Ungheria	Raitre
Settimana gol	Tele+2	23,05 **Calcio.** Pisa-Inter	Raitre
14,30 **Basket.** Louisville-Cincinnati	Tele+2	0,30 Italia1 sport	Italia1
15,20 **Tuffi.** Sincro masch.		0,50 Notte sport	Raidue
Kart. series: Elkhart Lake	Tele+2	0,45 + Motori	Tele+2
16,10 **Nuoto.** Europei da Siviglia	Raitre	1,15 **Universiadi.** Apertura	Raitre
17,25 volley. Camp. italiani	Tmc2	1,30 Mondo rugby	Tele+2
		1,45 **Calcio.** Milan-Juventus (r)	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Martedì 19 Agosto 1997 27



Trofeo Berlusconi a S. Siro: Kluivert-Weah contro Inzaghi-Del Piero

MILAN JUVE

I panzer di Capello lanciano la sfida ai pesi piuma di Lippi

Patrick Kluivert debutta stasera in coppia Weah davanti al pubblico di San Siro

TELE+2 (ore 20,30)

	Milan (4-4-2)	Juventus (4-4-2)	
23	TAIBI	PERUZZI	1
3	MALDINI	BIRINDELLI	15
5	COSTACURTA	FERRARA	2
15		IULIANO	13
2	BOGARDE	PESSOTTO	22
13	BA	CONTE	6
4	ALBERTINI	DECHAMPS	14
8	DESAILLY	ZIDANE	21
20	BOBAN	DI LIVIO	7
9	KLUIVERT	INZAGHI	9
14	WEAH	DEL PIERO	10
	All. CAPELLO	All. LIPPI	
1	S. ROSSI	RAMPULLA	12
24	SMOJE	ZAMBONI	23
21	CARDONE	TORRICELLI	3
19	MAINI	TACCHINARDI	
22	DAINO	PECCHIA	5
25	ROBERTS		24
18	PELATTI	PADOVANO	11

MESSINA

Pippo Inzaghi, cannoniere bianconero d'estate, forma con Del Piero un attacco che ha la sua forza nell'estro e nell'agilità

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Amichevole un corno. Milan-Juventus appartiene al genere guerre virtuali che lasciano dietro sempre qualcosa. Materia di scontro, almeno stasera, di osservazione. Che in palio ci sia «soltanto» il settimo trofeo intitolato a Luigi Berlusconi, papà del Cavaliere, non soffoca l'incendio. Fabio Capello ritorna a San Siro, Patrick Kluivert vi debutta in coppia con George Weah, rientrato ieri alla base dal Cairo, dove la Liberia ne ha beccati cinque (a zero). Sono questi i paletti che delimitano la vastità emotiva di territorio tutto da esplorare.

Gonfia i muscoli, il Milan. Kluivert e Weah contro Inzaghi e Del Piero. Spade e fioretti. La potenza degli uni, la destrezza degli altri. Al Kluivert dell'Ajax, la Juve ricorda notti amare, la finale Champions League Roma, «entrai nel secondo tempo ma pezzi», le semifinali di aprile, «fuori per un menisco, nemmeno un minuto, quella Juve era di un altro pianeta». Capello lo ha paragonato a Marco Van Basten: «Troppo onore». Kluivert recuperato a piccole dosi: un tempo in Brasile (con Weah), quarantacinque minuti sabato, a Solbiate, un gol morbidi arpeggi. «San Siro un'arena magica, mi aiuterà». Weah gli ha lasciato il nove. A Milanello, Kluivert si guarda attorno stranito, goloso, «la Juve ci dirà che punto siamo».

Sono già stati venduti 40.000 biglietti, per un miliardo d'incasso. I prezzi oscillano fra le 80 e le 15 mila lire. Botteghini e cancelli apriranno alle 18,30. Capello, lui, manca da San Siro dal pomeriggio del 12 maggio 1996, Milan-Cremonese 7-1. Cita i dispersi, Davids, convalescente, Ziege, Blomqvist, Andersson e Savicevic, tutti via le rispettive Nazionali, sì, anche Dejan, il più discusso dei pendolari, «ma senza di lui, contro Russia, gli slavi avrebbero raggiunto il legale - chiosa Capello, seccato - è già tanto che gli abbia fatto saltare la passerella celebrativa di Mosca», disertata, per infortunio, anche da Roberto Baggio.

E' un Milan rimaneggiato, ostaggio delle precarie condizioni di Desailly e Maini, la difesa e il centrocampo cantieri in perenne subbuglio, in attesa di Leonardo, che onta delle esorbitanti pretese del Paris Sg Braida continua marcare stretto. Capello non ha sciolto il nodo del portiere. Il principio dell'alternanza dovrebbe privilegiare Taibi, anche perché fra i curvaioli e Rossi non corre buon sangue. Pesi massimi contro pesi leggeri: gira e rigira, si ritorna sempre allo stesso concetto. «La Juve ha cambiato poco dispone di elementi agili, per questo più avanti di noi», spiega Capello. L'ultima volta, ad aprile, Milan-Juve si consegnò un risultato mostruoso, 6-1 per la squadra di Lippi, con gli occhi dell'Arrigo pietrificati da tanta eruzione. «Ero Madrid - sibila Fabio -, altri pensieri. Ma quando il Milan perde, sorrido mai».

Rompere con il passato. E' questo l'imperativo. E quanto alle battutine di Agnelli, per carità, «io testa ho solo il Milan, e poi non mi risulta che l'Avvocato abbia mai detto che la Juve la più forte, e tanto meno l'ho detto io Milan, non per niente vengo da "quella" scuola...». In tribuna sono attesi, fra gli altri, Silvio Berlusconi e Cesare dini. Se Desailly recupera, Cruz si piazzerà in difesa; in caso contrario, Cruz a centrocampo e Smoje spalla di Costacurta. Il Berlusconi, Capello lo ha già vinto tre volte, contro Inter, Real Bayern, quando ha perso con la Juve (2-1 nel 1991, ai rigori nel '95), ha poi vinto lo scudetto. Tutto il contrario di Tabarez, vittorioso in estate e scaricato dicembre. In tre edizioni, Milan e Juve hanno coinvolto 195.259 spettatori (a Milano, d'agosto) e fatturato 4.958.346.000. Alla faccia della prova d'orchestra.

Beccantini

L'ALBO D'ORO

1991 MILAN-JUVENTUS 1-0
1992 MILAN-INTER 1-0
1993 MILAN-REAL MADRID 3-2
1994 MILAN-BAYER MONACO 1-0
1995 MILAN-JUVENTUS 0-0 (5-6 dopo rigori)
1996 MILAN-JUVENTUS 1-0

I GIOCATORI BIANCONERI

Il giocatore più alto è Smoje (1,96); oltre 1,90 sono anche Rossi, Braglia, Bogarde e Taibi; 10 giocatori superano di misura di 1,80; sotto 1,73 c'è soltanto Davids, il più piccolo rossonero (1,69). **ACQUISTI:** Andersson, Ba, Bogarde, Cardone, Cruz, Kluivert, Maini, Moriero, Smoje, Taibi, Ziege. SCITI 46,9 miliardi; ENTRATE PER CESSIONI: 45,2. **SALDO PASSIVO:** 1,7 miliardi.

I BIANCONERI

Il giocatore più alto è De Sanctis (1,90), seguito da Rampulla (1,88), Iuliano e Tacchinardi (1,87); altri 9 bianconeri superano 1,80 mentre 11 sono oltre 1,71 (la misura di Pecchia, che è il più piccolo juventino). **ACQUISTI:** Birindelli, De Sanctis, Fonseca, Inzaghi, Pecchia, Zamboni. **USCITE:** 49 miliardi. I: 82. **ATTIVO:** 33 miliardi.

MILAN

GIOCATORI	ALTEZZA	PESO
TAIBI Massimo	190	85
BOGARDE Winston	190	
COSTACURTA Alessandro	178	74
CRUZ André	182	83
MALDINI Paolo	185	77
BA Ibrahim	178	74
ALBERTINI Demetrio	177	72
DESAILLY Marcel	185	
ZIEGE Christian	186	82
KLUIVERT Patrick	187	81
WEAH George	185	82

Media: Altezza 183,9 - Peso 80,3

Calcolate in base alle formazioni titolari

JUVENTUS

GIOCATORI	ALTEZZA	PESO
PERUZZI Angelo	181	
TORRICELLI Moreno	183	78
FERRARA Ciro	180	75
MONTERO Paolo	179	74
PESSOTTO Gianluca	173	67
DI LIVIO Angelo	173	73
DESCHAMPS Didier	174	71
ZIDANE Zinedine	185	80
CONTE Antonio	178	73
DEL PIERO Alessandro	173	73
INZAGHI Filippo	181	74

a: Altezza 178,2 - 75,1

INTER

Simoni schiera a Pisa la stella brasiliana decisa a conquistare subito la ribalta del calcio italiano

Ronaldo: oggi comincio a fare il Fenomeno

Ma Ganz lo stuzzica: «Io i miei gol li ho già segnati, vediamo lui»

MILANO. Il Fenomeno è di nuovo tra noi e il suo massimo desiderio conquistare la ribalta del calcio italiano proprio mentre in scena a San Siro Milan-Juve. Ronaldo, rientrato domenica dagli impegni con la nazionale brasiliana e da un paio di giorni vacanza a Barcellona, inizia stasera a Pisa il trittico che sarebbe eccessivo chiamare della verità e che definiremo, più propriamente, del definitivo inserimento in una squadra che ha illustrato della propria presenza per soli 87 minuti. Oltre a Pisa-Inter, Roma-Inter del 22 agosto e Atletico Madrid del 25 lo attendono.

Dunque, dopo alcune prove non del tutto convincenti contro formazioni di serie A, stasera la squadra Simoni il neopromosso in serie C2 Pisa all'Arena Garibaldi schierando in attacco le super stella. Ronaldo si pronto, voglioso di dialogare con i nuovi compagni la conoscenza dei quali è appena sfiorata: 70 minuti quindici giorni fa Bologna; 17 minuti tre giorni prima Milano contro il Manchester Utd. Senza segnare neppure un gol (è soltanto un dettaglio, non rimprovero). A far da spalla Fenomeno sarà Maurizio Ganz. Il quale ironizza: «Io i miei gol li ho fatti. Adesso tocca a lui». Ganz, con cinque reti, è il cannoniere nerazzurro d'estate ha rappresentato sin qui il meglio del precampionato dell'Inter che ha espresso pochi i calcio non all'altezza delle altre candidate allo scudetto. A questo proposito, si sussurra addirittura che il presidente Moratti sia perplesso sulle capacità di Simoni di guidare la formazioni verso i cieli del torneo. Insinuazioni. Moratti ha smentito e precisato: «Si tratta pura fantasia. In questo periodo non è certo possibile giudicare il lavoro di un tecnico». In quanto a Simoni, non si preoccupa benché ancora una volta non possa schierare l'Inter che ha e: gli manca, tra gli altri, Diorkaeff, che ha avuto il permesso di rispondere, assieme a Winter, alla della Fifa per la partita Resto del mondo-Russia di stasera Mosca. Un permesso imposto dal desiderio tenersi buono l'organismo internazionale che fra 15 giorni dovrà stabilire l'indennizzo che l'Inter deve al Barcellona per svincolare definitivamente Ronaldo.

Ronaldo ha giocato soltanto 87' con i nuovi compagni: da stasera inizia la vera operazione d'inserimento

Neanche Kanu e West, che sono in viaggio di ritorno dalla Nigeria, e Zamorano, impegnato con il Cile, sono disponibili. E Branca e Moriero sono infortunati. A Pisa Simoni schiererà in difesa, con il libero Fresi, il giovane Mezzano. Se questi confermerà doti di marcatore, l'Inter potrebbe cedere Paganin, per il quale il Liverpool continua premere offrendo 13 miliardi. Con la valigia pronta, pure Zamorano: lo vuole il Deportivo La Coruña, che offre al giocatore un triennale da 3 miliardi netti a stagione e all'Inter 10 miliardi. Moratti, intanto, medita di acquistare un difensore di sinistra: l'olandese Neuman del Psv Eindhoven.

Nino Sormani

TORINO. «Io Del Piero abbiamo qualche chilo meno di Kluivert e Weah. Ma finora quelli bravi si sono distinti per i gol che fanno e non per quanto pesano». C'è un visibile fastidio in Inzaghi, e diranno globalmente nella Juve, quando si affronta la diversità più evidente rispetto al Milan che i bianconeri incontrano stasera: bastano i dati di peso e altezza per delineare potenza dei rossoneri e solo in attacco.

«E' una sciocchezza. Un allenatore non può parlarne», chiosa Lippi, con un filo di brutalità. «Loro saranno pure grandi e grossi ma Ferrara, Deschamps Montero sono altrettanto tosti e io che li ho conosciuti avversario contento che siano così» - aggiunge Inzaghi -. Il problema per la Juve contro il Milan non è nel fisico. Sarebbe troppo banale».

Non lo invece confrontare la vostra e la loro coppia d'attacco. Si può parlare della sfida della rapidità alla potenza?

«In teoria noi che siamo meno robusti dovremmo essere più agili e veloci. Però vi sembra lento Weah? E come tecnica pura chi può dire che siamo meglio noi due? Sono considerazioni da verificare, in agosto se ne sentono troppe».

Ma è più difficile per Kluivert adattarsi Weah o per lei a Del Piero?

«Kluivert è molto giovane ed è alla prima esperienza nel nostro campionato».

Si dice sempre che Ronaldo rischia di non adattarsi all'Italia, invece il dubbio che succeda a Kluivert non si adombra mai. Perché?

«L'ho notato anch'io. Forse a favore di Kluivert gioca il fatto che attorno ha il Milan e al fianco Weah: ci si può fidare. Ronaldo invece è fondamentale per l'Inter, come se fosse lui a deciderne il bene e il male. Così crescono le responsabilità».

Agnelli ha detto che lei e Chiesa siete le risposte italiane Ronaldo. E' un giudizio che condivide o che teme?

«Domenica, a Villar, mi ha detto che si aspetta 25 gol, uno più dell'anno scorso. Era una battuta o forse no: l'Avvocato crede che possa dare qualcosa di importante alla Juve e cercherò di accontentarlo. Comunque è stata un'emozione fortissima conoscerlo».

C'è un gol di Weah che definisce la differenza tra voi due?

«Io gioco molto sul filo del fuorigioco e tocco la palla di prima perché mi sembra il modo migliore per non farmi marcare. Però mi piacerebbe segnare un gol come ha fatto col Verona l'anno scorso, partendo dalla sua area con palla al piede. Sono le azioni che ti gratificano. Ma anche il contro il Milan a . Siro fu uno dei più belli».

Quanto spazio tolgono i Weah e i Kluivert agli italiani?

«Occupano una vetrina, razziano popolarità. Però è importante che ogni anno quelli come me, Vieri, Montella, prima ancora Protti e Signori, si confermino come i migliori cannonieri. A noi nessuno regala niente, per questo la nostra affermazione vale di più».

che il Milan attenda la partita più interesse di quanto ne mostrate voi.

«Forse perché la Juve è diventata negli ultimi anni l'avversaria più stimolante. Come lo era prima il Milan. E poi loro non hanno nient'altro qui al campionato mentre per noi questa è soltanto un'amichevole di prestigio. Qualunque il risultato si stabilisce una gerarchia: l'anno scorso la Juve perse agosto e vinse lo scudetto S. Siro fece 6-1. Invece Supercoppa con il Vicenza, sabato, è già un traguardo della stagione».

Al fianco di Inzaghi giocherà Del Piero, dopo il forfait di domenica. Per resto andranno in campo gli stessi dell'avvio a Villar Perosa anche perché Dimas, Montero e Fonseca sono ancora impegnati con le Nazionali. portoghese sarà sicuramente disponibile per il Vicenza, ma anche i due uruguayani rientreranno alla vigilia della Supercoppa: giocarla no dipenderà dalle loro condizioni dopo il viaggio.

Marco Ansaldo

Dopo la sconfitta di Como in Coppa Italia è stato un lunedì di frenetici summit in sede

Souness, 7 giorni per fare il Toro

Vidulich gli va incontro: compra l'inglese Dorigo

TORINO. E' già tempo di processi per il Toro di Souness, dopo il [illegible]co 4-2 di Como, all'esordio in Coppa Italia. Ieri c'è stato un summit per analizzare le cause di una sconfitta preoccupante e per trovare i rimedi: un primo intervento ha portato all'ingaggio di Tony Dorigo, ex Nazionale inglese di origini friulane che coprirà la fascia sinistra della difesa. Dorigo compirà 32 anni il prossimo 31 dicembre e viene dal Leeds Utd, dopo aver giocato [illegible] Chelsea e Aston Villa: si è fermato in sede solo il tempo per firmare [illegible] biennale da 400 milioni, poi è tornato in Inghilterra e domani sarà di nuovo a Torino per [illegible] visite mediche.

Roberto Dorigo, il padre, è nato [illegible] Udine ed emigrò [illegible] Australia a 15 anni. Lì, a Melbourne, nacque Tony e ad Adelaide si avvicinò al football, prima di tentare l'avventura in Inghilterra, all'Aston Villa, a 16 anni: ingaggio e, ottenuta la cittadinanza, la Under [illegible]. Nella [illegible] vita l'Italia non [illegible] rappresentata solo dalle origini del padre: Tony partecipò ai Mondiali '90 e proprio nella finale per il 3° posto, a Bari con gli azzurri, debuttò da titolare nella Nazionale [illegible] Robson, dopo alcuni spezzoni di gara.

Se tutto andrà per il meglio, Souness potrebbe disporre di Dorigo addirittura per il match di ritor[illegible] col Como, già drammatico non solo perché l'uscita dalla Coppa al primo turno porterebbe un grave danno economico, ma per le ripercussioni sull'ambiente. Sul lago, [illegible] campo. Ruotolo, anima della squadra rossoblù [illegible] stato [illegible] dei più pericolosi insieme a Rutzittu: ma l'esterno destro di Salvemini ha mancato il pareggio in avvio di ripresa alzando la mira da posizione favorevole al termine di [illegible] veloce combinazione Nappi-Pisano, Ricchiuti ha sostituito Pizzi vittima di un infortunio e si è ben disimpegnato.

Proprio nel momento più difficile il Genoa è uscito fuori con prepotenza e ha raggiunto il pareggio al 18': di Bortolazzi il pallone profondo che ha p[illegible] [illegible] Pisano di entrare in [illegible] e battere con un diagonale di sinistro il portiere monzese Abbiati. Il Genoa ha sfiorato il colpaccio verso la mezz'ora, [illegible] Nappi non è riuscito a trovare [illegible] varco giusto in mischia.

COPPA ITALIA

Genoa, pari a Monza (1-1) nel posticipo

MONZA. Nel posticipo del primo turno d'andata di Coppa Italia, il Genoa ha sofferto a Monza strappando comunque un importante e meritato pareggio (1-1) alla formazione portata in B da Gigi Radice. I liguri hanno cominciato bene. L'allenatore Salvemini era privo degli infortunati Morello, Centofanti, Giampaolo [illegible] Battaglia e dello squalificato Cavallo. I rossoblù sono partiti [illegible] Ielpo in porta, Nicola, Giampietro, Pereira e Lombardi in difesa, Ruotolo, Bortolazzi, Rutzittu [illegible] Pizzi a centrocampo, Pisano e Nappi punte.

Al 13', [illegible] conclusione di una manovra veloce, Clementini ha azzeccato l'assist per Pietranera che ha insaccato di [illegible] anticipando Giampietro e Ielpo. Tra i monzesi si [illegible] distinto l'ex Masolini, uno dei migliori

L'ex nazionale inglese, 32 anni, coprirà la fascia sinistra e viene dal Leeds

[illegible]

Vidulich & C. erano allibiti. L'umore [illegible] del presidente contra[illegible] col sorriso di Preziosi, nuovo padrone [illegible] Como, che aveva dato una lezione al Toro sfuggitogli di mano [illegible] anno fa: quasi [illegible] granata si era salvato [illegible] naufragio. Sbagliato anche l'approccio mentale: non c'era la stessa voglia di soffrire dei lariani. E il Como ha castigato un Toro presuntuoso.

Vidulich non si sbilancia: «C'è una buona dose di casualità [illegible] 4 gol subiti. Ma, più che i palloni entrati in porta, [illegible] allarmano le troppe occasioni concesse al Como. C'è qualcosa da registrare ma [illegible] possiamo accenderci o spegnerci, emotivamente, [illegible] seconda dei risultati positivi o negativi».

Però, al primo vero esame, il Toro [illegible] apparso impreparato. Vidulich non entra nella questione tecnica: «Sapevamo che un allenatore esordiente in Italia e i tanti giocatori nuovi potevano creare perplessità ma ci vuole fiducia. Il gruppo è buono, ci sono individua-

Tesserato Rodriguez: il giovane portiere sarà il vice Pastine nel ritorno col Como

[illegible]

lità forti e [illegible] lavoro compiuto, [illegible] cui [illegible] pienamente soddisfatto, alla fine pagherà». Ammette che qualcosa non funziona: «Siamo pronti a tornare sul mercato, se sarà necessario. La società ha il dovere di migliorare la squadra per centrare gli obiettivi prefissati. Tuttavia l'affanno rischia di far prendere decisioni affrettate». A conti fatti però il Toro ha preferito accelerare i tempi. All'attendismo proclamato [illegible] Vidulich si è contrapposta poco dopo [illegible] scelta [illegible] Dorigo e il tesseramento di Malinarich Rodriguez, portiere argentino di passaporto spagnolo che sarà il vice Pastine col Como. Confermato Maltagliati, si pensa a [illegible] punta forte sui palloni alti.

«Lunedì - continua Vidulich -, dopo il ritorno col Como, potremo dare una risposta più concreta. La Coppa Italia non è del tutto compromessa anche [illegible] sarà dura raddrizzare la situazione. Ma anche [illegible] dovessimo [illegible] eliminati, non sarebbe un disastro. [illegible] neppure la prima volta». Ricordando che il Toro-scudetto uscì malamente dalla Coppa e poi vinse il titolo...

Oggi, a Orbassano, nel faccia a faccia con la squadra, Souness chiederà spiegazioni ai [illegible] è furioso per gli errori commessi dai singoli più che per la tattica interpretata in modo approssimativo e lacunoso, e intensificherà il lavoro su fondamentali e schemi. E Ferrante, anche a nome dei compagni, accetta le critiche: «E' un po' tutto [illegible] complesso che non gira [illegible] dovere, non un reparto. Loro [illegible]no più di noi e hanno avuto coraggio e fortuna. Ma le batoste [illegible] meglio prenderle all'inizio: Como potrebbe rappresentare la svolta per il nostro futuro».

Mimmo Bernardi

Dorigo, nato a Melbourne, ha fatto parte della spedizione inglese a Italia '90. Ha firmato un biennale da 400 milioni

IL LIVERPOOL MIRAGGIO PERICOLOSO

SCONCERTANTE. Difficile definire in altro modo un Toro che incassa quattro gol sul campo del Como, militante in C1, perde 4-2 e rischia di uscire già al primo turno di Coppa Italia. Sarebbe facile sparare sui nuovi dirigenti che hanno deciso di assumere un tecnico straniero [illegible] poi di affidargli un gruppo che fatica a diventare squadra. Ma non servirebbe certo a risolvere i problemi. Anche i tifosi, che avevano salutato con entusiasmo [illegible] nuovo Toro, sono disorientati. Ma c'è rimedio.

Anzitutto [illegible] uno schema adatto alle caratteristiche dei giocatori. Souness sognava un Toro da corsa, tipo Liverpool anni d'oro, ed è stato battuto da un Como che correva di più. Anche l'esperienza che Charlie Champagne ha fatto da calciatore nella Samp va aggiornata. Il calcio è cambiato e in B nulla è scontato. A Como, il 4-4-2 non ha funzionato e [illegible] difesa in linea ha sofferto il ritmo indiavolato dei lariani. Questione di forma e di un'impostazione sbagliata. Nel Parma, Minotti agiva alle spalle della difesa ed è in questa posizione che rende al massimo. E può anche sganciarsi, [illegible] ha fatto un paio di volte a Como, partecipando all'azione del gol di Carparelli [illegible] centrando una traversa con bolide da lontano.

Souness deve cambiare. Giovedì, a Ivrea, potrebbe riprovare un Toro all'italiana, col libero, un centrocampo più equilibrato con Bonomi sulla sinistra dove è più [illegible] suo agio, e [illegible] Lentini e Ferrante punte da contropiede. In attesa della miglior condizione, il made-in-Italy (anche con Dorigo) va ancora di moda. Vero mister Souness? **[b. b.]**

SPORT FLASH

■ **CALCIO, AMICHEVOLI.** Parma A-Parma B 4-3; Empoli-Siena 3-1 (Baldini, Cappellini, Mussi); *Oggi:* Milan-Juve (20,30); Pisa-Inter (20,30); Vicenza-Al [illegible] Dubai (20,30); triang. Bologna, Modena e Fiorenzuola (Fiorenzuola 20,30); Brescia-Innsbruck (Vipiteno).

■ [illegible] **LEAGUE:** [illegible] Il Paris SG [illegible] Simone è stato penalizzato [illegible] 0-3 a tavolino nel [illegible] preliminare di Champions League [illegible] la Steaua Bucarest (che aveva vinto 3-2 sul campo). Il Psg aveva schierato Fournier, squalificato.

■ [illegible] **AL TOTOCALCIO.** Domenica la schedina (ritorno 1° turno di Coppa): Lecce-Cesena, Pescara-Ancona, C. Sangro-Chievo, Verona-A. Catania, Reggina-Palermo, Perugia-Savoia, Padova-Andria, Foggia-Cosenza, Cagliari-Nocerina, Reggiana-Treviso, Genoa-Monza, Ravenna-Cremonese, Venezia-Carpi. Vale il risultato del 90'.

■ **VERSO** [illegible] Da ieri, al Villaggio Juve (c. Sebastopoli 123 a Torino), in vendita i biglietti per la Supercoppa di sabato. Ripresa, fino al 5 settembre, la campagna abbonamenti bianconera.

■ [illegible] **IN GOL.** Del fantasista dell'Inter la prima [illegible] (l'altra [illegible] dello spagnolo Guerrero) [illegible] [illegible] del Mondo-Russia 2-0 [illegible] Mosca.

■ **NOVITA' [illegible] MERCATO.** L'Empoli tratta Mezzano (Inter) e Tonetto (Reggiana). A Lecce [illegible] arrivato il centrocampista australiano 27en[illegible] Zelic, in prestito dall'Auxerre.

■ **FISH AGLI INGLESI.** La Lazio ha ceduto al Bolton Wanderers [illegible] sudafricano Mark Fish per sei miliardi.

■ **TOUR FEMMINILE.** Tappa all'ameri[illegible] Demer Demet, Luperini conserva la maglia oro di leader.

■ [illegible] **DI TENNIS.** Finali: a New Haven, Kafelnikov-Rafter 7-6 (7-4), 6-4; a Indianapolis, Bjorkman-Moya 6-3, 7-6 (7-3); a Toronto, Seles-Huber 6-2, 6-4.

■ [illegible] Ecco la colonna vincente: 1-X; 2-1; 1-2; 2-X; 1-X; 2-X; 4-7. Ai 33 vincitori con 12 punti vanno 14.834.000 lire; ai 473 vincitori [illegible] 11 punti 1.034.000; ai 5117 vincitori [illegible] 10 punti 95.000.

BASKET [illegible]

Un caso misterioso: ma si sussurra che durante la preparazione avesse accusato alcune emicranie

Il dramma di Ancilotto, in coma profondo

Dopo il malore di sabato sera, la sua vita è appesa a un filo

ROMA. [illegible] bollettino medico stilato dal primario del reparto rianimazione del [illegible]. Filippo Neri, dottores[illegible] Cucoli, è drammatico, ma [illegible] chiude ancora la porta in faccia alla speranza: «Il paziente è in coma, le condizioni permangono gravi, la prognosi è riservata». Ma nei corridoi al piano terra dell'ospedale romano, tra medici con [illegible] testa bassa [illegible] giganti che piangono, fa capolino la terribile realtà: Davide Ancilotto, guardia della Telemarket Roma e del giro della Nazionale, si sta spegnendo. E' in coma profondo, la [illegible] vita è ormai appesa [illegible] un filo che di [illegible] in ora si fa sempre più sottile.

Davide [illegible] giovane (23 anni), è forte (201 cm e una tempra da combattente) ed era sempre stato bene. Fino a sabato sera, quando dopo soli 4' dell'amichevole di Gubbio contro il Nancy si è avvicinato alla [illegible] panchina ed è stramazzato al suolo. I medici umbri hanno ipotizzato un «sospetto aneurisma cerebrale», che però [illegible] è stato confermato dalla Tac. Prognosi riservata, ma [illegible] pericolo di vita. Alle 3,30 di domenica, pertanto, si è deciso di trasportare [illegible] il gigante di Mestre in ambulanza al San Filippo Neri, attrezzato al meglio per il caso.

Tre [illegible] dopo Ancilotto entra in terapia intensiva. Migliora visibilmente tanto che nel pomeriggio il [illegible] della Telemarket, Natali, ritrova il sorriso: «Parla, respira, ha anche riconosciuto il papà». Improvviso, in serata, l'aggravamento. Davide cade in [illegible] Più passa [illegible] tempo e più tra chi attende fuori [illegible] le speranze. Spiega un medico: «C'è [illegible] interessamento del tronco cerebrale: un'ischemia [illegible] un'emorragia cerebrale che potrebbe essere stata provocata dalla rottura di un vaso o da [illegible] trombo. Sarebbe necessario sottoporre il giovane [illegible] [illegible] angio-Tac [illegible] a una angio-risonanza, [illegible] sono [illegible] che, date le sue condizioni, [illegible] è possibile fare ora». Poi, nella ridda d'ipotesi, si fa strada quella della [illegible] di ossigeno: il danno [illegible] nella zona bassa del cervello, nel bulbo cerebrale, dove ci sono organi vitali.

Al capezzale di Ancilotto, intanto, [illegible] [illegible] po' tutto il mondo del basket che rivive come un incubo [illegible] tragedia che vent'anni fa gli portò via Renato Vendemini, malato [illegible] cuore. [illegible] presidente federale Gianni Petrucci rientra appositamente dalle vacanze e la Nazionale che giocherà le Universiadi [illegible] fa sentire dalla Sicilia: «La [illegible] dico una preghiera per lui - racconta Alessandro Tonolli, compa[illegible] [illegible] Davide [illegible] Roma -, è [illegible] quello che posso fare. Lo conosco da [illegible] anni e non ho mai avuto la sensazione che avesse problemi».

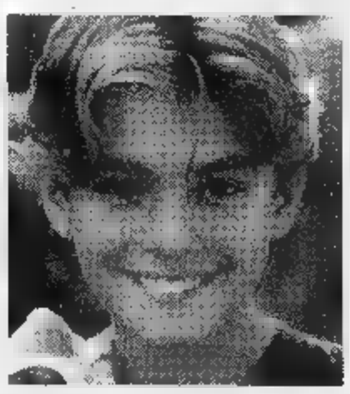
Sconvolta, [illegible] Telemarket sospende gli allenamenti [illegible] sfila al S. Filippo Neri. Tra i più increduli, il tecnico Attilio Caja, che ha visto in prima persona il dramma di Ancilotto: «Si è avvicinato alla panchina, mi ha urlato "Attilio, soffoco, sto male: fammi uscire" e si è accasciato. Non potrò mai scordare il suo sguardo quando era a [illegible]. Spunta nei corridoi, tra chi meglio conosce Davide, una voce inquietante: «E' vero, non aveva mai avuto problemi. [illegible] dal 1° agosto, giorno della ripresa del[illegible] preparazione, ogni tanto si la[illegible] per [illegible] leggero mal di testa». Caja, però, assicura: [illegible] della partita stava benissimo e nemmeno durante il precampionato aveva notato difficoltà».

E allora, ecco i soliti, inevitabili interrogativi: come può un atleta sano e in forma avere un problema del genere a 23 anni? «E' una [illegible] che può accadere - spiega il prof. Tranquilli, medico della Under 21 di calcio -. E' una malformazione congenita, nella maggioranza dei casi di natura ischemico-emorragica. I casi di problemi neurologici, purtroppo sempre più frequenti nei giovani, comunque sono spesso senza [illegible]

E il medico della Teamsystem Bologna, l'ex giocatore Zunarelli, puntualizza: [illegible] basket non è a più alto rischio rispetto [illegible] altri sport. Il caso di Vendemini e quelli più recenti di Morandotti e Fucka, fermati da anomalie cardiache e poi tornati senza problemi alle partite, non c'entrano. Non ci [illegible] rischi di carattere circolatorio connessi [illegible] particolare [illegible] imponente struttura fisica dei cestisti». [illegible] quello che è accaduto a Ancilotto era in qualche modo prevedibile? «Si dovrebbe fare un'angiografia a tutti i giocatori e a tutto il corpo - spiega Zunarelli -: una cosa improponibile, per tempi e costi». **[r. con.]**

Davide Ancilotto, 23 anni e [illegible] gettoni in Nazionale, [illegible] debuttato nella scorsa stagione nella Telemarket Roma. In precedenza era [illegible] dal '91-92 al '94-95 elemento base di Caserta e, nel '95-96, di Pistoia

EURO RSCG



Fidatevi di un quindicenne.

VIDAS COMPIE 15 ANNI E CHIEDE AIUTO PER CREARE LA TERZA EQUIPE DI ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGUARIBILI DI CANCRO.

Chi mantiene le promesse merita fiducia. Anche se è giovane. Così è per Vidas, che compie 15 anni. Una ricorrenza importante per i risultati ottenuti dal 1982 a oggi: migliaia di malati assistiti, 2 équipe medico-infermieristiche (attive 24 ore su 24, anche nei giorni festivi), 45 operatori professionali, 300 volontari, oltre 100 malati curati ogni giorno. Un impegno difficile e delicato per aiutare chi ha davanti solo pochi mesi di vita. Persone sofferenti, spesso emarginate, senza un posto in ospedale e senza i mezzi per farcela da sole. Vidas ha già fatto tanto. Ma non è abbastanza. Ci sono ancora centinaia di malati abbandonati a se stessi. Fidatevi di un quindicenne che mantiene le promesse: aiutate Vidas a creare una terza équipe, per aumentare la capacità assistenziale da 600 a 1.000 malati all'anno.

15 VIDAS ANNI DI IMPEGNO

Per ricevere informazioni, compilare il coupon e spedirlo in busta chiusa a Vidas, via G.Morelli 4, 20129 Milano, tel. 77.22.32.24.

Nome [illegible] Cognome [illegible]

Via [illegible] n. [illegible] Città [illegible] CAP [illegible]

Vidas ringrazia l'editore per lo spazio offerto.

Dicono di Rossi: sembra una ragazza, guida come un veterano ed è il re dei clown

Scapestrato come papà che portava una gallina al guinzaglio spiegando «Io non ho il levriero»

[redacted]

[redacted]

Il team manager Giampiero Sacchi dice di Valentino Rossi (a sinistra) «Se preso a piccole dosi non ti uccide viceversa può diventare un'arma micidiale»

In alto, Rossi brandisce nel giro d'onore [redacted] ferrata formato giocattolo; a fianco porta a spasso sulla [redacted] Aprilia [redacted] bambola gonfiabile con [redacted] sembianze [redacted] Claudia Schiffer

Valentino, donne e motori

«Amo le bionde, faccio la corte alla F1»

SE preso a piccole dosi - dice di lui Giampiero Sacchi, il suo team manager - [redacted] ti uccide. Viceversa, può [redacted] un'arma letale». E' la migliore definizione che [redacted] possa dare [redacted] Valentino Rossi, il Giamburrasca del motomondiale, futuro campione del mondo della 125 sin dalla prossima gara di fine mese a Brno, nel GP della Repubblica Ceca.

Comunque sia, Valentino [redacted] no[redacted]. Anzi, tendenza, [redacted] si usa dire oggi. E comincia [redacted] dividere il pubblico. Domenica, ad esempio, la folla lo ha applaudito quando è salito sul palco vestito da Robin Hood. Una parte della stampa inglese lo ha invece criticato dicendo di lui (*The Express*) che «sembra una ragazza, guida [redacted] un veterano ed è diventato [redacted] principe dei clowns».

Il fatto è che a Valentino [redacted] importa assolutamente nulla di [redacted] pensino di lui. E' riuscito sinora, nonostante le vittorie a catena, a restare lo sbarazzino [redacted] scapestrato ragazzo di sempre. Quello che il mondo del motomondiale ha [redacted] sin da piccino quando il papà, Graziano Rossi (due vittorie mondiali alle spalle) lo portava con sé sulle piste di tutto il mondo. Un ragazzino, insomma, nato con la passione dei motori nel [redacted]ngue e cresciuto seguendo le gesta di un padre scapestrato pure lui, se è vero che passeggiava per le strade di Pesaro tenendo al guinzaglio [redacted] gallina e spiegando così il suo gesto: «I ricchi portano a spasso i levrieri, io sono più povero è porto a spasso ciò che [redacted]».

Lo scherzo e l'ironia, dunque, [redacted] stili di vita. E Valentino si adegua in fretta. Con gli amici fa letteralmente impazzire i carabinieri del [redacted] paese, Tavullia, 12 chilometri da Pesaro, che [redacted] difendono sequestrando motorini e appioppando multe salatissime. Poi, alle prime vittorie, organizza il Fans Club che porta il suo nome e programma una serie di trovate da mandare in onda [redacted] ogni sua vittoria. Ma quanto spende? «Mica poco - dice lui - quella bambola gonfiabile, sì, insomma, la Schiffer mi è costata un occhio della testa [redacted] è pure bucata, boia...!».

Con la notorietà e le vittorie sono arrivati anche i primi contratti pubblicitari personali. Ma i soldi non sono un problema per lui: «Infatti non ne sono ossessionato, vivo ancora bene. La famiglia non mi ha fatto mai [redacted] nulla [redacted] poi sono anche fortunato: al momento giusto ho avuto anche la possibilità di guidare una moto, senza dover spendere una lira».

Ma la notorietà comincia a pesare? «No. O, almeno, non [redacted]. Vivo con naturalezza questi momenti. Ovviamente non sono di legno, sento che la pressione attorno a me e dentro di me sta crescendo. [redacted] passa il tempo e più mi accor[redacted] che ho mille impegni, mille [redacted] fare, centinaia di lettere a cui rispondere e non potrò sempre rimandare a un altro giorno. Ma per il momento preferisco non pensarci. Forse, dopo la conclusione del Mondiale, vedrò di mettere un po' d'ordine nella mia vita».

La cosa più difficile da fare [redacted] Valentino è [redacted]guire il filo del di[redacted]. Perché la parola vola velo[redacted] come i suoi pensieri. E se parli di moto ti scopri improvvisamente [redacted] parlare di donne. Fino a qualche [redacted] fa addirittura [redacted] incubo per lui. Gli piacciono le bionde, «devo[redacted] simpatiche, intelligenti e, soprattutto, bellissime». A Donington era in compagnia della sua nuova fiamma, che aveva tutti i requisiti [redacted] posto.

Ma dalle donne, chissà come, si passa al calcio, solo per approfondire che del pallone «non [redacted] frega [redacted]. Una volta tifavo per la Sampdoria, ma [redacted] scriverlo, altrimenti Carlo Pernat (direttore sportivo Aprilia, tifosissimo genoano, ndr) s'arrabbia. Qualche volta gioco, ma sono una pippa colossale, anche [redacted] a Imola, prima del Gran Premio, ho giocato per beneficenza segnando anche due gol. Certo che con il calcio si guadagna di più e si rischia di meno. Però vuoi [redacted] le soddisfazioni con la moto?».

Sempre in tema di motori, ha delle idee ben precise anche sulla Formula 1: «Prima o poi, mi piacerebbe provarne una, ma credo proprio che [redacted] sarà facile. Il mio pilota preferito? Resterà per sempre Senna, [redacted] mito. Però [redacted] bravo anche Damon Hill. Visto [redacted] ha fatto in Ungheria? Mitico».

E di Schumacher che cosa pensi? «Che è bravo, mica dico di no. Però non mi [redacted] emozioni. E' un tedesco e continua a essere [redacted] tedesco, anche se guida una Ferrari».

Il futuro di Valentino è nella [redacted]. [redacted] scelta obbligata. Lui, così alto [redacted] dinoccolato, su una moto piccola come la 125 proprio non [redacted] sta più. Nella quarto di litro troverà tanti amici (Harada, Capiros[redacted] Perugini) e forse non più il [redacted] nemico Max Biaggi, pronto [redacted] passare in 500: «No, non ci casco. Di lui non parlo, anche perché sono un tipo che dice sempre quello che pensa e poi finisco nei casini. Magari sbaglio, ma non mi va di [redacted]biare. E allora dico una cosa sola: [redacted] pilota merita un bel sette, [redacted] non [redacted] va [redacted] che riesce a litigare con tutti, anche con gli amici. Chiaro?».

Enrico Biondi

Europei a Siviglia

Oggi nuoto e Settebello da riscatto

SIVIGLIA. Ieri la delusione azzurra è arrivata dalla piattaforma (10 metri): Leone non ha raggiunto [redacted] finale che era nelle sue possibilità. Si [redacted] fermato [redacted] modesto 13° posto, tradito dall'emozione e da un tuffo sballato. Il tedesco Hempel ha vinto l'oro davanti all'ucraino Makogin e all'altro tedesco Meyer. E oggi l'Italia [redacted] presenta con sane ambizioni di arrivare in zona podio [redacted] prime gare [redacted] nuoto. Saranno impegnati Viviana Susin (100 sl), Fioravanti (100 rana), Rosolino (200 sl) [redacted] 4×200 donne con Vianini, Simoni, Borgato, Striani. Il ct Castagnetti ha confer[redacted] «la validità del raduno prima degli Europei. Una squadra così numerosa è sintomo della crescita [redacted] settore». Il dorsista Merisi non nasconde di essere [redacted] forma. Accarezzo ambizioni [redacted] 100 e nei [redacted] dorso. Per raggiungere la finale [redacted] ho nuotato meno chilometri e curato di più la tecnica, le virate e le partenze». Ilaria Tocchini accarezza sogni accessibili: «A Vienna '95 vinsi l'argento nei 100 delfino, quest'anno ho migliorato il primato sulla distanza, [redacted] voglio difendere questi exploit».

Sugli Europei si proietta intanto l'ombra del doping. A bordo [redacted] rivedono gli ex tecnici della Ddr coinvolti nell'uso di sostanze proibite da parte di alcune sirene dell'Est. [redacted] gli [redacted] pensano sol[redacted] alle gare e al podio.

Ed eccoci alla pallanuoto. Come [redacted] Vienna '95, l'Italia (sia maschile che femminile) affronterà lo stesso avversario, l'Ungheria. Alle o[redacted] 17 toccherà alle donne, alle 21,30 agli uomini. A Vienna si trattava di finali, oggi in palio c'è l'accesso ai quarti. Chi perde [redacted] salirà sul podio. Rudic tuona: «Dobbiamo [redacted]trollare i nervi, senza rispondere a provocazioni [redacted] adattarci all'arbitraggio. Qui a Siviglia non c'è uniformità [redacted] giudizio».

L'analisi di Formiconi, ct del Setterosa, è piena di recriminazioni: «Nelle eliminatorie ci [redacted] complicati la vita e ora dobbiamo impegnarci allo spasimo per superare [redacted] scoglio durissimo. Ma ho fiducia, le azzurre sono in crescita. Contro l'Olanda abbiamo sbagliato in attacco e anch'io ho avuto qualche colpa. Mi conforta la forma di Giusy Malato, lei sì che può fare la differenza». [r. n.]

Universiadi al via

E Pescante sui Giochi «Alt insulti»

PALERMO. Ieri Italia-Brasile, prologo di calcio finito 0-0; oggi si alza [redacted] sipario sulle Universiadi con la cerimonia inaugurale. Una manifestazione che, [redacted] ben riuscita, dovrebbe portare consensi alla candidatura di Roma per i Giochi 2004, dopo polemiche fin troppo cattive. [redacted] segno di distensione è arrivato dai greci, che [redacted] sono detti disposti a mandare una rappresentativa «rabberciata» alle Universiadi se l'Italia l'accetterà, [redacted] la Fisu ha risposto: «Benvenuti in Sicilia». Ma ben altre polemiche hanno provocato l'ira di Pescante, presidente [redacted] Coni, che risponde duramente a un articolo di Galli della Loggia su *Corriere della Sera* («Per diventare sede dei Giochi bisogna pagare», ndr): «Non credevo che la polemica da noi cadesse così [redacted] basso. [redacted] spiace di non [redacted] commentato subito l'articolo, ma ero impegnato a difendere [redacted]didatura di Roma con i rappresentanti del Cio, gli "accoliti" di quella che lui chiama [redacted] a delinquere. Alla querela [redacted] penseranno gli avvocati. Ora [redacted] impegnato a incontrare "i complici dell'associazione a delinquere", il principe Alberto di Monaco, Vera Caslavska, protagonista della rivoluzione democratica ceca, Zerguini, eroe della rivoluzione algerina, e Keba M'Baye, vicepresidente della corte dell'Aia. E' lecito avere opinioni diverse, ma [redacted] discuto di fronte agli insulti».

«E io mi sento insultato due volte, [redacted] membro Cio e come terzo personaggio, con Rutelli e Ranucci, che andrebbe in giro a corrompere personalità. E' grande [redacted] danno provocato da Galli della Loggia perché l'articolo è stato pubblicato [redacted] un giornale prestigioso e perché quando una persona come lui scende a questo livello [redacted] gli insulti, ci rimette la credibilità del Paese. Ciò mentre cerchiamo di convincere il mondo che l'Italia non è spazzatura. Sono insulti ingiustificati, atti terroristici. Quest'azione rischia di vanificare l'unità [redacted] cui abbiamo sostenuto la candidatura olimpica. Il Comitato Roma 2004 rende conto punto per punto delle uscite. Per [redacted] promozione abbiamo speso [redacted] delle altre candidate, e anche nella competizione abbiamo mantenuto il nostro stile». [r. s.]

Campagna abbonamenti 97/98.

W JUVE M I PREZZI

Un'occasione che vale tutta una stagione.
Fino al 5 settembre.

★ una forte riduzione sul costo degli abbonamenti rispetto alla passata stagione, che arriva fino al 60%.
★ prezzi fissi validi per qualunque partita casalinga della prossima stagione e soprattutto dichiarati fin da oggi in modo da consentirvi un confronto immediato con il costo degli abbonamenti.

Due esempi di prezzo per singola partita:
Curva Sud/Nord (1° Livello) L. 35.000, in abbonamento L. 10.000.
Tribuna Est (3° Livello) L. 70.000, in abbonamento L. 28.200.

★ 20% di riduzione, per gli abbonati, sul costo dei biglietti dei primi tre turni casalinghi della Champions League.
★ riduzione anche sui parcheggi: da L. 9.000 a L. 6.000 per le auto (-33%), da L. 40.000 a L. 30.000 per i pullman (-25%).

Per darvi tutte le informazioni e rendervi più facile l'acquisto dell'abbonamento, la Juventus F.C. mette a vostra disposizione due numeri di telefono e un nuovo servizio biglietteria:
★ Torino - Villaggio Juventus, Stadio Comunale ingresso c.so Sebastopoli (10 sportelli). ★ Milano - via Donatello 21 (3 sportelli). ★ Orario: dalle 10.00 alle 20.00.

167-255367

Kappa
SONY
JUVENTUS

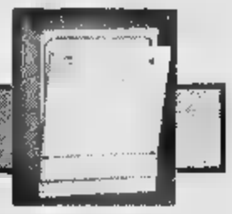
ARMANDO TESTA SPA

Pronto J

Perché... la Juve siete voi!

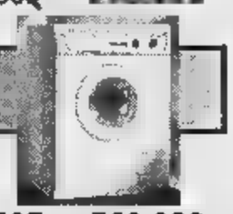
MAXI SALDI

LAVASTOVIGLIE



INDESIT	12 Cop. 8 Pr. Est..B.ca.	~~899.000~~	**639.000**
ELECTROLUX	12 Coperti, 5 Progr. 2 Temperature.	1.399.000	**998.000**
CANDY	12 Coperti, 5 Progr. 2 Temperature.	979.000	**699.000**
ARISTON	45 cm 8 Coperti 8.	1.189.000	**849.000**
WHIRLPOOL	12 Coperti, 5 Progr. 3 Temperature.	1.119.000	**799.000**

LAVATRICI



OCEAN	5Kg Lav. a fr. Escl.Cen.	~~529.000~~	**389.000**
CANDY	5Kg Regolaz. Temp. 1/2 Car.	799.000	**569.000**
CASTOR	5Kg Regolaz. Temp. Escl. Centrif.	629.000	**449.000**
ARISTON	5 Kg Esclusione Centrifuga.	669.000	**499.000**
ELECTROLUX	5Kg 10 ANNI DI GARANZIA.	1.049.000	**749.000**
REX	5Kg Term. Escl. Centrif. 1/2 Carico.	879.000	**629.000**
INDESIT	CARICA ALTO 500 giri, Termostato.	949.000	**679.000**
ZEROWATT	33cm Vasca Inox Termostato.	1.089.000	**779.000**
GRAN MARCA	33cm Vasca Inox Termostato.	839.000	**599.000**

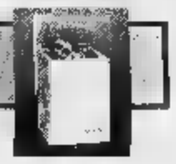
CUCINE & FORNI A MICROONDE

GRAN MARCA		~~290.000~~	**195.000**
INDESIT	4 Fuochi, Forno a Gas.	419.000	**379.000**
REX	4 Fuochi, Termostato	549.000	**[illegible]**
MICROONDE	**GRAN MARCA**	229.000	**[illegible]**

FRIGORIFERI - COMBINATI

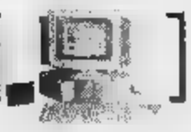
140Lt IGNIS	Frigo Tavolo	~~329.000~~	**259.000**
140Lt REX	Frigo Tavolo	~~359.000~~	**279.000**
230 Lt ARISTON/IGNIS/ INDESIT		549.000	da **399.000**
235Lt ELECTROLUX	Doppia Porta	729.000	**599.000**
350Lt ARISTON	Combinator 2 Motori Arrotond.	1.369.000	**989.000**

CONGELATORI



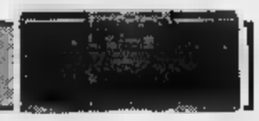
110Lt GRAN MARCA	Pozzo	~~419.000~~	**379.000**
140Lt IBERNA	Pozzo	549.000	**399.000**
280Lt REX	A Pozzo Bianco	839.000	**599.000**
270Lt ELECTROLUX	A Pozzo Bianco	949.000	**759.000**

COMPUTERS



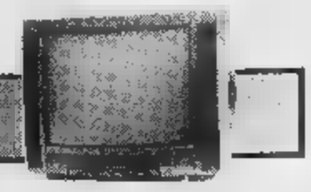
PACKARD BELL	P133 Multim.	~~2.859.000~~	**2.199.000**
PACKARD BELL	P150 Multim.	3.639.000	**2.799.000**
COMPAQ	P166 Monitor 15"	4.930.000	**3.790.000**
TEXAS ESTENSA	630 Notebook		**PREZZO SHOCK!!**

Hi-Fi



PHILIPS	7 Dischi CD Con casse	~~659.000~~	**519.000**
[illegible]	2x70Watt 3 CD	829.000	**719.000**
PIONEER	2x35Watt	539.000	**499.000**
SONY	NUOVO!	539.000	**499.000**
AIWA	**TUTTA LA GAMMA A PREZZI DA SBALLO!!!**		
TECHNICS	2x70Watt	1.150.000	**959.000**
PANASONIC	2x50Watt 3 CD	699.000	**579.000**

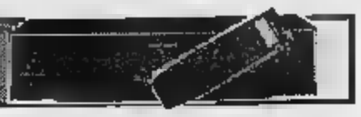
TV-COLOR



Da 5" a 150"
OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

14"	**GRAN MARCA** Portatile, Telec. 100 Can.	~~345.000~~	**269.000**
14"	**[illegible]** Portatile, Telec. 100 Can.	389.000	**319.000**
14"	**SAMSUNG** Portatile, SCART, 100 Can.	~~369.000~~	**299.000**
14"	**PANASONIC** Portatile, SCART, 100 Can.	419.000	**349.000**
14"	**SONY** TV Color+Videoregistratore	829.000	**589.000**
20"	**GRAN MARCA** Presa SCART, Telec. 100 C.	429.000	**359.000**
25"	**SCHNEIDER** Biaudio, Tel. TELEVIDEO.	~~1.079.000~~	**799.000**
25"	**[illegible]** Stereo, TVD, Telec.100 Can.	~~1.169.000~~	**[illegible]**

VIDEOREGISTRATORI



OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

GRAN MARCA	TeleC. Fermo Imm.	~~379.000~~	**279.000**
NORDMENDE	2 Testine, Telec. Show View	~~479.000~~	**399.000**
SAMSUNG	2 Testine, Telec. Fermo Imm.	~~499.000~~	**349.000**
GRAN MARCA	4 Testine, Moviola.	~~489.000~~	**379.000**
PHILIPS	Testine, Supermoviola.	~~579.000~~	**499.000**
JVC	Stereo, Hi-Fi, Moviola, Telec.	~~869.000~~	**749.000**
SONY	Stereo, Hi-Fi, Moviola, Telec.	~~1.019.000~~	**889.000**
GRAN MARCA	Stereo, Moviola.	~~619.000~~	**549.000**

VIDEOCAMERE

OLTRE 50 MODELLI ESPOSTI

SAMSUNG	8 mm.	~~969.000~~	**699.000**
SONY	8 mm	~~1.179.000~~	**939.000**
PANASONIC	VHS-C, Zoom 14x.	~~989.000~~	**859.000**
JVC	NUOVA!!!	~~1.149.000~~	**899.000**
PHILIPS	VHS-C. Mirino a Colori.	~~1.679.000~~	**1.199.000**
PANASONIC	Super VHS-C.	~~2.239.000~~	**1.599.000**
SAMSUNG	Mirino a Colori.	~~979.000~~	**849.000**
JVC	GRAX 370 Zoom 18x.	~~1.759.000~~	**1.259.000**

AUTORADIO

Oltre 50 Modelli Esposti

SONY	Frontalino Estraib. e Lettore CD.	~~969.000~~	**699.000**
PIONEER	Frontalino Estraibile.	~~389.000~~	**239.000**
BLAUPUNKT	Frontalino Estraibile.	~~379.000~~	**249.000**
AIWA	Frontalino Estraibile.	~~279.000~~	**189.000**
BLAUPUNKT	Frontalino Estraibile RDS.	~~359.000~~	**[illegible]**

TELEFONI CELLULARI

Attivazione immediata TIM/Omnitel [illegible] a rate senza interessi.

ALCATEL	ETACS.		~~199.000~~	**[illegible]**
ERICSSON	GSM		~~429.000~~	**359.000**
PHILIPS	GSM		~~399.000~~	**349.000**
MITSUBISHI	GSM	~~649.000~~	**[illegible]**	Acc.219.000 + 70.000x4
OMNITEL	Facile Ricaric.	~~639.000~~	**489.000**	Acc.169.000 + 80.000x4
TIMMY	S6.	~~610.000~~	**520.000**	Acc.240.000 + 70.000x4
OMNITEL	2110	~~699.000~~	**[illegible]**	Acc.269.000 + 80.000x4
MOTOROLA	GSM Sportel.	~~609.000~~	**549.000**	Acc.269.000 + 70.000x4
KENWOOD	GSM	~~709.000~~	**599.000**	Acc.399.000 + 70.000x4
MARCHI MOBILE	GSM	~~739.000~~	**599.000**	Acc.229.000 +100.000x4
NEC	G9 GSM.	~~709.000~~	**569.000**	Acc.249.000 + 80.000x4
NOKIA	Nuovissimo GSM	~~639.000~~	**499.000**	Acc.219.000 + 70.000x4
PANASONIC	GSM	~~669.000~~	**549.000**	Acc.229.000 + 80.000x4
SONY	GSM	~~819.000~~	**699.000**	Acc.299.000 +100.000x4

PREZZI VALIDI S. E. & O. IVA COMPRESA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE. EFFETTUATA COMUNICAZIONE EX LEGGE 80 12/80.

GALLENCA NON TEME CONCORRENZA!
DA PIU' DI 40 ANNI LA MIGLIOR QUALITA' AI MIGLIORI PREZZI ANCHE NEI SALDI

CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET

TORINO: VIA S.DONATO 64C - TEL. 4373366 R.A.
CHIERI: CENTRO COMM. "IL GIALDO" - TEL. 9471185

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
NUOVO CENTRO ASSISTENZA
VIA ARDUINO 2
ang. C.so Unione Sovietica (TO)
Tel. 313.81.11

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 19 Agosto 1997 TO PROVINCIA 31
via Marenco 32, telefono 65.68.111

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
VIA M. D. LIBERTÀ 9/A
- MONCALIERI -
TEL. (011) 640.72.74

Il provvedimento riguarda chi non paga la retta ma è proprietario di altri beni

Il Comune tra gli eredi del nonno

Se lo ha assistito in vita

L'anziano finto-indigente paga la retta per la casa di riposo? Il Comune decide di rivalersi direttamente sull'eredità del nonno attingendo dai Bot in banca o prelevando una quota della proprietà. Come? Entrando (nel momento in cui gli viene richiesto un servizio di assistenza) nell'asse ereditario della famiglia cui offre un appoggio e recuperando così - in piena regola con la legge - tutte le somme versate in anticipo.

L'ipotesi, nata per ottimizzare la spesa dei 19 miliardi annui che l'amministrazione cittadina affronta per assistere i propri anziani (e soprattutto per offrire assistenza gratuita soltanto a chi ne ha veramente bisogno) è allo studio della commissione del Comune. «Ma, quanto prima, tutto filerà liscio - spiega l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri - diventerà una delibera di Giunta».

Torino come Bologna dunque, impegnata in una nuova operazione anti-spreco contro all'emergenza anziani. «Questo provvedimento non nasce - puntualizza Lepri - per riparare a una mancata attenzione del Comune nel valutare le condizioni economiche dei propri assistiti. Anzi, fino ad oggi si è fatto molto in questo senso». Ma aggiunge: «Ciò non toglie che sia opportuno - sia per motivi di equità sia per poter ampliare i servizi al maggior numero di cittadini che ne faccia domanda - di considerare anche il patrimonio, e soprattutto la casa di proprietà come elemento su cui valutare il diritto o meno di usufruire di tali servizi». Spiega meglio: «Continueremo a riconoscere gratuitamente queste opportunità (dal telesoccorso all'assistenza domiciliare alle residenze sanitarie ndr) a quanti ricevono soltanto una modesta pensione. Coloro invece che risultano proprietari dell'alloggio in cui abitano è giusto che contribuiscano alla copertura dei costi. Di ciò abbiamo già cominciato a discutere in commissione il 22 luglio scorso: se non ci saranno troppi problemi entro tre o quattro mesi il provvedimento dovrebbe diventare una delibera».

L'assessorato all'Assistenza sta in particolare valutando, per quanti richiedono servizi sociali al Comune e possiedono una casa, la possibilità di rivalersi sul patrimonio della persona, avanti negli anni, secondo tre modalità. La prima, come si è detto, è quella entrare nell'asse ereditario (tanto in presenza di eredi legittimi che nel caso, non raro, di successione allo Stato) nei limiti della spesa per l'erogazione dei servizi sociali assicurati dall'anziano.

Seconda modalità: definire un'obbligazione contrattuale che si trasferisca con l'eredità in modo tale da poter vantare un credito verso gli eredi. Terza possibilità: suggerire la vendita della casa con la formula della «nuda proprietà», garantendo quindi il diritto all'anziano di poter vivere nella propria abitazione fino al decesso. «Naturalmente - conclude Lepri tutto ciò sarà fatto con il pieno consenso dell'anziano che richiede i servizi sociali. Non vuole certo risultare un abuso o un'espropriazione, né un modo per risparmiare o tagliare i servizi sociali. Semplicemente desideriamo responsabilizzare i cittadini e i parenti dell'anziano. Questo richiede un'evoluzione culturale sul ruolo della famiglia e dei servizi pubblici. Insomma, è innanzitutto un fatto di giustizia».

Un modo, pure, per rispondere alle crescenti domande di una società che invecchia sempre di più.

Emanuela Minucci

IL LEGALE

«Il rimborso è un diritto»

Sull'intenzione del Comune di rivalersi sulle eventuali proprietà degli anziani che richiedano o usufruiscano gratuitamente assistenziali municipali, abbiamo chiesto un parere al professor Claudio Dal Piaz: «L'amministrazione non è tenuta ad erogare un servizio di tal genere. E' una sua scelta. A quel punto, gli eredi degli anziani non indigenti serviti dal Comune si vedrebbero arricchiti senza giusta causa e correttamente la civica amministrazione ha titolo per richiedere il pagamento della forma diventa indifferente rispetto all'applicazione del diritto civile. Sicuramente, l'eventuale rivalsa sull'alloggio di proprietà costituisce un'ipotesi, fra le possibili, di garanzia per il rimborso delle spese. In buona sostanza: se si tutto a tutti, non c'è più niente per nessuno.

L'assessore Stefano Lepri

ANZIANI ASSISTITI DAL COMUNE *

Prestazioni servizi	Utenti
Assistenza economica	
Assistenza domiciliare	
Telesoccorso	300
Affidamenti residenziali	10
In tutela	162
In istituti per autosufficienti	
In istituti per non-autosufficienti	419

(*) dati relativi al 1996

INCHIESTA SULLE FERROVIE

Odisseu a bordo del treno di lusso

Comincia oggi una nostra inchiesta sulle ferrovie, alla ricerca dei problemi che affliggono i pendolari. La prima puntata è dedicata all'Etr 460 «Pendolino» in servizio sulla linea Milano-Torino-Lione. Dovrebbe essere il vanto delle ferrovie italiane: «Drink di benvenuto a bordo, servizi di ristorazione, cuffie per l'ascolto della musica», promette la réclame delle Fs. Invece, su questo moderno elettrotreno con prenotazione obbligatoria che collega Italia e Francia il lusso è un optional, come la qualità dei servizi. La denuncia parte dalla lettera di un viaggiatore infuriato a *Specchio dei tempi*. Un nostro cronista ha verificato e annotato tutti disagi a bordo, compiendo domenica il tragitto da Lione Part Dieu a Torino Porta Susa.

M. Accossato A PAG.

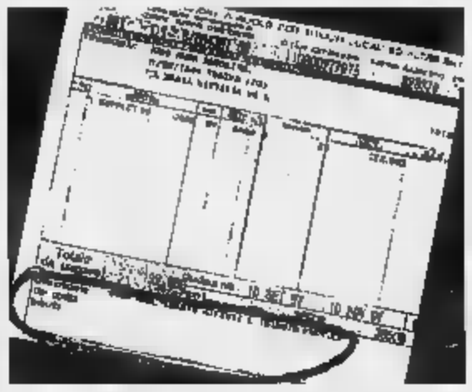
Replica del municipio: più di tanto non possiamo intervenire sul modello della bolletta

Tassa raccolta rifiuti, il solito rebus

Proteste: «Cartelle esattoriali poco comprensibili»

Si chiama cartella esattoriale «parlante». Ma non nel senso che ne auguravano, l'anno scorso, i suoi promotori: cioè mostrarsi finalmente chiara e dettagliata ai contribuenti. Si conferma «parlante» nel senso che scatena l'eloquio di chi la riceve: cittadini che puntualmente si attaccano al telefono per protestare con l'ufficio Imposte e Tasse o il centralino di qualche giornale.

La cartella in questione è quella per il pagamento della tassa rifiuti la quale, secondo la maggior parte dei torinesi che ne ha ritrovata in buca (360 mila famiglie la riceveranno entro settembre), è in linea con tutte le altre richieste di pagamento d'imposte; stessa sequenza di codici ermetici che garantiscono un buon giro d'affari ai commercialisti. Ogni anno, i dirigenti delle Imposte e Tasse promettono che migliorerà. Ma nel 1996 andarono oltre: «Ci siamo battuti per renderla finalmente chiara: dalla prossima stagione nessun contribuente avrà più dubbi, dalla metratura dell'alloggio in poi, sarà tutto di un'eloquenza straordinaria», dicevano i responsabili degli uffici di corso Vittorio. E il risultato è questo: stessa cartella esattoriale chiara soltanto per chi dispone di una lente d'ingrandimento (la causale «smaltimento rifiuti» è scritta in caratteri minuscoli in fondo a sinistra) e su cui campeggiano voci come «suppletivo». Altro rebus, il numero della quinta colonna: equivale ai metri quadri, ma non c'è alcun elemento per dedurlo. Come giustificano tutta questa complicazione i responsabili degli uffici Imposte e Tasse? «Il Comune non può intervenire più di tanto sul modello della bolletta - spiega Luigi Manna - e quest'anno pensavamo già di avere fatto il possibile aggiungendo sulla cartella un numero di telefono utile per ottenere informazioni sulle modalità di pagamento».



Un ritaglio della cartella esattoriale che sta arrivando o è già arrivata in 360 mila case. In evidenza la riga dove è citato il motivo per cui dobbiamo pagare la tassa

Ma non avete pensato all'ipotesi di scrivere a caratteri un po' più grandi la causale «smaltimento rifiuti» o magari in rosso o magari, ancora, sistemarla non al fondo della bolletta, ma all'inizio? «No, ci pareva già sufficientemente chiaro così, possiamo comunque provare a metterci in contatto con il Consorzio Cnc che stampa i moduli per vedere di modificarli».

Anche alla Conrit di via Arcivescovado, la filiale del Consorzio collegata con la Cassa di Risparmio che si occuperà di raccogliere i 76 miliardi provenienti da queste 360 mila bollette rateabili (in quattro rate: settembre, novembre, febbraio e aprile), non forniscono molte spiegazioni in più: «Questi bollettini sono uguali per tutta l'Italia, le modifiche che possiamo apportare sono davvero minime - dice Luigi Sala responsabile d'area -, è il ministero delle Finanze che decide». Speriamo che modificando quella «minima parte» su cui possono intervenire, Comune e Conrit trasformino sul serio le prossime bollette in qualcosa di comprensibile. [e. min.]

DELITTO

Delitto

Una nuova autopsia

Accusa e difesa chiedono un supplemento di autopsia sul corpo di Sergio Cafasso, il bancario ucciso a Gassino. Intanto, il parlamentare di Forza Italia Alessandro Meluzzi si è recato in carcere a visitare la vedova accusata del delitto.

G. Armand-Pilon A PAG.

ARRESTI

Un tesoro

Ma i soldi erano falsi

Un miliardo e mezzo in banconote false da 100 e mila lire. A ammonta il giro che una banda di falsari è riuscita a mettere in piedi in pochi mesi nell'area canavesana. Ora ai polsi di quattro persone sono scattate le manette.

G. Maggio A PAG.

ELEZIONI

Lega Nord

Molto tiepida col Polo

L'Alleanza tra Polo e Lega in vista delle prossime elezioni comunali? Chiacchiere d'agosto sembra bollarle Bernardino Bosio presidente regionale del Carroccio. Ma aggiunge: «Ne discuteremo a fine mese in consiglio nazionale a Torino».

G. Sangiorgio A PAG. 32

DENUNCE

Furti

Scoperti al rientro

Topi d'appartamento in azione a Torino. I furti più clamorosi in una villa - sono stati rubati mobili antichi per centinaia di milioni - e in un alloggio di via Genova, dove sono stati trafugati argenteria e quadri per mezzo miliardo. Arresti e denunce.

L. Poletto A PAG. 34

E' il risultato della ristrutturazione presentata al ministero dell'Industria: «Ma non vogliamo creare disoccupati»

Distributori di benzina, via alla cura dimagrante

Entro il 1999 ne saranno smantellati cento dei 700 aperti in città

Sono circa settecento distributori di benzina sparsi in Torino, un centinaio chiuderanno entro due anni. E' il risultato della «ristrutturazione» della rete di distribuzione di carburante, concordata nelle ultime settimane da rappresentanti delle compagnie petrolifere, dei benzinai, e presentata al ministero dell'Industria.

«Per uscire dalla crisi bisogna "tagliare" i distributori piccoli, che non ce la fanno ad andare avanti, cercando però di non creare disoccupazione», spiega Giuseppe Bagnolesi, presidente della Faib, Federazione autonoma italiana benzinai. Dopo giornate dell'aumento del prezzo del carburante (collegate ai rialzi del dollaro) e dei ribassi decisi da alcune compagnie, e una crisi del settore che dura da tempo, è stato deciso il taglio dei distributori. «E' inevitabile - aggiunge Bagnolesi -. Un impianto di piccole dimensioni eroga in media dai 400 ai 500 mila litri. In tasca al benzinaio restano circa 70 lire per litro. Questo significa che l'incasso oscilla tra i 28 e i 35 milioni lordi all'anno. Come fa a sopravvivere?».

La ristrutturazione delle pompe di benzina avrà pesanti conseguenze anche nell'area torinese, dove molti distributori saranno smantellati entro due anni

Per questo è stato predisposto il piano di incentivazione alla chiusura dei distributori. Al benzinaio che se ne va vengono dati, valutando l'età dell'impianto e la quantità di litri erogati, dai 40 ai 90 milioni circa. Ma la soluzione concordata da sindacati di categoria e compagnie petrolifere non convince del tutto i gestori degli impianti.

«Ho 38 anni, da 11 gestisco questo distributore in Marconi», racconta Giuseppe Fanelli. «E' probabile che io sia uno dei benzinai ai quali verrà chiesto di chiudere. Per me non è importante l'indennizzo, ma un lavoro. Possibilmente, quello che faccio da anni. Cos'altro posso imparare a fare alla mia età?». E la ristrutturazione, servirà? «Non so. C'è il rischio che le compagnie non ce la facciano a garantire, secondo contratto, un posto di lavoro a tutti e che si crei disoccupazione».

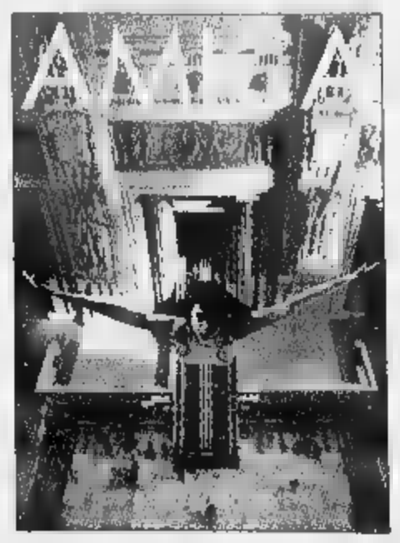
La chiusura dei piccoli distributori è «inevitabile» anche per Emanuele Bitondo, distributore in corso Unità d'Italia: «Ma le cose andranno meglio soltanto quando tutti i distributori si trasformeranno in luoghi dove poter fare il pieno, ma anche comperare riviste, libri, dischi. Altrimenti, non serve neppure abbassare il prezzo della benzina». [m. sar.]

Adottabile il 26 agosto

Adesso affidano ha trovato tanti amici

La storia di «Miele», il giovane pastore tedesco abbandonato e salvato a Ferragosto sulla strada vera il parco della Maddalena, ha i torinesi. Tante le richieste di «adozione», confermano al canile municipale di via Germagnano, dove lo splendido «cucciolone» dorato aspetta di trovare un nuovo padrone. Ma attenzione a trasformarlo in una specie di Vip. Dicono al canile: «I cani abbandonati tantissimi. Chi quattro zampe e non riuscisse a conquistarsi "Miele", avrà l'imbarazzo della scelta. Un'ottantina i cani disponibili, tra cui tanti trovatelli dolci come il lupetto in questione».

Concluso un periodo di profilassi, «Miele» sarà consegnato al primo richiedente che si presenterà al canile la mattina del agosto. Poi - dopo due mesi di affidamento temporaneo dedicati a un eventuale ricongiungimento il padrone originario - potrà essere adottato per sempre.


Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

La difesa vuole capire se Sergio Cafasso è stato picchiato prima di morire accoltellato

«Riesumate il cadavere del bancario»

Una nuova autopsia per chiarire l'omicidio

Tocca alla difesa muoversi sullo scenario del delitto di Gassino: gli avvocati [redacted] arrestati hanno deciso di chiedere la riesumazione del cadavere [redacted] Sergio Cafasso perché sia un perito nominato dal giudice, con l'assistenza dei consulenti [redacted] parte, a riesaminare il corpo [redacted] a verificare in particolare se il bancario abbia subito percosse prima di essere accoltellato a morte. La tesi della difesa è esplicita: [redacted] potrà dimostrare che Cafasso non è stato ammazzato a freddo, le sarà più facile sostenere la non premeditazione del delitto.

«Il pm Elisidoro Rizzo si è detto d'accordo con noi [redacted] si [redacted]cia alla nostra richiesta congiunta di incidente probatorio», chiarisce l'avvocato Elena Taricco, difen[redacted] di Massimo Di Vico. «Per il momento - aggiunge il legale - abbiamo a disposizione le sole anticipazioni [redacted] consulente del pm, il dottor Lorenzo Varetto, che ha compiuto l'autopsia. E' un atto di parte, e lo stesso [redacted] (Rizzo ha ereditato l'inchiesta dalla collega Gabriella Viglione partita per le ferie, ndr) ha interesse che si fughi ogni dubbio con un accertamento disposto dal giudice, per definizione al [redacted] sopra delle parti».

Elena Taricco e i colleghi Lo[redacted] Zacchero e Fulvio Violo, difensori degli altri indagati, hanno lavorato ieri alla stesura dell'istanza che presentano sta[redacted] [redacted] gip Roberto Carta. Il giudice per le indagini preliminari la valuterà [redacted] disporrà eventualmente l'incidente probatorio. Nel caso decidesse per il sì, il magistrato affretterà i tempi della riesuma[redacted] del corpo di Sergio Cafas[redacted]. Sarebbe questione di pochi giorni. Nel frattempo, dovrebbe convocare l'udienza per il conferimento dell'incarico peritale.

Su quali motivi si basa la richiesta dei difensori, al di là delle garanzie offerte dalla procedura? «Sia Di Vico sia Cubello - risponde l'avvocato Taricco - hanno parlato di percosse inferte alla vittima. Anche un testimone, sentito dal pm, ha riferito di aver udi[redacted] colpi o comunque rumori attribuibili a una colluttazione o a botte. Sicome il dottor Varetto, nelle sue anticipazioni, ha escluso tracce di percosse sul cadavere di Cafasso, invochiamo un accerta[redacted] super partes».

L'avvocato Zacchero, difensore [redacted] Luisella Pullara, vuole anche che venga specificato quanto tempo può essere trascorso dal momento dell'aggressione alla morte dell'uomo: «S'è detto che la mia cliente ha tardato ad avvisare i carabinieri. Poiché Sergio Cafasso [redacted] [redacted] quando l'autoambulanza è arrivata [redacted] Gassino, quel dato diventa determinante per accertare il comportamento della signora».

Ma deciderà il Consiglio nazionale

	Abitanti	Giunta	Sindaco
ALESSANDRIA	91.000	LEGA	Francesca CALVO
MONCALIERI	58.000	ULIVO*	Carlo NOVARINO
GRUGLIASCO	40.500	ULIVO*	Mariano TURIGLIATTO
CHIVASSO	[redacted]	ULIVO*	Francesco LACELLI
ACQUI	[redacted]	LEGA	Bernardino BOSIO
DOMODOSSOLA	18.000	LEGA	Ettore ANGIUS
RIVALTA	17.500	ULIVO*	Nicola DE RUGGIERO

*Nel 1993 coalizioni progressiste

Gelo tra Polo e Lega in vista delle elezioni

Il presidente piemontese del Carroccio «Accordi? Chiacchiere di mezza estate»

«La Lega? Se c'è batte un colpo», ha dichiarato ieri su «La Stampa», Roberto Rosso, coordinatore di Forza Italia, sollecitando i vertici del Carroccio ad accordarsi con il Polo per battere l'Ulivo alle amministrative d'autunno. Ma l'unico segnale (assieme a tante voci, tra le altre quella che la Lega sia in procinto di acquistare Telecupole, per farne la «sua voce» in Piemonte) arriva da Bernardino Bosio presidente del movimento di Bossi in terra subalpina, nonché sindaco di Acqui Terme, una delle sette città piemontesi che andrà alle [redacted] [redacted] novembre con Alessandria, Domodossola, Moncalieri, Grugliasco, Rivalta e Chivasso.

Precisa: «Sono un solitario, nel senso che per me la Lega non deve stringere alleanze. Comunque, [redacted] discuteremo a fine mese [redacted] consiglio nazionale [redacted] Torino. Prima di allora eventuali accordi [redacted] il Polo [redacted]on altri sono pura fantasia: chiacchiere [redacted] mezza estate, niente di più».

E sull'acquisto [redacted] Telecupole? «Secondo me anche qui si tratta di illazioni. Salvo sorprese, non mi risulta che la Lega disponga dei fondi necessari. Le [redacted] [redacted] reti [redacted] in vendita sono tuttavia numerose, non solo [redacted] Telecupole». Una mezza smentita, avvalorata dal [redacted] ad eventuali trattative con la Lega [redacted] a vendite che arrivano pure dalla sede tv [redacted] Cavallermaggiore.

Reazione fredda, quella di Bosio, dunque. Visto che, assente Domenico Comino, in ferie [redacted] irraggiungibile, il presidente preferisce non sbilanciarsi di fronte alla proposta di Rosso. Anche perché [redacted] coordinatore azzurro [redacted] l'invito, «Uniamoci, per battere l'Ulivo», si è posto [redacted] contrasto con il presidente della Regione, [redacted] Ghigo. Il che accresce, appunto, lo scetticismo di Bosio. «Anche se - precisa - per [redacted] parlo a titolo personale». Secondo [redacted] presidente leghista, però, «ad Acqui e ad Alessandria le giunte del Carroccio hanno lavorato bene e [redacted] riconfermate senza il Polo».

Il giudizio di Bosio sul dibattito nato [redacted] Forza Italia è «disincantato»: «E' un gioco di sponda tra Ghigo e Rosso per "far ballare" tre volte i quotidiani. In realtà i due sono d'accordo». Ma, da quanto appare, Rosso [redacted] per un'intesa immediata con il Carroccio, mentre Ghigo dice «no», soprattutto adesso, dopo le «sparate» di [redacted] contro tutto [redacted] tutti, Vaticano e Papa compresi.

Bernardino Bosio

Piercarlo Fabbio

E su questo punto interviene Piercarlo Fabbio, segretario piemontese del Cdu, il partito di Rocco Buttiglione, nel quale il dibattito sui rapporti [redacted] la Lega [redacted] aperto da tempo. Anche qui non mancano le [redacted]vergenze. Fabbio dice «no» all'accordo con la «truppa di Comi[redacted] [redacted] Bosio». Mentre, [redacted] più tardi della scorsa settimana, Roberto Formigoni, presidente della giunta regionale lombarda, aveva spiegato che [redacted] con Bossi [redacted] può», riferendosi appunto ad eventuali intese elettorali con la «Liga» sia per il Comune di Venezia, [redacted] per la Provincia [redacted] Vicenza.

Ma Fabbio sembra non prendere [redacted] considerazione le «avances [redacted] Bossi» di Formigoni; si limita alle dichiarazioni di Rosso, affermando: «Sarebbe meglio [redacted] accordo per il ballottaggio, utilizzando il primo turno [redacted] primarie tra i candidati a sindaco del Polo [redacted] della Lega. A meno che la Lega [redacted] voglia prendere il posto [redacted] cristiano-democratici nel Polo».

Giuseppe Sangiorgio

PERSONAGGIO

UN FUTURO IN CELLA

In isolamento e sorvegliata 24 ore su 24 Si teme possa suicidarsi

Tre immagini [redacted] **Luisella Pullara**. Le prime due, da sinistra, risalgono [redacted] periodo di via Don Bosco, dove viveva con il primo marito. L'ultima è stata scattata dai carabinieri quando l'hanno arrestata

«Mi manca terribilmente Carlotta»

L'angoscia di Luisella rinchiusa alle Nuove

LA cella numero 9 ha un pavimento rosso e pareti bianche. Dire che profuma di pulito è troppo, ma certo [redacted] dev'essere passato molto tempo da quando qualcuno è passato a rinfrescarla con una mano di calce. La stanza ha una pianta rettangolare, [redacted] due finestre che si affacciano sul cortile [redacted] di questo carcere, il vecchio carcere delle Nuove, e su un corridoio di inferriate. Ci sono un tavolo con una sedia, un comodino [redacted] ferro [redacted] due brande. Una sola delle brande è occupata.

E' questo, adesso, il mondo di Luisella Pullara, la donna accusata [redacted] avere commissionato all'amante, Enrico «Erik» Cubello, l'omicidio del marito, [redacted] bancario Sergio Cafasso, ucciso con 4 coltellate davanti alla [redacted] casetta di Gassino. Ed è qui che ieri pomeriggio l'ha incontrata lo psichiatra Alessandro Meluzzi, deputato di Forza Italia.

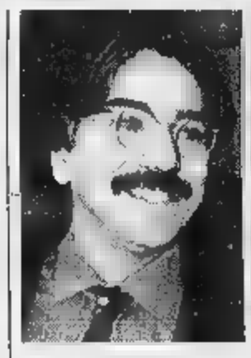
Racconta che Luisella appare molto provata. E' tutt'altro che bella. Ha il volto scavato e segnato da occhiaie profonde. I capelli [redacted] raccolti in una treccia, come il giorno [redacted] funerali. E' magrissima: «Ho per[redacted] [redacted] chili in dieci giorni». Indossa una T-shirt blu [redacted] pantaloni scuri che sembrano più grandi di almeno [redacted] paio di taglie. I medici sostengono che il suo organismo non trattiene nulla di ciò che lei mangia: una reazione inconscia [redacted] autodistruttiva secondo il neurologo che l'ha visitata [redacted] che le ha prescritto una terapia di ansiolitici. Un agente della polizia penitenziaria la tiene sotto stretta vigilanza 24 ore [redacted] 24: si teme che possa tentare il suicidio. Lei, però, nega di avere quell'idea: «Non ci ho mai pensato, davvero».

Del delitto non parla. [redacted] neanche di Sergio, sposato nel '92, subito dopo avere ottenuto il divorzio dal precedente matrimonio. Un'unione naufragata, come ricordano ora gli [redacted]mici del primo marito, «quando lei, dopo 3 anni vissuti al di sopra delle loro possibilità, si stufò di lui e lo mise da parte, come una bambina viziata fa con il giocattolo che non la interessa più». E ancora: «Era capricciosa e ostinata. [redacted] tipo di donna che non sa cosa vuole, ma la vuole a tutti i costi. Al termine della cerimonia di nozze alla Tesoriera, stupì tutti urlando: "Finalmente sei mio". Non le interessava amarlo: le interessava averlo».

Parla solo della figlia, Luisella: «Per lei non chiudo occhio. Come farò senza Carlotta? Pensi che da quando è nata non l'ho lasciata sola [redacted] istante. Non ha mai dormito sola fuori casa, neanche con mia madre. Quando potrò rivederla?». Presto, cerca di calmarla la direttrice delle Nuove: «Vedrà che il magistrato concederà l'autorizzazione». E lo sguardo di Luisella va oltre le sbarre, alla cella [redacted] fronte alla sua, dove [redacted] detenuta condannata con pena passata in giudicato ha ottenuto di potere ospitare per tre giorni la settimana il figlio di [redacted] anni.

E' questo il futuro di Luisella, e lei lo sa bene. Meluzzi le domanda come si trova, le chiede se ha bisogno [redacted] qualcosa. E lei: «Mi manca solo Carlotta, terribilmente. Per il resto, [redacted] trattata bene da tutti. Il personale è supergentile [redacted] me».

Se [redacted] pentita, [redacted] lo dice. [redacted] anche qui dentro sta recitando [redacted] parte, l'ennesima della sua vita, Meluzzi [redacted] se ne accorge: «In realtà - commenta lo psichiatra - ho avuto l'impressione di trovarmi di fronte a una persona che sta soprattutto prendendo contatto con la realtà. Una realtà per lei dolo[redacted] Come sempre capita quando ci [redacted] si trova ad affrontare un grande dolore, questa realtà costringerà Luisella Pullara [redacted] crescere, a maturare».



Da sinistra l'onorevole **Alessandro Meluzzi** che ha visitato in carc[redacted] Luisella Pullara **e Sergio Cafasso** [redacted] vittima

Nei giorni scorsi l'hanno definita in tanti modi: vedova nera, circe, mantide, ma anche, [redacted] ha fatto una sua [redacted] d'infanzia, «una persona sensibile, amante degli animali, solo insoddisfatta della sua vita e alla perenne ricerca di sé». Meluzzi non l'ha riconosciuta in nessuno di questi ritratti: «Questa è l'epoca del trionfo della cosiddetta "disidentità" - dice lo psichiatra al termine della sua visita alle Nuove -. Dentro di noi si agitano in una danza forsennata tante personalità diverse. Se potessimo guardarci, vedremmo [redacted] film con tante immagini che cambiano in continuazione. Nel caso di Luisella, il film della [redacted] vita si [redacted] interrotto bruscamente [redacted] [redacted] fotogramma che ci mo[redacted] l'aspetto che ha prevalso sugli altri». L'immagine di un'assassina.

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 19 Agosto

[redacted]

sul Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente poco nuvoloso, [redacted] addensamenti pomeridiani [redacted] rilievi. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli variabili.

IERI

[redacted]

MASSIMA	28,1
MINIMA	20,2
UMIDITA' (ore 14)	83%
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	0,8 mm
TOTALE DI QUESTO [redacted]	58,3 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted] TEMPERATURE

[redacted]	27,3	MINIMA	17,7
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

[redacted] [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	8 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	28,1	[redacted]	20,2

OGGI

IL SOLE: sorge [redacted] ore 5 e 35 minuti; tramonta [redacted] ore 20 e 30 minuti.

LA [redacted] si leva alle ore 21 e 11 minuti; [redacted] domani alle ore 8 e 57 minuti.

- Luna nuova 3 agosto ore 10
- Primo quarto 11 agosto ore 15
- Luna piena 18 agosto ore 13
- Ultimo quarto 25 agosto ore 4

MERCURIO: si trova nella parte inferiore della costellazione del [redacted].

VENERE: a 185 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

[redacted] brilla esattamente come una stella [redacted] prima grandezza.

[redacted] osservabile [redacted] la notte, dal tramonto all'alba.

[redacted] riconoscibile come la stella luminosa senza tremolio a Sud-Est.

[redacted] questa notte, alle ore 3, Mercurio è passato per il punto [redacted] [redacted] orbita più vicino al Sole (perielio).

Specchio dei tempi

«Quanto costa al Comune incassare [redacted] mie 20 mila [redacted] [redacted] multa?» - «A Giurisprudenza non tutti [redacted] docenti rispettano la circolare del preside» - «Scoperta appassionante» - «Per chi [redacted] compiuto 80 anni»

Un lettore ci scrive:

«Ricevo l'avviso di una pena pecuniaria di 20.000 lire per aver indicato nella dichiarazione dell'Iciap la fascia di reddito massimo invece dell'imposta dovuta. Grave errore, subito punito! Ma per multare un cittadino onesto che commette [redacted] banale errore, che non influisce minimamente sull'imposta da pagare e pagata, l'ufficio preposto ha dovuto controllare minuziosamente le dichiarazioni, compilare l'avviso [redacted] liquidazione, farlo rivedere [redacted] firmare dal funzionario responsabile, farlo recapitare a mano da [redacted] vigile urbano. A quale costo tutto ciò? Ritengo [redacted] cifra superiore alle 20.000 lire [redacted] [redacted] versate.

«Osservo inoltre che, se [redacted] commettere l'errore è un funzionario del Comune (vedere la comunicazione dell'ufficio edilità del Comune di Grugliasco nella quale [redacted] state indicate due cifre diverse da pagare) nulla succede e non [redacted] risponde [redacted] alle richieste [redacted] spiegazioni del cittadino».

Gaetano Bizzarro

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo per segnalare alcune contraddizioni interne alla Facoltà di Giurisprudenza. Che fine ha fatto il principio di certezza [redacted] diritto? Ci sono docenti che, pur consapevoli dell'esistenza [redacted] una circolare del preside che prevede tre possibilità per [redacted] accademico, senza limiti [redacted] tempo, per ripetere l'esame, pretendono ancora che debba passare tra una data e l'altra il [redacted] e un giorno previsti dal vecchio ordinamento!

«Vogliamo indicare, per cortesia, su un cartellone nel corridoio l'elenco dei docenti che [redacted]n si attengono a questa circolare, ma uniscono le condizioni sfavorevoli del vecchio e del nuovo ordinamento? Lasciamo almeno [redacted] questi poveri studenti, che già sono obbligati a destreggiarsi tra cinéma hui e affollatissimi [redacted] [redacted] cimentarsi [redacted] preselezioni e test per avere la possibilità di [redacted] all'esame, lasciamogli la possibilità di organizzarsi senza dover correre [redacted] destra e a manca [redacted] raccogliere di continuo informazioni contrastanti.

«La segreteria della Presidenza assicura infatti a chiunque che ogni professore [redacted] tenuto [redacted] rispettare la circolare di cui sopra. Ma, in caso contrario, chi [redacted] la sanzione?

«Inoltre vorrei segnalare che la Guida di Facoltà 1996-'97, edita dalla Celid per conto dell'Università stessa, segnala che gli appelli del mese di luglio 1997 si sarebbero iniziati "dopo il giorno 13". Quasi tutti gli [redacted] [redacted] [redacted] invece tenuti nella settimana precedente».

Annalisa Bentivoglio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Vacanze in città. Dopo [redacted] mattinata trascorsa in bicicletta al Colle della Maddalena abbiamo pensato di visitare il Museo Egizio. Scendendo però da Viale Thovez abbiamo notato [redacted] targa che segnalava il Museo [redacted] Storia Naturale «Don Bosco» che fino ad allora [redacted] [redacted] noi sconosciuto. [redacted] per curiosità che per specifico interesse siamo entrati per dare un'occhiata, tanto più che l'ingresso era gratuito.

«Pensavamo di rimanere pochi minuti, [redacted] alla fine abbia[redacted] [redacted] l'intero pomeriggio. E' stata un'esperienza istruttiva e stimolante, che ci ha permesso di osservare reperti [redacted] curiosità che [redacted] avremmo pensato di trovare nella nostra Torino.

«In primo luogo una ricca collezione di minerali che, [redacted] quanto pare, è apprezzata anche all'estero; [redacted] poi [redacted] intero piano dedicato al regno animale e vegetale. Nella sezione di antropologia c'è persino [redacted] preziosissima "Tsantsa" che abbiamo scoperto essere una autentica testa umana, mozzata da [redacted] feroce tribù tagliatrice di teste dell'America meridionale. Insomma una visita veramente imprevedibile [redacted] appassionante».

Seguono le firme

I Servizi Cimiteriali del Comune ci scrivono:

«In riferimento alla lettera intitolata "A 84 anni può andare a piedi al cimitero" si chiarisce che il progressivo aumento del numero di auto private circolanti nei Cimiteri cittadini ha reso necessario stabilire criteri più rigorosi per limitare il rilascio dei permessi di ingresso solo a chi [redacted] ha veramente bisogno [redacted] per garantire silenzio e rispetto ai defunti [redacted] ai familiari in visita. Tenendo conto di diversi casi analoghi a quelli della lettrice, riscontrati nei trascorsi mesi [redacted] applicazione, si è proceduto ad apportare alcuni correttivi. L'assessore Bruno Torresin ha emesso un'ordinanza che consente agli anziani con più di [redacted] anni [redacted] ottenere rapidamente il permesso di accesso ai Cimiteri con auto privata tramite una dichiarazione dell'interessato attestante il precario stato di salute».

Eustachio Braia

INCHIESTA/1

VIAGGIARE [redacted]

E' un'odissea utilizzare il treno che collega Milano alla Francia

Il Pendolino degli improperi

Da Parigi tra sporco, guasti e rumori

Il Pendolino utilizzato dalle Ferrovie dello Stato per collegare Milano a Parigi passando per Torino

LE «TAPPE» [redacted]

TOILETTE: 8 su 12 «fuori servizio», compresa quella della speciale carrozza disabili

[redacted] a metà viaggio rifornimento esaurito

BAR: il frigo non funziona, bevande al caldo

PORTE SCORREVOLI [redacted] aperte, addio insonorizzazione; porta esterna fuoriuso

Dieci minuti di ritardo [redacted] partenza, venti in [redacted]

O[redacted] sul treno di lusso. Dovrebbe essere [redacted] delle ferrovie italiane: «[redacted] di benvenuto [redacted] bordo, servizi di ristorazione, cuffie [redacted] l'ascolto della musica», promette la réclame delle Fs. «Aria condizionata, [redacted] comfort, prenotazione obbligatoria dei posti». Invece, sull'Etr 460 «Pendolino» che collega Milano alla Francia passando per Torino, il lusso è un optional, come la qualità dei servizi.

La segnalazione arriva da Specchio dei tempi. «Scrivo - dice Mar[redacted] Genovese - per la trascuratezza con cui è gestito [redacted] servizio». Racconta: «Oltre a viaggiare alla stes[redacted] velocità del vecchio [redacted] più economico "Moncenisio", [redacted] "Pendolino" arriva regolarmente [redacted] ritardo, [redacted] porte che "pinzano" i passeggeri o [redacted] si aprono, e toilette spesso inutilizzabili».

Protesta nero [redacted] bianco. Ma non è l'unica: diverse telefonate al giornale ripetono in questi giorni lo [redacted] discorso.

Provare per credere. E allora eccoci sul «Pendolino» fiore all'occhiello delle Fs, per un viaggio-prova da Lione a Porta Susa. Biglietto di 1ª classe 129 mila e 100 lire, carrozza 1, posto 31. Ore 19, stazione Part Dieu: si parte. Dieci minuti di ritardo, arriverà [redacted] venti. «Niente in confronto all'andata - ironizza un ragazzo -: siamo rimasti fermi un'ora [redacted] mezzo [redacted] Chambéry per motivi tecnici».

Magnifico treno, [redacted] fosse per le inefficienze che scopriremo. «Manutenzione», sussurra un ferroviere francese.

Nove carrozze con vettura bar-ristorante. Primo guaio: le porte automatiche fra carrozza [redacted] carrozza restano aperte [redacted] quelle d'accesso agli scompartimenti. E addio insonorizzazione. C'è [redacted] peggio: assieme al paesaggio che [redacted] re al [redacted] là [redacted] finestrino, dopo un'o[redacted] di viaggio comincia a «scorrerti» accanto anche una strana processione. La coda dei «bisognosi»: sulle 12 toilette del treno, ben 8 sono fuori uso, compresa quella della [redacted] disabili.

Nato nel segno del rinnovamento, l'Etr [redacted] può trasportare [redacted] passeggeri. Siamo in 180, ma alle 21, a metà strada fra Lione e Milano, al ristorante-bar è già tutto esaurito: panini, brioches, bibite, frutta. Tocca a noi l'ultima lattina di aranciata: tremila lire, caldissima. «Scusi - si rammarica la hostess - il frigo [redacted] rotto. Anche la macchina del caffè s'inceppa sovente».

Passi il cigolio fra carrozza e carrozza che con le porte interne funzionanti non si sentirebbe. Passi anche il rumore della valvola fra le carrozze [redacted] prima classe che ogni cinque secondi sbuffa. Ma la porta del bagno che non [redacted] chiusa e sbatte [redacted] ogni [redacted] innervosisce alquanto chi è seduto in prima fila. «Possibile che non si riesca a fermarla?». Possibile.

Non è tutta colpa delle ferrovie se [redacted] viaggio è [redacted] tormento. Per raggiungere la carrozza 4, 2ª classe, bisogna scavalcare tre ragazze che nel corridoio [redacted] bagno (guasto!) ascoltano la radio. «Passi, [redacted] capirà perché stiamo qui». Dentro, [redacted] condizionatore è ko: caldo insopportabile.

Nel vagone bar-ristorante il cestino della spazzatura deborda, nessuno lo svuota e i passeggeri lasciano i rifiuti sul tavolo. Al fondo, in bella mostra, [redacted] sacco nero della spazzatura e detersivi per il wc spuntano dall'armadietto con la serratura [redacted] che si apre e chiude a ritmo di movimento [redacted] treno.

Carrozza 5, [redacted] 6, [redacted] 7. Ancora bagni fuori uso, [redacted] viaggiatori infuriati, ancora porte spalancate [redacted] rumore [redacted] binari. C'è chi allunga i piedi sui sedili, c'è chi si toglie le scarpe.

Ore 22,50. Il «Pendolino» è [redacted] Porta Susa. Scendiamo. Il capotreno: «Non posso rilasciare dichiarazioni. C'è [redacted] ufficio stampa. Dico solo che la gente se la prende con noi quando c'è un disagio. E [redacted] questo treno si arrabbiano spesso».

All'ufficio relazioni esterne delle Fs c'è imbarazzo. «Gestione del ri[redacted] manutenzione sono discorsi separati. Il rifornimento di cibo [redacted] affidato a una società: la quantità varia a seconda delle indicazioni del responsabile sul treno, in base al calcolo medio giornaliero di passeggeri». Porte che non [redacted] aprono e bagni fuori uso sono [redacted] competenza [redacted]. «I problemi che avete rilevato - ammettono - corrispondono [redacted] segnalazioni che ogni tanto riceviamo. Ma mai, in uno stesso treno, [redacted] verificati tutti assieme».

D'accordo, ma come si può far partire un treno con [redacted] bagni inutilizzabili? «Sostituire all'ultimo una carrozza [redacted] è semplice. Anche perché sulla linea Torino-Lione disponiamo appena di [redacted] Etr». Promesso: «A ottobre faremo [redacted] punto per migliorare il servizio».

[redacted] Accossato

I carabinieri sono sulle tracce del vandalo: sarebbe [redacted] sessantenne, furibondo per un esame rinviato

Si stringe la caccia al pirata dell'ospedale

Ha devastato in auto il Martini

Baffi, pantaloni scuri, maglia e cappello Borsalino in testa, sui 60 anni. E' l'identikit dell'uomo che l'altra sera ha seminato il pani[redacted] sfondando con un'auto l'ingresso dell'ospedale Martini e lanciandosi in una folle corsa lungo gli [redacted] metri di corridoio che conducono al reparto [redacted] ortopedia. Corridoio che, per fortuna, in quell'istante era vuoto. Una gimkana ai 60 all'ora che ha distrutto due vetrate, porte, tavoli, sedie, scrivanie, vetri, un termosifone e [redacted] distributore automatico di bevande. Un paio di minuti di terrore che ricordano [redacted] del celebre film «Blues Brothers», dove i due protagonisti (John Belushi [redacted] Dan Aykroyd) per sfuggire ad [redacted] inseguimento della polizia, entrano con l'auto tra gli scaffali di [redacted] supermercato, devastando tutto ciò che incontrano sulla loro strada. E, proprio come nel film, i carabinieri che ora stanno cercando di rintracciare l'uomo, [redacted] stati depistati con un falso indirizzo: una via e un civico di Torino dove si [redacted] un alber[redacted] che del misterioso personaggio [redacted] prebbe assolutamente nulla.

Oltre all'indirizzo, i carabinieri hanno anche un [redacted]. L'uomo aveva lasciato i dati all'accettazione del pronto soccorso, [redacted] le 20,30, prima di essere visitato. Lamentava un dolore ad una caviglia, motivo per cui venti giorni fa si era già rivolto [redacted] pronto soc[redacted]. Un dolore che, secondo quanto riferito [redacted] medici, a suo avviso [redacted] la conseguenza di un intervento al femore subito qualche mese fa, in [redacted] altro ospedale. «Insisteva per fare una Tac - spiegano - e lo abbiamo invitato a presentarsi [redacted] giorno dopo in ortopedia. A quel punto è andato su tutte le furie, poi [redacted] sparito». La sua incosciente reazione, gli costerà almeno il risarcimento [redacted] danni [redacted] una denuncia per danneggiamento aggravato.

Il disastro provocato dalla Croma entrata a tutta velocità nell'ospedale Martini

IL CASO

PAURA IN CORSIA

La «trincea» della sanità

Lavorare, indifesi, nel pronto soccorso

Sopra Ugo Podner e sotto Saraceni

Un'immagine del pronto soccorso delle Molinette

«I problemi si verificano nel turno di notte quando le ambulanze scaricano drogati ubriachi, sbandati e extracomunitari»

IN via Tofane, ora si calcolano i danni, stimati sui 100 milioni di lire. Al posto della porta d'ingresso dell'ospedale, per evitare le correnti d'aria, è stato montato un telaio in legno che sorregge [redacted] nylon.

«Soltanto le due porte automatiche abbattute costeranno circa 40 milioni di lire - spiega Ugo Podner, direttore sanitario -. E poi, l'arredo, i muri, il riscaldamento, che è stato compromesso con la rottura del termosifone [redacted] delle tubazioni: per liberare i corridoi dall'acqua sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco».

«L'ho visto uscire - racconta uno dei testimoni, Giovanni Saraceni, 53 anni, impiegato al centralino dell'ospedale, situato dietro la guardiola dell'ingresso -. Era molto alterato. Un paio di minuti più tardi [redacted] arrivata l'auto davanti all'ingresso, io [redacted] proprio lì fuori. Credevo dovessero scaricare un paziente. Invece, dopo [redacted] suonato [redacted] clacson, una [redacted] mi ha chiesto di spostarmi. [redacted] sentito soltanto lo stridio delle gomme, poi l'auto che sfondava tutto. Poteva essere una strage, soltanto la fortuna ha evitato che qualcuno ci rimettesse la vita: pochi minuti prima, [redacted] quel corridoio stavano passando centinaia di persone in uscita dall'orario di visita».

Un episodio che ha dell'incredibile, anche per il direttore [redacted]nitario: «Non [redacted] mai capitato nulla di simile. Certo, ogni gior[redacted] medici e infermieri devono fare i conti con episodi [redacted] tensione, nervosismi, ma poi tutto si risolve, al massimo con un vetro rotto».

E' la realtà quotidiana dei pronto soccorsi, dove il personale [redacted] e infermieristico [redacted] esposto in prima linea alle reazioni più imprevedibili. Martini, Molinette, Maria Vittoria, Giovanni Bosco, Amedeo [redacted] Savoia. Le [redacted] si ripetono [redacted] inevitabile regolarità. I problemi più frequenti sono legati [redacted] turno di notte, quando le ambulanze scaricano tossicodipendenti, ubriachi, extracomunitari e sbandati. «A volte basta una sciocchezza, una parola di troppo o dieci minuti [redacted] in più, per [redacted]tenare [redacted]la e comportamenti violenti - spiega un agente [redacted] guardia -. Per fortuna, nella maggior parte [redacted] casi, si risolve tutto con uno sfogo verbale. A volte è capitato anche [redacted] calcio alla vetrata, [redacted] nulla di tanto drammatico».

Tra i precedenti più gravi verificatisi all'interno [redacted] ospedali, ci sono quelli dell'estate '95 e del gennaio '96, quando, in due diversi episodi, Sergio Magnis e Antonio Lamarra (due dei [redacted]pinatori della banda dell'Aids), di[redacted] il repartino detenuti dell'Amedeo di Savoia. Anche in quell'occasione, i danni all'arredo furono consistenti, [redacted] per rimettere tutto a posto ci vollero dei mesi.

[redacted] ancora, nel settembre '95, alle Molinette, un paziente in [redacted] sanitario obbligatorio, colto da raptus sfondò una vetrata e scappò minacciando di andare ad uccidere la moglie. I poliziotti lo bloccarono, in effetti, sotto casa della donna, e lui, senza opporre resistenza, si fece riaccompagnare in ospedale.

[g. bra.]

Il Casino de la Vallée ti riserva una sorpresa; ritaglia questo Coupon e otterrai un invito in una delle più grandi e prestigiose Case da Gioco d'Europa.
Il presente invito è valido esclusivamente per il giorno di pubblicazione del presente annuncio.
Questo coupon, utilizzabile una sola volta e personale, deve essere esibito all'Ufficio Segretariato [redacted] Casino de la Vallée con un documento di identità per ottenere il biglietto omaggio.
L'ingresso alle Sale gioco è rigorosamente riservato ai maggiorenni non residenti in Valle d'Aosta.
CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de vivre

Palais SAINT-VINCENT
Area Municipio Saint-Vincent
giovedì 21 agosto serata danzante con
MONICA PASTOR
sabato 23 agosto concerto di
ANGELO BRANDUARDI
INGRESSO L. 20.000
[redacted] INFORMAZIONI: APT SAINT-VINCENT Tel. 0166/512239

La grande novità dell'estate 1997 del Casino de la Vallée, "DiscoSlotClub". Accanto alle Sale Gioco tradizionali, ecco un'entusiasmante discoteca piena di Slot Machines!
La DiscoSlotClub del Casino de la Vallée vi aspetta tutti i giorni.
L'ingresso è rigorosamente riservato ai maggiorenni non residenti in Valle d'Aosta.
[redacted]GRESSO GRATUITO
[redacted] INFORMAZIONI: 0166/5221
www.casinodelavallee.it
DISCO SLOT CLUB
La musica è un Gioco

Decine di famiglie al ritorno dalle ferie denunciano furti in casa

Trovano l'alloggio svuotato

Rubati mobili per centinaia di milioni

Tutti in vacanza. Tranne i ladri. Le prime due settimane di agosto, quando circa trecentomila torinesi [illegible] emigrati al mare o [illegible] montagna, i topi d'appartamento hanno fatto razzie. Ovunque. C'è chi, al rientro, si è trovato una finestra forzata [illegible] la casa [illegible] disordine, da cui erano stati portati via oggetti per poche centinaia di migliaia di lire. C'è chi, invece, ha trovato l'alloggio completamente vuoto. Senza mobili e suppellettili. Una specie di trasloco forzato.

Un po' quello che [illegible] successo nell'appartamento torinese di Irma Tessiore, in via Forlanini. La casa [illegible] d'inizio '900, [illegible] piani. I ladri, la vigilia di ferragosto, hanno agito con calma. Hanno smontato e rubato mobili per centinaia di milioni. Pezzi pregiati come [illegible] due comò in barocco piemontese o i guardaroba in noce di fine '800. Per non parlare, poi, della sala da pranzo stile Luigi XIV: legni ornati con intrecci bizantini. Chi li ha notati si è anche stupito di vedere al lavoro, con il caldo soffocante, un gruppo [illegible] operai. Ma nessuno si è insospettito. L'allarme lo ha dato la proprietaria. Quando ha spalancato l'uscio di casa si è trovata dentro stanze completamente vuote.

Ed era in vacanza al mare con la famiglia anche un impiegato che vive in [illegible] alloggio al terzo piano, di un palazzo di via Genova. L'allarme elettronico, di quelli sofisticati, [illegible] servito a nulla. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso. E con calma hanno disattivato la centralina che controlla l'impianto anti intrusione. Poi si [illegible] messi al lavoro.

Intenditori. Dalle pareti hanno staccato 14 quadri d'autore, dai soffitti alcuni lampadari d'argento. Non contenti hanno fatto razzia di altri pezzi d'argenteria, tra cui un vassoio barocco dal peso di un chilo. Dagli armadi, invece, hanno rubato 13 orologi da taschino. Prima di andarsene, indisturbati nel palazzo lasciato semideserto dai vacanzieri, [illegible] sono rubati anche tre orologi [illegible] pendolo. La sera qualcuno ha avvisato il proprietario: «Torni subito, ci sono stati i ladri». Il rientro a casa. L'inventario dei pezzi rubati e la denuncia sono [illegible] rito [illegible] l'impiegato si è sottoposto quasi [illegible] rassegnazione. Ha anche azzardato una stima del bottino: «Quattrocento milioni. Forse di più». Avrebbe potuto essere ben più consistente: i ladri hanno ignorato pezzi meno pregiati, seppur di valore.

Storie di agosto, di ferie [illegible] ladri audaci ed intenditori. Ma anche di carabinieri e polizia che hanno rafforzato i controlli un po' ovunque. In città e nei paesi della cintura. [illegible] risultati ottenuti [illegible] danno ragione - spiegano al comando provinciale dell'Arma -. La presenza di pattuglie scoraggia i ladri alla ricerca di case e alloggi temporaneamente disabitati». Sulla collina torinese, tra Pino [illegible] Pecetto, ad esempio, [illegible] luglio sono stati fatti in tutto dieci furti. E i carabinieri hanno arrestato, in flagranza [illegible] reato, cinque persone. Tre sono italiani, due gli stranieri. In città, invece, il quartiere dove si [illegible] registrati più furti negli alloggi è quello [illegible] Mirafiori. Seguito da Madonna di Campagna. Impossibile contare le chiamate per sospetti furti arrivate ai centralini della polizia, ai commissariati di zona e alla questura. E ogni volta le volanti sono arrivate in pochi minuti. [illegible] qualche caso hanno scoperto che i topi [illegible] alloggio [illegible] n'erano appena andati. In altri, l'arrivo degli agenti li ha costretti a fuggire, prima ancora che forzassero la porta d'ingresso. Ci sono stati sospetti ladri denunciati a piede libero. Un bilancio di quella che è quasi una guerra contro i ladri si potrà tentare solo a fine agosto, quando i vacanzieri avranno fatto tutti ritorno in città.

Lodovico [illegible]

Stranieri a Torino non solo per Egizio e Mole

Un gruppetto di ragazzi irlandesi in visita alla città a Ferragosto «Peccato non avere visto la Sindone» Sopra, **Antonio Abad**, venuto da Saragozza a caccia di cimeli bianconeri

Choc dell'irlandese a Porta Nuova: mi hanno rubato lo zaino

«Io, turista spagnolo innamorato della Juve»

Conformismo del turismo di massa? Un rischio inesistente, a Torino, persino durante il ponte [illegible] Ferragosto. Prima di tutto perché di orde in avanscoperta non [illegible] n'è. E poi perché i turisti col naso in aria [illegible] Mole ed Egizio - che pure continuano ad aumentare - rifuggono [illegible] qualsiasi stereotipo: irlandesi che, snobbando Venezia, hanno deciso di limitare la loro trasferta italiana a Torino e Milano, portoghesi che infischiandosene dei monumenti barocchi puntano deliziati «sul clima ambientale della vostra città», francesine che di Torino amano soprattutto «la campagna circostante».

Oppure Antonio Abad, appena arrivato al campeggio di Villa Rey con la moglie Pilar dopo [illegible] viaggio in pullman da Saragozza, che conta di fermarsi tre giorni ma non degna di un'occhiata le pile di depliant turistici (da «Musei aperti» e «Musica Colore» o «Estate al Borgo») [illegible] disposizione all'entrata. «La mia vacanza? Juve, Juve [illegible] ancora Juve. La mia squadra, la mia passione da quanto ero alto così senza che [illegible] padre, tifoso [illegible] Real [illegible], mi influenzasse per niente. E' la quinta volta che torno [illegible] Torino, non sarà l'ultima. Da sempre, per seguir[illegible] la squadra, ogni martedì divoro l'edizione spagnola de "La Stampa"».

Sognava di gustarsi l'esibizione inaugurale [illegible] Villar Perosa, Antonio [illegible] ma non ha trovato un [illegible] pubblico per arrivarci. Un'ombra passeggera. Anticipa gonfiando i bicipiti, su cui spicca il tatuaggio di uno scudo bianconero: «Mi rifarò. Prima il Comunale, [illegible] club juventino di piazza Crimea, più tardi in giro per rifornirmi di gadget e maglie bianconere».

Monumenti? «No grazie», si schermisce il sociologo Manuel Forreda, portoghese di [illegible] residente in Francia, a Versailles. Nei suoi quattro giorni dedicati [illegible] Torino, l'unica visita rituale l'ha dedicata [illegible] Superga. Per il resto, niente: un'occhiata esterna [illegible] palazzi più interessanti, nessun interesse per chiese [illegible]. «Amo bighellonare tra la gente, incontrando l'anima di una città poco alla volta. Le vostre viuzze del [illegible] storico mi hanno sedotto al punto da farmi desiderare di passeggiarci sottobraccio a [illegible] torinese». Una speranza [illegible] frustrazione? «Una sensazione motivata [illegible] tanti incontri [illegible] scoperte. Torino non [illegible] vuota, la [illegible] gente non è fredda».

Una questione ininfluente per Julie di 18 anni [illegible] Romaric di 20, che [illegible] preparano [illegible] rientrare [illegible] casa, [illegible] Marsiglia, e hanno occhi soltanto l'uno per l'altra. «A Torino abbiamo dedicato una puntata di 24 ore: museo Egizio, Palazzo Reale, un giro in collina. E' una "grande ville", ci incuriosiva e ci è piaciuta. Qualcosa di stonato? La quantità dei [illegible] mafori».

Ma perché scelgono Torino a [illegible] di «saltare» Venezia, [illegible] studenti irlandesi a zonzo in [illegible] per l'Europa? Ben, Steve, Mark [illegible] Dan, [illegible] che loro in campeggio [illegible] Villa Rey per [illegible] giorni, quasi si scandalizzano: «Abbiamo poco tempo, le prossime tappe [illegible] Milano [illegible] Vienna mentre a Venezia torneremo un'altra volta. La vostra città è importante, [illegible] un'architettura molto buona che abbiamo imparato [illegible] conoscere sui libri. Siamo stati allo stadio e [illegible] discoteca, a spasso in centro [illegible] al museo Pietro [illegible] e l'Egizio. Ci è piaciuto tutto, peccato soltanto non poter visitare la Sindone». Altri intoppi? Prima [illegible] infilarsi in San Lorenzo, si guardano imbarazzati. Confessa Ben: «A Porta Nuova mi hanno rubato lo zaino con i documenti, il biglietto circolare del viaggio e [illegible] po' di soldi. Il danaro era [illegible], [illegible] rifare il biglietto con l'aiuto della polizia è stato [illegible] grosso problema».

In piazza Castello, Luigi Laezza di Viterbo, [illegible] trasferta presso pa[illegible] [illegible] Pollenzo, sbircia senza scomporsi il caos provocato dai lavori [illegible] corso. Un impatto respingente? [illegible] me piacerebbe veder le ruspe pure intorno alla Mole. Mi chiedo cosa aspettate per abbattere i palazzoni circostanti, per restituire respiro anche a quella zona».

Luisella [illegible]

Era su una panchina

[illegible] un ramo Villeggiante ferito [illegible] Sanremo

Prendevano il fresco su una panchina in via Nazario Sauro, a Sanremo. All'improvviso il ramo di un gigantesco ficus si è staccato dal tronco e si è abbattuto travolgendo ogni [illegible]. Il bilancio è di due feriti, due auto danneggiate, il traffico sul vecchio porto bloccato per ore. Sulla panchina investita dal crollo stavano chiacchierando due anziani pensionati, Bruno Neri, 71 anni di Sanremo, [illegible] Giacinto Colli, 70 anni, di Torino, via Picelli 22, [illegible] vacanza presso l'Hotel Eletto di via Matteotti. Neri ha avuto la peggio: [illegible] ramo gli ha rotto un braccio, il torinese se l'è cavata [illegible] alcune abrasioni alla testa [illegible] una lussazione della spalla.

Musei aperti, successo

Fantasmi attira 4500 visitatori nel week-end

Successo dell'iniziativa di tenere aperti i musei [illegible] nel weekend di ferragosto offrendone l'entrata gratuita al pomeriggio ridotta al mattino. I visitatori della Galleria d'Arte Moderna e della mostra dedicata ad Antonio Fontanesi sono stati 4600, mentre al Museo Nazionale del Risorgimento, al Borgo Medioevale e al Museo Pietro Micca sono stati, rispettivamente, circa 1000. Al Museo di Numismatica, Etnografia ed Arti Orientali, 500. Domenica è stato necessario sospendere in anticipo gli ingressi alla Galleria Civica d'Arte Moderna per ragioni di sicurezza, mentre le prenotazioni [illegible] Rocca del Borgo Medioevale erano esaurite dal primo pomeriggio.

Ieri allo Sporting

[illegible] e [illegible] da [illegible]

Aveva appena cominciato una partita [illegible] tennis con un amico, in uno dei campi del circolo sportivo della Stampa, lo «Sporting», in corso Agnelli, quando si è accasciato. Ieri mattina è morto così, probabilmente per infarto, Venanzio Ferrando, 73 anni, [illegible] dirigente Fiat, via Onorato Vigliani 23/3.

«Ferrando frequentava abitualmente il circolo, al quale si era iscritto da qualche anno, [illegible] si vedeva spesso sui campi da tennis» ricordano allo Sporting. Poco prima delle 9, Ferrando si è sentito male, ma non ha fatto neppure in tempo ad avvisare il compagno: è deceduto prima che arrivasse l'ambulanza.

Interpellanza cdu-udc

[illegible] il Comune [illegible] i mondiali di cross?»

«Il Comune [illegible] Torino continua ad accanirsi contro il mondiale di corsa campestre al Valentino nonostante questo evento abbia portato in positivo Torino alla ribalta internazionale». Lo affermano, in un'interpellanza, i consiglieri del centro Cdu-Udc, Mauro Battuello e Paolo Chiavarino, dopo che il Comune ha deciso di insistere a richiedere al comitato organizzatore della [illegible] il pagamento di [illegible] milioni. Gli organizzatori avrebbero cominciato alcuni lavori in anticipo rispetto alle autorizzazioni. Il comitato della gara ha pagato [illegible] sanzione, ma ha presentato ricorso al Tar del Piemonte per la restituzione della somma.

RSCG

MEDIA WORLD:
tutta la convenienza,
versione estiva!

369.000

Autoradio PIONEER
Mod. KEH P4600R. Potenza 4x35 Watt. 24 memorie.
RDS. Comando CD da baule. Dolby B.
Protezione antifurto. Frontalino estraibile.

Tranquilli, non avete le visioni!
Questo prezzo clamoroso è solo una delle straordinarie offerte estive di Media World. In vacanza o in città, non lasciatevele sfuggire!
Correte presso il centro Media World più vicino a voi.

L'offerta è limitata all'acquisto [illegible] solo prodotto per ogni cliente.

[illegible] Offerta valida [illegible] 30/8/97, fino [illegible] esaurimento scorte. [illegible] Comune in data

APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA
COMODO PARCHEGGIO

ORARIO DI [illegible]
LUNEDÌ 14 - 21
DA MARTEDÌ A [illegible] 9 - 21

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO [illegible] SHOPVILLE [illegible] GRU
[illegible] CREA, [illegible]
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Cresce l'incertezza fra i dipendenti al primo giorno di lavoro dopo le ferie

Scarmagno, [redacted]

Il «personal» è al capolinea?

Preoccupazione, incertezza [redacted] qualche speranza tra i dipendenti della Olivetti Personal Computer di Scarmagno che varcano i cancelli nel primo lunedì del dopo ferie. «Lasciamo stare», «Stiamo [redacted] vedere», taglia corto alla vista dei cronisti, la maggior parte degli operai in attesa ancora di una risposta sul proprio futuro dopo [redacted] passaggio della Opc alla Piedmont, [redacted] società che oggi detiene la maggioranza relativa (mentre Olivetti ha [redacted] quota di minoranza intorno al 12 per cento).

E il complesso di di Scarmagno, adesso «popolato» da 1700 dipendenti, attende l'autunno con [redacted] dopo un'estate di timori iniziata [redacted] le dimissioni dell'amministratore delegato Alessandro Barberis [redacted]alla Piedmont, passato alla Piaggio. E proprio questo sembra il punto focale da scoprire: cioè chi sarà il nuovo «pilota» della Opc e quali [redacted] gli indirizzi che vorrà dare all'azienda. «La speranza è l'ultima a morire - commenta allargando le braccia Antonio Bressan -, [redacted] vedremo che intenzioni ha il nuovo amministratore delegato». Dello stesso parere anche Francesco Bevolo, dipendente agli stabilimenti di Scarmagno dall'85, che indica nelle scelte [redacted] chi dovrà sostituire Barberis il punto determinante: «Anche [redacted] ritengo il distacco dall'Olivetti [redacted] fatto positivo - dice -, bisognava creare dinamismo, perché il mercato dell'informatica è particolare. Mi sembra che questa sia l'intenzione dei nuovi padroni, ma ci [redacted] an[redacted] molte incertezze». Si fermano in pochi in questo lunedì afoso, [redacted] hanno molta voglia di parlare, i più fuggono via veloci, varcano i cancelli per il cambio turno [redacted] dire una parola. «Una volta [redacted] diverso, è da 27 anni che [redacted] qui a Scarmagno - afferma Miliano Porcellato - e ai cancelli c'era più [redacted]. Oggi, invece, ognuno pensa giustamente a salvaguardare il proprio posto di lavoro. Chi [redacted] vicino alla pensione spera addirittura nella mobilità, chi invece ha ancora molti anni da fare spera nei nuovi azionisti». Intanto torna in pista Roberto Schisano, [redacted] Texas Instrument e Alitalia. Edward Gottesman, il nuovo azionista di controllo della Olivetti Personal, lo avrebbe chiamato [redacted] Ivrea per risolvere i problemi della società dopo l'uscita [redacted] Barberis.

[redacted] Paolo Giorgio, responsabile Fin-Cisl e coordinatore nazionale Olivetti, dice: «La situazione [redacted] comunque critica dato che dal 1° giugno manca, nella società, [redacted] guida. Ora, speriamo che le notizie che danno Schisano come nuovo amministratore delegato siano fondate. Così potremo dare il via alla discussione sul piano di programma industriale e sugli obiettivi». E aggiunge: «Oltre a un incontro con il ministro dell'Industria Bersani». Ma la paura rimane: «Ho ripreso [redacted] lavorare da una settimana, [redacted] giovane e mi trovo a Scarmagno dal '94 - sostiene Massimiliano Rizzo -, i sindacati dicono tanto [redacted] qui, la crisi, [redacted] sente eccome».

Giampiero Maggio

[redacted]

I cablaggi «Valtellina»

Il gruppo «Valtellina» [redacted] Bergamo, che opera [redacted] un'importante filiale [redacted] San Mauro ed è in corsa per la realizzazione [redacted] Torino del «Progetto Socrate», rafforza la presenza sul mercato delle telecomunicazioni e in particolare nel cablaggio strutturato, una tecnica grazie alla quale è possibile convogliare su un unico sistema [redacted] cavi la trasmissione integrata di tutte le informazioni prodotte e realizzate all'interno di un edificio.

Per questo è stata costituita Medianet, che diventerà operati[redacted] partire dal prossimo 1° settembre. La società si occuperà della distribuzione in Italia di prodotti leader del mercato delle telecomunicazioni, della connettività dati e networking oltre che della [redacted]a.

Iniziative che potrebbero tradursi anche nell'incremento degli organici, [redacted] per il momento i dirigenti della società lombarda preferiscono non sbilanciarsi.

Da sinistra (senso orario) Antonio Bressan, Miliano Porcellato, [redacted] Bevolo, Massimiliano Rizzo; [redacted] destra l'uscita da Scarmagno

[redacted]

All'ex «Elcat» le nuove linee per i fuoristrada giapponesi

Aria di nuove assunzioni alla Pininfarina. Va [redacted] gonfie vele, infatti, l'azienda torinese dopo l'acquisto degli stabilimenti della ex Elcat di Bairo. L'acquisizione di nuove strutture (in un primo tempo si era parlato di una parte dell'ex Lancia di Chivasso) si è resa necessaria in seguito all'accordo, siglato qualche mese fa, con l'azienda automobilistica giapponese, Mitsubishi. Nelle strutture dell'ex Elcat dovrebbero [redacted] costruiti, infatti, i nuovi fuoristrada dell'azienda nipponica con firma Pininfarina. Questo comporterà, inevitabilmente, anche un aumento della forza lavoro. L'obiettivo dell'azienda è quello di portare [redacted] termine il più velocemente possibile il terzo polo, dopo i due stabilimenti di Grugliasco e San Giorgio. E con la costituzione di [redacted] terzo stabilimento, nei primi mesi del prossimo anno l'azienda automobilistica piemontese darà il via alle nuove assunzioni.

Intanto dovrebbe essere in dirittura d'arrivo anche l'intesa fra la Ctm e il Comune di Valperga per l'ampliamento dello stabilimento che opera nell'indotto auto.

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ **PRECIPITA** [redacted] Durante la fase di atterraggio a Col di Mosso, un deltaplano [redacted] motore è precipitato. Feriti gli occupanti: Fabio Pandolfini di Meana [redacted] al Cto, mentre Antonio Alzeni è all'ospedale di Susa. [redacted] velivolo ha urtato delle piante di alto fusto precipitando [redacted] pressi della Dora.

■ **PIOSSASCO,** [redacted]. Silvana Duric, 19 anni, di nazionalità croata, [redacted] fissa dimora, [redacted] stata arrestata domenica a Piossasco: i carabinieri l'hanno sorpresa mentre tentava di introdursi in un appartamento di via Pietro Micca 16. Il furto [redacted] stato sventato e per la giovane sono scattate le manette.

■ **CERES, LADRI** [redacted] **RUOTE.** I carabinieri di Ceres stanno dando [redacted] caccia alla banda che negli ultimi fine settimana ha smontato e rubato decine di ruote a macchine di piccola e media cilindrata. I militari non escludono possa trattarsi di una vera e propria organizzazione che poi rivende copertoni e cerchioni sul mercato nero.

■ [redacted] **IN TRATTORIA.** Furto rocambolesco l'altra sera alla trattoria Alpina del Piano della Mus[redacted]. Un malvivente si è infilato nel locale, ha rubato portafogli e telefonino al cameriere e poi è fuggito verso i prati. La refurtiva, però, è stata ritrovata poco dopo dai carabinieri di Ceres.

■ **IVREA,** [redacted] **DALLA BICI.** Brutta avventura, ieri pomeriggio sulla strada dei laghi tra Ivrea e Chiaverano, nei pressi dello stabilimento Moia, per una ciclista ventisienne. Cristina Amato, residente [redacted] Chiaverano in corso Centrale 58, è caduta dalla bicicletta dopo che un'auto [redacted] aveva tagliato la strada. Si è procurata [redacted] grosso taglio sotto l'occhio e i medici, dopo che un'autoambulanza della Croce Rossa l'ha trasportata [redacted] ospedale, le hanno applicato alcuni punti di sutura.

■ **CALUSO, VINO.** Migliore qualità delle uve, quest'autunno. Lo sostengono l'Associazione Produttori Vignaioli Piemontesi [redacted] il Gruppo Coltivatori Sviluppo Catac. «La raccolta dell'uva, grazie ad un'estate favorevole, sarà di ottima qualità - sostiene Massimo Nicolotti, tecnico specialista viticolo della Coldiretti provinciale -. La campagna di quest'anno è simile a quella scorsa solo per la produzione mentre [redacted] migliore la qualità».

■ [redacted] Non piac[redacted] «isole di traffico» fatte realizzare dal Comune al fondo di via Ivrea, in direzione di Ozegna. Particolarmente arrabbiati gli automobilisti diretti [redacted] Torino che non possono immettersi sulla circonvallazione ad Est. «Vogliamo disincentivare l'utilizzo di [redacted] Ivrea verso Ozegna-Castellamonte - spiegano in Comune - ma favorire a questo scopo l'utilizzo di viale Berone e corso Italia».

■ **CERESOLE,** [redacted] Fino al 15 settembre si raccolgono presso il Comune [redacted] l'ufficio turistico le schede sul referendum per la regolamentazione della strada del Nivolè.

■ **CHIALAMBERTO, INCONTRI.** La rassegna «Incontri d'estate» prosegue giovedì alle 21 nei locali della parrocchia, il poeta e scrittore Mario Parodi presenta «La sfida di Demodoco, emozionarsi con la poe[redacted]. Il giorno dopo, dalle 17 alle 19, al bar Alpino, don Sebastiano Galletto relazionerà sul tema «Testimonianze di fede nella Valle».

La polizia di Ivrea arresta quattro persone: il denaro (tagli da 50 e 100 mila lire) arrivava dalla Calabria

Sgominata [redacted]

Ha piazzato banconote per un miliardo e mezzo

Un volume d'affari di un miliardo e mezzo in banconote false da 100 [redacted] mila lire. A tanto ammonta il giro che una banda di falsari, che opera attraverso una fitta [redacted] di ramificazioni tra la Calabria e il Canavese, è riuscita [redacted] mettere in piedi nel giro [redacted] pochi mesi. Ora ai polsi di quattro persone sono scattate le manette.

Per arrivare [redacted] loro è stato necessario un lavoro di più di un [redacted] tra indagini e pedinamenti, da parte della sezione investigativa del commissariato di polizia di Ivrea [redacted] l'appoggio della squadra mobile di Torino, del gabinetto regionale di polizia scientifica.

Gli arrestati, con l'accusa di detenzione [redacted] fine di spaccio di banconote false, sono Francesco Pirri, 32 anni, residente ad Agliè in Cascine Prole 25, Antonio Paragella, 31 anni, di Lafragola, via Grazia Deledda 12, [redacted] due calabresi, Salvatore Morrone, 30 anni, di Corigliano Calabro, via dei Greci 12, [redacted] Francesco Policastri, [redacted] anni, anche lui di Corigliano, personaggio legato alla criminalità organizzata calabrese, considerato la mente della banda.

Attorno a loro, altri personaggi secondari che «piazza[redacted] le banconote false sul mercato eporediese [redacted] che sono stati denunciati [redacted] piede libero. Si tratta [redacted] Giovanni Tielke, 40 anni, di Strambino, via Centrale 1, Simona Vojak, 28 anni, di Ivrea, via Castellazzo 15, Domenico Mancuso, 50 anni, di Cascinette, via Crotta 82, El Ouarga Abdelhak, 18 anni, di San Germano Vercellese, Gjura Gjergj, 22 anni, Varese, [redacted] Silvio Inversini, 24 anni, anche lui di Varese.

Le indagini [redacted] scattate all'inizio [redacted] luglio, dopo la denuncia di molti cittadini che si sono trovati in possesso di banconote sospette. Un primo esame con gli strumenti messi [redacted] disposizione dal gabinetto regionale di polizia scientifica ha dimostrato la non autenticità di quel denaro. Gli agenti del commissariato di Ivrea hanno sequestrato alcune banconote in possesso di alcuni personaggi di secondo piano nella [redacted]da che li indirizzano direttamente a Pirri: la sua cascina di Agliè è diventata una base efficientissima per lo smercio delle banconote false. Le maglie delle indagini si allargano. Pirri viene pedinato fino [redacted] Napoli dove s'incontra con Paragella per trattare una partita di banconote false. Il procuratore di Ivrea, Vitari, emette nei confronti dei due un ordine di custodia cautelare. Vengono arrestati il 5 agosto. Le indagini proseguono e arrivano a Corigliano Calabro, nel Cosentino, dove viene individuata la centrale dell'organizzazione messa in piedi da Policastri [redacted] Morrone.

Sabato scorso, scattano le manette ai polsi dei due calabresi. Dagli interrogatori emerge che un primo stock [redacted] banconote viene smerciato in diverse parti d'Italia (non in Canavese) e all'estero, mentre centinaia [redacted] milioni approdano, solo in seguito, nell'Eporediese.

[gp. mag.]

Da sin. Antonio Paragella, Francesco Policastri, Salvatore Morrone e Francesco Pirri

[redacted] SCOPRIRLE

Parte [redacted] banconote false, tutte da 50 [redacted] 100 mila lire, sono [redacted] in circolazione. Ecco alcuni accorgimenti per individuarle. Intanto l'assenza d'inchiostro detto [redacted] doppio effetto di colore» della cifra da 100 mila lire (mettendo [redacted] controlu[redacted] la banconota [redacted] si vede il [redacted]biamento di colore della cifra, tipi[redacted] di quella autentica). Poi la difformità [redacted] fili [redacted] sicurezza, per lo più nelle banconote da 100 mila lire. Le 50 mila false sono caratterizzate dall'assenza del rilievo [redacted] cifra. Quindi la microstruttura che in quelle false è scarsamente leggibile. Ma sono soprattutto la differenza di brillantezza (quelle non autentiche sono più opache) [redacted] un tipo di carta meno ruvida al tatto che le differenziano da quelle buone.

Canavese

[redacted] priorità»

Settembre deve essere il mese decisivo per la nuova strada di collegamento tra Torino e il Canavese: lo afferma, in una nota, il capogruppo del CduPolo alla Provincia di Torino, Beppe Cerchio «Se ne parla da vent'anni - sottolinea [redacted] consigliere d'opposizione - ma se a settembre non [redacted] passerà dalle parole e dalle promesse agli atti deliberativi daremo vita a una mobilitazione popolare con presidi lungo i nodi critici della viabilità del Canavese».

Cerchio annuncia di aver inviato [redacted] nota urgente alla Provincia perché l'ente deliberi il finanziamento della circonvallazione di Front o Rivarossa [redacted] del nodo di Busano. All'Anas il consigliere chiede siano inseriti nel piano della viabilità la circonvallazione di Cuorgnè, il tratto da Salassa al nodo Favria-Rivarolo e il collegamento per il rientro sulla statale 460.

Cerchio solleciterà la Regio[redacted] a inserire questi progetti nel piano triennale della viabilità.

La città si mobilita

[redacted] Da Pinerolo [redacted] al [redacted]

Il sindaco Alberto Barbero scrive al ministro Beniamino Andreatta. Il deputato dell'Ulivo Giorgio Merlo telefona al sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera: «Il Nizza Cavalleria non deve lasciare Pinerolo». [redacted] una vera [redacted] propria mobilitazione dopo le notizie di un probabile trasferimento al [redacted] del prestigioso reggimento. «Rivera mi ha assicurato che [redacted] Nizza non se ne andrà da Pinerolo - spiega Merlo - alla luce anche delle iniziative legate alla nascita della Scuola nazionale di equitazione». Ma oltre alle tradizioni, ai lancieri del Nizza è rimasto ben poco della pratica cavalleresca, visto che [redacted] loro [redacted] normalmente utilizzato è il blindo «Centauro».

Insiste il sindaco Barbero: «La cavalleria rappresenta uno degli elementi per [redacted] rilancio culturale [redacted] turistico [redacted] nostra città». [redacted] Stato maggiore dell'esercito fanno capire che i reparti voluti dal nuovo modello di difesa non devono essere visti come «pezzi da museo».

Luserna, ha 87 anni

[redacted] esito [redacted] pensionata

Proseguono, [redacted] frutto, le ricerche di Elsa Miegge, la vedova ottantasettenne, scomparsa il giorno di Ferragosto dalla propria abitazione di Lu[redacted]a San Giovanni di Bric Boucié. L'anziana donna, che [redacted]ffriva di depressione, si è allontanata da casa portando con sé documenti e denaro. Un particolare che ha colpito chi indaga sulla sua scomparsa: induce [redacted] escludere un tentativo di suicidio. E' [redacted] il nipote della donna, che abita nella sua stessa palazzina, [redacted] dare l'allarme. Da venerdì sco[redacted] ricerche non hanno avuto interruzione: hanno impegnato carabinieri, vigili del fuoco, il corpo forestale, la protezione civile e i volontari del «118».

Unico indizio: una testimonianza. Qualcuno ha raccontato di aver visto Elsa Miegge, sabato pomeriggio, il giorno [redacted]ccessivo alla sua scomparsa, a Torre Pellice.

Rivarolo, banditi alla Erg sulla statale 460

[redacted] e feriscono il [redacted]

Rapina con sparatoria al distributore [redacted]rg di Feletto nei pressi del bivio della Vittoria, a Rivarolo, sulla statale 460. Quattro banditi a volto coperto hanno bloccato [redacted] rapinato di poche centinaia di migliaia lire Nicoletta Lezza, 55 anni, la proprietaria delle pompe di benzina. Il marito, Giovanni Conte, [redacted] Leinì, anche lui di 55 anni, ha tentato di reagire ed è finito al pronto [redacted]o dell'ospedale [redacted] Cuorgnè, ferito di striscio al polpaccio sinistro da un proiettile partito [redacted] una pistola: guarirà in dieci giorni. L'assalto è avve[redacted] ieri poco dopo le 18,30.

Sul piazzale del distributore parcheggia un'auto, che poi risulterà rubata [redacted] Collegno, scendono quattro malviventi, rapinano la donna e feriscono Conte alla gamba. Un'azione fulminea. In un attimo il quartetto riparte a tutta velocità sulla 460 [redacted] direzione di Torino. Dopo pochi chilometri l'auto a causa dell'eccessiva velocità si schianta contro un muretto di cemento in prossimità del distributore Tamoil [redacted] Lombardore. Intanto Nicoletta Lezza [redacted] l'allarme, sulle tracce della banda ci sono i carabinieri di Rivarolo, del nucleo radiomobile operativo [redacted] Venaria, si alza anche un [redacted] del Nucleo elicotteri di Volpiano che sorvola a bassa quota la statale: i rapinatori, secondo alcuni testimoni, avrebbero abbandonato l'auto danneggiata continuando la fuga [redacted] una «Lancia Thema» di colore chiaro. Per i militari, però, potrebbero [redacted] scappati attraverso i prati. Le indagini e le ricerche intanto continuano, sul [redacted] distrutto gli agenti han[redacted] ritrovato degli indumenti che potrebbero appartenere a dei nomadi. Di sicuro c'è solo un dato: l'uomo che ha premuto il grilletto è giovane, robusto, con il pizzetto [redacted] lunghi capelli biondi.

[g. gia.]

INDIRIZZI UTILI

FERRARESI MONTALTO parrucchieri via Cardinal Maurizio [redacted]. 819.6633.
CLUB [redacted] di E. Forte c. estetico via A. Saffi 23 tel. 433.24.10 aperto agosto.
IST. BELLEZZA uomo-donna saune massaggi parrucchiere [redacted] tel. 53.77.08.
PROFUMERIA M. CRISTINA Doglieni [redacted] Belgio 144 tel. 899.55.61 Solarium.
IDRAULICO urgente tel. 011/78.022.08.
TAPPARELLISTA urgente tel. 78.022.08.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto tel. 437.5164 - 437.5068.
AUTORIPARAZIONI [redacted] fuoristrada Conte-duca v. Nizza 177/d Torino tel. 696.7926.
[redacted]**IA** aut. Lancia tel. 779.5161.
S.O.S. [redacted] elettrauto via Balme [redacted] Torino tel. 749.3329 - Leinì via Benna 2 tel. 998.8782.
[redacted] e meccanica tel. 661.4647.
ELETTRAUTO via Petrarca 3/ang. via Nizza [redacted] aperto tutto agosto.
ELETTR[redacted] anche autosoccorso su strada via Brandizzo [redacted] tel. 859.162.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla

PUBLIKOMPASS

Via [redacted]
Via Marenco 32
tel. [redacted]

I PRELIEVI [redacted]

- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS:** via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle [redacted]
- **GIARDINI** [redacted] **piazza CARLO FELICE:** (Porta Nuova) Autoemoteca "Stalevino" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
- **PIAZZA** [redacted] **DI** [redacted]: (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
- **OSPEDALE MARIA VITTORIA:** Centro Trasfusionale (via Medail 1) [redacted] lunedì al venerdì 8,30-11,30, sabato 8,30-10,30
- **UNITA' RACCOLTA** Via Torino, 19 Pianezza tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

AGOSTO 1997

ve 1 - Bardonecchia, Alba, Trofarello
sa 2 - Cesana T.se, Coassolo
do 3 - Chiesa Madonna della Guardia (via Monginevro 251, Torino), Salice d'Ulzio, Piossasco, Prali, Vili. Verrua Savoia, Sarlé, [redacted], Novello
lu 4 - mercato di c.so Racconigi
[redacted] **5** - mercato di via Pavese, Racconigi
me 6 - Chaves, Verrès
gio 7 - Ala di Stura, S. Gioio
ve 8 - T[redacted], Alba, Venaus, Mazzè, Venaria
sa 9 - Chiomonte
do 10 - [redacted] Madonna di Campagna (viale Madonna di Campagna, Torino), Pralpetto, [redacted], Lanzo T.se, Pragelato, Santena, Mezzenile, Canove, Priocca, Luserna [redacted]. Giovanni, Sommariva Bosco
lu 11 - Vil. Lanzo T.se
ma [redacted] - Chialamberto, [redacted]
me 13 - Pessinetto, [redacted] Rubiana
gio 14 - Cantoira, Fenestrelle
ve 15 - Balme, Pragelato
sa 16 - Lemie
do 17 - Chiesa Gesù Buon Pastore (via M. Sesso 30, Torino), Ceres, Calasso, S. Sebastiano Po, Vezza d'Alba, Villastellone
lu 18 - mercato di c.so Brunelleschi
ma 19 - mercato di corso Sebastopoli
me 20 - Giaveno, Verrès
gio 21 - mercato di c.so Svizzera, Cigliano
ve 22 - mercato di c.so Racconigi, Alba, Pomaretto
sa 23 - Cesana T.se
do 24 - chiesa del S. Natale (via Boston 37, Torino), S. Leonardo Murialdo (via Col di Lana 8, Torino), Salice d'Ulzio, Balangero, Bussoleno, Ger[redacted], Marentino, Volpiano, Villanova C.se, [redacted] S. Rocco, Collegno, Saluggia, Perosa Argentina
me 26 - Foghizzo, Susa
me 27 - S. Benigno C.se
ve 28 - Alba, Rivoli
sa 30 - Cuorgnè
do 31 - chiesa Gesù Adolescente (via Luserna di Rorà 16, Torino), Madonna delle Rose (via Madonna delle Rose 2, Torino), Borgone, Cornelliano, Roddino, Settimo T.se, Valdellatore, Rondissone

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO

Primo Piano, via Po 20, tel. 817.21.90;
Al 24, via Montebello 24, tel. 812.29.81;
Boleè, Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43 (solo cena);
Brek, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556;
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, tel. 545.118;
Giovanni, via Gioberti , tel. 539.842;
Da Giuseppe, via San Massimo 34, tel. 812.20.90;
Ignazio, Rattazzi 1, . 534.068;
Da , via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04;
Rocca, via Della Rocca 22/b, . 888.533;
Dock , via Cernaia 46, tel. 538.089;
Drive In, via Berthollat 2, tel. 669.2605;
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 668.20 ;
Emporio Gastronomico, Vittorio Emanuele 88, . 562.90.28;
Finestra sul Po, lungo Po Cadorna 1, . 812.36.33;
Kashmir, Gioberti 4, tel. 562.73.91;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119;
Il Pastarito, corso Matteotti 3, tel. 532.584;
La , Lagrange 22/a, tel. 548.573;
La Capannina, via Donati 1, tel. 545.405;
Fila, via Principe Amedeo 3, tel. 530.634;
L'Agrifoglio, via Accademia Albertina 38, tel. 837.084;
La Magnolia, via Mercantini 6, . 531.029;
La Marchesa, via Galliari 25, tel. 06.87.657;
La Pergola Rosa, via XX Settembre 18, tel. 537.562;
L'Articioc, via XX Settembre 1, tel. 56.23.242;
La Stua, via Mazzini 46, tel. 884.526;
L'Osto Borghi, via Tasso 7, tel. 436.48.43;
Maxi piatto, Passalacqua 4, tel. 537.376;
, piazza Castello 59, tel. 542.542;
Non ti scordar di me, corso Matteotti 59, tel. 543414;
Nuovo Marino, via Mazzini 25, tel. 817 16.31;
Nuovo Rodi, v. Rodi 4, t. 562.99.28;
Osteria n. 1, Garibaldi 59, tel. 561 10.28;
Pam Pam, Vittorio Emanuele II 45, tel. 655.437;
Paprika, Piana 1, tel. 812.21.33;
Pastarito, via Parini 7, . 543.578;
Pastarito, c. Matteotti 3, t. 532.584;
Pastissima, Volta 8, tel. ;
Pizzarito, c. Matteotti 3, t. 533.085;
Plinio, corso S. Martino 10, tel. 540.384;
Risorito, c. Matteotti 3, t. 533.085;
Seven-up, via Andrea Doria 4, tel. 543.582;
Statuto, piazza Statuto 17, . 54.04.25;
Taverna Fiorentina, via Palazzo Città 6/bis, tel. 5214.097;
Torino 1, via Lagrange 43, tel. 542.126;
Torino, via Nota 7, tel. 521.30.86;
Trattoria Viareggio, via Montevec- 10, tel. 5620.274.
CINESI: Cheng, via Settembre 62, tel. 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.0174; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel. 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 537.171; **Thi**, via Sacchi 4/C, . 530.044.

Andirivieni, piazza Nizza 77, tel. 657.393 (solo cena);
Birichin, via Monti 16, . 857.457;
Pupe, Vittorio E. 24, . 817.1515;
Chalet Del Valentino, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77;
, via Nizza 31, tel. 6699472;
Il Filo di Marianna, via Principe Tommaso 2, . 669.23.65;
Il Giaguaro, piazza Nizza 83, tel. 669.89.35;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362;
La Sacrestia, via Giacosa 2b, tel. 655.455;
Scaletta, via Pietro Giuria 27, tel. 655.763;
La Stadera, via Pietro Giuria 35, tel. .90 (solo cena);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 668.76.02;
Gusti, corso Bramante 25, . 319.92.00;
Nuovo , corso Raffaello 0, tel. 655.596;
Pasta basta, Madama Cristina 116, tel. 696.33.42;
Urbani, via Saluzzo 4, tel. 669.95.17.
Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, tel. 669.93.32; **Kata Radja**, corso Bramante 53, tel. 696.34.61; **Porta di Drago**, Nizza 100, . 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, tel. 669.28.83; **Take Away**, via Cristina 32/d, tel. .

CROCETTA
SAN SECONDO
Aladino, Morosini 4, tel. 546.368;
N 58, San Secondo , tel. 505.586;
La Margherita, via Vespucci , tel. 590.526;
Luculliano, via Assietta 5, tel. 535.723;
Marco Polo, Marco Polo 38, . 500.096;
Tropicana, Mediterraneo 84, tel. 591.210;
Vecchia Lanterna, corso Umberto 21, tel. 537047.
SI: Drago e Fenice, corso Rosselli 86, tel. 593.191; **Grande Oriente**, Mediterraneo 128, . 596.170; **Ou-Hua**, Galileo Ferraris 144, tel. 318.51.03.

PAOLO
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, tel. 447.27.97;
Ciak, Nanni 92, tel. 4476.666;
I Forchettoni, via San Paolo 52, . 385.51.53;
Personaggio, via Caraglio 39, tel. 3856003;

La Lambada, via Monginevro 29, . 38.94.61;
Pastarito, via Frejus 12, . 433.40.49;
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 385.24.84; **King Hua**, corso Racconigi 30, tel. 331.967; **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.43.43; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 705.815; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, tel. 386.810.

- CIT TURIN
Al solito posto, via Asiago 53, tel. 411.49.45;
Bontà e bontà, via Asiago 20, tel. 779.04.65;
Capri, Adamello 43, tel. 403.0219;
Duchesse, via Duchessa Jolanda 7, tel. 434.64.94;
Europa, via Stelvio , tel. 386.095;
Linus, via Luca della Robbia 24, tel. 721.253;

L'opera, via Thermignon 3, . 714.234;
Parco Verde, via Monte Cristallo 2, . 385.40.90;
Pastarito - Pizzarito, Trapani 16, tel. 776.50.97;
Sette tesori, corso Francia 131, . 7412468;
Shinning, via Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena);
Xian, Bardonecchia 100, tel. 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, tel. 710.301.

S. DONATO -
Alla Grupla, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51;
Al Talismano, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441;
Civassa, don Bosco , . 484.588;
Gigi, via Silbertrand 74, . 749.36.16;
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480.285;
Il Cappero, Vittorio E. 217, tel. 771.4659;
L'Osteria del Capricorno, via Ceva 41, . 473.32.17;
Vecchia Puglia, strada Ghiacciaia 78, tel. 73.43.41;
Teresa, corso Montegrappa 29, tel. 758.277.
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, . 484.065; **Li Ou**, San Donato 7, tel. 487.717; **Hong Zhou**, corso Francia 278, tel. 779.0997.

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA
Campus, via Tarino 2, tel. 635.143;
Chez Salvatore, piazza Repubblica 8, . 521.22.69 (solo cena);
Da Filippo, corso Belgio tel. 898.07.17;

Del ventaglio, via Vanchiglia 16, tel. 8124.258;
Il Vesuvio, Vanchiglia 24, tel. 817.3547;
Le due isole, corso Regio Parco 181, tel. 202.852;
Osteria Parma vecchia, via Belnasco 5, tel. 859.323;
Uno più uno, corso Belgio 114, . 898.04.98;
Vazza, corso XI Febbraio 6, tel. 521.47.45.
Dong Hua, corso San Maurizio 25, tel. 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, . 521.4080.

BARRIERA DI MILANO
- BARCA
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, tel. 205.07.48;
Cose Stuzzicose, Damiano Chiesa 75; tel. 273.16.94;
Da Ivo, Novara 75, tel. 852.806;
Da Mauro, corso Brescia 13, tel. 246.11.03;
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 26.03.66;
Giovani, corso Vercelli 103, tel. 260.461;
Del Grillo, via Cuneo 8, tel. 852.167;
Don Chisciotte, Giulio Cesare 132, . 281.311;
Falco Rosso, strada Settimo 30, . 200.545;
Il Rusticone, corso Giulio Cesare 163, tel. 242.0971;
Karaoke, Foligno tel. 212.025;
La Italia, via Verolengo 208, tel. 739.95.55;
La Coccinella, via Saorgio 65, . 221.60.29;
Mazza, corso Giulio Cesare 53, tel. 851.430;
, Giulio Cesare 397, . 262.25.22;
Mille Perché, Toscana 95, tel. 455.2700;
Monello, corso Potenza 100, tel. 213.549;
Paky's, via Reiss Romoli 64, tel. 226.4004;
- Pizzarito, Vercelli 101, . 248.88.22;
Schidonata, corso Vercelli 369, tel. 262.09.03;
Fogu, Martorelli 5, tel. 852.049;
Zetas, corso Vercelli 129, tel.
Canton, Palermo 125, tel. 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, tel. 226.47.60; **Mei Li**, largo Toscana . 216.17.35; **Thailandia**, Monterosa 125, tel. 242.66.40.

PILONE - VAL SALICE
Accademia, corso Casale 278, tel. 898.15.37;
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13;

Alberoni, Moncalieri tel. 661.54.33;
quarto cerchio, corso Sicilia 12, tel. 661.21.11;
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28;
Birilli, San Martino . 819.05.67;
Cafasso, strada Salice 178, tel. 660.14.95;
Risso, Casale 79, tel. 819.55.31, (solo cena);
Catullo Ciacci, Moncalieri 176, tel. 661.48.00;
Ciacci, corso Chieri 48, . 898.02.50;
Cit Cavour, strada al Ronchi 14, tel. 661.28.48;
Cucco, Casale 89, tel. 819.55.36;
Goga Goga, strada Campagnino 8, tel. 6512.090 (solo cena);
Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.01.00;
Pavia, viale Thovez 60, tel. 660.20.60 (solo
Nuova Italia, strada Funicolare Superga , tel. 898.01.39;
La Beccaccia, strada Colle 14, tel. 861.04.85;
La Cioche, str. Traforo Pino 106, tel. 899.42.13 (solo cena);
La Dentera, corso Casale 321, . 898.71.09;
La Griglia, strada al Ronchi 84, tel. 661.29.20;
La Nuova Topia, corso Moncalieri 478, . 661.04.35;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71;
Silos, Moncalieri 302, tel. 661.02.09;
Tacos Locos, corso Casale 204, . 899.5926;
Tramonti, Casale 209/A, tel. 899.02.71;
Trattoria Peso, piazza Gran Madre 6, tel. 819.00.83;
Confucio, corso Moncalieri 216, tel. 661.36.49; **La Giunca**, Moncalieri 29, tel. 660.47.70;
La Via , Casale 160, tel. 819.05.57.

-
LINGOTTO
Al Fojot, corso Orbassano 460, tel. 311.10.25;
giardino, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, tel. 311.50.80;
Il Griso, p. Bozzolo 8, tel. 663.70.17;
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20;
Imperia, corso Unione Sovietica 445, tel 34.20.13;
Kasbah, via Ragusa 18, tel. 309.0032;
La Capricciosa, via Genova 13, tel. 696.50.00;
La Lupa, via Tepice 8, tel. 696.33.55;
Marinaio, via Genova 63, tel. 664.71.01;
O' mangiamerica, via Spotorno 31, tel. 673.995;
Pastamania e Pizzomania, corso Siracusa 200, tel. 309.01.63 (solo cena);
rito - Pizzarito, via Vinovo 8, tel. 663.60.44 (solo cena);
S. Rita, corso Orbassano 98, tel. 354.145;
Vecchia Europa, v. Gorizia 174, tel. 322.200.
Baoying, via Genova , telefono 696.34.95; **Casa del** , via Veglia 12, tel. 323.935; **Jour Nuit**, Sarpi 69, tel. 317.6454 (so- cena); **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, tel. 319.76.22.

I dati segnalati proprietari. E' comunque opportuno verificare telefonata se il locale è aperto.

In fase di allestimento una mostra su quel «favoloso, meraviglioso Paese»

Colori, misteri e fascino dell'India

Al castello di Pralormo rivivrà Lord Mountbatten

Mentre l'India festeggia i anni di indipendenza dagli inglesi, nel castello di Pralormo, è via allestimento una mostra su quel «favoloso, meraviglioso Paese», come lo definisce la curatrice della rassegna, Consolata Pralormo. La mostra, che aprirà i battenti sabato 27 settembre e li chiuderà il 5 ottobre, si propone di far conoagli italiani, «i colori, il fascino, i misteri, la danza e la musica dell'India» offrendo ai visitatori la possibilità di ammirare mercato indiano e vivere nell'atmosfera di quel Paese.

Nella vecchia serra del Castello di Pralormo (nei cui archivi furono scoperte alcune lettere che l'abate Gorresio scritto al conte Carlo Beraudo di Pralormo, a quei tempi, 1839, ministro delle Finanze dello Stato Piemonte che riportavano la traduzione in lingua europea, l'italiano, del Ramayana, monumentale poema epico in sanscrito), ambientata la ricostruzione di club inglese con l'angolo del thè, della lettura tenda che arriva da Jaipur con «alberi della vita», mentre nella zona più esotica del parco, in un bosco di bambù, sarà ricostruito un angolo di Goa sabbia e conchiglie ed un padiglione di canne di bambù che ricreerà l'atmosfera delle bellissime spiagge dell'ex colonia portoghese.

Previsto anche un convegno sul tema «Passato presente nella cultura indiana».

degli sport nazionali indiani: cricket e polo.

Una partita di cricket sarà anche giocata fondo del parke vicino sarà innalzata la tenda di Lord Mountbatten, un ricordo dell'ultimo vicerè dell'India in carica fino al 1947. Franco Maria Ricci presenterà una tenda dedicata al Sultano Tipu del Mysore, con la riproduzione dei cartoni dei dipinti che anticamente il palazzo del Sultano; sotto il portico esposti i volumi del Ramayana ed i documenti originali dell'archivio del Castello (dai quali è nata l'idea della mostra sull'India); quindi, si potrà ammirare una magnifi-

APPUNTAMENTI

D'ESTATE
Piazza Solferino: 20.30 Tango Argentino. Parco della Tesoriera (corso Francia 192): ore 21 ballo liscio. **Parco Michelotti** (corso Casale): 15, ballo liscio animazione per bambini. **Terrazza** (corso Moncalieri 18): 22, musica d'ascolto; sino a fine mese è allestita mostra fotografica «Il metro invisibile - Immagini dall'Expo '92 di Siviglia». **Jazz e Palazzo** (Giardini Reali): ore 21, Alfredo Ponissi presenta «Vocalese - The standard Jazz Collection», spettacolo basato sulla rivisitazione in chiave scat standard del jazz. **Impiro** (piazza Vittorio Veneto, 5): per il ciclo «Amore e altre catastrofi», ore 18,20 film «Ancora vivo» Bruce Willis: ore 20,50 «Casinò» di Martin Scorsese. **Arena Metropolis** (Valentino, viale Bolardo 24): ore 22 «Ransom - Il riscatto» con Mel Gibson. : al parco Salvemini (corso Susa, 130), 21,45 senso di Smilla per la neve». **sseo**: al parco Porporati (via Tron), 22, musica dal vivo con Peleo 2000, folk blues partenopeo e sound mediterraneo.

SAN FILIPPO
All'Arena Cinema in via Maria Vittoria 7c, stasera, domani giovedì (ore 22), proiezione del film «Segreti e bugie» Mike Leigh.

LIBRI
Ai Giardini di Palazzo Reale, domani, offerte finali delle Edizioni Einaudi con omaggio della «Sacca gialla»; delle edizioni Rizzoli e Bompiani l'offerta una macchina fotografica «Usa e getta».

CONCERTO
Per il festival «Cello Mania», stasera alle 21, nella chiesa di San Pietro e Paolo Chiaverano/Bienca, recital di Nicola Mosca (arpa). Vengono eseguite musiche Bach, Hindemith, Caplet, Cimarosa.

Fino al settembre la Civica Galleria d'Arte Contemporanea Filippo Scroppo di Torre Pellice (via d'Azeglio, 10), ospita la mostra «Mario Giansone scultore». Orario di visita: 10,30-12.30 15,30-19. Chiuso il lunedì. Alla Galleria dell'Orco a Ceresole Reale, mostra delle terracotte di Marco Schiopetti e dei dipinti di Raffaella Vit.

GITE A
L'Hisbaret Ranch di Cumiana (frazione Maritani 68) organizza agosto corsi equitazione e gite in sella. Informazioni 011/905.97.92.

FOTO E
La Cisv (Comunità Impegno Servizio Volontariato) ha indetto un concorso fotografico sul tema «Il volto triste e gioioso di un bambino». Il ricavato dalle iscrizioni sarà destinato alla realizzazione di progetto per i bimbi di strada del Brasile. Scade il 6 settembre. Informazioni: 011/899.38.23.

DI
Al Centro Studi Danza e perfezionamento atletico via San Marino 31 (tel. 011/316.06.90) aperte le iscrizioni ai di danza classica, moderna, jazz, tip tap, orientale, flamenco, latino americano.

NEGOZI
Per conoscere gli indirizzi negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

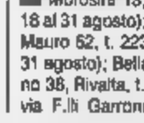
PISCINE IN
via Ragazzoni 5/7, t. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. **Sempione**: v. Gottardo 10,1. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. **Stadio Comunale**: Galileo Ferraris 294, t. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. **Franzoj**: strada Antica Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. **Lombardia**: corso Lombardia 95, t. . Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. **Trecate**: via Alessandri Vasile 31, t. 721.836. Orario: feriale e festivo 12-19. **Lido Torino**: via Giori 21, t. 661.48.88. Orario: feriale 12-19; 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7.500, ridotto ; festivo 10.000, ridotto 8.000. **Pellerina**: corso Appio Claudio 106, t. 744.036. : feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.

VACCINAZIONI
(anche per l'estero)
Via Consolata 10, t. 575.45.57(8,30-15). Aperti dalle 8,30 13,15: corso Racconigi 96, t. 386.208; corso Vercelli 15, t. 248.46.59. Chiusi sabato e domenica.

TRENO AL MARE

Informazioni tel.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,49, Finale 9,16, Loano 9,30, Alassio 10, Diano 10,25, Imperia 10,32, Sanremo 11,13, Bordighera 11,26, Ventimiglia 11,35. Altre partenze da Torino, 8,30; 12,30; 16,30; 17,30; 18,30.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,15, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,47, Chiavari 8,55, Sestri 9,01, Levanto 9,17, Monterosso 9,22, La Spezia 9,34. Altre partenze, 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Bologna - Lecce: p. 8,55 da P. Nuova, Bologna 12, Rimini 13,05, Pescara 15,28, Foggia 17,19, Bari 18,26, Taranto 20,38, Lecce 20,33. Altre partenze da Torino 19,55; 21; 22,25.

AI
Torino - Bardonecchia - Modane: 8,55 da P. Nuova, Bardonecchia 9,52, Modane 10,16. Altre partenze da Torino 12,20; 16,40; 19.
Torino - Pinerolo - Torre Pellice: p. 9,35 da P. Nuova, Pinerolo 10,19, Bibiana 10,41, Torre Pellice 10,48. Altre partenze da Torino 12,20; 14,35; 17,40; 18,40; 20,40.
Torino - Aosta: p. 7,50 da P. Nuova, Ivrea 9,01, Verres 9,38, Chatillon 9,51, Aosta 10,14. Altre partenze 9,25; 11,50; 13,25; 17,25; 18,25; 20,30.


Autoservice via ventimiglia 168, t. 663.7364; Crivello, via Alessandria 43, t. 235.681; Fratelli Lupia, Morosini 13, t. 540.737 (aperto dal 18 al 31 agosto); San Mauro, strada San Mauro 52, t. 223.7262 (aperto dal 18 al 31 agosto); Bella Alessandro, via Giaveno 38, Rivalta, t. 903.4553; Service Car, via F.lli Garrone 4, t. 605.0924; Zora Gaetano, via Superga 52, Nichelino, t. 680.9807 (aperto dal 18 al 31 agosto); Bombara, via Guglielminetti 29, t. 322.586 (aperto dal 20 al 31 agosto); Fatam, via G. Bruno 75/9, t. 319.9686 (aperto dal 18 al 29 agosto); Kroton Car, via Sesia 35, t. 852.901 (aperto dal 20 al 30); Cossavella, S. S. 228 n. 13, t. 0125/577.175; Rosciano, via Nizza 200, t. 696.2058; Zenit, via Oropa 58/4, t. 882.141; Agostini Antonio, via G. Palmero 164, Alpignano, t. 966.3765 (aperto 19 al 30 agosto); Tognolo Mario, via Chivasso 1/A, Gassino Torinese, t. 960.0195 (aperto dall'1 al 23 agosto); Onglia Michelangelo, regione Cascina Madonna 1, Tanengo Mazzè, t. 983.5216; Pinzone Vecchio Vincenzo, via Nizza 23, t. 668. (aperto dal 13 al 26).

Bachiorrini, via Veronese 334, telef. 220.0731, Gramigna via Brandizzo 39, t. 659.162; Neirotti via ventimiglia 168, t. 683.7383; Novara Elio, corso Novara 10, t. 852. (aperto dall'1 al 16 e dal 25 al 31 agosto); Fratelli Zulli, Nizza 277, t. 677.080; Sound e Security, via Varallo 8/A, t. 882.133; Giuliani Nicola, largo Palermo 75, t. 853.843; Mister Sound, Cenischia 45, t. 331.188; Gritta, via Pastrengo 39, Moncalieri, t. 605.0248; Calmotto Luciano, strada Traforo del Pino 2, t. 898.0926 (aperto dall'1 al 14 e dal 19 al 31 agosto); Daferra, corso Palermo 25, t. 247.4252 (aperto dall'1 all'8 e dal 18 al agosto); Notari Giuseppe, strada Antica Grugliasco 306/312, t. 706.771; Pantò Aldo, corso Orbassano 300, t. 311.3679; Negro Gian Paolo, via San Michele 7, Giaveno, t. 937.6411; Basta Matteo, via Domodossola 38, t. 751.482; Cimodomo, via Veronese 273; Neirotti, via Ventimiglia .

GOMMISTI

Pneus International, Palermo 45/B, t. 248.3771 (aperto dal 21 al 30 agosto); Barioni Enzo, via Crea 16, t. 403.3532 (aperto dal 25 al 31 agosto); Daluiso, via Borgomanero 39, t. 751.607; Tecnogomme, corso Moncalieri 204, t. 661.4647.

FARMACIE
Farmacie aperte luglio agosto: Alrio Stazione Porta Nuova; Corso Regina Margherita 256; via Reiss Romoli 51; p.zza Statuto 3; via San Marino 37; via Milano 11; Moncalieri 59; corso Giulio Cesare 24; p.zza Rivoli 11; via San Marino via Duchessa Jolanda 10; p.zza Carignano 2; Vitt. Emanuele 66; San Donato ; via Madama Cristina 62; via Monginevro 245; via Reggio 1; c Racconigi 186; Monginevro 57; via Crescentino 34; corso Belgio 180; p.zza Campanella 9; via Pietro Micca 2; p.zza Freguglia 6; corso Vercelli 111; via Bologna 250 A; via Chiesa della Salute 105; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; via Boccaccio 16; via Oropa 59; corso Trapani 150; corso Traiano 24; corso Sebastopoli 272; Lanzo 98; Vercelli 236; corso Traiano 95; via Ponzio 1; c.so Vitt. Emanuele 182/184; Via Borgaro 103; via Vibò 17 B; via Rochemolles 2; via Fratel Teodoreto 7; via S. Paolo 49/F; Cosenza 39; corso Siracusa 99; via Cimabue via Filadelfia 142; Vandalino 9/11; via Cibrario 72; via Monginevro 29; corso Grosseto 221; c.so Brescia 47; via Po 31; via Saluzzo 1; via dei Mille 48; viale Falchera 68; Nizza 183; corso Francia 385; via Barletta 84/l; via Cigna 53; corso Regina Margherita 66 bis; via Del Carmine 1; via Filadelfia 271/c; Francia 35; via Asiago 35; via Cardinal Massaia 45; Pietro Cossa 106; Passo Buole 59/h; largo Sempione 182; p.zza Gran Dio 1; c.so Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; p.zza Carlo Felice 83; via Nizza 354; via Valentino Carrera 88; via Oglianico 4; via Tripoli 23; c. Palermo 122; p.zza della Vittoria 29; p.zza Galimberti 7; c.so Grosseto 256; via C. Colombo 42; c.so De Gasperi 65; via Fréjus 100; via Genova 64; viale Mughetti 1; c.so Regina Margherita 218 bis; Monginevro 178; c.so Giulio Cesare 158; c.so Vitt. Emanuele 84; c.so Giambone 19; via Garibaldi 14; c.so Re Umberto 38; p.zza Vittorio Veneto 11; c.so Turati 46; c.so Unione Sovietica 491; c.so Regina Margherita 134; via Cernaia 14; c.so Peschiera 295; c.so Regina Margherita 114; Verbene 15/t; via Sacchi 48; c.so Tortona 107; via Po 4; c.so San Maurizio 67; Lecce 31; via Pramollo 6; c.so Monlegrappa 55; via Nizza 115; via Pio VII 164/c; via 2; via S. Francesco Paola 10; via Genova 124; p.zza L. Bianco 10; via S. Teresa 21; via Mazzini 24; c.so Taranto 15; via Madama Cristina 14; via 27; via San Secondo 9; strada San Mauro 35; c.so Vitt. Emanuele 121; via Lancia 11/b; via Arnaldo da Brescia 25; S. Giulia 38; Sebastopoli 143; via Di Nanni 42; c.so Vercelli 195; p.zza Omero 16; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Candido 31; via Lessona 29; p.zza Borromini 76; c.so Francia 212; c.so M. d'Azeglio 100; via XX Settembre 87.

Ciclismo: la Parente vince in Giappone e pensa ai Mondiali

Ainardi: dilettanti addio

«Un gran finale, poi il salto nei pro»

Il bussolenese Claudio Ainardi, anni, punta della Brunero, è agli ottimi livelli di 3 stagioni

La loro stagione agonistica presenta singolari analogie: entrambi fortissimi in primavera, hanno poi accusato una flessione di rendimento nei e giugno e luglio. Ma adesso che gli appuntamenti-clou sono alle porte, rieccoli alla ribalta. Stiamo parlando di Claudio Ainardi, 25 anni, di Bussoleno, dilettante di élite della Brunero Bongioanni Boeris di Ciriè, e di Simona Parente, 23 anni, di San Bernardino Trana, delle più quotate ragazze-sprint del panorama nazionale. primo tornato alla vittoria alla vigilia di Ferragosto vincendo un'importante gara internazionale ad Atina (Frosinone), mentre Simona ha dominato una corsa a tappe in Giappone, imponendosi in 4 tappe (su 7) e nella classifica finale. Ed ora tutti e due puntano ad un gran finale stagione, per centrare i rispettivi obiettivi: per Ainardi il passaggio al professionismo; per la Parente la partecipazione Mondiali d'ottobre a San Sebastian.

Un sogno, quello portacolori della Brunero, che Claudio è stato sul punto di realizzare già tre anni fa, quando chiuse vincendo in successione classiche del calendario cadetto, tra cui la Firenze-Viareggio e la Milano-Rapallo. Ainardi ricevette alcune proposte di passare «pro», preferì rimanere fra i dilettanti per completare la maturazione. Nelle due successive stagioni, però, la sfortuna si è accanita sul corridore di Bussoleno, bloccato nel '95 dalla mononucleosi e l'anno dopo un delicato intervento chirurgico al menisco.

«Quest'anno - confessa Ainardi - ho iniziato la preparazione proposito recuperare tempo perduto. E subito ho capito di essere quello di tre anni fa. Purtroppo mie doti di velocità mi hanno impedito mettere frutto la mia buona condizione atletica. Nelle classiche d'apersono arrivato 5° nella Montecarlo-Alassio, 3° a Sopra Zocco e nel Trofeo Delfo, 2° a Montecassiano, ancora 3° nel Giro del Belvedere. La prima vittoria è arrivata il maggio Fabbrico».

«Avrei voluto conservare forfino al Giro d'Italia - continua Claudio -, invece al Giro d'Abruzzo sono colpito da un virus intestinale e nella rosa to costretto al ritiro da caduta. Adesso, per fortuna, la condizione è nuovamente buona e spero che la mi assista fino al termine della stagione. Una cosa comunque è sicura: questa è la mia ultima stagione da dilettante. Se non riuscirò a passare professionista, abbandonerò l'attività».

Domenica prossima Ainardi correrà a Calcinatello (Brescia) nel campionato italiano élite, una vetrina importante per chi aspira alla categoria superiore. «Il percorso non è molto adatto alle caratteristiche - afferma il corridore - perché il circuito tricolore presenta solo uno strappo di di chilometro. Ma la condizione è tornata e cercherò comunque di tra i protagonisti».

Dal canto suo, Simona Parente ha ritrovato in Giappone il giusto colpo di pedale dopo primavera-super, nella quale aveva battuto in più di un'occasione anche la Luperini, l'attuale regina del Tour. percorso iridato - confessa Simona - sembra disegnato misupper le mie caratteristiche tecniche. ct azzurro Broccardo di poter contare ex».

Franco

Basket: rottura con i due giocatori che accusano il club

L'Auxilium parte male

Oggi raduno senza Carchia e Cortese

Non c'è pace in Auxilium. Se la società, per bocca del suo manager Walter Daniele, aveva annunciato nei giorni scorsi l'ingaggio del playmaker Beppe Cortese e il riavvicinamento delle posizioni con Cristiano Carchia, ieri le carte in tavola improvvisamente cambiate: Carchia ha smentito l'ipotesi di essere vicino ad un accordo, denunciando «di sentirsi preso in giro una dirigenza incapace di fare offerte decenti e allestire un team competitivo», mentre Cortese rimarrà in vacanza in Calabria perché ritiene gruppo poco competitivo.

Andiamo ordine e partiamo Carchia: «Smetto di giocare e lo faccio con rammarico - commenta -, perché speravo che quest'anno Torino potesse cominciare rialzare la testa. Invece il basket sotto la Mole è destinato patire, almeno fino a quando ci sarà questa proprietà. E' bene che si sappia che le offerte fatte noi giocatori completamente fuori to e che, pur non cedere Jacomuzzi, Trevisan e il sottoscritto a società B, si è rinunciato a portare avanti alcune trattative. Questo il risultato: smetto perché nel frattempo ho intrapreso altre attività professionali, mentre i miei due ex compagni, in virtù della libera circolazione dei professionisti, hanno trovato posto in A senza che Torino ne ricevesse alcun vantaggio economico».

Carchia, che nel girone salvezza dello scorso campionato realizzò 16 punti a partita, toglie poi altri sassolini dalle scarpe: «Ai dirigenti giallobù l'umiltà necessaria per fare questo mestiere e per farsi apprezzare dagli giocatori. Va poi detto chiaramente che la squadra è molto debole che è destinata a subire batoste».

Il rifiuto del fossanese ha portato con sé anche «no grazie» di Cortese, che precisa: «Non vengo a Torino, nella mia città, per giocare in una squadra troppo debole. Il mio è vincolato alla presenza di Cristiano e, magari, all'ingaggio di un altro giocatore esperto a settembre». Durissima, logico, la replica della società: «Non cercheremo più con nessuno dei due alcun tipo di accordo - reagisce Daniele -. Carchia bene che abbiamo accettato le sue richieste originarie: più di così non potevamo fare non è colpa nostra poi lui ha alzato le pretese. Cortese, invece, non può permettersi di giudicare i potenziali compagni. Questo è un compito che spetta esclusivamente a Sacchetti. Per noi non cambia nulla: settembre cercheremo giocatori migliori e più motivati di questi, che si sono dimostrati presuntuosi incoerenti». Il risultato è che il basket torinese si trova di nuovo in mezzo a una bufera. E stamane, inizia raduno precampionato.

Domenico Latagliata

CALCIO

In crescita le due formazioni del Campionato Dilettanti, al via il 31

Pinerolo e Ivrea, esami di Coppa

Da domenica, contro Fossano e Aosta, si fa sul serio

La Coppa Italia è dietro l'angolo per le formazioni del Campionato Nazionale Dilettanti. Da domenica si fa di nuovo sul serio, con Pinerolo Ivrea che iniziano testare in Coppa le proprie ambizioni nel campionato al via il 31 agosto.

La neopromossa Ivrea debutta trasferta contro il Valle d'Aosta, con il ritorno in programma mercoledì settembre al «Pistoni». prime uscite hanno evidenziato una condizione in crescita. Contro la Pro Vercelli, gli eporediesi hanno perso 2-1 (gol di Mammoliti). Con la Primavera dell'Inter, la sconfitta per 2- è dipesa dal gran numero di giovani scesi in campo, mentre l'Oleggio (Eccellenza) arrivata la vittoria per 2-1 (a segno e De Paola). Spiega mister Brucato: «Abbiamo svolto una prima parte di preparazione molto dura, concentrando il lavoro sulla resistenza fisica. Mi aspettavo pertanto un avvio difficile e nelle prime due uscite la squadra era imballata. contro l'Oleggio, invece, ho visto un'Ivrea più brillante». Prima della Coppa, l'Ivrea giocherà giovedì tro il Torino al «Pistoni», mentre sul fronte del mercato c'è da segnalare l'arrivo del laterale Rutolo, 25 presenze in C2 col Chieti nella passata stagione.

Attende con ansia l'esordio in Coppa anche il Pinerolo, inserito in un triangolare con Cuneo Fossanese, sorta di anticipo di campionato: i biancoblù debutteranno domenica a Fossano. Due i test precampionato: l'amichevole con Congo (0-6) è però giunta a pochi giorni dall'inizio della preparazione contro una formazione che di lì a pochi giorni sarebbe stata sconfitta dal Sud Africa per 1-0 nell'incontro decisivo per la qualificazione ai Mondiali '98. Contro l'Asti è invece finita 1-1 con rete di Mollica. In attesa dell'ultimo collaudo di giovedì contro il Lascaris al «Barbieri», il Pinerolo assicurato il centrocampista Marzano, ex del Marsala di C2. Dal Torino dovrebbero inoltre arrivare un paio di elementi dalla Primavera: tra essi sicuramente un .

Paolo Accossato

SPORT FLASH

JUVE E TORO SULLE TV PRIVATE. Videogruppo (per la Juve) e Quarta Rete (per il Toro) sono le tv locali che trasmetteranno in differita e a diffusione regionale le partite di A e B e di Coppa Italia delle due torinesi '97-98.

FESTA GRANATA Il tradizionale Festival in memoria di Ferrini Meroni si svolgerà giovedì 28 (ore 20,30 vestizione in granata del campanile, inaugurazione stand Tutto-Toro e presentazione di libri), venerdì (ore 16 21,30) e sabato (ore 10,30 Messa e inaugurazione del club, ore 15 dibattito sul Filadelfia, ore 17,30 partita fra giocatori, poi cena).

CICLISMO, PISTA Domani alle 17 riprende l'attività su pista al velodromo di San Francesco al Campo: esordienti (velocità e gara a punti), allievi (idem), juniores (inseguimento individuale e gara a punti) e dilettanti élite-under 23 (inseguimento). E' l'ultima riunione prima dei Regionali juniores e open, che si svolgeranno mercoledì 27.

PODISMO, RISULTATI. *Memorial Sergio Benetti a Forno* (8,2 km): 1. Fenzi; 2. Cerva; 3. Mouississa. Donne: 1. Ferroglia; 2. Allasia; 3. Manzone. Categorie: TM23 Fenzi; TM30 Mouississa; TM35 Boussad; MM40 Bianco; MM45 Osella; Ait Kassou; MM55 Buccoliero; MM60 Rao S.; TF23 Rao L.; TF30 Allasia; MF40 Manzone; MF50 Salarino; Senior f.: Corrias. Giovanili. Esordienti: Peretti e Gallinatto. Ragazzi: Gindro e Giordanino. Cadetti: Mattavelli e Mininni. Allievi: Montagnoli e Benazzo. Junior: Martello e Ferroglia. *Giro dei Cantoni a Montanaro* (8 km): 1. Bandini; 2. Vesco; 3. Vaudetti. Donne: 1. Manzone; 2. Leone. Categorie: TM23 Bison; TM30 Bandini; TM35 Borgra; MM40 Bianco; MM45 Capra; MM50 Ait Kassou; MM55 Franceschetto; MM60 Rao S.; TF23 Rao L.; TF30 Leone; Manzone. Junior: Vesco e Berardo.

SEMPRE APERTI E... PIU' CONVENIENTI!

YOGURT alla frutta, gusti assortiti g 125 cad. / 500 compl. 3.490

BIRRA "HESSEL" cl 66 (L. 1.045 al lt) 690

"FRANCIA" al kg 9900

FINO AL 21 AGOSTO

LATTINE TONNO in olio d'oliva g 80 cad. 4.990

SORBETTIERA il gelato variegato 1,250 Kg

LA SORBETTERIA "SAMMONTANA" gusti assortiti, 3.920 al kg 4.900

6 POLPA PRONTA "DE RICA" g cad. (L. 1817 al kg) 4.490

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER LIBRI DI TESTO PER SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI.

SCONTO DEL 10%

PREZZO DI COPERTINA, PAGAMENTO IN 5 RATE A INTERESSI ZERO A PARTIRE DA L. 250.000

TAN 0 TAEG 0

FINO AL 4 OTTOBRE

IPERMERCATO PANORAMA TORINO

Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2230811

RITROVI

CHALET. 668.97.77. Ore 21,30 T. Todisco.
CLUB 84. 15,30 Edo Puma. 21 Rocky e la Big Band in Non solo boogie.
PATIO+INVIDIA: 22,30. Tel. 661.48.41.

PATIO + INVIDIA
Domani sera musica LATINO AMERICANA
Giovedì 21 ore 22,30 Finale regionale per
MISS ITALIA
Inf. e pren. tel. 668.75.63

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

3 GIORNI A GRANDE RICHIESTA
eliseo
Jerry Maguire
KOLYA
UN FILM DI JAN SVERAK

A GIORNI BRIVIDO D'AUTORE AL CENTRALE
per l'inizio della stagione cinematografica '97/98
Un «noir» alla francese con DANIEL AUTEUIL ("Un cuore in inverno") e ANNE PARILLAUD ("Nikita")
«Un film che ci riporta alle epoche in cui il cinema francese sapeva inventare raffinate storie criminali» (Ciak)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
i supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VOGLIA DI CINEMA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell' insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 i.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell' intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Per la vostra biblioteca, un prezzo speciale: i volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 180.000 (anziché L. 230.000).

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via 80 a Torino. L'offerta «Argomenti di scienze», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

Nascere sano. Sarebbe bello fosse possibile per ogni bambino. Ma non è così.
Ogni anno in Italia nascono ancora 30.000 bambini con difetto congenito. Perché molte sono ancora sconosciute e perché, là dove si conoscono le cause, non sempre si adotta una corretta prevenzione. Spesso si è portati a pensare che il problema non ci riguardi di persona. Purtroppo, invece, un bimbo malato può nascere anche da genitori sani, perché ognuno di noi ha un rischio riproduttivo "naturale".
Su questi due fronti, ricerca delle cause da un lato, divulgazione e prevenzione dall'altro, si batte dal 1981 con i suoi soci sostenitori l'ASM, l'Associazione Italiana Studio Malformazioni.

Cominciamo col farli nascere sani. Non c'è aiuto più grande che tu possa offrire a un bambino in tutta la sua vita.

Perché è così importante il vostro aiuto? Perché la ricerca ha bisogno di essere potenziata.
Perché i centri di assistenza medica devono essere più numerosi. Perché l'informazione deve estendersi al massimo. Anche attraverso incontri e seminari per futuri genitori.
E ancora, perché occorre dare più voce all'Associazione, in modo che altri dopo di voi si uniscano in questo sforzo comune con l'obiettivo di poter offrire a ogni bambino più possibilità di nascere sani.

Per ulteriori informazioni compilare e inviare all'Associazione Italiana Studio Malformazioni.
Nome _____ Cognome _____ Data di nascita _____
Via _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____
Telefono _____ Professione _____
Data _____ Firma _____

Ritagliare e spedire in busta chiusa a: ASM - Via G. Cardocci, 31 - 20123 Milano - Tel. 02/72.01.08.49 - Fax 02/89.00.694.

ASM
Associazione Italiana Studio Malformazioni

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTE	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L.1000 a copia)
1	365	L. 365.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
Allieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
via Cernaia 2/Botero
piazza Emanuele Filiberto 2
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E. 56
Corso Galileo F./corso Vittorio
via C. Alberto
Milano 2
piazza Martiri del Lavoro 7
via Della Rocca 39

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 121
corso Dante 90/c.so D'Azeglio
Via Nizza 111
Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
corso Rosselli 41
via Legnano 6
via Gioberti 60
San Secondo 20
corso Turati 23
corso Turati 53
corso Re Umberto
via C. Colombo 67
corso Einaudi (chiesa Crocetta)
corso De Gasperi
via San Secondo 60

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso R 125
Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
Di Nanni 122
Braccini
via San Paolo 34
corso Peschiera 168
largo Lancia 58
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
Grassi 16
Francia 15/p.d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Almese 15
via Bardonecchia
corso Francia 121

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso S 129
San Donato 2/I
San Donato 43
Tassoni 38/via Cibrario
piazza Risorgimento 32
Livorno 12
via San Donato 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 48
Principe Oddone
via Catania 11
Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 86/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo
via Genova 180

QUARTIERE 10
LINGOTTO
Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
Traiano 61
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
corso Sabastopoli/via G. Bruno
corso Unione Sovietica 383
via O. Vigliani 33
corso Traiano 106
via Teodoreto 1

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi
via Tripoli
corso G. Agnelli 56
via D'Arborea 2
via Gorizia 133/via Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli
via Barletta 92
corso Siracusa 127
via Gorizia 46

12
MIRAFIORI NORD
via Dandolo 4
via Barletta/corso Siracusa
Guido Reni 82
corso Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
Montecucco 66
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Bardonecchia 190
via Lancia 102
corso Montecucco I

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Maroncelli/p. Bengasi
O. Vigliani 158
Stazione Lingotto

QUARTIERE 15
SANTA RITA
via Lulli 3
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Marmo/corso Cincinnato
piazza Nazario Sauro
via delle Primule 36/D (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
str Lanzo 191
via Lemie/piazza Mattirolo
via Venaria 7
via Venaro/v. Brosso

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
corso S. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia 364

BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 2/corso Francia

15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lulli 3
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Marmo/corso Cincinnato
piazza Nazario Sauro
via delle Primule 36/D (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 18
CAMPAGNA LANZO
str Lanzo 191
via Lemie/piazza Mattirolo
via Venaria 7
via Venaro/v. Brosso

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
via Chiesa della Salute 115
via Stradella 83

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto
corso Giulio Cesare 261
corso Palermo 57
Palermo 94
via Ponchielli

QUARTIERE 19
REBAUDENGO
VILLARETTO
Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo
strada 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
Casale (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 122
corso Casale 387
corso Q. Sella
piazza Bonomini 78

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 246
corso 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
via Plava 52/Pola
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 156/M
via Rismondo 51/59
corso Unione Sovietica
via Castello Mirafiori 103

BORGO SAN PIETRO
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 52 (Moncalieri)
corso Moncalieri 492

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Graturo notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizieno 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 116; **Croce** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

Aaldo 54.04.69; **Aut** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Aaldo** 33.13.01; **Al** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; **Cr.** 663.19.02; **Piccole** 680.32.63; **Stadio** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **G. contro la malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardioprotici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel.** 319.52.52; **Stran** Ciscal, 53.39.82; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.06.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Insieme** 590.225; **S.O.S. do** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Te** (emergenza anziani) 167/23.12.92; **Filò d'Argento** 1678-66.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. (tossicod.)

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 581.5733
Protez. animali 812.28.84
262.03.97
Lega difesa cane
Usl, serv. vet. 660.39.46

Asl 116
Europ assistance 53.06.55
167.019152
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tren. Superga 898.0211
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; 19; Rivoli 11; Sabotino 3; Flochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. B 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessandria 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** p. S. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 126. **Moncalieri,** corso Trieste.

F.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 stio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **v. San Donato 9; v. Madama Cristina 62; v. Pietro Micca 8; c. Sebastopoli 272; v. Vandalino 9/11; v. Cardinal Massaia 45; p. C. Felice 53; viale Mughetti 1; c. Palermo 122; c. Monterosa 55; v. Brescia 25; v. Santa Giulia 38; v. Di Nanni 42; v. Candiolo 31.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vitt. Emanuele 66; via Oropa 69.**

TRAME

ANCORA VIVO. Drammatico. Bru[redacted] Willis, professione killer, approda in [redacted] cittadina [redacted] confine [redacted] Messico contesa da due bande [redacted] malviventi. *[Empire]*

IL [redacted] TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta (Francesca D'Aloia) [redacted] Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi del loro rapporto. Lui [redacted] reca a Istanbul in quanto ha ricevuto in eredità da una zia un bagno turco: [redacted] città conosce un giovane che [redacted] cambierà la vita. *[Kong]*

CASINO'. Drammatico. I sogni di un giocatore d'azzardo a [redacted] importante casinò di Las Vegas rischiano [redacted] essere rovinati da una moglie «di lusso». Dirige [redacted] Scorsese. *[Empire]*

IL [redacted] Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene [redacted] in subbuglio [redacted]l'arrivo di una compagnia di fla[redacted] di Madrid. Sullo sfondo della splendida campagna, brilla[redacted] le rivelazioni della stagione cinematografica passata: Lorena Forteza e [redacted] Estrada. *[Eliseo Grande]*

DAL TRAMONTO ALL'ALBA. Vi si raccontano le vicissitudini dei fratelli Gecko, pericolosi criminali in fuga nel Texas verso il Messico: i due rapiscono una famiglia [redacted] approdano al Titty Twister, perverso locale di frontiera popolato da una clientela di vampiri. I protagonisti sono George Clooney e Quentin Tarantino. [redacted]

HAMLET. Drammatico. La lunga e integrale versione dell'opera di Shakespeare diretta [redacted] Kenneth Branagh, che ne [redacted] il protagonista. *[Ambrosio 3]*

JERRY MAGUIRE. Commedia. Incentrato [redacted] figura di un procuratore sportivo, mestiere quasi ine[redacted] per il cinema. Jerry Maguire-Tom Cruise all'inizio del film ha un gran successo nella vita, sia sul lavoro, [redacted] nel privato visto che sta per sposare una ragazza [redacted]ciente, arrampicatrice [redacted] elegante quanto lui. Ma un dubbio [redacted] attanaglia: «Cos'ero diventato, un altro squalo in [redacted] scuro?». Sarà l'inizio della fine. Sussulti di coscienza, [redacted] lavoro, zero amicizie. Lo salverà uno sportivo [redacted] colore, al quale [redacted] sorte non ha riservato grosse fortune. E troverà l'amore accanto a una ragazza semplice [redacted] generosa. *[Eliseo [redacted]]*

KOLYA. Il film di Sverak, premio Oscar per [redacted] migliore produzione straniera, è il tenerissimo racconto dell'affetto che sboccia tra un violoncellista [redacted] Praga [redacted] bambino. Il musicista, scapolo incallito, sposa per [redacted] russa, per [redacted] più facile l'emigrazione. Lei lascia in eredità il suo piccolo, delizioso bambino. Che pur non parlando la lingua, riuscirà a comunicare con il violoncellista, e a farsi amare. *[Eliseo Rosso]*

[redacted] DEL DIAVOLO. Drammatico. Harrison Ford è [redacted] poliziotto [redacted] New York che si trova ad ospitare Brad Pitt, a [redacted] insaputa militante dell'Ira. *[Doria]*

L'OMICIDIO NELLA [redacted] Thriller. Peter Walker e il [redacted] segretario Charlie [redacted] stati assassinati nella casa di Peter, mentre sua moglie Caroline viene trovata al piano superiore, coperta di sangue [redacted] con [redacted] coltello in pugno. La donna sembra non ricordare niente. Il detective Holloway propone allora di far visitare Caroline [redacted] dottor Ellis, ipnoterapista. Sin dal primo momento appare chiaro che la sua mente consapevole ricorda i fatti in modo diverso rispetto [redacted] subconscio. *[Ambrosio [redacted]]*

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è un ladro professionista che, durante [redacted] rapina, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). Il film diretto [redacted] Eastwood, presentato all'ultimo Festival [redacted] e [redacted] vertici degli incassi internazionali, [redacted] tratto dall'omonimo best seller [redacted] David Baldacci Ford. *[Ambrosio 1]*

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Tratto dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, il film [redacted] Bille August («Pelle alla conquista del mondo», «Con le migliori intenzioni») racconta [redacted] una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino Inuit. La protagonista è Julia Ormond, segnalatasi lo scorso [redacted] in «Sabrina». *[Lilliput]*

[redacted] ALL'INIZIO DEL [redacted]DO. Drammatico. L'ultimo film interpretato [redacted] Marcello Mastroianni, diretto da Manoel [redacted] Oliveira. Un attore franco-portoghese e un regista portoghese intraprendono un viaggio [redacted] automobile, accompagnati da altri: il primo vuole ritrovare i [redacted] dell'infanzia e adolescenza [redacted] padre e una zia sorel[redacted] di lui; [redacted] secondo vuole rivedere i posti della propria infanzia e adolescenza. *[Olimpia 2]*

IL [redacted] Drammatico. Ambientato a [redacted] Vegas, [redacted] film di Alex Cox («Sid & Nancy») descrive le vicissitudini dell'abile giocatore d'azzardo Phillip. *[Olimpia 1]*

Organizzano Premio Grinzane Cavour, Assemblea Teatro, Gruppo della Rocca

Sulle colline, veglie di mezza estate

Castelli, piazze e cortili come luoghi di spettacolo

Francesco Salvi sarà il 27 a Costigliole insieme con i Fratelli di Soledad. Subito dopo, il Teatro Azar

Seconda edizione di «Veglie di mezza estate», Festival che si tiene dal 27 agosto al 7 settembre [redacted] diversi comuni delle Langhe, [redacted] Monferrato e del Roero. La manifestazione, realizzata [redacted] il contributo della Regione Piemonte, [redacted] organizzata dal Premio Grinzane Cavour, da Assemblea Teatro [redacted] Gruppo della Rocca. Castelli, piazze, cortili [redacted] teatri sono i luoghi scelti per gli spettacoli ma alcune performance vengono presentate [redacted] alcune enoteche insieme a degustazioni [redacted] altre iniziative. Obiettivi della rassegna sono il recupero della tradizione locale attraverso la presenza dei cantastorie e il confronto con la parola [redacted] il suggestivo rapporto che lega il teatro alla musica. Il cartellone si apre il 27 a **Costigliole** con un doppio appuntamento, il concerto di Francesco Salvi e [redacted] Fratelli di Soledad seguito dalla pièce «Buscando [redacted] Beckett» allestita dalla compagnia spagnola Teatro Azar. Il 2[redacted] ci si sposta a **Dogliani** dove Assemblea Teatro mette in [redacted] «E il matto illuminò la notte» seguito da «Merima» della Cooperativa Bonaventura [redacted] «Fucili e farfallette» veglia [redacted] Cinzia Airoldi [redacted] Livio Colombo. Nel castello di Magliano Alfieri inizia un laboratorio teatrale per attori professionisti dal titolo «Al lavoro con Amleto» diretto da Gabriele Calindri. Di nuovo a **Costigliole** il 29 con Alessandro Bergonzoni in «Zius» e Gino Curcione in «Nummere». Il giorno successivo, [redacted] **Barolo**, Vinicio Capossela in «Accaniti nell'accolita» [redacted] «Il cantico delle creature» di Assemblea Teatro. Marcello Colasurdo [redacted] «Voci [redacted] tammorra» e «Paran[redacted] precede Marco Zannoni [redacted] Lunetta Savino con «Vergine devi essere mia» il 31 [redacted] **Magliano**. Anteprima il 2 a **Costigliole** di «Suite per Godot» [redacted] Gianluca Favetto, regia di Giampiero Solari e a seguire «Muse napoletane», recital di Milva Marigliano. Altri titoli: il gruppo belga Curieux Tympan in «L'homme de Spa» il 3 a Magliano Alfieri, L'Academia degli Sventati [redacted] «Caterina e il Mamaluc» il 4 a Costigliole, «Passaggi» proposta del Teatro dell'Angolo il 5 [redacted] Barolo, Aringa [redacted] Verdurini in «Sulla libertà di espressione» il 6 a Dogliani, mentre il 7 per le strade e le case di Verduno «Il paese dei narratori» di Francesco Silvestri. **[m. pr.]**

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 1 * c. V. [redacted] 52, tel. 547007. [redacted] gia e con C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] 70000; Cinecard [redacted]; sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **L'omicidio nella [redacted]** Viet. min. 18 [redacted]. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera [redacted]; Cinecard 10.000.

AMBROSIO [redacted] 3 * c. [redacted] Emanuele 52, t. [redacted]. **Hamlet**, [redacted] K. Branagh, con J. Christie. Orario [redacted] 18-20,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard [redacted].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL via San Dal[redacted] 24. Tel. 540.605. [redacted] PER FERIE.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. CHIUSO [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER [redacted].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] via Goito 5. Tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **L'ombra del diavolo**, regia A. [redacted] Pakula con [redacted] Ford, [redacted] Pitt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.[redacted]

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] * [redacted] Sabotino. [redacted] 447.5241. **Jerry Maguire**, di C. Crowe con Tom Cruise. Or.: 15,15; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Kolya**, di J. Sverak. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

Marcello Mastroianni per De Oliveira

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Ancora vivo**, ore 18,20. **Casinò**, ore 20,50. Ingr. [redacted] Alace 5000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. RIPOSO.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. RIPOSO.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO via [redacted] 30, tel. 817.3323. CHIUSURA ESTIVA.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. CHIUSO PER [redacted].

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted] via Po 21. [redacted] 812.5996. **[redacted] tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, G. Cloney. Viet. 14. Or.: [redacted]; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 8000.

KONG * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **[redacted] bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. [redacted]: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 8000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] vincitore - The winner**, di Alex Cox, [redacted] Demornay, D. Lindo, [redacted] Madsen. V. M. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di [redacted] De Oliveira, [redacted] M. Mastroianni, J. Y. Gautier, L. [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. Chiuso per restauri.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.01.50. RIPOSO.

[redacted] via Roma 336. [redacted] 562.1789. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.126. Riapert. da sabato 20/9 ore 20,30 con **Shine** dal 30/9 ore 21 parte la «Rassegna del martedì» 7 film sull'Educazione - (I 400 colpi... Arrivederci, ragazzi...) CGS Agnelli e Alace.

CHIALE v. Nizza 56, t. 668.76.68. CHIUSURA ESTIVA.

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 447.42.62. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura ad ottobre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abb. cinema in lingua originale inglese-spagnola e tedesca e rassegne cinematografiche.

LANTERI cs. G. Casare 80, tel. 284.134. [redacted] ESTIVA. Riapertura in settembre.

CARDINAL [redacted] via Cardinal Massaia 104. [redacted]

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese [redacted].

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 5224279. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via Maria Vittoria 5, tel. 541.136. [redacted] **impossibile**. Ore 21,30.

ARENA METROPOLIS [redacted] **ESPOSIZIONI** V.[redacted] Boiardo 24, Torino, tel. 535.529. Ore 22 **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard con Me[redacted]. [redacted] Russo. Ingresso 7000

FORUM REALE Giardini Reali v.le Luzio (lato est), tel. 812.2079. Ore 21,30 antepr.: **Kissed**. L. 11.000.

[redacted] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, [redacted] 562.33.13. CHIUSO. Riapertura lunedì 1/9/97.

[redacted] DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] V. [redacted] 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie.

[redacted] TRE. V. Montebello 8, [redacted] 817.1048. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

A[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Tanti amici per mia moglie**, con Jessica Rizzo, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La scelta.**

ARCO PUSSICAT c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **Vizi osceni di R[redacted] e Monia - Top Shocking 99**, con Monia e Rocco Siffredi. Fer. ap. ore 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22.[redacted]

HOLLYWOOD corso Regina Margherita [redacted]. Tel. 521.23.85. **[redacted] del sesso**, con Rocco Siffredi e Sandy. Orario: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 855.334. **Tutto corrida e flamengo**, con Maria [redacted] Sanchez, Monica Orsini. Apertura 10,30; ultimo 22,30. Non stop.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Incontri osceni di Gessica - Extreme bizarre 36**, [redacted] Gessica M. Orario: ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Sesso allo specchio**, con Victoria Paris, [redacted] Dough. Orario: feriali e festivi apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San [redacted] 40 [redacted] 487.765. **Moglie esperta disposta a tutto**. Orario: ap. 15, ult. 22.30 Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **[redacted] grande taboo**, con Robert Malone, Maeva. Apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telef.: 749.2907. **Patrizia, Valeria, Anna e le altre**, con Gloria Manson. Ap. ore 15, ult. 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]
SABRINA: [redacted]

[redacted]
NARCISO: riapertura fine agosto

[redacted]
[redacted]: chiusura estiva

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN [redacted]: [redacted]m a sorpresa

CHIERI
[redacted] riposo
UNIVERSAL: riposo

[redacted]
[redacted]: [redacted] **giù per terra**
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiusura estiva

CIRIE'
NUOVO: [redacted] ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
PERONA: chiusura estiva

IVREA
IVREA ESTATE: Uomo d'acqua dolce. A seguire: **Vesna va veloce**
[redacted]: chiuso per ferie

LEINI'
[redacted]: riposo

MONCALIERI
ARENA ESTIVA: riposo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
[redacted] **DELLA COMUNITA':** riposo

PIANEZZA
LUMIERE: chiusura estiva

PINO TORINESE
[redacted] **GLICINI:** riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD e [redacted] chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 200: [redacted] **occasionali**
MULTISALA ITALIA [redacted]: [redacted] **dire Ninja**

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: **Il [redacted] di [redacted] per la neve**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Marz attacks

SESTRIERE
FRAITEVE: Il bagno turco

SUSA
CENISIO: Alaska

TORRE PELLICE
[redacted]: **Kolya**

VALPERGA
AMBRA: Chiuso per ferie

VENARIA
ARENA [redacted] riposo

TEATRI

TEATRO [redacted] Sabato 23/8 ore [redacted] Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Sara Mingardo [redacted]. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione [redacted] oggi alla biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.

[redacted] REGIO «G. PUCCINI». CHIUSO.

[redacted]. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71 Il 16/9 **Festa di stagione**. Il Gruppo della Rocca in **Il pelli[redacted]** (regia di M. Missiroli) **[redacted]ndo Godot** (regia di G. Solari); teatro di Leo, teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera di Pechino/Akroama [redacted] Stabile di Bolzano Apas Produzioni. Abbonamento 8 spettacoli carta Adua/abbon. 8 spettacoli scelta. Telefono 248.22.76.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I [redacted] **aperte le prenotazioni per gli abbonamenti della prossima stagione teatrale 1997-98.** Per informazioni telefono 819.35.29. Operette lirica rivista: per informazioni telefono 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1997-98** rinnovi e prelazioni [redacted]. Grande, Giovane, Rosso, [redacted] info. e bigl. dal [redacted] agosto tutti i giorni ore 9/19.

[redacted] Via Chiesa Salute 77/b. tel. 210 985. NON PERVENUTO.

[redacted] Via Chiomonte 3. CHIUSURA ESTIVA. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani. Tel. 489.576.

[redacted] DEL [redacted] - GIOVANNI AGNELLI RIPOSO.

[redacted] RAI, Piazza Rossaro. RIPOSO.

CARIGNANO. P.zza Carignano [redacted] **Stagione in abb. Teatro [redacted] Torino:** apertura della biglietteria a partire dal 3 settembre [redacted]. Biglietteria T.S.T., via Roma [redacted], tel. 517.62.46.

[redacted] Via [redacted] Cristina 71, tel. 669.8034. CHIUSURA ESTIVA fino al 24-8-1997

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. OGGI RIPOSO [redacted] lunedì alla domenica: **Campagna abbonamenti e biglietteria per la stagione teatrale 1997-'98.** Informazioni tutti i giorni dalle 17 [redacted] 22 (vedi cinema)

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5. telefono e fax 530.238 Gli spettacoli riprenderanno dopo la pausa estiva. Per informazioni sulla pros[redacted] stagione 1997-98 telefono 530.238, ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stag. Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbon. per la prossima stagione fino al 19/9. Prenot. tel. per nuovi abbonamenti dal 25 agosto nuova sede Vicolo San Lorenzo [redacted]. Tel. (011) 436.06.91 - 436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Cafe Procope da martedì 15 [redacted] rassegna **Quei terribili meravigliosi anni 70.** Incontri, dibattiti, concerti.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiusura estiva. Da settembre saranno disponibili gli abbonamenti in [redacted] tellone: prosa, [redacted], teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. **Danza estate** al Teatro Nuovo con Ramona De Saa. Informazioni tel. 650.31.52.

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso. [redacted].

[redacted] DI S. MARIA MAGGIORE AVIGLIA[redacted] RIPOSO.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri).

TEATRO DI [redacted] P.zza Massaua [redacted]. Compagnia di danza Teatro di Torino **Danze all'arena del [redacted]**. Finale Ligure dal 17 al 31/8. Con [redacted] Pierin, J. De Min, L. Fumo, J. Rodriguez [redacted]. L. Petrillo [redacted] pianoforte G. Bertone. Inf. e prenot. telefono (0336) 460.308 - (0347) 419.21.71

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. [redacted].

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted], telefono 284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento nuova stagione teatrale 1997-98.

GARYBALDITEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. [redacted]. Stagione teatrale 97/98. Informazioni dal 15 settembre.

TEATRO [redacted] Matteotti 1, Moncalieri

[redacted] TEATRO. via Cotta [redacted], Grugliasco. Tel. 787.117. [redacted]

[redacted]

SERE D'ESTATE

TRA CULTURA E [redacted] ore 20,30 **Tango argentino.**

[redacted] NELLE [redacted] D'ESSAI: Empire ore 18,20 **Ancora vivo**; 20,50 [redacted].

RIVOLI Parco Salvemini: ore 21,45 **Il [redacted] di Smilla per la neve**

ARENA METROPOLIS: ore 22 **Ransom - Il riscatto.**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 1[redacted] Gli uomini [redacted] R.A.F.; 19 Le [redacted] avventure di Pinocchio; 19,25 Io [redacted] Teppei; 20 TG9; 20,30 Il segreto; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente [redacted]...
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.
TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.
TELECITY: [redacted] Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Emma, la regina dei mari del sud; 22,30 Hollywood beat; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,42 Auto e auto.
VIDEOGRUPPO: 18,15 30 minuti; 19,30 Videonotizie ... all news; 19,45 Exp tv; 20,15 Cartasarte; 20,45 Frame; 22,15 Exp tv; 23 Autoexpo.
PRIMANTENNA: 19,10 TGG - Questa Italia; 19,30 TG Magazine; 20,15 Le auto della settimana; [redacted] Documentario; 21,30 Super sea; 22 Super 80; 22,30 TG Magazine; 23,45 Le auto della settimana.
QUARTA RETE TV: [redacted] Le auto della settimana; 19 [redacted] music machine; 19,30 Scanner 4; 20,15 [redacted] salvagente; 20,30 Un'estate ballerina; 22,15 Operazione terrore.
TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; 20 Trasmissione di cartomanzia; 21 Bill Cosby show; 22,30 TG Time (R); 23,10 Telefilm.
VIDEONORD: 18 A prova [redacted] proiettile; [redacted] Canta Italia; 21 Le auto della settimana; 22 Un altro sguardo.
QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19 Matrimonio proibito; 19,30 TG delle vacanze; 20 Katts and dog; 20,40 Ballando [redacted] le stelle [redacted] giovedì; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa beach; 18,30 L'albero delle mele; 19 FM Tv Solo musica [redacted]; 19,25 Meteo; 20 TG Rosa beach; 20,30 L'uomo [redacted] colpo perfetto; 23,05 Video top.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Roy Rogers; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.
SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19,30 Animali in natura; 20 TG delle vacanze; 20,40 Vittime innocenti; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.
G.R.P.: 16,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 Piemonte in piazza; 23,10 Speciale spettacolo; 23,15 [redacted] auto della settimana.
[redacted] 7: 18 T.J.; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 America selvaggia; 20,40 Continente perduto; 22,20 Vol 1p.; 22,40 Informasette; [redacted] Vol 2p.; 23,55 Informasette.
TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; [redacted] Piemonte vive; 19,30 [redacted] regionale; 20 Caleidoscopio; 20,40 Il transatlantico della paura; 21,35 L'uomo di [redacted] 22,30 Speciale [redacted]; 23 [redacted] regionale; 23,30 Documentario.
TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 Caleidoscopio; 20,40 Il transatlantico della paura; 21,35 L'uomo di Atlantide; 22,30 Speciale Telesù; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Magia: Angela Lia; 21 Fun tv; 21,30 Le auto [redacted] settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.
TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Spazio Tre; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.
RETE A: 19,30 TGA Oggi; [redacted] Shopping club; 23 Programmi redazionali.
TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cuore granata; 22,15 La vetrina di Televox.
TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,50 Continenti in guerra; 20,05 Cyborg; 20,40 Nudo e crudo; 22,30 Gallo story; 23 Bikini Beach - 3a serie.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

● [redacted] Informazioni sui musei, Mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. [redacted].

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540 382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). [redacted] e [redacted] 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-19 Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, [redacted] 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alla dom 9-19. [redacted].

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «Lumiere» alle 21 su pren. Per inf. telef. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; [redacted] e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Domenica è sempre domenica». Fino [redacted]

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a [redacted] ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882» fino al 2/11.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 13,30-19. Domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO [redacted] (via Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12, e 15-17, venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE [redacted] - [redacted] DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Anton Corbijn» fino al 28/9; «Pittura italiana da collezioni italiane 1960-1997» fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. [redacted] chiuso. Domenica visite guidate su prenotazione.

[redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «I manifesti delle Alpi italiane». [redacted]9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Video: «Il [redacted] delle orchidee - Emile Burnat in Valle Pesio». Fino al 21/9. Mostra: «Sant'Elia [redacted]» - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.28.37): [redacted] per restauri.

MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telef. 562.1147) Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12.30, lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA 1. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): dal lun. al ven. 9-13 su prenot.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80) Mostra: «Primates: noi e le scimmie». Fino al 13 ottobre. Or.: [redacted] giorni 9-19, giovedì fino alle 23. Chiuso il martedì.

[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 640.1066) Domenica: 14,30-[redacted] Feriale: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 10-18,30; festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.

[redacted] (via Lagrange 20, tel. 517.1660). [redacted]: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso martedì

SPAZIO BBA (via Pietro Micca 18, tel. 544.787). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30.

[redacted] '97 (viale S. Severo [redacted], telef. 66.02.114). [redacted] Orario scuole: festivi - venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-20, lunedì chiuso. Fino al 26/10.

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

DIMENSIONI REALI.

EF. COM. L80 - Promozione valida fino al 30/9/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (di fronte) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTO IL PIEMONTE

Il giallo di Barbaricina: «I killer hanno voluto danneggiare il lavoro di trecento persone»

La scuderia delle vendette

«Sui purosangue non c'è la mano del racket»

PISA. Barbaricina, il borgo alle porte di Pisa che ospita centinaia di cavalli da corsa, è tornato a vivere quel clima di terrore che già aveva spirato nel 1985 quando furono avvelenati con l'arsenico 26 purosangue. Allora la tensione si sciolse soltanto quando furono arrestati i colpevoli (due medici, padre e figlio, e un artiere ippico). Ora si attende che polizia e carabinieri mettano le mani sulle persone che nella notte di domenica hanno reciso con inaudita crudeltà i tendini di due purosangue della scuderia Berni.

Indagine è facile che tuttavia sembra fare perno su un elemento certo: chi ha agito conosceva la scuderia e la dislocazione esatta dei dodici cavalli ospitati. Tanta sicurezza, malgrado sulla porta dei box non fossero indicati i nomi e fossero state tolte le capezze, ha portato a scegliere i due puledri migliori - Smokey Alarm, che morirà dissanguato poche ore dopo, e Flushing Swamp - ognuno valutato attorno ai 200 milioni avendone già vinti un centinaio nelle poche corse già disputate nella brevissima carriera. Una dimestichezza con l'ambiente che si deduce anche da un'altra circostanza: ad esempio, il doberman Otto non ha abbaiato e non è stato addormentato. Del resto lo stesso proprietario-allenatore Nicola Berni, dalla Florida dov'è attualmente, ha dichiarato: «E' stata una vendetta, bisogna indagare in quella direzione. Non riesco neanche a comprendere il significato di racket, come mi dicono qualche giornale abbia scritto. Purtroppo la vicenda va dipanata partendo dal piccolo mondo della scuderia e dalle sue vicende passate». Ed è fatto altre dichiarazioni sulle quali gli inquirenti stanno ora lavorando. Berni ha anche aggiunto un particolare ininfluente per le indagini ma che ha un significato umano: «Mia figlia Giulia che ha 12 anni ha passato tutta la a piangere. Aveva visto i due puledri crescere qui in allevamento giorno dopo giorno fino alla loro partenza per l'Italia». Una brutta storia che se ha straziato due povere bestie ha gettato un'ombra su un ambiente che dà lavoro soltanto a Barbaricina a trecento persone e muove un'economia importante per la città. Dice il presidente della società Alfea, che da 150 anni gestisce gli impianti ippici a Barbaricina: «Ne esce danneggiato il lavoro di tanta gente che al mattino si alza all'alba ed è impegnata con i cavalli fino alla sera, ogni giorno della settimana, Pasqua e Natale compresi. E' un lavoro purtroppo mortificato da ricorrenti episodi che sembrano vanificare il sacrificio di molti».

I precedenti che inquinano il mondo dei cavalli non sono pochi. Recente l'Ente tecnico è intervenuto con sanzioni esemplari per bonificare le corse, renderle più credibili: sospensioni anche di mesi a fantini e guidatori per tris truccate con speculazioni nell'ordine di miliardi, tanto che il gioco su questa scommessa è dimezzato in un anno anche per la scarsa fiducia di chi si era avvicinato per la prima volta. Ma vi precedenti ben più cruenti, non soltanto a Barbaricina.

Come la bellissima femmina Carnauba, rapita a San Siro nel 1976 e mai più ritrovata (non solo: ricordate Waine Eden, rapita a Montecatini nel '78 e infine ritrovato dai carabinieri legato dietro a un cimitero?), come i purosangue avvelenati nell'85, o i nove puledri della razza Dormello Olgiata rapiti a Bulgheri nel 1983 con le sette fattrici seviziate lo scorso anno.

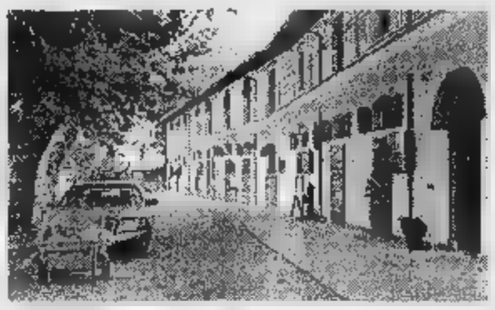
Come la tela di Penelope, nel mondo dei cavalli c'è chi costruisce con il lavoro di ogni giorno e chi distrugge quel lavoro con il crimine e la crudeltà.

Renzo Castelli

BRINDISI

Sparatoria fra la folla

Un agguato a colpi di kalashnikov è stato compiuto ieri tra la folla nel popoloso quartiere Paradiso a Brindisi: cinque persone rimaste ferite, tra cui - in maniera lieve - anche tre ragazzini di 12-13 anni. Oltre alla vittima designata dell'agguato - Antonio Cigliola, di 44 anni, pregiudicato e cognato del pentito della Sacra Corona Unita Franco Trane - è stato colpito di striscio anche un giovane di 22 anni, Massimiliano Caliandro, figlio del gestore di un bar vicino al quale è avvenuta la sparatoria. La sventagliata di colpi è partita da bordo di una Lancia Thema sulla quale si trovavano due o tre persone. Pochi minuti dopo la vettura è stata ritrovata abbandonata vicino al vecchio mattatoio: su un sedile era stato lasciato il caricatore ormai vuoto del fucile mitragliatore. I tre ragazzini sono stati raggiunti solo da schegge di vetro e metallo. [a. l.]



Le scuderie dei cavalli di Nicola Berni, a Barbaricina. Sopra Flushing Swamp, il puledro che si è salvato dopo l'attentato

Oggi i risultati dell'autopsia. Le analogie due omicidi avvenuti nella zona

Pista gay nel delitto del grafico

Verona, gli inquirenti scandagliano la vita privata

VERONA. Come è morto e perché è morto «incaprettato» il grafico Maurizio Zorzi di 34 anni, rinvenuto con mani e piedi incatenati nelle acque dell'Adige a Ronco, nella Bassa Veronese? La prima risposta è attesa oggi quando resi noti gli esiti dell'autopsia affidati all'istituto del Centro universitario scaligero. Più complesso, qualunque possa essere la risposta dell'autopsia, è invece il percorso per arrivare e spiegare il perché.

Le indagini partono dalla storia personale dello Zorzi, tuttora residente con gli anziani genitori (era il quinto e più giovane figlio di Egidio e Nerina Zorzi) dove aveva anche la sede del suo Centro Grafico Europeo, ma il giovane anche un pied-à-terre a Verona, in zona stadio. A Ronco pochissimi lo conoscevano; a Verona, all'apparenza, nessuno. Ma è in città che il sostituto procuratore Angela Barbaglio ed i carabinieri di Legnago e San Bonifacio stanno indagando per individuare qualche amicizia non neppure dall'interrogatorio della fidanzata (della quale nessuno ha voluto finora fornire il nome) che era stato subito effettuato dal magistrato. I carabinieri starebbero anche indagando nell'ambiente omosessuale della provincia scaligera. E stanno studiando i collegamenti con altri due delitti. Il 2 maggio, vicino a Verona, nel canale Scopella, in comune di Castel d'Azzano, era stato ripescato il cadavere del pensionato Patrizio Facci, 70 anni, che aveva le mani legate. Si era parlato (strano) suicidio. Poi, tre mesi fa, il ritrovamento, sotto un sottile strato di terra del cadavere dell'imprenditore vicentino Ottavio Zaggia, con mani e piedi legati, nella frazione di Tombasozana di Ronco, lo stesso paese dello Zorzi. [f. r.]

Il calendario

Scuola, il via a metà settembre

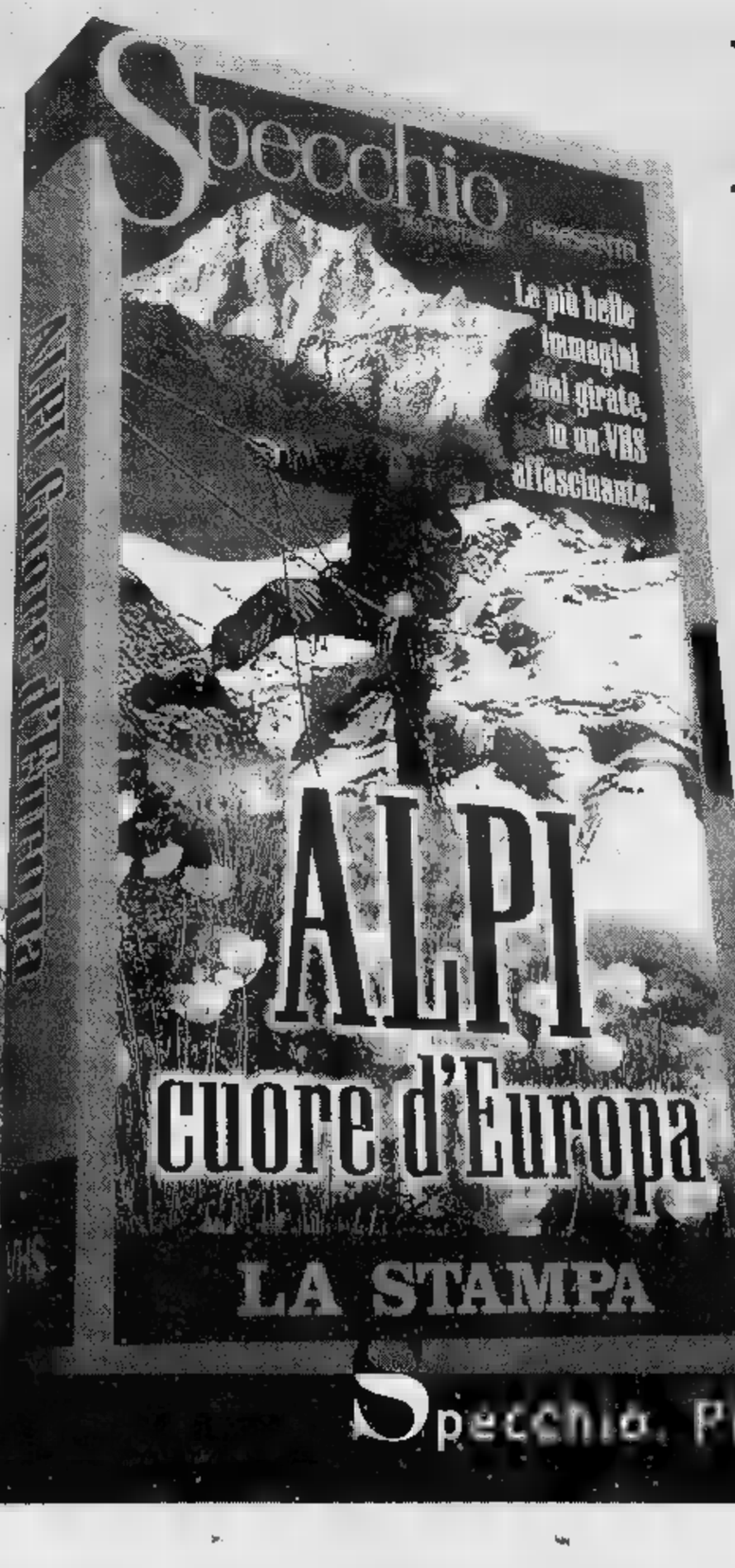
ROMA. Ancora quattro settimane di per i circa nove milioni di studenti italiani, visto che nella maggior parte delle regioni le scuole riapriranno lunedì 15 settembre e nei giorni successivi. Solo in Sardegna le superiori riapriranno i battenti mercoledì 10 settembre (dove invece le scuole dell'obbligo riapriranno il mercoledì successivo, 17) mentre nella provincia di Bolzano le lezioni ricominceranno, per tutti, giovedì 11 settembre.

Anche quest'anno, le date di riapertura sono state decise autonomamente dalle Sovrintendenze scolastiche regionali, tenendo conto che la legge prevede debbano completati, nell'anno scolastico, duecento giorni effettivi di lezione.

Il 15 settembre, dunque, si rientrerà in aula nelle scuole di ogni ordine e grado del Piemonte, della Valle d'Aosta, della Lombardia, del Friuli-Venezia Giulia, dell'Emilia-Romagna, della Toscana, dell'Umbria, delle Marche, dell'Abruzzo, del Molise, delle Puglie e infine della Basilicata.

Sempre lunedì 15 riapriranno le secondarie superiori della provincia di Trento (dove invece sono previsti ancora due giorni di vacanza per gli studenti di elementari e medie che ricominceranno mercoledì 17) e le elementari e le medie del Lazio (dove invece le superiori riapriranno martedì 16). Martedì 16 riapriranno tutte le scuole della Campania. Giovedì 18 ricominceranno le lezioni in tutte le scuole del Veneto e della Calabria. Lunedì 22 riapriranno infine le scuole della Liguria e della Sicilia. [Ansa]

ARMANDO TESTA SPA



Le vette dell'emozione.

Le Alpi come non le avete mai viste.

Le sempre guardano l'Europa, dall'alto una posizione privilegiata. Sono le Alpi, centro unificante di popoli e culture differenti da cui nascono e si diramano i fiumi che percorrono i principali paesi europei. Con la sua affascinante videocassetta, Specchio vi guida alla scoperta di queste meravigliose montagne, così vicine a noi, ma così lontane dalla nostra realtà quotidiana e vi aiuta a riflettere su come questi due mondi diversi possano essere complementari. Un viaggio sulle Alpi, con brevi incursioni in città: far convivere la nostra cultura fatta di progresso, velocità, rumore, i valori autentici, spesso dimenticati, della montagna. Attraverso immagini emozionanti scoprirete la storia, le tradizioni, il folklore di un mondo magico da ammirare e, soprattutto, da proteggere. Le Alpi: un patrimonio comune di una bellezza fuori del comune.

Con Specchio, da sabato 23 agosto a sole 9.900 lire.*

*Acquisto facoltativo

Specchio DELLA STAMPA

Specchio. Prima riflette e poi parla.

INTERVISTA

[redacted]

«Il successo? A volte si appiccica sulla pelle come il sapone e può diventare fastidioso»

A fianco Andrea Bocelli. [redacted] destra [redacted] alla moglie Enrica

«Ho accettato troppi impegni e adesso sono stanco Ho poco tempo per la famiglia e per i divertimenti Scio, vado [redacted] cavallo e gioco a biliardo anche se sono vergognosamente scarso»

«Non soffro più il timore del palcoscenico Troppe volte mi sono ritrovato triste lì sopra condizionato dagli sguardi del pubblico e bloccato dall'emozione»

«La mia voce contro le paure»

Bocelli: così ho vinto nella vita

SCHAFFENBURG

FATICA, tanta, [redacted] è colpa mia, ho accettato troppi impegni. Devo stare attento, perché [redacted] successo ti [redacted] spalma sulla pelle come il sapone: deve andar via, altrimenti [redacted] appiccica, e diventa fastidioso».

Sorride la voce di Andrea Bocelli, dotto[redacted] in legge e cantante. «Ho sempre cantato, in chiesa, alle feste [redacted] paese. Da bambino, da ragazzo, per gli amici, nei piano bar, ho smesso solo per studiare all'università. Ma quando ne senti il bisogno, non ti puoi fermare».

Diecimila persone anche ieri per il secondo concerto della *tournée* in Germania. Ora torna in Italia, [redacted] 6 settembre girerà a Pisa uno special per [redacted] televisione americana, ad ottobre sarà [redacted] Los Angeles al *memorial day* per Muhammad Alì, poi canterà *Bohème* per la regia [redacted] Franco Zeffirelli. Alla fine [redacted] questo per lui memorabile 1997, [redacted] dato [redacted] concerto ogni due sere.

«Lo [redacted] gennaio, a Reggio Emilia, prima del recital per il bicentenario del tricolore, Claudio Abbado [redacted] venuto [redacted] salutarmi nel mio camerino: "Non [redacted] paura, ti siamo tutti vicini", mi ha detto...». Il racconto si interrompe: soltanto una pausa, la voce [redacted] si incrina, rimane ferma, nel suo andamento dolce, coinvolgente. Ma di un respiro più lungo ha bisogno, ora: «Io voglio cantare l'opera, cantarla in pal[redacted]. [redacted] credo di poter preparare più di un ruolo all'an[redacted]: ci sono molti più rischi per me».

Durante tutta la conversazione, questo rimarrà l'unico momento in cui il suo handicap diventa presente, piomba giù, tra lui e la sua voglia stupefacente di guadagnarsi la vita.

Trentotto anni, una moglie, un figlio, il secondo [redacted] arrivo, Bocelli è non vedente da quando aveva undici anni. Allo stato attuale della ricerca medica, una guarigione appare improbabile. Ma di questo non vuole più parlare: ha lottato troppo tempo, [redacted] stesso [redacted] gli altri, per riuscire a vincere. Ora, è questa gioia, questa esuberanza serena, consapevole, che vuole offrire di sé: «La macchina si è messa [redacted] moto, c'è [redacted] monte di gente che lavora per me, che guadagna con me. U[redacted] *team* manageriale, [redacted] casa discografica... Ho poco tempo per la mia famiglia, ma loro sono molto comprensivi. Poco tempo anche per i miei divertimenti».

Scia, gioca a biliardo («ma sono vergognosamente scarso»), soprattutto ama andare [redacted] cavallo: «Uno sport che ho praticato per molti anni». Cantare per vivere, per sapere di [redacted] stato anche benedetto dalla sorte che gli ha offerto [redacted] voce di velluto. Ma per riuscire a tirarla fuori davvero, per trasformare il talento in professione, quante paure ha dovuto vincere, quanti sconforti, abbandoni, muri tra sé [redacted] i propri desideri? «Nessuna paura più, ora, solo la felicità di cantare, di poter essere finalmente rilassato, di non soffrire più il timore del palcoscenico. Quante volte - confessa - [redacted] so[redacted] ritrovato triste, [redacted] sopra, condizionato dalla presenza del pubblico».

Troppi sguardi, specchio della sua diversità? «La [redacted] importante è essere riuscito [redacted] vincere l'emozione [redacted] mi bloccava. Sono diventato fatalista, ho capito che mi piace troppo cantare per poter evitare [redacted] pubblico». La vittoria della volontà, dunque. Quanto [redacted] tenace, la sua volontà? «La volontà personale è poca co[redacted] se [redacted] è coadiuvata dalla volontà altrui. Quando sono andato a Sanremo, nel 1994, ero felice di [redacted] lì con gli amici, di divertirmi con loro in quello che era un gioco, allora». Un gioco che si è trasformato in lavoro. In successo, fama. «Ora sono tranquillo, economicamente. Questo vuol dire che ho responsabilità morali verso i miei figli, e dunque devo avere [redacted] rispetto di me stesso. I fischi non mi piacciono, non li voglio prendere mai. Continuo a studiare: quando ho iniziato non avevo gli acuti, adesso ho infilato precisi tutti i nove do della *Figlia del Reggimento* di Donizetti, il do diesis dei *Puritani* di Bellini. Lei deve ascoltare il disco, e io so chi devo ringraziare: la fiducia, l'entusiasmo che mi hanno regalato Franco Corelli [redacted] Luciano Pavarotti, adesso il lavoro con Elio Battaglia».

La [redacted] [redacted] scende giù da un'antica tradizione italiana, che unisce l'ampiezza e l'impostazione del canto lirico ad una scrittura e ad un'orchestrazione tipiche della [redacted] leggera. I tenori, da Enrico Caruso, a Beniamino Gigli, da Mario Del Monaco a Pavarotti, hanno sempre cantato canzoni e romanze, [redacted] i cantanti italiani li hanno sempre ascoltati: in [redacted] genealogia del nostro Novecento vocale, Bocelli prende il testimone che era stato di Luciano Tajoli, Claudio Villa, Domenico Modugno. [redacted] «canto italiano», come dicono ancora all'estero.

[redacted] Bocelli, in più, ha saputo sviluppare una particolarità tutta sua: toscano anche lui - [redacted] nato in provincia di Pisa, da un [redacted] ha preso [redacted] a Forte [redacted] Marmi -, sente troppo Puccini per non citarlo in certe disperazioni melodiche. E' questa la freccia d'oro [redacted] [redacted] canto, la sensibilissima, sfumata dolcezza di [redacted] voce che resta lontana dall'affermazione stentorea, che sempre crede possibile e sempre sa lontana la compiutezza della felicità. Vorrai sempre raggiungere chi ami, non ci riuscirai, continuerai a desiderare di partire verso quel viaggio. E' la luce assente nella stanza dove manca il sole, [redacted] racconta *Con [redacted] partirò*, la canzone che parla di lui, astuta e sincera, melodica fino al miele, ma capace [redacted] impennarsi [redacted] momenti drammaticamente credibili.

«Ma la voce non basta. La vo[redacted] è soltanto [redacted] veicolo, non ha ragione [redacted] esistere se le sue vibrazioni non partono dal cuore, dallo stomaco». Questo [redacted] stata la [redacted] voce: il riscatto, la sfida vinta, la gioia possibile che sempre - perché la voce non inganna - resterà adombrata dall'abbraccio della malinconia. E questa verità, evidentemente, arriva al cuore di un pubblico che, concerto dopo concerto, si conferma diverso, per età, formazione, abitudini. Così numeroso da consentire *cachet* e golosità commerciali di tutto rispetto, da spalmare davvero molto sapone sulla sua pelle.

«Sarei un cretino con la patente se non capissi che c'è un territorio immenso da coprire, oltre i teatri lirici. Lo so bene, e me ne importa poco [redacted] mi dicono che canto canzonette. Se piacciono alla gente, qualche ragione [redacted] sarà. Il [redacted]do cambia, non voglio essere vittima di pregiudizi, non lo sono mai stato. Importante [redacted] che mi resti tempo per studiare, per approfondire la stra[redacted] della mia vocalità. Io posso diventare baritono, scendere nel grave, [redacted] ora anche risalire».

No, nessuna stranezza. La sua [redacted] che precipita [redacted] ha imparato [redacted] svettare, racconta perfettamente di lui, immagine di vittoria, di ottimismo, [redacted] felicità possibile che non chiede compatimento, dopo aver vinto la disperazione. Un canto che pretende di penetrare in quella regione perenne del mito e della poesia che chiede al cantore il sacrificio di essere cieco, perché la vista [redacted] voce possa arrivare lì dove quella dello sguardo non penetra. «E quando ne senti il bisogno [redacted] ti puoi fermare».

[redacted] Cappelletto

Lo sci è [redacted] delle grandi passioni di Bocelli. Nella foto è [redacted] [redacted] Alberto Tomba sulle [redacted] di Montecampione

«Vorrei cantare l'opera sul palco ma è un impegno che per me è molto più rischioso»

«Adesso non mi posso fermare ho responsabilità morali per i miei figli e la famiglia»

BOLOGNA

Ferita in un incidente la compagna di Vasco

BOLOGNA. Vasco Rossi ha lasciato la sala [redacted] registrazione ed è corso al capezzale della [redacted] compagna Laura Schmid, 27 anni, ricoverata ieri all'ospedale di Modena [redacted] una vertebra fratturata dopo [redacted] pauroso incidente stradale avvenuto poco lontano dalla loro casa di Zocca, sull'Appennino modenese. La compagna di Vasco era uscita di strada ieri mattina mentre al volante [redacted] una Mitsubishi stava rientrando nella casa [redacted] Verucchia, dove la stavano aspettando il figlioletto Lu[redacted] [redacted] la mamma di Vasco, mentre il cantautore più trasgressivo del panorama musicale italiano era lontano, impegnato in sala di registrazione a «buttar giù» qualche nuova idea.

L'auto di Laura Schmid è slittata sull'asfalto, è uscita [redacted] strada ed è finita in una scarpata fermandosi una decina di metri sotto, paurosamente in bilico sul vuoto. La ragazza è stata soccorsa [redacted] trasportata [redacted] un elicottero del 118 all'ospedale di Modena per i primi accertamenti. Vasco l'ha raggiunta già ieri [redacted] [redacted] questa mattina l'ha accompagnata all'ospedale Rizzoli di Bologna, dove è stata trasferita in ambulanza per essere operata dall'équipe del prof. Fontanesi.

«Sono tranquillo perché so che [redacted] [redacted] buone mani - ha detto la rockstar - Laura muove le braccia e le gambe e dopo l'operazione dovrebbe tornare tutto a posto». [Ansa]

Barcellona: slavi, la facevano lavorare come sguattera

Rapita nel bar a luci rosse Arrestati i due aguzzini

CATANIA. Era rimasta vittima di un giro di prostituzione Filippa, la ragazza [redacted] 19 anni liberata dalla polizia spagnola dopo la segnalazione dei carabinieri dall'Italia. Due extracomunitari sono stati arrestati: non [redacted] tratta di albanesi, come inizialmente [redacted] stato detto dagli investigatori, ma di due bosniaci di 21 e 23 anni, Forin Gashi e Etin Catovic.

Filippa ieri è stata dimessa dall'ospedale di Enduria Brava, a Nord di Barcellona, dov'era stata ricoverata subito dopo il blitz della Guardia Civil. Rientrerà presto in Germania dove vive da 10 anni con i genitori emigrati. Secondo gli investigatori, la ragazza, in vacanza in Spagna con due amiche tedesche, sarebbe stata avvicinata dai due malviventi, derubata [redacted] denaro [redacted] documenti [redacted] costretta a lavorare nella cucina di un malfamato locale gestito dai due e frequentato da prostitute [redacted] dai loro clienti. I due arrestati farebbero parte [redacted] [redacted] banda che controlla il racket della prostituzione nella località balneare della Costa Brava.

La ragazza, approfittando di un momento di disattenzione dei suoi aguzzini, nella serata [redacted] sabato era riuscita [redacted] scappare, dando l'allarme ai genitori che [redacted] trovavano in Sicilia per le vacanze. Subito dopo, però, la ragazza era stata riacciuffata dai due slavi che l'avrebbero picchiata, ferita a una gamba [redacted] una coltellata e rinchiusa in uno sgabuzzino nel retro del bar. Dalla Sicilia, nel frattempo, il padre lanciava l'allarme: «Abbiamo ricevuto [redacted] telefonata di un genitore che ci chiedeva aiuto - racconta a Catania il maggiore dei carabinieri Angelo De Quarto -. Abbiamo preso contatti con l[redacted] Guardia Civil spagnola [redacted] in poco più di due ore la ragazza è stata liberata e i due sono stati arrestati». [f. a.]

L'uomo, di Ancona, era finito in prigione per droga

Rischiava la pena capitale Scarcerato nelle Filippine

ANCONA. Rischiava la pena [redacted] morte nelle Filippine per un gesto nobile verso la sua compagna, [redacted] [redacted] è libero e, anche [redacted] in attesa del processo, dovrebbe cavarsela con poco. E' uscito dalla prigione [redacted] Bontok l'anconetano di 43 anni Mauro Ceccarani: arrestato il [redacted] marzo, la magistratura lo riteneva proprietario di una borsa trovatagli accanto in un autobus [redacted] linea: dentro c'erano 875 grammi di hashish. Si tratta di una quantità per cui la giustizia di quel Paese applica la pena di morte.

Per Ceccarani è cominciato il dramma. Dopo aver negato agli inquirenti che la borsa fosse sua, ha dovuto cambiare versione, temendo che venisse accusata la [redacted] compagna, Oliva Maliski, 27 anni, da cui ha avuto un figlio. Per aiutarlo si [redacted] subito attivati la Farnesina, l'ambasciata italiana [redacted] Manila [redacted] il [redacted] avvocato Stefano Radovani. E, nel [redacted] dell'istruttoria, i legali sono riusciti a far comprendere al giudice che un uomo [redacted] poteva essere giustiziato senza la certezza che la borsa con la droga fosse realmente sua. D'altra parte, in un autobus sovraffollato come quello in cui viaggiava Ceccarani, l'hashish poteva essere di qualunque altro passeggero. Il giudice si è convinto e ha trasformato il capo d'imputazione, accusando Mauro del possesso della droga che invece gli è stata trovata in tasca al momento dell'arresto: 10 grammi. D'altra parte - ha fatto notare poi la difesa - [redacted] Ceccarani fosse stato il proprietario della borsa [redacted] avrebbe [redacted] senso che tenesse addosso quei pochi grammi di stupefacente. Quanto alla confessione resa, il giudice ha capito la situazione dell'uomo, che voleva evitare guai alla madre di suo figlio. [j. p.]

LE SOLUZIONI [redacted]

[redacted]

Per poter dare matto [redacted] [redacted] mossa il Re [redacted] [redacted] posto in [redacted], soluzione 1. Dc8 matto. Il simpatico problema è di Sam Lloyd e fu composto nel 1866. [redacted] posizione del diagramma permette altri due quesiti: porre il Re [redacted] in modo che si trovi in [redacted] e in modo che si trovi in posizione [redacted] matto. Soluzione: h1 ed e3.

[redacted]

[redacted] Delta tiene la relazione alle 14, Lucia si chiama Neri e il [redacted] [redacted] 24 elementi [redacted] quello [redacted] educazione artistica.

Ecco comunque gli abbinamenti completi: alle 14 parla Valentina Bianchi del gruppo Delta, formato [redacted] 30 insegnanti [redacted] lingue straniere; alle 15 Lucia Neri dell'Omega, 20 insegnanti di [redacted]; alle 16 Giuliano Gialli dell'Alfa, 25 insegnanti di matematica; [redacted] 17 Antonello Verdi del [redacted], 27 insegnanti di italiano; [redacted] [redacted] Susanna Rosa [redacted] Gamma, 24 insegnanti di educazione artistica.

NUOVO [redacted]

Schema a destra 12 [redacted]: vibrafonista; 10 lettere: fisionomia; 9 lettere: vibrafoni, vibrafono; 8 lettere: bionomia, isonomia, sfibrata, sfibrati, [redacted], sionista; 7 lettere: bonomia, brasati, fibrata, fibrati, fratini, fratino, isobata, isonomi, simonia, vibrata, vibrati, visioni; 6 lettere: basali, bonsai, insita, rasoio, sifoni, taloni, timoni, visoni; 5 lettere. afoni, afono, asini, asino, basta, basti, fasti, fibra, fonia, fra[redacted] frati, ionia, ionio, mista, omini, omino, osmio, ostia, rasoi, rasta, satin, sosta, sosta. Totale 53 parole. Schema a sinistra. Comuni italiani: Ameno (NO), Avola (SR), Dolo (VE), Edolo (BS), Faedo (TN), Faenza (RA), Fano (PS), Lodè (NU), Maenza (LT), Meda (MI), Moena (TN), Monza (MI), Ne (GE), Ome (BS), Ponza (LT), Vo (PD), Volano (TN). Totale 17 Comuni

DAMA

Il Bianco vince giocando

1) 19-14, 10x19; 2) 12-8, 19x12; 3) 8x31, 26x19; 4) 31x6, 1x10; 5) 6x22.

[redacted]

La combinazione finale corretta è: G R V V.

[redacted] (7, 10): Tè C - N i cima - G, i strali = TECNICI MAGISTRALI.

SESTO [redacted]

Avevo 6 pedalò. Se io ne avessi acquistati 5 [redacted] Emiliano nessuno, ne [redacted] avuto uno in più di lui; se ne deduce che in quel [redacted] [redacted] [redacted] aveva 4 più di me. Cioè 4 è [redacted] ai due quinti che lui aveva in più, cioè un quinto è uguale a 2 e i miei tre quinti corrispondevano a [redacted] pedalò.

A	C	C	A			S	A	T	I	R	A		P	E	C	A	R	I		S	A	M
I	R	O		[illegible]	[illegible]		N	O	E		[illegible]		A	L	E	R	A	M	O		N	I
N	U	M	M	I		D	D	T		N		S	P	I	N	A	T	O		S	A	C
	S	P	E	N	C	E	R		N	E	W	C	A	S	T	L	E		L	E	C	H
	C	A	N	T	I	N	A	S	O	C	I	A	L	E			O	S	E	L	L	E
M	A	R	T	I	R	I	D	I	B	E	L	F	I	O	R	E		T	O	V	E	L
S		S	I	N	C	R	E	T	I	S	M	D			I		C	O	N	A	T	I
	M	A	T	T	E	O		[illegible]	L	S	A		M	A	S	C	O	L	I	N	O	
P	A	T	R	I	O		[illegible]		D	A		S	O	R	S	A	T	A		E		S
A	L	A	I	N		D	E	F	O	R	M	A	Z	I	O	N	I		C	R	I	C
P	O		C		T	I	M	O	N	I		M	A	S	S	I	C	C	I	A	T	A
A	R	T	E		A	V	E	R	N	[illegible]		O	R	T	O	L	A	N	O		E	V
S	I	A		G	R	O	N	D	A		D	A	T	A		E		R	E	T	R	O

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE - NESSUN COMPENSO DI INTERMEDIAZIONE

PRIMA!

Prima. Leader Real Estate è stata la prima società italiana a trattare immobili per le vacanze in Costa Azzurra. Centinaia di clienti soddisfatti sono la nostra migliore referenza!

Prima di acquistare una casa chiedi a noi!

Da sempre abbiamo scelto costruttori affidabili e iniziative con il miglior rapporto qualità-prezzo! La nostra gamma di offerte spazia da Mentone sino alla Provenza, la varietà delle nostre tipologie soddisfa tutte le esigenze, i nostri mutui sono rapidi e convenienti, il nostro servizio pre e post vendita è decisamente efficiente, i nostri funzionari sono professionisti competenti.

Per questo è meglio rivolgersi prima a Leader Real Estate!

Per acquistare, o saperne di più, contattateci!

Un nostro funzionario studierà con voi la formula di acquisto che meglio si adatta alle vostre esigenze, sia nel caso che utilizziate frequentemente il vostro appartamento o che ci trascorriate solamente le ferie. Per saperne di più chiamateci. Saremo a vostra disposizione, anche a casa vostra.

E non dimenticate di chiederci RealCard, uno strumento indispensabile, gratuito per voi, per vivere meglio in Costa Azzurra.

MENTONE

Bilocali con terrazzo a due passi dal mare e dal Casinò, con un rapporto qualità prezzo decisamente vantaggioso a partire da **210 MILIONI**.

ST. RAPHAEL

Bilocali con terrazza in residence con piscina e parco privato in zona residenziale con possibilità parking o garage a partire da **113 MILIONI**.

NIZZA

Tre diverse opportunità d'acquisto (centro storico, collina vista mare e centro città, alle spalle del Negresco) per vivere tutto l'anno.

ANTIBES

Due alternative adatte a due diverse filosofie di vita, una nel centro storico della città provenzale a partire da lire **130 MILIONI**, la seconda sul mare, con garage, a partire da lire **330 MILIONI.**

PROVENZA

Grandi possibilità di scelta in uno straordinario comprensorio privato di 180 ettari con campo da golf e grande lago.

GOLFE JUAN

Vantaggiose opportunità (in residence con piscina sul porticciolo turistico) per chi desidera abbinare vacanza e investimento a partire da **125 MILIONI**.

ST. TROPEZ

In uno straordinario comprensorio privato situato nel Golfo di Saint Tropez, dove tutto è ideato per grandi vacanze (piscine, campi da tennis, da pallavolo, lago artificiale...), appartamenti a partire da **240 MILIONI** e ville con cucina, soggiorno, due camere da letto, due bagni, cantina, ampi terrazzi e giardino a partire da **750 MILIONI**. Un prodotto raro, unico ed esclusivo!

REFERENZE BANCARIE DI LEADER REAL ESTATE

Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova, Piazza Dante

Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli 29

IN COSTA AZZURRA CHIAMATE LO 0033-4-93631909

ORARI DI SEDE 11 - 31 AGOSTO 15.30 - 18.30

ESEMPI DI MUTUO AL 70%

130.000.000	210.000.000
ACCONTO	ACCONTO
6.500.000	**10.500.000**
SALDO (DAL NOTAIO)	SALDO (DAL NOTAIO)
32.500.000	**52.500.000**
120 RATE MENSILI DA	120 RATE MENSILI DA
1.000.000	**1.570.000**
POSSIB. REDDITO MESE	POSSIB. REDDITO MESE
900.000	**1.200.000**

Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa di .....

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TEL

ST - PRIMA

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, Genova, Tel. (010) 365.996, Fax (010) 364.216

INDIRIZZO INTERNET: http://www.leaderrealestate.com - INDIRIZZO E-MAIL: leader@leaderrealestate.com

1991 5 1996

Scattati ieri a Londra i giochi di intelligenza: in concorso trenta specialità

Letture sprint, gare mnemoniche, superprogrammazioni di computer

Rompicapi orientali come il Mah-Jongg, scacchi giapponesi e i brividi del Fanorona dal Madagascar

Lo scopo della kermesse dimostrare che il muscolo cerebrale è sexy quanto il corpo e deve essere allenato

Olimpiadi della mente sfida per 1300 geni

LONDRA

I semi, simili a olive o sassolini di fiume o bacche rosse, giacciono in dodici conche intagliate. Dita agili come quelle di un musicista li spostano rapidamente sulla tavola, d'incavo in incavo. I due concorrenti siedono faccia a faccia su sgabelli sinuosamente scolpiti: a me viene dato quello con il simbolo del «Gye Nyame», l'onnipresenza e l'onnipotenza di Dio. E' il gioco di strategia più antico del mondo e si chiama Oware: cinquemila anni di storia, dall'Alto Egitto al Royal Festival Hall di Londra dove si sono inaugurate ieri le prime Olimpiadi mondiali di sport della mente. Qui il legno profumato e le profonde intuizioni umane dell'Africa convivono per una settimana con il cerebralismo occidentale delle gare di QI.

Conchiglie e semi

I pionieristici «Giochi della mente» vedono 1300 cervelli allineati sulla linea di partenza fino al 24 agosto: il messaggio è che la materia grigia è sexy quanto il corpo. Una trentina le specialità in concorso, alcune tradizionalmente etniche, altre soltanto euro-eccentriche. L'Oware che si gioca a Londra è un misto delle versioni popolari in Costa d'Avorio, in Nigeria, ad Antigua nei Caraibi e nel Ghana. I due organizzatori londinesi, Glenda Trew e Seth Bonti, sopesano i semi leggeri come l'aria e anche certe conchiglie madreperlate, che ricadono nelle conche della tavola con il rumore dei piselli secchi. «Richiede un livello di concentrazione simile a quello degli scacchi, se non più grande», spiega Glenda, la quale conosce a menadito le antichissime tavole di Oware esposte fino a dicembre al British Museum.

Tutto sta nel «catturare» i semi dell'avversario e distribuirli a gruppetti nelle proprie «case», le conche. Facile a dirsi: l'avversario seduto sull'ipnotico sedile in cui sono intagliati due magnifici coccodrilli uniti a croce per la pancia fa man bassa dei miei semi prima che io riesca persino a vederli. I coccodrilli, spiega Seth, «significano che tu e io abbiamo lo stomaco in comune e combattiamo per il cibo. Benché condividiamo lo stesso mondo, ci accapigliamo per le risorse».

Il resto del mondo qui al Royal Festival Hall si accapiglia per un primato mentale. E' proprio quello che voleva il fondatore, il genialoide Tony Buzan, equipaggiato di papillon e di un quoziente intellettivo vicino a 200. Con altri due master di scacchi, Raymond Keene e David Levy, è il messo in testa di «enfatizzare il potere del muscolo mentale. La maggior parte della gente è interessata ai giochi mentali: scommetto che oltre il 70 per cento dei vostri lettori lo è», dice.

Buzan è l'autore di numerose «mappe della mente» che vogliono facilitare il contatto tra i due emisferi cerebrali. «Le istituzioni accademiche ci hanno lasciato con il lato sinistro del cervello dominante». Cioè ci hanno insegnato a usare le parole, i numeri. «Ma hanno lasciato fuori il colore, il ritmo, le immagini. Per essere Einstein o un Leonardo da Vinci bisogna usare tutti e due i lati di là della corteccia». Per lui questi giochi sono un ottimo modo per congiungere parole e numeri al colore locale e mantenere ossigenato il «muscolo cerebrale». Anche le strabilianti gare di QI, da lui ideate? «Il quoziente intellettivo è sempre stato considerato un assoluto: cioè una cifra che ti accompagnava tutta la vita, come l'altezza. Invece no: puoi cambiarlo». Il suo QI può variare tra 140 e 200, «a seconda del test e di quello che ho fatto la notte prima».

Tra le discipline occidentali più strampalate c'è il «pensiero creativo», in cui si segnano punti per la «fecondità creativa», cioè la capacità di sfornare un gran numero di idee in un tempo limitato, e l'«originalità pura», cioè l'abilità di snocciolare idee che altri non hanno considerato: in tutto, tre test di mezz'ora l'uno. «Ma la qualità sarà premiata sulla quantità», assicurano gli organizzatori.

Prestidigitazione intellettuale

I concorrenti delle gare mnemoniche dovranno misurarsi nientemeno che con il campione mondiale di memoria, Dominic O'Brien, capace di ricordare l'ordine di un mazzo di carte in 32,8 secondi. Le altre cose da memorizzare sono numeri binari, nomi e facce. E' prestidigitazione cerebrale.

Bisognerà avere qualità simili anche per entrare nella categoria della «lettura accelerata di romanzi» in una corsa contro il cronometro, bisognerà sorbirsi un librone e poi darne una descrizione il più possibile accurata a persone che lo hanno già letto. Nei dettagli: personaggi, ambiente, simbolismo, filosofia, linguaggio, metafore e contesto storico.

Le gare di programmazione di computer cominciate ieri mentre poco più in là concorrenti asiatici e occidentali si sfidavano a Mah-Jongg (un gioco cinese con le mattonelle, simile al rummy), a xiangqui (gli scacchi cinesi) e a shogi (gli scacchi giapponesi). Qui, nel tempio della internazionale, sulla terrazza che dà sul Tamigi e da cui si vedono le Case del Parlamento, si gioca anche a Fanorona, il gioco nazionale del Madagascar importato dall'Arabia nel 1680. Mentre le menti più tecnologiche si cimentano con il mouse, gli appassionati di questo gioco orientale su scacchiera si infliggono una serie di punizioni e debiti.

Sono accontentati anche i figli degli Anni Ottanta, con l'Abalone e il Continuo. Gli entusiasti dell'Othello e del Rummikub hanno che sbizzarrirsi. Persino i puzzle sono della partita. Quelli con tanto fegato quanto cervello sosterranno gli estenuanti «Pentamind» e «Decamentathlon». Un contingente di italiani già flettendo la materia grigia. Sorride Tony Buzan: «Lo diceva Leonardo: niente è arido e

Maria Chiara

FATTI E GENTI

Moscati: i fenici e i bambini

ROMA. Nuove scoperte archeologiche ridimensionano l'accusa ai fenici di compiere riti di sangue. L'antica popolazione non avrebbe mai praticato il sacrificio dei bambini. Lo sostiene Sabatino Moscati, ordinario di ebraico e lingue semitiche a Roma, che illustra le prove della sua tesi negli *Atti dell'accademia dei Lincei*. L'uccisione dei neonati come offerta al Baal sarebbe un'invenzione dovuta alla presenza di ossa di bambini bruciate nei «tofet», aree sacre della città puniche. Secondo Moscati i «tofet» sarebbe stato la sede di un rito di incinerazione delle vittime di bambini già morti. [AdnKronos]

Il cardinale di Guicciardini commissario pontificio

ROMA. «Salverò almeno l'honore. E 'l resto sarà rimesso nella volontà di Dio». Così scriveva Francesco Guicciardini in una lettera in cui racconta l'eroica difesa di Parma assalita dalle truppe francesi di Francesco I. La lettera, con altre 70 inedite, fa parte della corrispondenza dello storico e politico del '500 fiorentino curata da Pierre Jodogne per l'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea. Guicciardini aveva avuto da Leone X l'incarico di governatore di alcune province dello Stato della Chiesa. I nuovi documenti fanno luce sugli anni da commissario pontificio in Emilia. [AdnKronos]

Israele, i resti degli ultimi ribelli a Masada

YODEFAT. I resti della prima grande battaglia fra l'esercito romano e le forze dell'insurrezione ebraica, nel 67 d. C., sono stati trovati da archeologi israeliani che conferma il racconto tramandato da Giuseppe Flavio sull'assedio di Yodefat. La piazzaforte cadde dopo 47 giorni, 10 mila ebrei furono uccisi, altri 1.200 catturati e fatti schiavi. Fra questi lo stesso Giuseppe Flavio, che l'imperatore Vespasiano prese poi sotto la propria protezione facendone lo storiografo della riconquista romana di Israele. [Agi]

un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

1992 1993 1994 1995

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, schede monografiche dei paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 308.000)
☐ Sono in possesso delle annate precedenti (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. (L. 200.000)
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96
☐ Il CD-ROM Tuttoscienze (91-92) (L. 99.000)

Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente
Tel.
Firma

Pagamento: ☐ contrassegno
☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568291

167-862005

Cresce l'incertezza fra i dipendenti al primo giorno di lavoro dopo le ferie

Scarmagno, [redacted]

Il «personal» è al capolinea?

Preoccupazione, incertezza e qualche speranza tra i dipendenti della Olivetti Personal Computer [redacted] Scarmagno che [redacted] i cancelli nel primo lunedì del dopo ferie. «Lasciamo stare», «Stiamo [redacted] vedere», taglia corto alla vista dei cronisti, la maggior parte degli operai in [redacted] ancora di una risposta sul proprio futuro dopo il passaggio della Opc alla Piedmont, la società che oggi detiene la maggioranza relativa (mentre Olivetti ha [redacted] quota di minoranza intorno al 12 per cento).

E il complesso di di Scarmagno, adesso «popolato» da 1700 dipendenti, attende l'autunno con ansia dopo un'estate [redacted] timori iniziata con le dimissioni dell'amministratore delegato Alessandro Barberis dalla Piedmont, passato alla Piaggio. E proprio questo sembra il punto focale da scoprire: cioè chi sarà il nuovo «pilota» della Opc [redacted] quali saranno gli indirizzi che vorrà dare all'azienda. «La speranza è l'ultima a [redacted] - commenta allargando le braccia Antonio Bressan -, ora vedremo che intenzioni ha il nuovo amministratore delegato». Dello stesso parere anche Francesco Bevolo, dipendente agli stabilimenti di Scarmagno dall'85, che indica nelle scelte di chi dovrà sostituire Barberis [redacted] punto determinante: «Anche se ritengo [redacted] distacco dall'Olivetti un fatto positivo - dice -, bisognava creare dinamismo, perché il mercato dell'informati[redacted] è particolare. Mi sembra che questa sia l'intenzione dei nuovi padroni, ma ci sono ancora molte incertezze». Si fer[redacted] in pochi in questo lunedì afoso, non hanno molta voglia di parlare, i più fuggono via veloci, varcano i cancelli per il cambio turno senza dire una parola. «Una volta era diverso, è da 27 anni che sono qui [redacted] Scarmagno - afferma Miliano Porcellato - e ai cancelli c'era più ressa. Oggi, invece, ognuno pensa giustamente a salvaguardare il proprio posto di lavoro. Chi è vicino alla pensione spera addirittura nella mobilità, chi invece ha ancora molti anni da fare spera nei nuovi azionisti». Intanto torna in pista Roberto Schisano, ex Texas Instrument e Alitalia. Edward Gottesman, il nuovo azionista di controllo della Olivetti Personal, lo avrebbe chiamato a Ivrea per risolvere i problemi della società dopo l'uscita di Barberis.

E Paolo Giorgio, responsabile Fin-Cisl e coordinatore nazionale Olivetti, dice: «La situazione rimane comunque critica dato che dal 1° giugno manca, nella società, [redacted] guida. Ora, speriamo che le notizie che danno Schisano come [redacted] amministratore delegato siano fondate. Così potremo dare il via alla discussione sul piano di programma industriale e sugli obiettivi». E aggiunge: «Oltre [redacted] un incontro con il ministro dell'Industria Bersani». Ma la paura [redacted] rimane: «Ho ripreso [redacted] lavorare da una settimana, [redacted] giovane e mi trovo [redacted] Scarmagno dal '94 - sostiene Massimi[redacted] Rizzo -, i sindacati dicono tante [redacted] ma qui, la crisi, si sente eccome».

Giampiero Maggio

SAN MAURO

I cablaggi «Valtellina»

Il gruppo «Valtellina» di Bergamo, che opera [redacted] un'importante a filiale a San Mauro ed è in corsa per la realizzazione [redacted] Torino del «Progetto Socrate», rafforza la presenza sul mercato delle telecomunicazioni [redacted] in particolare nel cablaggio strutturato, una tecnica grazie alla quale è possibile convogliare su un unico sistema di cavi la trasmissione integrata di tutte le informazioni prodotte e realizzate all'interno di un edificio.

Per questo è stata costituita Medianet, che diventerà operativa a partire dal prossimo 1° settembre. La società si occuperà della distribuzione in Italia di prodotti leader del mercato delle telecomunicazioni, della connettività dati [redacted] networking oltre che della sicurezza.

Iniziative che potrebbero tradursi anche nell'incremento degli organici, [redacted] per il momento i dirigenti della società lombarda preferiscono non sbilanciarsi.

Da sinistra (senso orario) **Antonio Bressan, Miliano Porcellato, Francesco Bevolo, Massimiliano Rizzo**; a destra l'uscita da Scarmagno

[redacted] sbarca [redacted]

All'ex «Elcat» le nuove linee per i fuoristrada giapponesi

Aria di [redacted] assunzioni alla Pininfarina. Va a gonfie vele, infatti, l'azienda torinese dopo l'acquisto degli stabilimenti della [redacted] Elcat di Bairo. L'acqui[redacted] di nuove strutture (in un primo tempo si era parlato di una parte dell'ex Lancia di Chivasso) si è [redacted] necessaria in seguito all'accordo, siglato qualche mese fa, [redacted] l'azienda automobilistica giapponese, Mitsubishi. Nelle strutture dell'ex Elcat dovrebbero [redacted] costruiti, infatti, i nuovi fuoristrada dell'azienda nipponica con firma Pininfarina. Questo comporterà, inevitabilmente, anche un aumento della forza lavoro. L'obiettivo dell'azienda è quello di portare a termine il più velocemente possibile il terzo polo, dopo i due stabilimenti di Grugliasco e San Giorgio. [redacted] con la costituzione di un terzo stabilimento, nei primi mesi del prossimo anno l'azienda automobilistica piemontese darà [redacted] via alle nuove assunzioni.

Intanto dovrebbe essere in dirittura d'arrivo anche l'intesa fra la Ctm e il Comune [redacted] Valperga per l'ampliamento dello stabilimento che opera nell'indotto auto.

[redacted] PROVINCIA [redacted]

■ **PRECIPITA [redacted].** Durante la fase di atterraggio [redacted] Col di Mosso, [redacted] deltaplano a motore [redacted] precipitato. Feriti gli occupanti: Fabio Pandolfini di Meana è al Cto, mentre Antonio Atzeni è all'ospedale di Susa. Il velivolo ha urtato delle piante di alto fusto precipitando nei pressi della Dora.

■ **PIOSSASCO, ARRESTO.** Silvana Duric, 19 anni, di nazionalità croata, senza fissa dimora, è stata arrestata domenica a Piossasco: i carabinieri l'hanno sorpresa mentre tentava di introdursi in un appartamento di via Pietro Micca 16. Il furto è stato sventato e per la giovane [redacted] scattate le manette.

■ **CERES, [redacted] DI RUOTE.** I carabinieri di Ceres stanno dando la caccia alla banda che negli ultimi fine settimana ha smontato e rubato decine di ruote a macchine di piccola e media cilindrata. I militari non escludono possa trattarsi di [redacted] vera e propria organizzazione che poi rivende copertoni [redacted] cerchioni sul mercato nero.

■ [redacted] Furto rocambolesco l'altra sera alla trattoria Alpina del Piano della Mussa. Un malvivente si è infilato nel locale, ha rubato portafogli e telefonino al cameriere e poi è fuggito verso i prati. La refurtiva, però, è stata ritrovata poco dopo dai carabinieri di Ceres.

■ **IVREA, CADE DALLA BICI.** Brutta avventura, ieri pomeriggio sulla strada dei laghi tra Ivrea e Chiaverano, nei pressi dello stabilimento Moia, per una ciclista ventiseienne[redacted]. Cristina Amato, residente a Chiaverano in corso Centrale [redacted], è caduta dalla bicicletta dopo che un'auto le aveva tagliato la strada. Si è procurata un grosso taglio sotto l'occhio e i medici, dopo che un'autoambulanza della Croce Rossa l'ha trasportata in ospedale, le hanno applicato alcuni punti di sutura.

■ **CALUSO, [redacted].** Migliore qualità delle uve, quest'autunno. Lo sostengono l'Associazione Produtto[redacted] Vignaioli Piemontesi e il Gruppo Coltivatori Sviluppo Catac. «La raccolta dell'uva, grazie ad un'estate favorevole, s[redacted] di ottima qualità - sostiene Massimo Nicolotti, tecnico specialista viticolo della Coldiretti provinciale -. La campagna di quest'anno è simile a quella scorsa solo per la produzione mentre è migliore la qualità».

■ **RIVAROLO, [redacted]** Non piacciono [redacted] «isole di traffico» fatte realizzare dal Comune al fondo di via Ivrea, in direzione di Ozegna. Particolarmente arrabbiati gli [redacted]tomobilisti diretti [redacted] Torino che [redacted] possono immettersi sulla circonvallazione ad Est. «Vogliamo disincentivare l'utilizzo di via Ivrea verso Ozegna-Castellamonte - spiegano in Comune - ma favorire a questo scopo l'utilizzo di viale Berone e corso Italia».

■ **CERESOLE, [redacted].** Fino al 15 settembre si raccolgono presso il Comune e l'ufficio turistico le schede sul referendum per la regolamentazione della strada del Nivolè.

■ **CHIALAMBERTO, INCONTRI.** La rassegna «Incontri d'estate» prosegue giovedì alle 21 nei locali della parrocchia, il poeta e scrittore Mario Parodi presenta «La sfida di Demodoco, emozionarsi con la poesia». Il giorno dopo, dalle 17 alle 19, al bar Alpino, don Sebastiano Galletto relazionerà sul tema «Testimonianze di fede nella Valle».

La polizia di Ivrea arresta quattro persone: il denaro (tagli da 50 e 100 mila lire) arrivava dalla Calabria

Sgominata [redacted]

Ha piazzato banconote per un miliardo e mezzo

Un volume d'affari di un miliardo e mezzo in banconote false da 100 e 50 mila lire. A tanto ammonta il giro che [redacted] banda di falsari, che opera attraverso una fitta serie di ramificazioni tra la Calabria [redacted] il Canavese, è riuscita [redacted] mettere in piedi nel giro di pochi mesi. Ora ai polsi di quattro persone [redacted] scattate le manette.

Per arrivare a loro è stato [redacted] un lavoro di più [redacted] un [redacted] tra indagini e pedinamenti, da parte della sezione investigativa [redacted] commissariato di polizia di Ivrea con l'appoggio della squadra mobile [redacted] Torino, del gabinetto regionale di polizia scientifica.

Gli arrestati, [redacted] l'accusa [redacted] detenzione a fine di spaccio di banconote false, sono Francesco Pirri, 32 anni, residente ad Agliè [redacted] Cascine Prole 25, Antonio Paragella, 31 anni, di Lafragola, via Grazia Deledda 12, [redacted] due calabresi, Salvatore Morrone, 30 anni, di Corigliano Calabro, via dei Greci 12, e Francesco Policastri, 30 anni, anche lui di Corigliano, personaggio legato alla criminalità organizzata calabrese, considerato la mente della banda.

Attorno a loro, altri personaggi secondari che «piazzavano» le banconote false sul mercato eporediese [redacted] che sono stati denunciati a piede libero. Si tratta di Giovanni Tielke, 40 anni, di Strambino, via Centrale 1, Simona Vojak, 28 anni, di Ivrea, via Castellazzo 15, Domenico Mancuso, 50 anni, di Cascinette, via Crotta 82, El Quarga Abdelhak, 18 anni, [redacted] San Germano Vercellese, Gjura Gjergj, 22 anni, Varese, [redacted] Silvio Inversini, 24 anni, anche lui di Varese.

Le indagini sono scattate all'inizio [redacted] luglio, dopo la denuncia di molti cittadini che si sono trovati in possesso di banconote sospette. [redacted] primo esame con gli strumenti messi a disposizione dal gabinetto regionale di polizia scientifica ha dimostrato la non autenticità di quel denaro. Gli agenti del commissariato [redacted] Ivrea hanno sequestrato alcune banconote in possesso di alcuni personaggi di secondo piano nella vicenda che li indirizzano direttamente a Pirri: la sua cascina di Agliè [redacted] diventata [redacted] base efficientissima per lo smercio delle banconote false. Le maglie delle indagini si allargano. Pirri viene pedinato fino a Napoli dove s'incontra con Paragella per trattare una partita di banconote false. Il procuratore di Ivrea, Vitari, emette nei confronti dei due [redacted] ordine di custodia cautelare. Vengono arrestati il [redacted] agosto. Le indagini proseguono [redacted] arrivano [redacted] Corigliano Calabro, nel Cosentino, dove viene individuata la centrale dell'organizzazione messa in piedi da Policastri [redacted] Morrone.

Sabato scorso, scattano le manette ai polsi dei due calabresi. Dagli interrogatori emerge che un primo stock di banconote viene smerciato in diverse parti d'Italia (non in Canavese) e all'estero, mentre centinaia di milioni approdano, solo in seguito, nell'Eporediese. **[gp. mag.]**

[redacted] sin. **Antonio Paragella, Francesco Policastri, Salvatore Morrone [redacted] Francesco Pirri**

[redacted] SCOPRIRLE

Parte delle banconote false, tutte da 50 e 100 mila lire, sono ancora in circolazione. Ecco alcuni accorgimenti per individuarle. Intanto l'assenza d'inchiostro detto [redacted] doppio effetto di colore» della cifra da [redacted] mila lire (mettendo in controlu[redacted] la banconota [redacted] si vede [redacted] cambiamento di colore della cifra, tipico di quella autentica). Poi la difformità dei [redacted] di sicurezza, per lo più nelle banconote [redacted] 100 mila lire. Le 50 mila false sono caratterizzate dall'assenza del rilievo della cifra. Quindi la microstruttura che in quelle false è scarsamente leggibile. Ma sono soprattutto [redacted] differenza di brillantezza (quelle [redacted] autentiche sono più opache) e un tipo di carta meno ruvida al tatto che [redacted] differenziano da quelle buone.

Canavese

«La [redacted] priorità»

Settembre deve essere il mese decisivo per la nuova strada di collegamento tra Torino [redacted] il Canavese: lo afferma, in una nota, il capogruppo del CduPolo alla Provincia di Torino, Beppe Cerchio. «Se ne parla da vent'anni - sottolinea il consigliere d'opposizione - ma se a settembre non si passerà dalle parole [redacted] dalle promesse agli atti deliberativi daremo vita a una mobilitazione popolare [redacted] presidi lungo i nodi critici della viabilità del Canavese».

Cerchio annuncia di aver inviato una nota urgente alla Provincia perché l'ente deliberi il finanziamento della circonvallazione di Front [redacted] Rivarossa e del nodo di Busano. All'Anas il consigliere chiede [redacted] inseriti nel piano della viabilità la circonvallazione di Cuorgnè, il tratto da Salassa al nodo Favria-Rivarolo [redacted] il collegamento per il rientro sulla statale 460.

Cerchio solleciterà la Regione a inserire questi progetti nel piano triennale della viabilità.

La città si mobilita

[redacted]

[redacted] sindaco Alberto Barbero scrive al ministro Beniamino Andreatta. Il deputato dell'Ulivo Giorgio Merlo telefona al sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera: «Il Nizza Cavalleria non deve lasciare Pinerolo». Nasce una vera e propria mobilitazione dopo le notizie di un probabile trasferimento al Sud [redacted] gioso reggimento. «Rivera [redacted] ha assicurato che il Nizza non se ne andrà da Pinerolo - spiega Merlo - alla luce anche delle iniziative legate alla nascita della Scuola nazionale di equitazione». [redacted] oltre alle tradizioni, ai lancieri del Nizza è rimasto ben poco della pratica cavalleresca, visto che il loro mezzo normalmente utilizzato è il blindo «Centauro».

Insiste il sindaco Barbero: «La cavalleria rappresenta uno degli ele[redacted] per il rilancio culturale [redacted] turistico della [redacted] città». Ma dallo Stato maggiore dell'esercito fanno capire [redacted] i reparti voluti [redacted] nuovo modello di difesa non devono essere visti come «pezzi da [redacted].

Luserna, ha 87 anni

[redacted] ricerche [redacted] pensionata

Proseguono, ancora [redacted] frutto, le ricerche di Elsa Miegge, la vedova ottantasettenne, [redacted] parsa il giorno [redacted] Ferragosto dalla propria abitazione di Luserna San Giovanni di Bric Boucié. L'anziana donna, che soffriva di depressione, si è allon[redacted] da ca[redacted] portando [redacted] sé documenti [redacted] denaro. Un particolare che ha colpito chi indaga sulla sua scomparsa: induce [redacted] escludere un tentativo di [redacted]icidio. E' stato il nipote della donna, che abita nella sua stessa palazzina, a dare l'allarme. Da venerdì scorso le ricerche non hanno avuto interruzione: han[redacted] impegnato carabinieri, vigili del fuoco, il corpo forestale, la protezione civile e i volontari del «118».

Unico indizio: [redacted] testimonianza. Qualcuno ha raccontato di aver visto Elsa Miegge, sabato pomeriggio, il giorno [redacted] cessivo alla sua scomparsa, [redacted] Torre Pellice.

Rivarolo, banditi alla Erg sulla statale 460

Assaltano [redacted] il benzinaio

Rapina con sparatoria al distributore Erg [redacted] Feletto nei pressi del bivio della Vittoria, a Rivarolo, sulla statale 460. Quattro banditi a volto coperto hanno bloccato [redacted] rapinato di poche centinaia di migliaia lire Nicoletta Lezza, [redacted] anni, la proprietaria delle pompe [redacted] benzina. Il marito, Giovanni Conte, [redacted] Leinì), anche lui di 55 anni, ha tentato di reagire ed è finito al pronto [redacted] dell'ospedale [redacted] Cuorgnè, ferito [redacted] striscio al polpaccio sinistro [redacted] un proiettile partito da una pistola: guarirà in dieci giorni. L'assalto [redacted] avvenuto ieri poco dopo le 18,30.

Sul piazzale del distributore parcheggia un'auto, che poi risulterà rubata a Collegno, scendono quattro malviventi, rapi[redacted] la donna e feriscono Conte [redacted] gamba. Un'azione fulminea. In un attimo il quartetto riparte a tutta velocità sulla 460 in direzione di Torino. Dopo pochi chilometri l'auto a causa dell'eccessiva velocità [redacted] schianta contro un muretto di cemento in prossimità del distributore Tamoil [redacted] Lombardore. Intanto Nicoletta Lezza dà l'allarme, sulle tracce della ban[redacted] ci sono i carabinieri di Rivarolo, del nucleo radiomobile operativo [redacted] Venaria, si alza an[redacted] un mezzo del Nucleo elicotteri di Volpiano che sorvola a bassa quota la statale: i rapinatori, secondo alcuni testimoni, avrebbero abbandonato l'auto danneggiata continuando la fuga su una «Lancia Thema» di colore chiaro. Per i militari, però, potrebbero essere scappati attraverso i prati. Le indagini e le ricerche intanto continuano, sul mezzo distrutto gli agenti han[redacted] ritrovato degli indumenti che potrebbero appartenere [redacted] dei nomadi. Di sicuro c'è solo un dato: l'uomo che ha premuto il grilletto è giovane, robusto, con il pizzetto e lunghi capelli biondi. **[g. gia.]**

INDIRIZZI UTILI

FERRARESI [redacted] parrucchieri via Cardinal Maurizio 19 tel. 819.6633.
CLUB ELLE di E. Forte c. estetico via A. Saffi 23 tel. 433.24 10 aperto agosto.
IST. [redacted]ELLEZZA uomo-donna [redacted] massaggi parrucchiere uomo tel. 53.77.08.
PROFUMERIA [redacted]. CRISTINA Dogliani c. Belgio 144 tel. 899 55 51 Solarium
IDRAULICO urgente tel. 011/78.022.06.
TAPPARELLISTA urgente tel. 78.022.06.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto [redacted]. 437.5154 - 437.5088.
AUTORIPARAZIONI e fuoristrada Conteduca v. Nizza 177/d Torino tel. [redacted].
CARROZZERIA aut. Lancia tel. 779.5151.
S.O.S. AUTORIPARAZIONI elettrauto via Baines 34 Torino tel. 749.3329 - Leinì via Brenna 2 tel. 998.8782.
GOMME [redacted] meccanica tel. 861.4847.
ELETTRAUTO via Petrarca 3/ang. via Nizza tel. 669.85.01 aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO anche autosoccorso su strada via Brandizzo 39 tel. 858.162.

[redacted] la vostra attività prosegue [redacted] in «tempo [redacted] ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS

Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 66.85.211

[redacted] DI [redacted]

• **CENTRO TRASFUSIONALE [redacted]:** [redacted] Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
• **GIARDINI di piazza CARLO FELICE:** (Porta Nuova) Autoemoteca "Sicilduma" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
• **PIAZZA [redacted] DONATORE [redacted] SANGUE:** (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) [redacted] al sabato dalle 7,45 alle 11,45
• **OSPEDALE MARIA VITTORIA:** Centro Trasfusionale (via Medail 1) [redacted] lunedì al venerdì 8,30-11,30, sabato 8,30-10,30
• **UNITA' RAC[redacted]** Via Torino, 19 Pianezza tutti i giorni feriali e festivi d[redacted] 8 alle 12

[redacted]

ve 1 - Bardonecchia, Alba, Trolarello
sa 2 - Cesana T.se, Coassolo
do 3 - Chiesa Madonna della Guardia (via Mongineyro 251, Torino), Salice d'Ulzio, Piossasco, Prali, Viù, Vernia Savoia, Sanfrè, Alba, Novello
[redacted] 4 - mercato di c.so Racconigi
ma 5 - mercato di via Pavese, Racconigi
me 6 - Chivres, Verrès
gio 7 - Ala di Stura, S. Giorio
ve 8 - Traves, [redacted], Venaus, Mazzè, Venaria
sa 9 - Chiomonte
[redacted] 10 - Chiesa Madonna [redacted] Campagna (viale Madonna di Campagna, Torino), Pralpetta, Cumiana, Lanzo T.se, Pragelato, Sardena, Mezzenile, Canove, Priocca, Luserna S. Giovanni, Sommariva Bosco
lu 11 - Viù, Lanzo T.se
ma 12 - Chialamberto, Susa
me 13 - Pessinetto, Malhi, Rubiana
gio 14 - Cantoira, Fenestrelle
ve 15 - Balme, Pragelato
sa 16 - Lemie
do 17 - Chiesa Gesù Buon Pastore (via M. Serao 30, Torino), Ceres, Calasse, S. Sebastiano Po, Vezza d'Alba, Villastellone
lu 18 - mercato di c.so Brunelleschi
ma 19 - mercato di corso Sebastopoli
me 20 - Dorzeno, Verrès
gio 21 - mercato di c.so Svizzera, Cagliano
ve 22 - mercato di c.so Racconigi, Alba, Pomaretto
sa 23 - Cesana T.se
do 24 - chiesa del S. Natale (via Boston 37, Torino), S. Leonardo Murialdo (via Col di Lana 8, Torino), Salice d'Ulzio, Balangero, Bussoleno, Gerbagnano, Marentino, Volpiano, Villanova C.se, Borbore, S. Rocco, Collegno, Saluggia, Perosa Argentina
ma 26 - Foglizzo, Susa
me 27 - S. Benigno C.se
ve 29 - Alba, Rivoli
sa 30 - Cuorgnè
do 31 - chiesa Gesù Adolescente (via Luserna di Rorà 16, Torino), Madonna delle Rose (via Madonna delle Rose 2, Torino), Borgone, Cornellano, Roddino, [redacted] T.se, Valdellatore, Rondissone

il Daimon del **benessere**

Sanità, servizi, previdenza tra Stato, mercato e non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio promosse da

CENTRO RICERCHE PIO MANZU' ■ GRUPPO [illegible] VILLA MARIA

con l'apporto scientifico di
CNR
Ministero della Sanità
OMS
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Regione Emilia Romagna
Università degli Studi ■ Milano

Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo ■ bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie a una feconda sintesi tra scienza ed etica.
In questo contesto di profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo ma coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State è entrato in crisi.
Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato ■ scelte del soggetto pubblico, si passa a una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.
Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.
Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato ■ riorientarsi attraverso un patto di solidarietà e di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale ■ spirituale.

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel
18/19/20/21 ottobre 1997

L'apertura dei lavori domenica 19 ottobre sarà trasmessa in diretta su RAIDUE dalle ore 10,00 alle [illegible] 12,00.

I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari ■ traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel sistema sanitario nazionale.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento ■ ragione, logica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie ■ sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

con

Ospite d'onore Sua Altezza Reale il Principe saudita Al Waleed Bin Talal Bin [illegible] Al Saud

Christiaan Barnard
Cardiologo, Sud Africa

Deepak Chopra M.D.
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

[illegible] Friedman
Giornalista e scrittore, USA

Jean-Marie Girault
Sindaco di Caen

Orio Giarini
Segretario Generale e Direttore Association Internationale pour l'etude de l'economie de l'assurance, Ginevra

[illegible] Jarry
Sindaco di Le Mans

Herbert Ohl
Progettista, già Rettore della Hochschule fur Gestaltung di Ulm

Ilya Prigogine
Premio Nobel per la chimica, Bruxelles

James Redfield
Università di Chicago, USA

Giovanni Sartori
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

Horst Schmitthenner
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

Tony Schwartz
Sociologo, USA

Zohair Ahmed Sepal
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

Roland Ries
Sindaco di Strasburgo

I premi

del Presidente della Repubblica, Senato, Camera [illegible] Deputati ■ Consiglio dei Ministri
Alwaleed Bin Talal - Antonio Berloni - Rosy Bindi - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Egidio [illegible] Fiume - Roberto Formigoni - Alan Friedman - Don Luigi Giussani - Giancarlo Ligabue - Ilya Prigogine - James Redfield - Dicastero [illegible] e Sicurezza Sociale, Rep. San Marino - Giovanni Sartori - Tony Schwartz - Umberto Veronesi
Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù ■ Luciano [illegible] - per ■ solidarietà

gli altri relatori

Evandro Agazzi - Fernando Aiuti - Pino Arlacchi - Giovanna Baraldi - Monica Bettoni Brandani - [illegible] Biagi - Lucio Bianco - Gianni Billia - Rosy Bindi - Claudio Burlando - Sante Canducci - Mario Casoni - Giuliano Cazzola - Giuseppe Chicchi - Innocenzo Cipolletta - Guglielmo Epifani -Gianluca Fiorentini - [illegible] Franzoni -Maurizio Guizzardi - Emma Marcegaglia - Roberto Marchesini - Valentino Martelli - Massimo Masini - Piero Micossi - Letizia Moratti [illegible] Arnaboldi - Luigi Napoli - Adolfo Panfili - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - Salvatore [illegible] - Francesco Taroni - Giulio Tarro - Ettore Sansavini - [illegible] Sgarbi - Cardinale Ersilio Tonini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
■ servizio di rilascio tesserini presso il Teatro Novelli, sarà inoltre in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
TELECOM
DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica [illegible] Marino
Berloni per la lotta contro la talassemia
Tosinvest Sanità
VILLA DES VERGERS PER RESTARE GIOVANI
RAIDUE
JANSSEN-CILAG
Comune di Rimini
Farmindustria
EUDERMA
VALPHARMA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
[illegible] del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO

GPL - Immagine & Pubblicità

Buone Vacanze, Boby!

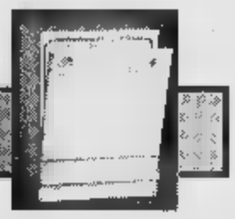
Buone vacanze a
Boby, Fido e Luna...
Buone vacanze anche a tutti quelli
di cui non sappiamo i nomi, ma di cui conosciamo i padroni.
Certo, perchè la vera amicizia non va mai in vacanza
e i Clienti DìperDì non si sognerebbero mai di separarsi
dal loro migliore amico proprio adesso.
A chi invece ha altri "progetti" per le vacanze,
vogliamo ricordare che abbandonare il proprio cane
non li farà sentire più liberi ma certamente più soli.
Buone vacanze a tutti!

dì per dì
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

SALDI

LAVASTOVIGLIE



[illegible]	12 Cop. ■ Pr. Est..B.ca.	~~859.000~~	**639.000**
ELECTROLUX	12 Coperti, 5 Progr. 2 Temperature.	1.399.000	**998.000**
CANDY	12 Coperti, 5 Progr. 2 Temperature.	979.000	**699.000**
ARISTON	45 cm 8 Coperti 8.	1.189.000	**849.000**
WHIRLPOOL	12 Coperti, 5 Progr. 3 Temperature.	1.119.000	**798.000**

LAVATRICI

[illegible]	5Kg Lav. a fr. Escl.Cen.	~~529.000~~	**389.000**
CANDY	5Kg Regolaz. Temp. 1/2 Car.	799.000	[illegible]
CASTOR	5Kg Regolaz. Temp. Escl. Centrif.	629.000	**449.000**
ARISTON	5 Kg Esclusione Centrifuga.	669.000	**499.000**
[illegible]	5Kg 10 ANNI DI GARANZIA.	1.049.000	**749.000**
REX	5Kg Term. Escl. Centrif. 1/2 Carico.	879.000	[illegible]
INDESIT	CARICA ALTO 500 giri, Termostato.	949.000	**679.000**
[illegible]	33cm Vasca Inox Termostato.	1.089.000	[illegible]
[illegible]	33cm Vasca Inox Termostato.	839.000	[illegible]

CUCINE & FORNI A MICROONDE

[illegible]		~~290.000~~	**195.000**
INDESIT	4 Fuochi, Forno ■ Gas.	419.000	[illegible]
REX	4 Fuochi, Termostato	549.000	[illegible]
[illegible]	**GRAN MARCA**	229.000	[illegible]

FRIGORIFERI - COMBINATI

[illegible]	Frigo Tavolo	~~329.000~~	**259.000**
[illegible] REX	Frigo Tavolo	~~259.000~~	[illegible]
[illegible]	ARISTON/IGNIS/ INDESIT	549.000	da [illegible]
[illegible]	Doppia Porta	729.000	**599.000**
[illegible]	Combinator 2 Motori Arrotond.	1.369.000	[illegible]

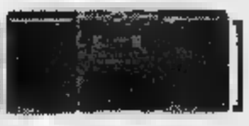
CONGELATORI

[illegible]	Pozzo	~~479.000~~	**379.000**
[illegible]	Pozzo	549.000	[illegible]
[illegible]	A Pozzo Bianco	839.000	[illegible]
[illegible]	A Pozzo Bianco	849.000	[illegible]

COMPUTERS

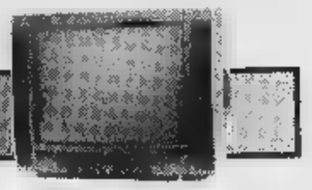
[illegible]	P133 Multim.	~~2859.000~~	**2.199.000**
[illegible]	P150 Multim.	3.639.000	**2.799.000**
[illegible]	P166 Monitor 15"	4.930.000	**3.790.000**
[illegible]	Notebook		**PREZZO SHOCK!!!**

Hi-Fi



PHILIPS	7 Dischi CD Con casse	~~659.000~~	**519.000**
KENWOOD	2x70Watt 3 CD	929.000	**719.000**
[illegible]	2x35Watt	539.000	[illegible]
SONY	NUOVO!	639.000	[illegible]
AIWA	TUTTA LA GAMMA A PREZZI DA		**SBALLO!!!**
[illegible]	2x70Watt	1.150.000	**959.000**
[illegible]	2x50Watt 3 CD	699.000	**579.000**

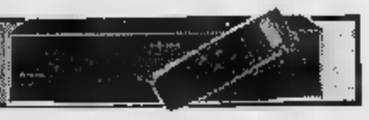
TV-COLOR



Da 5" a 150"
OLTRE 100 [illegible] ESPOSTI

14" [illegible]	Portatile, Telec. 100 Can.	345.000	**269.000**
14" [illegible]	Portatile, Telec. 100 Can.	389.000	**319.000**
14" GRUNDIG	Portatile, SCART, 100 Can.	369.000	**299.000**
14" PANASONIC	Portatile, SCART, 100 Can.	419.000	**349.000**
14" [illegible]	TV Color+Videoregistratore	829.000	**589.000**
20" [illegible]	Presa SCART, Telec. 100 C.	429.000	**359.000**
28" [illegible]	Biaudio, Tel. TELEVIDEO.	1.079.000	**799.000**
25" [illegible]	Stereo, TVD, Telec.100 Can.	1.169.000	**899.000**

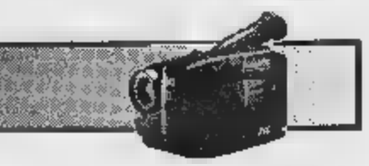
VIDEOREGISTRATORI



OLTRE 100 [illegible] ESPOSTI

[illegible]	TeleC. Fermo Imm.	379.000	**279.000**
[illegible]	2 Testine, Telec. Show View	479.000	**399.000**
SAMSUNG	2 Testine, Telec. Fermo Imm.	429.000	**349.000**
[illegible]	4 Testine, Moviola.	489.000	**379.000**
PHILIPS	Testine, Supermoviola.	579.000	**499.000**
JVC	Stereo, Hi-Fi, Moviola, Telec.	869.000	**749.000**
SONY	Stereo, Hi-Fi, Moviola, Telec.	1.019.000	**889.000**
[illegible]	Stereo, Moviola.	619.000	**549.000**

VIDEOCAMERE



OLTRE 50 [illegible] ESPOSTI

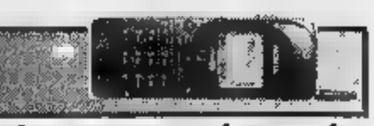
SAMSUNG	8 mm.	969.000	**699.000**
SONY	8 mm	1.179.000	**939.000**
PANASONIC	VHS-C, Zoom 14x.	989.000	**859.000**
JVC	NUOVA!!!	1.149.000	**899.000**
PHILIPS	VHS-C. Mirino ■ Colori.	1.679.000	**1.199.000**
PANASONIC	Super VHS-C.	2.239.000	**1.599.000**
SAMSUNG	Mirino a Colori.	979.000	**849.000**
JVC	GRAX 370 Zoom 18x.	1.759.000	**1.259.000**

AUTORADIO

[illegible] 50 [illegible] Esposti

[illegible]	Frontalino Estraib. ■ Lettore CD.	969.000	**699.000**
PIONEER	Frontalino Estraibile.	389.000	[illegible]
[illegible]	Frontalino Estraibile.	379.000	[illegible]
AIWA	Frontalino Estraibile.	279.000	[illegible]
[illegible]	Frontalino Estraibile RDS.	259.000	[illegible]

TELEFONI CELLULARI



[illegible] [illegible] ***TIM/Omnitel. Tutti ■ rate senza interessi.***

ALCATEL	ETACS.		199.000	**199.000**
ERICSSON	GSM		429.000	**359.000**
PHILIPS	GSM		399.000	**349.000**
MITSUBISHI	GSM	649.000	**499.000**	Acc.219.000 + 70.000x4
OMNITEL	Facile Ricaric.	639.000	[illegible]	Acc.169.000 + 80.000x4
TIMMY	S6.	610.000	**520.000**	Acc.240.000 + 70.000x4
OMNITEL	2110	699.000	**589.000**	Acc.269.000 + 80.000x4
MOTOROLA	GSM Sportel.	609.000	[illegible]	Acc.269.000 + 70.000x4
[illegible]	GSM	709.000	[illegible]	Acc.399.000 + 70.000x4
MARTIN [illegible]	GSM	739.000	**599.000**	Acc.229.000 +100.000x4
NEC	G9 GSM.	709.000	[illegible]	Acc.249.000 + 80.000x4
[illegible]	Nuovissimo GSM	639.000	[illegible]	Acc.219.000 + 70.000x4
PANASONIC	GSM	669.000	**549.000**	Acc.229.000 + 80.000x4
SONY	GSM	819.000	[illegible]	Acc.299.000 +100.000x4

PREZZI VALIDI S. E. & O. IVA [illegible]
FINO AD ESAURIMENTO [illegible]
EFFETTUATA COMUNICAZIONE
EX LEGGE 80 12/90.

GALLENCA NON TEME CONCORRENZA!
DA PIU' DI 40 ANNI LA MIGLIOR QUALITA'
AI MIGLIORI PREZZI ANCHE NEI

SALDI

CENTRI CONVENIENZA
Gallenca
GRUPPO GET

TORINO: VIA S.DONATO 44C - TEL. 4373366 R.A.
CHIERI: CENTRO COMM. "IL GIALDO" - TEL. 9471185

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE LE SERE
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
SERVIZIO BAR - POSTEGGIO

Contestata la ripartizione dei seggi

Camera di commercio nella stretta dei ricorsi

Dopo l'Api si muove la Cgil. Altri esposti sono stati preannunciati

Si allungano i tempi per la nomina del nuovo vertice della Camera di commercio

Dopo l'Associazione piccole industrie (Api), anche la Cgil ha fatto ricorso contro il decreto del presidente della Regione, Ghigo, che fissa la ripartizione dei seggi spettanti alle associazioni nel consiglio della Camera di commercio. Anche il secondo ricorso è stato notificato all'ente, ed è stata una sorpresa.

I consiglieri, che dovranno eleggere il presidente e la giunta camerale, sono 27, in rappresentanza dei vari settori. Al sindacato ne spetta uno soltanto, la Regione, sulla base del numero di iscritti, sedi e servizi svolti ha attribuito l'unico seggio alla Cisl: questo non convince i responsabili della Cgil.

«Noi - dice il segretario generale aggiunto Massimiliano Pozzi - abbiamo un maggior numero di iscritti e non si può certo dire che nel territorio abbiamo un gran numero di uffici e che forniamo un servizio inferiore». Di qui il ricorso al ministero dell'Industria.

E già si annuncia quello dell'Adiconsum (l'associazione dei consumatori legata alla Cisl), che ha visto l'unico seggio del settore andare alla Federconsumatori (Cgil). Sembra che la Cgil abbia cercato di convincere la Cisl ad intervenire sulla Adiconsum, invitando i responsabili a non ricorrere. «Sono autonomi, spetta loro decidere», sarebbe stata la risposta. Di qui, pertanto, la decisione della Cgil di ricorrere come sindacato.

L'Api, ricordato, ha perché dei sei posti spettanti all'industria solo è stato assegnato all'Associazione piccole industrie. Pronta a ricorrere sarebbe anche la Cia (Confederazione italiana agricoltori), in quanto dei tre seggi disponibili due sono andati alla Coldiretti e uno all'Unione agricoltori.

I ricorsi, ovviamente, ritardano l'insediamento del consiglio, e quindi la nomina del presidente e della giunta camerale.

Franco Marchiaro

L'incidente è avvenuto a Merella, vicino all'autostrada Genova-Milano

Precipita col deltaplano a Novi

Grave un genovese, ferita anche la moglie

Il deltaplano a motore dopo l'urto. Sull'incidente è aperta un'inchiesta

Forse il motore s'è guastato Tragedia evitata per poche decine di metri: l'A7 era affollata di automobili

NOVI LIGURE. E' precipitato con il deltaplano a poche decine di metri dall'autostrada: soltanto per un miracolo, si è evitata la tragedia.

L'incidente è avvenuto l'altra verso le 19,15, a Novi, in località Merella, vicino all'autogrill «Bettole», sulla A7 Genova-Milano. Giorgio Menegatti, di Genova (via Montevideo 8), e la moglie Amedea Riccio, entrambi di anni, si erano alzati in volo dall'aviosuperficie di Francavilla Bisio e stavano sorvolando il Novese. All'improvviso, forse per un guasto al motore, l'uomo ha perso il controllo del volo e il deltaplano ha compiuto una brusca virata ed è finito al suolo a velocità elevata.

L'ultraleggero si è schiantato in un campo non lontano da una carreggiate dell'autostrada, in cui c'era un traffico particolarmente intenso. Se il velivolo fosse atterrato qualche metro più in là, sarebbe stata una tragedia. Nell'impatto con il terreno, Giorgio Menegatti ha avuto la peggio: ha riportato la frattura di due vertebre, la rottura del femore destro e contusioni multiple in altre parti del corpo.

E' l'allarme e il deltaplanista è stato trasportato d'urgenza all'ospedale «San Giacomo» di Novi. Poi, si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso per il trasferimento del ferito al «San Martino» di Genova. Per Menegatti, la prognosi è di tre . Miglior sorte per Amedea Riccio, che ha riportato semplici abrasioni: guarirà in una decina di giorni.

Gli agenti della polizia municipale di Novi hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente. Sono già stati ascoltati alcuni testimoni oculari e nelle prossime ore riferiranno sull'accaduto due amici di Menegatti, che stavano volando con lui poco prima dello schianto. Intanto, il velivolo è stato portato nell'hangar dell'aviosuperficie di Francavilla a disposizione dell'autorità giudiziaria. [m. d.]

La vittima aveva 20 anni e abitava a Castelletto d'Orba: era la figlia del panettiere

Auto contro casa, muore ragazza

L'incidente di notte a Gavi, guidava un amico: illeso

Maria Grazia Porotto, anni

GAVI. L'auto esce strada e nello schianto contro muro di casa muore una ragazza anni. La vittima Maria Grazia Porotto, che abitava a Castelletto D'Orba con i genitori in via Visconti 24. Ha cessato di vivere poche dopo ricovero in ospedale per le gravissime ferite riportate nell'urto. La salma è stata composta all'obitorio del cimitero di Novi Ligure non si conosce ancora la data dei funerali.

L'incidente accaduto l'altra notte, intorno alle 24, in località Vallemme, sulla provinciale che da Castelletto D'Orba conduce a Gavi. La giovane a bordo della propria auto, una Peugeot 106, guidata dall'amico Andrea Stocco, 23 anni, abitante pure a Castelletto D'Orba in vicolo Terra Rossa 2. I due ragazzi provenivano dal piccolo centro dell'Ovadese e stavano viaggiando in direzione di Gavi, forse con l'intenzione di trascorrere la in uno dei locali oppure di partecipare ad una delle feste della zona. Per cause ancora al vaglio dei carabinieri di Gavi, che si sono poi occupati dei rilievi dell'incidente, Andrea Stocco ha improvvisamente perso il controllo della guida.

L'automobile ha sbandato e ha invaso la corsia opposta, quindi si è schiantata frontalmente contro il muro di una casa ai margini strada, rimbalzando quindi al centro della carreggiata.

E' scattato l'allarme: mentre Andrea Stocco ha riportato solo lievi ferite, la ragazza, in condizioni disperate, è stata trasportata con un'ambulanza della Croce rossa di Gavi all'ospedale «San Giacomo» di Novi, dove è stata sottoposta a delicatissimo intervento chirurgico. Purtroppo non ce l'ha fatta ed è morta nelle prime ore del mattino di ieri.

Profondo cordoglio a Castelletto D'Orba ha suscitato la morte di Maria Grazia Porotto. La sua famiglia è molto conosciuta nella zona: figlia unica di Vittorio Porotto e Rosaria Schiavo, che da parecchi anni gestiscono la panetteria del paese. Anche Maria Grazia, diplomatasi l'anno scorso, aiutava i genitori nell'attività di famiglia.

Massimo

UNA DENUNCIA

«Vettura pirata»

ACQUI. «Siamo usciti strada, schiantandoci contro il guard rail e rischiando di morire, per colpa di un'auto che ha invaso la nostra corsia di marcia e poi non si è neppure fermata a soccorrerci». La denuncia è di Gianfranco Scaletta, 30 anni, di Mombaruzzo, che era alla guida della Rover che, diretta a Bistagno, in regione Domi vigilia di Ferragosto è finita fuori strada. Scaletta guarirà in 25 giorni, mentre una giovane che era con lui, Nicoletta Incorvaia, 27 anni, di Bistagno, ne avrà per un mese.

«Ho denunciato l'episodio alla polizia stradale di Acqui - aggiunge Scaletta -. La Bmw era un modello della serie 5, di colore nero e con tettuccio apribile. Ha invaso la nostra corsia in curva, poi è rientrata all'ultimo momento. Per evitare un impatto frontale, ho perso il controllo della guida e la mia auto è finita contro il guard rail». [g. l. f.]

E' di Voghiera

Oggi l'autopsia del capostazione

Erano sulla stessa automobile. Il capostazione Giuseppe Rolandi, morto, e Armanda Belloni, ferita

VOGHERA. Non sono ancora stati fissati i funerali di Giuseppe Rolandi, 37 via Generale Dalla Chiesa 37, il voghere se che nella notte tra sabato e domenica è schiantato in au contro un albero lungo la provinciale 114 che collega Montacuto a San Sebastiano Curone.

Questa mattina sarà eseguita l'autopsia e solo dopo l'autorità giudiziaria potrà rilasciare il nulla osta per la sepoltura. Il rito funebre comunque potrebbe già essere celebrato domani.

che Giuseppe Rolandi abbia lasciato disposizioni per essere cremato. Originario di Montesegale, in provincia di Pavia, era a capo della stazione ferroviaria di Bressana rone. Migliorano intanto le condizioni di Armanda Belloni, 37 anni, la fidanzata che era in auto con lui. La donna, originaria di Sale, abita a Garlasco e lavora come impiegata alla stazione centrale di Milano. Ora è ricoverata all'ospedale di Alessandria: guarirà in 30 giorni.

Giuseppe Rolandi, a bordo della Renault Megane Coach, percorreva la provinciale San Sebastiano, quando, all'altezza del campo sportivo nell'affrontare una ha perso il controllo della guida e l'auto è uscita di strada forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Al momento dell'incidente infatti su tutta la Val Curone si stava abbattendo un violento temporale. [m. t. m.]

Alle Universiadi

Califano guida gli azzurri» contro il Brasile

ALESSANDRIA. Gianni Califano in Eurovisione, la fascia di capitano della selezione azzurra Universiadi. Ieri, chi ha acceso la tv verso le ha visto entrare in campo la squadra italiana, protagonista a Trapani del match inaugurale il Brasile (0-0).

Gli undici azzurri titolari guidati dal centravanti dell'Alessandria, a cui l'allenatore Paolo Berrettini ha affidato il grado capitano. Il bomber ha ripagato la fiducia e si reso protagonista di alcune giocate da applausi. L'attaccante si è esibito anche in una sforbiciata terminata a fil di palo. E durante la partita c'è stata una clamorosa «gaffe» del telecronista Rai, Marco Mazzocchi: «Califano milita nell'Alessandria, squadra che purtroppo in serie C2, termine della scorsa stagione agonistica». [m. d.]

SUI GRUPPI A PAG. 36

PRIMO PIANO

Alessandria

Vigili, ricorso al Tar per il regolamento

«Ricorreremo a tutte le azioni possibili per bloccare il regolamento della polizia municipale». La Cgil si rivolgerà al Tar. pag. 34

Ligure

Ilva, la sentenza entro 10 giorni

Vertenza Ilva-Seco: ieri ultima udienza con sfilata di testi. Il pretore dovrà decidere se i lavoratori Seco siano dipendenti Ilva. La sentenza entro dieci giorni. PAG. 35

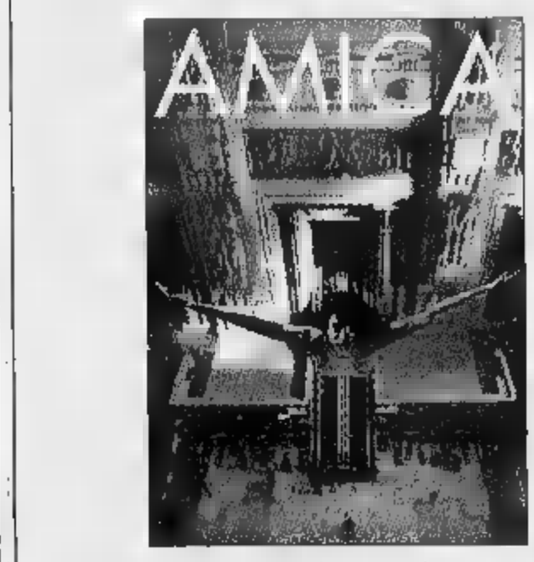
Le iscrizioni all'Università

Ad Alessandria prime iscrizioni alle facoltà di Palazzo Borsalino, cioè Scienze matematiche, fisiche e naturali, Giurisprudenza (dove è caduto il discusso numero chiuso) e Scienze politiche. PAG. 34

Casale

Donna sparita è un mistero

Giallo a Casale per l'improvvisa scomparsa di un'anziana che abita in via XX Settembre: fuga e rapimento?



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo STAMPA L. 1500

martedì 19
Nel pomeriggio gare sportive
Ore 19,00: Cena
Ore 21,00: Musiche latino-americane con i «Salsa e Merengue»
mercoledì 20
III Rassegna interprovinciale bovino di razza piemontese in collaborazione con A.P.A. (Associazione Provinciale Allevatori Alessandria). Giudizio morfologico e premiazione capi migliori
Ore 19,00: Cena
Ore 21,00: Serata danzante il complesso «Miraggio»
Ore 22,00: Estrazione biglietti vincenti cavallo
LOTTERIA del cavallo
1° • Puledro di razza
2° • Buono acquisto presso "Agenzia Gelosa Viaggi" Corso Viganò, 9 - Acqui T
3° • Televisore
4° • Valigia Samsonite Oyster Special offerta da "Rino Pelletterie" corso Dante, 3 - Acqui Terme
5° • Buono acquisto presso "Borghese abbigliamento" Corso Italia, 66/A - Acqui Te
6° • Orologio Cadel offerto da "Orologeria Corino Gianluigi" Via Carlo Testa, - Bistagno
7° • Orologio Swatch offerto da "Orologeria-Oreficeria Foa 1860" Piazza Mazzini, 2 - Casale Monferrato
8°-9°-10° • Confezione bottiglie vino offerte da "Cantina Azzurra" Via Campo Sportivo, 1 - Ponti

Le matricole hanno tempo sino al 31 ottobre: in agosto solo dieci domande

Università, le prime iscrizioni

E Giurisprudenza toglie il numero chiuso

Scienze politiche: si decide sull'istituzione di un nuovo diploma universitario per «consulenti del lavoro»

Il preside della facoltà, Alberto Cassone punta su scelte rigorose nella didattica

ALESSANDRIA. Prime iscrizioni alle tre facoltà di Palazzo Borsalino: le matricole hanno tempo sino al 31 ottobre, con proroga fine novembre pagando una mora. Per gli altri, la scadenza fine settembre.

Costo della prima rata: mila lire (bollo compreso), cui vanno aggiunte 170 mila di tasse regionale. La seconda rata dovrà saldata entro fine marzo. Gli aumenti non superano le venti, trentamila lire.

E' invece fissata al 16 settembre per le matricole (3 ottobre per gli altri) il termine per richiedere borsa di studio ed esonero tasse.

Alle segreterie studenti i moduli per l'immatricolazione sono in distribuzione dal primo agosto, sinora pochi hanno formalizzato la domanda: tre a Scienze matematiche, fisiche e naturali, sei a Giurisprudenza, uno solo a Scienze politiche.

Si tratta comunque di cifre poco significative: prima di settembre inoltrato è davvero raro trovare agli sportelli.

Lo scorso anno si registrò in città (come anche a Torino) un calo nelle nuove iscrizioni.

Giurisprudenza si respira una fiducia invertire la tendenza. Il motivo? E' caduto il discusso numero chiuso, che secondo alcuni fungeva da deterrente. Negli ultimi due anni (da quando, cioé, il provvedimento entrato in vigore) non è mai stato raggiunto il tetto dei iscritti (lo scorso anno furono 209), evitando agli studenti test selezione. Dal Consiglio di Facoltà è quindi arrivato lo «stop».

Il numero chiuso è invece in vigore nel nuovo di perfezionamento post-laurea in diritto dell'ambiente: la domanda va presentata entro i primi giorni di ottobre.

Un altra novità è rappresentata dai criteri più rigidi nella compilazione del piano di studio. Gli fondamentali da sostenere sono 18, due quelli legati all'indirizzo, sei quelli a scelta. Tra le materie nuove, spiccano Legislazione minorile e Diritto Cee.

Dalla segreteria segnalano agli studenti che hanno ricevuto per posta bollettino delle non tenere conto dei periodi per esami e domande di laurea indicati sul retro: errati, quelli giusti gli stessi dell'anno scorso.

A Scienze Politiche, presieduta dal professor Alberto Cassone, si confida di raccogliere i frutti una campagna pubblicitaria, che ha sottolineato le rigorose scelte della facoltà nell'organizzazione della didattica. E oggi ci si pronuncerà sull'attivazione di un nuovo diploma universitario, per «consulenti del lavoro».

Anche Scienze matematiche, fisiche e naturali l'obiettivo è superare la soglia delle 225 matricole dello scorso anno. Sui 5 corsi di laurea, il primato nelle nuove iscrizioni era spettato a Scienze biologiche, con 91 studenti. [b. v.]

Nel mirino armi e concorsi interni

Ricorso al Tar della Cgil contro il regolamento della polizia municipale

ALESSANDRIA. «Ricorreremo a tutte le azioni per bloccare il regolamento della polizia municipale varato dalla giunta comunale, perché lo riteniamo illegittimo, sbagliato nel metodo e nel merito». Lo afferma il sindacalista Mauro Buzzi, della Cgil-Funzione pubblica, in polemica con l'amministrazione comunale, il comando vigili urbani e anche i colleghi Cisl e Uil: «Ci dispiace che si legga il regolamento soltanto per le note positive e negative relative al personale e non per il servizio e il cittadino, e il nuovo regolamento va proprio contro il cittadino e il servizio».

La Cgil-Funzione pubblica è decisa a ricorrere al Tar (tribunale amministrativo) per bloccare il regolamento e sta anche studiando l'eventualità di un alla magistratura ordinaria, ipotizzando in alcuni punti abuso potere.

Due, in particolare, le dure critiche al nuovo regolamento. «Nel regolamento - dice Buzzi - si ipotizza che comunque una parte dei vigili urbani possa venire armata per determinati servizi, facendo ricorso a un vecchio regolamento, mentre la legge Bassanini chiara: re, per l'armamento, il sì del Consiglio comunale».

L'altro punto è quello che prevede i concorsi interni per consentire il passaggio dal sesto al settimo livello e dal settimo all'ottavo anche senza il previsto titolo di studio, facendo affidamento soltanto sulla professionalità acquisita.

Secondo Mauro Buzzi, se si vuole ricorrere per l'avanzamento ai concorsi interni, si faccia un regolamento dei concorsi e si stabilisca che quelli interni, al da lì là del titolo di studio, valgono per tutto il personale comunale e non soltanto per favorire pochi vigili».

Si critica, poi, il ritorno del limite di altezza per essere assunti nella Polizia municipale e il fatto che con il regolamento un vigile può più, dopo una contravvenzione, un qualsiasi atto o provvedimento, seguirne, controllando, l'intero iter, lasciando questo compito soltanto al comandante: «Questo va contro la trasparenza».

Vergagni e i concorsi interni. Mentre sale la polemica sul regolamento dei vigili, il consigliere comunale di Azione civica Carlo Vergagni ha presentato una interrogazione all'assessore al Personale. Il consigliere, considerato il riconoscimento del diritto ai concorsi interni per i vigili urbani, chiede di sapere perché non ci sia identica possibilità per «i molteplici settori del Comune dove le figure professionali acquisiscono competenza e capacità prestando servizio e seguendo aggiornamenti, corsi e convegni». Vergagni chiede quindi concorsi interni anche per le altre figure professionali della macchina comunale. [fra. mar.]

Avviato il confronto per il candidato sindaco

Trattative nel Polo con l'incognita Lega

ALESSANDRIA. E' iniziata ieri sera la prima riunione, dopo la breve parentesi di vacanza, delle forze che si riconoscono nel Polo delle libertà, da Fi ad An, cdu, ccd, udc, Nuova proposta. L'incontro, convocato dal coordinatore di Forza Italia, onorevole Franco Stradella, dovrebbe pervenire all'individuazione di possibile candidato sindaco del Polo per le amministrative di autunno. Un candidato che si riconosca - questa è l'intenzione - nell'area di centrodestra, ma che sia diretta espressione di una delle forze della coalizione.

Ma, prima ancora, la riunione avrà dovuto confermare se il cdu, dopo l'abbandono del tavolo delle trattative nelle scorse settimane, ha definitivamente deciso di riprendere il discorso della collaborazione, tutto lascia prevedere.

E senza dubbio le delegazioni non avranno certamente potuto ignorare le dichiarazioni - che divergono da quelle del presidente della Regione Enzo Ghigo - del coordinatore regionale di Fi onorevole Roberto Rosso, il quale avanza la possibilità di un accordo Polo-Lega per le amministrative di novembre che in Piemonte, oltre Alessandria, interessano Acqui Terme, Domodossola, Moncalieri, Grugliasco e Chivasso.

Apertura su cui Dino Bosio, sindaco di Acqui e presidente piemontese della Lega Nord, è molto cauto: «Ho delle mie personali idee, ma quello che conta saranno le decisioni del consiglio piemontese della Lega, non di quello federale». Possibilista, ma riserva, Fabio Faccaro, segretario provinciale leghista: «A novembre voterà ad Alessandria e Acqui, siamo aperti al dialogo con tutti, Ulivo compreso, purché ci sia un riconoscimento della Padania da parte dei possibili alleati oppure una disponibilità sul referendum sulla secessione».

In città qualcuno sosteneva che alcuni settori di FI rallentassero col Polo guardando un accordo con la Lega, dopo la sortita Rosso sarà certamente chiesta chiarezza. [fra. mar.]

S. Salvatore, le indennità non saranno devolute alla cittadinanza

E' guerra per i «gettoni»

Ma il sindaco replica: tutto regolare

SAN SALVATORE. Dopo le polemiche elettorali, è di nuovo guerra aperta tra vecchi e nuovi amministratori in paese.

Il «casus belli» è la delibera che assegna le indennità di carica al sindaco e agli e i «gettoni» di presenza ai consiglieri comunali.

La decisione è stata contestata dalla minoranza che ha subito affisso in paese manifesti di protesta. «E' stata interrotta una nobile consuetudine che si protraeva dal 1946 - spiega l'ex sindaco, Giuseppe Beccaria -. Tali importi, infatti, venivano devoluti a favore della cittadinanza. Sono più di 30 milioni che verranno a mancare. Come inizio non c'è male».

Pronta la replica del sindaco: «Le indennità di carica di presenza degli amministratori sono previste da disposizioni di legge, come chiara trasparente, anche se parziale, contropartita per le responsabilità e gli impegni richiesti dal governo della pubblica - dice Gianni Germonio -. Un semplice giro informativo Comuni non può che confermare la legittimità del nostro comportamento. A meno che non si pensi che a San Salvatore sia possibile garantire la continuità e il controllo reale dell'azione amministrativa, impegnando solo qualche ritaglio di tempo. Forse può stato così per altri, ma non lo è per noi».

Il capogruppo della lista Sole, sconfitta alle ultime elezioni, va oltre, e rincara la dose delle critiche: «Dicevo che, inizio, non c'è male. Il seguito, però, si annuncia ancora peggiore - prosegue Beccaria -. Prendiamo, ad esempio, la questione del Consorzio socio assistenziale con i comuni di Valenza, Bassignana e Pecetto. Ebbene, il novembre 1996, allora consigliere San Salvatore, dopo aver espresso le sue perplessità in merito all'adesione, dichiarava la propria contrarietà, votando contro la proposta. Con una decisione che ha dell'incredibile, tale ex consigliere è stato nominato rappresentante del nostro comune nel Consorzio, con la carica di vice presidente. Quando si dice l'uomo giusto al posto giusto».

A sinistra l'ex sindaco del paese, Giuseppe Beccaria, che innescato la polemica, e l'attuale primo cittadino Gianni Germonio (in alto)

Beccaria si riferisce a Giovanni Bosco, prima consigliere poi, che le proprie dimissioni aveva inferto un fiero colpo alla vecchia giunta comunale.

Cosa dice in proposito il sindaco Gianni Germonio? «Nel Consorzio si può entrare attraverso il bando pubblico concorso. In ogni caso, le riserve espresse dall'allora consigliere Bosco assicurano presenza attenta, critica e propositiva in una sede in cui si gestiscono risorse pubbliche piuttosto ingenti. E nostra non è una delega in bianco». [r. c.]

A Valenza

Isola ecologica per rifiuti ingombranti

VALENZA. Un'isola ecologica per il conferimento volontario rifiuti urbani assimilabili. L'ha approvata all'unanimità il Consiglio comunale, entito il parere favorevole delle commissioni Urbanistica Edilizia e dell'Arpa (Azienda regionale per l'ambiente).

Il progetto è dell'Azienda municipalizzata valenzana, che la realizzerà tra la sua sede il depuratore, in regione Oche. Sarà completata da un parco giochi e da altri servizi, in modo da invogliare la popolazione a servirsene. Il parere del Consiglio comunale è andato oltre alla semplice accettazione del progetto: l'isola ecologica stata dichiarata opera pubblica e quindi pubblica utilità, il che giustifica l'urgenza e l'indifferibilità.

Il luogo in cui sorgerà era destinato a parcheggio, quindi si è modificata la destinazione d'uso in area per servizi attrezzature pubbliche, nell'ambito servizi sociali comunali. Non è stato modificato il Piano regolatore. [r. c.]

AL GIORNALE

occhi e godetevi città»

Sono una torinese che lavora ad Alessandria e finalmente nel fine settimana di Ferragosto sono riuscita a godermi la città. Le strade erano deserte, i negozi chiusi e a passeggiare per il centro sembrava davvero di essere in vacanza. E' il primo anno che mi capita di rimanere in città in questi giorni e penso sia un'esperienza da ripetere.

Niente a che vedere con spiagge affollate e lunghe code in autostrada. Sotto i portici di piazza della Libertà c'erano alcuni turisti che fotografavano il campanile del duomo. E' lo spunto per una riflessione: quante volte alziamo gli occhi a guardare cosa ci circonda?

Quanti di riconoscono di abitare in un'accogliente città? Abbiamo bel centro, ricco di negozi e vetrine. Sulle strade occhieggiano i palazzi del 1700, cortili e portoni sono piccoli capolavori di architettura, i giardini allietano passeggiate grandi e piccini. Si respira aria di città, ma anche di paese: non ci le desolate periferie delle metropoli e neppure caseggiati grigi dove gli alloggi sono più simili a loculi che ad abitazioni. Certo, ci sono problemi, ma invece di lamentarci confrontassimo i nostri guai con quelli ad esempio delle città dove i morti attendono anche una settimana prima di sepolti, allora ci si renderebbe conto di fortunati.

Il problema è che si da sempre tutto per scontato, che le strade siano pulite, che il traffico non ci soffochi, che i servizi pubblici funzionino, che alla sera si possa tranquillamente andare a passeggio.

Lettera firmata, Alessandria

Un zie di al Comune di Acqui

Vorrei ringraziare pubblicamente il sindaco e la giunta comunale di Acqui per la generosa somma corrisposta ai dipendenti «Kaimano» con figli minori. E' stato un gesto gradito, che dimostra la sensibilità dell'amministrazione comunale verso famiglie che attraversano momenti di difficoltà.

Grazie cuore.

Antonio Ivaldi, Acqui

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis .
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 751.010.
: Assp 270.027.
Castelnuovo : Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa .
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
a: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
Croce Rossa 233.050.
C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce R 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzotti, v. Vochieri 4 (253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semaforo abbassato per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli comuni farmacie di svolgono anche vizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556).
Casale: Ospedale, s. Guglielmo VIII 2 (452.396).
Cristiani, v. Novembre 13 (23.21).
Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, v. 220 (881.936).
: Raselli, v. Cavour 88 (941.308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castelfazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

MORTI. Salvatore Manuela, 53 anni; Alessandro Martinengo, di 85; Bellotto, 90; Liana Mussio, di 52. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Costerà 450 milioni il nuovo ponte sul torrente Ossona, sulla strada provinciale 132 di Carbonara, in prossimità di **Villaromagnano.** L'ha deliberato la giunta provinciale, che ora passerà alla fase esecutiva dell'opera. [r. c.]

Sono iniziati in questi giorni i lavori di posa monumento intitolato ai caduti dell'Arma Aeronautica, a **Novi** nei pressi di piazza Caduti. Il progetto è dell'architetto Francesco Robino. [m. pu.]

Ad **Ovada** i lavori per sistemazione del marciapiede e del rifacimento per lo smaltimento delle acque bianche, in viale Stazione e piazza Cadorna (importo condo il progetto ammontante a 217 milioni), sono stati appaltati alla ditta Bufarello costruzioni Tassarolo, che sul prezzo base d'appalto 182.111.600 ha praticato ribasso del 9,12 per cento. [r. bo.]

Il Consiglio comunale di ha recentemente approvato il conto consuntivo '96 con un avanzo di amministrazione di 140 milioni e investimenti per 4 miliardi. [m. pu.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

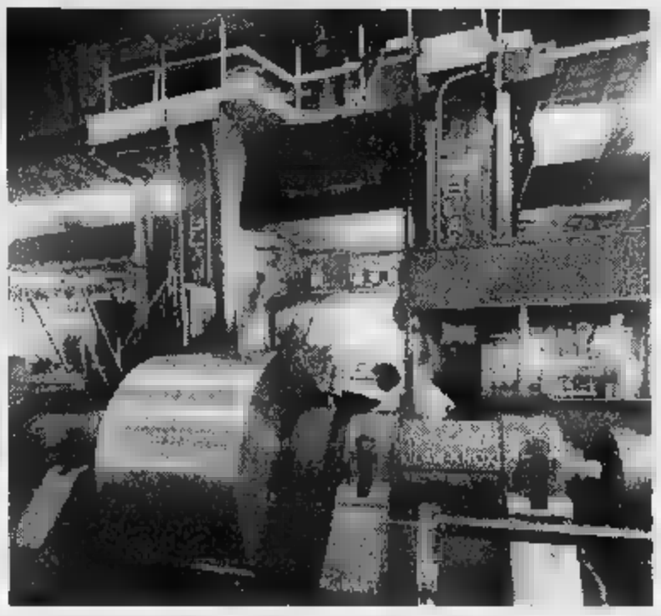
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Novi, al centro dell'inchiesta l'utilizzo di dipendenti Seco nel '96

Ilva, attesa la sentenza

Ultima sfilata di testi in pretura



NOVI. Vertenza Ilva-Seco: ieri è stato il giorno dei testimoni. In pretura, a Novi, il giudice Anna Maria Oddone ha ascoltato alcuni lavoratori della ditta appaltatrice, un delegato del Cdf e un caporeparto delle acciaierie di via Boscomarengo. Doveva essere chiarita la posizione dei 120 addetti della Seco che prestavano servizio all'azienda siderurgica nel '96.

Il sindacato ha sempre sostenuto che la dirigenza (gruppo Riva) impiegava tutti i dipendenti dell'impresa e macchinari del committente».

Bruno Motta, della Fiom, ha confermato tale versione, aggiungendo che «è stata un'evidente intermediazione di mano d'opera. Fra l'altro, gli operai Seco prendevano ordini dai lavoratori Ilva». La tesi è condivisa dall'Inps, coinvolta nella causa. Proprio l'istituto di previdenza ha infatti sospeso il pagamento della mobilità agli addetti dell'impresa bergamasca.

L'azienda ha invece respinto ogni accusa, affermando che «la ditta d'appalto aveva solo il compito di imballare e curare la spedizione delle merci».

In base alle testimonianze, il pretore dovrà decidere se i lavoratori Seco siano dipendenti Ilva, come sostiene anche l'Inps. La sentenza è attesa entro una decina di giorni.

Se il giudice accoglierà l'istanza del sindacato, Riva sarà costretto a reintegrare in fabbrica il personale Seco (la maggior parte dei lavoratori è già stata assorbita, ma sono rimasti fuori circa 20 operai) versando le spettanze arretrate. In caso contrario, toccherà all'ente di previdenza pagare il sussidio agli spedizionieri attualmente in mobilità.

Sempre ieri, in pretura, si è discusso il caso dell'invalido Luigi Callegari, esponente della Fiom e in servizio alla Lavezzari, che è stato licenziato la settimana di Ferragosto per presunte minacce a due colleghi.

Nei mesi scorsi, Fim, Fiom e Uilm avevano sporto denuncia contro l'Ilva che intendeva trasferire Callegari nei reparti produttivi delle acciaierie di Novi, lasciando la ditta Lavezzari senza delegato sindacale.

«Il successivo licenziamento dell'operaio ha però vanificato la nostra azione legale - spiega Diego Accili, della Fim -. Comunque, abbiamo impugnato il provvedimento della dirigenza e chiederemo il reintegro immediato del lavoratore che è stato preso di mira, come altri delegati delle Rsu».

Massimo Delfino

Tocca al giudice la decisione finale su arretrati e sussidi agli spedizionieri messi in mobilità

Lo stabilimento novese dell'Ilva e l'imprenditore Emilio Riva, che è il capo del gruppo dirigenziale

IN BREVE

Alessandria

Falso allarme per gas in via Gandolfi

Falso allarme per una presunta fuga di gas ieri pomeriggio in via Gandolfi 12, ad Alessandria. I vigili del fuoco hanno trovato la perdita, forse dovuta a cibo avariato e non alla dispersione [r. c.]

Ventimiglia

Alessandrino in cella per scontare condanna

L'alessandrino Giuseppe Terminio, 32 anni, è stato arrestato dalla polizia a Ventimiglia: deve scontare un anno e 8 mesi di reclusione per furto aggravato e ricettazione. [r. sv.]

Alessandria

Ancora interventi per nidi di calabrone

Altra raffica di interventi ieri in per distruggere nidi di calabroni. I vigili del fuoco hanno operato in via San Rocco a Frugarolo, in via Buonarroti ad Acqui, nelle vie Raspaghello e Bologna a Ovada, nei pressi del cimitero di Rivarone, in via Monterotondo a Novi, e in corso Caduti di Casale. [r. c.]

Sostituiscono i vecchi semafori

Acqui, in arrivo altre 4 rotonde

ACQUI. Sono in arrivo in città quattro rotonde alla francese.

Dopo i buoni risultati ottenuti dalla sperimentazione effettuata i mesi scorsi negli incroci tra corso Bagni e via Roselli, tra viale Einaudi e l'Acquedotto e nella centralissima piazza Italia, l'amministrazione comunale realizzerà altre quattro rotonde alla francese.

Spiega Pierluigi Muschiato, assessore ai Lavori pubblici: «Gli incroci che saranno prossimamente interessati dai lavori sono quelli di corso Cavour, rispettivamente con corso Dante, via Marconi e corso Roma. La quarta rotonda verrà invece realizzata nel crocevia tra via De Gasperi e via Alessandria».

Una scelta, quella dell'amministrazione comunale, condivisa da molti automobilisti che per lunghi anni, in particolare nel periodo estivo, sono stati costretti ad estenuanti code in attesa del verde.

Ora che la maggior parte dei semafori sono stati aboliti bisognerà prestare più attenzione agli incroci. Infatti, prima di poter immettersi nella rotonda, sarà necessario accertarsi che la stessa non sia già interessata dal transito di altre auto provenienti da sinistra e destra.

In tal caso per evitare spiacevoli inconvenienti basterà fermarsi per qualche metro prima della linea che delimita l'anello rotatorio. Oltre ad aver eliminato molti semafori, i vigili urbani della città termale non saranno più costretti ad effettuare lunghi turni di servizio agli incroci posti all'inizio ed alla fine del ponte Carlo Alberto per regolare il traffico proveniente da Sassello e da Genova.

Intanto, è in corso di ultimazione la grande rotonda tra corso Carlo Marx e via San Defendente, mentre per quella all'incrocio tra via Nizza e piazza San Guido è stato risolto il problema del transito degli autoarticolati mediante il livellamento del manto stradale con il tamburo centrale della rotonda stessa.

Gianluca Ferrise

L'assessore Pierluigi Muschiato

BOSIO

Da Novi e Serravalle

Vigili «esterni» per la festa del paese

Oggi e domani, in occasione della festa di San Bernardo, prove generali in paese per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della nascita del Comune di Bosio, che si terranno la prossima estate.

Sotto anche il servizio d'ordine che sarà svolto dai vigili di Novi e Serravalle: i dovranno disciplinare l'arrivo e la permanenza in di migliaia di persone, provenienti dal Novese e dalla vicina Liguria. Il servizio viene svolto nell'ambito della collaborazione fra i Comuni in materia di vigilanza avviata un anno fa.

Tante le iniziative in programma per tutti i gusti e per grandi e piccini. Nel centro storico oggi dalle 18 sarà allestita una fiera di merci varie con decine di bancarelle. Funzionerà il luna park e alla spazio alle danze al bar Tumè e alle meraviglie dello spettacolo pirotecnico, in programma alle 22. Domani, alle 17,30, processione i tradizionali Cristi e ancora luna park e balli al bar Tumè. [m. pu.]

NOVI

Recupero e arredo

Uno studio sul cimitero monumentale

NOVI. Uno studio sulle parti storiche del cimitero monumentale. Lo ha eseguito, su incarico del Comune, l'architetto Paola Mascherini.

Il piano di riordino dell'area prevede anche la della normativa per l'attuazione di interventi di recupero e di arredo urbano nel cimitero monumentale.

In 19 tavole, la professionista novese ha individuato le cappelle e le tombe romane ostacolano il passaggio sui percorsi pedonali, indicato pavimentazioni, tipologie del verde e di arredi urbani da adottare e ha infine suggerito le campionature di colore sia per il cimitero vecchio che per quello nuovo. Dice Mascherini: «Lo scopo della presente normativa è quello di tutelare le parti monumentali del cimitero di Novi, consentendo l'utilizzo e il riuso delle cappelle, anche quelle abbandonate, per le quali si ipotizza riassegnazione, garantendone però la conservazione delle caratteristiche originali». [m. pu.]

Dalla frazione di Tortona valanga di proteste, a partire dalla nuova area pubblica

«A Rivalta una piazza nel deserto»

E gli abitanti accusano: siamo dimenticati da tutti

TORTONA. Continuano le proteste per la piazza di Rivalta Scrivia (recentemente realizzata) e soltanto per la piazza. Periodicamente gli abitanti della frazione tortonese fanno sentire la propria voce, ma fino a questo momento senza apprezzabili risultati.

«Ecco perché parliamo ancora della piazza - insistono gli abitanti di Rivalta -. Non è utilizzata da nessuno, perché è fuori dal centro abitato della frazione. E' sedersi in campo in aperta campagna: non c'è vita, non ci sono case attorno, neppure nelle vicinanze, e non c'è neanche un bar. Puoi urlare se vuoi, che nessuno ti sente».

«Il fatto, inoltre - aggiungono in paese -, che sia dedicata a Giovanni Elemento, un assessore comunale impiegato alla "Rivalta", che non era neanche un rivaltese, sfugge alla nostra comprensione. E poi c'è un ultimo importante particolare: quella piazza innegabilmente brutta dal punto di vista architettonico».

La nuova piazza intitolata a Giovanni Elemento. «Non è utilizzata da nessuno, perché fuori dal centro abitato: è come sedersi in campo in aperta campagna»

I rivaltesi, inoltre, lamentano la pericolosità della strada statale che attraversa Rivalta. «Di sembra il circuito di Monza - dicono -. Ogni volta che passa un'automobile, tremano le case».

Una frazione abbandonata? «Sì, è così. Qui siamo fuori dal mondo, dimenticati da tutti. E' testimoniare lo stato di abbandono in cui si trova Rivalta ci sono le fascine dei rami secchi abbandonate al suolo dopo la potatura degli alberi nel viale che conduce all'Abbazia. E' dal di aprile che si trovano lì e ancora oggi nessuno è venuto a portarle via».

Le lamentele degli abitanti di Rivalta si rinnovano periodicamente e continuano a costituire un annoso problema. Tutt'ora irrisolto. [m. t. m.]

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
MARTEDI' 19 AGOSTO DANIELE COMBA
VENERDI' 22 AGOSTO MAURO RIZZI

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 67/93 R.G.E. - G.E. dott. M. C. Scarzella, promossa da Cibiemme Plast S.p.A. contro **ANTICA CASCINA DI** S.r.l., è stato disposto l'incanto per il 30-9-97 ore 10 dei seguenti beni: LOTTO UNICO: in Mombaruzzo, località Val Cervino. Terreni in ditta coltura, in sol corpo, superficie complessiva mq. 138.240; fabbricato a 2 piani f.t. adibito ad abitazioni; corpo accessorio semidiroccato; due piccoli fabbricati. Irregolarità urbanistiche. Prezzo base L. 920.000.000; offerte in aumento L. 20.000.000; cauzione L. 92.000.000; spese L. 138.000.000. Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 29-9-97, con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui T.". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
dr.ssa A. P. Natale

Igor ha ricevuto a San Rocco di Camogli il riconoscimento internazionale per la «Fedeltà»

Ritrovò un disperso, rottweiler premiato

E' lo stesso cane che a Borghetto salvò la padrona dalle fiamme

BORGHETTO BORBERA. C'era anche il rottweiler Igor tra i vincitori del premio internazionale «Fedeltà del cane», che è stato assegnato l'altro pomeriggio a San Rocco di Camogli.

L'eroe «a quattro zampe» di Borghetto, salito agli onori della cronaca nell'ottobre '95 per aver salvato la padrona (svenuta all'interno dell'abitazione che si era incendiata), ha ricevuto l'ambito riconoscimento per il salvataggio di un pensionato di Montoggio, nelle vicinanze di Genova avvenuto il mese scorso.

Igor, che fa parte della squadra cinofila operativa del piccolo Comune della Val Borbera, è riuscito a rintracciare Remo Colombo, 74 anni, si perso nei boschi durante una passeggiata e trovava la strada del ritorno a casa.

La vicenda risale al 29 luglio: le ricerche dell'anziano erano state avviate dai vigili del fuoco, dalle guardie forestali e dagli uomini della prefettura di Genova. Ma ogni tentativo era stato vano: così, si era deciso di ricorrere alle unità cinofile.

Il rottweiler Igor, di Borghetto. Questa razza sempre è feroce, anzi questi cani sono molto intelligenti

Era stata avvertita la squadra operativa di Borghetto, che accorsa a Montoggio due rottweiler e pastore tedesco. Grazie allo straordinario fiuto che lo contraddistingue, Igor aveva subito individuato la direzione presa da Colombo e condotto i soccorritori sul percorso giusto.

I promotori del «Fedeltà hanno deciso di premiare per il secondo anno consecutivo il rottweiler di proprietà di Marina Oda. Insieme al cane di Borghetto, hanno ricevuto riconoscimenti a San Rocco di Camogli il pastore-fantasia Dea, di Pavullo (Modena), che salvato la vita a un uomo folgorato da una scossa elettrica e il cane lupo Kelly (proveniente da Itri, in provincia di Latina), che non ha esitato a gettarsi addosso a due rapinatori albanesi che minacciavano i suoi padroni. [m. d.]

Novi, non si vuole privatizzare il servizio

Raccolte oltre 600 firme «La mensa sia comunale»

NOVI. Petizione per il mantenimento della gestione comunale della mensa, per dire «no» ad una eventuale privatizzazione.

Sono state raccolte oltre 600 firme, «in poco tempo è avrebbero anche potuto essere di più» dicono i promotori dell'iniziativa, delle quali 674 dei genitori degli alunni materna, degli asili e elementari che quotidianamente usufruiscono del servizio e altre 150 fra gli insegnanti e il personale non docente.

L'elenco è stato consegnato al sindaco Mario Lovelli con allegata una lettera, indirizzata allo stesso sindaco, al servizio Economato e all'assessorato alla Pubblica istruzione, nella quale si definisce la petizione testimonianza tangibile della fiducia e della stima che la gode parte dei genitori. I quali auspicano che il Comune anche in futuro continui a gestire il servizio».

L'amministrazione comunale, settimane fa, attraverso l'assessore Romano Cabella, aveva ammesso l'accertamento dei costi del servizio in rapporto alle mense gestite da privati, anticipando che, secondo una prima stima, le differenze erano tali da indurre il Comune ad affidare a terzi il servizio.

«Il Comitato mensa - dice la coordinatrice Gilda Daglio - sottolinea i risultati della mensa scolastica gestita direttamente dal Comune che ha coniugato economicità e qualità dei cibi. Logiche di esasperata contrazione dei costi di gestione tipiche di una conduzione privatizzata potrebbero portare a uno scadimento della qualità del cibo con conseguenze dannose per la salute degli alunni». Conclude Daglio: «Certo è possibile migliorare il servizio: sono stati nominati 4 osservatori che controlleranno la distribuzione dei pasti». [m. pu.]

L'ABBONAMENTO.
il miglio di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Si pensava che il trasferimento potesse avvenire gratis

Una legge beffa Casale «Il Castello va pagato»

CASALE. «Una beffa: si premia chi non ha mai dimostrato interesse per i beni dello Stato, mentre si punisce chi con diligenza si è mosso per salvare i monumenti della comunità». così il sindaco Riccardo Coppo commenta una clausola della legge Bassanini che costringe il Comune a [illegible] 820 milioni per l'acquisto del Castello.

«Inizialmente - spiega Coppo - era emerso che lo Stato avrebbe ceduto a titolo gratuito il maniero al Comune di Casale, in quanto con la legge Bassanini si precisa che i beni storicoartistici non utilizzati per oltre 10 anni possono [illegible] ceduti gratuitamente ad enti pubblici, e noi rientriamo in questo [illegible]. Ma da un esame più attento della nuova normativa è risultato che [illegible] avevano diritto gli enti che avevano già fatto richiesta di acquisto».

Prima della precisazione che obbliga il Comune a «un sacrificio di 820 milioni per ottenere il Castello gonzaghesco, lo Stato aveva chiesto la presentazione di un progetto specifico e di un preciso piano economicofinanziario. In pratica la cessione era gratuita, ma il Comune doveva garantire di poter restaurare e poi gestire la [illegible].

«Certo il costo peserà sulle casse del Comune - si consola il sindaco -, ma d'altro canto averlo gratis comportava certe limitazioni, mentre con l'acquisto [illegible] un'autonomia totale; resta fermo l'impegno dell'amministrazione di intervenire al più presto per fermare il degrado del Castello e prioritario resta l'intervento ai tetti».

Il cantiere per i primi lavori potrebbe essere aperto in autunno. I tecnici sono all'opera per definire gli ultimi dettagli del progetto, poi si passerà alla gare d'appalto. Negli ultimi anni il crescente degrado ha causato il crollo di parte dei tetti e sono rimasti gravemente danneggiati soffitti e pavimenti.

Interventi riguarderanno anche la ripulitura del fossato.

Intanto, l'Anci regionale fa sapere che il ministero della Difesa ha [illegible] pubblico un elenco dei beni che possono essere acquistati [illegible] particolari vantaggi: c'è anche l'edificio delle Casermette. «Potrebbe essewre un'opportunità vantaggiosa - sottolinea Coppo - vaglieremo la proposta». [s. m.]

Il Castello dei Gonzaga in stato avanzato degrado e il sindaco Riccardo Coppo

E' un'anziana che abita in via XX Settembre: del caso si occupa la polizia

Donna sparita, giallo a Casale

Il suo alloggio è stato trovato a soqquadro

CASALE. Giallo in città, in via XX Settembre, per l'improvvisa scomparsa di un'anziana, misteriosamente allontanatasi dalla propria abitazione, un alloggio fatiscente situato al piano superiore di un vecchio condominio. La donna, della quale [illegible] sono [illegible] fornite le generalità, è sparita sabato. A dare l'allarme alla polizia, intervenuta in via XX Settembre assieme ad una squadra cittadina di vigili del fuoco, è stato un vicino di casa della scomparsa, residente in via Rotondino.

Ad infittire il mistero ha contribuito la testimonianza dell'uomo che ha spiegato agli agenti del commissariato di aver visto in mattinata la vicina di casa salire a bordo di una vettura o di un furgone guidati da nomadi.

Agli agenti e ai vigili del fuoco intervenuti a casa della donna l'appartamento è apparso in disordine, con la luce accesa in cucina e nell'ingresso e la radio a tutto volume. Un alloggio in condizioni igienico sanitarie molto precarie, tipiche di una persona che vive una situazione di disagio.

Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta. La polizia si [illegible] muovendo in direzione [illegible] cerchia di parenti e amici della donna per poter apprendere ulteriori informazioni sul [illegible] profilo esistenziale.

La donna, secondo indiscrezioni, non sarebbe [illegible] a simili comportamenti, essendosi sovente allontanata in passato dal proprio alloggio [illegible] mai fornire plausibili spiegazioni.

Gli inquirenti stanno comunque indagando in varie direzioni, nel tentativo di delineare la complessa personalità della pensionata, che potrebbe essere [illegible] stata plagiata dai nomadi o essersi recata da amici o parenti, magari in altre località, per chiedere aiuto. [s. m.]

Il commissariato di Casale: la polizia sta indagando sulla donna scomparsa

In fuga o rapita? Aperta ogni ipotesi Un vicino ha detto di averla vista mentre saliva su un'auto o un furgone in compagnia di alcuni nomadi

IN BREVE

[illegible]

I Comuni piemontesi [illegible] convegno in città

Casale capitale per [illegible] giorno, [illegible] ottobre, dei Comuni di tutta la regione. Si terrà infatti sabato [illegible] ottobre in città la Consulta regionale dei piccoli Comuni, una sorta di maxi convegno degli stati generali al quale è annunciata la presenza di ben 1209 realtà municipali piemontesi. I lavori del simposio, che durerà per l'intera giornata, si svolgeranno al Teatro Municipale, in piazza Castello. L'iniziativa è partita dal Consiglio regionale in collaborazione [illegible] i membri dell'Associazione intitolata alla memoria di Paolo Ferraris. [s. m.]

[illegible]

E' stata modificata la «curva [illegible] della morte»

Si sono conclusi gli interventi dell'Anas per l'ampliamento dell'incrocio [illegible] della pericolosa curva di San Bovone ad Occimiano, lungo la statale 31 Casale-Alessandria. Dopo l'allargamento della «curva della morte» [illegible] oltre 2 metri, sono state ultimate le segnaletiche stradali e a giorni verrà rifatto il manto stradale nel centro del p[illegible]. [s. m.]

Oggi la 164ª edizione con le tradizionali bancarelle, feste [illegible] spettacoli

Montegrosso celebra la fiera Albertina

E' stato realizzato uno speciale annullo filatelico

[illegible]. Era nata nel 1833, a seguito di una speciale autorizzazione di Carlo Alberto, che oggi animerà il paese [illegible] bancarelle, feste e spettacoli.

In passato, il momento «clou» [illegible] festeggiamenti patronali era fissato il lunedì poi venne posticipato al martedì successivo con [illegible] decreto del re Vittorio Emanuele II.

«Quest'anno abbiamo voluto dare particolare importanza alla nostra fiera - raccontano i volontari della Pro loco impegnati in questa lunga kermesse di festeggiamenti - ed insieme alla Bibbioteca è stato organizzato [illegible] annullo filatelico che sarà apposto per tutto il giorno [illegible] lettere e cartoline».

L'iniziativa attuata con il coordinamento delle Poste di Nizza, propone [illegible] speciale timbro che raffigura il castello di Montegrosso (miniatura tratta dal Codex Astensis della fine del quattordicesimo secolo). Saranno inoltre messe in vendita due cartoline del paese: la prima raffigurante il castello di Messadio, l'altra con un panorama invernale notturno di piazza Vittorio Emanuele II, sovrastato dal gonfalone del Comune. Per gli annulli, in via XX Settembre (di fronte alla stazione) sarà a disposizione un impiegato delle Poste.

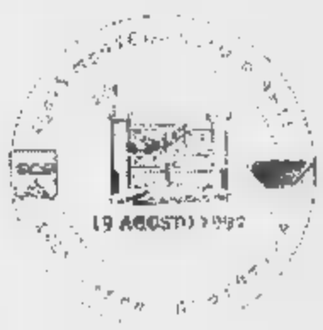
La giornata si inizierà alle 8 con l'esposizione di capi di bestianie. Inoltre un centinaio di bancarelle con merci varie e specialità tipiche coloreranno piazza della Stazione e via XX Settembre.

Alle 10,30 sfilata storica con la partecipazione degli sbandieratori di alcuni rioni astigiani. La sfilata sarà guidata dalla Banda comunale «Gazza». Da non perdere il tradizionale appuntamento a mezzogiorno, l'aperitivo sotto il castagno.

Nel pomeriggio, alle 17, ci sarà l'esibizione di giovani atleti in spericolate acrobazie di «roller blade».

La festa proseguirà [illegible] serata [illegible] cena a base di agnolotti e braciole e [illegible] la [illegible] dell'orchestra «Martin» di Quarta rete e Telestudio.

Tra gli altri appuntamenti in programma, le feste di leva che si terranno il fine settimana. [e. ce.]



L'annullo filatelico della Fiera Albertina

[illegible] CASALE

Bancarelle d'agosto

CASALE. [illegible] svolge oggi dalle 7 alle [illegible] la tradizionale «Fiera d'agosto» in piazza Castello. Oltre ai soliti 200 espositori del mercato bisettimanale, nei giardini vicino alla statua della Difesa [illegible] Casale si aggiungeranno altri 60 espositori di macchinari agricoli e enologici. La «Fiera d'agosto» ha un'origine secolare e per tutto il Monferrato agricolo è sempre stata il momento delle grandi novità tecnologiche. Fino ad non molti anni fa, la fiera registrava la presenza di oltre 300 espositori che aprivano i loro banchi lungo tutta via Saffi, via Aporti e via del Carretto. Il mercato Pavia per l'occasione ospitava [illegible] di bovini. Nonostante il grande mercato estivo abbia perso parte dei compratori l'appuntamento della «Fiera d' agosto» fa registrare la presenza di migliaia di visitatori. [s. m.]

Casale, degrado e abbandono nelle piazze Dante e Vittorio Veneto

Proteste per i vespasiani diventati focolai di zanzare

CASALE. I vespasiani cittadini a causa del degrado, si sono trasformati in focolai di [illegible]. A lanciare l'allarme sono i cittadini del centro e quelli che risiedono in prossimità dei giardini pubblici. Sotto accusa, in particolare, i gabinetti di piazza Dante e quelli di piazza Vittorio Veneto dove il vespasiano collocato [illegible] pressi della [illegible]azione ferroviaria è un bunker [illegible] cemento armato, privo di custodia e maleodorante.

«Un ricettacolo [illegible] puzza - commentano i residenti - dove le zanzare proliferano a dismisura. Abbiamo segnalato la situazione al numero verde istituito per fronteggiare l'emergenza zanzare, ma finora non [illegible] sono stati gli sviluppi che si attendevano».

La gestione dei vespasiani pubblici, il cui costo ammonta [illegible] 90 milioni l'anno, è stata affidata dal Comune all'Amc.

«Un costo rilevante - spiega [illegible] consigliere comunale di "Città Insieme" Riccardo Calvo - per un servizio largamente insufficiente. Sarebbe invece opportuno rivedere le dislocazioni, provvedere a custodirli in maniera adeguata e abbattere quelle sirutture simili a fortini, scomodi ed antiestetici. Il servizio di gestione - conclude Calvo - potrebbe essere affidato a delle cooperative».

Più grave la situazione del vespasiano di piazza Dante, vicino all'area [illegible] servizio Agip. Il gabinetto, da [illegible]i in disuso, risulta abbandonato. L'ingresso, un tempo raggiungibile dopo aver percorso due rampe di scale è totalmente invaso da cumuli di rifiuti, vecchie biciclette, rami, escrementi. Una struttura invasa da topi e sterpaglie.

Mario Oddone, della lista civica «Uniti per Casale», ha [illegible]resentato alcune interrogazioni consiliari: «Il Comune - sottolinea l'ex sindaco socialista - dovrebbe interessarsi maggiormente al problema, mostrando più sensibilità».

L'argomento verrà nuovamente affrontato in Consiglio comunale in autunno, alla ripresa dell'attività amministrativa. [s. m.]

Da sinistra: Riccardo Calvo, di Città insieme, e Mario Oddone, di Uniti per Casale

A Casale si riscoprono i pomeriggi in famiglia, tra il verde di [illegible] parco

L'incanto estivo della Cittadella

Debutto a cavallo e c'è la Biblioteca itinerante

CASALE. Il parco della Cittadella entra, a poco a poco, nelle abitudini estive dei casalesi che sono rimasti in città. Dopo l'incertezza dei primi giorni, l'affluenza di bambini e ragazzini, oltre che di [illegible]i e genitori, è gradualmente aumentata.

Il parco è aperto tutti i pomeriggi, fino alla fine [illegible] agosto, escluso [illegible] lunedì.

Dalle ore 15 alle 19, oltre alla possibilità di sedersi sulle panchine installate appositamente per questa prima apertura al pubblico, [illegible] può scegliere tra molti passatempi.

Particolare interesse suscita l'equitazione, un'attività che cattura soprattutto l'interesse dei bambini, con i cavalli e le prime lezioni svolte dagli esperti istruttori [illegible] Gruppo ippico «Il Paniere».

Si può salire a cavallo tutti i pomeriggi e - è una grande novità - da ora in poi anche alla domenica mattina, dalle 10 a mezzogiorno, considerata la notevole richiesta di «debutti» in sella. Al pomeriggio, [illegible] previste passeggiate in carrozza lungo i sentieri interni ed esterni del parco.

Si può anche tirare con l'arco (c'è la supervisione degli arcieri del Gruppo di Coniolo) oppure scegliere i libri della «biblioteca che va a spasso». Molto interesse per i quotidiani che [illegible] possono trovare sempre sulla bancarella, per la lettura gratuita direttamente nel parco; si gioca molto anche a scacchi, a carte e sono davvero numerosi gli intrattenimenti da tavolo.

Sabato pomeriggio, dalle [illegible] 16 alle 19, l'attore casalese Mauro Coppa degli «Ops» terrà un laboratorio di mimo aperto a persone di tutte le età, seguito da uno spettacolo.

Altri spettacoli di burattini, con la compagnia «Magico Teatro», sono in programma il 23 e il 31 agosto. [s. m.]

Molti i divertimenti alla Cittadella

L'invenzione di un canellese sarà presentata a Barcellona

E' nato l'«eurostendino»

Artigiano al lavoro con acciaio e nylon

CANELLI. Nel Canellese gli inventori [illegible] [illegible] casa: nel secolo scorso Carlo Gancia dopo [illegible] lunga esperienza in Francia mise a punto la prima produzione italiana di moscato spumante. Si [illegible] nel 1850. L'industria vinicola è talmente progredita che nei decenni scorsi ha alimentato [illegible] parallela crescita di aziende produttrici di macchine enologiche. Anche in questo caso ci sono [illegible] numerose invenzioni stimolate più di recente dall'uso dell'elettronica e Canelli è diventata uno dei poli della tecnologia ad uso eno vinicolo.

L'ultimo «Archimede» «made [illegible] Canelli» si chiama Pierino Revello, ha 60 anni, [illegible] una vita lavora nel campo dell'illuminazione, prima come artigiano, poi come titolare di un negozio [illegible] materiale elettrico.

Poco [illegible] di [illegible] l'idea «luminosa»: Revello, appassionato [illegible] di campeggio, pensa agli stendibiancheria: di solito costruiti col legno, metallo plastificato che dopo qualche tempo si deteriorano. Comincia a chiedersi [illegible] sia possibile costruirne uno indistruttibile, [illegible] nello stesso tempo leggero e pieghevole. Detto fatto: nel piccolo laboratorio accanto al negozio di materiale elettrico l'artigiano canellese lavora giorno e notte, e alla fine lo «stendino» è pronto: in acciaio inox e naylon compatto, il materiale sintetico simile alla plastica [illegible] più resistente agli sbalzi [illegible] temperatura e all'usura. Lo stendipanni di Revello è poco ingombrante: alto poco più di un metro aperto occupa meno di due metri quadri. I due bracci in acciaio hanno ognuno cinque lunghe dita. Pierino Revello ha brevettato l'oggetto e lo ha presentato ad alcuni commercianti che si dicono disposti a rivendere il «casalingo». Incoraggiato ha deciso di partecipare alla fiera internazionale di articoli per la casa, in programma a settembre a Barcellona. E' nato l'eurostendino. [fi. l.]

Pierino [illegible] [illegible] il suo stendipanni in acciaio realizzato a Canelli

Le ferie avventurose, alla scoperta di culture e luoghi lontani, sarebbero diventate troppo pericolose

Il pericolo è la mia vacanza

Viaggi «estremi», difficile scelta dei piemontesi

Turisti italiani rapiti nello Yemen, paura per i gravi fatti di sangue in Kenya. Tira aria agitata sulle ze d'avventura alla scoperta di culture luoghi lontani. Viaggi estremi, voglia di fare nuove e speciali esperienze: è diventato tutto troppo pericoloso? La risposta - negativa - pare già darla il mer- piemontese.

Algeria, parte della Cambogia, alcune islamiche fuori dalle offerte. Ma girare la Namibia in tenda, conquistare il Kilimangiaro, fare trekking e alpinismo in Nepal Tibet, conoscere l'Indonesia o addirittura - imo del brivido - volare a gravità zero bordo dell'«IL-76-MDK» dalla base spaziale vicino Mosca - alcune fra le destinazioni preferite da turisti della nostra regione: alcuni hanno scelte proprio quest'estate.

Prima regola: viaggiare sempre in grupp». E, se non si un minimo preparati, diffidare delle ferie «fai-da-te». Esperti personale specializzato sono tutti d'accordo, il consiglio principale è evitare girare da soli. sempre seguite istruzioni. «E' splendido entrare e vivere nelle culture sconosciute - spiega Enrico Garbolino Boot, di Busca, nel Cuneese, appena rientrato dallo Yemen, con esperienze in Kenya, Tanzania Zanzibar -. Ma si parte per tornare: quindi mai affron- viaggi del genere studiare la zona che va a visi- o, peggio, senza compagnia, è un vero pericolo».

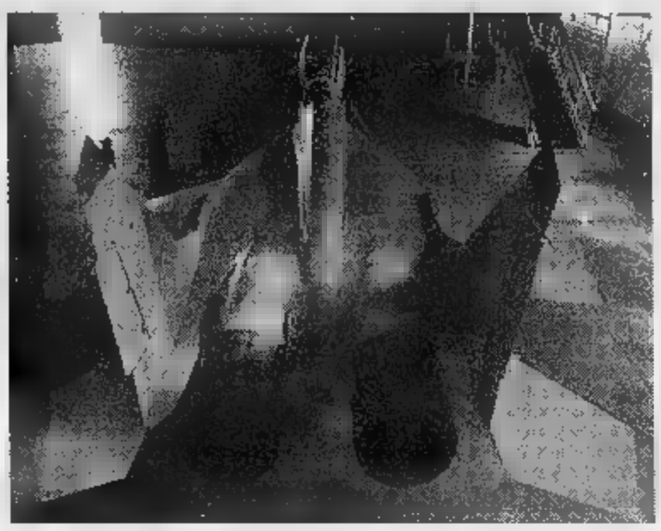
Alpinismo, trekking, raid moto e bici, rafting vela: fra le offerte di «Avventure nel mondo», vent'anni protagonisti nei viaggi «non da turisti». «Ma attenzione: per non significa rischio fisico - spiega da Roma Paolo Nugari, uno dei titolari -. Portiamo alla ricerca realtà mondo. Ogni giorno i nostri corrispondenti osservano ci no eventuali difficoltà. esempio? A parte l'Algeria, che ovviamente trattiamo, abbiamo eliminato la Cambogia». in Kenya, dall'Ambasciata giunge l'avviso di evitare Mombasa e limitarsi alle dei grandi alberghi, dove non particolari rischi.

Dalla «Focus Himalaia Travel» di Milano, un altro invito. «Sì precauzioni e informazioni seguire, ma perché rinunciare a posti meravigliosi anche se lontani? - dice Renato Moro, fra i responsabili -. L'unica affidarsi gente sicura: girando soli si va a caccia di guai».

Da Cuneo, con programmi pubblicati da «FrancoRosso», la «I.A. Corporation» («I.A.» per «incredible adventures», avventure incredibili) fa anche volare sui Mig. «Abbiamo una clientela internazionale - spiega il fondatore Gabriele Lica -. I nostri clienti vengono attenta- seguiti. E per girare Mo- piedi alleghiamo pro- con luoghi e da evitare».

Non andare in Algeria, in certe altre dell'Afr in alcuni territori con forte integralismo islamico. Ma il vero turismo quello d'avventura: non si ci può privare di certi tesori che il mondo offre. Sono i consigli chi di rischio se ne intende, Cesare Giraudo, cuneese vincitore del «Camel Trophy» '82, prossimo a partire per il secondo raid «Overland» con i Tir in America del Sud-Terra del Fuoco e arrivo a Montecarlo. «Conoscere la gente del mondo è stupendo - dice. Viaggiando il gusto dell'avventura conoscono territori e persone unici: che non si scordano più».

Lorenzo Tanaceto



Paura per i gravi fatti di sangue in Kenya (a destra), anche voglia nuove e speciali esperienze d'avventura come i voli ultrasonici sui Mig russi

Fatalità ma anche ignoranza

Sono i due killer in agguato tra le rocce o sui ghiacciai

AOSTA. La fatalità e l'ignoranz i «killer» in agguato in montagna. Non soltanto sulle pareti di roccia o ghiacciai, ma perfino sui sentieri. I responsabili del soccorso alpino sovente mostrano la loro impotenze di fronte alpinisti o escursionisti improvvisati. «Non sappiamo più che cosa dire». I consigli, gli avvertimenti su come vestirsi sul cosa fare regolarmente ignorati da un numero sempre più grande «conquistatori» della montagna a tutti i costi.

La fatalità è imbattibile, la valanga la frana fanno parte della componente rischio di chi sceglie la montagna, ma l'ignoranza è un nemico che si può combattere. Occorre però trovare il «come» perché quanto fatto finora, consigli stampati ovunque, è servito.

La conoscenza del territorio è un patrimonio culturale relegato al passato. Oltre quello coscienzioso esistono oggi due tipi di alpinista: quello improvvisato che non pone il problema del pericolo dell'altitudine delle difficoltà tecniche, oppure quello preparato e attrezzato al meglio, ma che si è formato sulle palestre artificiali roccia. Entrambi in balìa del caso.

La montagna rischia di diventare sempre più pericolosa il territorio ritorna al centro dell'attenzione di chi l'affronta. Non conoscere i pericoli e i segni della natura o conoscere soltanto le tecniche arrampicata, significa affidare la propria vita a una sorta di roulette russa. Conoscere l'ambiente serve anche a far riaffiorare la paura, oggi assente in chi affronta un ghiacciaio da solo e in scarpette da tennis.

La montagna è come il mare come i deserti: affrontarli impreparati equivale un tentativo di suicidio, si ritorna soltanto per «fortunata coincidenza». [e. mar.]

Mimosa Paolotti difenderà i colori della regione alle prefinali di Riolo Terme dal 23 agosto

Bella novarese ventenne è miss Valle d'Aosta

Da sinistra, Michela Dicati, Sara Gilli e Mimosa Paolotti

Capelli biondi, occhi azzurri, pelle d'avorio. A vederla così, nessun dubbio: è tipica bellezza valdostana. Ma, scavando dietro le quinte della tensostruttura realizzata dal Casinò di Saint-Vincent in piaz- Vittorio Veneto, si scopre che Mimosa Paolotti, anni, eletta domenica pomeriggio Miss Val d'Aosta '97, arriva dal Piemonte, e più precisamente Novara. Problemi? No, anzi, la cosa ha lasciato del tutto indifferente pubblico che già qualche m prima dell'inizio della manifestazione gremito all'inverosimile la piazzetta.

E quando Mimosa stata chiamata da Sandro Resmini, che ha presentato la consueta eleganza, dalla platea si è levata un'autentica ovazione. Per gli amanti della cabala, chicca: spesso si era lamentata di sfilare col numero 17 e proprio per questo non mai vinto nulla. A Saint Vincent le è toccato il 12, eppure domenica era il giorno 17. Chi ci capisce bravo!

La bella h l'onore e l'onere di difendere i colori della Val d'Aosta alle prefinali di Riolo Terme, in programma dal 23 al agosto. Ma l'altro ieri sono assegnate altre due fasce regionali, quelle di Miss Eleganza e Miss Cinema, finite ai fianchi di Michela Dicati, 23 anni, di Castellazzo Bormida (Al) Sara Gilli, 20 anni, di Rosta (To). Ora si cercano le due ultime reginette da piazzare sullo scacchiere piemontese-valdostano di Miss Italia. Trovarle non sarà difficile, in tante possono ambire ai titoli, che saran- assegnati giovedì «Patio» Torino.

Prima del futuro, un tuffo nel passato, recente. Torniamo a sabato sera Cervinia, alla discoteca «Cristallino», dove aveva preso il volo un altro scettro, quello di Miss Gambissime Val d'Aosta. E' stato conquistato da una ragazza che si fa problemi... d'altitudine: dal Monte Rosa al Cervino, Milena Fanetti, 17 anni, di Alagna Valsesia, soprannominata «Pocahontas».

Ed eccoci ancora Saint Vincent: detto delle vincitrici, è giusto ricordare i nomi altre premiate: Sara Barbero Manuela Rattini (2ª e 3ª per Miss Val d'Aosta); Gaia Bradicich e Manuela Canetti (per Miss Eleganza); Luana Gennaro e Elisa Bossone (Miss Cinema). Per Miss Wella, Arianna Vanadia, Denise Barone e Maria Teresa Di Mise.

Marco Platti

Remo Recagno, originario di Strevi, segnò la storia del ballo argentino negli Anni Cinquanta Sessanta

Il re del tango era nato nell'Acquese

Dagli Appennini alle pampas, Alberto Moran morto 77 anni

«A 77 anni si è fermato il "cuore" del tango». Così i due quotidiani più popolari di Buenos Aires hanno dato l'altro giorno notizia della morte, avvenuta per una malattia polmonare, di Alberto Moran, cantante che segnò la storia del tango argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Moran, gloria argentina, in realtà era origini alessandri- si chiamava Remo Recagno nato il marzo 1922 Strevi, piccolo centro dell'Acquese.

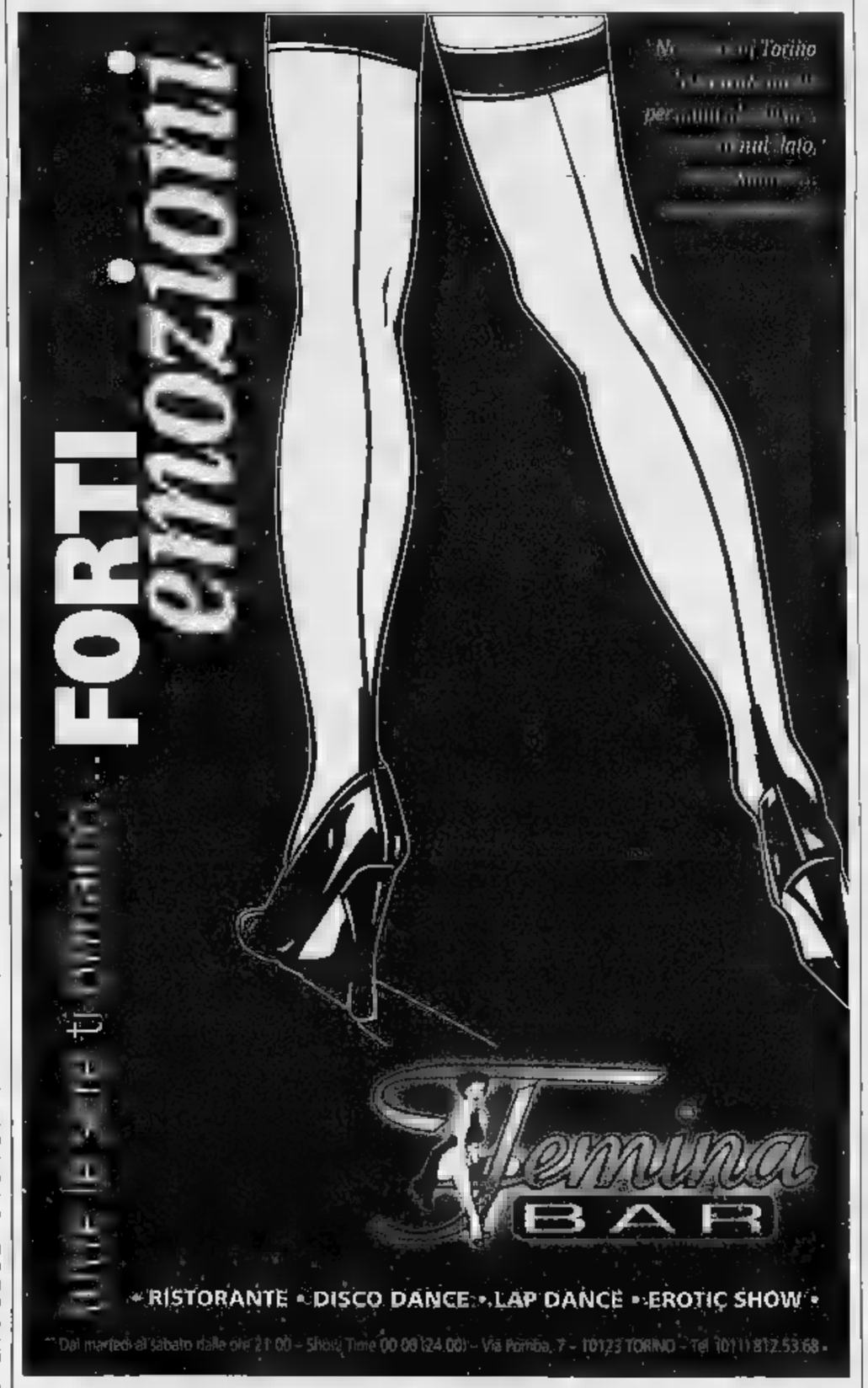
Dalle colline Moscato alla terra «pampas», dunque. Un trasferimento avvenuto l'intera famiglia, quando Recagno era ancora ragazzino. Non c'era lavoro e, molti altri, i Recagno decisero la fortuna all'estero. E nelle capitale argentina Alberto Moran davvero alcuni anni dopo suo arrivo trovò fama e onore. Esordì come cantante nel 1943 soprannome di «El flaco» (il magro) due anni più tardi le doti fuori del comune ven- definitivamente riconosciute: Osvaldo Pugliese, altro musicista di origini italiane, lo chiamò a far parte suo stetto.

Moran aveva forte ascendente sul pubblico femminile che negli Anni '50, «si azzuffava per riuscire conquistare un bottone della sua giacca». Secondo gli esperti, ha dato alla sua interpretazione un timbro nostalgico romantico, caratteristico tango argentino in un'epoca in cui ci si preoccupava dell'esportazione della .

Moran-Recagno, scrive giornale argentino, «ora è salito sul podio di coloro che eterni come il sole, di coloro che lasciano un'impronta. La farà tacere la sua vo- che continuerà a far vibrare i 100 quartieri Buenos Aires».

Di questo acquese «re del tango», però, nel paese natale pochi hanno memoria. Dai registri dello stato civile, risultano la sua nascita e il trasferimento. Ma in municipio nessuno è al del che Recagno ha avuto in Argentina. Ancora una volta, nessuno è profeta in patria. [m. fa.]

Il tango, gloria dell'Argentina Alberto Moran, cantante che segnò la storia del sudamericano negli Anni Cinquanta e Sessanta era nato nel 1922 a Strevi sulle colline acquesi



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Domani secondo atto della rassegna «Buoni prodotti e grandi concerti»

C'è Orietta Berti a Gremiasco

E' una serata per promuovere il salame

GREMIASCO. Arriva Orietta per il secondo atto di «Buoni prodotti e grandi concerti», l'iniziativa assunta dalla Provincia, insieme con Comuni e Pro loco di Brignano, Gremiasco e Volpedo e un pool sponsor. Obiettivo dichiarato: attirare turisti in Val Curone.

Il primo appuntamento, a Brignano l'orchestra Raul Casadei, è stato un successo: quasi 1500 persone hanno ballato nella balera. E, di riflesso, è risultata un'ottima promozione per le buone mele della valle.

Domani, Orietta Berti si esibirà alle 21 al Centro sportivo: e la sua esibizione è abbinata al salame di Gremiasco, genuino proprio come le interpretazioni della popolare cantante emiliana. Il terzo concerto sarà domenica a Volpedo: testimonial delle rinomate pesche sarà Riccardo Del Turco, l'interprete «Luglio».

Domani, a Gremiasco, saranno tra il pubblico anche Gianni Daldello, produttore del cista brasiliano Toquinho, e Paolo Limiti, volto noto ai telespettatori di Raidue per il garbo e la competenza con cui conduce trasmissioni dedicate protagonisti della canzone italiana negli anni '60 e '70.

Orietta Berti canta domani a Gremiasco, Riccardo Del Turco (l'interprete di «Luglio») sarà di scena domenica a Volpedo

Per completare il quadro, il consigliere provinciale Giancarlo Caldone (tra i fautori «Buoni prodotti e grandi concerti») e il presidente della Pro loco di Gremiasco, Umberto Dallocchio, hanno invitato anche Fabio Fazio. Ma il conduttore «Quelli che il calcio...» difficilmente riuscirà a essere presente domani: ha comunque promesso che onorerà l'invito nel corso dell'autunno.

Domani l'esibizione di Orietta Berti durerà circa un'ora e mezzo. Accompagnata da due tastieristi una corista, passerà in rassegna buona parte del suo repertorio, da «Fin che la barca a «Rumba di tango», che ha interpretato nel '92 a San Remo in coppia con Giorgio Faletti. E tra l'altro, proprio il comico astigiano sarà in Val Curone il 6 settembre per una serata benefica in favore della Croce rossa.

Brunello Vescovi

I NOSTRI FILM

Due grandi remake per la gioia dei bimbi

ECCO due buoni remake di pellicole che hanno fatto epoca: «La carica dei 101» e «Il gobbo di Notre Dame». Il primo, attori e cani in carne ed ossa, è diretto da Stephen Herek ed è sospeso tra analogie con l'originale e drastiche innovazioni. C'è, ad esempio, la caratterizzazione di una Crudelia De Mon diversa da quella del 1961: Glenn Close, che interpreta un ruolo parallelo a quello di «Attrazione fatale» e «Le relazioni pericolose» è una stilista di fama ossessionata dalle pellicce maculate. Nella sua casa d'alta moda quale lavora Anita (Joely Richardson). Quando quest'ultima abbandona l'impiego per dedicarsi marito cani, Crudelia reagisce con vampate d'ira rivolte alle povere bestiole.

Altra novità del remake: gli animali non parlano come accadeva nel cartoon. Del cast uni- fanno parte un esercito di circa 300 cuccioli di cui oltre cento dalmata. Non indifferente è stato l'impegno del californiano Gary Gero, ammaestratore e coordinatore degli animali, che in tempi piuttosto ristretti è riuscito, con l'aiuto di 40 istruttori, ad addestrare i cuccioli con risultati strepitosi.

Anche «Il gobbo di Notre Dame», alla sua settima riedizione, riserva parecchie sorprese. La realtà gotica si è trasformata dopo parecchi mesi di lavorazione in una delle più ambiziose pellicole del nuovo avanguardismo d'animazione. E in omaggio a Victor Hugo l'équipe Walt Disney ha analizzato attentamente i disegni lasciati in eredità dal celebre scrittore, così come gli interni della cattedrale: con i registi Gary Trousdale e Kirk Wise hanno collaborato Randy Fullmer (coordinamento artistico), David Goetz (scenografia) e Lisa Keene (supervisione dei fondali).

Ma non è tutto. Il lungometraggio si presenta soprattutto un musical alla massima potenza, in grado di raccontare, tra magie informatiche e prodigi virtuali, la struggente storia di Quasimodo, un'anima candida nascosta sotto le spoglie deformi e un viso spaventoso. Da sempre, quest'anima in pena vive rinchiuso nel campanile di Notre Dame sotto la sorveglianza dispostica del suo tutore, Frollo. Il deforme campanaro sogna di potersi unire alla gente che popola le polverose strade parigine, ma altre compagnia gli se non quella di tre amici immaginari: Victor, Hugo e Laverne. Un giorno però irrompono nella sua vita Esmeralda, una stupenda danzatrice gitana (modellata ad immagine e somiglianza di Demi Moore), e Febo, l'eroico capitano della Guardia di Frollo.

Una scena del film «La carica dei 101»

Piero Abrate

LA CARICA DEI 101
regia di Stephen Herek
con Glenn Close, Jeff Daniels
Joely Richardson, Joan Plowright
Usa, 1996 - Durata 107'

IL GOBBO NOTRE DAME
regia di Gary Trousdale e Kirl Wise
dal romanzo Victor Hugo
Musica di Alan Menker
Usa, 1996 - Durata 90'

Roberta Taramaschi, di Visone, eletta «Volto per il turismo» Trisobbio

Due «reginette» di Ferragosto

Katia Cavanna, 17 anni, è «Miss Dolcetto» '97

Il gruppo concorrenti alla tappa Trisobbio di «Un volto per il turismo» preceduto da Roberta Passalacqua (con la fascia), madrina della serata A destra Katia Cavanna, eletta Miss Dolcetto a Silvano

Si chiama Roberta Taramaschi, è di Visone, ha 21 anni e pratica la ginnastica artistica la vincitrice della selezione di «Un volto per il turismo» che si è svolta alle piscine di Trisobbio: la serata è stata presentata da Paolo Paoli.

In gara erano dodici concorrenti, con Roberta Passalacqua di Ovada (fresca vincitrice della tappa di Silvano d'Orba) e Monica Buzio Novara (Miss Estate) nel ruolo di madrine.

Come damigelle sono risultate elette Rosi Facinato, 17 anni, di Vado Ligure (appassionata di musical) e Raffaella Maggioli, 22 anni, Torriglia (Genova), che ama l'equitazione.

Giovanissima la vincitrice premio Simpaty, Ilaria Girotto di Ovada (ha solo 14 anni), mentre Manuela Giacobbe, di Trisobbio si è vista assegnare il premio In e Stella Facinato, 22 anni, di Vado Ligure, quello della stampa.

Nella serata si esibiti la giovane cantante Elisabetta Gagliardi e i ballerini della scuola Kontiki. I prossimi appuntamenti con le selezioni «Un volto per il turismo» sono martedì 26 agosto al circolo del Gruppo sportivo Lobbi, venerdì 29 a Spinetta (al Centro sportivo di via Quartieruzzi) e sabato 30 a Pietramarazzi.

A Silvano d'Orba, nella ta conclusiva della sagra dei Bacchetti, è stata eletta Miss Dolcetto: Katia Cavanna, 17 anni, di Viguzzolo. Le sue damigelle le sorelle liguri Elisabetta e Cristina Ferrando; premi anche per Katia Roccaforte, 16 anni, di Alessandria («Simpaty») ed Enrica Gastaldo di Gavi («Ins»). [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Mostra

Foto Rocca Grimalda

A Rocca Grimalda prosegue sino al 31 agosto, in municipio, la mostra di vecchie foto cartoline illustrate di Giovanni Battista Scarsi. [r. bo.]

Musica classica

Ozzano, il trio Aragon

Nel salone comunale di via Trotti, ad Ozzano, concerto alle 21 trio chitarre classiche Aragon, composto da Nicoletta Betta, Ivan Gaeta e Ruben Bordin. In programma ci sono musiche Vivaldi, de Call e Farkas. L'ingresso è libero. Il concerto sarà replicato giovedì nel salone della Pro loco di Occimiano. [s. m.]

Feste

Nell'Acquese e Novese

Prosegue a Ponti la Fiera San Bernardo, con mostra di cavalli e di bovini. Alle 21 si danza con i Salsa Merengue. A Cigliono Ponzone, alle 20,30, cena di San Bernardo. [g.l.f.]

A Basaluzzo, per la fiera di Giacchino, musica, mo di pittura ed esposizione di merci varie. [m. pu.]

Phil Collins, il 9 ottobre è a Milano

Prevendite

I biglietti per Collins

In prevendita da Klark Kent, in via Guasco, ad Alessandria, i biglietti per i concerti milanesi di Prodigy (19 settembre), Gamma Ray (29 settembre), No Doubt (6 ottobre) Phil Collins (9 ottobre). [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSAN. (0131) 252.644. CHIUSO PER

. Tel. 252.079. **Segreti e bugie** di M. Leigh, con J. Baptista. Ore . Lire 9000; 7000.

LE - SALA G. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

COMUNALE - SALA FERRERO. 234.240. PER LAVORI.

. Tel. 268.080. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Orario: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

. Tel. 252.112. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

ISTOR. Tel. (0144) 322.685. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. PER FERIE.

. Tel. (0143) 78.290. **Trainspotting**, di . Boyle, con E. McGregor. Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. CHIUSO PER FERIE.

ADAGIO. Tel. (0142) 452.081. **Il gobbo Dame** (cartone animato). Ore 21,45. 7000 (posto unico).

NUOVA MONFERRATO

AURORA. (0141) 701.459. C D PER FERIE.

LUX. Tel. 702.786. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Evita**, di A. Parker, Madonna, A. Banderas. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

OVADA

INO (via Fiume). Tel. (0143) 81.411. **La carica dei 101**, con G. Close. Ore 21,30. Lire 8000 (posto unico).

CARNEVALLE

VILLA CAFFARENA. Tel. (0143) 62.895. **Romeo e Giulietta** con L. Di Caprio, C. Danes. Ore 21,15. Lire 8000; .

VALENZA

C Tel. 952.679. di J. De Bont, con H. Hunt. Ore 21.30. (posto unico).

VOGHERA

Tel. (0383) 648.124. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 2 Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 4 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio mente**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
via Carlo Alberto 27, . 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Golto 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'ombra diavolo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il ciclone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire**. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ROBSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Ancora vivo**. Or.: 18,20. **Casinò**. Or.: 20,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Riposo.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
via Po 21, telefono 812.59.86. **tramonto all'alba**. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 6, tel. 534.614. **Il bagno turco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.46. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. per ferie.
NAZIONALE II via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio mondo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie Leon**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEAT Sabato agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione da oggi alla biglietteria, ore 10,30 alle . Tel. 8815.241/242. Informazioni .

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via M. Cristina 71. Telefono 669.9034. Chiusura fino al agosto 1997.

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo con o all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (tel. 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Un primo tempo spavaldo e una ripresa in tono minore: attenti alla voglia di strafare

Grigi in «scalata» per la Coppa Italia

Migliorata l'intesa nel match contro il Novara: 0-0

SPORT FLASH

Calcio

La Viguzzolese si affida all'allenatore Mura

La Viguzzolese, retrocessa in Prima categoria, vuole tornare subito in Promozione e ha varato un programma ambizioso che ha portato al ritorno del centrocampista Barbieri dal Pontecurone, dell'attaccante Guaraglia dal Roccasusella, del difensore Lombardi dal Sarezzano e alla ripresa dell'attività del difensore Padoan, fermo da un anno. La squadra ha iniziato ieri la preparazione agli ordini di Francesco Mura. [r. c.]

Calcio

E' obbligatorio per i club un trainer «abilitato»

Le società che partecipano ai campionati di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria devono avvalersi dell'opera di un allenatore abilitato. Il nominativo del tecnico va segnalato al Comitato regionale della Figc all'atto dell'iscrizione o, al più tardi, entro i 20 giorni precedenti l'inizio del campionato. Se venisse a cessare il rapporto, si dovrà provvedere al tesseramento del sostituto entro un mese. [r. c.]

ALESSANDRIA. Grigi «doubleface» con il Novara: e un primo tempo spavaldo, ha fatto seguito una ripresa in tono minore. E' il segnale di una condizione ancora approssimativa, ma la tenuta di tutti i giocatori sta migliorando gradualmente con il passare dei giorni.

Limitando il giudizio ai 45 minuti iniziali della sfida di Coppa, soltanto il tornante De Martini è apparso lontano dalla forma ottimale. Le geometrie non mancano: il «gioiellino» dell'Alessandria sta prestando servizio di leva e non si allena con la necessaria continuità.

Precluse le soluzioni offensive sulla fascia destra, domenica i grigi si sono affidati alle sgroppate del dinamico Giannoni sull'out di sinistra. L'ex fluidificante di Prato e Sora ha garantito una spinta costante, ma ha sbagliato la misura in troppi cross ed è stato rimproverato da mister Zoratti per un paio di grossolani errori di posizione che hanno favorito le rapide ripartenze degli ospiti.

Qualche distrazione anche da parte di Ferrarese che per oltre venti minuti ha perso di vista il numero dieci novarese, Pani, lasciando un vuoto nella zona mediana del campo. L'interno Orocini è piaciuto più rispetto al collega di ruolo, Vivani.

Quest'ultimo si è limitato a svolgere il «compitino», con passaggi per linee orizzontali e poche verticalizzazioni. Dal giovane toscano, sarebbe lecito attendersi maggiori iniziative personali: il dribbling secco e la visione di gioco non gli mancano, tocca a lui prendere in mano con più certa autorità le redini del centrocampo.

In attacco l'ex juventino Fantini deve imparare a dosare le forze. Per mezz'ora, con il Novara, è sembrato un'«ira di Dio» e ha rincorso in pressing tutti i difensori avversari, sfiorando anche il gol in quattro circostanze. La voglia di strafare lo ha però penalizzato: dal 35' in poi, il rendimento del centravanti è calato vistosamente.

Prova sufficiente per Gasparini, protagonista di qualche guizzo efficace, mantre è ingiudicabile la prestazione di Giraldi, entrato sul rettangolo verde a 25 minuti dalla conclusione.

In difesa, Bellini, Lizzani e Fornaciari si sono confermati «pilastri» della nuova Alessandria, mentre il portiere Betti non ha avuto modo di mettersi in mostra e ha tremato solo sull'imprendibile bolide di Consonni che ha centrato in pieno l'incrocio dei pali.

Massimo Delfino

Un'immagine dell'amichevole finita in parità (0-0) tra Alessandria e Novara

Promozione: ecco le novità

Gli ingaggi e le grandi ambizioni di Fulvius-Samp e Pontecurone

Tra le società alessandrine di Promozione ha aperto domenica i raduni il **Castellazzo**, mentre ieri è stata la volta di **Monferrato e Sarezzano**. Oggi tocca a Fulvius-Samp e Pontecurone, domani infine chiude la serie il **San Carlo**.ù

E' una «escalation» che conduce ai primi impegni ufficiali di Coppa Italia, in programma domenica 31 agosto.

Fulvius-Samp e Pontecurone sono i club che hanno cambiato di più: «Per noi si può tranquillamente parlare di rinnovo totale - spiega Mario Manfredi, presidente onorario della società valenzana -. Il mancato successo nello spareggio per il passaggio in Eccellenza e la fusione con la Valenzana hanno costituito lo stimolo per un'operazione meditata da tempo e che fonda le proprie speranze soprattutto sui giovani».

Piero Oppezzo, che guidava la Samp in Prima categoria, ha preso il posto di Renzo Semino, passato al Pontecurone e sono stati ceduti al Piovera i centrocampisti Manfrin e Battistella, i più carismatici del gruppo. Poi, sono partiti Cadamuro, Guzzo e Baucia con destinazione Pontecurone; il difensore Mirabelli è passato al Fresonara, mentre Sperati si è riscattato il cartellino e Chilelli è stato ingaggiato dal Monferrato.

Della vecchia truppa sono restati solo Francescon, Zanchetta, Ruzza, Pedron, Forsinetti e Tarchetti, che avranno al fianco molti giovani e i nuovi Bacco, portiere; Di Tullio, difensore e Manuel Sai, attaccante, tutti dalla Valenzana. E' già stato preso il libero Bardelli, dell'Ovada e si sta per concludere con il tornante Pasquino, della stessa società.

Rivoluzione anche al **Pontecurone** che della vecchia «rosa» ha confermato solo l'attaccante Davide, il centrocampista Tabacco e il difensore Petrin. Con la nuova dirigenza, che presto verrà suggellata con la presidenza del valenzano Adriano Artioli, sono giunti 14 atleti. Sono i diciottenni Lessio, La Mattina, Faglieri, Di Mattia e Chiesa dal Derthona; il portiere Guzzo, il difensore Baucia e il centrocampista Cadamuro dalla Fulvius; il centrocampista Simoniello dalla Viguzzolese, il libero Sparviero dal Montegioco, il fantasista Bondone dal Sarezzano, il centrocampista Cortella dal Codevilla, gli attaccanti Gatti dal Mezzana e Labirio dal Retorbido. «La squadra è allestita - dice Artioli -. Ora tocca ai nostri giocatori incantare subito il pubblico». [r. c.]

Giuseppe Cadamuro (Pontecurone)

CALCIO

Sfida questa sera allo stadio Ottolenghi

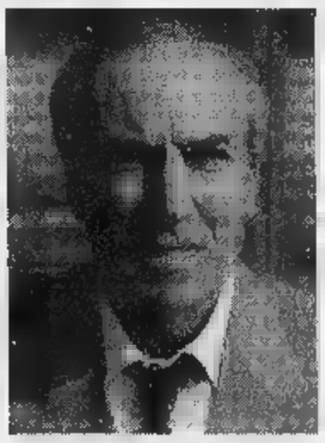
Acqui sott'esame con la Valenzana

ACQUI. Prima amichevole per l'Acqui, dopo otto giorni di intensi allenamenti agli ordini del nuovo allenatore Corrado Orcino. Allo stadio Ottolenghi arriva stasera la Valenzana di Gianni Bui (inizio alle 20,45) per un confronto che si annuncia molto interessante.

«Si potranno vedere all'opera i nuovi acquisti - dice il direttore sportivo Pinuccio Botto -. Hanno lavorato con entusiasmo e ora sono pronti per questo importante test».

L'organico dello scorso anno è stato confermato, con la sola eccezione di Flavio Pesce, andato in prestito al Bra. E sono arrivati 9 uomini nuovi, in grado di dare le ali alla formazione termale. La prima «ondata» ha portato al ritorno in maglia bianca del difensore Domenghini, lo scambio anno al Libarna e del centrocampista Marenco che era in prestito all'Ovada.

Ed ecco l'ingaggio degli attaccanti Vercellino dalla Mezzanese e Mori dal Monferrato, seguiti dai difensori Pesenti (Derthona) e Cozzi (Savona).



Gianni Bui, trainer della Valenzana

La trattativa ancora aperta con l'ex grigio, Roberto Brista, ha spinto l'Acqui a cercare altre soluzioni, sfociate nell'accordo con Grimaudo (Savona), Casassa (ex Sanremese e da anni in Francia) e Calcagno (Primavera dell'Inter). [r. c.]

CICLISMO

Nel Tortonese il terzo appuntamento

Oggi il Valle Scrivia fa tappa a Guazzora

GUAZZORA. Terzo appuntamento col trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia», oggi sulle strade del Tortonese. Si corre l'80° Circuito Guazzorese-Coppa Guido Autelli, a cui sono iscritti i migliori dilettanti Elite e Under 23 del Piemonte, Liguria, Lombardia e Toscana.

E' questa la gara più impegnativa della «challenge»: inizialmente, i corridori dovranno percorrere per sei volte un anello che si snoda attraverso Guazzora, bivio per Sale e Isola S. Antonio. Poi, verrà affrontato il tratto in linea che conduce alla salita del castello di Tortona. Gli scalatori troveranno il terreno ideale per far selezione e staccare passisti e velocisti.

I tornanti in discesa verso Sarezzano e Viguzzolo precederanno il passaggio dal bivio Capraglia e l'arrivo a Guazzora, dopo 120 chilometri.

Il ritrovo degli atleti è fissato per le 13 all'Asilo Tagliacarne, mentre la partenza sarà data alle 14,30. S'annuncia battaglia tra i portacolori di Brescialat, Bici Club Azzurro e Vini Caldirola che si contendono la leadership nella classifica a squadre. La Brunero Ciriè mira al successo individuale con Maurizio La Falce e Claudio Ainardi; l'Mbm Rosa cercherà di bissare la vittoria ottenuta l'anno scorso con Gino Paolini. [m. d.]

E' in palio la Coppa Guido Autelli

TAMBURELLO

Verso l'«en plein» stagionale dopo il successo col Solferino

Castelferro: due obiettivi

E' in lotta per Supercoppa e scudetto

CASTELFERRO. Il Castelferro è lanciato verso il grande Slam. La squadra allenata da mister Giorgio Valle è a metà dell'opera: dopo aver conquistato la Coppa Europa e domenica scorsa la Coppa Italia a spese del Solferino, ora le restano la Supercoppa e lo scudetto.

«Sulla carta gli obiettivi sono alla nostra portata - dice il presidente del Castelferro, Giuseppe Ottria - . Nei prossimi impegni affronteremo squadre che abbiamo già messo sotto durante la stagione. La squadra ha una straordinaria voglia di vincere, perciò siamo ottimisti».

Prima di riprendere a lavorare per tentare di realizzare l'exploit del grande slam, comunque i tifosi, i dirigenti e i giocatori della società pluriscudettata, l'altra sera, nello stand della sagra dei salamini d'asino, hanno giustamente festeggiato la vittoria della Coppa Italia: il trofeo è rimasto in mostra per tutta la serata.

Secondo il presidente Ottria, comunque, l'obiettivo principale della stagione resta il campionato: «Sarei anche disposto a barattare tre oppe per la conquista di un nuovo scudetto», dice. Intanto, bisogna preparare la prima partita domenica prossima. E' in palio la Supercoppa. L'avversaria dei tricolori uscirà dall'incontro fra Tuenno e San Paolo d'Argon, venerdì.

Per Ottria è favorito il San Paolo d'Argon di Giuseppe Bonanate (ex Castelferro), battuto da Dellavalle e compagni nell'ultima campionato e prima della pausa per la disputa delle tre Coppe. [m. pu.]

Riccardo Dellavalle (foto) ha contribuito al nuovo successo in Coppa Italia

CONFUSIONE a Montemagno d'Asti

APERTO

tutto agosto (solo al pomeriggio ore 15,30 - 19,30)

AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI SOLO AL POMERIGGIO - CHIUSO LA DOMENICA

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Ad agosto
grandi offerte su:
Biancheria per il letto
tessuti d'arredamento
Tende a spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Agosto aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 15,30
alle 19,30

MONTEMAGNO
ASTI
Via Roveglia, 12-14
Tel.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

DIMENSIONI REALI.

EF. COM. L80 - Promozione valida fino al 30/9/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (10 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTO IL PIEMONTE

LA SPESA CHE NON PESA

NOI&VOI tutti d'accordo: la spesa è più bella se si risparmia!
NOI&VOI sono i prodotti che **GROS CIDAC** seleziona, controlla e garantisce anche nei prezzi. Oltre **300** prodotti alimentari e [illegible] alimentari, [illegible] **la qualità di sempre e** [illegible] **risparmio sicuro!**

NOI&VOI: un sacco d'interessi in comune.

NOI VOI
Prodotti di qualità a prezzi convenienti

ipermercato
GROS CIDAC

AOSTA - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

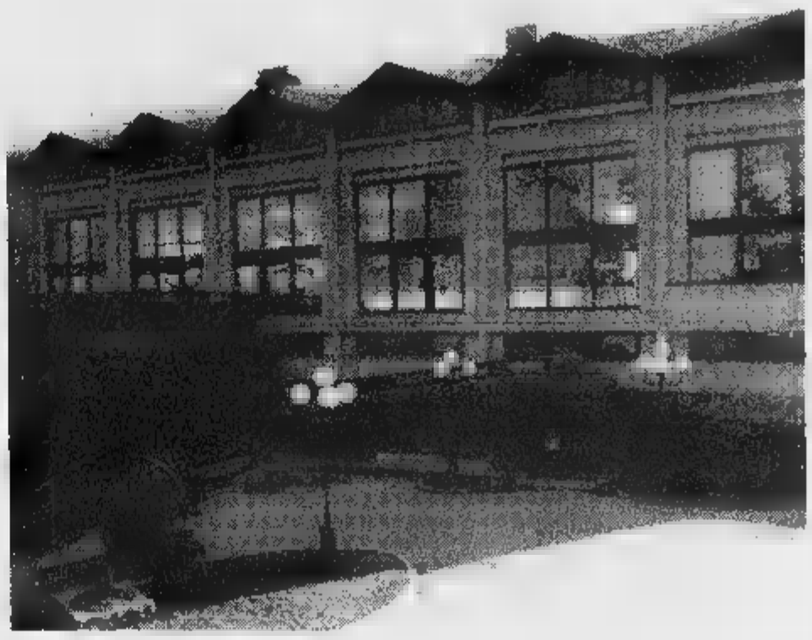
VALLE D'AOSTA

LO [illegible] CHE
ESISTONO [illegible]
LE [illegible] DALLE PE[illegible]NERE?
[illegible] A VEDER[illegible]A
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

La commissione esaminatrice ha finito le selezioni

Casinò, 328 «idonei»

L'elenco chiesto dalle aziende



Entro giovedì saranno pubblicati i nomi dei candidati entrati nella graduatoria
I vertici aziendali: «Tutto all'insegna della trasparenza, abbiamo peccato soltanto in un eventuale eccesso di zelo»

[illegible] Assunzioni al Casinò, [illegible] finale. Ieri pomeriggio la commissione esaminatrice ha completato la lunga e intricata trafila delle selezioni. Per 65 posti alla casa [illegible] gioco, [illegible]nn arrivate 2426 domande. I «super fortunati» ammessi in graduatoria sono 328, i cui nomi saranno resi pubblici entro giovedì. Per fare ciò i vertici del Casinò han[illegible] ottenuto [illegible] tutti i candidati l'autorizzazione, per evitare di incorrere nei rigori della tanto discussa legge sulla privacy. Per chi non sarà tra i primi 65, c'è una buona notizia: ci sono aziende valdostane che hanno già chiesto al Casinò i nominativi degli «idonei», per valutare eventuali assunzioni. Paolo Pirami, capo del personale, ha commentato: «Significa che [illegible] prove erano selettive, averle superate è comunque indice di buona preparazione».

I risultati finali del concorso, costato 350 milioni, il più discusso in Valle negli ultimi [illegible] anni (due interrogazioni in Consiglio regionale e un ricorso al Tar), [illegible] presentati ieri mattina dai vertici dell'azienda. Il commissario Ernesto Ramojno e il direttore generale Roberto Trentaz hanno parlato di «assoluta trasparenza, siamo [illegible] se abbiamo peccato in qualcosa è stato soltanto nell'eccesso [illegible] zelo». [illegible] graduatorie, resteranno in vigore fino al febbraio [illegible]. I 65 posti disponibili potrebbero anche aumentare, dipende dalle esigenze aziendali.

Qualche dato: i 2426 iscritti iniziali si [illegible] ridotti [illegible] 2229 all'inizio dei test psico-attitudinali, perché 197 non si sono presentati. I quiz hanno messo fuori gioco altri 1721 candidati. Alla prova di francese [illegible] così arrivati 508 concorrenti, ai quali si sono aggiunti [illegible] dipendenti della [illegible] da gioco. Hanno partecipato alla prova [illegible] francese 5[illegible] candidati (24 assenti), di cui 47 [illegible] risultati «non idonei». Alla seconda fase della selezione sono quindi arrivati 477 candidati. Alle «prove di capacità» c'erano 13 assenze, alle «prove di competenza» soltanto un concorrente [illegible] si [illegible] presentato. Risultato: [illegible] idonei, 135 «bocciati».

Ad esaminare i candidati c'era una commissione forma[illegible] dal direttore [illegible] personale, direttore area lavori, vice direttore giochi, assistente area giochi, [illegible] ufficio amministrazione, capo ufficio sicurezza e un consulente, oltre ad un rappresentante della Regione e ad uno dei sindacati. Tutto coordinato dallo studio «P.O.» di Milano, con le agenzie Er Management/Advisor e Mta-Shl Italia di Milano, Prisma e Studio Eurojob di Genova.

Carlo Consiglio, dello studio «P.O.», ha spiegato il perché dell'uso di gomma [illegible] per i test psico-attitudinali, metodo che ha scatenato le polemiche di chi lamentava scarsa «trasparenza» del concorso: «In qualche prova pubblica è prevista la matita copiativa, in altri casi si utilizza gomma e matita, che ha un duplice vantaggio: permette correzioni senza bloccare il lettore ottico evitando anche possibili riconoscimenti del compito. Ogni prova collettiva [illegible] anonima». Impossibile dunque una correzione successiva? «Impossibile e inutile, perché non c'era modo di identificare l'autore del compito».

Stefano Sergi

Da sinistra il commissario del Casinò Ernesto Ramojno e il capo [illegible] personale Paolo Pirami A destra la [illegible] [illegible] gioco di Saint-Vincent

PRIMO PIANO

[illegible]

Tredici assunzioni alla «Standa»

La ristrutturazione a livello nazionale della «Standa», che dovrebbe provocare la chiusura di [illegible] grandi magazzini, non interessa Aosta. Anzi, per l'ampliamento della sede di via Festaz sono previste 13 assunzioni.

[illegible] 34

Aosta

Turismo, alla Valle servono manager

Una convenzione tra la Regione e il [illegible] di studi sull'economia del turismo dell'università «Cà Foscari» di Venezia permetterà a due laureati valdostni di frequentare un master sul turismo. «Noi abbiamo bisogno - dice l'assessore al Turismo Gino Agnesod - di avere in Valle per[illegible] che, a livello dirigenziale e manageriale, sappiano muover[illegible] [illegible] questo settore». PAG. 35

Sarre

Biancoazzurri di nuovo in campo

Il Sarre ha cominciato la preparazione precampionato. Quasi certi 4 [illegible]i acquisti. PAG.39

Detenuto del carcere milanese di Opera sorpreso dalla polizia

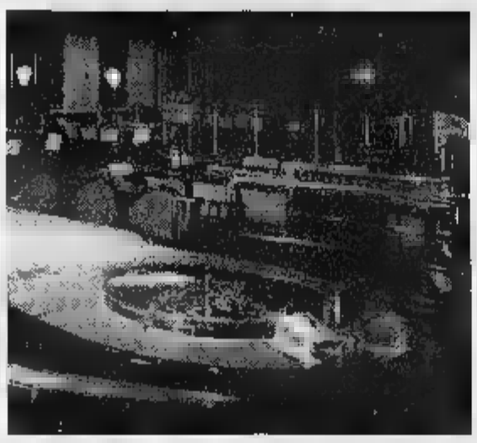
Esce di prigione in permesso e va a giocare al Casinò

SAINT-VINCENT. [illegible] p[illegible] «premio» dal carcere, ha deciso di andare con la moglie al Casinò per qualche «puntata» alla roulette: Nicolò Martorana, 52 anni, [illegible] Paullo (Milano), dal '93 in cella nel carcere milanese di Opera per scontare una condanna per droga, è stato «invitato» dalla polizia [illegible] tornare [illegible] ca[illegible] Gli agenti hanno segnalato l'episodio al giudice di sorveglianza di Milano, che deciderà i provvedimenti contro il detenuto.

Martorana [illegible] stato sorpreso sabato sera nella casa da gioco della cittadina termale. Il giorno dopo sarebbe scaduto il permesso «premio»: [illegible] provvedimento prevedeva che l'uomo rimanesse nel Comune di residenza (Paullo, in provincia di Milano), senza uscire di [illegible] la sera.

Lui, però, ha pensato di [illegible] dere più piacevole quel soggiorno «premio», come aveva già fatto due mesi fa. Già, perché non è la prima volta che Martorana si concede un «extra»: [illegible] accaduto anche la sera del 7 giugno, quando [illegible] sfruttato un altro permesso per andare al Casinò di St-Vincent. Nessun sotterfugio per entrare, bastava esibire [illegible] carta d'identità. «Non è un "indesiderato", poteva entrare senza destare sospetti» spiega la polizia.

E così ha fatto per la seconda volta, ma qualcuno ha avvertito gli agenti. Dopo aver firmato il verbale compilato [illegible] poliziotti, Martorana era tornato (assieme alla moglie) a sedersi al tavolo [illegible] gioco come se nulla fosse accaduto: gli agenti della squadra mobile in servizio al Casinò lo hanno convinto [illegible] tor[illegible] [illegible] casa, per non peggiorare la situazione. [c. l.]



Un tavolo della roulette [illegible] Casinò di St-Vincent dove sabato sera [illegible] detenuto milanese in permesso è stato sorpreso dalla polizia

Le indagini sugli 8 mila litri di nafta finiti nel torrente Arpy

Incidente o «sabotaggio»?

Il liquido era in un vecchio serbatoio

MORGEX. «Non sapevo che quel serbatoio fosse pieno. Saranno 15 anni che non viene utilizzato...». Parla Enrico Privizzini, direttore dell'Ostello della gioventù [illegible] Arpy [illegible] amministratore della cooperativa «Co.Ser.Co» di Genova che gestisce la struttura su incarico del Comune del capoluogo ligure. Sabato pomeriggio, almeno 8 mila litri di nafta sono usciti dall'impianto in disuso poco distante dall'ostello e sono finiti nel torrente Arpy.

«La struttura che abbiamo in gestione ha una caldaia [illegible] norma di legge, non c'entra con l'incidente - aggiunge Privizzini -. Sabato, abbiamo sentito l'odore di nafta e siamo subito andati [illegible] controllare nella nostra caldaia. Tutto [illegible] in regola. Poi abbiamo visto arrivare i carabinieri [illegible] abbiamo lavorato con loro per capire da dove era uscita quella nafta. Così, abbia[illegible] scoperto quel vecchio serbatoio collegato con un tubo sagato. L'impresa che aveva fatto i lavori lo ha lasciato così».

La leva che apre il «rubinetto» era abbassata. «Non [illegible] come sia accaduto - dice ancora Privizzini -. Abbiamo utilizzato il capanno dove c'è [illegible] serbatoio [illegible] rimessa per attrezzi. Poco prima dell'incidente, ero entrato con un tecnico per cercare [illegible] falcetto. Forse, abbiamo calpestato qualcosa che ha urtato la leva. Non saprei dire. Di certo, [illegible] ce [illegible] siamo accorti».

I carabinieri di Morgex indagano per accertare la dinamica dell'incidente [illegible] [illegible] escludono anche l'ipotesi di un «sabotaggio», per danneggiare l'attività dell'ostello gestito dalla cooperativa genovese. Al momento, però, l'unico sott'inchiesta è [illegible] direttore Privizzini. [c. l.]

[illegible] [illegible] SPECIALE [illegible]

Giovane denunciato

Fausto Marinaro, 34 anni, «sorvegliato speciale» arrivato da Napoli per stare assieme alla fidanzata, è stato sorpreso dalla polizia assieme a tossicodipendenti [illegible] pregiudicati. Gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno, così, denunciato il giovane per aver violato le prescrizio[illegible] della magistratura di Napoli: Marinaro avrebbe dovuto rimanere a casa la [illegible] e non avrebbe dovuto frequentare pregiudicati. [illegible] giovane, però, ha violato entrambe le prescrizioni. La prima volta è accaduto un mese fa: gli agenti della squadra mobile della questura di Aosta hanno sorpreso il giovane fuori casa alle 23, quando il provvedimento della magistratura lo obbligava a rientrare al massimo alle 20. La seconda segnalazione è arrivata due giorni prima di Ferragosto, con la polizia impegnata [illegible] controlli [illegible] città [illegible] pattuglie [illegible] piedi e in auto per la «prevenzione» di furti, scippi [illegible] rapine.

Intervista [illegible] ministro della Sanità dopo l'incidente

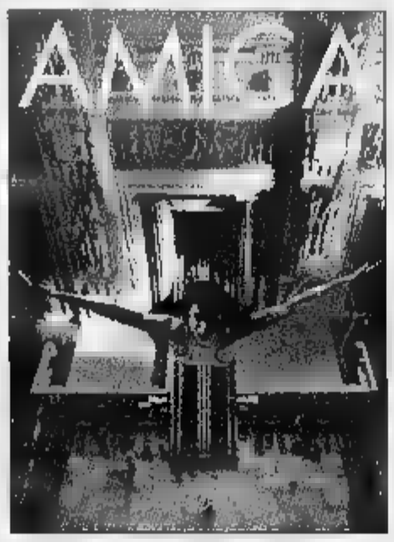
Rosy Bindi: «Ho trovato un'assistenza efficiente»

VETAN. «Un incidente che può accadere, in montagna come altrove». Il ministro della Sanità Rosy Bindi, il giorno dopo l'incidente di cui è stata vittima durante un'escursione nel parco del Gran Paradiso, [illegible] meglio. E accetta [illegible] parlare del suo infortunio, accaduto nel pieno di un'estate valdostana tor[illegible] dalle tragedie della montagna. Il ministro, alle 19 di ieri, davanti alla splendida c[illegible] in pietra e legno affittata a Vétan da Leopoldo Glarey, è pronta per andare a [illegible] [illegible] amiche che la accompagnano nella vacanza. E racconta: «Ho messo male [illegible] piede, forse è stato l'istinto la causa di tutto. Tentando di ripararmi dalla caduta, ho battuto la spalla, procurandomi una lieve frattura».

Il ministro della Sanità è stato subito soccorso dalle [illegible] collaboratrici [illegible] dai guardaparco. Pochi minuti dopo l'incidente, è arrivato l'elicottero [illegible] Protezione civile: «Come avevo già detto, ho sperimentato [illegible] persona l'assistenza sanitaria valdostana. E sono rimasta molto soddisfatta dalla gentilezza e dal pronto intervento dei guardaparco, dall'efficienza e dalla cortesia degli addetti del "118". E poi dai medici dell'ospedale, che mi hanno tolto un dolore fortissimo». Il ministro domani lascerà Vétan dove, dice, [illegible] stata benissimo» [a. ser.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 14

Il ministro della Sanità Rosy Bindi [illegible] a Vétan



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Fi.Mu. s.r.l.
Loc. Amérique, 95 - Quart (Valle d'Aosta)

Gent.mi Signore e Signori

Vi informiamo che dal

18 Luglio 1997

il nostro nuovo numero di telefono è il seguente

0165/775180
Fax 0165/761112

Pronto un piano di ristrutturazione del gruppo, previsti 1200 «esuberi»

Standa, allarme occupazione

In via Festaz ampliamento e 13 assunzioni

AOSTA. Il lento ritorno alla normalità lavorativa dopo le ferie estive rimette i sindacalisti davanti ai problemi della salvaguardia dell'occupazione.

Le prime preoccupazioni arrivano dalle notizie sul futuro della Standa. E' pronta a partire un'Opa (offerta pubblica di acquisto), operazione collegata ad un piano di ristrutturazione aziendale che potrebbe portare alla chiusura di 40 grandi magazzini con un conseguente esubero di personale pari a 1200 unità.

Il progetto non dovrebbe coinvolgere i due supermercati Standa aostani e i circa 100 dipendenti delle strutture. La direzione del magazzino di corso Battaglione Aosta non commenta le notizie. «Siamo praticamente ancora in periodo feriale. Tra qualche giorno ne sapremo di più - dicono negli uffici -. Abbiamo in atto, in città, un processo di ristrutturazione che non risulta sia stato ridimensionato». Il sindacato vigila: «Chiederemo un incontro urgente - dice Guido Zanardi della Cgil - perché vogliamo trovarci improvvisamente davanti a spiacevoli sorprese. Avevamo incontrato più volte dirigenti della Standa con i quali avevamo discusso della situazione dei magazzini aostani. Ci era stato presentato un piano di investimenti sia per la Standa di corso Battaglione sia per quella di via Festaz».

La sede Standa di via Festaz è in fase di ampliamento. Alla fine dei lavori lo spazio vendita sarà raddoppiato con conseguente aumento occupazionale

I lavori della sede «storica» segnano il passo, per ora: «Dovevano essere finiti entro il 31 luglio con un investimento di 2 miliardi - dice Zanardi - ma non abbiamo più molte notizie al riguardo, anche se cosa realmente l'azienda vuole fare per il magazzino principale».

Avanzano velocemente, invece, i lavori di ampliamento del supermarket di via Festaz. «La ristrutturazione porterà praticamente al raddoppio dello spazio di vendita del magazzino, con un aumento del personale dalle attuali 22 persone a 35 unità». Tutto ciò, secondo Zanardi, «fa pensare che le strutture Standa aostane non entreranno nell'eventuale processo di ridimensionamento dell'azienda». [a. c.]

DALLA VALLE

Courmayeur

Turista rompe una caviglia durante la gita a Dolonne

Ieri mattina una turista di Borgosesia, Angela Gambaro, 74 anni, è fratturata una caviglia risalendo il sentiero che dal Combal porta al lago Miage. Soccorsa l'elicottero della Protezione civile, l'escursionista è stata trasportata all'ospedale di Aosta. [g. l. m.]

Aosta

I biglietti vincenti della lotteria di San Rocco

Sono dieci i vincitori della lotteria di San Rocco. Questi i biglietti estratti: 1°, numero 4912; 2°, 1012; 3°, 3191; 4°, 28; 5°, 745; 6°, 1206; 7°, 557; 8°, 1083; 9°, 1293; 10°, 1410. I premi sono a disposizione nella sede del comitato organizzatore della festa, in piazza Vuillermin. La scalata ai 14 metri del «palo della cuccagna» è stata vinta, anche quest'anno, da Antonio Mammoliti. [s. l.]

Sarre

Sette frazioni oggi senz'acqua

Dalle 13,30 alle 17,30 di oggi verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nelle frazioni: Fochet, Janin, Tissoret, Grand-Cré, Petit-Cré, Fachet e Arensod, nel Comune di Sarre. [s. l.]

Charvensod

Escursione per bambini sulla Becca di Nona

«Nostalgia dei monti e poi come una stella» è il nuovo spettacolo all'aperto di «Enver Teatro». Stasera prima tappa a Courmayeur, alle 21,15 al Parco Bollino (in caso di maltempo all'Hotel Ange». E' uno spettacolo di musica, coreografie e recitazione. I testi sono tratti dalla più belle poesie sulla montagna. Alcuni versi di autori valdostani. Tra questi, Eugenie Martinet (un suo verso è il titolo dello spettacolo), Enrico Thiébat e Tersilla Gatto Chanu. [b.]

Aosta

In mostra le icone russe

«Mille anni di cristianesimo nell'arte russa». E' il titolo della mostra aperta al Centro Saint-Bénin di Aosta. Sono esposti 150 capolavori dell'arte sacra russa, che fanno parte delle raccolte del Museo di Stato di San Pietroburgo. Gli oggetti presentati a Saint-Bénin sono datati tra il XIII e il XX secolo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 ottobre: tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Il costo d'ingresso è di 10 mila lire. [sa. b.]

Dalla Regione

Volumetto sugli orari di bus e treni

AOSTA. Centoquarantaquattro pagine per informare, in modo completo sugli orari di tutti i mezzi di trasporto pubblici in servizio in Valle. L'assessorato regionale all'Ambiente, Urbanistica e Trasporti ha redatto un volumetto di facile consultazione, dettagliato, di notevole utilità. La pubblicazione è distribuita in assessorato (in via Cerise 1), negli uffici della direzione Trasporti dell'assessorato (in località Grand Chemin, a Saint-Christophe), nelle sedi delle apt, nell'ufficio informazioni turistiche, in piazza Chanoux e al terminal degli autobus, in via Carrel.

Oltre agli orari di treni, autobus urbani ed extraurbani e navette, questo strumento di informazione ragguagli sul servizio svolto dai taxi a noleggio e non. «Gli orari dei treni - dicono all'assessorato - si riferiscono anche alle direttrici fuori Valle, come l'Aosta-Milano. Per i percorsi degli autobus le informazioni riguardano, oltre alle linee urbane ed extraurbane, anche le linee turistiche, in concessione statale, come l'Aosta-Sanremo, Aosta-Martigny, Courmayeur-Porto Recanati e Aosta-Oropa». [s. l.]

Pubblica istruzione

L'esame di francese per insegnanti

AOSTA. Scadono oggi i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'esame di piena conoscenza del francese che deve superare chi intenda insegnare in tutti gli ordini di scuola della Valle d'Aosta. Le domande devono essere presentate alla Sovrintendenza regionale agli studi in piazza Deffeyes 1 ad Aosta. Il superamento della prova è necessario anche per i trasferimenti e le assegnazioni provvisorie di docenti da fuori Valle e per il conferimento degli incarichi di insegnamento e delle supplenze al convitto «Federico Chabod». La prova di accertamento comincerà il 10 settembre con una «rédaction», la prova scritta, alla quale seguirà poi un orale. Negli anni scorsi a ogni sessione si sono presentati centinaia di candidati. La prova è molto dura e selettiva, ma consente di non ripetere più l'esame altre volte, come avveniva negli anni scorsi. Il personale scolastico ispettivo e direttivo e il personale docente di francese cessato dal servizio da non più di 3 anni interessato a presiedere o a far parte della commissione d'esami dovrà segnalarsi alla Sovrintendenza entro il 26 agosto. E' cominciato il corso di preparazione all'esame organizzato dai sindacati scuola confederali. [b. bas.]

Il bilancio della manifestazione organizzata dalla Regione in piazza Chanoux

Tremila visitatori per l'artigianato

In autunno, la premiazione dei partecipanti

AOSTA. Oltre trentamila persone hanno visitato la Mostra concorso dell'artigianato tipico, organizzata dall'assessorato regionale all'Industria, Artigianto ed Energia, allestita in piazza Chanoux, consentendo di attribuirle un successo oltre le più rosee previsioni. Duemila i visitatori che hanno compilato la scheda votando il miglior pezzo esposto. Pur essendo giunta alla 44ª edizione, la manifestazione è riuscita ad attirare nuovi volti anche fra i residenti. Senza contare che, per la prima volta, è stata visitata anche da numerosi turisti.

Claudio Martin e Cristina Lorigiola sono di Torino. Stanno ammirando i pezzi in legno e pietra ollare esposti in una delle vetrine. «E' bellissimo», esclamano, rilevando come non abbiano mai visto, prima d'ora, questa rassegna dell'artigianato valdostano che giudicano «migliore di quello in vendita nei negozi».

I commenti degli operatori incaricati dalla Regione di ricevere il pubblico, distribuire il materiale propagandistico e dare informazioni inerenti l'esposizione confermano il notevole interesse suscitato dalla mostra. «Anche lo splendido sole di Ferragosto - dicono - non ha ridotto le visite di villeggianti e residenti». E aggiungono: «Un turista francese non ha esitato a definire questa mostra "la chose plus belle que j'ai vu dans la journée"». Per Giambattista Fredi, di Brescia, è sempre «una novità molto interessante, nonostante l'abbia già vista alcuni anni fa».

La mostra dell'artigianato organizzata dall'assessorato regionale all'Industria in piazza Chanoux ha attirato oltre 3 mila visitatori tra turisti e residenti

«Un interesse - rileva Paola Ippolito, dirigente del servizio promozione dell'assessorato all'Industria, Artigianato ed Energia - dimostrato nella partecipazione di gran parte dei visitatori al lavoro degli artigiani che, ogni sera, si alternavano, ai quattro angoli della struttura, al tornio, all'intaglio, alla scultura, al telaio, alla confezione di pizzi e di vimini; sedici giorni durante i quali, sovente, i 700 metri quadrati del capannone erano affollati all'inverosimile». La premiazione degli artigiani votati dal pubblico è in programma in autunno. «Molti artigiani - conclude Paola Ippolito - sono stati contattati per l'acquisto di alcuni pezzi esposti». [s. l.]

Scuola Infermieri Professionali

Via Saint-Martin-de-Corléans, 248 - AOSTA - Tel. 0165/551987-554680

ISCRIZIONE

CORSO PER OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA

I posti disponibili alla frequenza del corso per Operatore Tecnico addetto all'Assistenza - anno scolastico 1997/1998 - sono 20.

Al suddetto corso possono accedere ai sensi del D.M. 26.07.1991 n. 295:

- n. dipendenti del S.S.N. inquadrati nella posizione funzionale di ausiliario specializzato addetto ai servizi socio-assistenziali, già ausiliari socio-sanitari specializzati per effetto dell'art. 7 commi 2 e 3 del D.M. n. 590/1987 che risultano essere in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- n. 02 dipendenti del S.S.N. inquadrati nella posizione funzionale di ausiliario specializzato addetto ai servizi socio-assistenziali, già socio-sanitari ed socio-sanitari specializzati non ricompresi fra i dieci sopra elencati in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- n. 08 candidati esterni in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo.

L'eventuale graduatoria per il raggiungimento dei posti disponibili sarà effettuata dalla Direzione della Scuola, per soli titoli, valutando nell'ordine: il carico di famiglia, i titoli di studio e professionali con particolare riguardo a quelli connessi alla qualifica in oggetto, la maggiore età per i candidati esterni e l'anzianità di servizio per i dipendenti del S.S.N. dando priorità a chi presta servizio nelle Unità di degenza.

La frequenza del corso è obbligatoria e inizierà nella prima settimana del mese di ottobre 1997 fino al mese di maggio 1998. Non vengono ammessi in ogni caso alla prova di valutazione finale coloro che abbiano superato il massimo di assenze, giustificate da gravi motivi, pari al 10% per la parte teorica, al 10% per la parte pratica e al 10% per le esercitazioni.

Agli allievi non dipendenti U.S.L. residenti ed effettivamente domiciliati in Valle d'Aosta verrà corrisposto un assegno di studio pari a L. 300.000 per mese scolastico di effettiva presenza e un contributo mensile pari a L. 100.000 per le spese di alloggio sostenute da soggetti non residenti nel comune di Aosta.

Al termine del corso, agli allievi che avranno superato l'esame conclusivo comprendente una valutazione teorica e una valutazione pratica, verrà rilasciato un attestato di di Operatore Tecnico all'Assistenza.

Il modulo per le iscrizioni, aperte dal **04 agosto 1997**, dovrà essere ritirato presso la segreteria della Scuola Infermieri Professionali **dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30; 14.00 - 16.00.**

Le domande di iscrizione, **corredate dei documenti richiesti**, dovranno pervenire alla segreteria della Scuola Infermieri Professionali - via Saint Martin de Corléans, 248 AOSTA (edificio ex-Maternità) entro le ore **16.00** del giorno **05 Settembre 1997.**

Aosta, 1° agosto 1997

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Gilberto Bragonzi

Unità Sanitaria Locale
Regione Autonoma della Valle d'Aosta

Unité Sanitaire Locale
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

COMUNE DI AOSTA

Settore n. 3 - Servizio n. 6

Estratto di avviso di gara

Questo Comune indice ai sensi della L. 109/94 modificata dalla L. 216 /95 licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento e sistemazione del civico acquedotto.

L'importo presunto dei lavori è di L. 1.669.596.920.

La categoria di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori richiesta è la 10/A per un importo non inferiore a 1.500 milioni.

Le opere scorporabili appartengono alla categoria 5/c per un importo di L. 71.840.500, 6ª per un importo di L. 133.155.341, 10 per un importo di L. 428.242.600.

La licitazione si terrà il metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi di cui all'art. 21 1° comma della L. 109/94 come modificata.

Saranno ammesse esclusivamente le offerte in ribasso.

Verrà applicata l'esclusione delle offerte ai sensi del Decreto Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 540 giorni naturali consecutivi.

Le imprese interessate possono chiedere di partecipare, secondo le modalità prescritta nel bando di gara, entro e non le ore 16,00 del 08.09.1997.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

L'edizione integrale dell'avviso di gara è esperibile presso l'Ufficio Acquedotto di questo Comune e sarà pubblicata sul Sollettino Ufficiale Regionale.

IL DIRIGENTE DEL

LETTERE AL GIORNALE

Indottrinamento tipico della Cina

Valdostana doc, parlo il patois per tradizione familiare e il francese perché mi è stato imposto dall'attuale Statuto durante tutto il mio percorso scolastico, a scapito di altre lingue che avrei ritenuto più utili.

Mi sento italianissima e sorrido sentendo parlare della Valle quale minoranza linguistica rispetto all'Italia: tutti quanto è utilizzato, nella nostra regione, quel francese che viene artificialmente tenuto in vita per opportunistiche finalità di pura facciata.

Mi risento, viceversa, per l'onorevole Caveri quando si finge difensore dei valdostani come me, per giustificare le sue personali politiche, puramente strumentali agli interessi del partito cui appartiene.

Mi riferisco all'azione parlamentare del deputato unionista relativamente all'istituzione di un'autorità che tuteli le minoranze linguistiche nel settore radiotelevisivo. Posto che in Valle il francese è quotidianamente usato solo dall'uno per mille dei residenti, la proposta di installazione di impianti e ripetitori per tv francofone, e frequenze privilegiate per emittenti di lingua francese, di accordi ad hoc tra l'istituenda autorità e l'ex Corerat (con esponenti scelti si sa da chi!) si configura come un tentativo di indottrinamento tipico della Cina di Mao.

Come universitaria di destra, il rifiuto di sottostare a un sistema di potere che per autoalimentarsi non esita ora a servirsi anche del servizio radiotelevisivo, ufficialmente pubblico, con il pretesto di difendere delle specificità presunte che, se fossero realmente tali, non avrebbero bisogno di essere imposte dall'alto, ma si tramanderebbero per libera scelta, come il patois.

Sylvie Diémoz, Roisan

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 1. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300...
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 1...
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: ...
Percorribilità ...: 303.754/35...
... **civico:** 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
... **Monte Bianco:** 89.421
... **Bernardo:** 780.904
... **(Sav):** 0166/560.411

... DI TURNO

... **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, ... orario 8... alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie ... i turni di notte ... lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta ... dica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro ... minuti dalla chia... ... medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
... 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI ...

Domenica 24 agosto
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, ... Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-...** Agip (via Chanoux); Agip. **Quart:** Shell; ... Agip ... **re:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) ...
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

... (0165) 23711
... **stradale:** (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Silvio Di Giorgio con Giuseppina Morvillo.

Cogne. La giunta regionale ha deliberato la concessione di contributi ai Comuni di Cogne e Pré-Saint-Didier per interventi di manutenzione e di posa di segnaletica su itinerari di ... locale.

Saint-Pierre. La Regione ha concesso milioni all'associazione musicale «Harmonie», quale contributo per l'organizzazione di quattro concerti di musica classica in programma a Saint-Pierre e Villeneuve nella stagione estiva.

Aosta. Il comitato organizzatore della ... campioni» in programma ad Aosta il 27 settembre, ha ottenuto un contributo di 5 milioni dalla giunta regionale.

Courmayeur. Per la partecipazione all'edizione 1997 di «Giochi senza frontiere», la Regione ha concesso 132 milioni all'associazione operatori turistici Monte Bianco.

Aosta. La giunta regionale ha approvato la convenzione tra il Politecnico di Torino per l'organizzazione di attività collaterali ai corsi universitari di laurea in ingegneria delle telecomunicazioni. Le attività saranno finanziate con 193 milioni, contributo del Fondo sociale europeo. [a. c.]

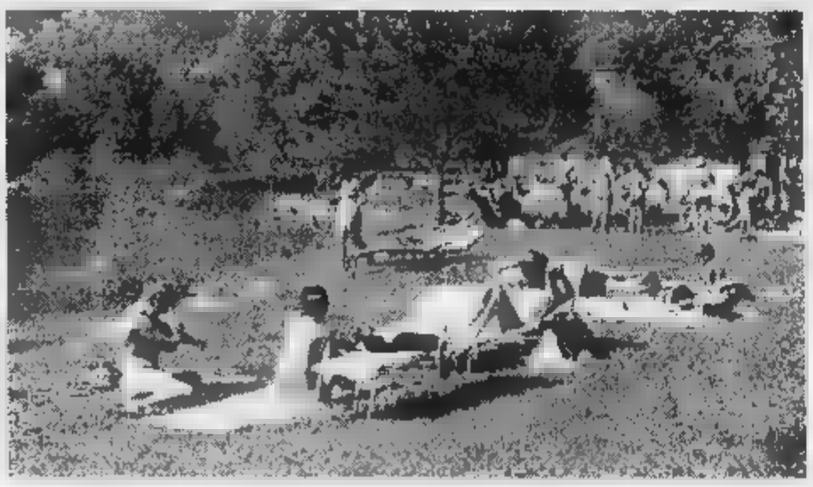
LUNEDÌ
tuttosoldi

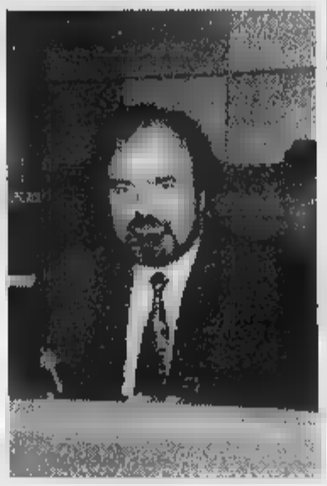
MERCOLEDÌ
tuttoscienza

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Accordo Regione-Università di Venezia, il «via» a novembre





A sinistra un gruppo di turisti in Valle e a destra l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod

Turismo, cercasi manager

Un master per giovani valdostani

AOSTA. La Regione cerca manager valdostani per il settore turistico. Dall'amministrazione di piazza Deffeyes arriva l'offerta, rivolta a giovani laureati valdostani, per due posti al «master in [illegible] e gestione del turismo» organizzato dal Ciset, il centro internazionale di studi sull'economia [illegible] turismo dell'università «Cà Foscari» [illegible] Venezia.

Attraverso una convenzione stipulata tra Regione [illegible] ateneo, la Valle d'Aosta ha diritto [illegible] due posti, nell'ambito del master, per giovani che abbiano superato le prove di selezione fatte dal Ciset.

«Noi abbiamo bisogno - dice l'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod - di avere in Valle persone che, a livello dirigenziale e manageriale, sappiano muoversi nel settore turistico. Persone che possono [illegible] inserite non solo in Regione, ma nelle Apt, così [illegible] nel settore privato. [illegible]iamo quindi voluto dare l'opportunità a giovani laureati valdostani di tro[illegible] uno sbocco nel mondo del lavoro per, nello stesso tempo, far crescere il turismo, avendo anche in questo campo persone preparate».

Il corso, progettato dai professori Paolo Costa e Maurizio Rispoli, si articolerà in dieci «moduli»: economia e risorse del turismo; economia, tecnologia e management delle aziende turistiche; organizzazione e gestione delle risorse [illegible] del turismo; programmazione e controllo delle aziende turistiche; marketing turistico; gestione finanziaria e valutaria; diritto e turismo; piani e politiche del turismo; «tourism english»; sistemi informativi [illegible] informatici per il turismo. E' previsto anche uno stage, diverso a seconda degli obiettivi dei partecipanti.

I docenti dei «moduli» sono professori e ricercatori universitari, professionisti e operatori nel settore dei viaggi e del turismo. Le lezioni si svolgeranno nella Villa Mocenigo, a Oriago di Mira, sulla Riviera del Brenta, a 15 chilometri da Venezia. La frequenza al master, che si svolge dal [illegible] novembre al [illegible] ottobre 1998, è obbligatoria e richiede un impegno quotidiano. Alla fine, ci sarà un esame.

«L'intervento regionale - aggiunge Agnesod - rientra nell'ambito del progetto per sensibilizzare la popolazione e gli operatori turistici sul tema dell'accoglienza».

Le domande di partecipazio[illegible] dovranno essere fatte, entro il 23 settembre, al Dipartimento di economia [illegible] direzione aziendale dell'Università «Cà Foscari» di Venezia. [sa. b.]

Sulle strade

Le auto «killer» dei rettili

AOSTA. Il grande traffico estivo è la causa principale della strage [illegible] rettili. Il calore dell'asfalto rappresenta, per questi animali, una possibilità immediata per raggiungere la temperatura dell'ambiente in cui vivono; sovente, però, si trasforma in un trappola mortale. «Soprattutto nelle grandi stra[illegible] - dice Ronni Bessi, educatore ambientale - il transito veicolare si trasforma in un killer di rettili».

[illegible] ancora: «E' possibile contenere queste stragi nelle strade secondarie dove il turista, soprattutto, può accorgersi [illegible] presenza di questi animali molto utili all'agricoltura ed evitare di ucciderli». La scoperta della Valle d'Aosta, stando al commento [illegible] Ronni Bessi, non equivale soltanto all'osservazione di stambecchi e camosci, [illegible] anche di un tipo di fauna meno eclatante. «La moda della fotografia, [illegible] auge da alcuni anni - prosegue - dovrebbe stimolare una maggiore attenzione all'ambiente. Oltre alla flora, c'è l'opportunità [illegible] cogliere momenti di una vita animale quasi insospettata». [s. l.]

L'ESTATE IN VALLE

Eddy Ottoz, [illegible] a Courmayeur

Gressoney-La-Trinité. Gita con guida alpina al rifugio Quintino Sella domani, con ritrovo alle 8,15 alla biglietteria in località Staffal. Informazioni [illegible] iscrizioni, obbligatorie, entro le 12 [illegible] oggi all'ufficio guide.

Champorcher. «I colori del Monte Bianco» è il titolo dell'esposizione fotografica che il capo del soccorso alpino valdostano Renzino Cosson ha allestito al municipio di Champorcher. La mostra rimane aperta fino al 31 agosto: nei giorni feriali dalle 16 alle 19, [illegible] domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Champoluc. Pomeriggio col naturalista Aldo Poletti oggi, dalle 14,30. Il ritrovo è fissato davanti all'ufficio dell'Apt. Alle 16, al teatro-tenda, «Gran teatro dei burattini». Animazione con musica hip-hop e rap dalle 21, sempre sulla piazzetta dell'Apt. Entro le 18 [illegible] oggi si ricevono le iscrizioni per partecipare alla gita, con guida alpina, al lago Bringuez.

Challand-Saint-Anselme. Proiezione di diapositive sulla Valle d'Aosta, realizzate da Cesare Cossavella, saranno proiettate questa sera, alle 21, nel salone comunale.

Antey-Saint-André. Alle 16 [illegible] oggi, al parco giochi, animazione per bambini.

[illegible] Nell'isola pedonale, oggi dalle 18 a mezzanotte, si svolge il mercatino artigianale. Alle 21, al palatenda di piazzale Breithorn, serata di animazione.

La Magdeleine. Serata folcloristica, oggi, con [illegible] gruppo «Sallereins». L'appuntamento è per le 21.

Saint-Vincent. Oggi alle 16, nel salone delle terme, è in programma il [illegible] musicale». Alla stessa ora, in via Chanoux, animazione stile villaggio vacanze [illegible] dalle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, il Casinò de la Vallée organizza uno spettacolo di cabaret [illegible] Norberto Midani.

Saint-Oyen. E' aperta fino al 30 agosto l'esposizione storico-fotografica «Un'antica strada valdostana nel cuore dell'Europa», organizzata dal Comune e dalla biblioteca di Saint-Oyen, in collaborazione [illegible] il Centro studi De Tillier. L'esposizione di Mauro Caniggia, Luca Poggianti [illegible] Lorenzo Salvitti [illegible] il risultato di [illegible] ricerca che ha portato alla «luce» un antico percorso che, in alternativa alla strada consolare delle Gallie, attraversava la Valle d'Aosta in senso longitudinale. La mostra rimane aperta dal martedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 e, tutte le sere, dalle 20 alle 22.

Valpelline. «E...state ancora con noi» propone questa sera, dalle 22 a mezzanotte, la discoteca mobile.

Aosta. La biblioteca regionale ospita fino al 30 agosto [illegible] mostra di modelli e diorami. L'esposizione ospita più [illegible] 30 espositori aostani che propongono modelli di [illegible] aerei e figurini storici, in scale diverse. La mostra rimane aperta dal martedì al sabato dalle [illegible] alle 19, il lunedì dalle 15 alle 19.

Cogne. Fino al 7 settembre c'è la mostra [illegible] Valentino Camiletti «Della fauna e altre meraviglie alpine» nell'«Atelier d'arts et metiers». Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. Nel salone municipale, oggi alle 21, proiezione filmata a cura del Parco nazionale del Gran Paradiso.

Courmayeur. Il condirettore [illegible] Tuttosport Giuseppe Smorto [illegible] Eddy Ottoz, delegato regionale del Coni, saranno oggi alle 18 al Jardin del'Ange, per un incontro dedicato allo sport. Moderatore Carlo Romeo. [sa. b.]

Il comunicato

Due cavalieri della Repubblica

Ferdinando Derriard, geometra, [illegible] sindaco di Courmayeur, e Franco Savoye, guida alpina e maestro di sci, hanno ricevuto l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica. In [illegible] cerimonia privata Luigi Roth, presidente della Breda costruzioni ferroviarie [illegible] promotore dell'iniziativa, ha consegnato le onorificenze ai due: Derriard era del tutto all'oscuro, Savoye, che da una settimana organizzava di nascosto la festa per l'amico, non sapeva che l'onorifi[illegible] sarebbe andata anche a lui. L'attestato ufficiale sarà consegnato a Derriard e Savoye (nella foto) successivamente dal presidente della giunta Dino Viérin in veste di prefetto. [g. l. m.]

Gressan ha accolto la campionessa di mezzofondo al rientro da Montecarlo

Dopo la festa, Roberta riparte

Venerdì gareggerà nel Golden Four di Bruxelles

GRESSAN. Un viaggio premio di una settimana per [illegible] persone in Calabria, fiori e doni vari per lei e l'intera famiglia, banda musicale e tanta gente ad accoglierla, ad applaudirla, [illegible] voler stringerle la mano, [illegible] chiederle un autografo. E' [illegible] questo modo che nella piazzetta [illegible] Pila 2000 Roberta Brunet, [illegible] al suo fianco la figlia Dominique che proprio domenica ha festeggiato i 2 anni, [illegible] stata accolta al rientro dai Mondiali di Atene (la medaglia d'argento appesa al collo) e dalla magica notte di Montecarlo dove la mezzofondista della Forestale ha vinto [illegible] tempo di record italiano i 3000 metri del Grand Prix.

Roberta è già tornata [illegible] allenarsi perché domani riparte per Bruxelles dove venerdì parteciperà ai [illegible] del Golden Four. Poi sarà ancora in pista martedì [illegible] a Berlino e quindi a settembre per qualche settimana [illegible] Giappone. Per i festeggiamenti ci sarà tempo in autunno: a ottobre, come ha annunciato in piazza il sindaco di Gressan Aldo Cottino, al bocciodromo ci sarà [illegible] grande festa in onore di Roberta, del campione di snowboard Alex Voyat e della fondista Sara Brocard.

Roberta Brunet durante i festeggiamenti [illegible] domenica a Pila 2000

Ci sono stati tanti applausi per lei [illegible] Pila 2000. Poi Roberta al microfono ha detto: «Come ho già detto in conferenza stampa ad Atene - ha spiegato la Brunet - questa medaglia la dedico a Gressan, a tutta la Valle d'Aosta che adoro e all'Italia intera, dalla mia regione alla Sicilia». [c. e.]

SPETTACOLI

Al Palais della cittadina termale, spettacolo di danza classica e moderna di una compagnia «giovane»

Il Balletto di Parma sul palco di St-Vincent

La serata sarà dedicata ai compositori Drigo e Rachmaninov

Tre ballerini della compagnia di Parma che si esibisce a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Danza al Palais. La tensostruttura allestita vicino al municipio della cittadina termale ospita questa sera, dalle 21, «Il balletto di Parma», [illegible] compagnia formata [illegible] giovani danzatori provenienti da differenti realtà, italiane [illegible] straniere, che propone uno spettacolo di grande interesse. Cinque i nomi [illegible] «primi ballerini»: Lucia Giuffrida, Maria Pia Di Mauro, Giada Alessi, Francesco Frola e Michele Vegis. La direzione artistica dello spettacolo è [illegible] Francesco Frola.

La compagnia è al suo quarto anno di lavoro e ha già nel suo «curriculum» un [illegible] repertorio: [illegible] «classici», con particolare attenzione alla tradizione russa, a coreografie moderne. Il programma dello spettacolo del «Balletto [illegible] Parma» è composto da un omaggio al compositore e direttore d'orchestra Riccardo Drigo («Il Talismano») e [illegible] «pagine» contemporanee, come [illegible] «Sestetto» di Rachmaninov. La serata [illegible] organizzata dalla biblioteca comunale. L'ingresso è libero. [sa. b.]

STASERA IL CINEMA

CORSO. [illegible]. (0165) 35.666. [illegible].

[illegible] Tel. (0155) 262220. CHIUSO [illegible] FERIE [illegible] AL [illegible] AGOSTO.

[illegible] Tel. (0165) 512.675. CHIUSO.

[illegible]. Tel. (0165) 841.206. [illegible] **assolto**. [illegible] 17; 20; 22. Lire 12.000; [illegible].

DES GUIDES. [illegible]. (0165) 949.473. [illegible]. Lire 13.000.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. **Il ciclone.** Or.: 18; 20; 22. Lire 10.000.

PARADISO. Tel. (0165) 841.206. **Il professore** [illegible]. Or.: 17; 20; 22. Lire 10.000; 8000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Le grec**, réportage

France 2

13; 20; 0.35 **Journal**
13,50 **Talori**, film tv
15,20 **Money**, film tv
17 — **Matt Hou**[illegible]
17,55 **Kung fu**, [illegible]
18,45 **Les Z'amours**, jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Le rapace**, film
22,50 **Les Barbouzes**, film

Television [illegible] Romande

12,40 **Tj-Flash**
12,45 **Harry et les Hendersen**, film
13,10 **Rex**, série
13,55 **Mon père**, film
15,50 **La croisière s'amuse**, série
16,40 **Bus et compagnie**, jeunesse
17,45 **Le rebelle**, série
[illegible] **Tj-soir**
[illegible]
20,35 **Parents à mi-temps**, [illegible]
22,10 [illegible] **Blue**, [illegible]
20,55 **Télescope** [illegible]

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AVVISO DI ESITO DI GARA

Il Comune di Aosta, piazza [illegible]. [illegible]anoux n. 1 - 11100 Aosta (tel. 0165/300437), ha esperito un appalto [illegible] in materia di informatizzazione dell'Ufficio Tributi [illegible] lotta all'evasione (cpv 72000000, 74141100) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il relativo [illegible] è stato pubblicato sulla Guce n. 200 del 15 ottobre [illegible]. Data invio bando: 3/10/96. Data ricevimento bando 3/10/1996. Imprese invitate n. 9. Partecipanti n. 4. In data 21.3.1997 - deliberazione [illegible] Giunta Comunale n. 135/97 - è risultata aggiudicataria la costituenda associazione d'impresa tra la Servizi Territoriali S.p.A. [illegible] sede [illegible] Roma - piazza De Lucia n. 37 - e la SIPA [illegible] con sede [illegible] Roma - via S. Croce in Gerusalemme n. 75, regolarmente [illegible] stitutasi successivamente in Associazione Temporanea d'Impresa con attribuzione di capogruppo alla società Servizi Territoriali SpA.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TRIBUTI
rag. Guido Fournier

Ecco l'occasione per apprezzare la qualità e l'eleganza con i

SALDI - 30% e 50%

di

SUGAR

Liola

Abbigliamento donna (taglie 40-60)

Via Sant'Anselmo 70 - AOSTA
Tel. 0165/364924

Il CENTRO TIM *più vicino...*

NEGRINELLI

Via Adamello, 12 - AOSTA
Tel. 0165/40357

RICARICABILE GSM

RICARICA CARTE TIM-CARD
VENDITA PRODOTTI - ASSISTENZA - CONTRATTI

Le ferie avventurose, alla scoperta di culture e luoghi lontani, sarebbero diventate troppo pericolose

Il pericolo è la mia vacanza

Viaggi «estremi», difficile scelta dei piemontesi

Turisti italiani rapiti nello Yemen, paura per i gravi fatti di sangue in Kenya. Tira aria agitata sulle vacanze d'avventura alla scoperta di culture e luoghi lontani. Viaggi estremi, voglia di fare nuove e speciali esperienze: è diventato tutto troppo pericoloso? La risposta - negativa - pare già darla il mercato piemontese.

Algeria, parte della Cambogia, alcune zone islamiche sono fuori dalle offerte. Ma girare la Namibia in tenda, conquistare il Kilimangiaro, fare trekking e alpinismo in Nepal e Tibet, conoscere l'Indonesia o addirittura - massimo del brivido - volare a gravità zero a bordo dell'«IL-76-MDK» dalla base spaziale vicino a Mosca - sono alcune fra le destinazioni preferite da turisti della nostra regione: alcuni le hanno scelte proprio quest'estate.

Prima regola: viaggiare sempre in gruppo. E, se non si è un minimo preparati, diffidare delle ferie «fai-da-te». Esperti e personale specializzato sono tutti d'accordo. Il consiglio principale è evitare di girare da soli. E vanno sempre seguite le istruzioni. «E' splendido entrare e vivere nelle culture sconosciute - spiega Enrico Garbolino Boot, di Busca, nel Cuneese, appena rientrato dallo Yemen, esperienze in Kenya, Tanzania e a Zanzibar -. Ma si parte per tornare: quindi mai affrontare viaggi del genere senza studiare la zona che si va a visitare o, peggio, senza compagnia, è un vero pericolo».

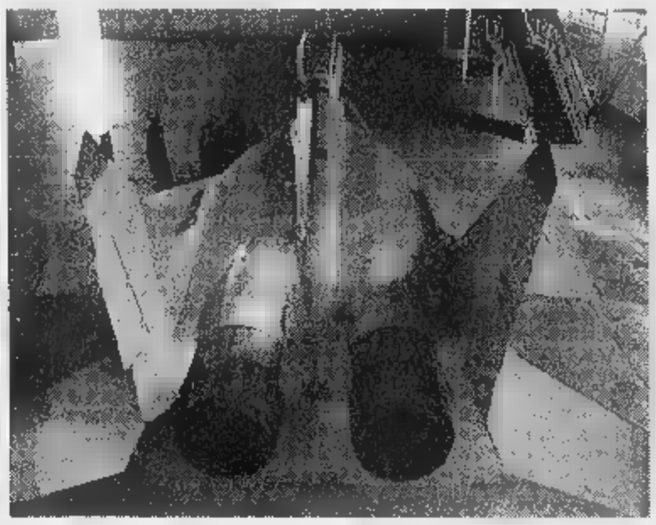
Alpinismo, trekking, raid in moto e bici, rafting e vela: fra le offerte «Avventure nel mondo», da vent'anni protagonisti nei viaggi «non da turisti». «Ma attenzione: per noi avventura non significa rischio fisico - spiega da Roma Paolo Nugari, uno dei titolari -. Portiamo alla ricerca delle realtà del mondo. Ogni giorno i nostri corrispondenti e ci comunicano eventuali difficoltà. Un esempio? A parte l'Algeria, che ovviamente non trattiamo, abbiamo eliminato la Cambogia». E in Kenya, dall'Ambasciata giunge l'avviso di evitare Mombasa e limitarsi alle zone dei grandi alberghi, dove si corrono particolari rischi.

Dalla «Focus Himalaia Travel» di Milano, un altro invito. «Sì a precauzioni e informazioni da seguire, ma perché rinunciare a posti meravigliosi anche se lontani? - dice Renato Moro, fra i responsabili -. L'unica cosa è affidarsi a gente sicura: girando soli si va a caccia di guai».

Da Cuneo, con programmi pubblicati da «FrancoRosso», la «I.A. Corporation» («I.A.» per «incredibile adventures», avventure incredibili) fa anche volare sui Mig. «Abbiamo una clientela internazionale - spiega il fondatore Gabriele Lice -. I nostri clienti vengono attentamente seguiti. E per girare Mosca a piedi alleghiamo un promemoria con luoghi e da evitare».

Non andare in Algeria, in certe altre dell'Africa e in alcuni territori forte integralismo islamico. Il turismo è quello d'avventura: non si ci può privare di certi tesori che il mondo offre. Sono i consigli di chi di rischio intende, di Cesare Giraudo, vincitore del «Camel Trophy» '82, prossimo a partire per il secondo raid «Overland» con i Tir in America del Sud-Terra del Fuoco e arrivo a Montecarlo. «Conoscere la gente del mondo è stupendo - dice. Viaggiando il gusto dell'avventura si conoscono territori e persone che si scordano più».

Lorenzo



Paura per i gravi fatti di sangue in Kenya (a destra), ma anche voglia di speciali esperienze d'avventura i voli ultrasonici sui Mig russi

Fatalità ma anche ignoranza

Sono i due killer in agguato tra le rocce o sui ghiacciai

AOSTA. La fatalità e l'ignoranza sono i «killer» in agguato in montagna. Non soltanto sulle pareti di roccia o sui ghiacciai, perfino sui sentieri. I responsabili del soccorso alpino sovente mostrano la loro impotenza di fronte a alpinisti o escursionisti improvvisati. «Non sappiamo più che dire». I consigli, gli avvertimenti su come vestirsi o sul cosa fare sono regolarmente ignorati da un numero sempre più grande «conquistatori» della montagna a tutti i costi.

La fatalità è imbattibile, la valanga o la frana fanno parte della componente rischio di chi sceglie la montagna, ma l'ignoranza è un nemico che si può combattere. Occorre però trovare il «come» perché quanto fatto finora, consigli stampati ovunque, non è servito.

La conoscenza del territorio è un patrimonio culturale relegato al passato. Oltre a quello coscienzioso esistono oggi due tipi di alpinista: quello improvvisato che non si pone il problema del pericolo dell'altitudine e delle difficoltà tecniche, oppure quello preparato e attrezzato al meglio, che si è formato sulle palestre artificiali o di roccia. Entrambi sono in balia del caso.

La montagna rischia di diventare sempre più pericolosa il territorio ritorna al centro dell'attenzione di chi l'affronta. Non conoscere i pericoli e i segni della natura o conoscere soltanto le tecniche arrampicata, significa affidare la propria vita a una sorta roulette russa. Conoscere l'ambiente serve anche a far riaffiorare la paura, oggi assente in chi affronta un ghiacciaio da solo e in scarpette da tennis.

La montagna è come il mare o come i deserti: affrontarli impreparati equivale a un tentativo di suicidio, si ritorna soltanto per una «fortunata coincidenza». **[e. mar.]**

Mimosa Paolotti difenderà i colori della regione alle prefinali di Riolo Terme dal 23 agosto

Bella novarese vemenne è miss Valle d'Aosta

Da sinistra, Michela Dicati, Sara Gilli e Mimosa Paolotti

Capelli biondi, occhi azzurri, pelle d'avorio. A vederla così, nessun dubbio: è la tipica bellezza valdostana. Ma, scavando dietro le quinte della tensostruttura realizzata dal Casinò di Saint-Vincent in piazza Vittorio Veneto, si scopre che Mimosa Paolotti, 20 anni, eletta domenica pomeriggio Miss Val d'Aosta '97, arriva dal Piemonte, e più precisamente da Novara. Problemi? No, anzi, la cosa ha lasciato del tutto indifferente il pubblico che già qualche ora prima dell'inizio della manifestazione ha gremito all'inverosimile la piazzetta.

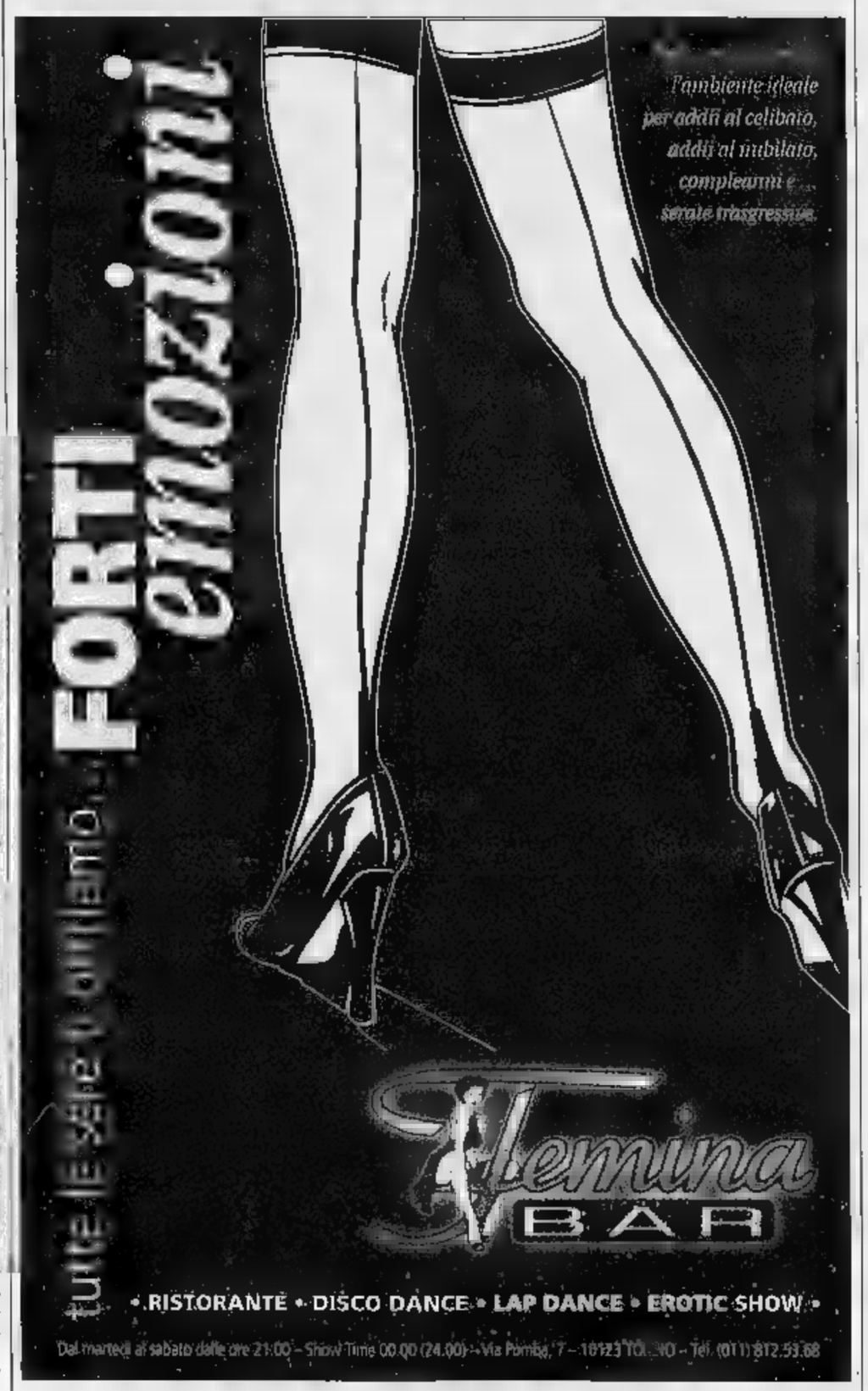
E quando Mimosa è stata chiamata da Sandro Resmini, che ha presentato con la consueta eleganza, dalla platea è levata un'autentica ovazione. Per gli amanti della cabala, una chicca: Mimosa spesso si era lamentata sfilare col numero 17 proprio per questo di non aver mai vinto nulla. A Saint Vincent le è toccato il 12, eppure domenica era il giorno 17. Chi ci capisce è bravo!

La bella novarese avrà l'onore e l'onere di difendere i colori della Val d'Aosta alle prefinali Riolo Terme, in programma dal 23 al 26 agosto. Ma l'altro ieri sono state assegnate altre due fasce regionali, quelle di Miss Eleganza e Miss Cinema, finite ai fianchi di Michela Dicati, 23 anni, di Castellazzo Bormida (Al) e Sara Gilli, 20 anni, di Rosta (To). Ora si le due ultime reginette da piazzare sullo scacchiere piemontese-valdostano di Miss Italia. Trovarle non sarà difficile, in tante possono ambire ai titoli, che saranno assegnati giovedì al «Patio» di Torino.

Prima del futuro, un tuffo nel passato recente. Torniamo a sabato sera a Cervinia, alla discoteca «Cristallino», dove aveva preso il volo un altro scettro, quello di Miss Gambissime Val d'Aosta, stato conquistato da una ragazza che non si fa problemi... d'altitudine: dal Monte Rosa al Cervino, Milena Fanetti, 17 anni di Alagna Valsesia, soprannominata «Pcabontas».

Ed eccoci ancora a Saint Vincent: dette delle vincitrici, è giusto ricordare i nomi delle altre premiate: Sara Barbero e Manuela Rattini (2ª e 3ª per Miss Val d'Aosta); Gaia Bradicich e Manuela Canei (per Miss Eleganza); Luana Gennaro Elisa Bessone (Miss Cinema). Per M Wella, Arianna Vanadia, Denise Baron Maria Teresa Di Mise.

Marco Piatti



Remo Recagno, originario di Strevi, segnò la storia del ballo argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta

Il re del tango era nato nell'Acquese

Dagli Appennini alle pampas, Alberto Moran morto a 77 anni

«A 77 anni si è fermato il "cuore" del tango». Così i due quotidiani più popolari di Buenos Aires hanno dato l'altro giorno la notizia della morte, avvenuta per una malattia polmonare, di Alberto Moran, cantante che segnò la storia del tango argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Moran, gloria argentina, in realtà era di origini alessandrine: si chiamava Remo Recagno ed era nato il 15 marzo 1922 a Strevi, piccolo centro dell'Acquese.

Dalle colline del Moscato alla terra delle «pampas», dunque. Un trasferimento avvenuto con l'intera famiglia, quando Recagno era ancora ragazzino. Non c'era lavoro e, come molti altri, i Recagno decisero di tentare la fortuna all'estero. E nella capitale argentina Alberto Moran davvero alcuni anni dopo il suo arrivo trovò fama e . Esordì come cantante nel 1943 con il soprannome di «El flaco» (il magro) e due anni più tardi le sue doti fuori del ven definitivamente riconosciute: Osvaldo Pugliese, altro di origini italiane, lo chiamò a far parte sestetto.

Moran aveva un forte ascendente sul pubblico femminile che negli Anni '50, «si azzuffava per riuscire e conquistare un bottone della sua giacca». Secondo gli esperti, ha dato alla sua interpretazione un timbro nostalgico e romantico, caratteristico del tango argentino un'epoca in cui non ci preoccupava dell'esportazione della musica.

Moran-Recagno, scrive giornale argentino, «ora è salito sul podio di coloro che sono eterni come il sole, di coloro che lasciano un'impronta. La morte non farà tacere la sua voce che continuerà a far vibrare i 100 quartieri Buenos Aires».

Di questo acquese del tango», però, nel paese natale pochi hanno memoria. Dai registri dello stato civile, risultano la nascita e il trasferimento. Ma in municipio al corrente del che Recagno ha avuto in Argentina. Ancora una volta, nessuno è profeta in patria. **[m. fa.]**

Il tango, gloria dell'Argentina Alberto Moran, cantante che segnò la storia del ballo sudamericano negli Anni Cinquanta e Sessanta era nato nel 1922 a Strevi sulle colline acquesi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

5ª ESPOSIZIONE DEI VINI D.O.C. DELLA VALLE D'AOSTA

5ème EXPOSITION DES VINS D.O.C. DE LA VALLEE D'AOSTE

PIAZZA E. CHANOUX - AOSTA

22 Agosto 18,30 / 23,00
23 e 24 Agosto 16,00 / 23,00

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali
Assessorat à l'Agriculture et Ressources Naturelles
CERVIM: Centro di ricerche per la viticultura di montagna
CERVIM: Centre de recherches pour la viticulture de montagne
Comitato di coordinamento dei viticoltori valdostani
Comité de coordination des viticulteurs valdôtains

Per informazioni tel. 0165[illegible]
Pour tous renseignements tél. 0165533192

GRAFICHE MUZZETTO AOSTA - 45865

PUBLICIS

FINO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'

SOLO 2.000 LIRE*.

(Offerta valida per la Valle d'Aosta)

CON "SPECCHIO" SOLO 3.000 LIRE.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Fino al 31 agosto chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, a sole 2.000 lire invece di 3.100.

Calcio, la squadra di Ferroglio ha cominciato ieri la preparazione

Le «grandi manovre» del Sarre

In arrivo quattro rinforzi d'esperienza

SARRE. Sono finite le vacanze per i giocatori del Sarre/Valle d'Aosta. Ieri i biancoazzurri hanno incominciato la preparazione per il campionato di Eccellenza, che prenderà il via domenica 14 settembre. Sono molte le novità per la società del presidente Piero Sterpone: un nuovo allenatore (Antonio Ferroglio), un nuovo direttore sportivo (Osvaldo Cardellina) e [illegible] organico [illegible] tutto da scoprire, dato che sono diverse le trattati[illegible] aperte per rendere competiti[illegible] la squadra dopo il ripescaggio sancito dal comitato Piemonte-/Valle d'Aosta.

«Stiamo muovendoci sul [illegible]cato - dice Osvaldo Cardellina -, ma anche se i tempi per allestire [illegible] squadra in grado di ben figurare sono ristretti, non abbiamo alcuna intenzione di chiude[illegible] trattative frettolose che potrebbero poi rivelarsi tutt'altro che positive. Conto di mettere a segno qualche colpo prima dell'avvio ufficiale della stagione (domenica 31 agosto con la Coppa Italia, ndr), ma la squadra assumerà un volto ben definito soltanto dopo la riapertura del mercato a novembre».

Sono quasi certi gli arrivi [illegible] portiere Paolo Longo (la scorsa stagione tra i migliori dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma in serie D), dei difensori Yves D'Hérin e Diego Lombard e del centrocampista Samuele Zoppo. Tutti giocatori di grande esperienza, capaci di far fare un notevole salto qualitativo alla squadra biancoazzurra. Il programma predisposto da Ferroglio, nella prima fase della preparazione, prevede due allenamenti quotidiani fino a sabato e poi una seduta giornaliera la prossima settimana. La prima amichevole è fissata per mercoledì 27 agosto a Sarre contro il Verrès.

Il difensore Yves D'Hérin

«Sarà l'occasione propizia per valutare la condizione dei singoli e del collettivo - dice l'allenatore dei biancoazzurri -. L'obiettivo è di giungere alla doppia sfida di Coppa Italia contro l'Aosta con una buona condizione e di migliorarla proprio nei due confronti con i rossoneri, per essere pronti per l'avvio del campionato. Campionato che nasconde mille insidie per una squadra come la nostra che si presenta per la prima volta in Eccellenza. Favorita per la promozione è la Sangiustese; il Lascaris ha rinforzato notevolmente l'organico, le compagini novaresi sono sempre molto temibili».

Il Sarre/Cogne è stato inserito nel girone A assieme ad Alpignano, Borgomanero, Caltignaga, Cannobiese, Castellamonte, Castellettese, Varallo, Gravellona, Lascaris, Oleggio, Omegna, Rivarolese, Rivoli, Sangiustese e Sunese.

Sigfrido Beneyton

Calcio a cinque, a caccia di una nuova «stella»

AOSTA. Il calcio a cinque valdostano perde Gevad «Piga» Habibja, il personaggio che la scorsa stagione ha divertito il pubblico aostano con i suoi «numeri». Il bosniaco vivrà ancora ad Aosta con la moglie, ma ha «divorziato» dall'Eurotravel e giocherà il prossimo campionato, che s'inizierà l'8 settembre, con il Torino (ex Itca) che oltre a «Piga» conterà anche su Moro dell'Ita Palmanova e soprattutto sulla «stella» del calcio a cinque nazionale Andrea Rubei, strappato alla Lazio.

Il campionato di serie B, a cui partecipano le tre squadre valdostane, partirà il 13 settembre. La prima a iniziare la preparazione sarà domenica 17 a Gressan, agli ordini del preparatore atletico Gigi Daniela e del tecnico riconfermato Osvaldo Chabod, l'Aymavilles/Gres[illegible]. La squadra ha acquistato dall'Aosta, dopo due anni di esperienze non entusiasmanti, il [illegible] bomber Livio Balbis, che con Serravalle e Zavattaro forma un tridente in attacco fortissimo, e dal Sarre/Cogne Massimo Giovetti; invece ha cessato l'attività Montelesne.

In questi giorni è in Valle per un provino decisivo lo sloveno Mile Simeunovic. Non si discute la sua classe, ma i problemi più grossi sono di carattere economico. Sono stati confermati i portieri Guarda e Perri, Chatrian, Borre, Raffaelli, Ducoli, Gentili, Zavattaro, Serravalle e Nale. Sono già stati assegnati i numeri (Giovetti avrà il 2 e Balbis l'8 lasciando il 9 a Zavattaro e il 10 a Serravalle).

La società punta a un posto in A2 così come l'Eurotravel/Aosta, frutto della collaborazione tra la retrocessa Aosta e la seconda classificata di serie B dello scorso anno Eurotravel. La squadra affidata ancora a Gianluca Fea comincerà a Châtillon giovedì la preparazione che poi svolgerà prevalentemente ad Aosta al Montfleury. I portieri [illegible] Mercanti e Murzilli, lo straniero è il belga Maqui di ritorno sulla [illegible] aostana, rimangono in squadra Veronesi, Concio, Rissone, Di Maio, Trotta, Bellomo, si fa spazio Tacchella, unitamente a qualche giovane. Ferri ritorna Milano, mentre potrebbero trovare sistemazione in qualche grande città anche Sarro, Cappellino, Sai e Stanzione (tutti i giocatori non valdostani).

Ad allenare la terza squadra di B, l'Aosta Fustal, che comincerà la preparazione con l'Eurotravel/Aosta il 21 agosto, sarà Nicola Abbrescia che proviene dalla Tresor. Il mistero aostano conterà per un campionato senza particolari patemi d'animo sui portieri Pellegrino e Di Francesco, su Adorni, Fea, Chiucchiurlotto, Terzoni, Madaschi, Di Donato e su Money proveniente dal Fenus. Non sono esclusi in questi ultimi giorni ulteriori ritocchi alle tre formazioni. [c. e.]

Mountain bike

Per Hérin è già tempo di Europei

FENIS. Corrado Hérin è rientrato ieri sera a Fénis e oggi sarà già di partenza per Metabief in Francia dove in questo fine settimana ci assegneranno i titoli di campione europeo di discesa. Dopo la conquista a Ferragosto della Coppa del Mondo, domenica a Kaprun Hérin si è rilassato.

«Credo [illegible] avere fatto una buona gara - ha commentato Hérin - anche se alla partenza ho sentito lo strepitoso tempo di Vouilloz e ho capito che non potevo eccedere più di tanto di correre in sicurezza. Sono contento soprattutto di aver avuto sangue freddo in gara. Sapevo che non potevo sbagliare, forare, o cadere perché tutta una stagione sarebbe andata in fu[illegible] (come è successo a Peat che cadendo è scivolto dal secondo all'ottavo posto in classifica generale). Ho attaccato deciso dove si poteva, ma ho anche evitato di prendere troppi rischi laddove, [illegible] una pista veloce co[illegible] questa, si poteva compromettere tutto».

«E' stato bellissimo - aggiunge Hérin -. Non mi sono dato alla pazza gioia, ma è stato [illegible] una liberazione perché [illegible] all'inizio e dopo le vittorie tutto sembrava facile, la conquista di questa Coppa, soprattutto con questa formula, era diventata difficilissima. Avrei potuto fare meglio di quattro o [illegible] secondi e lottare per il podio, ma non potevo rischiare più di tanto».

La soddifazione è tanta, ma la stagione non è a[illegible] finita: dopo aver già vinto medaglie di bronzo ai Mondiali a Vail e agli Europei a Metabief nel 1994, Hérin guarda già ai campionati europei di domenica e ai campionati mondiali in programma a Château Doex in Svizzera a settembre. [c. e.]

SPORT FLASH

Pattina[illegible]e artistico

Campioni in pista per «Stars on Ice»

E' in programma stasera alle 21,30 al palaghiaccio della zona Tzambarlet a Aosta lo show a pattinaggio artistico «Stars on Ice». La manifestazione, organizzata dalla delegazione regionale della Federghiaccio in collaborazione con le società di pattinaggio aostane, presenterà alcuni tra i più forti pattinatori del mondo: la coppia italiana Barbara Fusar Poli-Maurizio Margaglio, il duo Pasquale Camerlengo-Diane Herencser, i francesi Thierry Cerez (vicecampione del mondo) e Alexander Boudjadi (campione mondiale junior), le coppie Jennifer Bayer-Jeb Rand (Usa), Jennifer Brett-Daniel Weiss (Germania) e la coppia Nicole Skoda (Svizzera)-Mark Mandinà (Francia). Prezzo del biglietto 25 mila lire. [a. c.]

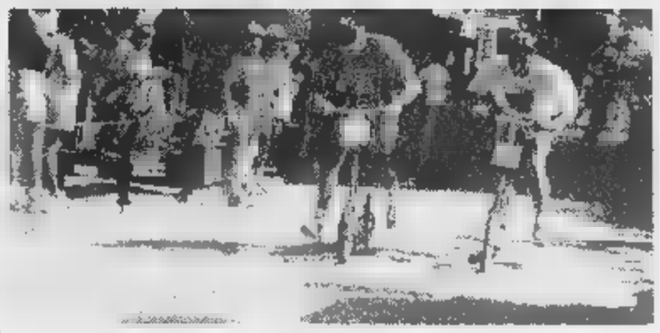
Calcio

L'Aosta affronta la Primavera del Torino

Amichevole contro i Primavera del Torino domani alle 17,30 per l'Aosta. I rossoneri affronteranno i granata ad Antey, dove verrà inaugurato il campo sportivo. La squadra di Cusano giocherà poi sabato alle 17,30 al «Puchoz» con il Castellamonte. [s. b.]

Monopattino

I fratelli Seletto [illegible]a Cervinia



La squadra Grivola ha vinto a Cervinia la gara sprint «1 ora 24 minuti» dispitata su un percorso [illegible] 600 metri per ricordare il decennale dell'ultima edizione della «24 ore di monopattino». La Grivola era composta dai fratelli Erik e Alain Seletto (a destra nella foto) e da Marco Hérin. In 8ª posizione si è piazzato il trio dello Yeti [illegible] con Giorgio Neyroz, Enrico Rizzi, Remo Marquis, che ha preceduto i compagni di squadra dello Yeti A Ezio Juglair, Marino Stradelli, Dario Franco. Tra le donne ha vinto il terzetto della Casa delle Aste composto da Eleonora Serafin, Marisa Lunardi, Elisa Sandri. Nella categoria squadre miste ha vinto il terzetto composto da Sebastiano Tedesco, Giorgio Carugo e Antonella Marquis. [a. c.]

Pallavolo

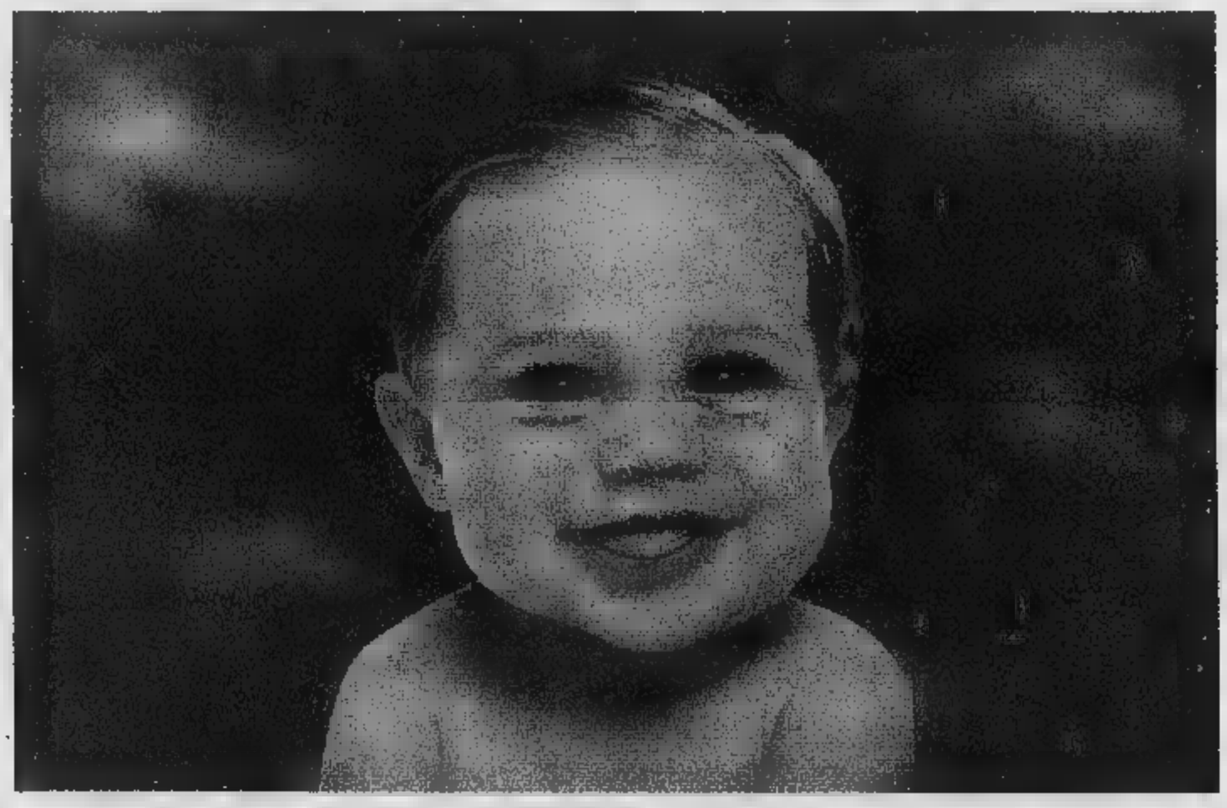
Le avversarie del Cogne Acciai Speciali

Sono stati resi noti i gironi del campionato di serie B2 di pallavolo femminile. Il Cogne Acciai Speciali è stato inserito nel raggruppamento [illegible] assieme a Casale, Valenza, Cuneo, Libertas Racconigi, Pavic Romagnano Sesia, Sanmartinese Novara, Fortitudo Chivasso, San Maurizio Pinerolo, Giletti Ponzone, Italbrokers Genova, Cella Genova, Grizly Bergamo e Missaglia Lecco. [s. b.]

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".



DIMENSIONI REALI.

EF. COM. 180 - Promozione valida fino al 30/9/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (20 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTO IL PIEMONTE

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

omnitel®
telecomunicazioni cellulari
Rivenditore Autorizzato

GRANDE PROMOZIONE OMNITEL!!

100 favolose moto Harley-Davidson estratte tra chi si abbona OMNITEL

TELEFONINI AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

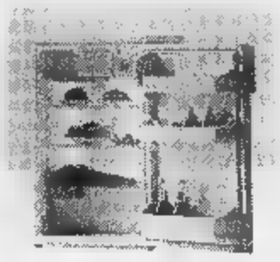
Motorola D160 GSM	L. 390.000	Ericsson 388 GSM	L. 940.000
Nokia 2110 GSM	L. 590.000	Ericsson GF788 GSM (il più piccolo in assoluto)	L. 1.390.000
Motorola D470 GSM	L. 569.000	Nokia 8110 GSM	L. 940.000
Motorola 8700 GSM	L. 790.000		

Antenne paraboliche
a partire L. 279.000

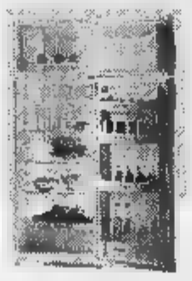
Ricevitore digitale Telepiù
~~L. 1.900.000~~ **1.390.000**

Installazione immediata

GLI SPECIALISTI DEL FREDDO



Frigorifero 140 l.
L. 249.000



Frigorifero doppia porta 230 l.
L. 359.000

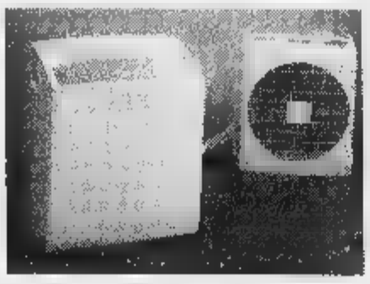
Combinato 2 motori
L. 799.000

Congelatore a pozzo
L. 339.000

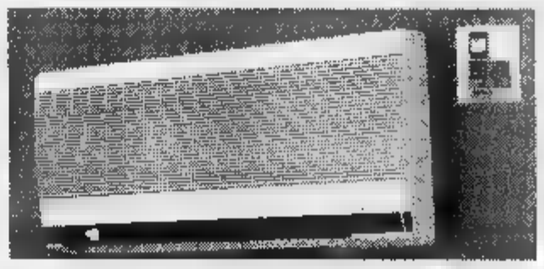
Trattiamo solo le migliori marche:

Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood

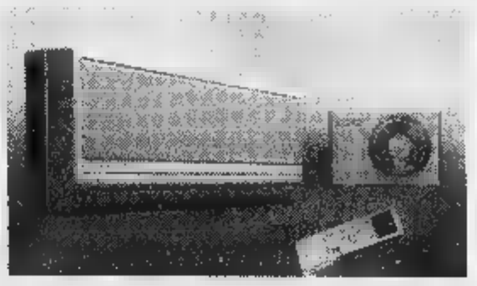
Condizionatore portatile 8000 BTU
L. 50.000 al mese



Condizionatore portatile 11000 BTU
L. 70.000 al [redacted]



Condizionatore fisso 9000 BTU
L. 90.000 al mese
Installazione immediata



Condizionatore fisso 18000 BTU
L. 130.000 al mese
Installazione immediata

PAGAMENTI RATEALI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 668.52.11

Tragedia sabato notte sull'A14 ad Ancona. Feriti i genitori, due fratelli e una sorella

Bimba di 2 mesi muore in un incidente

Famiglia di Agliano rientrava dalle ferie

AGLIANO. Avrebbe compiuto due mesi sabato. Un'esistenza brevissima, un soffio di vita e felicità strappati via da un tragico destino. Silvia Mauriello Romanazzi è morta nella notte tra sabato e domenica, sull'A14, ad Ancona, in un incidente stradale dalla dinamica ancora confusa.

La bimba viaggiava sull'auto dei genitori, con due fratelli e una sorella, tutti residenti ad Agliano, in una villetta di strada Fornaci Stazione. Tornavano a casa dopo una breve va- a Noci (Bari), paese d'origine della famiglia.

E' accaduto verso l'1,30 di notte. Uno schianto terribile contro il guard-rail, appena superata la galleria di Sappanico, tra i caselli di Ancona Sud e Nord. La vettura, una Nissan Vanette, pare stesse superando un camion quando, forse per lo scoppio di un pneumatico è sbandata ed è andata a cozzare contro lo spartitraffico.

Il conducente, Paolo Mauriello Romanazzi, padre della piccola, avrebbe affermato che a «stringerlo» verso il guard-rail sia stato proprio il camion. Un'ipotesi ora al vaglio degli inquirenti.

La piccola, che dormiva nel seggiolino, sul sedile posteriore, è stata sbalzata, andando a finire tra i sedili. Feriti, non gravemente gli altri occupanti della vettura: il papà Paolo, la madre Ester e i tre fratelli, Giuseppe anni, Davide di 15, Elisa di 12. Sembra che la Nissan, prima di finire la sua il guard-rail, abbia ancora girato su se stessa. Poi lo schianto. Un urto tremendo per la piccola Silvia passata in un soffio dalla vita alla morte, nel suo viaggio che l'aveva portata dai nonni a farsi conda parenti e amici. Le vacanze erano programmate forse proprio aspettando che

La villetta di Agliano, dove la piccola Silvia abitava con la famiglia

piccina, nata il 23 giugno, fosse in grado di reggere un lungo viaggio.

Sono subito arrivati i soccorsi. le condizioni della bimba subito apparse disperate. A lungo hanno tentato di rianimarla. Vano anche il messaggio cardiaco.

Tutti i feriti sono stati portati in ospedale ad Ancona. La sorellina Elisa è stata visitata al pronto soccorso: ha un politrauma con escoriazioni. Dimessa, guarirà dieci giorni. Escoriazioni multiple anche per il fratello Giuseppe, che lo scorso anno aveva superato l'esame maturità al liceo scientifico Galilei di Nizza. Anch'egli stato dimesso domenica.

L'altro fratello, Davide, ha invece una frattura della tibia sinistra. La prognosi è di un mese. Il padre Paolo, operaio alla «Essegielle» di Castelnuovo Calcea, ha ferite a un gomito: guarirà una dozzina di giorni.

La notizia della disgrazia ha destato grande emozione ad Agliano dove la famiglia Mauriello Romanazzi conosciuta stimata.

I funerali, forse oggi, saranno celebrati dal parroco, don Severino Ramello.

Franco Binello
Cerrato

INTERVISTA AL PM TARDITI

Quel rogo in via Falletti

Ieri è rientrato al lavoro Luciano Tarditi, il pm che mesi scorsi aveva scoperto truffa sul riciclaggio della plastica bruciata in parte nel rogo di due settimane fa in Falletti. SERVIZIO A PAGINA 34

Moransengo

Si contano i danni del maltempo

A due giorni dalla tromba d'aria che ha colpito il nord-Astigiano si sta completando bilancio dei danni. Le vigne della zona sono state investite per circa l'80/90 per cento dalla tempesta d'acqua e vento. A PAGINA 35

Asti

Ieri in cattedrale i funerali di Tovo

Si sono svolti ieri mattin in cattedrale i funerali Guglielmo Tovo, l'ex presidente della Provincia morto giovedì per un infarto. A ricordarlo, durante la cerimonia, le parole della figlia Elisabetta. A PAGINA 35

Montegrosso

La Fiera Albertina «colora» il paese

Prende il via stamane a Montegrosso la 164ª edizione della Fiera Albertina. Per tutta la giornata il paese sarà animato da spettacoli, mostre feste. Per l'occasione stato anche realizzato speciale annullo filatelico. A PAGINA 36

Bloccati dai carabinieri mentre si facevano dare 5 milioni da un agricoltore

«I soldi o ammazziamo tua moglie»

Tentata estorsione: due in manette a Calamandrana

CALAMANDRANA. Lo hanno minacciato a più riprese. «Dacci i soldi, altrimenti ammazziamo tua moglie».

Per un agricoltore di 61 anni, abitante una cascina ai confini con Castel Boglione, quelle chiamate erano diventate un incubo.

Dopo l'ultimo avvertimento, sabato sera, ha deciso di avvertire i carabinieri di Nizza. «Non più che cosa fare, sono disperato» ha detto l'uomo al maresciallo Dragona, comandante della Stazione. Il sottufficiale lo ha tranquillizzato, poi ha informato il tenente Vito Petrera, comandante della Compagnia di Canelli.

L'ufficiale (una vasta esperienza operativa nelle zone «calde» della criminalità) subito messo a punto un piano per individuare i componenti della banda.

In manette sono poi finiti Cosimo Bonfrate, 20 anni e Giacomo D'Amico, di 31, entrambi di Nizza. Arrestati portati in carcere ad Alessandria, dopo un interrogatorio davanti al pm, Lucio Bardi, procuratore capo di Acqui (competente per territorio) avrebbero gli addebiti e quindi successivamente scarcerati.

Da sin. **Cosimo Bonfrate**, anni e **Giacomo D'Amico**, 31, entrambi di Nizza. Arrestati, avrebbero confessato e sono poi stati scarcerati

La trappola è domenica. Intorno alla cascina, si sono appostati i militari del nucleo operativo. Il telefono della vittima è stato messo sotto controllo.

Una «rete» nella quale sono andati a impigliarsi i due giovani nicesi. I militari hanno infatti intercettato una nuova chiamata. «Prepara i soldi, arriviamo a prenderli».

E' stato fissato un appuntamento per la consegna di una busta, milioni. Luogo della consegna una stradina vicino alla casa dell'agricoltore.

I militari hanno aspettato che l'uomo andasse al «rendezvous»: sarebbe filmato anche il passaggio dei soldi dalle mani della vittima a quelle dei presunti componenti della banda.

Poi sono scattate le manette. I due non hanno fatto neppure in tempo ad abbozzare una reazione. Si subito arresi senza parlare. I carabinieri stanno ora cercando di ristruire tutte le varie fasi dell'estorsione. Soprattutto si vuole capire da quanto tempo fosse stata in atto. Forse la vittima taglieggiata già da giorni. Ma per il timore di rappresaglie nei confronti della famiglia l'agricoltore potrebbe inizialmente cercato di temporeggiare. Alla fine la per lui si è fatta insostenibile. Poi l'intervento determinante dei carabinieri. **[f. b.]**

Il corpo affiorato domenica vicino al ponte della tangenziale

E' un'astigiana di 38 anni la donna rinvenuta in Tanaro?

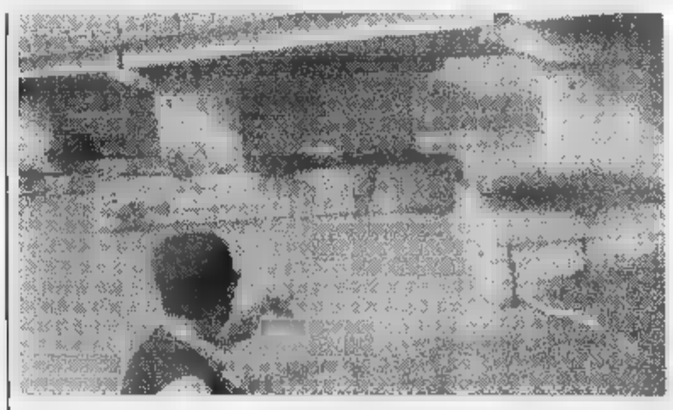
ASTI. Quel corpo in Tanaro, ripescato domenica pomeriggio sotto il ponte della tangenziale, corso Alessandria, per qualche ora ha lasciato spazio alle ipotesi più svariate. Si era temuto anche che potesse trattarsi di un delitto.

Ma ieri gli agenti della Volante, con l'ispettore Raimondo Faussone, hanno risolto l'enigma. La vittima sarebbe una donna anni, Rosa N., abitante in viale Pilone. Soffriva da tempo di crisi depressive.

I familiari avevano denunciato la sparizione una quindicina di giorni fa. Ieri la madre della donna avrebbe riconosciuto alcuni effetti personali ritrovati nelle tasche dei jeans della vittima: un mazzo di chiavi, un rosario, oltre ai brandelli di vestiti.

Manca ancora il riconoscimento formale, ma non dovrebbero più esserci dubbi.

Il corpo era stato visto galleggiare da alcuni zingari slavi di vicino accampamento. Era in avanzato stato di decomposizione. Sono accorsi polizia, vigili del fuoco e il medico legale, Claudio Negro.


La zona del Tanaro, vicino al ponte della tangenziale, dov'è stato trovato il corpo

Da un primo e ancora sommario esame sono stati subito esclusi segni di violenza. In tasca alla donna stata trovata anche confezione di pasticche di un antidepressivo.

Poi ieri la conferma: si tratterebbe di suicidio. Rosa N., la presunta vittima, era da tempo in cura da uno psichiatra.

La salma è stata ora composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Nizza, in attesa di ulteriori accertamenti e della probabile autopsia. Anda fissare la data dei funerali. **[r. s.]**

CONFUSIONE a Montemagno d'Asti

APERTO

tutto agosto (solo al pomeriggio ore 15,30 - 19,30)

AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI SOLO AL POMERIGGIO - CHIUSO LA DOMENICA

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Ad agosto
grandi offerte su:
Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Agosto aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 15,30
alle 19,30
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia, 12-14
Tel. 0141-63136
Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

L'INTERVISTA

PARLA IL PM CHE INDAGA SU «RIFIUTOPOLI»

ASTI. E' rientrato ieri dalle ferie e si è subito messo al lavoro: in evidenza sulla scrivania ha trovato il delicato fascicolo dell'inchiesta sull'incendio (quasi certamente doloso) al deposito «Slu», la «bomba ecologica» dell'estate '97. Un episodio i cui contorni, secondo il sostituto procuratore Luciano Tarditi, sono ancora da chiarire: il magistrato aveva disposto in passato il sequestro del magazzino (provvedimento poi annullato dal tribunale della libertà) sospettando una truffa nel giro internazionale di rifiuti legati al riciclaggio della plastica: il materiale arrivato dalla Germania dalla «Dkr» che per il trattamento pagava una società di Bergamo: quest'ultima affidato il carico alla «Slu».

A seguito dell'indagine quella plastica (seimila tonnellate) avrebbe dovuto però tornare al mittente. erano in corso trattative, ma le fiamme hanno giocato d'anticipo.

Ieri il magistrato non ha perso tempo. Tramite lo studio legale Jaffer di Roma ha convocato i rappresentanti (in qualità di parti offese già stati interrogati nei mesi persone informate sui fatti) tedesco della «Dkr»: arriveranno giovedì in procura. E a loro, il magistrato chiederà spiegazioni per un incendio che avrebbe potuto evitato.

Dottor Tarditi, quella colonna di fumo ha fatto tremare la città e scatenato polemiche.

L'ho vista in tv, davvero impressionante. Ero in vacanza, ma ho subito preso contatti con il procuratore capo Sebastiano Sorbello. Fortunatamente non ci sono state conseguenze per la salute della gente.

Resta il fatto che quelle 6 mila tonnellate non avrebbero dovuto trovarsi lì.

Dopo la scoperta della truffa stavo chiudendo l'accordo con i tedeschi perchè eseguissero lo smaltimento, ovviamente spese a loro carico.

Dove sarebbe finita la plastica?

A me premeva che lasciasse l'Italia. Come garanzia, avremmo fatto scortare il carico fino alla frontiera.

Ma questo non è avvenuto.

Nelle ultime settimane i dirigenti Dkr avevano avanzato un'altra proposta: trattare la plastica ad Asti, impiantando alcune linee di lavorazione nel deposito della «Slu». La non mi convinceva, soprattutto per le possibili lungaggini burocratiche.

Pochi giorni ed è scoppiato quello strano incendio.

Già, davvero strano. Gli esperti diranno se è, come credo, di origine dolosa. Stiamo valutando elementi piuttosto interessanti.

Ma per gli abitanti della zona i timori non sono svaniti: la plastica è ancora lì.

Nell'incontro di giovedì si parlerà soprattutto di questo. La plastica lascerà Asti per la Germania. Già mesi fa quel materiale non era adatto per riciclaggio, figuriamoci adesso che è rimasto accatastato in quel deposito per tanto tempo.

E i residui del rogo?

Non appena si concluderanno gli accertamenti sull'incendio disporrò il dissequestro dell'area, consentendo lo smaltimento. E solo questione di poche settimane.

Valle Manina, discarica Pitelli ed altro. La procura astigiana sembra ormai specializzata in indagini su reati ambientali.

Le nostre inchieste hanno scavato a fondo e scoperto grossi traffici illeciti: sono addirittura emerse nuove figure di reato.

Meriti che l'hanno portata a far parte del pool creato dal ministro Ronchi che dovrà promuovere modifiche penali alla normativa sui rifiuti.

Sono uno dei 12 componenti, insieme a colleghi, ufficiali delle forze dell'ordine e docenti. Un impegno che mi porta spesso a Roma: entro fine ottobre dovremo consegnare il progetto. Ci sarà quindi un disegno di legge governativo che passerà al vaglio del Parlamento.

Cosa chiede come magistrato.

Soprattutto inasprimento delle pene. Spesso chi è coinvolto in traffici di rifiuti tossici e con semplice sanzione. La vecchia legge sembra quasi fatta apposta per incoraggiare business illeciti.

Roberto Gonella

«La vecchia normativa sui rifiuti sembra fatta apposta per incoraggiare business illeciti»

A fianco un'immagine della città da cui si alza la densa colonna di fumo nero, sprigionatasi il 4 agosto dal rogo, di origine dolosa, del deposito di plastica della «Slu» di via Falletti

Rogo di via Falletti: giovedì il pm Tarditi incontrerà i dirigenti della «Dkr»

«I tedeschi ci dovranno spiegare»

La plastica verrà riportata in Germania

Il procuratore Luciano Tarditi fa parte della commissione ministeriale che sta apportando modifiche alla legge sui reati ambientali. Si occupa anche della vicenda del rogo di via Falletti

«Già mesi fa quel materiale non era adatto al riciclaggio, figuriamoci ora che è rimasto accatastato per tanto tempo»

CON LA TOGA DALL'83

Luciano Tarditi è nato 46 anni fa a Caracas (Venezuela). In magi- dall'83, dal novembre '94 svolge le funzioni di sostituto procuratore ad Asti. In precedenza è stato giudice istruttore e giudice delle indagini preliminari al tribunale di Alba. Ha lavorato per 8 anni in qualità di funzionario del ministero dell'Interno. Sposato, padre di due bambine, risiede a Bra (Cuneo). Si è spesso occupato di indagini legate al traffico illegale di rifiuti ed è stato pm nell'inchiesta sulla discarica di Pitelli, alla porte di La Spezia.

Sorpresa nuovamente dalla polizia ad Asti

Prostituta albanese rimpatriata due volte

ASTI. L'avevano rimpatriata una prima volta ad aprile. Viaggio costo (tutto a spese dello Stato) in pullman da Asti a Bologna e poi in aereo a Tirana). Ma l'altro ieri l'hanno nuovamente sorpresa a prostituirsi nello stesso punto di corso Torino. Quando gli agenti l'hanno bloccata, Liljana Mavromati, anni, li ha sbeffeggiati: «Sono andata a casa al mio paese a cambiarmi i vestiti e sono tornata. Che male c'è?»

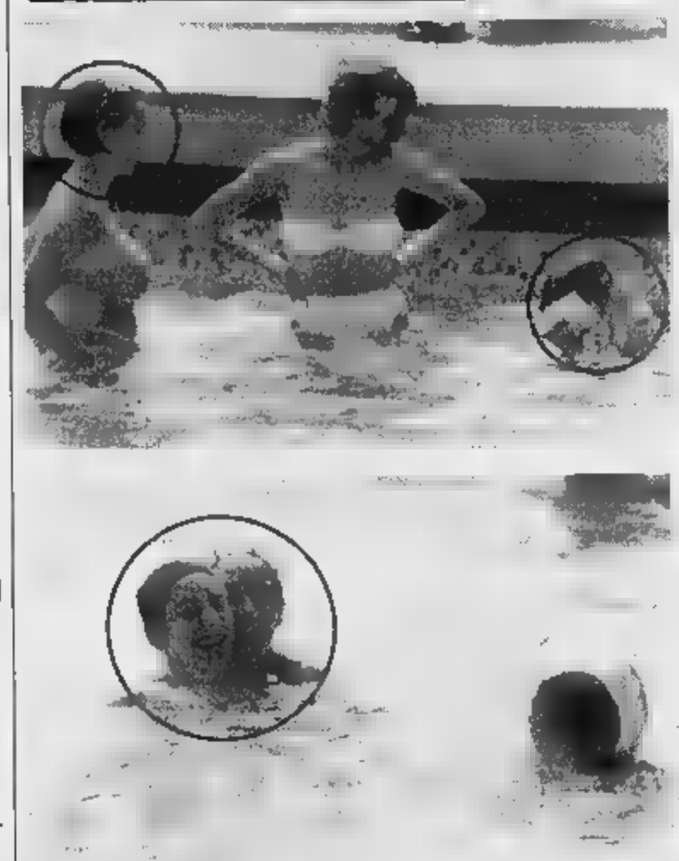
Anche in questo è scattata la procedura per il rimpatrio. Con lei è stato anche rispedito a Tirana un altro connazionale, Saimir Reci, 27, più volte implicato in vicende di droga.

L'operazione è stata coordinata dal vicequestore Gianantonio Tore, responsabile dell'Ufficio stranieri della questura.

Una vicenda che conferma una volta, fanno notare gli investigatori, l'inefficacia della normativa che regola le espulsioni degli immigrati clandestini. [r. a.]

Per la prostituta è scattato il rimpatrio

TUFFI IN PISCINA



Chi si riconosce ritorna gratis

Ritorna in questo mio d'estate, in accordo con i gestori delle piscine di Asti e provincia, la simpatica iniziativa «Un tuffo giorno», che ha ottenuto un grande negli anni scorsi.

I fotografi «La Stampa» dell'edizione astigiana hanno colto gruppi di bagnanti intenti a godersi il sole ai bordi delle piscine dell'Astigiano.

Chi si riconosce (il volto è evidenziato cerchietti) avrà diritto a tornare gratis nello stesso impianto.

E sufficiente presentare alle casse il giornale la foto evidenziata. Le fotografie pubblicate nell'edizione di oggi sono state scattate all'Asti-Lido Sporting (in alto) e alla Comunale. Buoni tuffi a tutti.

Farmacie

Ad Asti aperte (oltre a quelle di turno indicate nei numeri utili al fondo questa pagina): Corso Savona, c. Savona 136; Centrale, c. Alfieri 269; Maggiora, c. Torino 91; Moderna, via Cavour 90; S.Pietro, c. Alessandria 51; Sanitas, c. Alba 72.

Stazioni di servizio

L'elenco dei distributori che hanno dato comunicazione di apertura per agosto all'Ufficio Licenze del Comune di Asti. Sono sempre aperti: Agip, c. Torino, 475; Erg, c. Savona 132; Agip, c. Alessandria 43; Agip, fraz. Valterza 61a; IP, via Micca 2; Ip, c. Casale 237; Monteshell, c. Alessandria 380; Q8, c. Alba 100; Q8, c. don Minzoni 89; Erg, fraz. Portacomaro Stazione; Monteshell, c. Torino 143; Erg, fraz. Valenzani; Q8, c. Torino 435; Erg, c. Casale ang. Tosi; Agip, c. Savona 365; Esso, viale Partigiani 12; Agip, c. Alessandria 562; Ip, c. don Minzoni 54; Tamoil, c. Torino 368; Q8, fraz. S.Marzanotto; Agip, c. don Minzoni 142; Monteshell, c. Alba 19; Ip, viale Partigiani 13; Ip, piazza I Maggio; Esso, c. Volta 88.

Tabaccai

Ad Asti sono aperti: c. Alfieri 312; c. Alfieri 370; c. Savona 62; fraz. Quarto 10; piazza I°Maggio 16; c. Cavallotti 15; fraz. Quarto Inferiore 282; c. Alessandria 462; fraz. san Marzanotto; via Duca d'Aosta 4; via Micca 28; via Lamarmora 30; c. Volta ; fraz. Valle Tanaro 8; c. Ivrea 51; fraz. Revignano 90; c. Alfieri 268; via Morando 17; c. Torino 129; via Balbo 29; c. Casale 2; viale don Bianco 49; c. Alfieri 467; via Giobert 38; c. Matteotti 107; via Cavour 138, viale alla Vittoria 35; c. Volta 40; c. don Minzoni 104.

Edicole

Ad Asti aperte le edicole di: via Cavallotti 8; piazza san Secondo 20; c. Dante 163; c. Alfieri 365; c. alla Vittoria 35; c. Volta 40; c. Matteotti 108; c. Torino 299; c. Casale 2; via Balbo 29; via Conte Verde 7; c. Savona 319; via Borelli 22; via Giobert 28; c. Alfieri 467; viale don Bianco 35; via Cavour 138; Corridoni 35, via Morando 17; via Fara 2; via Corridoni 35; edicola Coop; largo Martiri Liberazione 7; piazza Palio; piazza Alfieri 35; via Garibaldi 1; c. Savona 105; c. Alfieri 370; piazza 1 Maggio 20; c. Alba 18; via Torchio; via S.D'Acquisto 29; piazza Lugano

AL GIORNALE

Villafranca-Ferrere strada o mulattiera?

Ho letto l'articolo «La Provincia ha contato le auto e i camion», sul censimento del traffico fatto sulle, strade provinciali. Mi auguro che con l'occasione sia stato anche verificato lo stato di manutenzione di dette strade. Percorro spesso, per motivi di lavoro che mi portano nel Sandamianese, la provinciale 10, che da Villafranca va verso Ferrere.

Più che strada, sarebbe giusto definirla una mulattiera: due auto si incrociano a malapena, il fondo è sconnesso e rotto in più punti. Spero che si possa mettere al più presto rimedio a questa situazione.

Ettore Saracino

...ie per i dépliant a portata di mano

Domenica scorsa avevo amici a casa. Gente che ho conosciuto in al mare e che prima tornare ad Ivrea al lavoro ci è venuti a trovare. Avevo letto su «La Stampa» del giro tra le piazze vuote e silenziose compiuto il giorno di Ferragosto con le guide. Se ci fossero state anche domenica avrei approfittato. Penso che un tour storico della nostra città ad orari fissi e a pagamento potrebbe avere successo.

Noi lo abbiamo compiuto per conto nostro e abbiamo avuto la stessa sensazione: il Asti senza auto è davvero gradevole. Ringrazio anche gli addetto comunali che con lungimiranza hanno lasciato su un tavolino a portata mano dietro il cancello dell'androne del municpio numerosi pieghevoli e librettini sul Palio e sulle altre manifestazioni. Ho potuto farne gentile omaggio ai miei amici di Ivrea che certamente torneranno ad Asti per il 21 settembre.

Carlo Chiusano, Asti

...«bomba» in centro

La dell'incendio del deposito di materiale plastico penso dovrebbe indurre, oltre a tutte le considerazioni che in parte sono apparse anche sulla «Stampa», ad almeno un'altra riflessione: il veramente «buffo» che l'Astigiano esporti i suoi rifiuti, che ad ogni minimo accenno di costruzione di stazioni di compostaggio, di pretrattamento, di siti per discariche insorgano tanti cittadini, si formino tanti comitati, vi siano tanti ricorsi alla magistratura ordinaria ed a quella amministrativa. E nello stesso tempo una «bomba» sorga nella città che alcuno la disinneschi, vi sia altrettanto interessamento, rispetto del territorio e delle persone che vi abitano. E non sto parlando dell'«erba del vicino», ma sempre della nostra, perchè il territorio è di tutti.

Quest'incendio dimostra anche che è bene che ognuno pensi a smaltire i rifiuti che produce, altrimenti sì che sorgono le ecomafie, gli intrallazzi, gli affari sporchi. Ambientalisti, se ci siete battete un colpo...

Lettera firmata

Le lettere inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
: 593.345; : 728.390; 955.333; 997.555; **Montemagno:**
CROCE ROSSA
: 417.741; **Calliano**: 821.879; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9827 301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 968.779; **Isola**: 958.665; **Monale**: 669 237; **Monastero Bormida**: 0144/89.290; **Moncalvo**: 921 313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943 081; **Villanova**: 948.445-948 555.

E DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839, e con orario dalle 9 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di mediche urgenti) la farmacia **S.Domenico**, c. Volta 29, tel. 271.721. Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. Ottone, via . , via C.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza. 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti. 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

DI pronto intervento 117

Canelli: 823.481
: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 416.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia di Asti ha bandito un per l'assunzione a tempo indeterminato di un funzionario finanziario (8ª q.f.) presso il servizio finanziario. Titolo di studio: diploma di laurea in Economia e Comemrcio o titoli equipollenti. La scandenza è il 21 agosto .

NIZZA. La giunta ha dato l'adesione del Comune all'organizzazione di corsi per giovani disoccupati (dai 18 ai 25 anni), che si terranno in autunno. L'iniziativa è del Cilo nicese e dell'Enaip di Acqui Terme.

CANELLI. Un contributo comunale di 50 milioni è stato deciso per l'acquedotto rurale Botticella. Lo ha stabilito la Giunta municipale.

ASTI. Sono riservati agli ultrasessantenni i soggiorni marini organizzati dal Comune ad Alassio. Tre i turni quindicinali previsti: 27 agosto/10 bre, 10/24 settembre, 24 settembre/8 ottobre. Ulteriori informazioni, sulle modalità partecipazione, all'assessorato Servizi sociali, corso Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi), tel. 399.405.

I giovani interessati a lavorare pesatori di uve moscato nel mese di settembre, pos presentare domanda in municipio. ha stabilito il Comune, precisando che le richieste saranno accolte fino a domani, 20 agosto.

Si stanno ultimando i lavori della mesa a norma della scuola materna (frequentata da circa settanta bambini). Sono stati rifatti pavimenti, abbattute barriere chitettoniche, sistemati gli impianti elettrici. I lavori sono eseguiti dalla ditta Giovanni Volpiati di frazione Villata. Spesa prevista circa cento milioni.

DAMIANO. Nei mesi estivi l'ufficio anagrafe rispettera' seguente orario: lunedì- venerdì dalle 8 alle 12,30, sabato dalle 9 alle 12, martedì e giovedì aperto anche pomeriggio dalle 14 alle 17.

MONTEGROSSO. La giunta ha approvato il rendiconto finale del corso di orientamento musicale bandistico, svoltosi nell'inverno . Per le lezioni sono stati spesi 4 milioni, stanziati dalla Regione. Il corso è diretto maestro Mario Rubino di Castiglione Tinella.

Si lavora sulle case scoperchiate. Ripristinate linee Enel e strade

Moransengo, dopo la bufera si fa il bilancio dei danni

Nel Nord Astigiano devastato dalla tromba d'aria di venerdì, è lavoro per ripristinare i danni alle abitazioni (a sin.). Colpite anche le coltivazioni e gli alberi da frutta (a destra due bambine con le mele cadute) in basso il sindaco di Moransengo Giuseppe [illegible] FOTO MORRA

MORANSENGO. A due giorni dalla tromba d'aria che ha colpito il nord-Astigiano si sta completando il bilancio dei danni. L'epicentro della bufera (mezz'ora di grandine e raffiche di vento) ha investito tra venerdì e sabato il piccolo centro di Moransengo (circa 220 abitanti), causando danni gravi anche a Cocconato e Tonengo.

Le segnalazioni dei privati riguardano soprattutto tetti scoperchiati (decine di abitazioni colpite) oltre ad attività e produzioni agricole compromesse.

«Le vigne della zona - spiegano alla Coldiretti di Castelnuovo Don Bosco - sono state investite per circa l'80/90 per cento dalla tempesta d'acqua e vento. Anche se l'estensione della superficie non è molto grande, ne hanno fatto le spese diverse aziende». In zona si produce barbera e bonarda. Preoccupazioni anche per le coltivazioni di mais «allettato» dalle fortissime raffiche di vento.

«I privati si sono già rimboccati le maniche - spiega il sindaco di Moransengo Giuseppe Nervo - intervenendo per sistemare le copertura delle case. Stiamo lavorando alla sede municipale, allagata a causa del tetto scoperchiato. Solo dopo un ulteriore sopralluogo abbiamo verificato che è stato danneggiato anche il vecchio municipio». Sta tornando alla normalità la situazione anche nell'allevamento di conigli di Marco Fasoglio dove parte degli oltre mille animali sono finiti a mollo» per le tegole del capannone volate via. Riaperta anche l'ultima strada comunale, del Mulino, interrotta dal crollo di alberi. A Cocconato sono state colpite le abitazioni vicino al campo sportivo (verso Tonengo): «Fortunatamente la grandine ha preso un'altra direzione - spiega il vicesindaco Armando Sarboraria - risparmiando danni anche più gravi: frutta, uva e coltivazioni sono salve». Risolto nel giro di poche ore anche l'inconveniente di alcuni cavi elettrici tranciati dalla caduta di un pino nel cortile dell'ex sindaco Michelangelo Montanaro. [m. t.]

IN BREVE

Mombercelli

Rissa alla festa della leva: quattro denunciati

Si affrontati in piazza, sabato sera, durante i festeggiamenti organizzati dai giovani della Leva 1979. Qualche bicchiere di troppo e qualche battuta poco gradita dai rivali. Dagli insulti si è passati ai pugni e calci. Una maxi rissa che ha visto coinvolti almeno una decina di giovani, in parte provenienti da fuori paese. Per dividere i contendenti sono dovuti arrivare le forze i carabinieri di Mombercelli, Nizza e del radiomobile di Canelli. Alla fine sono stati denunciati quattro giovani, due albanesi e due residenti nella zona.

Asti

Via Ticino ancora chiusa per lavori

In via Ticino proseguono i lavori per la posa delle condotte Italgas. Fino a domani (dalle 7 alle 19,30) la via sarà chiusa al traffico nel tratto da Po a via Tagliamento. Chi deve andare nella zona del Villaggio San Fedele è prevista la seguente deviazione: corso Palestro, via Antico Ippodromo, strada Catena, via Ticino. Il sottopasso ferroviario di San Fedele (vicino alla Way Assauto) resta praticabile, nei tre giorni, solo per coloro che intendono svoltare a destra per imboccare via Tagliamento e raggiungere via Cecchin e San Quirico.

Canelli

Il maestro Ivaldi docente al corso di musica corale

Il canellese Sergio Ivaldi, insegnante di musica alle scuole medie Gancia e direttore di corali (guida il coro Ana Vallebelbo di Canelli) è stato designato «insegnante di fiducia» dell'Amministrazione comunale, per un eventuale corso regionale di avviamento alla musica corale. [fl. l.]

Nizza

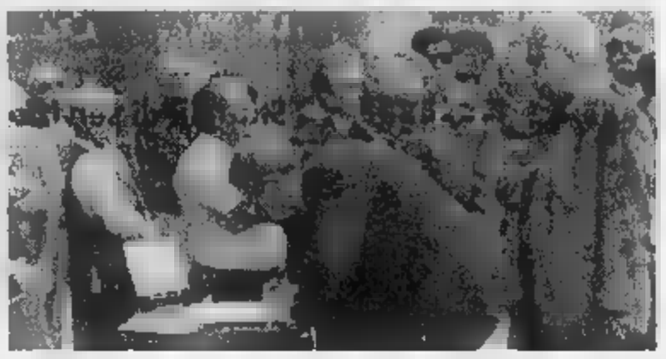
Iscrizioni ai corsi professionali

Prenderanno il via a settembre i corsi di istruzione professionale organizzati dal centro «Nostra Signora delle Grazie». Si tratta di lezioni per operatore su personal computer, (600 ore, età 19-32 anni con licenza di scuola media); tecnico di gestione aziendale informatizzata (mille ore, diploma, 19-25 anni); tecnico di segreteria automatizzata (mille ore, 19- 25 anni). I corsi sono gratuiti ed offrono la possibilità di ottenere la qualifica riconosciuta dalla Regione Piemonte. Informazioni al 727.466 o al 793.363. [e. ce.]

Ieri mattina i funerali dell'ex presidente della Provincia

Tovo è stato sepolto a S. Damiano

Sindaci e amministratori per l'ultimo saluto in Duomo



Sopra, la bara viene trasportata fuori dal Duomo. A sin. la firma al registro e qui a fianco i famigliari di Tovo

ASTI. «Tu per noi resterai un grande esempio di rettitudine»: la voce si rompe per la commozione e dai banchi della Cattedrale si alza un appaluso. Elisabetta ha voluto dare dall'altare il suo pubblico ultimo saluto al padre, Guglielmo Tovo. Poche parole, toccanti e ricche d'affetto.

L'ex presidente della Provincia (si era dimesso nel '94) e ingegnere era mancato giovedì mattina, nel sonno, vittima di un infarto.

Ieri a tributargli l'ultimo omaggio, c'era una piccola folla: amministratori provinciali in carica (con il Gonfalone) e dalle passate legislature, parlamentari, consiglieri comunali di Asti, sindaci (alcuni con la fascia tricolore), dipendenti della Provincia, colleghi ingegneri, imprenditori, e tanti semplici conoscenti. Tra questi, anche una delegazione «allievi» dell'Utea (l'università della Terza età) che aveva visto Tovo tra i fondatori e i più convinti sostenitori.

La salma è arrivata davanti al Duomo preceduta dalla banda «Bersaglieri» di Tonco: un breve tragitto dalla nuova casa di Tovo, in via Natta, un alloggio che dà proprio sulla Cattedrale e che l'ingegnere aveva fatto rimettere a posto da poco.

La funzione religiosa è stata celebrata dal parroco don Matteo Scapino.

Tovo era morto nella casa sorella, a Noli (Savona), dove si trovava per una vacanza. Un malore improvviso, dopo che già qualche tempo fa aveva accusato qualche disturbo cardiaco.

Dopo la funzione ad Asti, la salma è stata trasferita nella parrocchia di San Vincenzo, a san Damiano, dove si è svolta un'altra breve cerimonia religiosa, prima della tumulazione nella tomba di famiglia.

Tovo era nato a Mombello Monferrato 66 anni fa, la famiglia si era presto trasferita a San Damiano, dove il padre aveva avviato un'attività di commercio in pellame.

Lascia la moglie Anna, le figlie Elisabetta e Cristiana e i quattro nipotini. [f. la.]

Preparata da tre neo architetti

La mia tesi da «110 e lode» suggerimenti nei sotterranei del castello di Moncucco

MONCUCCO. Planimetrie, riferimenti tecnici e storici del castello e anche qualche curiosità sono stati raccolti in oltre mille pagine della tesi di laurea di tre neo-architetti di Asti, Fabrizio Gagliardi, Luciana Cavallaro e Cristina Zago.

Presentata in Comune al sindaco Giovanni Crosetto, è stata acquisita come strumento fondamentale per avviare i lavori di restauro dell'antico maniero (risale al XV° secolo).

La tesi (suddivisa in tre parti) è valsa un meritato 110 e lode, ma l'esito della complessa ricerca viene considerata una preziosa fonte da cui attingere in futuro. «E' un'opera veramente monumentale - spiega il giovane consigliere Giampaolo Fassino - ricca di riferimenti: muri perimetrali e anche le stanze interne sono stati analizzati per determinare le diverse epoche di costruzione. Compaiono inoltre indicazioni sullo stato di degrado delle varie parti del monumento e su come procedere nel restauro per non compromettere il risultato finale».

Soddisfatto il sindaco Crosetto che ha espresso ai ragazzi il ringraziamento dell'amministrazione. Il Consiglio comunale ha già deliberato l'avvio dei lavori: alcuni appalti verranno assegnati a settembre e riguarderanno il recupero di parte dove troverà collocazione definitiva il museo del gesso in fase di completamento (attualmente una parte è già ospitata in due locali del maniero). [m. t.]

L'associazione non riceve contributi pubblici da gennaio

Anffas, «sos» finanziamenti

Assiste 30 bambini, 15 in lista d'attesa

L'edificio a Baldichieri che ospiterà una casa-famiglia dell'Anffas. Al primi di settembre si terrà un sopralluogo tecnico per l'avvio dei lavori

BALDICHIERI. Non conosce pause estive il lavoro dei volontari dell'Anffas-Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali (oltre 180 nuclei nell'Astigiano). L'intensa attività prosegue nei centri di Asti e Revignano, con l'attenzione rivolta al terzo punto, di prossima costruzione, a Baldichieri.

E' infatti fissato ai primi di settembre (l'indicazione è per martedì 9) il sopralluogo per i lavori nell'immobile che ospiterà la nuova casa-famiglia. Un'iniziativa in cantiere da tempo, finalmente sbloccata ad aprile con l'approvazione da Roma della pratica legata alla donazione della [illegible]. Il Comune ha quindi preso in esame il progetto di variante per intervenire sull'edificio nel centro storico.

Per un progetto in fase di decollo, l'Anffas sta però combattendo in questi giorni una battaglia contro la mancanza di interlocutori istituzionali.

Al centro della vicenda in particolare la sede attivata ad Asti quattro anni fa presso le magistrali Purificazione.

E' frequentato da 16 ragazzi (altri 17 a Revignano), mentre una quindicina sono in lista d'attesa. «Non possiamo accoglierli - spiega il coordinatore Renzo Tornatore - Da gennaio ci sosteniamo unicamente con l'autofinanziamento che serve a pagare anche i dipendenti (otto ad Asti, a Revignano lavora una cooperativa ndr). E' previsto che la nostra, come altre associazioni, ricevano contributi: solo che non abbiamo indicazione su chi provvedere». La situazione attuale - è l'indicazione di Tornatore - si è delineata con la trasformazione Usl in aziende sanitarie e dopo la costituzione dei consorzi tra i Comuni per gestire i servizi sociali. «Non ci viene fornito un riferimento preciso. Ormai siamo al limite delle nostre possibilità» spiega.

Intanto però il lavoro continua nella sede in piazzale Penna funziona anche un ufficio consulenza e l'Anffas è comunque riuscita a garantire ai ragazzi la partenza per i centri estivi. Chi vuole sostenere l'attività può versare sul conto postale 10904142. [m. t.]

Conslusa la rassegna del tacchino e del bestiame

Incisa ha premiato i migliori allevatori

Da sin., il presidente Cia [illegible] premia l'allevatore Michele Porta

INCISA. Si sono conclusi sabato, con una riuscita cena a base i pesce a cui hanno partecipato oltre cinquecento commensali, i festeggiamenti del Ferragosto. Per la Pro Loco del paese, il prossimo appuntamento sarà con le feste di Borgo Impero, in programma dal al 31 agosto. Momento centrale delle manifestazioni, la Fiera del tacchino e del bestiame, che ha visto la presenza di una decina di allevatori con un centinaio di capi bovini e di alcuni appassionati che hanno esposto in mostra tacchini, oche ed anitre. L'allevatore Michele Porta (72 anni), ha ricevuto il primo premio per la categoria «vacche piemontesi» a consegnare il riconoscimento è stato il presidente della Confederazione italiana agricoltori Italo Mussio. Altri premi sono andati invece a Carlo Bigatti, Giovanni Viotti, Pietro Giolito, Francesco Diotti e Vincenzo Bussi. Premiati anche i cavalli di Giuseppe La Mattina, Alessandro Robba e Bruno Bianco e gli animali da cortile di Rosina Calogero e Rocco Agatiello. [e. ma.]

Il 25 fiera a Castagnole

In anticipo la raccolta delle nocciole

CASTAGNOLE LANZE. Se tra gli appassionati è buona musica c'è attesa per i festeggiamenti patronali di San Bartolomeo (s'inizieranno sabato), anche tra gli agricoltori, sono le aspettative per la fiera della nocciola di lunedì prossimo. E' di fatto il primo appuntamento stagionale che servirà a fare il punto produzione e prezzi: un'annata, che stando anche alle anticipazioni che arrivano dalla «capitale» Cortemilia, si presenta in anticipo e con un ottimo prodotto. Ma gli addetti ai lavori non vogliono parlare ancora dell'andamento delle vendite, tuttavia per la «tonda gentile» del '97 è confermata la buona qualità.

La fiera della nocciola di lunedì prossimo è alla sua 138ª edizione, un vero record tra le sagre agricole: il mercato si aprirà alle 8 e proseguirà per tutta la mattinata. Con contorno di bancarelle di merci varie e di artigianato in vimini. La banda comunale alle 11 sfilerà per le vie del paese mentre a mezzogiorno si terrà la premiazione dei produttori di nocciole, a cui seguirà il pranzo (prenotazioni all'877.880). [e. ce.]

COMUNE DI MOASCA
C.A.P. 14050
PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO RENDE NOTO

Il progetto preliminare di variante al P.R.G.C. adottato con atto n. 19 del 27 giugno 1997 è depositato in Comune per [illegible] giorni consecutivi [illegible] agosto [illegible]97 affinché chiunque possa prendeme visione [illegible] successivi 30 giorni a partire [illegible] 16 settembre 1997 potranno essere prodotte osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Moasca, li 19 agosto 1997.

IL SINDACO
Scaglione Giuseppe

COMUNE DI ASTI
Piazza San Secondo 1
[illegible] 0141/399 111 - Fax [illegible]

[illegible] avviso di gara

E' [illegible] una licitazione privata per lavori di "Ristrutturazione e restauro della copertura Palazzo Alfieri e [illegible] alcune strutture del Centro Studi Alfieriani" - Importo preventivato L. 345.351.472 più Iva - cat. A.N.C. 2 - prevalente - in importo non inferiore a L. 300.000.000 (class. 3).
Le domande [illegible] invito, tassativamente redatte in conformità all'Avviso Integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti, dovranno essere presentate entro il 15 settembre 1997.
Per informazioni e il ritiro dell'Avviso Integrale di gara rivolgersi al Settore Affari Istituzionali/contratti - [illegible] 0141/299.248 in orario di ufficio.
Asti, 13/8/1997

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Monticone dott. Giovanni

Si pensava che il trasferimento potesse avvenire gratis

Una legge beffa Casale «Il Castello va pagato»

CASALE. «Una beffa: si premia chi non ha mai dimostrato interesse per i beni dello Stato, mentre si punisce chi con diligenza si è mosso per salvare i monumenti della comunità», così il sindaco Riccardo Coppo commenta una clausola della legge Bassanini che costringe il Comune a versare milioni per l'acquisto del Castello.

«Inizialmente - spiega Coppo - , era emerso che lo Stato avrebbe ceduto a titolo gratuito il maniero al Comune di Casale, in quanto con la legge Bassanini si precisa che i beni storicoartistici non utilizzati per oltre 10 anni possono essere ceduti gratuitamente ad enti pubblici, e noi rientriamo in questo caso. Ma da un esame più attento della normativa è risultato che non avevano diritto gli enti che già fatto richiesta di acquisto».

Prima precisazione che obbliga il Comune a «un sacrificio» di 820 milioni per ottenere il Castello gonzaghesco, lo Stato aveva chiesto la presentazione progetto specifico di preciso piano economicofinanziario. In pratica la cessione era gratuita, ma il Comune doveva garantire poter restaurare poi gestire la struttura.

«Certo il costo peserà sulle del Comune - si consola il sindaco -, ma d'altro canto averlo gratis comportava certe limitazioni, mentre con l'acquisto avremo un'autonomia totale; resta fermo l'impegno dell'amministrazione di intervenire al più presto per fermare il degrado del Castello prioritario re- l'intervento tetti».

cantiere per i primi lavori potrebbe aperto in autunno. I tecnici all'opera per definire gli ultimi dettagli progetto, poi si passerà alle gare d'appalto. Negli ultimi anni il crescente degrado ha causato il crollo di parte dei tetti e sono rimasti gravemente danneggiati soffitti e pavimenti.

Interventi riguarderanno anche la ripulitura fossato.

Intanto, l'Anci regionale fa sapere che il ministero della Difesa ha reso pubblico elenco dei beni che possono acquistati particolari vantaggi: c'è anche l'edificio delle Casermette. «Potrebbe essewre un'opportunità vantaggiosa - sottolinea Coppo - vaglieremo la proposta». [s. m.]

Il Castello dei Gonzaga in di avanzato degrado e il sindaco Riccardo Coppo

E' un'anziana che abita in via XX Settembre: del caso si occupa la polizia

Donna sparita, giallo a Casale

Il suo alloggio è stato trovato a soqquadro

CASALE. Giallo in città, in via XX Settembre, per l'improvvisa scomparsa di un'anziana, misteriosamente allontanatasi dalla propria abitazione, un alloggio fatiscente situato al piano superiore di un vecchio condominio. La donna, della quale non state fornite le generalità, è sparita sabato. A dare l'allarme alla polizia, intervenuta in via XX Settembre assieme ad una squadra cittadina di vigili fuoco, è stato un vicino di casa della scomparsa, residente in via Rotondino.

Ad infittire il mistero ha contribuito la testimonianza dell'uomo che ha spiegato agli agenti del commissariato di aver visto in mattinata la vicina di casa salire a bordo di una vettura o di un furgone guidati da nomadi.

Agli agenti ai vigili del fuoco intervenuti a casa donna l'appartamento è apparso in disordine, con la luce accesa in cucina e nell'ingresso e la radio a tutto volume. Un alloggio in condizioni igienico sanitarie molto precarie, tipiche di persona che vive una situazione di disagio.

Sull'episodio stata aperta un'inchiesta. La polizia si sta muovendo direzione della cerchia parenti e amici della donna per poter apprendere ulteriori informazioni sul profilo esistenziale.

La donna, secondo indiscrezioni, sarebbe nuova a simili comportamenti, essendosi sovente allontanata in passato dal proprio alloggio mai fornire plausibili spiegazioni.

inquirenti stanno comunque indagando in varie direzioni, nel tentativo di delineare la complessa personalità della pensionata, che potrebbe essere stata plagiata dai nomadi o essersi recata da amici parenti, magari in altre località, per chiedere aiuto. [s. m.]

Il commissariato di Casale: la polizia sta indagando sulla donna scomparsa

In fuga o rapita? Aperta ogni ipotesi Un vicino ha detto di averla vista mentre saliva su un'auto o un furgone in compagnia di alcuni nomadi

IN BREVE

Casale

I Comuni piemontesi convegno città

Casale capitale per un giorno, in ottobre, dei Comuni di tutta la regione. Si terrà infatti sabato 4 ottobre in città la Consulta regionale piccoli Comuni, una sorta di maxi convegno degli stati generali al quale è annunciata la presenza di ben 1209 realtà municipali piemontesi. I lavori simposio, che durerà per l'intera giornata, si svolgeranno Teatro Municipale, in piazza Castello. L'iniziativa è partita dal Consiglio regionale in collaborazione con i membri dell'Associazione intitolata alla memoria Paolo Ferraris. [s. m.]

Occimiano

E' stata modificata la «curva della morte»

Si sono conclusi gli interventi dell'Anas per l'ampliamento dell'incrocio e della pericolosa curva di San Bovone ad Occimiano, lungo la statale 31 Casale-Alessandria. Dopo l'allargamento della «curva della morte» di oltre metri, state ultimate le segnaletiche stradali e a giorni verrà rifatto il to stradale nel centro del p. [s. m.]

Oggi la 164ª edizione con le tradizionali bancarelle, feste e spettacoli

Montegrosso celebra la fiera Albertina

E' stato realizzato uno speciale annullo filatelico

MONTEGROSSO. Era nata nel 1833, a seguito di una speciale autorizzazione Carlo Alberto, che oggi animerà il paese con bancarelle, feste e spettacoli.

In passato, il momento «clou» dei festeggiamenti patronali era fissato il lunedì poi venne posticipato al martedì successivo con decreto del Vittorio Emanuele II.

«Quest'anno abbiamo voluto dare particolare importanza alla nostra fiera - raccontano i volontari della Pro loco impegnati in questa lunga kermesse di festeggiamenti - ed alla Bilbliioteca stato organizzato un annullo filatelico che apposto per tutto giorno su lettere e cartoline».

L'iniziativa attuata con il coordinamento delle Poste di Nizza, propone speciale timbro che raffigura il castello Montegrosso (miniatura tratta dal Codex Astensis della fine del quattordicesimo secolo). Saranno inoltre messe in vendita due cartoline del paese: la prima raffigurante il castello di Messadio, l'altra con un panorama invernale notturno di piazza Vittorio Emanuele II, sovrastato dal gonfalone del Comune. Per gli annulli, in via XX Settembre (di fronte alla stazione) sarà a disposizione un impiegato delle Poste.

La giornata si inizierà alle con l'esposizione di capi di bestiame. Inoltre un centinaio bancarelle con merci varie specialità tipiche coloreranno piazza della Stazione via XX Settembre.

Alle 10,30 sfilata storica con la partecipazione degli sbandieratori di alcuni rioni astigiani. La sfilata sarà guidata dalla Banda comunale «Gazza». Da non perdere il tradizionale appuntamento a mezzogiorno, l'aperitivo sotto castagno.

Nel pomeriggio, alle 17, ci sarà l'esibizione giovani atleti in spericolate acrobazie di «roller blade».

La festa proseguirà in serata con una cena a base di agnolotti e braciole con musica dell'orchestra «Martin» di Quarta rete e Telestudio.

Tra gli altri appuntamenti programma, le feste di leva che si terranno il fine settimana. [ce.]

L'annullo filatelico della Fiera Albertina

A CASALE

Bancarelle d'agosto

CASALE. Si svolge oggi dalle 7 alle 15 la tradizionale «Fiera d'agosto» in piazza Castello. Oltre ai soliti 200 espositori del mercato bisettimanale, nei giardini vicino alla della Difesa di Casale si aggiungeranno altri espositori di macchinari agricoli e enologici. La «Fiera d'agosto» ha un'origine secolare e per il Monferrato agricolo è sempre il momento delle grandi novità tecnologiche. Fino ad non molti anni fa, la fiera registrava la presenza di oltre 300 espositori che aprivano i loro banchi lungo tutta via Saffi, via Aporti e via del Carretto. Il mercato Pavia per l'occasione ospitava centinaia di bovini. Nonostante il grande mercato estivo abbia perso parte dei compratori l'appuntamento della «Fiera d' agosto» fa registrare la presenza di migliaia di visitatori. [s. m.]

Casale, degrado e abbandono nelle piazze Dante e Vittorio Veneto

Proteste per i vespasiani diventati focolai di zanzare

CASALE. I vespasiani cittadini a del degrado, si sono trasformati in focolai di . A lanciare l'allarme sono i cittadini del centro e quelli che risiedono in prossimità dei giardini pubblici. Sotto accusa, in particolare, i gabinetti di piazza Dante e quelli di piazza Vittorio Veneto dove il vespasiano collocato nei pressi della sta- ferroviaria è un bunker di cemento armato, privo di custodia e maleodorante.

«Un ricettacolo di puzza - commentano i residenti - dove le zanzare proliferano a dismisura. Abbiamo segnalato la situazione al numero verde istituito per fronteggiare l'emergenza zanzare, ma finora non ci sono stati gli sviluppi che si attendevano».

La gestione dei vespasiani pubblici, il cui costo ammonta a 90 milioni l'anno, è stata affidata dal Comune all'Amc.

«Un costo rilevante - spiega il consigliere comunale di "Città Insieme" Riccardo Calvo - per un servizio largamente insufficiente. Sarebbe invece opportuno rivedere le dislocazioni, provvedere a custodirli in maniera adeguata abbattere quelle strutture simili a fortini, scomodi ed antiestetici. Il servizio di gestione - conclude Calvo - potrebbe essere affidato a delle cooperative».

Più grave la situazione del vespasiano di piazza Dante, vicino all'area di servizio Agip. Il gabinetto, da anni in disuso, risulta abbandonato. L'ingresso, un tempo raggiungibile dopo aver percorso due rampe di scale totalmente invaso da cumuli di rifiuti, vecchie biciclette, rami, escrementi. Una struttura invasa da topi e sterpaglie.

Mario Oddone, della lista civica «Uniti per Casale», ha presentato alcune interrogazioni consiliari: «Il Comune - sottolinea l'ex sindaco socialista - dovrebbe interessarsi maggiormente al problema, mostrando più sensibilità».

L'argomento verrà nuovamente affrontato in Consiglio comunale in autunno, alla ripresa dell'attività amministrativa. [s. m.]

Da sinistra: Riccardo Calvo, di Città insieme, e Mario Oddone, di Uniti per Casale

A Casale si riscoprono i pomeriggi in famiglia, tra il verde di un parco

L'incanto estivo della Cittadella

Debutto a cavallo e c'è la Biblioteca itinerante

CASALE. Il parco della Cittadella entra, a poco a poco, nelle abitudini estive dei casalesi che sono rimasti in città. Dopo l'incertezza dei primi giorni, l'affluenza di bambini ragazzini, oltre che nonni genitori, è gradualmente aumentata.

Il parco è aperto tutti i pomeriggi, fino alla fine di agosto, escluso il lunedì.

Dalle ore alle 19, oltre alla possibilità di sedersi sulle panchine installate appositamente per questa prima apertura al pubblico, si può scegliere tra molti passatempi.

Particolare interesse suscita l'equitazione, un'attività che cattura soprattutto l'intereesse dei bambini, i cavalli le prime lezioni svolte dagli esperti istruttori del Gruppo ippico «Il Paniere».

Si può salire a cavallo tutti i pomeriggi e - è una grande novità - da ora in poi anche alla domenica mattina, dalle 10 a mezzogiorno, considerata notevole richiesta di «debutti» in sella. Al pomeriggio, sono previste passeggiate in carrozza lungo i sentieri interni esterni del parco.

Si può anche tirare con l'arco (c'è la supervisione degli arcieri del Gruppo di Coniolo) oppure scegliere i libri della «biblioteca che va a spasso». Molto interesse per i quotidiani che possono trovare sempre sulla bancarella, per la lettura gratuita direttamente nel parco; si gioca molto anche a scacchi, carte e sono davvero numerosi gli intrattenimenti tavolo.

Sabato pomeriggio, dalle ore 16 alle 19, l'attore casalese Mauro Coppa degli «Ops» terrà un laboratorio di mimo aperto a persone di tutte le età, seguito uno spettacolo.

Altri spettacoli di burattini, con la compagnia «Magico Teatro», sono in programma il 23 e il 31 agosto. [s. m.]

Molti i divertimenti alla Cittadella

L'invenzione di un canellese sarà presentata a Barcellona

E' nato l'«eurostendino»

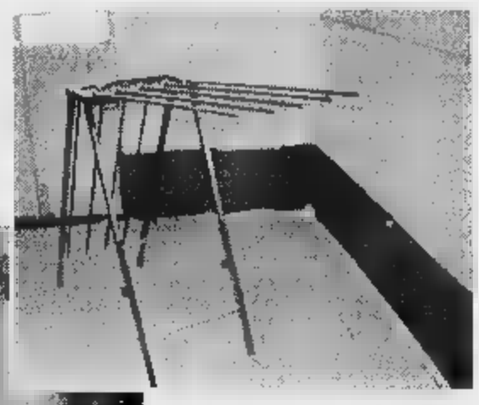
Artigiano al lavoro con acciaio e nylon

CANELLI. Nel Canellese gli inventori sono di casa: nel secolo scorso Carlo Gancia dopo una lunga esperienza in Francia mise a punto la prima produzione italiana di moscato spumante. Si nel 1850. L'industria vinicola talmente progredita che nei decenni scorsi ha alimentato una parallela crescita aziende produttrici di macchine enologiche. Anche in questo caso ci so- numerose invenzioni stimolate più recente dall'uso dell'elettronica e Canelli è diventata uno dei poli della tecnologia ad uso eno vinicolo.

L'ultimo «Archimede» «made in Canelli» si chiama Pierino Revello, ha anni, da una vita lavora nel campo dell'illuminazione, prima come artigiano, poi come titolare di un negozio di materiale elettrico.

Poco meno di anno fa l'idea «luminosa»: Revello, appassionato di campeggio, pensa agli stendibiancheria: di solito costruiti col legno, metallo plastificato che dopo qualche tempo si deteriorano. Comincia a chiedersi se sia possibile costruirne uno indistruttibile, ma nello stesso tempo leggero e pieghevole. Detto fatto: nel piccolo laboratorio accanto al negozio di materiale elettrico l'artigiano canellese lavora giorno e notte, e alla fine lo «stendino» è pronto: in acciaio e nylon compatto, il materiale sintetico simile alla plastica ma più resistente agli sbalzi di temperatura e all'usura. Lo stendipanni di Revello è poco ingombrante: alto poco più di un metro aperto occupa meno di due metri quadri. I due bracci in acciaio hanno ognuno cinque lunghe dita. Pierino Revello ha brevettato l'oggetto lo ha presentato ad alcuni commercianti che si dicono disposti rivendere il «casalingo». Incoraggiato ha deciso di partecipare alla fiera internazionale di articoli per la casa, programma a settembre a Barcellona. E' l'eurostendino. [fl. l.]

Pierino con il suo stendipanni in acciaio realizzato a Canelli



Le ferie avventurose, alla scoperta di culture e luoghi lontani, sarebbero diventate troppo pericolose

Il pericolo è la mia vacanza

Viaggi «estremi», difficile scelta dei piemontesi

Turisti italiani rapiti nello Yemen, paura per i gravi fatti di sangue in Kenya. Tira aria agitata sulle mete d'avventura alla scoperta di culture e luoghi lontani. Viaggi estremi, voglia di fare nuove e speciali esperienze: è diventato tutto troppo pericoloso? La risposta - negativa - pare già darla il mercato piemontese.

Algeria, parte della Cambogia, alcune zone islamiche sono fuori dalle offerte. Mai girare la Namibia in tenda, conquistare il Kilimangiaro, fare trekking e alpinismo in Nepal e Tibet, conoscere l'Indonesia o addirittura - massimo del brivido - volare a gravità zero a bordo dell'«IL-76-MDK» dalla base spaziale vicino a Mosca - sono alcune fra le destinazioni preferite dai turisti della nostra regione: alcuni le hanno scelte proprio quest'estate.

Prima regola: viaggiare sempre in gruppo. E, se non si è un minimo preparati, diffidare delle ferie «fai-da-te». Esperti e personale specializzato sono tutti d'accordo, il consiglio principale è evitare di girare da soli. E vanno sempre seguite le istruzioni. «E' splendido entrare e vivere nelle culture sconosciute - spiega Enrico Garbolino Boot, di Busca, nel Cuneese, appena rientrato dallo Yemen, con esperienze in Kenya, Tanzania e a Zanzibar -. Ma si parte per tornare: quindi bisogna affrontare viaggi di genere studiare la meta che si va a visitare o, peggio, senza compagnia, è un vero pericolo».

Alpinismo, trekking, raid in moto e bici, rafting e vela: fra le offerte di «Avventure nel mondo», da vent'anni protagonisti nei viaggi «non da turisti». «Ma attenzione: per noi avventura significa rischio fisico - spiega da Roma Paolo Nugari, uno dei titolari -. Portiamo alla ricerca delle realtà del mondo. Ogni giorno i nostri corrispondenti osservano e ci comunicano eventuali difficoltà. Un esempio? A parte l'Algeria, che ovviamente non trattiamo, abbiamo eliminato la Cambogia». E in Kenya, dall'Ambasciata giunge l'avviso a evitare Mombasa e limitarsi alle spiagge dei grandi alberghi, dove non si corrono particolari rischi.

Dalla «Focus Himalaia Travel» di Milano, un altro invito. «Sì a precauzioni e informazioni da seguire, ma perché rinunciare a posti meravigliosi anche se lontani? - dice Renato Moro, fra i responsabili -. L'unica cosa è affidarsi a gente sicura: girando soli si va a caccia di guai».

Da Cuneo, dai programmi pubblicati da «FrancoRosso», la «I.A. Corporation» («I.A.» sta per «incredible adventures», avventure incredibili) fa anche volare sui Mig. «Abbiamo una clientela internazionale - spiega il fondatore Gabriele Lice -. I nostri clienti vengono attentamente seguiti. E per girare Mosca a piedi alleghiamo una promemoria con luoghi e cose da evitare».

Non andare in Algeria, in certe altre zone dell'Africa e in alcuni territori con forte integralismo islamico. Il turismo è quello d'avventura: non ci può privare di certi tesori che il mondo offre. Sono i consigli di chi di rischio ne intende, di Cesare Giraudo, cuneese vincitore del «Camel Trophy» '82, prossimo a partire per il secondo raid «Overland» con i Tir in America del Sud-Terra del Fuoco e arrivo a Montecarlo. «Conoscere la gente del mondo è stupendo - dice. Viaggiando con il gusto dell'avventura si scoprono territori e persone unici: che non si scordano più».

Lorenzo Tanaceto

Paura per i gravi fatti di sangue in Kenya (a destra), ma anche voglia di nuove e speciali esperienze d'avventura come i voli ultrasonici sui Mig russi

Fatalità ma anche ignoranza

Sono i due killer in agguato tra le rocce o sui ghiacciai

AOSTA. La fatalità e l'ignoranza sono i «killer» in agguato in montagna. Non soltanto sulle pareti di roccia e sui ghiacciai, ma perfino sui sentieri. I responsabili del soccorso alpino sovente mostrano la loro impotenza di fronte a alpinisti o escursionisti improvvisati. «Non sappiamo più che pesci prendere». I consigli, gli avvertimenti su come vestirsi e sul cosa fare sono regolarmente ignorati da un numero sempre più grande di «conquistatori» della montagna e tutti i costi.

La fatalità è imbattibile, la valanga e la frana fanno parte della componente rischio di chi sceglie la montagna, ma l'ignoranza è un nemico che si può combattere. Occorre però trovare il metodo perché quanto fatto finora, consigli stampati ovunque, non è servito.

La conoscenza del territorio è un patrimonio culturale relegato al passato. Oltre a quello coscienzioso esistono oggi due tipi di alpinista: quello improvvisato che non si pone il problema del pericolo dell'altitudine e delle difficoltà tecniche, oppure quello preparato e attrezzato al meglio, ma che si è formato sulle palestre artificiali o di roccia. Entrambi sono in balia del caso.

La montagna rischia di diventare sempre più pericolosa se il territorio non ritorna al centro dell'attenzione di chi l'affronta. Non conoscere i pericoli e i segni della natura o conoscere soltanto le tecniche di arrampicata, significa affidare la propria vita a una sorta di roulette russa. Conoscere l'ambiente serve anche a far riaffiorare la paura, oggi assente in chi affronta un ghiacciaio da solo e in scarpette da tennis.

La montagna è come il mare e come i deserti: affrontarli impreparati equivale a un tentativo di suicidio, si ritorna soltanto per una «fortunata coincidenza». [e. mar.]

Mimosa Paolotti difenderà i colori della regione alle prefinali di Riolo Terme dal 23 agosto

Bella novarese ventenne è miss Valle d'Aosta

Da sinistra, Michela Dicati, Sara Gilli e Mimosa Paolotti

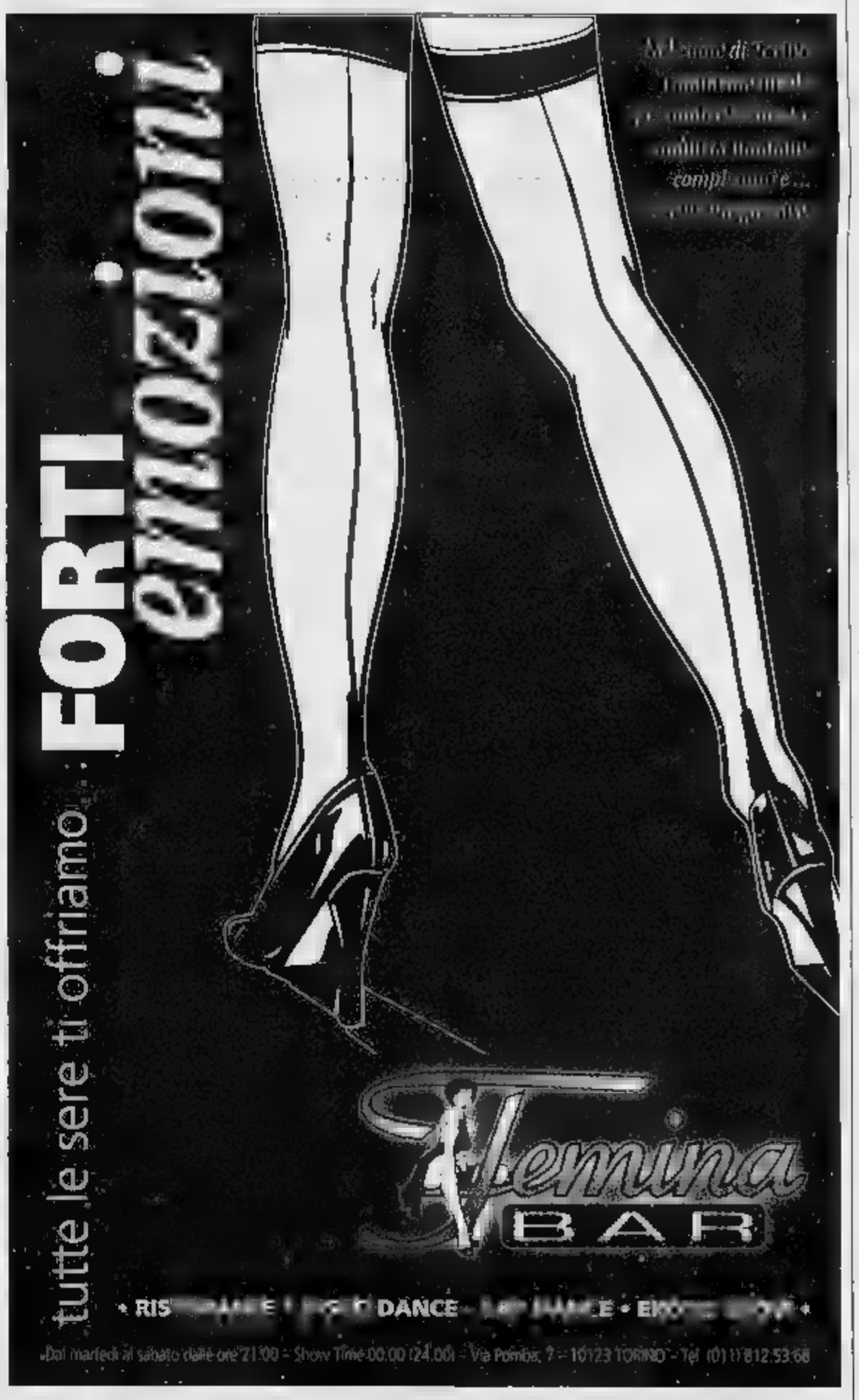
Capelli biondi, occhi azzurri, pelle d'avorio. A vederla così, nessun dubbio: è la tipica bellezza valdostana. Ma, scavando dietro le quinte della tensostruttura realizzata dal Casinò di Saint-Vincent in piazza Vittorio Veneto, si scopre che Mimosa Paolotti, 20 anni, eletta domenica pomeriggio Miss Val d'Aosta '97, arriva dal Piemonte, e più precisamente da Novara. Problemi? No, anzi, la cosa ha lasciato del tutto indifferente il pubblico che già qualche ora prima dell'inizio della manifestazione ha gremito all'inverosimile la piazzetta.

E quando Mimosa è stata chiamata da Sandro Resmini, che ha presentato con la consueta eleganza, dalla platea si è levata un'autentica ovazione. Per gli amanti della cabala, poi, chicca: Mimosa spesso si era lamentata di sfilare col numero 17 e proprio per questo di non aver mai vinto nulla. A Saint Vincent le è toccato il 12, eppure domenica era il giorno 17. Chi ci capisce è bravo!

La bella novarese avrà l'onore e l'onere di difendere i colori della Val d'Aosta alle prefinali di Riolo Terme, in programma dal 23 al 30 agosto. Ma l'altro ieri sono state assegnate altre due fasce regionali, quelle di Miss Eleganza e Miss Cinema, finite ai fianchi di Michela Dicati, 23 anni, di Castellazzo Bormida (Al) e Sara Gilli, 20 anni, di Rosta (To). Ora si cercano le due ultime reginette da piazzare sullo scacchiere piemontese-valdostano di Miss Italia. Trovarle non sarà difficile, visto che possono ambire ai titoli, che saranno assegnati giovedì al «Patio» di Torino.

Prima del futuro, un tuffo nel passato, recente. Torniamo a sabato sera a Cervinia, alla discoteca «Cristallino», dove hanno preso il volo un altro scettro, quello di Miss Gambissime Val d'Aosta. E' stato conquistato da una ragazza che non si fa problemi... d'altitudine: dal Monte Rosa al Cervino, Milena Fanetti, 17 anni, di Alagna Valsesia, soprannominata «Pocahontas».

Ed eccoci ancora a Saint Vincent: detto delle vincitrici, è giusto ricordare i nomi delle altre premiate: Sara Barbero e Manuela Rattini (2ª e 3ª per Miss Val d'Aosta); Gaia Bradicich e Manuela Canetti (per Miss Eleganza); Luana Gennaro e Elisa Bessone (Miss Cinema). Per Miss Wella, Arianna Vanadia, Denise Barone e Maria Teresa Di Mise.



Remo Recagno, originario di Strevi, segnò la storia del ballo argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta

Il re del tango era nato nell'Acquese

Dagli Appennini alle pampas, Alberto Moran morto a 77 anni

«A 77 anni si è fermato il "cuore" del tango». Così i due quotidiani più popolari di Buenos Aires hanno dato l'altro giorno la notizia della morte, avvenuta per malattia polmonare, di Alberto Moran, cantante che segnò la storia del tango argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Moran, gloria argentina, in realtà era di origini alessandrine: si chiamava Remo Recagno ed era nato il 15 marzo 1922 a Strevi, piccolo centro dell'Acquese.

Dalle colline del Moscato alla terra delle «pampas», dunque. Un trasferimento avvenuto con l'intera famiglia, quando Recagno era ragazzino. Non c'era lavoro e, come molti altri, i Recagno decisero di tentare la fortuna all'estero. E nella capitale argentina Alberto Moran davvero alcuni anni dopo il suo arrivo trovò fama e onore. Esordì come cantante nel '50 con il soprannome di «El flaco» (il magro) e pochi anni più tardi le sue doti fuori del comune vennero definitivamente riconosciute: Osvaldo Pugliese, altro musicista di origini italiane, lo chiamò a far parte del suo sestetto.

Il tango, gloria dell'Argentina Alberto Moran, che segnò la storia del ballo sudamericano negli Anni Cinquanta e Sessanta era nato nel 1922 a Strevi sulle colline acquesi

Moran diventa un forte ascendente sul pubblico femminile che negli Anni '50, azzuffarsi per riuscire a conquistare un bottone della sua giacca». Secondo gli esperti, ha dato alla interpretazione un timbro nostalgico e romantico, caratteristico del tango argentino in un'epoca in cui non ci si preoccupava dell'esportazione della musica.

Moran-Recagno, scrive un giornale argentino, è salito sul podio di coloro che hanno fatto il sole, di coloro che lasciano un'impronta. La morte non farà cessare la sua voce che continuerà a far vibrare i 100 quartieri di Buenos Aires».

E questo acquese che tango», però, nel suo paese natale pochi hanno memoria. I registri dello stato civile, risultano la sua nascita e il trasferimento. E in municipio sono è al corrente del successo che Recagno ha avuto in Argentina. Ancora una volta, nessuno è profeta in patria. [m. fe.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LA MAPPA D[redacted]LE FESTE [redacted]

Trebbiatura a Costigliole, concerti e Piemonte in piazza

Una panoramica degli appuntamenti di questa settimana nell'Astigiano.

OGGI [redacted]

[redacted] Alle 20, festa alpina con cena [redacted] giochi.
COSTIGLIOLE. Dalle 9, in via Maestra, fiera, segue [redacted] pranzo sotto i portici. Alle 17, rievocazione storica della trebbiatura del grano. [redacted] serata, braciolata.
[redacted] Dalle 22 discoteca con «Radio Vega» [redacted] «Music power»; dalle 24, spaghettata
[redacted] L'orchestra di Beppe Carosso si esibisce stasera alla terrazza Belvedere. Sono previste inoltre giochi [redacted] varietà. Info 998.110

[redacted]

ASTI. Per la rassegna «E per tetto un cielo di stelle», stasera [redacted] fra[redacted] Montegrosso-Cinaglio la compagnia d'la Baudetta pre[redacted] «L'elmo della discordia».
[redacted] Alle 21, serata di benefi[redacted] con racconti dialettali di autori locali. Alle 23, musica con [redacted] concerto rock grunge del complesso «Guernica».
BUTTIGLIERA. Dalle 13 mercatino delle pulci in piazza Umberto I. Alle 21 spettacolo pirotecnico; alle [redacted] ballo liscio e latino-americano [redacted] il complesso Liscio Simpatia.
COSTI[redacted] Alle 21,30 concerto della banda, diretta da Armando Saglietti; alle 23 esibizione della corale K2.
MONTEGROSSO. Alle 20,30 degustazioni enogastronomiche, e danze con «I Sani e Salvi». Alle 23 esibizione di miniballerini [redacted] a mezzanotte gara di liscio «si balla la bandiera».
ROBELLA. Stasera si esibiscono alla Terrazza Belvedere «Gli Smeraldi». La serata sarà animata da giochi e varietà. Info. 998110
[redacted] Stasera nel parco del municipio si esibisce l'orchestra spettacolo Genio & Pierrots.

A ds. **Silvana Poletti** che canterà [redacted] Rocca d'Arazzo [redacted] a Montechiaro
Sopra, «Piemonte in piazza» farà tappa a Maretto. A sinistra, una discoteca all'aperto

[redacted]

[redacted] In frazione Bramairate concerto spettacolo del gruppo ci cabaret «Tre Lilu».
[redacted] Discoteca «Tripland» con i d.j. Effe [redacted] Flavio Out. Ingresso libero.
BUTTIGLIERA. Fiera dell'aglio e del tacchino dalle 9 nelle [redacted] del centro fino a sera; alle 20,30 braciolata sotto il palatenda di piazza Vittorio. Funziona inoltre il luna-park.
COSTIGLIOLE. Alle 20, cena tradizionale, alle 22, danze [redacted] «I melodici» [redacted] alle 22,30 spettacolo pirotecnico.
MONTECHIARO. Alle 21,30 al «Basiliko»: «Insoliti Tre»; rock d'autore
ROBELLA. Alla Terrazza Belvedere (998.110) musica con l'orchestra di Luigi Gallia e Mara.
ROCCA [redacted] Per «E..state [redacted] teatro» alle 21,30 Rocca d'Arazzo, i Sensanpich presentano «Paese piccolo...gente mormora», ingresso libero.
[redacted] Alle 22 musica della discoteca mobile Ghibli e apertura dello stand della birra.

[redacted]

[redacted] Cena danzante con l'orchestra spettacolo «I Mirage», prenotazioni [redacted] 764.240.
[redacted] Dalle 21 discoteca mobile «Sound project» e serata gastronomica.
MONTECHIARO [redacted] Alle 21,30 al «Basiliko»: rock con Piero [redacted] Riccardo Milanesi.
[redacted]. Discoteca, con servizio bar.

NIZZA. Festa [redacted] borgo San Michele: alle 21 cena [redacted] specialità nicesi, e gara a carte a Scala 40 a coppie fi[redacted].
ROBELLA. Stasera alla Terrazza Belvedere [redacted] esibiscono I Rubacuori. Info. 998.110
[redacted] **D'ARAZZO.** Dalle 20,30 grigliata e agnolotti [redacted] concerto [redacted] Silvana Poletti e il Gipo-group.
[redacted] A partire dalle 21,30 Festa della birra.
VINCHIO. Alle 21, discoteca mobile «Music Power». Ingresso libero.

SABATO [redacted]

[redacted] Alle 21, gara a carte «scopa all'asso»: in pallo un tv color, forni da pizza.
FRINCO. Dalle 21 danze con «La Bersagliera» [redacted] serata gastronomica.
[redacted] Dalle 21 in piazza don Molino semifinali della manifestazione canora «Piemonte in piazza». Le selezioni si sono svolte a Nizza [redacted] Bossolasco, la finale si terrà [redacted] Ceresole Reale. Sono in gara 14 gruppi.
MONTECHIARO. Alle 21,30 al «Basiliko»: dj di Prima Radio;
MONTEGROSSO. Dalle 21 discoteca, con servizio bar.
NIZZA. Alle 21, in borgo San Michele, seranta danzante con l'orchestra di «Massimo Fava». Durante la serata sarà eletto il «Sanmichelese onorario '97».
ROBELLA. Gran finale stasera per gli spettacoli organizzati alla Terrazza Belvedere: oltre all'esibizione del maestro Rondini sarà possibile partecipare alla [redacted] finale con premiazione dei partecipanti più assidui. Info. 998.110.
ROCCA D'ARAZZO. Dalle 20,30, grigliata, agnolotti [redacted] danze con Massimo Capra.
[redacted] Alle 19,30 [redacted] apre lo stand eno-grastronomico Lo Spensierato; alle 21 si danza con l'orchestra di Beppe Carosso e si aprono le [redacted] di pittura, ceramica [redacted] fotografie nella sala del municipio.
VINCHIO. Alle [redacted] serata enogastronomica con specialità piemontesi [redacted] Barbera della [redacted]. Danze con Beppe Reggio.

[redacted]

[redacted] Alle 17 camminata per i boschi e vigneti con degutazione [redacted] vini tipici. Alle 21, [redacted] della Corale polifonica Sanmarzanese.
[redacted] Alle 20, cena al Giardino dei Sogni. Si balla [redacted] «I Leaders». Alle 23, selezione nazionale per [redacted] «Più bello d'Italia» [redacted] di «Miss Grand Prix». Ingresso e cena 25 mila. Solo ingresso 10 mila.
CINAGLIO. Oggi in occasione della festa patronale artisti [redacted] strada, mercatino delle pulci [redacted] 17ª edizione della mostra d'arte a premi «Gonetto».
FRINCO. Dalle 21 danze [redacted] la discoteca «Itinera» e serata gastronomica.
[redacted] Alle 21,30 [redacted] «Basiliko» concerto di Silvana Poletti.
[redacted] Dalle 21 discoteca, con servizio bar.
[redacted] Alle 10, in borgo San Michele, quinta edizione della camminata gastronomcia «D'on piot [redacted] l'oter», pranzo con passeggiata tra le cascine della collina di San Michele. Alle 21, danze [redacted] l'orchestra spettacolo «Giancarlo».
ROCCA D'ARAZZO. Cena in piazza e musica dei [redacted] e salvi».
SAN [redacted] Alle 17, «Voci e suoni del '900», concerto del mezzosoprano Maria Luisa Sanchez Carbone, [redacted] Simona Scarrone al flauto e Laura Mancini alla chitarra.
[redacted] Dalle 7,30 mostra mercato di cose vecchie antiche; alle 19,30 specialità gastronomiche; alle 21 si danza con l'orchestra Luigi Gallia [redacted] Mara.
[redacted] In frazione San Rocco alle 17 messa [redacted] incanto del cappello. Alle 21 cena del borgo.
VINCHIO. Alle 16 raduno di mountain bike per una passeggiate «Tra le colline di Lajolo e la Val Sarmassa». Alle 21, orchestra di Alex Cabrio.

[redacted]

Con antichi documenti

E' [redacted] lo [redacted] capitello

Marco Ferrero presidente della Associazione Il Capitello perduto

CANTARANA. Il week-end [redacted] trascorso con la possibilità di visitare quattro mostre, il mercatino, assistere all'esibizione di gokart e spettacoli teatrali.

Tra le mostre, molti spunti interessanti: quella organizzata dall'associazione culturale «Capitello perduto» resta aperta (in [redacted] serale e domenica, nella sede in piazza del municipio) e riserva [redacted] sorpresa.

Sono esposti una trentina tra pergamene e atti originali del '600 relativi alla storia del paese e due libri contabili: i documenti provengono dagli archivi comunali. E' in mostra anche il capitello (forse rinascimentale, mez[redacted] metro d'altezza e circa settanta di diametro) che dà il [redacted] all'associazione (una trentina di volontari).

«Forse dovremo ribattezzare l'associazione - scherza il presidente Marco Ferrero - Il capitello di cui [redacted] parla anche nella storia del paese è stato scoperto qualche mese fa nella torre campanaria. Era dimenticato lì da anni: una volta ripulito è emerso uno stemma nobiliare - continua - ignoto finora nell'araldica astigiana. Stiamo avviando delle ricerche».

Oltre al «capitello ritrovato», ha riscosso molto [redacted] la [redacted] «Creatività, tecnica [redacted] colore: hobby vari», una trentina di espositori tra i quali don Giovanni Rolfo, [redacted] anni parroco in paese con la passione della pittura (ha allestito durante la festa anche [redacted] personale nell'ex-teatro). I [redacted] soggetti [redacted] e immagini religiose. C'erano inoltre artisti locali [redacted] la passione per legno, ferro, ceramica oltre ai pittori, [redacted] costruttore di orologi e le originali opere di Mara Fattorelli [redacted] con stoffe e scampoli. La [redacted]gna [redacted] completata dalla mostra delle meridiane [redacted] ne va il tempo [redacted] l'ombra» con le immagini di orologi solari raccolte nell'Astigiano dal fotografo, collaboratore [redacted] «La Stampa» Giulio Morra. [m. t.]

[redacted]

«La tregua», il ricordo degli scampati

Per molti le ferie sono agli sgoccioli [redacted] c'è sempre tempo per gustrasi [redacted] buon film. E' l'occasione che ogni [redacted] continua ad offrire «Cinema cinema», la rassegna in corso nel cortile del palazzo del Collegio. In programma stasera, «La tregua» tratto [redacted] libro di Primo Levi, ricordo del ritorno dalla tragedia dei campi di sterminio. La proiezione si inzia alle 21,45, biglietto 7 mila lire. Alle 22,30 alla vineria «Il cicione» in piazza Castigliano, presentazione del libro «L'oro del lago grande», di Antonello Catelano. Introduzione di Francesco Antonio Lepore

[redacted] I E [redacted]

LA STAMPA MARTEDI' 19 AGOSTO 1997
[redacted] al Concerto dei NOMADI
Sabato 23 Agosto
a Castagnole Lanze (San Bartolomeo)
Cognome e [redacted] ....
[redacted] ....tel..........
I taglandi devono essere recapitati entro le ore 12 di sabato 23 a: La Stampa, via De Gasperi 2, 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). Quindici biglietti omaggio saranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero di coupon. I vincitori [redacted] avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

E' la settimana di «Castagnólestate»: si parte sabato con il concerto dei Nomadi, il 30° consecutivo. La rassegna «Contro-Festival della canzone d'impegno» prevede poi: i «Comitiva» il 28, Massimo Bubola il 29, Francesco [redacted] Gregori il 30 e Lucio Dalla il [redacted] settembre.

«La Stampa» edizione di Asti offre ai suoi lettori una grande opportunità: [redacted] per [redacted] settimane pubblicheremo un tagliando. Si dovranno raccogliere, ritagliare e portare entro sabato a mezzogiorno (termine tassativo) alla redazione di Asti in via De Gasperi 2. Coloro che [redacted] avranno raccolti di più andranno gratis al concerto della sera stessa. Sabato 23 ci so[redacted] i Nomadi, sabato 30 De Gregori e sabato 6 settembre Lucio Dalla. L'organizzazione ha messo a disposizione per ogni concerto 15 biglietti di ingresso gratuito. Ci [redacted] quindi [redacted] perdere. Basta raccogliere più tagliandi possibile, ovviamente non valgono le fotocopie. Fatevi aiutare da parenti [redacted] amici lettori de «La Stampa». Come se non bastasse i nostri lettori-ospiti potranno incontrare i cantanti e scattare [redacted] loro una foto ricordo che sarà pubblicata.

[redacted]STATE A T[redacted]

Un po' di Cechov a Valfenera

Continua con successo il tour di «E...state a teatro» organizzato da Provincia, associazione delle compagnie di Teatro per amore, Comuni e Pro loco (nella foto la compagnia d'la Baudetta in scena lunedì [redacted] Cantarana).

Stasera alle 21,30 la rassegna fa tappa [redacted] Valfenera: in piazza Quirico sarà in scena la Società precaria dell'Arte [redacted] lo spettacolo «In ottima compagnia», quattro atti unici di Anton Cechov. Giovedì [redacted] Rocca d'Arazzo recitano i Sensanpich nella commedia «Paese piccolo, gente mormora».

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
LUX. Tel. 594.147. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 530.086. CHIUSO [redacted] FERIE.

RITZ. Tel. [redacted].086. CHIUSO [redacted].

NUOVO [redacted]. Tel. 595.040. CHIUSO PER [redacted].

[redacted] **PASTRONE.** [redacted] 598.457. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted] **DEL COLLEGIO. La tregua**, F. Rosi, con J. Turturro. Ore 21,45. [redacted] 7000.

[redacted]
BALDO. [redacted] 824.669. CHIUSO PER [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 966.376. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 702.788. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. [redacted] 701.498. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 975.124. CHIUSO PER [redacted]RIE.

[redacted]. Tel. 975.016. [redacted] FERIE.

SPLENDOR. Tel. 982.268. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[redacted] **400** [redacted] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] **MULTISALA** [redacted]torio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 1[redacted]. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* [redacted]. Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
[redacted] corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso [redacted] ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. [redacted] **1** [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted]lefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per f[redacted].
DORIA via Gramsci 9, [redacted]. [redacted]. **L'ombra del diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza [redacted] Veneto 5, telefono 817.16.42. **Ancora vivo.** Or.: 18,20. **Casinò.** Or.: 20,50.
[redacted] **1** [redacted]. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Riposo.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Riposo.
ETOILE via [redacted] angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
[redacted] Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] via Po 21. telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15 bis, [redacted]. 537.100. **Il** [redacted] **Smilla per la** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.46. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

[redacted] 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche [redacted] G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in [redacted]stribuzione [redacted] oggi [redacted]a biglietteria [redacted] 10,30 alle 18. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. [redacted]poso.
COLOSSEO via M. Cristina 71. Telefono [redacted]9.80[redacted]. Chiusura fino [redacted] agosto 1997.

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a [redacted] sconto [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, [redacted] «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI [redacted] DCS LIBRI E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Balon, il castagnolese «spalla» del Monticello in A si è esibito al Colle

Voglino alla conquista delle vette

Gioca a Sestriere ed è primo in classifica

Pier Paolo Voglino. La «spalla» castagnolese del Monticello grande protagonista ■ un'esibizione ■ Sestriere

In serie C domani a Castagnole Lanze sfida primato con il Calice

CASTAGNOLE LANZE. Balòn protagonista in questi pomeriggi d'estate. La squadra «Amici del Museo-Milano assicurazioni» sarà in campo domani pomeriggio alle 16,30 (in piazza Giovannone), contro il Calice Ligure. Dopo aver terminato al secondo posto in classifica ■ girone di andata (i castagnolesi ■■■ giocando nel secondo gruppo della Serie C1), per i piemontesi si prospetta una partita interessante: il liguri di Alessandro Trincheri sono in testa al girone e finora hanno condotto ■■ buon campionato.

Per gli «Amici», in campo ■ sarà il battitore Mario Marchisio, la spalla Bruno Soria, i terzini Marco Violardo, Fabrizio Voglino, Massimo Bertorello. I castagnolesi ■■ reduci da ■■ sconfitta subita lunedì ■■ a Diano Castello (finale 11 ■ 9). Ma il risultato probabilmente sarà capovolto a tavolino, a favore degli «Amici». I liguri infatti, non avevano schierato in campo nessun giocatore di età inferiore ■ 28 anni, come prevede il regolamento ed il problema è stato sottoposto al giudizio della federazione. A giorni è atteso il verdetto.

■ Prosegue intanto la brillante stagione del giocatore di serie A, Paolo Voglino, in campo per il Monticello di Giorgio Vacchetto. Ieri Voglino era ■ Sestriére per una partita dimostrativa e promozionale del «balon», ■■ sarà nuovamente sul terreno di gioco del campionato, a Monticello venerdì alle 21 contro ■ Cuneo ■ Molinari.

La squadra albese milita nel gruppo B dove continua l'appassionante testa a testa con Riccardo Molinari. Vacchetto, ■■ profittando del fatto che il rivale è stato bloccato domenica dal maltempo nella gara in programma a Pieve di Teco contro Pirero, si ■ riportato in testa alla classifica ■■ un punto di vantaggio. Decisivo quindi, per ■■■■ la questione della supremazia del girone, lo scontro diretto fissato per venerdì sera, che con ogni probabilità dirà chi dei due rivali andrà a disputare gli spareggi per l'ammissione alle semifinali scudetto con il quarto classificato ■■ girone A.

Il duo Vacchetto-Voglino intanto ha già il merito di aver «galvanizzato» l'intero paese ■ Monticello, facendo ■■■■ costantemente ■ pubblico che affolla lo sferisterio. Questa, per ora, la classifica: Vacchetto 12; Molinari 11; Pirero 4; Papone 0. Molinari ■ Pirero hano giocato ■■■ partita ■■ meno. ■■ annotare infine, per il primo girone della serie A, le ottime prestazioni del maglianese Flavio Dotta che ha concluso il girone di andata della poule scudetto con una vittoria sul taggese Bellanti per 11 a 8. [s. ce.]

SPORT ■■■

Hockey

■ Moncalvo le nazionali ■■■■ di Italia e Belgio

Le nazionali femminili Under 18 di hockey Italia e Belgio proseguono fino al 22 ■ Moncalvo gli allenamenti collegiali. Alle 18, incontro al campo «Micco» che si ripeterà giovedì. Della nazionale fa parte Luana Froio (Moncalvese).

■■■■

S'inaugura a Buttigliera il nuovo campo sportivo

Oggi alle 17 s'inaugura il campo sportivo del parco Maffei con la partita scapoli-ammogliati e nubili ■ sposate. Sono previste gare ■ calcio ■ beach volley. [m. t.]

Bocce

■■■ alla baraonda tra Buttigliera ■ Crivelle

Oggi alle 14,30 a Buttigliera, gara a bocce ■■■ baraonda tra ■ rappresentative di Buttigliera ■ frazione Crivelle (iscrizioni allo ■ 1/992.13.03). [m. t.]

■■■■

In serata ■ ■■■ lo «StraGovone»

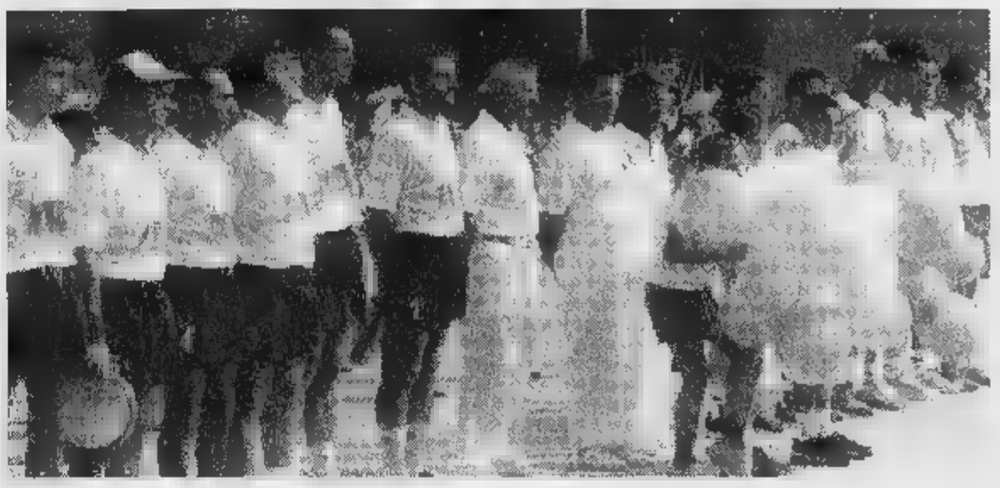
■ Govone è ■■ programma la 14ª edizione della StraGovone, gara di circa 8 chilometri. Il ritrovo alle 18,30 in piazza Vittorio Emanuele; partenza alle 19,30: iscrizione ■ mila lire.

Calcio

Il Sandamianferrere cerca piccoli talenti

Il Sandamianferrere sta raccogliendo iscrizioni per ■ prossima stagione alla scuola di calcio categorie pulcini, esordienti ■ giovanissimi. Per informazioni rivolgersi ■ «Idea sport» in corso Rome a San Damiano ■ telefonare al 976.095/982. 334. [cl. o.]

Tamburello, domenica ■ Montechiaro la partitissima



Le finaliste della «Supercoppa» '96, Castelferro e Tuenno: vinsero questi ultimi al termine ■ ■■ gara molto combattuta

Il Castelferro tenta il poker in Supercoppa

Dopo la conquista della seconda «Coppa Europa» e della nona «Coppa Italia», il Castelferro, domenica, la formazione alessandrina tenterà di conquistare la quarta «Supercoppa».

La grande sfida, tra le migliori formazioni della passata stagione, giunta quest'anno alla sesta edizione, ■ presenta con una formula rinnovata. La partitissima di domenica sul campo di Montechiaro, avrà un prologo a Monale, dove si affronteranno le sfidanti del plurititolato Castelferro.

Venerdì, alle 15,30, lo sferisterio monalese ospiterà l'incontro tra Tuenno (Trento) ■ San Paolo d'Argon (Bergamo): la vincente, domenica, giocherà con la compagine allenata da Giorgio Valle.

La squadra trentina, detentrice della «Supercoppa», si presenta con la stessa formazione dello scorso anno: Paolo Biasesti, Manuel Beltrami, Giorgio Uez, Franco Cicolini, Celeste Odorizi, Stefano Bisesti; il gruppo è allenato da Quintino Leonardi.

Il Tuenno, oltre alla «Supercoppa» edizione '96, ha in bacheca anche la «Coppa Italia» vinta l'anno precedente. Il ■■■ uomo di punta è il giovane astro nascente del tamburello italiano, Manuel Beltrami, principale artefice lo scorso anno della vittoria dei trentini in questo trofeo.

Nomi illustri anche per la formazione del San Paolo, che di certo in questa partita potrà contare su tutto il tifo astigiano; ne vestono la maglia Beppe Bonanate, Giuliano Tommasi, Daniele Perina, Pierangelo Lego, Franco e Roberto Vismara; il direttore tecnico è Vincenzo Papini. La compagine lombarda, che lo scorso anno aveva vinto a sorpresa la «Coppa del Centenario», manifestazione organizzata dalla Fipt per celebrare il secolo di vita della federazione, si è rinforzata in questa stagione con l'acquisto di un grande campione quale Beppe Bonanate.

In questo fine settimana tamburellistico la «Supercoppa» lascia anche spazio alle formazioni giovanili under 15. Le rappresentative di Piemonte, Veneto, Lombardia ■ Trentino Alto Adige, ■ partire da venerdì daranno vita alla «Coppa delle Regioni». Alle 21, sul campo ■ Monale si giocherà la prima eliminatoria fra Piemonte e Lombardia. Il giorno seguente, alle 15,30, ■■■■ di fronte Trentino ■ Veneto. La finale domenica ■ Montechiaro, in pre partita, alle 14. Della rappresentativa piemontese, selezionata da Mimmo Basso, fanno parte, Gabriele Cortese, Michele Revello, Alessio Basso, Danilo Vercelli, Fausto Gavello, Fabio Sarto, Giuliano Arsio. [bru. m.]

DMB&B

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

IN EDICOLA [illegible] E '92/'96 IN CD ROM E IL LIBRO [illegible] RATTIVO" DI PIERO BIANUCCI.

Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 [illegible]

Per informazioni 167-802805

In collaborazione con: LA STAMPA

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

DIMENSIONI REALI.

EE. COM. L80 - Promozione valida fino al 30/9/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

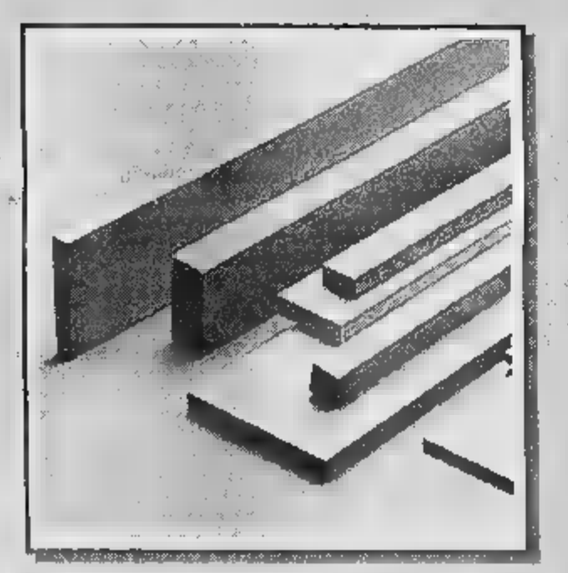
NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTO IL PIEMONTE

BRICO Bobbia

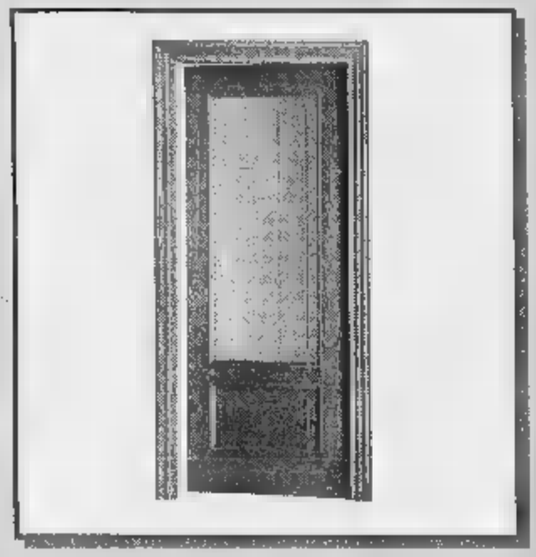
GAGLIANICO (BI) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015)25.44.049 (2 linee r.a.)
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67 (4 linee r.a.)

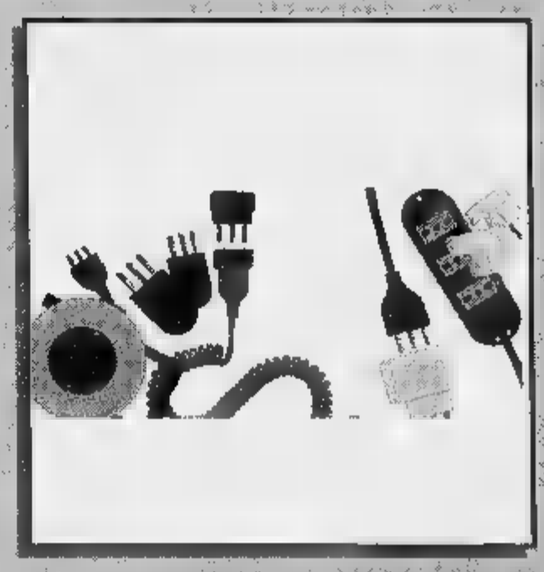
AGOSTO APERTO

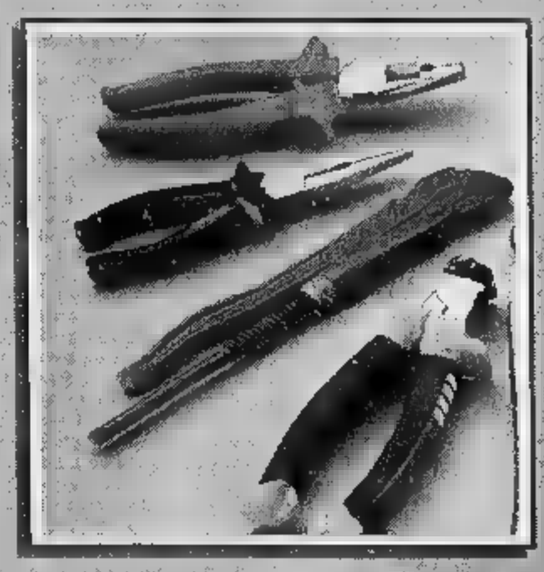
OLTRE 25.000 ARTICOLI PER LA CASA ED IL TEMPO LIBERO



falegnameria, legno, taglio legno su misura
semilavorati, tavole e profili
materiale elettrico ed illuminazione
materiale idraulico
colori, vernici e trattamenti di restauro
ferramenta
elettroutensili
mobili e complementi d'arredo
arredobagno e accessori bagno
cornici per quadri e mensole
scorritenda in legno ed alluminio
giardinaggio, irrigazione, arredo giardino
rivestimenti e decorazione
articoli per la casa
tende per interni ed esterni
serramenti, porte, porte blindate e zanzariere







LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Martedì 19 Agosto 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

Il gruppo si trasforma e trasferisce la sede legale a Lucca. Rosella Piana: «Siamo più forti»

Nasce il colosso Aiazzone-Euromercato

Francesco Franceschini nuovo presidente della spa

BIELLA. L'Euromercato Franceschini [redacted] Calenzano di Firenze entra nel gruppo Aiazzone mobili che da srl si trasforma in società per azioni. Nasce una nuova spa con sede [redacted] Lucca per avviare un'azione [redacted] sviluppo sul mercato della Toscana che prevede l'apertura di due nuove sedi di cui una [redacted] Firenze.

«E' stata un'operazione [redacted] consolidamento», spiega Rosella Piana, la vedova di Giorgio Aiazzone da 11 [redacted] al timone del gruppo commerciale. Ma l'imprenditrice non aggiunge molti particolari tecnici «c'è una concorrenza spietata e [redacted] posso entrare troppo nei dettagli senza [redacted] il rischio di compromettere i piani», aggiunge. Comunque il titolare del gruppo Euromercato, Francesco Franceschini [redacted] ora «azionista di riferimento» della Aiazzone spa. «Non avrei accettato di collaborare [redacted] qualcuno che [redacted] stesse con me in prima linea - aggiunge Rosella Piana -. Attualmente ricopre la carica di presidente della nuova società di cui sono l'amministratore delegato. [redacted] qualche mese ci scambieremo i ruoli».

L'arrivo [redacted] un «socio di riferimento», lo spostamento della sede a Lucca hanno fatto [redacted]re nel Biellese qualche timore per il futuro. Timori che Rosella Piana definisce «assolutamente infondati». E aggiunge: «La sede di Lucca [redacted] provvisoria; poi si tornerà a Biella. Non è cambiato nulla. Restano i nostri marchi, le sedi di Biella, Verrone, Aosta [redacted] Bari, il personale, tutta l'organizzazione. L'arrivo di Euromercato non ha alcun collegamento [redacted] l'operazione [redacted] ristrutturazione [redacted] gruppo di fine anno. Quel capitolo è chiuso ora [redacted] parla soltanto di potenziamento e [redacted] sviluppo». L'entrata di Franceschini nel gruppo Aiazzone darà [redacted] via ad una stagione di forti cambiamenti sul piano operativo. L'azienda toscana, tre punti vendita, 170 addetti, infatti si occupa di [redacted] per l'arredamento, dai casalinghi agli elettrodomestici. [redacted] quindi complementare al mobilificio Aiazzone, 40 miliardi di fatturato nel '96, una novantina [redacted] dipendenti, 30 agenti esterni e altrettanti padroncini [redacted] terzisti. Si intuisce quindi che i due gruppi intendono «aggredire» il mercato offrendo [redacted] gamma di prodotti molto vasta [redacted] di qualità.

L'intesa che ha dato vita al supergruppo [redacted] nata a Firenze la [redacted] dell'8 agosto ma ha alle spalle un anno di collaborazione. «Il settore [redacted] in continua evoluzione [redacted] occorre trovare nuove idee per restare competitivi e resistere alla concorrenza straniera che si fa sempre più forte - aggiunge Rosella Piana -. Di qui si è fatto strada un certo progetto [redacted] dopo un anno di studio siamo partiti».

Di più, da Rosella Piana non si riesce [redacted] sapere sull'operazione Euromercato. L'imprenditrice invece conferma l'imminente decollo di [redacted] altro progetto, quello che ha porta[redacted] il gruppo Rinascente nell'ex Città del mobile di Verrone. Il grande complesso voluto [redacted] Giorgio Aia[redacted] ma rimasto incompiuto, recentemente era stato venduto [redacted] colosso milanese. Ma i piani per la trasformazione dei capannoni in un avveniristico centro commerciale hanno subito più di un rinvio per essere adeguati alla complessa normativa. «Ora, finalmente, [redacted] andato tutto [redacted] posto anche in questa direzione», conclude Rosella Piana.

Maurizio Alfiei

Rosella Piana da 11 anni [redacted] timone del gruppo Aiazzone, ha avviato una nuova iniziativa commerciale per consolidare l'azienda di famiglia

L'impero [redacted] '73

La «cittadella del mobile» nata dal negozio di famiglia

BIELLA. Giorgio Aiazzone aveva costruito il suo impero del mobile partendo dalla piccola azienda [redacted] famiglia. Era «figlio d'arte» se così si può dire.

Suo padre gli aveva lasciato un negozio sotto i portici [redacted] piazza Vittorio Veneto. Pochi metri quadrati, una piccola esposizione. Poi era venuta una sede più ampia in via Repubbli[redacted] quasi all'incrocio di via Matteotti, che oggi [redacted] c'è più. L'immobile è stato completamente ristrutturato e ospita [redacted] palestra [redacted] altre attività commerciali.

La scalata al successo inizia nel '73. Nasce la grande esposizione di [redacted] Europa, le prime campagne pubblicitarie martellanti [redacted] radio [redacted] tv private. Dicono che risale a questo periodo la sua amicizia con Berlusconi. Certo [redacted] che gli slogan [redacted] Aiazzone fanno il giro d'Italia. Nel centro [redacted] corso Europa arrivano pullman di possibili clienti anche dal Sud. [redacted] Biella, famo[redacted] nel mondo per le sue stoffe, finisce per [redacted] conosciuta in Italia come la città [redacted] Aiazzone.

Guidato da un [redacted] degli affari [redacted] comune e da una fervida fantasia, Aiazzone continua a espandere il [redacted] gruppo. Nasce il polo di Verrone con le palazzine di Maximobili. Intanto diversifica le sue attività e fonda [redacted] società che rileva Telebiella la prima Tv privata d'Italia. Poi incomincia a lavorare al sogno di una vita: costruire [redacted] città del mobile dove insieme [redacted] tavoli ed armadi, si può trovare di tutto oltre una vasta gamma di servizi, dal cinema al centro per bambini.

Nascono i capannoni di Verrone, 50 mila metri quadrati coperti, che hanno però ancora la qualifica urbanistica «industriale». Giorgio Aiazzone spera di ottenerne successivamente la trasformazione in «commerciale». Ma la morte lo coglie agli inizi di luglio dell'86 mentre col suo aereo stava tornando da un fine settimana passato in To[redacted] e gli impedisce di vedere attuato il suo [redacted].

Invano la vedova, Rosella Piana, combatterà 10 anni per portare [redacted] compimento [redacted] progetto. Nel frattempo i tempi cambiano, [redacted] settore attraversa un [redacted]nto difficile e alla fine Rosella Piana vende la «cittadella» al gruppo Rinascente, ma il gruppo Aiazzone resta, [redacted] consolida [redacted] ora si appresta a lanciare una nuova sfida. [m. al.]

Disoccupato di Ronco

[redacted] rapina [redacted] per [redacted]

[redacted] Nessuna rapina ai danni di Sebastiano Gibilisco, 47 anni, [redacted] Ronco, disoccupato: si era inventato [redacted] ed ora [redacted] stato denunciato per simulazione di reato.

L'altra mattina l'uomo si [redacted] presentato ai carabinieri di Biella raccontando d'essere stato aggredito la notte precedente [redacted] i portici della Standa, in pieno centro città: «Due uomini armati di coltello - ha spiegato ai militari - mi hanno affrontato e, sotto la [redacted]cia delle armi, sono stato costretto [redacted] consegnar loro il portafoglio che conteneva 150 mila lire».

I carabinieri hanno raccolto la testimonianza dell'uomo, riservandosi di decidere. E così il giorno successivo Sebastiano Gibilisco è stato riascoltato, ma è caduto in contraddizione più volte. [redacted] questo ha insospettito i militari che già [redacted] qualche dubbio.

Domenica mattina il colpo di scena: Sebastiano Gibilisco [redacted] ha [redacted] più alla finzione ed ha confessato: [redacted] sono inventato tutto». [f. p.]

«Lui è troppo vecchio per te»: e così scatta la rappresaglia

«Raid» contro due amanti

Padre punisce il fidanzato della figlia

BIELLA. Contrario al rapporto d'amore che la giovane figlia aveva [redacted] un uomo molto più anziano di lei, il padre, facendosi aiutare dall'altro figlio, ha organizzato una «spedizione punitiva», fracassando l'auto dell'amante «sgradito» [redacted] costringendo la ragazza a fare ritorno a [redacted]

La vicenda, ora, è destinata a finire davanti ai giudici, perchè la giovane, E. B., 19 anni, ha denunciato il papà, P. A. B., e il fratello, W. B. L'ultimo protagonista è G. M., 46 anni, agente di polizia municipale e fidanzato della ragazza.

Tutte e quattro le persone abitano in un Comune del Basso Biellese.

Individuato il «rifugio» dei due innamorati (un campeggio nel territorio comunale di Viverone), i due uomini hanno mezzo demolito l'auto, una Passat, del vigile urbano, insultandolo [redacted] minacciandolo.

Quindi hanno preso la ragazza e l'hanno riportata [redacted] sua abitazione.

Ma la giovane, che si dice stanca dei soprusi patiti da sempre in famiglia, alla prima occasione buona si è recata alla stazione dei carabinieri di Mottalciata, per raccontare quel che era accaduto durante la sua [redacted]

Conclusi i primi accertamenti, i militari hanno denunciato alla magistratura i parenti della ragazza, che dovranno ora rispondere di violenza privata, minacce [redacted] danneggiamento.

E' stato sentito dai militari anche il fidanzato della ragazza: l'agente [redacted] polizia municipale avrebbe confermato tutto, firmando a sua volta una denuncia contro gli aggressori.

Non sarebbero invece stati trovati riscontri sufficienti per l'accusa di sequestro [redacted] persona, ipotizzata sempre [redacted] giovane [redacted] un esposto. [f. p.]

[redacted] COPPIA [redacted]

Feriti in uno scontro

BIELLA. Non è ancora stata sciolta [redacted] prognosi per Maria Bragatto, la settantenne ricoverata all'ospedale [redacted] Aosta dopo l'incidente avvenuto [redacted] nei giorni scorsi sulla statale Pont Saint Martin-Gressoney; il [redacted]rito, che viaggiava con lei, ha riportato lesioni guaribili in un mese. Maria Bragatto stava guidando in direzione di Ivrea, quando ha tamponato un'auto: un incidente di poco conto, che probabilmente l'ha confusa al punto da farle perdere il controllo dell'Alfa 33: l'auto ha così invaso la corsia opposta. In quel momento stava arrivando la vettura condotta da Raul Alberto Franco, milanese: il frontale è [redacted] inevitabile. L'autista lombardo se l'è cavata [redacted] ferite lievi, mentre Maria Bragatto è [redacted] trasportata con l'elicottero ad Aosta. Il marito, Francesco Napoli, [redacted], è invece stato trasferito all'ospedale [redacted] Ivrea. La coppia abita in città, in via Nazario Sauro. [f. p.]

[redacted] PIANO

Biella

Delitto Garino scagionata la colf

Silvana Gilone e Mouchajd Abderrazak escono formalmente dalle indagini per il delitto [redacted] via De Marchi: ieri il gip ha accolto la richiesta di archiviazione presentata dal pubblico ministero Chionna, chiudendo il fascicolo intestato alla colf di [redacted] Garino e al suo compagno. Sui due si erano concentari i sospetti degli inquirenti. Poi l'arresto della coppia Zanforlin-Maffei li ha fatti uscire [redacted] scena.

A PAG. 34

Biella

Fondo Tempia battesimo europeo

Allegra Agnelli [redacted] Umberto Veronesi [redacted] ospiti del Fondo Edo Tempia in ottobre, in occasione della «Settimana europea sui tumori». «Siamo l'unica associazione, a carattere locale, ad [redacted] stata ammessa al comitato - spiega Elvo Tempia -. Si tratta [redacted] manifestazione [redacted] portata europea».

[redacted] 34

[redacted]polo

Tre Comuni sfidano il regno di Erbaluce

Non fate gli «egoisti», [redacted] lasciate entrare Salussola, Dorzano [redacted] Cavaglià nel regno dell'Erbaluce doc. Parola dei [redacted] Comuni interessati, che dopo le polemiche con gli agricoltori della Cia (che davanti alla commissione ministeriale si erano detti perplessi sull'operazione) hanno scritto al Comitato nazionale vini, alla Provincia [redacted] alla Camera di [redacted].

A PAG. 35

[redacted]

Ferragosto salva i conti del turismo

Il bilancio della stagione turistica stava virando pericolosamente al rosso, ma il «ponte» di Ferragosto ha salvato i conti. Infatti dopo le delusioni «turistiche» di giugno (il catti[redacted] tempo la causa principale) e di luglio (si [redacted] salvati soltanto i week end), il Biellese ha registrato nei giorni scorsi un vero e proprio «boom» di presenze.

A PAG. 35

Magnano

Guido Ceronetti ospite alle «Bose»

La Comunità monastica di Bo[redacted] ospiterà il 2 e il 3 settembre il «Teatro dei Sensibili», di Guido Ceronetti. E' uno «spettacolo di strada», che s'intitola «Il visibile è in mezzo [redacted] noi».

A PAG. 35

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

RISTORANTE
Il Vecchio Mulino

• Dehors estivo a contatto della [redacted] vicino al ruscello • Graziosa sala per piccoli banchetti, cerimone o meeting di lavoro • Consigliamo i nostri piatti unici e leggeri a chi lavora [redacted] prezzi modici

[redacted]

VALDENGO
Via Dante Alighieri, 2
Tel. 015 881477
Gradita la prenotazione - Chiuso [redacted] mercoledì

RISTORANTE PIZZERIA
da TONINO
di CASO VITTORIO
Aria condizionata
Dehor estivo

Specialità pesce
40 tipi di pizza

Agosto sempre aperti

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 35 - Tel. 511.892

TRATTORIA SAMBUCO
Reg. Sambuco - DONATO B.SE
Tel. 015 641065 • 0161 98624
Strada del Tracciolino da Andrate alla Bossola

▪ Cucina tipica e genuina
▪ Funghi • Polenta
▪ Selvaggina

Possibilità di [redacted] passeggiate in mezzo al verde di una delle più belle zone del Biellese

APERTI
LUGLIO E AGOSTO

BAR
ALBERGO
RISTORANTE

ANTICO GRAND HOTEL
GRAGLIA SANTUARIO
TEL. 015 [redacted]

• Ampi saloni per cerimonie, banchetti e meeting
• Menù personalizzati
• Possibilità di splendidi soggiorni [redacted] pensione completa o 1/2 pensione

Possibilità di menù a prezzo fisso
£. 25.000

- APERTI [redacted] -

RISTORANTE
Pra Giuli
di EZIO CRESTO

Scopri la cucina
del "Vecchio Piemonte"
nel bosco incantato

SETTIMO VITTONE
Tel. 0125 [redacted]
a 7 km. autostrada TO-AO uscita Quincinetto
Chiuso mercoledì - Gradita la prenotazione

IL CASO

DA SOSPETTI KILLER A INNOCENTI

Con il suo compagno, era stata indagata per l'omicidio dell'insegnante

Delitto Garino, colf scagionata

Il gip archivia le accuse su Silvana Gilone

BIELLA E adesso l'incubo è davvero finito. Silvana Gilone e Mouchajd Abderrazak sono formalmente dalle indagini per il delitto di via De Marchi: ieri il gip ha accolto la richiesta di archiviazione presentata dal pubblico ministero Alessandro Chionna, chiudendo il fascicolo intestato alla colf e compagno. Un atto che rimargina solo in parte le ferite morali riportate da Silvana Gilone e Mouchajd Abderrazak, indicati come probabili killer che invece si sono rivelati del tutto estranei all'omicidio di Gabriella Garino, l'insegnante elementare di 48 anni.

Quasi un mese fa (era il 21 luglio, un lunedì), la città scopre con che in elegante appartamento via De Marchi è stata uccisa una donna e ferita l'anziana madre. L'indagine incomincia a macinare interrogatori, confronti ed esami, e a tracciare pista che conduce gli investigatori all'alloggio che Silvana Gilone occupa con il suo compagno, un extracomunitario. Non sono trascorse che poche ore ore dalla scoperta del delitto.

La tensione cresce e per i due cose si mettono male, anche a causa di serie coincidenze che lo stesso pubblico ministero Chionna definirà «incredibili, al limite dell'assurdo». Alcuni elementi sembrano pesare macigni, e rischiano di spalancare per gli indagati le porte del carcere. Il clima si fa rovente e solo la seconda pista, che porta (vedi combinazione) ad un'altra colf e al suo convivente, fa allentare la pressione su Silvana Gilone e Mouchajd Abderrazak. Pista che questa volta si rivela giusta. La conclusione è nota: in cella finiscono Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei, l'accusa è di aver ucciso Gabriella Garino per rapinarla.

Perchè Silvana Gilone e Mouchajd Abderrazak hanno rischiato il carcere? Innanzitutto perchè alcuni testimoni (fra cui proprio la coppia ora in cella), parlano di contrasti tra la colf e la padrona di casa. La situazione si fa incandescente quando gli investigatori trovano nell'alloggio di Silvana Gilone una medaglietta con inciso il nome di Virgilio Garino, defunto padre della vittima. Nell'appartamento sono tracce di sangue: «Ho le mestruazioni», si difende la colf, è difficile convincere gli investigatori.

L'ultima coincidenza è davvero diabolica e riguarda la ricostruzione degli ultimi movimenti della coppia. Scompare l'autoradio: «Ci è stata rubata», spiegano i due.

Invece gli inquirenti hanno già trovato l'apparecchio, e pensando fosse stato smarrito, lo consideravano la prova di uno spostamento che gli indagati volevano tenere nascosto. Ma la radio era stata davvero rubata dalla Peugeot della coppia Gilone-Abderrazak.

Ora il gip ha archiviato, ma l'indagine sul delitto di via De Marchi lascia dietro di sè una scia imbarazzante. **[d. ca.]**

A sinistra Silvana Gilone; qui sopra Mouchajd Abderrazak, il compagno. A destra, in alto, la vittima e l'anziana madre Maria

IN BREVE

Cronaca

Incidente d'auto, quattro feriti a Mongrando

Quattro feriti in modo lieve nello avvenuto a Mongrando tra la Panda condotta da Nicola Ciuffreda, 64 anni, residente nel Foggiano (con lui viaggiavano la moglie Giuseppina Serra e il nipotino di due anni) e la Fiesta di Annamaria Grillo, 51 anni, di Mongrando. **[f. p.]**

Comune

Disagio giovanile, «promossi» i progetti biellesi

La Presidenza del Consiglio - Dipartimento per gli Affari sociali, ha «promosso» i progetti presentati dal Comune di Biella per fronteggiare il disagio giovanile, destinando alle varie iniziative 450 milioni. I progetti sono i seguenti: Commissione tecnica comunale per i tossicodipendenti; Rete animatori-osservatori per le circoscrizioni; Scuola; Centro d'ascolto per familiari di tossicodipendenti sieropositivi, alcolisti ed altre persone in stato di disagio; Gravità; Centro diurno per il trattamento psicoeducativo di soggetti tossicodipenti. **[p. g.]**

Turismo

«Albergo Savoia, Biella ha stanziato 345 milioni»

Il sindaco Susta, intervenendo sulle iniziative per il recupero dell'Allbergo Savoia di Oropa-Mucrone (una cordata Funivie di Oropa, Comune e Provincia), spiega: «Mi auguro che gli auspici diventino realtà, ma, per ora, l'unico finanziatore dell'intervento, 345 milioni, è l'amministrazione comunale Biella, anche i lavori sono stati appaltati ed eseguiti sotto il controllo delle Funivie Oropa Spa». **[r. b.]**

Polemica

I Beni culturali ignorano la provincia

Il parlamentare biellese Sandro Delmastro «bacchetta» il ministero per i Beni culturali, che ignora provincia di Biella. Rispondendo ad un'interrogazione dello stesso Delmastro sull'Archivio di Stato, il Ministero classifica Biella ancora come centro della provincia di Vercelli: «Biella - dice l'esponente di An - è dotata di un'amministrazione provinciale che tenta quotidianamente di far comprendere al governo centrale di viva e vitale, sempre riuscendoci non per colpa del governo provinciale, quanto, piuttosto per la pigrizia degli uffici governativi». **[f. p.]**

Concorsi

I vincitori «Piedicavallo» di pittura

Un artista Sagliano, Tiziano Peraldo Eusebias, si è aggiudicato il primo premio al Concorso di pittura contemporanea di Piedicavallo; al secondo posto Laura De Stasio, di Torino, mentre il terzo premio è andato a Giacomo Basso, di Sandigliano. **[r. mo.]**

I dati di polizia e carabinieri: controlli a tappeto sulle strade

E' luglio il mese dei furti

In città e in provincia ben 148 casi

BIELLA. E' stato un mese di luglio intenso, per carabinieri e polizia. In città e in provincia sono leggermente aumentati i furti (la media è di quasi uno al giorno), è stato omicidio (quello dell'insegnante Gabriella Garino) e gli uomini in divisa hanno fatto controlli a raffica sulle strade, rilevando un buon numero di infrazioni.

Ma diamo un'occhiata ai dati, cominciando da quelli del Comando provinciale dei carabinieri. I delitti di cui si sono occupati gli uomini dell'Arma, in tutto, sono stati 270, e per 101 di essi sono stati scoperti i colpevoli: 15 arrestati e 126 piede libero.

L'assassinio di Gabriella Garino, sul quale ha indagato anche la polizia, è stato l'episodio più sconcertante di un'estate in cui il lavoro è mancato: le statistiche parlano di un caso di estorsione, di un incendio doloso (smascherato il colpevole), di truffe (quattro risolte), e di una rapina. Poi i furti, che sono stati ben 124: soltanto per dieci, tuttavia, si è potuto risalire ai responsabili.

Al capitolo «droga» si segnalano tre reati, un arresto e 13 grammi di eroina sequestrati; le persone segnalate alla prefettura (come consumatrici di stupefacenti) sono state 8. Molte le contravvenzioni stradali: i carabinieri ne hanno rilevate 370, e sono intervenuti per quattro incidenti mortali (con 5 vittime e 4 feriti), e per 38 scontri, 19 dei quali con feriti. Intensa l'attività di vigilanza: 869 servizi di pattuglia, 4832 persone identificate e 4166 auto e moto controllate.

E passiamo alla polizia, che come i colleghi dell'Arma non è rimasta con le mani in mano. In città, nel scorso, la Questura s'è occupata di 24 furti (la media è di 0,77 al giorno), di cui 10 in alloggi e 5 in negozi. Ci sono poi state una rissa, due casi di lesioni personali volontarie e 12 liti in famiglia (cui si aggiungono 17 litigi di altro tipo).

Gli interventi di soccorso pubblico sono stati 131 (più di 4 al giorno), ed è stata trovata una vettura finita in mano ai ladri. Le persone arrestate, in tutto, sono state 6 (più per ordine della magistratura).

L'attività di vigilanza e di prevenzione, come sempre, è stata notevole: 128 «visite» disposizione dei giudici, 7 persone accompagnate in Questura per essere identificate (di cui 5 stranieri), 1378 cittadini controllati (44,4 al giorno), e 581 veicoli fermati (18,7 ogni 24 ore). La polizia ha rilevato 29 infrazioni al codice della strada, e ha denunciato tutto 22 persone (poco meno una al giorno). I dati della Questura - il bene precisarlo - sono riferiti agli interventi delle «volanti», e riguardano quasi solo il capoluogo. I carabinieri, invece, lavorano tutto il territorio della provincia, suddivisi in due Compagnie (Biella e Cossato).

Anche gli uomini della «mobile», come quelli dell'Arma, hanno dedicato buona parte delle loro energie al «giallo» dell'omicidio Garino, poi risolto grazie alla stretta collaborazione fra i due organi di polizia giudiziaria. **[f. p.]**

Il Fondo organizzerà con l'Airc la «Settimana sul cancro». I dati dell'attività

Lotta ai tumori, i vip al «Tempia»

Marella Agnelli e Veronesi al summit di ottobre

BIELLA. Allegra Agnelli e Umberto Veronesi saranno ospiti del Fondo Edo Tempia in ottobre, in occasione della «Settimana europea sui tumori», organizzata in Italia dall'Airc (l'Associazione nazionale ricerca sul cancro) in collaborazione con l'ente cittadino.

«Siamo l'unica associazione a carattere locale ad stata ammessa al Comitato - spiega Elvo Tempia -. Si tratta di una manifestazione importante, che avrà appunto una portata europea. In provincia abbiamo pensato di fare promozione sia a Biella che a Cossato. Nel primo caso, con il Comune, abbiamo già preso accordi per dare il via ad una grande iniziativa scientifica, alla quale parteciperanno ospiti illustri. Ci saranno alcune dimostrazioni nelle fabbriche, dove ci sposteremo con le nostre unità mobili, mentre al teatro Micheletti abbiamo organizzato un convegno che ospiterà due rinomatissime ricercatrici».

Il Fondo Edo Tempia sta assumendo ogni giorno di più un'importanza nazionale. La collaborazione l'«Airc» si è fatta recentemente sempre più stretta, mentre, di pari passo, è stata intensificata anche l'azione sul territorio. I numeri parlano chiaro: dal '91 ad oggi, l'ente ha eseguito, in collaborazione l'Usl, 103 mila esami «salvavita». Più di 73 mila pap test, 25 mila mammografie, 3 mila accertamenti per la prostata e 1600 per il melanoma; infine 320 per il colon-retto.

«Le richieste per quest'ultimo esame si stanno facendo sempre più numerose - conclude Elvo Tempia -. La gente ha capito che si tratta di un accertamento indolore ed al contempo importante. Su quei 103 mila esami abbiamo accertato 282 casi di tumore, per i quali sono state possibili tempestive. Se fra '91 ed il 93 erano stati fatti 12 mila test, dal '94 ad oggi la nostra attività si è intensificata, e contiamo, in un prossimo futuro, di incrementarla ancora di più». **[p. g.]**

La sede cittadina del Fondo Edo Tempia Dal '91 ad oggi l'ente, in collaborazione l'Usl, ha eseguito 103 mila esami «salvavita», che hanno permesso di fare diagnosi precoci

LETTERE AL GIORNALE

Limitazioni perché a Ferragosto?

Una domanda al sindaco Susta: ma non si potevano abolire, almeno per la settimana di Ferragosto, i blocchi al traffico nel centro storico?

Non che Biella sia una città che richiama frotte di turisti, un po' di movimento in più in questi giorni c'è stato e visto che comunque non c'erano grossi problemi per parcheggiare anche in centro, avrei visto bene l'abolizione delle restrizioni al traffico. Lo dico anche come biellese (non schiavo dell'auto).

Lettera firmata, Biella

Al meglio il piatto unico

Ho letto nei giorni scorsi, in un vostro articolo, che i ristoratori di Oropa si lamentano per la carenza di turisti. Non solo: si lamentano pure del fatto che sono rari gli avventori che consumano un pasto completo, dall'antipasto al dolce. Altro motivo di mugugno è che tantissimi hanno riscoperto il pic-nic: e quindi niente sosta al ristorante.

Comprendo le esigenze di chi, titolare di un'azienda, deve far quadrare i bilanci, cosa dubbio non facile. Ma non comprendo l'ostinazione nel mantenere sempre le solite proposte alimentari. La formula del pasto completo non funziona più tempo per due motivi: primo, diciamocelo, bisogna fare i conti col portafoglio; e poi un regime alimentare corretto accetta più pasti completi.

Ho visto che in Liguria, i ristoranti incominciano a proporre piatti unici: in questo modo l'affluenza è assicurata, non ci sono sprechi da parte dei ristoratori, i clienti mangiano e pagano il giusto. E poi l'ho trovata un'idea originale. E forse anche i ristoratori di Oropa potrebbero adottarla.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123.

PRONTO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) .

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: Lamarmora 8, telefono (015) 35.11.28.

TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.85.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, telefono 22432. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di medica urgente.

gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette medica urgente.

Cossato: *Dottor Francesco Viana*, via Mazzini 80, telefono (016) 93.519.

Saluzzola: *Dottoressa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, telefono 88.81.31.

Rosazza Biellese: *Dottor Caccia*, via Roma 92, telefono (015) 48.16.59.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, telefono (015) 63.188.

STATO CIVILE

NATI. Gregorio Mottino (di Massimiliano e Cristiana Berto).

Gianna Sandolini, anni, impiegata; Teresa Carando, 92 anni, pensionata; Alberto Robazza, 63 anni, pensionato; Tullia Panizza, 87 anni, pensionata; Giorgio Boggio, anni, impiegato.

SI SPOSERANNO. Claudio Vignono, anni, operaio, Carnevali, 21 anni, operaia; Mario Grandi, anni, operaio, con Biancamaria Pietralati, 32 anni, impiegata.

PONDERANO

Alessandro Serra (di Marco e Tiziana Cherchi); Ilaria Demargherita (di Mario e Luisa Mattei).

Andreina Maria Abate, anni, pensionata; Cornelio Zanella, 68 anni, pensionato.

ATTIVITA'

Biella. per sabato alle 10, nella sede del Consorzio per i servizi socio-assistenziali (iris), il gruppo di lavoro su «minori e informazione». Durante riunione saranno discussi i programmi di lavoro. Sono invitati i direttori giornali locali, i sindacalisti della stampa, l'Anfaa, il Cissabo, il servizio Neuropsichiatria dell'Usl, i Comuni di Biella e Candelo e la Comunità montana Bassa Valle Cervo. **[g. co.]**

12 X 18
(bordo bianco)
di FOTO belle
...e...PRONTE IN
1 ORA
• TUTTO PER LA FOTOGRAFIA •
FOTOSTUDIO REVISAN
Via Martiri 133 - Tel. 921431

Oropa fa la parte del leone, ma si difende anche Viverone. Sensibile flessione in Biella

Turismo, Ferragosto salva-stagione

L'Apt: «Boom di presenze, dopo 2 mesi deludenti»

Un significativo risultato l'ha ottenuto anche Candelo: il Ricetto, che non è mai stato una tappa del turismo estivo ha invece fatto registrare una notevole presenza di visitatori tra le antiche mura

BIELLA. Il bilancio della stagione turistica stava virando pericolosamente al rosso, ma il «ponte» di Ferragosto ha salvato i conti o almeno ha contribuito ad arginare in modo [illegible] le perdite. Infatti dopo le delusioni «turistiche» di giugno (il [illegible]vo tempo la causa principale) e di luglio (si [illegible]no salvati soltanto i week end), il Biellese ha registrato nei giorni scorsi un vero e proprio «boom» [illegible] presenze.

L'analisi sui flussi turistici [illegible] dell'Azienda di promozione turistica: «Tutti gli uffici periferici dell'Apt e cioè Candelo, Oasi Zegna, Viverone, Oropa, San Gio[illegible] d'Andorno hanno lavorato a pieno ritmo, così come quello centrale in città». [illegible] proprio [illegible] garantire un servizio migliore ai turisti, quest'anno sono stati aperti uffici periferici nelle [illegible] maggiormente interessate alla presenza dei villeggianti e l'idea è [illegible] vincente.

La parte del leone è sicuramente riservata ad Oropa, con tutte le camere esaurite se un'incredibile coda all'ufficio alloggi, con 10.000 persone presenti il giorno di Ferragosto», fa osservare l'Apt. L'ufficio informazioni di Oropa ha registrato più [illegible] cento richieste. Eccezionale flusso anche a San Giovanni d'Andorno, dove le camere del santuario risultano quasi tutte occupate [illegible] numerosissime sono state le richieste [illegible] informazioni per le vacanze in zona.

Tutto esaurito anche a Viverone [illegible] anche [illegible] nella giornata di Ferragosto il flusso non [illegible] così consistente come gli anni scorsi, forse [illegible] a causa del caldo insopportabile che ha suggerito ai turisti di spostarsi verso le montagne. Il [illegible] di Viverone è particolare: i buoni risultati nella lotta alle zanzare hanno convinto i turisti a tornare sul lago.

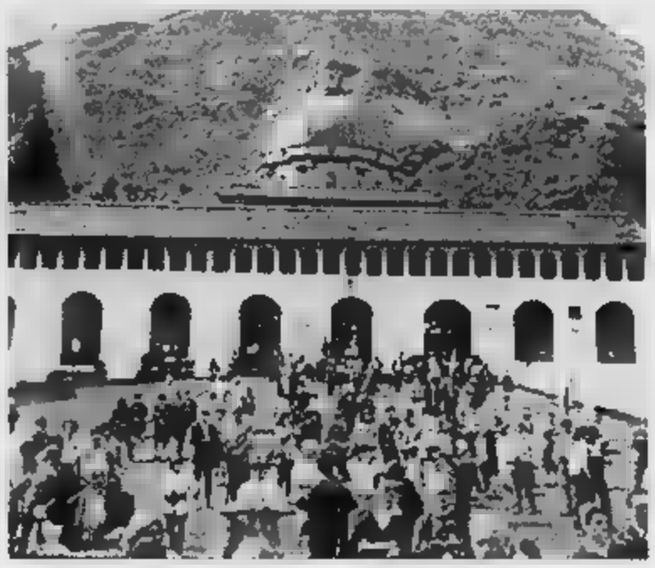
Buono l'afflusso anche a Bielmonte, al quale ha senz'altro giovato la riapertura temporanea della strada da Trivero. Significativa la posizione di Candelo, dove il Ricetto, non proprio meta estiva di turisti, è invece stato molto visitato.

L'unica nota stonata arriva dalla sede centrale dell'Apt: «Si registra un solo calo di richieste del 20 per cento all'ufficio di Biella, che comunque riceve 30, 40 turisti al giorno, dovuto forse all'apertura dei cinque uffici periferici che consentono uno smistamento migliore delle richieste. Sicuramente il calo deriva anche dalle notizie sulla chiusura delle Apt, procrastinata fino alla fine di settembre, che fa sì che molti turisti si stupiscano di vedere ancora aperti gli uffici».

[illegible] complesso gli operatori del settore hanno registrato la tendenza dei turisti nel Biellese a concentrare [illegible] vacanze nelle settimane di Ferragosto o nei fine settimana e comunque a limitare al minimo le spese: numerose, infatti, sono le richieste di campeggi, aree da pic-nic, alberghi economici.

Aggiungono all'Apt: «Questa del '97 è [illegible] l'estate nella quale il Biellese si è preparato meglio a ricevere i turisti: nell'autunno-inverno, grazie ad un accordo Provincia-Apt, c'è stata la partecipazione a [illegible] fiere internazionali, mentre la Provincia ha promosso, [illegible] articoli su riviste specializzate, le bellezze del Biellese. Molti turisti dicono [illegible] aver scelto Biella dopo [illegible] letto gli articoli [illegible] «Bellitalia» e «Oasis». Inoltre, grazie all'accordo tra Provincia, Apt, Pro Loco, Comuni [illegible] la Comunità Montana «La Bursch» si [illegible] aperti gli uffici informazioni sul territorio, disponibili al pubblico, [illegible] la sede di Biella, sette giorni su sette». Una [illegible] l'hanno data anche gli hotel [illegible] Biella: tradizionalmente chiusi in agosto, hanno preferito per la maggior parte tenere aperto.

Un contributo decisivo per sal[illegible] la stagione turistica è arrivato dalle numerose manifestazioni che vari Enti locali, Pro Loco e Associazioni hanno organizzato nei vari centri della provincia (il culmine [illegible] [illegible] proprio [illegible] Ferragosto), fornendo sicuramente un'attrattiva in più. [r. s.]



Oropa [illegible] Viverone (foto accanto) hanno tenuto bene [illegible] presenze di turisti

Li finanzia la Comunità montana

Via ai restauri per il «Brich»

ZUMAGLIA. Settantanove milioni per impermeabilizzare il grande terrazzo che sovrasta [illegible] castello del Brich. La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha indetto [illegible] licitazione privata per appaltare i lavori [illegible] restauro dell'edificio che sorge in cima alla collina di Zumaglia.

Si tratta di opere [illegible] manutenzione straordinaria, che interesseranno, in particolare, il terrazzo della rocca, spesso occupata da sagre [illegible] manifestazioni. Il Brich, in questi ultimi anni, è stato rilanciato anche grazie all'incessante opera della Pro loco. Il parco ed i vialetti della rocca si [illegible] infatti trasformati in un importante punto di ritrovo culturale, meta di iniziative di ogni genere che spaziano dalla gastronomia alle mostre documentarie.

In luglio anche l'assessorato alla Cultura del Comune di Biella, per il cartellone [illegible] spettacoli estivi, ha scelto per [illegible] quarta volta i boschi e le stanze della struttura in pietra per allestire gli spettacoli di Teatrando. E non [illegible] tratta che di uno dei tanti fortunati appuntamenti che hanno trovato ospitalità nelle sale del piccolo edificio.

Così, per evitare che il Brich diventi preda di antiestetiche infiltrazioni [illegible] del degrado, la Comunità ha deciso di finanziare, con fondi propri, i lavori di recupero. Questi ultimi comprendono alcune opere murarie per il rinforzo delle strutture e del sottofondo del terrazzo. Verrà poi rifatto il manto di impermeabilizzazione, quindi dovranno essere rimossi gli intonaci deteriorati. Saranno rivestiti [illegible] prova d'acqua» anche il parapetto ed i muri merlati. Infine verrà posata una nuova pavimentazione.

Il progetto è [illegible] disposizione del pubblico negli uffici della Comunità montana, [illegible] via Galliari ad Andorno, e l'impresa che vincerà l'appalto [illegible] 90 giorni di tempo (dal momento della consegna delle opere) per eseguire i lavori. [p. g.]

Il castello del Brich [illegible] Zumaglia

Fra danze e sport

L' [illegible] festa [illegible] giovedì [illegible] Muzzano

MUZZANO. Il Comitato manifestazioni, con il patrocinio del Comune, ha organizzato l'ottava edizione della «Festa di fine estate», che si svolgerà da giovedì [illegible] domenica. Ecco [illegible] programma: giovedì alle 21 si apre il «banco di beneficenza», con ricchi premi in palio; poi una serata [illegible] danze col cantante Claudio Abada [illegible] la «regia» [illegible] Claudio Lilloni. Venerdì, alle 21, si balla con la discoteca mobile «Number One». Sabato, alle 15,30, [illegible] in programma i «Giochi in piazza», dedicati ai bambini; la [illegible] si danza [illegible]ra, con l'orchestra «Paradise».

Domenica il gran finale: alle 9,30 parte la corsa cicloturistica [illegible] in mountain bike; la premiazione [illegible] prevista alle 11,30, con la consegna [illegible] Trofeo Memorial Saverino Cartotto al gruppo più numeroso. Seguiranno un pranzo [illegible] polenta ed [illegible] e un pomeriggio in musica. Alle 19 la cena di chiusura, con spaghettata e «vansuia», e alle 21 l'ultima serata di danze. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. [d. sa.]

La gara il 14

A Roppolo la «corsa delle botti»

ROPPOLO. L'Enoteca regionale della Serra ha diffuso [illegible] regolamento per la «corsa delle botti», spettacolare manifestazione inserita nel programma della Festa dell'Uva e che si svolgerà il 14 settembre.

Le botti da rotolare devono [illegible] in legno, del tipo «barrique» da [illegible] litri (naturalmente vuote); i concorrenti dovranno misurarsi sul percorso che va dalla Cascina Variselle sino al parcheggio del castello, un tratto [illegible] di [illegible] metri circa, [illegible] in salita.

Sono previste batterie da due botti per volta, spinte contemporaneamente da due partecipanti preferibilmente residenti nei paesi associati all'Enoteca regionale.I concorrenti potranno svolgere prove durante tutta la settimana precedente, dandone comunicazione agli organizzatori. Le prove ufficiali, invece, si svolgeranno sabato 13, al mattino (inizio alle 10) e sono obbligatorie per l'iscrizione.

La corsa avrà inizio alle 14,30 (prima batteria); la finale alle 16. [r. s.]

E' ancora polemica sulla concessione della «doc». I Comuni: agricoltori egoisti

«Il progetto-Erbaluce non si tocca»

Vanno all'attacco Cavaglià, Dorzano e Salussola

ROPPOLO. Non fate gli «egoisti», e lasciate entrare Salussola, Dorzano e Cavaglià nel re[illegible]o dell'Erbaluce doc. Parola [illegible] dei tre Comuni interessati, che dopo le polemiche [illegible] gli agricoltori della Cia (che davanti alla commissione ministeriale si erano detti perplessi sull'operazione) hanno scritto al Comitato nazionale vini, alla Provincia e alla Camera di commercio.

Le tre lettere, spedite all'inizio del mese, sono identiche, e le hanno firmate i sindaci Mario Lacchia (Salussola), Silvio Aiassa (Cavaglià) e Sergio Gusulfino (Dorzano). Erano stati i Comuni a chiedere all'Enoteca della Serra di darsi da fare per ottenere «l'allargamento della [illegible] di produzione del Doc Erbaluce Caluso». Dicono ora i sindaci: «Anche i nostri viticoltori si ritengono compresi nel territorio morenico della collina della Serra, così come specifica il disciplinare [illegible] Doc, e danno il loro pieno appoggio all'iniziativa dell'Enoteca di Roppolo, che in questi ultimi due anni ha costantemente seguito l'iter della pratica, producendo documentazioni storiche del territorio citato e cartografie». Sul mezzo «no» della Cia, secondo la quale solo alcune zone dei tre Comuni potevano ottenere [illegible] riconoscimento della doc, gli amministratori non hanno dubbi: quella degli agricoltori è una «posizione egoistica [illegible] e individualistica», che «non potrà mai giovare allo sviluppo del territorio viticolo biellese».

I Comuni sono schierati [illegible] l'Enoteca, e lo ribadiscono nel finale della lettera, giudicando «meritoria» l'opera dello staff di Roppolo. Quest'ultimo se l'e[illegible] subito presa [illegible] gli agricoltori, accusandoli di voler [illegible]oicottare [illegible] progetto. Ma la Cia, in una lunga lettera a La Stampa, aveva spiegato le ragioni del suo «no»: prima fra tutte, la scarsità di vitigni di collina nei [illegible] Comuni. La decisione ora, è nelle mani del Comitato nazionale vini, che dovrebbe pronunciarsi prima della fine dell'anno. [g. bu.]

Contrari a far discutere la concessione del marchio Erbaluce doc ai vitigni di Dorzano, Salussola e Cavaglià. Ora i sindaci scendono in campo contro gli agricoltori, per difendere il progetto varato insieme all'Enoteca di Roppolo

Fra burattini [illegible] organi di barberia: il 2 [illegible] il 3 settembre lo show «Il visibile è in mezzo a noi»

Ceronetti, a Magnano arriva il teatro di strada

Il celebre scrittore sarà ospite della Comunità monastica di Bose

Lo scrittore Guido Ceronetti sarà a Magnano all'inizio del mese prossimo

MAGNANO. La Comunità monastica di Bose ospiterà il 2 e il 3 settembre il «Teatro dei Sensibili», [illegible] Guido Ceronetti.

Lo scrittore [illegible] giornalista, malgrado il [illegible] carattere schivo, è noto [illegible]r la graffiante ed ironica attenzione che dedica alla vita quotidiana, quanto per la disponibilità a farsi coinvolgere dall'ambiente scelto come scenario recitativo.

Quello in programma a Bose sarà quindi uno «spettacolo di strada», che s'intitola «Il visibile è in mezzo a noi». Guido Ceronetti, davanti al pubblico, annulla o moltiplica i suoi tanti punti interrogativi, salutando gli spettatori con la frase «metti la stella nella notte».

I protagonisti simbolici, come sempre, saranno le marionette, i manichini, le azioni mimiche e l'inseparabile organo di barberia, dentro e dietro e fuori dai quali lavoreranno Guido Ceronetti (Jeremy), Rosanna Gentili (Lavinia) e Bartolo Incoronato (Sansone).

Gli spettacoli (della durata di un'ora e 15 minuti) si svolgeranno alle 11 e alle 18. Poiché l'autore ha precisato che gli spettatori debbono essere vicini a lui, la capienza [illegible] mona[illegible] è stata valutata dal padre priore Enzo Bianchi in una cinquantina [illegible] posti per ogni recita. E' necessario quindi prenotare, telefonando al numero 015-67.91.85.

Proprio in questi giorni, intanto, è uscito dall'editore Einaudi [illegible] volume [illegible] dal priore della Comunità di Bose: Enzo Bianchi, che collabora a vari giornali [illegible] riviste su [illegible] menti di fede e teologia, ha pubblicato nella collana «Stile libero» (piccola «appendice» dei Tascabili) un'antologia dedicata alle preghiere di tutte le religioni del mondo (a cominciare dalla cattolica). Il libro è in edizione economica. [d. sa.]

E' GIA' TEMPO DI FUNGHI A CURINO

[illegible] Trovati in anticipo i primi due esemplari: pesano 1300 grammi

E' già tempo di funghi? Due cercatrici del Cossatese (nella foto di Corrado Micheletti) hanno stupito molte persone, trovando due porcini che, insieme, raggiungono il peso [illegible] un chilo e 300 grammi. L'exploit - a sentire gli esperti - arriva un po' in anticipo, perché la stagione della raccolta comincia verso la metà di settembre (e il periodo più favorevole è [illegible] mese di ottobre). Probabilmente, le condizioni climatiche hanno favorito la crescita dei funghi: i due in questione sono stati trovati nella zona [illegible] Curino.

«Bisogna vedere se sono spuntati in anticipo o [illegible] sono ancora quelli vecchi», dice [illegible] appassionato. Ma a giudicare dalla solidità (e dal peso) dei due esemplari fotografati, l'ipotesi che sembra più vicina alla verità [illegible] la prima. Le [illegible] più frequentate dai cercatori, di solito, sono quelle di Curino, Lessona e Lozzolo (già in provincia di Vercelli). Se la stagione [illegible] davvero cominciata in anticipo, lo si saprà nei prossimi giorni. [r. s.]

Ieri è ripresa l'attività alla Invex, Tmi e Pirelli

Primi rientri in fabbrica

Ma c'è anche chi va in vacanza

VERCELLI. Riaprono [redacted] mano i più importanti stabilimenti del territorio vercellese, ma il grosso dei rientri tuttavia [redacted] programmato per la settimana prossima. Fino a questo momento dal fronte sindacale non [redacted] arrivate cattive notizie, contrariamente [redacted] quanto si temeva alla vigilia della chiusura e con [redacted] esperienze negative maturate nelle [redacted] stagioni.

Nel [redacted] tessile ieri mattina [redacted] rientrati al lavoro i dipendenti della **Invex** di Livorno Ferraris e quelli [redacted] nel reparto tessitura della vercellese [redacted] **Tmi**, mentre i loro colleghi della tintoria, che [redacted] andati in vacanza con una settimana [redacted] ritardo, riprenderanno [redacted] lavorare solo lunedì prossimo.

Alla **Vogliazzi** [redacted] Caresanablot, del settore alimentare, nella quale è in corso un contratto [redacted] solidarietà per scongiurare una trentina di esuberi, sabato [redacted] è terminato il primo ciclo generalizzato di ferie; da ieri e fino a sabato 30 agosto sarà [redacted] vacanza metà del personale, mentre la restante metà concluderà [redacted] proprio turno di riposo dal 1° al 13 settembre.

Alcuni gruppi [redacted] lavoratori chimici in servizio alla **Pirelli** di Livorno Ferraris, che erano andati in vacanza [redacted] un paio di settimane di anticipo rispetto agli altri, sono tornati ieri in fabbrica; altri piccoli nuclei, che erano rimasti sul lavoro fino al 4 agosto, proseguiranno per altre due settimane le proprie ferie. Nella **Polioli** [redacted] Vercelli, che ha fermato la produzione a partire dal 4 agosto, piccole squadre di operai hanno tuttavia continuato ad alternarsi in fabbrica per assicurare le indispensabili condizioni [redacted] sicurezza agli impianti.

Sono ancora chiuse per almeno l'intera settimana le maggiori [redacted] aziende metalmeccaniche vercellesi [redacted] valsesiane. La più importante, la **Teksid** di Crescentino con i suoi 1650 dipendenti, ha scaglionato la chiusura della fonderia in due turni, [redacted] dei quali rientrerà a lavorare solo lunedì 25 mentre l'altro fino [redacted] agosto resterà in vacanza. Lunedì prossimo riprenderanno l'attività anche i 120 lavoratori della **Sambonet**.

Walter Camurati

MIASMI ALLA TMI

Nel reparto tessitura

VERCELLI. [redacted] ripresa dell'attività [redacted] alcuni stabilimenti, ieri, ha provocato un singolare fenomeno, che tuttavia è stato risolto già nel primo pomeriggio. Sin da ieri mattina al centralino della «Stradale» di via Quagliotti ed [redacted] quello dei vigili [redacted] fuoco [redacted] viale Aeronautica erano iniziate ad arrivare telefonate di protesta da parte degli abitanti della [redacted] adiacente alla concessionaria «Fiat Celoria» e compresa tra [redacted] Salamano e via Trino, fino a corso Prestinari: nell'aria si era improvvisamente diffuso [redacted] odore disgustoso di uova fradice, tanto forte da togliere [redacted] momenti il respiro. Escluse per ragioni topografiche eventuali responsabilità [redacted] parte del depuratore [redacted] corso Casale, immediatamente le dita accusatrici si erano puntate contro l'inceneritore di via per Asigliano, che però questa volta almeno [redacted] risultato innocente: [redacted] seguito ad accurati accertamenti, i vigili del fuoco hanno potuto stabilire che i miasmi provenivano invece dall'area industriale e, per la precisione, dallo stabilimento della Tmi il cui reparto [redacted] tessitura proprio ieri mattina ha ripreso l'attività dopo la chiusura per le vacanze estive. Ad innescare [redacted] chimica che ha provocato la puzza saranno state [redacted] ogni probabilità alcune [redacted] terie prime usate [redacted] componenti base per i processi [redacted] lavorazione. Dalla sua inaugurazione è la prima volta che la Tmi riprende l'attività dopo una pausa di alcune settimane: al momento non [redacted] dato sapere se il fenomeno si ripeterà anche l'anno prossimo oppure [redacted] lo si potrà eliminare con qualche accorgimento. [w. ca.]

Dalla Stradale

Due nomadi arrestati per furto

VILLARBOIT. Sorpresi a rubare materiale in rame e [redacted] ottone, due zingari, [redacted] minorenni, [redacted] stati arrestati dalla polizia stradale di Villarboit. La coppia di nomadi dovrà rispondere rispondere di furto con scasso.

E' accaduto l'altro giorno in un piazzale sulla A4 Torino-Milano, in un'area di sosta. A colpire le forze dell'ordine è stato l'atteggiamento sospetto dei due ragazzi, fermati [redacted] bordo di un furgone e subito controllati.

All'interno sono stati trovati cavi di provenienza furtiva. Gli zingari, le [redacted] iniziali sono E. S. e M. A., [redacted] stati accompagnati subito al comando [redacted] Villarboit, dove sono partite le indagini. Si [redacted] scoperto, così, che il furgone e il materiale [redacted] rubati poco prima [redacted] ditta Corema di Rondissone.

La fuga in autostrada è stata [redacted] prima tappa dell'itinerario seguito dai nomadi, che grazie al lavoro degli agenti si è concluso quasi subito. In serata per i due giovani si [redacted] aperte [redacted] porte del «Ferrante Aporti», il carcere minorile di Torino.

L'intera refurtiva e il furgone [redacted] stati posti sotto sequestro, in attesa di essere restituiti ai proprietari.

Continuano, intanto, i controlli della polizia stradale del comando di Villarboit. Obiettivo numero uno: garantire il rientro tranquillo degli ultimi vacanzieri di agosto. [p. a. r.]

I danneggiamenti in piazza Cavour e corso Libertà

Una delle fioriere rovesciate dai vandali nottetempo in corso Libertà a Vercelli [FOTO RENATO GREPPI]

Raid contro le fioriere

Vandali in azione a Vercelli

VERCELLI. La madre dei cretini, recita un vecchio adagio, è sempre incinta. Parole acconcie per [redacted] «raid» notturno di un di gruppo, appunto di cretini, che hanno rovesciato le fioriere sistemate dal Comune in alcuni tratti di piazza Cavour [redacted] di via [redacted] Rimembranza.

Sembrava troppo bello. Sinora, infatti, nessuno aveva pen[redacted] rovinare l'immagine [redacted] una città che si [redacted] facendo in qualche modo più aggraziata [redacted] atti vandalici. Complice canicola - [redacted] qualche bicchiere di birra in più - sono invece partite le prime esibizioni «fallocefaliane», purtroppo rimaste impunite.

Ma chi intedesse emulare tali prodezze, sappia che carabinieri e polizia stanno intensificando, in queste notti, la vigilanza. I primi frutti si sono già visti l'altra sera con i due imbrattamuri che pensavano di farla franca in via Dionisotti. Invece sono stati sorpresi con lo spray in mano e, adesso, rischiano le querele dei proprietari del circolo e delle [redacted] deturpate dalle scritte.

Infine, riportiamo l'episodio segnalatoci da un noto professionista vercellese: quello [redacted] una «Punto» che ha attraversato a tutta velocità, di notte, un incrocio di corso Prestinari. Il professionista è riuscito [redacted] inchiodare in tempo la sua vettura, per rendersi conto che, sull'utilitaria, c'era un [redacted] di giovani probabilmente ubriachi. La vicenda [redacted] stata segnalata [redacted] alla polizia. E gli «etilometri» sono in agguato, adesso, anche in pieno centro città. [d. b.]

Da lunedì nei viali Varallo [redacted] Rimembranze e in via Cairoli

Tre nuovi cantieri a Borgo

Ancora fermi i lavori in corso Vercelli

Nella foto di Heliar Reolon i lavori di qualche tempo fa in corso Vercelli

BORGOSESIA. Entra nel periodo critico la circolazione nel centro di Borgosesia. Da lunedì infatti [redacted] apriranno diversi cantieri per la realizzazione [redacted] lavori già programmati da tempo. Si va dall'asfaltatura di alcune strade all'inizio dei lavori per il rifacimento di viale Rimembranze.

Sempre la prossima settimana resterà chiusa al traffico via Cairoli, mentre dovrebbe invece essere riaperta via Ottone e quindi potrà tornare alla normalità la viabilità sulla provinciale Borgosesia-Grignasco nell'abitato di Bettole.

Viale Varallo. Parte lunedì mattina la riasfaltatura completa della strada che costeggia piazzale Milanaccio. L'intervento prevede dieci giorni di lavoro da parte dell'impresa che si [redacted] aggiudicata l'appalto. Per evitare [redacted] al traffico l'ufficio tecnico del Comune farà piazzare [redacted] cartelloni [redacted] le soluzioni alternative per raggiungere il [redacted] della città. Contemporaneamente si rifarà il manto stradale di via Giordano, [redacted] in questo caso i tempi dovrebbero [redacted] più stretti.

Via Cairoli. Il tratto [redacted] strada che va dalla chiesa parrocchiale a piazza Garibaldi verrà chiuso [redacted] cinque giorni (dal 25 al 30) dalle 6 alle 18 per permettere l'esecuzione di alcuni interventi al tetto dello stabile che ospita gli uffici del Banco di Roma.

Viale Rimembranze. Sempre lunedì parte la seconda fase del programma stabilito per il viale che conduce ad Agnona; attualmente la strada si presenta in una veste del tutto insolita in quanto [redacted] completamente priva di alberi (abbattuti il mese scorso): i primi lavori riguardano il rifacimento dei marciapiedi, quindi si pianteranno i nuovi fusti e, infine, la strada sarà riasfaltata.

Corso Vercelli. Qui è una storia [redacted] parte: secondo il progetto iniziale, tutte le opere avrebbero già dovuto [redacted] terminate invece ci sono dei continui ritardi causati dalla ditta alla quale [redacted] stati assegnati i lavori. «Niente di insuperabile - dice il sindaco Rotti - ma per il momento [redacted] difficile ipotizzare quando saranno completati».
A proposito degli altri interventi, [redacted] sindaco chiede [redacted] po' di pazienza ai borgosesiani: «E' vero che stiamo arrecando del disagio però l'impegno è quello di rendere la città più vivibile. I lavori verranno conclusi in poche settimane». [i. fo.]

IN BREVE

Lampore

Fulmine incendia il salotto di una casa

Durante [redacted] violento temporale dell'altra notte, intorno alle 2, un fulmine ha colpito l'abitazio[redacted] di Via Molino, 27. Il fuoco è divampato nel salotto e la proprietaria, Grisantina Sogno, 60 anni, ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco di Vercelli che hanno domato l'incendio. [l. d. c.]

Borgosesia

Anziana si frattura una caviglia in montagna

Una donna borgosesiana, Angela Gambaro, 74 anni, in vacanza [redacted] Courmayeur, si è fratturata una caviglia risalendo il sentiero che dal Combal porta al lago Miage, in Alta Val Veny. La Gambaro è stata prelevata dall'elicottero della protezione civile che l'ha trasportato all'ospedale di Aosta.

Crescentino

Sabato si apre la mostra «La memoria e il tempo»

S'inaugura sabato, alle ore 18, la [redacted] organizzata dal gruppo «Amici della Biblioteca» dal titolo «La memoria e [redacted] tempo - Immagini di [redacted] città». La raccolta intende offrire un primo contributo alla conoscenza della città di Crescentino e [redacted] territorio, [redacted] cui si vorrebbe proporre un'esposizione più completa in occasione delle manifestazioni del centenario della costruzione del ponte del Po, tra Verrua Savoia [redacted] Crescentino che si svolgeranno nel [redacted]. A tale scopo, tutti coloro che posseggono vecchie cartoline e fotografie di Crescentino e frazioni, nonchè immagini di personaggi, attrezzi agricoli e gruppi al lavoro, possono segnalarlo al personale [redacted] mostra: il materiale verrà fotocopiato ed immediatamente restituito. La mostra si tiene a Palazzo Comunale, dal [redacted] al 31 agosto nei giorni feriali nell'orario [redacted] apertura degli uffici comunali, mentre nei festivi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [l. d. c.]

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI

■ ristoranti • alimentari • drogherie ■ spacci e mense aziendali ■ comunità • salumerie • bar • alberghi ■ pizzerie • convivenze • aziende commerciali ■ possessori partita IVA

Dal 18 al 30 agosto 1997

SPECIALE SCONTI

Sono tornati [redacted] grandi sconti !

Risparmio e convenienza a portata di mano nel tuo C+C !

[redacted] - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO [redacted]:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12
dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

[redacted] - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12
dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

EFF. COM. LEGGE 80

Le ferie avventurose, alla scoperta di culture e luoghi lontani, sarebbero diventate troppo pericolose

Il pericolo è la mia vacanza

Viaggi «estremi», difficile scelta dei piemontesi

Turisti italiani rapiti nello Yemen, paura per i gravi fatti di sangue in Kenya. Tira aria agitata sulle vacanze d'avventura alla scoperta di culture e luoghi lontani. Viaggi estremi, voglia di fare nuove e speciali esperienze: è diventato tutto troppo pericoloso? La risposta - negativa - pare già darla il mercato piemontese.

Algeria, parte della Cambogia, alcune zone islamiche sono fuori dalle offerte. Ma girare la Namibia in tenda, conquistare il Kilimangiaro, fare trekking e alpinismo in Nepal e Tibet, cos l'Indonesia o addirittura - massimo del brivido - volare a gravità a bordo dell'«IL-76-MDK» dalla base spaziale vicino a Mosca - sono alcune fra le destinazioni preferite da turisti della nostra regione: alcuni le hanno scelte proprio quest'estate.

Prima regola: viaggiare sempre in gruppo. E, se non si è minimo preparati, diffidare delle ferie «fai-da-te». Esperti e personale specializzato tutti d'accordo, il consiglio principale è evitare girare da soli. E vanno sempre seguite le istruzioni. «E' splendido entrare e vivere nelle culture sconosciute - spiega Enrico Garbolino Boot, di Busca, nel Cuneese, appena rientrato dallo Yemen, con esperienze in Kenya, Tanzania e a Zanzibar -. Ma si parte per tornare: quindi mai affrontare viaggi del genere senza studiare la zona che si va a visitare o, peggio, senza compagnia, è un vero pericolo».

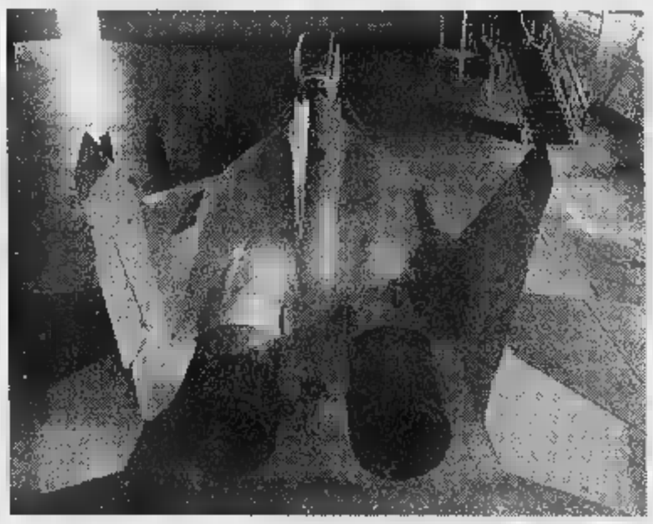
Alpinismo, trekking, raid in moto bici, rafting e vela: fra le offerte di «Avventure nel mondo», da vent'anni protagonisti nei viaggi «non da turisti». «Ma attenzione: per noi avventura non significa rischio fisico - spiega da Roma Paolo Nugari, uno dei titolari -. Portiamo alla ricerca delle realtà del mondo. Ogni giorno i nostri corrispondenti osservano e ci comunicano eventuali difficoltà. Un esempio? A parte l'Algeria, che ovviamente trattiamo, abbiamo eliminato la Cambogia». E in Kenya, dall'Ambasciata giunge l'avviso di evitare Mombasa e limitarsi alle zone dei grandi alberghi, dove non si corrono particolari rischi.

Dalla «Focus Himalaia Travel» di Milano, altro invito. «Sì a precauzioni e informazioni da seguire, ma perché rinunciare a posti meravigliosi anche se lontani? - dice Renato Moro, fra i responsabili -. L'unica cosa è affidarsi a gente sicura: girando soli si e guai».

Da Cuneo, con programmi pubblicati da «FrancoRosso», la «I.A. Corporation» («I.A.» sta per «incredibile adventures», avventure incredibili) fa anche volare sui Mig. «Abbiamo una clientela internazionale - spiega il fondatore Gabriele Lice -. I nostri clienti vengono attentamente seguiti. E per girare Mosca a piedi alleghiamo un promemoria con luoghi e da evitare».

Non andare in Algeria, in certe altre zone dell'Africa e in alcuni territori forte integralismo islamico. E il vero turismo è quello d'avventura: non si ci può privare certi tesori che il mondo offre. Sono i consigli di chi di rischio ne intende, di Cesare Giraudo, cuneese vincitore del «Camel Trophy» '82, prossimo a partire per il secondo raid «Overland» con i Tir in America del Sud-Terra del Fuoco e arrivo a Montecarlo. «Conoscere la gente mondo è stupendo - dice. Viaggiando con il gusto dell'avventura conoscono territori e persone unici: che si scordano più».

Lorenzo Tanaceto



Paura per i gravi fatti di sangue in Kenya (a destra), ma anche voglia di nuove e speciali esperienze d'avventura
I voli ultrasonici
Mig russi

Fatalità anche ignoranza

Sono i due killer in agguato tra le rocce o sui ghiacciai

AOSTA. La fatalità e l'ignoranza i «killer» in agguato in montagna. Non soltanto sulle pareti di roccia o sui ghiacciai, ma perfino sentieri. I responsabili del soccorso alpino sovente mostrano la loro impotenza di fronte a alpinisti o escursionisti improvvisati. «Non sappiamo più che cosa dire. I consigli, gli avvertimenti come vestirsi o sul fare regolarmente ignorati da un numero sempre più grande di «conquistatori» della montagna a tutti i costi.

La fatalità è imbattibile, la valanga o la frana fanno parte della componente rischio di chi sceglie la montagna, l'ignoto è un nemico che si può combattere. Occorre però trovare il «come» perché quanto fatto finora, consigli stampati ovunque, non è servito.

La conoscenza del territorio è un patrimonio culturale relegato al passato. Oltre a quello coscienzioso esistono oggi due tipi di alpinista: quello improvvisato che non si pone il problema del pericolo dell'altitudine e delle difficoltà tecniche, oppure quello preparato e attrezzato al meglio, ma che si è formato sulle palestre artificiali o di roccia. Entrambi sono in balia del caso.

La montagna rischia di diventare sempre più pericolosa il territorio non ritorna al centro dell'attenzione di chi l'affronta. Non conoscere i pericoli e i segni della natura o conoscere soltanto le tecniche di arrampicata, significa affidare la propria vita a una sorta di roulette russa. Conoscere l'ambiente serve anche a far riaffiorare la paura, oggi assente in chi affronta un ghiacciaio da solo e in scarpette da tennis.

La montagna è come il mare o come i deserti: affrontarli impreparati equivale a un tentativo di suicidio, si ritorna soltanto per una «fortunata coincidenza». **[e. mar.]**

Mimosa Paolotti difenderà i colori della regione alle prefinali di Riolo Terme dal 23 agosto

Bolla novarese ventenne è miss Valle d'Aosta

Da sinistra, Michela Dicati, Gilli e Paolotti

Capelli biondi, occhi azzurri, pelle d'avorio. A vederla così, nessun dubbio: è la tipica bellezza valdostana. Ma, scavando dietro le quinte della tensostruttura allestita dal Casinò di Saint-Vincent in piazza Vittorio Veneto, si scopre che Mimosa Paolotti, 20 anni, eletta domenica pomeriggio Miss Val d'Aosta '97, arriva dal Piemonte, e più precisamente da Novara. Problemi? No, anzi, la cosa ha lasciato del tutto indifferente il pubblico che già qualche ora prima dell'inizio della manifestazione ha gremito all'inverosimile la piazzetta.

E quando Mimosa è chiamata da Sandro Resmini, che ha presentato la consueta eleganza, della platea si è levata un'autentica ovazione. Per gli amanti della cabala, chicca: Mimosa spesso si era lamentata di sfilare col numero 17 e proprio per questo di aver mai vinto nulla. A Saint Vincent le è toccato il 12, eppure domenica era il giorno 17. Chi ci capisce è bravo!

La bella avrà l'onore e l'onere di difendere i colori della Val d'Aosta alle prefinali di Riolo Terme, in programma dal 23 al 26 agosto. Ma l'altro ieri sono state assegnate altre due fasce regionali, quelle di Miss Eleganza e Miss Cinema, finite ai fianchi di Michela Dicati, 23 anni, di Castellazzo Bormida (Al) e Sara Gilli, anni, di Rosta (To). Ora si le due ultime reginette da piazzare sullo scacchiere piemontese-valdostano di Miss Italia. Trovarle non sarà difficile, in tante possono ambire ai titoli, che saranno assegnati giovedì al «Patio» di Torino.

Prima del futuro, un tuffo nel passato, recente. Torniamo a sabato sera a Cervinia, alla discoteca «Cristallino», dove preso il volo un altro scettro, quello di Miss Gambissime Val d'Aosta. E' stato conquistato da una ragazza che non si fa problemi... d'altitudine: dal Monte Rosa al Cervino, Milena Fanetti, 17 anni, di Alagna Valsesia, soprannominata «Pocahontas».

Ed eccoci ancora a Saint Vincent: detto delle vincitrici, è giusto ricordare i nomi delle altre premiate: Sara Barbero e Manuela Rattini (2ª e 3ª per Miss Val d'Aosta); Gaia Bradicich e Manuela Canetti (per Miss Eleganza); Luana Gennaro e Elisa Bessone (Miss Cinema). Per Miss Wella, Arianna Vanadia, Denise Barone e Maria Teresa Di Mise.

Marco Piatti

Remo Recagno, originario di Strevi, segnò la storia del ballo argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta

Il re del tango era nato nell'Acquese

Dagli Appennini alle pampas, Alberto Moran morto a 77 anni

«A 77 anni si è fermato il "cuore" del tango». Così i due quotidiani più popolari di Buenos Aires hanno dato l'altro giorno la notizia della morte, avvenuta per una malattia polmonare, di Alberto Moran, cantante che segnò la il tango argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Moran, gloria argentina, in realtà origini alessandrine: si chiamava Remo Recagno nato il 15 marzo 1922 a Strevi, piccolo centro dell'Acquese.

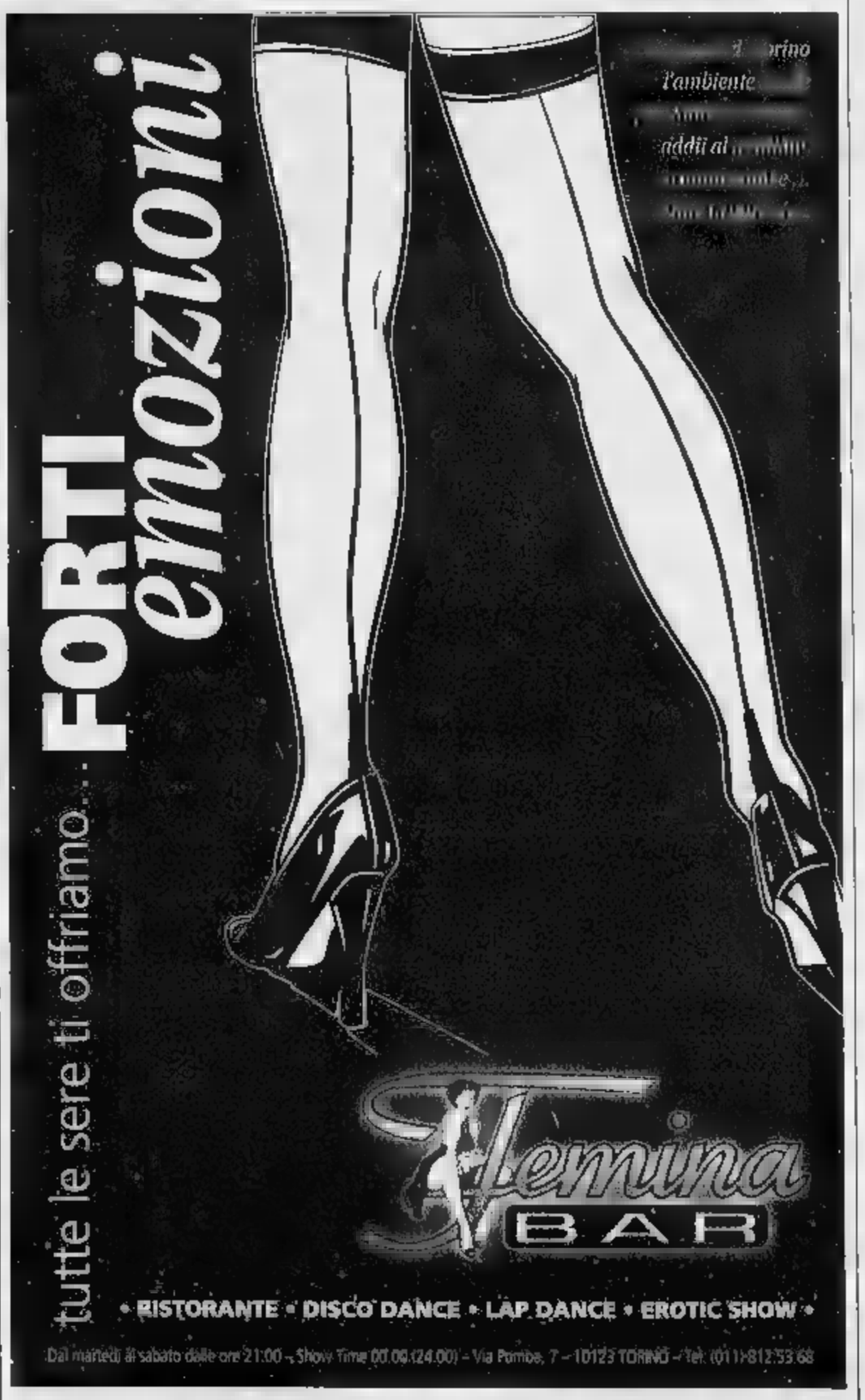
Dalle colline del Moscato alla terra delle «pampas», dunque. Un trasferimento avvenuto con l'intera famiglia, quando Recagno era ancora ragazzino. Non c'era lavoro e, come molti altri, i Recagno decisero di tentare la fortuna all'estero. E nella capitale argentina Alberto Moran davvero alcuni anni dopo il suo arrivo trovò fama e onore. Esordì nel 1943 con il soprannome di «El flaco» (il magro) e due anni più tardi le sue doti fuori del comune vennero definitivamente riconosciute: Osvaldo Pugliese, altro musicista di origini italiane, lo chiamò a far parte del suo sestetto.

Il tango, gloria dell'Argentina Alberto Moran, che segnò la storia del ballo sudamericano negli Anni Cinquanta e Sessanta nato nel 1922 a Strevi sulle colline acquesi

Moran aveva forte ascendente sul pubblico femminile che negli Anni '50, «si azzuffava per riuscire a conquistare bottone della sua giacca». Secondo gli esperti, ha dato sua interpretazione un timbro nostalgico e romantico, caratteristico del tango argentino in un'epoca cui non ci si preoccupava dell'esportazione della musica.

Moran-Recagno, scrive un giornale argentino, «ora è salito sul podio di coloro che sono eterni come il sole, il coloro che lasciano un'impronta. La morte non farà tacere la sua voce che continuerà a far vibrare i 100 quartieri di Buenos Aires».

Di questo acquese del tango», però, nel suo natale pochi hanno . Dai registri dello civile, risultano la sua nascita e il trasferimento. Ma in municipio nessuno è al del che Recagno ha avuto in Argentina. Ancora una volta, nessuno è profeta in patria. **[m. fa.]**



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Riva Valdobbia: il concerto domani sera al Centro Sesietta. Dall'era swing agli Anni 90

Scott, il «guru» del jazz è in Valsesia

Si esibirà con il batterista «ex Area» Giulio Capiozzo

Tony Scott già ospite a Vercelli

RIVA VALDOBBIA. Binomio d'eccezione, domani sera sul palco allestito al Centro sportivo Sesietta, con un bis della per[redacted] che chiuderà la [redacted] di concerti dal vivo di «Valsesia Jazz», previsto per giovedì in piazza Ravelli a Varallo. Inizio alle 21,15. Ingresso gratuito. Di scena ci sarà il batterista ex Area Giulio Capiozzo con il quartetto del leggendario Tony Scott.

Se di Capiozzo abbiamo parlato diffusamente nelle premesse [redacted] queste manifestazioni jazzistiche valsesiane, non resta che trattare un (anche [redacted] pur rapido) profilo di Tony Scott. Un «guru» polistrumentista (forse uno degli ultimi jazzisti della passata generazione, camaleonticamente acclimatato alle nuo[redacted] tendenze) che passa dal sax al piano con disinvolta genialità, tenendo conto della sua predilezione per il clarino suonato con un'incredibile [redacted] mostruosa bravura, alternandosi al sussultorio «vocalese» con cui imita gli stilemi dello [redacted] strumento.

Nato nel '21 a Morristown, New Jersey, figlio di un barbiere emigrato da Salemi (in realtà si chiama Antonio Sciacca),

Nato nel New Jersey, il mitico Tony ha militato nei ranghi di Sarah Vaughan e Billie Holiday. Viene considerato uno degli eredi di Benny Goodman

Tony Scott all'origine ha militato nei ranghi di Sarah Vaughan, di Billie Holiday, di Benny Carter, di [redacted] De Arango, di Bill Evans [redacted] di Kenny Clarke. Indubbiamente [redacted] uno degli eredi di Clarence Hutchenrider se non di Benny Goodman.

Ha comunque sempre affermato di essere vissuto artisticamente [redacted] lo spirito guida di Charlie Parker al fianco e ha rilasciato parecchie testimonianze sulle sue ispirazioni da «Bird», con il quale ha suonato nei locali della 52ma strada a New York.

Dal programma Tv della Cbs «The Mythical Bird» a quanto ha spiegato in una delle più note biografie di Parker che Robert George Reisner pubblicò nel 1962 in America «Bird: The Legend of Charlie Parker» fino ai programmi in Rai [redacted] Adriano Mazzoletti, è sempre stato [redacted] fonte inesauribile di dati [redacted] quarant'anni di jazz influenzati dal suono parkeriano.

Tanto per restare nel campo di riferimenti [redacted]ni, Tony Scott tenne un memorabile concerto al Civico di Vercelli la sera del 5 giugno '88 (senza contare un suo successivo ritorno vercellese un paio d'anni dopo, credo). Lo spettacolo fu anticipato da una nostra lunga intervista radiofonica, per conto di Radio Vercelli. Allora Scott parlò dei suoi inizi musicali accostandosi allo stile Kansas City, delle affinità elettive del jazz con [redacted] matrici africane che sfociarono nel suo album «Come Back Mather Africa», del suo rifiuto [redacted] contratti favolosi per mettere in piedi un'orchestra di ballabili (strumentisti bianchi per fruitori bianchi), delle sue scelte di vivere in Europa alla ricerca delle sue radici. E dell'idiosincrasia nei confronti di una città violenta come New York.

Come sempre, anche quella volta non mancò [redacted]ai celebri e lapidarie citazioni: «Quel che è Cristo per [redacted] religione, quel che è Einstein per la scienza, Charlie Parker è per la musica. Nessuno [redacted] arrivato così in alto [redacted] lui. Un profeta. [redacted] prego lui e lui mi dà la forza per suonare».

Questa rassegna [redacted] jazz, che [redacted] stata realizzata dalla Comunità Montana Valsesia con i Comuni in cui si svolgono le esibizioni, comunque, non termina con i due concerti di Capiozzo ed il quartetto [redacted] Tony Scott in programma questa settimana.

La chiusura [redacted] prevista alle 21,15 [redacted] venerdì 5 settembre. Per l'occasione saranno presentati al cinema Sottoriva [redacted]rallese, video con Charlie Parker, Thelonius Monk e Chet Baker. Oltre a ciò sarà distribuito [redacted] libro catalogo pubblicato proprio sulla traccia [redacted] queste manifestazioni musicali tra lo swing, il bop, il free, [redacted] contare tanti altri generi, in questo spazio valsesiano, assegnati al jazz.

Giovanni Barberis

Domani torna «La Val an musica»

Polke e valzer a Montesinaro

PIEDICAVALLO. Sono andati alla ricerca degli spartiti di musica colta dell'Ottocento piemontese, ed attingendo alle composizioni dei cosiddetti «autori minori», hanno creato un loro repertorio vivace [redacted] di ampio respiro. Il «Quartetto Tamborini» approda domani sera [redacted] Montesinaro, in occasione del penultimo concerto de «La val [redacted] musica». La rassegna, ormai divenuta un classico dell'estate, è giunta alla quattordicesima edizione, ed [redacted] organizzata dalla Comunità montana dell'Alta Valle Cervo.

Alle 21,30, sotto le stelle del piccolo centro all'estremo Nord della «Bursch», andrà così [redacted] scena una serata dedicata alle monferrine, agli «sbrandi», ai galop, alle polke ed ai valzer, danze e melodie tradizionali per la maggior parte inedite. Non a caso, infatti, [redacted] nome del quartetto [redacted] stato intolato ad un musicista desanese, Angelo Tamborini, che operò alla fine dell'Ottocento. [redacted]l compositore [redacted] state utilizzate parecchie delle oltre 5 mila pagine da lui collezionate, e tutte datate nel secolo scorso.

A queste [redacted] poi state affiancate altre musiche, di taglio più classico, ma sempre firmate da autori del Piemonte. Verranno quindi eseguiti brani di Geremia, Piazzano, Arditi, Sincero [redacted] Bolzone, artisti che in vita ebbero un discreto [redacted] ma che, dopo la scomparsa, vennero dimenticati, malgrado le loro composizioni fossero valide e piacevoli.

Il gruppo, nato nel '93 da un'idea di Bruno Reiteri, è costituito dalla classica formazione del quartetto d'archi. Il violinista (fondatore [redacted] un altro ensemble assai conosciuto nell'ambito della musica popolare, «La ciapa rusa»), sarà accompagnato da Barbara Careggio, Antonio Sacco e dal violoncellista Marco Pasquino, tutti interpreti che hanno maturato precedenti esperienze nel campo classico e folkloristico.

Dopo quello di domani sera, l'ultimo degli otto concerti annunciati dal calendario de «La val an musica» è in programma per domenica. Questa volta tappa [redacted] manifestazione sarà Quittengo, dove sono attesi i «Musetta», un gruppo che arriva nel Biellese direttamente dall'Appennino piacentino. Tutti gli spettacoli proposti sono gratuiti. [p. g.]

[redacted] E NOTTE

Vercelli

Il jazz in piazza Cavour

«Sere d'estate in piazza Cavour» riprende venerdì alle 21 con Carlo Sola Swing Machine. Organizza la Confesercenti [redacted] Vercelli.

Vercelli

Piano bar con Vailati

Tutte le sere nel dehors del bar Principe dalle 22 alle [redacted] c'è piano bar con Carlo Vailati: in programma drink e musica soft.

Borgovercelli

Il liscio del [redacted]

Venerdì sera al Globo [redacted] zona bivio Sesia suonerà l'orchestra di Lele Porrè. Dalle 22.

Trino

Vacanze in biblioteca

Venerdì alle 21, alla biblioteca comunale «Favorino Brunod» per le «Vacanze chitarristiche», suonerà Giorgio Vogliolo.

Santhià

Le sonorità al Beverly

Giovedì al Beverly Hills, di zona casello autostradale Torino Milano, sarà in pedana dalle 21,30 il gruppo di Tonia Todisco.

Mezzana Mortigliengo

La mostra di Tempia

S'inaugura sabato, alle 16,30, la mostra dedicata ad [redacted] dei decani della pittura biellese, «Celso Tempia: i colori di una vita», organizzata dal Comune in collaborazione [redacted] la Provincia e l'assessorato alla Cultura di Biella, cade in occasione del novantesimo compleanno dell'artista mezzanese. Le sue opere verranno esposte al cinema-teatro Angelus, nelle sale dell'oratorio di San Rocco, nella galleria all'aperto di Bondarte ed all'interno del Museo laboratorio di Mortigliengo, fino a domenica 31.

Quaregna

Concorso [redacted] bellezza

Si raccolgono in questi giorni le iscrizioni al concorso «La bella d'Italia», la cui finale nazionale è prevista fra l'11 ed il 13 settembre alla «Baia Imperiale» di Gabicce Mare, sulla Riviera romagnola. Le ragazze interessate potranno rivolgersi all'«O-'Connors Irish Pub» di Quaregna, dove sono in programma le selezioni locali sabato 30 agosto.

Vercelli: lo spettacolo finale è per il 5 ottobre

Cabaret e nuovi comici iscrizioni fino a sabato

VERCELLI. Arrivano un poco da tutte le parti le domande di partecipazione al «Concorso nazionale di cabaret - Città [redacted] riso» indetto dal Comune di Vercelli con l'Associazione «Polvere di riso». Molte richieste da Milano, da Varese, da Co[redacted]. Ancora da Reggio Emilia, da Albenga, da Roma, da Torino. Non contando quelle che arrivano dalla nostra provincia.

Insomma, pare proprio che il successo sia assicurato e quindi, [redacted] rimane niente altro che ricordare agli eventuali ritardatari che non hanno ancora rispedito debitamente compilati il curriculum [redacted] il famigerato modulo giallo alla redazione vercellese del nostro giornale: attenzione, [redacted] iscrizioni [redacted] valide [redacted] pervengono entro [redacted] bato di questa settimana.

Il calendario delle esibizioni nei pubs dove si terranno le eliminatorie verrà comunicato [redacted] telegramma ad ogni concorrente entro il 30 agosto.

La durata delle singole esibizioni [redacted] stabilita [redacted] un tempo massimo di 10 minuti per le eliminatorie, ripetibili in occasioni delle semifinali. Dieci minuti anche per i finalisti, ma con un «pezzo» che dovrà [redacted] inedito. Fissate già le semifinali: il 25, il 26 ed il 30 settembre, in tre dei pubs dove si sono svolte le eliminatorie.

La finale è invece per le 21 di domenica 5 ottobre alle 21 al Civico. Oltre al premio finale, al vincitore verrà assegnato [redacted] contratto per [redacted] spettacolo da realizzarsi in occasione della presentazione ufficiale del secondo «Concorso nazionale [redacted] cabaret - Città del riso». La giuria della finale, presieduta dal comico Massimo Pongolini (in arte Pongo) sarà composta da 12 persone. Giornalisti di alcune tra le più importanti testate nazionali, [redacted] noti nel campo dello spettacolo [redacted] esperti nel settore del cabaret. Per avere notizie dell'ultima ora [redacted] può telefonare allo 0161.51.608. Contatti anche su Internet dove si dovrà cercare [redacted] sito http://www.net 4u.it/ cittadelriso. E Mail: cittadelriso@ net 4u.it. [g. bar.]

Lavorerà una pietra di arenaria «in diretta» sul lungomare di Terrasini

Scultura, una biellese fra i big

Denise De Rocco al primo Simposio in Sicilia

[redacted] Una biellese [redacted] primo Simposio internazionale di scultura su pietra, organizzato, [redacted] Sicilia, dalla città di Terrasini. Denise De Rocco, dall'80 alle prese [redacted] marmi [redacted] scalpelli, sarà infatti una degli otto ospiti invitati dall'assessorato alla Cultura del centro palermitano.

Insieme ad Antonio Portale, Nicola Busacca, Leonardo Cumbo e Salvo Salvato (tutti siciliani), al coreano Young-Nam Park, al bolognese Guglielmo Vecchietti Masecci ed al perugino Sestilio Burattini, dovrà realizzare «in diretta» sul lungomare un'opera ricavata da un grosso blocco di arenaria, la caratteristica pietra dell'isola mediterranea.

E' un'importante tappa nella carriera dell'artista brusnenghese, abituata a lavorare il bronzo, i candidi marmi di Carrara e soprattutto le pietre cloritoscistiche. La figura umana, schiene e corpi opulenti, silhouette femminili dalle lunghe gambe sinuose, è il principale riferimento di Denise De Rocco,

[redacted] L'artista di Brusnengo **Denise De Rocco** [redacted] questi giorni è ospite della città di Terrasini (in provincia di Palermo), in occasione del primo Simposio internazionale di scultura su pietra [redacted]

anche se spesso, imprigionate fra le pieghe della pietra, [redacted] scoprono forme astratte che ac[redacted] appena, fra giochi di luci ed ombre, al figurativo.

Tante le collettive e le personali alle quali la scultrice ha partecipato. Dopo l'esordio nell'81, alla scuola elementare di Brusnengo, [redacted] la De Rocco vanta presenze in gallerie, fiere [redacted] spazi espositivi importanti in ambito nazionale, e sono altrettanto numerose le opere che ha realizzato per le amministrazioni pubbliche. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO [redacted] Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Space Jam.** Ore 21.45 spettacolo unico. Lire 8000; 4000.

[redacted]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. [redacted] tel. (015) 253.6927. CHIUSURA ESTIVA.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. CHIUSURA ESTIVA.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di** [redacted] **anni.** Lire 10.000. Or.: 20,30; 22.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. [redacted].

TOLLEGNO

[redacted] Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 826.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

[redacted] Inf. tel. (0163) 54.265. **Il paziente inglese** di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Ore [redacted] (spettacolo unico). Lire 8000; [redacted].

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Segreti e bugie** di M. Leigh con B. Blethyn, T. Spall, Ph. Logan. Ore 22,10. L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. [redacted]. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. CHIU[redacted].

[redacted]. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] **CIVICO.** Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

[redacted]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; [redacted]. [redacted] condizionata.
[redacted] Sommellier 22, telefono 581.71.90. Chiuso [redacted] ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'ombra del diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Ancora vivo.** Or.: 16,20. **Casinò.** Or.: 20,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Riposo.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. [redacted] **tramonto all'a**[redacted]. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
[redacted] **UNO** via Montebello [redacted], telefono 817.10.46. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE [redacted] via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
[redacted]**PIA 1** via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA [redacted] via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio** [redacted] **mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO [redacted] via Acqui 2, telefono 819.01.50. [redacted] **famiglie per Leon.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. Sabato 23 agosto [redacted] Concerto dell'Orchestra [redacted] Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in [redacted]stribuzione da oggi alla biglietteria dalle ore 10,30 alle 18. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Voghera ha ribadito pregi e difetti dei bianchi troppo sciuponi in attacco

Bella Pro, ma mancano i gol

Argentesi e Cavaliere in buona forma

La Pro oggi riprende gli allenamenti in vista del secondo match di Coppa

VERCELLI. Soddisfazione e [illegible] spolverata [illegible] delusione si mischiano nel cocktail «Voghera» [illegible] giorno dopo. La Pro supera abbondantemente il primo vero esame della stagione, [illegible] manca [illegible] vittoria che avrebbe fatto «tanta primavera». Perchè se [illegible] [illegible] che il calcio d'estate deve [illegible] preso per quello che vale (è come il dollaro di questi tempi, una settimana [illegible]a alle stelle, un'altra cade vorticosamente) il match dell'altra [illegible] ha detto che la Pro è già avanti sul piano della preparazione [illegible] dell'intesa.

«I ragazzi se la sono cavata bene - ha detto Col a fine gara parlando da capitano -. Abbiamo sofferto i primi venti minuti del Voghera, ma poi siamo usciti alla grande. La ripresa [illegible] [illegible] tutta nostra. Peccato non [illegible] sia segnato. Una [illegible] ce la saremmo meritata».

Tre palle-gol nel primo tempo (la più limpida mandata al cielo [illegible] Righi), almeno quattro nella ripresa quando la Pro ha giocato quasi costantemente in attacco. Il tutto corredato da un [illegible] numero di conclusioni.

Però il gol non è proprio arrivato, vero Caligaris?

Serafica la risposta del mister vercellese: «Per il momento è molto importante costruirle queste occasioni...».

Aggiunge Caligaris: «Ci tenevamo [illegible] fare un buon esordio [illegible] mi pare che ci siamo riusciti. Nella ripresa affondavamo nella [illegible] avversaria come nel burro. Comunque dobbiamo ancora migliorare in molte cose. Sul piano del palleggio, ad esempio: nel primo tempo abbiamo perso banalmente troppi palloni».

Voghera ha comunque detto che la squadra sta crescendo trascinata in difesa [illegible] un Argentesi [illegible] gran spolvero [illegible] a centrocampo da Cavaliere, giocatore che ha tutte le carte per diventare lo Zidane della Pro. Bene si [illegible] comportato l'esordiente Ardissone sull'out sinistro, bene [illegible]ono andati Bertolone [illegible] Gabasio in marcatura. Così così [illegible] primo tempo di Testa (meglio nella ripresa) e di Valentino, buona la partita di Motta (attenzione però ai passaggi) mentre in attacco Sicuranza e Righi non si sono tirati indietro. Però il gol che è poi il concentrato di tutto il lavoro, è rimasto nei piè alti pensieri. Il tutto per [illegible] considerazione finale: urge trovare [illegible] bomber. Anche perchè [illegible] si può affrontare il campionato con due soli bomber. [r. ayn.]

Biellese già al lavoro

Doppio allenamento per Leffe

BIELLA. C'è chi ha trascorso i tre giorni di «libera uscita» in famiglia, chi ha optato per un'escursione al mare; altri (soprattutto i componenti lo staff tecnico) [illegible] hanno resistito al richiamo del «calcio giocato» sguinzagliandosi alla scoperta degli avversari [illegible] Coppa e campionato.

Ma da ieri pomeriggio la Biellese edizione '97-'98 si è ritrovata al Comunale [illegible] Mongrando, già sede del ritiro, per riprendere gli allenamenti.

Lavoro, sudore e sedute tattiche, inframezzate dall'esordio in Coppa contro il Novara saranno il menù studiato dallo «chef» bianconero Roberto Bacchin per traghettare la Biellese all'esordio in C2 a Leffe. «Il programma - sottolinea il tecnico laniero - prevede due allenamenti giornalieri: alle 10 in mattinata, [illegible] la [illegible] pomeridiana comincerà intorno 16,30. I carichi di lavoro sono stati studiati per permetter[illegible]i di mantenere una condizione atletica invidiabile per tutto l'anno».

La truppa bianconera si [illegible] ritrovata al gran completo: nessuno ha marcato visita: «I ragazzi hanno davvero voglia di cominciare questa avventura tra i professionisti - spiega il ds Sandro Turotti -. Per quel che riguarda la Coppa, primo impe[illegible] in ordine di tempo, la Coppa penso che [illegible] il doppio 0-0 di Alessandria e Voghera i giochi restano più che mai aperti. Certo non è ancora calcio vero, poichè la diversa preparazione adottata dalle formazioni porta sovente [illegible] risultati [illegible] sempre veritieri sui valori delle squadre».

Prima del derby [illegible] il Novara la Biellese [illegible] Bacchin sosterrà l'ultimo test-match giovedì contro il Barengo, formazione di Promozione guidata da Marco Mellano. L'incontro si disputerà [illegible] Donato ancora da stabilire l'orario anche se, sicuramente, si disputerà nel tardo pomeriggio. [p. m. f.]

Ottimi risultati per Auriemma, Bruson e Ferruglio

E tra i big del ciclismo ci sono anche 3 biellesi

BIELLA. Cristian Auriemma, Simone Bruson e Marco Ferruglio: tre ciclisti biellesi in evi[illegible] [illegible] campo nazionale.

Auriemma è riuscito, in sole 24 ore, a salire per ben due volt[illegible] sul podio. A Vittorio Veneto, il dilettante biellese ha protetto la fuga del compagno di squadra Santoro (vincitore del Gran premio Sanson), giungendo poi secondo nella volata del gruppetto degli inseguitori.

Il giorno successivo, si è disputata a Capo d'Arco, nelle Marche, una gara internazionale dedicata a Fabio Casartelli, lo sfortunato ciclista morto sulle strade del Tour de France, che ha visto al via 200 dilettanti Under 23 e Elite. Nella volata finale, Auriemma è stato pronto [illegible] mettersi alla ruota del comasco Massimo Codol, ma un malaugurato salto di catena lo ha costretto nuovamente al terzo posto alle spalle di Compagnari.

«Sarebbe bastato un pizzico di fortuna in più, ma sono ugualmente soddisfatto perchè sono riuscito [illegible] lasciare dietro avversari molto forti»: si consola Cristian Auriemma che, seppur corteggiato da molte società dilettantistiche, ha rinunciato a sperare in una chiamata nella categoria professionisti.

Domenica prossima il biellese sarà impegnato a Brescia dove verrà assegnata la maglia di campione d'Italia: un appuntamento molto importante per il futuro di Cristian Auriemma. Il week-end [illegible] Ferragosto, intanto, ha portato alla ribalta anche i ciclisti lanieri più giovani.

Simone Bruson, del «Pedale biellese», ha ottenuto l'undicesimo posto a Palazzago (Bergamo) e il settimo [illegible] Fomarco, nell'Ossolano, in due gare riservate alla categoria Esordienti che hanno visto al via 120 [illegible] 70 partenti. Gli Juniores, invece, si sono ritrovati in 170 (tra i migliori d'Italia), [illegible] Seriate dove Marco Feruglio ha ottenuto il sesto posto al termine di una gara caratterizzata da una dura e selettiva [illegible] finale.

Il giorno precedente, unico portacolori dell'Ucah, Feruglio aveva ottenuto lo stesso piazzamento a Lemma di Rossana, nel Cuneese, in [illegible] prova che ha fatto registrare il quarto posto di un altro biellese, Roberto Corrado (Gs Sella-Vittoria). Domenica prossima i due corridori saranno nuovamente di fronte a Pistolesa nella prova valida per l'assegnazione del titolo provinciale. [w. d. b.]

Il «dilettante» Cristian Auriemma

HOCKEY [illegible]

Andrà ai mondiali

Alex [illegible] è convocato in Nazionale

VERCELLI. C'è anche il giallo-verde Alessandro Bertolucci tra i dieci giocatori che difenderanno i colori azzurri ai mondiali [illegible] hockey che si disputeranno dal 13 settembre [illegible] Wuppertal.

Il ct della Nazionale Raul Micheli ha ufficializzato le convocazioni. Rispetto alle previsioni nessuna grossa sorpresa. Oltre [illegible] Bertolucci fanno parte del clan italiano i novaresi Alessandro e Alberto Michelon, Stefano Orlandi, Dario Rigo e il portiere Cunegatti. Due giocatori del Salerno: Franco Amato [illegible] l'estremo difensore Ventra, quindi «Pigi» Bresciani e Polverini del Prato. L'Italia è in ritiro da domenica. [p. m. f.]

[illegible] DONNE [illegible]

Agli ordini di Farina

La nuova Pfv si raduna il 1° settembre

VERCELLI. E' stato fissato per lunedì 1 settembre il raduno della Pfv Zucca. Il ritrovo sarà al campo Coni quartier generale delle vercellesi nella prima fase della preparazione.

Il tecnico Santi Farina, infatti, intende lavorare parecchio sotto il profilo fisico-atletico, oltrechè su quello tecnico. La «scalettà» prevede, come marcia d'avvicinamento al campionato, quattro allenamenti settimanali (un ritmo quasi da professionisti), diluiti poi a tre nel corso della stagione.

Assieme alla prima squadra comincerà a lavorare la Juniores seguita da Farina [illegible] Giorgio Vallaro. [p. m. f.]

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

DIMENSIONI REALI.

EF. COM. L80 - Promozione valida fino al 30/9/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (20 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTO IL PIEMONTE

QUEST'ESTATE

SCOPRITE

LE VALLI

OCCITANE

È in edicola con La Stampa "Valli Occitane". Un fascicolo e videocassetta di viaggio affascinante alla scoperta di paesaggi, storia e tradizioni degli eredi dei trovatori.

In Piemonte ci sono 12 vallate alpine dove si parla l'occitano, mantenendo viva una cultura e una storia antichissime. La Stampa vi invita a scoprirle. "Valli Occitane, viaggio tra gli eredi dei trovatori", in fascicolo e videocassetta, è un itinerario affascinante tra i paesi, la gente, le tradizioni e l'arte che fanno di queste vallate un mondo straordinario. Un mondo tutto da conoscere e da vivere.
Quest'estate, le Valli Occitane vi aspettano.
Il viaggio parte in edicola.

La Stampa +VHS +fascicolo a sole 14.400 lire.*

* E' possibile acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

Per ricevere "Valli Occitane" (VHS + fascicolo) direttamente a casa vostra, compilate questo coupon e speditelo in busta chiusa a **La Stampa Editrice S.p.A., Via Marenco 32 - 10126 Torino.**

Nome.....Cognome.....

Via.....N.....

Città.....Cap.....

IMPORTANTE: non inviare denaro.

ad **ALBA**

PHOTOLIFE

Corso Torino, 8

a **CUNEO**

Colorlife

Corso Dante, 27

publialba

Con lo sviluppo

di 3 rullini

+

un pallone da calcio in regalo

UN ingrandimento 30 X 40 compreso nel prezzo

Kodak ADVANTIX

SVILUPPIAMO LE VOSTRE PELLICOLE APS

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

P.za V. Emanuele, 3 • Mondovì
Via Antonio, 4 • Mondovì
Corso Torino, 6 • Alba
P.za Gran Madre, 16 • Torino
[illegible] • Torino
Corso Dante, 27 • Cuneo

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA

ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI SALUZZO

PIAZZA VINEIS, 9

19 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

21·22·23 Agosto

PREZZI DA INAUGURAZIONE
su lenti, montature, occhiali.

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

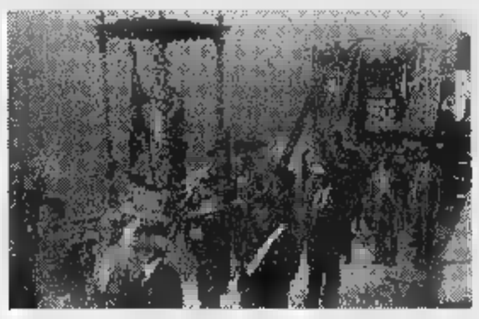
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

coin
"SALDI"
ALBA

Oggi [illegible] e tradizionale processione

Duemila al santuario festeggiano S. Magno

Statua del Santo vestito da soldato è portata in spalla dagli abitanti



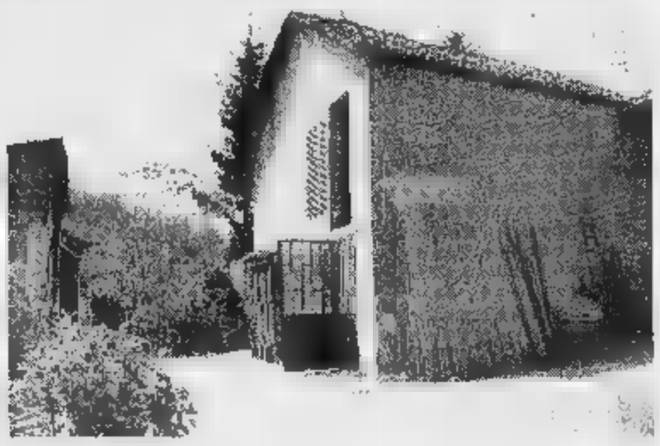
La processione dello scorso anno quando in strada [illegible] riportato il santo-soldato [illegible] posto [illegible] San Magno predicatore

CASTELMAGNO. Almeno duemila fra pellegrini [illegible] turisti [illegible] attesi oggi alla festa annuale [illegible] San Magno nell'alpestre santuario (m. 1760) venerato dagli agricoltori [illegible] patrono del bestiame. La celebrazione inizia alle [illegible] con la prima [illegible] per i pellegrini. Alle 10,30 si svolge la processione intorno alla chiesa con la statua del [illegible] della legione Tebea portata a spalle dai castelmagnesi, accompagnata dalla «Bajo» [illegible] preceduta dalla banda musicale [illegible] Castelletto di Busca. Alle 11 don Giovanni Dalmasso, delegato dal Vescovo, celebrerà la messa solenne, con il rettore don Ezio Mandrile e numerosi parroci. Per i pellegrini [illegible] motorizzati la Benese assicura [illegible] pullman che parte da Cuneo da piazza Galimberti alle 8,30 [illegible] ritorno alle 17. **[g. d. m.]**

Stroncato da malore durante il sonno. Ordinata l'autopsia

Morto in una pineta a Rimini venticinquenne di Vezza d'Alba

Mauro Alisetta (a destra) era partito per l'Adriatico insieme ad un amico A sinistra la casa del giovane in una borgata sulla strada fra Vezza e San Rocco di Montaldo Roero



Con un amico ha trascorso la notte in un sacco [illegible] pelo. Figlio di agricoltori lavorava come muratore-piastrellista. Domani i funerali

VEZZA. Si è conclusa drammaticamente la vacanza al mare per un ragazzo di Vezza: Mauro Alisetta, 25 anni, abitante in regione Sanche 13, è morto a Rimini dove stava trascorrendo alcuni giorni [illegible] ferie. E' stato colto da malore nel sonno mentre dormiva in una pineta. Secondo i parenti, sarebbe deceduto per cause naturali, [illegible] per accertarle con esattezza è [illegible] disposta l'autopsia.

Racconta la sorella Laura: «Mio fratello era andato [illegible] Rimini in compagnia di un [illegible]ico. Volevano trascorrere il ferragosto al mare. Erano andati un po' all'avventura: avrebbe[illegible] voluto dormire in spiaggia, ma non essendo consentito, sono stati consigliati di andare [illegible] trascorrere la notte nella pineta. Si erano coricati tardi, verso le 3 [illegible] le 4. Sabato mattina, verso le ore 11, mentre erano ancora nel [illegible] a pelo, si è avvicinato [illegible] ragazzo per chiedere una sigaretta. Non avendola, l'amico [illegible] è rivolto a mio fratello, l'ha chiamato più volte ma [illegible] ha risposto. Era senza vita. Sconvolto, ha chiesto aiuto, ma [illegible] c'è stato nient[illegible] da fare. Probabilmente [illegible] morto da qualche ora».

Appena avuta la notizia della tragica fine, i genitori del giovane, Matteo Alisetta e Renata Platerotti, affranti dal dolore, sono accorsi a Rimini. Si attende ora il responso dell'esame necroscopico per saperne di più sulle circostanze e cause della prematura scomparsa.

Mauro (che non ha la patente) era partito da Vezza con l'auto «Golf» dell'amico Stefano di Montà. Giunti sul litorale adriatico, hanno trascorso la giornata in spiaggia [illegible] festeggiato poi fino a tarda notte. Secondo i parenti, avevano in programma di fermarsi ancora sabato e [illegible] rientrare a casa domenica sera.

Per quanto si sa, non sarebbe accaduto nulla di particolare o che facesse presagire il drammatico epilogo. I genitori di Mauro sono già rincasati ieri sera, anche l'amico ha fatto ritorno [illegible] Montà.

La notizia della disgrazia ha suscitato molto cordoglio nel paese. Mauro Alisetta apparteneva ad una famiglia conosciuta di agricoltori. Abitano [illegible] una borgata con poche case sulla strada che da Vezza conduce a San Rocco [illegible] Montaldo Roero. Il giovane lavorava come muratore, piastrellista.

A Vezza dicono che non si vedeva molto [illegible] paese: aveva amici fuori. E' descritto [illegible] un ragazzo biondo, robusto, amante della compagnia.

Il parroco, don Nino Mulasso, dice: «Mi dispiace della disgrazia che ha colpito la famiglia Alisetta. Conoscevo Mauro, anche se non lo vedevo frequentemente».

A Vezza, ieri [illegible] si parlava d'altro: la tragica scomparsa ha commosso tutti. Oltre ai genitori e alla sorella Laura (sposata a Monforte), lascia un'altra sorella, Irma, sposata a Canale.

La salma sarà trasferita mercoledì mattina [illegible] Vezza (l'incarico è stato affidato dalla famiglia all'impresa funebre del luogo).

I funerali si svolgeranno mercoledì pomeriggio nella chiesa parrocchiale [illegible] San Martino, alle ore 17. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

Giuseppina Fiori

Ieri sono rientrati in Italia i fossanesi rimasti quindici ore nelle mani dei beduini

Pronti a un altro viaggio nello Yemen

Raccontano: «Per due volte abbiamo avuto paura»

A sinistra **Danilo Manganiello** e **Paola Silvestro** sopra **Mirella Bessone** e **Franco Radogna**

FOSSANO. «Non c'è nessun problema nello Yemen, perché dovrei sconsigliare a qualcuno quella vacanza, d'altra parte noi siamo pronti [illegible] tornare». Il viaggio con rapimento da parte dei beduini non ha spaventato Danilo Manganiello. Per lui, 32 anni, agente generale della Toro assicurazioni con una grande passione per i viaggi avventurosi sembra essere stato soltanto [illegible] po' di pepe in una vacanza esotica. Abbronzati [illegible] rilassati oltre a Manganiello ieri sono tornati in Italia anche Franco Radogna, 34 anni, dentista, Mirella Bessone 31 anni di Trinità, titolare [illegible] una gioielleria [illegible] Fossano, [illegible] Paola Silvestro [illegible] anni, infermiera all'ospedale Santissima Trinità, erano stati rapiti giovedì [illegible] le 11 [illegible] sono stati rilasciati all'alba di venerdì.

Il rientro [illegible] stato quasi più movimentato delle 15 [illegible] che hanno trascorso da «prigioniere» nelle mani dei beduini. Nell'area degli arrivi internazionali dell'aeroporto [illegible] Milano Malpensa c'erano cronisti, microfoni e telecamere, mentre una piccola folla aspettava il gruppo davanti al Duomo di Fossano. «Dopo il rapimento non abbiamo avuto problemi - spiega ancora Manganiello, il più disposto a parlare -. C'è stata un po' di paura in due occasioni. Le prime ore, dopo che la nostra jeep è [illegible] bloccata dai beduini [illegible] ci hanno portato via, ma per fortuna dopo poco ci hanno detto che [illegible] ci avrebbero fatto male. Un altro momento non troppo tranquillo lo abbiamo vissuto quando ci hanno liberati. Erano tutti là fuori, circa una sessantina, evidentemente qualcuno di loro non [illegible] d'accordo con la liberazione. Li abbiamo sentiti urlare con gli altri [illegible] poi caricare il kalashnikov».

Durante la prigionia ai quattro cuneesi è stato offerto cibo e un «marghilé» per fumare, [illegible] per metterli a loro agio. «Ci hanno spiegato che [illegible] il rapimento i beduini chiedevano giustizia per il fratello del capo della tribù ucciso in [illegible] conflitto a fuoco [illegible] la polizia, volevano indietro il cadavere [illegible] hanno fatto un'azione dimostrativa, non siamo mai stati in pericolo. Siamo pronti a tornare nello Yemen anche se il prossimo viaggio lo faremo in Perù». **[n. c.]**

Deceduto abate di Savigliano

Ex rettore al seminario di Fossano (69 anni) era da tempo ammalato

L'abate **Mario Salvagno** era parroco di Sant'Andrea

SAVIGLIANO. La città è in lutto: ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, è mancato dopo lunga malattia don Mario Salvagno, abate, parroco di Sant'Andrea. Don Mario si è spento nella [illegible] parrocchiale nella quale viveva da 27 anni, quando era giunto a Savigliano dalla vicina Fossano, presso il cui seminario vescovile aveva ricoperto il ruolo [illegible] rettore. La [illegible]amera ardente è stata allestita presso il salone parrocchiale di [illegible]. Andrea e fin dal primo pomeriggio è iniziata la processione di persone, parrocchiani e non, che in lacrime hanno voluto portare il loro saluto a don Mario. I funerali si svolgeranno domani, mercoledì 20 agosto, alle 15, mentre il rosario verrà recitato alle 14,30 e alle 21; per tutto il giorno [illegible] anche nella notte, grazie ai turni [illegible] veglia che i giovani hanno organizzato, la camera ardente rimarrà aperta. In segno di cordoglio, sono stati annullati i festeggiamenti patronali della Madonna della Sanità, il cui santuario rientra nel territorio della parrocchia di S. Andrea: «Abbiamo deciso - dice [illegible] presidente del comitato organizzatore della festa Luciano Mussetto - [illegible] cancellare tutti gli appuntamenti della festa popolare».

Don Mario Salvagno aveva 69 anni: era a Savigliano dal 1970. Uomo di grande cultura e sacerdote molto amato dai suoi parrocchiani e, in generale, stimato e apprezzato in tutti gli ambienti cittadini, ha rappresentato [illegible] punto di riferimento fondamentale per generazioni di saviglianesi. «Era dotato di una profonda umanità», ricordano i parrocchiani. **[p. b.]**

[illegible]

Cuneo

Il «Toselli» avrà lo spazio orchestra

Sta per iniziare al Toselli il ter[illegible] lotto della ristrutturazione. Fra le novità prevista la botola per il prestigiatore al centro del palco. Sarà poi ricavato lo spazio dell'orchestra (sotto le prime file). La riapertura del [illegible] è prevista per il giugno '98. Pag.34

Fossano

Ancora polemiche sulla Cassa

Dopo [illegible] «debacle» del gruppo Gagna che deve 38 miliardi all'Istituto bancario, [illegible] [illegible]tro sulla presidenza della Fondazione della Cr Fossano. Pag. 35

Alba

Divisi su viabilità e parcheggi

Ad Alba è scontro sul «piano del traffico». Fra le novità [illegible] senso unico lungo la circonvallazione. Pag. 37

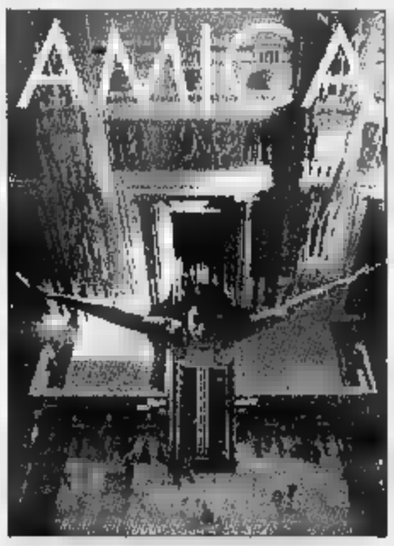
Nel Racconigese

Allagamenti per un violento acquazzone

RACCONIGI. Un violento acquazzone [illegible] è abbattuto l'altra mattina sulla zona compresa tra Carmagnola, Racconigi, Savigliano e Bra, causando ovunque allagamenti in scantinati e magazzini e provocando cadute di rami dagli alberi situati sulla strada statale 20.

Poco prima della frazione Oja, [illegible] Racconigi, [illegible] «Peugeot 205» guidata da Romano Isoardi di Poirino è finita fuori strada, fortunatamente senza danni per [illegible] conducente. In modo particolare la pioggia si è abbattuta [illegible] particolare violenza nella zona [illegible] Caramagna Piemonte, dove l'acquazzone ha assunto le connotazioni di un nubifragio.

Nessun danno particolare alle abitazioni, ma in zona San Rocco e San Sebastiano, complice l'occlusione [illegible] rete fognaria, l'acqua ha raggiunto il mezzo metro di altezza, ostacolando la viabilità. **[m. b.]**



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

ECCEZIONALE!!!
a CANALE
Via Roma, 22 - Tel. 0173/978.977
OLD CARPET
Tappeti Orientali
CHIUDE e LIQUIDA TUTTO
al 50% del COSTO
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
[illegible] AL SINDACO EFF. N. 19[illegible]7

Al via il 3° lotto di restauro del teatro. Sarà ricavato lo spazio dell'orchestra (sotto le prime file)

Al «Toselli» anche la botola per il mago

Cuneo, la riapertura è prevista per inizio giugno '98

CUNEO. In mezzo al palco una botola per il prestigiatore e attorno allo spazio degli artisti un sistema di canali di scolo indispensabile negli spettacoli con «effetti acquatici». Per il restauro del Toselli il Comune ha voluto fare [illegible] in grande, soprattutto per quanto riguarda la varietà di manifestazioni da proporre.

Terminate le prime due fasi [illegible] ristrutturazione (tetto e interni), ad inizio settembre, prenderà il via la terza tranche di opere. L'ultimo lotto (affidato alla «Fantino costruzioni», già vincitrice delle altre due gare d'appalto) prevede il ripristino degli intonaci [illegible] la sistemazione degli impianti. Per qu[illegible] cantieri è stata stanziata la somma di 900 milioni. Gli operai, dopo le ferie, torneranno all'opera il 25 ago[illegible].

Il terzo lotto riguarderà anche le decorazioni. In questo caso si dovranno spendere [illegible] milioni. Poi si procederà alla sistemazione di lampadari, tendaggi e delle poltrone (le vecchie non saranno più utilizzate). L'operazione restiling del teatro Toselli è stata possibile grazie all'impegno della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo che ha messo a disposizione 4,5 miliardi. La Fondazione si è impeganta per un ulteriore sforzo: gli arredi.

Fra le tante novità c'è poi il progetto di costruire, sotto [illegible] prime tre file di poltrone, il golfo mistico, l'area riservata all'orchestra. Sorgerà nello spazio fra il palco e la platea. Le sedie per il pubblico saranno appoggiate su una plancia mobile, che [illegible] aprirà solo per spettacoli che richiedo[illegible] i musicisti. Altro lavoro che sta per partire è il rifacimento dei [illegible] (400 milioni), oltre alla creazione di un locale per la regia.

Il taglio del nastro è programmato ad inizio giugno '98. Il Comnue sta già pensando ad una grandiosa inaugurazione. Qualcuno, all'interno del palazz[illegible] municipale, vorrebbe portare a Cuneo Pavarotti, ma gli amministratori per ora non si sbilanciano: «Sarà [illegible] manifestazione "in pompa magna" - dice l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -. Sperjamo nella presenza del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Sarà organizzato [illegible] spettacolo internazionale, [illegible] un grande big; ma non è esclusa l'ipotesi di [illegible] pièce ad hoc per l'ottavo centenario di Cuneo».

Gianpaolo Marro

I lavori sono stati finanziati dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo che [illegible] messo a disposizione 4,5 miliardi

Santa Chiara

Il cantiere chiude a fine settembre

CUNEO. Sul portale è stato sistemata una pellicola di nailon a protezione del lavoro eseguito dai restauratori. All'esterno ci sono poche tracce dei lavori che hanno interessato l'ex chiesa di Santa Chiara, dietro a via Roma, vicino alla biblioteca civica. I cantieri (spesa di oltre 750 milioni) hanno riportato «all'onor del mondo» [illegible] dei gioielli d'arte religiosa della città. Abbandonata da anni l'ex chiesa di Santa Chiara [illegible] invasa da piccioni. L'incuria aveva messo in pericolo l'interno; il resto l'hanno fatto le infiltrazioni d'acqua. A fine settembre, dopo mesi di lavori, l'edificio sarà nuovamente agibile. E' stato trasformato in sala pubblica. Avrà una capienza di 130 eprsone e potrà essere utilizzato per concerti, convegni, mostre e piccole rappresentazioni. Sono stati sostituiti gli scarichi delle gronde, sistemato [illegible] tetto e rifatto il pavimento. I cantieri hanno poi riguardato la messa in sicurezza dell'impianto elettrico e la creazione di quello di climatizzazione. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

Valdieri

Escursionista cade durante una traversata

Irene Le Roi, 46 anni, di Seyssins (Val d'Isere) è caduta durante la traversata fra i rifugi Questa e Remondino. L'elicottero non ha potuto raggiungere la zona a causa del maltempo. E' stata salvata dagli uomini del soccorso alpino e della guardia di finanza. La donna [illegible] ricoverata a Cuneo (frattura [illegible] un piede). [r. s.]

Chiusa Pesio

Una conferenza sulla numerologia

Stasera, alle 21, alla cooperativa «La Pesa», Bruno Maccario terrà una conferenza su «Introduzione alla numerologia: curiosità».

Collocamento

La Provincia [illegible] quindici bidelli

Giovedì, alle 9, al Collocamento di corso Vittorio Emanuele, saranno esaminate le domande per l'assunzione di 15 operatori acolastici (3 a Fossano, 4 Mondovì, [illegible] Savigliano, 1 Alba e 2 Bra).

Chiusa Pesio

Messa e processione con la banda

In frazione San Bartolomeo per tre giorni si festeggia il santo patrono: giovedì, alle 21, discoteca all'aperto; sabato, alle 21, la Pro loco organizza una serata danzante, mentre domenica alle 10, [illegible] e processione con la banda musicale «Vallauri», alle 15 giochi popolari e, alle 21, gara di miniballerini. [b. s.]

Valdieri

Grave dopo [illegible] te ad Andonno

Sibylle Viale, 26 anni, abitante a Cannes, è ricoverata con prognosi riservata in Neurochirurgia a Cuneo, in seguito alle ferite riportate l'altra notte in un incidente stradale ad Andonno di Valdieri.

[illegible]

In mountain bike nella Val Grande [illegible] Palanfrè

Oggi (ritrovo è alle [illegible] al centro informazioni del Parco) il Parco naturale delle Alpi Marittime organizza un'escursione in mountain bike nella val Grande di Palanfrè. La gita sarà condotta dall'accompagnatore naturalistico Alessandro Barabino. Il percorso toccherà il gias sottano Creusa e le antiche borgate.

Piazza Galimberti

Degustazione di focacce [illegible] pancetta [illegible] barolo

Giovedì, alle 21, al bar Piazza di piazza Galimberti, degustazione di pancetta al barolo della salumeria «Ariano» di via Pascal 2 [illegible] di focacce di «Giraudo». [r. s.]

NEI PAESI

[illegible] GUIDA ALLE SAGRE

Sono previsti molti appuntamenti musicali legati alle feste patronali

Oggi e domani feste [illegible] tradizionali appuntamenti nelle vallate, in pianura e nelle Langhe

Danze, sfide campagnole e rodeo

Gite a cavallo, mostre, concorso per le torte più buone

Proseguono nella «Granda» gli appuntamenti [illegible] sagre, feste e manifestazioni del dopo Ferragosto.

Acceglio. Domani, a Frere «notte rock sotto le stelle»: alle 19,30 distribuzione di polenta, panini e birra, seguirà, alle 21, il concerto dei «The last blues band» [illegible] «I Mostri».

Alba. Per le vacanze al cinema nel cortile della Maddalena (ore 21,30) sarà proiettato il film «Insoliti criminali». Ingresso 5 mila lire.

Boves. Proseguono le feste [illegible] San Bartolomeo. Oggi, alle 21, in piazza Italia (in caso di pioggia al palazzetto), danze occitane con i «Lou Senhal».

Brondello. Questa [illegible] dell'amicizia [illegible] bollito in salse. Prenotazioni 0175/76125.

Brossasco. Domani gita escursionistica in mountain-bike lungo il vallone di Gilba. Il ritrovo è alle 9, nel piazzale antistante la sala convegni del Comune. L'iniziativa è dell'Associazione accompagnatori naturalistici Alpi Occidentali. Informazioni 0175/977152.

Busca. Prende il via questa [illegible] ra la festa patronale di San Magno in frazione San Vitale: alle 19 grande «costinata».

Casteldelfino. Sono in corso i preparativi per la XIV edizione della «Sagra del Miele e delle erbe curative», la cui inaugurazione è prevista per sabato, alle 15, nei locali del centro ricreativo «Le Casermette». Giovedì, nella stessa area, alle 21, su un moxi schermo, sarà proiettato il film «Valades Ousitanes», video sulla minoranza etnico linguistica degli occitani d'Italia realizzato da Fredo Valle e Diego Anghilante.

Castelletto Stura. Oggi, alle 21, serato danzante con l'orchestra «Ungarelli».

Celle Macra. Il circolo «Lou Merens» propone gite a cavallo lungo i sentieri della Valle Maira. Prenotazioni 0171/999190.

Cuneo. Oggi, alle 20, [illegible] Roata Canale, polenta, salsiccia e «vin d'uva», seguirà, alle 22,45, la premiazione dei vincitori la gara al punto.

Entracque. Il salone municipale ospita fino [illegible] domenica la mostra itinerante «Valli Gesso, Vermenagna [illegible] Pesio: una Comunità montana vista da pittori e fotografi», orario: 16-19, 20-22 (feriali), 10-12, 16-22 (festivi).

Garessio. In frazione Trappa, oggi, alle 21, si apriranno i festeggiamenti patronali [illegible] San Bartolomeo in programma un concorso per il dolce più buono, seguirà una degustazione di torte.

Govone. Per la festa patronale oggi alle 9, mostra zootecnica lungo il viale del parco del castello, organizzata dal Comune; alle 18,30 «Stragone», corsa podistica organizzata dall'Avis. Alle 20,30 spaghetti e musica.

Ormea. Oggi in piazza della Libertà, dalle 15 alle 19, grande rodeo su toro meccanico; [illegible] vincitori della sfida andrà una settimana di soggiorno in una località turistica del Trentino.

Paesana. Nell'ambito della rassegna «Tuttinpiazza» oggi, alle 21, in piazza Piave, premiazione del concorso «balconi fioriti». Domani sera, in piazza Vittorio Veneto, gioco a quiz a squadre «il rischiatutto».

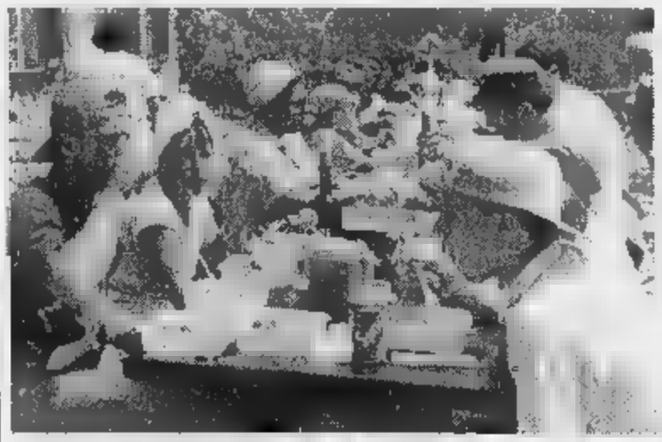
Prazzo. Oggi, alle 21, nel Palatenda Dario e Peyre Anghilante presentano «L'Occitania: la sua storia, la [illegible] poesia».

Sambuco. [illegible]ei locali del «Centro Documentazione» è possibile visitare la mostra «Bastir al pais» (costruire il paese). La rassegna comprende ricerche e proposte progettuali sull'architettura della Valle Stura. La mostra [illegible] aperta il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 16 alle 18,30.

Santo Stefano Belbo. Per la festa [illegible] San Rocco, giovedì alle 20,30, «festa del [illegible] organizzata dall'associazione volontari ambulanza Valle Belbo.

Vernante. Stasera gara a belotte a coppie fisse. Domani, alle 14, nei giardini Mussino giochi per ragazzi.

Villar San Costanzo. E' entrata nella fase conclusiva la festa patronale dell'Assunta, in frazione Morra: per l'intera settimana, [illegible] inizio alle 20,30, sono [illegible] programma gare di pallone elastico e a bocce.



Questa sera appuntamenti gastronomici a Brondello, Busca, Cuneo e Govone

AL GIORNALE

[illegible] nella [illegible]
Non alimentiamola

Scriviamo a proposito della lettera del 25 luglio relativa all'ennesimo caso [illegible] «malasanità». Siamo un gruppo di chirurghi ortopedici che fanno parte della Divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale di Alba, pertanto non direttamente implicati nella vicenda, ma provvisti delle dovuti nozioni tecniche per proporre alcune considerazioni.

Va detto, a giustificazione dell'operato dei colleghi di Bra, che molte fratture, per caratteristiche anatomopatologiche intrinseche (cioè p[illegible] sede e decorso delle rime di frattura, localizzazioni particolari come in prossimità di articolazioni, presenza di frammenti multipli, situazione circolatoria, [illegible]c.) possono andare incontro ad una guarigione non completa o esporre a complicanze che rendono il recupero funzionale, ed in definitiva il risultato finale, incompleto. Tali problemi sono ancora maggiori in soggetti anziani sia per la fisiologica fragilità [illegible] che per le condizioni preesistenti alla frattura.

Tuttavia, al di là di queste valutazioni strettamente tecniche che vanno oltre il caso specifico, [illegible] chiediamo quale significato abbia la pubblicazione di lettere simili, pur comprendendone la stesura da parte di malati o familiari delusi dal risultato di un trattamento.

Non si tratta sicuramente di «informazione», in quanto le [illegible] fornite sono filtrate dall'emotività e dal coinvolgimento personale, oltre ad essere assolutamente prive di nozioni tecniche. Per contro si alimenta il clima di sfiducia verso la sanità pubblica già afflitta da no[illegible] carenze e guai molteplici; nel caso specifico viene screditato pubblicamente e senza possibilità di difesa la professionalità e l'impegno quotidiano [illegible] colleghi e personale infermieristico.

I medici
Angelo Dettoni
Luigi Milano
Gaetano Grippi
Giuseppe Visca
Ginlin Peretti
Riccardo Maculan, Alba

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64.402

NUMERI UTILI

A[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 362.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montlcallo:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 577.407; **Nlella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sor[illegible] del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farma[illegible] *Della Valle*, piazza Galimberti 5, telefono 692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097

Mondovì: *Turco*, [illegible] Meridiana 5, tel. 42.404

Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia [illegible], tel. 42.267

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CHIUSA PESIO

NATI. Dalmasso Alessio.

MORTI. Viassolo Adriana, 99 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

[illegible] Marino [illegible], 34 anni, commercialista (residente a Cuneo), con Curetti Luisa, 30 anni, impiegata, (residente a Chiusa Pesio).

PEVERAGNO

[illegible]. Bruno Giovanna, 86 [illegible] (residente a Peveragno), pensionata; Giovanni Petrone, 47 anni (residente a Peveragno), meccanico.

SALUZZO

NATI. Allemano Eleonora (residente a Scarnafigi); Oselia Noemi (residente a Saluzzo); Cuccu Daniele (resid[illegible]e a Barge).

[illegible] Fusta Paolo (residente a Saluzzo), con Bianco Maria (residente a Saluzzo); Fiorito Giovanni (residente a Genola), [illegible] Sabena Paola (residente [illegible] Saluzzo); Pagano Mario (residente a Scarnafigi), con Bosio Raffaella (residente a Saluzzo).

Il Presidente, l'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e tutto il Personale della Banca di Credito Cooperativo di Caraglio, partecipano al lutto per la prematura scomparsa del signor

Francesco Ferrero

— **Cuneo**, 19 agosto [illegible].

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Dopo la «débâcle» del gruppo Gagna che deve 38 miliardi all'Istituto bancario

Fossano, polemiche per la Cassa

Scontro sulla presidenza della Fondazione

FOSSANO. Il '97 è un anno «tormentato» per la Cassa di Risparmio di Fossano. Il cambio degli organismi dirigenti della «Spa» ha coinciso con la «débâcle» di uno dei gruppi finanziari con cui l'istituto di credito era maggiormente esposto, il gruppo «Gagna», a cui era stato dato un affidamento di miliardi, già in parte «passati» a crediti insoluti (5 miliardi).

La vicenda è da mesi al centro di interpellanze e discussioni, a cui si aggiunte polemiche degli «esclusi» dalla nomina del Consiglio d'amministrazione. Nuove polemiche sono sorte in concomitanza con la nomina del nuovo direttore, Gianfranco Mondino, seguita di pochi giorni dall'insediamento del nuovo presidente, Beppe Ghisolfi, giornalista pubblicista, al vertice del «Tg4» di Telecupole. Ora, all'approssimarsi della scadenza del presidente della «Fondazione Crf», Antonio Miglio, artefice delle «nomine della discordia», riaprono le polemiche.

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, cui spetta il compito di nominare un rappresentante che è consueto diventa poi il presidente di questo organismo, ha recentemente comunicato ai capigruppo in Provincia l'intenzione di confermare Miglio, chiedendo di far pervenire eventuali proposte entro agosto. I consiglieri provinciali del Polo hanno manifestato la loro contrarietà. Giovanni Ciravegna (Forza Italia» ha avanzato la candidatura di Giovanni Viglietta, consigliere comunale, figlio dell'ex assessore regionale al Commercio. L'Udc e il Ccd si detti d'accordo con Ciravegna.

«Quando è trattato di rinnovare il Consiglio d'amministrazione della 'Spa' Miglio ha preteso che il presidente Antoniotti e tanti altri consiglieri si facessero da parte, evidentemente perché aveva degli appunti da fare sulla gestione della banca; visto che anche lui ha avuto molta voce in capitolo nell'amministrazione della 'Cassa', ora tocca a lui dare il buon esempio, e andarsene. In ogni - sostiene Enrico Costa - se Quaglia insisterà nella ricandidatura di Miglio, denuncerò i rapporti di consulenza che da anni la Provincia garantisce a Miglio. Sto raccogliendo dati precisi, ma penso di non sbagliare affermando che l'attuale presidente della 'Fondazione' negli ultimi anni è stato il principale consulente Provincia».

Antonio Miglio, agronomo con studio a Fossano, alle polemiche sulla mancata ricandidatura del presidente Antoniotti, e di tanti altri consiglieri della «Spa», aveva risposto: «Il cambio della presidenza è motivato dall'esigenza di rinnovamento sollecitata dalle forze sociali, economiche e territoriali, considerato anche che il dottor Antoniotti era presente in 'Cassa' da 23 anni, di cui gli ultimi dodici alla presidenza dell'ente».

In merito all'aumento dei crediti in sofferenza (un'interpellanza parlamentare di tore lombardo della Lega Nord, presentata lo scorso anno, attribuiva a Giovenale Miglio, padre dell'attuale presidente della Fondazione, per molti anni presidente della 'Cassa', la responsabilità degli affidamenti «incauti»), Antonio Miglio ha dichiarato che il 90 per cento di quei crediti erano stati concessi in periodi successivi alla presidenza suo padre.

«Per quanto mi riguarda - precisa Antonio Miglio - non ho mai fatto parte Comitato esecutivo che decide gli affidamenti, e non ho influito sulle deliberazioni».

Luigina Ambrogio

A sinistra il presidente della Fondazione **Antonio Miglio**

A fianco il consigliere provinciale dell'Udc **Enrico Costa**

Giovanni Viglietta (sopra) candidato Fondazione Crf

Nell'«Eusebio» sono allestite sezioni di archeologia, scienze naturali sale di geologia, zoologia antropologia

I Comuni li affidano a «pensioni» gestite da privati

Cento cani abbandonati quest'estate nel Cuneese

CUNEO. Gli appelli per evitare l'abbandono dei cani alla vigilia delle vacanze hanno avuto poco seguito: dalla fine di giugno almeno un centinaio di animali finiti nei canili cuneesi. E altre decine riusciti finora a sfuggire alla cattura e circolano nelle campagne e nelle vallate alimentando il fenomeno del randagismo. I Comuni dovrebbero avere una struttura per la custodia degli animali abbandonati. Ma la maggioranza delle amministrazioni per contenere le spese sceglie di affidarli a pensione a canili privati. E' operante anche la legge per il tatuaggio dei cani, per consentire l'identificazione del padrone, ma molti proprietari non messi in regola. Gran parte dei cani ritrovati non ha alcun segno di riconoscimento.

«Gretel» è il nome del canile di Santa Vittoria convenzionato con una trentina di Comuni i quali versano oltre 100 mila lire mensili per ogni cane dato in custodia. Attualmente gli animali che potrebbero adottati sono 160, una trentina arrivati dall'inizio dell'estate. Spiega Carla Rosso che gestisce la struttura: «Abbiamo anche disponibili animali razza pura, quali alano femmina, giovane, trovata nel territorio di Diano; un boxer maschio di 3 anni e un samoiedo di 2 anni. E' probabile che siano scappati ai proprietari che non li hanno però reclamati. Sono animali di valore, forse i padroni non sanno dove finiti».

«Pinco Pallino» è il singolare nome del canile privato di Cervere gestito da Monica Pavani e che ospita 60 cani randagi portati da quindici Comuni. Commenta: «Ormai siamo al completo. Da luglio sono arrivati una trentina di nuovi ospiti; l'ultimo è una cagnetta massacrata a bastonate».

Al canile di Cuneo gli ospiti sono una trentina e qualcuno vive lì da nove anni.

Gianni De Matteis

Oltre cento recuperati affidati alle «pensioni» un numero imprecisabile vaga nelle valli alimentando i branchi randagi

PONTECHIANALE

Morsa al viso: sta meglio

Migliorano le condizioni di salute della bimba di sei anni, azzannata al rifugio «Helios», all'arrivo della seggiovia, da due cani rottweiler. Gli animali sono stati abbattuti. La bambina, ricoverata al Cto di Torino, è tranquilla ed ha già telefonato ai familiari. Ha reagito bene all'intervento per la ricostruzione di un orecchio, morsicato da uno dei due animali. La piccola guarirà in quaranta giorni. I rottweiler sono stati abbattuti dai carabinieri, parere veterinario dell'Usl, per tentare di recuperare i brandelli d'orecchio. La Procura della Repubblica di Saluzzo procederà con un'inchiesta sarà presentata querela per lesioni colpose. **[g. ne.]**

In novembre sarà rinnovato il Consiglio

Racconigi si prepara alle amministrative

RACCONIGI. Saranno quasi sicuramente due liste «civiche» a fronteggiarsi per il rinnovo del Consiglio comunale nelle elezioni amministrative che si terranno il prossimo di novembre (domenica 16 oppure più probabilmente domenica 23 novembre). Mentre la lista civica «Insieme per la città» che attualmente governa Racconigi pare decisa a riconfermare l'attuale sindaco Giuseppe Marinetti, 72 anni, pidiessino, sul fronte dell'opposizione c'è ancora incertezza sulla lista e soprattutto sulla candidatura a primo cittadino. Di certo c'è solamente che le opposizioni hanno iniziato le trattative per la stesura di un programma co-.

La lista sarà formata da elementi appartenenti al «polo delle Libertà», che riuniscono aderenti a Forza Italia, Unione di Centro, Ccd e Alleanza Nazionale. A questi, secondo le ultime indiscrezioni si aggiungerebbe anche la Lega Nord, che attraverso il suo capogruppo in Consiglio comunale, Giorgio Reviglio, fa sapere che «non si faranno questioni sui nomi dei candidati quanto sulle linee principali del programma amministrativo». Tra i «papabili» alla guida della coalizione di centro destra, in «pole position» c'è sempre Bartolomeo Allasia, geometra ed attuale consigliere provinciale nelle file dell'Udc di Raffaele Costa. Il diretto interessato conferma. Alternative potrebbero l'ex sindaco dc Adriano Tosello, anche lui molto «corteggiato», oppure Gino Reynaudo, imprenditore, leader del club racconigese di Forza Italia. **[m. b.]**

Si ricandiderà l'attuale sindaco **Giuseppe Marinetti** di 72 anni

Borgo, l'autore ricoverato in Psichiatria

Imbratta con scritte lapidi e monumenti

BORGO DALMAZZO. Con bombolette spray ha imbrattato alcune chiese, lapidi del cimitero e sul monumento ai Caduti ha scritto il nome del padre defunto. Ora A. M., anni, è ricoverato nel reparto di Psichiatria, alla Villa Santa Croce di Cuneo.

L'uomo (abita in una frazione di Borgo) la mattina di Ferragosto, in preda a un raptus di follia si è diretto nel cimitero Borgo San Dalmazzo dove ha coperto scritte dedicate al padre alcune lapidi; poi ha raggiunto il monumento di piazza Liberazione, all'elenco dei caduti ha aggiunto il nome del padre, morto recentemente. A.M. pare abbia agito all'alba, quando la cittadina era ancora deserta.

«Venerdì mattina stavo andando al bar - spiega il sindaco Marco Borgogno - quando ho notato il monumento imbrattato. Inoltre dall'aiuola erano stati strappati tutti i fiori. Ho avvertito i carabinieri».

Prima di prendere di mira Borgo, A. M. nei giorni scorsi aveva imbrattato le chiese di Roccasparvera e della frazione Beguda, minacciando chiunque cercava di calmarlo.

«Urlava frasi sconnesse contro il giornalista Bruno Vespa e i servizi segreti. Diceva di essere stato derubato dalle banche. Raccontava che il padre era pedinato dal Kgb», ricorda Borgogno.

Da giorni girovagava per le strade, infastidendo i passanti e urlando frasi incomprensibili. Qualcuno si fermava ad ascoltarlo, altri spaventati, scappavano. Causa dell'improvvisa follia sarebbe la morte del padre con il quale abitava. Lo considera e le scritte su monumenti e lapidi confermano questa ipotesi.

L'altra mattina l'uomo è stato visitato da un medico dell'Unità sanitaria locale che ne ha disposto il ricovero coatto nell'ospedale di Cuneo. I carabinieri lo hanno accompagnato alla «Villa Santa Croce» dov'è stato sottoposto ad alcuni controlli. **[r. s.]**

Villafalletto, a 70 anni dall'esecuzione

Fiori per ricordare Sacco e Vanzetti

VILLAFALLETTO. Un mazzo di fiori sulla tomba Bartolomeo Vanzetti dove sono custodite anche le ceneri di Nicola Sacco. Così, venerdì 22 agosto, delegazione di anarchici cuneesi ricorderà, come ogni anno, i due italiani che vennero uccisi in America, sulla sedia elettrica per un delitto mai commesso.

«Quest'anno abbiamo un impegno più: una tre giorni per ricordare i settant'anni dall'assassinio di Stato», spiega Antonio Lombardo per la Federazione anarchici italiani. L'appuntamento, fissato al 19, 20 e 21 settembre si terrà Villafalletto, paese in cui Bartolomeo Vanzetti nacque l'11 febbraio 1888». In programma una mostra su «Errico Malatesta», la proiezione del video «Terra & Libertà», quindi un convegno intitolato «Sacco e Vanzetti, continuità della memoria storica». Interverranno Ronald Creag sull'«Anarchismo negli Stati Uniti», Piero Adamo, Luciano Lanza e Sergio Dalmasso.

Sempre il sabato 20 un concerto con «L'estorio Drolo» e «Stefano Giaccone & Friends».

La domenica 21 è tra l'altro in programma la proiezione del video «Spagna '36 - l'utopia si fa storia».

Tra gli organizzatori della «tre giorni» l'Istituto Storico della Resistenza Cuneo e il «Centro Pinelli» di Milano. **[g. mar.]**

A fianco **Nicola Sacco**

A destra **Bartolomeo Vanzetti**

DALLA GRANDA

Fossano

«Video-scrittura» Diplomi invalidi

L'associazione «Invalidi civili» ha consegnato i diplomi del primo corso di formazione realizzato in provincia per associati. Diplomati in video-scrittura Fabrizio Allasia, Laura Beraudo, Graziella Canale, Daniela Cavallero, Antonio Esposito, Anna Filippone, Luigi Giordano, Maria Agnese Pansa, Massimo Giraudo, Gabriella Pasquale, Roberto Roggero. **[l. a.]**

Borgo San Dalmazzo

Fiamme nell'archivio dell'Usl di corso Mazzini

Fiamme l'altra sera negli scantinati dell'Usl di corso Mazzini, dove sono sistemati gli archivi. Il fumo è stato notato da un abitante della zona che ha dato l'allarme. Il pronto intervento di vigili del fuoco e carabinieri ha evitato danni. Gli inquirenti escludono l'incendio doloso. **[r. s.]**

Consorzio ortofrutticolo Una nuova adesione

Il Comune di Busca ha deciso di aderire al consorzio ortofrutticolo di Centallo «che ha l'obiettivo di favorire la commercializzazione dei fagioli. **[g. d. m.]**

Monterosso Grana

Scadono le iscrizioni alla festa alpina

Scadono domani le prenotazioni per la festa alpina dell'Ana di domenica 24 agosto alle 9,30 nella frazione San Pietro. Telefonare al capo gruppo Carlo Re: 619605. **[g. d. m.]**

Frabosa

Due Comunità montane nella «Gal Mongioie»

Le Comunità Montane Alta Val Tanaro e Valli Monregalesi hanno presentato alla Regione Piemonte un progetto per accedere a fondi Cee: è costituita la società «Gal Mongioie», una sorta di «agenzia di sviluppo locale». Nel consiglio d'amministrazione Beppe Ballauri, Giuseppe Fulcheri, Andrea Giaccone, Romano Luciano e Valter Roattino. **[p. a.]**

Savigliano

Falsi tecnici Italgas tentano truffe

Nuovi tentativi truffa, soprattutto ai danni di persone anziane e che vivono da sole, sono stati messi in da sedicenti tecnici dell'Italgas. Persone sconosciute si sono presentate in abitazioni, cercando di entrare, ma sono state allontanate. **[p. b.]**

IL CASO

LUCI E OMBRE ALLA RACCHETTA DI MONDOVÌ

MONDOVÌ. La Mostra dell'artigianato a Piazza, chiusa ieri sera, ha superato con un buon successo anche l'edizione numero 29, ma, per problemi economici, potrebbe diventare biennale. Lo afferma uno degli «Amici di Piazza» storici, Luigi Caldano: «Quest'anno è andata benino, anzi, teniamo presente il periodo di crisi, benissimo. Grazie a biellesi, astigiani, torinesi, alessandrini abbiamo consolidato i nostri "tifosi" in Piemonte e siamo "andati forte" pure anche in liguri, francesi e addirittura inglesi».

Ma il successo, anche se minore passato, non basta a nascondere qualche problema economico. «Ci aspettavamo molto dal parcheggio a pagamento, purtroppo i visitatori lo hanno ignorato, preferendo rischiare multe salate e hanno lasciato le auto in divieto lungo le strade che portano all'antico borgo Mondovì. Questo ha avuto come conseguenza un mancato guadagno che ha condizionato le nostre casse». Gli Amici di Piazza volontari che lavorano un anno intero per organizzare la Mostra, non hanno guadagni e ogni tanto ci rimettono. «La trasformazione in biennale è un'ipotesi - dice Caldano -, il problema dei soldi è davvero urgente e va risolto».

Anche la ventinovesima edizione Mostra ha portato un gran numero turisti lungo le strade dell'antico borgo di Mondovì Piazza arricchita da botteghe ed esposizioni di antiquari

Non basta il successo ottenuto dall'edizione chiusa ieri sera

Futuro biennale per la Mostra

Ma il Comune promette aiuti contro la crisi

«La Mostra è un evento importante e vogliamo difenderla» dice Bruno Cavallo assessore comunale al Turismo. «Lo sforzo degli Amici di Piazza è grande - continua Cavallo - ed è inevitabile che ci siamo momenti stanca». L'assessore raccoglie la richiesta di aiuto degli Amici di Piazza: «Dal punto di vista economico possiamo aumentare il contributo, ma per il futuro non escludo un'organizzazione più attiva da parte Comune». A Cavallo questa idea della biennale non va giù: «Si può prendere in considerazione, ma non in vista della prossima edizione. Coincidono la trentesima Mostra e l'ottavo centenario di Mondovì, il Comune vuole fare le cose in grande e non mancheranno in tutta la città iniziative di supporto a quella degli Amici di Piazza».

L'appuntamento '97 con l'artigianato nel Borgo Antico di Mondovì è stato promosso a pieni voti. Sono piaciute tutte le rassegne a cominciare degli antiquari al Palazzo delle Orfanelle. La Mostra resta una bella vetrina per le realtà economiche monregalesi e lo conferma Gianni Rovea della Nuova ceramica Besio. L'azienda che porta avanti la grande tradizione della «ceramica del gallo» è soddisfatta: «La Mostra ha dimostrato che c'è spazio anche per la produzione di qualità. Deve vivere ogni anno perché è un'occasione unica per entrare nelle storiche stanze di Piazza, certo è migliorabile, valorizzando ancora il rione».

L'edizione '97 ha soddisfatto anche i titolari ristoranti e bar, ma suscita grande preoccupazione l'ipotesi che l'appuntamento diventi biennale. «Piazza non può perdere la rassegna dedicata all'artigianato - spiega Brunetta Ellena del Marchese d'Ormea -, deve restare in piedi ogni anno perché è una delle poche strade da percorrere per farci fuori dal Monregalese».

Luca

In tutti i supermercati:

IPER sidis — MAXI sidis — sidis

SVENTOLANO LE OCCASIONI DELL'ESTATE

Acqua naturale Boario lt. 1,5
490
al lt. L. 327

Caffè Oro Lavazza gr. 250x2
9.980
al kg. L. 19.960

Barattolino Sammontana vari gusti gr. 500
3.490
al kg. L. 6.980

FINO ESAURIMENTO SCORTE - VALIDO PER ASPORTO ■ QUANTITA' FAMIGLIARI - OMAGGI E.T. ■ ERRORI TIPOGRAFICI E DI VALORE PURAMENTE INDICATIVO

DAL 19 AL 30 AGOSTO '97

ALBA (CN) - IMPERIA - BORDIGHERA (IM) - DIANO MARINA (IM) - OSPEDALETTI (IM) - PIEVE DI TECO (IM)
S.LORENZO AL MARE (IM) - SANREMO (IM) - VALLECROSIA (SV) - VENTIMIGLIA (IM)
TAGGIA (IM) - ALBENGA (SV) - ANDORA (SV) - SAIRO MONTENOTTE (SV) - GENOVA - ALESSANDRIA
S.SALVATORE MONFERRATO (AL) - CASTELLO D'AGOGNA (PV) - CARMAGNOLA (TO)

fiorfiore

Il «piano urbano del traffico» è stato approvato con i voti favorevoli della sola maggioranza

Alba divisa su viabilità e parcheggi

Fra le novità il senso unico lungo la circonvallazione

ALBA. Fa discutere il «piano urbano del traffico» (approvato dal Consiglio comunale con i voti favorevoli della sola maggioranza) che prevede una rivoluzione in materia di viabilità e parcheggi nel centro storico e aree adiacenti.

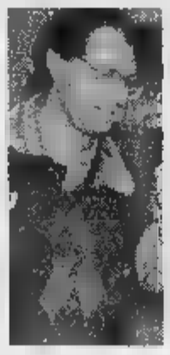
Ecco i punti più importanti. Sarà istituito il senso unico sull'anello di circonvallazione ad eccezione di due tratti: in corso Fratelli Bandiera tra piazza Savona e la rotonda del ponte sulla ferrovia all'innesto di corso Piave nonché di Porta Tanaro e la caserma. Serviranno ad agevolare il transito verso l'ospedale e i carabinieri (per l'ospedale sarà anche realizzata una corsia di servizio per i mezzi di soccorso).

Il senso unico lungo la circonvallazione permetterà di creare circa 150 posti auto di sosta libera, non distanti dalle attività commerciali. Lungo la circonvallazione i semafori saranno sostituiti con mini-rotonde (quelle di piazza Savona e Porta Tanaro avranno una dimensione maggiore).

Il centro storico sarà diviso in tre settori non comunicanti tra loro per evitare la congestione del traffico. Saranno estese le zone pedonali che comprendono oltre piazza Risorgimento (del Duomo e del municipio), le Vittorio Emanuele, Cavour e laterali. Sarà fissata la velocità massima di 30 Km. in tutto il centro, istituiti dossi, realizzate piste ciclabili e modificati alcuni unici. **[g. f.]**

«Centro più vivibile»

Assessore difende scelte e obbiettivi del progetto



L'assessore del Comune Giovanni Arbocco

ALBA. La maggioranza Comunale difende le scelte e sostiene che l'obiettivo è quello di rendere il centro storico più vivibile, caotico e inquinato, recuperare parcheggi a 250-300 mt. dalle attività commerciali e uffici. L'assessore competente, Giovanni Arbocco, replica alle accuse: «Non è vero che il piano non è stato studiato a fondo e che è mancata la discussione. E' stato esaminato almeno tre volte nella commissione consiliare di cui fa parte anche l'opposizione. Il nostro intendimento è quello di dare applicazione al progetto: non è escluso che si possa fare un referendum, ma in un secondo momento, quando i cittadini avranno sperimentato di che cosa si tratta».

Continua Arbocco: «Respingiamo le accuse di chiusura che ci vengono rivolte: abbiamo partecipato a tutte le riunioni a cui siamo stati invitati. Siamo disponibili a raccogliere suggerimenti, ma crediamo anche di avere il diritto-dovere di decidere».

Arbocco sostiene che l'amministrazione deve tener conto delle esigenze di tutti, comprese quelle del commercio. Secondo l'assessore però tra i commercianti vi sarebbero posizioni diverse.

Tra i primi provvedimenti assicura che l'amministrazione procederà in tempi brevi a sostituire e a migliorare l'illuminazione nella centrale via Vittorio Emanuele. Afferma che sono stati presi provvedimenti per garantire maggior pulizia di vie e piazze.

Sui tempi di esecuzione, Arbocco garantisce che il piano sarà realizzato entro il settembre, in anticipo rispetto alle manifestazione della fiera nazionale del tartufo di ottobre. Conclude: «E' piano che si pone finalità educative e che tiene conto delle esigenze degli automobilisti, dei commercianti, ma anche degli altri cittadini». **[g. f.]**

«Subito il referendum»

L'opposizione chiede di consultare i cittadini

Il consigliere d'opposizione Massimo Corrado

ALBA. Si fanno sempre più roventi le polemiche sulla «rivoluzione» della viabilità nel centro storico. L'opposizione, che aveva abbandonato l'aula al momento del voto, ha chiesto ufficialmente la convocazione di un Consiglio comunale straordinario e aperto nonché referendum per raccogliere i pareri degli albesi.

I sei consiglieri di opposizione - Massimo Corrado, Pia Cavallo, Ernesto Prunotto, Giuseppe Rossetto, Eugenio Bruni e Silvia Meinardi - accusano la maggioranza di aver approfondito l'argomento con le forze sociali, categoria e associazioni mentre sarebbe stato opportuno raccogliere «proposte e suggerimenti provenienti anche dall'esterno del Palazzo».

Affermano che il problema «non interessa soltanto la zona del centro storico e i residenti, ma l'intera città che vi accede quotidianamente».

«E' - sostengono - che attraverso il Consiglio comunale straordinario venga riacceso il dibattito in città su scelte fondamentali per tutti i cittadini».

Nel concreto chiedono che i provvedimenti sulla viabilità siano presi contestualmente all'approvazione progetti di arredo urbano, di piano colore, illuminazione, parchoggi (questi ultimi con riferimento al cortile del convitto civico).

Dice Massimo Corrado, capogruppo ccd: «E' indispensabile meditare fondo le modalità pratiche, tempo e di luogo, concernenti l'esecuzione di un progetto che stravolgerà le abitudini di moltissimi cittadini nel momento particolarmente delicato della fiera».

In sostanza l'opposizione comunale teme che i lavori richiedano tempi lunghi, così come avvenuto in occasione di altri interventi anche meno impegnativi. **[g. f.]**

IN BREVE

Santa Vittoria d'Alba

Ieri i funerali dell'ex impiegato dell'Ottolenghi

Si sono svolti ieri a Torino i funerali di Giancarlo Mollo, anni, l'ex impiegato contabile della casa di riposo Ottolenghi, scomparso da la sera del 4 agosto scorso e trovato annegato nel Po. L'ipotesi degli inquirenti è quella del suicidio. La salma è stata tumulata nel cimitero di Santa Vittoria. **[g. f.]**

Bra

Piano di recupero immobile via Umberto

Scade oggi il termine per prendere visione, nell'ufficio segreteria del Comune, del piano di recupero dell'immobile di via Umberto 144, destinato ad abitazione e commercio. Da domani al 18 settembre si potranno presentare osservazioni al progetto. **[g. n.]**

Santrè

Gara d'appalto per l'ampliamento del cimitero

Il Comune ha bandito una gara per l'ampliamento del cimitero. L'importo a base d'asta dei lavori è di 280 milioni. **[g. n.]**

Alberetto Torre

«Topi d'appartamento», bottino milioni

Un furto è stato compiuto nella casa di Pierino Franceschini: i ladri hanno portato via un trapano elettrico, videoregistratore, una pelliccia di visone, oggetti d'oro per un valore di circa venti milioni. **[g. f.]**

Canale

Rubati preziosi una via Dello Rocco

Anelli, orologi e altri preziosi per un valore di dieci milioni sono stati rubati dall'abitazione Carlo Pasquero in via Della Rocca. I ladri no entrati passando da una finestra. **[g. f.]**

[illegible]

Vacanze in monastero per ragazze

Le monache domenicane di clausura organizzano, anche quest'anno, le vacanze in monastero dal 28 agosto al 1° settembre. L'accoglienza è riservata alle ragazze da 17 a 30 anni. **[g. f.]**

Monté

Furto in un cantiere d «Incgeco»

Un generatore di corrente, cento pannelli in legno, 1.500 litri di gasolio e altri attrezzi sono stati rubati dal cantiere della ditta Incgeco in via Santuario. Il danno ammonta a venti milioni. **[g. f.]**

[illegible]

Alba, da tre anni la struttura è chiusa al pubblico

Un contributo della Cra per completare il museo

Due immagini del museo civico Federico Eusebio fondato nel 1897

Nell'«Eusebio» sono allestite sezioni di archeologia, scienze naturali sale di geologia, zoologia e antropologia

ALBA. Un centenario porte chiuse per il museo civico «Federico Eusebio» che, fondato nel 1897, è inagibile da tre anni per lavori di ristrutturazione e ampliamento. Non sarà infatti possibile rispettare la previsione di riapertura che si sperava potesse avvenire quest'anno. Alcune buone notizie però non mancano per il secolare compleanno.

Il sindaco Enzo Demaria: «La Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo (presidente Giacomo Oddero) ha concesso un contributo di 500 milioni e ha promesso di aiutarci a completare l'opera».

Il finanziamento ad aggiungersi a circa 350 milioni messi a disposizione dal Comune e dalla Regione. Il progetto predisposto dall'amministrazione comunale prevede la spesa di circa un miliardo e quattrocento milioni.

«A lavori ultimati, potrà collocarsi tra i musei più importanti della Regione» osserva l'assessore alla Cultura Mariangela Roggero.

I lavori, che dopo varie sospensioni, sono ripresi recentemente, prevedono molte innovazioni. L'ingresso sarà trasferito da via Paruzza al cortile della Maddalena, destinato a diventare sempre più il polo attorno al quale graviteranno le attività e le iniziative culturali della città. Il complesso sarà dotato di ascensore mentre il cortiletto interno, che sarà coperto un ampio lucernario, sarà utilizzato per esporre reperti pesanti e di notevoli dimensioni. Al piano terreno verrà costruita una vetrata che permetterà la vista della fognatura e delle fondazioni di torre medievale venute alla luce durante gli scavi.

L'«Eusebio» comprende sezioni di archeologia preistorica e romana, scienze naturali, sale di geologia, zoologia, botanica e antropologia.

Sono in corso contatti con la Soprintendenza per far tornare ad Alba i reperti di età neolitica e romana provenienti dall'Albese che stati trasferiti a Torino, per studio, dopo i ritrovamenti. Nel museo sono testimonianze le prime di vita nel territorio albese, che risalgono al Neolitico.

Era stato fondato da Federico Eusebio (1852-1913). Nato ad Alba da un'umile famiglia originaria di Magliano Alfieri, frequentò il ginnasio albese, quindi si trasferì a Torino dove conseguì la laurea in lettere. Fu incaricato di vari insegnamenti tra cui quello di docente all'Università di Genova. Gli studi e l'attività universitaria non gli impedirono di valorizzare il patrimonio culturale della sua città. L'iniziativa del museo venne accolta favorevolmente e molti privati contribuirono, specialmente nei primi anni, ad arricchire le raccolte donazione di numerosi reperti ritrovati nel sottosuolo della città e dei paesi del circondario. Chiuso per lunghi periodi, l'«Eusebio» fu trasferito nell'attuale sede nel 1976.

Il protrarsi della chiusura ha sollevato molte lamentele, soprattutto da parte delle scuole che lo frequentano a scopo didattico. La riapertura è prevista nel 1998. **[g. f.]**

Bra «immagina» il nuovo Politeama

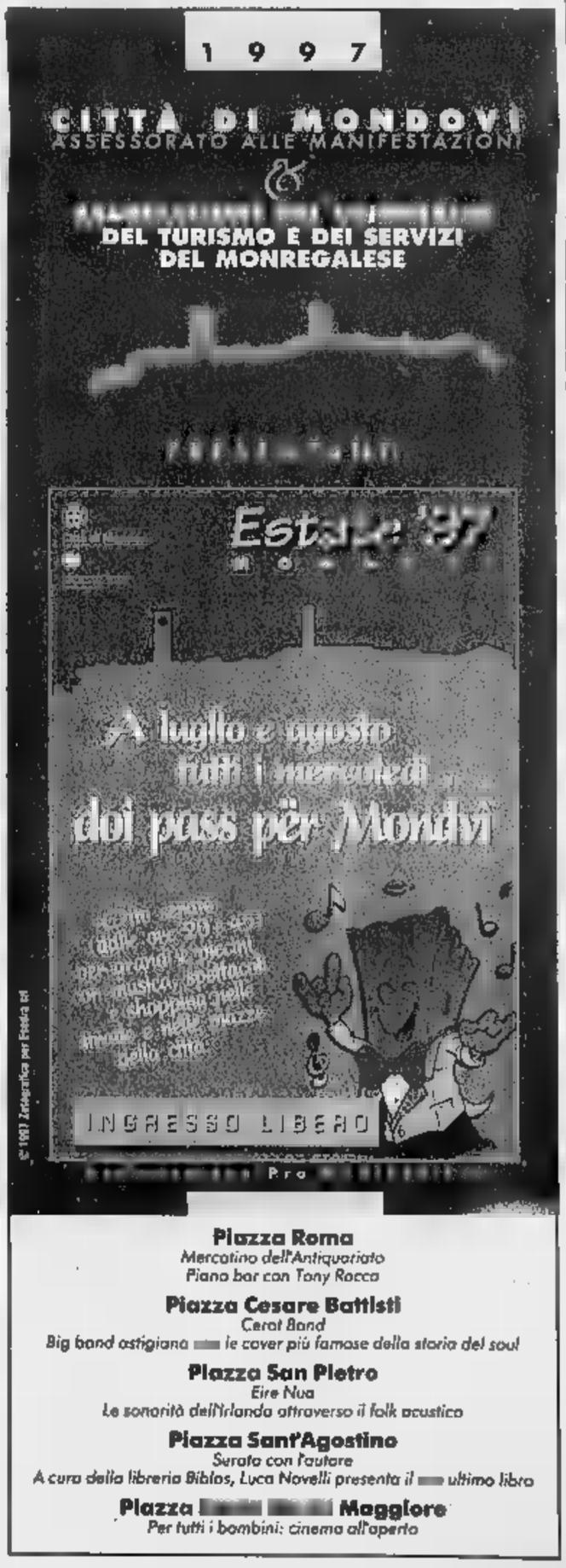
La ricostruzione del teatro prevista entro il Duemila

Il cinema-teatro «Politeama» aperto per la prima volta nel 1900 (FUMALDO)

BRA. Il logo «Politeama virtuale» dovrebbe accomunare, a partire dal prossimo autunno, tutte le manifestazioni che richiederebbero la cornice di un «vero» cinema-teatro: uno spazio che a Bra da 12 anni, ma che la città vuole ricostituire e, nell'attesa, si sforza di immaginare.

«In Comune è piaciuta la nostra idea di adottare, per le attività culturali più disparate, uno slogan faccia risaltare la 'voglia teatro' dei braidesi e mantenga alto l'interesse per il recupero del Politeama - spiega Paolo Bulgarini, presidente del comitato per il restauro del centenario edificio di piazza Carlo Alberto -. Il logo 'Politeama virtuale' da noi proposto servirà, con le opportune modifiche, a reclamizzare ciò che sarebbe bello poter vedere in quella sala: praticamente tutto, perché la pluralità di funzioni è sempre stata e dovrà tornare essere una delle caratteristiche del teatro cittadino».

Palcoscenico per spettacoli prosa, danza e concerti, sala cinematografica, per dibattiti e convegni: da «virtuale» il Politeama potrebbe ridiventare «reale» nel Duemila, secolo dalla prima inaugurazione. Anche se le speranze di averlo pronto per il centenario sono flebili, le associazioni e i privati aderenti al comitato insistono a considerare la scadenza come un traguardo possibile «per ragioni psicologiche», con un pizzico di sfida. Concretamente, l'iter del restauro è alla fase del progetto preliminare, cui sta occupando l'arch. Filippo Bellonio, vincitore del «concorso di idee» bandito dal Comune. Seguirà, da settembre, la progettazione definitiva e poi quella esecutiva, al termine della quale si potrà dare il via alle procedure di appalto dei lavori. **[g. n.]**



Le ferie avventurose, alla scoperta di culture e luoghi lontani, sarebbero diventate troppo pericolose

Il pericolo è la mia vacanza

Viaggi «estremi», difficile scelta dei piemontesi

Turisti italiani rapiti nello Yemen, paura per i gravi fatti di sangue in Kenya. Tira aria agitata sulle vacanze d'avventura alla scoperta di culture e luoghi lontani. Viaggi estremi, voglia di fare nuove e speciali esperienze: è diventato tutto troppo pericoloso? La risposta - negativa - pare già darla il mercato piemontese.

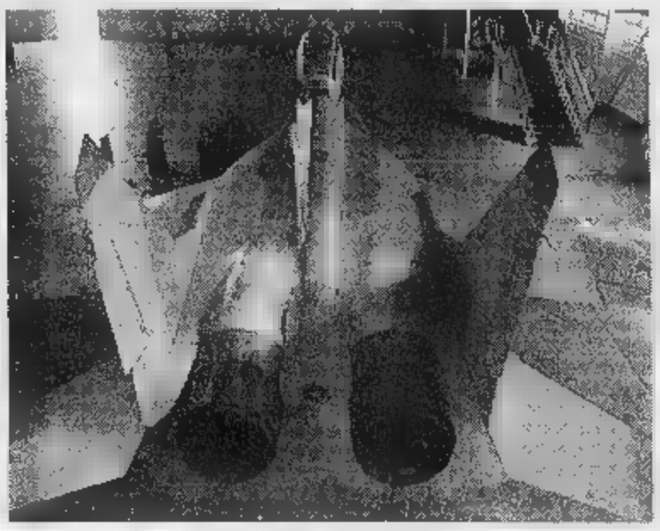
Algeria, parte della Cambogia, alcune zone islamiche sono fuori dalle offerte. Ma girare la Namibia in tenda, conquistare il Kilimangiaro, fare trekking e alpinismo in Nepal e Tibet, conoscere l'Indonesia e addirittura - massimo del brivido - volare a gravità a bordo dell'«IL-76-MDK» dalla base spaziale vicino a Mosca - sono alcune fra le destinazioni preferite da turisti della nostra regione: alcuni le hanno scelte proprio quest'estate.

Prima regola: viaggiare sempre in gruppo. E, se si è un minimo preparati, diffidare delle ferie «fai-da-te». Esperti e personale specializzato tutti d'accordo, il consiglio principale è evitare di girare da soli. E vanno sempre seguite le istruzioni. «E' splendido entrare e vivere nelle culture sconosciute - spiega Enrico Garbolino Boot, di Busca, nel Cuneese, appena rientrato dallo Yemen, esperienze in Kenya, Tanzania e Zanzibar -. Ma si parte per tornare: quindi mai affrontare viaggi del genere senza studiare la zona che va a visitare o, peggio, senza compagnia, è un vero pericolo».

Alpinismo, trekking, raid moto e bici, rafting e vela: fra le offerte «Avventure nel mondo», da vent'anni protagonisti nei viaggi «non da turisti». «Ma attenzione: per noi avventura non significa rischio fisico - spiega da Roma Paolo Nugari, uno dei titolari -. Portiamo alla ricerca delle realtà del mondo. Ogni giorno i nostri corrispondenti osservano e ci comunicano eventuali difficoltà. Un esempio? A parte l'Algeria, che ovviamente non trattiamo, abbiamo eliminato la Cambogia». E Kenya, dall'Ambasciata giunge l'avviso di evitare Mombasa e limitarsi alle zone dei grandi alberghi, dove non si corrono particolari rischi.

Dalla «Focus Himalaia Travel» di Milano, un altro invito. «Sì a precauzioni e informazioni da seguire, perché rinunciare a posti meravigliosi anche lontani? - dice Renato Moro, fra i responsabili -. L'unica cosa è affidarsi a gente sicura: girando soli si va a caccia di guai».

Da Cuneo, con programmi pubblicati da «FrancoRosso», la «I.A. Corporation» («I.A.» per «incredibile adventures», avventure incredibili) fa anche volare Mig. «Abbiamo una clientela internazionale - spiega il fondatore Gabriele Lice -. I nostri clienti vengono attentamente seguiti. E per girare Mosca a piedi alleghiamo un promemoria con luoghi e cose da evitare».



Non andare in Algeria, per certe altre zone dell'Africa e in alcuni territori con forte integralismo islamico. Ma il vero turismo è quello d'avventura: non si ci può privare di certi tesori che il mondo offre. Sono i consigli di chi rischio e intende, di Cesare Giraudo, cuneese vincitore del «Camel Trophy» '82, prossimo a partire per il secondo raid «Overland» i Tir in America Sud-Terra del Fuoco e arrivo a Montecarlo. «Conoscere la gente del mondo è stupendo - dice. Viaggiando con il gusto dell'avventura si conoscono territori e persone unici: che non si scordano più».

Lorenzo Tanaceto

Paura per i gravi fatti di sangue in Kenya (a destra), anche voglia di nuove e speciali esperienze d'avventura come i voli ultrasonici Mig russi

Fatalità ma anche ignoranza

Sono i due killer in agguato tra le rocce o sui ghiacciai

AOSTA. La fatalità e l'ignoranza sono i «killer» in agguato in montagna. Non soltanto sulle pareti rocciose o sui ghiacciai, ma perfino sui sentieri. I responsabili del soccorso alpino sovente mostrano la loro impotenza di fronte a alpinisti e escursionisti improvvisati. «Non sappiamo più che dire». I consigli, gli avvertimenti su vestirsi o sul fare regolarmente ignorati da un numero sempre più grande di «conquistatori» della montagna a tutti i costi.

La fatalità è imbattibile, la valanga o la frana fanno parte della componente rischio di chi sceglie la montagna, ma l'ignoranza è un nemico che si può combattere. Occorre però trovare il «come» perché quanto fatto finora, consigli stampati ovunque, non è servito.

La conoscenza del territorio è un patrimonio culturale relegato al passato. Oltre a quello coscienzioso esistono oggi due tipi di alpinista: quello improvvisato che non si pone il problema del pericolo dell'altitudine e delle difficoltà tecniche, oppure quello preparato e attrezzato al meglio, che si è formato sulle palestre artificiali o di roccia. Entrambi sono in balia del caso.

La montagna rischia di diventare sempre più pericolosa e il territorio non ritorna al centro dell'attenzione di chi l'affronta. Non conoscere i pericoli e i segni della natura o conoscere soltanto le tecniche di arrampicata, significa affidare la propria vita a una sorta di roulette russa. Conoscere l'ambiente serve anche a far riaffiorare la paura, oggi assente in chi affronta un ghiacciaio da solo e in scarpette da tennis.

La montagna è come il mare o come i deserti: affrontarli impreparati equivale a un tentativo di suicidio, e ritorna soltanto per una «fortunata coincidenza». **[s. mar.]**

Mimosa Paolotti difenderà i colori della regione alle prefinali di Riolo Terme dal 23 agosto

Bella novarese ventenne è miss Valle d'Aosta

Da sinistra, Michela Dicati, Sara Gilli e Mimosa Paolotti

Capelli biondi, occhi azzurri, pelle d'avorio. A vederla così, nessun dubbio: è la tipica bellezza valdostana. Ma, scavando dietro le quinte della tensostruttura realizzata dal Casinò di Saint-Vincent in piazza Vittorio Veneto, si scopre che Mimosa Paolotti, 20 anni, eletta domenica pomeriggio Miss Val d'Aosta '97, arriva dal Piemonte, e più precisamente da Novara. Problemi? No, anzi, la cosa ha lasciato del tutto indifferente il pubblico che già qualche prima dell'inizio della manifestazione ha gremito all'inverosimile la piazzetta.

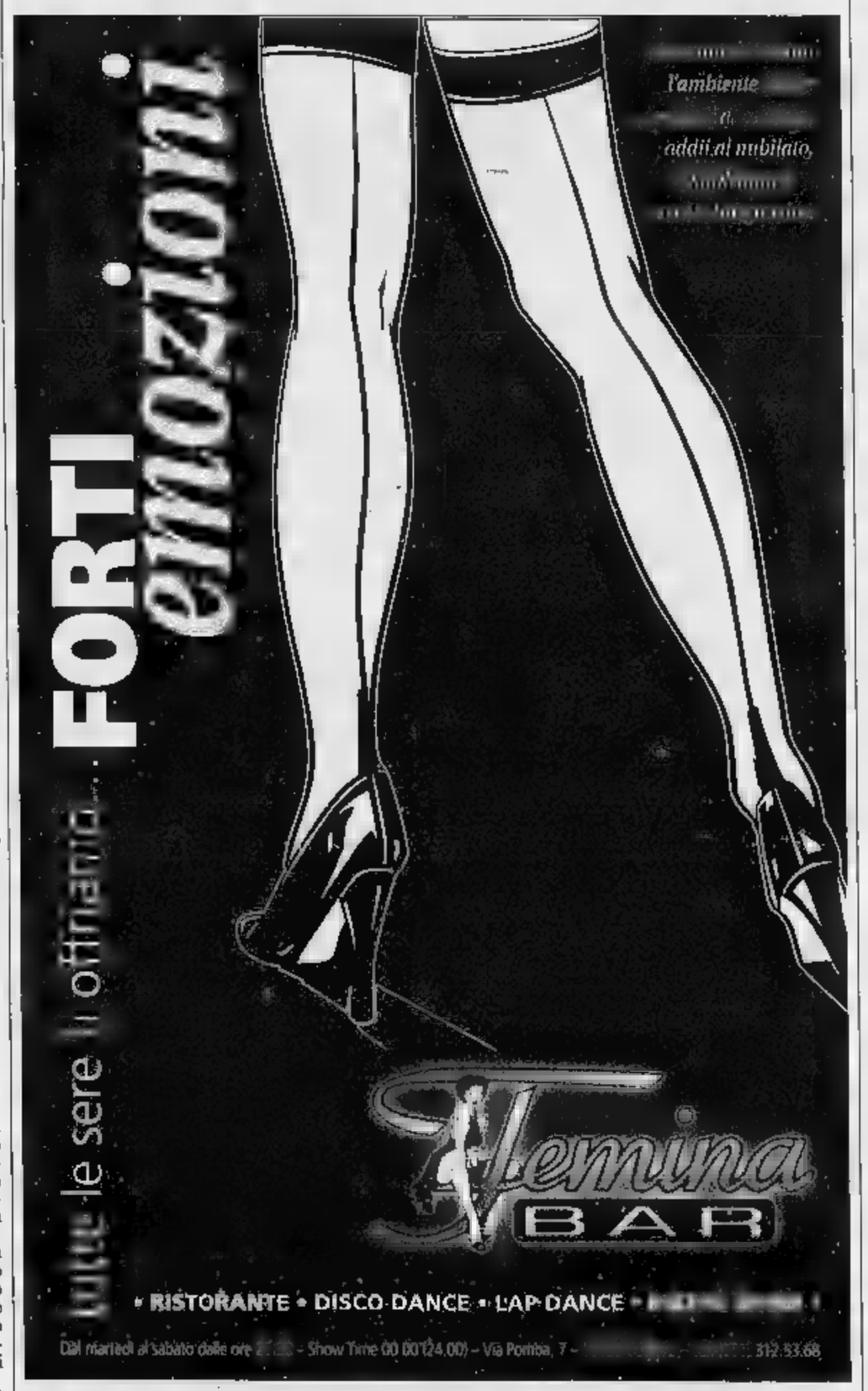
E quando Mimosa è stata chiamata da Sandro Resmini, che ha presentato la consueta eleganza, dalla platea si è levata un'autentica ovazione. Per gli amanti della cabala, una chicca: Mimosa spesso si era lamentata di sfilare col numero 17 e proprio per questo di non aver vinto nulla. A Saint Vincent le è toccato il 12, eppure domenica era il giorno 17. Chi ci capisce è bravo!

La bella novarese avrà l'onore e l'onere di difendere i colori Val d'Aosta alle prefinali Riolo Terme, in programma dal 23 al 26 agosto. Ma l'altro ieri sono state assegnate altre due fasce regionali, quelle Miss Eleganza e Miss Cinema, finite ai fianchi di Michela Dicati, 23 anni, di Castellazzo Bormida (Al) e Sara Gilli, 20 anni, di Rosta (To). Ora si sono le due ultime reginette da piazzare sullo scacchiere piemontese-valdostano di Miss Italia. Trovarle non sarà difficile, tante possono ambire ai titoli, che saranno assegnati giovedì al «Patio» di Torino.

Prima del futuro, un tuffo nel passato, recente. Torniamo a sabato sera a Cervinia, alla discoteca «Cristallino», dove aveva preso il volo altro scattro, quello di Miss Gambissime Val d'Aosta. E' stato conquistato da una ragazza che non si fa problemi... d'altitudine: dal Monte Rosa al Cervino, Milena Fanetti, 17 anni, di Alagna Valsesia, soprannominata «Pocahontas».

Ed eccoci ancora a Saint Vincent: detto delle vincitrici, è giusto ricordare i delle altre premiate: Sara Barbero e Manuela Rattini (2ª e 3ª per Miss Val d'Aosta); Gaia Bradicich e Manuela Canetti (per Miss Eleganza); Luana Gennaro e Elisa Bessone (Miss Cinema). Per Miss Wella, Arianna Vanadia, Denise Barone e Maria Teresa Di Mise.

Marco



Remo Recagno, originario di Strevi, segnò la storia del ballo argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta

Il re del tango era nato nell'Acquese

Dagli Appennini alle pampas, Alberto Moran morto a 77 anni

«A 77 anni si è fermato il "cuore" del tango». Così i due quotidiani più popolari di Buenos Aires hanno dato l'altro giorno la notizia della morte, avvenuta per una malattia polmonare, di Alberto Moran, cantante che segnò la storia del tango argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Moran, gloria argentina, in realtà era di origini alessandrine: si chiamava Remo Recagno ed era nato il marzo 1922 a Strevi, piccolo centro dell'Acquese.

Dalle colline del Moscato alla terra delle «pampas», dunque. Un trasferimento avvenuto con l'intera famiglia, quando Recagno era ancora ragazzino. Non c'era lavoro e, molti altri, i Recagno decisero di tentare la fortuna all'estero. E nella capitale argentina Alberto Moran davvero alcuni anni dopo il arrivo trovò fama e onore. Esordì come cantante nel 1943 con il soprannome «El flaco» (il magro) e due anni più tardi le sue doti fuori del comune vennero definitivamente riconosciute: Osvaldo Pugliese, altro musicista di origini italiane, lo chiamò a far parte del suo sestetto.

Moran aveva un forte dente sul pubblico femminile che negli Anni '50, «si azzuffava per riuscire a conquistare un bottone della sua giacca». Secondo gli esperti, ha dato alla sua interpretazione un timbro nostalgico e romantico, caratteristico del tango argentino in un'epoca in cui non ci si preoccupava dell'esportazione della musica.

Moran-Recagno, scrive un giornale argentino, è salito sul podio di coloro che sono eterni come il sole, di coloro che lasciano un'impronta. La morte non farà tacere la voce che continuerà a far vibrare i 100 quartieri di Buenos Aires».

Di questo acquese «re del tango», però, nel suo paese natale pochi hanno memoria. Dai registri dello stato civile, risultano la sua nascita e il trasferimento. Ma in municipio è al corrente del che Recagno ha avuto in Argentina. Ancora una volta, nessuno è profeta in patria. **[m. fa.]**

Il tango, gloria dell'Argentina Alberto Moran, cantante che segnò la storia del ballo sudamericano negli Anni Cinquanta e Sessanta nato nel 1922 a Strevi sulle colline acquesi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali
Assessorat de l'Agriculture et Ressources Naturelles

O.N.A.V.
Organizzazione Nazionale
Assaggiatori di Vino
Sezione Valle d'Aosta

6ème Concours International des Vins de Montagne

Place Emile Chanoux - Aoste
22/24 Août 1997

Sous le patronage de l'O.I.V.
Office international
de la vigne et du vin

Centre de recherches pour la viticulture de montagne

Centro di ricerche per la viticoltura di montagna

CERVIM

Pour tous renseignements CERVIM tél. 0165/765594

Concerto stasera (ore 22) al «Nuvolari libera tribù»

Giovedì sera sarà di scena il trio fiorentino «De Glaen» che propone noise grunge e metal

C'è grande attesa per lo spettacolo di martedì 26 con Carmen Consoli (il biglietto costa ventimila lire)

Cuneo ospita i Sonica

I ritmi pop da Reggio Emilia

CUNEO. Arrivano da Reggio Emilia e propongono brit pop leggero e [illegible] in italiano. Sono i «Sonica» e questa sera, alle 22, saranno in concerto al «Nuvolari libera tribù» del Parco della Gioventù (ingresso libero).

La formazione (il [illegible] nome non prende spunto dalla famosa canzone) ha da poco terminato il primo album «Burrasca» ed è stata scelta dalla giuria del gruppo giornalisti musicali per partecipare a [illegible] Generation.

Il calendario del Nuvolari prevede poi giovedì un concerto [illegible] «De Glaen», [illegible] trio fiorentino noise-grunge-metal. La band stupisce non solo per la perizia tecnica, ma anche per la capacità compositiva. Intrecci sonori che non possono passare inosservati, testi dalla personalità nervosa, chiara capacità esecutiva sono le caratteristiche che fanno [illegible] «De Glaen» uno dei gruppi più interessanti dell'attuale panorama musicale.

Martedì prossimo (ore 22, ingresso [illegible] mila: biglietti in prevendita), il Nuvolari libera tribù proporrà un grande evento: Carmen Consoli, uno spettacolo di energia allo stato femminile. **[g. p. m.]**

Stasera [illegible] Limone l'orchestra Bruni

Soprano, corno e un clarinetto

LIMONE. Non poteva mancare, come in ogni passata edizione dell'«Estate musicale», l'appuntamento con l'orchestra «Bartolomeo Bruni» diretta dal maestro Giovanni Mosca, ispiratore e direttore artistico [illegible] questa manifestazione che festeggia un quarto di secolo. Doppiamente atteso dunque il concerto che stasera, alle 21,15 riempirà di note la chiesa parrocchiale.

Per questa occasione il maestro Mosca ha scelto di aprire la serata con l'esecu[illegible] del Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto e orchestra di Mercadante, in cui l'ensemble sinfonico si avvarrà del solista Giampiero Sobrino, primo clarinetto nell'Orchestra filarmonica di Torino e dell'ente lirico Arena [illegible] Verona. Sobrino che ha suonato nei più prestigiosi teatri europei, è stato diretto da maestri illustri fra cui Giulini, Bernstein e Rostropovic.

La serata proseguirà con il Concerto in re maggiore per corno e orchestra di Haydn, in cui il ruolo solista [illegible] affidato [illegible] Marco Tosello, un nome noto della musica cuneese, che attualmente suona nell'Orche-

Il musicista Marco Tosello

stra nazionale della Rai.

Un'altra voce della «Grande», il soprano Romina Ambrogio, interpreterà, quindi, due pagine di Schubert: l'«Ave Maria» e la «Serenata» per soprano e orchestra». [illegible] concerto si concluderà sulle note dei valzer. Prima quello di Brahms in la magg. op.39 per soprano e orchestra d'archi e quindi d[illegible] valzer (n.1 in la magg., n.4 in re magg.) opera 54 di Dvoràk. **[v. p.]**

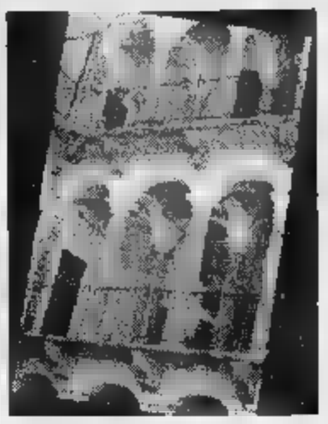
EDITORIALE LOCALE

Alla collana delle guide Arciere dedicata a città [illegible] valli piemontesi si aggiunge quella sul Pinerolese

SOLITAMENTE escluso dagli itinerari più frequentati in Piemonte, il Pinerolese vanta tuttavia [illegible] territorio dai caratteri davvero originali, che merita di [illegible] meglio conosciuto». Così l'Arciere, la casa editrice che, partendo dalla provincia di Cuneo, [illegible] specializzata nelle guide per raccontare la montagna, valli e città del Piemonte, presenta l'ultima pubblicazione. Centonovanta pagine, formato 24 per 14, immagini a colori e cartine, in vendita a 30 mila lire, la guida è stata realizzata da Gianfranco Pellice [illegible] Gian Vittorio Avondo.

Nella scheda di copertina la sintesi di quanto offerto: «La città degli Acaia e della Cavalleria in 4 itinerari. 25 proposte per scoprire - in auto, [illegible] piedi [illegible] in bicicletta - il Pinerolese all'insegna di un turismo di qualità. Indirizzi e notizie utili per orientarsi tra le molteplici opportunità - gastronomiche, sportive [illegible] culturali - offerte dalla leggendaria terra dei Valdesi».

La grafica è quella già consolidata nelle precedenti guide. Un nastrino colorato in testa di pagina per evidenziare il tema, carattere [illegible] colore diverso per le schede di approfondimento, i classici simboli utilizzati da tutte le guide di escursioni per



segnalare periodo consigliato, [illegible] spostarsi a piedi, automobile, bicicletta o sugli sci, che tipo di interesse rappresenta l'itinerario segnalato. Di immediata [illegible] facile consultazione [illegible] cartine generali [illegible] dei 29 percorsi consigliati. A garantire la qualità e precisione delle informazioni il nome «Arciere».

Unico «neo» le fotografie: accanto alle molte belle, capaci di farti partecipe della bellezza di territori e paesi, altre sono di qualità mediocre. Peccato.

Gianni [illegible]

A Barcelonnette

Grand Ballet du Mexique in piazza

BARCELONNETTE. Stasera alle 21, sulla Place Manuel grande serata conclusiva della settimana messicana con il «Grand Ballet du Mexique». Lo spettacolo, [illegible] grande effetto per la bellezza dei costumi, illustra la varietà delle danze tradizionali delle diverse regioni messicane. La manifestazione è per Barcelonnette, [illegible] per tutti gli abitanti della Valle dell'Ubaye in generale, un'occasione per riallacciare i legami di famiglia, [illegible] anche soltanto un momento per ricordare la fortunata epopea degli emigrati in America. La storia dei «Barcelonnettes», così sono chiamati quassù gli abitanti della Valle che [illegible] partiti a lavorare in Messico, dove nella maggior parte dei casi hanno fatto fortuna, risale a più di un secolo fa, al 1821, per la precisione, quando i tre fratelli Arnaud di Jausiers, decisero di cercare fortuna oltre Atlantico. **(m. v.)**

GIORNO E NOTTE

Fossano

Discoteca con Ciao Radio

Stasera, a Loreto, [illegible] 21, discoteca sotto le stelle con gli animatori di Ciao Radio.

Vernante

Espone il pittore

Nei locali [illegible] via Nazionale, 17 (di fronte al semaforo) si può visitare la mostra del pittore Galbo. Orario giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; feriali dalle 16 alle 19.

Lisio

Film sotto le stelle

Nell'ambito della rassegna «Quelli della birra» stasera, alle 21, nel campo sportivo «Videodrome», film per nottambuli e sonnambuli. Verranno proiettate le pellicole: «Cresceranno i carciofi a Mimongo», «Crash», «Dead [illegible] L'ingresso alla serata è libero con possibilità di campeggio.

Castelletto Stura

Mini olimpiadi

Oggi dalle 14, mini olimpiadi per i ragazzi del paese; dalle 16 torneo di pallone elastico. Dalle 17 giochi a sorpresa per i più piccoli. La giornata si concluderà alle 21 con l'orchestra «Ungarelli».

Paesana

Balli in piazza

Nell'ambito della rassegna «Tuttinsieme '97» stasera, alle 21 in piazza Piave, balli [illegible] Gianni Pochettino e premiazione del concorso «Il più bell'angolo in fiore».

[illegible]

C'è [illegible] dea dell'amore

Stasera [illegible] conclude la rassegna «Pellicolanga», in piazza Don Delpodio. Alle 21,30 verrà proiettato il film «La dea dell'amore». Ingresso [illegible] cinquemila lire.

Cuneo

Concorso fotografico

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] fotografico «Attimi vissuti lontani dal solito. I personaggi, la luci [illegible] i colori nelle immagini di Cuneo [illegible] Valli Gesso, Vermenagna, Pesio, Grana, Maira e Stura». Le opere devono pervenire entro il 10 settembre. Per ulteriori informazioni rivolgersi [illegible] Cuneo Eventi Spa, via XX Settembre, 19, tel. 0171/698388.

Limone

Montagne di pubblicità

Si può visitare ancora per tutto settembre nei locali di via Roma 1, la mostra documentaria «Le montagne della pubblicità», allestita per [illegible] Consorzio «Limone Internazionale» del Museo Nazionale della montagna di Torino. La mostra è aperta tutti i giorni; con orario dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 21 alle 22,30.

Bra

Pellicole e vini

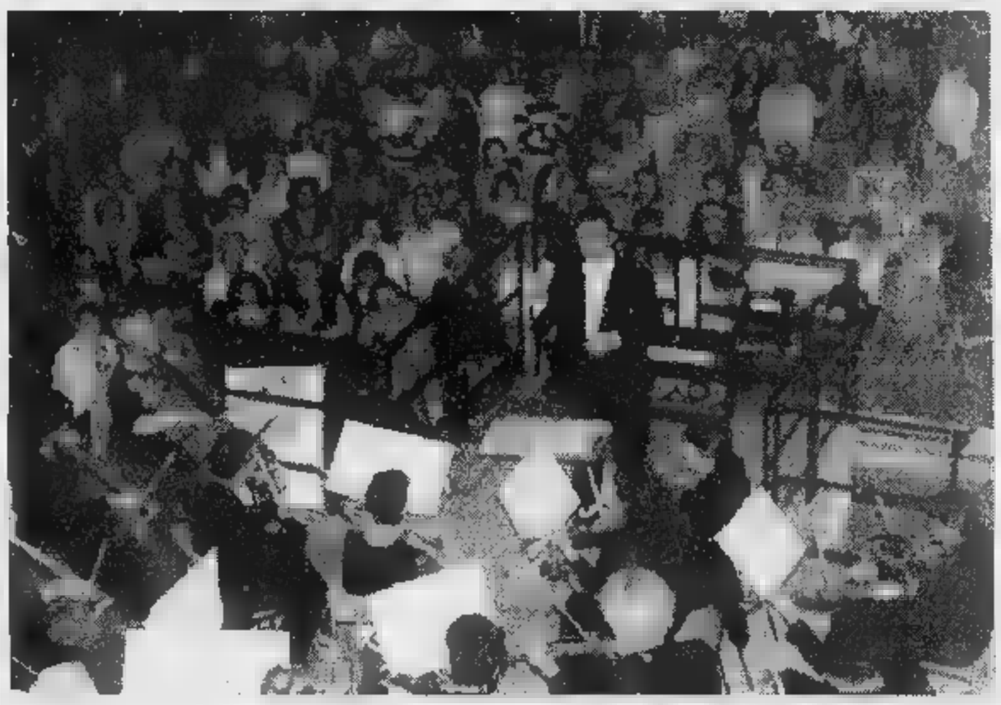
A conclusione della rassegna «Al cinema d'estate», domani alle 22 nel cortile del quattrocentesco Palazzo Traversa, in via Parpera, sarà proiettato il film di Maurizio Zaccaro «Il carniere». Ingresso 7 mila. Alle 21, degustazione gratuita di vini tipici [illegible] Langa e Roero, guidata dai produttori.

Verzuolo

E' di scena il liscio

Domani sera, in frazione Chiamina (ore 21), nell'ambito della rassegna «Lune d'agosto», liscio con l'orchestra «Bella Musica».

[illegible]



[illegible] Successo dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Stato della Moldavia

ENTRACQUE. Un momento del concerto dell'Orchestra Filarmonica di Stato della Moldavia svoltosi [illegible] giorni scorsi nel centro turistico della Valle Gesso. Lo spettacolo ha riscosso un grande [illegible] e ha chiuso la tournèe del complesso in terra [illegible]. Il prossimo appuntamento musicale a Entracque è per sabato: il «Festenal» porterà in piazza «Los cacaroliers». Il gruppo, che arriva da Gaillac», proporrà uno spettacolo in costume tradizionale e le danze tipiche del Massiccio Centrale. La performance sarà a ingresso libero. **[r. s.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 692.936. CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. [illegible]. 692.951. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE EX GIL. Tel. 699.190. [illegible] RIPOSO.

MONVISO. [illegible]. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

ALBA

EDEN Tel. 363.021. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 440.340. CHIUSO [illegible] FERIE.

CORTILE [illegible]. Or.: 22. L. 5000.

COMUNALE. [illegible]. 346.901. **La carica dei 101.**

[illegible] - SALMAZZO

[illegible]. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 412.317. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. Tel. 412.771. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

CANALE

NUOVO. CHIUSO PER FERIE.

CARAGLIO

[illegible] CHIUSO PER FERIE.

CENTALLO

NUOVO [illegible]. Tel. 211.726. CHIUSO PER FERIE.

CHIUSANO

[illegible] Tel. 486.324. CHIUSO PER FERIE.

DRONERO

[illegible]. Tel. 916.393. [illegible].

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Il club delle prime mogli. Or.: 21,15.

LIMONE

LUX. Tel. 927.534. **L'incantesimo del lago 2; L'ultimo appello.**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. [illegible]. 47.698. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] **2.** Tel. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

OPERA

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

RACCONIGI

[illegible] **Il carniere,** fer. 21 [illegible]. e fest. 20, 22.

SALUZZO

[illegible]. Tel. 43.756. **Shine.**

ITALIA. [illegible]. 42.606. [illegible] **el** [illegible] **18.**

SAMPEYRE

EDELWEISS. L'ombra del diavolo. [illegible] 21.

S. MICHELE M.

RISORENT. L'ombra del diavolo. Or.: 20,30; 22,30.

SAVIGLIANO

[illegible]. Tel. 712.957. CHIUSO [illegible] FERIE.

RITZ. Tel. 712.477. CHIUSO [illegible] FERIE.

TORINO

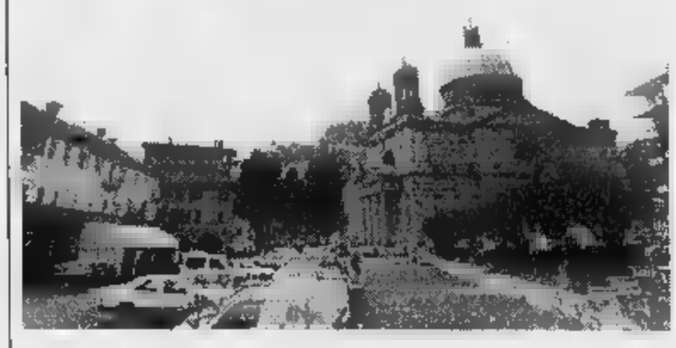
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso [illegible] ferie.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. [illegible] *3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], telefono 581.71.90. Chiuso per [illegible]rie.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo [illegible], telefono 540.605. Chiuso [illegible] ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. [illegible] **1** via [illegible] 32/e, telefono 438.07.23. Chiuso per [illegible].
C. CHAPLIN E via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso par [illegible]ie.
[illegible] via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DO[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; [illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Andata viva.** Or.: 18,20. **Casinò.** Or.: 20,50.
[illegible] **1** s. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Riposo.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal** [illegible] Viet. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
[illegible] **E 1** via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7, telefono [illegible] 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **PIA 2** via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel[illegible]o 819.01.50. **Due famiglie per Leon.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1769. Chiuso per ferie.

TEATRI

[illegible] Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche [illegible] G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione da oggi alla biglietteria dalle ore 10,30 alle 16. Tel. 6815.241/242. Informazioni tel. 6815.238/229.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71. Telefono 669.6034. Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Al via i festeggiamenti di San Colombano

Dogliani consegna il premio «Schina-cinà»



DOGLIANI. Con la consegna del premio culturale «Schina-cinà» (schiena piegata), stasera, alle 21,30, si aprono i festeggiamenti patronali di San Colombano Abate, [illegible] borgata Casale. Da ormai dieci anni gli organizzatori propongono una festa che privilegia arte e cultura, tutte legate alla tradizione di Langa, lasciando in secondo piano il ballo e i giochi popolari.

Il premio «Schina-cinà» è una novità e viene attribuito a chi si è trasferito in Langa non solo per vivere, [illegible] anche per coltivare la terra. Il riconoscimento, dedicato [illegible] «chi ha piegato la schiena per lavorare i campi», consiste in una zappa vecchia con manico nuovo, a rappresentare la continuità tra il lavo[illegible] antico [illegible] quello di oggi.

Il programma della festa, che proseguirà fino [illegible] domenica, prevede due serate [illegible] giochi [illegible] assaggi tipici langaroli gratuiti (giovedì e sabato, alle 21). Sabato, dopo la messa delle 11, saranno proclamati i «contadino e contadina» dell'anno. Alle 14 si aprirà il «Festival della cultura». Domenica alle 18,30 [illegible] sarà un convegno letterario dialettale. Alle 17,30, premiazione delle mostre-concorso. **[p. s.]**

L'atleta monregalese parteciperà alle batterie di 100 e 200 metri rana

Il sogno europeo di Federica

Nuoto: da domani Biscia in gara a Siviglia

MONDOVI'. Dopo una stagione da «regina», [illegible] insegue anche il sogno europeo. Da oggi a Siviglia cominciano i Campionati continentali di nuoto: fra le «stelle» ci sarà anche Federica Biscia, che nelle batterie dei [illegible] e 200 [illegible] cercherà [illegible] raggiungere la finali. «Ne ha tutte le possibilità - spiega Francesco Marangio, [illegible] allenatore alla Cuneo Nuoto, che la segue anche nella trasferta spagnola -. Quest'anno è stata grandissima. E può [illegible] migliorare».

Federica esordirà in [illegible] domani (dalle 9) con le batterie dei 200 rana; venerdì toccherà ai 100, specialità nella quale quest'anno al meeting internazionale di Mondovì ha realizzato [illegible] quinto tempo [illegible] sempre in Italia. Quest'ultimo eccellente risultato è stato accompagnato anche da una serie di altre grandi imprese. Al Centro Snam di San Donato Milanese, [illegible] luglio, Federica Biscia ha conquistato il titolo italiano della categoria Assoluti fermando i cronometri sul tempo di 2'32"67, giungendo seconda nella finale dei 100 (battuta solo dal «mito» Manuela Della Valle, già superata in altre occasioni). Ottimo anche il comportamento ai Giochi del Mediterraneo, [illegible] due due medaglie, d'oro e di bronzo. Senza dimenticare le due vittorie nei Campionati italiani indoor e nei Tricolori giovanili.

«Lo ribadisco, questa per Federica [illegible] stata [illegible] stagione bellissima - aggiunge Marangio, che segue anche altre "promesse" cuneesi dal nuoto, prima fra tutte la saluzzese Giulia Maero -. A Siviglia può riuscire [illegible] centrare importanti risultati. Si è impegnata [illegible] fondo nella preparazione, svolta anche in condizioni non troppo agevoli, in piscine a volte lontane dalla [illegible]de della nostra società». Federica è stata bravissima anche [illegible] scuola, ottenendo la maturità liceale. «Il sogno? - conclude Marangio -. Arrivare in finale. Chissà che non ci faccia un altro bel regalo». [r. s.]

Federica Biscia è reduce da una stagione ad altissimo livello con il titolo italiano agli Assoluti e [illegible] medaglie (oro e bronzo) [illegible] Giochi del Mediterraneo in Spagna (dove difende i colori della Nazionale) è seguita dall'allenatore Marangio [FOTO BEDINO]

Pallone elastico

Balocco si arrende a Donna

CUNEO. Nel campionato di serie C di pallone elastico si recupererà mercoledì 27 alle 21 il confronto di Pieve di Teco tra Pirero [illegible] Molinari, valido per [illegible] terza giornata d'andata del gruppo B. La gara era stata rinviata domenica per il maltempo [illegible] le due società si sono accordate per la data del recupero che cade dopo il «big match» di venerdì [illegible] Monticello tra Vacchetti [illegible] e lo stesso Molinari. L'incontro potrebbe risultare decisivo ai fini dell'assegnazione del pri[illegible] posto nel girone.

In serie B, intanto, si è registrato un risultato [illegible] sorpresa nella gara [illegible] Ricca d'Alba dove Balocco è stato sconfitto per 11-7 dal monregalese Danna. Il padrone di casa, favorito dal pronostico, non [illegible] apparso fin dall'inizio [illegible] buona serata [illegible] [illegible] in battuta sia [illegible] ricaccio [illegible] sembrato debole e svuotato [illegible] energie. Danna si è così portato rapidamente [illegible] vantaggio 8-2, punteggio con il quale le due squadre sono andate al riposo. Dopo la pausa, Balocco non si è presentato in campo: [illegible] [illegible] posto [illegible] subentrato Busca [illegible] [illegible] battuta si è portato Rapalino. Il [illegible]o [illegible] battitore si è difeso meglio e ha reso meno pesante la sconfitta. Danna si [illegible] comunque imposto con il punteggio [illegible] 11-7 ed è salito [illegible] quota 11 in classifica; Balocco è rimasto fermo a 18. Domani, ore 21, a Mondovì [illegible] recupera la sfida della prima giornata della «poule» tra Danna e l'albese Terreno. [a. s.]

GRANDA SPORT

Calcio

Dove trovare le maglie per i tifosi granata

Al triangolare amichevole di Mondovì con Torino, Novara e Fossanese sono finite le scorte delle magliette celebrative del ritiro granata nella «Granda», date in omaggio agli spettatori. I tifosi rimasti sprovvisti potranno rivolgersi al Toro club del Cuneese presentando entro il 15 settembre il biglietto o coupon della partita vidimato direttamente [illegible] Mondovì. Le maglie [illegible] consegnate dal primo ottobre. I Toro club interessati sono il «Claudio Sala» di Bra (da Pierangelo Ferraris, via XXV Maggio, 43), quelli di Saluzzo (Felice Gancia, corso XXVII Aprile), Savigliano (via Aires, 9), Fossano (Giuseppe Destefanis, via San Bernardo, 4), Alba (via Vittorio Emanuele, 16), Mondovì (da Boetti, corso Alpi, 40) [illegible] il «Claudio Sala» di Cuneo (bar Commercio, via Cattedrale, 4). La maglietta può anche essere prenotata [illegible] acquistata. [r. s.]

Amichevole

Domani (ore 18) [illegible] Chiusa Pesio c'è Cuneo-Asti

Dopo [illegible] 3-3 [illegible] domenica sul campo dell'Albese e prima dell'esordio in Coppa Italia che sarà in programma mercoledì 3 settembre allo stadio «Paschiero» [illegible] [illegible] Fossanese, domani (ore 18) a Chiusa Pe[illegible] il Cuneo sfida in Amichevole l'Asti (Eccellenza) degli ex Daidola e Tornari. [r. s.]

Motori

A S. Vittoria d'Alba corso per guida su fuoristrada

Si è iniziato domenica e [illegible] concluderà sabato prossimo [illegible] Santa Vittoria d'Alba il terzo [illegible]so per guida sicura in fuoristrada organizzato dalla Federazione italiana in collaborazione [illegible] la «Opel Italia». Dal 24 al 30 agosto, sempre sulle colline del Roero, [illegible] terrà un corso di guida evoluta per imparare a utilizzare sempre meglio le vetture fuoristrada. I partecipanti ai corsi federali [illegible] ospitati all'hotel Castello [illegible] Santa Vittoria. [a. s.]

[illegible]

I risultati delle gare a Boves

Il Golf Club Cuneo [illegible] Mellana di Boves ha ospitato il terzo Trofeo Ferragosto «La Filanda». Primo netto per Aldo Cordero e Giacomo Melano (46 punti), primo lordo di Sergio Odifreddi [illegible] Antonio Gerbaudo (35); secondo netto di Marco Pellegrino e Armando Mina (44); terzo netto [illegible] Piero Patelli [illegible] Giuseppe Marelli (42). La gara benefica «Giochinsieme '97» con incasso devoluto all'Associazione mondiale degli Amici d'Infanzia, fondata nel '63 dalla principessa Grace [illegible] Monaco e attualmente presieduta dal principe Alberto. Primo netto di Giorgio Possio (I Ciliegi), 47 punti; primo lordo di Eugenia Tuninetti (Vinovo), 30; secondo netto di Edoardo Gaude (Cuneo), 35; prima Lady Francesca Faldella (Cuneo), 35; Primo Seniores Alessandro Prato (Cuneo), 35; primo Non classificato Jodi David Franco (Sanremo), 37. [b. s.]

IL RAID

[illegible]TTE GIORNI TRA FATICA E DIVERTIMENTO

Al bovesano Davide Martini, quarto assoluto, la tappa «No limits» di Villar S. Costanzo

Ironbike dominata dagli altoatesini

Niederkofler (primo) e Hofer (secondo) protagonisti

VILLAR [illegible] COSTANZO. L'«Ironbike» sempre più seguita dagli stranieri (quest'anno, oltre alla folta pattuglia italiana, c'erano iscritti da Germania, Russia, Belgio, Spagna e Francia) ha concluso la quarta edizione con un brillante bilancio. Il massacrante raid attraverso le Valli Maira e Varaita (è «saltato» all'ultimo [illegible] previsto passaggio nel parco naturale del Queyras) ha impegnato i 60 concorrenti, giunti al traguardo sì stanchi, ma [illegible] la possibilità di aggiungere nel curriculum una corsa che non ha eguali in Italia per lunghezza, difficoltà e prestigio.

Sul gradino più alto del podio [illegible] salito Andreas Niederkofler (Rainer Bike Team), ventisettenne operaio dalla provincia di Bolzano, alla prima esperienza nel rally sulle mountain-bike organizzato dallo «staff» di Cesare Giraudo [illegible] dalla PromoCu[illegible] «Un tracciato impegnativo, forse con troppi tratti a piedi, ma bellissimo e spettacolare» ha detto Niederkofler. Alle sue spalle il compagno [illegible] squadra Hubert Hofer, al terzo Walter Praderio. Molto bene i cuneesi. Davide Martini (Probike Racing), ventiduenne di Mellana di Boves, è arrivato quarto assoluto: ha trionfato nella tappa [illegible] limits» (la più dura) da Sampeyre a Villar S. Costanzo, dov'era posto il traguardo dei [illegible] giorni di gara. Sesto, Maurizio Enrici, diciannovenne bovesano della Cicli Becchis Limone; ottavo, Fabrizio Pizzorno, 33 anni, di Santa Vittoria d'Alba, Velo club Chiesa Bra; dodicesimo, il ventisettenne Italo Battaglino (Canal Marni) di Canale; quattordicesimo, il cuneese Pierpaolo Mandrile (27 anni, Cicli Giordano Borgo S. Dalmazzo-Itas Assicurazioni). Prima donna [illegible] Valentina Bottarelli, del Bresciano. Ventiquattresimo, Mario Giorda, trentasettenne torinese, l'unico presente [illegible] tutte [illegible] quattro le edizioni della [illegible] patrocinata [illegible] Cassa di risparmio di Saluzzo [illegible] «Tortuga viaggi» Fossano. Giorgio Vianini, trentatreenne lombardo, primo a Prazzo, ha [illegible] la mountain-bike ed è scivolato al ventiseiesimo posto.

«Abbiamo avuto qualche difficoltà con gli organizzatori del Queyras - spiega Cesare Giraudo, inventore dell'"Ironbike" -: ci hanno avvisato troppo tardi che l'elicottero non poteva atterrare, abbiamo dovuto sostituire la sede di tappa in tutta fretta. In generale, siamo comunque molto contenti. Questa corsa cresce di anno in anno, ne siamo orgogliosi». [r. s.]

[illegible] generale [illegible] 1° Andreas Niederkofler (Rainer Bike Team), 1352 penalità; 2°: [illegible]bert Hofer (Rainer Bike), 1874; 3° Walter Praderio (San Pietro), 3687; 4° Davide Martini (Probike Racing), 3821; 5° Roland Taibon (Sport Verein), 4510; 6° Maurizio Enrici (Limone Cicli Becchis), 4556; 7° Donato Rai[illegible] (Sesa), 4992; 8° Fabrizio Pizzorno (Velo club Chiesa Bra), 6202; 9° Maurizio Doro (Triathlon Alto Adige), 6620; 10° Silvio Pedon (Team Botteon), 7033. **Donne:** 1ª Valentina Bottarelli (Team Tanfoglio Club), 24492; 2ª Emma Roca Rodriguez (Triathlon Manresa), 28731; 3ª Silvana Cerato (Probike Racing), 31487. [l. t.]

Da sinistra il vincitore Andreas Niederkofler e la premiazione dei primi classificati nell'ultima tappa di Villar A lato Giorgio Vianini (leader a Prazzo) penalizzato dalla rottura della mountain-bike

Sui duri percorsi nelle Valli Maira e Varaita iscritti da Russia, Germania, Belgio, Spagna Francia e una folta rappresentanza azzurra

Davide Martini (frazione Mellana di Boves, Probike Racing) [illegible] azione, sul podio [illegible] in «relax». Sotto, da sinistra, lo stesso Martini con Maurizio Enrici (Cicli Becchis Limone) [illegible] Pierpaolo Mandrile (Cicli Giordano Borgo Itas Assicurazioni) [illegible] fra i cuneesi più bravi nella competizione
FOTOSERVIZI [illegible]

[illegible]IGHT CLUB
Aperto [illegible] le sere dalle ore 23 alle [illegible]
SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CHIUSO IL MERCOLEDI'
P.zza Carlo Alberto 29 BRA
[illegible] 0172/42.14.46 - 0337/51.37.48

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

DIMENSIONI REALI.

EF. COM. 180 - Promozione valida fino al 30/9/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTO IL PIEMONTE

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE - NESSUN COMPENSO DI INTERMEDIAZIONE

PRIMA!

Prima. Leader Real Estate è stata la prima società italiana a trattare immobili per le vacanze in Costa Azzurra. Centinaia di clienti soddisfatti sono la nostra migliore referenza!

Prima di acquistare una casa chiedi a noi!

Da sempre abbiamo scelto costruttori affidabili e iniziative con il miglior rapporto qualità-prezzo! La nostra gamma di offerte spazia da Mentone sino alla Provenza, la varietà delle nostre tipologie soddisfa tutte le esigenze, i nostri mutui sono rapidi e convenienti, il nostro servizio pre e post vendita è decisamente efficiente, i nostri funzionari sono professionisti competenti.

Per questo è meglio rivolgersi prima [redacted] Leader Real Estate!

MENTONE

Bilocali con terrazzo a due passi dal mare e dal Casinò, con un rapporto qualità prezzo decisamente vantaggioso a partire da **210 MILIONI.**

ST. RAPHAEL

Bilocali con terrazza in residence con piscina e parco privato in zona residenziale con possibilità parking o garage a partire da **113 MILIONI.**

NIZZA

Tre diverse opportunità d'acquisto (centro storico, collina vista mare e centro città, alle spalle del Negresco) per vivere tutto l'anno.

ANTIBES

Due alternative adatte a due diverse filosofie di vita, una nel centro storico della città provenzale a partire da lire **130 MILIONI**, la seconda sul mare, con garage, a partire da lire **330 MILIONI.**

PROVENZA

Grandi possibilità di scelta in uno straordinario comprensorio privato di 180 ettari con campo da golf [redacted] grande lago.

GOLFE JUAN

Vantaggiose opportunità (in residence con piscina sul porticciolo turistico) per chi desidera abbinare vacanza e investimento [redacted] partire da **125 MILIONI.**

ST. TROPEZ

In uno straordinario comprensorio privato situato nel Golfo di Saint Tropez, dove tutto è ideato per grandi vacanze (piscine, campi da tennis, da pallavolo, lago artificiale...), appartamenti a partire da **240 MILIONI** [redacted] ville con cucina, soggiorno, due camere da letto, due bagni, cantina, ampi terrazzi e giardino a partire da **750 MILIONI**. Un prodotto raro, unico ed esclusivo!

Per acquistare, o saperne di più, contattateci!

Un nostro funzionario studierà con voi la formula di acquisto che meglio si adatta alle vostre esigenze, sia nel caso che utilizziate frequentemente il vostro appartamento o che ci trascorriate solamente le ferie. Per saperne di più chiamateci. Saremo a vostra disposizione, anche a casa vostra.

[redacted] non dimenticate di chiederci RealCard, uno strumento indispensabile, gratuito per voi, per vivere meglio in Costa Azzurra.

REFERENZE BANCARIE DI LEADER REAL ESTATE

Banco Ambrosiano Veneto, [redacted] di Genova, Piazza Dante

Banque La Henin, Sede di Nizza, Rue Pastorelli 29

IN COSTA AZZURRA CHIAMATE LO 0033-4-93631909

ORARI DI SEDE 11 - 31 AGOSTO 15.30 - 18.30

ESEMPI DI MUTUO AL 70%

130.000.000	[redacted].000.000
ACCONTO	ACCONTO
6.500.000	**10.500.000**
SALDO (DAL NOTAIO)	SALDO (DAL NOTAIO)
32.500.000	**52.500.000**
120 RATE MENSILI DA	120 RATE MENSILI DA
1.000.000	**1.570.000**
POSSIB. REDDITO MESE	POSSIB. REDDITO MESE
900.000	**1.200.000**

Desidero ricevere informazioni sulla vostra iniziativa di .....

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TEL

ST - PRIMA

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, Genova, Tel. (010) 365.996, Fax (010) 364.216

INDIRIZZO INTERNET: http://www.leaderrealestate.com - INDIRIZZO E-MAIL: leader@leaderrealestate.com

1991 5 1996

GPL - Immagine & Pubblicità

Buone Vacanze, Boby!

Buone vacanze a
Boby, Fido e Luna...
Buone vacanze anche a tutti quelli
di cui non sappiamo i nomi, ma di cui conosciamo i padroni.
Certo, perchè la vera amicizia non va mai in vacanza
e i Clienti DìperDì non si sognerebbero mai di separarsi
dal loro migliore amico proprio adesso.
A chi invece ha altri "progetti" per le vacanze,
vogliamo ricordare che abbandonare il proprio cane
non li farà sentire più liberi ma certamente più soli.
Buone vacanze a tutti!

dì per dì
FRESCHEZZA A SPRECO
IL SUPERMERCATO
trovare il tuo Di'perDi' sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

La vostra casa al mare, direttamente sulla spiaggia. Che bel sogno!

Allegrucci & Genile adv - Torino

Ora o mai più potrete realizzare il vostro sogno con 78 milioni*.

E praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile, dal quale si esce direttamente sulla spiaggia.
L'Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes, circondata da tutti quei servizi, dai ristoranti ai supermercati, che contribuiscono a rendere confortevole la vostra vacanza.
E se questa è già un'occasione irripetibile, le condizioni di acquisto sono ancor più favorevoli.
Infatti per realizzare il vostro sogno, vi bastano 78 milioni per un monolocale e 136 milioni per un bilocale, con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4,9 %

■ Prezzo monolocale	FF	270.000	TVA inclusa	(Pari a L.	78.300.000)
Anticipo (30%)	**FF**	**80.000**		**(Pari a L.**	**23.490.000)**
Mutuo (70%)	FF.	189.000		(Pari a L.	54.810.000)
Rata mutuo 4.9% mese	FF.	1.777		(Pari a L.	515.330)
Eventuale rendita locativa, mese	**FF.**	**1.800**			

A Cannes, un investimento che dura nel tempo.

A Cannes in pieno centro, a meno di 5 minuti a piedi dalla Croisette, e a 100 metri dalla Rue d'Antibes, vero paradiso delle Boutiques, Sagor vi propone "Cristal Palace", una elegante palazzina di soli 12 appartamenti, molto curati nei materiali e nelle finiture.
Tutto questo naturalmente, alle solite condizioni a cui Sagor vi ha abituato.
Bilocale mq. 39, a 480.000 FF pari ■ L. 138.720.000

SAGOR®

Investimenti, fuori dai luoghi comuni.

TORINO-ORBASSANO -Via Roma, 32 • Tel. 011/90.32.508 • Fax 011/90.13.001
SANREMO (IM) - Via Roma, 21 • Tel. 0184/54.36.50 • Fax 0184/59.20.52
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Numero Verde
167-019318

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 19 Agosto 1997 n. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
1012.. TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Padre Francesco: «Io sto con la mia gente e non sono razzista: c'è un limite a tutto»

«Troppi furti, stop agli zingari»

Un appello dal pulpito del parroco della Foce

GENOVA. «Devo difendere la gente della mia parrocchia, persone anziane, spesso sole. Per questo motivo durante la di ferragosto e quella pomeridiana di domenica ho lanciato un appello dal pulpito, io sono contro gli zingari ma bisogna che ognuno d'ora innanzi chieda l'intervento della polizia quando li vede circolare qui intorno. Ci sono stati troppi furti negli ultimi mesi ai danni di chi frequenta la chiesa, la situazione è diventata insostenibile».

La parola è schietta, lo sguardo è franco, il sigaro acceso si consuma lentamente sul portacenere. Padre Francesco, frate dell'ordine dei Servi di Maria da quattro anni parroco a Santa Maria dei Servi, alla Foce, ribadisce il senso dell'appello che, due giorni di distanza ha ripetuto ai fedeli: «La più grave è l'indifferenza di fronte a certi episodi, la gente deve reagire, per questo ho letto questo messaggio, ma questo non vuol dire che io sia contro gli zingari». E se qualcuno volesse strumentalizzare le sue parole in chiave razzista, padre Francesco frena ogni tentativo in un excursus manzoniano: «Solo chi ha il cuore malato vede il male dappertutto».

Padre Francesco guida la parrocchia di Santa Maria dei Servi quartiere della Foce

Cinquantasei anni, ancora stretto al suo accento piemontese coltivato quindici anni trascorsi a Saluzzo, padre Francesco ribadisce il concetto: «In queste ultime settimane gli zingari hanno preso di mira la nostra chiesa rendendo difficoltoso lo svolgimento delle messe soprattutto festive, entrano durante la funzione oppure attendono fuori i parrocchiani e, con piccoli trucchi, riescono a sottrargli il borsellino. Per questo motivo ho chiesto la collaborazione di tutti. Quando vedono questi individui devono subito avvisare la polizia». Non c'è razzismo, «non credo che la soluzione sia cacciare gli zingari da Genova», non ci sono empiti leghisti, «Bossi sta creando divisioni fra gli italiani che non hanno senso», ma solo la difesa degli anziani che costituiscono il 54% dei parrocchiani. «Difendo i più deboli, persone che vivono nella zona meno bella del quartiere eppure vengono qui. I ricchi, quelli di piazza Rossetti, io in chiesa non li vedo mai».

Dietro la barba grigia e gli occhi attenti padre Francesco dimostra che la sua non è una crociata contro gli zingari: «Ogni mese, l'ultimo venerdì, faccio una piccola distribuzione di elemosine e offro duemila lire a chiunque si presenti, anche a chi è vestito meglio di me anche agli zingari che si presentano. Il problema questo caso è un altro, quello difendere l'incolumità e la serenità di chi partecipa alla messa».

E il suo appello ha già ottenuto un primo risultato: fra i parrocchiani c'è un funzionario della questura che, dopo aver sentito il suo messaggio dal pulpito, si è subito fatto avanti garantendo che d'ora innanzi verrà aumentata la sorveglianza intorno alla chiesa a scopo preventivo. Nessun altro fino a di oggi si è fatto avanti, questo è già un primo successo per padre Francesco. **[m. c. c.]**

CONCISTORO

Per Monsignor Tettamanzi è in arrivo la porpora

GENOVA ARCIVESCOVO di Genova, mons. Dionigi Tettamanzi, sarà a Parigi per tutta la settimana per seguire il papa Giovanni Paolo II nelle manifestazioni che scandiscono le «Giornate mondiali della gioventù». L'arcivescovo di Genova guiderà 795 giovani (609 genovesi) diocesi liguri. Gran parte sono partiti ieri mattina, in treno, dalla stazione di Principe: il presule li seguirà in aereo in serata.

Mons. Tettamanzi s'è schermito alle domande sulla possibile prossima porpora che potrebbe ricevere in autunno. Infatti, si fanno sempre più insistenti le voci negli ambienti romani d'un Concistoro che Giovanni Paolo II potrebbe indire per ottobre-novembre. Il Sacro Collegio dei Cardinali, che ha ormai il fisso di 120 componenti a pieno diritto, ha 13 posti vacanti. Tra i 13 che potrebbero ricevere il «galero» (il cappello cardinalizio) dovrebbe esserci anche Dionigi Tettamanzi. La diocesi di Genova, infatti, da oltre un secolo fa parte di quelle italiane «fisse» (con Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Napoli e Palermo) cui spetta per tradizione un ordinario insignito della porpora cardinalizia. Considerato che mons. Tettamanzi fa parte, per voce unanime, dei prelati ritenuti «fedeli» alla linea di Karol Wojtyla: dato che il papa tenderà a consolidare la sua «corrente» all'interno del Sacro Collegio, le chances di Tettamanzi sono molto alte, anche perchè si ritiene che, divenuto Cardinale, potrebbe tornare, nel giro di pochi anni, a Roma, con un incarico prestigioso in Curia.

Com'è noto, secondo il Diritto Canonico, solo i cardinali al di sotto dei 75 anni anni possono essere eletti al Pontificato. Tra i 75 gli 80 possono esser elettori, ma non eletti. Dopo gli 80, di fatto, mantengono la dignità di Principi della Chiesa senza alcun reale potere. **[p. l.]**

Violento ceffone conclusione di una lite

Colpita dal fidanzato perderà la vista?

GENOVA. Litigano alla fermata dell'autobus e lui le affibbia violento ceffone in pieno volto. La sberla provoca una gravissima lesione all'occhio destro della ragazza che finisce anche in terra e, adesso, rischia perdere la vista. Il fidanzato violanto, invece, potrebbe essere denunciato per lesioni permanenti.

L'episodio è accaduto sabato ad una fermata dell'autobus Rivarolo: secondo il racconto che la vittima ha fatto al pronto soccorso dell'ospedale San Martino, dove si è recata dopo l'aggressione, il fidanzato l'avrebbe colpita all'improvviso mentre i due stavano discutendo animatamente. Subito dopo la ragazza ha iniziato ad un brusco calo della vista: preoccupata, si subito recata all'ospedale dove gli specialisti hanno accertato il distacco della retina dall'occhio destro e un trauma cranico. La prognosi è riservata proprio per le cattive condizioni dell'occhio. Il grave episodio è stato segnalato al posto polizia di San Martino che ieri ha trasmesso tutti gli atti alla procura della Repubblica e al distretto di polizia competente per zona, cioè quello di Cornigliano. In queste ore gli agenti dovranno interrogare il presunto aggressore e, se confermerà i fatti riferiti dalla fidanzata, per lui potrebbe scattare la grave accusa. Quando, infatti, le ferite provocate da aggressione superano i venti giorni di prognosi, non è necessaria la querela di parte ma la denuncia scatta automaticamente. Gli investigatori, ordine della magistratura, avviano una serie accertamenti per ricostruire esattemente i fatti ed eventualmente procedere nei confronti dell'autore della violenza. Secondo quanto la ragazza ha dichiarato agli agenti del posto di polizia dell'ospedale, lite sarebbe scoppiata per motivi banali ma ben presto è degenerata. **[m. c. c.]**

Il decollo da Francavilla, poi all'improvviso lo schianto. Quasi illesa la moglie

Deltaplano precipita, genovese grave

L'incidente a Novi poco distante dall'autostrada

Ecco che cosa rimane del deltaplano a motore precipitato l'altra sera a Novi Ligure

NOVI LIGURE. E' precipitato con il deltaplano a poche decine di metri dall'autostrada: soltanto per un miracolo si è evitata la tragedia.

L'incidente è avvenuto l'altra sera verso le 19,15, a Novi, in località Merello, vicino all'autogrill «Bettole», sulla A7 Genova-Milano. Giorgio Menegatti, Genova (via Montevideo 8), e la moglie Amedea Riccio, entrambi di 54 anni, si erano alzati in volo dall'aviosuperficie di Francavilla Bisio e stavano sorvolando il Novese. All'improvviso, forse per un guasto al motore, l'uomo ha perso il controllo del volo e il deltaplano ha compiuto una brusca virata ed è finito al suolo a velocità elevata.

L'ultraleggero si è schiantato in un campo non lontano da una delle carreggiate dell'autostrada, in cui c'era un traffico particolarmente intenso. Se il velivolo fosse atterrato qualche metro più in là, sarebbe stata una tragedia. Nell'impatto con il terreno, Giorgio Menegatti ha avuto la peggio: ha riportato la frattura di due vertebre, la rottura del femore destro e contusioni multiple altre parti del corpo.

E' scattato l'allarme e deltaplanista è stato trasportato d'urgenza all'ospedale «San Giacomo» di Novi. Poi, si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso per trasferimento del ferito al «San Martino» di Genova. Per Menegatti, la prognosi è di tre mesi. Miglior sorte per Amedea Riccio, che ha riportato semplici abrasioni: guarirà in una decina di giorni.

Gli agenti della polizia municipale di Novi hanno aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica dell'incidente. Sono già stati ascoltati alcuni testimoni oculari e nelle prossime riferiranno sull'accaduto due amici di Menegatti, che stavano volando con lui poco prima dello schianto. Intanto, il velivolo è stato portato nell' hangar di Francavilla. **[m. d.]**

A San Fruttuoso

I teppisti nell'asilo

GENOVA. Ennesimo raid teppistico ai danni dell'asilo comunale «Albero d'oro», in salita Nostra Signora del Monte, a San Fruttuoso. I teppisti hanno spaccato i vetri alcune porte e finestre della struttura e, una volta entrati, hanno danneggiato gli arredi i giochi per i bambini che si trovavano nell'asilo.

Il fatto è stato scoperto domenica mattina da un custode e, secondo una prima ricostruzione degli agenti, l'episodio di teppismo è stato compiuto nella notte fra giovedì e venerdì scorso. Ma i vandali non si sono limitati all'incursione all'interno dell'asilo e hanno danneggiato anche i locali dell'adiacente unità sanitaria locale che ospita il consultorio del quartiere.

Le indagini proseguono per cercare di individuare gli autori di questo episodio e, soprattutto, per capire i motivi dell'accanimento nei confronti dell'asilo di salita Nostra Signora del Monte. **[m. c. c.]**

Fatali le lesioni al cervello, i funerali questa mattina a Struppa

E' morto lo studente di 21 anni

Il 21 luglio era stato salvato nel mare di Bogliasco

GENOVA. Dopo un di agonia, nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino, è morto Gianluca Ucchedu, lo studente di 21 anni che il 19 luglio era stato salvato in extremis da alcuni bagnanti sulla spiaggia di Bogliasco. Lo avevano strappato alle onde dopo venti minuti di affannose ricerche ma le lesioni che aveva riportato cervello durante la prima fase di annegamento hanno provocato un graduale peggioramento delle condizioni. I medici del San Martino non avevano nascosto ai genitori del ragazzo la gravità della situazione e quando, sabato mattina alle 8 il cuore si è fermato, le previsioni degli specialisti hanno avuto tragica conferma.

Ancora adesso la famiglia non riesce a spiegarsi l'accaduto: Gianluca era un ragazzo molto prudente, non un esperto nuotatore per questo diffidava del mare. Quel giorno deciso di raggiungere la spiaggia di Bogliasco insieme a due amici e, nonostante il fosse appena aveva comunque voluto fare un breve bagno, ma in pochi secondi è scomparso fra le onde.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,45 nella chiesa di San Siro Struppa.

Con la morte di Gianluca Ucchedu, che abitava con due fratelli, papà in via Struppa, sale a quattro il triste bilancio delle persone annegate di fronte alle spiagge liguri durante l'estate. **[m. c. c.]**

GIALLO DELL'AUTO

«Procedura regolare»

L'Amministrazione provinciale di Genova ha replicato all'automobilista trentino Giuseppe Pelz, multato perchè la carcassa d'una vettura sua proprietà stata trovata nel 1992 in Val Fontanabuona, nonostante il proprietario avesse provveduto, sin dal 1983, a cancellarne la targa dal Pubblico registro automobilistico. Secondo la Provincia, la procedura è formalmente corretta, perchè la vettura doveva essere trasformata in rottame Giuseppe Pelz, oltre che preoccuparsi della cancellazione della targa dal Pra, doveva verificare se il demolitore Ponte Arche (Trento) cui s'era rivolto per l'operazione, avesse davvero adempiuto all'incarico. Infatti, resta misterioso il ritrovamento, nove anni distanza, della della macchina (una Fiat 128 coupè), nei pressi Lorsica in Val Fontanabuona da parte della Guardia Forestale. Alla vicenda manca ancora una puntata. **[p. l.]**

INQUINAMENTO

Nel weekend nessun sforamento dell'ozono

Tra sabato e la mattina di ieri ci stati sforamenti dell'ozono, grazie ai temporali e al vento che è tornato soffiare. Anche per i prossimi giorni le previsioni favorevoli.

NOMINE

Accademia, Teatro e Opera : ecco i designati

Il sindaco di Genova, Adriano Sansa, ha effettuato ieri le nomine di componenti di enti giunti scadenza naturale. Per il consiglio del Teatro Comunale dell'Opera, stati nominati, come rappresentanti del Comune, tre nuovi membri per il prossimo quadriennio: Narcisa Brassesco, Giovanna Schelotto, Pietro Genco. Per il Direttivo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti è stato nominato Luca Borzani. Il prof. Giovanni Persico è stato nominato presidente dell'Opera Pia Gimelli.

BOGLIASCO

Per due giorni senz'acqua dopo il temporale

Arriva temporale e, per due giorni, centinaia di persone restano senz'acqua. E' accaduto in località Poggio San Bernardo, sulle alture di Bogliasco. Il violento temporale che è scatenato nella zona nella notte fra venerdì sabato aveva messo fuori uso i fusibili delle pompe dell'Amga che immettono acqua nei serbatoi. Solo ieri la situazione è tornata alla normalità. **[m. c. c.]**

RAPALLO

Turisti brasiliani aggrediti in via Gramsci

Due famiglie di turisti brasiliani, che volevano raggiungere l'Acquario, sono state aggredite domenica pomeriggio in via Gramsci da un gruppo italiani che, dopo aver ferito tre di loro, fuggiti nel centro storico. Le vittime hanno avvertito la polizia fornendo anche una descrizione degli aggressori. **[m. c. c.]**

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
RIUNIONE DEL 19 AGOSTO
Premi:
AGENZIA IMMOBILIARE OASI - Albenga; AGENZIA IMMOBILIARE IL BASTIONE - Cervo; AGENZIA IMMOBILIARE CASA - Andora; AGENZIA IMMOBILIARE BRACCO - Calvo Montenotte; AGENZIA IMMOBILIARE PROGETTO CASA LIGURE - Loiguegiia; AGENZIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA LA RIVIERA - Pietro Ligure; AGENZIA IMMOBILIARE COLLETTA - Castelbianco; AGENZIA IMMOBILIARE VECCHIO BORGO - Borghetto Santo Spirito; AGENZIA IMMOBILIARE A.B.C. - Loano.
Pronostici offerti da:
HAIR STYLE ANGY DI FRIONE ANGELO - FINALE LIGURE
via Brunenenchi n. 121
PROSSIMA RIUNIONE CORSE: GIOVEDI' 21 AGOSTO 1997 ore 20,30
TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30:
Europa: [redacted] Europa 676
Ghersi: [redacted] Buenos Aires
Pescetto, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20:
Alvigini, via Petrarca 14
Brignole, via Gropallo 2
S. Giacomo, via N. Bixio 5a
Santas, corso Firenze 11r
Ponte Pila, [redacted] B. Bisagno 26
[redacted], via Albaro
[redacted] **Fruttuoso-Marassi 8,30-20:**
Canevari, via Canevari 206
orario 8,30-13/15-19,30:
Martinelli, piazza Giusti 28
Popolare, largo Merlo 265
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi ora[redacted] **8,30-20:**
Quarto dei Mille, viale Pio VII
Amoretti, [redacted] Gianelli 73
orario 8,30-12,30/15,30-19,30:
Castighiera, via Posalunga
Val Bisagno orario 8,30-21,30:
S. Gottardo, v. Piacenza 221
Sampierdarena 8,30-21,30:
Italiani, v. Giovanetti 67
S. Martino, via Fillak [redacted]
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:
San Giacomo, via Cornigliano 67
Popolare, [redacted] Menotti [redacted]
Val Polcevera 8,30-21,30:
[redacted] *Rocco,* via Celesia 28
con orario 8,30-12,30/15,30-20:
San Francesco, via G.B. Custo 32
N.S. della Guardia, via S. Quirico
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:
S. Pietro, [redacted] Airaghi 38
orario 8,30-12,30/15,30-21,30:
Bocchiotti, via Pegli 56

SORI
Sori, via Cairoli [redacted], telefono 700.632.
RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
[redacted]
[redacted] *Machi,* via Palestro 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.395.
ZOAGLI
Valiera, p.zza XXVII Dicembre 8, t. 259.041.
[redacted]
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel. 309.905.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
[redacted]
Marcone, via Longhi 66, [redacted]. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.[redacted] **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; [redacted] **pierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (pediatri.): 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; [redacted] 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren-[redacted] **Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. [redacted] **Comuni** [redacted] **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** [redacted] **guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[redacted]

Lunedì. P.za Palermo, [redacted] Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri** [redacted]**:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** [redacted]. 286.630; **Rapallo:** [redacted]. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel. 300.000/309.587/392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [redacted]. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59651; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; [redacted] **Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: [redacted]. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

[redacted]

Genova: 566.831 - 580.429 - 586.553. Casarza Ligure: 467.141. Borzonasca: 340.016. Cicagna: 92.035. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nel corso della giornata, formazione di addensamenti cumuliformi associati ad isolati temporali. Vento moderato, con locali rinforzi. Mare tra poco mosso e [redacted]. Temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** All'insegna della variabilità. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura in aumento. [redacted] **IERI.** Temperatura del mare 26 °C; umidità relativa 60%; [redacted]: 0 mm; vento: Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Velocità 6-15 km/h; [redacted]: poco mosso; cielo: sereno; press. barometrica 1015,5 mb. (stazionaria).

[redacted] **DI IERI**

Genova	max 28	min 22
Savona	max 28	min 24
Imperia	max 28	min [redacted]

[redacted] **FA** [redacted] **IMPERIA**
Max: **27**; min: **21**; temp. mare [redacted] °C

Il [redacted] sorge alle 6,36 e tramonta [redacted] 20,25. **La Luna** cala alle 7,41 e si leva alle 21,03 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia [redacted] Portofino.

STASERA [redacted] A GENOVA

[redacted] **1.** Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **2.** [redacted]. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Tel. 586.810. CHIUSURA ESTIVA.

DEL [redacted] **-** [redacted] Tel. 275.89.30. **Prove apparenti,** regia S. Lumet [redacted] A. Garcia, R. Dreyfuss. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; merc. 6000; [redacted].

DEL [redacted] **- SALA MAESTRALE.** Tel. 275.89.30. **Bugiardo bugiardo,** regia T. Shadyac con Jim Carrey. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; mercoledì 8000; 6000.

[redacted] **1.** [redacted]. 588.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

GRATTACIELO. Tel. [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.591. CHIUSURA ESTIVA.

NETTUNO. VILLA [redacted]. Ingresso da via Adua. **Swann,** regia A. [redacted] Gyles con M. Richardson, [redacted] Fricker. Ore 21,30. Lire [redacted]; 6000.

[redacted]. Tel. 362.62.98. CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 581.415. [redacted] ESTIVA.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ. Tel. 314.141. [redacted] ESTIVA.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1.** [redacted]. 582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] **2.** CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3.** CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI [redacted] **ABC** t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; [redacted] t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. [redacted]; [redacted] t. 645.7943; [redacted] 201.919.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 32.02.564. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted]. Tel. 613.61.36. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted] **ESTIVA** [redacted] Via S. Pallavicino. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni con L. Forteza. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
[redacted] **PARADISO.** Via dei Faschi. [redacted] **pazzo di Iris Blond,** regia C. Verdone con C. Verdone, C. Gerini. Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. [redacted]. [redacted] **uomini,** con C. Amendola, E. Fantastichini. Anteprima [redacted] nazionale. Apertura ore 16. Prezzi 12.000; 8000.

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Ransom, il ri**[redacted], regia R. Howard con M. Gibson, R. Russo. Ore 21,30.

CHIAVARI
[redacted]. Tel. 363.274. [redacted] **dicono I love you,** regia W. Allen con J. Roberts, [redacted]. Allen, A. Alda. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MIGNON. Tel. [redacted]. **Altri uomini,** con C. Amendola, E. Fantastichini. Anteprima [redacted]zionale. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 41.505. **Un giorno... per caso,** regia M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Clooney. Ore 21,30. Prezzo [redacted].

CINECLUB

AMICI [redacted] Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] **LANO.** Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. [redacted]. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
EDEN. Arena [redacted] **Eden.** Via Pavia 4, Pegli. **Shine,** regia Scott Hicks con Armin Mueller-Stahl, Noah Taylor. Ore 21,30. Lire 8000; [redacted].

[redacted]
CINEMA P[redacted]. Tel. 967.7130. RIPOSO.

TEATRI

[redacted] [redacted]. [redacted] 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO [redacted] **PARCHI (Nervi).** RIPOSO.

TEATRO [redacted] **- SALA** [redacted]. Tel. 831.1691. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.35.89. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO

SHERATON [redacted] **NIGHT** - Aeroporto C. Colombo. Tel. [redacted]. RIPOSO.

A [redacted]

[redacted]
DIANA 1. Tel. 825.714. **The winner.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel. 825.714. [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [redacted]. 825.714. **L'agguato.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

[redacted]
COLOMBO. Tel. 640.263. [redacted] **uomeni.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000 anziani.

SALESIANI. Dante's peak. Orario 21,30. Lire 7000; 4000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. **Prove apparenti.** Ore 21,15. Lire 10.000; 5000; 5000.

[redacted]. Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] **VITTORIA.** [redacted] Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[redacted]
ARENA ONDINA. Altri uomini. Orario: 21; 23. Lire 10.000; 8000.

ONDINA. Tel. 692.200. **La carica 101.** Orario: [redacted],45; 22,45. [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]
[redacted] **Il gobbo di Notre** [redacted]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 6000; 5000.

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE. L'incantesimo del lago 2. Ore 21,30. Lire [redacted]

[redacted] Tel. 669.951. [redacted] **101.** Ore 20,30. **Altri** [redacted] Ore 22,30 Lire 10.000; 6000.

[redacted]
[redacted] **Colline.** [redacted] 21,30. Lire 6000; 5000.

[redacted]
ARISTON. Altri uomini. Ore 21,30. [redacted] 12.000; 8000.

ASTRO. Il club delle prime mogli. Ore 21,30. [redacted].

[redacted]
VERDI 1. Tel. 97.249. **Altri uomini.** Orario: 21,30; 23,10. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. [redacted] **del lago II.** Ore 15,30; 17; 21; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] **Romeo e** [redacted] Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
[redacted] Tel. 63.871. **Trainspotting.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000; rid. 6000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il club delle prime mogli.** Lire [redacted].

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il ciclone.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
ESTIVO. [redacted] Spettacolo unico [redacted] 21.15.

[redacted]
[redacted]. Tel. 495.930. [redacted] (anteprima). Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotto 6000.

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. [redacted] Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000 rid. 7000.

[redacted] [redacted]. Tel. 506.060. [redacted] Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000 [redacted]. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. [redacted] **Ninja.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 3.** [redacted]. 506.060. **L'in**[redacted] **lago 2 - Il segreto del** [redacted] Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. [redacted]. [redacted]. **Il vincitore.** Orario: [redacted] 15,30; [redacted] 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **La carica del** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ORFEO. Telefono 882.333. **Il** [redacted] Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

Revel+Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e sa[redacted]

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

[redacted] «LA STAMPA», [redacted] E GRANDI OPERE, [redacted] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Si completa il quadro delle candidature a Chiavari mentre la Rossi replica a Gabriele

Monteverde spacca già l'Ulivo

Contrari comunisti unitari e un'ala dell'ex dc

CHIAVARI. In pieno periodo di Ferragosto quando si presume che ogni attività, anche quelle del campo politico, venga sospesa ecco invece una diatriba in Consiglio comunale, sospeso per mancanza di legale dei consiglieri e spuntare il no del candidato a sindaco per l'Ulivo: Arnaldo Monteverde, dottore commercialista, già candidato a sindaco nelle precedenti elezioni.

Il nome di Monteverde è venuto fuori in una riunione del Comitato per l'Ulivo avvenuta la vigilia di Ferragosto ed è stato accettato a maggioranza. Pare che ad contrari alla candidatura i Comunisti Unitari e il gruppo «Scuderi», una componente della ex Dc che potrebbe ripiegare in una candidatura «di bandiera» proponendo Goffredo Ferretto. Nessun commento da parte dei Comunisti Unitari che sono presenti in Consiglio comunale con il consigliere Marco Bertonati del gruppo «Per l'unità dei progressisti».

Arnaldo Monteverde fa alcun mistero sulla candidatura e si limita a spiegare: «C'è un'indicazione sul mio nome, mi sono riservato di rispondere entro 10 giorni. Il tempo di riflettere». Naturalmente Monteverde glissa la domanda sul come ha reagito alla notizia che due componenti il gruppo della coalizione non sono d'accordo sul suo nome. Spiega che non era presente al momento della decisione (si era allontanato dalla riunione) e aggiunge: «In questi dieci giorni incontrerò tutte le componenti per capire la situazione, quindi deciderò». Pare quindi che l'Ulivo dopo alcune traversie e incomprensioni all'interno Comitato, abbia trovato il candidato a sindaco. Si era fatto il nome di Andrea Sanguineti, poi quello dell'ex ministro del governo Berlusconi, Stefano Podestà, quello del consigliere comunale Elisabetta Sanazzari esponente del Ppi.

Il nome del candidato è saltato fuori proprio tra quelli dei cinque che avevano formato il comitato, di cui fanno parte anche Sanazzari e Bertonati, sostenendo che nessuno loro si sarebbe candidato. Poi l'evolversi della situazione politica in città e alcuni altri fatti, anche a livello regionale e nazionale, hanno fatto rivedere le varie posizioni e siamo al terzo che correrà contro l'attuale sindaco Vittorio Agostino.

Roberto Levaggi si schiera con il Polo, Vittorio Chiesa con lista di indipendenti, attingendo quindi voti da ogni schieramento e adesso si conosce il candidato dei progressisti.

Sulla sospensione del Consiglio comunale 16 agosto, avvenuta perché Vittoria Rossi, consigliere indipendente, ha abbandonato l'aula in una situazione che ogni presenza era determinante, il consigliere di minoranza Giuseppe Gabriele, promotore della richiesta di convocazione del Consiglio, si era lasciato andare ad alcune considerazioni sull'operato di Vittoria Rossi la quale risponde: «Non intendo spendere neppure parola per gli interventi passionali e faziosi del consigliere». Poi fa notare che due dei cinque consiglieri che avevano chiesto il Consiglio non erano presenti. Continua una spiegazione: «La richiesta è errata perché parlano di interpellanze (per discutere appunto diverse di queste presentate da Gabriele era stato richiesto il Consiglio), mentre Gabriele ha sempre presentato interrogazioni che sono una cosa ben diversa».

Vittoria Rossi si rifà al regolamento del Consiglio che stabilisce l'ordine di priorità per la trattazione degli argomenti. Visto che la parola era stata data subito a Gabriele, Vittoria Rossi ha abbandonato l'aula.

Giuliano Vignolo

Arnaldo Monteverde, a sinistra, e il consigliere comunale Vittoria Rossi

Gli scuolabus alla Tigullio

Botta e risposta a Sestri Levante tra Fabio Broglia e il vicesindaco

SESTRI LEVANTE. E' di questi giorni la notizia di trattative in corso tra l'amministrazione comunale e la Tigullio pubblici trasporti per l'affidamento del servizio «scuolabus» alla società di trasporti. Il consigliere comunale Fabio Broglia, del gruppo «Libertà e buon governo» vuol saperne di più perciò ha presentato un'interrogazione al sindaco Mario Chella e al presidente della Tigullio.

Broglia vuole sapere la convenzione prevederà l'utilizzo di personale del Comune e se detto personale, altre alle normali per l'accompagnamento da e per gli istituti scolastici, verrà utilizzato anche per le normali corse di linea. Chiede l'affidamento del servizio alla Tigullio determinerà concentramento dei punti di raccolta degli alunni con possibile conseguente disagio per le famiglie degli scolari.

Infine il consigliere chiede la scelta dell'affidamento del servizio alla Tigullio «è da porre in relazione all'eventuale mancata manutenzione e adeguamento alle norme della legge sui pulmini di proprietà del Comune». La risposta del vicesindaco Aldo Rivolini è stata immediata: «La collaborazione, per il momento ristretta all'anno scolastico '97-'98, riguarda il controllo dell'efficienza e dello stato manutenzione dei mezzi, la ristrutturazione del servizio, la gestione del personale che rimarrà in forza all'ente locale. La Tigullio da parte sua - Rivolini - provvederà al potenziamento del servizio con particolare riferimento alle tratte di Santa Vittoria e delle frazioni».

L'amministrazione comunale curerà la manutenzione dei percorsi e periodicamente verificherà il servizio è soddisfacente. «Saranno poi sentiti i rappresentanti dei lavoratori - conclude Rivolini - ben sapendo che la loro collaborazione sarà difficile attuare cambiamenti». **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

LIGURE

Tre miliardi dalla Comunità per la rete fognaria

La Comunità montana Val Petronio per la tutela dell'ambiente ha preventivato una spesa di 3 miliardi e 180 milioni. Saranno destinati all'allaccio del collettore fognario al servizio Comuni di Castiglione chiavarese, Casarza Ligure, Sestri Levante, Bracco, san Saturnino, Cardini, Costa, Camezzana e Mezzasco. **[g. vi.]**

LIGURE

Una festa il 14 settembre per i nati nel '22

I «giovani» coscritti della classe 1922 stanno organizzando una giornata di festa, che si svolgerà domenica 14 settembre, da trascorrere in allegria e forse anche con qualche nostalgia. Il programma è semplice: messa in suffragio dei defunti, foto ricordo e alle 13 pranzo presso il ristorante Vallebuona. I coscritti attendono adesioni, naturalmente dagli appartenenti alla classe di ferro 1922. **[g. vi.]**

SESTRI

Parte il programma di sistemazione delle «crose»

E' stato avviato il programma di sistemazione delle «crose», le antiche strade pedonali che con un percorso di 44 chilometri collegano il borgo marinaro alla collina. I lavori prevedono diverse fasi di attuazione. **[g. vi.]**

CASTIGLIONE

Aule degradate, chiesto l'inizio dei lavori

A poco più di un dall'inizio dell'anno scolastico i genitori degli alunni delle elementari Marconi, temono che le lezioni riprenderanno in una situazione di degrado delle aule. Sono state diverse le sollecitazioni inviate in Comune, spiegano i genitori, e nonostante i lavori siano stati approvati in Consiglio comunale, sono ancora stati eseguiti. **[g. vi.]**

MONEGLIA

Le finali delle Miniolimpiadi della Pro loco

Dopodomani e venerdì alle 10 si svolgeranno le finali delle «Miniolimpiadi» organizzate dalla Pro loco: la manifestazione è il preludio alla serata in cui sarà assegnato il Premio Fedeltà ai turisti che da più anni soggiornano a Moneglia. **[g. vi.]**

CICAGNA

Le visite notturne alle cave di ardesia

Ogni mercoledì si svolgono visite in notturna alle di ardesia: alle visite, che integrano quelle diurne, può partecipare chiunque possa trovarsi presso le cave di Isolona di Orero per le ore 21. Dai centri le litorale è possibile usufruire di un pullman speciale messo a disposizione dalla Elettrotour. **[g. vi.]**

IL CASO

LE VACANZE PER MOLTI SONO FINITE

Domenica è scattato il controesodo anticipato anche a causa del maltempo: grave una donna a Rapallo

In coda sotto il temporale: traffico in tilt

Numerosi incidenti provocano ingorghi tra Sestri Levante e Genova

Colonna di auto al casello di Sestri Levante ieri pomeriggio: per molti le vacanze sono finite ed è già scattato il controesodo

RAPALLO. A complicare il ritorno dei turisti verso le loro città, il cosiddetto controesodo, domenica ci è messo il cattivo tempo che ha imperversato per quasi tutta la giornata causando disagi, incidenti e interminabili code specialmente nella mattinata.

Proprio il cattivo tempo è stata la causa di partenze anticipate di alcune ore e le autostrade liguri sono state da migliaia di automobili che più volte si sono trovate coinvolte in situazioni difficili. L'incidente più grave, per quanto riguarda il Levante, è avvenuto sull'A12 pressi Rapallo: verso le 10,30 una Ford Escort ha sbandato sull'asfalto viscido per la pioggia, si è ribaltata ed è finita contro la barriera metallica: la donna che era alla guida dell'auto, Elsa Savaldelli, anni, abitante a Genova Quarto, nel tremendo impatto ha perso un braccio. E' stata ricoverata all'ospedale di Lavagna.

Altri incidenti si verificati praticamente durante tutta l'arco della mattinata ma con gravi conseguenze. Per il servizio emergenza 118 e per la polizia stradale è stata comunque una giornata nera. Anche nel primo pomeriggio gli incidenti si sono susseguiti e verso le 14 ne sono avvenuti due quasi nello stesso momento tra Rapallo e Recco e tra Chiavari e Rapallo. Quattro persone sono rimaste ferite ma non in maniera grave. Ogni incidente, anche i più banali, ha provocato interruzioni del traffico e lunghe code su tutta la tratta di autostrada Sestri Levante e Nervi. Gli ingorghi si sono verificati anche a sera inoltrata al momento del rientro da parte di coloro che avevano passato il Ferragosto nell'entroterra.

La situazione nelle strade che portano ai caselli autostradali e che ogni domenica sono intasate, nei casi Lavagna, Chiavari e Rapallo, domenica non era delle peggiori. A Lavagna la massima coda è stata di un chilometro e a Chiavari le auto in attesa di entrare in autostrada erano incolonnate fino alla stazione ferroviaria. La statale 225 ha assorbito abbastanza agevolmente il grande traffico della giornata diretto verso ogni paese della Fontanabuona. Considerevole anche il numero di coloro che, ritorno dal ponte festivo e diretti ai grandi centri del nord, invece di affrontare l'autostrada hanno preferito la 225 per raggiungere Seravalle e proseguire verso Milano o Torino. Il brutto tempo e l'acquazzone, peraltro non preannunciato, hanno provocato la fuga in massa dei turisti dai centri del Tigullio che si sono svuotati.

Quando domenica un timido sole è riapparso, sulle passeggiate a mare da Sestri Levante e Santa Margherita si notavano grandi vuoti

Alberghi e pensioni ancora prenotati, in gran parte, fino a domenica e in qualche sino a fine mese. Le previsioni del tempo danno qualche acquazzone ancora per oggi ma poi in settimana la situazione dovrebbe sistemarsi. **[g. vi.]**

CHIAVARI

Polemiche del Comitato

E' annullato il carnevale in piazza Mazzini

CHIAVARI. Questa sera doveva svolgersi il Carnevale d'agosto in piazza Mazzini a cura, ogni anno, del comitato «Vivi il centro storico» e dei commercianti del carruggio. Seppure la manifestazione è inserita nel calendario predisposto dal Comune, il non si farà «perché non ci i fondi necessari». E' stato spiegato telefonicamente sabato scorso alla presidente del comitato Anna Gori.

In città questa mattina è stato affisso un manifesto listato a lutto in cui si legge che «dopo apparso, godendo di ottima salute, sul pieghevole delle manifestazioni estive chiavaresi, è inspiegabilmente scomparso il carnevale d'agosto». La dipartita «sarà ricordata in una semplice cerimonia di veglia alle 21 in piazza Mazzini». Anna Gori ha invitato i cittadini a presentarsi in piazza con un lumino. **[g. vi.]**

RAPALLO

Nuove preoccupazioni

«Così è partita la cancellazione dell'ospedale»

RAPALLO. «A Rapallo non si nasce, non si muore, non si può neppure sepolti»: le prime righe di una lettera aperta scritta da alcuni cittadini di Rapallo che temono la chiusura dell'ospedale all'inizio dei lavori di ristrutturazione che inizieranno il prossimo .

«Si darà seguito alla cancellazione ufficiale dell'ospedale - si legge nella lettera - in quanto la nuova struttura, convertita in centro regionale di riabilitazione e piastra ambulatoriale, non avrà i requisiti per giustificare l'esistenza di un vero e proprio ospedale». I firmatari sostengono che l'eliminazione della camera mortuaria, trasformata in servizio farmaceutico, mette la firma in calce all'eliminazione dell'ospedale in quanto «solo le strutture ospedaliere hanno l'obbligo di averla». Negli ultimi 18 mesi è stata registrata una sola nascita avvenuta in casa. **[g. vi.]**

Coppia di fidanzati e la nipotina di lui recuperati da un panfilo di amici: mobilitati un traghetto della Tirrenia e la Capitaneria

Fiamme a bordo dello yacht, in salvo i tre naufraghi

L'imbarcazione «Albena II» era partita dalla Sardegna ed era diretta a Lavagna

Anche la motovedetta della Capitaneria di porto impegnata nelle operazioni di soccorso

LAVAGNA. Uno yacht di 13 metri, «Albena II», sul quale viaggiavano tre persone si è inabissato nel tratto di mare tra la Corsica e la Liguria a circa 70 chilometri al largo di Lavagna. Le persone a bordo, il proprietario dell'imbarcazione Renato Riponi, 42 anni, pubblicitario di Milano, la sua fidanzata Antonella Castelli, pure lei milanese e la nipote di Riponi, Liviana, di Bergamo, hanno abbandonato l'imbarcazione pochi minuti prima che andasse a fondo e stati salvati da alcuni amici che navigavano a poche centinaia di metri su un altro panfilo, il «Gianni III».

L'operazione è stata seguita dai passeggeri del traghetto «Manzoni» della Tirrenia in navigazione di ritorno dalle coste della Sardegna e diretto al porto di Genova. Il comandante del traghetto ha seguito via radio il viaggio dei naufraghi il porto di Lavagna, all'arrivo dei marinai della Capitaneria di porto di Genova e a bordo di una motovedetta.

Poco prima delle dieci di domenica mattina una improvvisa vampata ha avvolto i motori dell'Albena e le fiamme hanno provocato una densa nube nera che ha reso difficoltoso ogni operazione per abbandonare lo yacht. Renato Riponi ha chiesto aiuto via radio agli amici che viaggiavano un centinaio di metri davanti all'Albena, poi con qualche difficoltà è riuscito a calare in mare l'imbarcazione di soccorso e ad imbarcarsi con la fidanzata, la nipote e un piccolo cane che momenti di confusione precedenti l'abbandono del natante, si era perso.

Il panfilo Gianni III, ricevuta la richiesta di soccorso, ha iniziato la manovra per tornare indietro ma il pilota automatico si era incagliato provocando momenti di apprensione.

Intanto dal Gianni III, comandato da Gianni Ferrari, commerciante di legnami di Cremona, è partita la richiesta di aiuti diretta al traghetto. I tre naufraghi sono riusciti ad allontanarsi dall'Albena, a bordo del tender di servizio, appena in tempo per vedere la loro imbarcazione inabissarsi in pochi minuti. Secondo le carte nautiche in quel punto il fondale è a poco di un chilometro. Il viaggio del Gianni III verso Lavagna è avvenuto senza ulteriori difficoltà assistito via radio dal traghetto della Tirrenia e raggiunto poi dalla motovedetta della Capitaneria di porto di Genova.

Sulle cause dell'incendio ancora certezza, si sa soltanto che prima del viaggio verso la Sardegna Renato Riponi aveva fatto revisionare ogni parte meccanica e rifatto interamente l'impianto elettrico. Pare stati alcuni manicotti del motore a staccarsi e a prendere fuoco. **[g. vi.]**

Successo delle ronde anti-abusivi, «tributo» alla Scozia

Alassio, festa della Lega premiate le «camicie verdi»

ALASSIO. L'offensiva (pacifica) sferrata dalle camicie verdi della Lega Nord contro i venditori abusivi ha portato ad un primo riconoscimento «sul campo». Ad una decina di giorni dall'inizio delle ronde padane in spiaggia e sul lungomare alassino, una giovane donna residente ad Alassio si è aggiudicata una targa per la disponibilità e l'impegno dimostrato nella lotta «contro» gli extracomunitari. A consegnarla, domenica sera durante la «Festa padano-scozzese» svoltasi a parco San Rocco, è stato il ministro della Lega Nord Giancarlo Pagliarini. Assente (giustificato) il «senatur» Umberto Bossi, impegnato nella polemica di ferragosto su chiesa, Papa e Vaticano.

Più di mille persone hanno affollato il parco sulle alture della città del Muretto per danzare al suono delle cornamuse, assaggiare prodotti tipici in arrivo dalla Padania e dalla Scozia e per ascoltare i propri beniamini. Tutt'intorno sventolavano le bandiere con il sole delle Alpi e striscioni inneggianti alla Lega Nord. Domenica sera si manifestava per la libertà e l'indipendenza dei popoli. Questa è stata l'occasione per solidarizzare con il popolo scozzese. Erano presenti, tra gli altri il senatore e sindaco di Alassio Roberto Avogadro, il primo a prendere la parola, l'onorevole leghista Giacomo Chiappori ed l'ex ministro delle finanze del governo Berlusconi (ed anche ministro padano) Giancarlo Pagliarini.

Alla festa della Lega ad Alassio con Avogadro anche l'ex ministro Pagliarini

Il comizio (aperto da un discorso di Avogadro che ha toccato la situazione nazionale ma anche il turismo locale), è stato moderato nei toni. Si è parlato di «necessità della secessione» e della «precarietà dell'economica italiana senza l'auspicata divisione Nord-Sud». All'appello di Umberto Bossi, che però non aveva garantito una sua improvvisata.

L'alassina Marina Malvini, 31 anni, è stata l'unica donna a partecipare alle ronde leghiste organizzate sulle spiagge per ridurre il fenomeno dei venditori abusivi (per lo più extracomunitari). Ha ricevuto una targa per il suo impegno, che le è stata consegnata da Giancarlo Pagliarini. Domenica le donne hanno trionfato a parco San Rocco per un altro motivo. Una bambina, che per i padani rappresenta forse il futuro della nazione, è stata premiata con la fascia di «Miss Padania». Si tratta di Sara Gualdi, di appena dodici anni, che (manco a dirlo) è di Bergamo. A chiudere la serie di iniziative è stata l'estrazione dei biglietti della lotteria padana. Premi veri. Non come quelli annunciati nei giorni scorsi da ignoti detrattori della Lega che avevano stampato tagliandi-burla. [m. br.]

Chiesto il potenziamento del servizio, nel mirino piazze e giardini pubblici

Andora, accuse agli spazzini

Strade sporche e trascurate, colpa degli organici inadeguati anche della maleducazione
L'assessore: «Ci scusiamo con turisti e residenti, molti però non hanno rispetto della città»

ANDORA. Poco organico dedito allo spazzamento delle strade anche poco rispetto dell'ambiente da parte di molta gente. Sono questi in sintesi i motivi per i quali talvolta alcune zone della città non sono pulite. A spiegare la situazione ed i possibili rimedi, dopo numerose lamentele giunte da parte di residenti e turisti, è Franco Floris, assessore comunale all'ambiente.

C'è un territorio vastissimo da controllare, solo tre spazzini e qualche operaio costantemente al lavoro. Il servizio di pulizia delle strade deve essere senz'altro potenziato. Non ne fa un mistero l'assessore Franco Floris che ha infatti affermato: «Di persone si sono rivolte a noi, direttamente o tramite lettera, perché qualche piazza o via non è in ordine. Innanzitutto ne scusiamo perché ne siamo responsabili. Solo in parte però. Abbiamo fatto alcuni esperimenti che ci hanno permesso di capire quanto poco rispetto e collaborazione ci sia da parte di molti che abbandonano rifiuti di ogni tipo in piazze e giardini senza curarsi dell'ambiente. D'estate poi la città raggiunge una popolazione di circa cinquantamila abitanti ed è naturale che il problema si amplifichi».

Si è lamentato Floris: «Un pomeriggio ho accompagnato personalmente gli spazzini a pulire a tappeto piazza Santa Maria. La mattina successiva era di nuovo piena di carta, lattine, barattoli e bottiglie. Noi non riusciamo a star dietro a tutti. Le lamentele sono anche giuste ma ci vuole anche un po' di collaborazione da parte dei cittadini».

Una «guerra» per i rifiuti in strada

Presto l'organico per il servizio di pulizo verrà potenziato. Gli autisti delle spazzatrici passeranno da due a tre. «Per quanto riguarda acquedotto e fognature gli interventi da noi realizzati hanno portato a migliorare i servizi garantendoci una maggiore tranquillità rispetto al passato», ha aggiunto Floris. [m. br.]

Spotorno, via alle polemiche

«L'isola pedonale non funziona Il Comune "dimentica" i turisti»

SPOTORNO. Scarsa affluenza di gente, almeno rispetto al passato, nell'isola pedonale Ferragosto voluta dall'amministrazione comunale spotorno sul lungomare, il vecchio tracciato dell'Aurelia. Un anno fa era stata contestata da molti la chiusura al traffico. Quest'anno nel mirino di alcuni turisti e consiglieri di minoranza è finita l'assenza di manifestazioni. «La chiusura al traffico dell'Aurelia è stata inutile. Non c'era un motivo, in più del solito, per andare sul lungomare vista l'assenza di eventi. Spotorno ha già una parte a senso unico ampia. Che senso ha avuto bloccare anche la parte stradale?», commentano alcuni turisti piemontesi. Aggiunge Giorgio Ricci di Forza Italia: «La notte di Ferragosto ha sancito l'incapacità della giunta Ravera nella programmazione delle manifestazioni di promozione turistica. La chiusura, dalle 21 in poi, del paese è servita soltanto a far passeggiare la gente nella sede stradale. Non c'è stato un ritrovo musicale, ne un intrattenimento danzante, neppure una bancarella. Soltanto turisti che stancamente si tracinavano i figli avanti e indietro. Finalmente all'una di notte i botti di fuochi artificiali (solo una decina realizzati da privati negli stabilimenti balneari) hanno interrotto la noia». Conclude l'esponente di Forza Italia: «Su questa falsa riga si sono svolte tutte le manifestazioni dell'estate, certamente impegno sociale ma di assoluta inconsistenza sotto il profilo del richiamo turistico».

Circa l'isola pedonale sul lungomare il vice sindaco, ed assessore alla viabilità, Silvano Ferrando, aveva detto: «Abbiamo contattato albergatori ed operatori per spiegare il provvedimento. Si tratta di consentire, per le quattro serate centrali della stagione estiva, un passeggio comodo e soprattutto sicuro nella parte a mare. Non ci sarà nessuna azione repressiva». Nessuna protesta infatti, quest'anno, circa l'operato della polizia municipale. [a. r.]

Lettere di dimissioni firmate in bianco, straordinari non pagati, attività pericolose

Lavoratori sfruttati, una denuncia

La Cisl accusa alcune aziende della Val Bormida

CAIRO M. Fiorenzo Timori, della Flerica-Cisl, denuncia casi di sfruttamento del lavoro in Val Bormida. Fenomeno vivo soprattutto nelle piccole aziende, «dove spesso quei diritti, come le ferie, la tutela obbligatoria delle lavoratrici madri e la conservazione del posto di lavoro dopo il parto, l'inquadramento economico e professionale, l'orario di lavoro, la sicurezza, vengono completamente dimenticati».

E vi è la sensazione che i dati ufficiali (nel 1994 gli infortuni denunciati a Cairo sono stati 314, di cui 153 nel manifatturiero, 73 nelle costruzioni e 88 nei trasporti) siano solo la punta di un iceberg. I più colpiti sono gli extracomunitari: «Poco tempo fa abbiamo denunciato il caso di un senegalese costretto a maneggiare solventi tossici a mani nude e senza maschera. Un caso non certo isolato e che, per molti extracomunitari, ma ormai non solo più per loro, viene aggravato da una sempre più diffusa situazione di lavoro nero».

Altare è una delle zone più a rischio: «Aziende del settore del vetro, all'atto di insediarsi in Val Bormida chiesero al sindacato e ai lavoratori comprensione, per consentire all'impresa neonata di consolidarsi e di svilupparsi. Ma, raggiunti quegli obiettivi, l'azienda continua a mantenere il personale nelle qualifiche più basse, incrementa gli straordinari senza pagarli, non rispetta i riposi, ed evita le assunzioni».

E' poi consuetudine, secondo Timori, per alcune piccole-medie aziende nella cintura di Cairo, far firmare alle dipendenti, al momento dell'assunzione, una lettera di licenziamento in bianco: una spada di Damocle utilizzabile in qualsiasi momento, mentre per le imprese medio-grandi uno degli escamotage usuali è quello di licenziare periodicamente il dipendente e riassumerlo sotto un'impresa consociata.

Segnali di un degrado difficile da combattere perché intervenire spesso significa provocare licenziamenti. [m. ca.]

DALLA VAL BORMIDA

CAIRO M.

Sospese le rilevazioni sulla qualità dell'aria

I rilevamenti da parte del Centro operativo provinciale sulla qualità dell'aria a Cairo Montenotte, Carcare e Cengio sono stati temporaneamente sospesi per permettere una serie di lavori di ristrutturazione dei locali del Centro. Tuttavia, assicurano i responsabili del servizio, «i dati relativi al periodo mancante verranno resi noti a partire da oggi». [l. b.]

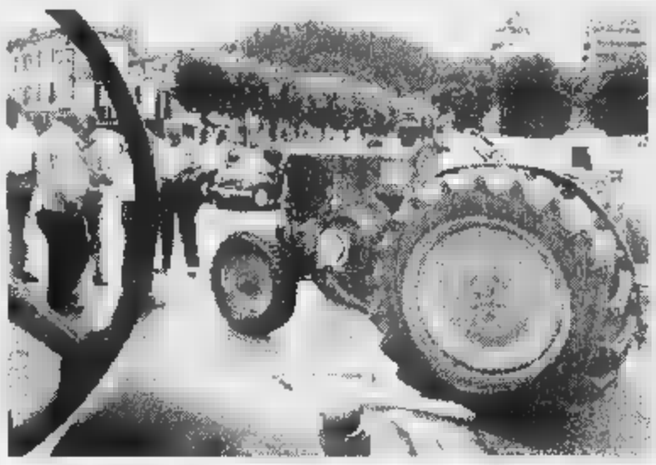
CAIRO

Sta meglio il giovane avvelenato da farmaci

Migliorano le condizioni del trentenne altarese ritrovato, alcuni giorni fa, privo di conoscenza all'interno della propria auto, parcheggiata nei pressi del forte. Il giovane, che ha ingerito una forte dose di farmaci, è stato ricoverato al reparto Rianimazione del San Paolo. [m. ca.]

CAIRO M.

Tanta nostalgia per la sfilata dei trattori d'epoca


Grande successo per il raduno dei trattori d'epoca che si è svolto domenica scorsa. All'appuntamento, infatti, hanno partecipato decine di «trattoristi» che hanno poi sfilato in piazza della Vittoria. Intanto, a Cosseria, fervono i preparativi per i festeggiamenti di S.Bartolomeo che si inaugureranno giovedì con il Palio dei rioni. [l. b.]

CAIRO

Shopping serale al Centro commerciale Bormida

Due venerdì di shopping serale e spettacoli, al Centro commerciale Bormida di via Brigate Partigiane. Il 22 e il 29, infatti, negozi aperti fino alle 23, accompagnati, per il primo appuntamento, dal piano bar de «Il Gatto e la Volpe», e sono previste esibizioni di ballo liscio e latino americano. [m. ca.]

CAIRO M.

Il centro ricreativo alla Madonna delle grazie

Proseguono le iniziative per la realizzazione di un centro ricreativo sull'area adiacente il Santuario della Madonna delle Grazie. L'ultima, in ordine cronologico, prevedeva una «passeggiata» in bici non competitiva. L'appuntamento è stato organizzato dal Circolo ricreativo intitolato alla memoria di don Pierino, in collaborazione con la Pro loco. [l. b.]

Lavori in corso per trasformare l'area in oasi di tranquillità

Carcare, anche piazza Sapeto trasformata in isola pedonale

CARCARE. Piazza Sapeto, una delle più antiche e suggestive di Carcare, a settembre verrà chiusa al traffico e diverrà isola pedonale. La conferma arriva dall'assessore comunale Alberto Berretta, il quale ricorda che i ritardi sono stati determinati «da problemi legati alla consegna del materiale per la segnaletica verticale».

La piazza, dove sorgono alcuni locali pubblici ed esercizi commerciali, fra meno un mese, dunque, sul modello di quanto già avvenuto in via Garibaldi, il centro storico del paese, si trasformerà in una piccola «oasi» al cui interno verrà anche realizzata un'area verde, dove bimbi e anziani potranno trascorrere i pomeriggi, senza i problemi provocati dal transito dei veicoli.

«Entro fine anno si provvederà a dar inizio ai lavori», aggiunge l'assessore Berretta. Ma l'isola pedonale di piazza Sapeto non è l'unico intervento di viabilità programmato dalla giunta Delfino. Alla fine di settembre, infatti, prenderà il via una lunga serie di interventi viari lungo le innumerevoli strade comunali. Il costo complessivo delle opere ammonta a circa 700 milioni, e proprio in queste ultime settimane l'amministrazione carcarese ha ottenuto l'atteso finanziamento. Spiega Berretta: «Il primo intervento riguarderà il rifacimento del manto stradale in via XXV Aprile. Un lavoro per il quale si prevede una spesa di oltre 120 milioni. Successivamente si provvederà al ripristino di via Fornace Vecchia. Tutte le opere prevedono, oltre al miglioramento della viabilità, anche l'installazione di nuovi punti-luce». [l. b.]

DISAGI A CAIRO

Ferrere: ponte demolito

Disagi e proteste da parte di decine di automobilisti per i problemi legati ai lavori di abbattimento del vecchio ponte di località Ferrere, a Cairo Montenotte, che si sono iniziati ieri mattina. Il transito dei veicoli è stato dirottato su di una stradina secondaria, provocando non poche difficoltà a causa della carreggiata particolarmente stretta. I mezzi pesanti, invece, per raggiungere le innumerevoli aziende che operano in zona, hanno dovuto utilizzare la strada comunale dei Pastoni. Disagi cui gli automobilisti dovranno, loro malgardo, far fronte sino all'inizio della prossima settimana, quando, secondo i programmi dell'amministrazione comunale cairese, dovrebbero concludersi gli interventi di abbattimento del ponte. Insomma, viabilità in «tilt» ancora per diversi giorni. Poi, a cantieri chiusi, la situazione dovrebbe tornare finalmente alla normalità. [l. b.]

Gli ultimi colpi a Rocchetta, Cengio e Millesimo

Appartamenti svaligiati ora in molti hanno paura

CAIRO M. Raffica di furti nel lungo «ponte» di Ferragosto a numerosi paesi della Val Bormida. Nel mirino dei malviventi sono finite una decina di abitazioni private.

A Rocchetta di Cairo, i ladri, in poche ore, hanno colpito addirittura quattro volte. I soliti ignoti, approffittando dell'assenza dei proprietari, hanno fatto razzia di preziosi, videoregistratori, televisori, mobili antichi e argenteria. Analoga sorte è toccata a due famiglie di Cengio.

In frazione Rocchetta, il giorno di Ferragosto, i ladri si sono introdotti in una villa e si sono impossessati di oggetti in oro, un televisore e argenteria. Il furto è stato messo a segno in pieno pomeriggio. Nessuno dei vicini si è accorto di nulla. Furto sventato, invece, in località Pastoni. In questo caso i malviventi sono stati messi in fuga dall'arrivo del proprietario.

E ancora, furti nel territorio compreso fra Millesimo e Calizzano. Gli episodi hanno riguardato, in particolare, alcune ville isolate. Infine, un furto si è registrato anche a Roccavignale.

Insomma, un'escalation di episodi legati al mondo della microcriminalità, che tuttavia pare essere organizzata, che in Val Bormida sta creando forti preoccupazioni, soprattutto, fra le persone anziane che vivono sole. «Abbiamo paura», dicono in molti.

Un fenomeno che, almeno in base a quanto accaduto in queste ultime settimane, risulta essere in costante, preoccupante crescita. Non è escluso che a colpire sia una banda che conosce bene le abitudini delle proprie «vittime».

Intanto, proseguono le indagini da parte degli inquirenti che hanno ulteriormente intensificato i controlli su tutto il territorio. [l. b.]

FABBRICA POINTE
offre
un'ultima opportunità per iniziare o ampliare la propria attività commerciale
apertura per affiliazione di
CENTRI DI VENDITA MONOMARCA SPECIALIZZATI
di interesse:
Liguria (Genova esclusa), Piemonte, Lombardia
Oltre a diversificazione di modellistica, flessibilità produttiva, competitività nei prezzi, la proposta comprende importanti strumenti di supporto pubblicitario e commerciale, assistenza diretta della casa, ottime opportunità di reddito.
Scrivere a: Publikompass 434 - 10100 Torino - 434

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

NERVI

Il «Premio Germi» a Claudio Amendola

GENOVA. Passerella di divi stasera a Villa Grimaldi a Nervi in occasione della proiezione in anteprima di «Altri uomini», tratto dal libro-confessione di Angelo Epaminonda detto «Il tebano». Il regista, Claudio Bonivento, incontrerà il pubblico con Claudio Amendola e Veronica Pivetti, principali interpreti con Ennio Fantastichini, Tony Sperandeo e Ricky Memphis.

A Claudio Amendola verrà consegnato il Premio Germi che ogni anno gli organizzatori della [illegible] personalità del cinema che si sono distinte per il loro impegno civile, in memoria del grande regista genovese. [m. b.]

Claudio Amendola è tra i principali interpreti del film «Altri uomini»

Veronica Pivetti è nel cast del film diretto da Bonivento

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Al «Rovere d'Oro» serata dei vincitori

S. BARTOLOMEO MARE. Torna il Rovere d'Oro sul sagrato della Madonna della Rovere: stasera scatta la [illegible] rassegna dedicata ai vincitori del prestigioso concorso per giovani talenti che [illegible] a luglio ed è organizzato da Comune e Associazione Rovere d'Oro (300 partecipanti da [illegible] il mondo).

Alle 21,15, apre il programma il concerto del duo Marco Colombaro (pianoforte) ed Evaristo Casonato (oboe), vincitori del premio Rovere d'Oro nel '96, per la Musica d'Insieme. Domani sera «... e la Rovere racconta», [illegible] il trio composto da Morena Mestieri (flauto), Paola Fundarò (oboe) e Anna Bellagamba (piano) e Silverio Pisu, che reciterà alcuni racconti di Stefano Delfino.

Il 21, è il turno di alcuni tra i concorrenti più meritevoli delle [illegible] edizioni: Alessandro Ambrosetti e Andrea Bagutti al piano, Rossella e Giuseppe Cappotto (flauto e pianoforte), Ivan Marino (baritono), Simona Ramella (soprano), Francesco Se[illegible] e Sonia Iaconis (violino e pianoforte). La chiusura, sabato alle 22, è affidata al duo Sil[illegible] Dematteis e Roberto Issoglio (flauto e organo). [m. v.]

FINALE LIGURE

Vivere come nel Medio Evo

Stasera la celebrazione rievocativa

FINALE LIGURE. Serata medioevale a Finalborgo. Con l'utilizzo dell'ambientazione del borgo e la partecipazione, oltre che dei figuranti del Centro storico di tutti gli abitanti, commercianti e artigiani, questa se[illegible] viene riproposto «un preciso spaccato della vita medioevale nel Marchesato del Carretto nella metà del '400». Entrando nel borgo [illegible] una delle porte attentamente sorvegliate [illegible] uomini in armi si avrà la sensazione di essere ritornati indietro nel tempo. Si potrà entrare nelle «botteghe», assaporare antichi gusti, acquistare «mercanzie» preparate per l'occasione. Naturalmente anche la moneta corrente sarà quella coniata nel Marchesato, il Finarino.

Aggirandosi per Finalborgo [illegible] potrà inoltre assistere all'amministrazione della giustizia del Marchese Giovanni I, agli allenamenti degli spadaccini, degli arcieri, alle esibizioni dei saltimbanchi, giocolieri, danzatori. [a. r.]

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Martedì 19 Agosto 1997 SVIMILA 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
[illegible]

Migliaia di ragazzi ogni sera si spostano tra i locali in cerca di colore e ritmi frenetici

Levante, discoteche e allegra follia

E tanti cercano anche il ballo liscio

SESTRI [illegible] Qualcuno riesce a immaginare gruppi di ragazzi con la tavola a vela sotto il braccio o, addirittura, con gommoni e barchette caricate alla bell'e meglio in macchina fare la fila, come niente fosse, davanti all'ingresso di una discoteca? Se vi sembra una cosa improbabile, non proprio demenziale, vuol dire che non [illegible] mai partecipato alla festa «Hanoa, hanoa», che ogni anno mettono in Rudy Ciuffardi e quei matti della Piscina dei Castelli, nel Porticciolo di Sestri Levante.

Ma è solo l'inizio. In «Piscina» può anche succedere - andateci stasera - di trovare tutti quanti a lanciare messaggi musicali e amorosi alla luna piena come il «full moon party» comanda.

Allo Schooner - cinquanta metri più in là, a picco sulla scogliera, Tino Barbera e la [illegible] banda di animatori non [illegible] meno di quasi ogni [illegible] rispondono con altre follie, quelle che una volta si chiamavano «feste a tema», tipo l'elezione del più bello del Tigullio buttato poi a mare dalle fanciulle della giuria.

Da Sestri Levante, alla più tranquilla Chiavari. Al Lido, che d'inverno diventa il tempio della [illegible] techno e progressive, l'altra sera si [illegible] invece assicurati le finale di «Miss Balnearia», un titolo che da queste parti, dopo oltre [illegible] secolo di tradizione, vale quanto quello di finalista di Miss Italia.

Gran successo [illegible] per il ballo liscio. Nell'estate dei ritmi latino-americani, valzer e mazurche non hanno subito alcuna flessione. Anzi. A Villa Porticciolo, nel parco Casale di Rapallo, stanno ottenendo [illegible] grande successo anche fra insospettabili giovani amanti della macarena.

Sulla Riviera del dopo Ferragosto, che fra qualche giorno tirerà le somme della stagione turistica, periodo, tra l'altro, di massima occupazione per migliaia di addetti, il popolo della notte sogna magari mari lontani, ma morde il divertimento come fosse nella Grande Mela, spostandosi in [illegible] da un locale all'altro, tutti comunque raggiungibili a pochi minuti di auto, o meglio, sul più agile motorino.

Un «viaggio» che è agli antipodi dell'intrigante «Adagio di Liguria» auspicato - ma per un altro genere di turismo - dall'assessore Maria Paola Profumo che presto diventerà un inno (ballabile) del maestro Luciano Berio. Un lungo ciondolare notturno di un esercito di giovani che balla e si diverte, almeno fin che può.

Arrivano a gruppetti, meglio, a grappoli, i ragazzi, ai botteghini delle discoteche della riviera di Levante, inarrestabili anche quando i posteggi scarseggiano. Basta assistere allo sbarco allo Skipper o alle Thermae di Cavi di Lavagna, il viale Ceccarini del Tigullio Orientale. [illegible] mare colorato di nottambuli che entra in discoteca quando i turisti [illegible] pensioncine familiari della [illegible] vanno a dormire e per i bambini che conoscono il mare dai passeggini è già [illegible] fonda da un bel pezzo.

Ma non pensate che la notte finisca qui, con il giovanotto che vi consegna un invito (a pagamento, s'intende) per la prossima festa e dopo [illegible] altro Cuba libre.

E' notte fonda, quando gli orologi si fermano, quando all'orizzonte si vedono le luci del Covo di Nord Est e Santa Margherita e del Carillon di Paraggi. Le ore (piccole) non si contano quando, per esempio, nella famosa discoteca di «Santa» c'è Patty Pravo, mica pizza e fichi. E ha un bel dire il patron Lello Liguori che lì no, quei posti sono prenotati e che il locale è pieno, se [illegible] a finire come lo scorso anno con Antonio Albanese, cioè un casino. Se c'è da entrare, si entra. Da veri irriducibili della notte che fra i tavoli e al bar del Covino sono a [illegible] loro.

Stessa musica a Paraggi, strano borgo [illegible] abitanti (o quasi), [illegible] affollato di turisti di giorno e di nottambuli la sera. Quando arrivate nel grande parcheggio, regolarmente «a tappo», se Francesco il custode, [illegible] diplomato geometra, vi indicherà un buco dove mettervi siete fortunati. E' il [illegible] che siete stati ammessi nella Baia dei Miliardari. Tanto, la coda, quella vera, vi aspetta all'ingresso del locale.

E se proprio vi andasse male, tornate al parcheggio. Le luci che vedete là in fondo al viale [illegible] quelle del «Mangia e bevi» della Teresina. Un po' di musica (con un gustoso contorno) ve la offrirà anche Donato. [m. b.]

Patty Pravo è [illegible] ospite [illegible] Covo di Santa Margherita Ligure; a lato: festa hawaiana alla discoteca piscina dei Castelli di Sestri Levante

Ragazze scatenate nelle danze alla discoteca Lido di Chiavari

I nottambuli in movimento quasi continuo da Sestri Levante, a Chiavari e Paraggi

INTERVISTA

[illegible]

In un applaudito recital, Gigi Proietti scatena al Roof Garden un'ondata di comicità

Il Maresciallo Rocca piomba al Casinò

«Riprendo la serie, ma tornerò presto al teatro»

IL Maresciallo Rocca conquista anche il casinò. Niente casi [illegible] risolvere, però, nell'applaudito recital che Gigi Proietti ha tenuto sabato [illegible] al Roof Garden, [illegible] un'ora e venti di travolgente comicità, sapientemente miscelata con intermezzi da chansonnier (da «New York, New York» ai brani scritti per lui da Claudio Mattone). Un Proietti in gran forma, che riesce a trascinare anche un pubblico difficile come quello della terrazza della casa da gioco, pur imponendogli il sacrificio di cenare solo a spettacolo concluso (una novità).

Canta (e fa cantare la platea), balla, sforna battute e rispolvera sketch esilaranti aiutandosi sempre con la formidabile mimica. E [illegible] fosse per i brontolii degli stomaci vuoti, andrebbe ben oltre i tempi fissati dal contratto, continuerebbe a divertire fino all'ultima goccia di energia.

Il suo è un viaggio della [illegible] moria che parte dai tempi del night, quando studente sbarcava [illegible] lunario cantando nei localini di una Roma che non c'è più, per arrivare ai personaggi degli ultimi spettacoli, [illegible] tic raccolti qua e là ed enfatizzati, alle storie di oggi raccontate in chiave ironica e brillante.

[illegible] Proietti ora [illegible] soprattutto un personaggio televisivo, un attore che, nonostante [illegible] anni di carriera, ancora si stupisce ripensando al grande successo di audience del Maresciallo Rocca. Confessa dietro le quinte: «Ho scoperto che la fiction è molto più importante di quanto pensassi. Se hai successo entri in tutte le case e avverti la responsabilità di dover trovare e usare un linguaggio giusto: bisogna fare attenzione a quel che si dice, e come ci si atteggia».

Intanto si prepara a tornare davanti alla macchina da presa per [illegible] nuova serie del maresciallo più amato dagli italiani. In tutto quattro episodi, quattro storie diverse da girare nelle prossime settimane fra Roma e Viterbo. «Finiremo a gennaio - svela Proietti - tra un impegno e l'altro, spero di riuscire a ritagliarmi un po' di spazio per il teatro: sono 22 anni che lo faccio, senza interruzioni, e non so se riuscirei a sopportare la mancanza del contatto diretto con il pubblico».

E mentre si prepara a rivestire la divisa dei carabinieri per i palinsesti della Rai, ecco affac[illegible] un altro personaggio creato per il piccolo schermo. E' l'Avvocato Porta, interpreta[illegible] per Mediaset (un po' di par condicio non guasta...).

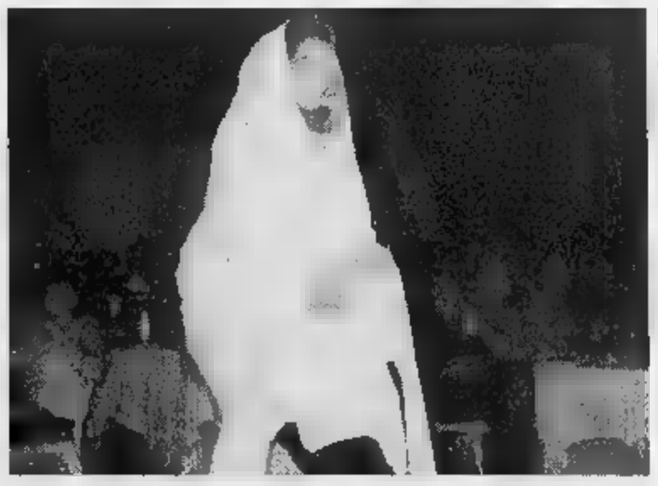
Ma c'è di più: il poliedrico at[illegible] romano [illegible] pensando seriamente di passare dall'altra parte della macchina da presa. «Ho in progetto un film [illegible] regista, ma preferisco non parlarne ancora perchè la sceneggiatura è tutta [illegible] definire». Nel frattempo, a ottobre, uscirà un [illegible] con [illegible] quindicina di canzoni, alcune delle quali inedite scritte per lui da Claudio Mattone.

Al Festival ha già cantato (con Peppino Di Capri e Stefano Palatresi), non è che [illegible] stia pensando di candidarsi per la conduzione, considerato che passa da un ruolo all'altro [illegible] grande disinvoltura? «No. Perchè non ne sarei capace. Piuttosto ho molta stima per Fabio Fazio, scelto dalla Rai per condurre il Festival '98. E' molto intelligente, uno dei pochi che stimo nel mondo della tv».

L'ultima battuta è per l'Italia che cambia: «Ormai non è più il Paese di santi, poeti e navigatori. Oggi è il Paese dei giudici, con toga e [illegible] toga (stoccata a Di Pietro?, ndr) e degli allenatori, ciascuno con una propria formazione in testa. In quanto all'Europa, non vorrei che alla fine restassimo solo noi ad arrancare lungo la strada che porta a Maastrich, cioè quelli che all'inizio rischiavano di non arrivare alla meta».

[illegible] Micaletto

Gigi Proietti in versione Maresciallo Rocca e durante l'applaudito spettacolo che ha [illegible] al Casinò di Sanremo



Decine di attrazioni acquatiche a Ceriale. Ogni giorno un tagliando per entrare con lo sconto

Toboga, rapide e calcio «saponato»

Al parco Le Caravelle risparmiando con La Stampa

Uno speciale ■ ginnasti- ■ acquatica nella piscina centrale ■ simpatici tornei di calcio saponato «uomini contro donne». Sono solo alcune delle tan- ■ attrattive del parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale, l'unico nel ■ genere esistente in Liguria. ■ vanno ad aggiungere a lunghi pomeriggi da ballare in compagnia del dj Mauro Vicari ed emozionanti discese su taboga e rapide.

L'acqua scorre in continua- ■ sui lunghi scivoli blu e per tutti i visitatori del mega-parco cerialese anche solo guardarla è un refrigerio. Nel verde della collina cerialese la gente affolla le piscine, i fiumi artificiali, l'antro di Huracan (il cunicolo acquatico più lungo d'Italia ricco di effetti speciali da percorrere sul ciambellone) e le altre strutture acquatiche ■ «Le caravelle». Per i bambini ci ■ il castello nell'acqua, ■ trenino, la piscina baby.

L'appuntamento continua anche in notturna. Il mercoledì e la domenica, per tutto il ■ di agosto, la struttura rimarrà aperta dalle 9 fino alle 22. Coloro che, per motivi di lavoro ■ altro, vogliono entrare ■ «Le caravelle» dopo le 17,30 potranno farlo pagando solo 9.000 lire il biglietto d'ingresso.

Tutti i giorni di questa caldissima estate nel mega-parco acquatico «Le caravelle» il divertimento ed il relax sono assicurati. Con il tagliando pubblicato da La Stampa in questa pagina i bambini dai 4 ai 12 anni entrano gratuitamente se ■ compagnati da ■ adulto pagante. Bisogna presentare il coupon del giorno stesso e non sono valide le fotocopie.

Esistono anche altre promozioni «incrociate» con le famose «Grotte di Toirano» e il meraviglioso «Acquario di Genova». Chi presenterà al botteghino di ■ ■ tre strutture ■ biglietto d'ingresso dell'altra avrà diritto ad uno sconto. Il motto, per significare che ■ no- ■ terra va valorizzata in toto, ■ «Cultura, natura e divertimento in Liguria». [m. br.]

MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta ■ è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non ■ valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA
■ Il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) ■ self service

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare ■ della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti ■ ragazzi.

MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

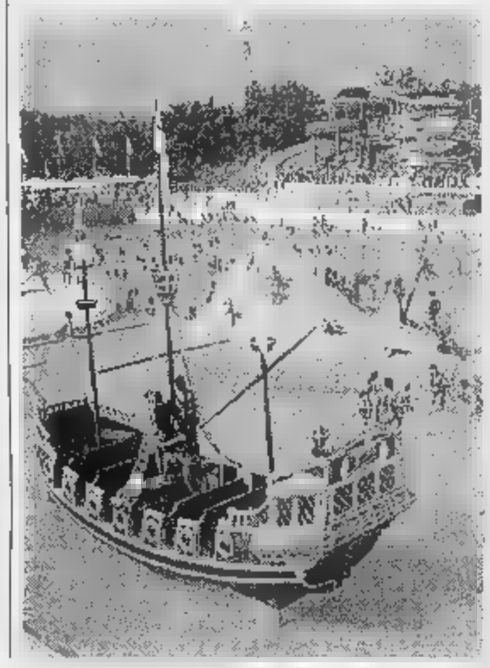
MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

Ventimiglia 26 agosto
Piazza del Comune

Francesco De Gregori

Presentando il tagliando alle prevendite si ha diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Prevendite: Bordighera, Bahamas Bazar via dieci - Ventimiglia, Fiore



Anche quest'estate il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale si conferma come una delle principali attrazioni della Riviera

MARTEDI' 19 AGOSTO

Catamarano
CITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA ■ BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;
PORTO ■ DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO;
CINQUETER■ (Vernazza);
■ (Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a ■ sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. ■ lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Vidaf (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angelo De Benedetti (019/748919) • ■ALE LIGURE: Turinerice (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. Lorologia (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storia di viaggi (0182/950452) • ■■■: Febbre di viaggiare (0182/932464) • ■RAZZE: Ag. Grippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • ■■■ MONTENOTTE: Ag. Coltur (019/5032803)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

■■■ 19 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

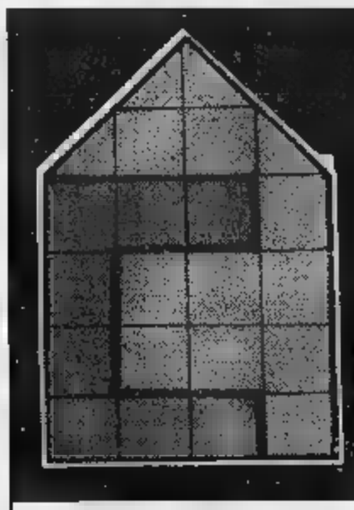
Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....
Dj .....
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Cubista .....
Altro .....

I vincitori verranno premiati dal Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 ■ Liguria.

I tagliandi dovranno ■■■ inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

Casarreda



CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/[illegible]
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO

DAL 15 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE
SCONTO 30% SULLE CUCINE

ARREDIAMO SPAZI DI VITA

SOLIDITA'
Le nostre cucine sono ideate per durare nel tempo. I materiali impiegati nella produzione sono particolarmente pregiati: legni, graniti, marmi, vetri temperati. I piani in laminato hanno finiture antigraffio. Le verniciature sono collaudate e garantite per una lunga durata.

COMPONIBILITA'
Tutte le nostre cucine sono altamente componibili. I nostri designer specializzati nel settore propongono soluzioni che possono essere personalizzate in modo tale che diventino soluzioni uniche.

ECOLOGIA
La nostra azienda è molto sensibile ai problemi di salute. Abbiamo scelto infatti ■ usare materiali E1 con basso contenuto di formaldeide per fare in modo che i prodotti emettano meno gas tossici.

ARMONIA
Il design delle nostre cucine è studiato in ogni particolare. Si presenta ■■■ armonia ed equilibrio in qualsiasi soluzione di arredo.

COLORE
La gamma dei colori è molto vasta. Ogni modello offre alternative sempre nuove studiate per ■■■ in linea con le attuali tendenze.

* OFFERTA VALIDA PER LE COMPOSIZIONI COME ESPOSTE

SU ALCUNE CUCINE ESPOSTE* SCONTI FINO AL 50%

Tra gli appuntamenti: film ad Arenzano e Genova, musica latino-americana a Rapallo

A Sestri un party dedicato alla luna

Lo spettacolo «Fratelli d'Italia» a Deiva Marina

LE NOTTE

L'estate continua questa sera con un party dedicato alla luna piena a Sestri Levante, mentre salta il Carnevale d'agosto a Chiavari, il teatro in piazza a Deiva. E tanti film nelle arene cinematografice estive a Genova, dove questa sera tornano anche gli scatenati Cavalli Marci, in procinto di debuttare in tivù con uno show tutto loro su Italia 1.

Al cinema all'aperto Italia, alle 21.30, «Il Ciclone», con Leonardo Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza.

GENOVA. La rassegna «Un mese di film» all'arena cinematografica estiva Nettuno, nei giardini di Palazzo del Principe, in via Adua (Stazione Marittima), alle 21,30, presenta l'anteprima genovese di «Swann», con Miranda Richardson, Brenda Fricker, David Cronenberg. Regia di Anna Benson Gyles. Il film è tratto dal romanzo del Premio Pulitzer Carol Shields e ha come protagoniste una scrittrice di e una donna che vive in campagna e che nasconde un segreto. a far incontrere le due donne sarà Mary Swann, una casalinga una comunità rurale autrice di inquietanti poesie, che poi verrà misteriosamente uccisa. A Pegli, arena estiva Eden, alle 21,30, «Shine», di Scott Hicks, con Geoffrey Rush, Noah Taylor, Armin Mueller-Stahl, Lynn Redgrave, John Gielgud. Allo Sporting Club, in Corso Italia, alle 22,30, spettacolo di cabaret con il gruppo di comici e musicisti dei «Cavalli Marci».

Spettacolo di musica latino-americana «Dalle Ande ai Caraibi», in collaborazione l'associazione Gli Ultimi, alle 21,30, in piazza Da Vigo, nell'ambito della rassegna «Borgo d'autore 1997» diretta da Rudy Biancardi. Ingresso libero. «Noche de la pompa brasileira», alle 23, alla discoteca Happening, in località San Martino di Nocetto (uscita casello autostradale). Serata discobar all'Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana. Ingresso libero.

Leonardo Pieraccioni e «Il ciclone» e Natalia Estrada a Lorena Forteza

«Carnevale d'agosto» addio. Era dedicato ai turisti e ai residenti, e doveva cominciare questa sera alle 21, in piazza Mazzini, nell'ambito della rassegna «Irresistibilestate» promossa dal Comune. Ma ieri, a poche di distanza dall'avvenimento, il Comitato promotore, senza gli aiuti dal Comune, ha dovuto alzare bandiera bianca. E non sono mancate le polemiche.

SESTRI «Full moon party», alle 23,30, alla discoteca Piscina dei Castelli, con musica e danze ispirate alla luna piena, principale fonte di «energia» della romanticissima serata nel porticciolo. All'Auditorium in Piazza Matteotti, alle 21,15, il Festival estivo di musica da camera dell'Associazione musicale Ars Antiqua presenta concerto pianista tedesco Leonhard Westermayr. In programma brani di Bach, Beethoven, Chopin.

DEIVA In Piazza della Posta, alle 21,30, «Liguria Segreta» presenta lo spettacolo «Fratelli d'Italia», divertenti storie sul Risorgimento in Liguria di Elena Bono, Patrizia Monaco e Gian Carlo Ragni, per la regia di Daniela Ardini. Per i tre atti unici «Giuseppe Garibaldi, quasi una storia di famiglia», «I Mille Moschettieri» e «un bel sorriso...prego» l'ingresso costa 10 mila lire.

[m. b.]

Visite alle «Ville in festa»

Aperti i parchi a Pegli e S. Olcese Mercatino dell'usato a Chiavari

DA VEDERE

Una giornata nei parchi genovesi di Pegli e Sant'Olcese, la storia della marineria ai Magazzini del Cotone, il Tesoro di San Lorenzo e altre proposte nella nostra guida di oggi dedicata agli appuntamenti di Genova e Provincia.

In funzione, fino venerdì il bibliobus della Provincia che offre gratuitamente libri in prestito.

Si chiama «Le Ville in festa» l'iniziativa, patrocinata dalla Provincia di Genova per promuovere il Parco Durazzo Pallavicini, a Pegli e il Parco Serra di Comago, a Sant'Olcese. Il primo è un originale parco «romantico» realizzato nell'Ottocento, aperto ogni giorno dalle 9 alle 19. Il secondo è un parco all'«inglese», immerso nella natura a pochi minuti dal centro città. Orario di visita: dalle 9 alle 19,30. «Storie di mare e di avventura» è il titolo della mostra aperta al Padiglione del mare dei Magazzini del Cotone, nel porto antico. La rassegna comprende un'armeria del XVI secolo, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, una via del centro storico dell'800 con le botteghe dei commercianti, un brigantino-goletto, la fiancata di un grande transatlantico e altre curiosità. Il Padiglione del mare e della navigazione è aperto dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 9 mila lire. A Genova è aperto anche il Museo del Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo, nato nel 1956, il capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Fra gli oggetti esposti, il sacro catino, reliquia dell'ultima cena di Cristo e cuore del museo, il piatto di San Giovanni dai cangianti effetti di luce che la tradizione vuole abbia accolto la testa del battista.

Il Museo del Tesoro di San Lorenzo è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Visite guidate ogni mezz'ora (ultime visite alle 11 e alle 17,30). Ingresso dalla cattedrale.

Proseguono nella cittadine le «Magie d'estate» dell'omonima rassegna promossa dai ristoranti aderenti al Consorzio Recco Gastronomica che fino 21 settembre offrono la famosa focaccia col formaggio a prezzi speciali.

CAMOGLI. Promozione gastronomica anche nella vicina Camogli dove i ristoratori, accordo i battellieri del Golfo Paradiso offrono ai genovesi la possibilità di raggiungere il centro turistico via mare. Le partenze dei traghetti sono in programma dal Porto antico.

RAPALLO. Grande esposizione di falsi d'autore, da Van Gogh, Monet, Renoir a Gauguin, Lautrec, Modigliani, Rembrand, Rubens e molti altri, all'Hotel Tigullio Royal. La mostra presenta anche i falsi d'autore delle collezioni di Sophia Loren, Frank Sinatra, Roger Moore, Scwarzenegger e altri.

Mercatino dell'usato, in via Santa Chiara 77, con grande esposizione di oggetti di ogni genere. Il mercatino è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 17,30 alle 23.

Mostra d'antiquariato nell'antica sacrestia della Chiesa di San Giovanni Battista. La rassegna fino a domenica prossima. [m. b.]

Su Telegenova la pellicola con Sordi, Mastroianni, Koscina e Michèle Morgan

Racconti d'estate, amarcord in tivù

Domenica sera il film girato negli Anni 50 in Riviera

PORTOFINO. Ma che bella sorpresa, domenica sera, su Telegenova che ha mandato in onda, in prima serata, «Racconti d'estate», «mitico» film di Gianni Franciolini con Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Michèle Morgan, Sylva Koscina, Dorian Gray, Lorella De Luca, Franco Fabrizi e moltissimi altri interpreti, girato quarant'anni fa tra Rapallo, Santa Margherita e Portofino, al Grand Hotel Excelsior Palace, al Miramare, al Covo di Nord Est.

Quando lo zapping televisivo serale turisti e residenti (favorito dai temporali e da un brusco abbassamento della temperatura) ha intercettato la pellicola, nel Tigullio è scattato una sorta di tam-tam telefonico.

La stupenda fotografia a colori Totalscope Eastmancolor di Enzo Serafin e la cinepresa di Franciolini hanno fatto sul piccolo schermo «cartoline» del Tigullio degli Anni Cinquanta, che dopo la Epoque, scopriva, in un clima euforico ed esclusivo, la moda della villeggiatura quello che allora i cronisti avevano battezzato jet-set.

Sylva Koscina fu una delle interpreti di «Racconti d'estate» girato a S. Margherita

Ritrovare in sera d'estate poliziotto Marcello Mastroianni che si tuffa mare Santa Margherita Michèle Morgan, la seducente Micheline, truffatrice internazionale che poi arresterà e di cui il bel Marcello finirà per innamorarsi o un irresistibile Alberto Sordi, nei panni dell'amministratore-tuttofare di dispotica cantante lirica è stata per molti una grande emozione, neppure spezzata da troppa pubblicità.

Racconta Giorgio Nencini, «memoria storica» del cinema in Liguria, parlando dei suoi cinquant'anni di organizzatore nel volume «Location Liguria»: «Racconti d'estate è stato sicuramente dei più bei film girati in Liguria, e fu fatto un clima di grande cordialità, anche Michèle Morgan piangeva sempre perchè il tribunale le aveva tolto il figlio nella causa di separazione, dandolo al marito. era un grande professionista, un aspetto curioso: teneva sempre cerotto sulla fronte, sopra il naso, per combattere le rughe. Sordi, poi - continua Giorgio Nencini - era rimasto quello che era, una persona semplice e simpatica, così Mastroianni, persona massima correttezza. Una volta abbiamo allestito un ristorante nella piazza Portofino e il regista Franciolini volle tutte le ragazze con delle maglietta con la scritta I love Portofino. Ma la costumista diede a una ragazza maglietta viola e Franciolini, appena la vide, interruppe subito la scena. Quel giorno non si lavorò più, portava jella».

[m. b.]

VITA DI SPIAGGIA

Il beach-volley è sempre di moda

Tra un tuffo e l'altro ai bagni Flora si organizzano partite beach-volley alle quali partecipano entusiasti ragazzi di ogni età. Lo spazio per le partite, seppure l'arenile non di grandi dimensioni, è stato ricavato delimitando con reti una porzione di spiaggia. [g. vi.]

In programma spettacoli con maghi e clowns e numerosi giochi e premi

E per i bambini ecco «Re Camoglino»

Da domani la seconda edizione per i piccoli ospiti

CAMOGLI. L'estate continua alla grande come manifestazioni e questa settimana, oltre al concerto di venerdì al Chiostro Boschetto, è il turno dei bambini. Infatti da domani e fino al 30 agosto si svolge la seconda edizione del «Re camoglino», manifestazione organizzata dall'Ascot (associazione mercianti e operatori turistici) con il patrocinio Comune.

Un programma che spazia dalle serate con spettacolo di clowns, maghi e giocolieri - rigorosamente a ingresso libero per tutti - alle gare di canto, disegno, giochi di spiaggia e di strada nella sicurezza del lungomare isola pedonale per eccellenza. Non mancano singolari giochi la caccia «alle persone strane», la «slow race» gara di lentezza in bicicletta, gare di ciclotappo e la «disfida delle ugole».

Gli spettacoli gratis mentre per partecipare ai giochi i ragazzi devono iscriversi: 15 mila lire per chi partecipa a tutte le gare oppure 20 mila per ogni singola competizione. L'inizio delle manifestazioni è domani la presentazione di «Re camoglino» sulla terrazza Miramare alle 21 e lo spettacolo del clown fantasista «Tonton» che esegue programma di piccole acrobazie comiche e compone sculture con palloncini. Per la parte sportiva domani mattina dalle 9 alle 12 e dalle 17 19 alcune dimostrazioni e prove di tennis a cura della scuole tennis Pro Recco.

Giovedì mattina giochi di spiaggia e di strada con i concorrenti divisi per fascia di età: dalle 10 12 per i nati dal '90 al '94; dalle 16,30 alle 19,30 i «grandi» nati negli anni dal 1985 al 1989. Ogni partecipante ai giochi sarà munito di pettorale personalizzato e iscrizione. Tennis in piazza venerdì con il torneo «Go back»; i ragazzi, sempre divisi per fasce d'età, si sfideranno sulla piazza dei giochi e sulla terrazza Miramare. Il programmo prosegue poi nei giorni ma ci sono alcune singolarità da segnalare come la gara raccolta di tappi di sughero. I bambini che intendono partecipare sono già alla ricerca dei tappi di sughero usati che martedì agosto al termine «Caccia alle persone strane», saranno pesati per stabilire un punteggio che i bambini accumuleranno quello delle altre gare.

Altra simpatica iniziative è quella dei ristoratori di Camogli che da domani al 7 settembre proporranno «menù di camoglino» ad un prezzo promozionale. Non è finita: ogni bambino si iscriverà ai giochi riceverà una personale «Camò card» con la quale, accompagnato da un adulto, pranzerà gratuitamente in ogni ristorante elencato nella card. [g. vi.]

La buona tavola e la canzone d'autore al centro del cartellone: tra gli ospiti Alemanno, Mazza e Corsi

Gastronomia e musica, si riscopre Boccadasse

Un mese di manifestazioni nel suggestivo borgo dei pescatori

GENOVA. Non è rimasta certo «comme 'na votta», come un tempo, Boccadasse - le belle canzoni, si sa, sono le sole sopravvivere agli anni - l'antico borgo dei pescatori levante genovese, alla fine di corso Italia, non vuole rinunciare a fare da biglietto visita a una città dove le bellezze naturali, spesso, faticano a mostrarsi.

Per questo, il Consiglio di Circoscrizione di San Francesco d'Albaro, con il contributo organizzativo del Circolo culturale Le Muse di via Donghi, ha organizzato la prima edizione del Festival estivo intitolato «Boccadasse, il Grande Borgo».

Scopo dell'iniziativa, che prenderà il via questa sera e andrà avanti per un quello di rivalutare il quartiere, fra i più belli di Genova e invitare i concittadini a trascorrervi una bella serata.

Il Sergio Alemanno

Molte le iniziative in programma.

Le serate gastronomiche si svolgeranno al martedì, mercoledì e giovedì animate dai ristoranti La Baia degli Angeli, La Perla, Dindi, Le Ghoishe, Osvaldo e Vittorio al Mare. Ghiotto anche il menù musicale della manifestazione: martedì prossimo, nella piazza della Chiesa Boccadasse si esibirà il cantautore genovese Sergio Alemanno, dopo aver aperto i battenti della Bottega delle Serenate anche a «Buona domenica», con Maurizio Costanzo e Fiorello, lo chiamano da ogni parte d'Italia. Alemanno, per molti anni musicista e collaboratore di Bruno Lauzi, presenterà i suoi tanti successi, rigorosamente in dialetto genovese.

Martedì settembre sarà la volta del rock con il duo Nitti-Agnello, martedì 9, a Boccadasse arriverà il chitarrista Armando Corsi, con quartetto e la cantante Antonella Serà. Corsi, che giorni scorsi scorsi ha ootenuto un grande successo a Rapallo e, in coppia Mario Arcari, in una grotta etrusca a Tarquinia, sta preparando un nuovo disco e un video, ma per il chitarrista legatissimo a Ivano Fossati presto saranno in arrivo altre importanti novità.

Altri appuntamenti musicali di «Boccadasse, il Grande Borgo»: i recital del cantautore Valerio Mazza, giovedì 28 agosto e del duo chitarristico di Riccardo Angileri, giovedì 4 settembre. Previsti, inoltre, per i bambini, giochi acquatici (sabato 23 agosto), caccia al tesoro(domenica 30), animazione (sabato 6 settembre).

Venerdì agosto gara di pesca al bolentino, domenica 7 settembre con la Gli organizzatori non hanno dimenticato neppure gli amici degli animali: grazie alla Croce Bianca, domenica 14 settembre ci sarà un concorso di bellezza e gara per cani «fantasia».

[m. b.]

In tutti i supermercati:

IPER sidis MAXI sidis sidis

SVENTOLANO LE OCCASIONI DELL'ESTATE

Acqua naturale Boario lt. 1,5
490
al lt. L. 327

Caffè Oro Lavazza gr. 250x2
9.980
al kg. L. 19.960

Barattolino Sammontana vari gusti gr. 500
3.490
al kg. L. 6.980

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VALIDO PER ASPORTO IN QUANTITA' FAMIGLIARI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO

DAL 19 AL 30 AGOSTO '97

ALBA (CN) - IMPERIA - BORDIGHERA (IM) - DIANO MARINA (IM) - OSPEDALETTI (IM) - PIEVE DI TECO (IM)
S.LORENZO AL MARE (IM) - SANREMO (IM) - VALLECROSIA (SV) - VENTIMIGLIA (IM)
TAGGIA (IM) - ALBENGA (SV) - ANDORA (SV) - SAIRO MONTENOTTE (SV) - GENOVA - ALESSANDRIA
S.SALVATORE MONFERRATO (AL) - CASTELLO D'AGOGNA (PV) - CARMAGNOLA (TO)

fiorfiore

Giada Ballan e la savonese Serena Bianchi in piena azione agli Europei di Siviglia

Le medaglie europee esaltano uno straordinario sport femminile

Meraviglioso «sincro»

Giovanna Burlando e Serena Bianchi sono gli astri di una disciplina che riporta la Liguria in copertina

Ieri a Savona è accolto a braccia aperte il ritorno di Clara Porchetto e Laura Vecchietti dalla trasferta di Siviglia. Non Serena Bianchi, rimasta coi genitori in Spagna per meritata vacanza. Si parla di «sincro», si parla di Campionati europei. Serena Bianchi, 23 anni, è decisamente il fiore all'occhiello della Rari Nantes.

Mai, in passato, una sincronette era riuscita ad arrivare così in alto, a conquistare due medaglie di bronzo nella manifestazione riservata al Vecchio Continente. La più ammirata, la più richiesta, la trascinatrice del duo; con vicino una Giada Ballan che, di carattere più schivo e tranquillo, bene si completa l'esuberanza della «mostra».

Undici anni di lavoro, di fatica in piscina a provare e riprovare gesti, movimenti, atteggiamenti, premiati a questo caldo metà agosto spagnolo con il posto in Europa. Sezione del sincro che in Rari Nantes Savona nasce nel 1986, con Patrizia Giallombardo alla guida di un gruppo che definire «storico» significa azzeccare in pieno il termine. Gruppo che rimane saldo negli anni: soltanto Simona Ricotta, prima affermatasi a livello nazionale, lascia la società biancorossa per allo Sturla, come allenatrice delle ragazzine. Le altre giovanissime bi partono ed arrivano insieme, conquistando scudetti per società (1994, '95 e '96) ed il secondo posto quest'anno dietro alle romane della Villa Flaminia: con Simona Bianchi, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Alice Dominici, Claudia Berruti e Virna Vercelli.

Dietro, scalpitano un'altra sessantina di promesse coordinate da Patrizia Giallombardo e guidate da Barbara Bonomo, Alessandra Ferro, Beatrice Del Giaccio e Marta Torchio. In corso Colombo amano citare il parallelismo: Patrizia Giallombardo sta a Claudio Mistrangelo, come Simona Bianchi sta ad Andrea Pisano. Due allenatori partiti «da zero», con un manipolo di giovani e poco più, approdati a «tanto»; due atleti simbolo affermatisi a livello internazionale, e dietro tutta una scuola, di sincro e di pallanuoto, che funziona alla grande.

Da Savona a Genova, allo chalet della Sportiva Sturla dove le vittorie di Giovanna Burlando ormai sono regola. Però medaglie (singolo, squadra e «riserva» del duo) agli Europei non erano mai arrivate. Per tutti i soci del club biancoverde è semplicemente «Giò», l'amica di una vita, 27 anni ed una bellezza solare.

Bacheca di trofei e medaglie di bronzo europee: quattro la squadra (ad Atene '91, Sheffield '93, Vienna '95 ed Siviglia '97), e mezza nel «duo» (una a Vienna la compagna di società Carnini, meno sentita quella dell'altro giorno, riserva), e soprattutto quella nel «solo» giorno di Ferragosto. Sì, certo: squadra, la coppia, sono sensazioni importanti, ma vincere l'individuale può aiutare anche a guardare avanti più ottimismo, dopo alcune delusioni passate.

Ricordi della memoria che deinnanzitutto andare all'esclusione di Vienna, quando la Federazione le preferì una Paole Celli ormai in fase calante. Lei, la Giò, accettò la scelta, da buona genovese dispensando solo qualche «mugugno». Siediti in riva al fiume ed attendi: la sturlina, paziente, ha atteso ed è stata premiata. Futuro ricco di incognite, o forse no, perché le idee Giovanna sono chiarissime: intanto un breve periodo vacanza, breve perché la selezionatrice O'Brien da metà settembre radunerà nuovamente il gruppo azzurro per i Mondiali di Perth a gennaio 1998. E la Burlando sarà la stella più luminosa, la guida per le giovani (e già affermate) promesse del sincro italiano.

E il suo futuro è comunque in questo ambiente: allenatrice allo Sturla delle ragazzine, impegnata nella danza con la Genova Jazz Dance, il mondo è creatività. Come la ceramica, l'hobby preferito.

E rimanendo il Liguria nel tema «scuole sincro», doverosa menzione per la Pro Recco Sincro guidata da Laura Picasso e Cristina Alabastro (terza società in Italia dietro Villa Flaminia e Rari Nantes Savona), punte di diamante Emanuela Rivarola e Anna Stradella.

Carlo Scartozzoni

La grazia e la forza

DICONO faccia fondamentale parte dell'universo femminile, lavorare molto e chiedere nulla. Dicono anche, però, che le ragazze, le donne - queste nostre ragazze e donne - ne abbiano un po' le scatole piene di questa equazione. Noi non possiamo che dire grazie, quando ce ne accorgiamo, quando possiamo accorgercene, quando l'infinito egoismo del nostro maschilismo ci concede una tregua.

Sarà mica un caso, che l'atletica leggera italiana Mondiali sia stata salvata da Sidoti-Brunet-May. E non lo è certo che la spedizione nataloria sevilliana sia stata finora rilucente quasi soltanto di sorrisi e medaglie muliebri. E ci sono le splendide ragazze della nostra Liguria, in questa sarabanda di grazia e di forza: Giovanna, Serena, Clara, Laura. La nostra stirpe tramandata, la straordinaria saldezza del carattere.

Del resto, se così non fosse, troveresti la strada che porta a salire su un podio sportivo. Se non ci fossero dietro migliaia di giorni con la borsa a tracolla, sacrifici da lacrime agli occhi, la volontà d'acciaio di andare avanti comunque e sempre perché non è che ogni giornata da sportivi sia scaldata dal sole delle soddisfazioni. In questa Liguria avara di impianti e spazi - non parliamo di denaro, è proprio chimera - le nostre bimbe, le nostre sorelle, hanno lasciato a terra la crisalide del vivere comune, e si sono elevate tra le regine d'Europa. Ma non l'hanno fatto a Siviglia: la strada è cominciata con il primo giorno, con il primo allenamento, la prima rabbia, la prima gioia. (r. bg.)

«Serena più che mai»

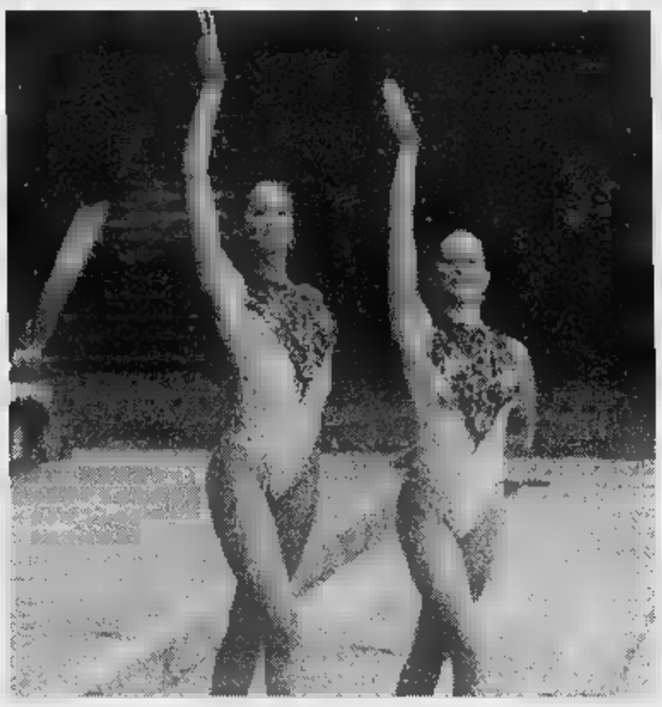
Parla una felicissima Bianchi

«Sono felicissima. Queste medaglie riempiono di gioia, e in fondo ancora non ci credo». Serena Bianchi, raggiunta sul telefono cellulare di papà Mimmo, ancora festeggiando a Siviglia. L'altra notte ha fatto le ore piccole assieme a tutto lo staff della Nazionale, per celebrare le due medaglie di bronzo conquistate in Spagna.

Ieri ha voluto restare coi genitori riposarsi qualche giorno, prima di tornare a Savona dove è prevista una festa insieme alle altre biancorosse presenti a Siviglia: Clara Porchetto e Laura Vecchietti. Ancora Serena: «Entrambe le daglie sono preziosissime, io alla vigilia degli Europei non credevo di salire sul podio, specialmente nel duo. Abbiamo iniziato a costruire il doppio con Giada Ballan solo a febbraio, e ci siamo riviste solo in tre o quattro collegiali, e per la trasferta negli Usa. Anche se lontane, visto che lei è di Padova, siamo però sempre tenute in contatto. Ci telefonavamo e ci scambiavamo idee sulle tecniche. Sul podio felicissime, e non lo nego: mi è scappata qualche lacrimuccia».

Ancora Serena: «Con la squadra non mai pensato di superare la Spagna, 'padrona' di questi Europei in quanto organizzatrice. Poi, quando abbiamo visto il loro esercizio, tutte abbiamo avuto la stessa e: la battuta. La Russia? Il divario tra noi e loro, una volta abissale, ormai è ridotto a pochi punti».

Il bronzo della squadra parla ligure: oltre alla Bianchi c'era la genovese Giovanna Burlando e, come detto, le altre savonesi Clara Porchetto e Laura Vecchietti. Le prime due erano in acqua, mentre la Vecchietti è rimasta a bordo vasca, riserva assieme alla O'Brian, tecnico azzurro, Mimmo Bianchi, consigliere della Rari e delegato Fin per il sincronizzato, è il padre di Serena. E' felice e sottolinea: «Sono contento per Serena e Clara, ma avrei voluto vedere in squadra anche le Vecchietti. A questi Europei inoltre avrebbero fatto bella figura anche Alice Dominici e Claudia Berruti, che per scelta tecnica sono rimaste a .



Laura Vecchietti e Clara Porchetto: nella loro grazia il futuro del sincro azzurro

Sul duo di bronzo Bianchi-Ballan, interviene Patrizia Giallombardo. L'allenatrice dell'Athena, che fa parte dello staff azzurro: «Sono contentissima per Serena e Giada, sono stata ad insistere affinché le due ragazze iniziassero a costruire il 'duo' in Nazionale. Non lo sostenevo solo paio di mesi fa: che mi batto per questo, anche spesso ho combattuto contro i mulini a vento... presa una grossa soddisfazione personale».

Roberto Pizzorno

E' calato il sipario sull'ultimo dei tornei estivi

La Coppa Val Graveglia è andata ai Bagni Stella

Era proprio l'ultimo: sabato sera la 28a Coppa ValGraveglia-Trofeo Emilio Garibaldi ha concluso la lunga stagione dei tornei notturni nel Levante. Iniziata ai primi di giugno il torneo «Bagni e Bar» al Galotti di Rapallo proseguita attraverso le manifestazioni di Caperana, Lavagna, Sestri Levante e Favale di Malvaro è arrivata a lambire l'inizio dell'attività agonistica. Sul campo di Conscenti sabato gremito di sostenitori delle quattro rimaste in 10 squadre iscritte si sono giocate la finale di consolazione e la finalissima.

Per il terzo posto erano di fronte le due grandi deluse semifinali, Impresa Condidorio Chiavari e Autoscuola Taranto. Deluse perchè erano uscite dai due gironi a eliminazione diretta il crisma favorite ed anche nei quarti di finale non incontrato difficoltà. Poi nelle semifinali andata e ritorno l'amara sorpresa. Condidorio pure di si fa superare da Boggio Store mentre Taranto crollava davanti a Bagni Stella.

Nel confronto diretto giocato senza troppi tatticismi ha prevalso per un soffio Condidorio al termine di un'ora di emozioni e gol: 4-3 reti per i vincitori di Casaleggi (tripletta) e Pagano; per gli sconfitti gol di Giamboloni (doppietta) e Tassano. La finalissima è stata meno equilibrata. Bagni Stella ha imposto una superiorità tecnica e atletica incontestabile: 5-2. Le reti dei vincitori firmate da Visioli (doppietta), Celeri (che alla fine ce l'ha fatta a vincere un torneo anche quest'anno), Testa e Arpe; per gli fitti a segno Genovesa e Adamo. Il premio per il miglior giocatore è andato a Casaleggi, quello capocannoniere a Visioli, quello di miglior portiere a Capozzi. [d. s.]

Ancora ottimi risultati per i vogatori genovesi

«Da scoglio a scoglio» ed il canottaggio vola

GENOVA. Il canottaggio a sedile fisso ha trovato una nuova e intelligente maniera per farsi pubblicità. Le regate in notturna che daranno qualche problema organizzativo in più (trovare un impianto di illuminazione adeguato non è impresa facile) che riscuotono un di pubblico strepitoso. Se ne sono accorti anche fuori dalla Liguria. Sabato a Chiavari la «Da scoglio a scoglio» ha raccolto nonostante il tempo non favorevole, un migliaio di spettatori, giovedì a Pallanza (Novara) hanno organizzato competizione notturna sul lago Maggiore (Golfo Borromeo) per galeoni e otto rematori che ha richiamato decine di migliaia di spettatori.

La manifestazione era di rilievo internazionale, visto che hanno partecipato scafi e francesi, anche se la parte leone l'hanno fatta i 4 equipaggi della provincia Genova. Primo posti monopolizzati dai liguri. Si è imposto nel Trofeo Città di Verbania, biennale consecutivo, l'equipaggio di Genova A con timoniere Fabio Pon del S. Ilario, composto maggioranza dai vogatori che han partecipato all'ultimo Palio delle Repubbliche Marinare: Francesco Ballardin (Multedo); Giuseppe Bruzzone, Vincenzo Mancuso (Lni Sestri), Alessandro Mazzardi, Andrea Rizzo, Fabrizio Barbieri (Speranza Prà), Matteo Buatier e Raffaele Palagonia (Murcarolo).

Al secondo posto Genova B a merito l'equipaggio del Tigullio composto da Marco Fiorelli, Fulvio Moggia, Alessandro Ruggiero, Diego Boggiano, Luca Muzio, Fabio Piazza, Walter Bozzo, Stefano Ronci e dal timoniere Marco Caruso. Genova C ha ottenuto la quarta piazza precedendo Pallanza, Luino Varese e i galeoni francesi e svizzeri. [d. s.]

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

DIMENSIONI REALI.

EF. COM. L80 - Promozione valida fino al 30/9/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (10 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTO IL PIEMONTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lei"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La Riviera di Ponente invasa dai turisti, da ieri controesodo

Autofiori, traffico record

Nella giornata di sabato sono transitati 111.000 veicoli, cinquemila in più dello scorso anno. E' il primato assoluto per il tratto da Savona al confine

IMPERIA. Traffico record sull'Autostrada dei Fiori: sui 115 chilometri da Savona al confine, nella giornata di sabato sono transitati nei due sensi di marcia ben 111 mila veicoli. «E' una cifra mai raggiunta in precedenza», precisano con soddisfazione ai vertici dell'azienda. E' stato polverizzato il primato conseguito a Ferragosto del '96, quando i mezzi che si erano serviti in un giorno dell'Autofiori erano stati cinquemila di meno.

Nei periodi di maggiore concentrazione, i veicoli scorrevano al ritmo di due al secondo, «e questo - aggiungono i tecnici in costante servizio di vigilanza anche attraverso telecamere poste nei punti-chiave - senza molta differenza tra l'una e l'altra direzione». Al flusso in arrivo degli ultimi vacanzieri, si sono aggiunti dunque l'inizio del rientro, da parte di chi magari si era recato oltre frontiera, e la partenza per le ferie di chi abita sulla Riviera di Ponente. Il controesodo ha registrato punte elevate anche domenica e ieri.

Traffico record il sabato di Ferragosto sull'Autostrada dei Fiori: 111.000 transiti

Inevitabili, in tale situazione, rallentamenti e code, sia in corrispondenza di alcune barriere particolarmente frequentate, quelle di Savona (sparirà in settembre) di Ventimiglia, sia lungo il tragitto e questo, spiegano all'Autofiori, «a causa dell'atteggiamento di alcuni automobilisti che temono di dover fare coda in galleria e attendono che i tunnel siano liberi prima di entrare». Ciò comporta un pericoloso procedere a singhiozzo, «che è la principale causa di numerosi tamponamenti ed è tra l'altro inutile, perchè le gallerie autostradali sono efficacemente ventilate».

Non si sono tuttavia lamentati incidenti gravi. I pattugliamenti della polizia stradale sono stati costanti ai principali caselli erano pronte squadre di soccorso. Che la Riviera sia stata presa d'assalto dagli automobilisti lo conferma un altro fatto: Diano Marina divampato «parcheggio selvaggio» e alcune strade (presso la stazione, in via Biancheri e via Purgatorio) sono state letteralmente intasate dai veicoli in sosta. Per rimuoverle, l'automezzo dell'Aci ha lavorato a pieno ritmo.

Stefano Delfino

Durante una gita scolastica: fissata l'udienza

Dà un bacio all'allievo professore sott'accusa

SANREMO. Violenza sessuale. E' l'accusa che pesa come un macigno sul capo di insegnante Lettere di mezza età: avrebbe cercato di abusare di un'allieva diciassettenne. Un'attrazione fatale, sbocciata durante gita scolastica in Riviera e costata al focoso professore la richiesta di rinvio a giudizio, al termine dell'indagine condotta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Ieri, il gip Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 2 dicembre prossimo.

La vicenda, simile a tante storie raccontate al cinema o nei delle scuole, si è consumata nella primavera del '96, ma solo adesso il fascicolo approda sul tavolo del giudice. Teatro della scena, la camera di un albergo del centro di Sanremo. Protagonisti, Giorgio Rubin, 49 anni, insegnante all'ITCS «Monti» Ferrara (un istituto tecnico commerciale), e V. T., all'epoca minorenne, la classica studentessa carina che fa strage di cuori.

E' la ragazza a denunciare le morbose attenzioni del professore, dopo aver superato lo choc. Racconta che lui l'ha invitata in camera con una scusa, descrive le pesanti avances dell'uomo: «Mi diceva che gli piacevo, e intanto mi abbracciava e tentava baciarmi sulla bocca. Ripetutamente. E io respingerlo, dirgli di tornare in .

Lui ammette qualcosa, ma nega con forza la violenza, non accetta l'infamante capo d'imputazione. «E' stato uno slancio di affettuosa esuberanza. Le ho soltanto dato un bacio affettuoso su una guancia, niente di più. E quando la ragazza si è stupita le ho persino chiesto scusa», dice agli investigatori.

Ma per il pm Pelosi quell'atteggiamento del professore nasconde qualcosa più di in-nocente quanto inopportuno slancio. E parte la richiesta di rinvio a giudizio.

Intanto, l'avvocato dell'insegnante presenta una memoria difensiva che contiene anche le copie di alcuni temi svolti in classe da V. T. Componimenti che rivelano la fantasia della studentessa. E' tentativo (per ora fallito) di rendere meno credibile racconto della ragazza.

La vicenda è già costata molto al professore romagnolo con l'hobby della politica: travolto dallo scandalo, è stato costretto a dimettersi da assessore al Comune di Porto Maggiore (in una coalizione di centrosinistra), 15 mila anime a pochi chilometri da Ferrara.

E per lo stesso motivo, si ripresentato alle recenti elezioni amministrative. Il 2 dicembre è atteso davanti al giudice dell'udienza preliminare.

Gianni Micaletto

Dopo una discussione nata per la gestione del parcheggio condominiale in via Argine, Oneglia

Lite in cortile: ferito anziano con il cacciavite

Arrestato dai carabinieri il vicino di casa: è un casellante

IMPERIA. Ha colpito un cacciavite il vicino di casa - ci stava litigando per la gestione del parcheggio condominiale - causandogli tagli al colon alla milza. Il ferito, Egidio Broccoletti, 71 anni, residente in via Argine Destro 181, papà dell'ex comunale Emilio, è ricoverato con prognosi riservata in Chirurgia a Imperia, dove l'hanno operato d'urgenza. Il presunto assalitore, Roberto Masini, 49 anni, casellante all'Autofiori, è stato arrestato dai carabinieri del capitano Adriano Vernole con l'accusa tentato omicidio. Nel passato c'è un'ombra, una macchia che possa far pensare a lui come a un tipo violento o dall'ira facile. Come è successo pochi giorni fa in via Scarincio, un motivo banale ha rischiato di far sfociare tragedia una discussione, e di trasformare un tranquillo padre di famiglia in assassino. Caldo d'agosto che dà alla testa, commenterà qualcuno. Altri stenteranno ancor più a riconoscersi in questa società dove ciascuno tende a farsi giustizia da sè. In passato i dissapori si risolvevano stretta di mano. Ora si preferisce far mandare una lettera dall'avvocato, o, quel che è peggio, si ricorre alle maniere forti.

La lite è scoppiata di sera nel cortile dei due palazzi gemelli, Ortensia e Oleandro, affacciati sull'Argine, dove vivono circa sessanta nuclei familiari. Pare che Roberto Masini stesse riparando la bicicletta fronte al garage, quando è avvicinato, brontolando, Egidio Broccoletti. «Mio papà - racconta Emilio - ce l'aveva col fatto che una persona estranea al condominio avesse messo l'Ape nei posti riservati agli inquilini. Quella stessa persona gli ha spiegato che il permesso per lasciare il motocarro l'aveva ricevuto dal Masini. "Pà" si stava limitando far osservare che non è giusto lasciare ad altri i nostri spazi».

Questo il preambolo. Difficile capire bene quale sia stata la scintilla che poi ha fatto saltare i nervi un po' tutti. Per ricostruire con esattezza l'episodio, i carabinieri hanno già sentito testimone vicino di casa entrambi, che avrebbe assistito alla zuffa: Tommaso De Bonis, papà dell'assessore al Commercio e allo Sport Antonio. Pare che Masini Broccoletti, dopo aver alzato la voce, scambiandosi insulti, siano venuti alle mani. Attirati dalle grida, si sono affacciati al balcone alcuni inquilini. La moglie di Masini, dipendente della Sasso, due figli grandi, e Maria Trimarco, 66 anni, coniuge di Broccoletti, sono rimaste in casa e non avrebbero visto nulla.

Broccoletti, stordito, non si è accorto di essere stato ferito al ventre con il cacciavite che Masini teneva in mano. Quando la tensione è diminuita, è tornato di sopra e niente fosse. E' stata la canottiera inzuppata di sangue a mettere in allarme i familiari. Un'ambulanza lo ha portato all'ospedale. Nel giro di pochi minuti era pronto per entrare in sala operatoria.

Frattanto è arrivata la pattuglia dei carabinieri. Una telefonata per avvertire il comandante e il pm Ceccarelli, quindi i militari saliti a casa di Masini. «Deve venire con noi». Era stato deciso l'arresto. Il casellante sarà interrogato dal gip domani, massimo giovedì. «E' un brav'uomo, voleva fare del male a nessuno», afferma il difensore, Giuseppe Fossati.

Maurizio Vezzaro

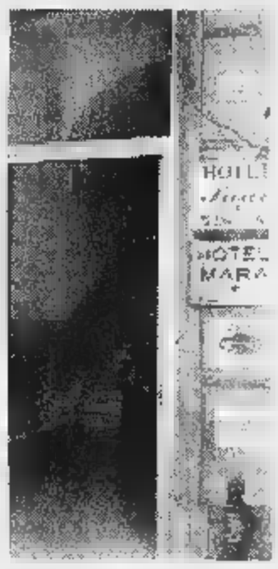
INCIDENTE

Grave giovane motociclista

Un giovane imperiese di 22 anni è in fin di vita all'ospedale Imperia dopo un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla via Aurelia tra Costarainera e S. Lorenzo. Il giovane, Davide Della Carità, abitante in via Baitè 103, era in sella alla motocicletta. Per cause in via d'accertamento da parte degli agenti della polstrada Ventimiglia diretta dall'ispettore capo Vincenzo Papasodaro, il ragazzo è scontrato con Lancia Delta condotta da Renzo Fornasari, 75 di Tortona, rimasto incolume. Della Carità è stato raccolto da un'ambulanza della Croce D'Oro di Cervo che stava portando un paziente, non grave, al Santa Corona. Quando l'autista Francesco Montanaro si è reso conto che c'era un ferito, ha chiesto l'autorizzazione al 118 e, dopo avergli prestato i primi soccorsi, lo ha portato a Imperia, dimostrando grande tempismo. Della Carità un milite della Croce Bianca. **[giu. gel.]**

TURISMO E RAZZISMO

Giovane algerino respinto dall'hotel



All'albergo «Parco» una coppia di turisti è stata respinta dal titolare perché lui è algerino. Chiesto l'intervento della polizia, nulla da fare.

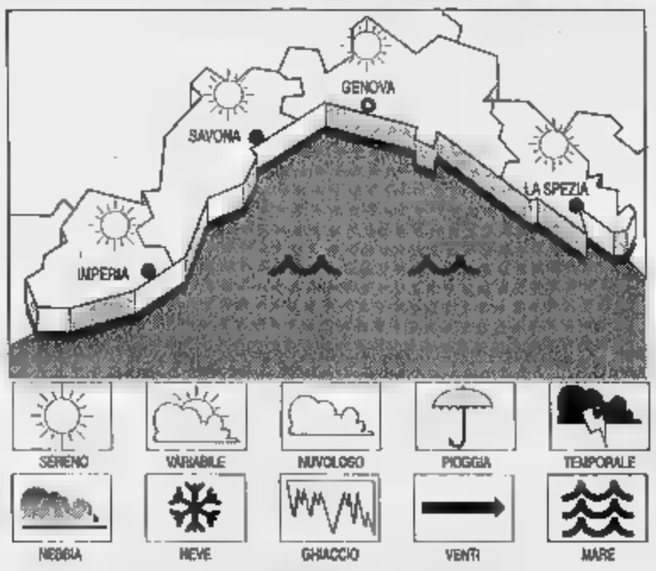
NELLE PAGINE NAZIONALI

Due feriti a Sanremo

Il ramo di un gigantesco ficus si è abbattuto improvvisamente ieri pomeriggio in via Nazario Sauro. Due anziani travolti stati ricoverati all'ospedale.

A 35

IL TEMPO IN LIGURIA



Nel corso giornata, formazione di addensamenti cumuliformi associati ad isolati temporali. Vento moderato, rinforzi. Mare tra poco mosso e mosso. Temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** All'insegna della variabilità. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura in aumento. **A IERI.** Temperatura del mare 26 °C; relativa 60%; pioggia: 0 mm; vento: Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Velocità km/h; poco mosso; cielo: sereno; press. 1015,5 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona		min **24**
Imperia	max **28**	min **19**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **27**; min: **21**; temp. mare **26 °C**

Il sorge 6,36 tramonta alle 20,25. La **Luna** cala 7,41 e si leva 21,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
RIUNIONE DEL 19 AGOSTO
Premi:
AGENZIA IMMOBILIARE OASI - Albenga; AGENZIA IMMOBILIARE IL BASTIONE - Celle Ligure; AGENZIA IMMOBILIARE CASA - Andora; AGENZIA IMMOBILIARE BRACCO - Colle Montanotte; AGENZIA IMMOBILIARE PROGETTO CASA LIGURE - Laigueglia; AGENZIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA LA RIVIERA - Pietra Ligure; AGENZIA IMMOBILIARE COLLETTA - Castelbianco; AGENZIA IMMOBILIARE VECCHIO BORGO - Borgotaro Santo Spirito; AGENZIA IMMOBILIARE A.B.C. - Loano.
Pronostici offerti da:
HAIR STYLE ANGY DI FRIONE ANGELO - FINALE LIGURE
via Brunenghi n. 121
PROSSIMA RIUNIONE CORSE: GIOVEDI' 21 AGOSTO 1997 ore 20,30
FUNZIONA Ttotalizzatore NAZIONALE A RIVERSAMENTO

Unione Europea DG V FSE
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOFPL
Regione Liguria
Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA
Assessorato alle Politiche Attive del lavoro - Formazione Professionale

Piano annuale della Formazione Professionale 1997
relativo al Doc. U.P. OB. 4
Piani di fattibilità - Programma Indirizzo 1

PROROGA TERMINI

La Giunta Provinciale, in data 6-8-1997, deliberazione n. 988, ha prorogato i termini fa presentazione delle proposte relative all'Obiettivo 4 Piani di fattibilità - Programma Indirizzo 1 al

SETTEMBRE 1997

IL DIRIGENTE
Avv. Danilo Sfamurri

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PROFESSIONALE
Massimiliano Iacobucci

La riforma-Flick interessa Imperia

Procure unite e più giudici

IMPERIA. Clima di attesa e di curiosità anche negli ambienti giudiziari della provincia di Imperia per l'entrata in vigore, da domani, della legge 257 approvata quest'anno sull'accorpamento delle Preture ai Tribunali e su l'avvio delle «sezioni stralcio» (con il reclutamento di un certo numero di giudici onorari) per smaltire i processi civili in arretrato. Le due leggi di riforma che rappresentano i primi tasselli del cosiddetto «Pacchetto Flick», (altri 16 disegni di legge sono giacenti al Parlamento) dovrebbero portare interessanti novità nei palazzi di giustizia di Imperia e di Sanremo.

Per effetto della legge sull'accorpamento, i magistrati «giudicanti» di Imperia diventeranno sette, quelli «inquirenti» sei.

A Sanremo, invece, i giudicanti saranno tredici mentre gli inquirenti sono previsti in numero cinque.

Dicono alcuni avvocati di Imperia: «Non sappiamo con precisione che cosa accadrà. Siamo però di fronte a un'autentica rivoluzione. Si spera che ne scaturiranno dei vantaggi». Gli organici al Palazzo di giustizia di Imperia lieviteranno. Allo stato attuale, infatti, ci sono complessivamente negli uffici del capoluogo sei magistrati «giudicanti» e tre «inquirenti». La nuova legge raddoppierà addirittura gli inquirenti.

Dice l'avvocato Giuseppe Acquarone: «Solo questo fatto fa supporre che il lavoro dei magistrati (e nostro) dovrebbe procedere meglio. Ma prima di dare opinioni più precise al riguardo è necessario attendere oltre alla legge, anche i decreti delegati di prossima emanazione».

Infatti, entro il febbraio del '98, il Governo dovrà emanare i decreti che consentiranno di entrare più in profondità e nei dettagli della riforma la cancellazione effettiva delle Preture e delle Procure Circondariali. Non sarebbe escluso che alcuni di tali uffici, però, rimangano aperti per funzionare come sezioni distaccate del nuovo Tribunale accorpato. Il Consiglio dei Ministri dovrà, inoltre decidere, sempre con lo stesso mezzo del decreto delegato, le competenze precise dei nuovi giudici che si potranno esprimere, comunque, sia come organismi «monocratici» sia come organi «collegiali».

La riforma determinerà una lievitazione complessiva degli organici dei magistrati a livello nazionale. In tutta Italia, infatti i giudici dei Tribunali passeranno dagli attuali 3.012 a quasi 5 mila. Gli inquirenti saliranno, invece a 1.871 unità.

La legge sulle speciali sezioni stralcio dovrebbe consentire di smaltire tutte le pratiche relative alle liti civili pendenti da anni. I giudici onorari rimarranno in attività sino al 2.001.

Angelo Basso

Dipendenti tenuti sotto il tiro della pistola. Scarso il bottino: 10 milioni

Rapinatore solitario alla Carige

Il colpo alla filiale di San Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO. Barba e capelli finti, lo sguardo riparato da lenti da sole. E' l'identikit del rapinatore solitario che ieri pomeriggio, poco prima della pausa pranzo, ha assaltato la filiale Carige di San Bartolomeo, in piazza Magnolie 32, andandosene con una decina di milioni. I dipendenti e un paio di clienti sono stati invitati con gentili, sempre sotto il tiro poco rassicurante del revolver, a infilarsi in un ufficio nel e a stare buoni. Lui ha agito indisturbato e con gran fretta, andandosene a piedi dopo aver arraffato i contanti da una delle casse.

Inutili finora le ricerche dei carabinieri, che, con pattuglie motorizzate ed equipaggi in borghese, hanno passato al setaccio tutto il Dianese a caccia del malvivente con la parrucca. Tra le ipotesi, quella di un colpo occasionale messo a segno da una persona di fuori. Uno che però deve già noto alle dell'ordine e che ha dovuto camuffarsi per evitare che la faccia, al naturale, venisse ripresa dalle telecamere.

Sono quasi le 13,30 quando in banca entra un individuo strano: si vede chiaramente che capelli e barba posticci. Ci sono gli impiegati che stanno per chiudere le casse, un paio di clienti che si sono attardati. Il direttore Giuseppe Marra è nel suo ufficio. L'esordio è classico: «Questa è una rapina, state calmi e non vi succederà niente». I modi spicci e risoluti ma soprattutto la pistola spianata hanno avuto un effetto paralizzante: i presenti, attanagliati dalla paura, sono stati obbligati ad andare dietro gli sportelli. Non è restato che obbedire.

Il bandito, frattanto, ha afferrato i soldi da una cassa poi è uscito, allontanandosi a piedi. Si può immaginare che avesse un complice ad attenderlo, ma è anche possibile che abbia fatto tutto da solo per non spartire un bottino tutto sommato non pingue: a prima stima dovrebbero essere dieci i milioni che mancano all'appello. Ieri pomeriggio, in banca, oltre agli uomini del Nucleo radiomobile, c'erano gli ispettori della Carige che stavano sentendo i testimoni facendo i conti. «Non ci sono stati feriti», è il primo particolare che scappa al direttore, Marra, e questo la dice lunga sullo stato d'animo di chi ha vissuto quei momenti. Se ieri qualche impiegato si asciugato la fronte imperlata dal re, non certo per il gran caldo nè, una volta tanto, il lavoro. Sudori freddi, quelli.

«Quando è entrato il rapinatore mi trovavo alla mia scrivania», racconta il responsabile. «Un collega è venuto ad avvertirmi. "Prenda quello che vuole", ho detto al bandito, cercando di non far trapelare il nervosismo. La unica preoccupazione era che non succedesse nulla. In questo posso dire che è andata bene. Il bottino? Scriva pure che è modesto».

Le possibili vie di fuga, da San Bartolomeo, Diano, anche da Imperia, sono state tenute sotto controllo dai carabinieri. Del malvivente però nessuna traccia. Tolte barba e parrucca, cambiati i vestiti, è diventando praticamente un altro. Sarà difficile identificarlo.

Maurizio Vezzaro

I carabinieri a caccia del rapinatore

«Topi» bloccati

Due cileni presi dai carabinieri

IMPERIA. Inseguimento sull'Aurelia di due cileni sorpresi a rubare in un alloggio di Santo Stefano. I due stati catturati dai carabinieri prima e riusciti a ferire una donna e un militare. Tutto è accaduto l'altro giorno. Gli stranieri Mauricio Sepulveda Letranz, anni e Henry Omar Aghilar Romeo di 33, sono stati trovati in casa da una turista che rientrava dalla spiaggia. Dopo una colluttazione in cui la povera donna è rimasta ferita, i delinquenti hanno deciso di fuggire rubando l'auto, un'Alfa 33, a un turista bergamasco.

Sono stati avvertiti i carabinieri. Dopo un folle inseguimento gli uomini della Radiomobile di Imperia li hanno bloccati davanti al supermarket Imperia 2. I cileni non si sono dati per vinti e dopo aver colpito carabiniere hanno tentato la fuga a piedi. Inutilmente: qualche minuto dopo le manette stringevano saldamente i loro polsi. Sono in carcere. **[giu. gel.]**

DALLA CITTA'

Colpito con una bottiglia finisce in ospedale

E' dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto soccorso di Imperia dopo che qualcuno gli ha sferrato colpo al fianco destro una bottiglia di plastica piena d'acqua. E' stato giudicato guaribile in tre giorni Giovanni Gravina, 52 anni, nato a Tientsin (Repubblica popolare cinese), residente a Imperia in via Airenti 102. L'uomo, l'altra notte intorno alle 3, si è presentato all'ospedale e ha dichiarato ai medici di turno di essere stato colpito con la pesante bottiglia mentre si trovava alla Marina di Porto Maurizio. **[a. b.]**

Danni dei cinghiali aiuti dalla Provincia

L'Amministrazione provinciale di Imperia rende noto di aver riaperto i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei contributi per la messa in opera di strutture preventive contro i danni arrecati dai cinghiali alle colture agricole. La domanda dovrà essere inoltrata entro il 1° settembre utilizzando un apposito modello predisposto dall'ufficio caccia e pesca. **[a. b.]**

Lunedì ultima gita nei vicoli di Castello

Si concludono lunedì agosto le visite guidate a Diano Castello programmate dalla cooperativa Liguria scoprire. Chi intendesse partecipare all'ultimo tour dovrà trovarsi alle 16.45, appunto, di lunedì a Diano Marina, di fronte a Villa Scarsella. **[a. b.]**

SCUOLA

Aiuto agli handicappati Partono i corsi a Imperia

Il Provveditorato agli studi di Imperia ha reso noto in un comunicato che aperte le domande per partecipare al Corso Statale Intensivo di specilizzazione per l'attività di sostegno all'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap. Il corso durerà 450 ore e si concluderà il 30 aprile '98. L'istanza dovrà essere presentata al Provveditorato indirogabilmente entro il 28 agosto prossimo. **[a. b.]**

Presto anche sui taxi le pubblicità laterali

I tassisti della provincia di Imperia hanno aderito alla proposta di fare pubblicità laterale sulle proprie autovetture. L'iniziativa è appoggiata dalla Confartigianato. **[b. v.]**

Imperia, dopo i tafferugli scoppiati alla Marina tra autonomi e giovani del Polo

Disordini al concerto, 20 denunce

Un'inchiesta sugli incidenti alla maratona rock

IMPERIA. Sono ventina, i giovani al centro dei tafferugli alla Marina Porto, identificati dalla polizia e deferiti all'autorità giudiziaria «per radunata sediziosa e altro». Ha intanto presentato denuncia-querela il simpatizzante di An, la cui auto (una Rover) stata danneggiata a calci durante i disordini. Sul contestato episodio della notte di sabato, alla maratona-rock organizzata dai gruppi giovanili del Polo, fioccano le precisazioni, mentre dei fatti la Digos ha trasmesso in Procura «una puntuale ricostruzione».

Al centro delle critiche gli aderenti al Centro sociale La Talpa e l'Orologio: «Premesso che a Borgo Marina si assiste a una netta ripartizione della gioventù (in un locale la sinistra, in un altro la destra), riteniamo che il quartiere debba essere un luogo per "neutrale", onde evitare incidenti, in quanto è frequentato anche da turisti, mamme con carrozzella e bimbi con gelato. Perciò, dopo l'esperienza di due fa, non abbiamo più organizzato concerti alla Marina, e per questo ci siamo limitati a una contestazione - per altro solo nostra - civile, con l'uso di fischietti».

Com'è scoccata la scintilla, allora? Riferiscono alla Talpa e l'Orologio: «Tra gli organizzatori del concerto erano presenti anche provocatori. Una decina di naziskin, testa rasata e svastiche, che poi allontanati su un'auto targata Savona». Non solo: «Da macchina passata davanti al Circolo Velico, è partito uno sputo e gli occupanti hanno esibito il saluto romano. qui la reazione». Gabriella Badano, assessore alle Manifestazioni, seduta poco lontano, conferma: «Era l'1,30, il concerto finito da un pezzo. Ho sentito urlare, ho visto un'auto presa a calci. Il Comune aveva permesso la serata, che non doveva avere connotazioni politiche: ma accanto al palco c'era anche un banchetto libri sul ventennio, che nessuno aveva autorizzato, però».

Dal canto loro, i movimenti giovanili del Polo minimizzano l'accaduto: «Il concerto è ben riuscito, la gente si divertita e questo è l'importante. Mai ci siamo sognati di contestare le iniziative musicali del Centro sociale e comunque alle provocazioni ci siamo sforzati di non reagire, anche perchè l'intervento della polizia è stato massiccio e determinante», dice Paolo Strescino (An). E aggiunge Forza Italia: «Dispiace sottolineare come la voglia di libertà e di aggregazione sia stata disturbata dai soliti gruppetti di facinorosi, riconducibili all'area di sinistra». **[s. d.]**

Adolfo risponde a Saldo

Sui contriburti alle Case Riposo di Borgomaro, Dolcedo, Civezza e Pontedassio continuano gli attriti in seno al Polo nell'Amministrazione provinciale di Imperia. Vittorio Adolfo (segretario provinciale del Centro cristiano democratico) e assessore ai Lavori pubblici, replica a Gabriele Saldo, coordinatore provinciale di Forza Italia con una nota in cui afferma: «Nei miei comportamenti non ci sono atteggiamenti che possano essere tradotti in protagonismo. Ho dato semplicemente comunicazione di quanto deciso dall'Amministrazione, ho assolto quindi a un preciso dovere nei confronti dei cittadini, impostato su democrazia e trasparenza. A Gabriele Saldo voglio semplicemente ricordare che le Case di Riposo non sono un bene personale, da cui ottenere ricompense, ma un patrimonio della collettività. E a tale riguardo ritengo che sia importante chi ha fatto, ma cosa è stato fatto». Circa l'aspetto più squisitamente politico, Adolfo non nasconde la amarezza e rimarca «la necessità di un urgente chiarimento». **[a. b.]**

Quattro giovani al pronto soccorso

Bimbo canzonato una rissa a Rezzo

REZZO. Quattro giovani sanremesi sono dovuti ricorrere l'altra sera alle cure dei sanitari del pronto di Imperia. Ai medici di turno hanno dichiarato di essere rimasti vittime di percosse. I ragazzi (fra cui una donna) hanno età compresa fra i 15 e i 25 anni. Nessuno loro è grave anche se per qualcuno stato disposto il ricovero nel reparto di neurologia. I giorni di prognosi variano dai 15 ai 6. Le lesioni sono per tutti le stesso: trauma cranico ed emitoracico, contusioni. Soltanto alla donna è stata diagnosticata una distorsione al polso.

La ragione per cui stati ricoverati avvolta dal mistero. Sembra che all'origine di tutto ci sia una disputa fra gente della vallata e i quattro sanremesi, forse per per aver canzonato un bambino purtroppo sordo. Questo fatto, che cerca ancora conferma, sarebbe però avallato da mezze parole fatte dai quattro al momento del ricovero. In paese, invece, nessuno dice nulla: a niente sono serviti i tentativi di reperire testimonianze. Se rissa c'è stata (o «punizione» per lo sgarbo al bambino audioleso) deve essere avvenuta al riparo da sguardi indiscreti.

Secondo una ricostruzione che ha bisogno del condizionale per essere accettabile, i sanremesi avrebbero preso in giro il bimbo che ha problemi di udito. Sarebbe intervenuto genitore, probabilmente il padre, per difendere il piccolo e a lui si sarebbe unita altra gente del posto. Dalle parole si sarebbe passati ai fatti. E tutta l'allegra compagnia si è trasferita più tardi, malconcia, al pronto soccorso.

I giovani si sono presentati in ospedale alle del mattino. Ai medici qualcuno loro ha riferito di «avere ricevuto calci e pugni». Che cosa effettivamente avvenuto l'altra notte a Rezzo per ora resta un mist. Se sarà qualche denuncia è probabile che scatti un'inchiesta. Per ora rimangono solamente i referti medici. **[giu. gel.]**

LETTERE AL GIORNALE

Diano, poche e sporche le cabine della Telecom

Propongo alla Telecom Italia, invece di spendere decine di miliardi per stupide, ingannevoli pubblicità, di mantenere più pulite le cabine telefoniche.

Ma a nessuno è mai passato per la testa cos'è una cornetta del telefono, quando - soprattutto d'estate - passa per decine, centinaia di mani sudate?

La mia indignazione deriva da una esperienza nella cabina situata presso l'anfiteatro prospiciente la chiesa di Diano Marina. Non solo sudata, ma addirittura con uno sputo.

Oltretutto, dove è situata sembra monumento all'inciviltà. Perchè non metterne due, magari in un posto più discreto e ombreggiato? Da è utilizzato, penso che non guasterebbe le finanze Telecom.

A. Vimercati, Diano Marina

San Lorenzo e le moto un ben riuscito

Domenica 3 agosto si è svolto a San Lorenzo al Mare il tradizionale raduno di moto storiche. Chi è venuto e ha partecipato, a differenza altre iniziative che si svolgono qua e là, si è subito reso conto di trovarsi fra veri appassionati e amici.

Il vice sindaco Giuseppe Cichero si è prodigato in mille modi per la riuscita della manifestazione. La gentilissima Elisabetta Cagliera, consigliere comunale, con il suo sorriso ha saputo allietare le premiazioni.

La disponibilità del rappresentante del Club Amatori Veicoli d'Epoca (Cave) di Imperia, Sandro Seno, ha onorato il ridente paese, nonchè il suo Club. E l'Associazione Amici di San Lorenzo si è adoperata tra i fornelli per servire ottime specialità rivierasche.

E quindi, anche al Comune di Cipressa (nella persona del sindaco, Luciano Garibaldi) e a tutti giunga un cordialissimo grazie da parte del Cave, con la certezza di interpretare anche la volontà dei partecipanti.

Pietro Naso, Imperia

«Cercavo un alloggio è meglio la Francia»

Da un bel po' di anni trascorro le mie vacanze con la famiglia nel Ponente ligure. Le mie intenzioni erano di acquistare un appartamento nel Sanremese, ma visto lo scempio di questa costa, un tempo bellissima, ne rimasto deluso. Oliveti e piante estipate per far posto a quelle antiestetiche serre che in taluni punti coprono intere montagne, vedi Santo Stefano Mare, Riva Ligure, Sanremo. Se si volessero eliminare tali brutture che rovinano la bellezza panoramica della costa si potevano spostare nell'interno.

Altro punto dolente: chi ha acquistato la seconda casa, sacrifici e salati mutui bancari, è stato trattato dai Comuni liguri come cittadino serie B, tassato con l'Ici superiore che ai residenti. Questa la ricompensa per portato lavoro e benessere. Sono spiacente, ma la mia scelta sarà certo per l'acquisto di un alloggio sulla costa francese, dove forse sarò trattato meglio che in patria. Politici, se la Liguria lamenta una crisi turistica, ricordate che gran parte della colpa è vostra.

Luigi Robetti, Riva Ligure

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112 **Dolceacqua:** t. 206.878 **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. . **Sanremo:** t. 505.050 **Arma d' Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia** t. 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sanremo: telef. 1674.81.814. Ore

DI TURNO

Le farmacie aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.688; *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61167.

Centrale, Matteotti 190, .

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirsky*, Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio nuela 220, tel. 261.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sarié*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, .

Riva Ligure: *Navoloni*, piazza Bodo 42, tel. 485.754.

Santo Mare: *Navoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, . 351.140.

EMERGENZA SANITARIA: 118 sostituito i numeri l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente un'ambulanza e interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or : 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

AL

Mercatino dell'antiquariato

Domani si svolgerà a San Lorenzo il «Mercatino dell'antiquariato». L'appuntamento è previsto sulla via Aurelia dalle 17 alle 24. **[a. b.]**

Il Museo etnografico

E' aperto anche oggi nelle sale del Castello dei Clavesana, a Cervo, il Museo Etnografico del Ponente. L'ingresso è libero. L'orario è dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. **[a. b.]**

PONTEDASSIO

Mostra sul Castello Bestagno

Si può visitare a Pontedassio prenotazione la «Raccolta etnografica del Castello di Bestagno». La sede è in via Principale 89. Ingresso libero. **[a. b.]**

Nuovi orari per Informagiovani

Orari estivi per lo sportello «Informagiovani» del Comune di Sanremo. Gli uffici saranno sponibili dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e, solo il martedì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Al centro sono disponibili anche le nuove guide indirizzo universitario. **[g. ga.]**

LUCINASCO

Arte sacra in via Mazzini

Opere di pittura, scultura e arti dal '400 '700 sono in mostra a Lucinasco, nel Museo dell'Arte Sacra in via Mazzini. Ingresso libero. **[a. b.]**

SANREMO

Concorso foto all'Acli

Aperte le iscrizioni al concorso fotografico del circolo «Acli La Villetta». Le opere dovranno pervenire entro il 30 agosto da «Hobby Foto» in via De Benedetti al circolo. **[g. ga.]**

Loraschi per le Cassiniane

Lo scultore di Ceriana Franco Loraschi espone a Perinaldo. Le opere, in legno d'ulivo, resteranno esposte nell'ambito delle manifestazioni a ricordo dell'astronomo Gian Domenico Cassini. **[g. ga.]**

Un gigantesco ficus si è abbattuto su una panchina travolgendo e ferendo due pensionati

Albero precipita, due feriti a Portovecchio

L'incidente alle 15,15 di ieri davanti all'ex carcere

SANREMO. Prendevano il fresco su una panchina in via Nazario Sauro, proprio di fronte all'ex carcere di Santa Tecla. All'improvviso, intorno alle 15,15 [illegible] violentissimo: il [illegible] di [illegible] gigantesco ficus si [illegible] staccato dal tronco e si è abbattuto travolgendo ogni cosa. Il bilancio è di due feriti, due auto danneggiate, il traffico sul vecchio porto bloccato per ore. Ma poteva andare peggio: in quella zona transitano a piedi tutti gli automobilisti che hanno parcheggiato la macchina nel posteggio di Pian [illegible] Nave o sul lungomare delle Nazioni. E le mamme con i bimbi per mano diretti al parco giochi allestito nei pressi del «Living Room». Dunque, per fortuna, è stata soltanto [illegible] tragedia sfiorata. Ma non si [illegible] trattato di un incidente imprevedibile. Da tempo quel ramo pendeva pericolosamente sulla strada [illegible]inacciando di abbattersi. Troppo grosso, troppo pesante.

Sulla panchina investita dal crollo stavano chiacchierando due anziani pensionati, Bruno Neri, 71 anni [illegible] Sanremo, via Martiri della Libertà, [illegible] Giacinto Colli, 70 anni, di Torino, via Picelli 22, in vacanza prosso l'Hotel Eletto di via Matteotti. Neri ha avuto la peggio: il ramo gli ha fracassato [illegible] braccio provocandogli anche delle profonde ferite ad una gamba; il villeggiante torinese se l'è cavata con alcune abrasioni alla [illegible] [illegible] una lussazione della spalla destra. «Ho sentito un rumore [illegible] mi sono visto cadere addosso l'albero. Mi [illegible] gettato [illegible] terra. E' stata la mia salvezza» ha raccontato Giacinto Colli. L'altro anziano è strato meno fortunato: il ramo gli ha schiacciato il braccio sul bordo della panchina, spezzandoglielo.

Due auto distrutte, una Golf con targa italiana, e la Renault 21 di Christian Laye, titolare del ristorante «Il merlo bianco» di Mentone. Era a Sanremo per fare dello shopping: dovrà portare l'auto dal demolitore.

Giacinto Colli ha raccontato che poco prima era passata una donna anziana con tre bambini, probabilmente una [illegible] con i nipotini. Avevano [illegible] ciambelle salvagente sotto braccio, probabilmente [illegible] diretti al mare. Sarebbe bastato un attimo [illegible] ritardo e la vicenda avrebbe assunto proporzioni da catastrofe.

Giacinto Colli di Torino ancora sotto shoc mentre attende l'autoambulanza

Bruno Neri, ferito dal crollo dell'albero viene [illegible] barellieri della Croce [illegible] (FOTOSERVIZIO MAURICO GATTI)

I feriti sono stati soccorsi dalle autoambulanze della Croce Rossa. Neri è stato ricoverato [illegible] in Traumatologia; Colli [illegible] rientrato in albergo con una vistosa fasciatura alla testa. I vigili [illegible] fuoco, [illegible] l'ausilio della polizia municipale e dell'equipaggio [illegible] una volante del commissariato, hanno liberato la sede stradale facendo [illegible] pezzi il tronco [illegible] le motoseghe. Soltanto nel tardo pomeriggio il traffico ha potuto riprendere regolarmente.

Gian Piero Moretti

Venditore [illegible] «patacche» denunciato dalla polizia

Un ragazzo di 25 anni, Cristian V., è stato denunciato per la vendita di «patacche» in piazza Eroi. La polizia lo ha individuato durante una serie di controlli sul commercio abusivo e gli ha sequestrato 87 orologi con marchi contraffatti. [g. ga.]

Donna [illegible] 33 anni manca da [illegible] da 10 giorni

Da oltre dieci giorni non si hanno notizie di Laura Panzeri, 33 anni. La scomparsa della giovane donna [illegible] stata denunciata alla polizia dalla madre, Cecilia Pensotti, di Sanremo. Quando Laura è stata vista l'ultima volta aveva pantaloni chiari [illegible] una camicia bianca. [g. ga.]

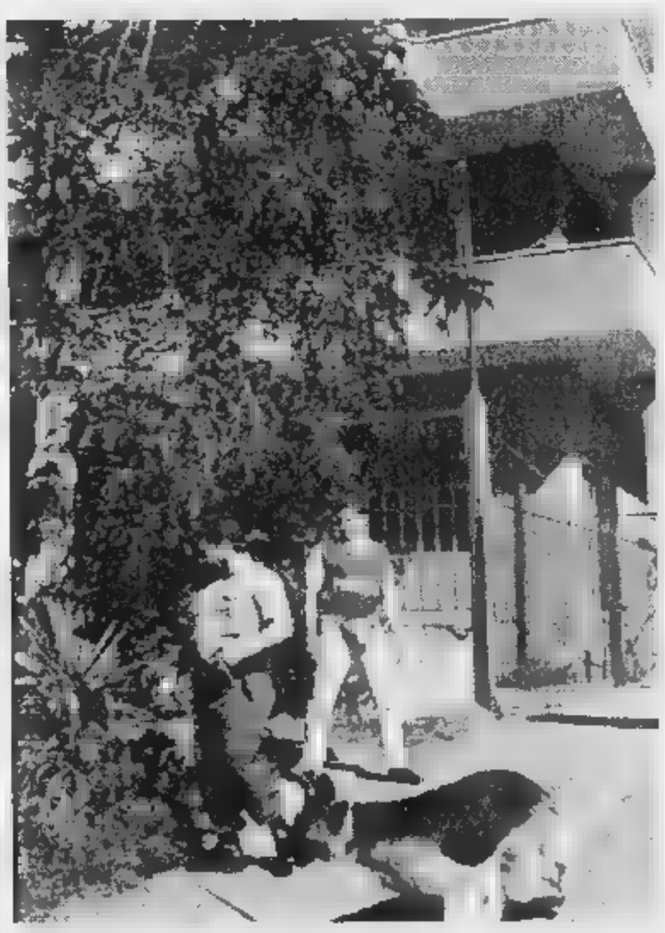
POLFER

Blocca traffico ferroviario multato un automobilista

La polfer sta quantificando la multa che dovrà pagare T. A., 30 anni, dell'entroterra di Imperia, che sabato sera aveva cercato di passare [illegible] l'auto mentre stavano scendendo le sbarre del passaggio [illegible] livello [illegible] corso Mombello bloccando il traffico ferroviario. [g. ga.]

Denunciato [illegible] che girava [illegible] coltelli

A torso nudo sulla spiaggia con 2 cotelli nella cintura. La polizia ha denunciato l'altra notte E. D., 25 anni, di Sanremo, sorpreso con la coppia di lame (poi sequestrate) mentre si trovava sul lungomare Vittorio Emanuele. [g. ga.]



«Unda», pastore tedesco di 8 anni, impegnato nelle ricerche della droga. (FOTO GATTI)

Ieri mattina improviso blitz della polizia in via Alfano con «Unda», del gruppo cinofilo della Finanza

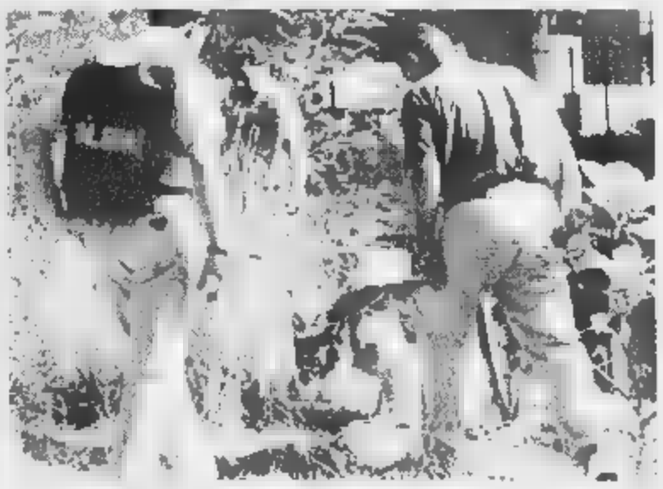
Caccia alla droga nei quartieri residenziali

In cerca di un etto di eroina tra i giardini e il greto del San Lorenzo

SANREMO. A caccia di droga nei giardini della zona residenziale del Solaro. Uno scenario insolito per la polizia giudiziaria [illegible] i cani addestrati a fiutare la presenza di stupefacenti, alle prese ieri mattina con un sopralluogo che si è svolto sotto gli occhi curiosi dei turisti piemontesi e lombardi che stavano raggiungendo la spiaggia. Da una parte «Unda», una femmina di pastore tedesco di otto anni, dall'altra gli uomini del commissariato e della squadra mobile [illegible] Imperia. Obiettivo: rintracciare circa un etto di eroina nascosto probabilmente nei pressi dell'abitazione dove operavano i tre extracomunitari arrestati la scorsa settimana. I loro movimenti sospetti nel giardino del condominio di via Alfano [illegible] poi lungo il greto del torrente San Lorenzo, [illegible] stati all'origine degli accertamenti che avevano poi portato all'individuazione traffici illeciti che avvenivano nel [illegible] della «Sanremo delle seconde case», in un alloggio preso in affitto ad un milione [illegible] 200 mila lire al mese. «Unda», con il suo istruttore della Guardia di Fi- [illegible] di Ventimiglia, ha lavorato per oltre due ore ma la droga non è saltata fuori dagli [illegible] fratti che venivano sicuramente utilizzati [illegible] nascondigli dagli spacciatori di eroina.

Il sopralluogo ha comunque permesso alla polizia di [illegible] ulteriori conferme sull'attività dei «pusher» di droga nel quartiere residenziale del Solaro. Zona lontana da occhi indiscreti, semideserta in inverno, con un dedalo di sentieri che permettono [illegible] raggiungere in un istante parcheggi ai condomini vicini, strade collegate alla Foce e campagne circostanti. Un condomino, proprio ieri mattina, ha confidato agli ispettori della giudiziaria di aver rinvenuto in un'aiuola fiorita [illegible] sacchetto con delle pastiglie [illegible] ecstasy e [illegible] averlo gettato nella spazzatura.

«Mamma, guarda che bel cane». Elena, 10 anni, ha il costumino che si intravede sotto la maglietta [illegible] tiene abbracciata [illegible] palla. Nessuno le spiega che costa sta accadendo, le dice che quegli uomini [illegible] la scritta «polizia» sul giubbino [illegible] agenti e che «Unda» non [illegible] nel giardino per giocare [illegible] che cerca la droga, l'eroina che a Sanremo continua a provocare overdose [illegible] i tossicomani (l'ultima domenica mattina) perchè gli extracomunitari che la spacciano non si preoccupano di come viene tagliata e ne immettono sul mercato di troppo pura. Ride Elena, guarda il «cagnone». Poi prende la mamma per mano [illegible] si avvia alla spiaggia.



Le ricerche si sono spostate in un giardino vicino al palazzo di via Alfano tra la curiosità degli inquilini dello stabile. A fianco un particolare dell'operazione

La ricerche [illegible] sono allargate anche [illegible] torrente San Lorenzo dove i poliziotti hanno perlustrato le rive rimuovendo le pietre dei muri [illegible] secco, individuando ogni possibile nascondiglio. E' stato perlustrato anche il parcheggio di via Panizzi, sotto via Alfano, collegata alla Foce. «Unda» ha girato a lungo tra le sterpaglie e i giardini. Oggi, [illegible] [illegible] più un segreto come gli spacciatori abbiano abbandonato i carrugi della Pigna per gli appartamenti lussuosi dei quartieri residenziali.

Giulio Gavino

Bloccati sabato notte da [illegible] pattuglia della polizia in via Duca degli Abruzzi

Ladri acrobati, altri tre arresti

Avevano razziato [illegible] appartamento al terzo piano

SANREMO. Altri tre ladri acrobati arrestati nella notte tra sabato e domenica dalla polizia dopo [illegible] saccheggiato appartamenti e auto parcheggiate in via Duca degli Abruzzi. Le ma- [illegible] per Milenko Lukovic, 29 anni, slavo, Beko Roukanin, [illegible] anni, macedone, e Arjton Petkoski, montenegrino, tutti sedicenti e senza fissa dimora. A segnalare la presenza dei ladri sono stati alcuni abitanti della zona che avevano notato movimenti sospetti su un balcone al [illegible] piano [illegible] una palazzina residenziale. Così, gli agenti della volante si sono appostati [illegible] hanno sorpreso il terzetto mentre si stava allontanando con una sacca contenente la refurtiva. Ieri mattina i tre [illegible] comparsi davanti al pretore Fiorella Morert che, chiesti i termini [illegible] difesa, ha disposto la custodia cautelare in [illegible] carcere in attesa del rito abbreviato fissato per venerdì. [g. ga.]

Due dei tre ladri acrobati mentre lasciano il commissariato di polizia (FOTO GATTI)

Protagonista un floricoltore di Bussana di 56 anni sconvolto dallo sfratto

Spara dalla finestra, fermato

La convivente sotto choc ricoverata all'ospedale

SANREMO. Esasperato dallo sfratto imminente, da una vita difficile, ha imbracciato la carabina da caccia [illegible] ha sparato. Quattro colpi, poi è stato affrontato e bloccato dagli agenti della polizia. L'allarme [illegible] scattato ieri pomeriggio a Bussana, in via Calvini 8. A premere il grilletto è stato Angelo Ricchiello, 56 anni, coltivatore diretto. E' stata la gente della frazione, che dalla strada [illegible] sentito le esplosioni secche [illegible] le urla provenienti dall'alloggio dove Ricchiello vive insieme ad [illegible] donna disabile di 40 anni, [illegible] dare l'allarme e [illegible] chiamare il 113. L'uomo [illegible] stato sottoposto ad un fermo di polizia giudiziaria. A disarmarlo è stato un equipaggio della volante. Ricchiello era barricato nel portone. La polizia giudiziaria sta cercando di chiarire se l'uomo ha rivolto l'arma contro la convivente che è stata ricoverata [illegible] choc [illegible] ospedale. [g. ga.]

Angelo Ricchiello, 56 anni, fermato dalla polizia dopo aver sparato. (FOTO GATTI)

Mentre la Goletta Verde «boccia» anche le acque di Ventimiglia

Bordighera, spiaggia vietata

Bagni off-limits vicino al depuratore

BORDIGHERA. Il mare dell'estremo Ponente sotto accusa: mentre la Goletta Verde «boccia» le acque di Ventimiglia, a Bordighera scatta un divieto di balneazione. Ieri mattina gli operai comunali hanno piazzato i cartelli «divieto cautelativo balneazione» nella spiaggia del depuratore. Un guasto all'impianto, infatti, ha provocato la fuoriuscita di liquami che hanno riempito la foce del rio Borghetto. Si è subito cercato riparare il danno, ma soltanto gli esami dell'Usl potranno stabilire se c'è stato veramente inquinamento marino e di quale portata.

Brutti giorni anche per il mare di Ventimiglia, dopo la «stroncatura» della Goletta Verde. «Dalla bandiera blu ottenuta con le precedenti Amministrazioni, le nostre acque stanno vivendo in questi giorni la seconda ondata di cattiva pubblicità (la prima, nello scorso luglio, quando vennero presentati i risultati relativi al Mar Ligure) tanto che su tutti i quotidiani, Ventimiglia è finita tra le "maglie nere" per il mare pulito - dice il consigliere Gaetano Scullino - Su tutto regna la latitanza del sindaco e della sua Amministrazione che non ha fatto sentire la propria voce». Secondo il consigliere i dati riferiti dalla Legambiente si prestano ad almeno due considerazioni. Spiega: «La prima è che, pur prestati come valori assoluti e probanti, i test sono al massimo indicativi di un'unica situazione: quella relativa al giorno in cui il test è stato eseguito. Basta che la casualità faccia coincidere il passaggio della Goletta con una recente mareggiata, ed ecco arrivare, impietosa e inappellabile, la "bocciatura". La seconda considerazione è, invece, più strettamente politica e chiama in causa la gestione del depuratore, affidata all'Aigа, secondo Scullino, «altamente deficitaria». «Sarebbe opportuno conoscere, fino nei minimi dettagli, il funzionamento di questa struttura - conclude il consigliere.

Daniela Borghi

Una spiaggia vietata a Bordighera

Rotatoria in via Coggiola

Una rotatoria all'incrocio tra via Coggiola, via dei Colli e via Vincenzo Rossi. Entro breve dovrebbe diventare una realtà, stando alle intenzioni dell'Amministrazione Vignali. La giunta ha approvato la delibera relativa al progetto esecutivo per la costruzione della rotatoria, che dovrebbe migliorare una zona all'ingresso della cittadina delle Palme, in un punto strategico per chi arriva o esce da Bordighera. L'incrocio davanti all'hotel «Bel Sit», infatti, è tappa obbligata per chi deve raggiungere arriva dal casello autostradale. La rotatoria sarà abbellita da aiuola centrale, mentre appositi cartelloni stradali daranno le principali indicazioni utili soprattutto ai turisti comunque a chi a Bordighera arriva per la prima volta. Il costo dell'intervento è stato preventivato in cento milioni, seguirà i lavori realizzati breve distanza, nell'area dell'ex Carillon, sistemata in «belvedere» dopo anni di abbandono. La giunta ha approvato il progetto definitivo per la costruzione di nuovo marciapiedi in via Pasteur, nel tratto tra via Aldo Moro, via Romana e piazza Due Strade. Si parla da tanto tempo, sembra che, finalmente, la progettazione sia arrivata alla conclusione. L'atteso marciapiedi costerà 793 milioni. [d. bo.]

Ventimiglia: finite le gare dell'«Agosto medievale»

Palio, al sestiere Ciassa il drappo della vittoria

VENTIMIGLIA. Il sestiere Ciassa, l'altra sera, al termine del «Ludum Balistre», ha potuto sventolato gioia il drappo con lo stemma cittadino che rappresenta il palio comunale: un superriconoscimento che tiene conto di tutte le classifiche e di tutte le gare svolte nel mese d'agosto.

E' l'ambito premio per il sestiere vincitore, quello che ha accumulato più punti nelle varie prove che si sono svolte nell'ambito dell'Agosto medievale, la ormai classica manifestazione che vede impegnata tutta la città di frontiera e che, quest'anno è stata caratterizzata da una forte polemica con l'Amministrazione per il «taglio» del corteo storico. E' il secondo che vince la Ciassa: per aggiudicarsi il primato assoluto, ha vinto la Sbanderilla coppie, la Correria notturna, è arrivata seconda all'Asteludo e alla Regata dei sestieri e terza nel singolo della Sbanderilla.

Ma tutte le classifiche e punteggi dell'agosto ventimigliese. Asteludo: 1°) Campu (24,32 punti); 2°) Ciassa (21,94); 3°) Auriveu (19,19); 4°) Marina (18,34); 5°) Burgu (14,5); 6°) Cuventu (non classificato). Sbanderilla singolo: 1°) Campu (Claudio Ferrua, 7,05 punti); 2°) Auriveu (Davide Corsale, 6,77); 3°) Ciassa (Andrea Stilo, 6,6). Sbanderilla coppie: 1°) Ciassa (Bonadonna-Stilo, 13,59 punti); 2°) Marina (Mercenaro-Romano, 12,99); 3°) Campu (Calipa-Campisi, 12,15); 4°) Auriveu (Corsale-Valente, 11,57). Regata dei sestieri: 1°) Cuventu; 2°) Ciassa; 3°) Marina; 4°) Burgu; 5°) Auriveu; 6°) Campu. Correria notturna: 1°) Ciassa, 2°) Auriveu; 3°) Burgu; 4°) Campu; 5°) Marina; 6°) Cuventu. Palio comunale: 1°) Ciassa; 2°) Campu; 3°) Auriveu; 4°) Marina: 5°) Burgu e Cuventu. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Incidente, uomo grave trasferito al S. Corona

Un 67 anni, Martino Russo, è stato ricoverato sabato notte all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il pensionato, trasferito Bordighera, in un incidente aveva riportato un forte colpo alla schiena, lesioni alla colonna vertebrale.

Scalandris presidente del Gruppo Sportivo

Il Gruppo Sportivo Bordighera Calcio ha un nuovo presidente: è Marcello Scalandris, eletto all'unanimità nell'ultima riunione. Vice presidente sia del settore giovanile sia dilettantistico è Mauro Politi, nuovo segretario è invece Mauro Anfossi. Adriano Garino è il nuovo direttore sportivo, riconfermato Giancarlo Rosi come cassiere del gruppo sportivo. Cosimo Scurti si occuperà delle relazioni pubbliche, Franco Verardo del settore giovanile. Economo, infine, è stato nominato Claudio Gazzoni.

SOLDANO

Incendio di sterpaglie intervengono i pompieri

Un incendio di sterpaglie di medie dimensioni è verificato l'altra notte a Soldano, in località Orea. Sono intervenuti i Vigili del fuoco. Sono in corso accertamenti per verificare l'origine delle fiamme.

VENTIMIGLIA

Un tubo sulla spiaggia protestano i isti

I bagnanti di Ventimiglia che frequentano la spiaggia di via Trento, di fronte all'edicola, segnalano la fastidiosa presenza del tubo della fognatura che, con la bassa marea, affiora dalla spiaggia creando pericolo per chi cammina. [d.bo.]

Quadri, poesie mostre

Fondato studio di studi artistici e distribuito gratis

BORDIGHERA. E' nato nella cittadina delle Palme un notiziario dedicato al mondo artistico e, in generale, alla «cultura creativa europea», diretta dal critico d'arte Basilio Cardaci. La pubblicazione si chiama «Studio Artistico», ed è «il primo notiziario creativo nell'Europa Unita». Sono riportate riproduzioni di quadri, tra i quali uno di Roman Bilinski, poesie, informazioni su mostre e aforismi. Tra gli ideatori di questa iniziativa, c'è Francesco Lacalamita, titolare della Bottega dell'Arte di via 1° Maggio. La distribuzione di «Studio Artistico» è gratuita. E' limitata agli appassionati, alle gallerie d'arte, e agli enti turistici del Nord Italia. [d. bo.]

Quarant'anni di attività

A Wilna Benso il Premio '97 «San Segundin»

VENTIMIGLIA. Il Premio «San Segundin d'argentu 1997» andrà a Wilna Benso, fondatrice degli omonimi stabilimenti florovivaistici in frazione Varase. Lo ha deciso il Comitato pro Centro storico, presieduto da Luisa Viale e di cui è anima Mario Palmero. Dopo la cultura e i personaggi locali, il «San Segundin» premia dunque quest'anno il lavoro e l'intraprendenza nel campo della floricoltura.

L'azienda di Wilna Benso, ormai affermata in campo nazionale, ha già ricevuto numerosi riconoscimenti per l'importanza acquisita in oltre 40 anni di intensa attività. La premiazione martedì 26 nella Cattedrale di Ventimiglia. [d. bo.]

Dopo il caso del carabiniere ferito si accentuano i controlli

Cani poliziotto a Ventimiglia

Assieme agli agenti per l'ordine pubblico

VENTIMIGLIA. Dopo il grave episodio che ha visto vittima un carabiniere Ventimiglia, ferito ad braccio da un algerino, continuano con maggiori cautele i controlli delle forze dell'ordine. La polizia, infatti, per gli interventi dello scorso weekend si è «armata» di due cani «da ordine pubblico», feroci nei momenti particolarmente critici. Il carabiniere ferito, intanto, sta meglio, ma fa ancora discutere un caso che, si teme, possa ripetersi con esiti ben più gravi. A Ventimiglia anche gli abitanti temono che episodi di violenza tra clandestini possano coinvolgere, loro malgrado, anche chi si viene a trovare nelle vicinanze.

Il coordinamento tra carabinieri, polizia e Comune, comunque, continua, e ci da registrare nuovi risultati. Tre extracomunitari sono stati arrestati nel fine settimana dagli agenti del commissariato, guidati dal vicequestore Giuseppe Mauceri. I clandestini sono stati catturati con l'accusa di ricettazione e furto aggravato. Sono stati fermati nei giardini pubblici dopo che in commissariato era arrivata una serie di segnalazioni da parte di cittadini che avevano notato alcuni extracomunitari che stavano trafficando su un'auto in alla Marina S. Giuseppe. I tre sono stati trovati in possesso di radio portatili, asciugamani e vestiti. I poliziotti hanno rintracciato proprietario dall'auto, che è tornato in possesso delle sue cose. Due senegalesi sono invece stati fermati per detenzione di merce contraffatta. I poliziotti hanno sequestrato un centinaio di capi di abbigliamento. Ai controlli hanno preso parte anche gli agenti del reparto Mobile di Genova, intervenuti con elicottero.

Una curiosità: i poliziotti hanno notato diversi magrebini, conosciuti passeur, muoversi in bicicletta. Secondo i poliziotti i malviventi si stancati di essere disturbati dall'arrivo agenti nel momento delle «contrattazioni» clandestine, e hanno preferito dotarsi delle due ruote per spostarsi e fuggire più velocemente. [d. bo.]

Le
GRANDI OFFERTE *di*
LINEA casa
(EX ARREDAMENTI "IL PUNTO")
Via T. Schiva, 58 - IMPERIA
Tel. 0183/290289

Alcuni esempi:

Camera matrimoniale moderna	L. 1.950.000
Parete soggiorno moderna mt. 2.70	L. 2.150.000
Divano letto matrimoniale	L. 490.000
Divano 2 posti fisso	L. 280.000
Cucina moderna da mt 3.00	L. 3.650.000
Sedie a partire da	L. 39.500
Tavoli da cucina a partire da	L. 110.000
Materassi a molle a partire da	L. 80.000

NERVI

Il «Premio Germi» a Claudio Amendola

GENOVA. Passerella di divi stasera a Villa Grimaldi a Nervi in occasione della proiezione in anteprima di «Altri uomini», tratto dal libro-confessione di Angelo Epaminonda detto «il tebano». Il regista, Claudio Bonivento, incontrerà il pubblico con Claudio Amendola e Veronica Pivetti, principali interpreti Ennio Fantastichini, Tony Sperandeo e Ricky Memphis.

A Claudio Amendola verrà consegnato il Premio Germi che ogni organizzatori della gna assegnano a personalità del cinema che si distinte per il loro impegno civile, in memoria del grande regista genovese. [m. b.]

Claudio Amendola è tra i principali interpreti del film «Altri uomini»

Veronica Pivetti nel cast del film diretto da Bonivento

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Al «Rovere d'Oro» serata dei vincitori

S. BARTOLOMEO Tor- il Rovere d'Oro sul sagrato della Madonna della Rovere: scatta la terza rassegna dedicata ai vincitori del prestigioso concorso per giovani talenti che si a luglio ed è organizzato da Comune e Associazione Rovere d'Oro (300 partecipanti da tutto il mondo).

Alle 21,15, apre il programma il concerto del duo Marco Colombaro (pianoforte) ed Evaristo Casonato (oboe), vincitori del premio Rovere d'Oro nel '96, per la Musica d'Insieme. Domani «... e la Rovere racconta», con il trio composto da Morena Mestieri (flauto), Paola Fundarò (oboe) e Anna Bellagamba (piano) e Silverio Pisu, che reciterà alcuni racconti Stefano Delfino.

Il 21, è il turno di alcuni tra i concorrenti più meritevoli delle scorse edizioni: Alessandro Ambrosetti e Andrea Bagutti al piano, Rossella e Giuseppe Cappotto (flauto e pianoforte), Ivan Marino (baritono), Simona Ramella (soprano), Francesco Se- e Sonia Iaconis (violino e pianoforte). La chiusura, sabato alle 22, è affidata al duo Silvano Dematteis e Roberto Issoglio (flauto e organo). [m. v.]

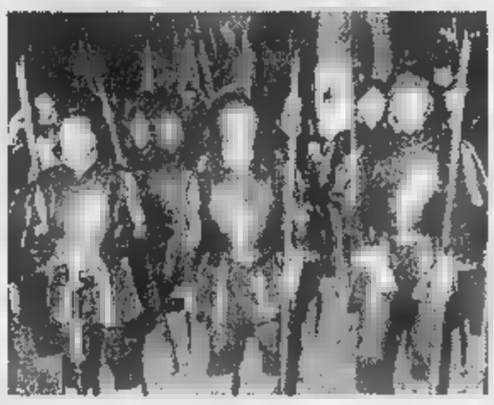
FINALE LIGURE

Vivere come nel Medio Evo

Stasera la celebrazione rievocativa

FINALE LIGURE. Serata medioevale a Finalborgo. Con l'utilizzo dell'ambientazione del borgo e la partecipazione, oltre che dei figuranti del Centro storico di tutti gli abitanti, commercianti e artigiani, questa sera viene riproposto «un preciso spaccato della vita medioevale nel Marchesato del Carretto nella metà del '400». Entrando nel borgo da una delle porte attentamente sorvegliate da uomini in armi si avrà la sensazione di essere ritornati indietro nel tempo. Si potrà entrare nelle «botteghe», assaporare antichi gusti, acquistare «mercanzie» preparate per l'occasione. Naturalmente anche la moneta corrente sarà quella conista nel Marchesato, il Finarino.

Aggirandosi per Finalborgo si potrà inoltre assistere all'amministrazione della giustizia Marchese Giovanni I, agli allenamenti degli spadaccini, degli arcieri, alle esibizioni dei saltimbanchi, giocolieri, danzatori. [a. r.]



Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Martedì 19 Agosto 1997 SVIMLV 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Migliaia di ragazzi ogni sera si spostano tra i locali in cerca di colore e ritmi frenetici

Levante, discoteche e allegra follia

E tanti cercano anche il ballo liscio

SESTRI LEVANTE. Qualcuno riesce a immaginare gruppi di ragazzi con la tavola a vela sotto il braccio o, addirittura, con gommoni e barchette caricate alla bell'e meglio in macchina fare la fila, co- se niente fosse, davanti all'ingresso di una discoteca? Se vi sembra co- se improbabile, se non proprio demenziale, vuol dire che non avete mai partecipato alla festa «Hanca, hanca», che ogni anno su Rudy Ciuffardi e quei matti della Piscina dei Castelli, nel Porticciolo di Sestri Levante.

Ma è solo l'inizio. In «Piscina» può anche succedere - andateci stasera - di trovare tutti quanti a lanciare ssaggi musicali e amorosi alla luna piena come il «full moon party» comanda.

Allo Schooner - cinquanta metri più in là, a picco sulla scogliera, Tino Barbera e la sua banda di animatori sono meno e quasi ogni sera rispondono con altra follia, quelle che una volta si chiamavano «feste a tema», tipo l'elezione del più bello del Tigullio buttato poi a mare dalle fanciulle della giuria.

Da Sestri Levante, alla più tranquilla Chiavari. Al Lido, che d'inverno diventa il tempio della musica techno e progressive, l'altra sera si sono invece assicurati la finale di «Miss Balnearia», titolo che da queste parti, dopo oltre mezzo secolo di tradizione, vale quanto quello di finalista di Miss Italia.

Gran successo anche per il ballo liscio. Nell'estate dei ritmi latino-americani, valzer e mazurche non hanno subito alcuna flessione. Anzi. A Villa Porticciolo, nel parco Casale Rapallo, stanno ottenendo un grande successo anche fra insospettabili giovani amanti della

Sulla Riviera del dopo Ferragosto, che fra qualche giorno tirerà le somme della stagione turistica, periodo, tra l'altro, di massima occupazione per migliaia di addetti, il popolo della notte sogna magari mari lontani, ma morde il divertimento come fosse nella Grande Mela, spostandosi in massa da un locale all'altro, tutti comunque raggiungibili a pochi minuti di auto, o meglio, sul più agile motorino.

Un «viaggio» che è agli antipodi dell'intrigante «Adagio di Liguria» auspicato - per un altro genere di turismo - dall'assessore Maria Paola Profumo che presto diventerà un inno (ballabile) del maestro Luciano Berio. Un lungo ciondolamotturno di un esercito di giovani che balla e si diverte, almeno fin che può.

Arrivano a gruppetti, meglio, a grappoli, i ragazzi, ai botteghini delle discoteche della riviera di Levante, inarrestabili anche quando i posteggi scarseggiano. Basta assistere allo sbarco allo Skipper o alle Ther-

Patty Pravo ospite del Covo di Santa Margherita Ligure; a lato: festa hawaiana alla discoteca piscina Castelli di Sestri Levante

Ragazze scatenate nelle danze alla discoteca Lido di Chiavari

I nottambuli in movimento quasi continuo da Sestri Levante, a Chiavari e Paraggi

Cavi di Lavagna, il viale Ceccarini Tigullio Orientale. Un colorato di nottambuli che entra in discoteca quando i turisti delle pensioncine familiari della zona vanno a dormire e per i bambini che conoscono il mare dai passeggini è già fonda da un bel pezzo.

Ma non pensate che la notte finisca qui, il giovanotto che vi consegna un invito (a pagamento, si intende) per la prossima festa e dopo un altro Cuba libre.

E' notte fonda, quando gli orologi si fermano, quando all'orizzonte si vedono le luci Covo Nord Est di Santa Margherita e del Carillon di Paraggi. Le ore (piccole) non si contano quando, per esempio, nella famosa discoteca di «Santa» c'è Patty Pravo, ica pizza e fichi. ha un bel dire il patron Lello Liguori che lì no, quei posti sono prenotati e che il locale è pieno, no va a finire come lo scorso anno con Antonio Albanese, cioè un casino. Se c'è da entrare, si entra. Da veri irriducibili della notte che fra i tavoli e al bar del Covino e casa loro.

Stessa musica a Paraggi, strano borgo senza abitanti (o quasi), affollato di turisti giorno e di nottambuli la sera. Quando arrivate nel grande parcheggio, regolarmente tappo», Francesco il custode, neo diplomato geometra, vi indicherà un buco dove mettervi siete fortunati. E' il segno che siete stati ammessi nella Baia dei Miliardari. Tanto, la coda, quella vera, vi aspetta all'ingresso del locale.

E proprio vi andasse male, tornate al parcheggio. Le luci che vedete là in fondo al viale sono quelle del «Mangia e bevi» della Teresina. Un po' di musica (con un gustoso contorno) ve la offrirà anche Donato. [m. b.]

INTERVISTA

A TU TU L'AVVOCAT

In un applaudito recital, Gigi Proietti scatena al Roof Garden un'ondata di comicità

Il Maresciallo Rocca piomba al Casinò

«Riprendo la serie, ma tornerò presto al teatro»

Gigi Proietti in versione Maresciallo Rocca durante l'applaudito spettacolo che ha tenuto al Casinò di Sanremo

IL Maresciallo Rocca conquista anche il casinò. Niente casi da risolvere, però, nell'applaudito recital che Gigi Proietti ha tenuto sabato al Roof Garden, ma un'ora e venti di travolgente comicità, sapientemente miscelata con intermezzi da chansonnier (da «New York, New York» ai brani scritti per lui da Claudio Mattone). Proietti in gran forma, che riesce a trascinare anche un pubblico difficile come quello della della casa da gioco, pur imponendogli il sacrificio di cenare solo a spettacolo concluso (una novità).

Canta (e fa cantare la platea), balla, sforna battute e rispolvera sketch esilaranti aiutandosi sempre con la formidabile mimica. E se non fosse per i brontolii degli stomaci vuoti, andrebbe b oltre i tempi fissati dal contratto, continuerebbe a divertire fino all'ultima goccia di energia.

Il è un viaggio della memoria che parte dai tempi del night, quando studente sbarcava il lunario cantando nei localini di Roma che non c'è più, per arrivare ai personaggi degli ultimi spettacoli, ai tic raccolti qua e là ed enfatizzati, alle storie di oggi raccontate in chiave ironica e brillante.

Proietti ora è soprattutto un personaggio televisivo, un attore che, nonostante 35 anni carriera, ancora si stupisce ripensando al grande successo di audience del Maresciallo Rocca. Confessa dietro le quinte: «Ho scoperto che la fiction è molto più importante di quanto pensassi. Se hai successo entri in tutte le case e avverti la responsabilità di dover trovare e usare un linguaggio giusto: bisogna fare attenzione a quel che si dice, a ci si atteggia».

Intanto si prepara a tornare davanti alla macchina da presa per una nuova serie del maresciallo più amato dagli italiani. In tutto quattro episodi, quattro storie diverse da girare nelle prossime settimane fra Roma e Viterbo. «Finiremo a gennaio - svela Proietti - tra un impegno e l'altro, spero di riuscire a ritagliarmi un po' di spazio per il teatro: sono 22 anni che lo faccio, interruzioni, e non so se riuscirei a sopportare la mancanza del contatto diretto con il pubblico».

E mentre si prepara a rivestire la divisa dei carabinieri per i palinsesti della Rai, ecco affacciarsi un altro personaggio creato per il piccolo schermo. E' l'Avvocato Porta, interpretato per Mediaset (un po' par condicio non guasta...).

Ma c'è di più: il poliedrico attore romano sta pensando seriamente di passare dall'altra parte della macchina da presa. «Ho in progetto un film da regista, ma preferisco non parlarne ancora perchè la sceneggiatura è tutta da definire». Nel frattempo, a ottobre, uscirà un cd con una quindicina di canzoni, alcune delle quali inedite scritte per lui da Claudio Mattone.

Al Festival ha già cantato (con Peppino Di Capri e Stefano Palatresi), e che ora sta pensando di candidarsi per conduzione, considerato che passa da un ruolo all'altro con grande disinvoltura? «No. Perchè non ne sarei capace. Piuttosto ho molta stima per Fabio Fazio, scelto dalla Rai per condurre il Festival '98. E' molto intelligente, uno dei pochi che stimo nel mondo della tv».

L'ultima battuta è per l'Italia che cambia: «Ormai non è più il Paese di santi, poeti e navigatori. Oggi è il Paese dei giudici, toga e senza toga (stoccata a Di Pietro?, ndr) e degli allenatori, ciascuno con una propria formazione in testa. In quanto all'Europa, non vorrei che alla fine restassimo solo noi ad arrancare lungo la strada che porta a Maastrich, cioè quelli che all'inizio rischiavano di non arrivare alla meta».

Gianni Micaletto

Decine di attrazioni acquatiche a Ceriale. Ogni giorno un tagliando per entrare con lo sconto

Toboga, rapide e calcio «saponato»

Al parco Le Caravelle risparmiando con La Stampa

Uno speciale corso di ginnastica acquatica nella piscina centrale e simpatici tornei calcio saponato «uomini contro donne». Sono solo alcune delle tante attrattive del parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale, l'unico nel suo genere esistente in Liguria. Si vanno ad aggiungere i lunghi pomeriggi da ballare in compagnia del Mauro Vicari ed emozionanti discese su toboga rapide.

L'acqua scorre in continuazione sui lunghi scivoli blu e per tutti i visitatori del mega-parco cerialese anche solo guardarla è un refrigerio. Nel verde della collina cerialese la gente affolla le piscine, i fiumi artificiali, l'antro di Huracan (il cunicolo acquatico più lungo d'Italia ricco di effetti speciali da percorrere sul ciambellone) e le altre strutture acquatiche de «Le caravelle». Per i bambini ci sono il castello nell'acqua, il trenino, la piscina baby.

L'appuntamento continua anche in notturna. Il mercoledì la domenica, per tutto il mese di agosto, la struttura rimarrà aperta dalle 9 fino alle 22. Coloro che, per motivi di lavoro o altro, vogliono entrare a «Le caravelle» dopo le 17,30 potranno farlo pagando solo 9.000 lire il biglietto d'ingresso.

Tutti i giorni di questa caldissima estate nel mega-parco acquatico «Le caravelle» il divertimento ed il relax assicurati. Con il tagliando pubblicato La Stampa in questa pagina i bambini dai ai 12 anni entrano gratuitamente se accompagnati da un adulto pagante. Bisogna presentare il coupon del giorno stesso e non sono valide fotocopie.

Esistono anche altre promo- «incrociate» con le famose «Grotte Toirano» e il meraviglioso «Acquario di Genova». Chi presenterà al botteghino di una delle tre strutture un biglietto d'ingresso dell'altra avrà diritto ad uno sconto. Il motto, per significare che la nostra terra va valorizzata in toto, è «Cultura, natura e divertimento in Liguria». [m. br.]

MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse Parco. La presente offerta non cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di RTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

MARTEDI' AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

19 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

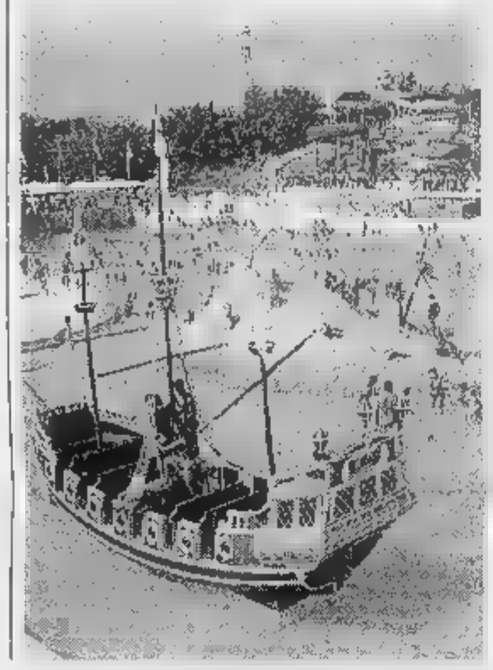
MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

Ventimiglia
28 agosto
Piazza del Comune

Francesco De Gregori

Presentando il tagliando alla prevendita si ha diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Prevendite: Bordighera, Bar Roma & zona disco - Ventimiglia, Foto Carlo - Taggia, Foto Ottica - Alassio, B. M. Dischi - Savona, Charleston disco



Anche quest'estate il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale si conferma come una delle principali attrazioni della Riviera

19 AGOSTO

Catamarano
CITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Vidal (019/838638-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angela De Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Toriservice (019/692275) • PIETRA L Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • SS.: Storia di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/936650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Coirur (019/503283)
ULTERIORE RIDUZIONE DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO

MARTEDI' 19 AGOSTO
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

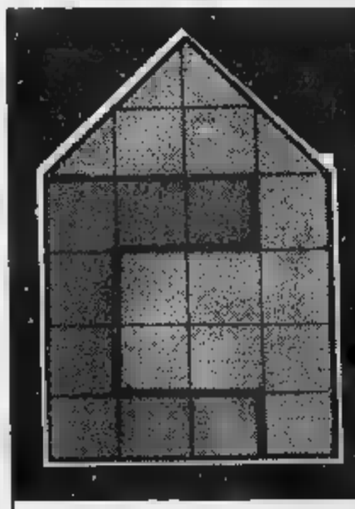
SCAR del MARE 1997

tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....
DJ .....
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Cubista .....
P.S. .....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 (SV)

Casarreda



CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/659909
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

DAL 15 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE
SCONTO 30% SULLE CUCINE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO

ARREDIAMO SPAZI DI VITA

SOLIDITA'
Le nostre cucine sono ideate per durare nel tempo. I materiali impiegati nella produzione sono particolarmente pregiati: legni, graniti, marmi, vetri temperati. I piani in laminato hanno finiture antigraffio. Le cerniere sono collaudate e garantite per una lunga durata.

COMPONIBILITA'
Tutte le nostre cucine sono altamente componibili. I nostri designer specializzati nel settore propongono soluzioni che possono essere personalizzate in modo tale che diventino soluzioni uniche.

ECOLOGIA
La nostra azienda è molto sensibile ai problemi di salute. Abbiamo scelto infatti di usare materiali E1 con basso contenuto di formaldeide per fare in modo che i prodotti emettano meno gas tossici.

ARMONIA
Il design delle nostre cucine è studiato in ogni particolare. Si presenta con armonia ed equilibrio in qualsiasi soluzione di arredo.

COLORE
Le gamme dei colori è molto vasta. Ogni modello offre alternative sempre nuove studiate per essere in linea con le attuali tendenze.

SU ALCUNE CUCINE ESPOSTE* SCONTI FINO AL 50%

* OFFERTA VALIDA PER LE COMPOSIZIONI COME ESPOSTE

Tra gli appuntamenti di oggi: cinema a Ospedaletti e teatro [redacted] Castelvittorio

E in Riviera esplode la macarena

Ai Balzi Rossi si balla anche sudamericano

LA NOTTE

Tante idee per uscire la sera e trascorrere ore all'insegna del divertimento, [redacted] musica, spettacolo e piacevoli scoperte. I ritmi latino-americani sono protagonisti dell'estate: alla spiaggetta dei Balzi Rossi, al Bistroquet di Montecarlo e all'Iguane Cafè di Nizza [redacted] mancano [redacted] occasioni per ballare macarena, salsa e merengue. Alla Salle Garnier di Monaco, ultima rappresentazione della commedia musicale ispirata alla vita [redacted] Pablo Picasso, «La vie en bleu».
MONTALTO Visita guidata notturna, [redacted] ritrovo al Rondò all'inizio del paese, alle 21.
[redacted] DI [redacted] Summer-bay, il quartiere dell'allegria, propone disco cocktail, discoteca all'aperto e musica dal vivo in zona Darsena.
[redacted] In piazza dei Dolori, Beppe Gambetta e Carlo Aonzo in Mirabile trattenimento per Istrumenti a corda. Al Porto vecchio musica con gli On/Off.
[redacted] centro storico, alle 21,30, cinema sotto le stelle.
[redacted] Al Cavetu della spianata del Capo, animazione e tanti gelati.
CASTELVITTORIO Alle 21 teatro dialettale della Compagnia stabile [redacted] Pigna.
[redacted] Nel centro storico concerto dei Blenda.
[redacted] Alla spiaggetta dei Balzi Rossi musica Sudamericana con Bomba dj. Nella piazza della chiesa di S. Secondo, alle 21,30, la Compagnia stabile di Bordighera in A tutu gho rimediu...anche a.. A Calvo concerto della Coccozoo.
MENTONE Sul sagrato della chiesa [redacted] S. Michel, alle 21,30, per il 48° Festival di Musica da Camera, concerto del Quatour Auer con il pianista Karoly Mocsary che presentano Quatour à cordes [redacted]. 13 e il Quintetto La Trota di Schubert. Biglietti da [redacted] a 280 franchi.
MONACO In Galerie Charles III, animazioni musicali con gruppi Sudamericani al Biatroquet e pianobar all'Harry's Bar. Ultimo giorno per assistere a «La Vie [redacted] Bleu», commedia musicale ispirata alla vita [redacted] Pablo Picasso, di scena alla Salle Garnier, alle 20,30. Creata dal regista Robert Hossein in occasione dei 700 anni della dinastia dei Grimaldi, vede all'opera giovani attori-cantanti-ballerini. La [redacted] è dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo. Summer Parade è lo show dello Sporting Club, dedicato al carnevale [redacted] New Orleans, [redacted] ballerine e attrazioni internazionali. Al Metropole animazione con il gruppo ungherese Elemer Duka e i Solisti di Budapest. Al ristorante La Belle Epoque dell'Hermitage si possono scoprire le [redacted]alità della cucina esotica.
[redacted] Si ballano i ritmi esotici [redacted] Sudamericani all'Iguane Cafè.
[redacted] Prende il via questa sera [redacted] XII Festival Pirolemodico: la Germania darà il via alla kermesse, alle 21,30, [redacted] I fuochi d'artificio [redacted] musica sul tema «I grandi momenti storici». Venerdì sarà la volta della Spagna, con tema «I grandi classici spagnoli» e domenica della Francia, con uno spettacolo dedicato agli Anni '70, sempre sulla spiaggia della Siesta di Juan-les-Pins.

[d. bo.]

Danzatori sudamericani

[redacted] FILMFESTIVAL [redacted]

Malavita sul grande schermo

Una grande anteprima del cinema italiano per l'«11° FilmFestival» all'Ariston di Sanremo. In cartelloni, oggi [redacted] domani, «Altri Uomini», pellicola firmata da Claudio Bonivento, con Claudio Amendola, Ennio Fantastichini e Veronica Pivetti. [redacted] film racconta la storia della malavita milanese degli Anni 70 e [redacted] attraverso gli occhi di uno dei primi «boss pentiti». Novità anche all'Ariston Roof: alla «Sala 1» c'è «Mai dire Ninja» [redacted] alla «Sala 3» il cartone animato «L'incantesimo del lago [redacted] - Il segreto del castello». Al «Centrale» Rebecca De Mornay è protagonista de «Il Vincitore» mentre «Sanremese» e «Tabarin» propongono rispettivamente «La Carica dei 101» e «Uomo d'acqua dolce» [redacted] Antonio Albanese. Da domani, all'«Orfeo», «Il Vestito», di Van Wanderdam.

[g. ga.]

[redacted]

Hanbury, un salto ai tropici

Ventimiglia, visite ai giardini
Ad Ormea il «rodeo meccanico»

DA VEDERE

Estate in Riviera [redacted] è soltanto spiaggia, [redacted] anche tanta voglia di uscire, per raggiungere posti nuovi: [redacted] molte le possibilità, anche grazie alla vasta proposta della Costa Azzurra.
[redacted] Visite guidate a cura della cooperativa Liguria da scoprire: ritrovo al bastione saraceno, lato giardini, alle 16. Partecipazione gratuita, per informazioni telefonare allo 0183-290213.
[redacted] L'animazione estiva propone ginnastica dolce, miniclub, giochi in mare, acqua gym, l'elezione di Miss Spiaggia, un corso di ballo latino-americano [redacted] lezioni di aerobica.
ORMEA Gran rodeo su toro meccanico, dalle [redacted] alle 19: il 1° classificato va [redacted] settimana a Marilleva, in Trentino.
RIVA [redacted] Prende il via il torneo di beach volley che si protrarrà sino a sabato.
ARMA [redacted] Fiera del libro tascabile periodico a metà prezzo, dalle 16 alle 24, nei giardini di piazza Marinella, nel lungomare.
BORDIGHERA Alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11, esposizione di quadri di Roman Bilinski e di altri pittori legati a Bordighera. All'Oratorio di [redacted]. Bartolomeo degli Armeni continua la Mostra missionaria dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 17 alle 23. Al Palazzo del parco ci sono le vignette del Salone dell'Umorismo.
[redacted] Il museo della Canzone è allestito su un autentico treno con locomotiva d'epoca che raccoglie vecchi spartiti, cimeli, strumenti musicali [redacted] curiosità, in via Roma 108.
[redacted] Il giardino botanico Hanbury propone una grande collezione di piante rare in un parco che da La Mortola scende fino al mare, attorno ad una villa [redacted] inizio secolo. Ingresso a 8 mila [redacted] 500 lire. Gli appassionati della storia possono fare [redacted] salto al teatro romano, a Nervia, dove c'è una zona archeologica.
MENTONE Visite guidate ai giardini di Maria Serena: rendevous alle 10 in promenade Reine Astrid 21. Per visitare la città vecchia, invece, il ritrovo è alle 14,30 sul sagrato di S. Michel. Costo: 30 franchi.
[redacted] Al parking des Pecheurs c'è la mostra Montecarlo al Cinema, retrospettiva di manifesti originali del cinema. Al Museo oceanografico esposizione dedicata al pesce in tutte le sue forme: porcellana del XIX secolo, oggetti indigeni, sculture contemporanee, collezioni private in argento del principe Ranieri. La mostra dedicata a 110 Barbie vestite dai grandi stilisti, tra i quali Ungaro e Hermes, [redacted] allestita al Museo Nazionale. Una straordinaria collezione di modelli [redacted] navi [redacted] oggetti che hanno segnato la storia della Marina [redacted] esposta al Museo Navale.
[redacted] Il Palazzo del Festival è ancora allestito a festa: tappeto rosso, grande murales realizzato da Catherine Feff in omaggio ai 50 anni del Festival del Cinema, protagonisti di una mostra fotografica senza precedenti.

[d. bo.]

Domani sera il via al nuovo spettacolo del Teatro della Tosse

Apricale, i poeti provenzali «cantano» l'Amore nei vicoli

APRICALE. E dopo Shakespeare, i trobadori. Archiviati, con la consueta affluenza-record di pubblico, i «Sogni di una notte [redacted] mezza estate», il Teatro della Tosse raddoppia la propria presenza ad Apricale, e da domani [redacted] propone un altro dei suoi spettacoli-evento, «Amor Cortese e Amor Scortese», ideato e diretto da Tonino Conte su testi raccolti da uno specialista come Nicolò Pasero. Nei «carrugi» del caratteristico borgo di pietra e nella scenografica piazza si potranno così ascoltare - in adattamento teatrale - le poesie del tredicesimo secolo, ambientate in un paese dell'estremo Ponente ligure «in cui già si respirano fragranze provenzali».

Spiega Conte: «L'Amor Cortese [redacted] una [redacted]ione amorosa che si è sviluppata solo nell'Europa del Medio Evo, come amore per l'immagine della donna, più che per la donna in carne ed ossa. Cortese, perchè collegata alle corti feudali e ai loro nobili frequentatori». E così, accompagnati talvolta dalle musiche originali si potranno ascoltare i delicati testi [redacted] Barnardo di Ventadorn, l'amore per la donna [redacted] mai vista cantato da Jauffrè Rudel, la nostalgia e il desiderio per l'amato espressi dalla Contessa di Dia. Ma sarà esplorato anche il versante dell'Amor Scortese, con i versi molti espliciti sul sesso del piccardo Jean Bodel, le impertinenti «cantigas» di antichi autori portoghesi, il «contrasto» di Rambaldo de Vaqueiras e ancora Jacopone da Todi o François Villon.

Distribuiti nella scenografia naturale [redacted] Apricale, tra scalinate [redacted] vicoli-labirinto, la compagnia genovese replicherà lo spettacolo (inizio ore 21, biglietti a [redacted] mila lire, 12 mila i ridotti) sino al 24. Gli attori sono: Giampiero [redacted] Roberta Alloisio, Pietro Fabbri, Aldo Ottobrino, Gianmario Ghirardi, Francesca Donato, Bruno Cereseto (suoi anche i costumi), Bruno Cereseto, Enrico Campanati, Luca Buscaglia, Antonio Carli, Alberto Bergamini, Carla Peirolero. Alla serata finale parteciperanno anche i cantautori Paolo Frola e Oscar Prudente.

[s. d.]

Enrico Campanati, attore della Tosse

Questa sera nel capoluogo due appuntamenti di rilievo con la musica classica

Imperia, un omaggio alla chitarra

Al Monte Calvario il concerto della Camerata Musicale Ligure dedicato a Schubert. E in piazzetta dell'Olmo il sanremese Massimo Laura, solista della Scala di Milano, suona Piazzolla e Villa-Lobos

IMPERIA. La chitarra grande protagonista, questa [redacted] Imperia: la Camerata Musicale Ligure in concerto nella suggestiva, panoramica cornice di Monte Calvario, mentre un solista di valore come Massimo Laura suona nella raccolta piazzetta dell'Olmo a Oneglia. Un solo rimpianto, per gli appassionati di questo strumento: che i due appuntamenti avvengano pressochè in contemporanea, il primo alle 21 e l'altro alle 21,30.

Camerata Musicale Ligure. Sullo splendido sagrato del Santuario della Croce, nel decennale della fondazione dell'Istituto di Cultura Italo-Tedesco, il quintetto da camera propone un omaggio a Schubert nel bicentenario della nascita [redacted] compositore austriaco. Saranno eseguiti brani [redacted] Telemann, Gragnani, Carulli, Sor, Boccherini, l'«overture» della «Gazza ladra» di Rossini e le [redacted] danze per flauto e chitarra di Schubert. La serata, presentata [redacted] Comune e dall'Icit nell'ambito del «Padiglione della Musica», ha anche «lo scopo di valorizzare il bellissimo contesto storico-architettonico e paesaggistico del Monte Calvario», come precisa Gabriella Badano, assessore alle Manifestazioni. Della Camerata Musicale Ligure, fondata nell'88 dal chitarrista e musicologo Josè Scanu, fanno parte, oltre allo stesso Scanu, maestro concertatore, Mariana Vasile (violino), Marco Moro (flauto), Simone Mazzone e Rino Stiantoni (chitarre).

Massimo Laura. Per la rassegna «Musica [redacted] Immagini», che la Società operaia di mutuo soc[redacted] ha organizzato in collaborazione con Associazione Fanta Musicà, Cai [redacted] Fotoclub [redacted] Impe[redacted] (patrocinio del Comune), il quarantenne chitarrista sanremese, vincitore nell'88 in Spagna del prestigioso premio Tarrega, interpreta pezzi di Barrios-Mangorè, Villa-Lobos, Lauro, Piazzolla e Brouwer.

E' un grosso nome, Laura: basta ricordare che ha suonato come solista nella Camerata di Salisburgo, diretta dal compianto Sandor Vegh, e che dall'80 è il chitarrista della Scala, dove ha lavorato con Abbado, Chailly, Kleiber, Maazel, Muti, Sawallish e Sinopoli. Ha anche suonato, presenti gli autori, musiche [redacted] Berio, Petrassi, Donatoni, [redacted] Gotha dei compositori contemporanei. Laura ha inoltre collaborato con l'Accademia Santa Cecilia di Roma, ed è docente al Conservatorio di Como.

Stefano Delfino

[redacted]

Concerto ai Pennoni

La banda musicale di Borghetto San Nicolò si esibisce questa sera in concerto, al piazzale dei Pennoni, alle 21,30. E' il [redacted]condo appuntamento, dopo quello di «casa», venerdì, nella piazza di Borghetto. Giovedì, invece, I musicanti della frazione bordigotta allieteranno la serata lungo corso Italia, il «salotto» di Bordighera. «Nei nostri concerti proponiamo soprattutto [redacted] di carattere popolare, anche se non manca qualche richiamo [redacted] generi bandistici più moderni - spiega il direttore Luca Anghinoni - Abbiamo voluto intraprendere un progetto di rivalutazione di questa vultura, prendendo coscienza del fatto che la nostra associazione deriva da un piccolo gruppo di musicisti, grandi amanti della musica, che animavano le feste nella comunità di Borghetto San Nicolò». Aggiunge: «Il nostro desiderio è portare avanti questo progetto, per non dimenticare quelle melodie che i nostri predecessori hanno saputo rendere celebri, perlomeno nella nostra zona». La banda musicale il prossimo anno aprirà una scuola di musica».

[d. bo.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 63.871. **Trainspotting.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000; rid. [redacted].

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il club delle prime mogli.** Lire 8000.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il ciclone.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted] Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. [redacted]. Ore 21,15.

[redacted]
DIANESE. [redacted]. **Altri uomini** (anteprima). [redacted]: 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotto 6000.

[redacted]
[redacted] Ore 20,45 [redacted] 22,45 [redacted] 9000; ridotti 6000.

[redacted]
DON BOSCO. Tel. 254.898. NUOVA [redacted] GRAMMAZIONE.

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. **Altri uomini.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000 rid. 7000.

[redacted]. 506.060. **Confronto** [redacted] Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

ARISTON ROOF - [redacted] **1.** Tel. 506.060. [redacted]. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - [redacted] **2.** Tel. 506.060. **Il ciclone**, di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'incantesimo** [redacted] **lago** [redacted] **- Il segre**[redacted] **del castello.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il vincitore.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. [redacted] 10.000 rid. [redacted].

TABARIN. [redacted]. **Uomo d'acqua** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **La** [redacted] **101.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted] 662.333. **Il senso di** [redacted] **per la** [redacted]. Orario: [redacted],30; 22,30. Lire 7000.

SAVONA

[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. [redacted] **uomoni.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone.** [redacted]: [redacted] 22,30. [redacted]; [redacted] 5000 anziani.

[redacted]. [redacted]**'s peak.** Orario 21,30. Lire 7000; 4000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 51.419. [redacted]**ove apparenti.** Ore 21,15. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 21,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
[redacted] **uomini.** Orario: 21; 23. [redacted] 10.000; 8000.

[redacted]. 692.200. **La carica 101.** Orario: 20,45; 22,45. [redacted] 8000.

Ritorna il «Cantaestate»: big della musica e nuove proposte

A Ventimiglia canta la Salerno

Lo show della soubrette domani alle 20,30

VENTIMIGLIA. E' l'appuntamento [redacted] mezza estate estate più atteso da molti ventimigliesi. Il «Cantaestate» dagli anni '60 propone, ogni agosto, un assortimento di cantanti del passato, molti emergenti di b[redacted] speranze e qualche big. Domani sera, alle 20,30, nella piazza del Comune, sarà Sabrina Salerno il «super ospite» della manifestazione creata da Renzo Devoto di Radio Intemelia. Con lei [redacted] alterneranno sul palcoscenico anche artisti locali, come Pino Cannizzaro, Francesca Raco e Mimmo Di Gioia, una serie di nuove voci italiane, il melodico per eccellenza Erio Tripodi, Fabrizio Voghera, rivelazione televisiva di «Ci vediamo in tv» di Paolo Limiti, e le esotiche Chocolate. Enrico Musiani riceverà [redacted] premio «Una vita per la musi[redacted]

Il «Cantaestate», rigorosamente ad ingresso gratuito e con posti a sedere, richiama sempre in piazza un pubblico numeroso, fatto di appassionati della canzone italiana, che non mancano all'appuntamento con le voci selezionate da Renzo Devoto [redacted] Giuliano Zunino. «La star quest'anno è Sabrina Salerno - dice Devoto - La show girl presenterà il suo nuovo disco [redacted] sarà premiata per la sua partecipazione alla nostra manifestazione. Prevediamo un grosso successo, come quello che riscosse Nek quando salì sul nostro palcoscenico, davanti ad [redacted] folla di ragazzine entusiaste». Tra i debuttanti ci [redacted] Laura Secci, rapper di Milano, il gruppo rock Bbn di Piacenza, da Reggio Emilia Monica Dore con il [redacted] album «Va dove ti porta il cuore» e ancora il fantasista Giangiacomino, preso [redacted] mira [redacted] «Blob». Tanti nomi sconosciuti [redacted] quali il «Cantaestate» spera di portare fortuna [redacted] riospitare, tra qualche anno, [redacted] «big».

La soubrette Sabrina Salerno

Daniela [redacted]

In tutti i supermercati:

IPERsidis MAXIsidis sidis

SVENTOLANO LE OCCASIONI DELL'ESTATE

I PREZZI FOTOGRAFATI HANNO VALORE PUBBLICITARIO INDICATIVO
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VALIDO PER ASPORTO IN QUANTITA' FAMIGLIARI - DISEGNI E FOTOGRAFIE

DAL 19 AL 30 AGOSTO '97

ALBA (CN) - IMPERIA - BORDIGHERA (IM) - DIANO MARINA (IM) - OSPEDALETTI (IM) - PIEVE DI TECO (IM)
S.LORENZO AL MARE (IM) - SANREMO (IM) - VALLECROSIA (SV) - VENTIMIGLIA (IM)
TAGGIA (IM) - ALBENGA (SV) - ANDORA (SV) - SAIRO MONTENOTTE (SV) - GENOVA - ALESSANDRIA
S.SALVATORE MONFERRATO (AL) - CASTELLO D'AGOGNA (PV) - CARMAGNOLA (TO)

fiORfiORE

Giada Ballan e la [illegible] Serena Bianchi in piena azione agli Europei [illegible] Siviglia

Le medaglie europee esaltano uno straordinario sport femminile

Meraviglioso «sincro»

Giovanna Burlando e Serena Bianchi sono gli astri di una disciplina che riporta la Liguria in copertina

Ieri sera Savona ha accolto a braccia aperte il ritorno di Clara Porchetto e Laura Vecchietti dalla trasferta di Siviglia. Non di Serena Bianchi, rimasta coi genitori in Spagna per una meritata vacanza. [illegible] parla di «sincro», [illegible] parla di Campionati europei. E Serena Bianchi, 23 anni, [illegible] decisamente il fiore all'occhiello della Rari Nantes.

Mai, in passato, una sincronette savonese era riuscita ad arrivare così in alto, a conquistare due medaglie di bronzo nella manifestazione riservata al Vecchio Continente. La più ammirata, la più richiesta, la trascinatrice del duo; con vicino una Giada Ballan che, di carattere più schivo e tranquillo, bene si completa con l'esuberanza della «nostra».

Undici anni di lavoro, di fatica in piscina a provare e riprovare gesti, movimenti, atteggiamenti, premiati in questo caldo metà agosto spagnolo con il terzo posto in Europa. Sezione del sincro che in casa Rari Nantes Savona nasce nel 1986, con Patrizia Giallombardo alla guida di un gruppo che definire «storico» significa azzeccare in pieno il termine. Gruppo che rimane saldo negli anni: soltanto Simona Ricotta, [illegible] prima affermatasi a livello nazionale, lascia la società biancorossa per accasarsi allo Sturla, come allenatrice delle ragazzine. Le altre giovanissime biancorosse partono ed arrivano insieme, conquistando tre scudetti per società (1994, '95 e '96) ed il secondo posto quest'anno dietro alle romane della Villa Flaminia: con Simona Bianchi, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Alice Dominici, Claudia Berruti [illegible] Virna Vercelli.

Dietro, scalpitano un'altra sessantina di promesse coordinate da Patrizia Giallombardo e guidate da Barbara Bonomo, Alessandra Ferro, Beatrice Del Giaccio e Marta Torchio. In corso Colombo amano citare un parallelismo: Patrizia Giallombardo [illegible] a Claudio Mistrangelo, [illegible] Simona Bianchi sta ad Andrea Pisano. Due allenatori partiti «da zero», con un manipolo di giovani e poco più, ed approdati [illegible] «tanto»; due atleti simbolo affermatisi a livello internazionale, e dietro tutta una scuola, [illegible] sincro e di pallanuoto, che funziona alla grande.

[illegible] Savona a Genova, allo chalet della Sportiva Sturla dove le vittorie di Giovanna Burlando ormai [illegible] regola. Però tre medaglie tutte insieme (singolo, squadra e «riserva» del duo) agli Europei non erano [illegible] arrivate. Per tutti i soci [illegible] club biancoverde è semplicemente «Giò», l'amica [illegible] vita, 27 anni ed una bellezza solare.

Bacheca ricca di trofei e medaglie di bronzo europee: quattro con la squadra (ad Atene '91, Sheffield '93, Vienna '95 ed ora Siviglia '97), [illegible] e mezzo nel «duo» (una [illegible] Vienna con la compagna di società Carnini, meno sentita quella dell'altro giorno, [illegible] riserva), [illegible] soprattutto quella nel «solo» [illegible] giorno di Ferragosto. Sì, certo: la squadra, la coppia, sono sensazioni importanti, ma vincere l'individuale può aiutare anche [illegible] guardare avanti con più ottimismo, dopo alcune delusioni [illegible] passato.

Ricordi della memoria che devono innanzitutto andare all'esclusione di Vienna, quando la Federazione le preferì [illegible] Paola Celli ormai in fase calante. Lei, la Giò, accettò la scelta, da buona genovese dispensando solo qualche «mugugno». Siediti in riva al fiume ed attendi: la sturlina, paziente, ha atteso ed è stata premiata. Futuro ricco di incognite, o forse no, perché [illegible] idee di Giovanna sono chiarissime: intanto un breve periodo di vacanza, breve perché la selezionatrice O'Brien da metà settembre radunerà nuovamente il gruppo azzurro per i Mondiali di Perth a gennaio 1998. E la Burlando sarà la stella più luminosa, la guida per le giovani (e già affermate) promesse del [illegible]ro italiano.

E il suo futuro è comunque [illegible] questo ambiente: allenatrice allo Sturla delle ragazzine, impegnata nella danza con la Genova Jazz Dance, il suo mondo è creatività. Come la ceramica, l'hobby preferito.

E rimanendo il Liguria e nel tema «scuole sincro», doverosa menzione per la Pro Recco Sin[illegible] guidata da Laura Picasso e Cristina Alabastro (terza società in Italia dietro Villa Flaminia e Rari Nantes Savona), con punte di diamante Emanuela Rivarola e Anna Stradella.

Giancarlo Scartozzoni

La grazia e la forza

DICONO faccia fondamentale parte dell'universo femminile, lavorare molto [illegible] chiedere nulla. Dicono anche, però, che le ragazze, le donne - queste nostre ragazze e donne - ne abbiano un po' le scatole piene di questa equazione. Noi non possiamo che dire grazie, quando ce [illegible] accorgiamo, quando [illegible] possiamo non accorgercene, quando l'infinito egoismo del nostro maschilismo ci concede una tregua.

Sarà [illegible] un caso, che l'atletica leggera italiana ai Mondiali sia stata salvata da Sidoti-[illegible]runet-May. E non lo è certo che la spedizione natatoria sevilliana sia stata finora rilucente quasi soltanto di sorrisi e medaglie muliebri. E ci [illegible] le splendide ragazze della nostra Liguria, in questa sarabanda di grazia e di forza: Giovanna, Serena, Clara, Laura. La nostra stirpe tramandata, la straordinaria saldezza del carattere.

Del resto, [illegible] così non fosse, mica troveresti la strada che porta a salire su un podio sportivo. Se non ci fossero dietro migliaia di giorni [illegible] la borsa a tracolla, sacrifici da lacrime agli occhi, la volontà d'acciaio di andare [illegible] comunque [illegible] sempre perché non è che ogni giornata da sportivi sia scaldata dal sole delle soddisfazioni. In questa Liguria avara di impianti e spazi - non parliamo di denaro, è proprio chimera - le nostre bimbe, le nostre sorelle, hanno lasciato a terra la crisalide del vivere comune, e si sono elevate tra le regine d'Europa. Ma non l'hanno fatto a Siviglia: la strada è cominciata con il primo giorno, con il primo allenamento, la prima rabbia, la prima gioia. [r. bg.]

«Serena più che mai»

Parla una felicissima Bianchi

«Sono felicissima. Queste medaglie mi riempiono di gioia, e in fondo ancora non ci credo». Serena Bianchi, raggiunta sul telefono cellulare [illegible] papà Mimmo, sta [illegible] festeggiando a Siviglia. L'altra notte ha fatto le ore piccole [illegible] [illegible] tutto lo staff della Nazionale, per celebrare le due medaglie di bronzo conquistate [illegible] Spagna.

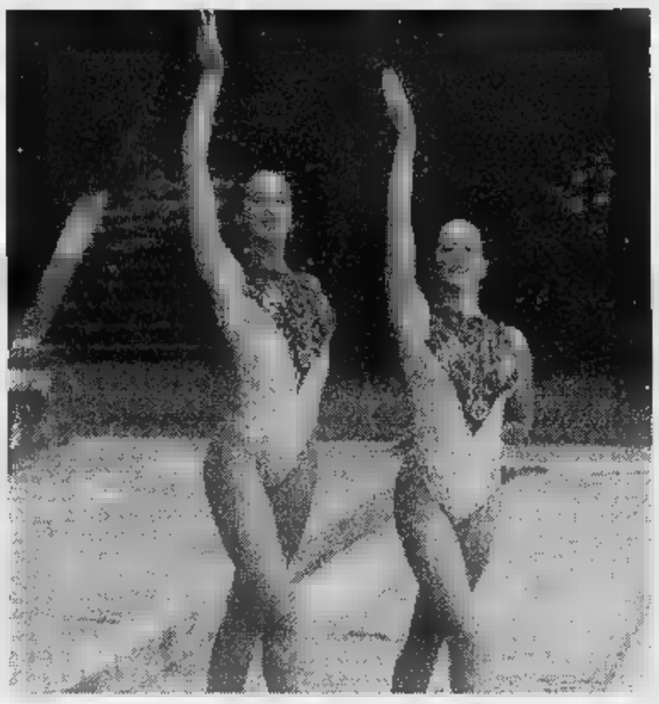
Ieri ha voluto restare con i genitori per riposarsi qualche giorno, prima di tornare a Sa[illegible] dove è prevista una festa in[illegible] alle altre biancorosse presenti a Siviglia: Clara Porchetto [illegible] Laura Vecchietti. Ancora Serena: «Entrambe le medaglie sono preziosissime, [illegible] alla vigilia degli Europei non credevo di salire sul podio, specialmente nel duo. Abbiamo iniziato [illegible] costruire il doppio [illegible] Giada Ballan solo a febbraio, [illegible] ci siamo riviste solo [illegible] tre o quattro collegiali, [illegible] per la trasferta negli Usa. Anche se lontane, visto che lei è di Padova, ci siamo però sempre tenute in contatto. Ci telefonavamo [illegible] ci scambiavamo idee sulle tecniche. Sul podio [illegible] felicissime, e non lo nego: mi è scappata qualche lacrimuccia».

Ancora Serena: «Con la squadra [illegible] avremmo mai pensato di superare la Spagna, 'padrona' di questi Europei in quanto organizzatrice. Poi, quando abbiamo visto il loro esercizio, tutte abbiamo avuto la stessa sensazione: le [illegible] battute. La Russia? Il divario tra noi [illegible] loro, [illegible] volta abissale, ormai è ridotto a pochi punti».

Il bronzo della squadra parla ligure: oltre alla Bianchi c'erano la genovese Giovanna Burlando e, come detto, le altre savonesi Clara Porchetto e Laura Vecchietti. Le prime due erano in acqua, mentre la Vecchietti è rimasta a bordo vasca, come ri[illegible] assieme alla O'Brian, tecnico azzurro. Mimmo Bianchi, consigliere della Rari e delegato Fin per il sincronizzato, è il padre [illegible] Serena. E' felice e sottolinea: «Sono contento per Serena [illegible] Clara, ma avrei voluto vedere [illegible] squadra anche la Vecchietti. A questi Europei inoltre avrebbero fatto bella figura anche Alice Dominici e Claudia Berruti, che per scelta tecnica [illegible] rimaste a casa».

Sul duo di bronzo Bianchi-Ballan, interviene Patrizia Giallombardo. L'allenatrice dell'Athena, che fa parte dello staff azzurro: «Sono contentissima per Serena [illegible] Giada, sono stata io [illegible] insistere affinché [illegible] due ragazze iniziassero a costruire il 'duo' in Nazionale. Non lo sostenevo solo un paio di [illegible] fa: sono anni che mi batto per questo, anche se spesso ho combattuto contro i mulini a vento... Mi sono presa una grossa soddisfazione personale».

Roberto Pizzorno



Laura Vecchietti e Clara Porchetto: nella loro grazia il futuro del sincro azzurro

SPORTFLASH

CALCIO

Imperia: arrivano Volturo e Mosca

IMPERIA. Due volti nuovi per l'Imperia di Flavio Ferraro, che domani [illegible] Cairo affronterà il «triangolare» con i gialloblù e il Bragno. Si tratta di Sergio Volturo, centrocampista di 23 anni già in prova nei giorni scorsi, e di Roberto Mosca, 26enne mezzala: il reparto con questi innesti dovrebbe essere al completo, mentre la società continua a cercare una punta d'esperienza. [l. a.]

CALCIO

Argentina e Ospedaletti vincono in amichevole

Vittoriose, in amichevole precampionato, l'Argentina Arma [illegible] l'Ospedaletti che giocheranno rispettivamente, il prossimo anno, in Eccellenza e Promozione. L'Argentina [illegible] vinto sul campo del Cisano per 3-2 [illegible] reti di Gatti, Barillà e Villa; l'Ospedaletti ha superato l'Albenga, sul campo di Garlenda, con l'identico risultato di 3-2: in gol per due volte Iezzi, [illegible] una [illegible] Giovanni. [b. m.]

Alla terza giornata è arrivato l'acuto dei rinnovati campioni di Francia

Il Monaco ha gettato la maschera

Prima, netta vittoria in campionato: 3-0 a Lione

MONTECARLO. Alla terza giornata del massimo campionato di calcio francese, dopo una sconfitta ed un deludente pareggio interno, il Monaco campione di Francia in carica, ha fatto il suo acuto: ha vinto 3-0 sul campo del Lione, riproponendo autorevolmente la sua candidatura alla leadership del campionato che, per ora, vede la fuga in coppia del Paris Saint Germain dell'ex milanista Mar[illegible] Simone (già andato in gol due volte) e del Metz.

Quello visto [illegible] Lione è stato un Monaco riveduto e corretto rispetto alle prime due partite. Dopo tante cessioni, in settimana, erano arrivati due rinforzi: il difensore bosniaco Muhamed Konjic prelevato dalla squadra svizzera dello Zurigo e l'attaccante croato Robert Spehar, ingaggiato dai belgi del Bruges dopo i falliti tentativi del club del principato di accapparrarsi l'interista Ganz. Due nomi non ancora notissimi a livello internazionale, [illegible] che [illegible] Lyone, pur con solo [illegible] paio di allenamenti con i monegaschi, hanno fatto sentire la loro pre[illegible] Konjic ha dato maggior tranquillità alla difesa; Spehar, che aveva il difficile compito di sostituire Sonny Anderson finito al Barcellona, ha addirittura segnato il primo gol monegasco, confermando le sue attitudini da goleador che in Belgio, nell'ultima stagione, gli avevano valso il titolo di capocannoniere di quel campionato con 26 reti segnate. Le altre due reti monegasche a Lione le ha [illegible] gnate il nigeriano Victor Ikpeba che, con questa doppietta, si [illegible] installato in vetta alla classifica cannonieri alla pari dell'ex napoletano Laurent Blanc che milita nel Marsiglia ed a Rodriguez del [illegible]. [illegible] visto un Monaco in grande progresso, con un buon gioco. E' una vittoria che ci [illegible] la carica», ha commentato l'allenatore Jean Tigana. Anche perchè il Monaco, venerdì sera, nella quarta gior[illegible] del torneo, sarà [illegible] impegnato in trasferta giocando a Rennes. Al «Louis II», di fronte al proprio pubblico, tornerà soltanto sabato [illegible] agosto quando riceverà il Metz, una delle due attuali capoliste.

Risultati terza giornata: Paris Saint Germain-Rennes [illegible]-1; Chateauroux-Metz 1-2; Guingamp-Strasburgo 0-0; Lens-Le Havre 0-0; Lione-Monaco 0-3; Montpellier-Marsiglia [illegible]-0; Nantes-Auxerre 0-2; Bordeaux-Rennes 2-2; Tolosa-Bastia 1-1. Classifica: Metz e Paris Saint Germain 9; Bastia, Marsiglia [illegible] Tolosa 7; Strasburgo 5; Bordeaux, Guingamp, Le Havre, Lens e Monaco 4; Au[illegible] [illegible] Lione 3; Montpellier 2; Chateauroux [illegible] Rennes 1; Cannes [illegible] Nantes 0.

Bruno Monticone

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

DIMENSIONI REALI.

EF. COM. L80 - Promozione valida fino al 30/9/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTO IL PIEMONTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In FM"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Operazione dei Baschi Verdi della Finanza dopo quattro mesi di indagini, sequestrati 14 mila programmi

Pirateria informatica, il capo è un savonese

Blitz nel laboratorio clandestino, scoperto un giro di pedofili

Immagini porno di bambini

Affari in «nero» per due miliardi Scatta la caccia ad altri hackers

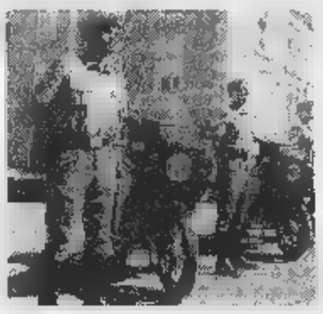
SAVONA. La seconda compagnia At-Pi «Baschi Verdi» di Savona ha sferrato un duro colpo contro gli hackers, i pirati informatici che creando, anche in Italia, un gravissimo danno ai distributori ufficiali di programmi soft-ware. «Microsoft» compresa. Nel corso delle indagini, durate quattro mesi, è anche uno squallido commercio di immagini pornografiche tratte illegalmente dal circuito Internet, che riproducevano bambini e bambine, destinate ai pedofili.

Un uomo, impiegato di un'azienda privata, M. C., 40 anni, incensurato, (le generalità ancora protette dal segreto istruttorio: l'inchiesta è in corso, potrebbero indagate anche altre persone), è stato denunciato a piede libero per la violazione delle norme che tutelano i diritti d'autore. M. C. rischia da tre mesi a tre anni di carcere, e una multa da 500 mila a sei milioni. Contro di lui si costituiranno parte civile le più importanti società del settore, la Microsoft e società editrici come Fabbri e De Agostini, a cui l'«hacker» ha clonato persino le enciclopedie. Nel corso della perquisizione nel laboratorio clandestino scoperto in città, la Finanza ha individuato i registri della contabilità «parallela». i prezzi d'affitto e la vendita dei programmi copiati illegalmente. Per l'impiegato si apre un altro difficile capitolo, quello di una gigantesca evasione fiscale. Il giro» di affari era, infatti, di centinaia di milioni, ovviamente sottratti al Fisco.

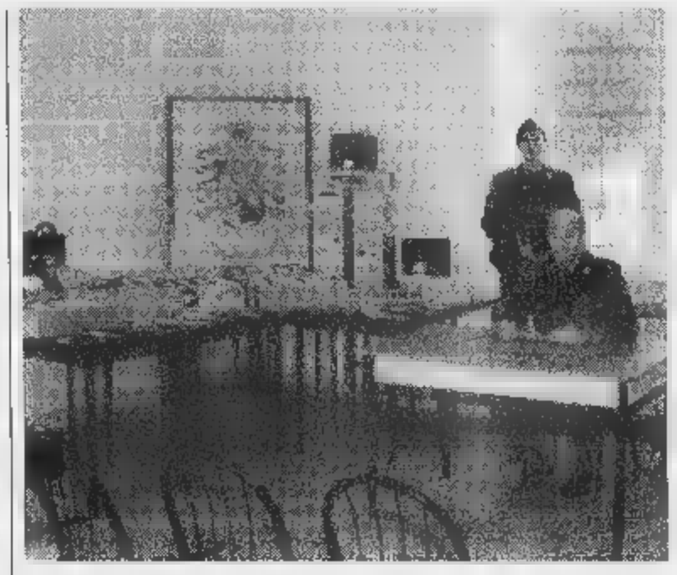
I dati: stati sequestrati 14 mila programmi software, pronti per immessi nel mercato clandestino, il cui valore commerciale supera i due miliardi e mezzo, secondo un calcolo ancora approssimativo e quindi estramamente «cauto»; sequestrati tre computer professionali e «masterizzatore», idoneo a duplicare i programmi e 3300 supporti magnetici, Cd Rom e floppy.

Il blitz: è scattato quando i militari si sono accorti di uno strano andirivieni di ragazzi nel laboratorio clandestino. I «Baschi Verdi» hanno iniziato i controlli e gli appostamenti, sino a quando è stato firmato il decreto di perquisizione domiciliare. I risultati stati sopresa anche per i militari: la casa dell'insospettabile quarantenne savonese diventata un centro clandestino di duplicazione software. I «clienti» individuati sono decine e ora potrebbero rischiare a loro volta un'incriminazione per «incauto acquisto». Alcuni programmi di grafica e gestione aziendale possono costare oltre dieci milioni. Ma lui, il pirata, li cedeva a un terzo del valore.

Massimo Numa

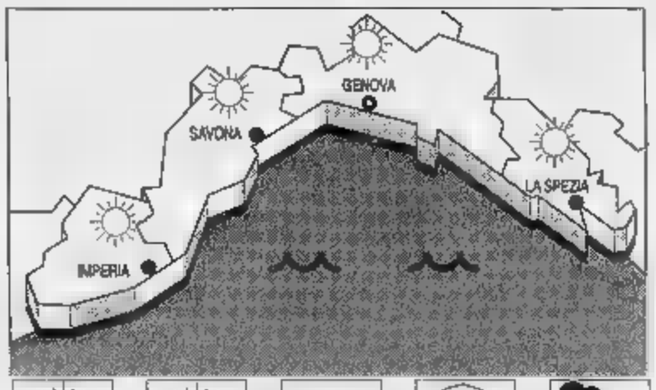


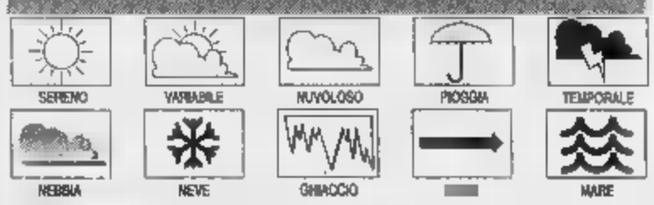
I «Baschi Verdi» durante una cerimonia



I «Baschi Verdi» della 2ª Compagnia At-Pi con i Cd Rom sequestrati nel blitz

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PER della giornata, formazione addensamenti cumuliformi associati isolati temporali. Vento moderato, con locali rinforzi. Mare tra poco e Temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** All'insegna della variabilità. Vento moderato. poco mosso. Temperatura in aumento. **VEDUTE IERI.** Temperatura del mare 26 °C; umidità relativa 60%; pioggia: 0 mm; vento: Est-Sud-Est e Sud-Ovest. Velocità 15 km/h; mare: poco mosso; cielo: sereno; press. barometrica 1015,5 (stazionaria).

DI IERI

Genova	max 26	min 22
Savona	max 28	min 24
Imperia		min 19

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 27; min: 21; temp. mare 26 °C

Il sorge alle 6,36 e tramonta alle 20,25. La Luna cala 7,41 e si leva 21,03 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Portofino.

Ieri nel mirino la chiesa di piazza Bologna a Villapiana e due conventi alla Villetta

Violenza, minacciato un altro prete

«Dammi i soldi o spacco tutto», paura in piazza Bologna

SAVONA. Altri parroci minacciati in città. Dopo gli incendi alla porta laterale della parrocchia Giuseppe in piazza Martiri, all'auto di don Giovanni Farris, reggente della parrocchia di Santa Maria Rossello, un altro grave episodio ieri mattina in piazza Bologna.

Un vagabondo, dall'accento napoletano, accompagnato da una ragazza di circa 20 anni, si è presentato nella chiesa di San Francesco a chiedere l'elemosina e ha minacciato il parroco Giuseppe Rebagliati e il suo Giuseppe Noberasco. Racconta don Rebagliati: «Volevano dei soldi e sentivano ragioni. Ho cercato di convincerli ad accettare qualcosa da mangiare. L'uomo è andato in escandescenze, è entrato in sacrestia e ha incominciato ad aprire i cassetti, e mettere a soqquadro tutto, in cerca dei soldi».

Con tutta probabilità sono gli stessi che giorni fa derubato del portafogli il parroco della Villetta, don Farris, e ieri mattina sono stati protagonisti di altri due movimentati episodi nel convento delle suore della Purificazione in via Camminati alla Villetta e in quello dei frati Cappuccini in via San Francesco d'Assisi. Nel primo caso sono entrati nell'Istituto forse con l'intenzione di rubare, ma sono stati costretti alla fuga per l'imprevisto arrivo di un operaio. Nel secondo, hanno preso a calci e pugni la porta del convento perchè si visti rifiutare il pasto di mezzogiorno, essendosi presentati fuori orario.

I due sono ora ricercati in tutta da polizia e carabinieri. E solo per gli episodi avvenuti ieri mattina. Il sospetto degli investigatori, infatti, è che la coppia possa essere in qualche modo coinvolta negli incendi delle ultime settimane. «Al momento non ci sono prove - dicono in questura -. Tuttavia li vogliamo interrogare».

Don Giovanni Farris che per primo ha denunciato il taglieggiamento a cui sono esposti i parroci dal cosidetto «racket dell'elemosina» non ha certezze: «Non ho prove per dire che l'uomo che mi ha rubato il portafogli sia lo stesso che ha bruciato l'auto».

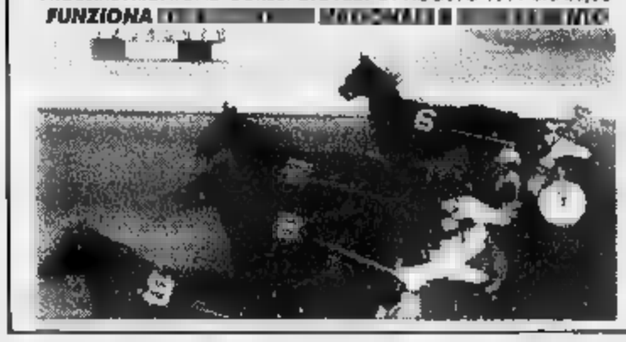
Dopo l'incendio della scorsa settimana, don Farris è stato costretto a barricarsi in chiesa: «L'ho trasformata in un fortino - dice scherzosamente - per evitare nuove e spiacevoli intrusioni».

Claudio Vimercati

ALLOGGI SVALIGIATI

Ladri «acrobati» a Celle

Ancora ladri acrobati in azione a Celle. I malviventi, che si sospetta nomadi, sono entrati in piena notte in tre appartamenti di via Lanza arrampicandosi lungo le condutture del gas. Approfittando delle finestre aperte, i ladri acrobati sono riusciti a non svegliare quanti erano in casa e hanno portato via da portafogli e borsette denaro e qualche oggetto prezioso per somma che supera poco il milione di lire. I carabinieri hanno invece bloccato in flagranza di reato Gazmend Kukleci, jugoslavo di anni, sorpreso di notte in località Roglio mentre stava portando via dal portabagagli di un'auto in sosta una borsa indumenti e portafoglio. Il giovane si trova ora a Savona nelle carceri di Sant'Agostino in attesa di processo. Nelle ultime settimane i carabinieri di Celle riusciti a bloccare e ad arrestare alcuni ladruncoli, autori di furti su auto e in stabilimenti balneari. [a. z.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-
RIUNIONE DEL 19 AGOSTO
Premi:
AGENZIA IMMOBILIARE OASI - Albenga; AGENZIA IMMOBILIARE IL BASTIONE - Cervo; AGENZIA IMMOBILIARE CASA - Andora; AGENZIA IMMOBILIARE BRACCO - Calvo Montenotte; AGENZIA IMMOBILIARE PROGETTO CASA LIGURE - Laigueglia; AGENZIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA LA RIVIERA - Pietra Ligure; AGENZIA IMMOBILIARE COLLETTA - Castelbianco; AGENZIA IMMOBILIARE VECCHIO BORGO - Borghetto Santo Spirito; AGENZIA IMMOBILIARE A.B.C. - Loano.
Pronostici offerti da:
HAIR STYLE ANGY DI FRIONE ANGELO - FINALE LIGURE
via Brunenghi n. 121
PROSSIMA RIUNIONE CORSE: GIOVEDI' 21 AGOSTO 1997 ore 20,30
FUNZIONA


CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura
UN MARE DI VACANZE
La Riviera ligure nei manifesti di
FILIPPO ROMOLI
Mostra a cura di
Domenico Astengo e Maria Franca Bagliani;
grafica e allestimento di Carla Franzia.
PALAZZO MORTEO
VIA GRAMSCI
20 AGOSTO 1997
ORE 18
INAUGURAZIONE

Di Che NATurA Sei
sotto l'alto patrocinio della
PROVINCIA di SAVONA
In collaborazione con
Comune di Alassio — Comune di Finale Ligure — Comune di Varazze
Lunedì e Martedì 19
un'occasione unica per riscoprire ed inventare la natura della Provincia di Savona.
Partecipa all' inchiesta che incontrerai sui lungomari
Alassio, Finale e Varazze e riceverai gratuitamente le bellissime guide-natura.it
Mercoledì 20 (Hotel Fiorenz di Finale Ligure ore 21.00)
Giovedì 21 (P.zza Beato Jacopo di Varazze ore 21.00)
Venerdì 22 (P.zza del Comune di Alassio ore 21.00)
si effettueranno proiezioni interamente dedicate alle più belle aree naturalistiche dell' entroterra con la possibilità di visitarle dal
Venerdì 22 e Domenica 24
in compagnia di un' esperta guida naturalistica....
Venerdì 22 " Grotte Chiese e Castelli di Finalborgo ",
ritrovo ore 9.00 in P.zza Garibaldi a Finalborgo
Domenica 24 " L'Alta Via dei Monti Liguri dal Giovo Al Beigua ",
ritrovo ore 8.00 P.zza del Comune di Varazze.
Domenica 24 " La Val Pennavaire ",
ritrovo ore 8.00 P.zza del Comune di Alassio, ore 8.30 P.zza del Comune di Cisano Sul Neva.
Quota L. 5.000 (con mezzi propri o trasporti pubblici)
.....NON MANCARE!!
Per informazioni telefona al:
019 - 43 20 0183 - 29 02 13
Coop.TRACCE Coop.Liguria Scoprire

Uffici merci chiusi, mancanza di carri per il porto: la Fisast-Cisas accusa

«Savona è penalizzata dalle Fs»

Per gli autonomi Parco Doria è declassato

SAVONA. Le Ferrovie non hanno promosso Parco Doria, anzi lo hanno declassato. E', il sindacato autonomo Fisast-Cisas a smentire l'interpretazione ottimistica dei sindacati confederali sull'esito di un incontro con le Fs.

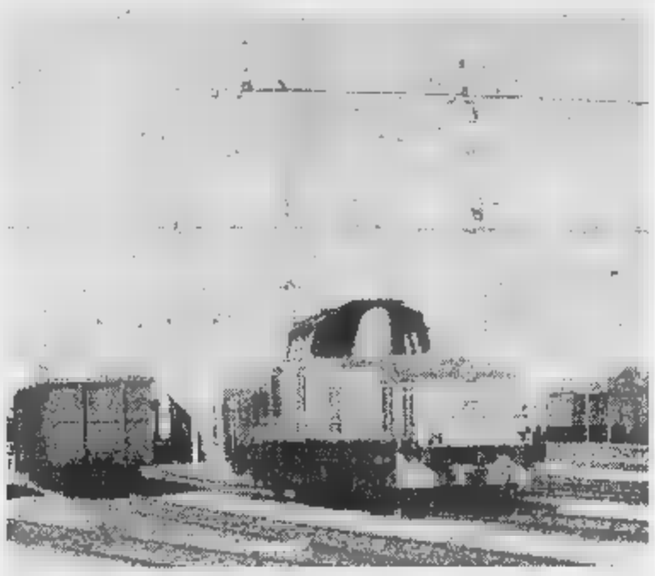
«Savona è un'area tartassata - dice Valli, coordinatore della Fisast-Cisas -. Dopo la chiusura del reparto merci di via Stalingrado, la cronica mancanza di carri per Savona-porto e Vado Ligure, ecco il nuovo "modello d'esercizio" che penalizza il Parco Doria».

In base agli elementi in possesso del sindacato autonomo le Fs non hanno inserito Savona tra gli impianti merci «capo zona». In pratica Parco Doria resta stazione di «primo livello» assieme a S. Giuseppe di Cairo mentre per la Liguria capo-zona sarà, per quanto possa apparire assurdo, la stazione di Alessandria.

Secondo le Fs «l'obiettovo del nuovo modello d'esercizio è quello di evidenziare i vari fattori di costo della produzione ferroviaria e per orientare il mercato verso quegli impianti nei quali i costi treno e di terminalizzazione ferroviaria sono i più bassi».

In relazione poi all'ultima riunione tra sindacati e Fs in relazione al problema della manutenzione del materiale rotabile, carri e locomotori, gli autonomi della Fisast-Cisas hanno minacciato di ricorrere al pretore del lavoro non essendo stati convocati. Ora le Fs sono corse ai ripari e hanno convocato a Genova il sindacato autonomo per domani.

Anche in questo caso si tratta di interpretare esattamente gli accordi relativi all'officina della Squadra Rialzo di Savona, dove l'attività di manutenzione resterebbe limitata ai soli carri ferroviari, con l'esclusione dei locomotori. Compresi quelli utilizzati per le manovre a Parco Doria, che in caso di riparazioni verrebbero inviati alle officine di genova-Rivarolo. Si registrebbe così un ritardo di almeno quattro giorni tra la manutenzione effettuata in loco e quella a Genova-Rivarolo. [i. p.]



Il Parco Doria, impianto nevralgico per il traffico merci, continua a far discutere

«Decisione anti-sindacale»

Il pretore condanna le Ferrovie per la chiusura dell'Ufficio merci

SAVONA. Novembre '96. Per «esigenze di traffico» la direzione delle Ferrovie trasferisce a Genova l'unico addetto al servizio all'ufficio merci della stazione di Savona. Il provvedimento, che in pratica determina la chiusura dello sportello, provoca la reazione dei sindacalisti della Cisas-Fisast i quali si rivolgono al pretore denunciando un comportamento anti-sindacale da parte dell'azienda.

Nelle scorse settimane, la decisione del giudice Vincenzo Zerilli, che dà ragione ai ricorrenti. Scrive il pretore nella sentenza: «E' acclarato il fatto che, pur non essendo intervenuto alcun provvedimento formale di chiusura dell'ufficio, l'unico addetto sia stato destinato ad altra sede. E' altresì pacifico che in esito della riunione del 2 aprile '96 fosse stato formalizzato l'impegno ad un nuovo incontro fra azienda e sindacati nell'eventualità di future variazioni in merito all'organizzazione interna delle filiali».

L'accordo sarebbe stato però disatteso. Scrive ancora il pretore: «Sulla base di tali premesse di fatto appare evidente che la determinazione assunta dalle Ferrovie di trasferire a Genova, sia pure senza l'adozione di alcun provvedimento ufficiale, l'unico addetto all'ufficio merci, abbia comportato oggettivamente una modifica alla struttura organizzativa dell'ufficio, modifica che non poteva sottrarsi agli obblighi di informativa assunti da parte della società ed è quindi tale da concretizzare una palese condotta antisindacale ai danni dell'organizzazione ricorrente, perchè destinata a minarne la credibilità o a limitarne comunque l'esercizio dell'attività sindacale». Il pretore Vincenzo Zerilli dà ragione ai sindacalisti. «Le Ferrovie - conclude il giudice - hanno tenuto un comportamento diretto a limitare l'esercizio dell'attività sindacale della Cisas-Fisast». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Svaligiati quattro appartamenti in centro e periferia

Quattro appartamenti svaligiati ieri in città. I ladri hanno colpito in via dei Governanti a Santuario (rubati preziosi per 30 milioni), in via Repusseno, Mignone, in galleria Aschero. Furto anche nella piscina scoperta di corso Colombo (forzati i distributori di bibite). Una donna è stata scippata del portafogli al mercato di piazza del Popolo. La volante ha denunciato A. C., 35 anni, per i furti di un motorino e di una roncola a bordo di un'auto. [c. v.]

SUICIDIO

Quarantenne si taglia le vene nella roulotte

Un quarantenne C.Z. ha tentato il suicidio l'altro pomeriggio in città, tagliandosi le vene. L'uomo, che vive in una roulotte da tempo si sta battendo con il Comune per essere «sfrattato» dal caravan, è ricoverato in prognosi riservata al San Paolo. Un tossicomane, V.S., 27 anni, di Chieri è stato trovato agonizzante in uno dei bagni della stazione. E' stato salvato col Narcan [c. v.]

Riga la [illegible]: pensionato denunciato

Un pensionato di 70 anni, R.A., è stato denunciato dalla volante con l'accusa di aver danneggiato due autovetture rigandone la carrozzeria con una chiave. L'episodio sarebbe avvenuto in lungomare Matteotti nelle vicinanze del distributore «Ip». [c. v.]

Lite fra automobilisti finisce a calci e pugni

E' finita a cazzotti una lite per questioni di viabilità fra due automobilisti. E' successo in via Guidobono, protagonisti B.T., 42 anni, e un vigilantes, L.G., 51, che sono stati poi medicati al San Paolo. Ieri i carabinieri sono intervenuti a Santuario dove qualcuno aveva segnalato una lite tra due persone, uno dei quali pare fosse stato colpito e bastonato. [c. v.]

Turista cade in casa: è grave al San Paolo

Una turista milanese, Maria Pia L., 32 anni, è ricoverata in prognosi riservata al San Paolo per le conseguenze di una caduta in casa. E' successo a Varazze. In preda a una crisi epilettica, ha dato una testata contro una porta. Un turista di Alessandria, Giuseppe Libranti, 55 anni, si è fratturato un braccio cadendo dagli scogli a Varazze tra il molo Marinai d'Italia e la foce del Teiro. [a. z.]

ALBISOLA S.

Donna scompare: carabinieri mobilitati nelle ricerche

Carabinieri mobilitati ieri sera ad Albisola e in tutto il comprensorio nelle ricerche di una turista di anni, L.G., che non era rientrata nell'hotel per la cena. La donna è alta un metro e 60, ha capelli castani corti, indossa una gonna a righe. [a. z.]

In piazza Bologna

Albanese perde dodici milioni sotto una pianta

SAVONA. Ha dimenticato sotto una pianta dodici milioni, i soldi che doveva restituire a un'abitante in Sardegna. L'uomo, un ingegnere albanese, è ora ricoverato stato confusionale al San Paolo, mentre il denaro è sparito. I sanitari hanno lanciato un appello «perchè chi ha trovato i soldi, li restituisca al proprietario».

L'episodio risale a sabato. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, l'uomo che abita a Milano era diretto col treno verso Genova dove avrebbe dovuto imbarcarsi per la Sardegna. E' sceso per sbaglio a Savona, ha raggiunto la zona di piazza Bologna dove pare in preda a un'amnesia ha perso il denaro. L'altro pomeriggio, la polizia ha denunciato «per false generalità» degli albanesi che a Ferragosto avevano aggredito al Prolungamento alcuni agenti della volante. Allarme a Legino: qualcuno ha visto quattro stranieri scavalcare rete di recinzione dell'autostrada. All'arrivo della polizia, gli sconosciuti erano già scappati. [c. v.]

Aveva 65 anni

Morto per ictus il portiere del «Riviera»

Luciano Saettone l'ex portiere dell'Hotel Riviera Suisse stroncato da ictus

SAVONA. E' morto all'età di anni, Luciano Saettone, figura storica dell'Hotel Riviera Suisse dove da 46 anni lavorava come portiere di notte. Era sposato e aveva due figlie. Luciano Saettone era stato colpito da ictus un paio di settimane fa. Lo avevano ricoverato all'ospedale Galliera di Genova, ma le sue condizioni erano molto gravi. Caduto in coma, non ha più ripreso conoscenza. «Luciano era un'istituzione, un punto fermo per il nostro albergo - ricorda Pino Monti, titolare dell'Hotel Riviera Suisse -. E' un duro colpo». [c. v.]

Calata Scarbaro

In zona porto rivoluzionata la viabilità

SAVONA. Da ieri a mezzogiorno è cambiata la viabilità nella zona del vecchio porto. Per consentire i lavori sulla banchina nella zona di calata Scarbaro il Comune ha dovuto transennare l'intera e per questo motivo la circolazione nella zona sopraelevata, la terrazzetta che conduce in piazza Rebagliati e varco doganale, è da ieri diventata a doppio senso di marcia.

Transenne anche, da ieri pomeriggio, anche nel tratto di via IV Novembre tra via don Bosco e via Venezia. La strada è stata chiusa al traffico e della caduto di alcuni calcinacci. Le auto provenienti da piazza Saffi quindi non possono per il momento svoltare in via IV Novembre ma sono costrette a proseguire in via Trincee.

Sempre chiusa alla circolazione in questi giorni anche la zona di via Verdi a Villapiana per consentire le operazioni di trasloco delle attrezzature della Nuova Magrini Galileo che proseguirà la propria attività produttiva nelle aree industriali di Bragno. [p. p.]

Nel centro ottocentesco parcometri al posto della zona disco e un «bollino» per famiglia

In arrivo parcheggi per i residenti

Da settembre saranno già pronti 500 contrassegni

SAVONA. L'ennesima rivoluzione nei parcheggi in città scatterà al ritorno dei savonesi dalle vacanze. Per la prima volta arriveranno i famosi contrassegni per i residenti. Non si tratterà però di parcheggio gratis.

Si pagherà anticipatamente una quota semestrale (circa 150 mila) che consentirà di lasciare l'auto nei posti a pagamento sotto casa anche la notte senza più pagare.

L'iniziativa del Comune viene incontro anche alle richieste che recentemente in Consiglio comunale erano state sollevate dal Gruppo civico capitanato da Pino Monti. «Prima di tutto dovevamo trovare una regolamentazione per i vecchi parcometri - spiega l'assessore alla Viabilità Emilio Barlocco - che ora garantiscono effettivamente una buona rotazione dei posti auto».

Ma ecco come funzioneranno i contrassegni che entreranno in funzione inizialmente in via Manzoni, via Niella, via Verzellino, via Montenotte, via Astengo, via Pertinace, piazza Diaz, piazza Giulio II. Il Comune installerà i parcometri anche in queste zone per buona parte dei posti auto che oggi funzionano con il sistema del disco orario.

Chi abita in queste zone potrà fare richieste alla polizia municipale per avere il contrassegno. Ne sarà rilasciato solo uno per nucleo familiare esibendo patente di guida e documenti di proprietà dei veicolo. Pagando una cifra forfettaria per 6 mesi sarà possibile parcheggiare nella zona vicino all'abitazione più pagare e limitazioni di orario.

Secondo un primo studio (all'inizio l'iniziativa verrà adottata a scopo solo sperimentale) il Comune ha individuato nelle zone prescelte 1454 nuclei familiari. Tenendo conto che non tutti potrebbero essere interessati all'operazione, il Comune pare intenzionato a immettere sul mercato come prima tranche circa 500 contrassegni.

Il «bollino» ovviamente non potrà essere ceduto a nello stesso nucleo familiare non ce ne potrà più di uno. Attualmente la disponibilità di posti auto a pagamento nella zona del centro di Savona è di unità circa. Questo senza tener conto dei due parcheggi sotto la fortezza Priamar e dell'area di sosta dell'ex Italgas in via Piave. Con la trasformazione in parcometro dei parcheggi a zona disco il numero salirà a circa 700 posti. Se tutti i 500 contrassegni previsti verranno venduti, la disponibilità di posti auto potrebbe però scendere a poco più di 200 posti. «Per questo - conclude Barlocco - sarà necessario cominciare con un periodo di sperimentazione. Valuteremo l'impatto della novità e poi apporteremo tutti gli aggiustamenti del [p. p.]

PUBBLICI ESERCIZI

Chiuso un bar su cinque

A Savona è chiuso un bar su cinque. Infatti secondo i dati del Comune quest'anno nel periodo più caldo dell'estate è del 20 per cento il numero dei pubblici esercizi (bar e ristoranti) che hanno abbassato le serrande. Il dato è di 69 chiusure locali. Il record delle chiusure è, ovviamente, nella zona del centro dove 152 bar attualmente in vacanza. La percentuale è perfettamente in linea con quella globale della città: circa il per cento di chiusure.

Questa la situazione quartiere per quartiere. In proporzione i rioni cittadini che rischiano di mettere in crisi che è alla ricerca di un caffé sono Santa Rita con il bar chiusi, Oltreletimbro e Villapiana con 7. Alle Fornaci e a Legino i pubblici esercizi chiusi in questo periodo 4 mentre alla Villetta sono 3. Un solo bar in vacanza a Zinola, la Rusca, Valloria, Lavagnola e San Michele [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Perché ho lasciato «Progetto vadese»

Non giova alla politica svicolare sui problemi accusandomi, come fa il capogruppo Rossetto, di voler essere in primo piano e di occuparmi della centrale Enel. Non è così, anche se forse basterebbe guadagnarmi la fiducia che da tempo mi rinnovano gli elettori con l'impegno a risolvere una situazione dalle drammatiche conseguenze sulla popolazione, che da anni è al centro aspro dibattito che travalica l'ambito locale e che coinvolge tutte le realtà e tocca interessi espressi e occulti.

Evidentemente Rossetto ignora che uno studio Enea rivela che «...l'Enel ha contribuito per il 79% delle emissioni di SO2 in provincia di Savona» e che in Consiglio comunale a Vado Ligure da un paio di anni si schiva l'argomento, tanto che non se ne parla proprio più malgrado non siano mancate recentemente occasioni favorevoli. Manca di ruolo quindi un gruppo consiliare d'opposizione che contrasta iniziative dannose per i cittadini o addirittura accede a posizioni di maggioranza, magari non coinvolgendo tutti i propri consiglieri, come avvenuto nel Consiglio del 17 luglio u.s. circa costruzione di un enorme capannone di 40 mila metri quadrati per la copertura di parte del carbone nell'area dell'ex Fornicoke e che il gruppo Progetto Vadese (Polo) non ha mai discusso in preconsiglio. Piaccia o no a Rossetto, la mia battaglia per il depotenziamento e la metanizzazione della centrale Enel continuerà nel Cdu anche so, come in passato, non mi porterà facile notorietà, ma sacrificio, incomprensioni e duri scontri, per cui le mie dimissioni dal gruppo sono il necessario atto di responsabilità verso gli elettori e doveroso tributo di chiarezza politica anche del Cdu savonese.

Giuliano Tranquilli
consigliere comunale
di Vado Ligure

Niente patate per le Circoscrizioni

E' un piacere vedere a Savona le Circoscrizioni si affrettino a «scaricare» la patata bollente quando qualcuno ha paventato l'idea di coinvolgerle finalmente, concretamente, e non solo a parole, nel risolvere i problemi della città. Visto che così solerti e precise nell'esprimere le ragioni per cui non possono occuparsi dei drogati, spieghino le motivazioni per cui è invece così opportuno piazzarli in un condominio in cui vivono famiglie con bambini, adolescenti e anziani soli. Non sarà perché va tutto bene finché non viene calpestato il «nostro orticello»?

Franca Tessitore, Savona

Tarda a rispondere il «187» Telecom

Desidero portare a conoscenza dei clienti Telecom il vero scandalo che mi è capitato proprio stamattina alle 9,53. Ho fatto il 187 per avere delle informazioni, ma dopo un'attesa di ben 4 minuti e 4 secondi non ho avuto nessuna risposta ee non è la prima volta che mi succede. Desidero suggerire alla Telecom che invece di spendere dei miliardi e fare pubblicità della scheda telefonica in tv, sin troppo pesante, il miglior pubblicità sarebbe quella di fornire un miglior servizio a noi utenti.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

UTILITALIA [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Fornaci, corso Vanelo, tel. 804.602.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Doriasola, telefono 51.701.
ALBISOLA
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
Fontana, Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel.
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 5, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675.737.
LIGURIA
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel.
SPOTORNO
Cirinni, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
[illegible]E
, via Aurelia 135, tel. 880.231.
Montenero, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 16

NATI. Yuri Parodi.

MATRIMONI. Mauro Assandri e Silvia Pastore.

MORTI. Rosa Varaldo ved. Gallo, di 86 anni, residente a Savona in via Paleocapa 6/6; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Sant'Andrea.

Tommaso Brandi, di 88 anni, abitante a Savona in via Torino 35/14; i funerali sono previsti per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna.

Luigi Sicorello, di 75 anni, abitante a Savona in via Ancona 3/18; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Francesco.

Angelo Tumiati, di 71 anni, abitante a Albisola Superiore in via dei Lantranco 8/18; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 ad Albisola Superiore.

Maria Marabotto ved. Piuma, di anni, abitante a Vado Ligure in via Cuneo 12; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8, al cimitero di Bossarino. Luisa Garaventa ved. Chiu, di 89 anni, abitante a Savona in via Pisa 9/20; trasporto diretto oggi alle 11,15 a Zinola.

DA NON PERDERE

SAVONA

Visite ai tesori '600

L'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato per venerdì una visita guidata in città per ammirare i «Tesori '600 e del '700» e ritrovo dei partecipanti previsto all'oratorio dei Santi Giovanni Battista e Petronilla in via Guidobono alle 21. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la sede della Pinacoteca civica sul Priamar. [p. p.]

SAVONA

Concerto sulla spiaggia

Appuntamento con la musica giovedì sera alle 21,15 sulla spiaggia ponente della foce del Letimbro organizzato dal Circolo nautico Arci «Cristoforo Colombo» di via Cimarosa. Si tratta di un concerto dal titolo «Tra le onde sotto le stelle» con il gruppo Domus, la Campanessa, i soprani Cinzia Scamuzzi e Renata Ghiso, il tenore Graziano Ranieri e la collaborazione del Circolo mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savona. Ingresso gratuito. [p. p.]

Un emozionante spettacolo sotto gli occhi dei turisti a caccia di fotografie

Balene, le «star» della Riviera

Anche ieri evoluzioni e tuffi tra Varigotti e Noli

FINALE. Decine di bagnanti, da riva con il binocolo o in mare con la barca, sostengono di visto, anche a poche centinaia di metri da riva, una balena, probabilmente due. Non si tratta di un colpo di sole collettivo di estate, ma di avvistamento «vero». Anzi, forse diventerà il evento dell'estate nel Ponente, «riconciliando» la Riviera con il suo mare, accusa per i troppi rifiuti tra le onde. Dopo tante Bandiere Blu, anche dopo molte proteste per il mare sporco, arriva lo spettacolo delle balene. Sono i mammiferi più grandi, i più imponenti abitanti del mare che, come hanno dimostrato studi recenti, hanno trovato in un tratto mar Ligure il loro habitat naturale. Sino a pochi mesi gli avvistamenti erano rari e molto spesso presunti. Oramai da giorni almeno un paio di balene sono continuamente segnalate, e in alcuni casi fotografate, nel tratto di mare compreso fra Noli e Loano. Domenica i cetacei hanno raggiunti il capo Mele. Di fronte a Laigueglia hanno fatto quasi uno show. Una delle due balene è saltata fuori dell'acqua con tutta la mole. Tanti i testimoni di questo fuori programma.

C'è divergenza, com'è normale che sia, sulle dimensioni cetacei (chi dice quasi 15 metri, chi poco più di 5) e sulla distanza da riva delle loro emersioni. Ieri gli ultimi «spettacolari» avvistamenti fra capo Noli Varigotti hanno invogliato molti bagnanti a partire con barca sperando in un incontro ravvicinato con più cetacei. Domenica ad avvicinarsi ad una delle balene stati gli esperti surfisti pietresi Claudio De Pedrini e Giuseppe Rebella. A fine luglio ad «incontrare» e fotografare la grande balena a meno di due miglia dalla Caprazoppa, al largo di Finale Ligure, stato Sergio Letto in compagnia dell'amico Valerio Volpe. «Le balene due siamo riusciti immortalarne solo una di almeno 12 metri. E' emersa con il suo soffio quasi indifferente della nostra barca», ricorda Lotto. E questa riprende la «caccia» alla balena.

La balene fotografate da Max, uno degli animatori della «Lega Navale» di Finale

Augusto Rembado

Pietra, «salvate» le mamme

Realizzati a tempo di record laghi artificiali anti-siccità

LOANO. Due laghetti artificiali, realizzati a tempo di record dalle ruspe dei comuni Pietra Ligure Loano, hanno consentito salvare dalla sete circa 200 germani nel torrente Maremola e nel Nimbalto.

Al «salvataggio», avvenuto rispettivamente il giorno di Ferragosto e sabato precedente, hanno assistito centinaia di turisti. Si è trattato di uno «spettacolo» fuori programma. I due invasi, che hanno consentito di raccogliere la poca acqua che si trova nel Nimbalto nel Maremola, sono stati realizzarti a 100-150 metri dalla foce. Commenta Romano Andolfi delle guardie zoofile dell'Enpa: «Con questa siccità le anatre difficilmente avrebbero superato la sete. Qualcuna era già morta. Dobbiamo fare un plauso alle due amministrazioni comunali che si sono mosse subito su nostra richiesta sia alla vigilia di una festa che il giorno Ferragosto. Molti turisti hanno apprezzato questa manifesta sensibilità verso gli animali».

Un paio di settimane fa i volontari dell'Enpa era già intervenuta nel rio Nimbaldo dove erano morti circa 60 pennuti. Sono in corso analisi per stabilire le cause di questa moria ma è probabile che papere germani siano stati avvelenati. Anche nel torrente Maremola, lo scorso anno, più riprese, quasi sterminata la colonia di pennuti. Oltre cento, in quel caso, le morte. Era sparito anche un grande cigno bianco. L'unico superstite si trova ancora alla foce del Maremola. Sempre in tema di maltrattamento di animali l'Enpa presenterà oggi alla magistratura una notizia di reato, contro ignoti, per un cane avvelenato all'interno di un campeggio. La struttura extralberghiera è inoltre fra le poche Ponente che accetta gli animali domestici. Ancora più misteriose quindi le questo gesto. [a. r.]

Proposta Ascom dopo le polemiche

Tassa una tantum sulle seconde case

ALBISSOLA M. C'è una proposta dell'Ascom per regolamentare il mercato delle seconde case. Dell'iniziativa, discussa dalla categoria anche a livello provinciale, è fatto portavoce il presidente dell'Ascom locale, Claudio Dottino, che a proposito delle polemiche ormai stagionali gli albergatori per la «concorrenza» e la «deregulation» delle seconde case, lancia un'idea: regolamentare l'attività con una legge che dia ai Comuni la facoltà di chiedere ai proprietari degli alloggi una tassa «una tantum» possibilità di controllo sull'offerta.

«L'attuale legge regionale è complessa ed equipara a un imprenditore vero e proprio chi affitta più di tre - spiega Dottino -. Tale rigidità anziché favorire la regolamentazione porta i proprietari degli alloggi continuare ad affittare in nero, senza controllo. A questo punto, come Ascom, siamo convinti che, a tutela soprattutto degli utenti, sia corretto che la Regione trovi un sistema legislativo più semplice, che non comporti l'iscrizione a registri altre complicate procedure, consentendo ad esempio ai Comuni di far pagare a chi affitta le una tassa globale che includa tutto: Iciap, iscrizione alla Camera di commercio e ciò che occorre per lavorare in regola».

Secondo la proposta dell'Ascom potrebbero essere coinvolte nell'iniziativa anche le agenzie che affittano le case. Il tutto per contribuire migliorare l'offerta e permettere all'inquilino deluso di rivolgersi eventualmente al Comune o alla polizia municipale per far valere le proprie ragioni. Infine, Dottino invita i proprietari delle case in affitto stagionale ridurre i tempi di locazione da una settimana: «Oggi come oggi occorre seguire trend dei turisti che prediligono le vacanze mordi e fuggi . Voler affittare per forza mese, con rarissime eccezioni sui 15 giorni, è come voler vendere a tutti i costi le "600", anche sono auto fuori mercato». [a. z.]

Claudio Dottino, presidente Ascom

Al S. Paolo va in tilt un'attrezzatura radiologica, diagnosi solo per i casi urgenti

Pronto soccorso, emergenza e guasti

Guardia medica al sabato mattina, no della Regione

SAVONA. La Regione blocca l'estensione della guardia medica al sabato mattina per questioni di bilancio, mentre il pronto soccorso del San Paolo continua a vivere giorni difficili per il superlavoro. L'altra sera, in piena emergenza per le decine di pazienti - un inconveniente un'attrezzatura radiologica ha provocato disagi con lunghe code per i pazienti.

S. PAOLO. Anche ieri medici infermieri del pronto soccorso hanno dovuto sottoporsi all'en «tour de force». Un'emergenza che dura ininterrotta da giovedì scorso quando è iniziato il weekend più lungo dell'estate. Centinaia i pazienti, quasi tutti villeggianti.

A complicare una situazione già difficile dalla carenza di personale (medici e infermieri sono spesso costretti a turni massacranti e a saltare i riposi) ci ha pensato domenica sera il guasto a una delle radiologiche in dotazione al pronto soccorso.

I medici stati quindi costretti a dirottare i casi urgenti al reparto di Radiologia, situato in un'altra ala dell'ospedale, e a rimandare gli accertamenti per gli altri pazienti. Una situazione che ha disagi e proteste.

Alcuni medici savonesi hanno voluto autotassarsi (50 mila lire al mese in meno sullo stipendio) per garantire fondi per la guardia medica anche al sabato mattina. Per questo la Regione non ha potuto autorizzare l'estensione della copertura. Resta così «buco» di 4 ore nell'assistenza in quanto i medici di famiglia sono reperibili fino alle 10 del sabato mattina ma il servizio di Guardia medica si attiva soltanto a partire dalle 14 per poi proseguire fino alle di lunedì mattina.

Un vuoto reperibilità che altre regioni (Piemonte Lombardia) hanno già ricoperto da tempo.

Paride Pasquino

Superlavoro al pronto soccorso savonese

VARAZZE

«Serve un polo sanitario»

Un bimbo austriaco di 7 anni muore per un malore: è il 6 agosto. Il giorno 12 , per una caduta sugli scogli, perde la vita una pensionata torinese. A Ferragosto muore per congestione un turista di Legnano. E' il bilancio nero delle drammatiche corse d'ambulanze al S.Paolo dei disperati di soccorso da parte dell'automedicale. Paul, Iole, Pietro, vittime di diverse fatalità, secondo molti varazzini avrebbero potuto avere una «chance» in più se solo ci fossero stati in paese medici per il primo intervento. La morte del piccolo austriaco ha particolarmente suscitato commozione polemiche. Liberali in Forza Italia e Lega Nord hanno ribadito la necessità di avere in Varazze pronto soccorso attivo 24 ore 24. Secondo Giovanni Damele, vice segretario della Lega, l'Asl anziché «tagliare i servizi» dovrebbe tenere conto delle migliaia di firme raccolte per l'attivazione del polo sanitario. [a. z.]

Accuse al Comune, replica il sindaco: «E' tutto in regola»

Finale, polemica della Lega Nord per l'area destinata ai camper

L. Polemica lettera aperta «al sindaco e al capo dell'opposizione», da parte della Lega Nord di Finale Ligure.

Nel mirino del Carroccio l'area attrezzata per camper, che si trova fra la Piaggio e la Caprazoppa, dall'amministrazione, del sindaco Pier Paolo Cervone, alla Croce Bianca di Finalmarina di cui è presidente il candidato a sindaco del «Polo per Finale Ligure», Gianni Reciputi.

Pochi giorni fa anche l'Unione di centro, con Guido Viglietti, criticato la gestione dell'area camper. Per il primo cittadino «tutto si sta svolgendo nella legalità».

Scrive in modo ironico la Lega. «In località "depuratore" trascorrono le loro in roulottes e campers, l'occhio vigile della dirigenza della Croce Bianca svariate centinaia turisti».

E ancora: «Auguriamo a Cervone e Reciputi che il sito sia a norma sotto l'aspetto igienico sanitario, che il personale addetto sia qualificato nelle funzioni svolte, che i gentili ospiti siano soddisfatti del servizio e dell'aria salubre che respirano in prossimità del depuratore che siffatta iniziativa dia ulteriore impulso al turismo. Fiduciosi attendiamo una parola chiarificatrice».

Commenta Pier Paolo Cervone: «A chi predica la secessione, come la Lega Nord, non rispondo neppure. A Viglietti chiedo come si occupa di questo caso solo dopo due anni? Ricordo inoltre che l'area è attrezzata e gestita in regola, tutte le autorizzazioni del caso ad iniziare da quelle della Capitaneria di porto, e con i dovuti collegamenti il depuratore.

«Quest'ultimo emana ancora miasmi perchè, per ragioni burocratiche, l'impresa che si è aggiudicato l'appalto da otto mesi non può ancora realizzare il impianto di deodorizzazione. Forse arrivati in questi giorni all'ultima fir Gianni Reciputi annuncia per un oggi un suo manifesto di risposta a Lega e Udc. [a. r.]

RIVIERA

PIETRA L.

Il sindaco ha premiato centotredici concittadini

Turisti, titolari di stabilimenti balneari, operatori economici e semplici cittadini. Sono fra i 113 pietresi che domenica mattina hanno ricevuto dal sindaco, Giacomo Accame, un attestato di benemerenza. L'assegnazione di diplomi è una costante, in questi 4 anni, dell'attività della giunta leghista. [a. r.]

PIETRA L.

Il sindaco ha scelto il segretario comunale

Alessandro Casagrande, 40 anni di Carcare, è da ieri il nuovo segretario comunale di Pietra Ligure. E' stato scelto direttamente dal sindaco, Giacomo Accame, con l'autonomia concessa dalla recente legge Bassanini. Casagrande era in servizio a Noli. [a. r.]

PIETRA L.

Rubati rotoli di rame per un valore di 28 milioni

Centotrentassette rotoli rame ed altro materiale idraulico è il bottino dei ladri che hanno visitato il negozio «Biasci», di Leo Donato, a Pietra Ligure. Il valore delle refurtive di milioni. Forse si tratta di furto su commissione. [a. r.]

ALBENGA

Ieri l'addio al titolare della gelateria «Bertola»

Si sono svolti ieri pomeriggio nella parrocchia di San Bernardino i funerali di Gianfranco Rupil, anni. L'uomo, che lascia moglie due figlie, era molto conosciuto in città, soprattutto nel quartiere di Vadino dove gestiva il bar-gelateria «Bertola». [m. br.]

CERIALE

Ruba «Caravelle» condannato a 7

Innocenzo Ingoglia, 31 anni, residente Varese, è stato condannato ieri mattina dal pretore Savona a sette mesi di carcere (con beneficio della condizionale). Aveva rubato un portafogli con 300mila lire ad un cliente del parco acquatico «Le caravelle». [m. br.]

Riuniti parenti e amici

Giustenice Nonna Adelaide ha cento anni

Festa dei cent'anni oggi a Giustenice, in val Maremola, per Adelaide Garis, nata a Nichelino (Torino) esattamente il 19 agosto del 1879. «Nonna» Adelaide è l'ultima lavandaia vivente della nota località del Piemonte.

A festeggiare Adelaide Garis ci oggi i familiari il personale della casa di riposo per anziani «Valverde» di Giustenice dove si trova da un paio di anni. La donna è pò ufficialmente residente Borgio Verezzi.

«Nonna Adelaide ha svolto la nobile professione lavandaia per molti anni ed attualmente ci risulta essere l'unica lavandaia del Nichelino ancora in vita», ricordano i responsabili della «Valverde» dove molti anziani dicono «invecchiare bene».

Adelaide Garis il colo di vita è la conferma. Tanti auguri, nonna. [a. r.]

In Comune a Varazze

Un'interrogazione sull'ampliamento del porticciolo

VARAZZE. Un consiglio comunale, quello di dopodomani, per discutere una serie di problemi di ordinaria amministrazione. Oltre all'approvazione dello schema d'accordo di programma tra il Comune e la Provincia per l'utilizzo della discarica della Ramognina, seduta sarà dedicata a interrogazioni presentate specie dai gruppi opposizione.

La giunta Busso dovrà chiarire la propria posizioni in particolare su: ampliamento portuale; soppressione della pretura; abusivismo commerciale; ubicazone dei nuovi servizi igianici pubblici.

Il gruppo «Progetto Varazze», guidato da Giuseppe Torelli nell'ultimo Consiglio comunale ha ottenuto l'approvazione all'unanimità di una mozione che impegna giunta presentare entro ottobre il piano finanziario di ripascimento e protezione dell'arenile. [a. z.]

L'episodio ad Albenga

Si fanno giustizia dopo un furto Arrestati 2 giovani

ALBENGA. Volevano farsi giustizia sè: hanno finito per essere arrestati con l'accusa di concorso in rapina aggravata. I protagonisti dell'episodio sono due giovani Gianluca Sepe, 22 anni, e Renato Cassi, di 24, residenti ad Albenga.

Tutto ha inizio un furto di portafogli subito in una discoteca da Sepe. Il giovane riconosce i ladri, due turisti di Chieri, Serafino I., e Marco D., entrambi ventiduenni, insieme all'amico si mette sulle loro tracce. Gli autori del furto vengono bloccati dopo qualche minuto nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Gianluca Sepe e Renato Cassi chiedono la restituzione del portafogli, e lasciano trascinare dalla situazione e si fanno consegnare anche i loro braccialetti d'oro. Volano pure qualche cazzotto. I due giovani vengono arrestati per rapina. I due turisti denunciati per furto. [m. br.]

Aulla: disoccupata savonese finisce nei guai per 50 pastiglie di ecstasy

Marittimo bloccato con la droga

Sorpreso con trenta grammi di eroina purissima

Beniamino Catri il marittimo arrestato

SAVONA. Tre arresti per droga. Sono il bilancio due distinte operazioni portate a termine nell'ultimo fine settimana da polizia carabinieri. A Savona, gli agenti della squadra mobile hanno arrestato un marittimo di anni, Beniamino Catri, originario di Foggia ma da qualche tempo residente in piazzale Eroe due mondi, trovato in possesso una trentina di grammi eroina. Ad Aulla, in provincia Massa Carrara, i militari hanno bloccato due giovani nell'ambito di un'operazione che si è conclusa con il sequestro di 51 pasticche di ecstasy e grammi di marijuana. Sono finiti nei guai Savi Franzese, 20 anni, di Aulla e una savonese Stefania Caretto, di 23, incensurata e disoccupata.

Beniamino Catri era nel mirino della polizia da alcune settimane. Il blitz, coordinato dal dirigente della squadra mobile Alessandra Usai, è scattato domenica nella periferia della città. Il marittimo è stato seguito dal momento in cui uscito di casa fino al nascondiglio dove era tenuta la droga. I poliziotti hanno aspettato che l'uomo prendesse l'involucro con l'eroina e passati all'azione. La perquisizione nel appartamento, ha consentito agli investigatori recuperare un bilancino di precisione e l'attrezzatura necessaria alla preparazione delle dosi.

AULLA. Due arresti anche in Toscana. Stefania Caretto Savi Franzese a bordo una quando si sono imbattuti in un controllo carabinieri nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Aulla. I militari si sono insospettiti per l'atteggiamento dei due giovani e hanno perquisito l'auto dove hanno trovato le pasticche di ecstasy e la marijuana. Sono così scattati gli arresti. [c. v.]

Successo delle ronde anti-abusivi, «tributo» alla Scozia

Alassio, festa della Lega premiate le «camicie verdi»

ALASSIO. L'offensiva (pacifica) sferrata dalle camicie verdi della Lega Nord contro i venditori abusivi ha portato ad un primo riconoscimento «sul campo». Ad una decina di giorni dall'inizio delle ronde padane in spiaggia e sul lungomare alassino, una giovane donna residente ad Alassio è aggiudicata una targa per la disponibilità e l'impegno dimostrato nella lotta «contro» gli extracomunitari. A consegnarla, domenica sera durante la «Festa padano-scozzese» svoltasi a parco San Rocco, è stato il ministro della Lega Nord Giancarlo Pagliarini. Assente (giustificato) il «senatur» Umberto Bossi, impegnato nella polemica di ferragosto su chiesa, Papa e Vaticano.

Alla festa della Lega di Alassio con Avogadro anche l'ex ministro Pagliarini

Più di mille persone hanno affollato il parco sulle alture della città del Muretto per danzare al suono delle cornamuse, assaggiare prodotti tipici di arrivo dalla Padania e dalla Scozia e per ascoltare i propri beniamini. Tutt'intorno sventolavano le bandiere con il sole delle Alpi e striscioni inneggianti alla Lega Nord. Domenica sera si manifestava per la libertà e l'indipendenza dei popoli. Questa è stata l'occasione per solidarizzare con il popolo scozzese. Erano presenti, tra gli altri il senatore e sindaco di Alassio Roberto Avogadro, il primo a prendere la parola, l'onorevole leghista Giacomo Chiappori ed l'ex ministro delle finanze del governo Berlusconi (ed ex ministro padano) Giancarlo Pagliarini.

Il comizio (aperto da un discorso di Avogadro che ha toccato la situazione nazionale ma anche il turismo locale), è stato moderato nei toni. Si è parlato di «necessità della secessione» e della «precarietà dell'economia italiana senza l'auspicata divisione Nord-Sud». All'appello Umberto Bossi, che però non aveva garantito sua improvvisata.

L'alassina Marina Malvini, 31 anni, è stata l'unica donna a partecipare alle ronde leghiste organizzate sulle spiagge per ridurre il fenomeno dei venditori abusivi (per lo più extracomunitari). Ha ricevuto una targa per il impegno, che le è stata consegnata da Giancarlo Pagliarini. Domenica le donne hanno trionfato a parco San Rocco per altro motivo. Una bambina, che per i padani rappresenta forse il futuro della nazione, è stata premiata con la fascia di «Miss Padania». Si tratta di Sara Gualdi, appena dodici anni, che (manco a dirlo) è di Bergamo. A chiudere la serie di iniziative è stata l'estrazione dei biglietti della lotteria padana. Premi ri. Non come quelli annunciati nei giorni scorsi da ignoti detrattori della Lega che ave stampato tagliandi-burla. [m. br.]

Chiesto il potenziamento del servizio, nel mirino piazze e giardini pubblici

Andora, accuse agli spazzini

Strade sporche e trascurate, colpa degli organici inadeguati ma anche della maleducazione
L'assessore: «Ci scusiamo con turisti residenti, molti però hanno rispetto della città»

ANDORA. Poco organico dedito allo spazzamento delle strade anche poco rispetto dell'ambiente da parte di molta gente. Sono questi in sintesi i motivi per i quali talvolta alcune zone della città non sono pulite. A spiegare la situazione ed i possibili rimedi, dopo numerose lamentele giunte da parte residenti turisti, è Franco Floris, assessore comunale all'ambiente.

C'è un territorio vastissimo controllare, ma solo tre spazzini e qualche operaio costantemente al lavoro. Il servizio di pulizia delle strade deve essere senz'altro potenziato. Non ne mistero l'assessore Franco Floris che ha infatti affermato: «Diverse persone si sono rivolte a noi, direttamente tramite lettera, perché qualche piazza via non era ordine. Innanzitutto ce ne scusiamo perché ne siamo responsabili. Solo in parte però. Abbiamo fatto alcuni esperimenti che hanno permesso di capire quanto poco rispetto collaborazione sia da parte di molti che abbandonano rifiuti di ogni tipo in piazze e giardini senza curarsi dell'ambiente. D'estate poi la città raggiunge una popolazione di circa cinquantamila abitanti ed è naturale che il problema si amplifichi».

Si è lamentato Floris: «Un pomeriggio ho accompagnato personalmente gli spazzini a pulire tappeto piazza Santa Maria. La mattina successiva era nuovo piena di carta, lattine, barattoli e bottiglie. Noi non riusciamo a star dietro a tutti. Le lamentele anche giuste ma ci vuole anche un po' di collaborazione da parte dei cittadini».

Una «guerra» per i rifiuti in strada

Presto l'organico per il servizio di pulizo verrà potenziato. Gli autisti delle spazzatrici passeranno da due a tre. «Per quanto riguarda acquedotto e fognatura gli interventi da noi realizzati hanno portato a migliorare i servizi garantendoci una maggiore tranquillità rispetto al passato», ha aggiunto Floris. [m. br.]

Spotorno, via alle polemiche

«L'isola pedonale non funziona Il Comune "dimentica" i turisti»

SPOTORNO. Scarsa affluenza di gente, almeno rispetto al passato, nell'isola pedonale di Ferragosto voluta dall'amministrazione comunale Spotorno sul lungomare, il vecchio tracciato dell'Aurelia. Un anno fa stata contestata da molti la chiusura al traffico. Quest'anno nel mirino di alcuni turisti e consiglieri finita l'assenza di manifestazioni. «La chiusura al traffico dell'Aurelia è stata inutile. Non c'era un motivo, in più del solito, per andare sul lungomare vista l'assenza di eventi. Spotorno ha già una parte mare ampia. Che senso ha avuto bloccare anche la parte stradale?», commentano alcuni turisti piemontesi. Aggiunge Giorgio Ricci di Forza Italia: «La notte di Ferragosto ha sancito l'incapacità della giunta Ravera nella programmazione delle manifestazioni di promozione turistica. La chiusura, dalle 21 in poi, del paese servita soltanto a far passeggiare la gente nella sede stradale. Non c'è stato un ritrovo musicale, ne intrattenimento danzante, neppure una bancarella. Soltanto turisti che stancamente si tracinavano i figli avanti e indietro. Finalmente all'una di notte i botti di fuochi artificiali (solo una decina realizzati da privati negli stabilimenti balneari) hanno interrotto la noia». Conclude l'esponente di Forza Italia: «Su questa falsa riga sono svolte tutte manifestazioni dell'estate, certamente impegno sociale ma di assoluta inconsistenza sotto profilo del richiamo turistico».

Circa l'isola pedonale sul lungomare il vice sindaco, ed assessore alla viabilità, Silvano Ferrando, detto: «Abbiamo contattato albergatori ed operatori per spiegare il provvedimento. Si tratta di consentire, per le quattro serate centrali della stagione estiva, un passeggio comodo e soprattutto nella parte . Non ci sarà azione repressiva». Nessuna protesta infatti, quest'anno, circa l'operato della polizia municipale. [a. r.]

Lettere di dimissioni firmate in bianco, straordinari non pagati, attività pericolose

Lavoratori sfruttati, una denuncia

La Cisl accusa alcune aziende della Val Bormida

CAIRO M. Fiorenzo Timori, della Flerica-Cisl, denuncia casi di sfruttamento del lavoro in Val Bormida. Fenomeno vivo soprattutto nelle piccole aziende, «dove spesso quei diritti, come le ferie, la tutela obbligatoria delle lavoratrici madri e la conservazione del posto lavoro dopo il parto, l'inquadramento economico professionale, l'orario lavoro, la sicurezza, vengono completamente dimenticati».

E vi è la sensazione che i dati ufficiali (nel 1994 gli infortuni denunciati a Cairo sono stati 314, di cui 153 nel manifatturiero, 73 nelle costruzioni e nei trasporti) siano solo la punta di iceberg. I più colpiti sono gli extracomunitari: «Poco tempo fa abbiamo denunciato il di un senegalese costretto a maneggiare solventi tossici mani nude e senza maschera. Un caso non certo isolato e che, per molti extracomunitari, ormai non solo più per loro, viene aggravato da sempre più diffusa situazione lavoro nero».

Altare è una delle zone più a rischio: «Aziende del settore del vetro, all'atto di insediarsi in Val Bormida chiesero al sindacato ai lavoratori comprensione, per consentire all'impresa neonata di consolidarsi di svilupparsi. Ma, raggiunti quegli obiettivi, l'azienda continua a mantenere il personale nelle qualifiche più basse, incrementa gli straordinari pagarli, non rispetta i riposi, ed evita le assunzioni».

E' poi consuetudine, secondo Timori, per alcune piccole-medie aziende nella cintura di Cairo, far firmare alle dipendenti, al momento dell'assunzione, lettera di licenziamento in bianco: una spada di Damocle utilizzabile in qualsiasi momento, mentre per le imprese medio-grandi uno degli motage usuali è quello di licenziare periodicamente il dipendente e riassumerlo sotto un'impresa consociata.

Segnali di un degrado difficile da combattere perchè intervenire spesso significa provocare licenziamenti. [m. ca.]

Lavori in corso per trasformare l'area in oasi di tranquillità

Carcare, anche piazza Sapeto trasformata in isola pedonale

CARCARE. Piazza Sapeto, una delle più antiche e suggestive di Carcare, a settembre verrà chiusa al traffico e diverrà isola pedonale. La conferma arriva dall'assessore comunale Alberto Berretta, il quale ricorda che i ritardi sono stati determinati «da problemi legati alla consegna del materiale per la segnaletica verticale».

La piazza, dove sorgono alcuni locali pubblici ed esercizi commerciali, fra meno un mese, dunque, sul modello quanto già avvenuto via Garibaldi, il centro storico del paese, si trasformerà in una piccola «oasi» al cui interno verrà anche realizzata un'area verde, dove bimbi e anziani potranno trascorrere i pomeriggi, senza i problemi provocati dal transito dei veicoli.

«Entro fine mese provvederà dar inizio ai lavori», aggiunge l'assessore Berretta. Ma l'isola pedonale di piazza Sapeto non è l'unico intervento di viabilità programmato dalla giunta Delfino. Alla fine settembre, infatti, prenderà il via lunga serie di interventi viari lungo le innumerevoli strade comunali. Il costo complessivo delle opere ammonta circa 700 milioni, e proprio in queste ultime settimane l'amministrazione carcarese ha ottenuto l'atteso finanziamento. Spiega Berretta: «Il primo intervento riguarderà rifacimento del manto stradale in via XXV Aprile. Un lavoro per il quale prevede una spesa di oltre 120 milioni. Successivamente si provvederà al ripristino via Fornace Vecchia. Tutte le opere prevedono, oltre miglioramento della viabilità, anche l'installazione di nuovi punti-luce». [l. b.]

DALLA VAL BORMIDA

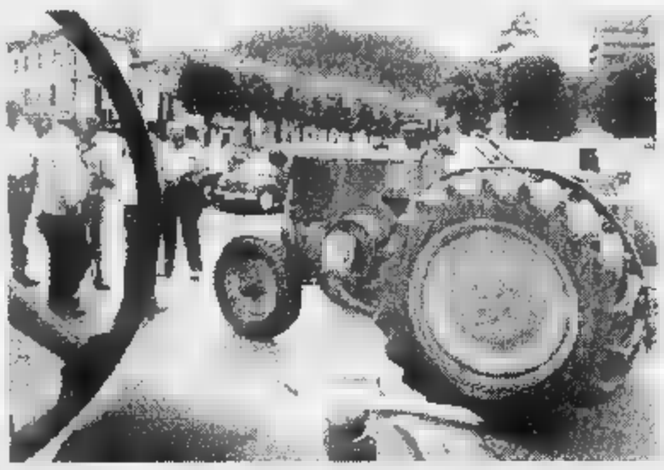
Sospese rilevazioni sulla qualità dell'aria

I rilevamenti da parte del Centro operativo provinciale sulla qualità dell'aria a Cairo Montenotte, Carcare Cengio sono stati temporaneamente sospesi per permettere una serie di lavori di ristrutturazione dei locali del Centro. Tuttavia, assicurano i responsabili del servizio, i dati relativi al periodo mancante verranno resi noti a partire da oggi». [l. b.]

Sta meglio il giovane avvelenato da farmaci

Migliorano le condizioni del trentenne altarese ritrovato, alcuni giorni fa, privo di all'interno della propria auto, parcheggiata nei pressi del forte. Il giovane, che aveva ingerito una forte dose di farmaci, è stato ricoverato al reparto Rianimazione del San Paolo. [m. ca.]

Tanta nostalgia per la sfilata dei trattori d'epoca



Grande successo per il raduno dei trattori d'epoca che si è svolto domenica scorsa. All'appuntamento, infatti, hanno partecipato decine di «trattoristi» che hanno poi sfilato in piazza della Vittoria. Intanto, a Cosseria, fervono i preparativi per i festeggiamenti di S.Bartolomeo che si inaugureranno giovedì il Palio dei rioni. [l. b.]

CAIRO M.

Shopping serale Centro commerciale Bormida

Due venerdì di shopping serale e spettacoli, al Centro commerciale Bormida via Brigate Partigiane. Il 22 e il 29, infatti, negozi aperti fino alle 23, accompagnati, per il primo appuntamento, dal piano bar de «Il Gatto e la Volpe», e sono previste esibizioni ballo liscio e latino americano. [m. ca.]

CAIRO M.

Il ricreativo Madonna delle grazie

Proseguono le iniziative per la realizzazione un centro ricreati- sull'area adiacente il Santuario della Madonna delle Grazie. L'ultima, in ordine cronologico, prevedeva una «passeggiata» in bici non competitiva. L'appuntamento è stato organizzato dal Circolo ricreativo intitolato alla memoria di don Pierino, in collaborazione con la Pro loco. [l. b.]

Gli ultimi colpi a Rocchetta, Cengio e Millesimo

Appartamenti svaligiati ora in molti hanno paura

CAIRO M. Raffica di furti nel lungo «ponte» di Ferragosto in numerosi paesi della Val Bormida. Nel mirino dei malviventi sono finite una decina di abitazioni private.

A Rocchetta di Cairo, i ladri, in poche ore, hanno colpito addirittura quattro volte. I soliti ignoti, approffittando dell'assenza dei proprietari, hanno fatto razzia di preziosi, videoregistratori, televisori, mobili antichi e argenteria. Analoga sorte è toccata a due famiglie Cengio.

In frazione Rocchetta, il giorno di Ferragosto, i ladri si sono introdotti casa e si sono impossessati di oggetti in oro, un televisore e argenteria. Il furto è stato messo segno in pieno pomeriggio. Nessuno dei vicini si è accorto nulla. Furto sventato, invece, in località Pastoni. In questo i malviventi sono stati in fuga dall'arrivo del proprietario.

E ancora, furti nel territorio compreso fra Millesimo e Calizzano. Gli episodi hanno riguardato, in particolare, alcune isolate. Infine, furto si è registrato anche Roccavignale.

Insomma, un'escalation di episodi legati al mondo della microcriminalità, che tuttavia pare assai organizzata, che in Val Bormida sta creando forti preoccupazioni, soprattutto, fra le persone anziane che vivono sole. «Abbiamo paura», dicono in molti.

fenomeno che, almeno in base quanto accaduto in queste ultime settimane, risulta essere in costante, preoccupante crescita. Non è escluso che colpire una banda che conosce bene le abitudini delle proprie «vittime».

Intanto, proseguono le indagini da parte degli inquirenti che hanno ulteriormente intensificato i controlli su tutto il territorio. [l. b.]

DISAGI A CAIRO

Ferrere: ponte demolito

Disagi e proteste da parte di decine di automobilisti per i problemi legati ai lavori di abbattimento del vecchio ponte località Ferrere, a Cairo Montenotte, che iniziati ieri mattina. Il transito dei veicoli stato dirottato su una stradina secondaria, provocando non poche difficoltà causa della carreggiata particolarmente . I mezzi pesanti, invece, per raggiungere le innumerevoli aziende che operano zona, hanno dovuto utilizzare la strada comunale dei Pastoni. Disagi cui gli automobilisti dovranno, loro malgardo, far fronte sino all'inizio della prossima settimana, quando, secondo i programmi dell'amministrazione comunale cairese, dovrebbero concludersi gli interventi di abbattimento del ponte. Insomma, viabilità in «tilt» per diversi giorni. Poi, a cantieri chiusi, la situazione dovrebbe tornare finalmente alla normalità. [l. b.]

DANCING SAITTA Ballo Liscio Classic & Revival
Tutte le sere ore 21
2 piste - 2 orchestre
terrazza sul mare sotto le stelle
LOANO (SV) - LUNGOMARE MARCONI - TEL. 019/668322

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NERVI

Il «Premio Germi» a Claudio Amendola

GENOVA. Passerella di divi stasera a Villa Grimaldi a Nervi in occasione della proiezione in anteprima del «Altri uomini», tratto dal libro-confessione di Angelo Epaminonda detto il tebano». Il regista, Claudio Bonivento, incontrerà il pubblico con Claudio Amendola e Veronica Pivetti, principali interpreti con Ennio Fantastichini, Tony Sperandeo e Ricky Memphis.

A Claudio Amendola verrà assegnato il Premio Germi che ogni anno gli organizzatori della rassegna assegnano a personalità ci-nematografiche che si sono distinte per il loro impegno civile, in memoria del grande regista genovese. [m. b.]

Veronica Pivetti è nel cast del film diretto da Bonivento

Claudio Amendola è tra i principali interpreti del film «Altri uomini»

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Al «Rovere d'Oro» serata dei vincitori

S. BARTOLOMEO Torna il Rovere d'Oro sul sagrato della Madonna della Rovere: stasera scatta la terza rassegna dedicata ai vincitori del prestigioso concorso per giovani talenti che si tiene a luglio ed è organizzato da Comune e Associazione Rovere d'Oro (300 partecipanti da tutto il mondo).

Alle 21,15, apre il programma il concerto del duo Marco Colombaro (pianoforte) ed Evaristo Casonato (oboe), vincitori del premio Rovere d'Oro nel '96, per la Musica d'Insieme. Domani sera «... e la Rovere racconta», con il trio composto da Morena Mestieri (flauto), Paola Fundarò (oboe) e Anna Bellagamba (piano) e Silverio Pisu, che reciterà alcuni racconti di Stefano Delfino.

Il 21, è il turno di alcuni tra i concorrenti più meritevoli delle scorse edizioni: Alessandro Ambrosetti e Andrea Bagutti al piano, Rossella e Giuseppe Cappotto (flauto e pianoforte), Ivan Marino (baritono), Simona Ramella (soprano), Francesco Senese e Sonia Iaconis (violino e pianoforte). La chiusura, sabato alle 22, è affidata al duo Silvana Demattеis e Roberto Issoglio (flauto e organo). [m. v.]

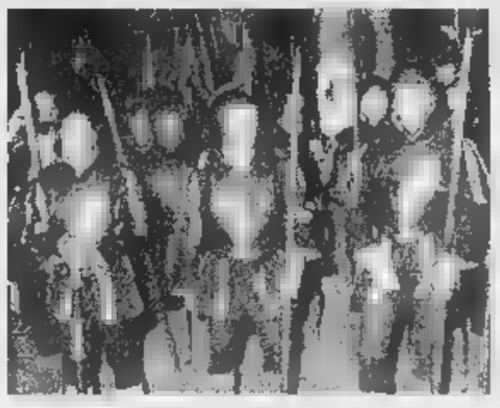
FINALE LIGURE

Vivere come nel Medio Evo

Stasera la celebrazione rievocativa

FINALE Serata medioevale a Finalborgo. Con l'utilizzo dell'ambientazione del borgo e la partecipazione, oltre che dei figuranti del Centro storico e tutti gli abitanti, commercianti e artigiani, questa viene riproposto «un preciso spaccato della vita medioevale nel Marchesato del Carretto nella metà del '400». Entrando nel borgo da una delle porte attentamente sorvegliate da uomini in armi si avrà la sensazione di essere ritornati indietro nel tempo. Si potrà entrare nelle «botteghe», assaporare antichi gusti, acquistare preparate per l'occasione. Naturalmente anche la moneta corrente sarà quella coniata nel Marchesato, il Finarino.

Aggirandosi per Finalborgo si potrà inoltre assistere all'amministrazione della giustizia del Marchese Giovanni I, agli allenamenti degli spadaccini, degli arcieri, alle esibizioni dei saltimbanchi, giocolieri, danzatori. [a. r.]



Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Martedì 19 Agosto 1997 SUPPLEMENTO AL N. 87
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 /

Migliaia di ragazzi ogni sera si spostano tra i locali in cerca di colore e ritmi frenetici

Levante, discoteche e allegra follia

E tanti cercano anche il ballo liscio

Patty Pravo è ospite del Covo di Santa Margherita Ligure; a lato: festa hawaiana alla discoteca piscina dei Castelli di Sestri Levante

Ragazze scatenate nelle danze alla discoteca Lido di Chiavari

I nottambuli in movimento quasi continuo da Sestri Levante, a Chiavari e Paraggi

. Qualcuno riesce a immaginare gruppi di ragazzi con la tavola a vela sotto il braccio o, addirittura, con gommoni e barchette caricate alla bell'e meglio in macchina fare fila, come niente fosse, davanti all'ingresso di una discoteca? vi sembra una cosa improbabile, se non proprio demenziale, vuol dire che non avete mai partecipato alla festa «Hanoa, hanoa», che ogni anno mettono su Rudy Ciuffardi e quei matti della Piscina dei Castelli, nel Porticciolo di Sestri Levante.

Ma è solo l'inizio. In «Piscina può anche succedere - andateci stasera - di trovare tutti quanti e lanciare messaggi musicali e amorosi alla luna piena come «full moon party» comanda.

Allo Schooner - cinquanta metri più in là, e picco sulla scogliera, Tino Barbera e la sua banda di animatori non sono da meno e quasi ogni sera rispondono con altre follie, quelle che una volta si chiamavano «feste a tema», tipo l'elezione più bello del Tigullio buttato poi a mare dalle fanciulle della giuria.

Da Sestri Levante, alla più tranquilla Chiavari. Al Lido, che d'inverno diventa il tempio della musica techno e progressive, l'altra si invece assicurati la finale «Miss Balnearia», un titolo che da queste parti, dopo oltre secolo di tradizione, vale quanto quello di finalista Miss Italia.

Gran successo anche per il ballo liscio. Nell'estate dei ritmi latino-americani, valzer e mazurche non hanno subito alcuna flessione. Anzi. A Villa Porticciolo, nel parco Casale Rapallo, stanno ottenendo un grande successo anche fra insospettabili giovani amanti della macarena.

Sulla Riviera del dopo Ferragosto, che fra qualche giorno tirerà le somme della stagione turistica, periodo, l'altro, massima occupazione per migliaia di addetti, il popolo della sogna magari mari lontani, ma morde il divertimento come fosse nella Grande Mela, spostandosi in da un locale all'altro, tutti comunque raggiungibili a pochi minuti di auto, o meglio, più agile motorino.

Un «viaggio» che è agli antipodi dell'intrigante «Adagio Liguria» auspicato - ma per un altro genere di turismo - dall'assessore Maria Paola Profumo che presto diventerà un inno (ballabile) del Luciano Berio. Un lungo ciondolare notturno di un esercito di giovani che lì e si diverte, almeno fin che può.

Arrivano a gruppetti, meglio, e grappoli, i ragazzi, ai botteghini delle discoteche della riviera di Levante, inarrestabili anche quando i posteggi scarseggiano. Basta assistere allo sbarco allo Skipper e alle Therme di Cavi di Lavagna, il viale Ceccarini del Tigullio Orientale. Un colorato nottambuli che entra in discoteca quando i turisti delle pensioncine familiari delle e dormire e per i bambini che conoscono il dai p ni è già notte fonda da un bel pezzo.

Ma non pensate che la notte finisca qui, il giovanotto che vi consegna un invito (a pagamento, intende) per la prossima festa e dopo un altro Cuba libre.

E' notte fonda, quando gli orologi si fermano, quando all'orizzonte si vedono le luci del Covo di Nord Est di Santa Margherita e del Carillon Paraggi. Le ore (piccole) non contano quando, per esempio, nella famosa discoteca di «Santa» c'è Patty Pravo, mica pizza e fichi. E ha un bel dire il patron Lello Liguori che lì no, quei posti sono prenotati e che il locale è pieno, se va a finire come lo scorso anno con Antonio Albanese, cioè casino. Se c'è da entrare, entra. veri irriducibili della notte che fra i tavoli e al bar del Covino sono e loro.

Stessa musica e Paraggi, strano borgo senza abitanti (o quasi), ma affollato di turisti di giorno e di nottambuli la sera. Quando arrivate nel grande parcheggio, regolarmente «a tappo», Francesco il custode, neo diplomato geometra, vi indicherà un buco dove mettervi siete fortunati. E' il segno che siete stati ammessi nella Baia dei Miliardari. Tanto, la coda, quella vera, vi aspetta all'ingresso locale.

E se proprio vi andasse male, tornate al parcheggio. Le luci che vedete là in fondo al viale sono quelle del «Mangia e bevi» della Teresina. Un po' di musica (con un gustoso contorno) ve la offrirà anche Donato. [m. b.]

INTERVISTA

A TU PER TU CON L'ATTORE

In un applaudito recital, Gigi Proietti scatena al Roof Garden un'ondata di comicità

Il Maresciallo Rocca piomba al Casinò

«Riprendo la serie, ma tornerò presto al teatro»

Gigi Proietti in versione Maresciallo Rocca e durante l'applaudito spettacolo che ha tenuto al Casinò Sanremo

IL Maresciallo Rocca conquista anche il casinò. Niente casi da risolvere, però, nell'applaudito recital che Gigi Proietti ha tenuto sabato al Roof Garden, un'ora e venti travolgente comicità, sapientemente miscelata con intermezzi da chansonnier (da «New York, New York» ai brani scritti per lui da Claudio Mattone). Un Proietti in gran forma, che riesce a trascinare anche un pubblico difficile come quello della terrazza della da gioco, pur imponendogli il sacrificio di cenare solo a spettacolo concluso (una novità).

Canta (e fa cantare la platea), balla, sforna battute e rispolvera sketch esilaranti aiutandosi sempre con la formidabile mimica. E non fosse per i brontolii degli stomaci vuoti, andrebbe ben oltre i tempi fissati dal contratto, continuerebbe a divertire fino all'ultima goccia di energia.

Il suo è un viaggio della memoria che parte dai tempi del night, quando studente sbarcava il lunario cantando nei localini di che non c'è più, per arrivare ai personaggi degli ultimi spettacoli, ai tic raccolti qua e là ed infatizzati, alle storie di oggi raccontate in chiave ironica e brillante.

Ma Proietti è soprattutto un personaggio televisivo, un attore che, nonostante 35 anni di carriera, ancora si stupisce ripensando al grande successo di audience del Maresciallo Rocca. Confessa dietro le quinte: «Ho scoperto che la fiction è molto più importante di quanto pensassi. Se hai successo entri in tutte le case e avverti la responsabilità di dover trovare e usare linguaggio giusto: bisogna fare attenzione a quel che si dice, a ci si atteggia».

Intanto si prepara a tornare davanti alla macchina da presa per nuova serie del maresciallo più amato dagli italiani. In tutto quattro episodi, quattro storie diverse da girare nelle prossime settimane fra Roma e Viterbo. «Finiremo a gennaio - svela Proietti - tra impegno e l'altro, spero di riuscire a ritagliarmi un po' spazio per il teatro: sono 22 che lo faccio, interruzioni, e non se riuscirei e sopportare la mancanza del contatto diretto con il pubblico».

E mentre si prepara a rivestire la divisa dei carabinieri per i palinsesti della Rai, ecco affacciarsi un altro personaggio creato per il piccolo schermo. E' l'Avvocato Porta, interpreta per Mediaset (un po' di par condicio non guasta...).

Ma c'è più: il poliedrico attore romano sta pensando seriamente di passare dall'altra parte della macchina da presa. «Ho in progetto un film da regista, preferisco non parlarne ancora perchè la sceneggiatura è tutta da definire». Nel frattempo, e ottobre, un cd con una quindicina di canzoni, alcune delle quali inedite scritte per lui da Claudio Mattone.

Al Festival ha già cantato (con Peppino Di Capri e Stefano Palatresi), non è che ora stia pensando di candidarsi per la conduzione, considerato che passa da un ruolo all'altro grande disinvoltura? «No. Perchè non ne sarei capace. Piuttosto ho molta stima per Fabio Fazio, scelto dalla Rai per condurre il Festival '. E' molto intelligente, dei pochi che stimo nel mondo della tv».

L'ultima battuta è per l'Italia che cambia: «Ormai è più Paese di santi, poeti e navigatori. Oggi è il Paese dei giudici, con toga e senza ga (stoccata a Di Pietro?, ndr) e degli allenatori, ciascuno con una propria formazione in testa. In quanto all'Europa, non vorrei che alla fine restassimo solo noi ad arrancare lungo la strada che porta e Maastrich, cioè quelli che all'inizio rischiavano di non arrivare alla meta».

Decine di attrazioni acquatiche a Ceriale. Ogni giorno un tagliando per entrare con lo sconto

Toboga, rapide e calcio «saponato»

Al parco Le Caravelle risparmiando con La Stampa

Uno speciale corso di ginnastica acquatica nella piscina centrale e simpatici tornei di calcio saponato «uomini contro donne». Sono solo alcune delle tante attrattive del parco acquatico «Le caravelle» di Ceriale, l'unico nel suo genere esistente in Liguria. Si può aggiungere a lunghi pomeriggi da ballare in compagnia del dj Mauro Vicari ed emozionanti discese su taboga e rapide.

L'acqua scorre in continuazione sui lunghi scivoli blu e per tutti i visitatori del mega-parco cerialese anche solo guardarla è un refrigerio. Nel verde della collina cerialese la gente affolla le piscine, i fiumi artificiali, l'antro di Huracan (il cunicolo acquatico più lungo d'Italia ricco di effetti speciali da percorrere sui ciambelloni) e le altre strutture acquatiche de «Le caravelle». Per i bambini ci sono il castello nell'acqua, il trenino, la piscina baby.

L'appuntamento continua anche in notturna. Il mercoledì e la domenica, per tutto il mese di agosto, la struttura rimarrà aperta dalle 9 fino alle 22. Coloro che, per motivi di lavoro o altro, vogliono entrare a «Le caravelle» dopo le 17,30 potranno farlo pagando solo 9.000 lire il biglietto d'ingresso.

Tutti i giorni questa caldissima estate nel mega-parco acquatico «Le caravelle» il divertimento ed il relax sono assicurati. Con il tagliando pubblicato da La Stampa in queste pagina i bambini dai 4 ai 12 anni entrano gratuitamente se accompagnati da un adulto pagante. Bisogna presentare il coupon del giorno stesso e non sono valide le fotocopie.

Esistono anche altre promozioni «incrociate» con le famose «Grotte di Toirano» e il meraviglioso «Acquario di Genova». Chi presenterà al botteghino una delle tre strutture un biglietto d'ingresso dell'altra avrà diritto ad uno sconto. Il motto, per significare che la nostra terra va valorizzata in toto, è «Cultura, natura e divertimento in Liguria». (m. br.)

MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

* I ragazzi (fino a 17 anni) che presentano copia del coupon ed un documento valido hanno un ingresso omaggio.

MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

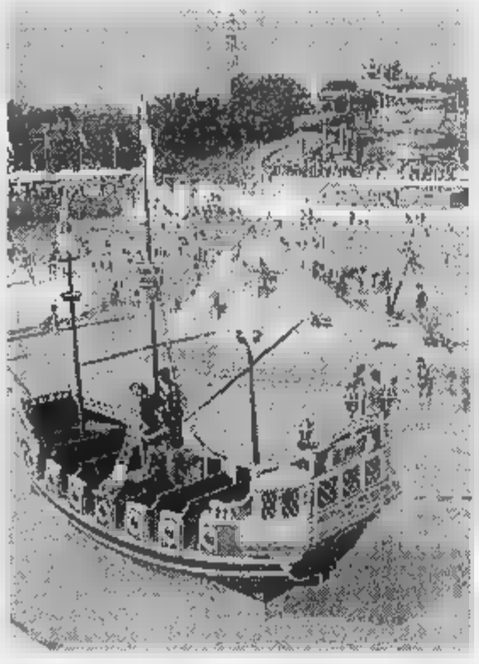
MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

Ventimiglia 28 agosto Piazza del Comune

Francesco De Gregori

Presentando il tagliando alle prevendite si ha diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Prevendite: Bordighera, Babilonia & zona disco - Ventimiglia: Foto Carlo - Vallecrosia: Foto [illegible] - Sanremo: Foto [illegible] - Albenga: B. M. Disco - Savona: Charleston disch.



Anche quest'estate il parco acquatico Le Caravelle di Ceriale si conferma come una delle principali attrazioni della Riviera

MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

Catamarano
DA SAVONA

A:
ISOLA DI [illegible] • ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
[illegible] (Vernazza) • [illegible]

Questo tagliando, presentato alle agenzie con [illegible], dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Vidal (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/7451182) • NOLI: Angelo Da Bacedasti (019/748919) • FINALE LIGURE: Turisservice (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storia di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbo di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/9346650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/990285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Coitur (019/503283)

ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

MARTEDI' 19 AGOSTO 1997

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria

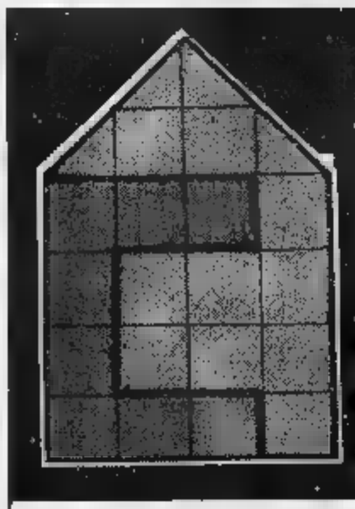
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino..... dei bagni.....
Dj.....
Gelataio..... della gelateria.....
Barman..... del bar.....
Cubista.....
P.R.....

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

Casarreda



CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/650909
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO

DAL 15 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE
SCONTO 30% SULLE CUCINE

ARREDIAMO SPAZI DI VITA

SOLIDITA'
Le nostre cucine sono ideate per durare nel tempo. I materiali impiegati nella produzione sono particolarmente pregiati: legni, graniti, marmi, vetri temperati. I piani in laminato hanno finiture antigraffio. Le cerniere sono collaudate e garantite per una lunga durata.

COMPONIBILITA'
Tutte le nostre cucine sono altamente componibili. I nostri designer specializzati nel settore propongono soluzioni che possano essere personalizzate in modo tale che diventino soluzioni uniche.

ECOLOGIA
La nostra azienda è molto sensibile ai problemi di salute. Abbiamo scelto infatti di usare materiali E1 con basso contenuto di formaldeide per fare in modo che i prodotti emettano meno gas tossici.

ARMONIA
Il design delle nostre cucine è studiato in ogni particolare. Si presenta con armonia ed equilibrio in qualsiasi soluzione di arredo.

COLORE
La gamma dei colori è molto vasta. Ogni modello offre alternative sempre nuove studiate per essere in linea con le attuali tendenze.

SU ALCUNE CUCINE ESPOSTE* SCONTI FINO AL 50%

* OFFERTA VALIDA PER LE COMPOSIZIONI COME ESPOSTE

Stand gastronomici [redacted] Savonese

Pallare presenta il «lisotto». Regate e beach waterpolo nel programma delle Nolesiadi

L'entroterra punta sulla buona cucina

Lo scrittore Alfredo Chiappori ospite a Finalmarina

DA VEDERE

Lo scrittore Alfredo Chiappori per «Un libro per l'estate» ■ Finalmarina, proseguono le «Nolesiadi» a Noli, «Navicelle» per ragazzi a Celle, sagra del lisotto ■ Pallare, nuovo appuntamento gastronomico da oggi a Loano. Queste le manifestazioni del martedì.

[redacted] Prosegue [redacted] rassegna «W gli spaventapasseri nei prati».

[redacted] Pre 14.30 gara di pesca facilitata per bambine alla Tavernetta delle trote in piazza San Francesco.

[redacted] Festa patronale di San Bernardo, oggi ■ domani, in località Frassino.

[redacted] Prosegue l'Agosto Deghese [redacted] musica, gastronomia e ballo con il gruppo «Liscio Langarolo».

[redacted] Sagra gastronomica del lisotto (impasto di patate e farina [redacted] e acqua, cotto alla piastra, e condito con salse al prevalente gusto d'aglio), spazio danzante a cura dell'orchestra Gli Audience.

[redacted] Personale di Carlo Andreotti nella sala consigliare del Comune.

[redacted] M. «Ceramicamica»: esposizione di opere in ceramica di numerosi artisti realizzate presso la Fabbrica Museo Mazzotti 1903 al Museo d'Arte Contemporanea di via dell'Oratorio (17-20 e 21-23).

CELLE L. Per «Navicelle» [redacted] «Avventure nel parco»: appuntamento per i più piccoli al parco Natta dalle 20.30.

[redacted] Mostra dei manifesti pubblicitari [redacted] Mauro Bonilauri nella sala Ombrello del Priamar (ore 19-23, fino al 27). «Viaggio nella creatività»: collettiva di 14 artisti al Terminal Crociere del porto [redacted] Savona (fino al 23).

[redacted] Mostra di modellismo navale in biblioteca.

[redacted] Per le «Nolesiadi '97» oggi regate (ore 15, spiagge dei pescatori) ■ partite di beach water polo (19, piscina Nirvana). La squadra «Guanta na mera» guidava ieri mattina le «Nolesiadi» con [redacted] punti su Bagni Lido «Armata Brancaleone» a 4680 punti. Concerto della Filarmonica Amici dell'Arte alle 21 in piazza Chiappella.

[redacted] «La corte delle nuvole»: [redacted] di giocattoli nelle scuole elementari di viale Europa: sino al [redacted] spettacoli, film per ragazzi, ludoteca ed altro.

FINALE L. Per «Un libro per l'estate» il gazebo [redacted] piazza Buraggi ospita oggi (ore 21) Alfredo Chiappori. Il noto vignettista di storia e di satira politica presenta il suo libro «Il porto della fortuna» presentato da Paolo Allara. «Dall'altrove», cicli pittorici di Tobia Ravà alla galleria Bersani (fino [redacted] 4 settembre). «Collezionarte»: 10 artisti per una collezione d'arte contemporanea alla galleria Ghiglieri (ultimo giorno)-

[redacted] L. Anguriata con distribuzione gratuita negli stabilimenti di levante e ponente e al centro al monumento ai caduti. Collezione d'arte all'Auditorium La Pietra (18-19 e 20.30-23).

TOVO. E' aperto tutti i giorni il Museo dell'orologio da torre di Bardino Nuovo (ore 15-18 ■ 20-23).

[redacted] Opere [redacted] scenografi e illustratori alla galleria «Il Mulino» di via Roma a Verezzi: espongono Luzzati, Cali, Fiorato ■ Rapaccini (dalle 21 in poi). Personale di Dino Gambetta in via Roma 10 ■ Verezzi (17.30-22).

BORGHETTO. Centro storico in bancarella ■ partire dalle 9.

CERIALE. Serata con brani popolario da ballare dell'orchestra sopettacolo Laura Fiori in Pineta.

LOANO. Sagra gastronomica di San Pio X da oggi al 22 agosto: specialità gastronopmiche, muisica e ballo [redacted] i Flash, spazio coperto. «Loano per il ma[redacted]: mostra sulla marineria e mostra [redacted] fotografia subacquea al Kursaal (20.30-23.30). Sempre al Kursaal mostra d'arte [redacted] maestro Giuliano Ottaviani. Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca (ore 21).

[redacted] Sono aperte tutti i giorni le grotte preistoriche della Val Varatella (ore 9.12 ■ 14.30-17).

[redacted] Guttuso, Picasso ■ altri maestri del '900 alla galleria Ristori di via dei Mille.

[redacted] «Nature morte riciclate. L'immortalità degli oggetti quotidiani»: personale di Rudy Mascheretti nel castello dei Marchesi Costa del Carretto (sino al 24 agosto).

ALASSIO. Serata musicale con le Emozioni Band alle 21 ■ Borgo Coscia.

ANDORA. Tutti i martedì guida naturalistica «Liguria da scoprire» (ritrovo alle 16). [a. r.]

[redacted]

Il record è a Ranzi

Gli appuntamenti gastronomici, soprattutto quelli con la cucina tipica dell'entroterra, non conoscono crisi. Si è conclusa la «Sagra del nostralino» di Ranzi, frazione di Pietra Ligure che, malgrado una serata di pioggia, ha fatto registrare un [redacted]rd di presenze (stimate oltre [redacted] mila [redacted] serate) ■ consumazioni (non sono bastati 200 mila ravioli). C'è chi ha dovuto rinunciare alla sagra. L'utile della manifestazione, realizzata con il volontariato degli abitanti del paese, [redacted] investiti in strutture ad uso pubblico. Prevista, in particolare, un'unica ed ampia area e pic-nic e raduni in località Sui proprio nella zona dove si svolge la gastronomica. Da domani a domenica un altro appuntamento tradizionale con la buona cucina: «Cinque giorni a Balestrino», nel borgo medioevale [redacted] gastronomica-culturale con specialità locali, musica (dal dancing alla lirica), gara ciclistica, proiezioni [redacted] altro. [a. r.]

[redacted]

Cabaret e musica dal vivo

A Borgio un concerto per l'Aido Sfilata di moda alla «Capannina»

LA NOTTE

Jazz live al Caffè Vittoria ■ da Pilade ■ Finale Ligure, rock (pro Aido) in piazza a Borgio Verezzi, cabaret dei «Soggetti Smarriti» ad Andora, prima semifinale per «Miss Muretto» al Covo di Finale, sfilata di moda a La Capannina. Queste le sorprese della notte in Riviera.

[redacted] Al dancing Boschetto L'«Orchestra del cuore». Ritrovo al Mr Pub e al Mr Drake.

ALBISOLA S. Musica e americanbar al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

[redacted] M. Serata danzante con Iano ai bagni Nettuno. Videomessaggeria «Phenomena» al Porky's. Musica dal vivo con strumenti musicali messi a disposizione del pubblico ■ La Garitta. Ritrovo Al Pampano e al Tuttifrutti.

[redacted] Ritrovi giovani al Cantuccio e, sino alle 3 del mattino, al Veliero.

CAIRO M. Atmosfera Anni 50' e '60 al Dobro.

SAVONA. Ritrovi al Pirata e al bar Senzanome.

MILLESIMO. Piano bar al tennis club.

[redacted] L. Spazio live e musica giovane al Daubaci [redacted] the beach».

FINALE L. Al caffè Vittoria «O messenger del jazz» con Luigi Bruzzone (pianoforte), Sandro Di Pisa (chitarra) e Adolfo Pelizzari (batteria). Free jazz live alla maxipaninoteca da Pilade [redacted] il «Frank Nemeth Quartet». Martedì al Covo con i dj Ina Possel ■ Antonello (aperto di giorno [redacted] bar «Covillo»): alle 22.30 prima semifinale per «Miss Muretto». Serata «spaghetti house» allo Sporting Club di San Bernardino. Discobar al Baquito.

PIETRA L. Animazione e musica di Mimmos, dalle 21.30, in centro paese. Genere revival al Malibù. Messaggeria e karaoke al Dolphin's. Musica ■ panini al Barone Rosso. Ritrovi allo Wave ■ al Pirata.

[redacted] V. Concerto rock degli «Abalus Sbrader», serata di beneficenza e di informazione dell'Aido alle 21.15 in piazza San Pietro (Borgio centro). Si balla tutte le sere al Giuditta con i «T. Odio» in via Valle.

[redacted] Topless bar by Tapa Tapa. Genere dancing al Manhattan Inn e al Saitta. Ritrovo da ballare al Tropicana. Nuova messaggeria al bar Olanda.

BORGHETTO. In via Pineland birra ■ [redacted] al Crazy Night.

TOIRANO. Serata in musica al Blade Runner Pub.

ALBENGA. Musica live a Le Macine. Ritrovo alla Città Vecchia ■ alla Piazzetta. Al discobar Oasi di Bastia i grandi successi «...I '90 all'ora».

CERIALE. Ritrovo in paninoteca a La Ruota ■ all'ex Blue Monk.

ALASSIO. Discobar al Boccaccio di via Londra. Alla Capannina dalle 23 sfilata di moda con i negozi «Ciancia» (donna), «Falanga» (pelle), «I Fenicotteri» (intimo) e «De Stefano» (sposa). Ritrovi al Clapsi, al Irish Pub, allo Zanzibar, al Hard Rocco Caffè. Servizio internet al bar Dell'Angolo. Dancing all'M4. Musica al Fred Music.

LAIGUEGLIA. Ritrovo giovane al Saraceno. Jungle mania al Flamingo [redacted] via Dante. Aperta [redacted] Suerte [redacted] le due piste sul mare. Dance anche alla discoteca Onda.

[redacted] «Un colpo di scena» propone alle 21.45, al parco Farfalle, il cabaret dei «Soggetti Smarriti». Ballo liscio nelle due sale all'Ariston. [a. r.]

MYRDDIN QUARTET

Nuovo cd e tournée in Scozia

In questi giorni la band [redacted] «Myrddin quartet», specializzata in musica tradizionale celtica, è in tournée in Scozia mentre ha appena pubblicato il [redacted] compact disc «Live at the Duffy pub». Il gruppo, originariamente formato da Luca e Fabio Pesenti, Sandro Signorile ■ Matteo Peirone, ■ è arricchito della cantante Elena Villa e della violoncellista Donatella Ferraris. Nella foto la nuova formazione dei «Myrddin». [p. p.]

In concerto stasera Giorgina Benza per l'Opera Academy

Albissola, torna la magia lirica con un soprano e due pianisti

ALBISSOLA M. Proseguono con [redacted] i concerti tenuti dagli allievi dell'«Opera Academy», scuola internazionale di canto lirico fondata ad Albissola dalla celebre soprano savonese Renata Scotto in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento spettacolo, Regione Liguria, Provincia di Savona e Comune.

Domani alle 21,30 in piazza Della Concordia, il soprano Georgina Benza e I pianisti Gabriela Kovac e Damiano Carissoni terranno un concerto lirico [redacted] su musiche di Verdi, Liszt, Puccini, Cajkowskij, Rachmaninov, Catalani, Lehar, Kalman. Nata in Ungheria, Georgi[redacted] Benza ha studiato [redacted]vatorio di Kiev in Ucraina ■ all'Accademia di [redacted] «Franz Liszt» [redacted] Budapest laureandosi con il massimo dei voti.

Prima di [redacted] selezionata dallo staff di Renata Scotto negli impegnativi provini per accedere alla scuola locale scuola di perfezionamento nel campo della lirica, la Benza ha vinto numerosi premi internazionali, tra questi: il «Belvedere» a Vienna, il «R.Schumann» a Zwickav, il «Mozart» a Salisburgo, il «G.Simionato» a Budapest.

La [redacted] [redacted]ata Scotto

La cantante ha inoltre debuttato [redacted] successo in ruoli verdiani e pucciniani come Tosca, Mimì, Aida. Dal 1994 Georgina Benza prepara I suoi ruoli principali con Renata Scotto.

I musicisti che accompagneranno la cantante [redacted] la Gabriela Kovac e Damiano Carissoni. La prima, ungherese, si è diplomata al conservatorio [redacted] Zagabria e sta attualmente seguendo presso la Renata Scotto Opera Academy il [redacted] per pianisti accompagnatori tenuto da Vincent Scalera; il secondo, di Bergamo, si è diplomato in pianoforte e direzione coro. Svolge intensa attività concertistica ed è anch'egli iscritto al corso di perfezionamento per pianisti accompagnatori della scuola internazionale [redacted] Rena[redacted] Scotto tenuto questa settimana da Scalera.

Tra i brani in programma: «Tu che le vanità», dal Don Carlo [redacted] Verdi; «Tacea la notte placida» da Il Trovatore [redacted] Verdi; «Un bel [redacted] vedremo» dalla Madama Butterfly di Giacomo Puccini. [a. z.]

[redacted]

Bagni Golden Beach

Domani sera grande sfida tra i dee-jay

ALBISOLA S. Fervono i preparativi per la [redacted] dee-jay in programma domani [redacted] alle 22 ai bagni Golden Beach in piazza dell'ex stazione ad Albisola Capo.

Saranno dieci i disc jockey che si daranno battaglia per vincere il titolo di miglior dj savonese 1997. I dieci animatori sono i migliori classificati secondo le nomination fornite dai lettori de La Stampa tramite il tagliando pubblicato a partire dalla fine di giugno.

Domani sera una giuria specializzata sceglierà i tre migliori e il vincitore che succederà nel titolo ■ Antonello, trionfatore della scorsa edizione.

La manifestazione, ideata da Radio Golfo Ligure, sarà presentata dallo speaker Roberto De Santis. Molti gli ospiti.

Ogni dee-jay avrà a disposizione una ventina di minuti per la propria performance. E' prevista anche una grande cornice di pubblico che potrà scatenarsi sulla pista del «Mivida discobeach». Inizio della serata alle [redacted]. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] 1. [redacted]. 825.714. **The winner.** Orario: 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. Tel [redacted]. [redacted] **Ninja.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'agguato.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]
[redacted]. [redacted]. 640.263. **Altri uomoni.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted] 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

SALESIANI. [redacted]**'s peak.** Orario 21,30. [redacted] 7000; [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 51.419. **Prove apparenti.** Ore 21,15. Lire [redacted]; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] **VITTORIA.** [redacted] **uomini.** Ore 21,30. Lire 7000; 5000.

[redacted]
ARENA OMBRA. Altri uomini. Orario: 21; 23. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 692.200. **La carica 101.** Orario: 20,45; 22,45. [redacted]; [redacted].

[redacted]
[redacted] **Il gobbo** [redacted] **Notre Dame.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]
GIARDINO DEL PRINCIPE. L'incantesimo del lago 2. Ore 21,30. Lire 10.000.

[redacted] Tel. 669.961. [redacted] **marica dei** [redacted] Ore 20,30. [redacted] **uomini.** Ore 22,30 Lire 10.000; 6000.

[redacted]
ARENA DIR. Michael Collins. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GIARDINO. [redacted] **programma.** [redacted] 21,30.

[redacted]
[redacted]**O SASSELLO.** OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted] **Altri uomini.** Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

ASTOR. Il club delle prime mogli. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
[redacted] 1. Tel. 97.249. **Altri uomini.** Orario: 21,30; 23,10. Lire 12.000; 8000.

[redacted] 2. Tel. 97.249. **L'incantesimo del lago II.** Ore 15,30; 17; 21; 22,30. Lire 10.000; 7[redacted].

[redacted]
ROMA. Romeo e Giulietta. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: chiusura estiva

[redacted]
[redacted] **Grecale:** Prove apparenti
Colosseo [redacted] Bugiardo bugiardo
Nelisse: Swann

PEGLI
Eden - Arena estiva: Shine

CASELLA
Parrocchiale: Riposo

ARENZANO
Arena [redacted] **Italia:** Il ciclone

IMPERIA

[redacted]
CENTRALE. Tel. 63.871. **Trainspotting.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000; rid. [redacted].

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il club delle prime mogli.** Lire 8000.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il ciclone.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
ESTIVO. Hamlet. Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. [redacted]. **Kolya.** Ore 21,15.

[redacted]
[redacted]. Tel. 495.930. [redacted] **uomini** (anteprima). Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotti [redacted] 6000.

[redacted]
[redacted] Ore 20,45 [redacted] Ore 22,45 [redacted] Lire [redacted] ridotti 6000.

Stasera in piazza S. Caterina il «Contempo Trio»

Spotorno, musica etnica si comincia con il tango

SPOTORNO. Il tango argentino dei «Contempo Trio» è il penultimo appuntamento [redacted] la mu[redacted] etnica, alle 21.30, in programma in piazza Santa Caterina a Spotorno.

Lo spettacolo [redacted] organizzato dal Comune, in collaborazione [redacted] Radio Onda Ligure, nell'ambito della rassegna «Etnia immaginaria. Voci e suoni dal mondo». «L'originalità [redacted] questa formazione permette [redacted] una grande varietà di timbri e di colori che danno vita all'intramontabile tango argentino». E' questo il biglietto da visita [redacted] «Contempo Trio».

Fanno parte della formazione Veronique Rioux (bandoneon), Isabelle Sanjot (violoncello) ■ Roberto Roman (chitarra). Anche a Spotorno grande successo per i ritmi latini, in particolare con le danze e le musiche del flamenco di Spagna tanto di moda in questi anni al cinema come nei locali notturni.

Ha ricordato l'assessore alla cultura Claudio Gentili: «La nostra rassegna "Etnia immaginaria" è stata un'occasione da non perdere per un viaggio nel tempo, nella cultura ed anche in noi stessi. Gli spettacoli coinvolgono le usanze, le tradizioni e i costumi di molte civiltà. La musica diventa così musica del mondo, in un viaggio sonoro che [redacted] messaggio di tolleranza ■ di pace».

La rassegna spotornese nei martedì di luglio [redacted] agosto ha già proposto la musica indiana dei «Bharata Natyam», il genere jamaicano dei «Jamaican Age», i ritmi mediterranei dei «Avarta» ■ dei «Forefote» [redacted] Senegal, il bluegrass e la musi[redacted] country e West Coast dei «Red Wine», i ritmi spagnoli della «Pena Flamenca». Previsti [redacted] i canti orientali della formazione araba «Zyriab» (26 agosto). La direzione artistica è del teatro Le Muse. [a. r.]

In tutti i supermercati:

IPER sidis — MAXI sidis — sidis

SVENTOLANO LE OCCASIONI DELL'ESTATE

Acqua naturale Boario lt. 1,5
490
al lt. L. 327

Caffè Oro Lavazza gr. 250x2
9.980
al kg. L. 19.960

Barattolino Sammontana vari gusti gr. 500
3.490
al kg. L. 6.980

Boario NATURALE ACQUA MINERALE NATURALE

QUALITÀ ORO

LAVAZZA CAFFÈ MACINATO 100% ARABICA

SACCIATELLA BARATTOLINO SAMMONTANA GELATI ALL'ITALIANA GranGelato

DUE PACCHETTI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VALIDO ASPORTO IN QUANTITA' ARR. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO

DAL 19 AL 30 AGOSTO '97

ALBA (CN) - IMPERIA - BORDIGHERA (IM) - DIANO MARINA (IM) - OSPEDALETTI (IM) - PIEVE DI TECO (IM)
S.LORENZO AL MARE (IM) - SANREMO (IM) - VALLECROSIA (SV) - VENTIMIGLIA (IM)
TAGGIA (IM) - ALBENGA (SV) - ANDORA (SV) - SAIRO MONTENOTTE (SV) - GENOVA - ALESSANDRIA
S.SALVATORE MONTEMRATO (AL) - CASTELLO D'AGOGNA (PV) - CARMAGNOLA (TO)

fiorfiore

Giada Ballan e la [illegible] Serena Bianchi in piena [illegible] agli Europei [illegible] Siviglia

Le medaglie europee esaltano uno straordinario sport femminile

Meraviglioso «sincro»

Giovanna Burlando e Serena Bianchi sono gli astri di una disciplina che riporta la Liguria in copertina

Ieri sera Savona ha accolto a braccia aperte il ritorno di Clara Porchetto e Laura Vecchietti dalla trasferta di Siviglia. Non di Serena Bianchi, rimasta coi genitori in Spagna per una meritata vacanza. Si parla di «sincro», si parla di Campionati europei. E Serena Bianchi, 23 anni, è decisamente il fiore all'occhiello della Rari Nantes.

Mai, in passato, una sincronette [illegible] era riuscita ad arrivare così in alto, a conquistare due medaglie di bronzo nella manifestazione riservata al Vecchio Continente. La più ammirata, la più richiesta, la trascinatrice del duo; con vicino una Giada Ballan che, di carattere più schivo e tranquillo, bene si completa con l'esuberanza della «nostra».

Undici anni di lavoro, di fatica in piscina a provare e riprovare gesti, movimenti, atteggiamenti, premiati [illegible] questo caldo metà agosto spagnolo con il terzo posto in Europa. Sezione del sincro che in casa Rari Nantes Savona nasce nel 1986, [illegible] Patrizia Giallombardo alla guida di un gruppo che definire «storico» significa azzeccare in pieno il ter[illegible]. Gruppo che rimane saldo negli anni: soltanto Simona Ricotta, la prima affermatasi a livello nazionale, lascia la società biancorossa per accasarsi allo Sturla, come allenatrice delle ragazzine. Le altre giovanissime biancorosse partono ed arrivano insieme, conquistando tre [illegible] detti per società (1994, '95 e '96) ed il secondo posto quest'anno dietro alle romane della Villa Flaminia: [illegible] Simona Bianchi, Clara Porchetto, Laura Vecchietti, Alice Dominici, Claudia Barruti e Virna Vercelli.

Dietro, scalpitano un'altra sessantina di promesse coordinate da Patrizia Giallombardo e guidate da Barbara Bonomo, Alessandra Ferro, Beatrice Del Giaccio e Marta Torchio. In cor[illegible] Colombo amano citare un parallelismo: Patrizia Giallombardo sta a Claudio Mistrangelo, come Simona Bianchi sta ad Andrea Pisano. Due allenatori partiti [illegible] zero», con un manipolo di giovani e poco più, ed approdati a «tanto»; due atleti simbolo affermatisi a livello internazionale, e dietro tutta una scuola, [illegible] sincro e di pallanuoto, che funziona alla grande.

Da Savona [illegible] Genova, allo chalet della Sportiva Sturla dove le vittorie [illegible] Giovanna Burlando ormai sono una regola. Però tre medaglie tutte insieme (singolo, squadra e «riserva» del duo) agli Europei non erano mai arrivate. Per tutti i soci del club biancoverde è semplicemente «Giò», l'amica di [illegible] vita, 27 anni ed [illegible] bellezza solare.

Bacheca ricca di trofei e medaglie [illegible] bronzo europee: quattro con la squadra (ad Atene '91, Sheffield '93, Vienna '95 ed [illegible] Siviglia '97), una e mezza nel «duo» (una [illegible] Vienna [illegible] [illegible] compagna [illegible] società Carnini, meno sentita quella dell'altro giorno, come riserva), e soprattutto quella nel «solo» del giorno di Ferragosto. Sì, certo: la squadra, [illegible] coppia, sono sensazioni importanti, [illegible] [illegible] l'individuale può aiutare anche a guardare avanti con più ottimismo, dopo alcune delusioni del passato.

Ricordi della [illegible] che de[illegible] innanzitutto andare all'esclusione [illegible] Vienna, quando [illegible] Federazione le preferì [illegible] Paola Celli ormai in fase calante. Lei, la Giò, accettò la scelta, da buona genovese dispensando solo qualche «mugugno». Siediti in [illegible] al fiume ed attendi: la sturlina, paziente, ha atteso ed è stata premiata. Futuro [illegible] di incognite, o forse no, perché le idee di Giovanna sono chiarissi[illegible]: intanto un breve periodo di vacanza, breve perché la selezionatrice O'Brien da metà settembre radunerà nuovamente il gruppo azzurro per i Mondiali di Perth a gennaio 1998. E la Burlando sarà la stella più luminosa, la guida per le giovani (e già affermate) promesse del sincro italiano.

E il suo futuro è comunque in questo ambiente: allenatrice allo Sturla delle ragazzine, impegnata nella danza con la Genova Jazz Dance, il suo mondo è creatività. Come la ceramica, l'hobby preferito.

E rimanendo il Liguria e nel tema «scuole sincro», doverosa menzione per la Pro Recco Sincro guidata da Laura Picasso e Cristina Alabastro (terza [illegible] società in Italia dietro Villa Flaminia e Rari Nantes Savona), con punte [illegible] diamante Emanuela Rivarola e Anna Stradella.

[illegible]rio Scartozzoni

La grazia e la forza

DICONO faccia fondamentale parte dell'universo femminile, lavorare molto e non chiedere nulla. Dicono anche, però, che le ragazze, le donne - queste nostre ragazze e donne - [illegible] abbiano un po' le scatole piene di questa equazione. Noi [illegible] possiamo che dire grazie, quando ce ne accorgiamo, quando non possiamo non accorgercene, quando l'infinito egoismo del nostro maschilismo ci concede una tregua.

Sarà mica un caso, che l'atletica leggera italiana ai Mondiali sia stata salvata da Sidoti[illegible]runer-May. E non lo è certo che la spedizione canoria sevilliana sia stata finora rilucente quasi soltanto di sorrisi e medaglie muliebri. E ci sono le splendide ragazze della nostra Liguria, in questa sarabanda di grazia e di forza: Giovanna, Serena, Clara, Laura. La nostra stirpe tramandara, la straordinaria saldezza del carattere.

Del resto, se così non fosse, mica troveresti la strada che porta a salire [illegible] un podio sportivo. Se non ci fossero dietro migliaia di giorni con la borsa a tracolla, sacrifici da lacrime agli occhi, la volontà d'acciaio di andare avanti comunque e sempre perché non è che ogni giornata da sportivi sia scaldata dal sole delle soddisfazioni. In questa Liguria avara di impianti e spazi - non parliamo di denaro, è proprio chimera - le nostre bimbe, le nostre sorelle, hanno lasciato a terra la crisalide del vivere comune, e si sono elevate tra le regine d'Europa. Ma [illegible] l'hanno fatto a Siviglia: la strada è cominciata con il primo giorno, con il primo allenamento, la prima rabbia, la prima gioia. [r. bg.]

«Serena più che mai»

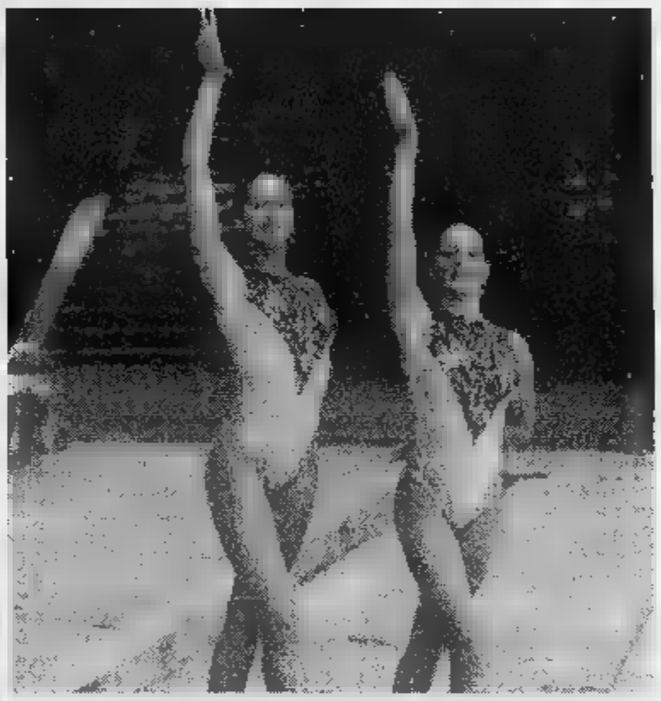
Parla una felicissima Bianchi

«Sono felicissima. Queste medaglie mi riempiono di gioia, e in fondo [illegible] [illegible] ci credo». Serena Bianchi, raggiunta sul telefono cellulare di papà Mimmo, sta ancora festeggiando a Siviglia. L'altra notte ha fatto le [illegible] piccole assieme a tutto lo staff della Nazionale, per celebrare le due medaglie di bronzo conquistate in Spagna.

Ieri ha voluto restare con i genitori per riposarsi qualche giorno, prima di tornare [illegible] Savona dove è prevista una festa insieme alle altre biancorosse presenti a Siviglia: Clara Porchetto e Laura Vecchietti. Ancora Serena: «Entrambe le medaglie sono preziosissime, [illegible] alla vigilia degli Europei non credevo di salire sul podio, specialmente nel duo. Abbiamo iniziato a costruire il doppio con Giada Ballan solo [illegible] febbraio, [illegible] ci siamo riviste solo in tre [illegible] quattro collegiali, e per la trasferta negli Usa. Anche [illegible] lontane, visto che lei è di Padova, ci siamo però sempre tenute in contatto. Ci telefonavamo e ci scambiavamo idee sulle tecniche. Sul podio [illegible] felicissime, e non lo nego: [illegible] è scappata qualche lacrimuccia».

Ancora Serena: «Con la squadra non avremmo [illegible] pensato di superare la Spagna, 'padrona' di questi Europei in quanto organizzatrice. Poi, quando abbiamo visto il loro esercizio, tutte abbiamo avuto la stessa sensazione: le [illegible]avremmo battute. La Russia? Il divario tra noi è loro, una volta abissale, ormai è ridotto a pochi punti».

Il bronzo della squadra parla ligure: oltre alla Bianchi c'era [illegible] la genovese Giovanna Burlando e, [illegible] detto, le altre savonesi Clara Porchetto e Laura Vecchietti. Le prime due erano in acqua, mentre la Vecchietti è rimasta a bordo vasca, come riserva [illegible] alla O'Brian, tecnico azzurro. Mimmo Bianchi, consigliere della Rari e delegato Fin per il sincronizzato, è il padre di Serena. E' felice e sottolinea: «Sono contento per Serena e Clara, ma avrei voluto vedere in squadra anche la Vecchietti. A questi Europei inoltre avrebbero fatto bella figura anche Alice Dominici e Claudia Berruti, che per scelta tecnica sono rimaste a casa».



Laura Vecchietti e Clara Porchetto: nella loro grazia il futuro del sincro azzurro

Sul duo di bronzo Bianchi-Ballan, interviene Patrizia Giallombardo. L'allenatrice dell'Athena, che fa parte dello staff azzurro: «Sono contentissima per Serena e Giada, sono stata io ad insistere affinché le due ragazze [illegible] costruire il 'duo' in Nazionale. Non lo sostenevo solo un paio di mesi fa: sono anni che mi batto per questo, anche se spesso ho combattuto contro i mulini a vento... Mi sono presa una grossa soddisfazione personale».

Roberto Pizzorno

La formazione di Di Blasio e la Cairese [illegible]nn piaciute, [illegible] i biancoblù cercano ancora tre pedine

Un «figlio d'arte» per l'attacco del Savona?

Ghilino tratta personalmente l'ingaggio di un «grosso nome»

La difesa [illegible] Savona [illegible]: il reparto ha ancora bisogno di [illegible] registrato

[illegible] Settimana decisiva per l'assetto societario e tecnico del Savona: domani dovrebbero rientrare in sede i dirigenti Navone e Di Blasio, e i due si incontreranno [illegible] mister Ghilino per definire tutti i dettagli per una decorosa partenza in Coppa Italia e in campionato. Ieri Ghilino ha fatto visita ad un grande allenatore per avere alla [illegible] corte il figlio di quest'ultimo, per «provarlo»: potrebbe essere il primo [illegible] altri importanti passi. «Ho avuto questo contatto e attendo di parlarne a Di Blasio - dice Ghilino - [illegible] perché io non abbia il permesso di provare un giocatore, [illegible] perché questo giocatore è 'speciale', e ci vuole una deroga».

Il quesito che ha tenuto banco nei giorni di Ferragosto si potrebbe anche sciogliere oggi allo stadio o al Csi, quando i biancoblù riprenderanno la preparazione dopo la partita di Cairo. E [illegible] questa gara, seguita anche da tifosi savonesi, parla De Vincenzo, tessera n° 1 delle gradinate: «Ha giocato meglio la Cairese [illegible] i [illegible] si conoscono [illegible] sempre, sono [illegible] stessi del passato campionato. Certo [illegible] Minio, Ceppi [illegible] Chiarlone fossero biancoblù, per Ghilino i problemi sarebbero quasi risolti...».

E' questa in fondo la domanda del tifoso: perché il Savona [illegible] cerca giocatori del posto? Quelli citati, a cui magari aggiungere i vadesi Moiso e Prestia, completerebbero bene la [illegible]. Meno di due settimane, intanto, al [illegible] di un torneo difficile, con almeno 7 squadre attrezzate per vincere, e per il Savona il rischio di «esami [illegible] riparazione». [illegible] da qui al 31 c'è tempo per trovare il centrocampista chiave, mentre il libero Trasatti cerca, alla Sanremese, chi firmi il trasferimento. E poi quella [illegible] che attende l'assenso di un papà che di calcio ne mastica, e molto...

[n. d. m.]

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

DIMENSIONI REALI.

EF. COM. L80 - Promozione valida fino al 30/9/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

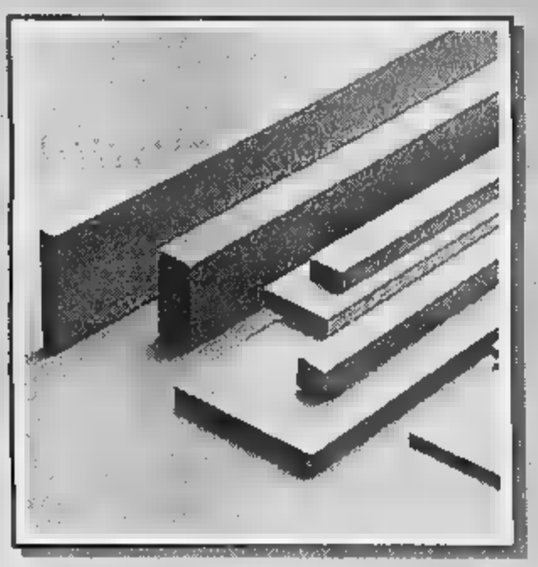
NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTO IL PIEMONTE

BRICO Bodden

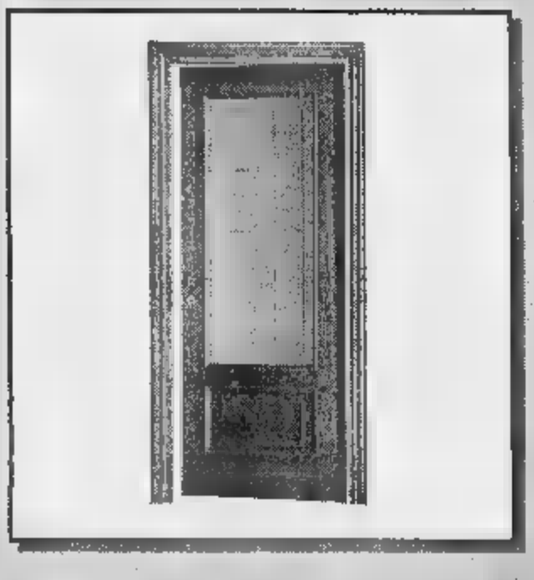
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67 (4 linee r.a.)
GAGLIANICO (BI) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015)25.44.049 (2 linee r.a.)

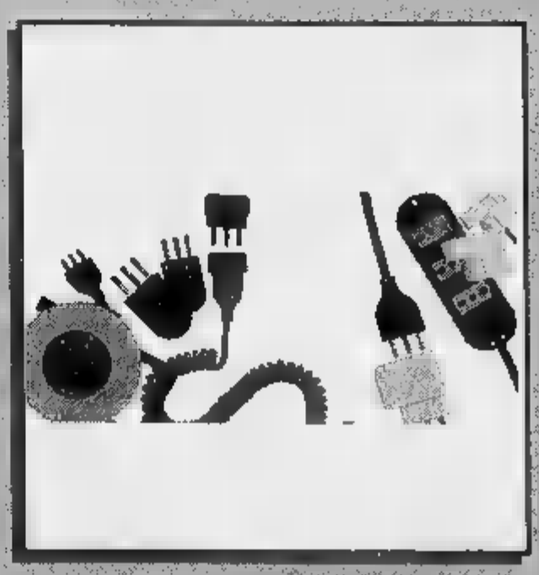
AGOSTO APERTO

OLTRE 25.000 ARTICOLI PER LA CASA ED IL TEMPO LIBERO



falegnameria, legno, taglio legno su misura
semilavorati, tavole e profili
materiale elettrico ed illuminazione
materiale idraulico
colori, vernici e trattamenti di restauro
ferramenta
elettroutensili
mobili e complementi d'arredo
arredobagno e accessori bagno
cornici per quadri e mensole
scorritenda in legno ed alluminio
giardinaggio, irrigazione, arredo giardino
rivestimenti e decorazione
articoli per la casa
tende per interni ed esterni
serramenti, porte, porte blindate e zanzariere





SUNO (NO)
FESTEGGIAMENTI
DEL IV° CENTENARIO
DEI SANTI GENESIO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 19 Agosto 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

SUNO (NO)
19 Agosto
ORCHESTRA SPETTACOLO
I
BANDIERA GIALLA

Parlano gli amici del sedicenne di Varallo Pombia annegato nel Ticino a Ferragosto

«Sì, Claudio poteva essere salvato»

«Urlavamo aiuto, invano»

VARALLO POMBIA. «Claudio poteva essere salvato, ma nessuno ha voluto aiutarlo». La drammatica accusa è di una ragazza di Varallo Pombia, Tatiana Fois, 17 anni. Lei c'era, il giorno di Ferragosto, quando è accaduta la disgrazia. Ha ancora negli occhi quelle terribili immagini e non riesce a spiegarsi come Claudio sia potuto annegare in una pozza d'acqua senza che nessuno si fosse scomodato per salvarlo.

La ragazza piange e racconta: «Io ero arrivata alle 11,30, i miei amici erano già sul posto da un paio di ore». Li ricorda tutti: Stefano Ferrarese di 15 anni, Davide Gattico di 15, Stefania Turribi di 18, Claudio D'Andrea di 16, lei e suo fratello Andrea di 14. Tutti residenti a Varallo Pombia, alcuni nella stessa via Selvigia, dove abitava Andrea. Amici da sempre, si trovavano quasi tutti i giorni. E tra i passatempi preferiti era andare a bagnarsi al fiume, il Ticino. Il loro luogo d'appuntamento erano i Prismi, una località poco lontana dal ponte, quasi al confine con Somma Lombardo. Dice Tatiana: «Ci saranno state almeno 50 persone, perchè era Ferragosto. Molte le conoscevamo, altre erano arrivate dalla Lombardia. I famigliari di Claudio non c'erano, anzi lui ci aveva detto di essere venuto lì contro la volontà dei suoi, che non volevano restasse solo a Ferragosto. E poi credo che fossero contrari da sempre perchè sapevano che Claudio era inesperto nel nuoto».

Quando avete capito che stava accadendo qualcosa di grave? «Noi eravamo vicini, poi Claudio ha detto che aveva caldo e che andava a bagnarsi. Si è avvicinato alla buca e si è immerso. Sicuramente non sapeva che era profonda tre metri. Gli è subito mancato l'appoggio e ha cominciato ad annaspare e a gridare. Noi abbiamo urlato alla gente che stava attorno di intervenire, abbiamo chiesto aiuto. Ma nessuno si è mosso, nessuno ci credeva. Pensavano che Claudio stesse scherzando. Addirittura un ragazzo e una ragazza che si stavano baciando, hanno continuato a farlo senza neppure volgere lo sguardo. Visto che nessuno interveniva, del nostro gruppo si è gettato Stefano. Che lo ha raggiunto, riuscendo anche a riportato in superficie. Abbiamo visto Claudio riaffiorare, ma poco dopo è di nuovo sparito perchè Stefano non ce l'ha fatta a sorreggerlo».

Tatiana è convinta che Claudio poteva essere salvato. «Sì, poteva essere ancora con noi, se qualcuno si fosse mosso. C'erano molte persone adulte, ma sono rimaste tutte a guardare, non lo dimenticherò mai».

Sandro Bottelli

«Era venuto al fiume da solo, i genitori temevano perché non sapeva nuotare»

Sopra gli amici del giovane di Varallo Pombia annegato a Ferragosto: hanno tentato il tutto per tutto per strappare alla morte il loro compagno. Purtroppo ogni sforzo è stato vano. A sinistra il manifesto funebre affisso sul cancello della casa della vittima

Oggi pomeriggio l'ultimo saluto

VARALLO POMBIA. Oggi pomeriggio l'estremo saluto al giovane. Il paese è listato a lutto e oggi alle 15 si fermerà per l'addio. La disgrazia accaduta a Claudio ha sconvolto tutti. Il papà Giorgio, dipendente del Comune di Varallo Pombia, addetto alla pulizia delle strade, è sulla porta di casa. Riceve le lacrime parenti ed amici che, quasi in un ininterrotto pellegrinaggio, arrivano in via Selvigia, per fare le condoglianze.

La mamma Mariella, che si occupa di una piccola fattoria in paese, è in casa, sconvolta dal dolore per la tragica sorte del figlio, ripescato nel Ticino da una squadra di sommozzatori di Milano a circa tre metri di profondità.

La zona del Ticino dove Claudio era andato a fare il bagno è molto frequentata dalla gente di Varallo Pombia e delle zone vicine. Qui tutti, grandi e piccoli, cercano riparo alla calura estiva e trascorrono le ore libere dagli impegni.

Per Claudio era uno dei pochi momenti liberi era il Ferragosto, ed aveva deciso di trascorrerlo in serenità ed allegria con i compagni di sempre.

Invece la tragedia che lo ha in pochi attimi strappato alla vita. Il «fiume azzurro» lo ha inghiottito davanti agli amici.

Il parroco don Saverio Strigaro: «E' stata una fatalità terribile, su cui è difficile esprimersi. Non è facile dare una spiegazione ed una consolazione a chi deve subire questo tormento. Questa tragedia ci ha portato via un ragazzo bravo, onesto e serio. Claudio veniva spesso in oratorio. Con gli altri ragazzi del paese si divertiva a giocare a pallone, a basket, partecipava ai tornei che spesso vengono organizzati qui in parrocchia».

Sono tanti i ragazzi che passano davanti alla casa della famiglia D'Andrea. Abbassano la voce, mentre leggono con infinita tristezza il manifesto funebre. «Il Ticino ogni anno reclama le sue vittime - commenta qualche passante - e anche questa estate c'è stata una tragedia terribile, che colpisce una famiglia stimata». **[c. m.]**

Accompagnava la nipotina a conoscere gli altri nonni che abitano in quel Paese

Stroncato da un ictus in Indonesia

Pensionata di Madonna del Sasso, aveva 59 anni

MADONNA DEL SASSO. E' morta in Indonesia, dove si era recata con la figlia e il genero, originario di quel Paese, per far conoscere la nipotina di un anno e mezzo agli altri nonni. Anna Teresa Maria Giacomini, che abitava con il marito Ferruccio Ruga, titolare di una fabbrica che produce guanti da lavoro, in via San Carlo 71 a Centonara di Boleto, frazione di Madonna del Sasso.

La donna è stata stroncata, con ogni probabilità, da un ictus. Nessun preallarme. La morte è arrivata fulminea. «Ma ancora non so esattezza di cosa è morta nè in che giorno è successo - dice il marito - Ho parlato al telefono con mia figlia. Adesso aspetto soltanto che rientrino a casa, spero giovedì».

La salma è invece attesa per domani all'aeroporto Linate. Sempre che non insorgano complicazioni burocratiche. Una festa nazionale, domenica, ha paralizzato qualsiasi attività, impedendo l'espletamento delle formalità per il trasporto del feretro. In questa incertezza è ancora prematuro stabilire con esattezza la data dei funerali. Dovrebbero comunque svolgersi sabato pomeriggio o domenica.

Anna Giacomini era arrivata in Indonesia da pochissimi giorni. Un volo lunghissimo ma a bordo di aereo molto confortevole. Non aveva accusato alcun malessere. Il disagio era compensato dalla grande felicità di accompagnare la piccola Pamela, al suo primo viaggio, a fare la conoscenza dei nonni indonesiani.

Appena arrivata a destinazione aveva telefonato a casa. Il marito la ricorda serena, contenta perchè tutto stava procedendo per il meglio. Purtroppo nei giorni scorsi si è abbattuta la tragedia.

La notizia, dalla lontana Indonesia, è rimbalzata a Madonna del Sasso, paesino che ha poco più di quattrocento persone e dove la pensionata era molto apprezzata per le sue qualità umane, suscitando stupore e sconforto. **[c. bo.]**

Pensionato scomparso a Novara La famiglia lancia un appello

NOVARA. Ancora esito le ricerche attivate nel tentativo di ritrovare un anziano novarese di 75 anni, Luigi Bazzoni, che manca da casa dallo scorso sabato.

Un accorato appello rivolto a tutte le persone in grado di fornire degli elementi utili per orientare al meglio le indagini viene dal figlio e dalla moglie dello scomparso.

L'anziano era solito frequentare il punto di ritrovo dei nonni novaresi sorto sulla sponda del torrente Agogna. Alcuni testimoni hanno affermato di aver visto Luigi Bazzoni nel tardo pomeriggio di sabato proprio in quel luogo. Ma alla sera non ha fatto più rientro al proprio domicilio in via Montenero 11, costringendo i familiari a denunciarne la scomparsa alla polizia.

Luigi Bazzoni di 75 anni. Il pensionato soffre di cuore e necessita di farmaci

Il pensionato ha cinque bypass coronarici e necessita quotidianamente della somministrazione di specifici preparati medicinali.

Quanto alle cause della scomparsa non viene esclusa alcuna ipotesi: dall'amnesia improvvisa al malore. **[r. l.]**

PRIMO PIANO

Novara

Ferragosto al 33333 e al Pronto soccorso

Un Ferragosto lontano dalle passeggiate fuori porta, ma trascorso al telefono con chi è solo oppure in prima linea al Pronto Soccorso. Pag. 34

Arona

Una scuola media va in fiamme

La scuola media «Giovanni XXIII» a fuoco: l'incendio è stato appiccato nella notte da ignoti. Devastati l'atrio, la presidenza e la segreteria. I danni ammontano a un centinaio di milioni. Intanto supera il primo esperimento l'isola pedonale. Pag. 35

Domodossola

Il ministro: «I treni saranno migliori»

Potrebbero migliorare già alla fine dell'estate i collegamenti ferroviari fra Domodossola, il Lago Maggiore e Milano. Lo assicura il ministro Burlando. Erano stati sconvolti dai nuovi Pendolini sulla linea del Sempione. Pag. 35

OGGI PUOI AVERE UNA PEUGEOT 106 CON
13.620.000
PRONTA CONSEGNA
OPPURE UNA 106 CON ARIA CONDIZIONATA
CON UNO SCONTO DI 2.050.000 LIRE **

SE HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE CON PIU' DI DIECI ANNI, GRAZIE A PEUGEOT E AGLI INCENTIVI DEL GOVERNO, PUOI AVERE UNA 106, 50 CV E 954 DI CILINDRATA GIA' CON 13.620.000 LIRE*. SE INVECE NON HAI UN'AUTO DA ROTTAMARE, POTRAI SCEGLIERE UNA 106 CON L'ARIA CONDIZIONATA E AVERE UNO SCONTO DI 2.050.000 LIRE**.
PEUGEOT 106 HA TUTTI I NUMERI PER PIACERTI ANCORA DI PIU'.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.

IN PROVA DA: PALMISANO
NOVARA
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE
Via Trieste, 50
BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
ARONA
Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
106 PEUGEOT

* PREZZO AL NETTO DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO RIFERITO ALLA VERSIONE 106 LAS VEGAS 3 P., 954 CM³
** VERSIONI 1124 CM³ OFFERTA VALIDA FINO AL 31/8/97 IN ASSENZA DI AUTO DA ROTTAMARE, PER TUTTE LE DISPONIBILI

Ferragosto e dintorni raccontati dagli operatori del centralino «33333» e dai medici in prima linea nelle corsie

Molto lavoro all'ospedale per assicurare i numerosi interventi

Non per tutti il lungo weekend di Ferragosto ha significato vacanza: la città ha garantito i servizi essenziali e i recapiti di aiuto
A sinistra operatori dei centralini d'emergenza e a destra il Pronto soccorso

«Ho speso oltre un milione per aggiustare il water»

NOVARA. «Ho pagato un milione e mezzo a un idraulico per disotturare il water di casa mia. Un lavoro di dieci minuti. Sono sconvolta». E' una delle telefonate d'aiuto arrivate al centralino del «33333» alla vigilia di Ferragosto. All'altro capo del filo un'anziana novarese che si era rivolta a un servizio di pronto intervento. Gli operatori della cooperativa «La Cupola» hanno investito del caso le autorità competenti. Novara il 15 d'agosto e dintorni è anche questo.

«All'inizio pensavamo che la signora si fosse confusa sulla spesa sostenuta - racconta Enza Sorrenti, responsabile del recapito d'emergenza estiva -. Poi abbiamo chiamato la centrale operativa interpellata dalla pensionata: ha voluto anticipare i preventivi dei lavori non si sono stupiti della cifra, considerato il corrispettivo di un intervento rapido in giorni di ferie. Per noi, invece, è assurdo».

Ma ormai l'anziana aveva firmato l'assegno a sei zeri. Il «33333» precisa che non vuole demonizzare nessuna impresa di pronto intervento ma soltanto invitare i novaresi a fare attenzione. «E' giusto pretendere di sapere all'incirca l'importo della spesa già al momento della richiesta d'intervento telefonica - continua Sorrenti -. E poi domandare sempre la ricevuta. Che, ad esempio, in questo caso non è stata nemmeno rilasciata».

Ferragosto in città è stato poi dentiere rotte, malesseri portati a casa dalla villeggiatura, «caccia» ai veterinari e alle farmacie di turno. E' stato una mamma alle prese con problemi familiari che non sapeva a chi affidare i due bimbi. E poi i timori e le ansie di fronte alla necessità di avere al più presto un medico e addirittura un'ambulanza. Spesso, infatti, le persone chiamano il «33333» proprio per sapere come muoversi di fronte a un'emergenza. Avere, insomma, un tramite lucido e informato.

«I servizi ci sono ma non sono collegati a sufficienza tra loro - commenta Sorrenti -. Dovrebbero 'sburocratizzarsi'. Troppo spesso la gente si è lamentata con noi di essersi sentita rispondere da qualche centralino 'Questo servizio non è nostra competenza. Non sappiamo che dirle'».

Ma dei duecento squilli che dall'inizio del mese sono risuonati al servizio di emergenza organizzato dal Comune, la maggior parte è motivato dalla solitudine. Arrivano dagli anziani «abbandonati» nelle loro case con la compagnia di mali e le paure.

«Ci chiedono di portar loro medicine oppure cibo - raccontano gli operatori del '33333' -. E soprattutto di andarli a trovare. Durante la brutta stagione ci sono i vicini di casa e i servizi sociali. D'estate la solitudine incombe». Quest'anno più che in passato.

Dal servizio d'emergenza una proposta parte già: «Per il prossimo mese d'agosto - suggerisce Sorrenti - bisognerebbe studiare una forma di assistenza a domicilio molto capillare. Noi non bastiamo più. Gli anziani soli d'estate sono centinaia».

Barbara Cottavoz

In 400 al pronto soccorso

Tre giornate intense al «Maggiore»

NOVARA. Ferragosto di lavoro in tutto l'ospedale «Maggiore» e in particolare al pronto soccorso dove - anche a causa dell'assenza dalla città di molti medici - sono arrivati tantissimi cittadini in difficoltà. Incidenti, malori, cadute accidentali: tutto lavoro per i medici e gli infermieri in servizio il 15 agosto e che non hanno certo avuto il tempo di annoiarsi.

Stesso impegno è solo al venerdì, classica festa di mezza estate, e anche i giorni del lungo ponte: sabato e domenica. Un medico internista e un chirurgo, con due infermieri hanno fatto fronte ai numerosi interventi. In più - visto il nuovo ordinamento del pronto soccorso col «triage», e cioé l'accoglienza selettiva - hanno lavorato altri due infermieri impegnati nell'importante e utilissima fase dell'accoglienza dei pazienti.

«Giornate piene - le definisce Angelo Tredenari, caposala coordinatore del pronto soccorso e oltre che referente infermieristico del «118» - con media di interventi elevata. Ma adesso il pronto soccorso è organizzato in modo da fare fronte anche all'eventuale "maxi-emergenza", con la possibilità di chiamare altri medici e infermieri che in questi giorni avevano l'obbligo della reperibilità. Per fortuna emergenze di quel livello non ce ne sono state, ma è giusto che la gente sappia che siamo pronti. Festa e non festa».

Niente grande emergenza ma molto lavoro. Il giorno di Ferragosto, malgrado la città deserta, al pronto soccorso del «Maggiore» sono arrivate 117 persone. Sabato 16 i pazienti sono stati 136 e domenica 131. Quasi quattrocento interventi in tre giorni a dimostrazione dell'operatività del Dea - dipartimento di emergenza - che a Novara è di secondo livello, e cioé di primaria importanza.

Non a caso, prima ancora che in altri ospedali a Novara è arrivata la nuova sistemazione del pronto soccorso col «triage» che pone rimedio a una delle carenze di molti reparti e genere: è disorganizzazione nell'accoglienza dei malati con il rischio di dare priorità al non urgente e viceversa.

All'arrivo il paziente viene subito valutato con un codice specifico. Rosso, con priorità assoluta, giallo per malati molto gravi e poi verde e bianco secondo una scala di maggiore e minore urgenza.

«Come per tutte le novità - dice sempre Angelo Tredenari - anche il "triage" sta superando un comprensibile periodo di rodaggio.

I responsabili dell'ospedale, con il direttore generale Pierbaldi Airoldi, stanno seguendo con attenzione la fase di assestamento e devo dire che e dispetto del breve tempo di esistenza, il triage comincia a funzionare bene. So, comunque - conclude Tredenari -, che presto verrà potenziato con la presenza di un altro medico specialista e altro personale. In più sono in programma novità strutturali con aggiunta di spazi per rendere sempre più funzionale il pronto soccorso, che, non dimentichiamolo, rimane una parte fondamentale e tutta la struttura ospedaliera».

[m. s.]

Musei, porte chiuse

Un percorso con 17 mila opere

Tra gli impegni dell'assessore alla Cultura Dorino Tuniz la sistemazione delle sale espositive

In preparazione un cd rom sulle tele della Giannoni

NOVARA. Musei aperti a Ferragosto, ma non nel capoluogo. Una decisione che Dorino Tuniz, assessore alla Cultura del Comune di Novara, non ha preso a cuor leggero. «I dati relativi ad aperture straordinarie precedenti - dice - non sono confortanti». Chiusura forzata, in attesa di una riapertura in grande stile. I lavori procedono, ma non si potrà vedere l'esito prima di un anno e mezzo, due anni. Tuniz non nasconde le magagne del circuito museale . Palazzo Faraggiana, museo di storia naturale, è chiuso dal '78. Stessa sorte, nel 1985, è toccata alla galleria Giannoni del Broletto. Il Museo archeologico della cappelletta dei Paratici è aperto solo parte, circa al per cento. La sala con affreschi quattrocenteschi è chiusa dal '93. Non hanno mai potuto accogliere visitatori ca- Rognoni e il museo teatrale, così quello etnografico, sbarrato dall'83. In totale, circa circa 17 mila tra opere, quadri e reperti. E' aperta, e registra circa 3500 visitatori all'anno, villa Faraggiana di Albisola, di proprietà del Comune di Novara.

«Sarò chiaro - dice - qui bisogna basarsi su dati realistici. Non posso fare promesse azzardate, che non posso mantenere. I musei riapriranno alle soglie del Duemila». Come si arriverà a questo appuntamento? «Il mio intento è duplice - dice Tuniz -. Bisogna prima di tutto ravvivare il rapporto tra cittadini e musei. E puntare su quelle iniziative che funzionano». E' il caso del ciclo di conferenze «La camera delle meraviglie» e delle visite guidate. In queste occasioni si sono registrati, sotto la voce di 'servizi aggiuntivi' 6 mila visitatori. Alcune conferenze e visite sono previste a settembre, poi si penserà ad altre iniziative.

«Mi consola - prosegue l'assessore - sapere che secondo la scala di valutazione dell'International Council of museum dell'Unesco, il nostro trattamento e conservazione delle opere è buono. Dobbiamo migliorare invece le modalità di immagazzinamento». Nei giorni scorsi la giunta ha firmato alcune delibere per proseguire l'opera di allestimento dei musei. Tra le realizzazioni in corso, un volume sulla galleria Giannoni, e un cd rom con le immagini dei quadri e lavori al museo di storia naturale.

Cristina Meneghini

IN BREVE

Pavia

Giovane investito e ucciso dal treno

E' stato investito dal treno fuori servizio sulla Voghera-Milano non lontano dal ponte della Becca. E' morto così Paolo Alberici, anni, sino maggio residente a Ornavasso con la moglie e poi trasferitosi a Lungavilla di Pavia. Sono in corso le indagini. Non si esclude l'ipotesi del suicidio. **(e. f.)**

Galliate

La guida dell'università all'«Informagiovani»

Il servizio «Informagiovani» mette a disposizione dei diplomati la «Guida dell'Università '97» edita dal Murst (Ministero università ricerca scientifica) realizzata in collaborazione con la fondazione Cimea. E' inoltre possibile richiedere all'operatore informazioni per i corsi di laurea e diplomi universitari. Lo sportello è aperto domani e per ogni mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19, per tutto il mese agosto. **[c. m.]**

Novara

Il Radiotaxi è in ferie sino a lunedì prossimo

In questi giorni è in ferie la cooperativa Radiotaxi novarese. Il servizio che risponde al numero 691999 riprenderà alle 7,15 di lunedì 25 agosto. **[r. s.]**

Cerano

Associazione difende gli automobilisti

E' stato fondato il «Gruppo per la tutela dell'automobilista», che si prefigge di sollecitare le pubbliche amministrazioni in tema di viabilità e trasporti. Del sodalizio, presieduto da Ivo Annichini, fa parte anche il sindaco di Gargallo Giampaolo Gattoni. **(m. g.)**

Arona

Monsignor Paracchini è Prelato d'onore

Monsignor Piero Paracchini è stato promosso Prelato d'Onore del Sommo Pontefice. Monsignor Paracchini, dopo aver svolto per oltre vent'anni il suo ministero sacerdotale e professore di storia e filosofia presso il liceo classico, da oltre cinque anni svolge l'attività di rettore del Seminario interregionale «Giovanni Paolo II». **[m. b.]**

Novara

Guaglio nazionale nel «50&Più Fenacom»

Anche i novaresi nei ranghi nazionali dell'associazione degli anziani del più Fenacom». Il commendator Guglielmo Guaglio di Novara entrato nel consiglio nazionale. Il Novarese rappresentato anche da Angelo Giardina Varallo Pombia, eletto nel collegio provibiri. In provincia e nel Vco gli iscritti all'associazione sono oltre 4 mila. **[c. m.]**

S. Maurizio d'Opaglio

Creola è il presidente della Pro Loco

Rinnovato il consiglio della Pro Loco. Presidente è il traduttore Graziano Creola, vice Alessio Costa, segretario Maurizio Ronchi e tesoriere Giovanni Poletti. **[m. g.]**

AL GIORNALE

La provincia è Verbania nome storico

Leggo di un concerto di Mario Delli Ponti che si terrà a Verbania a Palazzo Viani Visconti il 5 agosto. La cosa mi interessa e telefono ad amici di Pallanza per sentire se ne sanno qualcosa o se il posto è vicino. Mi si dice che è accanto all'albergo dove da qualche anno mi reco piacere quando necessito di relax. Ebbene, il Palazzo Viani Visconti è al centro di Pallanza e non vedo il motivo di cambiare nome a questa bella cittadina, nata "Signora" e che si mantiene tale per il suo ordine e pulizia. Quando arrivano i battelli segnalano «prossima fermata: Pallanza!», strombazzi pure "Verbania provincia" ma si lascino i nomi dei paesi tali e quali sono stati portati a notorietà da centinaia d'anni e celebrati anche da grandi scrittori. Arrivando da Milano si scende alla stazione Verbania Pallanza ma di Verbania città ne vede l'ombra. A fiuto si arriva a Pallanza perché c'è un indicatore che la segnali, sembra una specie di ostruzionismo e non giustifica il fatto che Verbano è il Lago Maggiore. Pallanza è nata Signora e rimarrà tale.

Silvia Pesenti Brugherio, Milano

Magognino, paese quasi fantasma

Dalla Stampa di venerdì agosto ho appreso l'intervento tempestivo da parte del sindaco di Stresa Calligarich, che ha voluto prendere posizione sulla decisione di riduzione degli orari dell'ufficio postale di via Roma. Devo però constatare che ancora una volta l'amministrazione comunale non risulta imparziale nella prontezza con cui affronta i problemi. Entriamo nel merito: nell'aprile '96 e poi nel gennaio '97 l'Ente Poste ha segnalato che i locali dell'ufficio Magognino, ad un sopralluogo del servizio Ispettorato, sono risultati essere «insalubri, indecorosi e al limite delle norme igienico-sanitarie» e ha quindi invitato il Comune, proprietario dell'immobile, a provvedere ad un adeguamento. Ad oggi nulla è stato fatto. Sorprende che neppure l'«ultimatum», inviato dall'Ente Poste lo scorso 14 luglio, non sia riuscito - per quanto ne sappia lo scrivente - a risvegliare l'attenzione del sindaco nei confronti di una porzione di territorio comunale che già si sente «negletta e trascurata». La chiusura dell'ufficio postale di Magognino, pur piccolo, creerà problemi ad una cinquantina di anziani pensionati e costringerà buona parte degli utenti di Brisino e Vedasco e di altre zone a rivolgersi altrove. L'efficienza dell'ufficio dall'organico dimezzato è da parecchio tempo garantita dalla buona volontà del signor Giusto, che si è finora «fatto in due» per esercitare le mansioni d'impiegato (dalle alle 11) che quelle di portalettere (dalle 11 alle 14). Magognino è una frazione che a poco a poco si sta spegnendo. Per mantenerla in vita non bastano gli sforzi di alcuni di coloro che ci abitano: dopo la chiusura dell'unico locale pubblico, la storica «Camilla», lo smantellamento del piccolo ufficio darebbe il colpo di grazia alle poche energie rimaste ad un paese già «quasi fantasma».

Albino Pastore, Magognino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; tel. (0324) 46.600, : tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona :** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777 900

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556151/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 78.697; (0324) 83.188Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A Novara: *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 39.95.13 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 3.000) e *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgenti.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 82.41.41.

Galliate: *Mantellino*, p. della Li- , 1 tel. 86.11.87.

Colazza: *Fruttaldo*, p. Milano, 2 tel. (0322) 21.83.86.

: Berti, via Matteotti, tel. 92.12.20.

Borgomanero: *Riva*, c.so Garibaldi, 32 tel. (0322) 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. (0322) 96.212.

Verbania (Pallanza): *Nitsis*, vl. Azari, 1 tel. (0323) 55.63.42.

Cannero *Moro*, via Marconi, 47 tel. (0323) 78.60.58

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 63 tel. (0322) 76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. (0322) 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 8 tel. (0323) 85.80.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. (0324) 24.02.41.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, tel (0324) 51.932.

co: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. (0324)92.310.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. (0163) 83.52.46.

DA NON PERDERE

Servizi

Numero verde per sfalci

Un numero verde per raccogliere gli sfalci erbosi è stato istituito dall'azienda della Nettezza urbana di Novara. Erba e ramaglie provenienti da manutenzione in case private possono essere smaltiti chiamando il 167-231456. **[b. c.]**

Film

A Borgomanero e

Torna il cinema all'aperto stasera alle 22 a Borgomanero: al teatro Nuovo viene proiettato «Cosa fare a Denver quando sei morto», con Garcia e Lloyd. Domani al castello sforzesco di Galliate c'è «Potere assoluto», thriller con Clint Eastwood. Dalle 21,30, biglietti a 7 mila e 4 mila lire. **[m. g.]**

Ecologia

La raccolta della carta

Riprende a pieno ritmo dopo i giorni di festa la raccolta della carta in città. Oggi gli operatori al Villaggio Dalmazia, Torrion Quartara, Sacro Cuore e Pernate, domani Rita. **[b. c.]**

Diapositive

Immagini Nord

Il giro del mondo in diapositive. La pro Loco di Colazza presenta stasera in piazza don Ragazzoni una serie di diapositive «Norvegia e Isola Lofton: trekking, fiordi e ghiacciai». Dalle 21. **[c. m.]**

Il mancato

Cornelia Roscio Biscaldi

L'annunciano con infinito dolore il figlio Paolo con Luciana, i nipoti Giorgio, Susanna e Marianna con le rispettive famiglie. Il suo esempio di grande umanità e rettitudine resterà vivo in tutti noi. I funerali avranno luogo in Casalvolone alle ore 15 di martedì 19 c.m. partendo dalla chiesa parrocchiale e riposerà nel cimitero di Casalvolone con i suoi cari Pippo ed Enrica.

— **Casalvolone**, 19 agosto

Kiki Cavione Giovanni e Valentina partecipano al lutto profondo affetto.

Partecipano al lutto: **Clara, Gianpiero e Lia Biscaldi.**

ANNIVERSARI

18-8-1996 18-8-1997

dott. Luciano Picchetti

Sei sempre vivo nei nostri cuori. Con immutato amore ti ricordano la moglie Alice con la figlia Karen e tutti i tuoi cari.

Devastati nella notte atrio, segreteria e presidenza. Danni: 100 milioni

Appiccano fuoco alla scuola media

Arona, è la Giovanni XXIII di via Monte Rosa

A pochi giorni dall'incendio appiccato alla sede dell'Arona Calcio di via Montenero, un altro grave episodio si è verificato l'altra in città. E' stata presa di mira la scuola media «Giovanni XXIII» di via Monte Rosa dove state distrutte apparecchiature dati alle fiamme locali e arredi. I danni si aggirano sui cento milioni di lire.

Gli ignoti vandali hanno fatto irruzione cortile della scuola e dopo aver rotto il vetro una finestra entrati nei locali della segreteria e della presidenza. Qui hanno distrutto completamente quattro computer ed altrettante calcolatrici, oltre ad un fax e ad altre attrezzature.

Quindi hanno cercato sfasciare un armadio contenente della documentazione scolastica ma la porta blindata del mobile ha resistito. Impotenti paghi, però, i vandali hanno allora appiccato il fuoco che in breve ha devastato la segreteria, propagandosi poi alla presidenza e all'atrio della scuola.

Per fortuna le fiamme si sono prima che l'incendio potesse raggiungere le aule. In caso contrario sarebbe andato fumo l'intero edificio, considerando anche il fatto che la scuola chiusa per quattro giorni in coincidenza col Ferragosto. Circostanza, questa, che potrebbe aver spinto la banda ad agire prima del rientro in sede del preside e del personale.

La prima ad accorgersi quanto era successo la segretaria Ornella Millin. «Passando davanti alla scuola - ha poi raccontato - sono stata colpita dal fatto di non vedere all'altezza una finestra le tende che io stessa avevo sistemato qualche giorno prima. Mi sono avvicinata all'edificio ho scoperto il disastro».

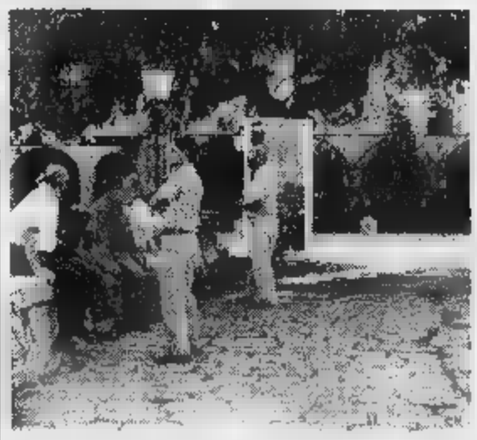
Da via Piave è quindi intervenuto il professor Carlo Musilli, anni, preside della «Giovanni XXIII», che con un telefono cellulare ha avvisato il 112. E' stata presentata denuncia carabinieri di Arona, che stanno ora indagando sul grave episodio.

«Nessuno di noi scuola ha mai avuto minacce avvertimenti - ha detto il professor Musilli - e tutte le ipotesi investigative sono valide. Al di là degli ingenti danni materiali, preoccupa anche il fatto che per la seconda volta, nel giro di una settimana, sia stata colpita una struttura pubblica, un bene della città».

Un inventario preciso dei danni non è stato fatto. parla, comunque, di un centinaio di milioni. Oltre alle parecchiature, sono stati distrutti gli impianti elettrici e telefonici e gran parte dell'arredo. I locali della presidenza, della segreteria dell'atrio dovranno essere rifatti.

Bottelli

Promossa l'isola pedonale sul lungolago e in piazza



Ad Arona traffico off-limits metà corso Repubblica e su Marconi verso piazza Popolo. Arrivando da Meina si può scendere lungo la rampa al parcheggio sul fianco di villa Cantoni

Collaudo riuscito. L'isola pedonale piace. Varie le voci a favore. Una coppia di pensionati: «Finalmente si passeggia sul lungolago le auto a fianco e le moto attorno come fossimo i birilli delle loro gimkane». Al «Caffè de la Sera» di via Marconi: «L'esperimento ripetuto mai ritoccato in qualche particolare». Giuseppe Colombo, dell'Albergo Giardino corso Repubblica: «In fatto tranquillità ci hanno guadagnato tutti, però bisogna stare attenti agli errori. Non possono mettere una barriera metà corso Repubblica, altrimenti i clienti del mio albergo restano per strada? Basta la segnaletica».

Dettagli inconvenienti che, forse, si potranno rimediare. Del resto il vicesindaco Michele Caramella, che aveva firmato l'ordinanza per l'isola pedonale, stato chiaro: «Cambiamo qualcosa senza fare la rivoluzione, in attesa di prendere decisioni più durature. I suggerimenti dei cittadini sono utili, anzi fondamentali».

L'iniziativa riguarda solo una piccola parte della città, anche se in cantiere c'è un grosso progetto che dovrebbe interessare tutto il centro. Da piazza Graziano via Carlo, dell'ospedale compreso un piano facile.

Per ora traffico off limits su corso Repubblica su via Marconi, verso piazza del Popolo, il salotto della città. Disco rosso anche nell'altro senso, cioè arrivando da Meina, ma possibilità scendere lungo Rampa fino al parcheggio fiancheggia villa Cantoni.

Non si transiterà dalle 14 alle 19 di domenica 24 agosto domenica 31 e dalle 21 mezzanotte per i venerdì 22 e 29 e per sabato 23 e 30. Su questi orari albergatori e commercianti storcono il «Il turista non mai quello che lo aspetta. Occorrono decisioni durature informazione capillare. Invece ogni anno è la solita avventura. Stanno studiando agosto per decidere faranno settembre. Arona non può vivere di espedienti. Servono parcheggi, altrimenti vivremo sempre in un labirinto». [s. b.]

L'edificio ha bisogno di interventi urgenti

«Sos» per la chiesa di Borgomanero

BORGOMANERO. La chiesa parrocchiale di Bartolomeo ha bisogno di interventi urgenti ed il prevosto della città, don Giovanni Galli, invita la cittadinanza ad una generosità in occasione della festività patronale del 24 agosto.

«Chiediamo tutti i fedeli di essere generosi perchè ci attendono importanti lavori da svolgere per rendere decorosa e funzionale nostra chiesa», scrive il Prevosto sull'ultimo numero del bollettino parrocchiale dedicato proprio alla ricorrenza del patrono.

Sono tra gli interventi per cui don Galli chiede il sostegno economico dei borgomanaresi: la riparazione del muro a nord della Sacrestia e del corridoio d'accesso, «imbevuto di umidità causata dai canali pluviali perdenti acqua da tutte le parti». degli interventi più urgenti riguarda il lobbietto: «Ha bisogno essere restaurato e consolidato perchè il pavimento in legno, logorato dagli anni, non regge più ed è diventato pericoloso tanto che sarà vietato l'accesso».

A fine anno andrà poi sostituito completamente l'impianto elettrico, per messo norma. Tre interventi costosi, cui ne aggiungono altri minori, come i ritocchi alla volta e le riparazioni del complesso monumentale.

«Non è facile oggi mettere mano così impegnativi lavori perchè quanti frequentano la chiesa, e quindi anche le offerte ordinarie vanno sempre più diminuendo. Se si vuole intraprendere questa impresa - sottolinea don Galli - occorre che tutti dimostrino interesse e generosità». [m. g.]

GOZZANO

In piazza Matteotti e via Gentile

Chicane contro la velocità

GOZZANO. Due chicanes contro gli automobilisti che scambiano le strade del paese per una pista da formula Uno. Le ha fatte collocare il sindaco Vittorio Lapidari: una nella centralissima piazza Matteotti, l'altra in via Gentile di fronte all'ufficio postale.

In piazza la chicane ha cambiato anche la sistemazione dei parcheggi e il provvedimento ha suscitato i consensi chi protestava l'eccessiva velocità delle vetture nel centro storico e le critiche di chi non ha approvato i nuovi posti auto che i due manufatti rallentino troppo la velocità. Il sindaco spiegare gli obiettivi che le due chicanes hanno permesso raggiungere: in piazza tre i risultati: abbiamo liberato i negozi dall'eccessiva delle auto, che prima venivano parcheggiate proprio a ridosso degli esercizi commerciali. Pio, abbiamo offerto sicurezza ai pedoni attraverso degli appositi percorsi lungo la piazza. Infine la velocità è stata decisamente molto rallentata. Ed era questo l'obiettivo che mi premeva più, perchè entrare nel a velocità era molto pericoloso proprio pe chi si sposta a piedi».

Il sindaco Lapidari promuove anche la chicane di via Gentile: «Anche in questo è stata rallentata la velocità in un rettilineo che veniva considerato un pezzo di autodromo. I pedoni hanno sempre a disposizione degli spazi appositi quindi non c'è il rischio di essere travolti dalle auto. All'angolo della strada è stata collocata una piazzola pedonale che servirà agli studenti scuola media alla riapertura dell'anno sculastico». [m. g.]

ORTA

Per i padroni dei cani, costa 500 lire

Paletta e sacchetto con il distributore

ORTA. Un distributore proprio nella piazzetta della chiesa di San Rocco, davanti al palazzo settecentesco che in questi giorni è diventato il luogo più fotografato del paese grazie all'immagine di Padre Pio. Un altro è collocato dall'altra parte Orta, dopo piazza Motta. Si tratta di due macchinette che distribuiscono, per la modica somma di 500 lire, una paletta di materiale sintetico un sacchetto per raccogliere quello che Fido o Bobi hanno lasciato in strada.

I distributori sono stati sistemati dall'amministrazione comunale dopo che il sindaco Mauro Beltramini ha emesso un'ordinanza che invita tutti i turisti che passeggiano per il centro storico con l'amico a quattro zampe, a tenere gli occhi aperti affinchè il cagnolino imbratti le strade.

Per facilitare l'operazione di pulizia il Comune ha pensato bene di dotare due punti strategici Orta di altrettanti distributori di paletta.

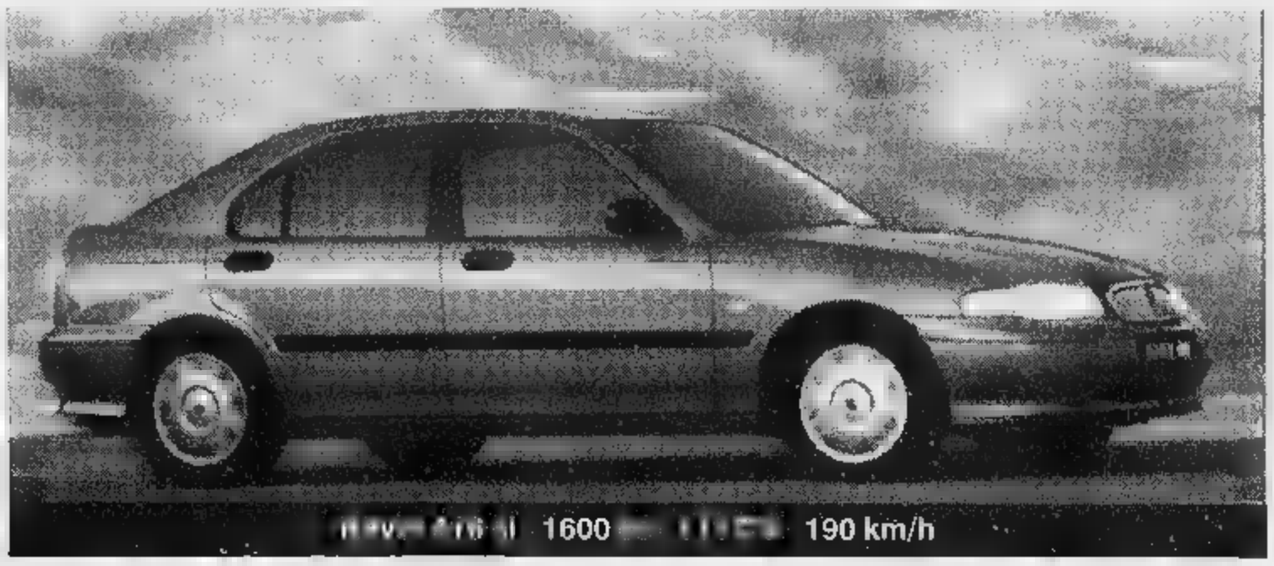
«Già in altre località turistiche è preso questo provvedimento - afferma il sindaco - mi è sembrato opportuno estenderlo anche al nostro centro. Orta è piccola, ha una sua struttura molto particolare che non può assolutamente essere snaturata nè dai rifiuti nè dai residui organici; mi è sembrato giusto avviare questa campagna che vuole un invito al rispetto del bene pubblico».

«Se vogliamo un luogo d'arte come il nostro continui a mantenere la propria integrità - aggiunge - dobbiamo cominciare a tenerlo pulito». [m. g.]

...a BAVENO
TAPPETI DIFETTATI
e... "non solo" a
PREZZI IRRISORI
GARO'S
Corso Garibaldi, 37
Baveno (VB)
APERTO TUTTI I GIORNI
SERE E DOMENICA COMPRESE

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. - ISCR. U.I.C. ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via Settembre - Tel. 0321-628245
VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi 62 sc. A - Tel. 0323-519360
OMEGNA - Via 16 - Tel. 0323-641423

È UN BUON MOMENTO
PER CAMBIARE IN ROVER.
ANZI, OTTIMO.



Finanziamento	18.000.000*
N. 24 rate mensili da	801.000
T.A.N.	6,40%
T.A.E.G.	6,59%
Nessuna spesa istruttoria	

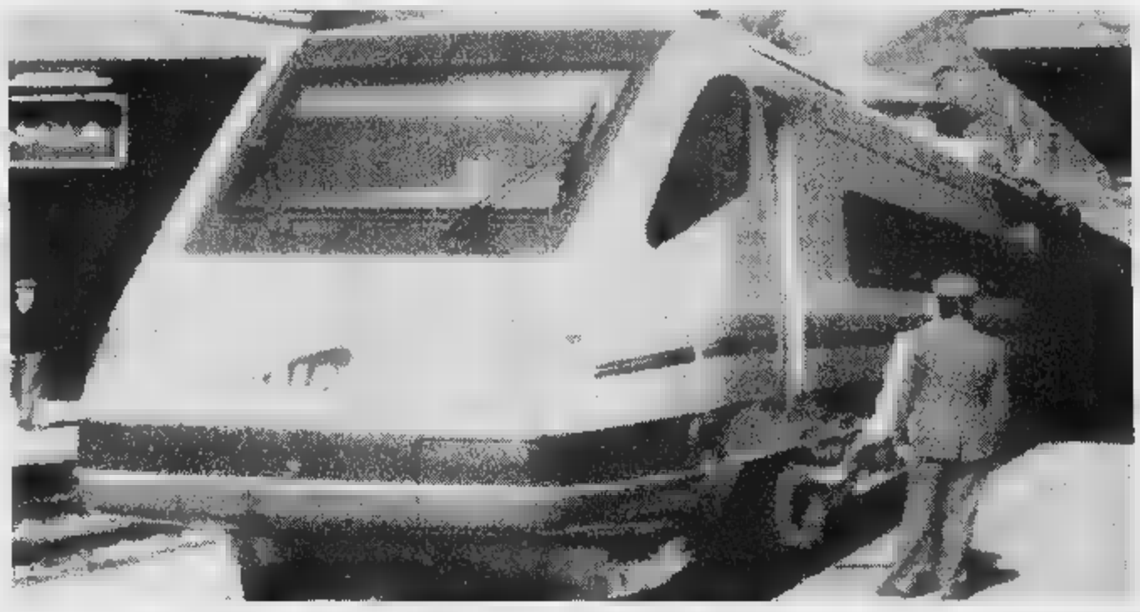
Grazie alle agevolazioni previste dal decreto governativo sulla rottamazione, i Concessionari Rover sono lieti di potervi offrire la Nuova Rover 416 si, 5 porte da 111 CV ad un nuovo, vantaggiosissimo prezzo.
Ancora più vantaggioso per chi approfitta delle numerose formule di finanziamento di pagamento rateale.
Parlatene con Concessionario Rover: vi aspetta per darvi tutti i dettagli che desiderate.

AUTONOVA srl
S.S. Sempione, 33 Tel. 0321 - 622211
CAMERI
ESPOSIZIONE:
Via Baracca, 13 Tel. 0322 - 45338
ARONA

PRESTIGE CARS srl
Via Novara, 318 Tel. 0322 - 846588
BORGOMANERO
ESPOSIZIONE:
Corso Marconi, 115 Tel. 0323 - 848556
GRAVELLONA TOCE

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE.
* Offerta valida fino al 31.8.97. Salvo approvazione Roverfin.
Maggiori informazioni e fogli analitici (a termine di legge) sono disponibili presso le nostre Concessionarie.

Burlando lascia intravedere possibilità di miglioramenti sul Sempione



Da questa estate è costoso il biglietto pendolino sulla linea internazionale. I carissimi supplementi Eurostar sostituiti con quegli degli Eurocity

Il ministro interviene per i treni nell'Ossola

DOMODOSSOLA. Potrebbero migliorare già alla fine dell'estate i collegamenti ferroviari fra Domodossola, i centri del Lago Maggiore e Milano che inizialmente erano stati sconvolti dall'entrata in esercizio dei nuovi Pendolini della società Cisalpino sulla linea del Sempione. Lo afferma il ministro dei Trasporti Claudio Burlando nella risposta, per la verità molto tardiva, a un'interrogazione che il senatore Marco Preioni aveva presentato addirittura nell'ottobre del 1996 sul numero insufficiente fermate di alcuni convogli e la disabilitazione molte stazioni lungo la linea. «In seguito all'introduzione di nuovi collegamenti internazionali con treni Pendolino - ricorda Burlando - anche l'offerta di servizi locali è stata ricalibrata con l'istituzione di treni interregionali per garantire le relazioni maggiormente richieste dalla clientela, con fermate nei principali centri toccati dalla linea. Nella programmazione dell'orario 1997-98 la società Fs valuterà i condizionamenti e le conseguenti ricadute dell'offerta internazionale sul traffico regionale e interregionale i cui servizi verranno in seguito definiti». Dalle dichiarazioni un pò famose del ministro sembra di capire che ci sia spazio per ulteriori aggiustamenti. Anche le Fs hanno già ripristinato alcuni treni, prattutto serali, che erano stati richiesti dalla provincia e dai sindaci del Verbano Cusio Ossola, pressati dai pendolari che si erano visti sostituire alcuni collegamenti con i costosissimi Pendolini. «E anche su questo fronte la situazione è radicalmente cambiata, grazie a maggiore attenzione della società Cisalpino, una società di diritto privato (la prima in Europa) che gestisce i nuovi collegamenti superveloci sulla linea del Sempione, alle esigenze del traffico locale. Infatti durante l'estate, un pò alla chetichella, i carissimi supplementi Eurostar che rendevano inavvicinabili i treni ad alta velocità sono stati sostituiti con quelli degli Eurocity che erano già in vigore per alcuni collegamenti internazionali. Per i pendolari è stato inoltre introdotto un abbonamento speciale, solo per la tratta Milano-Domodossola, al costo di mila lire mensili in seconda classe, in aggiunta alla tariffa normale. L'iniziativa è stata molto apprezzata dai pendolari che, con un costo aggiuntivo ragionevole, possono ora rientrare da Milano nelle ore pomeridiane con treni ultraveloci e confortevoli. Lo conferma Umberto Prete di Villadossola, che rappresenta un comitato spontaneo di pendolari dell'Ossola e del lago Maggiore. «la società Cisalpino è venuta incontro alle nostre richieste e almeno per il rientro, siamo passati da una situazione di pesante disagio a un netto miglioramento, soprattutto per i tempi di viaggio. Speriamo ora che le Fs facciano altrettanto, ascoltando i nostri suggerimenti per i treni del mattino. Abbiamo chiesto una razionalizzazione degli orari e delle fermate che porti a una diminuzione dei tempi di percorrenza».

Adriano Velli

Il ministro **Claudio Burlando**

Polemiche e accuse per l'impianto sempre fuori uso

Mottarone senza funivia estate rovente a Stresa

STRESA. Sono sempre più gravi per il turismo le conseguenze della mancata riapertura della funivia Stresa-Mottarone, ferma ormai da quasi un anno. Tutto avrebbe dovuto risolversi in pochi mesi con la sostituzione delle funi traenti, in seguito si è scoperto che anche quelle di soccorso sono in pessimo stato che altri problemi: così, dopo la stagione invernale, è ormai persa anche quella estiva e il futuro resta di incognite.

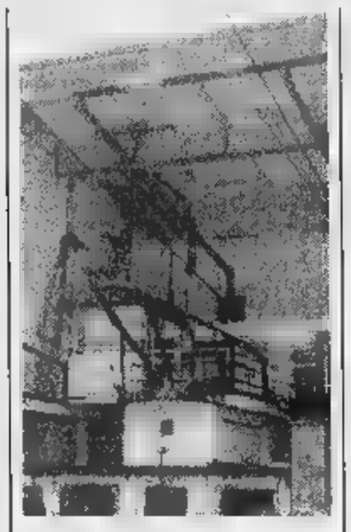
Operatori turistici e consiglieri comunali evidenziano i danni derivanti protrarsi di una simile situazione.

«L'immagine di Stresa esce da questa vicenda gravemente compromessa», osserva il consigliere Nino Giovanetti della lista Stresa Viva.

«Ci sono persone giunte in città - aggiunge - che non possono visitare il Mottarone e il giardino Alpinia, come promesso dai depliant, per la mancanza di un mezzo di collegamento. Non solo, ma ciò si sta già ripercuotendo sulla prossima stagione, poichè le agenzie ricevono richieste di gente che prima di prenotare chiede informazioni sulla riapertura dell'impianto. Ciò è del resto comprensibile, se si pensa che nel furono circa 50.000 le persone trasportate, di cui oltre 30.000 nei mesi estivi».

Giovanetti e il collega del gruppo Canio Di Milia hanno diffuso un comunicato stampa contro Regione e Comune. «I amministratori - vi si legge - si sono dimenticati che la funivia è un impianto di pubblico interesse, tant'è che la Regione ha sempre contribuito soldi pubblici al ripiano dei deficit. Di conseguenza hanno dimenticato pure di far istituire un indispensabile servizio sostitutivo di collegamento il Mottarone al ConSer Vco che gestisce l'impianto di organizzarlo tramite terzi».

«I turisti - concludono i consiglieri comunali di minoranza - tornano così a casa sconcertati. A cosa servono gli incontri per il turismo se poi prova dei fatti affossa quel poco che è rimasto? Di chi la responsabilità per questo pressapochismo?».



La funivia del Mottarone

Il sindaco Gianpaolo Calligarich rifiuta per il momento di commentare e di rispondere a questi interrogativi. Parla invece il consigliere regionale Ettore Racchelli: «Si polemizza facendo confusione tra i vari livelli di intervento - dichiara l'esponente Forza Italia -. Per quanto mi riguarda, devo ricordare di avere fatto in modo che per la prima volta la Regione approvasse una legge apposita che stanzia tre miliardi per il ripristino e il funzionamento della funivia. Ciò testimonia l'attenzione al turismo del Verbano Cusio Ossola, che ho del resto avuto modo di dimostrare concretamente in tante altre circostanze».

Racchelli aggiunge: «Se poi ad altri livelli si verificano circostanze che impediscono di utilizzare questo stanziamento e di far funzionare l'impianto, se ci sono responsabilità non perseguite, ciò è assai grave e richiede verifiche e denunce esplicite che mi auguro vengano in chiaro al più presto».

Nei prossimi giorni è previsto un incontro in Comune per valutare pure il problema della sorte dei dipendenti.

Sergio

Persiste il blocco della pesca nelle acque italiane del Verbano e si attendono ancora i risarcimenti

«Un Consorzio per chiedere i danni del ddt»

Proposta di Zacchera che accusa: «Tutti se ne lavano le mani»

VERBANIA. «Pescatori, operatori turistici, amministratori del Lago Maggiore devono sollecitare la Magistratura ad accertare le responsabilità dell'inquinamento Ddt e consorziarsi per chiedere i danni». La richiesta giunge dall'onorevole Marco Zacchera dopo gli ultimi negativi sviluppi della vicenda che da oltre un anno provoca il blocco della pesca e dell'utilizzo del pesce nella parte italiana del Verbano. Tale blocco si prolunga infatti ora ulteriormente a tempo indeterminato dopo il rinvio parte del Consiglio superiore della sanità alla Comunità Europea per decidere i limiti da imporre alla presenza di Ddt nei pesci.

«Una decisione pilatesca per non assumersi alcuna responsabilità - commenta il parlamentare verbanese di Alleanza Nazionale -. Sta di fatto che della situazione dei pescatori professionisti tutti se ne lavano le mani, dal Ministro al Comitato. Il ricorso a Bruxelles poteva essere deciso già un anno fa, invece si è lasciato passare tutto questo tempo e ora se ne perde dell'altro».

Per questo Zacchera chiede un incontro con il Procuratore della Repubblica di Verbania e propone la creazione di un mitato, al quale giungono già le prime adesioni, che coordini le azioni legali risarcimento. «L'Agip -conclude il parlamentare - ha pagato miliardi per l'inquinamento a Trecate. E' quindi logico prendere atto degli enormi danni diretti e indiretti causati alla economia Verbano del Vco da chi è responsabile della presenza di Ddt nel lago».

I danni per i pescatori accresciuti dal fatto che nel frattempo è sospeso il progetto di legge regionale che fissa interventi straordinari a loro favore. **[s. r.]**

Controlli alle acque del Verbano

IN

MACUGNAGA

Al via gli allenamenti lo nazionale di sci

Si iniziano oggi ai piedi del Rosa gli allenamenti della nazionale femminile di slalom e gigante. Le azzurre dello alpino soggiornano all'hotel Girasole e sosterranno parte della preparazione alla palestra- sauna della Taverna del Rosa. Domani ra conferenza- stampa atlete e staff tecnico. **[r. s.]**

DOMODOSSOLA

Pronto il piano contro i rischi idrogeologici

La Comunità montana Valle Ossola ha stilato programma pluriennale di interventi di sistemazione idrogeologica. Sono state preparate più di cento schede, corredate da foto, ascoltando sindaci e tecnici che hanno segnalato situazioni di dissesto. **[a. v.]**

VERBANIA

Tenta un furto, sorpreso è condannato a 4 mesi

La polizia ha sventato un furto domenica notte a Intra. In seguito alla segnalazione di un cittadino, la volante è intervenuta via S.Vittore nei pressi del negozio Prenatal, dove ha sorpreso un uomo che forzava l'ingresso di uno stabile. Walter Giovara, anni di Verbania, è stato condannato per direttissima a 4 mesi. **[s. r.]**

VERBANIA

Appalto per i lavori del porto turistico

Sono in fase di appalto i lavori per realizzare il nuovo porto turistico, che sorgerà nel golfo tra il parco di Villa Maioni e il parcheggio di Villa Taranto. I a **[s. r.]**

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - di Novara - c.so Italia, 11

COMUNE DI ORTA S. GIULIO
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso circa l'approvazione e il deposito presso l'ufficio di con il Pubblico del progetto preliminare variante n. 3 P.R.G.

Il Sindaco, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12-8-97; visto l'art. e 17 comma 6 e seguenti della L.R. n. 56 del 5-12-1977 e successive modifiche integrazioni; renda noto che il progetto di Variante n. 3 al P.R.G.C., approvato da questo Comune con la succitata delibera è depositata presso l'Ufficio Relazioni Il Pubblico per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 19-8-97 al 19-9-97, durante il normale orario di apertura degli uffici - festivi dalle ore 10 12 presso la Vigilanza Urbana.
Un estratto dello stesso è pubblicato all'Albo Pretorio per lo stesso periodo.
Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione durante l'orario d'Ufficio e presentare nei successivi 30 (trenta) giorni dal 19-9-97 al 19-10-97, eventuali osservazioni in triplice copia di cui una in bollo.
Orta S. Giulio, 19 agosto 1997.
IL SINDACO
Beltramini dott.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.
ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	312	L. 312.000
7	364	L. 364.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.
LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.
PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568334-335

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania

N. 50/97 R.Es.
Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in 12-2-1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **PIRONE Ermenegildo**, nato il 6-8-1939 a Pieve Vergonte, ivi residente in Fraz.he Megolo Mezzo 42 imputato del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10-7-1982 n. 429, conv. modificazioni nella legge 7-8-1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29-9-1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1988 per l'importo complessivo di lire 1.488.000. Reato accertato in Verbania il 2-7-1992.
omissis
P.Q.M.
visto l'art. 460 c.p.p, condanna **PIRONE Ermenegildo** come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 624.000 di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento spese processuali; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle impre per il periodo di mesi tre;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e II° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 27-5-1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, 8 agosto 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Selse

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Verbania
N. 21/97
Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12-2-1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **FRANCHETTI Primo**, nato il 13-8-1946 a Ornavasso, residente a Omegna in via L. Beltrami imputato del reato di cui all'art. 2, comma D.L. 10-7-1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7-8-1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, scadenza prevista dall'art. 8 P.R. 29-9-1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1988 per l'importo complessivo di lire 1.120.000. Reato accertato in Verbania il 15-6-1992.
OMISSIS
P.Q.M.
visto l'art. 460 c.p.p., condanna Franchetti Primo come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 593.000 di multa, di cui lire 500.000 in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato: 1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie; 2) interdetto dai pubblici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre; 3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre; 4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno; dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 17-4-1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, 8 agosto 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sa

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di

N. 52/97 R.Es.
Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12-2-1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **GAGLIARDI Gianluigi**, nato il 16-7-1951 a Verbania, ivi residente in Via V. Veneto nr. 127 imputato del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10-7-1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7-8-1982 n. 516, per aver omesso di versare all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29-9-1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1990 per l'importo complessivo di lire 1. . Reato accertato in Verbania il 1-1-1990.
omissis
P.Q.M.
visto l'art. 460 c.p.p, condanna **GAGLIARDI Gianluigi** sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 650.000 di multa, di cui lire in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente commissioni tributarie;
2) interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 26-4-1997.
Per estratto all'originale.
Verbania, 8 agosto 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Il di

N. 53/97 R.Es.
Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in data 12-2-1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di **FERRARI Roberto**, nato il 14-3-1964 a Verbania, residente a Via Madonna Ila Neve nr. 38 imputato del reato di cui all'art. 2, 2° comma D.L. 10-7-1982 n. 429, conv. con modificazioni nella legge 7-8-1982 n. 516, per aver di all'Erario, alla scadenza prevista dall'art. 8 D.P.R. 29-9-1973 n. 602, le ritenute effettivamente operate, quale sostituto d'imposta, nell'anno 1990 per l'importo complessivo di lire accertato in Verbania il 18-9-1993.
omissis
P.Q.M.
visto l'art. 460 c.p.p, condanna **FERRARI Roberto** come sopra generalizzato in ordine reato ascrittogli, alla pena di L. 956.700 di multa, di cui lire in sostituzione della pena detentiva di giorni 20 di reclusione, ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato
1) interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2) interdetto pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e dalle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre;
3) interdetto dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre;
4) incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno;
dispone la pubblicazione decreto a norma dell'art. 36 del codice penale, 1° e 2° comma, designando il quotidiano "La Stampa".
Decreto divenuto irrevocabile dal 17-4-1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, 8 agosto 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Le ferie avventurose, alla scoperta di culture e luoghi lontani, sarebbero diventate troppo pericolose

Il pericolo è la mia vacanza

Viaggi «estremi», difficile scelta dei piemontesi

Turisti italiani rapiti nello Yemen, paura per i gravi fatti di sangue in Kenya. Tira aria agitata sulle vacanze d'avventura alla scoperta di culture e luoghi lontani. Viaggi estremi, voglia di fare nuove e speciali esperienze: è diventato tutto troppo pericoloso? La risposta - negativa - pare già darla il mercato piemontese.

Algeria, parte della Cambogia, alcune zone islamiche sono fuori dalle offerte. Ma girare la Namibia in tenda, conquistare il Kilimangiaro, fare trekking e alpinismo in Nepal e Tibet, come l'Indonesia e addirittura - del brivido - volare a gravità a bordo dell'«IL-76-MDK» dalla base spaziale vicino a Mosca - alcune fra le destinazioni preferite da turisti nostra regione: alcuni le hanno scelte proprio quest'estate.

Prima regola: viaggiare sempre in gruppo. E, se non si è un minimo preparati, diffidare delle ferie «fai-da-te». Esperti e personale specializzato sono tutti d'accordo, il consiglio principale è evitare di girare da soli. E vanno sempre seguite le istruzioni. «E' splendido entrare e vivere nelle culture sconosciute - spiega Enrico Garbolino Boot, di Busca, nel Cuneese, appena rientrato dallo Yemen, con esperienze in Kenya, Tanzania e a Zanzibar -. Ma si parte per tornare: quindi mai affrontare viaggi del genere studiare la zona che si va a visitare o, peggio, senza compagnia, è un vero pericolo».

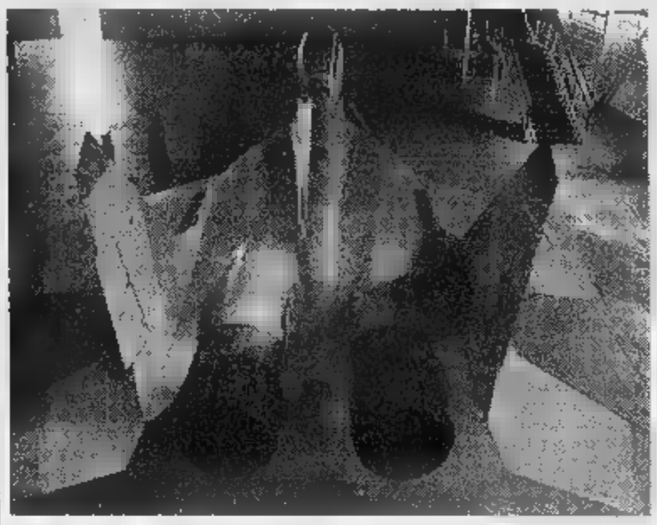
Alpinismo, trekking, raid in moto e bici, rafting e vela: fra le offerte di «Avventure nel mondo», vent'anni protagonisti nei viaggi «non da turisti». attenzione: per noi avventura non significa rischio fisico - spiega da Roma Paolo Nugari, uno dei titolari -. Portiamo alla ricerca delle realtà del mondo. Ogni giorno i nostri corrispondenti osservano e ci comunicano eventuali difficoltà. Un esempio? A parte l'Algeria, che ovviamente non trattiamo, abbiamo eliminato la Cambogia». E in Kenya, dall'Ambasciata giunge l'avviso di evitare Mombasa e limitarsi dei grandi alberghi, dove non si corrono particolari rischi.

Dalla «Focus Himalaia Travel» di Milano, un altro invito. «Sì a precauzioni e informazioni da seguire, ma perché rinunciare a posti meravigliosi anche se lontani? - dice Renato Moro, fra i responsabili -. L'unica cosa è affidarsi a gente girando soli si va a caccia di guai».

Da Cuneo, programmi pubblicati da «FrancoRosso», le «I.A. Corporation» («I.A.» sta per «incredibile adventures», avventure incredibili) fa anche volare sui Mig. «Abbiamo una clientela internazionale - spiega il fondatore Gabriele Lice -. I nostri clienti vengono attentamente seguiti. E per girare Mosca a piedi alleghiamo un promemoria luoghi e cose da evitare».

Non andare in Algeria, in certe altre zone dell'Africa e in alcuni territori con forte integralismo islamico. Ma il turismo è quello d'avventura: si ci può privare di certi tesori che il mondo offre. Sono i consigli di chi di rischio se ne intende, di Cesare Giraudo, cuneese vincitore del «Camel Trophy» '82, prossimo a partire per il secondo raid «Overland» con i Tir in America Sud-Terra del Fuoco e arrivo a Montecarlo. «Conoscere la gente del mondo è stupendo - dice. Viaggiando il gusto dell'avventura si conoscono territori e persone unici: che non si scordano più».

Lorenzo Tanaceto



Paura per i gravi fatti di sangue in Kenya (a destra), ma anche voglia di nuove e speciali esperienze d'avventura come i voli ultrasonici sui Mig russi

Fatalità ma anche ignoranza

Sono i due killer in agguato tra le rocce o sui ghiacciai

AOSTA. La fatalità e l'ignoranza i «killer» in agguato in montagna. Non soltanto sulle pareti di roccia o sui ghiacciai, ma perfino sentieri. I responsabili del soccorso alpino sovente mostrano la loro impotenza di fronte a alpinisti e escursionisti improvvisati. «Non sappiamo più che cosa dire». I consigli, gli avvertimenti come vestirsi o sul cosa fare regolarmente ignorati da un numero sempre più grande di «conquistatori» della montagna a tutti i costi.

La fatalità è imbattibile, la valanga e la frana fanno parte della componente rischio di chi sceglie la montagna, l'ignoranza è un nemico che si può combattere. Occorre però trovare il «come» perché quanto fatto finora, consigli stampati ovunque, non è servito.

La conoscenza del territorio è un patrimonio culturale relegato al passato. Oltre a quello coscienzioso esistono oggi due tipi di alpinista: quello improvvisato che non si pone il problema del pericolo dell'altitudine e delle difficoltà tecniche, oppure quello preparato e attrezzato al meglio, ma che si è formato sulle palestre artificiali o di roccia. Entrambi sono in balia del caso.

La montagna rischia di diventare sempre più pericolosa se il territorio non ritorna al centro dell'attenzione di chi l'affronta. Non conoscere i pericoli e i segni della natura o conoscere soltanto le tecniche di arrampicata, significa affidare la propria vita a una sorta di roulette russa. Conoscere l'ambiente serve anche a far riaffiorare la paura, oggi assente in chi affronta un ghiacciaio da solo e in scarpette da tennis.

La montagna è come il mare o come i deserti: affrontarli impreparati equivale a un tentativo di suicidio, si ritorna soltanto per una «fortunata coincidenza». [e. mar.]

Mimosa Paolotti difenderà i colori della regione alle prefinali di Riolo Terme dal 23 agosto

Bella novarese ventenne è miss Valle d'Aosta

Da sinistra, Michela Dicati, Sara Gilli e Mimosa Paolotti

Capelli biondi, occhi azzurri, pelle d'avorio. A vederla così, nessun dubbio: è la tipica bellezza valdostana. Ma, scavando dietro quinte della tensostruttura realizzata dal Casinò di Saint-Vincent in piazza Vittorio Veneto, si scopre che Mimosa Paolotti, 20 anni, eletta domenica pomeriggio Miss Val d'Aosta '97, arriva dal Piemonte, e più precisamente Novara. Problemi? No, anzi, la cosa ha lasciato del tutto indifferente il pubblico che già qualche ora prima dell'inizio della manifestazione ha gremito all'inverosimile la piazzetta.

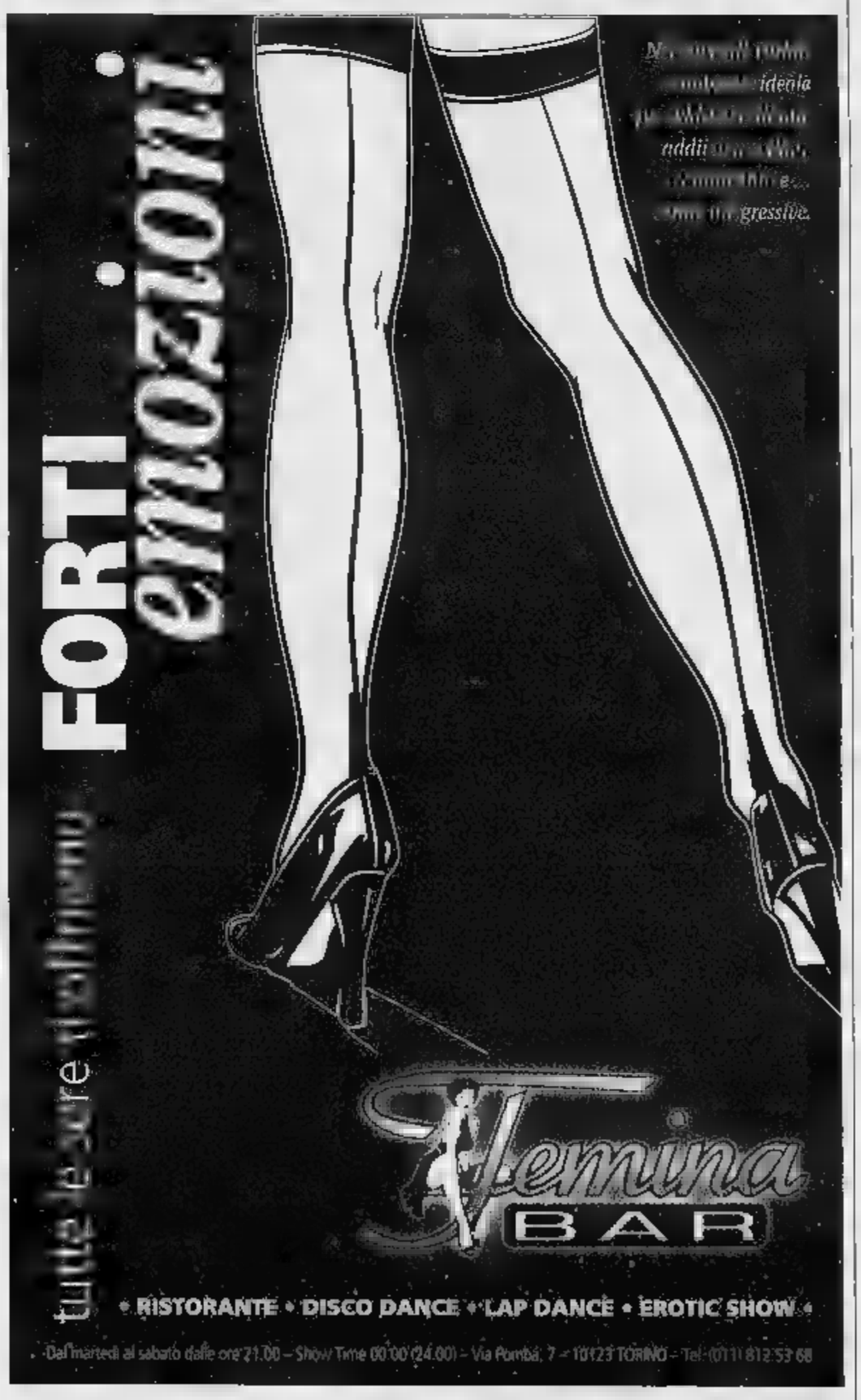
quando Mimosa è stata chiamata da Sandro Resmini, che ha presentato con consueta eleganza, dalla platea si è levata un'autentica ovazione. Per gli amanti della cabala, una chicca: Mimosa spesso si lamentata di sfilare col numero 17 e proprio per questo di non aver mai vinto nulla. A Saint Vincent le è toccato il 12, domenica era il giorno 17. Chi ci capisce è bravo!

La bella novarese avrà l'onore e l'onere di difendere i colori della Val d'Aosta alle prefinali Riolo Terme, in programma dal 23 al agosto. Ma l'altro sono state assegnate altre due fasce regionali, quelle Miss Eleganza e Miss Cinema, finite ai fianchi Michela Dicati, 23 anni, di Castellazzo Bormida (Al) e Sara Gilli, 20 anni, di Rosta (To). Ora si cercano le due ultime reginette da piazzare sullo scacchiere piemontese-valdostano Miss Italia. Trovarle non difficile, in tante possono ambire ai titoli, che saranno assegnati giovedì al «Patio» di Torino.

Prima del futuro, un tuffo nel passato, recente. Torniamo a sabato sera a Cervinia, alla discoteca «Cristallino», dove aveva preso il volo un altro scettro, quello Miss Gambissime Val d'Aosta. E' stato conquistato da una ragazza che non si fa problemi... d'altitudine: dal Monte Rosa al Cervino, Milena Fanetti, 17 anni, di Alagna Valsesia, soprannominata «Pocahontas».

Ed eccoci ancora a Saint Vincent: detto delle vincitrici, è giusto ricordare i nomi delle altre premiate: Sara Barbero e Manuela Rattini (2ª e 3ª per Miss Val d'Aosta); Gaia Bradicich e Manuela Canetti (per Miss Eleganza); Luana Gennaro e Elisa Bessone (Miss Cinema). Per Miss Wella, Arianna Vanadia, Deniss Barone e Maria Teresa Di Mise.

Marco Piatti



Remo Recagno, originario Strevi, segnò la storia del ballo argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta

Il re del tango era nato nell'Acquese

Dagli Appennini alle pampas, Alberto Moran morto a 77 anni

«A 77 anni si fermato il "cuore" del tango». Così i due quotidiani più popolari di Buenos Aires hanno dato l'altro giorno la notizia della morte, stata per una malattie polmonare, di Alberto Moran, cantante che segnò la tango argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Moran, gloria argentina, in realtà era di origini alessandrine si chiamava Remo Recagno ed il 15 1922 a Strevi, piccolo centro dell'Acquese.

Dalle colline del Moscato alla terra «pampas», dunque. Un trasferimento avvenuto con l'intera famiglia, quando Recagno era ancora ragazzino. Non c'era lavoro e, molti altri, i Recagno decisero tentare la fortuna all'estero. E nella capitale argentina Alberto Moran davvero alcuni anni dopo il suo arrivo trovò fama e onore. Esordì come cantante nel 1943 con il soprannome di «El flaco» (il magro) e due anni più tardi le doti fuori vennero definitivamente riconosciute: Osvaldo Pugliese, altro musicista origini italiane, lo chiamò a far parte del suo sestetto.

Moran aveva un forte ascendente sul pubblico femminile che negli Anni '50, «si azzuffava per riuscire a conquistare un bottone della sua giacca». Secondo gli esperti, ha dato alla interpretazione timbro nostalgico e romantico, caratteristico del tango argentino in un'epoca in cui non si preoccupava dell'esportazione della musica.

Moran-Recagno, scrive un giornale argentino, «ora è salito sul podio coloro che eterni come il sole, coloro che lasciano un'impronta. La morte non farà tacere la sua voce che continuerà a far vibrare i 100 quartieri di Buenos Aires».

Di questo acquese del tango», però, nel paese natale pochi hanno memoria. Dai registri dello stato civile, risultano la sua nascita e il trasferimento. Ma in municipio nessuno al corrente del successo che Recagno ha in Argentina. Ancora una volta, profeta in patria. [m. fa.]

Il tango, gloria dell'Argentina Alberto Moran, cantante che segnò la storia del ballo sudamericano negli Anni Cinquanta e Sessanta era nato nel 1922 a Strevi sulle colline acquesi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Grande parata di artisti in occasione della festa di San Vito, che prende il via con gli Stadio

Il Cusio attende i «big» della musica

Omegna, si parte sabato

Ultimi bagliori dell'estate cusiana In alto Fabio Concato e Marina Rei qui a fianco Anna Oxa e Orietta Berti

OMEGNA. Passato Ferragosto ad Omegna la festa continua, e in grande stile. Si annuncia una parata di big della musica leggera per i tradizionali festeggiamenti di San Vito che ogni anno a fine agosto richiamano ad Omegna migliaia di persone, sia dalla Lombardia che dalla Svizzera. Come tradizione il via ai festeggiamenti verrà dato sabato alle 15,30 dalla Nuova Filarmonica Omegnese che sfilerà per le strade cittadine. Poi sarà la volta delle star delle sette note che si esibiranno tutti in piazza Salera con ingresso gratuito. I primi a salire sul palco saranno gli «Stadio», gruppo esploso agli inizi degli anni Ottanta, diventati famosi per aver suonato, arrangiato ed accompagnato in concerti grandi artisti come Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Luca Carboni, Antonello Venditti e Ron. La consacrazione è arrivata recentemente con il Festival di San Remo con la musica del brano interpretato da Patty Pravo. Il loro spettacolo è una carrellata sugli ultimi vent'anni di musica italiana. Domenica, al termine degli spettacolari fuochi artificiali sul lago, la serata sarà rallegrata dai «Dobrilla» che presenteranno i successi dell'estate. Lunedì prossimo invece in piazza ci sarà l'orchestra spettacolo «Rimini, Rimini». Per gli appassionati di revival, ecco martedì il ritorno nel Cusio di Orietta Berti. Una ventata di freschezza mercoledì 27 con Marina Rei; la simpatica cantante romana, vincitrice di un Disco per l'Estate, interprete di pezzi quali «Dentro me» e più recentemente «Primavera» arriva nel Cusio con l'aureola di ragazza sbarazzina, semplice e dotata di grande comunicatività. Giovedì sarà lavolta invece di Fabio Concato, autentico maestro nel comporre ballate e canzoni ricche di colore all'insegna di blues, jazz e cadenze latinoamericane. Venerdì 29 sarà la volta invece di Anna Oxa che in piazza Salera porterà le sue canzoni più belle. Da «Un'emozione da poco», al quale ha debuttato al Festival di San Remo nel 1978, a «Pagliaccio Azzurro» sino ai pezzi di più recente produzione che mettono in luce le sue eccellenti qualità vocali. I festeggiamenti di San Vito si chiudono sabato 30 con la «Stop Band», cinque scatenati ragazzi di cui sentiremo parlare; domenica 31 con il gruppo «La troupe» e lunedì 1 settembre con un gran Galà musicale che avrà come protagonista Lory Dance.

Vincenzo Amato

NEW AGE A ORTA

Suzanne Ciani, evento europeo

E' stata definita «ambasciatrice della new age»: il pubblico, per assistere al suo unico concerto europeo, dovrà approdare sul lago d'Orta il 20 settembre. E' la pianista americana Suzanne Ciani. Il suo unico show europeo si terrà nella suggestiva cornice del Sacro Monte. Sarà un evento per mille spettatori. Il costo del biglietto è di mila lire. Prevendite: a Novara da Tune, a Borgomanero da St. Luis, a Verbania Music Club. Per Omegna, Orta e Domodossola ci si rivolge agli uffici informazione e pro [illegible]. **[c. m.]**

GIORNO E NOTTE

Milano

La «Level» alle Scimmie

Una delle più affermate blues band dell'area milanese, anni sulla scena, suona dalle 22 «Scimmie» di via Sforza. Si tratta «Level Blues di Giancarlo Schinina. Di recente pubblicazione è il loro terzo lavoro discografico, «Back to my hometown». **[m. p.]**

Vintebbio

Le Cave diventa discobar

Apertura infrasettimanale estiva per la discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Stasera, dopo le 23, il locale sesiano si trasforma in discobar con le ultime novità del momento e grigliate in giardino. **[m. p.]**

Magenta

Blues house, noche caliente

Dalle 18 scuola di danze latinoamericane al «Blues house» di viale Piemonte a Magenta col maestro Alexandro Llorente. Dalle 21 «noche caliente» e Daiquiri party. **[m. p.]**

Pianobar al «Regina»

Serata di pianobar nell'esclusivo grand hotel «Regina Palace» di Stresa. Appuntamento dalle 22. **[m. p.]**

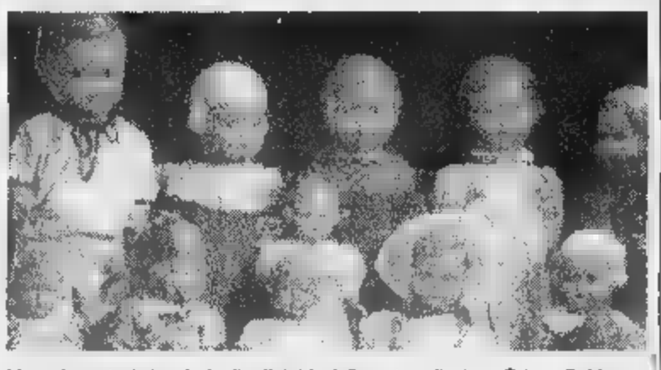
Road Cafè, happy music

Happy music al «Road Cafè», in corso Milano, lungo la statale Novara-Milano. **[m. p.]**

Quest'anno nelle sale è ospitata rassegna americana sulla «Barbie»

Rocca, una reggia per bambole

Il castello di Angera tra le mete di Ferragosto



Una sala ospita le bambole di celluloide della vasta collezione Crippa-Buhler

ANGERA. Sono tanti i turisti che in questi giorni scelgono di visitare il museo della Bambola di Angera, decretando così il successo di questo spazio, unico in Italia e voluto dalla principessa Bona Borromeo. Le sale della dimora storica si sono arricchite quest'anno di una mostra prestigiosa, l'omaggio alla Barbie.

Una rassegna che dall'America è volata sulle sponde lombarde del Maggiore, battendo in velocità il principato di Monaco. In questi anni il numero dei visitatori del Museo è cresciuto costantemente e la mostra della Barbie ha contribuito ad aumentare il pubblico.

Il percorso culturale sul mondo dell'infanzia allestito nelle sale è uno spaccato sull'evoluzione del costume. Le teche presentano bambole e giocattoli, a partire da esemplari del Seicento. La riflessione sul modo di giocare dei bambini arriva da tutto il mondo. Contributi, raccolti dalla principessa o provenienti da collezioni private, testimoniano le usanze dei continenti. Pregevoli le bambole di stoffa oppure in paglia profumata provenienti dal Brasile. Un intero reparto è dedicato alle splendide bambole cinesi. Nelle sale superiori la mostra dedicata alla Barbie: luci al neon rosa shocking, un'atmosfera «americana» per il giocattolo che incarna il modello di vita statunitense della fine degli Anni Cinquanta. Barbie indossa modelli creati dalle più famose griffe mondiali. Tra le curiosità, il «Barbie Family Tree», una sorta di albero genealogico di Barbie, con Ken e gli altri amici della «miss» statunitense. Tra gli esemplari più curiosi, la bambola che impersona Rossella O'Hara di «Via col vento» e la «ragazza spaziale», modello «Star Trek». La mostra è aperta tutti i giorni. **[c. m.]**

A Verbania

Canzone napoletana e Schubert a Villa Giulia

VERBANIA. Continua il ciclo di appuntamenti serali con la musica e lo spettacolo promossi dal Comune nel parco di Villa Giulia (ex Kursaal). Il cartellone presenta stasera «Omaggio alla canzone napoletana», domani un concerto del «Trio Ferdinand». Si prosegue giovedì con una serata in onore di Franz Schubert nel secondo centenario della nascita del grande compositore. Gli spettacoli iniziano alle 21,15.

Sabato 23, dalle 22, si esibisce in concerto Daniele Silvestri, nell'ambito della rassegna «Dalla sera alla notte. Musica per giovani e per chi si sente tale», allestita con il patrocinio della Provincia del Vco e della Apt del Lago Maggiore. Domenica tornano i burattini con «Il tesoro di Bombardone». Il programma predisposto dall'amministrazione prevede per tutta l'estate cicli di tre e quattro spettacoli settimanali a Villa Giulia. Soddisfatti gli organizzatori: la presenza media finora registrata è di 250-300 spettatori per sera. **[s. r.]**

A Orta continua sino alla fine di agosto appuntamento di grande prestigio

Guglielmo di Volpiano in mostra

A capo di comunità monastiche nell'anno Mille

Una statuetta che rappresenta Guglielmo da Vulpiano predicatore nato ad Orta nell'anno 962

ORTA. E' un avvenimento di eccezionale valore storico e culturale la mostra di Guglielmo di Volpiano, allestita al palazzotto di Orta, a cura della Pro Loco. L'accompagna un elegante catalogo che assieme alla mostra «rende omaggio a un illustre figlio di Orta, nato all'Isola di San Giulio nel 962 , abate a Digione che lo celebrò degnamente nel 1995», ricorda il presidente dell'ente turistico ortese, Massimo Giacomini.

La rassegna racconta la vita, i luoghi, gli avvenimenti che hanno segnato la storia dell'illustre predicatore che fu a capo di una quarantina di comunità monastiche in Italia e in Francia fra cui quella della Fruttuaria di S.Benigno Canavese e le francesi di Cluny, St.Germain des Prés a Parigi, di S. Pietro a Beze e delle abbazie normanne di Fecamp e Mont Saint Michel.

Giancarlo Andenna, ordinario di storia medioevale all'Università Cattolica di Milano, ha presieduto la commissione che ha realizzato la mostra, formata da Gianmaria Capuani, Federico Poli, Carla Falcone, Roberto Pellegrino, Walter Zerla, Luisa Alberti, Claudia Mariotti, Biagio Bruno. Il catalogo presenta originali saggi: oltre a una apologia del Lago di S.Giulio a cura dello stesso Andenna, c'é un intervento dell'abbadessa della abbazia «Mater Ecclesiae» Anna Maria Canopi, uno studio sull'ambone a cura di Carla Falcone e altri interessanti notazioni sul personaggio proposte da Luigi Alberti e Angelo Marzi.

Esiste un solido legame fra storia, ambiente e tradizione cusiana che passa anche attraverso la vicenda di Guglielmo da Volpiano come spiega madre Canopi: «La suggestività di un luogo non é tanto determinata dalla sua bellezza naturale, quanto dalla forza evocatrice che promana dalle tracce della sua antichissima storia. Tale è il fascino dell'Isola di S.Giulio dove, nell'alto e austero silenzio delle notti o dalle trasparenze mattinali o vespertine, si può davvero percepire, con il brivido della commozione,la voce di secoli e millenni di storia. Memoria viva che sembra trasudare dalle pietre delle vetuste costruzioni».

La mostra, che si avvale dell'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, dell'Enit, Provincia di Novara e del Comune di Orta, resterà aperta durante tutto il mese di agosto. **[r. b.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. [illegible] 625.688. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Tel. 474.625. CHIUSURA ESTIVA.

ALL'APERTO (se piove al Faraggiana, inf. tel. 30.394). **Col[illegible]**, con A. [illegible]. Apertura cortile: ore 21.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Sulle tracce de[illegible]**: 20,35; 22,30. Fest. e prefest. 1[illegible]; lor. [illegible].

VITTORIA Tel. 623.395. **Mio dire Ninja.** Or.: 20,55; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; fer. [illegible].

[illegible]. Tel. 465.484. (Lire 10.000; 7000, mart. 7000). Tel. 465.484. RIPOSO ESTIVO.

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA

CORTILE SAN CARLO [illegible] (se piove all'interno cinema L. 8000; 5000). In[illegible]. si sig. tel. 24.05.55. **Jerry** [illegible] con Tom Cruise. Ore 21,30.

BELLINZAGO

VANDONI. CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

BORGOMANERO

[illegible]. Tel. 82.151. CHIUSURA ESTIVA.

ALL'APERTO (in caso di maltempo all'interno del cinema Nuovo). L. 7000; 5000. Tel. 817.41. Rass. martedì: **Cosa** [illegible] **Denver quando** [illegible] **morto**, con A. Garcia. Ore 22.

PICCOLO. Tel. 81.741. [illegible] **appello.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000. Merc. L. 7000.

CANNERO

[illegible] Tel. (0337) 244.384. [illegible] RIPOSO.

DOMODOSSOLA

[illegible]. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. CHIUSURA [illegible] PLURISALA.

[illegible] 1 - [illegible] 1. Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - [illegible] 1. Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. (0163) 640.201. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

S. PELLICO. [illegible] 71.417. RIPOSO.

[illegible] Inf. e [illegible] spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA [illegible].

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Per rassegna estiva: **Il sambo.** Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). [illegible]. e prezzi spett. [illegible]. tel. 401.940. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA). [illegible]. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE TEATRO. [illegible]ono 91.183. CHIUSURA ESTIVA.

SCEGLI IL CINEMA
Dov'è c'è fantasia per la tua fantasia.

SALE DI MILANO

[illegible] V. Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Chiusura estiva.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso
ARISTON Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 8. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiuso.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 20,15; [illegible].
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 8[illegible]. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Hamam.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. Chiusura [illegible]
CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiuso.
MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 20; 22,30.
[illegible]. via Piave 24. Chiuso.
[illegible]N Galleria del Corso 8. **Il ciclone.** Orario: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'omicidio nella mente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] **6** via Santa Redegonda 8. **Mars attacks.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **L'ultimo appello.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Inquietanti.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Prove apparenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. [illegible] **tat.** Or.: 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Profondo carmesi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Pacinotti 6. Chiuso.
[illegible]OR via G. Sasso 28. Chiuso.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible] estiva.
VIP via Torino 21, [illegible]. 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
[illegible] via [illegible] 1, telefono 669.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.66. Riposo.
PICCOLO TEATRO via [illegible] 2, telef. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2965. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
[illegible] via Pastrengo 16, tel. [illegible]. Riposo.

SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.
ADUA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTIBALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Golto 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'ombra del diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Ancora vivo.** Or.: 18,20. **Casinò.** Or.: 20,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 681.54.47. Riposo.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 681.54.47. Riposo.
ETOILE via Buozzi [illegible] via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.98. [illegible] **all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** [illegible]r.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
[illegible] **UNO** [illegible] Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
[illegible] **2** [illegible] Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **Viaggio all'[illegible] del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 386, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. Sabato 23 agosto [illegible] Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito [illegible] invito in distribuzione da oggi [illegible] biglietteria dalle ore 10,30 [illegible] 18. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.
AUDITORIUM [illegible]. Rossaro. Riposo.
[illegible]O via M. Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura fino [illegible] 24 agosto 1997.

Nella prima gara ufficiale, gli azzurri hanno portato a casa un buon pareggio da Alessandria

Novara, avvio promettente in Coppa

E domenica debutto casalingo contro la Biellese

NOVARA. Positivo debutto per il Novara guidato da Gianpaolo Chierico. Zero a zero nella prima giornata di Coppa Italia ad Alessandria sul campo di una compagine di categoria superiore e, quel che più importa, denotando evidenti progressi rispetto alle ultime uscite.

Dopo una serie di amichevoli tra luci e ombre, si aspettava la cartina di tornasole del primo confronto ufficiale della nuova stagione per questa compagine totalmente rinnovata. L'impatto non è stato traumatico, anzi. Il profumo dei primi punti in palio ha dato la carica agli azzurri che sono parsi quadrati e concreti.

E' pur vero che all'Alessandria mancavano diversi giocatori per problemi di tesseramento (tra questi l'ex Lanotte, ndr), ma il Novara ha tenuto testa ai grigi di Zoratti. «Anche a noi mancavano quattro titolari per ritardi nel tesseramento, Morotti, Moretti, Pensalfini e Pravatà - osserva Chierico - eppure abbiamo giocato alla pari. E' vero, nel primo tempo abbiamo commesso qualche distrazione di troppo, specialmente in difesa, ma abbiamo da mettere in conto un palo clamoroso di Consonni. Nella ripresa abbiamo giocato con più attenzione. Poi, quando siamo rimasti in dieci per l'espulsione di Nicolini, ci siamo mossi con intelligenza, amministrando per portare a casa il risultato positivo».

Una fase della partita tra Alessandria e Novara, terminata con un giusto pareggio. Gli azzurri domenica ospitano la Biellese

Un Chierico visibilmente soddisfatto quello che ieri pomeriggio ha ritrovato la squadra al campo per la ripresa degli allenamenti. «Non c'è tempo da perdere, dobbiamo lavorare sodo. Oggi e domani doppia 'razione', giovedì amichevole a Oleggio e domenica il secondo impegno di Coppa Italia contro la Biellese».

La situazione infortunati? «Stanno tutti bene - dice l'allenatore - e in settimana dovrebbe riprendere anche Tagliabue che rimuoverà il gesso alla caviglia».

Ci si aspettano altri progressi domenica contro i lanieri, soprattutto in attacco, reparto che in queste ultime stagioni ha sofferto di... anemia.

Anche l'altro confronto del girone A è terminato in bianco, 0-0 tra Voghera e Pro Vercelli, una Pro apparsa già pimpante ma anch'essa con qualche problema in zona gol.

Marco

Il Verbania

Bel successo a Cannobio

CANNOBIO. Le reti di Beppe Vitalone (doppietta) e Pingitore fanno sognare i tifosi del Verbania, saliti numerosi domenica pomeriggio a Cannobio per l'amichevole sostenuta dai biancocerchiati contro la Cannobiese neo-promossa in Eccellenza.

Gli uomini diretti da Gianpiero Erbetta si sono imposti per 3 a 1 al termine di una gara fin troppo nervosa, come dimostra l'espulsione di Dotti. «Altro che passeggiata, è stato un test sicuramente probante - commenta l'allenatore verbanese - anche per il valore e l'impegno della formazione avversaria. Ci sono ancora margini di miglioramento, ma siamo sulla buona strada».

Nella prima parte della gara sono scesi in campo Bacchini, Dotti, Castiglioni, Cardinali, Severi, Pedotti, Intartaglia, Capacchione, Vitalone, Mascheroni, Pingitore.

Anche la Cannobiese, al suo primo impegno con i neo-acquisti, ha destato una buona impressione. **[s. r.]**

Ciclismo, terza tappa del Giro

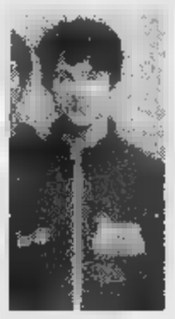
A Pettenasco vince un cuneese

PETTENASCO. Il cuneese Mauro Testa è stato grande protagonista della terza tappa del Giro della provincia di Novara per Allievi (61 partenti, 41 arrivati), organizzata dal Velo Club Borgomanero con la collaborazione della Pro Loco di Pettenasco. Il portacolori della Ardens Alplast di Savigliano è andato in fuga dopo pochi chilometri, sulla salita della Césara, e non è stato più ripreso.

In pratica ha percorso in solitudine dei 71 chilometri previsti, quasi il doppio giro del lago d'Orta. Al suo inseguimento si sono vanamente dannati i giovani del Velo Club Novarese, vincitori Oppici e Pellegrini delle due precedenti tappe.

Testa è transitato sulla prima salita con un minuto di vantaggio e questo margine ha affrontato la seconda scalata portandosi addirittura ad un minuto e mezzo. Nel finale ha gestito bene le proprie forze tagliando il traguardo di Pettenasco con un minuto esatto e un gruppo di 8 unità, regolato allo sprint dal novarese Matteo Pellegrini, davanti ai compagni di squadra Oppici e Conti.

L'ordine d'arrivo: 1° Mauro Testa (Alplast Savigliano) km 71 in un'ora e 50 minuti alla media di 38,780 km/ora; 2° Matteo Pellegrini (Velo Club Novarese) a un minuto; 3° Alessandro Oppici (idem); 4° Marco Conti (idem); 5° Michele Benetti (Costanese); 6° Maurizio Bellin (Pol. Invorio); 7° Davide Natarelli (Borgo San Paolo); 8° Fabio Mereu (Castanese); 9° Cristian Battaglino (Alplast); 10° Paolo Gusmeroli (Castellettese). Trofeo Pro Loco Pettenasco al Velo Club Novarese, Trofeo Comune di Pettenasco alla Alplast Ardens.



Matteo Pellegrini del Velo Club Novarese è in testa al Giro della Provincia

Sulle rampe della Valle Antrona il varesino Ivan Ferri si è invece aggiudicato il 15° Trofeo Comunità Montana, gara per Allievi organizzata dal Pedale Ossolano. Dopo giro, ripetuto 4 volte, attraverso Villadossola, Pallanzeno e Piedimulera, la corsa ha affrontato la dura salita che porta ad Antrona attraverso Cresti, Seppiana e Viganella. Selezione nel tratto finale (48 partecipanti, 31 arrivati) e vittoria netta di Ivan Ferri (Lonate Ceppino), che ha percorso i km 75 in 2 ore 23' alla media di 30,995 km/ora, precedendo Giorgio Gusmini (Carrera) e Daniele Grassi (Biringhello). **[s. b.]**

A Villar Perosa i novaresi s'inchinano (8-0) alla Juve

I giovani della Sparta hanno il loro da fare per frenare i campioni della Juventus di domenica pomeriggio a Villa Perosa

Sparta, una domenica nel «feudo» bianconero

Una domenica nel «feudo» juventino, inseguendo Zidane, cercando di imbavagliare Pippo Inzaghi, e volando verso la porta difesa da Peruzzi. Una domenica memorabile per la Sparta, che ha avuto l'onore di essere la prima squadra ospite della nuova stagione, nello splendido impianto di Villar Perosa. Per Orano Rolfo, allenatore della rinnovatissima compagine novarese, è stata una rimpatriata, avendo indossato la maglia della Signora trent'anni fa con la squadra Primavera. E' finita 8-0 davanti alle telecamere di Italia Uno il risultato, è davvero il caso di dirlo, non conta. Conta invece essere entrati nell'orbita Juventus, visto che da quest'anno la Sparta è legata alla società bianconera. Una sgambata senza particolari assilli, pensando al primo e più importante test, domenica prossima contro il Corbetta in Coppa Italia. Gli «spartani» riprendono oggi gli allenamenti. Prima di domenica, giovedì nuovo test contro un'altra squadra bianconera, ma decisamente meno temibile: la Sunese di Eccellenza. **[m. p.]**

BEACH VOLLEY

Con l'Altiora Vco

Summer Volley la quarta tappa sabato a Nebbiuno

NEBBIUNO. Sabato e domenica riprende il circuito «Summer Volley [illegible] dalla Pallavolo Vco Altiora. Sul campo del Beach Volley Club Molly Malones a Nebbiuno si affideranno le terne miste nell'unico appuntamento riservato al contro il tour estivo. La tappa serve anche ai fini dell'assegnazione dei punti individuali validi per i titoli migliori atleti sabbia dell'estate '97. Il circuito si concluderà con la 6ª tappa presso il camping Continental a Verbania. **[s. r.]**

IN BREVE

Corsa in montagna

All'ossolano Falcioni la Baceno-Devero

L'ossolano sul traguardo della 27 édizione della Baceno-Alpe Devero, corsa in montagna di km. 14, con traguardo ai 1800 metri di Crampiolo. Davide Falcioni della Caddese ha vinto in un'ora e 4 minuti staccando di 54 secondi Livio Barozzi (Marathon Verbania) e di oltre 4 minuti Josef Mussi (Atletica Omegna). Nell'ordine si sono poi classificati Nicola Bovio, Vincenzo Danimarco, Mario Martinella, Massimo Zanetta, Paolo Varrone, Claudio Piazza e Roberto Marchetto. La prima delle donne è stata Paola Favero (Marathon Arizzano), cinquantunesima assoluta, in un'ora e minuti. I partecipanti sono stati 210. **[s. bott.]**

Podismo

Oltre 300 in marcia alla serale di Paruzzaro

In 310 sotto i castani di Marcello per la serale di Paruzzaro. Il primo a presentarsi sul traguardo dopo i 6 km è stato Sergio Prolo (Gravellona). Alle sue spalle Massimo Bertagnolio, Paolo Murgia, Luca Gerbino, Fabio Gattoni, Aldo Uccelli e Luigi Poletti. Tra le donne Alessandra Colautti ha preceduto Carmen Scardini, Nathalie Iotti ed Ersilia Salmini. **[s. bott.]**

C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie
• bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Dal 18 al 30 agosto 1997

SPECIALE SCONTI

Sono tornati i grandi sconti !
Risparmio e convenienza a portata di mano
nel tuo C+C !

EFF. LEGGE 80

SCONTO 10%
SCONTO 20%
SCONTO 30%

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO VENDITA!
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

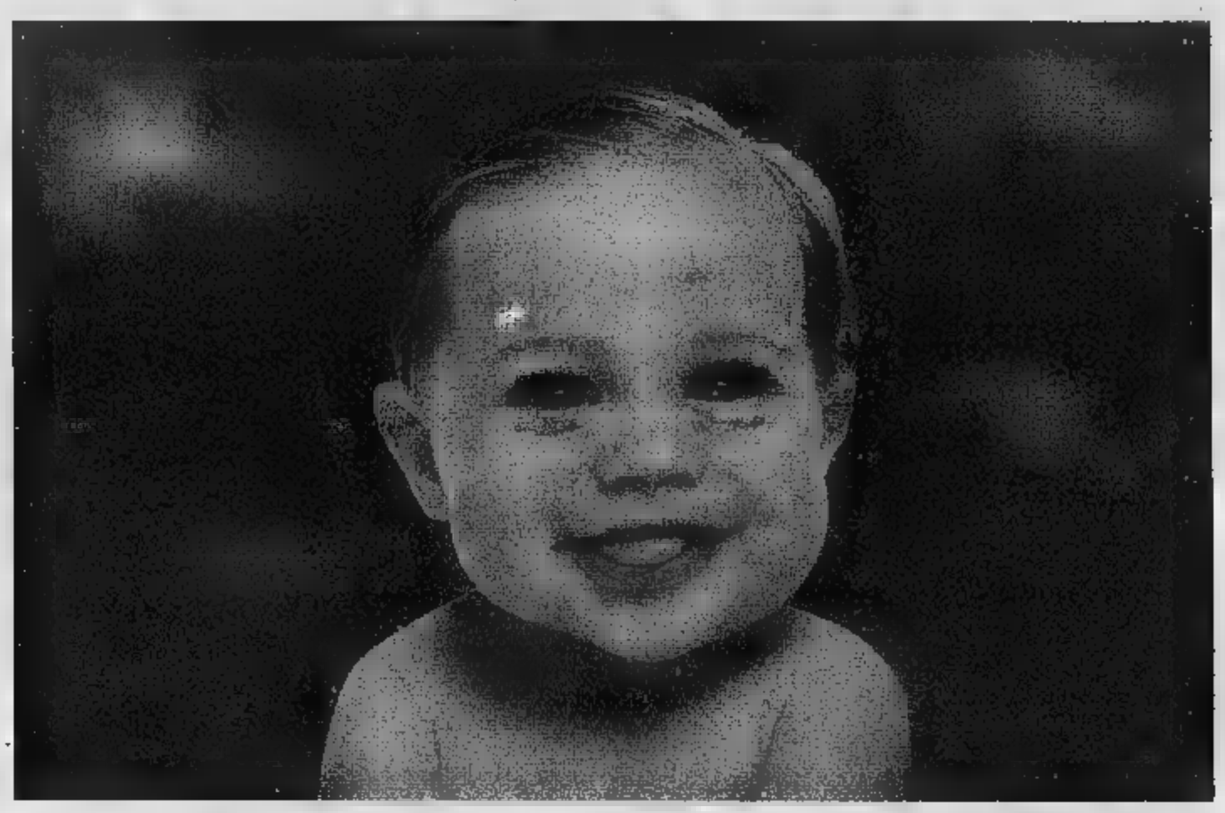
SELEX

- VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".



DIMENSIONI REALI.

EF. COM. L80 - Promozione valida fino al 30/9/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (20 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTO IL PIEMONTE

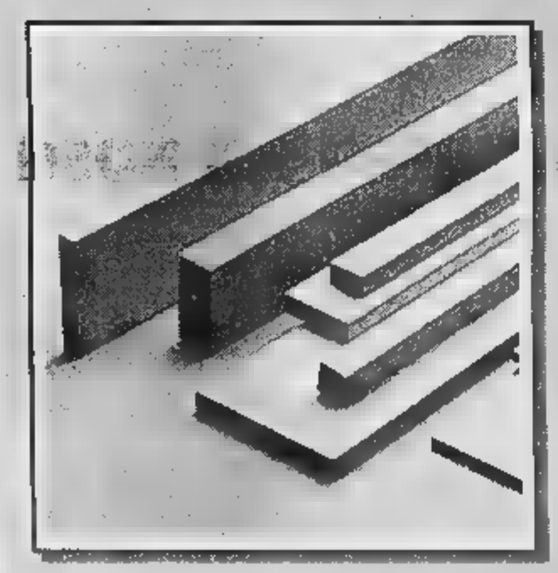
BRICO Bobbea

GAGLIANICO (BI) - S.S. 143 Biella/Santhià - Via Matteotti, 129 - Tel. (015)25.44.048 (2 linee r.a.)

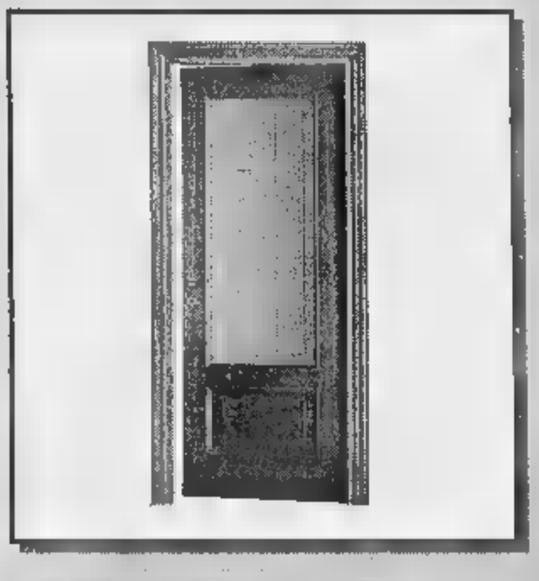
NOVARA - Via delle Americhe, 4 - Tel. (0321) 62.24.67 (4 linee r.a.)

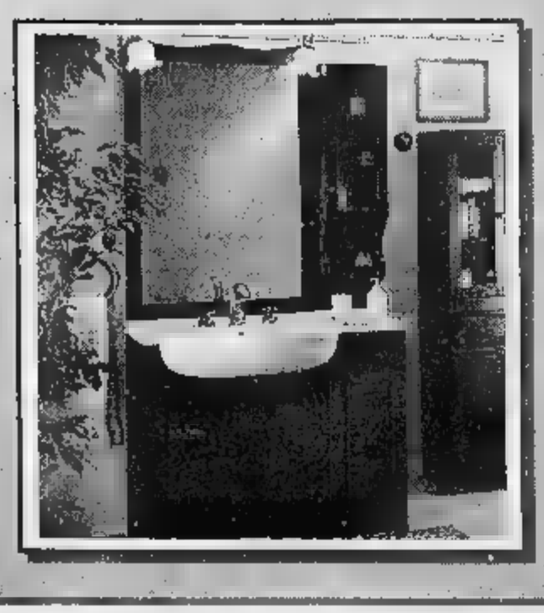
AGOSTO APERTO

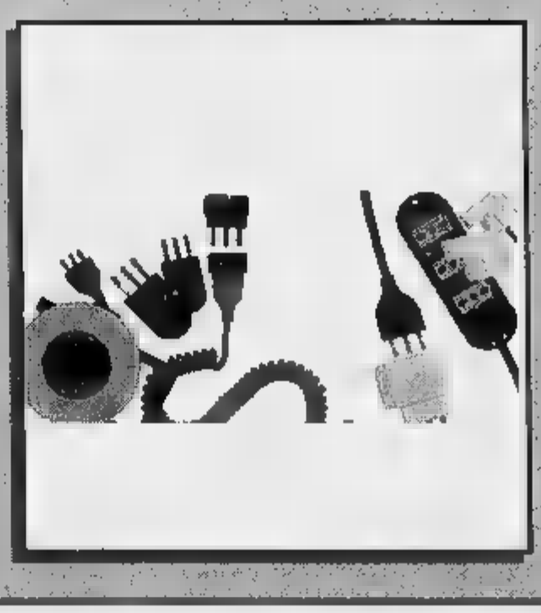
OLTRE 25.000 ARTICOLI PER LA CASA ED IL TEMPO LIBERO

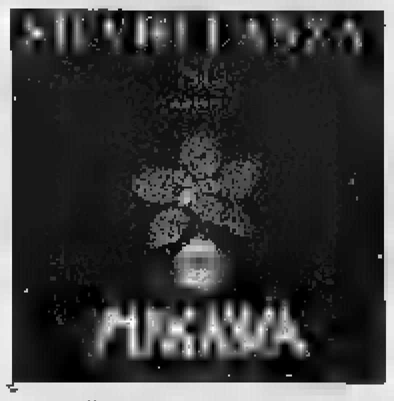


falegnameria, legno, taglio legno su misura
semilavorati, tavole e profili
materiale elettrico ed illuminazione
materiale idraulico
colori, vernici e trattamenti di restauro
ferramenta
elettroutensili
mobili e complementi d'arredo
arredobagno e accessori bagno
cornici per quadri e mensole
scorritenda in legno ed alluminio
giardinaggio, irrigazione, arredo giardino
rivestimenti e decorazione
articoli per la casa
tende per interni ed esterni
serramenti, porte, porte blindate e zanzariere









LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Martedì 19 Agosto 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Venduto il 96 per cento della produzione dello scorso anno

Risi, en plein sul mercato

Esaurite le qualità Loto e Ariete

[redacted] I timori, fondati sul preoccupante andamento delle vendite e dei prezzi dei mesi scorsi, [redacted] non riuscire a collocare completamente la produzione risicola '96/'97, sembrano essere definitivamente fugati.

A fine luglio, infatti, la percentuale di risone ancora invenduto dai produttori, secondo i dati comunicati dall'Ente Nazionale Risi, è solo del 4 per cento, e quindi a livelli fisiologici, con possibilità di ulteriore ribasso prima che si riversi sul mercato la [redacted] produzione.

Le note meno positive arrivano dalle varietà di [redacted] da mercato nazionale con Vialone nano, Roma, Baldo e Arborio in testa, che complessivamente non raggiungono il 90 per cento di prodotto collocato. I Comuni e il Cripto, del gruppo tondo, [redacted] il tipo Indica che destavano maggiori preoccupazioni, risultano invece venduti il 98 per cento della disponibilità prevista, mentre altre varietà quali il Loto e l'Ariete-Drago addirit[redacted] già esaurite.

[redacted]

TOTALE [redacted]	233.500 ETTARI	- 1,7%
INDICA	19.000 ETTARI	- 24%
LOTO	37.000 ETTARI	- 9%
ARIETE - DRAGO	[redacted] ETTARI	- 21%
ROMA - BALDO	19.300 ETTARI	+ 9%
[redacted]	25.700 ETTARI	+ 19%
COMUNI	58.700 ETTARI	+ 12%

* Elaborazione provvisoria su dati Ente Risi.

Per [redacted]guire questo risultato un ruolo determinante è [redacted] svolto dall'intervento, [redacted] cui si [redacted] rivolti i produttori di tondo e d'Indica per colloca[redacted] le eccedenze, come previsto dalle regole dell'organizzazione [redacted] di mercato. A supporto l'Unione europea, ben sollecitata e informata della precarietà del settore dalle istituzioni risicole, a partire dal ministero delle Politiche agricole all'Ente nazionale [redacted]isi e alle organizzazioni professionali e sindacali dei produttori agricoli e degli industriali, ha varato un più congruo programma per le forniture di riso in aiuti alimentari. E' di pochi giorni [redacted] la decisione di Bruxelles di fissare una restituzione speciale di 325 Ecu a tonnellata per aiuti alimentari alla Corea del Nord, invece delle normali 269 Ecu, i cui effetti si stanno già facendo sentire.

Mentre la campagna di commercializzazione del riso prodotto nel 1996 volge al termine, il nuovo raccolto [redacted] ormai in avanzata fase vegetativa, spin[redacted] dalle favorevoli condizioni meteorologiche. Il caldo umido di questi giorni e, soprattutto, la limitata [redacted] termica tra il giorno e la notte, hanno ricreato una situazione climatica molto simile [redacted] quella delle regioni sub-tropicali dove il ri[redacted] è di casa. Già a fine agosto qualche appezzamento potrebbe essere pronto per la raccolta, in attesa del grosso della produzione a partire da metà settembre.

La Borsa risi è in «vacanza» anche perché la produzione [redacted] quasi esaurita

Da una prima stima delle superfici coltivate a riso nel 1997, diffusa dall'Ente nazionale risi, risulta una contrazione delle risaie [redacted] quasi il 2 per cento. A prenderne il posto, nel Vercellese, è principalmente la soia che, considerato il calo dei prezzi del riso, ridiventa una coltura interessante.

A livello varietale è prevista un'ulteriore espansione del ri[redacted] tondo e delle varietà per il mercato nazionale, nonostante le difficoltà commerciali della campagna che si sta chiudendo. In netta diminuzione i lunghi Loto, Ariete, Drago e l'Indica, di cui l'Europa è deficitaria.

Le scelte varietali però [redacted] sempre seguono le logiche commerciali, essendo spesse volte obbligate da motivi di adattabilità ambientale [redacted] per consentire pratiche agronomiche, quali la lotta al riso crodo, che richiedono varietà dal ciclo vegetativo più breve.

[redacted] Sacco

[redacted]

Vercelli

Aumenta il degrado in centro città

La palma dell'incuria viene assegnata [redacted] via Dante (all'incrocio [redacted] via Marsala), dove fra le erbacce e la sporcizia [redacted] perfino cresciuta una pianta. Le sterpaglie hanno ormai [redacted] panchine di via Oldoni e pure in via Ariosto, dove da poco tempo [redacted] stato rifatto il marciapiedi, spuntan[redacted] qua e là antiestetici cespugli. A PAG. 34

[redacted]sia

Lunedì si aprono tre cantieri di lavori

Lunedì prossimo il centro valsesiano diventerà un grande cantiere di lavoro: sono previste le opere di sistemazione in viale Varallo [redacted] Rimembranze [redacted] in [redacted] Cairoli. A PAG. 35

Pro Vercelli

Bianchi in forma [redacted] manca [redacted] bomber

Lo 0-0 [redacted] Voghera sta stretto alla Pro che ha mostrato [redacted] essere già avanti nella forma. Però il gran gioco non ha portato al meritato gol: [redacted] avanti si sente la mancanza di un bomber. A PAG. 39

Le «squadre di seconda partenza» dei pompieri si attrezzano con tute di protezione [redacted] caschi ventilati

Calabroni, è [redacted]

Anche ieri molti interventi dei vigili

VERCELLI. Si chiamano «squadre di seconda partenza»: [redacted] quelle che, in questi giorni, i vigili del fuoco utilizzano per la nuova emergenza-calabroni, un classico «tormentone» dell'estate. Anche ieri, una mezza dozzina [redacted] chiamate [redacted] centralino [redacted] viale Aeronautica e le squadre sono partite per risolvere il problema, nel capoluogo e nel Santhiatese. Domenica le richieste di intervento erano state una decina, sabato addirittura quindici. Insomma, si sta tornando ai valori-record dell'estate scorsa quando, per giunta, nella zo[redacted] di Rovasenda erano stati segnalati «calabroni-Rambo» in grado di sfondare anche lo stucco steso dai vigili sui muri per intrappolarli.

Ma vediamo com'è attrezzato il Comando dei pompieri [redacted] viale Aeronautica per fronteggiare la [redacted] invasione. Ormai, come prassi consiglia, gli interventi vengono fatti di primo mattino oppure verso sera, quando questi «imenotteri aculeati» (è il termine scientifico) sono tutti nel loro nido, [redacted] favo. Rispondendo [redacted] ogni richiesta di intervento, la «squadra» [redacted] mette in azione. I vigili indossano tute in tela robusta [redacted] con visiera ventilato per tutelarsi [redacted] il caldo, visto che l'intervento, a volte, può protrarsi per parecchio tempo.

Tra i rimedi «empirici» per catturare gli imenotteri c'è chi consiglia la colla per topi cosparsa di miele

Spiegano al Comando: [redacted] nostri vigili si attrezzano quindi con veleno al piretro che viene nebulizzato contro il nido, per debellare gli insetti». Ma, prima di arrivare all'opera di disinfestazione, [redacted] individuare il favo, cosa non sempre facile visto che i calabroni lo costruiscono spesso nei cassonetti delle tapparelle e nei sottotetti: [redacted] perchè, di solito, la «squadra» parte con l'autoscala.

Dunque, i vigili del fuoco garantiscono appoggio totale alla cittadinanza per risolvere questo fastidio (a volte pericoloso). [redacted] contro i calabroni c'è anche chi utilizza il fai-da-te. Non so[redacted] pochi i contadini vercellesi che si procurano un prodotto come [redacted] «Pirafog» [redacted] che poi utilizzano attirando i calabroni verso bottiglie di plastica in cui hanno versato acqua e miele: richiamo irresistibile, pare, per questi imenotteri. E, da Alessandria, [redacted]a lettrice suggerisce di spalmare sulla carta da topi appunto il miele, con un pizzico di zucchero: trappola mortale, assicura. Fidarsi, non fidarsi? Nel dubbio ci sono sempre i pompieri, di sicuro affidamento.

[redacted] Belossi

Una tuta con casco-antivespa: quella dei vigili del fuoco [redacted] molto simile

Nel versante elvetico, grave il compagno

Alpinista [redacted] precipita [redacted]

ALAGNA. Tragedia sul Monte Rosa. Due alpinisti svizzeri sono precipitati dalla punta Dufour mentre [redacted] percorrendo un itinerario che li avrebbe dapprima portati alla capanna Margherita [redacted]vamente alla Monterosahutte dalla quale [redacted] partiti.

Nella caduta uno è rimasto ucciso mentre l'altro ha riportato gravi ferite e [redacted] un elicottero è stato trasportato in un ospedale svizzero.

L'operazione di soccorso allo scalatore ferito e [redacted] recupero del cadavere è stata effettuata da un equipaggio della compagnia [redacted] elvetica Air Zermatt in quanto subito allertata con una radio ricetrasmittente da un alpinista che dalla stessa Dufour era stato testimone dell'incidente.

Le generalità della nuova vittima della montagna [redacted] del suo compagno non sono state rese note dalla polizia [redacted] E' stato però sottolineato il buon grado di preparazione alpinistica dei due [redacted] che l'incidente è da attribuire alla fatalità

A quanto si è appreso, da una delle due punte della Dufour si è staccata una [redacted] neve; i due [redacted] stati investiti [redacted] quota 4580, ossia poco sotto la vetta, che con i su[redacted] 4634 metri di altitudine è la piu' elevata del Rosa.

Stavano superando la via normale che porta alla Dufour, un tracciato che i parametri alpinistici indicano senza grosse difficoltà.

Dopo essere stati centrati in pieno dalla massa di neve, sono stati scaraventati sulla Silbersattel, punto obbligato di passaggio di ogni itinerario alpinistico fra il versante di Zermatt e quello di Macugnaga per compiere la traversata Dufour-Zumstein [redacted] infine capanna Margherita.

E la notizia della tragedia [redacted] stata subito portata ai custodi del rifugio più alto d'Europa; lì, ai 4559 metri di altitudine, i due sfortunati alpinisti erano attesi da un gruppo di amici che avevano compiuto l'identico itinerario appena un'ora prima.

[p. q.]

Il padre alla ragazza: «E' troppo vecchio per te»

«Raid» punitivo [redacted] il [redacted] figlia

BIELLA. Contrario al rapporto d'amore che la giovane figlia aveva con un [redacted] molto più anziano di lei, il padre, facendosi aiutare dall'altro figlio, ha organizzato [redacted] «spedizione punitiva», fracassando l'auto dell'amante «sgradito» e costringendo la [redacted] fare ri[redacted] a ca[redacted]

La vicenda, ora, è destinata [redacted] finire davanti ai giudici, perchè la giovane, E. B., 19 anni, ha d[redacted]to il papà, P. A. B., e il fratello, W. [redacted]

L'ultimo protagonista è G. [redacted]., [redacted] anni, agente di polizia municipale [redacted] fidanzato della ragazza. Tutte [redacted] quattro le persone abitano in un Comune del Basso Biellese.

Individuato il «rifugio» dei [redacted] innamorati (un campeggio di Viverone), i due uomini hanno [redacted] demolito [redacted] «Passat» del vigile urbano, insultandolo [redacted] minacciandolo.

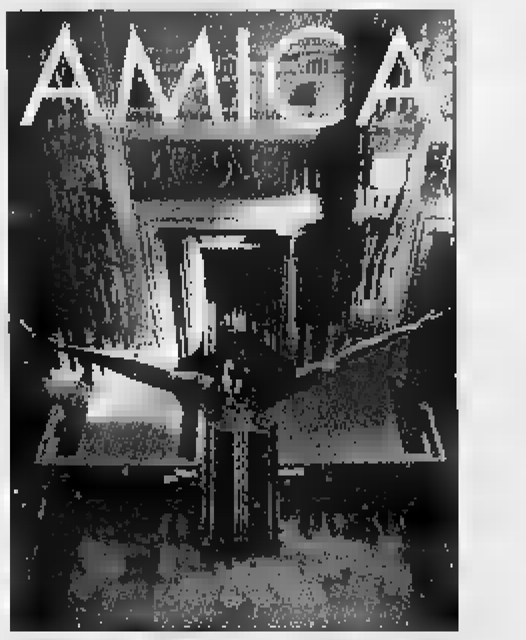
Quindi hanno preso la ragazza e l'hanno riportata a casa.

Ma la giovane, che si dice stanca dei soprusi patiti da sempre in famiglia, alla prima occasio[redacted] buona [redacted] recata alla stazione dei carabinieri di Mottalciata, per raccontare quel [redacted] era accaduto. Conclusi i primi accertamenti, i militari hanno denunciato alla magist[redacted] i parenti della ragazza, che dovranno ora rispondere di violenza privata, minacce [redacted] danneggiamento.

E' stato sentito dai militari anche il fidanzato della ragazza: l'agente di polizia municipale avrebbe confermato tutto, firmando [redacted] sua volta una denuncia [redacted] gli aggressori.

[redacted] sarebbero invece stati trovati riscontri sufficienti per l'accusa di sequestro di persona, ipotizzata sempre dalla giovane in [redacted] esposto.

[f. p.]



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola 2a - Rosignano Monferrato (AL)
Tel. 0142/488.138 - Fax 0142/488.007
Orario: da lunedì al sabato 8-12 / 14-18
alla domenica 9-12,30
degustazione [redacted] aperitivo gratis
VENDITA DIRETTA VINO
SFUSO - IMBOTTIGLIATO - INVECCHIATO
AGOSTO
Dal 4 al 22
APERTO
Nei giorni e orari che troverete registrati
sulla segreteria telefonica
n° 0142/488.138

Aumenta il degrado in centro. Le sterpaglie sulle panchine di via Oldoni

Angolo di giungla in via Dante

Fra le erbacce è cresciuta anche una pianta

VERCELLI. L'Oscar dell'incuria? Non ci sono dubbi: nonostante la concorrenza agguerrita, spetta a via Dante, all'incrocio via Marsala (per intenderci dove volta c'era la pizzeria). Qui, davanti ad palazzina diroccata che non co- manutenzione da lustri, si è imposto alla grande lo stile giungla (un «look», come vedremo, diffuso in molte della città). Accanto alle sterpaglie è cresciuta perfino pianta, alta quasi quattro metri. Poi c'è la sporcizia che fa da degna cornice ad una vegetazione rigogliosa oltre ogni limite della d Chissà da quanto tempo il verde non viene tagliato?

La fotografia che pubblichiamo è un'immagine fedele della situazione: di fronte ai posteggi riverniciati di fresco, ecco come presenta quest'angolo di foresta. Il degrado prosegue a distanza di pochi metri, dove troviamo un altro quartier generale dell'immondizia, che conta i topi come unici abitanti. E ricordatevi che siamo in pieno centro cittadino.

In terra di risaia la caccia alle brutture, comunque, non è affatto difficile soprattutto nel riodo estivo. Basta fare due passi e si arriva in via Oldoni. Qui non affannatevi a cercare una panchina: i sedili rimasti ricoperti di erbacce, che spunta- qua e là. E viale Garibaldi, il viale elegante con i suoi numerosi dehors? Non se la passa meglio: piedi delle piante è cresciuta una rigogliosa quanto antiestetica vegetazione. Ed è davvero brutto biglietto di accoglienza per chi arriva dalla stazione conosce Vercelli.

Ecco presenta via Dante all'angolo con via Marsala. Di fronte ai posteggi riverniciati poco è cresciuto perfino un albero. Accanto solo sporcizia e sterpaglie. Nonostante le proteste, sempre più numerosi i segni di incuria

(RENATO GIUPPO)

Del resto gli esempi eclatanti stanno davanti agli occhi di tutti. Anche l'area verde che circonda il parcheggione via Viotti non è un bel vedere. Dei giardini di piazza Camana abbiamo già scritto, così come del vialetto di via Tripoli, che, nonostante gli appelli, sempre in balia dell'incuria.

Parco Kennedy ha modificato in meglio il look: ma questo discorso, ha fatto presente una lettrice telefonandoci in redazione, vale solo per parte dei giardini, quella che si affaccia sui nuovi parcheggi piazza Roma. All'interno le condizioni del parco lasciano ancora a desiderare.

Infine, se in via Machiavelli c'è chi è costretto ad improvvisarsi spazzino «fai da te» per dare un'energica ripulita al selciato, nella vicina Ariosto le erbacce spuntate a ciuffi sulla nuova pavimentazione. Infi- bisognerebbe estirpare anche i cespugli alla base delle piante nel primo tratto di corso San Martino: il verde è bello, ma deve essere curato con continuità, altrimenti c'è il rischio che una strada si trasformi in savana.

Giancarla Moreo

E' una bomba politica il «diktat» del difensore civico

La Regione a Bagnasco «Riconvoca il Consiglio»

VERCELLI. Oggi il sindaco torna dalla Grecia e trova subito un problema. E che problema. All'apparenza mera burocrazia, in sostanza una bomba da disin- in fretta.

E' successo infatti che, mentre tutti aspettavano nomina del ad acta» sul bilancio consuntivo non approvato a fine giugno, difensore civico regionale, competente in materia, non voglia sentire parlare. Così, Comune di Vercelli, mentre Bagnasco si stava godendo le bellezze del panorama e della storia dell'Ellade, è arrivata richiesta esplicita firmata dal dottor Bruno Brunetti in cui chiede l'immediata riconvocazione del Consiglio comunale per votare, finalmente, il bilancio consuntivo.

Tutto nasce dal comma 45 dell'articolo 17 della nuova legge Bassanini. C'è scritto che il difensore civico regionale (appunto il dottor Brunetti) deve nominare un «commissario ad acta» quando un Comune «ometta o ritardi» un atto amministrativo. Fatto sta che il Comune di Vercelli non ha affatto «omesso» o «ritardato» alcunchè. Non è «solo» riuscito ad approvare il bilancio tivo perchè ben 28 consiglieri si sono dichiarati contrari oppure si astenuti.

Discorso politico, dunque, non tecnico amministrativo. Di qui sollecito Brunetti a Bagnasco e al presidente del Consiglio comunale, Teresio Pareglio: dovete riconvocare l'assemblea.

Al ritorno dalla Grecia, primo problema importante per il sindaco Bagnasco

Sì, ma come? Bagnasco benissimo che non ci le condizioni politiche per farlo, perchè i problemi con i partners di maggioranza (pidiessini e popolari) sono tutt'altro che risolti. Il sindaco infatti non ha ancora fatto quei cambi in esecutivo, dice, auspicati soprattutto dal partito maggioranza relativa. E neppure è stato sciolto il «nodo» dell'isola pedonale che Bagnasco i Verdi (unici votare per il bilancio, loro volta con tante riserve) vorrebbero istituire da subito, mentre pidiessini e popolari sono tutt'altro che entusiasti di tanta fretta.

A complicare le cose, sembra ormai confermata la notizia anticipata dal deputato forzista Roberto Rosso, secondo cui la giunta comunale resterà in carica un anno in più (a Vercelli co- in tutt'Italia), rispetto al quadriennio previsto. E, piene vacanze, il pds avrebbe studiato la nuova dichiarazione d'intenti da presentare al sinde- per prolungare fino 2000 un «matrimonio» sempre meno d'amore.

Ecco perchè Bagnasco non può rischiare un «replay» della Caporetto 30 giugno. Adesso si attende il ritorno del segretario generale per un consiglio, più che mai d'oro, sul da farsi.

Enrico De Maria

Questa settimana interventi anche nelle vie Donato e Micca

Via Foa chiusa per lavori

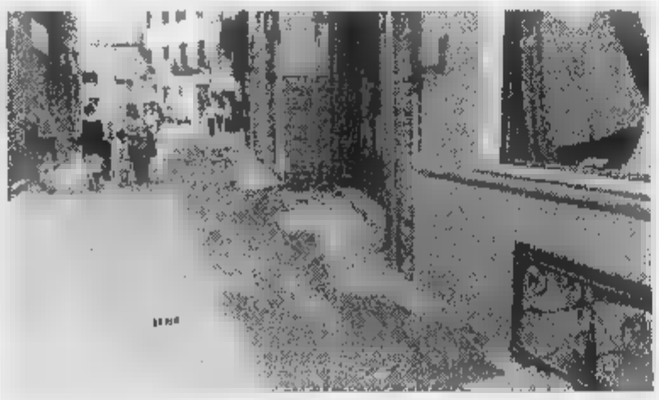
L'Aasm deve posare i tubi dell'acqua

VERCELLI. Approfittando del fatto che la città ancora semivuota, l'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati sistemando o ricambiando le tubazioni dell'acqua molto trafficate del centro.

Nel mirino, adesso c'è via Foa, che appunto anche questa settimana (tempo permettendo) sarà destinata a questo tipo di operazioni, durante il giorno. La sera, invece, a lavori sospesi, si potrà circolare per la strada della Sinagoga.

La chiusura al traffico, fissata da ieri, riguarderà tutta la settimana lavorativa, fino a venerdì 22. In caso di maltempo, ovviamente, i lavori saranno rimandati ai giorni successivi.

Come al solito, l'Azienda autonoma di Palestro segnala per tempo tutti i disagi, anche quelli minori, possono andare incontro gli automobilisti i pedoni nelle zone dove vengono aperti i cantieri. Così, si sa sin d'ora che potranno registrarsi inconvenienti anche in via Donato (da via Baranzato a via Vicenza), sempre per il ricambio delle tubazioni d'acqua, in via Pietro Micca, all'angolo con Cerrone, per lo scavo sul marciapiede per sistemare una presa di utenza.



Anche questa settimana via Foa sarà chiusa al traffico durante il giorno

Intanto, ieri, c'è stato un intervento straordinario di una ditta appaltatrice di lavori per conto del Comune sulla «chitamai» di fronte al negozio Moreo. Da tempo si registravano perdite sotterranee nella fontanella e l'intervento dovrebbe essere stato risolutivo. La ditta ha lavorato ininterrottamemte dal mattino fino al tardo pomeriggio e oggi, grazie a tale solerzia, dovrebbe esserci nessun problema per le bancarelle del mercato.

[d. b.]

Debuttano i premi «Maglione» e «Sin-a». Mostra con i disegni di Vallaro sulla Pro

Tutto il programma del «Memorial»

L'atteso appuntamento col folk di giovedì 28 agosto

VERCELLI. C'è attesa, come sempre, per la 12ª edizione del Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti, di musica folk, canto poetica in vernacolo fissato per giovedì agosto alle 21 nell'oratorio all'aperto Sant'Agnese.

Per la prima volta, nel Memorial, finora dedicato esclusivamente folk, farà il suo ingresso il jazz. Tre grandi in pedana: Saveriano alla batteria, Musso alla chitarra elettrica Ranghino alle tastiere. Eseguiranno alcune canzoni in vernacolo in forma jazzistiche: «Puvra d' ris», «Gin gin» e così via.

In pedana, quindi comparirà il complesso trinese «Ciar d'la Valera» diretto da Ester Aducco, chiamata «La Duca», per la sua abilità organizzatrice di un complesso conosciuto in tutto il Piemonte.

Toccherà successivamente Gianni Dosio Piero Ambrosini - sax, tastiere e fisarmonica - grandi esecutori musica di «ogni genere» soprattutto folk vercellese. I giovanissimi «Fioeuj 'd Nuè», sono pronti ribadire il successo dello scorso anno. Seguirà la performance dello Stranomiscuglio: una compagnia teatrale che in poco tempo si è affermata. Il gran finale sarà come sempre rappresentato dai fuochi artificiali delle invenzioni interpretative dei Celti: Ceo e Beppe.

I Celti **Alceo Mantoan** e **Beppe Scarparo** tra i più amati protagonisti del «Memorial». Attesa per la mostra postuma dell'avvocato **Piermario Vallaro**

Nell'oratorio chiuso si potrà quindi ammirare una mostra di disegni di Pier Mario Vallaro, l'avvocato vercellese scomparso nel giugno del '96 che per anni interpretò le vicende della Pro Vercelli con sapidi disegni esposti nelle vetrine del fotografo Luciano Baita.

Concluderà la serata una serie di premiazioni. Quelle classiche dei concorsi di poesia dialettale «Pino De Maria» e giornalismo «Francesco Rosso». Poi nuovo riconoscimento «Renzo Maglione» per lo sport. E' istituito altresì premio Luigia Balzaretti, la «Sin-a» del coro delle mondine.

Francesco Leale

LETTERE AL GIORNALE

Crocicchio, pericolo passaggio a

C'è un passaggio a livello molto pericoloso, sulle strade della provincia. E' quello lungo la «Trossi» a Formigliana, poco prima del Crocicchio (per chi va verso Biella). Sicuramente non il primo a segnalare il problema, ma è anche vero che, finora, non è stato risolto.

Mi riferisco alla profonda cunetta che solca la statale, in corrispondenza dei binari. Parlare di passaggio «a livello», in questo caso, mi pare azzardato, perché le rotaie passano ben sotto il «livello» (appunto) della strada. Chi viaggia da Vercelli a Biella, su una delle strade più importanti delle due province, può fare a meno di rallentare fin quasi a fermarsi: passare sui binari ad alta velocità, infatti, può essere veramente pericoloso. L'auto rischia di toccare sotto, con gravi danni alle sospensioni, agli pneumatici alla scocca. Inoltre, bisogna tenere del fatto che la «Trossi» è una statale molto larga, sulla quale le vetture - di solito - non vanno piano. Questo fa che peggiorare la situazione. Se è vero, poi, che gli automobilisti debbono prudenza, è anche vero che quasi tutti i passaggi a livello che conosco possono superare anche a velocità sostenuta, e senza rischiare di demolire la macchina. Mi domando perciò che cosa si aspetti a trovare una soluzione, magari raschiando il manto d'asfalto prima che incontri i binari.

Già che ci sono, segnalo anche un'altra piccola magagna, che riguarda sempre la «Trossi» (ma in provincia di Biella): il semaforo Verrone è quasi sempre rosso, per chi arriva dalla statale. Il brutto è che, mentre si sta incolonnati ad attendere il verde, dalla strada perpendicolare passano pochissime vetture. A volte addirittura nessuna. Non so a chi tocchi trovare un rimedio: ma il consiglio che mi sento dare è quello di rivedere i tempi «verde» lungo la Trossi. Ad Alice Castello c'è un bellissimo semaforo «a chiamata», che per non bloccare il traffico sulla statale, fa scattare rosso solo quando sulla stradina secondaria deve passare qualche auto.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBU

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; **nara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **sanità** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **rio:** telefono (0161) 86.384; **Borgose-** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.624; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 257.725.

Caresanablot: *Dr.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 33.109.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzalorso*, via Cavour 33, tel. 47.139.

Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) .

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Romagnano: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163)

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Arredi i in mostre nel Comune di Cravagliana

Antichi paramenti sacri di un periodo dal Cinquecento all'800 sono esposizione al Municipio di Cravagliana fino domenica prossima (orari : 15-18 e dalle 21-22,30; giorni festivi 10-12 e dalle 15-18).

E' mancata

Cornelia

L'annunciano con infinito dolore il figlio **Paolo** con **Luciana**, i nipoti **Giorgio, Susanna** e **Marianna** con le rispettive famiglie. Il suo esempio di grande umanità e rettitudine resterà vivo in tutti noi. I funerali avranno luogo in Casalvolone alle ore 16 di martedì 19 c.m. partendo dalla chiesa parrocchiale e riposerà nel cimitero di Casalvolone con i suoi cari Pippo ed Enrica.

— **Casalvolone, 19 agosto 1997.**

Kiki Cantone con **Giovanni** partecipano al lutto con profondo

ANNIVERSARI

19-8-1996 19-8-1997

Gugliemo Cerruti

La tua gioia di vivere, il tuo dolce sorriso illuminano il nostro pensiero di ogni giorno. Ti ricordano la moglie Rosa, la figlia Paola, papà Pinot, parenti e amici. Una Messa di suffragio sarà celebrata sabato 23, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Roneseco.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	260	L. 260.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Ieri è ripresa l'attività alla Invex, Tmi e Pirelli

Primi rientri in fabbrica

Ma c'è anche chi va in vacanza

VERCELLI. Riaprono a [illegible] mano i più importanti stabilimenti [illegible] territorio vercellese, ma il grosso dei rientri tuttavia è programmato per la settimana prossima. Fino [illegible] questo momento dal fronte sindacale non sono arrivate cattive notizie, contrariamente [illegible] quanto si temeva alla vigilia della chiusura e con le esperienze negative maturate nelle scorse stagioni.

Nel settore tessile ieri mattina sono rientrati al lavoro i dipendenti della **Invex** di Livorno Ferraris e quelli in servizio nel reparto tessitura della vercellese **Tmi**, mentre i loro colleghi [illegible] tintoria, che erano andati in vacanza con una settimana [illegible] ritardo, riprenderanno a lavorare solo lunedì prossimo.

Alla **Vogliazzi** di Caresanablot, del settore alimentare, nella quale è in corso [illegible] contratto di solidarietà per scongiurare una trentina di esuberi, sabato scorso [illegible] terminato il primo ciclo generalizzato di ferie; da ieri [illegible] fino a sabato 30 agosto sarà in vacanza metà del personale, mentre la restante metà concluderà [illegible] proprio turno di riposo dal 1° al 13 settembre.

Alcuni gruppi di lavoratori chimici in servizio alla **Pirelli** di Livorno Ferraris, che erano andati in vacanza con [illegible] paio [illegible] settimane di anticipo rispetto agli altri, sono tornati ieri in fabbrica; altri piccoli nuclei, [illegible] [illegible] rimasti sul lavoro fino al 4 agosto, proseguiranno per altre due settimane le proprie ferie. Nella **Polioli** di Vercelli, che ha fermato la produzione a partire dal [illegible] agosto, piccole squadre [illegible] operai hanno tuttavia continuato ad alternarsi in fabbrica per assicurare le indispensabili condizioni di sicurezza agli impianti.

Sono [illegible] chiuse per almeno l'intera settimana le maggiori aziende metalmeccaniche vercellesi e valsesiane. [illegible] più importante, la **Teksid** di Crescentino con i suoi [illegible] dipendenti, ha scaglionato la chiusura della fonderia in due turni, uno dei quali rientrerà a lavorare [illegible] solo lunedì [illegible] mentre l'altro fino al 29 agosto resterà [illegible] vacanza. Lunedì prossimo riprenderanno l'attività anche i 120 lavoratori della **Sambonet**.

Walter Camurati

[illegible] alla Tmi

Nel reparto tessitura

VERCELLI. La ripresa dell'attività in alcuni stabilimenti, ieri, ha provocato un singolare fenomeno, che tuttavia è stato risolto già nel primo pomeriggio. Sin da [illegible] mattina [illegible] centralino della «Stradale» di via Cuagliotti [illegible] a quello dei vigili del fuoco in viale Aeronautica erano iniziate [illegible] arrivare telefonate [illegible] protesta da parte degli abitanti della zona adiacente alla concessionaria «Fiat Celoria» e compresa tra corso Salamano e via Trino, fino [illegible] corso Prestinari: nell'aria si [illegible] improvvisamente diffuso un odore disgustoso di uova fradice, tanto forte da togliere [illegible] momenti il respiro. Escluse per ragioni topografiche [illegible] ali responsabilità da parte [illegible] depuratore di corso Casale, immediatamente [illegible] dita accusatrici si erano puntate contro l'inceneritore di via per Asigliano, che però questa volta almeno è risultato [illegible] [illegible] seguito ad accurati accertamenti, i vigili del fuoco hanno potuto stabilire che i miasmi provenivano invece dall'area industriale e, per la precisione, dallo stabilimento della Tmi [illegible] cui reparto di tessitura proprio ieri mattina ha ripreso l'attività dopo la chiusura per le vacanze estive. Ad innescare la reazione chimica che ha provocato la puzza saranno state con ogni probabilità alcune materie prime usate come componenti base per i processi di lavorazione. Dalla sua inaugurazione è la prima volta che la Tmi riprende l'attività dopo [illegible] pausa di alcune settimane: al momento non è dato sapere [illegible] il fenomeno si ripeterà anche l'anno prossimo oppure se [illegible] si potrà eliminare [illegible] qualche accorgimento. [w. ca.]

Dalla Stradale

Due nomadi arrestati per furto

VILLARBOIT. Sorpresi a rubare materiale in rame e in ottone, due zingari, ancora minorenni, sono stati arrestati dalla polizia stradale di Villarboit. La [illegible] [illegible] nomadi dovrà rispondere rispondere di furto con [illegible]

E' accaduto l'altro giorno in un piazzale sulla A4 Torino-Milano, in un'area di sosta. A colpire le forze dell'ordine è stato l'atteggiamento sospetto dei due ragazzi, fermati a bordo di un furgone e subito controllati.

All'interno [illegible] stati trovati cavi di provenienza furtiva. Gli zingari, le cui iniziali sono E. S. e M. A., sono stati accompagnati subito al comando di Villarboit, dove sono partite le indagini. Si [illegible] scoperto, così, che il furgone e il materiale erano stati rubati p[illegible] prima alla ditta Corema di Rondissone.

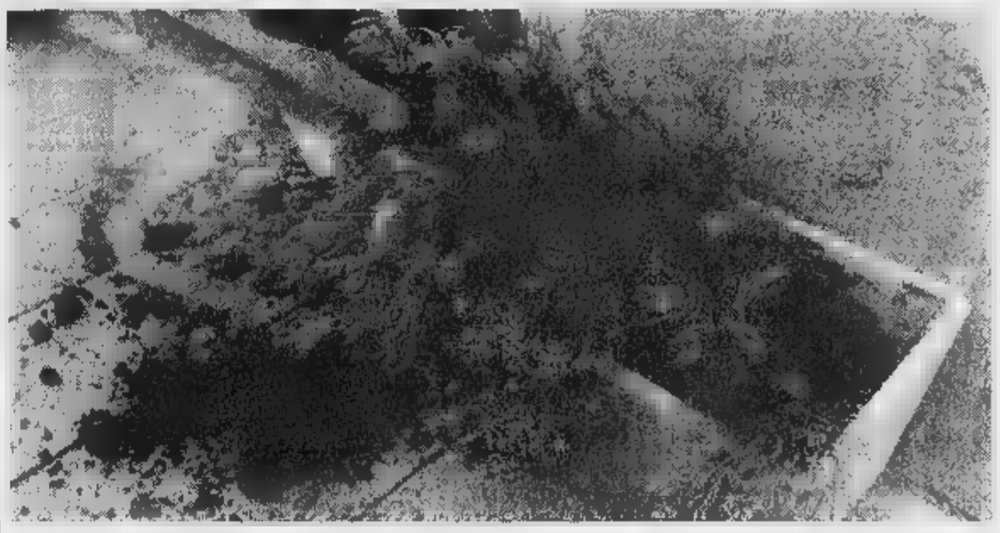
La fuga in autostrada è stata una prima tappa dell'itinerario seguito dai nomadi, che grazie al lavoro degli agenti si è concluso quasi subito. In serata per i due giovani si sono aperte le porte [illegible] «Ferrante Aporti», il carcere minorile di Torino.

L'intera refurtiva e il furgone sono stati posti sotto sequestro, in attesa [illegible] [illegible] restituiti [illegible] proprietari.

Continuano, intanto, i controlli della polizia stradale del comando di Villarboit. Obiettivo numero uno: garantire il rientro tranquillo degli ultimi vacanzieri di agosto.

[p. a. r.]

I danneggiamenti in piazza Cavour e corso Libertà



Una delle fioriere rovesciate dai vandali nottetempo in corso Libertà a Vercelli (FOTO RENATO GREPPI)

Raid contro le fioriere

Vandali in azione a Vercelli

VERCELLI. La madre [illegible] cretini, recita un vecchio adagio, è sempre incinta. Parole acconcie per il «raid» notturno di un di gruppo, appunto di cretini, che hanno rovesciato le fioriere sistemate dal Comune in alcuni tratti di piazza Cavour e di viale Rimembranza.

Sembrava troppo bello. Sinora, infatti, [illegible] aveva pensato [illegible] rovinare l'immagine di una città che si sta facendo in qualche modo più aggraziata con atti vandalici. Complice canicola - o qualche bicchiere di birra [illegible] più - sono invece partite le prime esibizioni «fallocefaliane», purtroppo rimaste impunite.

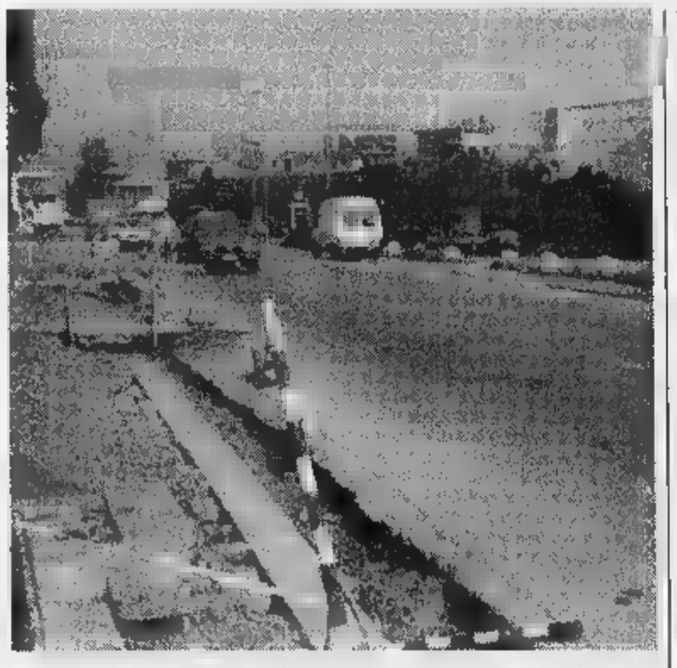
Ma chi intedesse emulare tali prodezze, sappia che carabinieri e polizia stanno intensificando, in queste notti, la vigilanza. I primi frutti si [illegible] già visti l'altra [illegible] con i due imbrattamuri che pensavano di farla franca in via Dionisotti. Invece [illegible] stati sorpresi con lo spray in mano e, adesso, rischiano le querele dei proprietari del circolo e delle case deturpate dalla scritte.

Infine, riportiamo l'episodio segnalatoci da un noto professionista vercellese: quello di una «Punto» che ha attraversato a tutta velocità, di notte, un incrocio di corso Prestinari. Il professionista è riuscito a inchiodare in tempo la sua vettura, per rendersi conto che, sull'utilitaria, c'era un gruppo [illegible] giovani probabilmente ubriachi. La vicenda è stata segnalata alla polizia. E gli «etilometri» sono in agguato, adesso, anche in pieno centro città. [d. b.]

Da lunedì nei viali Varallo [illegible] Rimembranze e in via Cairoli

Tre nuovi cantieri a Borgo

Ancora fermi i lavori in corso Vercelli



Nella foto di Hellar Reolon i lavori di qualche tempo fa in corso Vercelli

BORGOSESIA. Entra nel periodo critico la circolazione nel centro [illegible] Borgosesia. Da lunedì infatti si apriranno diversi cantieri per la realizzazione di lavori già programmati da tempo. Si va dall'asfaltatura di alcune strade all'inizio dei lavori per il rifacimento [illegible] viale Rimembranze.

Sempre la prossima settimana resterà chiusa al traffico [illegible] Cairoli, [illegible] dovrebbe invece essere riaperta via Ottone e quindi potrà tornare alla normalità la viabilità sulla provinciale Borgosesia-Grignasco nell'abitato di Bettole.

Viale Varallo. Parte lunedì mattina la riasfaltatura completa della strada che costeggia piazzale Milanaccio. L'inter[illegible] prevede dieci giorni di lavoro da parte dell'impresa che [illegible] aggiudicata l'appalto. Per evitare caos al traffico l'ufficio tecnico del Comune farà piazzare dei cartelloni con le soluzioni alternative per raggiungere il cuore della città. Contemporaneamente si rifarà il manto stradale di via Giordano, ma in questo caso i tempi dovrebbero [illegible] più stretti. [illegible] tratto di strada che va dalla chiesa parrocchiale a piazza Garibaldi verrà chiuso per cinque giorni (dal [illegible] al 30) dalle [illegible] alle 18 per permettere l'esecuzione di alcuni interventi al tetto dello stabile che ospita gli uffici del Banco di Roma.

Viale Rimembranze. Sempre lunedì parte la seconda fase del [illegible] stabilito per il viale che conduce ad Agnona; attualmente la strada si presenta in una [illegible] del tutto insolita in quanto è completamente priva di alberi (abbattuti il mese scorso): i primi lavori riguardano il rifacimento dei marciapiedi, quindi si pianteranno i nuovi fusti e, infine, la strada sarà riasfaltata.

Corso Vercelli. Qui [illegible] una storia a parte: secondo il progetto iniziale, tutte [illegible] opere avrebbero già dovuto essere terminate invece ci sono dei continui ritardi causati [illegible] ditta alla quale sono stati assegnati i lavori. «Niente di insuperabile - [illegible] il sindaco Rotti - [illegible] per il momento è difficile ipotizzare quando saranno completati».

A proposito degli altri interventi, il sindaco chiede un po' [illegible] pazienza ai borgosesiani: «E' [illegible] che stiamo arrecando del disagio però l'impegno è quello di rendere la città più vivibile. I lavori verranno conclusi in poche settimane». [l. fo.]

IN BREVE

Lamporo

Fulmine incendia il salotto di una casa

Durante il violento temporale dell'altra notte, intorno alle 2, [illegible] fulmine ha colpito l'abitazione di Via Molino, 27. Il fuoco è divampato nel salotto [illegible] la proprietaria, Grisantina Sogno, 60 anni, ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco di Vercelli che hanno domato l'incendio. [l. d. c.]

Borgosesia

Anziana si frattura [illegible] caviglia [illegible] montagna

Una donna borgosesiana, Angela Gambaro, 74 anni, in vacanza [illegible] Corumayeur, si è fratturata [illegible] caviglia risalendo il sentiero che dal Combal porta al lago Miage, in Alta Val Veny. La Gambaro [illegible] [illegible] prelevata dall'elicottero della protezione [illegible] che l'ha trasportato all'ospedale di Aosta.

Crescentino

Sabato si apre [illegible] mostra [illegible] memoria e il tempo»

S'inaugura sabato, alle ore 18, la mostra organizzata dal gruppo «Amici della Biblioteca» dal titolo «La [illegible] e il te[illegible] - Immagini [illegible] [illegible] città». La raccolta intende offrire un primo contributo alla conoscenza della città di Crescentino [illegible] del suo territorio, di cui si vorrebbe proporre un'esposizione più completa in occasione delle manifestazioni del centenario della costruzione [illegible] ponte del Po, tra Verrua Savoia e Crescentino che si svolgeranno nel 1999. A tale scopo, tutti coloro che posseggono vecchie cartoline e fotografie di Crescentino e frazioni, nonchè immagini di personaggi, attrezzi agricoli e gruppi al lavoro, possono segnalarlo al personale della mostra: il materiale verrà fotocopiato ed immediatamente restituito. La mostra si tiene [illegible] Palazzo Comunale, dal 23 al 31 agosto nei giorni feriali nell'orario di apertura degli uffici comunali, [illegible] tre nei festivi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. [l. d. c.]

C+C Cash and Carry

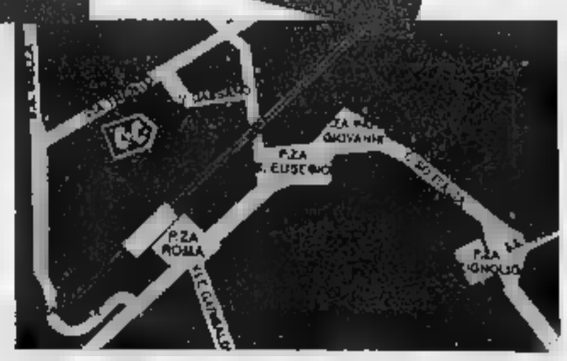
RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
■ ristoranti • alimentari ■ drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi ■ pizzerie ■ convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Dal 18 al 30 agosto 1997

SPECIALE SCONTI

Sono tornati i grandi sconti !
Risparmio e convenienza [illegible] portata di mano nel tuo C+C !

SCONTO 10%
SCONTO 20%
SCONTO 30%



EFF. COM. [illegible] 80

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

SELEX

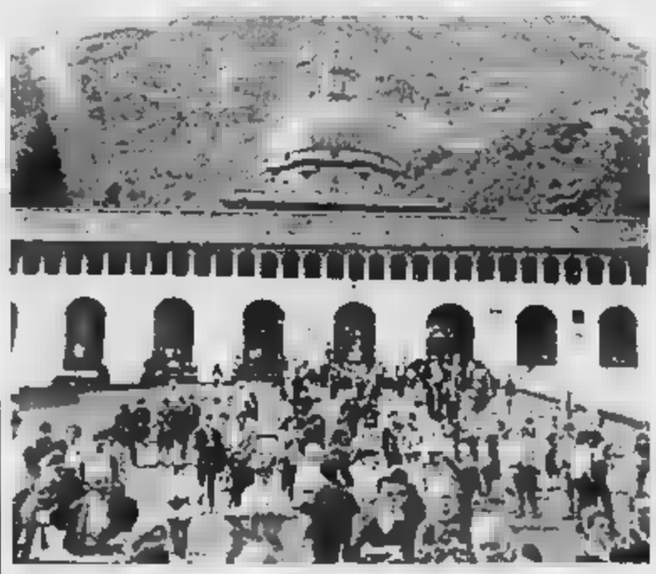
VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / d[illegible] 14 [illegible] 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

Oropa fa la parte del leone, ma si difende anche Viverone. Sensibile flessione su Biella

Turismo, Ferragosto salva-stagione

L'Apt: «Boom di presenze, dopo 2 mesi deludenti»

Un significativo risultato l'ha ottenuto anche Candelo: il Ricetto, che non è mai stato una tappa del turismo estivo ha invece fatto registrare notevole presenza di visitatori tra le antiche mura



Oropa e Viverone (foto accanto) hanno tenuto bene come presenze di turisti

BIELLA. Il bilancio della stagione turistico stava virando pericolosamente al rosso, ma il «ponte» di Ferragosto ha salvato i conti o almeno ha contribuito ad arginare in modo consistente le perdite. Infatti dopo le delusioni «turistiche» di giugno (il cattivo tempo la causa principale) e di luglio (si sono salvati soltanto i week end), il Biellese ha registrato nei giorni un vero e proprio «boom» delle presenze.

L'analisi sui flussi turistici a dell'Azienda di promozione turistica: «Tutti gli uffici periferici dell'Apt e cioè Candelo, Oasi Zegna, Viverone, Oropa, San Giovanni d'Andorno hanno lavorato a pieno ritmo, come quello centrale in città». E proprio per garantire un servizio migliore ai turisti, quest'anno stati aperti uffici periferici nelle zone maggiormente interessate alla presenza dei villeggianti e l'idea è stata vincente.

La parte del leone è sicuramente riservata ad Oropa, con tutte le esaurite «e un'incredibile coda all'ufficio alloggi, con 10.000 persone presenti il giorno di Ferragosto», fa osservare l'Apt. L'ufficio informazioni di Oropa ha registrato più di cento richieste. Eccezionale flusso anche a San Giovanni d'Andorno, dove le del santuario risultano quasi tutte occupate e numerosissime state le richieste di informazioni per vacanze in zona.

Tutto esaurito anche a Viverone anche se nella giornata Ferragosto il flusso non così consistente come gli anni scorsi, forse a causa del caldo insopportabile che ha suggerito ai turisti di spostarsi verso le montagne. Il caso di Viverone è particolare: i buoni risultati nella lotta alle zanzare hanno convinto i turisti a tornare sul lago.

Buono l'afflusso anche a Bielmonte, al quale ha senz'altro giovato la riapertura temporanea dalla strada da Trivero. Significativa la posizione di Candelo, dove il Ricetto, non proprio meta estiva di turisti, è invece stato molto visitato.

L'unica nota stonata arriva dalla sede centrale dell'Apt: «Si registra un solo calo di richieste del 20 per cento all'ufficio di Biella, che comunque riceve 30, 40 turisti al giorno, dovuto forse all'apertura dei cinque uffici periferici che consentono uno smistamento migliore delle richieste. Sicuramente il calo deriva anche dalle notizie sulla chiusura delle Apt, procrastinata fino alla fine di settembre, che fa sì che molti turisti si stupiscano di vedere ancora aperti gli uffici».

Nel complesso gli operatori del settore hanno registrato la tendenza dei turisti nel Biellese a concentrare le vacanze nella settimana di Ferragosto o fine settimana e comunque a limitare al minimo le spese: numerose, infatti, sono le richieste di campeggi, aree da pic-nic, alberghi economici.

Aggiungono all'Apt: «Questa del '97 è stata l'estate nella quale il Biellese si è preparato meglio a ricevere i turisti: nell'autunno-inverno, grazie ad un accordo Provincia-Apt, c'è stata la partecipazione a numerose fiere internazionali, mentre la Provincia ha promosso, articoli su riviste specializzate, le bellezze del Biellese. Molti turisti dicono di scelto Biella dopo aver letto gli articoli «Bellitalia» e «Oasis». Inoltre, grazie all'accordo tra Provincia, Apt, Pro Loco, Comuni la Comunità Montana «La Bursch» si sono aperti gli uffici informazioni sul territorio, disponibili al pubblico, la sede di Biella, sette giorni su sette».

Una mano l'hanno data anche gli hotel di Biella: tradizionalmente chiusi in agosto, hanno preferito per la maggior parte tenere aperto.

Un contributo decisivo per salvare la stagione turistica è arrivato dalle numerose manifestazioni che vari Enti locali, Pro Loco e Associazioni hanno organizzato nei vari centri della provincia (il culmine è stato proprio Ferragosto), fornendo sicuramente un'attrattiva in più. [r. s.]

Li finanzia la Comunità montana

Via ai restauri per il «Brich»

Il castello del Brich di Zumaglia

ZUMAGLIA. Settantanove milioni per impermeabilizzare il grande terrazzo che sovrasta il castello del Brich. La Comunità Bassa Valle Cervo ha indetto una licitazione privata per appaltare i lavori di restauro dell'edificio che sorge in cima alla collina di Zumaglia.

Si tratta di opere di manutenzione straordinaria, che interesseranno, in particolare, il terrazzo della rocca, spesso occupata da sagre e manifestazioni. Il Brich, in questi ultimi anni, è stato rilanciato anche grazie all'incessante opera della Pro loco. Il parco ed i vialetti della rocca sono infatti trasformati in un importante punto di ritrovo culturale, meta di iniziative di ogni genere che spaziano dalla gastronomia alle mostre documentarie.

In luglio anche l'assessorato alla Cultura del Comune di Biella, per il cartellone di spettacoli estivi, ha scelto per la quarta volta i boschi e le stanze della struttura pietra per allestire gli spettacoli Teatrando. E non si tratta che uno dei tanti fortunati appuntamenti che hanno trovato ospitalità nelle sale del piccolo edificio.

Così, per evitare che il Brich diventi preda di antiestetiche infiltrazioni e del degrado, la Comunità ha deciso di finanziare, con fondi propri, i lavori di recupero. Questi ultimi comprendono alcune opere murarie per il rinforzo delle strutture e del sottofondo del terrazzo. Verrà poi rifatto il manto di impermeabilizzazione, quindi dovranno rimossi gli intonaci deteriorati. Saranno rivestiti «a prova d'acqua» anche il parapetto ed i muri merlati. Infine verrà posata nuova pavimentazione.

Il progetto è a disposizione del pubblico negli uffici della Comunità montana, in via Galliari ad Andorno, e l'impresa che vincerà l'appalto avrà 90 giorni di tempo (dal momento della consegna delle opere) per eseguire i lavori. [p. g.]

Fra danze e sport

E' gran festa da giovedì a Muzzano

MUZZANO. Il Comitato manifestazioni, con il patrocinio del Comune, ha organizzato l'ottava edizione della «Festa fine estate», che si svolgerà da giovedì a domenica. Ecco il programma: giovedì alle 21 si apre il «banco di beneficenza», ricchi premi in palio; poi una serata di danze col cantante Claudio Abada e la «regia» di Claudio Lilloni. Venerdì, alle 21, si balla con la discoteca mobile «Number One». Sabato, alle 15,30, in programma i «Giochi in piazza», dedicati ai bambini; la sera si danza ancora, l'orchestra «Paradise».

Domenica il gran finale: alle 9,30 parte la corsa cicloturistica in mountain bike; la premiazione è prevista alle 11,30, con la consegna del Trofeo Memorial Saverino Cartotto al gruppo più numeroso. Seguiranno un pranzo con polenta ed asino e un pomeriggio in musica. Alle 19 le di chiusura, con spaghettata e «vansuin», e alle 21 l'ultima serata di danze. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. [d. sa.]

La gara il 14

A Roppolo la «corsa delle botti»

ROPPOLO. L'Enoteca regionale della Serra ha diffuso il regolamento per la «corsa delle botti», spettacolare manifestazione inserita nel programma della Fe dell'Uva e che si svolgerà il 14 settembre.

Le botti da rotolare devono essere in legno, del tipo «barrique» da litri (naturalmente vuote); i concorrenti dovranno misurarsi sul percorso che va dalla Cascina Variselle sino al parcheggio del castello, un tratto di 800 metri circa, tutto in salita.

Sono previste batterie da due botti per volta, spinte contemporaneamente da due partecipanti preferibilmente residenti nei paesi associati all'Enoteca regionale.I concorrenti potranno svolgere prove durante tutta la settimana precedente, dandone comunicazione agli organizzatori. Le prove ufficiali, invece, si svolgeranno sabato 13, al mattino (inizio alle 10) e sono obbligatorie per l'iscrizione.

La corsa avrà inizio alle 14,30 (prima batteria); la finale alle 16. [r. s.]

E' ancora polemica sulla concessione della «doc». I Comuni: agricoltori egoisti

«Il progetto-Erbaluce non si tocca»

Vanno all'attacco Cavaglià, Dorzano e Salussola

Continua a far discutere la concessione del marchio Erbaluce doc ai vitigni di Dorzano, Salussola e Cavaglià. Ora i sindaci scendono in campo contro gli agricoltori, per difendere il progetto varato all'Enoteca di Roppolo

ROPPOLO. Non fate gli «egoisti», e lasciate entrare Salussola, Dorzano e Cavaglià nel regno dell'Erbaluce doc. Parole dei tre Comuni interessati, che dopo le polemiche con gli agricoltori Cia (che davanti alla commissione ministeriale si erano detti perplessi sull'operazione) hanno scritto al Comitato nazionale vini, alla Provincia e alla Camera di commercio.

Le tre lettere, spedite all'inizio del mese, sono identiche, e le hanno firmate i sindaci Mario Lacchia (Salussola), Silvio Aiassa (Cavaglià) e Sergio Gusulfino (Dorzano). Erano stati i Comuni a chiedere all'Enoteca della Serra darsi da fare per ottenere l'allargamento della zona di produzione del Doc Erbaluce Caluso». Dicono ora i sindaci: «Anche i nostri viticoltori si ritengono compresi nel territorio morenico della collina della Serra, così come specifica il disciplinare del Doc, e danno il loro pieno appoggio all'iniziativa dell'Enoteca di Roppolo, che in questi ultimi due anni ha costantemente seguito l'iter della pratica, producendo documentazioni storiche del territorio citato e cartografie». Sul mezzo «no» della Cia, secondo la quale solo alcune zone dei tre Comuni potevano ottenere il riconoscimento della doc, gli amministratori non hanno dubbi: quella degli agricoltori è una «posizione egoistica e individualistica», che «non potrà mai giovare allo sviluppo del territorio viticolo bielleses».

I Comuni sono schierati l'Enoteca, e lo ribadiscono nel finale della lettera, giudicando «meritoria» l'opera dello staff di Roppolo. Quest'ultimo se l'è subito presa gli agricoltori, accusandoli di voler boicottare il progetto. Ma la Cia, in una lunga lettera a La Stampa, aveva spiegato le ragioni suo»: prima fra tutte, la scarsità di vitigni di collina nei tre Comuni. La decisione, ora, è nelle mani del Comitato nazionale vini, che dovrebbe pronunciarsi prima fine dell'anno. [g. bu.]

Fra burattini e organi di barberia: il 2 e il 3 settembre lo show «Il visibile è in mezzo a noi»

Ceronetti, a Magnano arriva il teatro di strada

Il celebre scrittore sarà ospite della Comunità monastica di Bose

Lo scrittore Guido Ceronetti sarà a Magnano all'inizio del mese prossimo

MAGNANO. La Comunità monastica di Bose ospiterà il 2 e il 3 settembre il «Teatro dei Sensibili», di Guido Ceronetti.

Lo scrittore e giornalista, malgrado il suo carattere schivo, è noto per la graffiante ed ironica attenzione che dedica alla vita quotidiana, quanto per la disponibilità a farsi coinvolgere dall'ambiente scelto come scenario recitativo.

Quello in programma a Bose sarà quindi uno «spettacolo stradas, che s'intitola «Il visibile è in mezzo a noi». Guido Ceronetti, davanti al pubblico, annulla o moltiplica i suoi tanti punti interrogativi, salutando gli spettatori con la frase «metti la stella nella notte».

I protagonisti simbolici, come sempre, saranno le marionette, i manichini, le azioni mimiche e l'inseparabile organo di barberia, dentro e dietro e fuori dai quali lavoreranno Guido Ceronetti (Jeremy), Rosanna Gentili (Lavinia) e Bartolo Incoronato (Sansone).

Gli spettacoli (della durata un'ora e 15 minuti) si svolgeranno alle 11 e alle 18. Poiché l'autore ha precisato che gli spettatori debbono essere vicini a lui, la capienza del monastero è stata valutata dal padre priore Enzo Bianchi in una cinquantina posti per ogni recita. E' necessario quindi prenotare, telefonando al numero 015-67.91.85.

Proprio in questi giorni, intanto, è uscito dall'editore Einaudi un volume curato dal priore della Comunità Bose: Enzo Bianchi, che collabora a vari giornali e riviste su argomenti di fede e teologia, ha pubblicato nella collana «Stile libero» (piccola «appendice» dei Tascabili) un'antologia dedicata alle preghiere di tutte le religioni del mondo (a cominciare dalla cattolica). Il libro è in edizione economica. [d. sa.]

Trovati in anticipo i primi due esemplari: pesano 1300 grammi

E' già tempo di funghi? Due cercatrici Cossatese (nella foto di Corrado Micheletti) hanno stupito molte persone, trovando due porcini che, insieme, raggiungono il peso di un chilo e 300 grammi. L'exploit - a sentire gli esperti - arriva un po' in anticipo, perché la stagione della raccolta comincia verso la metà settembre (e il periodo più favorevole è il mese di ottobre). Probabilmente, le condizioni climatiche hanno favorito la crescita dei funghi: i due in questione sono stati trovati nella Curino.

«Bisogna vedere sono spuntati in anticipo o sono ancora quelli vecchi», dice un appassionato. Ma a giudicare dalla solidità (e dal peso) dei due esemplari fotografati, l'ipotesi che sembra più vicina alla verità è la prima. Le più frequentate dai cercatori, solito, quelle di Curino, Lessona e Lozzolo (già in provincia di Vercelli). la stagione è davvero cominciata in anticipo, lo si saprà nei prossimi giorni. [r. s.]

Le ferie avventurose, alla scoperta di culture e luoghi lontani, sarebbero diventate troppo pericolose

Il pericolo è la mia vacanza

Viaggi «estremi», difficile scelta dei piemontesi

Turisti italiani rapiti nello Yemen, paura per i gravi fatti di sangue in Kenya. Tira aria agitata sulle vacanze d'avventura alla scoperta di culture e luoghi lontani. Viaggi estremi, voglia di fare nuove e speciali esperienze: è diventato tutto troppo pericoloso? La risposta - negativa - pare già darla il mercato piemontese.

Algeria, parte della Cambogia, alcune zone islamiche sono fuori dalle offerte. Ma girare la Namibia in tenda, conquistare il Kilimangiaro, fare trekking e alpinismo in Nepal e Tibet, conoscere l'Indonesia o addirittura - massimo del brivido - volare a gravità zero a bordo dell'«IL-76-MDK» dalla base spaziale vicino a Mosca - sono alcune fra le destinazioni preferite da turisti della nostra regione: alcuni le hanno scelte proprio quest'estate.

Prima regola: viaggiare sempre in gruppo. E, se non si è un minimo preparati, diffidare delle ferie «fai-da-te». Esperti e personale specializzato sono tutti d'accordo, il consiglio principale è evitare di girare da soli. E vanno sempre seguite le istruzioni. «E' splendido entrare e vivere nelle culture sconosciute - spiega Enrico Garbolino Boot, di Busca, nel Cuneese, appena rientrato dallo Yemen, con esperienze in Kenya, Tanzania e a Zanzibar -. Ma si parte per tornare: quindi mai affrontare viaggi del genere senza studiare la zona che si va a visitare o, peggio, senza compagnia, è un vero pericolo».

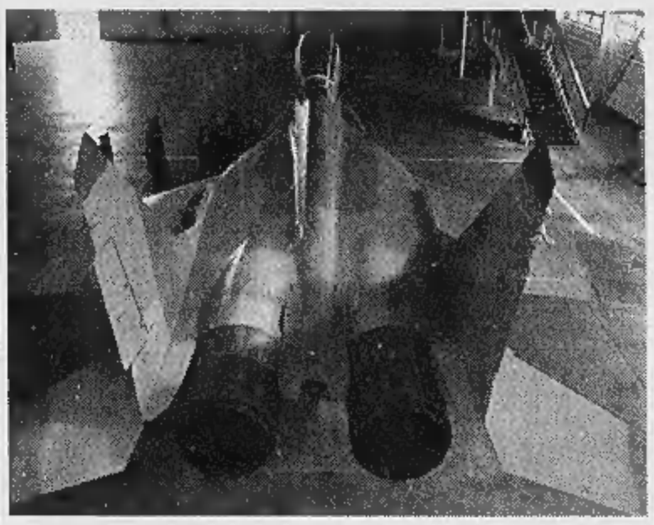
Alpinismo, trekking, raid in moto e bici, rafting e vela: fra le offerte di «Avventure nel mondo», da vent'anni protagonisti nei viaggi non da turisti». «Ma attenzione: per noi avventura non significa rischio fisico - spiega da Roma Paolo Nugari, uno dei titolari -. Portiamo alla ricerca delle realtà del mondo. Ogni giorno i nostri corrispondenti osservano e ci comunicano eventuali difficoltà. Un esempio? A parte l'Algeria, che ovviamente non trattiamo, abbiamo eliminato la Cambogia». E in Kenya, dall'Ambasciata giunge l'avviso di evitare Mombasa e limitarsi alle zone dei grandi alberghi, dove non si corrono particolari rischi.

Dalla «Focus Himalaia Travel» di Milano, un altro invito. «Sì a precauzioni e informazioni da seguire, ma perché rinunciare a posti meravigliosi anche se lontani? - dice Renato Moro, fra i responsabili -. L'unica cosa è affidarsi a gente sicura: girando soli si va a caccia di guai».

Da Cuneo, con programmi pubblicati da «FrancoRosso», la «I.A. Corporation» («I.A.» sta per «incredibile adventures», avventure incredibili) fa anche volare sui Mig. «Abbiamo una clientela internazionale - spiega il fondatore Gabriele Lice -. I nostri clienti vengono attentamente seguiti. E per girare Mosca a piedi alleghiamo un promemoria con luoghi e cose da evitare».

Non andare in Algeria, in certe altre zone dell'Africa e in alcuni territori con forte integralismo islamico. Ma il vero turismo è quello d'avventura: non si ci può privare di certi tesori che il mondo offre. Sono i consigli di chi di rischio se ne intende, di Cesare Giraudo, cuneese vincitore del «Camel Trophy» '82, prossimo a partire per il secondo raid «Overland» con i Tir in America del Sud-Terra del Fuoco e arrivo a Montecarlo. «Conoscere la gente del mondo è stupendo - dice». Viaggiando con il gusto dell'avventura si conoscono territori e persone unici: che non si scordano più».

Lorenzo Tanaceto



Paura per i gravi fatti di sangue in Kenya (a destra), ma anche voglia di nuove e speciali esperienze d'avventura come i voli ultrasonici sui Mig russi

Fatalità ma anche ignoranza

Sono i due killer in agguato tra le rocce o sui ghiacciai

AOSTA. La fatalità e l'ignoranza sono i «killer» in agguato in montagna. Non soltanto sulle pareti di roccia o sui ghiacciai, ma perfino sui sentieri. I responsabili del soccorso alpino sovente mostrano la loro impotenza di fronte a alpinisti o escursionisti improvvisati. «Non sappiamo più che cosa dire». I consigli, gli avvertimenti su come vestirsi o sul cosa fare sono regolarmente ignorati da un numero sempre più grande di «conquistatori» della montagna a tutti i costi.

La fatalità è imbattibile, la valanga o la frana fanno parte della componente rischio di chi sceglie la montagna, ma l'ignoranza è un nemico che si può combattere. Occorre però trovare il «come» perché quanto fatto finora, consigli stampati ovunque, non è servito.

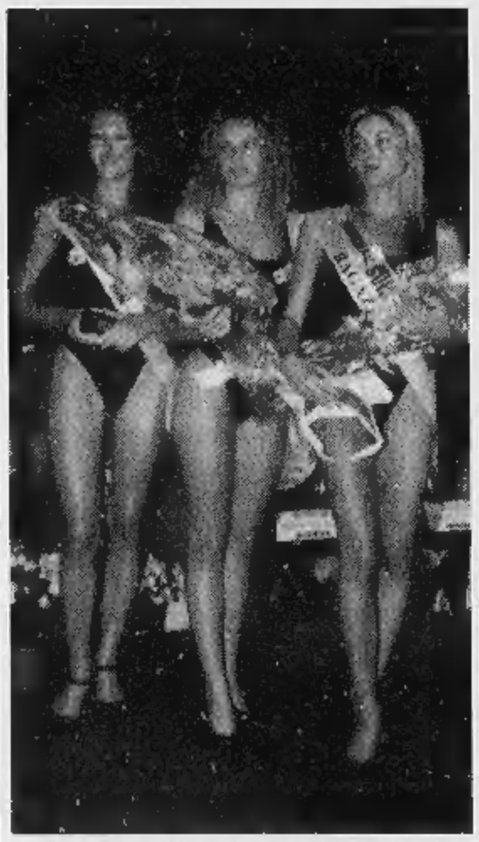
La conoscenza del territorio è un patrimonio culturale relegato al passato. Oltre a quello coscienzioso esistono oggi due tipi di alpinista: quello improvvisato che non si pone il problema del pericolo dell'altitudine e delle difficoltà tecniche, oppure quello preparato e attrezzato al meglio, ma che si è formato sulle palestre artificiali o di roccia. Entrambi sono in balia del caso.

La montagna rischia di diventare sempre più pericolosa se il territorio non ritorna al centro dell'attenzione di chi l'affronta. Non conoscere i pericoli e i segni della natura o conoscere soltanto le tecniche di arrampicata, significa affidare la propria vita a una sorta di roulette russa. Conoscere l'ambiente serve anche a far riaffiorare la paura, oggi assente in chi affronta un ghiacciaio da solo e in scarpette da tennis.

La montagna è come il mare o come i deserti: affrontarli impreparati equivale a un tentativo di suicidio, si ritorna soltanto per una «fortunata coincidenza». **[e. mar.]**

Mimosa Paolotti difenderà i colori della regione alle prefinali di Riolo Terme dal 23 agosto

Bella novarese ventenne è miss Valle d'Aosta



Da sinistra, Michela Dicati, Sara Gilli e Mimosa Paolotti

Capelli biondi, occhi azzurri, pelle d'avorio. A vederla così, nessun dubbio: è la tipica bellezza valdostana. Ma, scavando dietro le quinte della tensostruttura realizzata dal Casinò di Saint-Vincent in piazza Vittorio Veneto, si scopre che Mimosa Paolotti, 20 anni, eletta domenica pomeriggio Miss Val d'Aosta '97, arriva dal Piemonte, e più precisamente da Novara. Problemi? No, anzi, la cosa ha lasciato del tutto indifferente il pubblico che già qualche ora prima dell'inizio della manifestazione ha gremito all'inverosimile la piazzetta.

E quando Mimosa è stata chiamata da Sandro Resmini, che ha presentato con la consueta eleganza, dalla platea si è levata un'autentica ovazione. Per gli amanti della cabala, una chicca: Mimosa spesso si era lamentata di sfilare col numero 17 e proprio per questo di non aver mai vinto nulla. A Saint Vincent le è toccato il 12, eppure domenica era il giorno 17. Chi ci capisce è bravo!

La bella novarese avrà l'onore e l'onere di difendere i colori della Val d'Aosta alle prefinali di Riolo Terme, in programma dal 23 al 26 agosto. Ma l'altro ieri sono state assegnate altre due fasce regionali, quelle di Miss Eleganza e Miss Cinema, finite ai fianchi di Michela Dicati, 23 anni, di Castellazzo Bormida (Al) e Sara Gilli, 20 anni, di Rosta (To). Ora si cercano le due ultime reginette da piazzare sullo scacchiere piemontese-valdostano di Miss Italia. Trovarle non sarà difficile, in tante possono ambire ai titoli, che saranno assegnati giovedì al «Patio» di Torino.

Prima del futuro, un tuffo nel passato, recente. Torniamo a sabato sera a Cervinia, alla discoteca «Cristallino», dove aveva preso il volo un altro scettro, quello di Miss Gambissime Val d'Aosta. E' stato conquistato da una ragazza che non si fa problemi... d'altitudine: dal Monte Rosa al Cervino, Milena Fanetti, 17 anni, di Alagna Valsesia, soprannominata «Pocahontas».

Ed eccoci ancora a Saint Vincent: detto delle vincitrici, è giusto ricordare i nomi delle altre premiate: Sara Barbero e Manuela Rattini (2ª e 3ª per Miss Val d'Aosta); Gaia Bradicich e Manuela Canetti (per Miss Eleganza); Luana Gennaro e Elisa Bessone (Miss Cinema). Per Miss Wella, Arianna Vanadia, Denise Barone e Maria Teresa Di Mise.

Marco Piatti

Remo Recagno, originario di Strevi, segnò la storia del ballo argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta

Il re del tango era nato nell'Acquese

Dagli Appennini alle pampas, Alberto Moran morto a 77 anni

«A 77 anni si è fermato il "cuore" del tango». Così i due quotidiani più popolari di Buenos Aires hanno dato l'altro giorno la notizia della morte, avvenuta per una malattia polmonare, di Alberto Moran, cantante che segnò la storia del tango argentino negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Moran, gloria argentina, in realtà era di origini alessandrine: si chiamava Remo Recagno ed era nato il 15 marzo 1922 a Strevi, piccolo centro dell'Acquese.

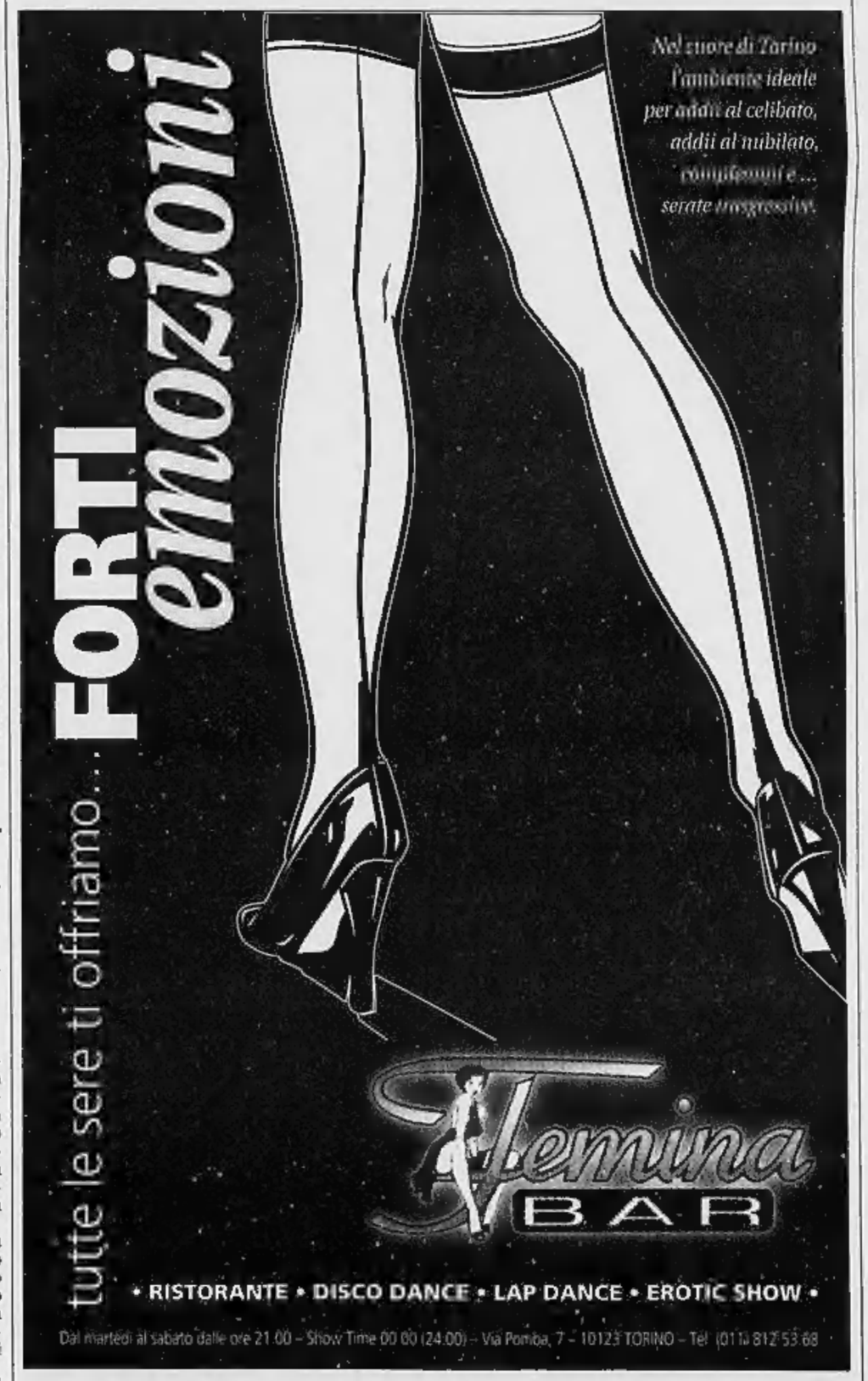
Dalle colline del Moscato alla terra delle «pampas», dunque. Un trasferimento avvenuto con l'intera famiglia, quando Recagno era ancora ragazzino. Non c'era lavoro e, come molti altri, i Recagno decisero di tentare la fortuna all'estero. E nella capitale argentina Alberto Moran davvero alcuni anni dopo il suo arrivo trovò fama e onore. Esordì come cantante nel 1943 con il soprannome di «El flaco» (il magro) e due anni più tardi le sue doti fuori del comune vennero definitivamente riconosciute: Osvaldo Pugliese, altro musicista di origini italiane, lo chiamò a far parte del suo sestetto.

Moran aveva un forte ascendente sul pubblico femminile che negli Anni '50, «si azzuffava per riuscire a conquistare un bottone della sua giacca». Secondo gli esperti, ha dato alla sua interpretazione un timbro nostalgico e romantico, caratteristico del tango argentino in un'epoca in cui non ci si preoccupava dell'esportazione della musica.

Moran-Recagno, scrive un giornale argentino, «ora è salito sul podio di coloro che sono eterni come il sole, di coloro che lasciano un'impronta. La morte non farà tacere la sua voce che continuerà a far vibrare i 100 quartieri di Buenos Aires».

Di questo acquese «re del tango», però, nel suo paese natale pochi hanno memoria. Dai registri dello stato civile, risultano la sua nascita e il trasferimento. Ma in municipio nessuno è al corrente del successo che Recagno ha avuto in Argentina. Ancora una volta, nessuno è profeta in patria. **[m. fa.]**

Il tango, gloria dell'Argentina Alberto Moran, cantante che segnò la storia del ballo sudamericano negli Anni Cinquanta e Sessanta era nato nel 1922 a Strevi sulle colline acquesi

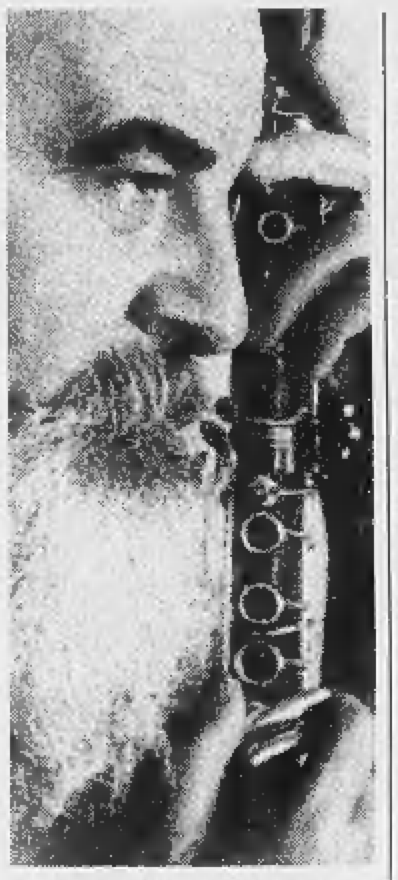


LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Riva Valdobbia: il concerto domani sera al Centro Sesietta. Dall'era swing agli Anni 90

Scott, il «guru» del jazz è in Valsesia

Si esibirà con il batterista «ex Area» Giulio Capiozzo



Tony Scott già ospite a Vercelli

RIVA VALDOBBIA. Binomio d'eccezione, domani sera sul palco allestito al Centro sportivo Sesietta, con un bis della performance che chiuderà la fase di concerti dal vivo di «Valsesia Jazz», previsto per giovedì in piazza Ravelli a Varallo. Inizio alle 21,15. Ingresso gratuito. Di scena ci sarà il batterista ex Area Giulio Capiozzo con il quartetto del leggendario Tony Scott.

Se di Capiozzo abbiamo parlato diffusamente nelle premesse di queste manifestazioni jazzistiche valsesiane, non resta che trattare un (anche se pur rapido) profilo di Tony Scott. Un «guru» polistrumentista (forse uno degli ultimi jazzisti della passata generazione, camaleonticamente acclimatato alle nuove tendenze) che passa dal sax al piano con disinvolta genialità, tenendo conto della sua predilezione per il clarino suonato con un'incredibile e mostruosa bravura, alternandosi al sussultorio «vocalese» con cui imita gli stilemi dello stesso strumento.

Nato nel '21 a Morristown, New Jersey, figlio di un barbiere emigrato da Salemi (in realtà si chiama Antonio Sciacca),

Nato nel New Jersey, il mitico Tony ha militato nei ranghi di Sarah Vaughan e Billie Holiday. Viene considerato uno degli eredi di Benny Goodman

Tony Scott all'origine ha militato nei ranghi di Sarah Vaughan, di Billie Holiday, di Benny Carter, di Bill De Arango, di Bill Evans e di Kenny Clarke. Indubbiamente rimane uno degli eredi di Clarence Hutchenrider se non di Benny Goodman.

Ha comunque sempre affermato di essere vissuto artisticamente con lo spirito guida di Charlie Parker al fianco e ha rilasciato parecchie testimonianze sulle sue ispirazioni da «Bird», con il quale ha suonato nei locali della 52ma strada a New York.

Dal programma Tv della Cbs «The Mythical Bird» a quanto ha spiegato in una delle più note biografie di Parker che Robert George Reisner pubblicò nel 1962 in America «Bird: The Legend of Charlie Parker» fino ai programmi in Rai con Adriano Mazzoletti, è sempre stato una fonte inesauribile di dati su quarant'anni di jazz influenzati dal suono parkeriano.

Tanto per restare nel campo di riferimenti nostrani, Tony Scott tenne un memorabile concerto al Civico di Vercelli la sera del 5 giugno '88 (senza contare un suo successivo ritorno vercellese un paio d'anni dopo, credo). Lo spettacolo fu anticipato da una nostra lunga intervista radiofonica, per conto di Radio Vercelli. Allora Scott parlò dei suoi inizi musicali accostandosi allo stile Kansas City, delle affinità elettive del jazz con le matrici africane che sfociarono nel suo album «Come Back Mather Africa», del suo rifiuto a contratti favolosi per mettere in piedi un'orchestra di ballabili (strumentisti bianchi per fruitori bianchi), delle sue scelte di vivere in Europa alla ricerca delle sue radici. E dell'idiosincrasia nei confronti di una città violenta come New York.

Come sempre, anche quella volta non mancò le ormai celebri e lapidarie citazioni: «Quel che è Cristo per la religione, quel che è Einstein per la scienza, Charlie Parker è per la musica. Nessuno è arrivato così in alto come lui. Un profeta. Io prego lui e lui mi dà la forza per suonare».

Questa rassegna di jazz, che è stata realizzata dalla Comunità Montana Valsesia con i Comuni in cui si svolgono le esibizioni, comunque, non termina con i due concerti di Capiozzo ed il quartetto di Tony Scott in programma questa settimana.

La chiusura è prevista alle 21,15 di venerdì 5 settembre. Per l'occasione saranno presentati al cinema Sottoriva varallese, video con Charlie Parker, Thelonius Monk e Chet Baker. Oltre a ciò sarà distribuito il libro catalogo pubblicato proprio sulla traccia di queste manifestazioni musicali tra lo swing, il bop, il free, senza contare tanti altri generi, in questo spazio valsesiano, assegnati al jazz.

Giovanni Barberis

Domani torna «La Val an musica»

Polke e valzer a Montesinaro

PIEDICAVALLO. Sono andati alla ricerca degli spartiti di musica colta dell'Ottocento piemontese, ed attingendo alle composizioni dei cosiddetti «autori minori», hanno creato un loro repertorio vivace e di ampio respiro. Il «Quartetto Tamborini» approda domani sera a Montesinaro, in occasione del penultimo concerto de «La val an musica». La rassegna, ormai divenuta un classico dell'estate, è giunta alla quattordicesima edizione, ed è organizzata dalla Comunità montana dell'Alta Valle Cervo.

Alle 21,30, sotto le stelle del piccolo centro all'estremo Nord della «Bursch», andrà così in scena una serata dedicata alle monferrine, agli «sbrandi», ai galop, alle polke ed ai valzer, danze e melodie tradizionali per la maggior parte inedite. Non a caso, infatti, il nome del quartetto è stato intolato ad un musicista desanese, Angelo Tamborini, che operò alla fine dell'Ottocento. Dal compositore sono state utilizzate parecchie delle oltre 5 mila pagine da lui collezionate, e tutte datate nel secolo scorso.

A queste sono poi state affiancate altre musiche, di taglio più classico, ma sempre firmate da autori del Piemonte. Verranno quindi eseguiti brani di Geremia, Piazzano, Arditi, Sincero e Bolzone, artisti che in vita ebbero un discreto successo ma che, dopo la scomparsa, vennero dimenticati, malgrado le loro composizioni fossero valide e piacevoli.

Il gruppo, nato nel '93 da un'idea di Bruno Raiteri, è costituito dalla classica formazione del quartetto d'archi. Il violinista (fondatore di un altro ensemble assai conosciuto nell'ambito della musica popolare, «La ciapa rusa»), sarà accompagnato da Barbara Careggio, Antonio Sacco e dal violoncellista Marco Pasquino, tutti interpreti che hanno maturato precedenti esperienze nel campo classico e folkloristico.

Dopo quello di domani sera, l'ultimo degli otto concerti annunciati dal calendario de «La val an musica» è in programma per domenica. Questa volta tappa della manifestazione sarà Quittengo, dove sono attesi i «Musetta», un gruppo che arriva nel Biellese direttamente dall'Appennino piacentino. Tutti gli spettacoli proposti sono gratuiti. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il jazz in piazza Cavour

«Sere d'estate in piazza Cavour» riprende venerdì alle 21 con Carlo Sola Swing Machine. Organizza la Confesercenti di Vercelli.

Vercelli

Piano bar con Vailati

Tutte le sere nel dehors del bar Principe dalle 22 alle 24 c'è piano bar con Carlo Vailati: in programma drink e musica soft.

Borgovercelli

Il liscio del Globo

Venerdì sera al Globo di zona bivio Sesia suonerà l'orchestra di Lele Porrè. Dalle 22.

Trino

Vacanze in biblioteca

Venerdì alle 21, alla biblioteca comunale «Favorino Brunod» per le «Vacanze chitarristiche», suonerà Giorgio Vogliolo.

Santhià

Le sonorità al Beverly

Giovedì al Beverly Hills, di zona casello autostradale Torino Milano, sarà in pedana dalle 21,30 il gruppo di Tonia Todisco.

Mezzana Mortigliengo

La mostra di Tempia

S'inaugura sabato, alle 16,30, la mostra dedicata ad uno dei decani della pittura biellese. «Celso Tempia: i colori di una vita», organizzata dal Comune in collaborazione con la Provincia e l'assessorato alla Cultura di Biella, cade in occasione del novantesimo compleanno dell'artista mezzanese. Le sue opere verranno esposte al cinema-teatro Angelus, nelle sale dell'oratorio di San Rocco, nella galleria all'aperto di Bondarte ed all'interno del Museo laboratorio di Mortigliengo, fino a domenica 31.

Quaregna

Concorso di bellezza

Si raccolgono in questi giorni le iscrizioni al concorso «La bella d'Italia», la cui finale nazionale è prevista fra l'11 ed il 13 settembre alla «Baia Imperiale» di Gabicce Mare, sulla Riviera romagnola. Le ragazze interessate potranno rivolgersi all'«O-'Connors Irish Pub» di Quaregna, dove sono in programma le selezioni locali sabato 30 agosto.

Vercelli: lo spettacolo finale è per il 5 ottobre

Cabaret e nuovi comici iscrizioni fino a sabato

VERCELLI. Arrivano un poco da tutte le parti le domande di partecipazione al «Concorso nazionale di cabaret - Città del riso» indetto dal Comune di Vercelli con l'Associazione «Polvere di riso». Molte richieste da Milano, da Varese, da Como. Ancora da Reggio Emilia, da Albenga, da Roma, da Torino. Non contando quelle che arrivano dalla nostra provincia.

Insomma, pare proprio che il successo sia assicurato e quindi, non rimane niente altro che ricordare agli eventuali ritardatari che non hanno ancora rispedito debitamente compilati il curriculum ed il famigerato modulo giallo alla redazione vercellese del nostro giornale: attenzione, le iscrizioni sono valide se pervengono entro sabato di questa settimana.

Il calendario delle esibizioni nei pubs dove si terranno le eliminatorie verrà comunicato con telegramma ad ogni concorrente entro il 30 agosto.

La durata delle singole esibizioni è stabilita in un tempo massimo di 10 minuti per le eliminatorie, ripetibili in occasioni delle semifinali. Dieci minuti anche per i finalisti, ma con un «pezzo» che dovrà essere inedito. Fissate già le semifinali: il 25, il 28 ed il 30 settembre, in tre dei pubs dove si sono svolte le eliminatorie.

La finale è invece per le 21 di domenica 5 ottobre alle 21 al Civico. Oltre al premio finale, al vincitore verrà assegnato un contratto per uno spettacolo da realizzarsi in occasione della presentazione ufficiale del secondo «Concorso nazionale di cabaret - Città del riso». La giuria della finale, presieduta dal comico Massimo Pongolini (in arte Pongo) sarà composta da 12 persone. Giornalisti di alcune tra le più importanti testate nazionali, nomi noti nel campo dello spettacolo ed esperti nel settore del cabaret. Per avere notizie dell'ultima ora si può telefonare allo 0161.51.609. Contatti anche su Internet dove si dovrà cercare il sito http://www.net 4u.it/ cittadelriso. E Mail: cittadelriso@ net 4u.it. [g. bar.]

Lavorerà una pietra di arenaria «in diretta» sul lungomare di Terrasini

Scultura, una biellese fra i big

Denise De Rocco al primo Simposio in Sicilia

BRUSNENGO. Una biellese al primo Simposio internazionale di scultura su pietra, organizzato, in Sicilia, dalla città di Terrasini. Denise De Rocco, dall'80 alle prese con marmi e scalpelli, sarà infatti una degli otto ospiti invitati dall'assessorato alla Cultura del centro palermitano.

Insieme ad Antonio Portale, Nicola Busacca, Leonardo Cumbo e Salvo Salvato (tutti siciliani), al coreano Young-Nam Park, al bolognese Guglielmo Vecchietti Masacci ed al perugino Sestilio Burattini, dovrà realizzare «in diretta» sul lungomare un'opera ricavata da un grosso blocco di arenaria, la caratteristica pietra dell'isola mediterranea.

E' un'importante tappa nella carriera dell'artista brusnenghese, abituata a lavorare il bronzo, i candidi marmi di Carrara e soprattutto le pietre cloritoscistiche. La figura umana, schiene e corpi opulenti, silohuette femminili dalle lunghe gambe sinuose, è il principale riferimento di Denise De Rocco,

L'artista di Brusnengo **Denise De Rocco** in questi giorni è ospite della città di Terrasini (in provincia di Palermo), in occasione del primo Simposio internazionale di scultura su pietra

anche se spesso, imprigionate fra le pieghe della pietra, si scoprono forme astratte che accennano appena, fra giochi di luci ed ombre, al figurativo.

Tante le collettive e le personali alle quali la scultrice ha partecipato. Dopo l'esordio nell'81, alla scuola elementare di Brusnengo, oggi la De Rocco vanta presenze in gallerie, fiere e spazi espositivi importanti in ambito nazionale, e sono altrettanto numerose le opere che ha realizzato per le amministrazioni pubbliche. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO SAN SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Space Jam.** Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 8000; 4000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. CHIUSURA ESTIVA.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. CHIUSURA ESTIVA.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Lire 10.000: Or.: 20,30; 22.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il paziente inglese** di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **Segreti e bugie** di M. Leigh con B. Blethyn, T. Spall, Ph. Logan. Ore 22,10. L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet**. Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'ombra del diavolo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. **Ancora vivo.** Or.: 18,20. **Casinò.** Or.: 20,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Riposo.
ERBA 2 corso Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Riposo.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria, San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.46. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione da oggi alla biglietteria dalle ore 10,30 alle 18. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M. Cristina 71. Telefono 669.8034, Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Voghera ha ribadito pregi e difetti dei bianchi troppo sciuponi in attacco

Bella Pro, ma mancano i gol

Argentesi e Cavaliere in buona forma

La Pro oggi riprende gli allenamenti in vista del secondo match di Coppa

VERCELLI. Soddisfazione e una spolverata di delusione si mischiano nel cocktail «Voghera» del giorno dopo. La Pro supera abbondantemente il primo vero esame della stagione, ma manca una vittoria che avrebbe fatto «tanta primavera». Perchè se è vero che il calcio d'estate deve essere preso per quello che vale (è come il dollaro di questi tempi, una settimana vola alle stelle, un'altra cade vorticosamente) il match dell'altra sera ha detto che la Pro è già avanti sul piano della preparazione e dell'intesa.

«I ragazzi se la sono cavata bene - ha detto Col a fine gara parlando da capitano -. Abbiamo sofferto i primi venti minuti del Voghera, ma poi siamo usciti alla grande. La ripresa è stata tutta nostra. Peccato non ci sia segnato. Una rete ce la saremmo meritata».

Tre palle-gol nel primo tempo (la più limpida mandata al cielo da Righi), almeno quattro nella ripresa quando la Pro ha giocato quasi costantemente in attacco. Il tutto corredato da un gran numero di conclusioni.

Però il gol non è proprio arrivato, vero Caligaris?

Serafica la risposta del mister vercellese: «Per il momento è molto importante costruirle queste occasioni...».

Aggiunge Caligaris: «Ci tenevamo a fare un buon esordio e mi pare che ci siamo riusciti. Nella ripresa affondavamo nella difesa avversaria come nel burro. Comunque dobbiamo ancora migliorare in molte cose. Sul piano del palleggio, ad esempio: nel primo tempo abbiamo perso banalmente troppi palloni».

Voghera ha comunque detto che la squadra sta crescendo trascinata in difesa da un Argentesi in gran spolvero e a centrocampo da Cavaliere, giocatore che ha tutte le carte per diventare lo Zidane della Pro. Bene si è comportato l'esordiente Ardissone sull'out sinistro, bene sono andati Bertolone e Gabasio in marcatura. Così così il primo tempo di Testa (meglio nella ripresa) e di Valentino, buona la partita di Motta (attenzione però ai passaggi) mentre in attacco Sicuranza e Righi non si sono tirati indietro. Però il gol che è poi il concentrato di tutto il lavoro, è rimasto nei più alti pensieri. Il tutto per una considerazione finale: urge trovare un bomber. Anche perchè non si può affrontare il campionato con due soli bomber. [r. eyn.]

Biellese già al lavoro

Doppio allenamento per Leffe

BIELLA. C'è chi ha trascorso i tre giorni di «libera uscita» in famiglia, chi ha optato per un'escursione al mare; altri (soprattutto i componenti lo staff tecnico) non hanno resistito al richiamo del «calcio giocato» sguinzagliandosi alla scoperta degli avversari di Coppa e campionato.

Ma da ieri pomeriggio la Biellese edizione '97-'98 si è ritrovata al Comunale di Mongrando, già sede del ritiro, per riprendere gli allenamenti.

Lavoro, sudore e sedute tattiche, inframezzate dall'esordio in Coppa contro il Novara saranno il menù studiato dallo «chef» bianconero Roberto Bacchin per traghettare la Biellese all'esordio in C2 a Leffe. «Il programma - sottolinea il tecnico laniero - prevede due allenamenti giornalieri: alle 10 in mattinata, mentre la sessione pomeridiana comincerà intorno 16,30. I carichi di lavoro sono stati studiati per permetterci di mantenere una condizione atletica invidiabile per tutto l'anno».

La truppa bianconera si è ritrovata al gran completo: nessuno ha marcato visita: «I ragazzi hanno davvero voglia di cominciare questa avventura tra i professionisti - spiega il ds Sandro Turotti -. Per quel che riguarda la Coppa, primo impegno in ordine di tempo, la Coppa penso che con il doppio 0-0 di Alessandria e Voghera i giochi restano più che mai aperti. Certo non è ancora calcio vero, poichè la diversa preparazione adottata dalle formazioni porta sovente a risultati non sempre veritieri sui valori delle squadre».

Prima del derby con il Novara la Biellese di Bacchin sosterrà l'ultimo test-match giovedì contro il Barengo, formazione di Promozione guidata da Marco Mellano. L'incontro si disputerà a Donato ancora da stabilire l'orario anche se, sicuramente, si disputerà nel tardo pomeriggio. [p. m. f.]

Ottimi risultati per Auriemma, Bruson e Ferruglio

E tra i big del ciclismo ci sono anche 3 biellesi

BIELLA. Cristian Auriemma, Simone Bruson e Marco Feruglio: tre ciclisti biellesi in evidenza in campo nazionale.

Auriemma è riuscito, in sole 24 ore, a salire per ben due volte sul podio. A Vittorio Veneto, il dilettante biellese ha protetto la fuga del compagno di squadra Santoro (vincitore del Gran premio Sanson), giungendo poi secondo nella volata del gruppetto degli inseguitori.

Il giorno successivo, si è disputata a Capo d'Arco, nelle Marche, una gara internazionale dedicata a Fabio Casartelli, lo sfortunato ciclista morto sulle strade del Tour de France, che ha visto al via 200 dilettanti Under 23 e Elite. Nella volata finale, Auriemma è stato pronto a mettersi alla ruota del comasco Massimo Codol, ma un malaugurato salto di catena lo ha costretto nuovamente al terzo posto alle spalle di Compagnari.

«Sarebbe bastato un pizzico di fortuna in più, ma sono ugualmente soddisfatto perchè sono riuscito a lasciare dietro avversari molto forti»: si consola Cristian Auriemma che, seppur corteggiato da molte società dilettantistiche, ha rinunciato a sperare in una chiamata nella categoria professionisti.

Domenica prossima il biellese sarà impegnato a Brescia dove verrà assegnata la maglia di campione d'Italia: un appuntamento molto importante per il futuro di Cristian Auriemma. Il week-end di Ferragosto, intanto, ha portato alla ribalta anche i ciclisti lanieri più giovani.

Simone Bruson, del «Pedale biellese», ha ottenuto l'undicesimo posto a Palazzago (Bergamo) e il settimo a Fomarco, nell'Ossolano, in due gare riservate alla categoria Esordienti che hanno visto al via 120 e 70 partenti. Gli Juniores, invece, si sono ritrovati in 170 (tra i migliori d'Italia), a Seriate dove Marco Feruglio ha ottenuto il sesto posto al termine di una gara caratterizzata da una dura e selettiva ascesa finale.

Il giorno precedente, unico portacolori dell'Ucab, Feruglio aveva ottenuto lo stesso piazzamento a Lemma di Rossana, nel Cuneese, in una prova che ha fatto registrare il quarto posto di un altro biellese, Roberto Corrado (Gs Sella-Vittoria). Domenica prossima i due corridori saranno nuovamente di fronte a Pistolesa nella prova valida per l'assegnazione del titolo provinciale. [w. d. b.]

Il «dilettante» Cristian Auriemma

HOCKEY

Andrà ai mondiali

Alex Bertolucci è convocato in Nazionale

VERCELLI. C'è anche il giallo-verde Alessandro Bertolucci tra i dieci giocatori che difenderanno i colori azzurri ai mondiali di hockey che si disputeranno dal 13 settembre a Wuppertal.

Il ct della Nazionale Raul Micheli ha ufficializzato le convocazioni. Rispetto alle previsioni nessuna grossa sorpresa. Oltre a Bertolucci fanno parte del clan italiano i novaresi Alessandro e Alberto Michelon, Stefano Orlandi, Dario Rigo e il portiere Cunegatti. Due giocatori del Salerno: Franco Amato e l'estremo difensore Ventra, quindi «Pigi» Bresciani e Polverini del Prato. L'Italia è in ritiro da domenica. [p. m. f.]

BASKET DONNE

Agli ordini di Farina

La nuova Pfv si raduna il 1° settembre

VERCELLI. E' stato fissato per lunedì 1 settembre il raduno della Pfv Zucca. Il ritrovo sarà al campo Coni quartier generale delle vercellesi nella prima fase della preparazione.

Il tecnico Santi Farina, infatti, intende lavorare parecchio sotto il profilo fisico-atletico, oltrechè su quello tecnico. La «scaletta» prevede, come marcia d'avvicinamento al campionato, quattro allenamenti settimanali (un ritmo quasi da professionisti), diluiti poi a tre nel corso della stagione.

Assieme alla prima squadra comincerà a lavorare la Juniores seguita da Farina e Giorgio Vallaro. [p. m. f.]

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

DIMENSIONI REALI.

EF. COM. 180 - Promozione valida fino al 30/9/97

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 25%

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN TUTTO IL PIEMONTE